per chi si tiene informato le giornate

LA STAMPA

ANNO 129. N. 310 · VENERDI' 17 NOVEMBRE 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' GRUPPO L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4749181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6586334/335; 011/535834, FAX 011/5627908. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 577.000. COPIE ARRETRATE: L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 664-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY EXCEPT SUNDAY, SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101-2421.

(*) PREZZI: TARIFFE: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE» L. 2.000, A RICHIESTA CON IL «CORRIERE DELL'UMBRIA». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 160, AUSTRALIA $ A 4.00, ARGENTINA Pesos 4, AUSTRIA SC 26, BELGIO FB 75, BRASILE Cr$ 330, BULGARIA Leva 140, CANADA $ C 3, CIPRO Mils 850, CROAZIA K 9.5, DANIMARCA KR 15, EGITTO E.P. 8.000, FINLANDIA Fmk 10, FRANCIA FR 12, GERMANIA D.M. 3.50, GRECIA Dr. 450, INGHILTERRA P. 1.30, LUSSEMBURGO FL 75, MALTA Cents 50, MESSICO N$ 10, NORVEGIA KR 15, OLANDA FL 4, PORTOGALLO Esc. 350 CONT., SLOVENIA Tal 200, SPAGNA PTS 250, CANARIE PTS 300, SUD AFRICA Rd 3, SVEZIA SKR 15, SVIZZERA FRS. 2.80, SVIZZERA TICINO FRS. 2.50, UNGHERIA FRN 215, USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CAROCCI 29, TEL. 02/864..., FAX 02/864... 20154 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 80, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500, 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/46201, FAX 06/483980, 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7206111, FAX 081/665204. TARIFFE: MODULO MM 40X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE: TARIFFA IN PARENTESI, OCCASIONALI L. 1.170.000 (1.404.000), ... L. 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI, 870.000 (1.044.000), VENERDI + DOMENICA 1.245.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECONOMICI ... MACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

si allungano. Nuovo TG2 20.30 RAI

Il decreto è ancora «top secret». Si attende la controfirma di Scalfaro

Espulsione immigrati, sì del governo

Regolarizzato chi lavora da almeno sei mesi

NATI NEL POSTO SBAGLIATO

NON possiamo davvero invidiare Lamberto Dini e il suo Consiglio dei ministri che ieri hanno dovuto decretare in materia di immigrazione extracomunitaria. Comprendiamo benissimo l'imbarazzo che ha accompagnato l'elaborazione e impedito la divulgazione del provvedimento. I dubbi e il disagio, infatti, scaturiscono dall'affollarsi in quella sala di Palazzo Chigi di una serie di interrogativi cruciali riguardanti il governo di un moderno Stato democratico, che vanno ben oltre le pressioni elettoralistiche provenienti dalle diverse forze politiche.

Si trattava - ammettiamolo - di stabilire una deroga rispetto ad un principio fondamentale: il principio dell'uguaglianza giuridica. E una deroga non si può né decidere né accettare a cuor leggero, anche quando la si consideri necessitata. E' legittima l'impressione che - accelerando le procedure di espulsione degli immigrati presunti criminali fino a sdoppiare l'iter dell'ordinamento giuridico vigente -, se ne decreti legalmente e ideologicamente una sorta di inferiorità. Per questo la decisione era lacerante. E nel tormentato dibattito che ne seguirà in Parlamento, alla Corte Costituzionale e nel Paese, a cominciare dalla manifestazione convocata per domenica a Torino da una sinistra più che mai divisa al suo interno, sarà bene rifuggire dai toni emotivi, dalle parole grosse, dalle reciproche scomuniche. Perché sono molte, e ugualmente legittime, le ragioni e gli interessi da tutelare.

Non è la prima volta che l'Italia si divide trasversalmente intorno all'eterna controversia tra un'idea di giustizia derivata dai principi e un'idea di giustizia

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

ROMA. Il decreto sugli immigrati è stato approvato dal governo, ma il testo non è stato ancora ufficialmente reso noto, perché ha richiesto «alcuni aggiustamenti giuridici». Palazzo Chigi ha assicurato, a tarda sera, che il decreto ha rispettato «tutti i contenuti politici». Il testo entrato ieri mattina a Palazzo Chigi si componeva di 13 articoli, che a sera erano aumentati a 15.

Il decreto prevede due tipi di espulsioni. Una di tipo amministrativo per gli stranieri entrati clandestinamente in Italia e senza i documenti previsti, che potranno ricorrere al Tar, obbligato a decidere entro 20 giorni. Il secondo tipo di espulsioni riguarda gli immigrati che commettono reati: le deciderà il giudice, e le eseguirà il questore. Non ci sarà una sanatoria indiscriminata, ma solo un incentivo alla regolarizzazione. Lo straniero deve dimostrare di lavorare o di averlo fatto negli ultimi dodici mesi per almeno sei mesi.

Masci, Meli

e Corbi ALLE PAG. 2 E 3

INTERVISTA CON BOSSI

«Mi va bene tutto non la sanatoria»

TORINO. Umberto Bossi (foto) non si sbilancia: «Non so nulla di questi intoppi del decreto. Non ho parlato con Dini. Per la Lega tutto va bene, purché non ci sia la sanatoria. Se nel testo è prevista, la bocciamo».

Carrutti A PAG. 3

LE PAURE DI SAN SALVARIO

TORINO

ASPETTANO il tg della sera come si aspetterebbe un verdetto che decide la propria vita. Appare Giulio Borrelli ed è come se entrasse la corte. La giuria, invisibile alle sue spalle, è composta tra gli altri da Luigi Berlinguer, Diego Masi, Vito Gnutti. Sì, Mohamed, Vito Gnutti ha voce in capitolo, e non poca, sul tuo destino. Difficile da spiegare, come difficile è capire cosa avranno deciso, in questa confusa giornata che, alla fine, partorirà il «Decreto». Alzano il volume, cercano di decifrare il senso, ma il senso è soltanto, per ora, che bisogna aspettare, che stanno dosando «ragioni giuridiche» e «volontà politiche», soppesando «diritti pregressi» e «legittime aspettative». E tu aspetta, Mohamed. E tu aspetta, Ibrahim. Intanto puoi discutere, arrabbiarti, sperare, fregartene. C'è tutto questo dentro una giornata passata ad attendere il Decreto e il destino nelle strade, nei bar e nelle case di San Salvario, a Torino. Che poi uno a San Salvario ci va perché da mesi è considerato il simbolo del problema immigrazione, ma la verità è che il problema abita in quattro isolati dietro alla stazione e non nel quartiere intero, che non esiste grande città al mondo dove la delinquenza non occupi l'area intorno alla stazione, che così è sempre stato anche a «San Salvario».

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Gli integralisti battuti: «Cifre gonfiate»

Algeria, al voto il 70% «La vittoria a Zeroual»

Secondo le prime stime governative maggioranza assoluta al presidente

ALGERI. Sfidando le minacce di morte dei guerriglieri integralisti, gli algerini hanno votato numerosi alle presidenziali. E secondo la radio di Stato avrebbero dato al presidente in carica Zeroual tra il 58 e il 66 per cento dei voti. L'affluenza sarebbe stata del 70 per cento. Ma il Fis, che ha boicottato le urne, sostiene che «i dati sono gonfiati, avrà votato al massimo il 30-33 per cento». SERVIZIO A PAG. 9

LE DONNE TORNANO IN PRIMA LINEA

In massa alle urne per dire no al terrorismo

DOMENICO QUIRICO A PAGINA 9

«Meglio votare»

Riforme, Fini ferma Berlusconi

ROMA. Gianfranco Fini «frena» Silvio Berlusconi: «Meglio votare subito», dice il leader di An da Shanghai, prima tappa del viaggio in Cina. Le elezioni anticipate preoccupano le varie anime del Polo, anche in relazione all'esito del processo milanese che riguarda il Cavaliere.

Martini A PAG. 4

Trasportata per seconda la piccola Elisabetta è deceduta dopo pochi minuti. Andrea è in condizioni gravissime

Gemelli prematuri, una sola ambulanza: uno muore

Dramma a Genova, il medico costretto a decidere chi salvare

GENOVA. Sceglie il medico. Una scelta drammatica. Neppure i genitori avrebbero avuto il coraggio di prenderla nei brevi istanti in cui si decideva la vita di due neonati prematuri. Due gemellini, un maschio e una femmina, venuti alla luce con due mesi di anticipo e qualche problema in più di sopravvivenza. Uno non ce l'ha fatta. Anche perché c'era una sola ambulanza attrezzata per quello speciale tipo di soccorso ed era necessario stabilire una precedenza. Per questo Andrea è ancora vivo. In gravi condizioni, ma vivo. Ed Elisabetta è morta. E' toccato al responsabile di turno del reparto l'ingrato compito di affidare Andrea ai volontari della Croce Verde. Elisabetta avrebbe dovuto resistere ancora pochi minuti, il tempo necessario perché l'ambulanza tornasse a prenderla. La volontà di vivere l'ha tenuta al mondo per 10-20 minuti. E' stata ricoverata al Gaslini, ma è morta pochi minuti dopo.

Cavallero e Lingua A PAG. 7

LA SCELTA DISUMANA

HANNO lo stesso musetto rincagnato e grinzoso, i due piccoli nati da donna, hanno la pelle rossa per il travaglio di essere fuorusciti insieme, l'uno dopo l'altro, alla vita. Ma i due gemelli sono prematuri, il loro cuore batte con fatica, il respiro è fievole, hanno bisogno di essere trasferiti subito in un centro speciale per neonati a rischio. Accade a Genova, dove esiste una sola ambulanza per emergenze pediatriche, con una sola incubatrice. Bisogna scegliere chi deve avere la precedenza, chi restituire al provvisorio cordone ombelicale situato all'interno della macchina. Tocca al medico decidere, e subito. Chi scegliere? Appena si distinguono per essere maschio e femmina, i fratellini. Favorire chi sembra ad occhio e croce il più robusto, oppure trattenere proprio lui, che forse può aspettare con meno impazienza la navetta dell'ambulanza? Oppure avviare alla possibile salvezza, a sirene spiegate, il primo che capita?

Il medico ha puntato sul maschio, che aveva più chances di sopravvivenza. Ma possiamo immaginare il suo turbamento, la nottataccia. Perché la bambina, messa in lista di attesa, è morta dieci minuti dopo il ricovero.

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 14 PRIMA COLONNA

Germania, la Spd cambia leader

Lafontaine sostituisce Scharping
Ha vinto la corrente di sinistra

di Emanuele Novazio A PAGINA 13

«Il bimbo ucciso serviva da scudo»

Napoli, l'uomo lo portava con sé sperando che i killer non sparassero

di Fulvio Milone A PAGINA 15

Nubifragi, un disastro in Riviera

La pioggia sommerge il Ponente ligure
Allagamenti, frane, strade interrotte

di Stefano Delfino A PAGINA 14

Usa, uccide con una balestra l'automobilista che lo infastidiva con gli abbaglianti

Medio Evo killer in autostrada

WASHINGTON

IL sospetto che davvero il vento di un prossimo Medioevo soffi sulla nostra apparente modernità sarebbe certamente venuto al signor Michael Blodgett, se soltanto si fosse reso conto di quel che gli stava capitando. Guidava la sua macchina alle porte di Boston, sull'autostrada numero 95, che non è una mulattiera, ma è la più importante e trafficata arteria americana. Aveva inserito i fari abbaglianti e il riflesso picchiava fastidiosamente contro lo specchietto retrovisore della macchina che lo precedeva. Quel gesto di scortesia o di distrazione aveva talmente irritato l'altro viaggiatore che questo, dopo essere stato sorpassato, lo aveva inseguito e tallonato con i suoi abbaglianti, per una di quelle ripicche idiote - adesso ti faccio vedere io - che trasformano esseri umani altrimenti razionali in perfetti mentecatti della strada.

Stanco di questo giochetto, il signor Blodgett, di professione infermiere, si era fermato in un'area di parcheggio, ma il suo inseguitore lo aveva subito raggiunto e affiancato. Adesso scoppia la lite, dovette pensare il signor Blodgett che sicuramente si tranquillizzò un poco quando vide che il vendicatore degli abbaglianti era un anziano signore dall'aria inoffensiva. E taciturna. Senza infatti dire una parola, l'inseguitore, che risultò poi essere un metalmeccanico in pensione e un virtuoso diacono tutto chiesa e famiglia nella sua parrocchia, scese con calma, aprì il portapacchi e ne estrasse una balestra. Non una balestra da sospensioni di automobile, ma proprio un arco a balestra, un arnese da palio in costume, da sbandieratori di Gubbio, un'arma da museo.

Il Guglielmo Tell dell'autostrada numero 95 non sbagliò la mira, né avrebbe potuto, a quella distanza. Prima che l'infermiere potesse fare un gesto, o concedersi riflessioni sul ritorno della barbarie, il diacono tirò la leva della balestra, la corta, robusta freccia con il puntale a espansione schizzò via andando a perforare diritto il cuore del signor Blodgett, ovviamente uccidendolo. L'offesa degli abbaglianti era stata vendicata. Con una freccia di balestra al cuore, in un parcheggio autostradale nell'anno del Signore 1995.

Si scoprì poi che il Guglielmo Tell non era certamente l'unico cittadino americano a possedere questo tipo di arma, o ad adoperarla per risolvere discordie o tenzoni. Venticinquemila balestre sono fabbricate e vendute ogni anno. Novantadue persone sono morte, dal 1987 a oggi, dunque più di dieci ogni anno, trapassate come tordi dalla freccia di una balestra scoccata da mariti gelosi, creditori impazienti, automobilisti irritati, e decisi a farsi giustizia ricorrendo a un'arma sulla quale persino i cavalieri del Sacro Romano Impero nutrivano qualche dubbio. E in un antico codice cavalleresco inglese si legge che l'uso della balestra, «arma empia, mortale e odiosa a Dio» è riservato alle crociate con gli infedeli musulmani, ma vietato negli scontri fra «cristiani». Non negli Usa, dove ben cinque Stati non pongono alcuna restrizione al possesso di balestre.

«Siamo ingiustamente accusati di essere dei pazzi retrogradi», ha reagito il presidente della lobby dei balestrieri d'America, sì, perché c'è anche una lobby dei balestrieri, e ha aggiunto: «Quando si muore ammazzati da un colpo di pistola è normale, quando si muore per una freccia, scoppia lo scandalo». Non ha interamente torto, il presidente. Vuol dire che d'ora in poi, insieme con la cintura di sicurezza, indosseremo al volante anche l'armatura.

Vittorio Zucconi

Il campione del mondo si presenta e prova la 412T2: è subito festa

Ferrari assediata per Schumacher

A Maranello 400 giornalisti, cinquemila tifosi

MARANELLO. Michael Schumacher, il re della Formula 1, è sbarcato ieri per la prima volta a Maranello, in casa Ferrari, accolto da un entusiasmo subito grande. Alcune migliaia di tifosi lo hanno atteso fin dalla mattinata, giornalisti da tutto il mondo si sono radunati per assistere alla sua prima conferenza stampa da ferrarista. Schumacher ha provato la «rossa» e ha subito fatto lavorare i meccanici, chiedendo alcune modifiche all'assetto di guida.

Le dichiarazioni del pilota tedesco sono state improntate a una certa prudenza: «Il prossimo sarà un anno di duro rodaggio; Williams e Benetton restano le favorite, noi dobbiamo puntare al mondiale del '97». Schumacher ha anche aggiunto: «Salire su questa vettura è stata una grande emozione, mi è venuta la pelle d'oca. Qui si sente la forza del mito».

Ansaldo e Chievegato A PAG. 31

Anche chi lavora e non ha tempo può conseguire la
LAUREA
PRESSO QUALSIASI UNIVERSITA ITALIANA
CEPU prepara agli esami di tutte le Facoltà, cura le pratiche burocratiche, fornisce libri e dispense, garantisce un insegnamento personalizzato attraverso lezioni tenute da TUTOR individuali. Incontri in giorni e orari a scelta dalle 9.00 alle 22.00. Oltre 1200 TUTOR INDIVIDUALI
70 CENTRI IN ITALIA
CEPU Preparazione Universitaria
CHIEDI INFORMAZIONI
Via Bertola, 50/c - TORINO
167-011074
Con noi il 91% supera gli esami

Il portavoce di Dini: «C'è ancora bisogno di alcuni aggiustamenti giuridici»

Immigrati, via libera all'espulsione

Ma il decreto del governo resta «top secret»

ROMA. Il decreto sugli immigrati c'è, ma nessuno l'ha visto. Il Consiglio dei ministri lo ha approvato, ma - fa sapere il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Lamberto Cardia - non lo possiamo illustrare se non nei titoli, senza scendere nei dettagli. «C'è bisogno di alcuni aggiustamenti giuridici» spiega il portavoce di Dini Mauro Masi. «E poi deve prima siglarlo il capo dello Stato», fa sapere Cardia. Che cosa è successo del decreto? Perché mai tutta questa riservatezza su un testo già approvato? «Nessuna precisazione nel merito», spiega Cardia, ma l'assicurazione che ai contenuti politici sono stati tutti rispettati». Tutto qui. Non è molto ma ci sono gli estremi per capire di che cosa parla. Primo punto: sono stati rispettati i passaggi fondamentali dell'accordo siglato due giorni fa tra Lega e Centrosinistra (lo ha detto Cardia). Secondo: non si conosce il testo uscito da palazzo Chigi, modificato e «addolcito» fino a notte fonda, ma abbiamo letto quello «contrato» al mattino e che si compone di 13 punti, diventati 15 in nottata.

ESPULSIONI. Il decreto prevede due tipi di espulsioni. Una di tipo amministrativo per gli stranieri entrati clandestinamente in Italia o senza i documenti previsti. In questo caso è ammesso il ricorso al Tar che dovrà decidere entro 20 giorni. La Lega ne aveva chiesti 5, il senatore Manconi ieri sera parlava di 7, massimo 10 giorni. Sconfitta la Lega nella parte in cui chiedeva che, in attesa della sentenza del Tar, lo straniero venisse controllato in apposite strutture per evitare pericoli di fuga. Ma nel testo di palazzo Chigi questa ipotesi è stata resa meno severa: lo straniero deve eleggere una sua dimora per essere rintracciabile e può essere costretto a firmare quotidianamente un registro presso le forze dell'ordine.

Il secondo tipo di espulsione è quella giurisdizionale, che si ha quando l'immigrato commette un reato non grave, viene colto in flagrante o delinque abitualmente oppure, secondo l'autorità, abbia un tenore di vita che faccia sospettare la pratica di attività illecite. Un punto, questo, molto contestato da sinistre e cattolici e voluto fortemente dalla Lega. Sulle espulsioni decide il pretore entro 5 giorni. La loro esecuzione viene affidata al questore. Rimane il reato di reingresso clandestino per chi è stato espulso punito con la reclusione da sei mesi a due anni. Non possono essere espulsi, i minori di anni 16, le donne in gravidanza, chi risiede in Italia da almeno 10 anni e chi vive con parenti italiani.

SANATORIA. Non ci sarà una sanatoria indiscriminata, ma solo un incentivo alla regolarizzazione che deve avvenire però in determinate condizioni. Lo straniero deve dimostrare di lavorare o di averlo fatto negli ultimi dodici mesi per almeno sei mesi. Deve richiedere la regolarizzazione entro 120 giorni dall'entrata in vigore del decreto. Il datore di lavoro dovrà versare contributi anticipati per sei mesi. La Lega insiste anche per una quota forfettaria per il periodo pregresso.

I FLUSSI. Il lavoro stagionale viene regolato. La quota di permessi di lavoro deve essere accertata e quantificata dagli uffici provinciali del lavoro. Il lavoratore stagionale potrà stare in Italia sei mesi l'anno. Chi si comporterà secondo la legge, tornando nel suo paese alla scadenza del termine avrà la precedenza se vorrà tornare l'anno successivo. Chi durante il lavoro stagionale trovasse un impiego a tempo indeterminato può chiedere un permesso di soggiorno di due anni rinnovabile.

CLANDESTINI. Chi compie attività dirette a fare entrare clandestinamente in Italia extracomunitari è punito con il carcere da uno a tre anni. Se c'è l'ipotesi di concorso la pena è aumentata da 4 a 12 anni di reclusione e da 30 a 100 milioni di multa. Chi poi importa prostitute o minori per attività illegali sarà punito col carcere da 5 a 15 anni e una multa da 5 a 200 milioni.

FAMIGLIA. Entro 60 giorni dall'entrata in vigore del decreto gli stranieri regolarmente in Italia possono chiedere il ricongiungimento familiare. Il ministero dell'Interno lo concede se accerta che esiste un lavoro, una abitazione idonea e un reddito di almeno 1.040.000 (ma la cifra cambia a seconda della consistenza del nucleo familiare). Per ottenere il rinnovo del permesso di soggiorno il Questore può chiedere il parere del sindaco. La Lega voleva che questo parere fosse vincolante.

Maria Corbi
Raffaello Masci

La firma di Scalfaro occasione per trattare

ROMA. Il decreto sull'immigrazione c'è, ma non si vede. O meglio c'era, perchè un testo, che riuscisse ad essere sgradito alla Lega e, nel contempo, all'ala cattolica dell'esecutivo, è entrato, ieri mattina in Consiglio dei ministri. E a sera non ne è più uscito: è stato cambiato ed è diventato «top secret» per i giornali. Perchè tanto mistero? Le versioni sono molteplici. «Manca la firma di Scalfaro e quindi non possiamo renderlo noto», spiegava il sottosegretario alla presidenza Lamberto Cardia. Deve essere ancora «limato», sottolineava il portavoce di Dini. Entrambi, però, hanno assicurato che entro stasera, domani al massimo, l'agognato provvedimento sarà pubblico. Intanto, silenzio. Così si è deciso a palazzo Chigi. E a farsi portavoce di questa esigenza è stato il ministro Adriano Ossicini: «O si fa una conferenza stampa - si è raccomandato con i colleghi di governo - o mi sta zitti. Niente stillicidio di notizie, che poi non si capisce da chi provengono».

Ma l'alone di mistero con cui si è voluto circondare il provvedimento, invece di evitare il diffondersi di voci e indiscrezioni (che tanto sono circolate lo stesso), ha alimentato la confusione che ha caratterizzato tutta la giornata di ieri. Una giornata tragicomica. Dini, preso tra due fuochi - i suoi ministri cattolici, come Ossicini, da una parte, e i leghisti, dall'altra - ha anche dovuto affrontare non pochi problemi di carattere tecnico. Innanzitutto quello di varare un provvedimento che fosse inattaccabile giuridicamente. Cosa tutt'altro che facile. Il testo dello «schema di decreto legge», ultimato all'alba delle 3 e 50 di ieri mattina, è giunto in consiglio, ma molti non conoscevano nel dettaglio il contenuto di quelle 27 cartelle. Tredici articoli (in serata sono diventati 15) che, in parte, disattendevano gli accordi presi tra lega e centro sinistra. Sia pds che carroccio sono stati avvertiti prontamente delle novità. La Quercia non ha avuto problemi di sorta. I lumbard sì. E infatti un preoccupatissimo Erminio Boso si aggirava per la Camera sospirando: «Qui ci stanno preparando una polpetta avvelenata». In quel mentre Roberto Maroni arrivava a palazzo Chigi. Dove è rimasto per due ore. Ufficialmente per parlare d'altro. In realtà, appena tornato a Montecitorio, l'ex ministro dell'Interno si è attaccato al telefono. «Bossi sta vedendo il decreto», ha spiegato al suo interlocutore, quindi, avvistati i giornalisti ha fatto orecchie da mercante. Alla fine, però, si è sbottonato: «Non credo - ha detto profetico - che questa sera avrete il testo. Vedrete che prima lo approveranno nelle linee generali e in un secondo tempo passeranno ai dettagli. Comunque a noi non sta bene il fatto che non si paghino i contributi pregressi per regolarizzare gli immigrati».

La visitina di Maroni a palazzo Chigi non è piaciuta ad An, anche perchè, subito dopo, il Consiglio dei ministri è stato sospeso in attesa del verbo leghista. Alleanza nazionale, allora, ha protestato nell'aula di Montecitorio: che fa il governo, scrive sotto dettatura di Bossi? L'atmosfera era tale che Dini ha dovuto spedire il ministro Motzo alla Camera per smentire tutto. Una precisazione d'obbligo. Ma guarda caso nelle ore in cui la riunione è stata sospesa il testo, secondo indiscrezioni, sarebbe stato modificato nel senso richiesto dal Carroccio: i datori di lavoro dovranno pagare una quota pregressa «forfettaria». Così, quando il Consiglio è ripreso, alle cinque del pomeriggio, Ossicini, già piuttosto perplesso sui contenuti del provvedimento, ha alzato la voce, forte del fatto che anche la Chiesa stava facendo pressioni. Dini gli ha replicato: «Con questo decreto - ha detto - si è trovato un giusto punto di equilibrio».

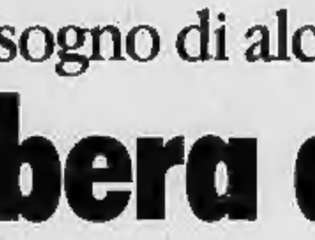
Scontento Ossicini, contenti quelli della Lega? Non è affatto detto. Il Carroccio si è lasciato, come sempre, le mani libere. E la sinistra? Ha assistito alla vicenda, senza cercare di farsi coinvolgere troppo ufficialmente. Anche perchè in quell'area lì la protesta ieri è montata. Pure nel pds, dove alcuni senatori hanno firmato un appello contro il decreto. Un'iniziativa che ha fatto storcere il naso ai dirigenti di Botteghe Oscure. A Montecitorio il comunicato con la notizia dell'appello ha fatto il giro dei pidiessini. Fin quando non si è fermato a Fabio Mussi: «Parlano tanto di Costituzione, allora stando alla carta fondamentale le frontiere sono invalicabili per cui bisognerebbe fare una bella retata, prendere 500 mila clandestini e sbatterli fuori», ha detto l'esponente della Quercia che in quel momento sembrava sentirsi più vicino a Boso che ai compagni di partito. Eh sì questo decreto sta proprio esasperando tutti.

Maria Teresa Meli

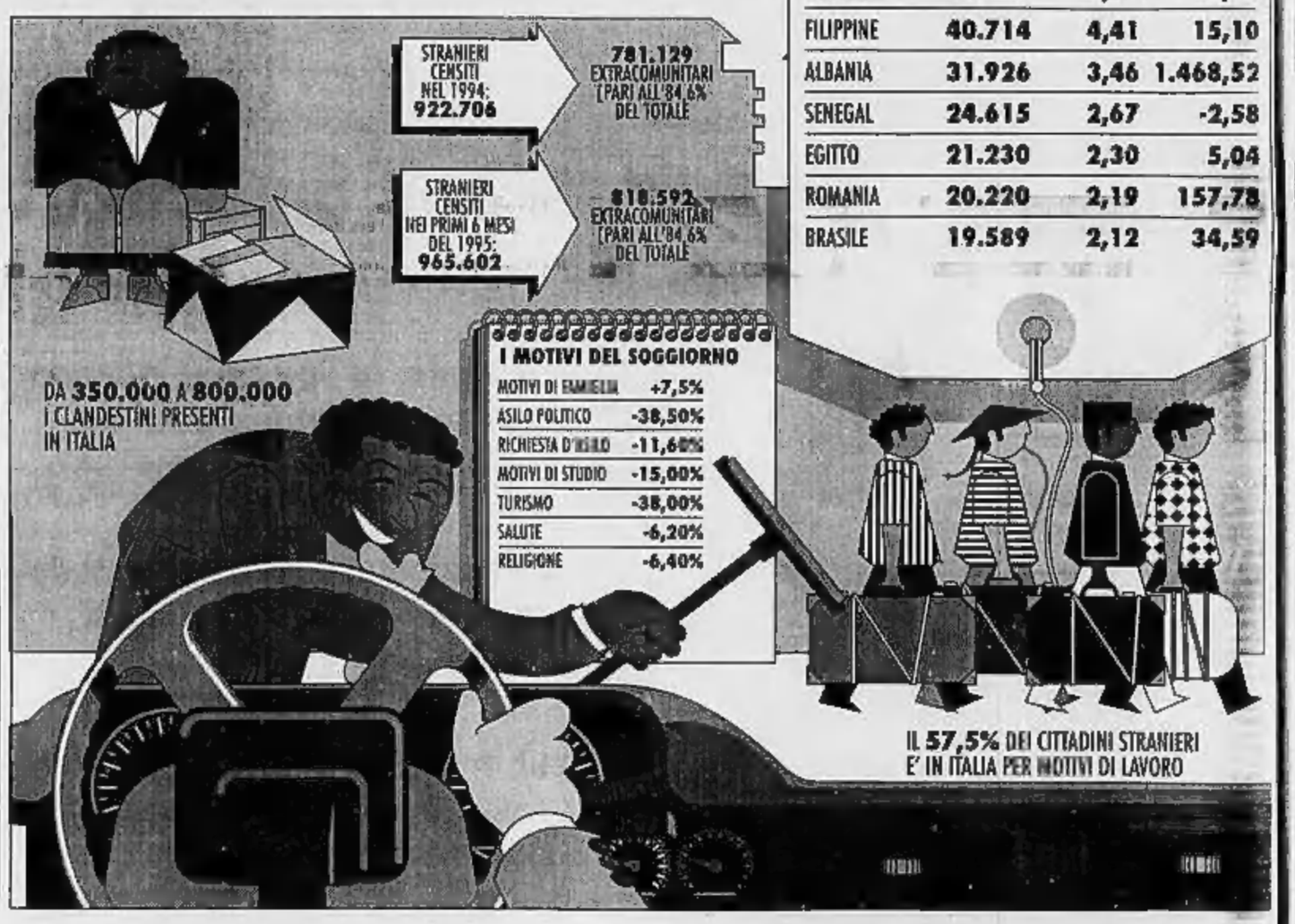
A «TEMPO REALE»

Martelli, ritorno in tv

ROMA. Brizzolato, molti più fili bianchi fra i capelli di un tempo, ma il volto liscio e rilassato di quando era la giovane promessa del socialismo italiano. Claudio Martelli ha fatto così la sua riapparizione su Raitre, a «Tempo Reale», in una puntata dedicata all'immigrazione. Era stato lui, infatti, il Guardasigilli fautore della legge attualmente in vigore sull'immigrazione. Un ritorno ai teleschermi, quello di Martelli, pacato e senza protagonismi. Che però ha fatto uno strano effetto: come dire, quanti volti sono passati fra Prima e Seconda Repubblica, eppure i problemi son sempre gli stessi. La questione immigrazione, per lo stesso, è identica a quando la affrontò Martelli: quali forme di controllo di flussi immigratori sono possibili per conciliare la necessità della lotta al crimine e quella della spinta demografica dai Paesi poveri verso quelli ricchi? — [r. i.]



Da sinistra: il presidente del Consiglio Lamberto Dini e il capogruppo del pds alla Camera Luigi Berlinguer



DA DOVE VENGONO

	31/12/94	PERCENT. 1994	VARIAZ. % 94/90
MAROCCO	92.617	10,04	15,06
EX JUGOSLAVIA	89.444	9,96	196,95
USA	56.714	6,15	-3,39
TUNISIA	41.105	4,45	-2,65
FILIPPINE	40.714	4,41	15,10
ALBANIA	31.926	3,46	1.468,52
SENEGAL	24.615	2,67	-2,58
EGITTO	21.230	2,30	5,04
ROMANIA	20.220	2,19	157,78
BRASILE	19.589	2,12	34,59

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

L'attesa accende la paura

A San Salvario, fra liti e proclami

TORINO

QUESTO è il buco nel groviera della città e a caderci dentro sono gli ultimi arrivati, onesti o criminali che siano. Dopodiché, si arrangiano la vita. Ieri, a San Salvario, onesti e criminali, se la sono arrangiata aspettando.

Il Decreto era atteso per l'ora di pranzo. All'una meno cinque dentro il bar «Downtown» ci sono nigeriani e senegalesi che chiacchierano e ascoltano musica. In una saletta a parte due ragazze di colore si confidano i loro problemi di lavoro. All'una RTL, la stazione radio sintonizzata, annuncia il radiogiornale. Cala il silenzio. La prima notizia è sul Decreto. Ma è soltanto: decisione rinviata al pomeriggio. Qualcuno sbuffa, uno alza le spalle, uno ritorna in strada e ricomincia a smontare un telefono cellulare. Una ragazza di Rifondazione comunista passa distribuendo volantini per la manifestazione di domenica, due africane la fermano e le chiedono del Decreto e del loro destino. Lei allarga le braccia, poi mostra il volantino che comincia con le parole «Per ripristinare uno Stato di diritto che non discrimini le persone a seconda della provenienza geografica e che garantisce diritti di cittadinanza uguali per tutti» e afferma poi «No a decreti legge che propongano solo espulsioni facili senza processo». Le due ragazze annuiscono e si tengono stretto il volantino. Più in là ce n'è un altro, scritto in tergicristallo di un'auto, scritto in inglese. Lo slogan dice: «Alt al Decreto! Opposizione sociale». Il testo attacca tutti i partiti, soprattutto quelli che vogliono fare la «manifestazione pacifista di domenica dopo aver accettato le proposte di legge contro gli immigrati». L'ultimo volantino del giorno lo compila il «Comitato spontaneo degli immigrati». Ibrahim, che viene dalla Tunisia, ci mette in testa questo slogan: «Non vogliamo più fare il pollo arrosto della politica italiana». Sotto, di getto: «Basta, con le politiche dell'emergenza! Basta con la disinformazione! Basta con l'etichetta di nemici pubblici numero uno!». Discute, sul marciapiede di via Galliari, con il suo connazionale Ridha. Sembrano anche loro «il falco» e «la colomba», le marionette della politica italiana, uno «duro e puro in nome dell'idea», l'altro «ragionevole e moderato per arrivare alla meta». Ibrahim: «L'espulsione sarebbe inaccettabile. Contro ogni diritto civile. E questo non è un Paese che riconosce i diritti civili? E poi perché dovrebbe essere definitiva e non a tempo? Se uno fa un omicidio e lo cacciano si può capire, ma uno che fa un furto non è la stessa cosa». Ridha: «Sì, ma non possiamo proteggere chi commette reati, e non otterremo mai considerazione». Ibrahim: «Qui nessuno è protetto, neanche da morto. Se non paghiamo per tornare a casa ci mettono nelle fosse comuni con quelli di altre religioni e questo non va bene. Ma poi, che noi muoriamo non gliene frega niente. Le medie di morte violenta di noi immigrati qui sono da Colombia, non da Italia, ma a nessuno interessa». Ridha: «Questo è vero, ma noi dobbiamo insistere su altri punti, dire no al decreto perché basta la legge Martelli e farlo civilmente, lottare insieme con i sindacati». Ibrahim: «No, noi dobbiamo fondare un partito, in Inghilterra è già successo». Ridha: «Ma lascia perdere».

Lascia perdere, Ibrahim. Di partiti bastano questi che alle otto della sera non hanno ancora messo a punto il Decreto. E allora anche Alexander Orioghoye, nigeriano, spegne il televisore nella sua casa di via Belfiore e dice: «Aspettiamo domani, ma speriamo non facciano una legge che non sia degna di un Paese civile. Perché tutti hanno il diritto di provarci a fare fortuna. C'è chi ha lavorato una vita per venire qui. Per riuscirci ha dovuto pagare, molti soldi sono finiti anche in tasca di italiani, altri italiani ci hanno guadagnato facendoli lavorare in nero nei campi e adesso vorreste negare loro i diritti? Questo Paese è pieno di clandestini. Metteteli tutti in regola e rafforzate le frontiere. Poi applicate le vostre leggi a chi delinque, le stesse che applicate ai delinquenti italiani».

Basta percorrere cento metri verso il Po, arrivare in via Ormea, che è sempre San Salvario, per trovare prostitute e delin-

Un momento della manifestazione che si era svolta nel quartiere torinese di San Salvario

Gli articoli passano da 13 a 15: regolarizzato chi lavora in Italia da almeno sei mesi

CHE COSA PREVEDE [documento che Dini ha sottoposto al Consiglio dei ministri]

ARTICOLO 1
I FLUSSI
Nella programmazione annuale dei flussi di ingresso dei cittadini extracomunitari si terrà conto anche della possibilità di impiego per i lavoratori stagionali. Le previsioni sul fabbisogno di manodopera saranno formulate dalle commissioni regionali per l'impiego in collaborazione con i datori di lavoro e i sindacati.

ARTICOLO 2
LAVORO STAGIONALE
Il lavoratore stagionale potrà soggiornare in Italia per sei mesi ogni anno. Se rispetterà questo termine avrà la precedenza per il rientro in Italia l'anno successivo.

ARTICOLO 3
PREVIDENZA E ASSISTENZA
I lavoratori stagionali avranno diritto all'assicurazione di invalidità e vecchiaia; all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro; all'assicurazione contro le malattie; all'assicurazione di maternità.

ARTICOLO 4
VISTI D'INGRESSO
Il visto di ingresso non può essere rilasciato allo straniero che sia stato condannato in Italia o all'estero per uno dei reati che costituiscono motivo di espulsione.

ARTICOLO 5
INGRESSO ILLECITO
Chiunque compie attività dirette a favorire l'ingresso illecito di stranieri è punito con la reclusione da uno a tre anni e con una multa sino a 30 milioni. Sanzioni più gravi se c'è concorso di reato.

ARTICOLO 6
ESPULSIONE
Espulsione sempre disposta dal giudice e disposta dal questore. Per l'espulsione amministrativa è ammesso il ricorso al Tar che deve decidere entro 15 giorni. Allo straniero che aspetta la decisione del Tribunale amministrativo può essere imposto l'obbligo di firma.

ARTICOLO 7
MANODOPERA STRANIERA
Per chi impiega stranieri in condizioni irregolari si deve prevedere una specifica aggravante alle sanzioni attualmente vigenti.

ARTICOLO 8
REGOLARIZZAZIONE
Entro 4 mesi dall'entrata in vigore del decreto gli stranieri che dimostrano di avere un lavoro o di averlo avuto nei dodici mesi precedenti per almeno sei mesi, possono richiedere alla questura un permesso di soggiorno per l'iscrizione al collocamento.
Il datore di lavoro deve versare sei mesi di contributi a titolo di anticipo.

ARTICOLO 9
RICONGIUNGIMENTI FAMILIARI
Sarà consentito agli stranieri che risiedono regolarmente in Italia il ricongiungimento con il nucleo familiare.

ARTICOLO 10
REDDITO
Condizione al nulla osta per il ricongiungimento familiare è la disponibilità da parte dello straniero di un alloggio idoneo e di un reddito netto mensile pari a due volte l'importo dell'assegno sociale, ossia circa 1 milione e 40 mila lire. Somma che aumenta se i figli sono più di due.

ARTICOLO 11
PERMESSO DI SOGGIORNO
Nel rinnovare il permesso di soggiorno il Questore può chiedere il parere del sindaco del Comune di residenza del cittadino straniero.

ARTICOLO 12
FRONTIERE AUTOMATIZZATE
Nuovi criteri di regolazione degli ingressi tramite informatizzazione delle frontiere e delle procedure amministrative.

ARTICOLO 13
ESIGENZE DI BILANCIO
Nel documento ancora non si precisano le dimensioni della copertura finanziaria.

«L'ennesimo condono avrebbe l'effetto di un tam-tam: "Clandestini di tutto il mondo riunitevi in Italia, Paese del Bengodi e delle mille sanatorie"»

«Ma non riusciranno a cacciarci ci sono mille strade per aggirare la vostra legge» «Dobbiamo fondare un partito per fermare chi vuole rimandarci in Africa»

quenti italiani. Il confine della legge passerà dunque per quei cento metri? Younis Tawfik, scrittore di origini irachene, coscienza della comunità di immigrati a Torino e residente in via Ormea, aspetta lui pure il Decreto in compagnia dei suoi dubbi. Che sono: «Come si farà ad applicare l'espulsione a chi è senza passaporto? Si potrà stabilire che un delinquente è marocchino, benissimo, il problema sarà convincere il Marocco a riprenderselo. Impresa disperata. E poi chi è arrivato fin qui irregolarmente ha pagato, ha approfittato della corruzione esistente nel suo Paese d'origine e in Italia. Come può finire questo traffico se non finisce la corruzione?».

Nella giornata dell'attesa non c'è risposta. E forse non ci sarà neppure oggi che il Decreto è realtà. L'unica certezza rimasta di questa giornata di attesa a San Salvario è che si sono visti immigrati discutere, arrabbiarsi, preparare manifestazioni, prendere contatti, stilare volantini. Altri, fregarsene. I primi, ieri sera aspettavano con ansia il tg in qualche casa o in qualche bar. I secondi erano in giro per «affari», su un'auto piena di ragazze da portare sui viali o con una tasca piena di polvere.

Gabriele Romagnoli

INTERVISTA

L'ULTIMATUM DEL SENATUR

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi «Io sono un segretario che sta in trincea e non ho tempo per le diplomazie»

«Ma alla sanatoria dico no»

Bossi: «Se è prevista, noi la bocceremo»

TORINO

ALLE otto di sera Umberto Bossi sbatte la porta della Thema e punta su Sanremo. «Il decreto del governo? E che ne so io che sono qui a Venaria? C'è, non c'è, cosa c'è dentro? Aspettiamo. Che fretta c'è? Tanto dormirò tranquillo anche stanotte...».

Scusi onorevole, ma la fretta al governo l'aveva messa la Lega con le bizze al Senato sulla finanziaria.

«No, è il governo che si era impegnato a decretare. La Lega non è mica nata per fare decreti».

Tutta una giornata ad aspettare il decreto e lei non ne sa nulla di nulla?

«E' così. L'unica cosa che so è che la Lega non vuole sanatorie per gli immigrati clandestini».

Di ufficiale non c'è nulla...

«Non mi interessa ufficiale o non ufficiale. Se la sanatoria non c'è, bene. Se c'è non va bene».

Il Consiglio dei ministri è stato sospeso alle 13.

«Me l'hanno detto...».

Lei c'entra qualcosa?

«Proprio no. Sarà Dini che avrà avuto qualche problemino».

Di che tipo?

«Immagino che il governo sia incalzato da tutti quelli che vogliono la sanatoria per i clandestini».

Non ha parlato con Dini?

«E perché avrei dovuto. Il capogruppo della Lega è Vito Gnutti, ma non so se gli ha parlato».

Lei e la Lega restate fermi sulla vostra posizione: no alla sanatoria per i clandestini, sì a quella contributiva, sì alla normativa che prevede l'espulsione immediata per chi è preso in flagranza di reato. Corretto?

«Se passa una sanatoria per tutti non passa mai l'appoggio della Lega. La legalità o c'è o non c'è. E poi sai che bell'esempio, sai che bella figura di fronte al mondo intero...».

Quale esempio?

«Ci sarebbe un tam-tam mondiale. Ah! Ah! Ah! La bella Italietta è il Paese del Bengodi, il Paese delle sanatorie e dei condoni! E continuerebbe tutto come prima».

Teme altri arrivi?

«Ma va continuano anche in questi giorni! Clandestini di tutto il mondo riunitevi a Bengodi! L'Italia, un Paese con un debito pubblico al limite della bancarotta vi accoglie, vi regolarizza, taglia le pensioni ai lavoratori, chiude gli ospedali, ma agli extracomunitari clandestini offre sanatorie e assistenza sanitaria. La cuccagna!».

Lei dice di non aver parlato con Dini. E con Massimo D'Alema?

«Neanche. Io sono un segretario che sta in trincea e non ho tempo per le diplomazie».

Però, proprio D'Alema, per via della vostra posizione sulla questione immigrati ha qualche problema in casa...

«Lui ha i suoi e io ho i miei. E anche se ci parliamo nessuno dei due risolve i propri».

L'accordo Centrosinistra-Lega sulla bozza di decreto è stato interpretato come un passo avanti in vista di una possibile intesa elettorale.

«Ma non diciamo scemenze. Quali intese che tanto si voterà nel 1997!».

Sicuro?

«Sicurissimo, e ho già scommesso in tv con Giovanni Minoli».

Eppure, solo martedì, le elezioni sembravano vicinissime, addirittura a febbraio '96.

«Infatti, sembravano. Ma la verità è che Berlusconi non le vuole più, la sinistra non è sicura di vincerle e il Grande Scalfaro se che dopo il voto non cambierebbe nulla e tutto sarebbe come adesso».

A proposito del Grande Scalfaro, come mai lei lo chiama. L'ha incontrato a Roma in queste ore?

«No, ma con il Grande Presidente ci vedremo la prossima settimana».

Per parlare del dopo-Dini?

«Non lo so. Non so neanche se ci sarà un dopo Dini».

E se invece perdesse la sua scommessa sulle elezioni?

«Vorrebbe dire che destra e sinistra vanno alle urne per non cambiare niente».

Possibili sorprese?

«Arrivati a questo punto l'unica carta che resta è Di Pietro».

E chi la gioca?

«Bisogna vedere se viene usato per spostare voti da destra a sinistra».

Un decreto Dini-Scalfaro che desse il via libera alla sanatoria sposterebbe voti?

«A nostro vantaggio di sicuro, e questo lo sa anche D'Alema. Se vuole i voti del ceto medio non può ignorare quello che continuano ad ignorare buona parte dei suoi».

Ignorare quell'Italia che viene raccontata dal senatore Erminio Boso?

«Anche. Perché c'è una gran voglia di legalità e le parole belle delle Chiese di partito e della Chiesa di Roma non bastano più».

Scusi, onorevole, possibile che lei davvero non conosca il testo del decreto, che aspetti buono buono il ritorno dal Grande Scalfaro da Malta, insomma che non abbia curiosità? E questo vale sia per lei che per Gnutti, per Maroni... La Lega che aspetta, possibile?

«Ma possibile sì! Ho detto che avrei parlato dopo aver letto il decreto. Siccome non c'è ancora non l'ho letto».

E vuol far davvero credere che nessuno l'ha informata?

«Ho anche dimenticato il telefonino a casa...».

Giovanni Cerruti

Si apre un doppio fronte sul mercato del lavoro

ROMA. Raccoglitori di pomodori in Campania, pescatori in Sicilia e in Puglia, camerieri abusivi e vu cumprà un po' dappertutto, come anche muratori, uomini delle pulizia e colf nelle città: un esercito variegato e sommerso di 800 mila persone, forse un milione che alimentano il mercato del lavoro in nero. Sfuggono ai controlli, strappano una paga inferiore alla norma, ma privano contemporaneamente lo Stato, in combutta con i loro datori di lavoro disonesti, anche di contributi e tasse. Insomma un gioco in perdita per la collettività, a beneficio di pochi.

«Ma quali pensioni facili? - replica duro Aly Baba Faye, coordinatore per la Cgil del dipartimento immigrazione -. Prima della riforma previdenziale, anzi, gli immigrati pagavano i contributi senza neanche avere la prospettiva di usufruire in futuro del trattamento pensionistico, perché i versamenti non erano sufficienti a raggiungere il minimo contributivo per la pensione e quei soldi sono rimasti nelle casse dell'Inps, come la sovrattassa dello 0,5 per cento obbligatoria solo per gli stranieri. Così oggi quasi nessuno degli immigrati riceve la pensione e le poche sono legate a invalidità per incidenti sul lavoro. E sia chiaro che l'evasione dipende dagli imprenditori che preferiscono risparmiare sul costo del lavoro, eludendo la legge».

Da uno studio della Cgil risulta anzi che l'evasione contributiva arriva a 2-3 mila miliardi all'anno. All'Inps, infatti, risultano iscritti regolarmente solo 250 mila extracomunitari, meno della metà di quelli che hanno un regolare permesso di soggiorno, circa un quarto di quelli che le stime indicano come partecipanti a quel brulicante mondo sommerso dell'immigrazione irregolare.

«Tutto questo sta a significare una perdita netta per lo Stato - rileva il prof. Renato Brunetta - perché ai contributi va aggiunto il mancato introito fiscale, anche sui bassi salari che s'aggirano mediamente sui 15-20 milioni annui. E a guadagnarci sono solo i fornitori di lavoro disonesti».

C'è insomma un giro d'affari sotterraneo che frutta miliardi a palate, perché gli extracomunitari irregolari sono almeno mezzo milione, ma probabilmente anche di più. Un terzo lavora in agricoltura, dove è altissima la percentuale degli irregolari come anche fra gli addetti alle imprese di pulizia. Poi ci sono quelli che lavorano nel terziario più arretrato, nell'industria meno sofisticata o nell'edilizia. Insomma, un esercito delle braccia che rispecchia il gran disordine del mercato del lavoro in Italia, di cui gli immigrati non hanno colpa.

[r. e.]

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

LO SPIRITO DELLA LEGGE

Sugli immigrati, ora c'è un decreto
e sul decreto stesso c'è un segreto.
Su quest'ultimo si sa
che un bel dì si scioglierà:
ma un decreto segreto è un po' inconsueto.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Pulsoni
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peserii 130, Roma
ETS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Boulogne
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 58478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.231

© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1950

Certificato n. 2746 del 14/12/1994
La tiratura di Giovedì 16 Novembre 1995 è stata di 503.000 copie

La data delle elezioni anticipate divide il Polo e turba il viaggio del presidente di An

E Fini dalla Cina «stoppa» il Cavaliere

«Se si va a votare a marzo, il processo al Cavaliere è in corso; ma a giugno chi può dire che non sia peggio?»

Il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini ha iniziato ieri la sua visita in Cina

SHANGHAI
DAL NOSTRO INVIATO

L'antica città di spie e bordelli, oggi straripante di grattacieli, fa da sfondo alla finestra di Gianfranco Fini, al trentunesimo piano di un albergo per super-manager. Sono le sette della sera e nella suite di Fini è posata sul comodino la rassegna stampa «faxata» fresca fresca dall'Italia. «Vediamo un po' cosa è successo da noi...».

Fini, appena conclusa la sua prima giornata cinese, si tira su i pantaloni fino al ginocchio, si massaggia il menisco quasi immobilizzato da un infortunio da calcetto e poi inizia a leggere ad alta voce i giornali.

Ma quando si imbatte nelle ultime sortite possibiliste di Berlusconi, la voce gli si vela, beve, ricomincia a leggere. E a caldo, un po' sorpreso da quelle dichiarazioni in arrivo dall'Italia, scandisce parole che calano come una mannaia su tutti i trattativisti, compreso Berlusconi, seppur mai citato: «A me sembra impossibile che oggi nel nostro Paese si possano fare una riforma elettorale o un aggiustamento istituzionale, tipo il cancellierato. E non va bene neanche la proposta di D'Alema, lo spezzatino in due tempi, con un Presidente della Repubblica all'austriaca eletto dal popolo e che sarebbe un bel soprammobile».

Fini non ha alcuna intenzione di confessarlo platealmente, ma da una settimana dentro il Polo è affiorata una paura nuova, incofessabile, la paura di perdere le elezioni. E' proprio questo timore a rendere Berlusconi più disponibile ad una grande intesa? E Fini: «Oramai posso dire di conoscerlo, se Berlusconi ha fatto quelle dichiarazioni possibiliste è per tattica, per non apparire quello del muro contro muro. Oramai si è scottato tante volte da aver paura anche dell'acqua calda. E' in corso il gioco del cerino, tutto qui...».

Ma più di un dubbio deve restare a Fini e così dal suo telefono di Shanghai si fa cercare Berlusconi e gli chiede: «Silvio, hai cambiato idea sulle elezioni?».

La risposta del Cavaliere a Fini la racconta lo stesso capo di An, dopo la chiacchierata intercontinentale: «Berlusconi mi ha spiegato come è nato l'equivoco: l'altro giorno un giornalista gli si è avvicinato e gli ha chiesto se fosse soddisfatto della svolta presidenzialista di D'Alema. E lui ha risposto che certo, era contento... In realtà non c'era una svolta di D'Alema e non c'è una svolta di Berlusconi. La sua è tattica, da politico: l'uomo è tutt'altro che sprovveduto».

Eppure nelle chiacchierate sottovoce, quasi tutti nel Polo (e dentro An) ammettono che, se si vota in primavera, l'Ulivo assieme a Di Pietro potrebbe sbancare. E nella suite al trentunesimo piano del suo albergo, stavolta Fini parla a cuore aperto: «Si dice che se Di Pietro scende in politica potrebbe favorire il centro-sinistra. Vedremo, ma non puoi andare alle elezioni basandoti sulle paure o sui sondaggi, ma su una linea politica chiara». Dunque la paura c'è, persino Fini con una perifrasi la ammette, anche perché a marzo inizia il processo a Berlusconi. E su questo argomento scivoloso, il capo di An la dice tutta, racconta una riflessione fatta con Berlusconi, evidentemente a porte chiuse: «Se si vota a marzo, il processo sarà in corso, ma se si vota a giugno il processo può essere concluso e chi può dire che a quel punto non sia peggio?». Come dire: un Berlusconi condannato non sarebbe un brillante spot per il Polo.

Al primo giorno del suo viaggio nell'ultimo grande Paese comunista, invitato dal governo cinese, l'ex missino Fini fa di tutto per non essere scortese con i suoi ospiti, senza dimenticare di trovarsi in un Paese a dittatura comunista. E così il capo di An punzecchia i cinesi, fa battute sul «benessere che prima o poi porterà anche la libertà», chiede come vengano puniti i tangentari da queste parti, sorride quando gli dicono che «in certi casi è prevista anche la pena di morte». E lui: «Da noi basterebbe fare i processi».

Ma a questo pellegrinaggio in giro per il mondo, a farsi accreditare da uomini di Borsa e da capi comunisti, da ebrei e da uomini di governo statunitensi, Fini ha preso gusto. E in un attimo di pausa, tra un volo e l'altro confessa: «Un domani, se in Italia ci fosse un governo stabile, non mi dispiacerebbe fare il ministro degli Esteri...».

Fabio Martini

L'APPELLO DI ROMITI

Sì da Pininfarina, Riello critico

ROMA. Sergio Pininfarina, ex presidente della Confindustria, plaude a Cesare Romiti, mentre Alessandro Riello (Giovani industriali) non è d'accordo: se l'amministratore delegato della Fiat dovesse decidere di scendere in politica, sarà opportuno che lasci i suoi incarichi in Confindustria. E' polemica tra gli imprenditori, dopo che la rivista *Liberal* ha pubblicato un appello per chiedere alla classe politica di accelerare le riforme costituzionali, che ha in Romiti uno dei firmatari più prestigiosi. «Non c'è niente di male che un industriale si interessi di fatti collettivi, politici ed abbia una parte attiva; niente di male», afferma Pininfarina. E, a proposito di quanto scritto nell'appello, aggiunge: «Ho sempre sostenuto la via del bipolarismo e di quanto può assecondarlo, questa iniziativa mi sembra utile». Incalza Riello, presidente dei Giovani imprenditori della Confindustria: «Romiti è una persona estremamente capace, anche di fare politica». Ma sostiene: «Noi abbiamo sempre detto che se fa politica deve abbandonare gli incarichi istituzionali in Confindustria». Intanto, proprio i giovani industriali hanno deciso di presentare una proposta di legge di iniziativa popolare. E il direttore della Confindustria, Cipolletta, insiste sull'esigenza di sconfiggere l'instabilità politica: «L'Italia ha bisogno di un governo che possa poi essere confermato o bocciato». [r. i.]

«No a Chirac»

Lega e verdi a Dini: voto contro all'Onu

ROMA. A una settimana dalla visita di Jacques Chirac in Italia, Lamberto Dini pressato da verdi e leghisti fa un inatteso sgambetto alla Francia incaricando l'ambasciatore alle Nazioni Unite Francesco Paolo Fulci di votare a favore della mozione che chiede l'interruzione dei test nucleari a Mururoa.

La posizione italiana è rimasta incerta fino all'ultimo. La Gran Bretagna si era già schierata con Parigi, mentre Germania e Spagna avevano optato per l'astensione. Docilmente a favore solo Svezia, Olanda e Danimarca. Poi, ieri sera tardi, a sorpresa, è arrivato anche il voto favorevole dell'Italia.

Certo, c'erano diverse risoluzioni del Parlamento che chiedevano l'interruzione dei test. Ma sulla bilancia c'erano anche i rapporti tutt'altro che sereni con Parigi. Perché invelenire l'atmosfera tra i due Paesi alla vigilia della visita di Chirac?, aveva chiesto con insistenza il Quai d'Orsay alla Farnesina in questi giorni.

«Noi progressisti abbiamo chiesto a Dini che si attenesse alle indicazioni del Parlamento», racconta Piero Fassino, responsabile esteri del pds. «Ma comprendevamo le sue difficoltà». Insomma, sarebbe stato l'Ulivo a fare un polverone se Dini avesse deciso per l'astensione o persino per un voto favorevole alla Francia ma preceduto da un vigoroso intervento anti-Mururoa dell'ambasciatore Fulci.

Ma ieri mattina Roberto Maroni, nuovo responsabile esteri della Lega, è andato a trovare Dini a palazzo Chigi. «Gli ho chiesto di dare mandato al nostro ambasciatore di votare la risoluzione senza indugi e senza timori». E uscendo: «Mi auguro che il governo non ceda alle pressioni e acquisti un ruolo di piena e totale autonomia di giudizio, utile per l'avvio del semestre di presidenza italiano della Ue».

Poi è stata la volta dei verdi. Carlo Ripa di Meana ha scritto una lettera a Dini invitandolo a schierarsi contro la Francia. «Considereremmo inaccettabile - ha aggiunto - ogni altro comportamento dell'Italia, come ad esempio l'astensione, l'assenza al momento del voto... Esprimeremmo comunque una chiara valutazione politica sulla condotta del governo».

Con il passaggio della finanziaria appeso a un filo, Dini ha pensato che non era il caso di aprire un nuovo contenzioso con verdi e Lega. E' toccato a Susanna Agnelli spiegare la situazione al suo collega Hervé de la Charette nel corso di una difficile telefonata. «Siamo certi che i francesi ci capiranno», commentavano in serata alla Farnesina. «Certo, tutto questo getta un'ombra sul vertice di Napoli. Ma i vertici servono anche a questo: a dissipare le ombre».

Andrea di Robilant

IL CASO

LA LEGGE ANTI-STUPRI

Alessandra Mussolini, deputato di An, ha scatenato le ire delle parlamentari progressiste. Sopra il presidente del Senato, Carlo Scognamiglio

«Mussolini ci violenta»

Il Senato contro la pasionaria di An

LA Mussolini violenta il Senato». Sono insorti, con curiosa specularità, i senatori femminili del Polo e le senatrici (femminili) dell'Ulivo, di fronte all'iniziativa della pasionaria Alessandra, imbavagliatasi in tv per incitare Palazzo Madama ad approvare la legge sulla violenza sessuale. Il testo è passato solo alla Camera, adesso incombe la Finanziaria e poi c'è il rischio che, a governo dimissionario, si rimandi tutto alla prossima legislatura.

Mussolini dunque ha preso sulle sue spalle il problema. Tira acqua al suo mulino elettorale? Naturalmente, ma se ciò giovasse alla causa, perché scandalizzarsi? Perché non giova, ammonisce severo il presidente della commissione Giustizia, definendo «inaccettabile» la pressione per un rapido esame della legge, che «mira addirittura a limitare e contestare il ruolo istituzionale del Senato. Dobbiamo approfondire con la dovuta attenzione un provvedimento delicatissimo, che comporta notevoli risvolti civili e sociali. Sino a pochi giorni fa la commissione è stata impegnata nella sessione di bilancio, e tutt'oggi le energie dei senatori sono assorbite dalle continue votazioni dell'aula sui documenti finanziari. E' comunque chiara la rilevanza e l'urgenza del tema, che sarà esaminato approfonditamente nelle prossime sedute».

Più duro ancora il senatore ccd Antonio Belloni, relatore della legge. «La Mussolini tenta, per fini elettorali, di violentare il Senato. Ma sappia che nessuno si intimidisce e che ad onta delle sue esibizioni ed esternazioni, esamineremo con scrupolo il delicato testo di legge varato dalla Camera. Bene farebbe a spendere le sue energie in una più approfondita riflessione sulla materia e sono pronto ad affrontarla in pubblica sede e a dimostrarle quali e quanti motivi di legittima perplessità susciti il testo promosso dalla Camera».

I «fini elettorali» sono gli stessi che hanno innervosito le senatrici progressiste. «Sarebbe bene che la Mussolini smettesse di farsi campagna elettorale sfruttando i drammi veri delle donne. Se pensa di potersi accreditare come unica titolare di una battaglia che dura da decenni, e nella quale moltissime da decenni sono in campo con tenacia e coerenza, vuol dire che non ha gran rispetto dell'opinione pubblica che, invece, su bene quante battaglie sono state condotte dentro e fuori il Parlamento». Secondo le parlamentari «non è utile» attaccare il Senato, che è impegnato nella finanziaria. La legge verrà in aula a fine novembre. E non vanno nell'interesse della legge le speculazioni personali dell'onorevole Mussolini. Provi, piuttosto, ad essere persuasiva nel merito». Alcune di loro, più concilianti, scrivono alla Mussolini: «Cara Alessandra, smettila di imbavagliarti, spenderesti meglio il tempo con colleghi del tuo gruppo al Senato perché le tue posizioni diventino le loro».

Arriva poi l'autorevole parere del presidente Scognamiglio. «Il problema di una nuova legge sulla violenza sessuale - dice in aula tra gli applausi - è grave e urgente e il Senato saprà certamente esprimersi nei tempi più brevi, senza però abdicare in alcun modo al suo dovere di riflettere e di approfondire una materia che non certo da oggi è all'attenzione delle forze politiche. Altri e rilevanti argomenti sono stati temporaneamente posposti dall'esame della Finanziaria, come è ovvio, e nelle prossime settimane il Senato lavorerà senza interruzioni. Sono quindi ingiuste e ingenerose le critiche verso il nostro lavoro». [r. sil.]

SAXA RUBRA

Tg1 interrotto, è rivolta

ROMA. Ieri sera per la prima volta l'edizione delle 20 del TG1 è stata «sfumata» cioè interrotta perché aveva superato la sua durata fissata dalle 20 alle 20,30, per consentire la partenza in orario del nuovo TG2 delle 20,30. E' stata la direzione coordinamento dei palinsesti a impartire al funzionario di servizio di Saxa Rubra l'ordine di interrompere la messa in onda. Subito dopo il Cdr del TG1 ha proclamato lo stato di agitazione in seguito alla gravissima ed inaccettabile decisione. I problemi del rispetto degli orari stabiliti nel palinsesto debbono essere affrontati nelle sedi ed ai livelli opportuni, comunque mai a scapito dell'informazione e rispettando sempre il diritto dei telespettatori ad essere informati in modo completo ed esauriente. Sforamenti di orario, ben più consistenti, attuati sistematicamente da spettacoli di rete non di carattere informativo a danno proprio del Tg, sono, invece, tollerati e persino favoriti». [r. i.]

Il concorso di TV Festival è solo all'inizio: partecipate anche voi con il codice a barre che trovate oggi in prima pagina.

Anche oggi potete ritagliare dalla prima pagina il codice a barre per partecipare all'estrazione del primo Coupé Fiat. Ricordate: basta raccogliere 8 codici fino al 25 novembre (esclusa domenica 19), incollarli sull'apposita griglia pubblicata domenica e spedire il tutto a: La Stampa- Concorso TV Festival, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro. La griglia dovrà pervenire a questo indirizzo entro le ore 14,00 di sabato 2 dicembre (non farà fede il timbro postale).

UN CODICE OGGI UN COUPÉ DOMANI
festiVal
Grande concorso: vinci 10 COUPÉ FIAT
LA STAMPA

FERRE
FRAGRANCE POUR HOMME
PRODOTTO E DISTRIBUITO DA DIANA DE SILVA COSMETIQUES

Il veto di Alleanza nazionale fa saltare l'ipotesi di trattativa tra Polo e Centrosinistra sulle riforme

Berlusconi frena: nessun rinvio elettorale

D'Alema: e allora prepariamo le urne

ROMA. Troppo bello per essere vero, dicevano ieri i «cespugli» del Polo a proposito della repentina conversione di Berlusconi alla trattativa con D'Alema sulle riforme. E anche ipotizzando che Berlusconi facesse sul serio, ci ha pensato Gianfranco Fini a bloccarlo brutalmente: «Io non ci sto».

Alleanza nazionale vuole andare a votare e, evidentemente, è in grado di frenare gli slanci di buona volontà che Berlusconi compie pur di evitare il voto a marzo. Così, al capo del Polo non è rimasto che mandare avanti Gianni Letta a dichiarare che «il Polo non intende fare alcun passo indietro sulla richiesta del voto. E' pronto a votare anche a febbraio» e che il pensiero del Cavaliere è stato forzato dai giornali. Letta, però, non rinuncia a lasciare aperto un piccolo spiraglio: «D'altra parte noi siamo stati sempre aperti al dialogo sulle riforme...».

Ma l'aria che tirava ieri a sinistra non era più dialogante. La mano tesa di Berlusconi, per D'Alema è stata la conferma della debolezza dell'avversario. E se aveva qualche dubbio sull'opportunità di spingere per il voto a marzo, questo sembra svanito.

«Berlusconi si faccia coraggio. Il momento è arrivato. Il momento è vicino». «Dialogo non vuol dire furbizie e perdita di tempo. Governissimi con la destra non ne vogliamo fare» chiarisce il segretario del pds. Finito il governo Dini, niente «pasticci, manovre, confusioni».

E se non ci stanno Fini e D'Alema, Berlusconi dovrà proprio rassegnarsi. Non è detto, però, che marzo sia la data più probabile per le elezioni. Si potrebbe arrivare ad una soluzione di mediazione che sposterebbe il voto a giugno, lasciando al governo la possibilità di rimanere in carica per il semestre europeo. Dini lo ha ripetuto ancora una volta ieri: «Auspico un governo per la durata del semestre di presidenza italiana dell'Ue».

E' ciò a cui il Polo può puntare come massimo obiettivo, visto che Berlusconi non è più in grado di imporre la sua linea al Polo. E poi, non se ne può più di questo continuo parlar di elezioni, dice persino il «trattativista» Buttiglione: «Gli italiani non ne possono più di discussioni accademiche». Che è quello che Prodi dice a D'Alema, sull'altro fronte: «Facciamola finita con questi colpi di scena quotidiani. Se continuiamo ad esaurire la politica sulla data delle elezioni e sul sistema elettorale, noi siamo morti».

E così D'Alema sembra aver deciso di lasciar perdere le mosse sulle riforme (che gli mettono contro Prodi e i popolari) per puntare diritto alle elezioni. Il segretario del pds si è convinto che questo è il momento più opportuno e che si può sperare di vincere offrendo agli elettori una squadra di governo che comprenda Prodi e, per esempio, Ciampi e Di Pietro. Squadra che potrebbe prevalere contro il Polo guidato ancora da Berlusconi.

Ma chi può garantire che il Polo, messo di fronte alle elezioni a marzo, non si inventi un'altra soluzione? Fini ha già detto che la guida elettorale del Polo sarà decisa un secondo dopo lo scioglimento delle Camere. Non prima. E' questa incognita che fa esitare una parte del pds di fronte alle elezioni rapide. E non spaventa tanto l'eventuale lancio di Cossiga. Il Polo può trovare un candidato vincente solo nel tanto corteggiato Dini. Il quale subisce pressioni dai più svariati ambienti perché vada da quella parte.

E così il pds guarda alle elezioni ma sta, vigile, in attesa di capire cosa succederà nel Polo. Se a dicembre non sarà successo nulla, la via alle elezioni sarà aperta. Scalfaro è ormai rassegnato a sciogliere le Camere se non ci sarà entro dicembre un accordo tra i partiti per dar vita ad un altro governo. «Il Presidente ora è tutto concentrato sulla scadenza del 31 dicembre» confermava ieri sera il senatore Rognoni, che ha viaggiato con Scalfaro in volo verso Genova.

Alberto Rapisarda

In alto, Scalfaro con la figlia Marianna a Genova
A destra Berlusconi, a sinistra Veltroni, sotto, D'Alema

Scalfaro rassegnato a sciogliere le Camere se non ci sarà un accordo entro dicembre per un altro governo

Scalfaro

«Non cedere davanti al fango»

GENOVA. «Quando ci sono tumulti o lanci di fango, non bisogna cedere mai». Oscar Luigi Scalfaro, prima di partire per la visita ufficiale a Malta, dove è giunto ieri sera, è salito a Genova per inaugurare una mostra a Palazzo Ducale. Con lui c'erano la figlia Marianna e il vicepresidente del Senato Carlo Rognoni, che in serata ha detto che «il Presidente è concentrato sulla data del 31 dicembre», quando il governo Dini potrebbe dimettersi.

Nel suo discorso, all'inaugurazione di una mostra su «Arte e Libertà», Scalfaro ha sostenuto che in una società libera «non basta fare politica ma occorre fare una politica degna. Siamo qui per ricordare i tempi - ha detto scalfaro - di quando non fu più neppure politica perché non era libera; ma siamo qui per un rinnovato impegno di vivere la politica per essere uomini liberi e di essere uomini liberi per vivere una politica degna».

Dopo avere ricordato come la dittatura abbia spento anche la produzione artistica, Scalfaro ha invitato a non disperdere questo patrimonio faticosamente conquistato. «Siamo in un tempo in cui la dote primaria - ha affermato - che viene chiesta alle persone responsabili ad ogni livello è quella, con umiltà e con fortezza, di resistere, di non dare segno alcuno di incertezza e questo senza pensare di possedere la verità rilevata. Ma a volte - ha proseguito - nei tumulti o nei lanci di fango, occorre dare la sensazione di uno *stabat*, che non cederà mai». Il termine *stabat* usato dal Presidente nel proprio discorso potrebbe essere un riferimento allo *Stabat Mater*, un canto cristiano che si rifà all'episodio, citato dai vangeli, di Maria che vede Gesù crocifisso e ricorda la fermezza e dignità della Madonna di fronte al figlio sulla croce.

Scalfaro infine ha esaltato il valore dell'amicizia evidenziando come «quando le amicizie sono nate in un momento in cui gli schieramenti politici erano l'uno contro l'altro, queste sono state amicizie di cemento armato, perché sono la potenza della ricchezza umana che, rispettando la libertà dell'altro, trova un denominatore umano di una potenza incredibile». Un nuovo richiamo questo, più volte fatto nel passato, a combattere le battaglie politiche senza steccati. [Ansa]

INTERVISTA

IL NUMERO 2 DELL'ULIVO

«Non ci fidiamo, il Polo è una girandola»

Veltroni: mancano le condizioni per un governo dal pds a An

ROMA UNA grande allegoria spagnoleggiante alla Buñuel: abbiate pazienza per la solita, leggermente scontata similitudine cinematografica. Ma in una giornata come questa, mentre (con giallo delle carte a Bossi) il Consiglio dei ministri sospende la seduta sul decreto-immigrazione di un'Italia che nessuno sa bene se ormai troppo ospitale o quasi razzista, mentre Berlusconi spiazza e rimpiazza il pds sulle riforme istituzionali (quindi la data delle elezioni) e il Quirinale fa ballare tutti sulle punte, come si fa a non titillare almeno un po' l'inesauribile cultura filmica di Walter Veltroni? Per una volta, tuttavia, il vice dell'Ulivo ci sembra alquanto pigro, articola al massimo un paragone con «Il fantasma della libertà» di Buñuel, per l'appunto. «Sembra ormai di vivere in un Paese virtuale, prigionieri della porta girevole di un Grand Hotel: un momento la porta girevole ti sbatte in faccia, ma subito dopo ti servono i pasticcini».

Si riferisce a Scalfaro, che credevate vi avesse messo in tasca le elezioni anticipate?

«Niente affatto, Scalfaro ha fatto e detto quel che era giusto fare e dire, anche per verificare una volta per tutte chi mette in scena soltanto recite teatrali e chi è pronto, invece, ad assumere impegni concreti, mettendo in crisi questo gigantesco teatro degli equivoci, ben lontano dallo spirito del maggioritario e tutto immerso nei tradizionali bizantinismi, che la società reale non capisce e giustamente condanna».

Chi vi ha messo nella porta girevole?

«Chi, come la destra, danneggiando anche se stessa, non ha capito e non capisce che bisogna completare la transizione, che non si può rimanere a metà del cammino, che occorre trasformare un Paese instabile e rissoso in un Paese stabile e civile, mettendo mano ai meccanismi istituzionali. Per questo il compendio più efficace rimane: "O riforme o elezioni"».

Ma Berlusconi ha detto: riforma della legge elettorale e più poteri al presidente del Consiglio. Non vi va bene questo?

«Ma che dirà stasera Berlusconi, immerso nella sua concezione della politica come nuvola gassosa, come porta girevole del Grand Hotel? Anzi, guardi, le ha lette le agenzie?»

Che dicono?

«Guardi qui, per l'ennesima volta, Berlusconi ha detto il contrario di quel che aveva detto prima. Questa è come una sua personale *par condicio*: un giorno una verità, l'altro il suo contrario».

Quanto a gas, se ne sparge da tutte le parti.

«Ma su questo non ci sono equivoci: Berlusconi aveva detto che si poteva cominciare dalla legge elettorale. Poi, come sempre, si è contraddetto. Io immaginavo che si riferisse al doppio turno, peraltro previsto esplicitamente nel programma di Forza Italia. Ero d'accordo: facciamo un patto impegnativo sul sistema elettorale a doppio turno subito e istituiamo una Commissione parlamentare per le altre riforme, per il nuovo assetto istituzionale del Paese, nella prossima legislatura, chiunque vinca le elezioni».

Così il Dini-bis o il Dini-ter, dureranno fino all'anno del mai.

«Niente affatto, perché la riforma del sistema elettorale si può fare in 15 giorni, anche con questo governo, non comporta affatto un nuovo governo e un rinvio delle elezioni.

Abbia pazienza Veltroni, vogliamo fare anche qui, tra lei e me, il teatrino dell'assurdo?

«Guardi che in questa proposta politica non c'è proprio niente di assurdo, purché sia al riparo da giochini politici, purché si capisca che è all'ordine del giorno la questione più importante che un ceto politico può trovarsi ad affrontare: chi venne prima di noi aveva dietro di sé la Resistenza al fascismo, noi dobbiamo garantire almeno di mettere al riparo dai diversi giochi politici le riforme essenziali per rendere questo Paese stabile e civile. Dividiamo i due piani: la riforma elettorale a doppio turno e poi il resto, compreso, eventualmente, il presidenzialismo. Se questo non è ragionevole, che si vada subito a votare».

Risolvendo che cosa?

«Anche so si va a votare, e chiunque vinca, la transizione permane. Comunque, si dovrà trovare dopo le elezioni una sede di convergenza sulle riforme. Per questo diciamo: se si trova un accordo bene, altrimenti andiamo alle elezioni. Mi chiedo perché su questo tema la destra abbia un atteggiamento doppio».

Berlusconi ha scoperto la doppiezza togliattiana?

«Non mi faccia ridere, per favore».

Eppure, siete voi che avete affossato la proposta Barbera per le riforme e la par condicio.

«Ma per questioni di merito: potevamo forse accettare che si rifacesse il 27 marzo con un'ora di trasmissione per ogni rete Rai e con 530 mila spot, più le tribune politiche e quant'altro? Oltre a uccidere i telespettatori, si sarebbe uccisa ogni regola di parità».

Lei denuncia i neo-bizantinismi, ma è sicuro di riuscire a sottrarsene?

«Che cosa devo dire di più? Quel che aveva detto Berlusconi sulla riforma elettorale sembrava un fatto nuovo, ma è subito venuta la smentita, dopo le bacchettate di Fini dalla Cina: lei capisce che vuol dire una destra inaffidabile? Eccola. Noi siamo per una grande riforma, ma, se questo non è possibile, si voti: l'obiettivo è completare al più presto la transizione, evitare lo stallo del Paese».

Accettereste un governo dal pds ad An?

«Per fare cosa, se non siamo d'accordo neanche sul sistema elettorale? Non mi sembra ci siano le condizioni e mi sembrerebbe incomprensibile per il nostro elettorato».

L'elettorato, magari, non capisce tante altre cose: il semipresidenzialismo delle ultime dichiarazioni di D'Alema, la posizione sulla legge per gli immigrati, che è stato il nostro odierno dramma quotidiano...

«Se l'Ulivo dovesse fare una scelta presidenzialista, questa sarebbe oggetto di una discussione assai approfondita: abbiamo la coscienza di dover affrontare un passaggio fondamentale con consapevolezza storica. Quale presidenzialismo? Americano, francese? Quel che certamente escluderei, con Sartori, è l'elezione diretta del *premier*».

Scusi, Veltroni, ma, tra le porte girevoli del Grand Hotel, come la mettiamo con gli immigrati? Con i cattolici che s'indignano e con Pintor che parla di ispirazione razzista?

«Lei ricorda che fui il primo a citarle Tony Blair? Ecco, torno a citarlo quando è ormai patrimonio comune: *law and order* e, aggiungo, solidarietà. Checché ne dica il leghista Boso, noi siamo una nazione multietnica e multirazziale, che ha da fare una politica dell'accoglienza, com'è nei doveri di un Paese moderno. Non si può chiedere il voto per i milioni di emigrati italiani all'estero e poi l'espulsione degli immigrati in Italia: un po' di coerenza».

Ma ci sono anche i diritti dei cittadini italiani.

«Esattamente, c'è il diritto alla sicurezza dei cittadini italiani. E per questo dico che una richiesta di ordine proveniente da questi cittadini, in genere di quartieri non privilegiati, non può essere considerata razzistica. Facciamo un Piano Marshall per le periferie, ma distinguiamo, perché è il momento per la sinistra, tra immigrati per lavoro e manovalanza del crimine. Le proposte del governo le valuterò sulla base di questo, ma, a dispetto delle accuse di razzismo, non inconsistenti nei confronti di molti uomini della Lega, ho raggiunto una certezza».

Quale onorevole Veltroni?

«Che anche la sinistra, ormai, deve fare i conti con la durezza del governare, governare con durezza, ma mantenendo la fedeltà ai valori».

Alberto Statera

«Le laveremo col sangue»

«Offese al re» Monarchico sfida Boso a duello

Boso

ROMA. Per un monarchico quando un politico dice «no» al rientro in Italia dei Savoia commette un'offesa all'onore, e le offese si lavano col sangue. E così il senatore leghista Enzo Boso è sfidato ufficialmente a duello dall'avvocato Fabrizio De Lorenzo, già presidente del circolo di An Re Umberto II. «A lui la scelta delle armi, aspetto che risponda alla mia sfida e che scelga i padrini». De Lorenzo poi spiega di essersi sentito offeso nell'onore dalle «volgari» parole di Boso e conclude: «Poiché i gentiluomini, quale io sono e quale dubito che lei sia, sono soliti lavare le offese nel sangue, attenderò che ella voglia inviarmi i suoi padrini». [r. l.]

Dopo l'assalto dei deputati

Palazzo Madama Riservata ai senatori la sala ristorante

ROMA. Filetto ai funghi porcini, bavette ai frutti di mare e altre leccornie sono irrinunciabili per i palati dei deputati e, a mangiarle fino a domenica, cioè alla chiusura della sessione di bilancio a Palazzo Madama, potranno essere solo i senatori. A causa della spaventosa affluenza da Montecitorio, molti senatori, non potendo trovare un posto, si sono dovuti accontentare dei panini alla «buvette». Da qui l'intervento del Collegio dei Questori, che ha dichiarato «off-limits» l'elegante salone stile liberty, con un avviso affisso sulla porta del ristorante.

A scatenare la «chiusura» per i deputati è stata l'invasione di due sere fa, quando una settantina di deputati ha occupato gran parte del salone e alla fine della seduta i senatori scesi per il pranzo, con loro grande sorpresa, hanno dovuto rinunciare al pasto rifocillatore, almeno nel Palazzo. [Agi]

Gli invitati rinunciano

Rosmini? No, grazie Deserto il convegno ideato da Meluzzi

Rosmini

ROMA. Alessandro Meluzzi, deputato di Forza Italia, chiama i politici alla scuola di pensiero di Antonio Rosmini, ma tutti gli invitati gli «danno buca» e così fallisce il convegno dal titolo «Una morale per la Costituente».

L'appuntamento era per ieri mattina a Roma, ma qualcosa però non ha funzionato, visto che con Meluzzi si sono ritrovati soltanto i relatori che dovevano illustrare il pensiero di Rosmini. Nessuna traccia di Francesco Cossiga e di Antonio Di Pietro, che almeno hanno inviato al deputato «azzurro» un messaggio di scuse, né degli altri politici che erano stati invitati. [Ansa]

COME DICI che si dice?
a) Persuadére
b) Persuàdere
Avete la soluzione? Telefonate subito: oggi parteciperete all'estrazione di uno Zingarelli 1996.
A lunedì, per vincere un altro premio intelligente Zanichelli.
Giocate telefonando oggi dalle 9.00 alle 17.00: 02/33103697
ZANICHELLI

Il leader Cdu a Brescia: l'inchiesta usata come arma da certa destra

«Un complotto su Di Pietro»

Buttiglione: doveva sostituire Berlusconi

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Conosco Antonio Di Pietro. E ho un giudizio molto positivo su di lui. I suoi programmi? Non credo che voglia entrare in politica, se non in caso di pericolo per le istituzioni». Il leader del Cdu Rocco Buttiglione, a Brescia per essere sentito come testimone da Salamone e Bonfigli, dice la sua sul balletto di voci, smentite, programmi e ancora smentite che toccano da vicino l'ex pm.

Davvero niente politica per Di Pietro, onorevole Buttiglione? Ampia, la risposta: «Non credo sia intenzionato a fondare un nuovo partito. Credo invece voglia mettersi alla testa di un movimento per chiedere le riforme e per tutelare i diritti dei cittadini».

Si vedrà, quali saranno i programmi prossimi venturi dell'ex magistrato inquirente uno. Ma non è per questo che Salamone e Bonfigli che da 6 mesi cercano di raccapezzarsi nell'affaire Di Pietro hanno convocato il leader del Cdu.

Di lui hanno voluto sapere altro. E allora indietro nel passato, autunno '94, quando Di Pietro era ancora in sella ma già si parlava delle sue dimissioni, quando Berlusconi era ancora presidente del Consiglio e l'avviso di garanzia non aveva ancora raggiunto via dell'Anima.

Ricorda Buttiglione: «Dissi che era probabile che ci fosse un'offensiva giudiziaria contro Berlusconi e che alcuni settori della destra pensavano di sostituirlo con Di Pietro. Da Forza Italia e da An doveva nascere un partito unico, ma io temevo che fosse pericolosamente spostato a destra e pericoloso per la democrazia».

Ma il «pericoloso» complotto ipotizzato da Buttiglione non ci fu. Perché? Fa la sua analisi, il segretario del Cdu: «Non mi aspettavo che l'offensiva arrivasse da Milano. Così sarebbe stato più difficile sostituire Berlusconi. E poi forse le cose erano più complicate».

Difficili o no, in quell'ora di deposizione davanti ai due magistrati, Buttiglione ha detto di aver parlato di quella sua previsione di allora anche con Di Pietro. Riferisce: «Gli ho detto che non pensavo fosse lui il regista di questa operazione. Temevo però che la situazione potesse svilupparsi ad un punto tale da rendergli difficile dire di no. E poi un disegno perverso è meglio farlo attraverso una persona onesta».

C'è tempo per parlare anche del ruolo della magistratura. E Buttiglione, a telecamere accese, non si tira indietro: «Lo dicono anche Scalfaro e Dini che parte della magistratura ha collaborato ad una manovra politica. Una parte in proprio, una parte riferendosi a una centrale ideologica. Non parlo solo delle toghe rosse».

Una cosa Buttiglione esclude con forza. Che il Polo abbia spinto per le dimissioni di Di Pietro. Ma questo è il passato. Quello che interessa al segretario filosofo è il futuro. Anche quello di Di Pietro: «E' disorientato come buona parte degli italiani. Certo non è facile».

Potrebbe incidere l'inchiesta bresciano sulle scelte prossime venture dell'ex magistrato? Buttiglione su questo è lapidario: «Non penso. Credo che i giudici debbano fare i giudici e che i politici debbano fare i politici».

Archiviata la deposizione del teste Buttiglione, spunta davanti a palazzo di Giustizia un altro eccellente. E' il procuratore aggiunto di Milano Ilio Poppa, sotto inchiesta a Brescia per la vicenda Maa.

Due ore e mezza di interrogatorio e solo una frase: «Sì, sono stato sentito per la vicenda Maa. Comunque non dico: "Spero di aver chiarito tutto". So che porta male».

Fabio Poletti

TANGENTI

Enel, 74 rinvii a giudizio

MILANO. Con il rinvio a giudizio di 74 persone si è conclusa ieri sera l'udienza preliminare per la corruzione in seno all'Enel. Ne è scaturito il più affollato processo da quando è partita l'inchiesta milanese sulle tangenti. La lettura dell'ordinanza, accompagnata da una breve sentenza per un gruppo di imputati prosciolti, ha occupato per oltre un'ora il giudice delle udienze preliminari Cristina Mannocci. Tra coloro che dovranno comparire il 12 febbraio prossimo davanti alla settima sezione del tribunale penale vi sono Bettino Craxi, Severino Citaristi, Renato Altissimo, Antonio Cariglia, Giorgio La Malfa, Franco De Lorenzo, Francesco Forte, Primo Greganti e Giovanni Battista Zorzoli. I reati contestati a titolo vario vanno dalla concussione, per alcuni, alla corruzione per altri, fino alla violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. [Ansa]

Rocco Buttiglione

«Nessun illecito, ma è stata una svista chiedere l'accompagnamento coatto»

«Scuse a Sgarbi e Maiolo»

Il procuratore di Catanzaro al Csm

ROMA. Il procuratore di Catanzaro si presenta al Csm e chiede scusa. L'accenno all'«accompagnamento coatto» di Tiziana Maiolo e Vittorio Sgarbi indagati per mafia è stato «inutile, inopportuno e irriguardoso», frutto di una «svista». Ma fatta questa precisazione, il procuratore Lombardi aggiunge che il suo ufficio non ha invaso alcun campo, né commesso atti illeciti, perché sotto inchiesta non è l'attività parlamentare dei due deputati di Forza Italia, ma solo l'accordo che secondo il pentito della 'ndrangheta Francesco Pino sarebbe stato fatto tra i due parlamentari e l'organizzazione mafiosa. Insomma, nessuno ha violato, né aveva intenzione di violare, l'immunità che la Costituzione garantisce ai parlamentari per «le opinioni espresse e i voti dati nell'esercizio delle loro funzioni».

Per tre ore Mariano Lombardi ha risposto alle domande della prima commissione del Consiglio superiore della magistratura, quella che decide sui trasferimenti d'ufficio. Un'audizione a porte chiuse, pacata e approfondita, nella quale il procuratore ha cercato di spiegare quel che è accaduto. Il riferimento all'accompagnamento coatto dei due indagati in caso di mancata presentazione, ha detto il magistrato, è stato certamente un errore commesso dai suoi sostituti, dovuto presumibilmente al fatto che nei computer della Procura esiste una formula già predisposta che automaticamente viene utilizzata per tutti gli inviti a comparire. E' stata usata anche per i due parlamentari, cosa che non sarebbe dovuta succedere.

Comunque - ha aggiunto Lombardi - al di là dell'inopportunità del fatto, non è stato commesso alcun illecito perché l'autorizzazione al Parlamento per l'accompagnamento forzato va chiesta dopo l'emanazione del provvedimento, e non prima. Inoltre, quasi mai si fa ricorso a questa misura quando un indagato non si presenta. Per il resto, le indagini sui due deputati per la Procura di Catanzaro sono assolutamente legittime.

Lombardi, riferisce un comunicato della prima commissione, «ha sostenuto che il suo ufficio non ha mai inteso sindacare l'attività parlamentare, né disconoscere le relative prerogative». Ma già la Maiolo protesta: «Siamo di fronte ad una incredibile manipolazione della logica ed evidente mancanza di qualunque capacità professionale». Ora la commissione «effettuerà le valutazioni di sua competenza», ma secondo indiscrezioni ci sarebbe già un orientamento favorevole all'archiviazione per quanto riguarda l'ipotesi del trasferimento d'ufficio, visto che rimarrebbe comunque in piedi la via delle sanzioni disciplinari. [gio. bia.]

Dopo una trattativa di undici mesi

Giornalisti, siglato il contratto di lavoro

In 2 anni aumento di 300 mila lire Norme per assorbire i disoccupati

ROMA. Dopo undici mesi di trattative, la notte scorsa la Federazione della stampa, guidata dal segretario Giorgio Santerini, e la Federazione Editori, rappresentata dal capodelegazione Alberto Donati, hanno siglato il contratto di lavoro per i giornalisti. Gli aumenti medi non supereranno il tasso d'inflazione: 350 mila lire in due anni, con un primo scatto a ottobre '95 (160 mila lire) e il secondo a ottobre '96 (140 mila). In più, per chiudere, l'una tantum di un milione lordo per «sanare» il periodo gennaio-ottobre.

L'ultimo scoglio è stato superato la notte scorsa: è stato quello dei services, ossia le pagine preconfezionate prodotte in appalto esterno, fuori delle redazioni. La Fnsi ha ottenuto che i services non debbano toccare l'attualità quotidiana, quindi non siano parte integrante del prodotto informativo giornaliero, ma una forma di arricchimento. Gli esatti termini di questo fondamentale aspetto contrattuale sono stati esposti in una dichiarazione congiunta Fieg-Fnsi, e la loro «interpretazione autentica» è contenuta in una lettera allegata al contratto del ministro del Lavoro, Treu. Per quanto riguarda nuove assunzioni, precariato e disoccupati, l'ipotesi prevede il riassorbimento graduale di un massimo di 240 professionisti con un sistema collegato ai contratti formazione-lavoro. Le aziende potranno fare nuove assunzioni, con contratti di formazione, ma fino a un massimo di 3; dopodiché per ogni nuovo contratto di formazione-lavoro dovranno assumere un professionista disoccupato. Il costo del lavoro di quest'ultimo sarà, per un primo periodo, inferiore a quello previsto, con sgravi contributivi. Con tale meccanismo dovranno essere riassorbiti 120 disoccupati. Superata questa cifra, ogni azienda potrà fare una nuova assunzione con contratto di formazione-lavoro, dopodiché si ripristina il meccanismo 1 a 1, e cioè un contratto di formazione-lavoro per ogni disoccupato assunto. Quanto ai livelli retributivi dei nuovi assunti, i praticanti avranno uno stipendio di partenza più basso dell'attuale. Sempre per i nuovi assunti, la retribuzione dei praticanti con più di 12 mesi e dei redattori con meno di 18 mesi rimane «congelata» ai livelli attuali. Tra le innovazioni, anche quella riferita alla qualifica del redattore di prima nomina, che per le assunzioni dall'1 dicembre '95 passerà a 30 mesi di anzianità.

Giorgio Santerini (Fnsi), sotto Alberto Donati (Fieg)

I commenti: «La vertenza si chiude positivamente grazie all'unità ed alla capacità di mobilitazione della categoria», dice l'Associazione Stampa Romana. «Un successo» per l'Unione Cattolica della Stampa Italiana. E il segretario Fnsi Santerini (secondo cui «è il contratto che ha dato regole certe al fenomeno dei services, ovvero a quegli strumenti giornalistici eccentrici rispetto a tutte le redazioni, che rappresentano una minaccia sia per il lavoro sia per la omogeneità dei prodotti a spese del pluralismo informativo») aggiunge di ritenere il suo mandato concluso, dopo la firma del contratto (che dovrebbe avvenire oggi). Il Singrai ritiene «inaccettabile» l'accordo, e l'assemblea della Stampa chiede di sottoporre il testo ad un referendum nella categoria. [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

NATI NEL POSTO SBAGLIATO

derivata dalla necessità. Pensiamo a quando, per combattere il terrorismo, fu approvata la legge sui pentiti. Gli stessi magistrati che l'avevano proposta, come Giancarlo Caselli, vivevano un interiore conflitto di coscienza, ai vantaggi decisivi nelle inchieste con cui tanti omicidi sono stati prevenuti corrispondeva un tratto duraturo di avvelenamento della cultura giuridica del Paese. Ancor oggi, però, ci è impossibile rispondere alla domanda: avremmo sconfitto il terrorismo senza l'aiuto dei pentiti? A che prezzo?

Ancor più difficile è ammettere che l'accentuarsi delle disparità di benessere fra diverse regioni del pianeta spinge le legislazioni degli Stati più ricchi - non certo solo l'Italia - a forme di tutela territoriale in cui necessariamente si finisce per distinguere tra due categorie di uomini: quelli nati nel posto giusto, e quelli nati nel posto sbagliato. Ma purtroppo questa è la tendenza, probabilmente ineluttabile. Dentro a questo scenario si delineano le nuove frontiere della politica, al bivio tra le strade delle nostre città e gli anfratti più reconditi del nostro immaginario. Le nuove frontiere della politica sono cioè quelle che la grande maggioranza dei cittadini percepiscono intorno e dentro di sé: il fenomeno droga, causa di inquietudine e di criminalità diffusa; la mercificazione delle relazioni sessuali che fa della prostituzione una grande industria; la paura di una povertà che le generazioni adulte possono ancora ricordare. Droga, prostituzione, povertà appariscente: come negare che agli occhi dei più, gli immigrati «che si vedono» (quelli che lavorano, come è noto, si vedono molto meno anche se sono la grande maggioranza) hanno a che fare esattamente con questi malesseri?

Dentro le nuove frontiere della politica diminuiranno gli spazi per chi non saprà riconoscere e rappresentare questi disagi là dove essi sono reali, come in certi quartieri dove eccessiva è la concentrazione di irregolari e fertile il terreno per la criminalità. E' ben vero che intorno a questi disagi alcune forze politiche e alcuni media erigono un'impalcatura di esagerazioni e falsità. Ma chi, in particolare a sinistra, sfugge alla necessità di intervenire qui e ora per alleviarli, vuol dire che non sa più parlare alla «sua» gente.

Il decreto legge del governo, a quanto pare, interviene sull'insieme della politica di regolamentazione del flusso migratorio, e non solo sul controverso problema delle espulsioni. Si tratta di un approccio metodologicamente corretto. Contraddistinguere sotto la sola voce «espulsioni» la nuova normativa, oltretutto, significherebbe prendere in giro la gente, perché non è realisticamente pensabile che attraverso di esse si pervenga alla soluzione del problema.

Decisivo appare, sempre di più, che si definisca una politica organica intorno al problema della droga; così come occorrerà discutere senza ipocrisie né imbarazzi le conseguenze dell'exploit verificatosi nel consumo mercenario di sesso. I diversi poli della politica italiana sapranno definire le proprie identità culturali, prima ancora che i propri progetti, intorno a queste frontiere strategiche?

Ci sarà sicuramente battaglia, in Parlamento, sul decreto emanato dal governo. E già domenica a Torino si leverà alta la voce di chi ne contesta i principi ispiratori, in polemica con Prodi e D'Alema che hanno considerato necessaria una deroga circoscritta alla legislazione vigente. Tale confronto sarà molto importante per la definizione della futura identità del centro-sinistra italiano: ne uscirebbe fortemente indebolito se il risultato finale fosse la mera rivendicazione del realismo necessario a governare, da parte dei leader dell'Ulivo; e la conseguente delega all'estrema sinistra e alle organizzazioni ecclesiastiche della rappresentanza dei valori di uguaglianza. Ma il problema non si pone solo al centro-sinistra. Perché la preservazione dei diritti e dei valori che gravitano intorno alla questione degli immigrati - pur nella stringente necessità di una regolamentazione - è questione decisiva anche per un moderno polo conservatore.

Gad Lerner

Inviati dai giornalisti

I bilanci Rcs al procuratore Borrelli

MILANO. Il Comitato di redazione della Rcs Periodici ha inviato al procuratore di Milano Francesco Saverio Borrelli i bilanci della società. Il Cdr, in una lettera che accompagna i documenti, chiede inoltre l'intervento del magistrato in occasione del piano di ristrutturazione avanzato dall'azienda che prevederebbe «vendite, chiusure e tagli drastici degli organici, coinvolgendo in un gorgo oscuro di perdite oltre 800 poligrafici e 200 giornalisti».

«Ci chiediamo - è scritto nella lettera - come sia possibile che un'azienda attualmente inquisita dalla procura per un "buco" di 100 miliardi pretenda di far pagare ai lavoratori il costo di bilanci fallimentari. Le sembra accettabile che intorno al più grande e ambiguo crack finanziario degli ultimi anni ruotino tuttora aziende paravento, soci occulti, società maltesi, ex dirigenti della società responsabile del disastro finanziario?». [Agi]

Dramma al Gaslini di Genova: erano nati prematuri, trasportata per seconda la bimba è deceduta dopo pochi minuti

Il medico sceglie tra due vite

Una sola ambulanza, muore uno dei 2 gemelli

La madre, ancora sotto choc in ospedale, non sa che la bambina, Elisabetta, è deceduta. L'altro bimbo è ricoverato ed è in condizioni gravissime

GENOVA. Una scelta dolorosa e difficile, che neppure la madre e il padre avrebbero avuto il coraggio di prendere nei brevi istanti in cui si decideva la vita di due neonati prematuri. Due gemellini, un maschio e una femmina, venuti alla luce con due mesi di anticipo e qualche problema in più di sopravvivenza. Uno non ce l'ha fatta.

Si chiamavano Andrea ed Elisabetta. I genitori conoscevano ormai il sesso dei nascituri e avevano già scelto i nomi. La data del parto, però, quella non era prevista per novembre. I due piccini avevano fretta di venire al mondo, ma Madre Natura non è stata generosa con loro: tutti e due presentavano difficoltà all'apparato respiratorio e cardiaco.

La madre, Paola, 35 anni, originaria di Chiavari, era stata ricoverata con le doglie all'ospedale Galliera nella notte. Dopo un lungo travaglio ha partorito i due figli. Ma quello che doveva rappresentare il momento più bello si è trasformato in una frenetica richiesta di aiuto da un ospedale all'altro, il Gaslini, specializzato per le patologie neonatali. E nella ricerca di un'ambulanza appositamente attrezzata per un trasporto di estrema gravità. Ne è stata trovata una, una sola, che appartiene alla Croce verde di Quinto. Quale dei due gemellini doveva essere trasferito per primo al Gaslini? Era questione di vita o di morte. La decisione doveva essere presa all'istante.

E' toccato al responsabile di turno del reparto l'ingrato compito di affidare alle mani dei volontari della Croce verde il piccolo Andrea, quello che tra i due aveva maggiori probabilità di sopravvivenza. Elisabetta avrebbe dovuto resistere ancora pochi minuti, il tempo necessario perché l'ambulanza tornasse a prenderla. E c'è riuscita. La volontà di vivere l'ha tenuta al mondo per 10-20 minuti. «E' stata ricoverata - assicurano all'istituto Gaslini - ma è morta pochi minuti dopo». Dalla direzione sanitaria, secondo la tradizione di riservatezza imposta dal fondatore dell'ospedale, Gerolamo Gaslini, non è trapelato alcun particolare della vicenda.

Uno dei militi della Croce Verde, che era in servizio, ricorda: «La chiamata è arrivata dal Gaslini. Siamo usciti con l'ambulanza appositamente attrezzata per prelevare l'incubatore e i due medici con l'infermiere che hanno seguito il trasporto dei neonati. Sono soccorsi molto impegnativi, in cui viene impiegato un mezzo particolare, più grande e con una maggiore attrezzatura di quella delle normali ambulanze».

Adesso, si parla di «tragica scelta». Se ci fosse stata un'altra ambulanza pronta? «Il problema è questo: esiste un centro regionale che si trova al Gaslini. Poi esistono altri centri di patologia neonatale nei vari ospedali, ma quello più specializzato è presso il Gaslini. L'Istituto ha una convenzione con la Croce Verde di Quinto per trasporti di questo tipo e ha fatto attrezzare un'ambulanza con l'incubatore che viene messo a disposizione dal Gaslini nel momento in cui avviene la chiamata. Esiste un altro incubatore, un'altra ambulanza, che viene utilizzata in caso di guasti. L'incubatore non è montato sull'ambulanza, viene caricato all'istante su un mezzo appositamente attrezzato, che ha di dimensioni particolari perchè all'interno deve riprodurre esattamente le condizioni del reparto di neonatologia: c'è un monitor, un respiratore, lo spazio sufficiente per consentire a due medici e un infermiere, oltre che ai militi, di muoversi ed operare. E tocca al medico decidere chi trasportare in base alle condizioni, il bambino che ha le maggiori probabilità di poter sopravvivere. Probabilmente, se il medico ha deciso così, l'altro neonato aveva meno possibilità di vita in ogni caso».

Il servizio patologia neonatale del Gaslini ha assistito il piccolo Andrea, per il quale la prognosi rimane strettissima. Invece, la sorella è distesa su un lettino della sala dell'obitorio. L'ambulanza l'aveva prelevata, durante il percorso tra i due ospedali i medici l'avevano sottoposta alle stesse terapie a cui Andrea aveva reagito. Il cuoricino di Elisabetta ha retto sino all'ospedale. Sino al ricovero. Ha cessato di vivere qualche istante dopo.

Paola, nel suo letto d'ospedale, ancora sotto choc, non sa di aver perso la figlioletta Elisabetta. Nel tardo pomeriggio ha rischiato la vita anche lei, ma si è ripresa. Le hanno raccontato una pietosa bugia. Il marito, i medici, tutti i parenti, che sono arrivati da Chiavari con il passare delle ore. Per lei, forse, il peggio deve ancora venire.

Paola Cavallero

A destra, un bambino prematuro nell'incubatrice
Sotto l'ingresso del Gaslini a Genova

TESTIMONIANZE

IL RACCONTO DEI SANITARI

«Abbiamo privilegiato il male minore»

«In quelle condizioni soltanto uno poteva salvarsi»

GENOVA

Il medico che deve scegliere in extremis tra la vita e la morte è come il giudice che emette una pesante sentenza. Sia pure con tutti i travagli che la drammaticità dei casi comporta, agisce con scienza e coscienza. Poi può anche dormire sereno, senza essere sfiorato da alcuna ombra di cinismo». Chi parla così è una delle massime autorità in materia di pediatria e di puericultura, il professor Giorgio Aicardi, direttore dell'Istituto di medicina neonatale dell'Università di Genova, annesso all'Istituto Giannina Gaslini, dove si è verificata la vicenda del trasporto «differito» dei due gemellini.

«Mi rendo conto - prosegue Aicardi - che una scelta del genere possa suscitare una grandissima emozione. Nessuno, neppure noi che ci viviamo a contatto tutti i giorni, si abitua mai completamente. Restano il dubbio, la preoccupazione di non aver sbagliato. Però, in un caso come questo, siamo di fronte a una situazione limpida. I medici, quelli dell'Ospedale Galliera e il nostro sanitario dell'autoambulanza, hanno avuto modo di parlarsi prima per telefono, poi, nei limiti di tempo consentiti dall'urgenza del caso, di valutare quale dei due neonati aveva maggiori chances di sopravvivere. D'altro canto la bimba non è stata abbandonata, ma è stata tenuta nel reparto rianimazione speciale del Galliera. Non era possibile fare di più».

Il vicedirettore del Servizio di Patologia neonatale del Gaslini è Wanda Bonacci, docente di semeiotica pediatrica, che ha seguito direttamente la vicenda. «Certo che c'è travaglio - dice - certo che c'è tormento. Sono esperienze quotidiane. I nostri medici, anche i più giovani, abituati a lavorare in un settore della medicina dov'è protagonista, in un certo senso, la vita, debbono anche avere a che fare con la morte. Può sembrare un paradosso. Per questo occorrono, oltre la preparazione professionale e la cultura scientifica, anche doti di carattere e di rigore morale». Wanda Bonacci spiega che sovente scelte estreme avvengono in ospedale, nel reparto, e sono quasi sempre scelte di équipe, anziché decisioni «solitarie», individuali. «Ma non si può dire che questo sia stato il caso specifico - aggiunge - perché la nostra sofisticata struttura è entrata in funzione quando ormai i colleghi dell'altro ospedale avevano già effettuato una diagnosi impeccabile».

Per la professoressa non c'era alternativa. Spiega la diagnosi: «Il bimbo presentava una serie di gravi disturbi, soprattutto di carattere respiratorio, tipici dei prematuri. La bambina era molto più grave: oltre ai problemi di respirazione presentava un'emorragia inarrestabile. Le possibilità di salvarla erano esigue. Io non formulo mai diagnosi assoluta, ma credo che se fosse stata trasportata per prima avrebbe avuto meno di una probabilità su mille di sopravvivere. Il maschietto, nonostante che la prognosi sia ancora riservata, dovrebbe cavarsela, ma, ripeto, era in una condizione diversa. Il medico ha scelto per il meglio e non credo che si possa colpevolizzare. Io non mi sentirei colpevolizzata».

Wanda Bonacci ha anche parlato con il padre e con i familiari. «Ho spiegato la situazione tranquillamente. Hanno capito e si sono resi conto dell'ineluttabilità del loro caso».

Paolo Lingua

Cabib

Savona - Corso Italia, 167 - Tel. 019/81423

Per chiusura totale propone in vendita

all'ASTA PUBBLICA

tutte le giacenze del negozio di Corso Italia

e di altre provenienze

MOBILI - ARGENTI - SPECCHIERE BRONZI - PORCELLANE - TAPPETI ARAZZI - CERAMICHE ED UNA PINACOTECA CON OPERE DI

G. Spadarotti - C. Tavella - N. Cannicci - A. Tommasi - S. Rosa - A. Cervara - R. Bolticini - P. Mariano - A. Magnasco - G. Pichini A. Calame - P. Wouwerman - il Padovanino - R. Brakenburg - E. Pagliano - M. Bernes - F. Borelli - il Tedeschino - G. Migliara P. Fragonard - E. Tito - G. Panza - A. Discacciati - F. Zanoia - A. Ferrari - O. Borrani - A. dall'Oca Bianca - V. Corpo A. Tommasi - P. Bril - il Mezzabotta - G. Ruggeri - M. Pfeifer - G. Duchet - C. Vernet - C. Francesco - P. van Laer - R. Sorbi

PROGRAMMA

L'Esposizione si terrà nel negozio di corso Italia, 167
da Venerdì 17 a Lunedì 20 Novembre 1995 - orario: 10-13 e 15-22

Le Aste avranno luogo nel salone del Palazzo della Provincia
via IV Novembre - Savona - Tel. 019/8313336

Giovedì 23 Novembre - ore 21 — Sabato 25 Novembre - ore 15 e ore 21
Venerdì 24 Novembre - ore 21 — Domenica 26 Novembre - ore 15

Segreteria di vendita:
corso Italia, 167 - Savona - Tel. 019/811423

a cura dell'Art - Invest - Castronno (VA)

Catalogo illustrato con stime in lingua

LA STAMPA
ogni sabato

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

COMIT ON LINE

È LA BANCA CHE TROVI SEMPRE. ANCHE DI SERA.

PIRELLI GOTTSCHE LOWE

Numero Verde 167-020202

COMIT ON LINE è sempre a tua disposizione, anche alle dieci di sera; puoi così effettuare i tuoi investimenti nella massima tranquillità, con operatori esperti in grado di assisterti in ogni circostanza. Puoi anche effettuare un **bonifico urgente** o chiedere informazioni sulla **quotazione dei tuoi titoli**: avrai sempre una risposta immediata e professionale. 167-020202, il numero verde di COMIT ON LINE, è in funzione dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 22.00, il sabato dalle 9.00 alle 14.00. Chiama COMIT ON LINE, la banca sempre aperta.

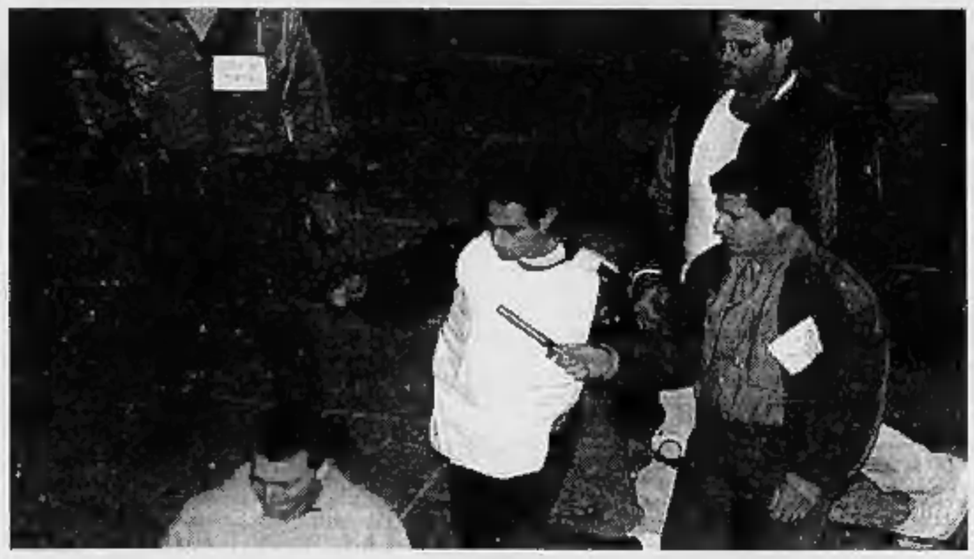
LA PRIMA BANCA CON IL FILO INVECE DELLA FILA.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Banca Commerciale Italiana - Società per Azioni - Sede in Milano - Capitale sociale Lit. 1.581 miliardi - Riserva legale Lit. 420 miliardi - Registro Società n. 5274 Tribunale di Milano - Banca iscritta all'Albo delle banche e capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana iscritto all'Albo dei gruppi bancari - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Imminente il passaggio ai palestinesi. E il leader Olp rilancia: celebriamo Gesù a Gerusalemme nel 2000

Arafat: «Appuntamento a Betlemme per Natale»



L'assassino Igal Amir durante la ricostruzione del delitto Rabin, una veduta di Betlemme e Ariel Sharon [FOTO ANSA]

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Adesso è ufficiale: il prossimo Natale il leader dell'Olp Yasser Arafat sarà per la prima volta a Betlemme (Cisgiordania) e vi isserà la bandiera palestinese: lo ha rivelato ieri lo stesso leader palestinese in un discorso tenuto a Parigi in occasione del 50° anniversario della costituzione dell'Unesco.

L'iniziativa è del sindaco di Betlemme (nonché ministro palestinese del turismo) Elias Freij che sabato scorso aveva invitato Arafat a presenziare come ospite d'onore alle festività natalizie latine, il 24 dicembre. Il presidente dell'Autorità nazionale palestinese ci ha pensato alcuni giorni, anche per controllare con le autorità militari israeliane che rispetteranno gli impegni presi e lasceranno la città nella data prevista.

Da Israele Arafat ha avuto la risposta desiderata: la Basilica della Natività passerà in mani palestinesi già all'inizio di dicembre, e l'ultimo dei soldati israeliani lascerà la città non oltre il 21 dicembre. Oltre ai pellegrini cristiani, decine di migliaia di palestinesi affluiranno a Betlemme da tutta la Cisgiordania per assistere al trionfale ingresso di Arafat che - secondo i piani di Freij - terrà un discorso dal balcone del Municipio, che si affaccia sulla piazza della Mangiatoia. A mantenere l'ordine, quel giorno, dovrebbero già esserci 1500 agenti della polizia palestinese. Ma in questi giorni il problema della sicurezza dei leader politici non può essere trascurato: due giorni fa Arafat ha rinunciato, senza fornire alcuna spiegazione, a partecipare a un grande raduno politico indetto nello stadio di Gaza nel settimo anniversario della Dichiarazione di indipendenza palestinese. Fonti palestinesi hanno parlato in quell'occasione del timore di un attentato.

La presenza di Arafat alla Messa di mezzanotte non è invece ancora certa, anche se il Patriarcato latino di Gerusalemme ha già fatto sapere che il presidente dell'Autorità nazionale palestinese sarà comunque il benvenuto.

Nel suo discorso a Parigi Arafat ha guardato lontano, all'Anno Duemila. Per quella circostanza il leader palestinese ha voluto invitare a Gerusalemme i rappresentanti di tutte le nazioni del mondo «per celebrare assieme il secondo millennio dalla nascita di Gesù». «Si tratta - ha aggiunto - di un'occasione che racchiude in sé un grande valore simbolico». In Israele - dove la leadership politica è ancora sotto shock per la tragica morte di Rabin e impegnata a costituire un nuovo governo - questa dichiarazione non ha avuto alcuna eco. Ma è evidente che in questo caso i progetti di Arafat si scontrano con quelli del governo israeliano, che vede in Gerusalemme unita la sua capitale eterna.

Il sindaco Freij guarda all'Anno Duemila, con un misto di fiducia e di apprensione. Da un lato le sue proiezioni statistiche mostrano che in quell'anno da Betlemme dovrebbero passare fra quattro e sei milioni di pellegrini. Dall'altro, si tratta di un passaggio che non lascia alla città il beneficio che dovrebbe: le strade sono strette e dissestate, gli alberghi insufficienti, le distrazioni quasi inesistenti. Freij vuole costruire subito una grande stazione centrale per gli autobus e fare della piazza della Mangiatoia una specie di teatro all'aperto per spettacoli folkloristici.

Per la scadenza più imminente - la visita di Arafat - non ci sono invece problemi: la città, assicura, sarà agghindata a festa.

Aldo Baquis

Dopo Rabin

Una cattedra per la Pace

GERUSALEMME. E' stata inaugurata ieri all'Università ebraica di Gerusalemme la cattedra di «Studi per la pace e la cooperazione regionale», alla presenza del professor Giancarlo Elia Valori a cui è stata intitolata e che sarà il primo a ricoprirla. Hanno partecipato alla cerimonia anche il premier designato israeliano Shimon Peres e i massimi esponenti dell'ateneo.

All'apertura della cerimonia, l'ambasciatore d'Italia Giuseppe Panocchia ha letto un messaggio del presidente del Consiglio Lamberto Dini in cui si afferma come la grande presenza di capi di Stato e di governo ai funerali del premier Yitzhak Rabin abbia inteso manifestare la ferma convinzione della comunità internazionale che «gli sforzi per ristabilire la pace in Medio Oriente devono proseguire con determinazione ancora più grande e con un accentuato impegno a non cedere mai davanti alla paura e all'incertezza».

Valori ha detto che la cattedra non intende assolvere un compito puramente simbolico, ma abbinare la teoria con la pratica, «reperendo e coagulando le energie positive disposte a impegnarsi per la causa della pace». «Quando l'economia si mette al servizio della pace - ha proseguito - si può davvero osare l'impossibile. Le occasioni sono straordinarie. L'intero Medio Oriente, da regione afflitta da guerre e sofferenze, si può trasformare in un grande polo di attrazione economica. E' necessario svilupparne l'immensa potenzialità promuovendo una specie di unico mercato».

Il premier designato Peres ha interrotto i preparativi per la formazione di un nuovo governo per festeggiare l'«amico Valori».

L'Università ebraica ha detto che la dedica della cattedra intende rendere omaggio a Valori non solo «per la sua sincera sollecitudine per Israele» ma anche «per il suo impegno per il raggiungimento della pace mondiale». [Ansa]

REPORTAGE

NEI TERRITORI CON ARIEL IL FALCO

«Nemmeno io posso fermarlo»

Sharon: ma difenderò coi denti altre città

«Io stesso ho disegnato le linee lungo le quali gli insediamenti avrebbero dovuto nascere E sono sorti dove lo richiede la necessità, la difesa di Israele»

TEL AVIV

NON potremo più rovesciare completamente la situazione. Ormai Betlemme, come Hebron, Shkem, Ramallah, Jenin e gli altri grandi centri sono sulla via di finire nelle mani di Arafat. Altre zone, invece, tenetelo bene a mente, non le abbandoneremo mai». Detto da lui, da Ariel Sharon, il grande eroe di guerra, generale della guerra del Libano, quindici anni ministro nei governi del Likud, vent'anni alla Knesset, sembrà una promessa fatta all'Autonomia Palestinese che la visita del suo capo a Betlemme non sarà ostacolata nella sostanza, e che altri sono ormai i terreni dello scontro. Altri, ma ci saranno.

Grande e grosso, la camicia celeste aperta sul collo taurino, colui che si definisce «l'architetto del concetto stesso di settlement» conduce un piccolo drappello palesemente ostile di giornalisti di tutto il mondo nei territori della Samaria, da insediamento a insediamento. Si sente in lotta contro il governo come prima dell'assassinio di Rabin? «Niente sensi di colpa, gli estremisti sono un pugno di pazzi. Il dolore c'è, certo abbiamo fatto, io e Rabin, quarantott'anni di esercito insieme. Ma la politica resta la stessa. Forse che i palestinesi sono diventati più affidabili? forse che la Siria è più malleabile? forse che il Golan e la Giudea e la Samaria sono meno fondamentali per la nostra difesa?».

Sharon, come un vorace gatto con gli stivali, misura quelli che palesemente gli appaiono come possedimenti personali: «Ci sono nato, io, qui vicino, in una fattoria, nel 1928. C'era fame, c'era guerra, c'era duro lavoro. A 14 anni sono entrato nell'Agana e ho cominciato a combattere da bambino. Ecco qua: 144 insediamenti, 146 mila abitanti, 86 mila bambini. Io, io ho disegnato le linee secondo cui i settlement avrebbero dovuto nascere. Così li vedete oggi: vivaci, collegati da zone industriali completamente israeliane, situati laddove lo richiede né più né meno che la necessità, la difesa di Israele. Così era ieri, così è oggi, e così vi prometto che sarà anche domani». Una grande carta geografica, crapata e lisa, viene srotolata ad ogni terrazza di terra da cui il panorama mostra quant'è piccola Israele: come due terzi della popolazione, situata lungo la costa; come Tel Aviv, l'aeroporto Ben Gurion, Natania, Haifa, le centrali elettriche di Hedera, quella di Ashdod, tutto sia a un tiro di schioppo. «La mappa risale all'ottobre del 1977: la preparai quando ero il capo del comitato per i settlement per il governo Begin. Ecco: qua ci sono le zone di difesa irrinunciabili. Questa, subito sopra la costa, a un passo da tutti i centri più popolati d'Israele. Poi quella del piano Allon, la zona lungo la Giordania e la Siria; poi, la strada di collegamento tra la zona costiera e il Giordano, con il suo snodo all'incrocio dell'insediamento di Tapuah; e infine, Gerusalemme, che per assicurarsi il destino di capitale d'Israele, deve costruire città satelliti che paraggino la forza degli arabi dentro e nei dintorni».

A Beith Arieh, Sharon sposta all'indietro le lancette della pace, sembra ignorare del tutto quel «piano ignominioso» come lo chiama incidentalmente, che è l'Accordo di Oslo. Da una parte ha rinunciato ai grandi centri; è la sua nuova strategia. Dall'altra, dopo l'assassinio di Rabin, lancia qui la strategia di tenersi il tenibile. Beith Arieh è la prima tappa di questo puzzle inverosimile formatosi dal 1967, sotto governi di destra e di sinistra: la gente qui sembra sicura che niente potrà accaderle. Sharon assicura che i prezzi delle case crescono: quattro stanze 150 mila dollari su un cucuzzolo; lontano dagli ebrei, vicino agli arabi infuriati che si odono, vicinissimi, nelle loro moschee.

Il generale, che possiede una fattoria al Sud, e coltiva centinaia di ettari di agrumi, parla del West Bank come parlerebbe della sua fattoria: ecco Ofarim, ed ecco i villaggi arabi di Lurban e di Dirbalut, qui è stato ucciso un soldato israeliano. E a Tapuah, poco più in là, alcuni abitanti hanno festeggiato danzando la morte di Rabin. Ma niente è più importante della terra per Sharon; più importante del conflitto, è la difesa: «Va bene, oggi firmiamo la pace. Ma tutti questi leader arabi, Arafat, re Hussein, non sono eterni. In quest'area l'odio regna sovrano. Non c'è nessuno Stato nel mondo a cui si possa chiedere di abbandonare le misure minime di sicurezza».

Il suo piano non soddisferà mai i palestinesi. «Niente li soddisferà mai, comunque». E' vero che i settler si stanno organizzando in un esercito privato, e che lei li starebbe aiutando in questa operazione? «Non è vero affatto. Le piace pensare ai settler come a una falange armata? Non è così. Semmai, fra loro, che sono per la stragrande maggioranza brava gente e moderata, è viva la tradizione del volontariato, che in Israele c'è sempre stata...». Non è una risposta ambigua, da parte di un generale dell'esercito israeliano? «In Israele c'è un solo esercito, e mai ce ne sarà un altro». E' vero che ha detto che se la ferma un poliziotto palestinese, lei gli spara? «Finora, anche quando vinggio per Gaza, e ci vado spesso, il massimo che succede fra me e i poliziotti palestinesi, è che loro mi salutano militarmente». E' vero che lei li considera, come ha detto, «terroristi»? «Fra di loro, si sa, è provato, ci sono ricercati, terroristi, di tutto un po'».

Fiamma Nirenstein

MOSTRA PERMANENTE DEL SATELLITE
Aperta anche la Domenica

Finalmente potrete sapere tutto sulla TV via Satellite: come funziona, cosa serve, quanto costa...
... e come vedere i programmi codificati!

Watt Radio TV & SATELLITE
A TORINO in C.so G. Cesare 189
A BEINASCO al fondo di C.so Orbassano Via VIII Marzo, 4 - Tel. 39.72.767
APERTO ANCHE LA DOMENICA

Disfatta degli integralisti, che accusano: dati falsi, è andato a votare solo il 30 per cento

Algeria, il regime vince due volte

La radio: al voto il 70%, maggioranza assoluta a Zeroual

ALGERI. Sfidando le minacce di morte dei guerriglieri integralisti, gli algerini hanno votato numerosi nel primo turno delle elezioni presidenziali, le prime pluralistiche nella storia del Paese. E in base alle prime cifre diffuse ieri sera dalla radio di Stato, avrebbero dato al presidente in carica Liamine Zeroual tra il 58 e il 65% dei voti, cosa che, se confermata, renderebbe superfluo il secondo turno. Zeroual precederebbe Said Sadi, il candidato laico, che ha ottenuto tra il 14 e il 19%, l'islamico moderato Mahfoud Nahnah, tra il 13 e il 18,5%, e l'economista liberale Noureddine Boukrouh, tra il 6 e il 9%.

Le operazioni di voto hanno registrato un tasso di partecipazione del 70% (dato non definitivo), mentre il Fis sostiene per bocca del suo rappresentante a Parigi, Rabah Kebir, che «avrà votato al massimo il 30-33 per cento». La consultazione è boicottata dalle maggiori forze di opposizione (tra cui il disciolto Fronte islamico di salvezza che vinse le legislative del '91, subito annullate). Per cui un'alta affluenza è essenziale al regime per dare legittimità al voto.

Algeri, con i suoi tre milioni di abitanti, è da tre giorni sotto strettissima sorveglianza per evitare le temute ritorsioni dei fondamentalisti: posti di blocco, uomini incappucciati con kalashnikov, camionette in ronda continua, elicotteri che volteggiano, agenti in borghese agli incroci e davanti agli edifici pubblici. Pattugliati soprattutto i quartieri a rischio: la Casbah, Bab al-Oued, Bir Khadem.

La tv di Stato ha mostrato sin dalla mattina le immagini di persone che sostavano davanti ai seggi qualche minuto prima della loro apertura. Poi via via è cominciato il flusso verso le urne, uomini e donne separatamente. Le donne, vestite con lo «hidjab» o all'occidentale, giovani e anziane, hanno votato numerose, contrariamente alle elezioni legislative del 1991 (poi annullate) nelle quali molti uomini, muniti di delega, deposero nelle urne anche le schede delle loro mogli, madri e sorelle.

Tutti gli elettori venivano perquisiti prima di ricevere le quattro schede con i nomi e le foto dei candidati.

«Sono passato due volte davanti al seggio prima di decidermi a entrare, avevo paura», racconta Hamid, un abitante di Bab el-Oued. «Voto per fermare il massacro», dice Mohamed, 40 anni, che ha voluto essere il primo a infilare la scheda nell'urna in una scuola del centro. «Le minacce dei terroristi non passano» aggiunge una giovane donna in jeans e giubbotto di pelle.

La Casbah, cuore dell'insurrezione armata contro il regime coloniale francese negli Anni 50 e ora roccaforte integralista, è isolata da un impressionante cordone di militari, dispiegati sul Boulevard de la Victoire. Il viale segna il confine con uno dei quartieri dove il sanguinario Gruppo islamico armato (Gia) ha imposto la sua legge e dove gli assassinii sono all'ordine del giorno.

L'affluenza è stata notevole anche negli altri centri urbani, come Orano (Ovest) e Laghouat (Sud), secondo le testimonianze di alcuni abitanti.

[Ansa-Afp-Reuter]

REPORTAGE

RAPPORTO DA UN PAESE IN FIAMME

ALGERI
DAL NOSTRO INVIATO

Al centro della scuola-seggio elettorale un grande albero cova, paterno, con la sua ombra il gruppo di donne. Silenziose, enigmatiche, lontane dietro il dolce bavaglio dell'haik, il velo tradizionale delle algerine, che, vuole la leggenda, una donna bellissima inventò per sfuggire ai troppi sguardi degli spasimanti e che tutte subito imitarono per dare l'illusione dello stesso splendido segreto. Poi, improvviso, l'urlo comincia a raspare il silenzio. E' il twelwil, il grido di gioia, di feroce passione che fece tremare i parà durante la battaglia di Algeri. Sono toni alti e bassi, uniti come note di pianoforte, il canto di una nuova vittoria.

Le rivoluzioni, in fondo, si fanno con i piedi: nel '17 i soldati dello Zar rifiutarono di marciare e tutto crollò come una secolare cartapesta. Gli algerini, umili e silenziosi, con le loro ciabatte di gomma, le false Nike, i mocassini a punta dei nostri contadini Anni Cinquanta, sono usciti di casa e sono andati a mettere un segno nella Storia piena di cattive pieghe del loro Paese. Non bisogna storcere il naso per questi saggi difesi con il Kalashnikov, abbracciati dalle autoblinde. Per i nostri comodi scrupoli occidentali votare è una formalità fatta di statistiche, anagrafe e scartoffie.

Ma questo è un Paese appena uscito dall'argilla della creazione e già consegnato, mani e piedi, alla prigione dell'islamismo. Per uscire di casa, gli elettori, dopo aver lanciato un'occhiata furtiva al vicino, al palazzo di fronte, hanno dovuto riflettere sulla promessa di morte degli integralisti. Una minaccia pesante come quarantamila morti.

Il coraggio, in fondo, è una questione di organizzazione, come insegnano tutti gli eserciti del mondo. Gli algerini, invece, erano soli quando hanno varcato il seggio, forse sotto gli occhi anonimi e attenti di osservatori di Allah. Certo era più facile votare al quartiere detto «Golf»: Lacoste e tacchi a spillo, Mercedes e poliziotti ossequiosi, una scuoletta ancora odorosa di vernice con i banchi gettati in un angolo per non turbare lo show del voto presidenziale.

La gente votava tutti insieme, uomini e donne, con una sorta di garbata negligenza. Scene di ordinaria nomenklatura, come nell'edificio a un passo dal «Club de Pins», la città proibita dove i notabili celebrano i loro riti di potere, tra colline verniciate color verde-panchina. Un rito banale, con ministri che improvvisano autarchici comizi per ricordare che «il terrorismo è un'invenzione della stampa (naturalmente straniera) e, in subordine, prodotto di esportazione da Paesi «nemici».

Ma anche qui, sotto l'ala di quel sistema opaco che ha gestito i suoi indimenticabili trent'anni di indipendenza, gli uomini si allungano in file parallele, mentre le donne, in stanze separate, fanno mucchio e per farsi coraggio avanzano insieme, come una colorata testuggine, fino alla stanza del voto.

La seconda, piccola, rivoluzione del 16 novembre l'hanno firmata loro: per la prima volta sono uscite di casa, in massa, per andare a votare, un'altra metà del cielo che finora, per legge, restava per lo più assente e muta. Perché erano gli uomini, i padri, i mariti, i fratelli maggiori che potevano mettere nell'urna le schede di tutte le donne di casa.

Per decifrare il futuro politico dell'Algeria senza aspettare i risultati completi di oggi si possono osservare come si comportano, come vanno vestite le mogli dei candidati. C'è lo stile Chanel di madame Bouknoutt, laica, progressista, lunare. C'è il vuoto della signora Nahnah con il suo arsenale di divieti teocratici. E infine c'è Laoufi Zeroual, la first-lady moderna ma che, quasi per caso, nella campagna elettorale improvvisamente ha inaugurato l'eleganza di un foulard molto islamico. L'Algeria è come una traduzione ancora da rivedere e limare, forse il futuro è di questi delicati compromessi della signora Zeroual. Ma l'oggi è di chi è andato a votare, sconfessando il ricatto del terrore.

Chi si aspetta un'epopea dell'energia e del dovere resterebbe deluso. La gente che vota a Bab El Oued, sotto l'occhio arcigno della Casbah, minacciosa come il castello dell'Innominato, è certo ben più rada che nei quartieri «sicuri». Ha facce da reclute alla visita medica, ti regala pensieri grigi, non esplosioni di gioia infantile.

Il seggio è sotto le arcate palladiane del vecchio liceo francese purificato con il nome di Abdel Kader, il tenace ed elegante Garibaldi algerino. Come dimenticare che proprio in faccia ci sono, ad ammonire i votanti, le occhiaie vuote, i rottami bernoccoluti della gendarmeria, bonificata da un'autobomba.

Solo in un posto dove l'odio gonfia come lievito e occorre il coraggio di una gigantesca amnesia collettiva per azzerare l'appuntamento quotidiano con la violenza si possono apprezzare le parole di un uomo che, a chi gli chiede se ha paura di tornare a casa dopo «l'empietà» del voto, risponde: «Perché? Siamo tutti algerini».

Belcour è un'altra zona di morte. Il seggio lo hanno nascosto in fondo ad un vicoletto un po' tenebroso dove la gente scivola tra le canne dei fucili. Anche qui il terrorismo non è riuscito al contrario dei maquis antifrancesi ad omologare nella Sharia, la legge islamica, tutta la popolazione, a cancellare gli altri partiti, a violentare i sogni. Puoi ascoltare sillabe segrete dietro il modo in cui un vecchio ti racconta, meticoloso, dove nel quartiere sono stati uccisi i suoi amici; e poi getta nell'urna la scheda con la faccia di uno dei candidati.

Eppure questa non è tutta la verità. A Bab El Oued il luogo delle elezioni è assediato dalla lebbra edilizia di questi scatoloni di cemento, con addosso il loro addobbo di stracci. Dalle finestre, sui balconi, un popolo vuoto, indifferente, torbido e ostile scruta in silenzio il rivolo asile di quelli che vanno a votare. Sono quelli per cui il coraggio non è stato una malattia contagiosa, certo. Ma anche gli elettori dell'altro partito, quello del rifiuto, dell'alterità, della rabbia. Gente, tanta, che non ha trovato una teologia senza Dio, e torna a Dio; attraverso cui la religione difende la sua insopprimibile eternità.

Il fondamentalismo, le sue gradazioni, i suoi partiti non sono un'improvvisa malattia e non si può costringere la gente a essere libera e democratica, neppure portandola a votare con la baionetta.

Per questa scandalosa verità bisogna decifrare con attenzione la sfinge del voto algerino, che si chiama Nahnah e il suo partito Hamas. Angelo o demonio? Piazzista della Jihad o abilissimo domatore del fondamentalismo? Pagato dal governo o dagli ayatollah? Lui arriva al seggio con il suo codazzo di notabili di paese, grisaglia e pantaloni a zampa di elefante, stringe mani, lancia al cielo innumerevoli colombe che un domestico estrae senza posa da una gabbia e che lui martirizza con le sue manone da contadino. Grida che il problema del dialogo con il terrorismo sarà «risolto in modo scientifico». Lo acclamano. Le popolazioni delle democrazie fragili, balbettanti hanno bisogno di forme di vita politica elementari, plebiscitarie, manichee. Nahnah regala loro tutto questo, si tiene pronto per il momento in cui la democrazia solleverà problemi che non sa risolvere. Il destino è davvero nascosto nelle pieghe del mantello di Allah.

Domenico Quirico

Prima erano i padri i mariti, i fratelli a votare per figlie madri e sorelle

Laoufi, la moglie del Presidente portava un foulard sul vestito europeo

Qui accanto il presidente Zeroual e sopra due immagini di gente ai seggi
(FOTO ANSA)

Milioni di no ai terroristi

Le donne tornano in prima linea, alle urne

Uno degli sfidanti di Zeroual, Mahfoud Nahnah
(FOTO ANSA)

Nei quartieri in mano agli ultrà martellati da minacce di morte dalle finestre la gente guardava i coraggiosi in fila ai seggi

Il tifo degli immigrati

Ascoltando le radio maghrebine in Francia

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

La speranza corre sul filo. Gli algerini di Francia - accorsi in massa a votare per le presidenziali del loro Paese - hanno affidato i loro auspici, i timori, le speranze, a «Beur Fm» e «Radio Soleil», le due principali emittenti algerine in terra francese. «E' il giorno più bello della mia vita». Con la voce rotta dall'emozione, un ragazzo appena tornato da uno dei seggi presi d'assalto a Parigi degli elettori spiega che «rappresenta una marea di algerini, tutti assetati di democrazia». Gli fa eco una ragazza: «Credo che dopo una tale prova di spirito civico, gli algerini si siano guadagnati un po' di rispetto dai francesi, che ci considerano un po' come selvaggi». Kader, l'animatore di Beur Fm, emittente in modulazione di frequenza a Parigi, ha aperto il dibattito su «Le elezioni algerine» e le telefonate sono arrivate subito a pioggia. «Buongiorno, sono Said, chiamo soltanto per dire che sono felice di aver votato. Ho 43 anni, prima eravamo obbligati a votare, è la prima volta che posso scegliere». Toni trionfali, epici, c'è chi proclama «la seconda indipendenza d'Algeria», chi si lamenta dello scarso numero di seggi organizzati in Francia, chi dice «Basta, ne abbiamo piene le scatole di chi diceva che gli algerini non erano maturi per la democrazia». Accanto all'euforia, c'è chi non condivide affatto l'ottimismo. Ma su qualcosa sono tutti d'accordo: «Nulla sarà più come prima».

«Radio Soleil», un'altra emittente che sorge nel cuore di Marsiglia, ospita un dibattito più movimentato, soprattutto dopo la telefonata che un certo Rachida chiude così: «Tutti sanno chi sarà il presidente. Ed è questa la sciagura». Dahmane, il moderatore, cerca di calmare le acque ma le telefonate di protesta lo sommergono. Grida un ascoltatore: «Per una volta che in tutta la storia dell'Algeria abbiamo un vero suffragio universale, che abbiamo la possibilità di poter votare davvero, è incredibile ascoltare certe cose».

[t. g.]

Primario gruppo italiano ci ha incaricati di selezionare un

LAUREATO ESPERTO LEGGE 626/94
(pensionato)

La Persona prescelta dovrà curare l'impostazione e la gestione del Servizio, unitamente alla formazione del futuro responsabile.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10162**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

RESPONSABILE DI PRODUZIONE
(lavorazioni meccaniche di precisione torneria - fresatura - rettifica tradizionali ed a C/N)

Siamo stati incaricati di ricercare un perito industriale meccanico di età intorno a 35-40 anni che abbia maturato una pluriennale e consolidata esperienza nel settore, nella gestione di reparti produttivi e nella conduzione di uomini e sia quindi in grado, nel rispetto delle tempistiche definite con i Clienti, di pianificare, promuovere e coordinare i carichi di lavoro del personale subalterno, garantendo il raggiungimento degli standards qualitativi concordati. Spiccate doti organizzative, la capacità di guidare i collaboratori e l'attitudine all'utilizzo di strumenti informatici completano i requisiti richiesti. Gli aspetti economici e normativi saranno definiti rispetto alla professionalità del Candidato prescelto.
La sede di lavoro è Torino Sud. **Assicurando la massima riservatezza**, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10159**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

MACCHINE PER CUCIRE

Azienda leader mondiale presente con un marchio affermato nella fascia alta di mercato (prodotti ed applicazioni di livello qualitativo), ci ha incaricati di ricercare:

PRODUCT TRAINER - CUSTOMER COMUNICATION

La Candidata ideale è una **DONNA** che ama il **CUCITO**, conosce bene l'inglese e sa utilizzare il **P.C.** La posizione la porterà a dialogare con Clienti e Rivenditori italiani per trasferire e far applicare il know-how della Società al mercato nazionale in termini di marketing operativo, pubbliche relazioni, organizzazione di riunioni illustrative, etc. Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il RIF. SP 10160**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Berendsohn
CREATIVITA' - ORIGINALITA' - ESCLUSIVITA'

Berendsohn Italiana S.p.A., leader nel settore del regalo d'affari e dell'oggettistica promozionale, per il potenziamento della propria struttura, offre un'attività professionale e sicure non concrete opportunità di carriera a

10 AGENTI DI VENDITA Donne e Uomini

per TO - CN - AT - AL - GE - SP e relative province

Si offre: • 2.500.000 fissi mensili più elevate provvigioni • sensibile rimborso viaggi • contratto monomandatario ENASARCO • consistenti incentivi • attività nella zona di residenza.
Si richiede: • precedente esperienza di vendita • età tassativamente compresa tra 24 e 38 anni • cultura medio superiore • auto propria • disponibilità ad iniziare l'attività l'8 Gennaio 1996.
Telefonare dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, nei giorni 17 e 20 Novembre, allo 02/7602041, per fornire il proprio recapito. Oppure inviare un curriculum vitae dettagliato alla c.a. Sig.a Socchi - Rif. 02/98 - Fax 02/740709. In entrambi i casi un funzionario Berendsohn richiamerà successivamente per fornire informazioni e organizzare un incontro a breve termine.

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

stima
TORINO MILANO PARMA VENEZIA ROMA
Ricerca e Selezione di Quadri - Tel. 011/6590143

COMPONENTISTICA AUTOMOTIVE

Gruppo Multinazionale, leader nel proprio settore di componentistica automotive, attraversa una fase di straordinario sviluppo sia di mercato che di innovazione di prodotti e ricerca, per le proprie operations italiane, un

ELECTRONIC RESIDENT ENGINEER

al quale affidare la gestione delle soluzioni tecniche presso i propri clienti (application engineering) per quanto concerne, soprattutto, l'asservimento ai sistemi elettronici dei più innovativo dei propri prodotti.
Requisiti: età non superiore ai 35 anni, laurea in Ingegneria Elettronica, buona conoscenza dell'inglese, esperienza di 3-5 anni nella **progettazione hardware e software di dispositivi elettronici**, preferibile provenienza dalla componentistica automotive, conoscenza dei sistemi Microsoft di office automation.
Sono previste: interessanti condizioni retributive e concrete, stimolanti possibilità di sviluppo.
La sede di lavoro è a **Torino**, con disponibilità a frequenti trasferte.
Le persone interessate vorranno inviare il loro curriculum professionale dettagliato, indicando anche sulla busta il **Rif. 310/95**, a:

Stima - Ricerca e Selezione di Quadri - 10125 Torino - Corso Marconi, 13

Gruppo Industriale di rinomanza internazionale e leader nel proprio settore, nell'ambito di un attento piano di potenziamento della Direzione Prodotto, desidera incontrare uno

Specialista di Analisi del Valore

cui affidare lo sviluppo di un modello di Value Analisys/Value Engineering e Target Costing promuovendone i concetti all'interno della società e mettendoli in pratica sia nei nuovi prodotti che in quelli esistenti.
Il candidato ideale avrà un'età di 35/40 anni, possiederà una laurea in ingegneria o in economia e commercio e disporrà di un consolidato background professionale maturato in esperienze analoghe.
Costituiranno titoli preferenziali una approfondita conoscenza delle lingue inglese e francese e la provenienza da aziende manifatturiere modernamente organizzate.
Per questa figura professionale sono previsti un inquadramento contrattuale ed una retribuzione di sicuro interesse.
Preghiamo gli interessati, cui si garantisce la massima riservatezza, di inviare un dettagliato Curriculum Vitae siglato sulla busta e sulla lettera con il **Rif. 318**, a:

PUBLIKOMPASS 208 - 10100 TORINO

La Società, in regime di **Certificazione di Qualità**, unica nel suo settore, per completamento rete commerciale in Italia ricerca **CONCESSIONARI ESCLUSIVI**
Il Concessionario tratterà apparecchiature tecnologicamente all'avanguardia. Frutto di esperienza ventennale, **certificate da organi nazionali ed internazionali**. Interlocutore contattare persone serie ed affidabili, con spirito imprenditoriale a cui l'azienda garantirà **assistenza costante** in zona, supportata da **campagna pubblicitaria** su scala nazionale. Le possibilità di guadagno immediato sono tali dal primo anno non inferiori a

320 MILIONI DI UTILI

Telefonare se interessati allo [illegible]

fact

intermetal

Affermata Società commerciale, esclusivista prodotti e tecnologie tedesche, ricerca per zone libere:

AGENTI PLURIMANDATARI

realmente introdotti / a settore siderurgico / meccanico / metalmecc. per i seguenti prodotti:
rif. A1) **SALDATURA MATERIALI:** materiali d'apporto macch. ed automazioni
rif. A2) **TAGLIO METALLI:** lame a nastro, circolari, ecc. segatrici a nastro.
Le condizioni offerte sono in grado di soddisfare i professionisti più qualificati.

Tel. 02/66104444 (6 linee R.A.) - Sig.ra Tormene

VITI

SEI MOTIVATO?
TI SENTI SENSIBILE AL VALORE UMANO?
VUOI FARE L'AGENTE DI VENDITA?

Se pensi di avere queste qualità ti offriamo la possibilità di valutare un futuro migliore.
La sede di lavoro può essere situata in Piemonte o in Liguria.
Tutti gli interessati sono pregati di inviare per espresso dettagliato curriculum vitae oppure telefonare.
Chiedere del Sig. MASTROCOLA.

VITI ALBA S.R.L. - Loc. Catena Rossa 13/E - Piobesi d'Alba 12040
Tel. 0173/286801 r.a. - Fax 0173/286818.

Azienda di **ETICHETTE AUTOADESIVE** ricerca:

AGENTE/VENDITORE

con introduzione nel settore etichette autoadesive per le industrie. Inviare curriculum vitae a **Publikompass 212** - 10100 Torino.

Affermata azienda operante nel settore delle radiocomunicazioni ricerca

TECNICO

collaboratore, con esperienza lavorativa.
Il candidato dovrà rispondere ai seguenti requisiti: conoscenza circuiti alta frequenza VHF-UHF; capacità di intervenire su guasti scheda, lettura schemi elettrici, conoscenza delle varie tecniche di interfacciamento analogico-digitale.
Scrivere **PUBLIKOMPASS 226 - 10100 TORINO**

Prestigiosa realtà di grafica e stampa **RICERCA**

RESPONSABILE

cui affidare un servizio delicato con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo commerciale. Titoli preferenziali: cultura superiore, gradite età, provenienza dal settore pubblicitario o affini, dinamismo e capacità organizzative. Retribuzione, inquadramento ed incentivi in base alle capacità ed esperienze dei candidati. Inviare curriculum a: Publikompass 402/E - 10100 Torino

C.D.C. S.p.A.

RICERCA **PERSONA DIPLOMATA**, max 32 anni, da inserire nel proprio **magazzino** per compiti **operativi e gestionali**. Richiede una significativa esperienza di magazziniere e pratica nell'utilizzo computer.
Inviare curriculum vitae a C.D.C. S.p.A. via Cernaia, 28 - 10122 Torino (Fax 011/540.983).

Azienda internazionale, leader nel settore dei complementi di arredo, *ricerca:*

AGENTE MONOMANDATARIO PER LE REGIONI PIEMONTE LIGURIA

Si richiede:
Età max 35 anni
Istruzione media superiore
Esperienza significativa nel settore materiali e complementi per l'edilizia
Forte attitudine ad operare per obiettivi.
Scrivere a: **Publikompass 85/A - via Carducci, 29 - 20123 Milano**

AZIENDA di produzione alimenti ricerca

TECNICO ALIMENTARISTA

da inserire nel proprio organico. Il corso di laurea in Scienze delle preparazioni alimentari ed esperienze nella ricerca e sviluppo rappresenteranno titolo preferenziale.

Telefonare nei giorni feriali dalle ore 9.30 alle 11.00 allo 0172/66.397

La **FINTERM S.p.A.** con marchi **JOANNES** e **TERMONAFTA**, *ricerca:*

DISEGNATORE MECCANICO
esperto CAD (GBG-Cadlab)

con esperienza almeno quinquennale di disegnazione prodotto.
Età max 30 anni, inquadramento 5° livello CCNL Metalmeccanici.
Inviare curriculum vitae a: **FINTERM S.p.A. - Ufficio Personale - c.so Allamano, 11 - 10095 Grugliasco (TO)**

Solida media Azienda, in costante espansione, con **lavorazioni meccaniche ed assemblaggi di piccola, media e grande serie, ricerca:**

ESPERTO METODISTA
COMPETENTE IN TEMPI E PREVENTIVI

Si richiedono:
- **Esperienza di almeno 5 anni in posizione analoga**
- Diploma di Perito Industriale meccanico o titolo di studio di grado superiore.
- Consuetudine all'utilizzo di strumenti informatici.

PERITO MECCANICO

Di età tra i 23 ed i 30 anni da inserire nel proprio ufficio progettazione di macchine e attrezzature.

Si richiedono:
- **Solide conoscenze di meccanica, automazione ed oleopneumatica**
- Esperienza di 3-5 anni in posizione analoga
- Predisposizione all'utilizzo di strumenti informatici per la progettazione.

Per entrambi i candidati costituirà titolo preferenziale una buona **conoscenza della lingua inglese**.
Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alle **effettive capacità ed esperienza.**
Sede di lavoro: Cintura Sud Ovest di Torino.
Scrivere a: **Publikompass n. 5625 - 10100 Torino.**

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa

20123 Milano - via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 Torino - c.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

LA STAMPA

via Roma 80 e via Marenco 32 - TORINO

AZIENDA MULTINAZIONALE LEADER NEL SETTORE DEI LUBRIFICANTI SPECIALI

desidera inserire nel proprio staff un Chimico meglio se laureato dedicato alla ricerca e sviluppo. Il candidato deve possedere spiccate doti di creatività, conoscenza dell'analisi strumentale, capacità di svolgere lavori in collaborazione con le altre funzioni della Società e sensibilità commerciale nei possibili rapporti con la clientela. E' richiesta la buona conoscenza della lingua inglese e/o tedesca. La sede di lavoro è nell'area di Torino. Scrivere a: **Publikompass 87/A - via Carducci, 29 - 20123 Milano**

Azienda multinazionale componentistica auto, leader nel proprio settore, **ricerca:**

OPERAIO PER CONTROLLO QUALITA' ACCETTAZIONE ARRIVI E PRODUZIONE

Il candidato ideale ha svolto per alcuni anni compiti analoghi in aziende del settore auto/componentistica auto, è diplomato in discipline tecnico meccaniche, conosce bene il disegno e l'impiego di strumenti di misura e controllo.
E' utile la conoscenza delle problematiche relative ai manufatti in gomma.
Retribuzione e inquadramento, non predefiniti, saranno commisurati alle effettive capacità/caratteristiche del candidato. Sede di lavoro cintura Nord di Torino. Scrivere solo se in possesso dei requisiti richiesti.
Scrivere a **Publikompass n. 210 - 10100 TORINO.**

Azienda, leader nel settore della sicurezza, nel piano di potenziamento della propria struttura, ci incarica di ricercare:

RESPONSABILE PROGETTAZIONE ELETTRONICA (Rif. MSB66)

Si richiedono: laurea in ingegneria elettrotecnica/elettronica; esperienza almeno biennale nella progettazione di componenti elettronici ed elettromeccanici preferibilmente tipo trasponder; buona capacità di gestione rapporti con fornitori esterni; conoscenza della lingua inglese.

PROGETTISTA MECCANICO (Rif. MSB67)

Si richiedono: esperienza nella progettazione di stampi ed attrezzature per la lavorazione della lamiera; dimestichezza nell'uso dei sistemi CAD; laurea in ingegneria meccanica o cultura equivalente. La conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale.

Per entrambe le posizioni si offrono inquadramento e retribuzione di sicuro interesse e comunque in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
Sede di lavoro: vicinanze di Rivoli.
Si assicura la *massima riservatezza*, nessun nominativo sarà trasmesso all'Azienda senza la preventiva autorizzazione del candidato.
Inviare dettagliato curriculum vitae corredato di recapito telefonico, citando il riferimento di interesse a:

ACTA

ACTA CONSULTING s.r.l.
10123 Torino
via A. Albertino, 27

Azienda leader nel settore dei componenti elettrotecnici di controllo industriale, facente parte di un gruppo multinazionale, nel piano di sviluppo della propria struttura, ci incarica di ricercare personale qualificato da destinare alle seguenti funzioni:

MARKETING DI PRODOTTO (Rif. MSB 68)

Si richiedono: diploma di perito elettrotecnico; età compresa tra i 25 ed i 30 anni; elevata capacità di relazione; esperienza maturata preferibilmente in ruoli tecnico commerciali o di assistenza tecnica al cliente; conoscenza almeno scolastica della lingua francese e/o inglese

RECUPERO CREDITI (Rif. MSB 69)

Si richiedono: diploma di ragioneria e cultura equivalente; esperienza specifica nella mansione maturata nell'ambito di strutture amministrative modernamente organizzate; età massima 35 anni, disponibilità a frequenti spostamenti sul territorio nazionale.
E' gradita la conoscenza della lingua francese.
Per entrambe le posizioni si offrono retribuzione ed inquadramento in grado di soddisfare le candidature più qualificate; l'inserimento, in un ambiente dinamico ed in costante sviluppo, sarà supportato da percorsi formativi mirati.
Si assicura la massima riservatezza.
Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum vitae corredato di numero telefonico citando il riferimento di interesse a:

ACTA

ACTA CONSULTING s.r.l.
10123 Torino
via A. Albertino, 27

Media azienda produttrice di beni di largo consumo, *ricerca:*

STAMPATORI GRAFICI

A - Macchinisti settore rotocalco e flexo
disponibili ad orario lavoro a turni.

B - Macchinisti offset
su macchine due e quattro colori medio/grande; supporti da 60/500 gr.
Si richiede capacità di autogestione con buona visione cromatica di prodotto finito.
La retribuzione, di sicuro interesse, sarà commisurata alle reali capacità ed esperienze.
La selezione sarà curata direttamente dall'azienda cliente.
Inviare curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento **4962 e la posizione di interesse** alla:
ORGA Selezione s.r.l. - 10138 Torino
Corso Peschiera, 164

ORGA Selezione

IMPORTANTE AZIENDA FARMACEUTICA ricerca per TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO

Si desidera entrare in contatto con giovani laureati in Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria, Scienze Biologiche, Farmacia, Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, Chimica con indirizzo organico e biologico.
L'azienda offre l'inserimento in contesto dinamico e stimolante, un'approfondita fase di training iniziale, nonché continui aggiornamenti scientifici e prospettive di sviluppo professionale.
Il trattamento economico, di sicuro interesse, prevede stipendio base, piano incentivi, rimborsi spese a piè di lista, auto aziendale.
La selezione verrà curata direttamente dall'Azienda cliente.
Inviare dettagliato curriculum **per espresso**, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento **4953 e la zona di interesse** alla:
ORGA Selezione Srl - 20122 MILANO
Corso Monforte, 13 - tel. 02 76.02.01.15

ORGA Selezione

Azienda leader mondiale del settore, **ricerca**

RESPONSABILE EDP (Rif. 4972)
- provata esperienza nella conduzione centro EDP in ambiente AS/400 con problematiche client/server;
- conoscenza tecniche programmazione RPG/400 e C++;
- età max 35 anni.

ESPERTO/A PAGHE CONTRIBUTI (Rif. 4973)
- previsto trattamento part-time;
- attitudine alla gestione con supporti meccanografici;
- conoscenza del contratto metalmeccanico.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento **di interesse** alla:
ORGA Selezione s.r.l. - 10138 Torino
Corso Peschiera, 164

ORGA Selezione

AVANTGARDE S.p.A. - GRUPPO SIGMA-TAU
Società operante nella vendita dei prodotti parafarmaceutici - cosmetici e automedicazione

CERCA

AGENTE DI VENDITA IN FARMACIA

Per le zone di:
Rif. 1: Torino - parte città e provincia - Cuneo
Rif. 2: Torino - parte città e provincia - Aosta

Si rivolgiamo a candidati che abbiano forti motivazioni e sviluppare la propria professionalità in un ambiente dinamico e in costante sviluppo.
Si offre: inquadramento Enasarco; portafoglio clienti, provvigioni e incentivi ai massimi livelli di mercato; qualificato programma di formazione.
Si richiede: residenza in zona, auto propria; iscrizioni C.C.I.A.A.; cultura media superiore; età 25/35 anni.
Inviare dettagliato curriculum preferibilmente al **fax n. 06/91.22.612** oppure
AVANTGARDE S.p.A. - via Treviso, 4 - 00040 Pomezia (ROMA)

S'infiamma la campagna elettorale: domenica scontro finale col leader neocomunista

Walesa ammette il peccato fiscale

Il Presidente: ma ho fatto tanto per la mia Polonia

Non ha pagato tasse sul milione di dollari ricevuti in donazione dall'America Si difende: «Ho versato al sindacato il premio Nobel, e non ritiro lo stipendio»

VARSAVIA
DAL NOSTRO INVIATO

Lech Walesa si sbarazza con ge- di fastidio dall'accusa non aver pagato le tasse sul milione di dollari ricevuto donazione dagli Stati Uniti nell'89 per un film mai realizzato: «Allora non parlavo bene inglese...». Ma le tasse le ha pagate o no? Il vecchio leader di Solidarnosc prova a giocare con l'accusa nel salone del palazzo presidenziale, sbuffa, si schermisce, fa giro di parole, si capisce che le ha pagate, dice che «queste sono cose da avvocati e io non me sono mai occupato...» E infine, orgoglioso: «Ma se ho versato al sindacato il premio Nobel e prendo lo stipendio da presidente. E ho fatto tanto per la Polonia». Chiuso - forse - l'incidente lunedì si vota Walesa questa volta ha fronte osso duro.

Aleksander Kwasniewski è molto elegante: ha una giacca blu, la camicia azzurra con i bottoni sul colletto, una cravatta scura a pallini piccoli Si muove in modo studiato, accompagna le parole con lievi gesti delle mani fra le quali una stilografica di esegue ritmicamente composte capriole. Ha una bella faccia, i capelli biondi, occhi azzurrissimi.

Walesa, invece, non è per niente elegante. Ha una delle solite giacche grigie con l'immagine della madonna nera di Czestochowa l'occhiello La camicia è bianca, la cravatta a righe larghe. Mentre parla, le mancano compulsano nervosamente biro nera e i baffi grigi si inarcano e distendono sottolineando una mimica da istrione plebeo, straordinaria, antica.

Ed le apparenze - come quasi sempre - ingannassero e bastasse il *look* rappresentare cosa c'è dentro l'anima, non vi sarebbe dubbio: Kwasniewski è l'uomo nuovo, Wa- (pur con il suo eroico carico di storia sulle spalle) Il sopravvissuto di una stagione esaurita. E invece le cose sono un po' più complicate e la differenza tra i due candidati alla presidenza della Polonia nelle più incerte elezioni dopo la caduta del comunismo è paradossalmente rovesciata. Domenica i polacchi dovranno scegliere se tenersi come presidente l'ex carismatico e confusionario elettricista di Danzica, oppure se dovrà sostituirlo questo inappuntabile quarantenne, giovane, ma abbastanza da risultare senza peccato originale, mando stato ministro nei governi dei regi- che Walesa (e Solidarnosc) hanno combattuto. Di più. Negli Anni Settanta Kwasniewski è stato segretario dei giovani comunisti, che qui non erano proprio le giovani marmotte. Era insomma - come ha scritto un giornale polacco - «accanto al potere, senza che mai, né atti né con scritti dell'epoca, abbia palesato la minima protesta».

Il 5 novembre ha vinto Kwasniewski, ma la vera partita si gioca fra due giorni, in un ballottaggio dall'esito in bilico. Gli ultimi sondaggi danno Walesa (tra il 51 e il 53 per cento; l avversario tra il 47 e il 49. Ma i sondaggisti avvertono che il margine di errore viaggia sul 3 per cento. E dunque potrebbe anche vincere quel vecchio uomo nuovo in blu che per la maniacale dell'immagine ogni sua manifestazione si svolge in una scenografia azzurra come i suoi occhi) assomiglia a Berlusconi.

Per le vie Varsavia si respira tanta drammatica incertezza. Anche qui c'è stata in questi giorni la prima disneyana di Pocahontas, sponsor Mc Donald's, uno dei primi esploratori del pallido Est europeo. I dati dicono che le cose vanno abbastanza bene. l'inflazione è 43 al 25 per cento, l'economia registrerà nel '95 una crescita del 6,5 per cento, tra le più alte d'Europa. Ma sotto la crosta della Polonia, bollono le insicurezze dei periodi di transizione, soprattutto tra pensionati e disoccupati. Due anni fa, nelle elezioni politiche, la sinistra è tornata al governo, solo quattro anni dopo la caduta del comunismo. La vittoria Kwasniewski produrrebbe una saldatura tra parlamento, governo o presidente tale da far evocare i tempi del partito unico. E' ciò che l'intellettuale di Solidarnosc Adam Michnik chiama «paura del monopolio». E che invece potrebbe rappresentare per molti un'attrattiva stabilità dopo cinque anni di faticosi litigi politici.

Pesarà la Chiesa, come sempre. Il primato Glemp ha disposto che domani si celebrino messe per la vittoria di Walesa (il sistema che «sceglie Dio») e la sconfitta degli «atei». Lo scontro è a questi livelli Ieri mattina abbiamo visto propaganda pro-Walesa nell'atrio del Politecnico di Varsavia: un manifestino che riproduceva la tessera annonaria in vigore ai tempi del comunismo (250 grammi di carne per volta) e uno slogan minaccioso: «Se vince Kwasniowski si tornerà a questo».

In campagna elettorale gli ...rages dei due candidati si vomitati addosso scandali e scandaletti. Kwasniewski ha denunciato il pacchetto di azioni della società di assicurazioni Polisa (quasi un club della vecchia nomenklatura) detenuto dalla moglie. E s'è detto che nonostante si fregi del titolo di dottore, non ha dato l'esame di laurea.

Sui programmi c'è poca differenza: tutti e due vogliono continuare la riforme (che i governi della sinistra non hanno frenato). Dietro Walesa c'è la galassia esplosa e litigiosa di Solidarnosc; dietro Kwasniewski, come sostiene Michnik, distinguendo tra leader (presentabile) e truppa, ex apparatciki brumosi di ricostitui- un apparato di funzionari cui dirigere la repubblica corrotti.

Mercoledì sera secondo e ultimo dibattito televisivo tra i due. Nel primo Walesa aveva all'avversario un eccesso di sgarbi culminati nel rifiuto della stretta di mano. Mercoledì se l'è cavata meglio. Ha dato la mano a Kwasniewski, ma insieme stilettata. L'ex comunista» aveva appena finito il suo appello al voto, che l'ex elettricista gli ha dato sulla voce: «... parola di bol... Basterà la trovatina? Kwasniewski, elegantemente, ha fatto una smorfia.

Cesare Martinetti

Walesa a Varsavia durante una ufficiale Sopra, il leader postcomunista Kwasniewski

Sondaggi in bilico, 51 a 49 per l'ex leader di Solidarnosc Dibattito televisivo con stilettata all'avversario «Non fidatevi, è un bolscevico»

Il ministro Corcione «Il costo non sarà superiore a venti miliardi al mese»

Il ministro Susanna Agnelli

La Agnelli: un errore non andare. Sì della commissione Esteri

Bosnia, pronti 2100 italiani

Si aspetta soltanto la firma della pace

ROMA. Primo, importante disco verde del Parlamento all'invio di un contingente italiano di 2100 uomini in Bosnia. La commissione Esteri della Camera ha infatti approvato a larghissima maggioranza una risoluzione favorevole alla decisione del governo (solo Rifondazione comunista ha votato contro).

«Una risoluzione giusta», ha commentato il ministro degli Esteri Susanna Agnelli. «Non partecipare sarebbe per noi un titolo di demerito, un grosso errore che popolazioni locali troverebbero incomprensibile». L'aula deve ancora pronunciarsi, ma alla luce degli orientamenti ieri il sì del Parlamento appare scontato.

La partecipazione italiana alla forza di pace Nato (con mandato Onu) è naturalmente condizionata alla firma di un accordo di pace tra le parti. L'amministrazione Clinton spera che possa essere raggiunto nelle prossime . Il segretario di Stato Warren Christopher ha deciso di interrompere la sua visita in Giappone e di rientrare a Dayton (Ohio) proprio per assistere alle fasi conclusive della trattativa. E secondo fonti americane la cerimonia per la firma potrebbe tenersi già martedì.

Il contingente italiano, composto unicamente di volontari, sarà formato da una brigata meccanizzata ridotta, integrata da aliquote specialistiche di paracadutisti e polizia militare, un reparto corazzato, un reparto di fuoco e dallo necessario unità di sostegno logistico e nitario. L'ossatura di questa forza di 2100 uomini sarà costituita da reparti della Brigata Garibaldi. Inoltre, ci sarà una riserva di stanza in Italia composta da seicen- fanti del Battaglione San Marco pronti a partire in caso di necessità.

Rimane problema del finanziamento. Il ministro della Difesa Domenico Corcione, parlando anche lui ieri alla Camera (commissione Difesa), ha curato che il costo non sarà superiore ai 20 miliardi al mese. Il governo non ha ancora reperito le risorse e non sarà facile farlo proprio nel momento in cui sta difendendo con i denti la sua nanziaria. Ma la Agnelli è fiduciosa: «Non ho dubbi che i benefici di questa operazione superino i . Per forza di cose ci dovrà essere un modo di trovare i fondi; ce lo diranno i ministri finanziari».

L'Italia manterrà proprio contingente in Bosnia solo a condizione che la Forza di pace della Nato - che dovrà avere un chiaro mandato Onu - rimanga «strettamen neutrale» e dispiegata «per una durata predeterminata».

Il ministro degli Esteri - in questo appoggiata dalla risoluzione approvata in commissione - è anche tornata ad insistere su quello che è stato il leitmotiv della sua azione diplomatica in questi ultimi mesi: «Il pieno coinvolgimento dell'Italia nel processo decisionale relativo all'azione internazionale nella regione».

Lo Agnelli non dice esplicitamente che l'invio del contingente sarà condizionato all'inclusione dell'Italia nel gruppo di Paesi che poi decideranno le sorti della regione balcanica. Ma è chiaro che la decisione di mandare 2100 uomini in Bosnia ha anche lo scopo di far contare di più l'Italia nelle sedi politiche. E di sottrarre a Paesi come la Gran Bretagna e la Francia il principale argomento usato finora per tener fuori l'Italia dal Gruppo di contatto, cioè il fatto che non avesse truppe sul terreno.

L'Italia assumerà la presidenza dell'Unione europea quasi in contemporanea all'invio della forza di pace della Nato in Bosnia. E questa coincidenza, fanno notare in ambienti diplomatici, potrebbe facilitare l'inclusione dell'Italia nei vertici del processo decisionale. Ma una soluzione del genere potrebbe anche rivelarsi soltanto temporanea, il rischio vedere il problema riaffiorare con più forza sei mesi più tardi, quando l'Italia non avrà più la presidenza di turno.

Andrea di Robilant

Incriminati Mladic e Karadzic

Dall'Aia mandati d'arresto per il massacro di Srebrenica

BRUXELLES. Il leader serbo-bosniaco Radovan Karadzic e il capo delle forze armate, Ratko Mladic sono i responsabili dell'eccidio di Srebrenica, l'enclave musulmana caduta nel luglio scorso. L'annuncio dell'incriminazione è stato dato ieri all'Aia dal portavoce del tribunale speciale dell'Onu per la Bosnia, Christian Chartier, il quale ha precisato che Karadzic e Mladic sono stati accusati di genocidio, crimini di guerra e crimini contro l'umanità. I due erano già stati incriminati lo scorso luglio per gli stessi resti riguardo all'assedio di Sarajevo.

I due imputati, ha precisato il portavoce, stati considerati come individualmente responsabili delle atrocità nei confronti dei musulmani bosniaci in occasione dell'attacco sferrato dai Serbi di Bosnia nella zona protetta di Srebrenica, nell'Est del paese. Essi vengono altresì considerati colpevoli non aver impedito ai loro subordinati di commettere atrocità.

L'assedio di Srebrenica, dal 6 al 23 luglio scorso, è stato uno degli episodi più sanguinosi di tutto il conflitto nell'ex Jugoslavia: sono stati commessi crimini di crudeltà inaudita e senza precedenti contro la popolazione musulmana di Bosnia. «E' stata eliminata l'intera popolazione maschile di Srebrenica», afferma il tribunale. Dopo la caduta dell'enclave, i miliziani serbi separarono gli uomini musulmani dalle donne e i bambini. Migliaia di loro furo- condotti uno stadio, altri in un centro serbo e di loro si perse ogni traccia. Poco dopo, l'ambasciatrice statunitense presso le Nazioni Unite Madeleine Albright mostrò alcune foto scattate da aerei spia in cui erano chiaramente visibili fosse comuni.

Come nel caso delle precedenti incriminazioni, i mandati d'arresto nei confronti di Karadzic e Mladic sono stati inviati alle autorità di Sarajevo e di Belgrado e anche a quella dell'autoproclamatasi repubblica serba di Pale. E' comunque assai improbabile che Karadzic o Mladic vengano consegnati alla giustizia internazionale. Belgrado e Pale non riconoscono i poteri del tribunale e non hanno consegnato nessuno dei 45 serbi finora incriminati all'Aia.

Sembra inoltre che il presidente serbo Slobodan Milosevic sia riuscito a negoziare «una silenziosa uscita di scena» di entrambi i leader una volta firmato un piano pace. In cambio, nessuno dei due potrà essere consegnato alla corte dell'Aia. [Ansa-Agil]

PRENDETE DUE FUSI IN UN BATTER D'OCCHIO.

GMT-Master

Explorer II

Per soddisfare le esigenze di chi viaggia e lavora in condizioni estreme, dalle profondità della terra alle alte quote, Rolex ha creato il GMT-Master e l'Explorer II, dotati di una lunetta supplementare e di una lancetta, girevole nel GMT-Master, per la lettura contemporanea di due fusi orari. Per essere nello stesso tempo a Roma e New York e non confondere il giorno con la notte nel buio delle caverne.

ROLEX
Ginevra

LA VENDITA DEGLI OROLOGI ROLEX EFFETTUATA ESCLUSIVAMENTE DAI RIVENDITORI AUTORIZZATI, CHE ESPONGONO LA TARGA "AGENZIA UFFICIALE", ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA.

TORINO: ASTRUA - VIA ROMA 28 • ALASSIO: SEVERI GIOIELLI - VIA XX SETTEMBRE 143 R • ALESSANDRIA: GIOLETTA - VIA MILANO 11 • AOSTA: TROSSELLO - VIA DE TILLIER 39 • ARONA: ZANABONI - VIA CAVOUR • ASTI: RISIO - CORSO ALFIERI 270 • BIELLA: BOGLIETTI GIOIELLI - VIA ITALIA 11 D • BORGOMANERO: ZANABONI C.SO CAVOUR 40 • CASALE MONFERRATO: EQA 1869 - PIAZZA MAZZINI 23 • COURMAYEUR: TROSSELLO - VIA • CUNEO: - C.SO NIZZA • DOMODOSSOLA: F.LLI BRIZIO - VIA BRIONA 14 • GIAVENO: CROCE FIORIO - VIA COAZZE 22 • INTRA: CLIVIO - CORSO MAMELI 163/165 • IVREA: COBETTO - CORSO NIGRA 27 • NOVARA: L'ANGOLO DELLE ORE - CORSO CAVOUR 1 • NOVI LIGURE: RIZZO - VIA GIRARDENGO 56 • ONEGLIA/IMPERIA: - VIA BONFANTE 20 • SANREMO: ABATE - CORSO IMPERATRICE 3 • SAVONA: DUPANLOUP - VIA PALEOCAPA 60 R • STRESA: ZANABONI - VIA PRINCIPE TOMASO 16 • VERCELLI: BIONDI - C.SO LIBERTÀ 71

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442546; **ASTA**, località Ameglia 85 Quarti, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corso d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 38, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630632-699939; **FIRENZE**, v le Manzoni 54, t. 581182-573685; **GENOVA**, via C.R. Cecchi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cavour 13, t. 513639; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594078; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7606142-665567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Tan. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Giobert 47, t. 501555-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52582; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Matteotti d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta per il 19% globale.

PREZZO A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 34.000
2	**Attività Commerciali**	L. 34.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 23.000
4	**Lavoro Domandé** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari a part-time - tecnici - alta direzione	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerti**	L. 22.000
8	**Affitti Domandé**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo di carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) o per ognuna di esse sarà composto un supplemento di L. [illegible]. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano ritirare i testi di loro interesse possono utilizzare il servizio CERBERO aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Servizio Publikompass n..., 10100 Torino»; l'importo del solo cassetto è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 4000 per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata allo cassetto e ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate allo cassetto debbono essere inviate per posta e tramite risposte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente 0422423.994 - 424.186
A tutti prestito in giornata. A proprietari auto telefonando la sera. Da 20 anni con serietà. No spese. "Presto" Tel 581.7521
AZIENDE privati finanziamenti mutui qualsiasi importo possibilità tassi agevolati con banche estere. Tel. 045 820.1266.
FINANZIAMENTI rapidissimi sfiduciati personalizzandoli L. 10 milioni L. 150 milioni L. 300 milioni mutui. Chiunque nessuna spesa. Tel 02 295 18014
qualsiasi importo mutui sfiduciati lasciano tempi istruttoria brevissima tutta Italia Tel 02 331.00682.
SVIZZERA Lugano finanziamenti a [illegible] qualsiasi importo [illegible] ne Tel 0041 91 994 4475.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistico alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services srl. Telefonare allo 02 295.18014.
ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti senza spese. Monaco Servizi 02

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

[illegible] Crocetta ottima [illegible] incasso notevole prezzo interessante agevolazioni [illegible] 385.4810.
BAR [illegible] con alloggio Borgo S. Paolo ampi locali affare vende [illegible] L. 40 milioni più dilazioni [illegible] 385.5296
MONACO vendesi agenzia immobiliare in Montecarlo Scrivere Havas Regies Monaco, 4 rue des Iris F - 98000 Monaco Reference MC/029759
NEGOZIO via centrale Montecarlo (Principato di Monaco) 80 mq vendo, adatto qualsiasi attività Tel 0033 93 505.817
TABACCHERIA/GIOCATTOLI zona Gavino buoni utili con alloggio annesso cedesi Telefonare ore ufficio 937 8722.
TABACCHI giornali lotto ottimi ubicati prima cintura Sud sviluppo [illegible] milioni cedesi. Tel 982.4001
VENDESI bar tavola calda richiesta L. 450 milioni completamente ristrutturato Minimo anticipo Tel 0336 214 815
VENDO accomodatore per signora in Torino, ottima posizione Tel 796 648

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ACQUISITATORE montatore meccanico, primo impiego, contratto formazione, militi assenti, età max 25 anni, ricerca industria impianti verniciatura. Inviare curriculum a Publikompass 7627 - 10100 Torino
AZIENDA [illegible] nel [illegible] delle componentistica per macchine utensili alla ricerca prima centrale di Torino, ricerca posizione 1) esperto montatore/aggiustatore prestazione 2) esperto rettificatore. Inviare curriculum vitae a Publikompass 8047 - 10100 Torino, citando su busta a lettera il riferimento di interesse
BANCOMISTA esperto addetto vendita articoli tecnici cerca azienda commerciale. Giustiasco Tel 411 8200
BRUCIATORISTA trigoria con patentino e conoscenza impianti. Telefonare ore ufficio 011 695 3134

CARPENTIERE magazziniere cercasi da azienda commerciale con inquadramento sindacale. Tel 0337 213 355.
[illegible] per stabile centralissimo [illegible] si Scrivere Publikompass 8044 - 10100 Torino.
[illegible] costruttrice stampi alta precisione cerca aggiustatore per lamopiatici e tangenziatista (Jones Shipman) con [illegible] almeno decennale Tel 781.211 - 781.294.
ELETTRICISTA [illegible] ed impianti industriali. Telefonare ore ufficio 011 596.3134
FALEGNAMERIA cerca capo operaio esperto preparazione macchine. Scrivere Publikompass 5627 10100 Torino.
IMPRESA piccola assume operaio 4° livello, part time. Si [illegible] esperienza dimostrata. Tel 0335 510.103 - 051 601.0980
INDUSTRIA grafica primaria importante cerca macchinista [illegible] da avviare su macchina litoofsettiva Solera Spa. Telefonare al 857.1000.
MEDIA azienda metalmeccanica [illegible] Mappan[illegible] [illegible] abili disegnatori medie/grandi dimensioni, [illegible] mali, fresatori attrezzisti, piallatori, [illegible] statori meccanici, tecnico programmatore in preventivista macchine C.N. Si richiede buona conoscenza disegno m[illegible] ed autonomia professionale [illegible] nare ore 15.00 - 16.00 al 956.9386.
OFFICINA [illegible] di precisione in Piedezza cerca fresatori/attrezzisti. L'invio su linea [illegible] retribuzione Telefonare [illegible]

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

LOCALE in Torino cerca personale preferibile chiuso domenica. Via Frejus [illegible] diera 3, dalle ore 18 in poi

[illegible]

AFFERMATA azienda ricerca: 1 magazziniere 3 compilenti esperti, militi assenti Telefonare ore ufficio 011 779.5878.

APPRENDISTA impiegata, primo impiego, età inferiore ai 20 anni, buona conoscenza inglese e francese, per società multinazionale sede Torino ott. Scrivere: Publikompass [illegible] 10100 Torino
AZIENDA costruttrice M.U. cerca programmatore C/C++ ambiente Window NT/95 e 3XX per sviluppo interfacce sterna per CNC Inviare fax al 273.3636
[illegible] leader per nuova apertura nuove filiali indipendenti, [illegible] personale a [illegible] Tel. 0425 648 221.
CEPU azienda leader nel settore didattico ricerca per le sedi di Cn - Al - Vc consulenti didattici. Si richiede residenza in zona età [illegible] 40 anni laurea o cultura equivalente spiccata personalità dinamismo buona presenza sullo proprio. Tel. 011 562.9865

CERCHI LAVORO?
regali un corso per [illegible] d'[illegible] a anziani e avrai forti possibilità di lavorarlo. Telefona per informazioni allo 011 482.666.

[illegible] matura esperienza vari [illegible] ufficio amministrazione, contabilità generale, uso PC, sostituzione maternità. Tel 878 213
IMPORTANTE [illegible] di grande [illegible] cerca per le [illegible] unità delle Langhe Torinese e della Valle d'Aosta capi reparti gastronomia. Si richiede età compresa tra i 25 e i 40 anni. Precedente esperienza almeno quinquennale maturata presso catene di distribuzione o negozi specializzati. Conoscenza approfondita dei settori gastronomia, attitudine e forte maggior interesse a attitudine al coordinamento di un gruppo di collaboratori. Gli interessati sono invitati ad inviare la propria candidatura, specificando un [illegible] telefonico, a: Standa [illegible] via [illegible] M. Casiere, [illegible] - 10152 Torino.

INDUSTRIA specializzata lavorazione [illegible] miera leader nel settore cerca ingegnere [illegible] responsabile ufficio tecnico [illegible] 35enne esperienza almeno 4 anni. Possibilità carriera prospettive Scrivere: Publikompass 5624 - 10100 Torino
PICCOLA industria [illegible] Sud cerca [illegible] officina o ex aggiustatore meccanico esperto. Scrivere: Publikompass 5627 - 10100 Torino.
PROFESSIONISTA cerca segretario/a ottima presenza libertà impegno facilità apprendimento anche part-time. Scrivere: Publikompass 5838 - 10100 Torino

RESPONSABILE
Direzione amministrativa a un [illegible] contabile dotati di esperienza e capacità di sperare, in autonomia e con competenza, azienda con sede Racconigi cerca. Assicuriamo riservatezza proposti scrivere, indicando curriculum a: Publikompass 2240 - 10100 Torino.

SELEZIONIAMO per importanti boure operators Italia/Estero, animatori/animatrici, hostess, istruttori [illegible] scenografo/a, [illegible] Italia [illegible] [illegible] prima esperienza [illegible] Disponibilità immediata Telefonare [illegible] puntamento allo 055 332.505
SOCIETA' con importante catena di negozi di abbigliamento donna media fine ricerca responsabile prodotto cui affidare la responsabilità della progettazione e relativo approvvigionamento. Si richiede comprovata e pluriennale esperienza in analoga posizione in ambito industriale o commerciale. Sede lavoro Torino. Inviare curriculum a: Ics S.p.A. - via Egres 18 - 10134 Torino.

SOCIETA' di lavori specializzata in riparazione calzature duplicazione chiavi e altri lavori rapidi cerca persona dinamica preferibilmente iscritta liste mobilità Cig [illegible] al collocamento da più di due anni per un nostro punto di servizio in Torino. I candidati non necessitano di specializzazione ma devono avere spiccata attitudine al contatto con il pubblico. Telefonare allo 02 480 11944

TECNICI

AZIENDA metalmeccanica operante nel settore degli impianti per [illegible] del tipo condutton ricerca, per il proprio [illegible] Ricerca e Sviluppo, un giovane laureato in ingegneria o fisica, che abbia già [illegible] esperienza di lavoro. Costituiscono titoli preferenziali un voto di laurea non inferiore a 105/110 e la conoscenza della lingua inglese. Scrivere: Publikompass 7621 - 10100 Torino.
AZIENDA metalmeccanica settore automazione industriale/robotica cerca ingegnere o perito meccanico età 27/45 cui affidare la responsabilità dell'ufficio tecnico, la stesura di avanprogetti e offerte tecniche, il contatto con i clienti, la pianificazione della progettazione. Si richiedono esperienza di progettazione CAD nel settore automazione industriale (linee di saldatura e movimentazione) e stampi di trancatura lamie, buona conoscenza lingua inglese, normative ISO 9000 e direttive macchine, [illegible] mani informatici, capacità di gestire e risolvere in modo autonomo le problematiche tecniche legate alla sfera di prodotti di competenza. L'azienda guarantisce la massima riservatezza. Scrivere: Publikompass 2249 - 10100 Torino
[illegible] ale in Biella cerca collaudatore esperto per M.A.P. e certificazioni su abbazzatrici ad, elementi e cabini Vap. Telefonare 908 7973.
DITTA impianti saldatura cerca progettista meccanico 30/45 anni esperto Autocad. Curriculum a: Gefil, [illegible] Cesale 5, [illegible] Robassomero (To). Rif. [illegible]

TURIN COMPANY
machines manufacturer, seeks 30 years old ingegnere gestionale as technical and marketing manager, good english written and spoken required, inviare curriculum vitae a: Publikompass 7830 - 10100 Torino.

DISEGNATI

IMPORTANTE azienda per potenziamento dei propri organici [illegible] la [illegible] nale: responsabile amministrativo ad indirizzo finanziario, responsabile amministrativo ad indirizzo commerciale. Si richiede: diploma in ragioneria o laurea in Economia e Commercio; esperienza almeno decennale in contabilità, controllo di gestione problemi fiscali e societari; età compresa tra i 25 e 45 anni. Si offre: un adeguato [illegible] o economico, un'interessante collocazione all'interno di un gruppo in espansione. Sede di lavoro: Torino. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 2248 - 10100 Torino.
ISTITUTO GENERALE IMMOBILIARE ricerca acquisitori/trici automunti, reali [illegible] sibilità guadagno max serietà. Gradita ma non indispensabile esperienza nel settore. Tel 011 683 5440.

LAVORI VARI E PART TIME

ASPIRANTI modelle/i [illegible] inserire settore moda pubblicità selezioniamo Telefonare allo 011 537.940.
CERCHIAMO 30 giovani esperti [illegible] ti di inserire settore moda pubblicità [illegible] Tel 011 537.940

AGENTI E RAPPRESENTANTI

APRE 20 Novembre filiale cerca 2035enni inquadramento legge no vendita L. 2.700.000 mese. Tel. 011.506.711
[illegible] Ovest di Torino, parte di gruppo internazionale ricerca venditore tecnico componenti industriali meccanici [illegible] Nord Italia [illegible] età [illegible] anni, diploma perito meccanico, buona conoscenza inglese, Pc, esperienza commerciale, piena disponibilità viaggi, provata autovettura aziendale in dotazione. Scrivere Publikompass 5628 - 10100 Torino
AZIENDA distribuzione di prodotti alimentari e per la casa vi lorta espansione ricerca rappresentanti per apertura zone di vendita in Torino, Ivrea, area Canavese. Si offre trattamento redditizio al massimo livelli di mercato. Telefonare per appuntamento in zona allo 0173 812.485 ore ufficio.
[illegible] leader impianti di sicurezza cerca agenti del settore ed autonomi per potenziamento rete di vendita Torino e provincia Tel 493.4777
AZIENDA produttrice, per lancio nuovo prodotto con brevetto mondiale di possesso di 9 omologazioni internazionali, privo di concorrenza, ricerca concessionari esclusivi per capoluoghi Piemonte. L'assoluta novità del prodotto offre prospettive economiche di grande interesse. Si richiede: esperienza di vendita, attitudine imprenditoriale. Per informazioni. Tel. allo 030 370.0894 - 030 338.4137.
CERCASI agenti Ensarco specializzati in attrezzature per l'autoapparazione Telefonare 011 856 464.
CERCASI collaboratori/trici autonomi introdotti settore telefonia e simili per vendita prodotto, Telefonare 011 405 5196

FRANCHISING [illegible]
Marvin, leader in Italia da oltre 50 anni nel settori foto, video, telefonia, offre ad operatori che intendono sviluppare il loro volume d'affari o a coloro che intendono iniziare una attività autonoma, l'opportunità di aderire al franchising Marvin con l'apertura di fotografia o di telefonia cellulare. Per informazioni telefonare al numero 011 983.4833 Dott. Baroggio.

GRUPPO operante da 20 anni nel settore abbigliamento uomo/donna, sede Torino, cerca per il Piemonte e Valle d'Aosta collaboratore alla vendita. Si richiede disponibilità immediata, età tra i 25 e i 35 anni, auto propria e iscrizione al C.C.I.A.A. Inviare dettagliato curriculum a: CDTA, corso Matteotti 30, Torino.
DI Piemonte selezioniamo per vendita corsi agenti 25/40 anni, auto propria, buona presenza. Forniamo nominativi potenziali clienti acquisti pubblicitariamente. Guadagno iniziale lordo L. 7.650.000. Inviare curriculum: Senisi Studio - via Barnaglieri 3/C - 40125 Bologna

[illegible] CE
leader [illegible] proprio settore per sviluppo e potenziamento della propria rete di vendita ricerca agenti [illegible] [illegible] al climatiseria per Torino, Cuneo, Asti, Vercelli, Alessandria. Offre: consolidato parco clienti attivi, trattamento provvigionale più incentivazioni, atti a soddisfare le candidature più qualificate. Corso di formazione tecnico/commerciale e completo carico aziendale. Richiedesi preferibile provenienza del settore, iscrizione Enasarco. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 76/A - via (illegible) Cardocci 29 - 20123 Mi[illegible]

PRESTIGIOSA concessionaria [illegible] [illegible] assume venditore/trice con esperienza. Scrivere Publikompass 2226 - 10100 Torino
SOCIETA' [illegible] in Italia nel [illegible] dell'autumazione [illegible] per [illegible] professionali ricerca per la propria filiale di Torino funzionari commerciali [illegible] [illegible] e forti determinazioni di vendita. Telefonare allo 02 531 61475 [illegible] ore 8 alle ore 12.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente D/E + K, serio con esperienza pluriennale libero subito oltreché a sere data. Tel. 924.4730 pasti

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

A.A. 25ENNE 5 anni esperienza commessa responsabile capacità relazionali settore abbigliamento. Tel. 338.643
CHEF cucina 30enne precedente esperienza estero valuta proporte conoscenza inglese, serietà. Tel 0143 85.100
25ENNE pratico commesso, bar, impresa di pulizie, offresi per qualsiasi lavoro. Disponibilità immediata. Tel. 265.4878.

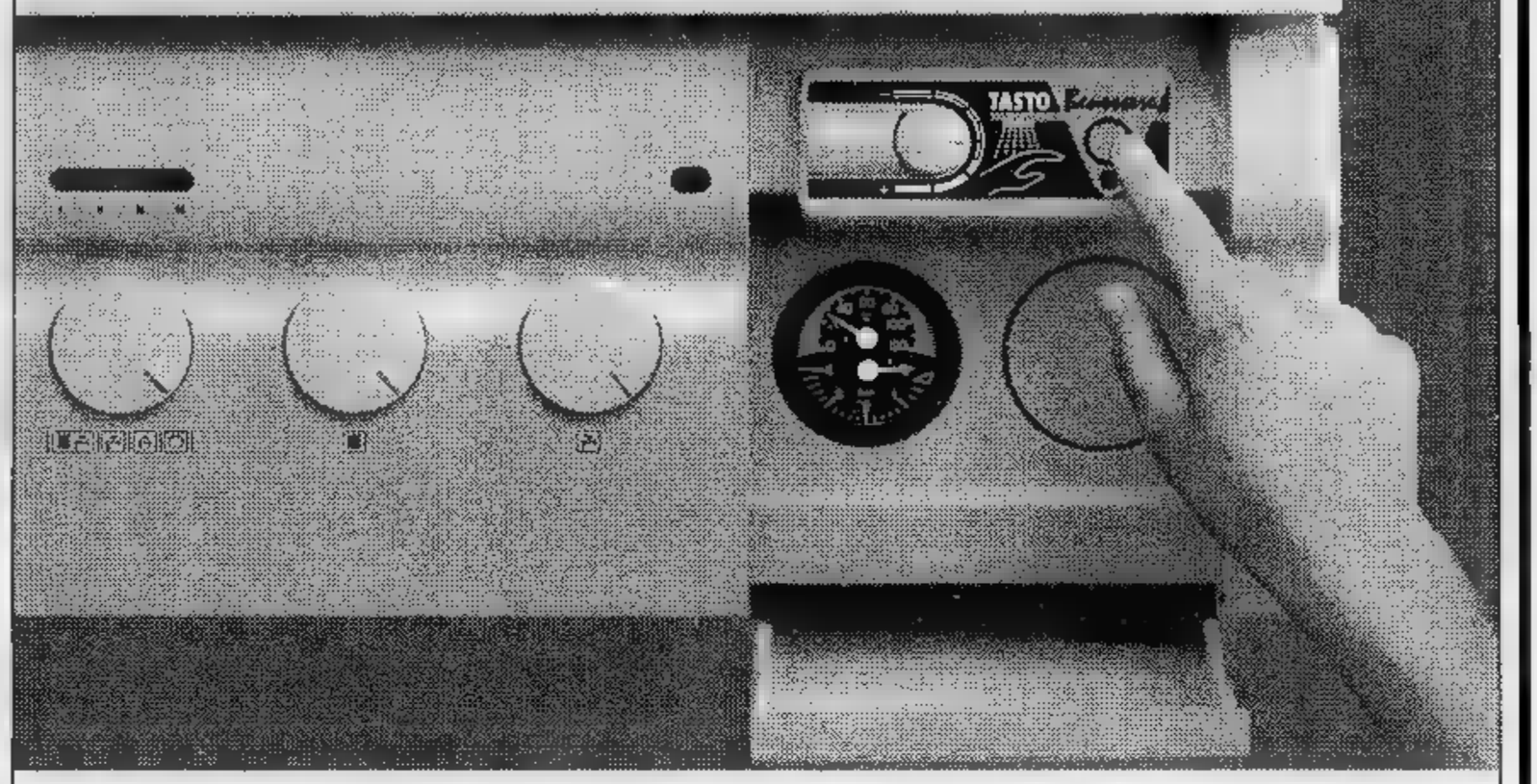
IMPIEGATI

ANALISTA programmatore [illegible] esperto problemi personali e contabilità offresi. Telefonare al 311 4317
CAPO/OFFICINA responsabile [illegible] duzione lunga esperienza costruzione macchine speciali, attrezzature, [illegible] conduzione personale alamente qualificato offresi. Preferibilmente zona Torino Sud. Scrivere: [illegible] 5638 - 10100 Torino.
DIPLOMATO analista programmatore Software, vari sistemi frequenza corsi Digital, ottima conoscenza elaborazioni Vax/Alpha cronos, Dec[illegible] in rete (Decnet), età anni 31, [illegible] di studio scuola media superiore, automica propriata [illegible]. Scrivere lu 011 664.7229 - Tel. 011 318.8777
ESPERTA contabilità magazzino, gestione acquisti, uso PC, Windows, conoscenza inglese, offresi anche part-time. Telefonare 415.0354 dopo le ore 16.
GIOVANE ragioniere pluriennale esperienza contabilità generale e magazzino, discreta conoscenza inglese, contatterebbe azienda per migliorare attuale posizione. Tel 0125 230.835
IMPIEGATA 25enne esperienza pluriennale recupero crediti, penna rapida e fatturazione su [illegible], [illegible] Tel 324.1158
INGEGNERE elettronico, 7 anni di esperienza progettazione HW, offresi. Scrivere: Publikompass 5632 - 10100 Torino.
PADRE contabilità esperienza ultradecennale presso studi professionali, ragioniera libera subito offresi [illegible] 011 965 3181.
RAGIONIERA ricapitolazione esperta con [illegible] computer offresi Telefonare 605.1412.
RAGIONIERA 25enne esperienza pluriennale in CO.GE., IVA, prima nota, gestione clienti/fornitori. Tel. 660 3232
RAGIONIERA 25enne, pratica consulenza generale, iva, clienti, fornitori, cerca lavoro in Torino centro Tel pasti 562 [illegible]
RAGIONIERA 29enne, 7 anni esperienza come impiegata commerciale, lingue uso PC e MAC libera subito Tel. 447.2616
[illegible] 30enne pluriennale esperienza contabilità generale [illegible] bilanci, oltreché Tel. 721 4555 dopo le ore 15

(continua)

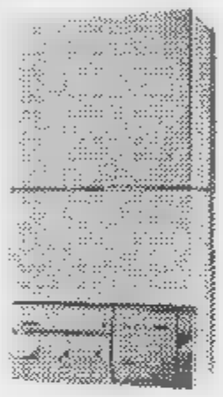
TASTO BENESSERE RIELLO

Lo premi e parte la doccia benessere.



ACQUA CALDA ALLA TEMPERATURA IDEALE
[illegible] SBALZI DI [illegible] DI FREDDO

Fantastico, basta premere il Tasto Benessere (posto sul vano frontale) e la caldaia eroga acqua calda ad [illegible] temperatura ottimale e costante per la doccia. Il Tasto Benessere Riello è la soluzione ideale per non gelarsi e non scottarsi più, eliminando i fastidiosi tentativi di miscelazione tra acqua calda e fredda. Inoltre la temperatura dell'acqua può essere ulteriormente personalizzata agendo sull'apposita manopola per aumentarla o diminuirla di 4 gradi.



PER [illegible] LA CALDAIA RIELLO BENESSERE RIVOLGITI AL TUO INSTALLATORE DI FIDUCIA
OPPURE CHIEDI INFORMAZIONI ALL'AGENTE RIELLO DI ZONA

MORATELLO ARRIGO
Piazza Rebaudengo 9 - 10155 TORINO
Tel. (011) 204186

SISTER DI MERLINO C.& C. snc
Via Giaglone, 7 - 10126 TORINO
Tel. (011) 677206

GALASSI FRANCESCO - Via della Repubblica, 20 - 35051 Arqua (TO)
Tel. (011) 9931644

ROSA GIAN LUIGI
Via Castellamonte, 27/B - 10015 Ivrea (TO) Tel. (0125) 641767

BONINO ERIO - Via Po, 17/A
10034 Chivasso (TO)
Tel. (011) 9112646

ZANNERATO snc - Corso Svizzera Centro, 52 - 10071 Borgaro (TO)
Tel. (011) 9214249

NESTA [illegible] NESTA CATALDO
Via Stazione, 13/a - 10024 Moncalieri (TO) - Tel. (011) 644162

PEROTTI REMO - Via Clemente Lequio, 46 - 10064 Pinerolo (TO)
Tel. (0121) 374494

MANTOAN MARIO - Via Matteotti, 19
10090 Rivoli (TO) Tel. (011) 9580477

MASERA GIUSEPPE - Via Bib Valferio, 17/A - 10099 Susa (TO)
Tel. (0122) 31092

POGGI UGO - Via Cordara, 21
15100 ALESSANDRIA
Tel. (0131) 253219

CAVANNA CLAUDIO & C. snc
Via Alessandria, 12 - 15011 Acqui Terme (AL) - Tel. (0144) 324260

ARLENGHI G. CARLO
Strada Torino, 77 - 15033 Casale Monferrato (AL) - Tel. (0142) 562427

RUFFO GIUSEPPE - Via Savoia, 21
15033 Casale Monferrato (AL)
Tel. (0142) 454141

NOVITERMO DI ROSIELLO R.
Via S. Giovanni Bosco, 1 - 15067 Novi Ligure (AL) - Tel. (0143) 76367

OLIVA GIANFRANCO - Via S. Paolo, 90
15076 Ovada (AL) - Tel. (0143) 86451

CEVA DARIO
Piazza T. Speri, 13 - 15057 Tortona (AL) - Tel. (0131) 868151

POGGI FEDERICO & C. snc
Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 12
15057 Tortona (AL) - Tel. (0131) 862026

ALUME CARLO - Corso Venezia, 12
14100 ASTI - [illegible] (0141) 532162

ORAZIO SANMARTIN & C. snc
Corso Matteotti, 48/50 - 14100 ASTI
Tel. (0141) 531651

BIASI LUCIANO - Via dei Prati, 12
14053 Canelli (AT) - Tel. (0141) 823069

FACELLI PIER GIORGIO
Corso Ivrea, 101 - 11[illegible] AOSTA
Tel. (0165) 262428

BRUSCHI LUIGI - Strada per Entreves, 10 - 11013 Courmayeur (AO)
Tel. (0165) 846749

PAPAGNI NICOLA - Strada Tovencl, 12 - 11017 Morgex (AO)
Tel. (0165) 809465

SARETTI ATTILIO - C.so G. Ferraris, 77/1s - 12100 CUNEO
Tel. (0171) 693587

PESCARMONA LUIGI - Corso N. Bixio, 19/a - 12051 Alba (CN)
Tel. (0173) 441150

CELIC CLAUDIO - Via Risorgimento, 61
12042 Bra (CN) - Tel. (0172) 44350

ITALIANO GIACOMINO
Via Andrengio da Fossano, 21 - 12045 Fossano (CN) - Tel. [illegible] 721 695014

MONDINO MARCO - Via Alba, 1
12084 Mondovì (CN)
Tel. (0174) 42176

SCITIC snc - Viale Rimembranza, 7
12084 Mondovì (CN)
Tel. (0174) 41966

PANERO BERNARDINO
Corso A. Moro, 5 - 12037 Saluzzo (CN) Tel. (0175) 42194

DORDO GIANCARLO
Via M.Villa, 2
12038 Savigliano (CN)
Tel. (0172) 713596

VALENTINI LUIGI PAOLO & C. snc
Via XXV Aprile, 19
DRONERO/PERIA - Tel. (0171) 21464

BREDY MAURIZIO & C. snc
Via Pasteur, 15/17/A
18012 Bordighera (IM)
Tel. (0184) 29272/73

CASALE BRUNO
Corso Reg. Margherita, 17
18014 Ospedaletti (IM)
Tel. (0184) 689195

VALLO' AGOSTINO
Via Bagnolini, 2 - 28100 NOVARA
Tel. (0321) 475325

MALGAROLI PAOLO
Via Roma, 64
28040 Arona (NO)
Tel. (0322) 241670

GUERRATI EMILIO
Via XXIV Maggio, 15
28021 Borgomanero (NO)
Tel. (0322) 82542

PASTORELLI RICCARDO
Via D. Squarini, 15 - 28015 Momo (NO) - Tel. (0321) 926581

MANCO PIETRO
Corso Salvemini, 37/c - 13100 VERCELLI - Tel. (0161) 257780

MERLI GIANFRANCO
Via Petrarca, 45 - 13100 VERCELLI
Tel. (0161) 259144

BASANO MARCO
Via Montefigano, 119/Tre
13051 Borgosesia (VC)
Tel. (0163) 21776

MANGILI GIORGIO
di Ezio Mangili & C. snc
Strada Magherno, 34
13051 Biella (VC)
Tel. (015) 405566

COLOSIO GIANCARLO
Via Sacchi, 2/A - 13011 Cossato (VC)
Tel. (015) 926692

RIELLO
LE CALDAIE MURALI

Terremoto al congresso, il partito detronizza Scharping e incorona Lafontaine

Un nuovo anti-Kohl per l'Spd

«Pacifismo, ecologia, lotta sociale»
Il neo-presidente sterza a sinistra

La stretta di mano che ha segnato l'inatteso passaggio delle consegne fra Scharping e Lafontaine FOTOREUTER

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Spd volta pagina, e col fragore [illegible] il quale si impongono le svolte, le trasformazioni sollecitate dalle urgenze [illegible] crisi. A sorpresa, dopo un discorso insinuante e teso, provocatorio e combattivo - da leader [illegible] un partito che vuol tornare a «fare opposizione» dopo troppi imbarazzi e cedimenti - Oskar Lafontaine ha imposto la sua candidatura e ha sostituito Rudolf Scharping alla guida della socialdemocrazia tedesca. Con una maggioranza fra i delegati del Congresso di Mannheim - [illegible] voti [illegible] 513, il 63 per cento, contro i 190 voti del detronizzato Scharping - di proporzioni inaspettate. E con ovazioni che all'Spd, ormai, sembravano possibili soltanto nel ricordo.

In poche ore il traino, al vertice di un partito smarrito e devastato dalla [illegible] più grave del secondo dopoguerra, si è dunque capovolto: Oskar Lafontai[illegible], rappresentante dell'ala di sinistra ed «ecosocialista», [illegible]tore brillante con frequenti tentazioni populiste, già [illegible]- [illegible] due del partito che fu di Willy Brandt, prende il posto di Rudolf Scharping. Un politico senz'altro più centrista, pragmatico [illegible] scaltro, eletto presidente due anni fa e, da ieri, primo leader socialdemocratico a venire sfiduciato. Scharping, a sua volta, diventa [illegible] vice di Lafontaine e resta [illegible] capo del gruppo parlamentare: per sottolineare che svolta [illegible] significa vendetta, ma anche perché l'ex presidente rappresenta quasi il trenta per [illegible] partito, [illegible] perché [illegible] segnale che si vuole mandare con [illegible] svolta di Mannheim [illegible] anche [illegible] [illegible]: «Avere la forza per superare i dolori del passato più recente», farla finita [illegible] le risse. Ancora aperta - perché troppo delicata e prematura, considerate le evenienze - è invece la scelta del candidato Cancelliere per le elezioni del 1998.

Dietro il sensazionale cambio al vertice c'è, certamente, la [illegible] [illegible] un partito precipitato al minimo storico dei consensi (il 23% alle recenti regionali di Berlino e il 27% [illegible] scala nazionale, secondo sondaggi che pongono la Cdu del cancelliere Kohl al 44% dei suffragi) per l'incertezza della guida e per eccesso di conflittualità al vertice. Ma c'è, soprattutto, uno degli aspetti meno celebrati di questa crisi: il desiderio di parlare ad alta voce, la voglia di [illegible]nare sulle «barricate dell'opposizione», la volontà di non interpretare più il ruolo di [illegible]ggioranza dissimulata» - e indebolita da compromessi e arretramenti - alle spalle di [illegible] governo che nelle scelte principali deve affidarsi all'Spd, in maggioranza al Bundesrat.

Con Lafontaine alla guida dell'Spd, aumenteranno [illegible]nque le difficoltà per Helmut Kohl. [illegible] Scharping era l'uomo del compromesso e del dialogo col Cancelliere (che da Hanni ha rifiutato ogni commento, perché «troppo lontano per parlare di politica tedesca»), Lafontaine sarà l'uomo del confronto e della contrapposizione col governo. Ma anche l'uomo che toglierà al leader dei Verdi, Joska Fisher, il ruolo improprio di «capo dell'opposizione» che Scharping gli aveva, nei fatti, delegato. L'uomo che riproporrà al partito, e al Paese, temi in apparenza già rimossi dalla direzione uscente: l'impegno della Bundeswehr in Bosnia, per esempio, il pacifismo ecologista e l'avversione al nucleare, un ruolo più centrale per i colletti blu; e più [illegible] generale, quella «spinta [illegible] sinistra» che l'Spd di Scharping aveva sacrificato alla ricerca di [illegible] modernità economica e sociale per la verità mai meglio definita.

Se - come ieri temeva il centrodestra - questo significherà aperture concrete [illegible] neocomunisti di Gysi e Bisky, è difficile da credere. In prospettiva, piuttosto, si intravedono coali[illegible] rosso-verdi: in periferia ma soprattutto a Bonn, se Lafontaine riuscirà in [illegible] che anche per lui resta difficilissima e quasi temeraria, la riorganizzazione del partito e la riconquista della Cancelleria nel [illegible].

Emanuele Novazio

PROFILO

[illegible] IN «PANCHINA»

1990: l'accoltellamento di Lafontaine

BONN

DOPO la pesantissima sconfitta nella sfida a Kohl, al primo voto pantedesco del '90, Oskar Lafontaine sembrava destinato a ruoli secondari - in un partito che aveva guidato alla disfatta elettorale - e a coltivare al massimo la presidenza della natale e periferica Saarland. Gli si rimproverava, soprattutto, il sinistro possimismo con [illegible] quale aveva ammonito gli «uomini dell'Est», all'indomani di un'unificazione che [illegible] brillante ex allievo di un collegio gesuita considerava la più sicura via al nulla, alla disperazione, al vuoto, per regioni colonizzate dai poteri occidentali.

Nonostante alcuni dei suoi moniti siano stati rivalutati, negli anni successivi, da allora Lafontaine ha giocato soprattutto d'attesa: [illegible] atteggiamento che l'aggressione da parte di una squilibrata e le gravissime ferite al volto che ne erano seguite sembravano a loro volta propiziare.

La conferma a numero due del partito, invece, e poi la «Troika» con la quale Rudolf Scharping aveva tentato invano [illegible] scalata alla Cancelleria, l'anno scorso, lo avevano rimesso in sella: convincendolo tuttavia a recitare fino all'ultimo - fino alla clamorosa autopromozione dell'altro ieri, davanti all'entusiasmo del congresso di Mannheim - il ruolo del luogotenente critico ma fidato, attendibile, leale. Attento soprattutto a non mischiare la sua voce a quella, più stridula e aggressiva, di Gerhard Schroeder, l'avversario numero uno di Rudolf Scharping.

A 52 [illegible], adesso, per il più vivace e irrequieto «nipotino di Willy Brandt» - laureato in fisica ma approdato giovanissimo alla politica professionista, una passione che divide [illegible] quella per la gastronomia e per le donne - comincia un'avventura due volte sfiorata e due volte fallita, nel passato. Con [illegible] interrogativo soprattutto: quale significato avrà - per il più vecchio e «stor[illegible] partito tedesco e in prospettiva per il Paese - la svolta Lafontaine? Quali modifiche strutturali provocherà sulla politica dell'Spd? Quali ripercussioni avrà, nelle scelte di un governo fortemente condizionato dalla preminenza socialdemocratica al «Bundesrat», la Camera alta a rappresentanza regionale?

I temi sui quali Lafontaine dovrà esprimersi al più presto sono molti. E cominciare da quello più caldo nel dibattito politico tedesco, l'Europa e la moneta unica. Finora, il nuovo capo dell'Spd ha evitato di prendere posizioni nette, in proposito. Ha ascoltato, con un'attenzione ghiotta, le perplessità di Scharping e Schroeder. Intervenendo alla tribuna del Congresso, l'altro ieri, ha professato un europeismo in apparenza solido: «L'Spd è e resterà un partito per l'Europa», ha detto; criticando tuttavia il governo per non aver «legato con più energia» l'Unione monetaria all'unione politica d'Europa.

La rinnovata attenzione del nuovo leader alla classe operaia e alla disoccupazione, inoltre, potrebbe provocare posizioni meno rigide in tema di deficit pubblico, con conseguenti pressioni a ritoccare i criteri del Trattato [illegible] Maastricht.

Finché questo interrogativo [illegible] sarà sciolto, si alimenteranno speculazioni, apprensioni. Ieri, i mercati finanziari tedeschi hanno tremato all'annuncio del cambio della guardia, e preoccupazioni sono state espresse anche da alcuni settori industriali. Lafontaine dovrà ricordarsi dell'augurio rivoltogli da Scharping, alla tribuna del Congresso: l'Spd ha bisogno di [illegible]cire dalla confusione. Ha bisogno di fare - e comunicare - lucidità, chia[illegible].

(e. n.)

La Cassandra che gridò «Attenti all'unificazione»

DAL **MONDO**

Serrata Usa, la ripicca di Gingrich a Clinton

«Ammetto che può sembrare una cosa un po' meschina, ma è umana». E' quanto ha detto Newt Gingrich, presidente della Camera statunitense, dopo avere ammesso che la decisione di andare allo scontro sul piano di Bilancio è frutto di una banale ripicca sua e di Dole verso Clinton. In poche parole, i due hanno accusato il capo della Casa Bianca di averli «snobbati» rifiutando di intrattenersi con loro a bordo dell'aereo presidenziale nelle 25 ore di volo per andare e tornare da Gerusalemme in occasione dei funerali di Rabin. Lo scontro sul Bilancio ha indotto Clinton ad annullare il suo programmato viaggio in Giappone. Ha «chiuso» inoltre per mancanza [illegible] fondi anche il Grand Canyon, il braccio di ferro sul Bilancio non ha risparmiato neanche il parco nazionale che frutta al giorno 20 mila dollari con i suoi 15 mila visitatori (Ansa-Agi)

[illegible] il rapimento [illegible] piccolo Menchu

GUATEMALA. La polizia guatemalteca ha arrestato nella notte due familiari di Rigoberta Menchu, premio Nobel per la pace, con l'accusa di aver simulato [illegible] rapimento del loro figlioletto di due anni con l'intenzione di estorcere del denaro alla loro celebre parente. Del ratto di Juan Carlos Velasquez Menchu, di 22 mesi, Rigoberta Menchu aveva indicato quali responsabili i gruppi paramilitari da lei accusati del massacro di 11 contadini. (Ansa-Afp)

«Mani pulite» francesi [illegible] Carignon 5 [illegible]

PARIGI. L'ex sindaco di Grenoble ed ex ministro neogollista Alain Carignon è stato condannato ieri a Lione a cinque anni di carcere, due dei quali [illegible] la condizionale, per corruzione e storno illecito di fondi. L'ex ministro dovrà anche pagare 400.000 franchi (130 milioni di lire) e sarà ineleggibile per cinque anni. (Ansa)

[illegible] Reno annuncia «Ho il Parkinson»

WASHINGTON. Il ministro della Giustizia americano, la signora Janet Reno, ha annunciato di essere afflitta dal [illegible]bo di Parkinson, una malattia degenerativa incurabile del sistema nervoso. La Reno ha detto di non avere alcuna intenzione di dimettersi, precisando di sentirsi bene e di avere iniziato ad assumere i medicinali del caso. (AdnKronos)

NEWKIND

RITAGLIA. E CONFRONTA.

MEGALOGIC' Solo 32 centimetri. *Decisamente non c'è confronto. Ma scommettiamo che Grundig Megalogic [illegible] anche più intelligente degli altri? Lui sintonizza e memorizza le emittenti automaticamente, appena lo installi.* **[illegible] il tuo?** *Lui registra proprio quello che stai vedendo in quel momento [illegible] tv, anche se è impostato su un altro programma.* **[illegible] il tuo?** *Lui, quando lo metti [illegible] play, fa partire la riproduzione della tua videocassetta, qualunque programma tu stia guardando.* **E il tuo?** *Lui controlla la qualità delle immagini e usa dei filtri per migliorarne il risultato.* **E il tuo?** *Grundig Megalogic. Il piccolo che fa venire il complesso d'inferiorità anche [illegible] più grandi.*

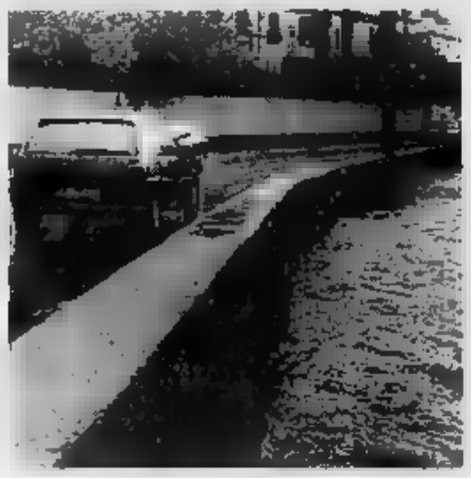
GRUNDIG
made for you

Nuovi Videoregistratori Grundig Megalogic.

Torrenti straripati, allagamenti e frane nel Ponente: interrotte strade e ferrovia

Nubifragi, alba di terrore in Riviera

Imperia e Diano i centri più colpiti, danni anche nel Levante
Pioggia record: in sei ore sono caduti oltre 150 millimetri



Immagini di Imperia, uno dei centri più colpiti della Riviera di Ponente dai violenti nubifragi abbattutisi ieri mattina

Donna con il figlio di pochi mesi intrappolata in seminterrato con un metro e mezzo d'acqua

IMPERIA. Un tratto della Riviera dei Fiori praticamente isolato per giorni: è successo ieri, quando un nuovo nubifragio si è abbattuto sul Ponente ligure. Frane sull'Aurelia, il lungo intransitabile, treni bloccati in stazione con pesanti ritardi, torrenti che straripavano, persone terrorizzate portate in salvo: l'incubo della recente inondazione del Prino, che aveva spazzato via un campeggio un paio di anni fa, si è di nuovo materializzato a Imperia e nel comprensorio dianese, dove in undici ore è caduta una pioggia da record: 178 millimetri, mai così tanto in un solo giorno, almeno in questo secolo.

L'episodio che più fa la dimensione della tragedia sfiorata, a Diano Marina: in una villetta isolata di Borgo Paradiso, una donna, Carmelina Rizzo, di 41 anni, stava per essere sommersa dalle acque limacciose del torrente San Pietro, e teneva disperatamente issato sopra al capo il figlio Riccardo, di soli sei mesi, quando un vigile urbano, Franco Mistretta, e un carabiniere, Marco Mocalvo, sono riusciti a raggiungerla e a portarla in salvo.

A Imperia, presso la stazione di Porto Maurizio, un grosso albero si è abbattuto sull'auto di un'infermiera: la donna, Fabiola Fontana, 25 anni, se l'è cavata con qualche escoriazione e molto spavento.

Per tutta la mattinata, l'Aurelia della Milano-Sanremo è stata interrotta al transito in più punti, per frane e smottamenti che ne hanno ostruito la sede stradale: a Capo Mele, sul Capo Berta e agli Aregai di Cipressa.

Il traffico è stato paralizzato a lungo, i mezzi pesanti stati deviati sull'Autostrada dei Fiori. Ma sino alle 15 è rimasto chiuso il casello di San Bartolomeo al Mare; il torrente Steria aveva rotto gli argini, e lo svincolo non era praticabile. A Cervo, sette anziani, intrappolati in un condominio di Capo Mimosa, sono stati raggiunti dai vigili del fuoco. Il maltempo non ha risparmiato neppure Andora: scantinati, negozi e ristoranti nella zona mare sono stati invasi dall'acque del Merula, che ha tracimato.

Lungo i corsi d'acqua dell'Imperiese che si sono vistosamente gonfiati, come il Varcavallo, il San Chistro, il Caramagna e lo stesso Prino, e in alcuni punti hanno rotto gli argini, sono state fatte evacuare a scopo precauzionale le abitazione situate più vicino al greto. Qualche scuola è stata chiusa (a Oliveto, a Caramagna, a San Bartolomeo al Mare), e nel pomeriggio, su invito dell'Usl, i sindaci dei Comuni litoranei hanno emesso ordinanze con cui vietano l'uso potabile dell'acqua.

Particolarmente colpito, a Imperia, è stato il centro commerciale di Oneglia. Decine di esercizi hanno accusato danni gravissimi, qualche azienda di elettrodomestici anche superiori al mezzo miliardo. L'economia cittadina è in ginocchio. Le associazioni di categoria dei commercianti hanno sollecitato al Comune (il quale ha sinora stimato danni pubblici per 600 milioni) la richiesta dello stato di calamità naturale. Ieri sera, tuttavia, al termine di un vertice convocato dal prefetto D'Acunto, è stato ribadito che «la situazione è sotto controllo» ed è emersa la sensazione che il peggio era passato.

E' stato colpito anche il Levante: a Chiavari, dove sino ad oggi resterà chiuso il ponte della Maddalena, e a La Spezia (in città sono crollati anche cornicioni) sono straripati i fiumi Entella, alla foce, e il Vara, a Varese Ligure. A Rapallo, è straripato il rio San Pietro, affluente del Boate, e la frazione di Sant'Andrea di Foggia è di nuovo rimasta isolata, con quelle di Chignero e di Arbogo. Il Tigullio ha rivissuto la grande paura del mese scorso: a Gravero, solo con l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco, è stato possibile trasportare al San Martino di Genova un pensionato colto da malore. Le piogge sono state accompagnate da raffiche di vento, che hanno sfiorato i 100 chilometri orari. A Cavi di Lavagna, la mareggiata ha danneggiato alcuni stabilimenti balneari.

Stefano Delfino

Brescia: svolta nelle indagini sui 3 decessi

In sette sotto inchiesta per le trasfusioni killer

Avvisi a quattro medici, al presidente Avis al manager della ditta fornitrice di sacche

BRESCIA. Sette avvisi di garanzia per l'inchiesta sul sangue infettato all'ospedale civile. I provvedimenti sono stati inviati a Michele Campari, direttore sanitario dell'ospedale bresciano; a Cristina Confortini, ispettrice sanitaria; a Mariano Licenziati, responsabile del centro trasfusionale dell'ospedale civile; a Enrico Redaelli, primario di Terza medicina, il reparto dove sono morti a seguito di una trasfusione Carlo Bossini, Vigilio Viani e Battistina Vavassori. Hanno ricevuto l'avviso di garanzia anche Gianfranco Callegari, il presidente dell'Avis bresciana, Giuseppe Catoni e Maria Neve Campetti della Terumo Europe Rome Branch, filiale italiana della ditta giapponese produttrice delle sacche incriminate.

Il capo della Procura presso la Pretura di Brescia, Eugenio Villante, ha detto che il provvedimento è solamente un atto a tutela degli indagati. Un particolare, questo, confermato dal fatto che l'autopsia sui corpi delle tre vittime, prevista per la giornata di ieri, è stata rinviata a oggi. I difensori dei sette indagati potranno così nominare propri periti. L'esame sui cadaveri di Bossini, Viani e della Vavassori sarà eseguito dai medici dell'istituto di medicina legale di Padova.

Il sostituto procuratore Michele Mocciola, che coordina le indagini, vuole vagliare tutte le ipotesi possibili per scoprire da dove è iniziato il contagio: dalla ditta produttrice delle sacche incriminate all'Avis, da dove proviene il sangue; dal centro trasfusionale dell'ospedale di Brescia, che ha lavorato il plasma, al reparto di Terza medicina, che lo ha accettato somministrandolo a quattro persone.

Ieri, all'obitorio, non c'era nessuno dei parenti delle vittime. I corpi erano conservati nelle celle frigorifere. Il prolungarsi delle indagini impedisce a chi piange i propri cari di dare loro una degna sepoltura. Per risalire alle cause del giallo scoppiato a Brescia è in corso un'indagine epidemiologica a tutto campo, che potrebbe durare tra i 15 e i 20 giorni. A riferirlo è stato Elio Guzzanti, il ministro della Sanità. Nel corso di un convegno, Guzzanti ha assicurato che il lavoro investigativo dovrà essere rigoroso: «Queste forme di infezioni ospedaliere - ha spiegato il ministro -, sono un fatto che va indagato con indagini ad ampio raggio, non solo sul tipo di microorganismo (la Serratia Liquefacens; ndr) sospettato di essere causa dell'infezione».

Il direttore sanitario, Campari

Angelo Magrini, presidente dell'Associazione italiana dei politrasfusi, ha diffuso una nota in cui si sostiene che batteri o virus potrebbero annidarsi negli strumenti di frazionamento del sangue o nei macchinari usati per la dialisi o la plasmaferesi.

Vincenzo Corbetta

Intervento in sorpresa durante un processo

Delitto dell'avvocato Santapaola si dissocia

CATANIA. La mafia catanese si «dissocia» dall'omicidio dell'avvocato Serafino Famà. Ieri, nell'aula bunker di Bicocca, era in programma un'udienza del processo «Orsa maggiore» che vede alla sbarra 181 imputati, tutti i capi e molti killer della famiglia catanese di Cosa Nostra e delle cosche che la fiancheggiavano. Era toccato al presidente dell'Ordine forense, Vincenzo Geraci, commemorare il penalista ucciso. Poi, mentre il presidente della Corte d'assise Francesco Virardi stava per dare la parola al pm Amedeo Bertone, da una delle gabbie ha chiesto di parlare Marcello D'Agata, uno dei fedelissimi del boss Nitto Santapaola. Il presidente ha però dato la parola al pm Bertone, che ha ricordato Famà. Dopo un minuto di raccoglimento, ha quindi invitato sul pretorio D'Agata. Il boss ha letto una lettera: «So che non sarà facile essere capito, ma è tanta la rabbia che ho dentro per la tragica morte dell'avvocato Famà, persona da me conosciuta e apprezzata. Non si può restare indifferenti, quindi è mia intenzione prendere le distanze in modo netto e chiaro dalla mente che ha ideato questo barbaro e ingiustificabile atto». Nell'aula è quindi risuonata la voce di Nitto Santapaola: «Anch'io mi associo». Quest singolare «dissociazione» potrebbe però rafforzare la pista che porta le indagini in provincia di Caltanissetta, verso un cliente eccellente di Famà, Giuseppe Piddu Madonia. **[f. a.]**

DALLA PRIMA PAGINA

LA SCELTA DISUMANA

inutile la rincorsa del fratello, la separazione è stata definitiva. Molti medici, quello stesso medico, si sono trovati davanti ad altre scelte dolorose, di quelle che smuovono viscere e coscienza. Ma qui si trattava di operare su due esseri vivi e separati, dotati di autonomia e di uguali diritti, come su difformi fratelli siamesi. E' duro, per colpa di una ambulanza che non c'è, che arriva tardi, essere costretti a comportarsi come Dio, come il destino. Mentre si vorrebbe essere soltanto uomini e disporre, oltre che di professionalità e coscienza dei mezzi necessari a fare al meglio il proprio lavoro.

Non sappiamo se esistano responsabilità specifiche oltre a quelle più generali di una traballante istituzione sanitaria. A Genova mettono le mani avanti, dicono che la Liguria è la sola regione italiana a disporre di ambulanza pediatrica così moderna, una struttura complessa e costosa che richiede la costante presenza a bordo di un medico. Staremo a vedere, non abbiamo motivo per non prenderli in parola, in una situazione così drammatica che dovrebbe mettere a nudo le persone. E apprezziamo la buona volontà di tanti, l'abnegazione, la corsa nel traffico inclemente della città. Resta l'amaro in bocca per una vicenda che ci farebbe volentieri a meno di raccontare. Adesso ci auguriamo che il piccolo ce la faccia, che «accetti» la buona sorte, che non prevalga una mortuaria solidarietà con l'essere che gli è stato più a lungo vicino, che ha nuzzato lui nelle acque calme della placenta. Che diventi grande, imparando la storia di un medico sudato e febbrile che, per un momento, gli è stato padre e madre. Sentendosi accompagnato dall'ombra mitissima e protettiva della sorellina scambiata. Gemella per la vita, per l'eternità.

Mondo

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL [illegible] 1995

Alma Nicole, **Burdese** Umberto, **Calabria** Lorenzo, **Calano** Gianfrancis, **Campanar** Daniele, **Chinelli** Francesco, **Chirico** Alessio, **Comazio** Giulio, **Contra** Davide, **Curtilo** Ilaria, **Davino** Andrea, **Denaro** Gabriele Simone, **Druetta** Maria, **Fajrouzi** Sarah, **Franco** Andrea, **Geydon** Martina, **Giacoppazzi** Andrea, **Labis** Sara, **Lando** Giada, **Lattanzio** Alessio, **Lo Bianco** Massimo, **Maiocco** Luca, **Marchesa** Alessia, **Mezzanero** Andrea, **Occhiena** Elisa, **Omorogea** Diagbe Marwa, **Pergolini** Giorgia, **Petrio** Alessia, **Pilotta** Giuseppe, **Pittalis** Davide, **Romano** Giulia, **Sammartino** Simone, **Spiniello** Marco, **Stoppa** Isabella, **Tanasimo** Chiara, **Tiani** Edoardo, **Vercellino** Sabrina, **Vergnano** Filippo, **Zappi** Giacomo

[illegible] DENUNCIATI IL [illegible] NOVEMBRE 1995

Negli ospedali: **Dilloue** Raffaella, anni 92, Martini, nata a Torino; **Serra** Luigi, a. 74, Martini, nato a Grugliasco (TO); **Giacomasso** Cesira in Druetti, a. 66, Martini, nata a Torino; **Picchiottino** Attilio Giovanni, a. 58, Maria Vittoria, nato a Pont Canavese (TO); **Alagna** Antonio, a. 87, [illegible] Adelaide, nato a Tunisi; **Raiilovic** Stella, mesi 3, Sant'Anna, nata a Torino; **Rizzotti** Salvatrice ved. D'Aquino, a. 52, Giovanni Bosco, nata a Catania; **Fasolo** Enrico, a. 79, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Berta** Giuseppe, a. 56, Giovanni Bosco, nato a S. Cataldo (CL); **Tosarello** Pia ved. Dotto, a. 81, Maria Vittoria, nata a Castelbaldo (PD); **Crosetto** Mario, a. 75, Martini, nato a Scodosia (TO); **Bruno** Lorenza, a. 75, Molinette, nata a Montezemolo (CN); **Argentin** Luciano, a. 48, Martini, nato a Torino; **Traversi** Pasquale, a. 67, Giovanni Bosco, nato a [illegible] (FG); **Pescolonna** Gabriella ved. Pasquale, a. [illegible], Maurizano, nata a Torino; **Ferraro** Santo, a. 58, Gradenigo, nato a Melissa (CZ); **Marrulli** Giuseppe, a. 74, Maurizano, nato a Gravina di Puglia (BA); **Castris** Michele, a. 85, Molinette, nato a Ischia (NA); **Lamgosso di Langosco** Emanuele, a. 73, Maurizano, nato a Milano; **Amone** Natalino, a. 40, Molinette, nato a Scigliano (CS); **Amanasiou** Antonio, a. 78, Molinette, nato a Taranto; **Vetri** [illegible], a. [illegible] otto, nato ad Ilsino nel Polesine (RO); **Cordero** Simone, a. 90, Martini, nato a Priocca (CN); **Bonino** Pasqualina ved. Galli, a. 80, Martini, nata a Cervasio Langhe (CN); **Bertelli** Francesco, a. 35, Amedeo di Savoia, nato a Marsala (TP); **Astore** Alda, a. 66, Maurizano, nata a Catania; **Albert** Raffaele, a. 61, Molinette, nato a Torino.

Presso residenze: **Cagnotta** Rodolfo, anni 71, corso Orbassano 179, nato a Candiana (PD); **Daniino** Guido, a. 56, via Cardinal Massaia 76-A, nato a Foggia; **Alagni** Salvatore, a. 86, via Macchetta 19, nato a S. Cataldo (CL); **Bruno** Lorenzo, a. 74, via G.G. Induno 2, nato a Ronco Scrivia (GE); **Giordan** Paolo, a. 96, via A. Lamarmora 22, nato a Torre Pellice (TO); **Chiotti** Ambrogio, a. 78, via delle Primule 50/B, nato a Venasca (CN); **Fersolo** Margherita ved. Rovetto, a. 85, Lungodora Firenze 26, nato a Torino; **Gracetta** Angela, a. 80, via V. Asinari di Bernezzo 91/B, nata ad Aragona (AG); **Bucci** Maria, a. 91, via Martinenga 25, nata a Corato (BA).

Presso Medicine Legali: **Salmi** Giancarlo, anni 78, nato a Copparo (FE), **Traisbi** Mohamed Ali, a. 25, nato a Hammay, **Bianco** Carlo, a. 66, nato a Torino.

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Garrippoli** Incoronata ved. Prago, anni 91, casa di cura Berrini, nata a Venosa (PZ); **Bonora** Iolanda ved. Spettoli, a. 89, casa di cura Crocetta, nata a Ferrara; **Frasia** Maleida ved. Marazzo, a. 80, Istituto San Giuseppe, via S. Donato 37, nata a Monesiglio (CN).

Nati 26 — Morti 43

E' mancato

Libero Furoni

anni [illegible]

Tristemente ne annuncia la moglie [illegible] e amici. Funerali sabato 18 novembre parrocchia di Sassi. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 novembre [illegible]

Con la dignitosa consapevolezza con cui è vissuto è entrato nell'eternità

Bernardo Merlo

già primo presidente della Corte d'appello di Torino

anni 95

E' morto un uomo rigoroso, magistrato integerrimo, lasciandoci il suo grande senso di giustizia. Lo annunciano la moglie **Rosita**, i figli **Lucia, Mariuccia, Paola, Giorgio** e **Giovanna**, la nuora **Alessandra Rabbia** ed i generi **Luigi Azzolin** e **Paolo Roccato**. Ricordano il grande nonno i nipoti **Michele, Natalia, Cristina, Stefano** e **Amerigo**. Un grazie particolare al dott. Giuliano Bono. Funerali sabato 18 ore 10 parrocchia S. Agnese.

Torino, 16 novembre 1995

La famiglia **Azzolin** partecipa al dolore di Rosita e dei figli

Mariateresa e **Luciano Rabbia** con **Fabrizio** e **Piero** sono affettuosamente vicini a Rosita e famiglia

Luciano, Franco, Mimmo e **Alessandro** con le loro famiglie partecipano al dolore della zia Rosita e dei cugini per la scomparsa del sempre caro zio

Bernardo Merlo

— Torino, [illegible] 1995

Sono affettuosamente vicini alla zia [illegible] e ai suoi figli i [illegible] **Pedrazzi** [illegible] **Richelmy**.

Maria è affettuosamente vicina a zia e cugini ricordando il carissimo **ZIO**.

I **Condomini**, gli **Inquilini** e l'**Amministratore** il **corso Mondelli** [illegible] partecipano al dolore.

I nipoti **Simonetti** sono vicini con affetto a zia Rosita e ai cugini.

La [illegible] **Piemontese** a [illegible] partecipa al dolore per la morte del

Amedeo Olivio

un da Sócio fondator e Segretari dl'Associazion fin-a al 1879, av cordat [illegible] I travaj ad franca passion piemontèisa.

— Turin, 17 novembr 1995.

Mito, Cenzin, Téja, Albina, Margherita e tutti [illegible] a son davzin a Gianmaria

Improvvisamente è mancato

Augusto Torrisi

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Alessandrina Minelli**, il figlio **Franco** con **Francina**, la sorella **Vincenzina** ed il nipote **Luciano Paracchio**, i cugini **Morello**. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Cristina Cervetto e al dott. Gerardo Gastaldi. Funerali oggi ore 14.00 nella parrocchia S. Maria della Scala piazza Vittorio Emanuele.

— Moncalieri, 17 novembre 1995

L'Istituto Bancario [illegible] San Paolo di Torino SpA partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia [illegible] la scomparsa del

rag. Pier Giuseppe [illegible]

dipendente dell'Istituto in quiescenza

— Torino, 16 novembre 1995

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Giuseppe Boria

dipendente dell'Istituto in quiescenza

— Torino, 16 novembre 1995

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Galli ved. Cerrato

Lo annunciano addolorati i suoi figli, nipoti, generi, nuora, parenti [illegible] Il caro funerale telefonare ore 8/5 20 91. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 16 novembre 1995

Il **Lions Club Rivoli Castello** partecipa con affetto al grande dolore della socia Rita Cerrato per la perdita della cara **MAMMA**.

Umberto e **Pucetta Cravetto** partecipano commossi con affetto al grande [illegible] di Guido e famiglia per la scomparsa del

[illegible] Avandero

— Torino, 17 novembre [illegible].

Giorgio e **Cornelia Martini, Riccardo** e **Milly Giusino** sono affettuosamente vicini alla signora Bice, a Guido e Lucia e partecipano commossi al loro dolore.

La **Zûst Ambrosetti SpA** partecipa al dolore della famiglia Avandero e della Salmo Avandero SpA per la perdita del

COMMENDATORE

Fedele Avandero

— Milano, 16 novembre 1[illegible].

Aldo e **Mirella Gatti** si uniscono al dolore della famiglia

I Soci della **Società Civile Italia** sono vicini al caro amico e socio Guido e alla famiglia per la perdita del papà

Fedele Avandero

— Torino, 17 novembre 1995

Gino Macaluso con **Stefano** e **Ma[illegible]** sono vicini a Guido e famiglia in questo triste momento.

Carla e **Sabina** sono affettuosamente vicini a Guido, alla sua mamma ed a tutta la famiglia per la scomparsa del loro amato **Fe[illegible]**

— Torino, 16 novembre 1995.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo**, il **Collegio dei revisori dei conti**, il **Direttore** ed il **Personale** dell'Automobile Club di Biella partecipano al dolore del [illegible] presidente signor Guido Avandero e dei suoi familiari per la scomparsa del

[illegible] Fedele Avandero

per diversi anni consigliere dell'Ente

— Biella, 16 novembre [illegible]

Ludovico Calosci con famiglia partecipa con sincero affetto al dolore di Bice, Guido, Gabriella ed Elena per la perdita dell'indimenticabile

Fedele Avandero

— Biella, 16 novembre 1995

Franco e **Anna Ferraris** sono [illegible] mente vicini a Bice, Gabriella, Elena e Guido nel ricordo e nel rimpianto del caro **FEDELE**.

— Biella, 17 novembre [illegible]

I nipoti **Gigi** ed **Alberto De Lachenal** con le famiglie abbracciano affettuosamente Bice, Gabriella, Elena e Guido e ricordano con grande rimpianto il caro zio

Fedele Avandero

— Cerrato Castello, 17 novembre 1995

Gustavo Gaia con **Dado, Laura, Elena** e **Anna** sono affettuosamente vicini a Bice, Gabriella, Elena e Guido nel ricordo di **FEDELE**.

— Biella, 17 novembre 1995

Alfredo e **Mita Ottolenghi** addolorati ricordano il

[illegible] Avandero

— Torino, 17 novembre [illegible]

Carlo [illegible] Gioletta Pejrone e figli [illegible] vicini a Bice Gabriella Elena e [illegible]

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio sindacale** della **Cemat SpA**, partecipano al cordoglio della famiglia, per la scomparsa del

comm. Fedele Avandero

di cui ricordano con commozione la lungimirante presenza fra i fondatori della società.

— Milano, 17 novembre 1995.

Telecom Italia S.p.A. partecipa commossa al grave lutto che ha colpito il proprio dirigente dr. Enrico Magnabosco per la scomparsa del padre, signor

[illegible] Magnabosco

— Roma, 16 novembre [illegible].

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

PROF. DOTT.

Giuseppe Bafforte

Con infinita tristezza lo annunciano la moglie **Eleonora Frey**, le figlie **Luisa, Anna, Franca, Clara** e **Paola**, i generi **Enrico Lu[illegible], Enrico Garino, Ottavio Ruscil** e **Giorgio [illegible]**, i carissimi nipoti **Cristina, Anna, Andrea, Marco, Maria Chiara, Stefano, Marta** e **Francesca**, le sorelle **Anna, Fernanda** e **Ida**, il cognato **Gino Cantoni**. La famiglia rivolge un particolare ringraziamento alla cara Suor Marcellina, al prof. Berardi ed all'équipe del professor Delleplane. I funerali avranno luogo partendo dalla Cappella dell'Ospedale Gradenigo. Per informazioni in merito al giorno e all'ora telefonare ai numeri: 92.10.148 - [illegible] 14.527 - 92 08 482

— Torino, 16 novembre 1[illegible]

Pierluigi, Maria Grazia e famiglie sono vi[illegible] cugino.

Emilio, Claudio, Gabriella e famiglie sentitamente partecipano

I condomini **Beppe** e **Anna Garino** e famiglia partecipano sentitamente.

— Settimo Torinese, 16 novembre 1995.

La famiglia **Pidello** partecipa al dolore di Eleonora e della figlia.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

[illegible] Artiglia -

Smarriti ed attoniti per l'immenso dolore lo annunciano la moglie **Anita**, il figlio **Massimo** e parenti tutti. Funerali sabato 18 con ore 10 parrocchia Natale del Signore, via Boston 37. La presenza è partecipazione e ringraziamento. Rosario venerdì 17 corr. ore 18 in chiesa.

— Torino, 16 novembre 1995

Sono affettuosamente vicini [illegible] Anita e Massimo la cugina **Gianrina Giambarda** [illegible] **Anna, Loredana, Corrado** e **Marcella**, la zia **Paola Giambarda**, i cugini **Andreone, Camerlese, Scandiuzzi, Rendini** e [illegible] **glasso**.

Si associano al dolore dei familiari, gli ex compagni di studi ed amici di sempre:

Edoardo Chiletto
Carlo De Nicola
Giorgio Germak
Rinaldo Ghiesso
Mario Pasterino
Francesco Ernestti
Giuseppe Ponsillo
Emilio Craviolatto
e Rildani.

E' mancato

[illegible] Paduos

Lo annunciano: la moglie **Angela**, figli, nuora e nipoti. Funerali oggi venerdì ore 14,30 parrocchia Sacro Cuore-Sanbuy. La presenza è partecipazione e ringraziamento

— S. Mauro Torinese, 17 novembre 1995

E' [illegible]mente mancato ai suoi cari

Andrea Mantelli

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Anna**, il fratello **Ermanno** con **Stefania**, nipoti: ne, cugini e cognata. Funerali sabato 18 ore 8.15 Cappella interna ospedale Giovanni Bosco. La casa salma proseguirà per Lombardore parrocchia S. Agapito

— Torino, 16 novembre 1995

Costernamente è mancato

Giovanni Canavesio

Lo annunciano: moglie, figli, genero, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 8,15 parrocchia San Giovanni Bosco (via Sarpi). E' partecipazione e ringraziamento

— Torino, 16 novembre 1995.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED AVVISORI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - LuVe ore 8-12.30; 14-18
Sabato 9/12.30
Sportelli PK. Via Marenco, [illegible]
LuVe ore 8.30-21 (orario continuo)
sab ore 8.30-12.30, 14-21. Dom e lug 14.30-21

Ci ha lasciato all'improvviso raggiungendo la sua amata donna

Mauro Garbolino

di anni 32

Con profondo dolore lo annunciano: la sua **Antonella**, i genitori **Bruna** e **Armando**, suocera, cognati, parenti tutti. S. Rosario verrà recitato venerdì 17 c.m. nella parrocchia S. Gio. Batt. di via Cigna 117, Torino alle ore 20.30. Per data funerale tel. 972 24 45.

— Torino, 17 novembre 1995

Gli amici e colleghi della **Boehringer Mannheim** sono vicini al dolore di Antonella e famiglia:

Armando Simondi
Stefania Canale
Rocco Castelvetere
Massimiliano Molano
Luciano Noseri
Edoardo Pegoraro
Piero Ruffi
Oreste Verra
Enrico Vivaldo
Antonella Balbo.

Boehringer Farmaceutici Italiana partecipa

I colleghi della **Pfizer Piemonte** commossi si partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di

Mauro Garbolino

De Grazia, Adamo, Azzola, [illegible], Battista, Giaretti, Luciano, Marino, Martina, Pistoia, Riva.

— Torino, 17 novembre [illegible]

I **Colleghi** dell'**Ufficio Amministrazione Berlo Lamet SpA** sono vicini ad Antonella in questo triste momento per l'improvvisa e dolorosa perdita del marito

Mauro Garbolino

— Torino, 16 novembre 1995

Aldo Olivo, Marco Carlo[illegible] Pier[illegible] partecipano all'immenso dolore.

La famiglia **Berlo** e **Daniel** partecipano commossa alla perdita del caro **MAURO**.

E' mancata a [illegible]

Caterina Almonte ved. Dompè

L'annunciano: il fratello **Biagio** con la moglie e nipoti tutti. I funerali avranno luogo in Bra sabato 18 novembre alle [illegible] 10 parrocchia di S. Giovanni.

— Bra, 16 novembre 1995

Costernamente è mancato

Siro Buosi

di anni 83

Addolorati ne danno [illegible] la moglie **Lina**, le figlie **Liana** e **Anna**, i generi **Enrico** e **Filippo**, le nipoti **Paola** e **Giulia**. Funerali sabato ore 8,15 parrocchia Santa Giovanna d'Arco.

— Torino, 17 novembre [illegible]

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Ambra** ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa della cara

[illegible]

— Torino, 17 [illegible] 1[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]

DOTT. [illegible]F. ARCH.

Enrico Pellegrini

Sei sempre nei nostri cuori e nel ricordo di tutti **Cesarina, Paola** e [illegible]

Emanuele Dioguardi

studente

di anni [illegible]

[illegible]UNEDÌ cari Grazie per la tua forza nel bene, per la dolcezza dei tuoi amori!

— Torino, 17 novembre 1995.

Napoli: si affaccia un'ipotesi da brivido sulla morte del piccolo di 2 anni

«Il bimbo serviva da scudo»

Masone: ma i killer hanno sparato lo stesso

Il contrabbandiere lo portava con sé certo che non lo avrebbero attaccato La nonna: se parlo, mi ammazzano

Il cadavere di Giuseppe Averaimo. A destra il bimbo di due anni ucciso con lui nell'agguato di camorra

SOMMA VESUVIANA
DAL NOSTRO INVIATO

Il paese sembra un immenso campo di concentramento sorvegliato da centinaia di uomini in divisa armati di mitra e protetti da giubbotti antiproiettile. Le viuzze del centro sono semideserte, come se gli abitanti si fossero assoggettati ad un coprifuoco che nessuno ha però proclamato. Su Somma Vesuviana grava una cupa atmosfera dopo l'omicidio di Gioacchino Costanzo, il bimbo di due anni ucciso solo perché si trovava in compagnia di un contrabbandiere condannato a morte da un clan rivale.

Gli inquirenti tentano di dare un volto e un nome agli assassini: fanno perquisizioni a tappeto, fermano «per accertamenti» decine di persone sospettate di legami con la camorra, interrogano per ore i familiari delle vittime.

Tutto questo, mentre sul delitto si affaccia un'ipotesi che dà i brividi. A condurre Gioacchino verso la morte potrebbe essere stata proprio l'altra vittima, Giuseppe Averaimo: sapendo di essere nel mirino dei sicari, l'uomo avrebbe deciso di condurre con sé il nipote della donna con cui viveva nella speranza che i killer non avrebbero avuto il coraggio di entrare in azione. Gioacchino, insomma, sarebbe stato usato come uno scudo o come un'assicurazione sulla vita da un piccolo camorrista consapevole di avere i giorni contati.

Il sospetto, avanzato mercoledì sera dallo stesso capo della polizia Fernando Masone, per ora non trova conferme.

Anzi: viene accolta con un certo scetticismo dagli investigatori che in queste ore si stanno dannando l'anima per trovare gli assassini del bimbo. «E' molto probabile che la presenza del piccolo sul luogo dell'agguato fosse casuale», dice un ufficiale dei carabinieri mentre fissa il marciapiede dove è caduto il piccolo e sul quale nessuno ha pensato di deporre almeno un fiore. Una tesi, quella della casualità, suffragata dalla madre di Gioacchino, Maria Prosperi. Ha raccontato al magistrato che quel giorno Giuseppe Averaimo non aveva alcuna intenzione di portare con sé il bambino. «Temeva che sentisse la mia mancanza - ha spiegato la donna -. Giuseppe ha cambiato idea all'ultimo momento, quando il figlio ha insistito per uscire con lui».

Ma Maria Prosperi, così come sua madre Rosa Esposito che da mesi conviveva con Giuseppe Averaimo, è attendibile fino ad un certo punto. Gli inquirenti sono convinti che le due donne sappiano bene chi e perché ha ammazzato il contrabbandiere. Rosa, durante un interrogatorio drammatico durato tutta la notte nel commissariato di Somma Vesuviana, è scoppiata in lacrime davanti al magistrato. «Se parlo ammazzano me e tutta la mia famiglia», ha detto.

Sulla matrice del duplice omicidio, ad ogni modo, non vi sono più dubbi. Il movente va cercato nella lotta senza esclusione di colpi che divampa in paese fra decine di piccole bande decise ad occupare il territorio lasciato libero dopo l'arresto dei vecchi capi della mala vesuviana. E' una camorra «stracciona» che, pur di ottenere risultati immediati, non esita ad ammazzare un bambino.

E di questa camorra si è occupato ieri l'Osservatore Romano con un articolo dal titolo significativo: «Avanza il deserto della barbarie». «Un tempo - commenta il giornale vaticano - perfino all'interno della criminalità esisteva un "codice" secondo cui era disonorato chi si macchiava del sangue di piccoli innocenti. Da qualche anno, invece, non c'è codice, non vi è "pietas", non vi sono confini alla ferocia e alla crudeltà».

Il sindaco di Somma Vesuviana, Alfonso Auriemma, ha convocato una seduta straordinaria del Consiglio comunale e indetto una giornata di lutto in coincidenza con i funerali del bambino.

Fulvio Milone

SEQUESTRO PADOVA

Estradato Matteo Boe

GAGLIARI. Matteo Boe, l'ex numero uno del banditismo sardo, accusato di essere il capo della banda che rapì il piccolo Farouk Kassam, è stato estradato da Parigi e rinchiuso in un carcere di massima sicurezza del Nord Italia. Boe, 37 anni, di Lula (Nuoro), è il bandito sardo più noto dopo Graziano Mesina. Deve la sua popolarità al fatto che è l'unico detenuto che sia riuscito a evadere dall'Asinara. La fuga, organizzata da Laura Manfredi, la donna che è diventata poi la madre dei suoi tre figli - nati durante la latitanza - avvenne il 1° settembre '86. Un compagno di fuga, Salvatore Duras, fu ripreso quasi subito. Boe, invece, è rimasto latitante per sei anni, fino all'ottobre del '92, quando fu catturato in un albergo di Porto Vecchio, in Corsica, mentre era in compagnia di Laura Manfredi e dei suoi tre bambini. Pur essendo armato non oppose resistenza. Quando evase stava scontando 16 anni per il sequestro di Soro Niccoli. [Anna]

Duro attacco dell'Osservatore Romano: avanza il deserto della barbarie, non è più disonorato chi si macchia del sangue di piccoli innocenti

---

PERSONAGGIO

RASKOLNIKOV ABITA A ROMA

Giovane ricostruisce in aula l'omicidio: l'ho fatto per non dovermi suicidare

«Ecco il mio delitto e castigo»

«Ho colpito la nonna e poi l'ho guardata morire»

Mario Piergrossi in aula. A fianco Dostoevskij

«Gesto di liberazione» E per difendersi cita il libro di Dostoevskij

ROMA DOPO aver commesso l'omicidio spensi la luce, presi le chiavi, uscii di casa. A piedi andai alla polizia, dove avrei trovato molta gente che poteva ascoltarmi. Durante il cammino pensai a quello che avevo fatto, e in me c'era un senso di soddisfazione per aver realizzato ciò che mi ero proposto. Finalmente la mia esistenza era diventata anche consistenza, aveva colmato un vuoto». Sembra di vederlo, l'assassino, che in una fredda mattina di gennaio cammina verso il commissariato di polizia con quei pensieri in testa. «Poco prima mi ero guardato allo specchio, e sul mio volto cercai un segno di orrore, che sarebbe stato anche un segno della presenza di Dio. Ma non c'era niente, forse Dio non esisteva».

Di lì a poco l'assassino - Mario Piergrossi, 35 anni, disoccupato - confesserà agli agenti di aver ammazzato a forbiciate sua nonna, Ester Lazzari, 84 anni, «una che mi sgridava e umiliava in continuazione». Era la notte del 12 gennaio 1995. Adesso Piergrossi - giubbotto di renna e camicia a scacchi, orecchie a sventola e grandi occhiali da miope - racconta alla corte d'assise la sua storia e i motivi di quel delitto efferato, «che poi è stato anche un suicidio, perché consegnandomi io mi sono dato la morte civile». Parla con proprietà di linguaggio, voce impostata e pause che sembrano studiate. Racconta il delitto ma anche gli anni che l'hanno preceduto, «l'inferno di quella casa» alla periferia di Roma dove viveva con la nonna paterna, il padre che s'era fatto un'altra famiglia e la madre che non poteva ospitarlo.

«La storia crudele e anche un po' squallida che non è finita con l'omicidio di un anno fa. Il padre dell'assassino s'è costituito parte civile nel processo e chiederà l'ergastolo per suo figlio, mentre l'avvocato del ragazzo l'ha denunciato perché i maltrattamenti inferti al figlio avrebbe di fatto provocato la morte della nonna, uccisa in un «gesto di liberazione».

Scene da bassifondi umani che ricordano i personaggi di Dostoevskij, tanto amato dall'assassino. «Quella sera io mi sono sentito come Raskolnikov - racconta Piergrossi -, il protagonista di *Delitto e castigo* che uccide l'usuraia superando così l'ostacolo che lo divide dai suoi obiettivi. Anch'io dovevo superare il mio ostacolo, ma sono stato superiore a Raskolnikov, perché non ho ucciso per fini materiali, ma per il trionfo della ragione. L'istinto infatti mi tratteneva dall'uccidere mia nonna, ma io l'ho dominato con la ragione. E' stato un trionfo». Il perito del pubblico ministero ha detto che Piergrossi è affetto da «semi-infermità mentale», la difesa chiede l'infermità totale. Il padre del ragazzo, invece, sostiene che quando ha ucciso la nonna era del tutto capace di intendere e di volere. La corte d'assise deciderà.

L'imputato spiega tutto con lucidità e determinazione impressionanti: la nonna che, da bambino, lo costringeva a mangiare in bagno o vicino all'immondizia, le percosse subite dal padre, a volte fino allo svenimento; i continui «soprusi, epiteti, denigrazioni» che gli hanno rovesciato addosso fino all'ultimo. Tutto nell'assenza della madre di Mario, domestica in casa del padre quando nacque il bambino, mai sposata dall'uomo perché «di estrazione inferiore, lui è un avvocato e lei una serva» diceva la nonna a Mario. Per quasi dieci anni l'assassino è stato nell'esercito, poi ha lasciato la divisa «perché il lavoro non mi interessava più». Ha vagato tra la casa della nonna, dove «la convivenza si dimostrava ogni volta impossibile», e altre sistemazioni di fortuna, sempre alla ricerca di un impiego: in Inghilterra, in Francia, e perfino nella Legione straniera, «un invito di mio padre, che continuava a ripetermi che ero solo una nullità».

Mario Piergrossi è andato anche all'università, seguiva i corsi su Kant e Aristotele, «ma non ho sostenuto alcun esame», leggeva Dostoevskij, Nietzsche e Schopenhauer. Cercava ogni volta di riannodare i fili con la nonna, ma si spezzavano di continuo. All'inizio del '95 lasciò la casa per un albergo vicino alla stazione, ci tornò dieci giorni dopo, l'ultima volta, «con la ferma convinzione che avrei dovuto porre fine alla mia esistenza, o col suicidio o l'omicidio di mia nonna».

Ecco il racconto di quel giorno di Piergrossi-Raskolnikov. «In ogni caso sarei dovuto andare a casa di mia nonna, perché abitava al sesto piano e nel caso avessi optato per il suicidio mi sarei gettato dalla finestra. Lasciai la valigia e l'ombrello lungo la strada, tanto non mi sarebbero più serviti. Di sera lei era in salotto a guardare la tv, e io in camera mia. Per sei o sette volte sono andato alla finestra, raccogliendo tutto il coraggio, ma ogni volta tornavo indietro, andavo in salotto e guardavo la nonna. Alla fine ho pensato che uccidermi sarebbe stato un gesto di vigliaccheria, un modo per accettare il ruolo di vittima e dare soddisfazione ai miei carnefici, che dopo il mio funerale avrebbero brindato all'ospite indesiderato che se n'era andato. Uccidendo mia nonna, invece, avrei rimosso l'ostacolo e insieme ucciso me stesso costituendomi: il carcere sarebbe stato un cramo, la fuga dal mondo».

Erano quasi le undici di sera. «Andai in salotto e vidi le forbici sulla libreria. Con un giravite le smontai, presi una sola lama: il colpo sarebbe stato più efficace, e io volevo che mia nonna morisse all'istante. Le andai dietro e la colpii sul collo, lasciando la lama infilata nella carne. Lei disse solo "Dio mio". Cademmo a terra, e mi resi conto che non era morta. Presi un sacchetto di plastica e glielo infilai sulla testa, mi sedetti accanto a lei aspettando di vederla morire. Dopo gli ultimi rantoli e le ultime contorsioni fisiche, capii che era finita. Sul suo viso, attraverso la plastica, vidi un'espressione di orrore, la coprii con una gonna che era lì».

L'interrogatorio è finito, ma l'assassino, seduto tra due carabinieri, vuole aggiungere un pensiero. «Ora vivo in una situazione di impotenza - dice -, vorrei che mia nonna fosse viva, ma non posso fare niente. Questo mi attanaglia e mi tormenta. Vorrei che esistesse un Dio, non per me ma per lei, perché così potrebbe vivere un'altra vita e forse anche udire le mie parole».

Giovanni Bianconi

DAL «DIARIO» DI [illegible]

«Ho scelto l'omicidio perché dopo aver più volte, il giorno del fatto, tentato di suicidarmi, pensai che il suicidio sarebbe stata una forma di ripiegamento perché non avevo il coraggio di superare l'ostacolo. Dovevo dimostrare che avrei stato in grado di superare l'ostacolo, era una mia rivalsa nei confronti della vita e contro chi mi considerava una nullità».

«Questi miei pensieri sono stati fortemente influenzati in particolare dalla lettura di "Delitto e castigo" di Dostoevskij. Ho letto molte opere di Dostoevskij perché lui è passato, come del resto Nietzsche, per il nichilismo per rifondare un nuovo uomo»

«Ho commesso l'omicidio in piena lucidità e consapevolezza della gravità del mio atto... Pensai di usare una forbice in quanto, avendo la stessa la lama assai acuminata, il colpo sarebbe stato sicuramente definitivo... La sensazione che provo adesso è quella di tornare bambino. Ho l'immagine di mia nonna che mi voleva a prendere a scuola...».

Maniaco di Verona

La casa degli orrori Spunta l'ombra di un secondo uomo

VERONA. Rispunta l'ipotesi di un secondo uomo coinvolto nel «giallo» delle donne scomparse a Terrazzo nel Veronese. Dall'autopsia sui resti del cadavere di una donna trovata nella tenuta di Gianfranco Stevanin, la morte di questa donna risalirebbe a qualche mese fa, o un periodo, dunque, in cui l'agricoltore, che è stato arrestato [illegible] un anno fa, era già in carcere. Si tratterebbe di una donna di bassa statura, il volto irriconoscibile, con qualcosa (forse un sacchetto) che potrebbe aiutare a stabilire la data della morte, elemento determinante, visto che Gianfranco Stevanin è in carcere da un anno e a lui portano le ultime tracce di due ragazze scomparse nel '94. Dal carcere di Verona, l'agricoltore, con la passione della pornografia, dichiara la sua innocenza. E il magistrato chiede aiuto a Scotland Yard: [illegible] nelle campagne di Verona arriverà lo scopri-cadaveri elettronico usato per incastrare il mostro di Gloucester. [f. r.]

Pentito rivela

Un lanciamissili per attaccare [illegible] a Palermo

PALERMO. Si passa di sorpresa in sorpresa per le rivelazioni dell'ultimo pentito della mafia, Pietro Romeo, 29 anni, che ha confessato di aver fatto parte del gruppo di fuoco agli ordini del boss corleonese Leoluca Bagarella, il cognato di Totò Riina. Romeo in poche ore ha fatto arrestare tre presunti complici, disseppellire il cadavere di un nordafricano (forse un tunisino), recuperare oltre due quintali di tritolo, un mitra, una pistola e numerose munizioni sepolti in una borgata di Palermo.

E' anche grazie agli inquirenti sulle piste di un lanciamissili, lo stesso di cui vari pentiti hanno parlato in precedenza. I boss progettavano di utilizzarlo per un attentato «alla grande» contro il palazzo di giustizia di Palermo. Ma nel luogo, tenuto segretissimo, in cui Romeo ha sostenuto di aver visto il lanciamissili e che è stato ispezionato meticolosamente ieri mattina, la polizia non ha trovato niente. [a. r.]

Roma, l'esplosivo è dello stesso tipo usato per le autobombe del '93

In un bosco il tritolo di Cosa Nostra

Cento chili pronti per una serie di attentati

ROMA. Un deposito di esplosivo di Cosa Nostra è stato scoperto ieri alla periferia di Roma, sepolto in un campo tra Fiano Romano e Capena. Si tratta di circa 100 chili di tritolo che erano stati sotterrati in un campo da oltre un anno: si dovrebbe trattare dello stesso tipo di esplosivo utilizzato per gli attentati della primavera-estate del '93 a Roma, Firenze e Milano e con ogni probabilità - hanno reso noto gli inquirenti - il deposito avrebbe dovuto essere utilizzato per uno stesso di attentati contro alcuni collaboratori di giustizia.

Il tritolo, custodito in due contenitori di plastica, era sepolto in mezzo a un bosco. Il ritrovamento è avvenuto verso le 7, dopo che per tutta la notte gli investigatori avevano svolto sopralluoghi nella zona. Poi, sono stati fatti intervenire gli artificieri della questura che hanno prelevato i contenitori e li hanno portati nei laboratori per gli esami e le perizie tecniche.

Secondo le prime valutazioni degli investigatori, l'esplosivo fa parte della stessa partita che avrebbe dovuto essere utilizzata per un attentato contro Salvatore Contorno e che fu individuata il 14 aprile dell'anno scorso. I 90 chilogrammi ritrovati in tre pacchi nascosti sotto un cavalcavia, vicino a un distributore di benzina si trovavano a pochi chilometri di distanza dall'abitazione del pentito. La scoperta fu fatta per caso, di sera, dal titolare del distributore. Gli involucri, collegati ad alcune batterie, erano in una cunetta di terra della via Formellese, vicino all'incrocio con la strada statale Cassia bis, lungo il percorso seguito a volte da Contorno per tornare a casa. La sera stessa, gli artificieri del comando provinciale dei carabinieri di Roma li fecero saltare con una speciale robot.

I magistrati fiorentini che stanno indagando sulle autobombe di due anni fa seguono con molto interesse le indagini che hanno portato alla scoperta dell'esplosivo. In particolare, l'interesse dei sostituti procuratori Gabriele Chelazzi e Giuseppa Nicolosi è dovuto al fatto che presi pressi della stessa zona del ritrovamento, a Fiano Romano, uno degli indagati per le stragi della primavera-estate '93, Antonio Scarano, si era fatto costruire una villetta: all'uomo è attribuito un ruolo di prima piano nella gestione degli esplosivi utilizzati nella strategia del terrore ideata da Cosa Nostra.

La scoperta di ieri segue quella avvenuta il [illegible] scorso in un appartamento romano del quartiere africano, quando la polizia trovò tracce di una micidiale miscela - tritolo, pentrite, t4 e nitroglicerina - dello stesso tipo di quella usata per gli attentati a Roma, Firenze e Milano. [r. cri.]

Boom editoriale dei manuali con i test per l'assunzione

«Ai ragazzi dico: il posto che cerchi ti deve piacere. Perché la giornata è fatta di 24 ore. Otto di sonno. Due di palestra. Te ne restano 14 per lavorare»
(Danilo Adriani, 29 anni, editore di «Concorsi per tutti»)

L'ultima novità sono i mini-libri che si nascondono in una mano

Le bibbie dei concorsi un business a nove zeri

ROMA. Vite parallele di due giovani santoni, che aiutando gli altri a cercare un lavoro, ne hanno trovato uno per sé, a nove zeri. Così nell'Italia dei concorsi si fanno soldi sui sogni & bisogni altrui, senza trucco né inganno, solo sforzandosi di crederci davvero.

IL COMPETITOR. Danilo Adriani ha ventinove anni, il nodo-cravatta largo come un agnolotto, una Catia per segretaria e una poesia su se stesso appesa alla parete e intitolata «Credo». L'ha scritta lui: «Sono ardente quando telefono alla mia donna, avventuroso quando comincio un nuovo lavoro, bello quando sorrido di tutto quel che ho». Arriva all'appuntamento in ritardo, saluta Catia [«ciao bruttina»], accomoda i pettorali in poltrona e scrive il nome dell'interlocutore su un foglietto, per concentrarsi. Danilo è figlio di uno strillone di piazza Colonna. A diciannove anni chiese al suo padre di portargli a casa un giornale sui concorsi di lavoro. Poiché non c'era, se l'è inventato lui: «Concorsi per tutti». La prima pagina del numero zero [1 febbraio 1987: 198 netturbini, il bando all'interno] è incorniciata al muro, fra la poesia e un quadro che raffigura una pila di banconote con la scritta «My first millions». Insieme al gemello «Concorsi per giovani» oggi vende più di centomila copie al mese. Per parlare dei manuali, dei corsi e dell'ultima trovata di questo giovane mostro: i «bigniamini» di diritto per studenti universitari. «Costano tremila lire in meno di quelli del mio principale competitor, che giustamente è incazzato nero. Le spiace se fumo?».

Vendono centinaia di migliaia di copie i manuali per preparare i

LA RISPOSTA
[esempi curiosi estratti dai manuali]

LACONICO: a) conciso; b) triste; c) grande lago.

a) sviluppo normale del tessuto linfatico; b) organo sessuale del verro; c) nome di asteroide.

LETTERATURA STA A COME VERBA STA A...: a) Galilei; b) Pascoli; c) Patrese; d) Foscolo.

TEMA DI PROVA
«Sono convinto che con le somme destinate agli armamenti si potrebbero sfamare tutti gli indigenti della terra»
[da un libro di temi per concorsi nelle forze armate]

LA Patrizia Nissolino Editore ha trentun anni, una tuta da borghese dei sobborghi, un figlio Emanuele che si aggira invocando cocacole e alla parete una cartina d'Italia irta di spilli e bandierine: stanno a indicare le città già espugnate da almeno cento copie dei suoi libri. Ama tre cose nella vita: la psicologia, i marescialli e la famiglia. Fortunata, ha sublimato le tre passioni: scrive manuali sulla psicologia dei marescialli per una casa editrice di famiglia. Il destino era già nelle tesi di laurea: «Il militare è rigido e meticoloso anche in casa?», analisi comparata fra soldati di leva e di carriera. Nessuno poteva svolgerla meglio di lei, figlia di un maresciallo della Finanza e sposata con un altro. «Giunsi alla conclusione che militareschi non si nasce, ma si diventa». Poi l'inevitabile. Gli amici del marito cercavano di entrare nelle Fiamme Gialle, ma ai colloqui venivano sempre bocciati dopo il colloquio con lo psicologo. La dottoressa scrisse il suo primo volume di esercizi pensando a loro. Ne vendette duemila copie in tre mesi. Un vero affare di famiglia: il padre lo diffondeva nelle caserme, il marito lo suggeriva agli aspiranti, lei scriveva i test psicologici e di cultura generale, mentre per la parte giuridica entrava in ballo la cognata, procuratrice legale. «Se vuoi guadagnare qualcosina devi fare tutto così: in casa».

Adesso la Nissolino Editore, specializzata in per forze armate e dell'ordine, stampa 25 libri e una rivista mensile, vendendo 40.000 volumi all'anno. Ultima invenzione: gli «handbook» dei temi e dei test, manuali ultra-tascabili che puoi nascondere sotto la mano durante il concorso, quando «non si possono consultare però si consultano».

2. LA Danilo Adriani ha la sigaretta che gli fuma fra due dita inanellate. «Ogni sera prima di addormentarmi mi chiedo: cosa ho fatto oggi per aiutare gli altri?». Per prepararli si organizza corsi di massa a 10 mila lire l'ora. Ha scritto un libro di training autogeno concorsuale, «L'abc del successo», con capitoli che intitolano «Il corpo specchio della volontà». «Le sette caratteristiche del», «Il pentagono della felicità». «Convincere per essere potenti». Ogni tanto scrive un editoriale: l'ultimo modestamente si chiama «La verità». Non è religioso. Neppure berlusconiano: nel suo manuale i temi definisce Silvio B. «un imprenditore d'assalto». E' uno che si sente in missione per conto di Io. «Non vendo illusioni, come quelli che scrivono grosso in prima pagina "300 posti da dattilografo" per farsi comprare il giornale e solo dopo scopri che si tratta di un concorso che non c'è ancora. I disoccupati mi scrivono, mi chiedono di assumerli, qualcuno addirittura la domanda per il concorso anziché al ministero la manda a me. Potrei farmi spedire soldi, fregarli. Non mi rimetterei nulla, tanto in una rivista come la nostra i lettori cambiano di continuo. Ma perché sfruttadagnare, quando si può già guadagnare?». Si accarezza un deltoide, appagato.

LA 2. IL PLAGIO. Al mattino Patrizia Nissolino Editore scrive i venticinque libri. Al pomeriggio tiene le lezioni agli aspiranti militari, che la aggiornano sulle domande dell'ultimo test, così che lei possa inserirle nella nuova edizione del libro, la sera. La notte dorme vicino a un'enciclopedia. «Ho dovuto scoprire dov'è la Micronesia: è saltata fuori nel concorso per marescialli dei carabinieri all'Argife». Le domande sono mai proprio le stesse. Però prima o poi ritornano e i concorsi militari hanno il pregio di ripetersi tutti gli anni. Più che la Micronesia, il problema è il test psicoattitudinale: il temibile colloquio con lo psic, l'esploracervelli. «Solo ragazze dieci sanno il fascino della divisa. Gli altri cercano soltanto il posto sicuro, ma se lo psicologo se ne accorge sono fregati. Così io li plagio un po'. A fin di bene s'intende. Gli faccio dire che hanno amato le forze armate fin da piccoli, che credono nella giustizia e nel bene. Magari non è vero, ma il bello è che poi lo diventa. E' una soddisfazione per me quando anno dopo mi vengono a trovare col capello corto, tutti ordinati, precisi. E soprattutto assunti».

Massimo Gramellini

DA 130 ANNI
ci legge chi
GUARDA AVANTI.
Oggi vi regaliamo
UNO SGUARDO
all'indietro
VEDERE PIÙ LONTANO.

Da quando, nel 1865, Il Sole vide la luce, quasi tutto è cambiato. Lo sviluppo economico e tecnologico è stato impetuoso e Il Sole 24 Ore è cresciuto di pari passo alla cultura economica. In questi centotrenta anni, Il Sole 24 Ore è diventato il primo quotidiano economico d'Europa, un testo di riferimento per chi lavora guardando avanti. Oggi, vi regaliamo un'opera unica: la storia d'Italia vista attraverso gli articoli pubblicati dal 1865 sul Sole 24 Ore. Il tutto corredato da un'accurata sezione iconografica, ricca di foto e stampe d'epoca, e da monografie esclusive su storia, economia, imprese, indicatori socio-economici, e cultura. Non perdete l'appuntamento in edicola, ogni lunedì. Perché non c'è niente di meglio di uno sguardo all'indietro per guardare ancora meglio avanti.

Il Sole 24 ORE
130 anni d'Italia sulle pagine del Sole
6 FASCICOLI A COLORI
A PARTIRE DAL 13 NOVEMBRE
I LUNEDÌ IN EDICOLA

NUOVA OPEL VECTRA

ARTE IN MOVIMENTO.

La forma esprime i contenuti. L'esclusivo specchio retrovisore a cono enfatizza l'aerodinamicità della vettura.

Nata dall'incontro fra arte e tecnologia, risultato di una nuova concezione ingegneristica, Vectra è totalmente innovativa. Nel design, nel concetto di sicurezza, nell'equipaggiamento, nei motori e nelle emozioni che sa trasmettervi.

IL VALORE DELLA SICUREZZA.

Ispirata ad un valore inestimabile: la vostra sicurezza. Su tutti i modelli ABS elettronico a 4 canali, full size airbag, barre di protezione laterale, cinture con pretensionatore dell'ultima generazione e, unico tra le vetture di serie, il sistema Opel di protezione delle gambe in caso d'urto. Controllo Elettronico della Trazione dalla versione 2.0 16V.

IL PIACERE DEI CONTENUTI.

Modellata sui vostri desideri. Abitacolo più spazioso, massima silenziosità grazie al sofisticato sistema di telai ausiliari isolati e sospensioni multilink. Servosterzo e antifurto immobilizer su tutti i modelli e, nelle versioni CD e CDX, climatizzatore ecologico e autoradio con comandi al volante.

L'ESPRESSIONE DELLA POTENZA.

Creata per unire potenza e rispetto per l'ambiente. Motori ECOTEC multivalvole: 1.6 100 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 C.V, 2.5 170 CV, e 1.7 Turbo Diesel Intercooler da 82 CV. Grande efficienza nei consumi anche grazie al coefficiente di penetrazione aerodinamica di 0.28: un primato nella categoria.

È un'auto da provare. Per scoprire la prima opera d'arte che preferisce la strada ai musei.

OPEL

SABATO E DOMENICA GRANDE ESIBIZIONE DAI CONCESSIONARI OPEL.

Polemica sull'ultimo libro di Orengo. Alba Parietti: «Quei termini siamo costrette a nasconderli nel privato»

«Ma la volgarità non ha sesso Ognuno può usare i termini che vuole»

«Noi donne, maschi a parole»

«Il linguaggio forte è una ribellione»

LA signora Waal è una matura e pacata donna olandese. Vive sulla Riviera ligure, terra di confine, di natura e sole, e sente il desiderio di tornare a casa. Attorno a lei ruota un paese, soprattutto giovani donne che portano con sé problemi che si chiamano casa, marito, figli, amanti. Al canto solista del tormentato passato della signora fanno da contrcanto le voci di quel mondo tenero e cattivo, scanzonato e crudo.

Sono gli interpreti di *L'autunno della signora Waal*, il romanzo che Nico Orengo ha appena pubblicato per Einaudi e che ha scatenato reazioni dure da parte della critica letteraria femminile. Sull'*Espresso* del 29 ottobre Lia Onlici cita dal testo: «Al cazzo mi piace veramente e non capisco perché non lo si possa dire». E aggiunge: «Crudezze che corrispondono agli stereotipi su cosa si dicono davvero gli uomini quando parlano di donne». Sull'*Unità* dell'8 novembre Sandra Petrignani è perfidamente comprensiva: «Ma che gli hanno fatto le donne a Orengo per meritarsi di essere ridotte così?». E ieri sul *manifesto* Roberta Tatafiore deride: «Donne dududu, in cerca di guai, come dalla celebre canzonetta di qualche anno fa», «donne più uomo di un uomo».

Alle critiche Orengo risponde personalmente, resta un dubbio. Le trenta-quarantenni di oggi parlano di «organi genitali maschili» con la naturalezza di quelle delle sue pagine o no? Problema mai posto nelle recensioni secondo Anna Maria Testa, creativa e manager della pubblicità: «Mi pare che la critica sia impropria. In un libro, in un romanzo si dovrebbe vedere se i personaggi sono veri, non se sono emblematici di un costume collettivo. Anzi, direi che possono essere interessanti proprio quando, soprpur veri, si scostano da ciò che viene comunemente detto e sentito. Diverso sarebbe per un saggio sul linguaggio femminile». Resta il fatto che, secondo l'accusa, Orengo offre un modello di generazione. Modello cui crede Alba Parietti: «Linguaggio di tipo maschile? No. Il fatto è che maschile e femminile sono uguali, però pubblicamente una donna non può usare gli stessi termini, allora li usa in privato. Persino per una battuta di spirito. Mentre Sgarbi va avanti a suon di parolacce ed è evoluzione della lingua».

Insomma, par di capire, che le signore vorrebbero essere come quelle del romanzo ma faticano a riuscirci? Sì e no. Non credo a linguaggi diversi tra i sessi e a una loro sovrapposizione Margaret Mazzantini, attrice e scrittrice che valuta più le persone dalle parole: «Non ho amiche che usino espressioni forti, ma neanche bigotte. Si possono usare termini volgari senza essere volgari, ma gente volgare nei modi, nel pensiero rende volgare anche la parola pulita. A me personalmente il linguaggio "forte" dà fastidio, non lo uso».

Eppure un certo linguaggio può anche essere positivo per la psicologa Maria Rita Parsi: «Alcune donne usano le espressioni più forti per contrastare la violenza del linguaggio maschile. Non autonomia, ma un ritorno. Assistiamo a un recupero del femminile: le donne sono sempre più intenzionate a diventare donne a tutti gli effetti. Sì poi, durante questo percorso, c'è il passaggio attraverso il linguaggio forte, ben venga, è indice di una sofferenza ma anche di una ribellione, momenti di riappropriazione prima di inventare il nuovo ruolo».

Ruolo che muta con i tempi. E i tempi, comunque, mutano il linguaggio. Enrica Gabetta, giovane magistrato torinese che ha indagato su casi di violentatori di *Stranamore* e le faccende della *Ruota della fortuna*, vede passare davanti al proprio tavolo un'umanità varia. Promette: «In questo ufficio il linguaggio è, ovviamente, il più moderato possibile, così come il nostro, uomini o donne, è il più formale possibile, giacché è quello de' codicis. Ma sottolinea: «Non credo esistano più un linguaggio maschile e uno femminile. Sono uguali, secondo l'indole di chi li usa. Piuttosto esiste un linguaggio del trentenni e uno dei nostri genitori, per i quali c'era anche la differenza secondo il sesso. Esistono termini un tempo volgarissimi che stanno nei dizionari e nel parlare corrente che un tempo sarebbero impensabili».

Impensabili e sorprendenti per Melba Ruffo di Calabria, elegante padrona di casa, con Luciano Rispoli, del *Tappeto volante* di Tele Montecarlo: «La parola peggiore che ho sentito pronunciare da mio padre era "porcheria". Certo, brutte parole oggi sono entrate nel linguaggio corrente. Per me, straniera, fu sorprendente la prima volta che in Italia sentii dire di un'altra donna: quella sì che ha le palle. Non scherzo: rimasi davvero confusa, quasi in dubbio sulla realtà. D'altronde rimasi interdetta anche leggendo Marquez dov'era scritto *mierda*». E lo cita con stile.

Marco Neirotti

E COSI' «PARLO'» ORENGO

— Lavorare, mangiare, scopare, - aggiunge Francesca. Una gabbia. Si fa tutto lì, coatti.

— Non so fare all'amore So fare il sesso. Quasi grida quella frase Luisella, lì seduta dietro la cassa del Tropicana.

— Sesso di mantenimento, - diceva Teresa, - è quello che vuole Giulio. Ma a me non va. Mi è finita la passione. E così, a freddo non mi va. Io ho i miei tempi. M'accendo ogni due o tre anni. Punto uno, lo idealizzo mi ci butto. Poi finisce e bon.

A sinistra Alba Parietti. Sopra Melba Ruffo e Anna Maria Testa

LA REPUBBLICA

Care miopi lettrici è «solo» un romanzo

SANDRA Petrignani e Roberta Tatafiore, una scrittrice e una esperta su temi e problemi della prostituzione. Due miopi lettrici che han scambiato il mio romanzo, «L'autunno della signora Waal», per un saggio sociologico sui comportamenti della «donna, sposata e no, con prole o senza, nella Provincia Italiana di Fine Millennio».

Io ho scritto un romanzo sui piccoli e grandi tradimenti della Storia e del quotidiano. Ma un romanzo; cioè un organismo autosufficiente, che mescola invenzione e dati reali, che pretende di pescare in quell'ombra dell'esistenza che è il grande pozzo offerto alla curiosità di chi scrive, di chi immerge uno scandaglio per portare alla luce qualche traccia di sconosciuto.

Lo scrittore Nico Orengo

Per compiere questa operazione lo scrittore, scelto tema e luogo, si mette in ascolta. Va a spiare, ad ascoltare, a «intravedere» quelli che saranno i suoi futuri personaggi. Per descrivere un cielo bisogna guardare molti cieli, per descrivere un sorriso guardare molti sorrisi, per scrivere una conversazione ascoltare molte conversazioni.

Ne «L'autunno della signora Waal» volevo raccontare l'universo di una straniera che sente morire e vuol tornare in patria e di un nugolo di giovani donne. Donne di oggi, che vanno o vengono dal lavoro, che hanno problemi con i mariti, i figli, i genitori. Donne prese nello nelle Donne che parlano con donne, in modo diretto, crudo. Aprite cielo! Orengo è un insensibile, Orengo è un maschilista. Le donne non sono così. Un romanzo non è generalizzazione o un trattato di sociologia. Ma reinventando un linguaggio, eccolo apparire ancora più vero.

Le donne, cara Petrignani, gentile Tatafiore, parlano sboccato, agiscono maschiamente, per «riuscire» adottano modelli da uomo. Cose che se ne dicono fra amici, con le amiche, tutto bene. Ma a scriverle in un romanzo guai. Diventa un attacco ideologico, sembra di offendere il Panda o il Lavavetri. Si riascolta il moralismo stantio di una certa sinistra. Che noia, che barba.

Vogliamo discutere il romanzo o dirci sta in piedi o no se ci piace o meno e perché, se i suoi personaggi significano qualcosa?

Vogliamo invece, fuori di romanzo, discutere di ragazze d'oggi? Chiediamoci della difficoltà che hanno di tenere in piedi: rapporti affettivi con genitori, figli, mariti; rapporti di lavoro; rapporto con se stesso. Chiediamoci perché assumono ruoli spesso maschili. Chiediamoci: possono inventarsi un linguaggio della libertà, della femminilità. O, secondo la Petrignani e la Tatafiore e il moralismo di sinistra femminista, che se lo chiedano e se lo risolvano le donne? Benissimo. Mi piace la differenza, non l'unisex.

Nico Orengo

IL CASO

CONVIVENZA SOTTO ACCUSA

Appello del direttore di «Famiglia Cristiana», Mara Venier replica: è una libera scelta

«I lunghi fidanzamenti? Sono peccato»

«Sposatevi ed eviterete i rapporti prematrimoniali»

C'E' un rimedio semplicissimo per non cadere nella tentazione dei rapporti prematrimoniali: sposarsi. Troppo banale? Forse. Ma la Chiesa ha deciso che bisogna correre ai ripari contro l'infrazione quasi totale del sesto comandamento di cui si macchiano anche tanti giovani che si dichiarano credenti. Per salvarli dal peccato ecco rilanciato il vecchio slogan romantico «due cuori e una capanna», la riscoperta dell'amore che supera anche le principali sicurezze pur di offermarsi al di sopra di tutto. La ricetta per porre un argine al desiderio dei fidanzati è suggerita da don Leonardo Zega, direttore di *Famiglia Cristiana*, nel libro «Colloqui col padre» (Mondadori), che raccoglie il dialogo fra i lettori e il sacerdote a proposito dei problemi della famiglia.

Secondo don Zega «certi interminabili fidanzamenti, caratterizzati dalla ricerca di mille sicurezze rivelano alla fine una insicurezza di fondo. Non ha senso sacrificare il mondo delle persone al mondo delle cose». Che fare allora? Quando due giovani hanno raggiunto la soglia della decisione di sposarsi - sostiene il religioso - non devono perdere tempo, andando se necessario controcorrente e accettando una relativa povertà. L'invito è a preferire le ragioni del cuore e della coscienza a quelle più materiali, senza aspettare il momento pronto la casa o un lavoro sicuro prima di celebrare il matrimonio. In sostanza, il direttore della rivista dei Paolini per far accettare l'insegnamento cristiano, secondo il quale l'atto sessuale è lecito solo dopo il sacramento, propone ai fidanzati di sposarsi, magari restando nella stessa abitazione dei genitori non è possibile avere una luna di miele esotica, una casa pronta fin nei minimi dettagli, un conto bancario garantito».

Ippoliti ironizza «Le nozze sono causa di divorzio»

Mara Venier e Renzo Arbore: il loro fidanzamento è di otto anni fa

Ma c'è chi ironizza e storce il naso. «Secondo gli ultimi dati Istat, nel 97,4% dei casi il matrimonio è causa di divorzio e separazione - scherza Gianni Ippoliti, fidanzato da due anni e già conduttore della trasmissione "Scene da un matrimonio" -. La statistica è dalla mia parte e quindi io non mi sposo».

Mara Venier, altra fidanzatissima di lunga data (otto anni con Renzo Arbore) è sostenitrice del libero arbitrio. «Sono scelte individuali - dice -, non si può stabilire qual è il comportamento più giusto. Renzo è contrario alle nozze, lo so da sempre e mi va bene la sua decisione. Certo, l'entusiasmo giovanile porta facilmente all'altare, mentre con il passare degli anni si perde un po' il desiderio di istituzionalizzare il legame». Allora ha ragione don Zega quando invita ad accorciare il tempo del fidanzamento? «Beh, senz'altro un fidanzamento lungo porta di solito a una convivenza lunga piuttosto che a sposarsi», risponde la presentatrice di «Domenica In».

Ippoliti conclude con un consiglio: «Ci sono persone che per educazione, retaggio familiare o cultura sono fatte per sposarsi e altre che sono geneticamente portate a essere libere. Bisogna seguire le proprie predisposizioni. E tenere d'occhio le statistiche».

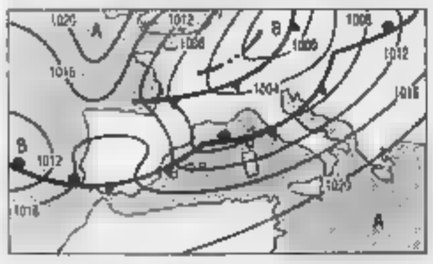
Intervista a Diana

«La regina boicotterà la Bbc»

LONDRA. La regina, indispettita dalla Bbc per l'intervista a Diana, potrebbe decidere di far trasmettere i suoi auguri di Natale da un'altra rete televisiva. Lo ha lasciato intendere ieri sera un portavoce di Buckingham Palace. Gli auguri di Natale della regina ai sudditi, trasmessi dalle all'ora di pranzo, sono in questo Paese una tradizione. Da sempre il messaggio è appannaggio della televisione pubblica, ma quest'anno potrebbe andare in onda su uno dei due canali privati. «Nessuna istituzione può dare per scontato il rapporto con i media, e i media - in questo la Bbc - non possono dare per scontato il rapporto con noi», ha detto il portavoce. Diana, peraltro, non è pentita. «Prima di giudicarmi, guardatela e scoprirete che in essa c'è nulla che possa danneggiare me o il resto della famiglia reale», ha detto la principessa. Il servizio andrà in onda lunedì sera. (Ansa)

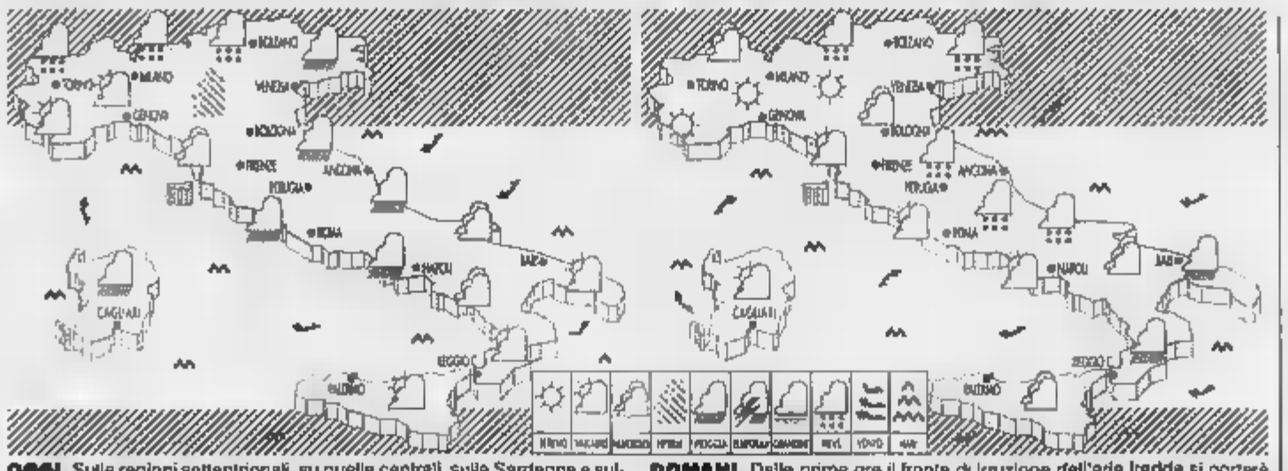
IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



E' cambiamento radicale della circolazione atmosferica. Alle correnti di aria temperata o perturbata nelle prossime ore si sostituiranno correnti settentrionali di aria fredda di origine polare. Il fronte di perturbazione già raggiunto l'Europa centrale ed entro la serata si porterà a ridosso delle Alpi.

E PER DOPODOMANI. Freddo e parte le condizioni del tempo tenderanno a migliorare. Sulle regioni settentrionali e su quelle tirreniche prevarrà il sereno o il cielo poco nuvoloso, salvo residui annuvolamenti sul versante Nord delle Alpi e sulle appenniniche.



OGGI. Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali, sulla Sardegna e sulla Campania, tempo incerto con piogge locali, in trasferimento da Ovest verso Est. Dal pomeriggio parziali schiarite sul settore di Nord-Ovest. In serata aumento della nuvolosità sul versante Nord delle Alpi con nevicate.

DOMANI. Dalle prime ore il fronte di irruzione dell'aria fredda si porterà sulle regioni padane per poi scorrere velocemente verso il Centro-sud. Comporterà annuvolamenti più intensi sulle regioni adriatiche con nevicate sulle appenniniche, venti forti. Brusco calo delle temperature.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	7	13	Firenze	13	18	Bari	9	20
Verona	7	12	Pisa	12	17	Napoli	10	20
Trieste	14	15	Ancona	9	16	Potenza	7	14
Venezia	10	13	Perugia	10	11	S.M. Leuca	14	18
Milano	10	12	Pescara	7	21	R. Calabria	14	22
Torino	9	11	L'Aquila	6	17	Palermo	15	21
Cuneo	7	11	Roma Urbe	11	21	Catania	10	21
Genova	15	16	Roma Ciamp.	10	18	Alghero	15	21
Bologna	9	12	Campobasso	9	13	Cagliari	10	20

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	11	nuvoloso	Lisbona	16	26	pioggia
Atene	12	21	sereno	Londra	11	12	nuvoloso
Bangkok	22	29	variabile	Los Angeles	14	22	variabile
Berlino	6	12	pioggia	Madrid	11	15	pioggia
Bruxelles	11	14	nuvoloso	Montreal	1	5	np
Bucarest	1	6	sereno	Mosca	1	2	nuvoloso
Budapest	6	11	nuvoloso	New York	0	11	nuvoloso
Buenos Aires	17	25	variabile	Parigi	6	13	nuvoloso
Copenaghen	4	4	nuvoloso	Pechino	3	15	sereno
Dublino	4	9	pioggia	Praga	7	11	nuvoloso
Francoforte	9	10	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	33	nuvoloso
Gerusalemme	12	16	sereno	Sofia	9	10	sereno
Ginevra	7	12	pioggia	Sydney	18	21	nuvoloso
Helsinki	-1	4	neve	Tokyo	7	11	nuvoloso
Johannesburg	14	30	variabile	Varsavia	1	7	nuvoloso
Il Cairo	11	25	nuvoloso	Vienna	4	9	nuvoloso

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Maria Denis, la diva dei telefoni bianchi, rompe il silenzio dopo 50 anni: «Un libro per dire la verità e pacificarmi col passato»

«Accusata di tradimento dai fascisti e dalla Resistenza»

Un intenso primo piano di Maria Denis all'epoca dei «telefoni bianchi». Qui sopra l'attrice, bionda, nel film «Chi sei tu?». In basso Pietro Koch

«Il flirt col torturatore Koch? Volevo solo salvare Luchino. E lui mi ha cancellata dalla sua vita»

Per amore di Visconti

Un'immagine giovanile di Luchino Visconti: «Si distingueva tra tutti», ricorda Maria Denis. «Io amavo la sua intelligenza, il suo charme. Non mi ha mai baciata, ma il suo abbraccio era forte e sensuale»

ROMA

NELLA memoria i volti dei due uomini si continuo ritornano, contrapponendosi l'uno all'altro: quello imperioso e bellissimo di Luchino Visconti, grande regista, comunista aristocratico e appassionato, e quello di Pietro Koch - baffi e labbra sottili, occhi pungenti e cattivi - il torturatore di ebrei e antifascisti. I protagonisti dell'episodio più sconvolgente della vita di Maria Denis, diva dei «telefoni bianchi». Visconti era prigioniero di Koch, e lei voleva salvare Luchino. Lo amava. Succedeva cinquant'anni fa, in quell'epoca melmosa e drammatica, dalle infinite sfaccettature, su cui adesso - sia pure con reticenze e fatica - si sta facendo luce anche a costo di appannare figure intemerate dell'antifascismo. L'ingiustizia subita, le parole reticenti che sono state pronunciate permettendo che i suoi gesti venissero interpretati in maniera infamante, sono per lei una ferita ancora aperta: il ricordo di amore, tradimento, vergogna, dolore».

«Non per tutti la guerra è finita il 25 aprile '45. Per alcuni si è trascinata per anni nelle aule di tribunale, sui lettini degli psicanalisti. Io sono tra questi», dice. E' una bella donna, coi capelli grigi, elegante, piena di interessi, vedova dopo un lungo matrimonio, nonna. «E' stata la nascita di mio nipote, due anni fa, a darmi la voglia di dire la verità e di pacificarmi col passato. Perché il mio nome fosse senza ombre. Perché nessuno più tornò a chiedermi se davvero un tempo sono stata l'amante di Koch, come tanti hanno creduto e per cui mi è stato fatto pagare un prezzo così alto. Mi sono messa in una camera al buio, con gli occhi chiusi e un registratore aperto, e ho rivissuto - ancora molto dolore - quella Roma della fame, della clandestinità antifascista, dei salotti eleganti frequentati dai gerarchi, delle gesta delle SS e della polizia fascista, che ne fece la diva del cinema ha attraversato il '43 e il '44», sfiorando il libro che ne è nato (Maria Denis, *Il gioco della verità*; a cura di Manuela Grassi, con un'appendice critica e filmografica di Massimo Emanuelli, edito da Bonacci & Castoldi).

Folgorante per lei era stato l'incontro con Visconti, nel '42. «Non ricordare dove e conobbi. Ricordo benissimo invece l'emozione che provai. Io una delle tante di amori dietro di me. Ero molto vulnerabile. Subito ebbi la sensazione di aver incontrato l'uomo che aspettavo. Qualcosa di misterioso, delicato e sottile si creò tra noi, un insieme di attenzioni, modi di vederci, sentirsi. Io allora vivevo con il nostro rapporto. Lui lo alimentava. Nella sua villa sulla Salaria passavo delle ore e le sere libere. Avevo incominciato a fare cinema a 16 anni girando anche quattro, cinque film in un anno. Vivevo con i genitori. Conoscevo molta Roma ma ero una solitaria. Ero molto corteggiata ma solo un uomo era entrato nella mia vita e avevo dovuto rinunciarci. Luchino si distingueva da tutti. Non per il clan familiare, la corte di amici e ammiratori, i camerieri in polpe, gli alani e le piante bellissime del giardino. No, era lui che emanava, la sua intelligenza, il suo charme. Non mi ha mai baciata. Ma la sera quando me ne andavo, il suo abbraccio era forte, mascolino, sensuale. Un sentimento così intenso non l'ho mai più provato. Sapevo che non amava fisicamente le donne, oppure mi sembrava che potesse essere più forte dell'amore che non ha bisogno del possesso fisico. Se me lo avesse chiesto, sarei restata vicino a lui tutta la vita».

Alla fine del '43 Visconti le parlò dei suoi collegamenti con la Resistenza, del suo essere comunista. Entrava in clandestinità e intendeva nascondersi a Cassino. Le chiese due favori: custodire i gioielli di famiglia e occuparsi della villa. Le diede dei soldi, le chiavi di casa, i gioielli. «Non mi fidai perché proprio a me aveva pensato per quell'incarico così pericoloso. Poi mi hanno spiegato che in clandestinità è buona regola non coinvolgere i propri familiari. Luchino non poteva far correre rischi alla sorella Uberta. Così era ricorso a me». Allora non ebbe esitazioni, anzi provò orgoglio per quella fiducia. Fece un buco nel suo appartamento per nascondere i gioielli, e prese a visitare la villa, pagare le spese e la servitù, soddisfare le richieste di Visconti con cui continuava a incontrarsi, clandestinamente, sempre in qualche chiesa, «e pretendeva ad esempio che io portassi la carne per i suoi amatissimi alani».

Di politica, di antifascismo, non sapeva niente. Non se ne parlava in casa. Nessuno, almeno davanti a lei, ne parlava a Cinecittà. Il 25 luglio la furia della gente contro i simboli fascisti, l'esplosione di rabbia e protesta l'avevano sconvolta facendole aprire gli occhi. Fu la sua prima lezione di storia. Dopo l'8 settembre prese ad aiutare gli ufficiali che conosceva in difficoltà, le famiglie degli amici ebrei imprigionati dai tedeschi. «Ma, mio, non so scelte fatte per affinità verso chi sentivo nel giusto più che per motivazioni ideologiche. Bisogna capire come era stata per una donna la vita fino ad allora. I silenzi. Le convenzioni. Le regole che spegnevano la curiosità e il coraggio. Ero vissuta come in apnea».

Era dal tutto impreparata a quello che sarebbe accaduto nella primavera '44. In casa Visconti vengono trovate bombe e munizioni dei Gap. Luchino è arrestato. C'è l'attentato di via Rasella e il massacro delle Fosse Ardeatine. La paura e i sospetti diventano la realtà quotidiana. Maria Denis, la diva, conosce le irruzioni in casa della polizia, le armi puntate, le grida, i viaggi bendata - nella città, gli interrogatori nella sede, fra il fumo e le luci impietose. E' accusata di collaborazionismo con la Resistenza. Viene portata in Questura, dalle SS in via Tasso, nella famigerata pensione Jaccarino dove Visconti è prigioniero. Nega, si difende, trema senza sosta. Vinta.

E' sola, non ha un gruppo politico alle spalle, non una famiglia forte. Il temibile Koch la minaccia, vuole usarla per far parlare Visconti, la corteggia, la telefona, vuole piegarla all'umiliazione. Si stabilisce fra loro un gioco perverso e pericoloso che lei pensa di poter tenere sotto controllo: vuole che Luchino sia liberato e si convince che solo lei può salvarlo, è ingenua ma col tempo l'onnipotenza e l'incoscienza che viene dall'amore e dalla giovinezza. La sorella di Luchino, Uberta, le è grata per quello che fa, la incoraggia, le dà affetto e fiducia. Molti amici di Visconti le danno consigli, c'è chi le chiede di trarre Koch in un tranello così che loro possano farlo fuori.

Scopre che la Resistenza l'accusa di essere una spia, sospettandola di collaborazionismo. Ma non si tutela in alcun modo. «Non pensavo che non potesse essere presa diversamente da quello che era». Si fa vedere al fianco di Koch, alla pensione Jaccarino. Finita in una storia più grande di lei, continua a dirsi che in quel momento conta Luchino. Sarà finalmente l'accontenta («Forse per un senso di stima e ammirazione nei miei confronti? O pensando ai benefici che a lui stesso potevano venire nel prossimo futuro?»): manda Visconti, con falso nome, a Gregorio, un ex convento trasformato in prigione per detenuti politici di riguardo. E lì porta al primo incontro lui. Luchino è commosso, affettuoso, grato. Poi vede alle sue spalle anche Koch e quasi dà in escandescenze per l'ira e l'orrore. Quel giorno stesso le scrive una lettera colma di riconoscenza. A casa Visconti entrano il sollievo e la speranza.

«Allora pensai che dovevo allontanarmi un po'. Non sapevo più come sostenere il rapporto con Koch. Non volevo irritarlo col rischio che conseguisse Luchino ai tedeschi. Non potevo scoprire e mettere in guai la mia famiglia. E gli alleati non arrivavano. Mi confidai con Visconti e sua suocera, Antonietta Avanzo. Fecero cadere la mia richiesta di aiuto in un terribile silenzio. Quello è stato un momento bruttissimo, il più brutto. Mi sono sentita crollare il mondo sotto i piedi. Ho capito che mi ero terribilmente compromessa e che la mia situazione era pericolosa. Ho capito che ero sola, veramente sola. Che avevo sbagliato a espormi così, senza consigli e appoggi esterni».

Le sequenze si fanno ravvicinate e incalzanti. C'è un tentativo di dileguarsi che fallisce, perché Koch si fa dire da Uberta dove si è rifugiata. C'è un altro incontro con Koch, in casa Visconti, perché i familiari ottengano i permessi per visitare Luchino. Poi, quando gli alleati stanno arrivando, il commissario Koch: le porte che le porte di Regina Coeli e di San Gregorio sono state aperte. Visconti è libero. Di quel giorno di giugno che segnò la fine della guerra per Roma, e la gioia del ritorno alla vita, Maria Denis ricorda solo l'attesa di una telefonata, la delusione per quel silenzio. A sera va in via Salaria. «C'era festa. La casa era piena di amici, conservatori e comunisti, aristocratici e gente di cinema. Luchino fu affettuoso, ma come se un velo di imbarazzo, di riserbo fosse sceso su di lui. Lo sentii dire: "E' stata Uberta che si è impegnata a fondo per salvarmi". Ero stata cancellata. Tutto era merito di sua sorella. Capii che quella reticenza era una scelta, fatta insieme con tutta la famiglia. Forse ritenne umiliante, per la sua figura di resistente e patriota, essere stato salvato da una donna, un'attrice, e dal suo nemico stesso, il torturatore dei partigiani. Eppure lui sapeva. Ero la prima persona amica che l'aveva visitato, portandogli abiti e libri. Non poteva avere dubbi. Me lo aveva scritto, di slancio. Disperata, tornai a casa e strappai in mille pezzi quella lettera. Non lo vidi più. Non rispose mai ai miei messaggi e proposte di chiarimento. Non andai più in via Salaria. E Visconti - fino alla sua morte - gli udì pronunciare il mio nome».

Al processo Koch, Visconti, chiamato come teste a discolpa, pronuncia un atto d'accusa. Assiste anche alla sua esecuzione e la riprende dietro la cineprasa. Quando Maria Denis viene arrestata nella primavera '45, per collaborazionismo, nella sua deposizione dice che Uberta, insieme con l'attrice, si è adoperata per lui. «Il nome della sorella è sempre affiancato al mio. Per diminuire il mio ruolo, tenerlo sottotono. La stessa linea del mio difensore, che in quei momenti di smarrimento e confusione generale. Era un principe del foro. Quando andai a pagarlo, scoprii che i Visconti lo avevano già fatto: l'avvocato l'avevano scelto loro».

La Denis è restata in carcere 18 giorni poi è tornata libera, prosciolta in istruttoria. «Non mi ripresi. Sono stata molto malata. Ho lavorato all'estero e infine ho dovuto abbandonare il cinema. Troppi insulti e offese. Tanto le testimonianze a mio favore, per gli aiuti che avevo dato ad altri antifascisti. Ma il macchia del presunto coinvolgimento con i nazisti e Koch non è mai cancellata. La parola che Luchino poteva dire, a costo di sminuire il fulgore del suo passato antifascista, non è mai venuta. Anche tutti quelli che sapevano, tacquero. Difesero la sua immagine anziché la verità e la mia persona. Tutte le mie vita, altrimenti, sarebbe stata diversa».

Liliana Madeo

La rivista «Autografo» riscopre una curiosa antologia d'un secolo fa: da Wordsworth a Byron, storia d'una infatuazione

L'Italia dell'Ottocento? Il Paradiso degli inglesi

Un sogno collettivo, acritico e entusiasta: solo Christina Rossetti si sentiva estranea

SARA' tutto un sogno? / Ma è mai che possa esistere una terra / di tanta suprema bellezza?» si chiedeva Henry Wadsworth Longfellow tornato dal suo primo viaggio in Europa, nel 1829. Il sogno che il poeta americano credeva di aver fatto era l'Italia, e la terra di tanta suprema bellezza era il lago di Como, dove l'uomo che veniva dal nuovo mondo non faceva troppe differenze fra Nord e Sud e trovava lembi di eden in tutte le parti della Penisola: come Amalfi, «che bagna sempre i bianchi piedi / dei mari senza maree dell'estate». Lo si poteva anche capire. Lo scrittore che insegnava belle lettere all'università di Harvard, in una America dominata da costumi ancora pionieristici, pensava al Paese del sole con legittima invidia: «A me, qui rinchiuso da cumuli di neve / che ascolto le raffiche del vento del Nord / è tornata questa visione / di un Paradiso da tempo perduto / in mezzo al di là dei mari».

Erano tanti, nell'Ottocento, i poeti che cercavano il Paradiso perduto in Italia, soprattutto inglesi; e credevano di trovarcelo. Da noi c'era il brigantaggio, la malaria, miseria diffusa, analfabetismo generalizzato, per non dire della censura politica; ma quei bravi viaggiatori sembravano vedere soprattutto zampilli di fontane e «limoni dal pallido fiore», come scriveva uno di essi. La prova ci viene da una singolare antologia di testi, *The Englishman in Italy*, curata nel 1909 da George Hyde Wollaston, professore a Bristol, e singolarmente mai circolata in Italia. L'ha recuperata dopo quasi un secolo e ce ne dà notizia oggi John Meddemmen, sull'ultimo numero della rivista *Autografo* diretta da Maria Corti (Editore Vallecchi). Il caso più clamoroso, fra i vari citati, è quello di William Wordsworth, il poeta dei laghi. Viene in Italia a 55 anni, nel 1825, e non sa fare nulla di più originale che un esercizio retorico sulla colonna Traiana: «Dove si trova quell'Impero altero che così sperangoso / si estese? E' muta persino la favella; / tuttavia l'Arte gloriosa sfida il potere del Tempo, / e Traiano tuttora, realizzatosi nelle molteplicità dell'impresa, si erge alto verso il cielo».

Non ci sono soltanto i fronzoli di Arcadia scoperta dal Settentrione, per fortuna. Qualcuno è anche più realistico, Tennyson, che s'imbatte in pianura padana tutta piovosa: «Autunno e melanconici (tanto sono rari / i sorrisi luminosi del sole) ci sembravano gli edifici lombardi». E come Christina Rossetti, che vedendo per la prima volta, a 35 anni, nell'Italia lasciata da suo padre esule dopo i moti del 1821, non ci sente nulla di «Perché mi sei estranea, e non sei mia madre?».

Le lacrime più sconsolate sono per Venezia, che questi scrittori vedevano già allora moribonda: «Tu sei errabonda, piango per te / che cosa dovrebbero fare i figli?», scriveva George Byron nel 1819. «Mille e trecento anni / di opulenza e di gloria si sono trasformati in polvere e pianto». E Percy Bysshe Shelley, negli stessi anni, preannunciava una Serenissima ridotta a Carnevale di spettri: «Quando volerà il gabbiano, / come all'inizio volava, / al disopra delle tue isole spopolate...». Lo stesso Robert Browning, che sceglierà Venezia per finire i suoi giorni, nel 1855 scrive per la città epigrafe mortuaria: «Polvere e ceneri, morte ed estinzione, / Venezia ha speso tutto quello che aveva guadagnato». Giusta vendetta della storia, secondo il poeta irlandese Thomas Moore che aveva salutato nel trattato di Campoformido il tramonto di una tirannide: «Non piangete la morte di Venezia, per quanto impressionante. / E' una fine meritata. / Sulle sua tomba siede in trionfo la Giustizia».

Contro i profeti di sventura fioriscono in compenso i sostenitori del nostro Risorgimento; molti convinti delle idee di Mazzini, quasi tutti infatuati di Garibaldi. Elizabeth Browning scrive una poesia sulla recluta di Solferino, un veneziano costretto a portare la divisa austriaca e ucciso dai soldati piemontesi: «Che io muoia per la nostra Italia / se non nei ranghi, allora per mano dei miei fratelli!». Il marito, Robert Browning, è meno ottimista sul senso patriottico di tanti di quei fratelli: «Vivono, i miei fratelli, al soldo dell'Austria», dice il protagonista di un suo poemetto sugli esuli italiani a Londra. «Sono diventati prudenti, ricordando di aver detto sempre che quei moti / erano prematuri, non destinati a durare, / e il Paese intero, mormorando sommesso / "meglio così!" si acquieta».

Sono passati dal 1845, sarebbero stati smentiti tre anni dopo dalla fiammata del '48. Ma la storia, paziente, si incaricherà tante volte di riportarli all'attualità.

Giorgio Calcagno

DISCUSSIONE. Convegno a Milano sull'amico di Marx

Engels, i cent'anni del dimenticato

Celebrazioni in sordina, silenzio a sinistra sull'«eterno secondo»

Dopo l'agiografia comunista, la breve riscoperta delle femministe

Friedrich Engels (a sinistra nella foto) con l'amico Karl Marx

MILANO La faccia, sì, quella nell'Est comunista nella Cina maoista la conoscevano bene. Soprattutto se raffigurata di tre quarti, il barbone folto e severo, lo sguardo fisso laggiù, dove spunta il sol dell'avvenire. La faccia di Friedrich Engels appariva infatti in tutte le liturgie ufficiali, nelle parate, nelle feste comandate (dal partito). Accanto a lui, ovviamente a precederlo, il volto di Karl Marx, ovviamente nella medesima posizione e col medesimo sguardo ieratico. A seguirlo i ritratti di Lenin, poi di Stalin, poi, in piena Rivoluzione culturale, di Mao e del suo al tempo fedele Lin Biao. In Occidente invece il nome di Engels fa coppia fissa con quello di Marx. E tuttavia, malgrado la crisi del marxismo, ad Engels viene dedicato un convegno milanese organizzato dall'Università statale.

Potenza dei centenari. Per quello di Friedrich Engels, morto un secolo fa, nel 1895, si avanzano ipotesi di bilancio critico» per il «convegno internazionale di studi» che va avanti da ieri fino a sabato, introdotto da Mario Cingoli dell'Università di Milano l'intervento di studiosi stranieri e non, tra i quali David Bidussa (curatore anche di una Mostra engelsiano allestita dalla Fondazione Giangiacomo Feltrinelli), Franco Della Peruta, Aldo Zanardo, Silvano Tagliagambe, Francesco Moiso, l'allievo di Geymonat Fabio Minazzi che tratterà del rapporto il suo maestro e le teorie engelsiane, Domenico Losurdo, Nicolao Merker, filosofo della scuola dell'antiengelsiano Galvano Della Volpe, Gian Mario Bravo e il tedesco Rolf Hecker.

«Al là di agiografiche esaltazioni e di affrettate liquidazioni», dicono gli organizzatori del convegno, una lettura critica della figura di Engels a cent'anni dalla morte. Solo che la dimensione agiografica è stata il contrassegno peculiare dell'engelsismo nei Paesi del «socialismo reale» sino al punto che, sulla scorta di alcuni scritti di Engels, si impose nell'Unione Sovietica di Stalin il dogma del «Diamat», una versione se possibile particolarmente rigida di «materialismo dialettico» che, ai tempi del Lysenkos, per imporre come verità ufficiale, e strenuamente difesa dagli intellettuali comunisti di tutta Europa, il Verbo della «genetica proletaria».

Agiografico fu anche la conoscenza di Engels Paesi occidentali, in cui il cognome dell'autore celebrato nel convegno milanese appariva sempre unito col trattino a quello di Marx nelle varie edizioni dell'«opera omnia». Magari sottovalutando il travaglio di un uomo come Engels il quale, figlio di un industriale, per tutta la vita fu il prodigo sostentatore dell'amico Karl Marx, ma visse non sempre felicemente il ruolo di eterno secondo. Direttore di un cotonificio paterno a Manchester, fu lui a produrre il famoso reportage sulla situazione della «classe operaia in Inghilterra». A metà degli Anni Settanta dicannovesimo una sua autonomia intellettuale dal geniale amico scrivendo l'*Anti-Düring*. Morto Marx, fu Engels a contribuire alla fondazione della Seconda Internazionale nel 1889. Ma la sua fama è indissolubilmente legata alle «opere di Marx-Engels». E solo a metà degli Anni Settanta, la prima ondata del femminismo italiano riscoprì gli scritti di Engels in si facevano i conti con le lontane radici patriarcali, a cominciare dall'*Origine della famiglia*. fu una fiammata effimera. Perché il destino delle opere di Engels ha seguito, in forme ancor più drastiche, quel declino che ha accompagnato il fenomeno definito come la «morte di Marx». Tanto che persino il *manifesto* e *Liberazione* non hanno dato notizia del convegno. Davvero basterà un anniversario a rilanciare la fortuna di Engels?

Pierluigi

A fianco Ludovico Geymonat, nell'altra foto Marco Mondadori

MARCO MONDADORI

«Anche Geymonat lo citava solo per retorica politica E noi, i suoi allievi, l'abbiamo capito presto»

C'MILANO ERA una volta, nei primi Anni Settanta, in cui molti giovani filosofi della scienza, tutti quelli che si stringevano attorno al loro maestro Ludovico Geymonat, firmavano addirittura i manifesti a favore del «materialismo dialettico» e del marxismo in salsa engelsiana.

Marco Mondadori non tra questi, grazie soprattutto un provvidenziale soggiorno negli Stati Uniti che mi tenne lontano dall'Italia proprio mentre imperversava la fase acuta della malattia». Eppure l'idea di un convegno su Engels trova l'approvazione di un filosofo che già da molto tempo ha intrapreso una revisione radicale delle sue matrici marxiste.

Professor Mondadori, non penserà mica a un tipo di «attualità di Engels»?

«Penso esattamente l'opposto. Proprio perché finite tutte le implicazioni politiche legate allo studio di Engels, credo che il luogo più opportuno per affrontare quel filosofo, che non è certo tra i più acuti che si possano incontrare, sia appunto l'Università. Un luogo di studio, di studio serio, appartato, dove si affrontano i classici, i grandi filosofi e anche quelli brillanti. Se così fosse l'iniziativa del convegno sarebbe eccellente».

Ai tempi di Geymonat invece...

«A quei tempi, il richiamo a Engels faceva parte della retorica politica, del desiderio di Geymonat di sentirsi parte della politica. Perché poi, a leggere bene, negli scritti teorici di Geymonat, di autenticamente «engelsiano» c'era davvero poco. E i suoi allievi l'hanno capito presto. Dissociandosi definitivamente da quel mondo». **[p. bat.]**

Nuovi documenti

Savonarola un'«eresia» inventata

GIROLAMO Savonarola non era un eretico: il frate bruciato vivo in Piazza della Signoria a Firenze il 23 maggio 1498 non cadde in errore sul piano della dottrina cattolica. Lo confermerebbe una serie di documenti inediti attualmente oggetto di studio da parte dell'ordine dei domenicani. I testi (due annotati di proprio pugno da Savonarola) metterebbero in risalto la precisione l'integrità della sua basata su un'interpretazione puntigliosa del Vangelo, fugando ogni dubbio sulla sua presunta eterodossia. Dai manoscritti e dagli incunaboli, molti dei quali conservati nel convento di San Marco, nella Biblioteca Nazionale di Firenze e nella Biblioteca Apostolica Vaticana, risulterebbe con evidenza che fu condanna per eresia, inflitta al predicatore domenicano da Alessandro VI, sarebbe infondata: le motivazioni si basavano su voci accreditate da antisavonaroliani.

I documenti inediti presentati da padre Armando Verde sulla rivista storica *Memorie domenicane* insieme ad uno studio del professor Lorenzo Polizzotto, docente all'Università di Sydney. Polizzotto spiega la loro mancata pubblicazione impedisca di comprendere l'apostolato di Savonarola in tutti i suoi vari aspetti e invita il comitato scientifico dell'edizione nazionale delle opere di Savonarola a inserirle fra i testi ufficiali. Gli scritti sono studiati nel dettaglio da un'équipe di storici, teologi e filo- di fama internazionale che concluderà il lavoro fra un paio di anni e la cui relazione finale sarà allegato alla domanda di beatificazione che l'ordine dei domenicani presenterà nel '98, in occasione del V centenario dalla morte. Secondo padre Verde, la condanna per eresia sarebbe stata causata solo dalla insubordinazione disciplinare di Savonarola al Papa. I quaderni autografi del religioso mettono in evidenza lo scrupolo con cui leggeva la Bibbia e si preparava a trasmetterla ai fedeli. Altrettanto scrupolo e obbedienza al Vangelo e alla Chiesa emergerebbe dalle postille scritte dal frate sul «breviario» utilizzato tra il 1489 e il '91. [AdnKronos]

FATTI E GENTE

E' morto Casiglio cantore

FOGGIA. E' morto a 75 anni, dopo una lunga malattia, lo scrittore Nino Casiglio. Era uno dei più raffinati cantori del Sud. Per il carattere schivo, il rigore e l'attaccamento alla sua terra, era stato paragonato al siciliano Gesualdo Bufalino. Era arrivato al successo in età matura con il romanzo *Acqua e sale* (Rusconi 1977), vincitore del Premio Napoli. Nel 1980 ottenne il Premio Scanno con *La strada francesca* (Rusconi), calibratissimo romanzo picaresco, ironico e barocco. Fra le altre opere, *La dama forestiera*, dell'83, e *La chiave smarrita*, dell'87. Casiglio è stato anche autore di numerosi saggi sull'immaterialismo inglese del '700, studioso del Medioevo e dell'età federiciana. [AdnKronos]

a Donatelli il disegnatore Zagor

MILANO. Franco Donatelli, decano dei disegnatori di casa Bonelli, è morto al Fatebenefratelli dove era ricoverato per un tumore. Aveva 70 anni. I suoi primi lavori risalgono al '40, quando iniziò a collaborare all'*Audace*. La sua fama è legata al personaggio di Zagor, che ha disegnato ininterrottamente a partire dagli Anni 60. [AdnKronos]

Il mito della Ferrari ispira l'arte

ROMA. Una mostra d'arte intorno alla Ferrari, ispirata al mito della velocità, della potenza, del colore: sarà inaugurata il 2 dicembre alla Galleria Vittoria Biasucci e proseguirà fino all'8 gennaio. Opere di maestri futuristi (Boccioni, Depero, Peruzzi, Sironi) e contemporanei (Cirillo, Echaurren, Gentilini, Mulas, Pasotti, Schifano, Titonel, Turcato) saranno messe a confronto con i bolidi d'epoca. Sarà esposta anche la monoposto Ferrari che ha quest'anno il Gran Premio del Canada. [Ansa]

Rosselli fra pittura e impegno

MILANO. Lunedì pomeriggio alla Società Umanitaria (in coincidenza con l'apertura della Mostra «I colori della libertà: dipinti e disegni di Nello Rosselli») tavola rotonda su «L'arte e l'impegno di Nello Rosselli». Partecipano Alessandro Galante Garrone, Rossana Bossaglia, Arturo Colombo, Franco Della Peruta, Zeffiro Ciuffoletti.

AL GIORNALE

Per non spegnere la voce di Bellezza, per non dimenticare Coppi

aperta al ministro Guzzanti

Egregio Signor Ministro, ci rivolgiamo alla Sua sensibilità uomo e medico per sottoporle il problema gravissimo e urgente dei cinque ammalati di Aids che si sottoponevano volontariamente alla terapia coadiuvante a base di onde affidata al macchinario elettromedicale realizzato dal ricercatore Giuseppe Marineo della Eta Beta Elettronica.

Il sequestro tale macchinario, che aveva presunzione sostitutiva nei confronti della medicina tradizionale, ma procurava un sicuro giovamento soprattutto psicologico persone ormai condannate una malattia fino a oggi ha fatto registrare il delle mortalità, ha pesantemente colpito le poche residue speranze degli ammalati. E parliamo non della rosea speranza della guarigione, di quella più cupa di chi si augura di poter aggiungere qualche mese, forse qualche anno a una vita ormai segnata, «guadagnandosi» morte più decente.

Un poeta italiano - Camillo Sbarbaro - ha scritto che l'uomo lotta per una vita migliore, per conquistarsi una migliore morte. Ecco, Signor Ministro, vogliamo ricordarle che oggi tra le Sue mani abita la «migliore morte» di cinque persone che Le chiedono solamente poter portare a termine esperimento sotto loro responsabilità E' un appello che vuole eludere le vie legali e ufficiali ormai intraprese con il sequestro del macchinario, ma vuole tener conto dell'assoluta priorità che le «questioni di vita» devono quando si parla di esseri umani

Tra questi cinque sfortunati, come Lei saprà, c'è un poeta, Dario Bellezza. La preghiamo, Signor Ministro, di non spegnere prima il tempo la sua voce e non spegnere soprattutto quella speranza che oggi chiamiamo «sperimentazione gratuita e volontaria», stringendoci con tutta la solidarietà di cui siamo capaci intorno ai più deboli. Pur fidando nelle istituzioni, sappiamo che i tempi della giustizia e della burocrazia lunghi e le procedure complesse. Abbiamo perciò bisogno, Signor Ministro, del suo aiuto in ogni fase di questa battaglia. E' due mesi che questa situazione si protrae senza apparente via d'uscita. La preghiamo, Ministro, aiutarci e aiutare questi cinque ammalati, nella loro sofferenza che attende - e impone - risposta

La ringraziamo fin d'ora per quanto vorrà fare, certe che queste parole non siano

Francesca Pansa, Anna Maria Ortese, Lorenza Foschini Carmen Lasorella, Susanna Tamaro, Luce D'Eramo Laura Grimaldi, Dacia Maraini, Lina Wertmüller Alda Merini, Barbara Alberti Chiara Palazzolo, Isabella Donfrancesco, Clara Sereni Sandra Petrignani

I nostri emigranti non volevano elemosina

E' vero, come sostengono sempre gli extracomunitari, che anche italiani, a suo tempo, siamo stati degli emigranti, ma è altrettanto che sono sempre emigrati negli Stati dove avevano molto bisogno di mano d'opera.

facevano gli spacciatori droga, non fermavano le macchine per pulire i parabrezza, non chiedevano l'elemosina nelle strade, davanti alle chiese, nei cimiteri e non costringevano mai quelle povere vecchiette sole in casa a far loro una discreta elemosina per non aggredite, o i ladri, come lo dimostrano i ventimila extracomunitari rinchiusi nelle galere.

Inoltre gli italiani emigravano quasi sempre con regolare passaporto, vaccinati e muniti del certificato del sindaco che dichiarava l'estraneità all'accattonaggio.

Romeo Bonini
Tabiano (Parma)

LA LETTERA DI O.d.B

Caro Signor Del Buono, sono un tassista torinese autodidatta e ho l'ardire di in questa eterna problematica sovrannaturale riguardante Satana, perché ho notato che, benché questa questione sia da anni dibattuta sulla stampa nostrana con firme di autorevoli scrittori, giornalisti, prelati, non è mai o quasi mai vista sotto il profilo delle scoperte della psicologia del profondo. Siccome mi ritengo, sia pur con la mia modesta cultura, individuato, riesco benissimo a comprendere la problematica sovrannaturale grazie appunto alla psicologia...

Bruno Carpaneto, Collegno

Il mio peccato: non occuparmi di Lucifero

GENTILE signor Carpaneto (se ha capito bene la sua firma), mi pare che lei sia molto preparato sull'argomento, mentre mi sento piuttosto impreparato.

«Individuato - dice lei - è colui che riesce a diventare consapevole del proprio nucleo inconscio collettivo e ancestrale e ampliare in questo modo il suo bagaglio mentale. In questo modo oltre che comprendere la propria composizione psichica, si diventa inconsapevoli della propria anima. Le ultime scoperte psicologiche hanno appurato che tutte le forze numinose e sovrannaturali (divenute in seguito anche religioni conclamate) fuoriuscite nei tempi passati dalla nostra psiche e gradatamente proiettate e ritualizzate, compresa la tradizione spirituale cristiana, sono state o stanno per essere completamente rimosse dalla nostra coscienza. Queste forze non scompaiono ma bensì giacciono intrattenute nell'inconscio della psiche umana...».

Insomma, per lei l'uomo moderno è «il risultato di un'evoluzione psichica giunta a altissimo ma unilaterale sviluppo. La maggioranza degli individui crede che le sole cose accessibili del mondo siano i contenuti razionali della propria coscienza e così tutte le forze sovrannaturali vengono ridotte a semplici illusioni o dati personali, quando addirittura a banali sciocchezze». Mentre lei è, invece, sicuro che «gli Dei, gli angeli, gli spiriti, i demoni (e a noi interessa Lucifero), tutte queste forze, ora all'interno della nostra psiche reclamano e, come un vulcano sotto pressione, s'impossessano con e proprie sindromi della psiche umana. Solo coloro che sono individuati o riescono a mantenere salda fede religiosa, possono difendersi dalla forza terribile del Demone che si serve dei corpi di una massa umana sempre più agnostica e alienata...».

Gentile Signor Carpaneto, nel agnosticismo e nella mia alienazione non mi capita di interessarmi a Lucifero, e questo è certo un peccato ma m'impedisce di trasmettere ai lettori il suo messaggio.

del Buono

Non ancora tempo di «Universitopoli»

Ritengo che non si possa mettere in dubbio che il sistema universitario italiano abbia raggiunto così grave livello di malcostume e di immoralità da destare non poche preoccupazioni. L'Università è gestito da una lobby le più potenti che ha avuto la capacità di insediarsi anche nel Parlamento italiano, di cui ne rappresenta, numericamente, circa un terzo. La casta di «onnipotenti», insediati nei tantissimi Istituti, divenuti feudi di straabusato potere, ha intrecciato stretti rapporti altri «poteri», soprattutto con i più occulti, da sentirsi autorizzata a proseguire in questa perversa spirale che favorisce inevitabilmente e troppo spesso i meno meritevoli e i più impreparati.

L'ubbidienza cieca e acefala, il servilismo portato sino alla prostrazione, capacità di brillare di luce propria e di accettare supinamente le volontà verti- «illuminato» i requisiti essenziali per poter vivere tra i «re nudi» in un enorme castello di carta in cui, nonostante gli elevatissimi costi, si fa poca ricerca, pessima didattica (tranne sporadiche eccezioni), e i messaggi di equità di meritocrazia, tanto utili i giovani, e a cosa siano.

E la magistratura? Certo, se volesse, potrebbe ben presto appurare a cosa serve una siffatta struttura: basterebbe ficcare il un qualsiasi concorso. Evidentemente non è ancora l'ora per *Universitopoli*! è il tempo per le inchieste, ma lo è sicuramente per non più ignorare gravissime conseguenze che si riflettono ad esempio nell'ambito sanità pubblica dove sono sempre loro «i professori» i burattinai e noi tutti i burattini, curati, magari in emergenza, da individui messi lì perché meritevoli di possedere la stessa immoralità dei loro padrini, spessissimo senza alcuna professionalità, autorizzati a usarci «cavie umane» per far numero nelle loro belle casistiche.

Andrea Buquicchio, Torino
specialista in Chirurgia plastica

Un Museo per il Campionissimo

Ammiro Coppi campione e stimo l'uomo Fausto Coppi. Dopo l'uscita dello sceneggiato a lui dedicato, si sono rincorse le polemiche sul colore della bicicletta, gli sguardi della Dama Bianca e gli atteggiamenti dei gregari.

Questa pellicola, sebbene con qualche inesattezza, è, comunque, stata un tributo oltre che a Fausto Coppi anche alla nostra zona. La mia considerazione è invece mirata a un'analisi del «dopo Coppi»: realizzare un *Museo* ben segnalato da indicazioni stradali, inserito in un tour turistico, sarebbe il più sincero tributo a un personaggio che ha attirato molti milioni di persone davanti ai teleschermi.

In un periodo in cui si parla di rilancio della nostra provincia strutture quali il Casinò, ben venga tutto ciò che porti visitatori a una zona la cui *memoria* è così offuscata.

Angela Cresta, Alessandria

al

Mi sono resa conto che il mondo è pieno «ladri di eredità». Persino tra fratelli e sorelle, che sono vissuti perfetto accordo per una vita, a certo punto si scopre che c'è qualcuno che, approfittando inchiavellico ascendente sui propri genitori, li induce a vendere un po' alla volta gli immobili posseduti mettendo subito dopo le mani su buona parte ricavato. alla fine l'eredità da dividere tra tutti sarà quasi inesistente.

Certamente la conoscenza legale dei propri diritti aiuterebbe a evitare questi abusi che fanno più vittime di quanto si pensi

Spero che pubblicazione di questa lettera possa contribuire a far aprire gli occhi a molte persone che si fidano troppo degli altri e non si informano adeguatamente in tempo sui propri diritti.

Lettera firmata, Arona

Ma più il «Mondo» Pannunzio

Ho letto che il *Mondo* chiude. Da anni quel settimanale era rivolto solo a particolare utenza essendo un periodico prettamente economico. Tra il *Mondo* che chiude e il *Mondo* glorioso fondato da Mario Pannunzio non vi era alcun legame. Il *Mondo* di Pannunzio anticipò grandi battaglie civili una Italia ancora provinciale e poco europea. Alla base dei famosi Convegni degli Amici del Mondo partecipava il fior fiore della cultura laica e democratica. Quel vuoto è stato in parte colmato dall'*Espresso*. Se chiude l'attuale *Mondo* chi ne accorgerà?

Archita Di Serio, Taranto

Si apre domenica a Venezia il Festival di cultura ebraica

Una comunità simbolo di arte e civiltà tra umanisti e mercanti poeti e viaggiatori

Dal Ghetto lezioni di gioia

La saggezza spezza l'assedio dell'odio

VENEZIA

ERA il 29 marzo del 1516 a Venezia. La Serenissima stipulò un accordo con la comunità ebraica per stabilire una zona riservata ai giudei, sull'isola dove sorgeva un tempo la fonderia, il «getto». Poteva sembrare uno dei tanti accordi nel violento e difficile rapporto con gli ebrei della diaspora. Ma quel «condotto» pose una pietra miliare nella storia dell'ebraismo. Da quella pergamena nacque il primo ghetto del mondo. Una zona separata fisicamente dal resto della città, con porte chiuse a mezzanotte da quattro custodi cristiani (pagati però dagli ebrei). Un luogo di segregazione, di sofferenza, ma anche sorgente di arte, cultura, ironiche e amare riflessioni sulla condizione umana.

E proprio a Venezia, città simbolo nella storia dell'ebraismo, si apre domenica il «Festival di cultura ebraica» (dura fino al 26) dedicato al recupero di una tradizione secolare spesso sommersa, dimenticata. «Un'iniziativa preziosa in un momento di grande crisi di valori, di scetticismo al limite del nichilismo suicida - dice Ugo Caffaz, direttore artistico della manifestazione -. Proporre l'esperienza tanto ricca e positiva, proprio per le prove a cui il popolo ebraico è stato sottoposto ed è sopravvissuto, è un contributo a vivere gioiosamente la vita di ogni giorno». Conferma Massimo Cacciari: «Il mondo è alla ricerca di un nuovo ordine, ma questo non ci sarà senza un nuovo ethos. Ci sono conquiste difficili e tuttavia assolutamente necessarie da fare: promuovere la pace mondiale, lottare contro la povertà, superare le tensioni etniche, garantire la libertà religiosa. L'ebraismo, la forza interiore dei suoi credenti, la loro serena e responsabile consapevolezza assolvono, in questo contesto, ad una funzione decisiva».

Il ghetto di Venezia ha ospitato uno degli ebraismi più internazionali della storia. In laguna arrivarono ebrei molto diversi per lingua, geografia, riti religiosi. Dai tedeschi askenaziti ai levantini e spagnoli sefarditi. Crearono un crogiolo di sensibilità e culture, costruirono una comunità sfaccettata e polifonica, ritagliando al proprio interno suddivisioni professionali: i tedeschi si dedicarono al prestito del denaro; i levantini e gli spagnoli praticarono il commercio, intrecciando le loro fortune col destino politico della repubblica veneta. Un mondo affascinante, pulsante, che trova ospitalità nel bel saggio di Riccardo Calimani *Storia del ghetto di Venezia* (riproposto ora da Mondadori).

All'ombra delle cinque sinagoghe veneziane, chiusi tra le mura che proteggevano dalla violenza antisemita e allo stesso tempo discriminavano, non visse mai l'inesistente Shylock, l'ebreo veneziano più famoso del mondo, ma centinaia di individui che svilupparono originali vie di ricerca alla sapienza, alla cultura, a Dio. Un brulichio di rabbini e mercanti, marrani e intellettuali, uomini più e dissoluti. Simone Luzzatto chiedeva tolleranza in nome di principi economici per essere più convincente; Isaac Abrabanel distillava le affinità tra la costituzione di Venezia e quella di Mosè; Leone da Modena, assetato di conoscenza, indagava ogni goccia nel mare del sapere, dall'alchimia alla stregoneria, dalle scritture ai testi degli umanisti; Mosè Zacuto, il «Dante degli ebrei», inseguiva nella poesia il tragico destino giudaico in Spagna.

Il festival di cultura ebraica veneziano, che in futuro vuole ampliarsi e diventare biennale, cerca di ricucire percorsi e forme artistiche diverse. La musica, coi canti di sinagoga «immobili» nel tempo, e il contributo enorme al pentagramma dato poi dagli ebrei assimilati. L'ironia malinconica che percorre come una vena inestinguibile la letteratura yiddish. Mendele Mocher Sforim, a Peretz, Sholom Aleichem, Isaac Bashevis Singer. L'arte visiva e il cinema che ha nella sua storia indelebili coincidenze ebraiche. Il primo film sonoro del mondo, *Il cantante di Jazz*, la storia di un cantante di sinagoga che diventa famoso intonando la musica dei goyim neri, truccandosi di lucido da scarpe. Ma nel mondo dalla celluloide anche i primordi sono segnati dalla sensibilità ebraica. Hollywood nacque quasi esclusivamente dal sogno di emigranti israeliti estoeuropei, che mescolarono i sogni da schermo la secolare sapienza dello shtetl.

Bruno Ventavoli

IL PROGRAMMA

Teatro, musica e cinema

VENEZIA. Il Festival di cultura ebraica, organizzato da Codess settore culturale, viene inaugurato domenica alle 11 da Sandro Romanelli e Tullio Zevi, con la consegna del Premio «Ghetto di Venezia per la cultura ebraica in Italia». Tra le numerose manifestazioni, la presentazione fatta da Gad Lerner e Gabriele Turi del volume *Gli ebrei a Venezia: 1938-1945* e del video *Venezia: i giorni della Shoà* (19, ore 17); lo spettacolo di danza «Il violino di Rothschild» del Ballet Théâtre l'Ensemble di Micha van Hoecke (19, ore 21); la visita ai «Midrashim» del ghetto di Venezia (20, ore 11); lo spettacolo con Moni Ovadia (23, ore 21) e la conferenza spettacolo «E perché no?» (25, ore 21); il concerto di musica klezmer del Giora Feidman Trio «The dance of Joy» (25 ore 21); una rassegna di film alla videoteca Pasinetti. Su conferenze di arte, musica, cinema intervengono tra gli altri, Riccardo Calimani, Enrico Castelnuovo, Guido Fink, Enrico Fubini, Dario Calimani. Per informazioni, telefonare allo 041/520.55.99.

Una circoncisione: incisione su rame colorato, opera di Antonio Baratti, disegno di Antonio Novelli (secolo XVIII), qui sopra, il Campo del Ghetto Novo; sotto, Vittorio Foa

VITTORIO FOA

La nostra identità fatta di differenze

DOMENICA 26, alle ore 16,30, si svolgerà a Palazzo Labia la tavola rotonda «E racconterai a tuo figlio...», su «Filo passato e presente, tra mito e realtà», con Massimo Cacciari, Rav Roberto Della Rocca, Vittorio Foa, Miriam Mafai, Ugo Caffaz. Un incontro dedicato all'identità ebraica, sulla quale incombe l'assassinio di Rabin. Molti, dopo quanto successo, si sono chiesti se non sia stato una spaccatura tra l'animo laico e quello religioso di Israele. «Non credo che le cose stiano così - dice Vittorio Foa -. Il conflitto si sta svolgendo sul processo di pace in Israele, tra una parte disposta a cedere territori e un'altra che non vuole. Ma nella diaspora l'identità ebraica non è una cosa monolitica. La ricchezza della diaspora vive il nazionalismo israeliano, consiste proprio nella pluralità di appartenenze. In Israele è avvenuto un fatto tragico, ma non credo che l'identità sia entrata in crisi. Semplicemente è mancata una normale attività di repressione delle forme inaccettabili di opposizione. La democrazia comprende anche la legittimazione delle idee autoritarie, settarie, integraliste; deve disaggregare i fenomeni criminali per trovare al loro interno le possibilità di mediazione. Alcuni hanno puntato sul fatto che un ebreo ha ucciso un altro ebreo. Ma è un errore. Significa dare all'ebreo una sacralità che l'ebreo assolutamente non ha. E' una creatura umana come tutti gli altri. Bisogna partire da questo dato. Un ebreo, come tutti gli altri, non deve uccidere nessuno».

Vallora all'Aci

Arte moderna teatro dell'inganno

TORINO

ESISTE l'arte contemporanea? Il grande teatro dell'inganno». La domanda è quasi all'ordine del giorno. La risposta è dura ma ben motivata da Marco Vallora, critico d'arte della *Stampa*, che oggi alle 18, presso il Teatro Alfieri, terrà una conferenza su questo tema nell'ambito dei «Venerdì letterari» organizzati dall'Associazione culturale italiana (Aci).

«Mi preme soprattutto sottolineare il terrorismo ideologico del "moderno a tutti i costi" tanto in voga di questi tempi: se non accetti alcuno cose, che possono essere insulse e anche modeste, automaticamente diventi un reazionario. Mentre invece certe scorie di epigoni o di arte povera sono la vera arte del regime, protetta da critici pavidi e da funzionari di musei», anticipa Vallora.

«Se l'avanguardia ha messo in gioco il procedimento della storia, bisogna anche accettarne le conseguenze: per esempio l'ipotesi della morte dell'arte», quasi tuona il critico, lasciando prevedere che la sua sarà una conferenza che non risparmierà duri attacchi ai colleghi critici cercando di stringerli a guardare il problema dalla radice: «Non si può a vita continuare ad esporre l'orinatoio di Duchamp che ormai non scandalizza più nessuno», conclude Vallora.

Ma l'inganno, cui si fa riferimento nel titolo, in cosa consiste precisamente? «Il senso dell'inganno è determinato dal fatto che un tempo esistevano le opere e poi nasceva la teoria, mentre adesso è la teoria che provoca delle opere che non sono quasi opere». Discorso che qualcuno vorrebbe far valere anche per la letteratura.

La conferenza di Marco Vallora (come tutte le altre dell'Aci) verrà replicata subito dopo a Firenze (sabato a Palazzo Borghese), a Milano (lunedì al Piccolo Teatro), a Roma (martedì al Teatro Eliseo) e a Bari (mercoledì al Cine-Teatro Esedra).

[r. c.]

Carnet. La cultura del tempo libero.

A Parma per la Fiera dell'antiquariato. Ritmo incalzante in una delle più importanti mostre d'Europa, per fare buoni affari e godersi la città di Verdi e di Maria Luisa d'Austria. A pag. 188.

A Bologna per l'umorismo. Dilaga il successo dell'umorismo emiliano. Come e quando andare a vedere i nuovi comici. E quali sono i teatri della risata intelligente. A pag. 170.

A Milano per la prima della Scala. In anteprima tutti i segreti del Flauto Magico, diretto da Muti. E i suggerimenti per trovare i biglietti anche all'ultimo momento. A pag. 12.

A Vienna per i concerti di capodanno. Come riuscire a essere presenti e passare le vacanze tra feste, spettacoli e gala di San Silvestro. A pag. 34

A Cuba dove rinasce il Barocco. Nell'isola più affascinante dei Caraibi, che riapre al turismo, si sta ultimando il restauro del quartiere storico dell'Avana. Un motivo d'eccezione per una vacanza d'atmosfera. A pag. 254.

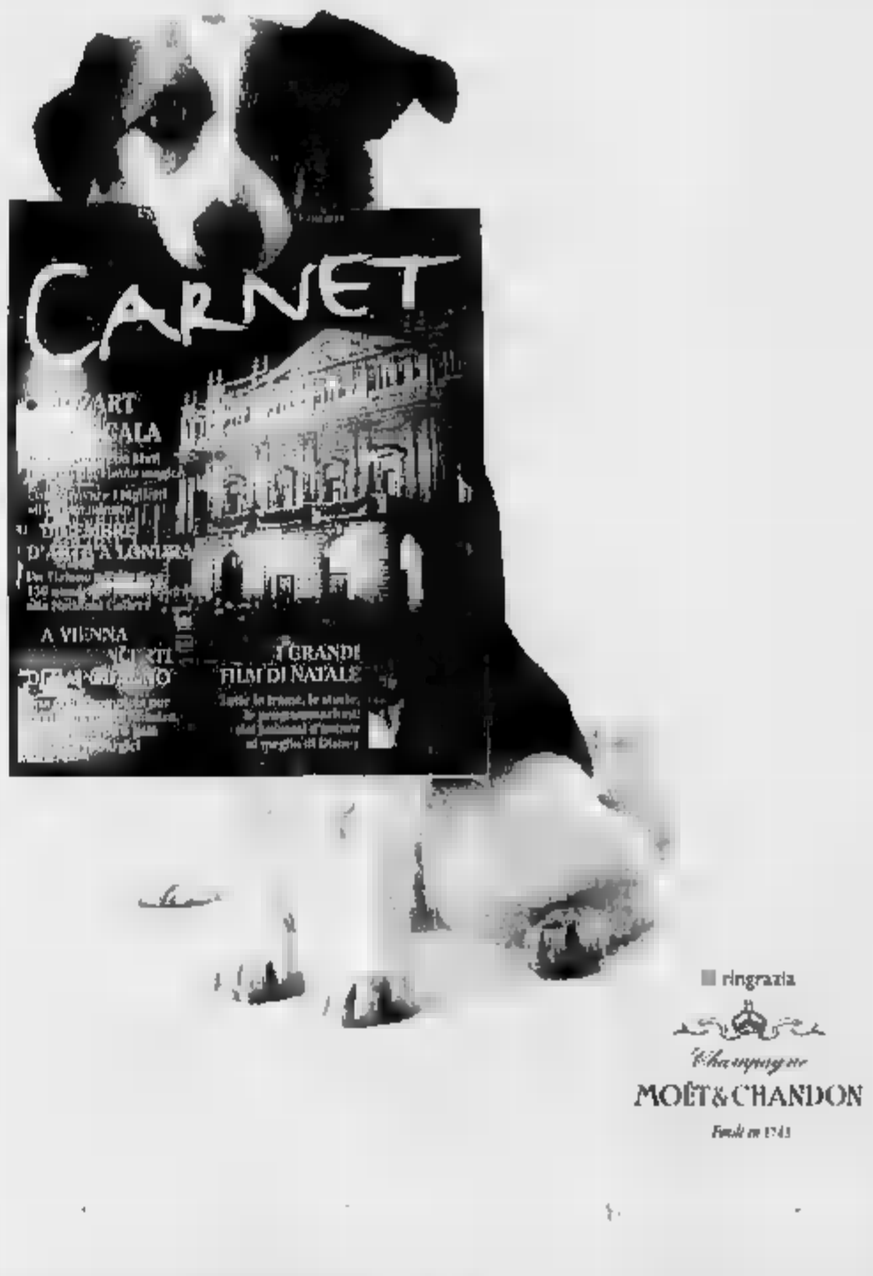
A Londra per la mostra dell'anno. Per la prima volta alla National Gallery i capolavori custoditi nelle grandi residenze aristocratiche. E, in esclusiva, un tour nelle ville-museo della campagna inglese. A pag. 82.

E' nato Carnet.

Il primo mensile che cambia il modo di vivere la cultura e la rende un piacere da gustare nel tempo libero.
Le mostre d'arte, la musica classica e moderna, i libri, i film, gli spettacoli teatrali,
l'antiquariato, l'architettura: ogni mese, in Italia e nel mondo, ci sono centinaia di avvenimenti culturali.
Carnet seleziona per voi quelli da non perdere e vi spiega perché. Vi aiuta a trovare i biglietti
anche all'ultimo minuto, ma soprattutto trasforma l'avvenimento in una vacanza e in una vacanza irripetibili:
gli itinerari, gli alberghi, i ristoranti e le altre cose da vedere nelle città dove la cultura è di casa.

Dal 15 novembre ogni mese in edicola.

DE AGOSTINI - PERIODICI



si ringrazia
Champagne
MOËT & CHANDON
Fondé en 1743

SPAZIO AFFARI

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

RAGIONIERA 32enne esperienza decennale presso studio commercialista, offresi part-time presso dalle. Tel. 780.4384.
RAGIONIERE con pluriennale e vasta esperienza nel settore commerciale, gestione clienti e fornitori, uso P.C. (WIN e AS/400) conoscenza francese e inglese esamina proposte Tel 1 846 439.
RAGIONIERE 55enne offresi data part-time contabilità ordinaria IVA adempimenti fiscali del lavoro. Scrivere: Publikompass 6046 - 10100 Torino
REFERENZIATA 27enne 10 anni esperienza contabilità, bilanci, segreteria, uso videoscrittura offresi. Tel. 808.6401.
SEGRETARIA d'azienda 26enne in mobilità pluriennale esperienza in bolle, fatture, registri iva, segreteria uso Pc offresi anche part time o come operaia o commessa. Tel. 011 908.5375.
SEGRETARIA pluriennale esperienza PC inglese offresi Telefonare 233.726.
VOLENTEROSA 21enne diploma scientifi-, ricevitoreria -aria, cerca lavoro anche segretaria o part-time. Tel. 389 793.
28ENNE perito meccanico (5/60), esperienza nel campo vendite, tedesco madrelingua, ottimo inglese, buon francese e spagnolo, offresi ad azienda del campo meccanico. Tel. 0172 64.857.
28ENNE diplomato inglese, francese pratica lavori ufficio rita adriata offresi. Telefonare 011 505 2267.
diplomato ottima conoscenza inglese e francese con buona referenza cerca lavoro impiegatizio. Tel. 310.5374.
32ENNE con esperienza 10 anni reggenza in proprio, veloce dattilografia, cerca lavoro serio tempo pieno Tel. 250.220.
38ENNE pluriennale esperienza contabilità IVA clienti fornitori cassa banche uso computer. Tel. 517.4471
45ENNE dinamica esperta contabile autonoma lavorativa organizzativa uso PC cerca impiego part-time Torino nord. Tel. 996 8948 pomeriggio.

DIRIGENTI

RESPONSABILE direzione stabilimento, impianti, esperto conduzione personale, ordini, commessa, acquisti, controllo di gestione ISO 9000. Trilingue. Scrivere: Publikompass 5835 - 10100 Torino

DOMESTICO BABY SITTER

DOMESTICA 50enne referenze automunita dinamica esperta casa signorili offresi 28/30 ore a settimana. Tel. 669.3395.
SIGNORA referenziata automunita amante cucina e bambini, abile stiratrice offresi anche per persona anziana. Tel. 011 771 0363

LAVORI VARI E PART TIME

DIPLOMATA pluriennale esperienza contabilità pratiche expot offresi part-time zona Rivoli, Torino Ovest. Tel. 571.284.
INFERMIERA professionale assisterebbe al proprio domicilio persona anche non autosufficiente Tel. 0338 560.844.
PENSIONATO serio cerca lavoro di guardinaggio, autista o altro Tel. 317.5809 serale
RAGIONIERA ventennale esperienza contabile ed amministrativa, offresi part time. Telefonare al 904 8111.
RESTAURATORE mobili antichi offresi part-time Tel. 011 319.5895.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

diplomato ventennale esperienza commerciale G.D.O.O rapporti clienti fornitori viaggi ripetuto nazionale esamina proposte impiego, agente rappresentanza Telefonare allo 0338 434.679

PRESTAZIONI CONSULENZE

RAGIONIERE 55enne neopensionato, direttore amministrativo offre collaborazione e consulenza a tempo determinato. Impostazione e verifica contabilità generale controllo gestione su PC esperto bilanci e budget, referenze Partita IVA. Tel. 011 469 360.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

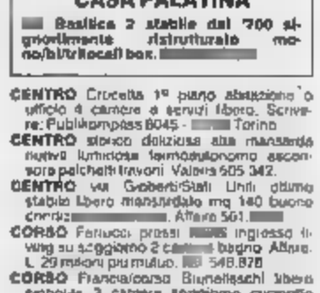
ANGOLARE via Susa prestigioso ultimo piano salone 3 camere 3 bagni cucina o tinello 2 posti auto 2 mansarde e -ne libero. Studio Puzz 582 9377
ATTICO (presso via Roma) su 2 livelli mq) salone 7 servizi lavanderia (75 mq). Cadorna 541 - 0336 219 848.

CASA PALATINA
Basilica 2 stabile del '700 signorilmente ristrutturato monolbilocali box.

CENTRO Crocetta 1° piano abitazione ufficio 4 camere e servizi libero. Scrivere: Publikompass 6045 - Torino
CENTRO stesso delizioso alla mansarda nuova luminosa termoautonomo ascensore pochetti travoni Valora 505 342.
CENTRO via GobertiStati Uniti ottimo stabile libero mansardato mq 140 buono cremlz Affare 561.
CORSO Ferrucci presso inglese ilving su soggiorno 2 camere bagno Affare. L. 29 milioni più mutuo. 548.878
CORSO Francia/corso Buenaiagachi libero signorile 2 camere soggiorno cucinotto servizi Tel. 369.491 - 0330 385 333

CORSO SOMMEILLER
via S. Secondo libero tranquillo 4 camere tinello servizi L. 230 milioni. Gabetti Crocetta 57.67.

piano rialzato 95 mq da ristrutturare. Tel 347.



IMPRESA direttamente appartamenti signorili da mq 60 a 106 palazzo Alfieri bordo via Monginevro, prezzo basso nuovo, dilazioni, permute. Tel. 541.552.
LIBERO via Bertola angolo via Roma monolocale con angolo cottura e servizi. Telefonare 562 1875.

L. 120.000.000
largo Orbassano presso 6° piano ingresso camera tinello cucinino bagno. Rita 364.238.

NUOVO Tribunale 2 alloggi abbinabili da ristrutturare 70 mq cadauno L. 2 milioni 200 milamq, vendesi. Tel. 696.5465.
Rivoli bilocale mq privato a privato prima Tel. 501.658 dopo le 21.00.
PIAZZA Statuto adiacente libero piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore. Affare 561.3040.
PRECOLLINA corso Moncalieri libero ingresso 2 camere tinello cucinino box Campisi 660 4519.

SAN PAOLO
via Borgo Pisani libero ristrutturato camera tinello angolo cottura bagno. Gabetti Viberti 57.67.

S. RITA attualmente occupato 2 camere tinello cucinino servizi box bella casa. Tel. 364 491 - 0330 385 333.
S. RITA subito bella casa piano rialzato con balcone ristrutturato L. 115 milioni. Tel. 364 491 - 0330 385 333.
S. RITA piazza Agnelli libero ampia metratura ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ascensore. Affare 561.3040.
VIA Goito presso corso Vittorio vendo no terreno 3 camere servizio uso abitazione/ufficio. Telefonare 542.015

VIA MERCADANTE
recente libero panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni L. 350 milioni. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

VIA ROMA
Ammobilia 10 vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozi, ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA TUNISI
libero spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno 2 Medio 57.57.

TORINO PROVINCIA

IL Faro, vicino La Mandria, ville nuove signorili su 2 livelli, giardino, taverna. Casa & Impresa 548.900.
AVIGLIANA impresa vende direttamente villa vista lago ristrutturata di prestigio giardino dehors box privati. Tel. 431.0302.
centro privato vende mansarda in bella casa mq 100 L. 140 milioni Iva 4%. Tel. 677.3991 ore ufficio.

COLLEGNO
via Cimarosa luminoso ristrutturato tinello cucinino 2 camere bagno. Gabetti Collegno 57.67.

MONCALIERI a libera 3 lati sala cucina 2/3 camere 2 bagni taverna box giardino. Selma 899 5767.
PECETTO villa libera panoramica 300 mq abitabili mansarda ampio giardino trattative riservate. Caseuropea 434.3407.
PINEROLO alloggio signorile mq 160 garage libero in casa di 6 alloggi vendo L. 490 Tel. 0121
PRIVATO due in-nello cucinino piano alto luminoso recente. Telefonare ore serali 0121 353 014.
ROCCA signorile panoramico salone cucina 2 camere 2 bagni mansarda abitabile box L. 420 milioni. Edilmarket 434.1316.
SESTRIERE società vende direttamente appartamento 4 camere doppi servizi cantina 2 posti auto. Arredato a nuovo. Passaggio di proprietà con interessanti agevolazioni fiscali. Tel. 0336 233.199.
S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti i servizi. Tel 696.5213.
S. RITA privato vende in via Lessegno alloggio libero al 5° piano di 75 mq, L. 155 milioni trattabile Tel. 354 932.
TROFARELLO appena ultimati noi vende alloggi signorili di 2 camere soggiorno angolo cottura doppi servizi seminterrino cantina termoautonomo da L. 250 milioni. Tel. 649.6196 - 653.7796.
VILLA a schiera Candiolo su 3 piani libera recente con piccolo giardino ottima condizioni interne. Gedim 562.7556.

VILLA PANORAMICA
San Raffaele Cimena salone cucina 4 camere 3 bagni taverna giardino. Gabetti Crimea 57.67.

VILLA 600 m Pino Torinese impresa prenota alloggi prestigiosi. Parco secolare. Occasione unica. Bvi 011 561.1137.
VINOVO centro Degà nel verde vendonsi alloggi villini 1/2/3/4 camere cucina, servizi, box, orto. Tel. 962.4001

PIEMONTE

COLLINE Dogliani casa caratteristica del '700 indipendente, 5 camere, servizio, cantina, porticato, soffitti ad archi, orto, giardino. Bella posizione. L. 105 milioni. Tel. 0141 831 251 - 0368 218 815.
LIMONE I.D.L. vende piccola casa ristrutturata autonoma centro storico libera 3 lati soleggiata Tel. 0171

COURMAYEUR
in posizione panoramica splendido chalet indipendente con giardino. Gabetti Mare & Monti 57.67.

VENDO multiproprietà Cervinia 4 posti letto 21/28 marzo 28/30 maggio scambio RCI 15 giorni. Richiesta L. 15 milioni. Contratto diretto con la proprietà. nare allo 568 0336 681.842.

ALASSIO a Borgo Coscia quadrilocale 80 mq ultimo piano 30 mt mare. Finvest 0182 554 693 - 0336 801.556.
ALASSIO 1 km mare alloggio di 80 mq 40 mq terrazzo più box L. 270 milioni. Finvest 0182 554 693 - 0336 801.556.
ALBE splendida nuova bifamiliare vista mare nel verde posto auto da L. 160 milioni. Vendita diretta. Dilazioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 201.
ALBENGA zona centrale vende rimasto a nuovo ampio monolocale con balcone L. 75 milioni. Tel. 011 545 561.
ANDORA a 1 km mare bilocali in costruzione consegna a Pasqua L. 150 milioni Finvest 0182 554.693 - 0336 801.556.
ANDORA rolmarzialle impresa vende prestigiosi appartamenti costruzione nobilbilocali con ampi balconi e terrazzi. Massimo comfort box. Vicinissimi al mare. Ufficio vendite in cantiere. Tel. 0182 87.582 - 0337 378.478
BORDIGHERA 50 mt mare signorile appartamento vista mare balconi ottimo L. 250 milioni. Italgest 0184 449.072.
BORGHETTO Santo Spirito sul mare spazioso bilocale rimasto a nuovo con balcone L. 110 milioni. Tel. 0182 970.130.
CERIALE in palazzina signorile vendesi ampio bilocale vista mare prezzo interessante GT.IM.E.C. 0182 931.228.
CERIALE in palazzina signorile vendesi bilocale vista prezzo interessante GT.IM.E.C 0182 931.228.
DIANO MARINA 30 mt mare appartamento ristrutturato vista garage L. milioni. Italgest 0184 449.072.
FINALE LIGURE appartamento 70 mq vista mare terrazzo 15 mq 2° piano L. 300 milioni. Italgest 0184 449.072.
IMMOBILIARE 90 da la possibilità in stabile di costruire 1/2/3/4 locali in fase di ristrutturazione. Tel. 0182 970.777.
IMMOBILIARE 90 stessa casa direttamente sul Albenga bilocali italiani con balcone L. 130 milioni Tel. 0182 970.777.
IMMOBILIARE 90 vende a Pietra Ligure bilocale sul verde posto auto L. 175 milioni Tel 0182 970.777.
IMMOBILIARE 90 vende sul mare direttamente a Borghetto Santo Spirito monolocale L. 80 milioni. Tel. 0182 970.777.
IMMOBILIARE 90 vende sul mare direttamente a Borghetto Santo Spirito bilocale L. 130 milioni. Tel. 0182 970.777.
IMMOBILIARE 90 vende sul mare direttamente a Borghetto soleggiato bilocale L. 160 milioni. Tel. 0182 970.777.
IMPERIA Porto Maurizio 20 mt mare bilocale arredato termoautonomo affare L. 170 milioni. Italgest 0184 449.072.
LAIGUEGLIA 30 mt mare bilocale nuovo termoautonomo L. 245 milioni. Finvest 0182 554.693 - 0336 801.556.
LOANO corso Europa ampio bilocale 2° piano 20 mt mare arredato in cotto L. 275 milioni. Tel 019 682.930 - 677.589.
LOANO 1:0 mt mare monolocali da L. 155 milioni. Progetto - Roma 44 - Loano Tel. 1672 97.436.
LOANO 50 mt mare attico vista mare terrazzo 20 mq ottimo affare L. 280 milioni. Italgest 0184 449.072.
PIETRA ampio monolocale immerso nel verde posto auto L. 145 milioni. Tel. 0337 267.532.
SANREMO ampio appartamento 70 mq arredato parking L. 260 milioni. Italgest 0184

casa Alassio monofbilocali vista mare posto in 120 milioni/L 150 Tel. 011 431.0814.

Les Pins nell'epicentro del divertimento 50 mt mare appartamento lussuoso affarissimo L. 130 milioni. Telefonare allo

A Mentone impresa Icomar vende Residence La Virgile bilocali a partire da L. 135 milioni. Prezzo bloccato con L. 5 milioni e fino all'80% mutuo. Inoltre permutiamo usato con un alloggio a La Virgile. Tel. 0182 555.874 - 02 669.86402.
ANTIBES centro pedonale a due passi spiaggia bilocale 40 mq. L. 95 milioni Tel. 0173 66.060 - 0033 933.41736.
ANTIBES Juan Les Pins eccezionale solo L. 95 milioni ultima finiture marmo 100 mt spiaggia. Posto auto. Telefonare allo 035 832.250.
ottimo appartamento vista mare grande terrazzo parti L. 240 milioni. Italgest 0184 449.072.
ULTIMI 2 bilocali a Nizza nuova costruzione da FF. 460.000 con garage. Affitto garantito. Tel. 0033 938 91001

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. VANTAGGIOSO (Legge Tremonti) nuova signorile costruzione uso ufficio mq 125. Gedim 562.7565.
CAPANNONE c.a. con rialto mq 460 uffici alloggio zona TO-nord libero subito. Intermediari vendo. 011 541.329.

AFFITTASI
ultimare mq 4800 con mq uffici, divisibile, vendesi. Fronte autostrada Torino tra Carmagnola e Moncna. Tel. 0172 471.111.

CASELLE zona Aeroporto/tangenziale capannoni industriali fronte strada vera metratura. Tel. 920.6846.
IN Borgo Vittoria zona mercato libero locale 100 mq, passo carraio, vendesi. Tel. 624.1227, ore serali.
LOMBARDORE zona industriale capannone ristrutturato mq 1000 piano terreno, mq 110 ufficio piano 1°, mq 470 piano interrato, superficie terreno mq 2200. Telefonare Geom. Sena 542.015.

Tel
San Mauro Pescarito mq piano di carico uffici e piazzale mq 3000. Gabetti. Tel. 011 57.67.

TERRENI

CULX privato vende terreno edificabile zona residenziale mq 2.600. 0122

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varia metratura stabile recente casa comoda Centro affida Publikompass 251 626
AFFITTASI pala in deroga centro storico presso piazza Castello 2 appartamenti stessa casa mq 90. Gedim 562.7565.
BALDI affitta alloggi arredati stesso stabile zona centrale e referenziati Tel. 503.635.
ultimo piano 4 camerisidenziale ristrutturazione Tel. 347 2287
CROCETTA prossimità isola pedonale affittasi in casa d'epoca alloggio ultimo piano ristrutturato a nuovo ingresso salone guardaroba doppi servizi ogni ulteriori eventuali intermedi. Tel. ore ufficio 643
FRONTE Giardini Reali signorile mq privato affitta a referenziati/ufficio o vendo Tel. 812.4470.

TORINO PROVINCIA

PRAGELATO stilla bloc stagione invernale e/o estiva, 6 posti letto, riscaldamento autonomo. Tel. 0336 370.180.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTO Borgaro mq 550 capannone industriale ingresso strada provinciale ideale deposito Tel. 011 470.1007.
BUSINESS Palazzo Rivoli uffici da 60 a 150 mq arredati. Telefono 011 95.501 - 955.0205
CAPANNONE Venaria Reale mq 550 uffici 100, ampio parcheggio recintato possibilità carroponte. Tel. 0337 221013.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

FUNZIONARIO causa trasferimento cerca appartamento in Torino vicinanze mq 60/100. 33.317.
RICERCO in Torino e hinterland appartamento in zona e stabile max decorazione e referenze. Tel. 0330 803.181.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

INDUSTRIA Mapparo cerca in affitto nella vicinanze capannone industriale 3000 mq coperti Tel. 202.6973 ore ufficio.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone Elia - corso Orbassano 241 telefono 351. autovetture km/strada furgoni ing de Torino 27 Ben Tel 397.1261.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti Via S. Ottavio 22, Torino. Tel. 011 817 7242, zona Molle.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 778 1689 Torino
AUTOFORTUNA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1043 - 882 854.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

posto in Frossasco (To) anziani in struttura di pregio, assicurando servizi e assistenza di ottima qualità. Tel. 011 307.115.
CASA in vendita Torino centro, anziani, ambiente confortevole, assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.
SECONDA CASA offre soggiorni invernali in appartamenti ben arredati - Loano. Tel. 019 674.
LAIGUEGLIA (Sv) pensione familiare 1ª collina 300 mt mare 7 gg. L. 350 mila bimbi 50%. Tel. 0182 590.908 - 480.137.

MATRIMONIALI

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 917.6100.
40ENNE divorziata piemontese, cerca benestante, diplomato, mamma conoscerebbe serio max 45enne pari requisiti, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5620 - 10100 Torino.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista ori, argenterie, monete, gioielli, massimi prezzi Corso Peschiera 193, Torino
A. ALBA GIOIELLI compra ori argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85
A. OREFICERIA Ge.Ma acquista ori argentaria monete preziosi anche valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 550 2212.
ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completo sgombero locali. Tel. 0175 248.802.

Droga, Madonna è innocente

Non c'è alcun coinvolgimento diretto di Madonna (foto) nella vicenda che ha portato all'arresto per spaccio di droga del suo ex fidanzato Peter Shue, e fu proprio la popstar a fare scattare le indagini sul promoter arrestato nel marzo scorso con 120 mila dollari in contanti in tasca, secondo l'accusa frutto dello smercio di 41 chilogrammi di cocaina. E' questo il quadro emerso dalle prime battute del processo all'ex boyfriend di Madonna che si sta celebrando davanti al tribunale di Long Island (New York). Secondo la testimonianza di Arlyne Brickman, la collaboratrice di giustizia che di fatto ha consentito l'arresto di Shue, Madonna aveva sospettato gli affari loschi dell'allora fidanzato, indicato come uno dei maggiori spacciatori di cocaina per i vip di New York e Miami, tanto da chiedere ad una sua amica di prendere informazioni sul passato dell'uomo.

Alba, a giugno ciak con Brass

Sarà a giugno il primo ciak del film che Brass girerà con Alba Parietti (foto). Il Parietti ha raggiunto un accordo con il regista anche sul divieto ai minori: non dovrà superare i 14 anni. Al fianco della showgirl, come protagonista maschile, «un grande attore straniero» il cui nome è un mistero. Il film non ha ancora un titolo «ma - dice la Parietti - non si chiamerà "Mademoiselle Pipì". Con Brass abbiamo chiarito. Lui non voleva lavorare col fucile puntato, io volevo sapere se lui intendesse davvero fare un bel film, e mi ritenesse in grado di recitar bene. Non sarà una speculazione commerciale. Non giro per farmi pubblicità, né per soldi». E i «rischi»? «Non sono una ragazzina. Sembra che io sia Cappuccetto Rosso e lui il lupo cattivo. Ma Tinto è molto più Cappuccetto di quanto non sembri». La showgirl intanto, tramite avvocati, ha ottenuto soddisfazione: il settimanale «Teletutto» dovrà precisare che la foto pubblicata la scorsa settimana in copertina non era una sua ma di una sua «sosia».

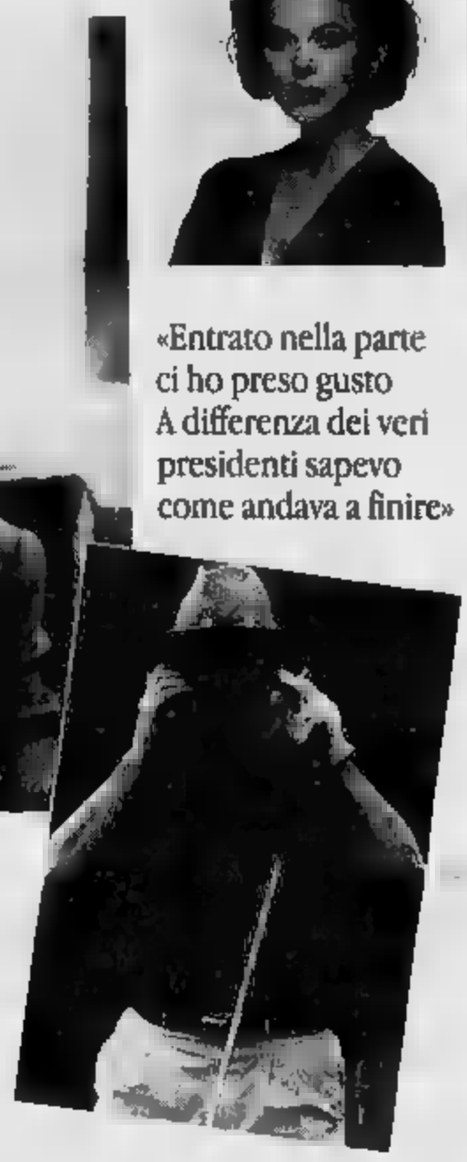
LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 17 Novembre 1995 29

L'attore interpreta in un film un politico che somiglia tanto a Clinton

DOUGLAS *for president*



Annette Bening nel film è un'avvenente lobbista. Qui accanto Kevin Kline: anche lui si è cimentato nel ruolo di presidente

«Entrato nella parte ci ho preso gusto A differenza dei veri presidenti sapevo come andava a finire»

Alla Casa Bianca amore privato e scandalo pubblico

LOS ANGELES. Quando un sabato mattina dell'inverno scorso Michael Douglas fu invitato nella Sala Ovale per ascoltare Bill Clinton che leggeva il suo messaggio settimanale alla radio, era convinto che si sarebbe sentito perfettamente a suo agio. Come insegna Ronald Reagan, Hollywood e Washington non sono poi così lontane. Ma quando Clinton gli si è avvicinato per salutarlo, le gambe hanno iniziato a tremargli. «Ero paralizzato», ricorda. Anche perché sapeva che da lì a poco avrebbe iniziato a girare un film, «The American President», in cui avrebbe interpretato appunto un Presidente. Andrew Shepherd, lo chiamano nel film, ma a nessuno potrà sfuggire che President Shepherd è stato ispirato dall'uomo che attualmente occupa la Casa Bianca. E' anche lui sui cinquanta, democratico, una figlia teenager e un apparente «problema di carattere». Come Clinton, vorrebbe rendere più severe le leggi sul possesso delle armi e migliorare la qualità dell'aria che respiriamo e dell'acqua che beviamo. Ma ogni volta che cerca di far passare una nuova legge, si trova la strada sbarrata da un senatore (Richard Dreyfuss) che sembra una combinazione di Bob Dole e Newt Gingrich, i due leader repubblicani del Senato e della Camera. L'unica grande differenza tra i due Presidenti, il vero e quello del film, è che quest'ultimo è vedovo. E adesso è costretto a porsi la domanda su cui si fonda il film: che succede se un giorno il Presidente degli Stati Uniti incontra una avvenente lobbista (Annette Bening) che lavora per un gruppo ambientale e se ne innamora? E' giusto che una questione così privata sia sottoposta al vaglio di un pubblico che sogna la caduta dei potenti e di una stampa alla continua ricerca di fango?

Diretto da Rob Reiner («Harry ti presento Sally»), «The American President» non è un capolavoro, ma un prodotto hollywoodiano ben confezionato. A un anno dalle elezioni del '96, è anche un film destinato a sollevare polemiche e dibattiti. Due giorni prima della presentazione nelle sale americane e a pochi mesi dall'inizio delle riprese di «A song for David», il primo film che girerà con papà Kirk, abbiamo intervistato Michael Douglas.

Allora, Mr. President, dopo quella visita si è trovato in una Sala Ovale ricreata in un set di Los Angeles. Come è stato quel primo giorno?

«Dire che ero terrorizzato sarebbe poco. Non sapevo come muovermi, come rivolgermi ai miei assistenti. Passata una settimana, ho iniziato a entrare nella parte e devo dire mi ho preso gusto. Ho potuto rilassarmi anche perché sapevo come andava a finire, un lusso che i Presidenti veri non hanno».

Il Presidente vero, da un anno, è stato messo ai margini dall'attivismo della maggioranza repubblicana al Congresso e la Hollywood «liberal» si è dileguata. Perché nessuno protesta per cose come i tagli ai fondi a vecchi e bambini e per il rilassamento delle leggi ambientali? Disinteresse??

«E' un po' presto, alle elezioni manca un anno. E un film come il nostro è anche la risposta al senatore Dole, che cerca di scaricare i problemi del Paese sui valori di Hollywood. In "The American President" affrontiamo un grosso problema come la restrizione del possesso delle armi. I Paesi dove la vendita delle armi è controllata il numero di morti per arma da fuoco è infinitamente più basso. E quando le statistiche ci dicono che abbiamo avuto più vittime negli ultimi due anni che durante tutta la guerra del Vietnam, che fa Dole? Butta la colpa su Hollywood e questo crea molta rabbia nella nostra comunità. Presto, sono sicuro, vedremo molto più attivismo».

Pare che Arnold Schwarzenegger, Bruce Willis e Charlton Heston, la destra di Hollywood, stiano meditando di fare un film con un messaggio conservatore...

«Buona fortuna. C'è chi pensa che il nostro film aiuterà il presidente Clinton e io spero che sia così, ma il film è una commedia romantica. Regge perché c'è una storia, non perché c'è un messaggio».

Di voci e attacchi personali ne sa qualcosa anche lei...

«I tre film di quella che io chiamo la mia trilogia sessuale, "Attrazione fatale", "Basic Instinct" e "Rivelazioni", mi hanno creato un problema di immagine, alimentato da quel giornalismo tabloid che è ormai diventato una malattia diffusa in tutto il mondo. Io appartengo alla scuola secondo cui contano le mia parole e il mio lavoro. Quello che posso dire è che abbiamo una gran sete di eroi, in politica o nel cinema. E quando raggiungono un certo livello godiamo nel farli a pezzi».

Lorenzo Soria

Nella foto grande Michael Douglas. Il film il suo presidente è chiaramente ispirato a Bill Clinton (nell'immagine qui sopra)

Set alla Casa Bianca

Dalla guida sicura al politico corrotto

LOS ANGELES. Che cosa hanno in comune Michael Douglas, Walter Huston, Nick Nolte, Anthony Hopkins, Peter Sellers, Henry Fonda e Charlton Heston? Il fatto che hanno tutti impersonato sul grande schermo la più importante figura politica prevista dalla Costituzione americana, ispirandosi a volte a Presidenti storici, altre a Presidenti fittizi. E hanno offerto, nell'arco degli anni, una finestra attraverso la quale osservare come l'America ha cambiato la propria visione dell'istituzione presidenza e gli uomini che hanno via via occupato la Casa Bianca, rappresentati spesso come uomini anche come personaggi corrotti, incerti, incapaci, vanitosi, pericolosi e folli.

Il primo film risale al 1930, quando Walter Huston ha fatto «Abraham Lincoln». E' stato il primo di una lunga serie di film come «Alba di gloria» (1939) e «A prova d'orrore» (1964), entrambi con Henry Fonda, o come «Sunrise at Campobello» (1960) con Ralph Bellamy che hanno rappresentato il Presidente un po' come quello sognato dal pubblico pagante e dagli elettori: un leader retto e sicuro e allo stesso tempo pieno di compassione e sui principi morali. Ma già nel '34, con «The President vanishes», il Presidente è uno che può venire rapito. Poi arrivano gli Anni 60 e anche nel cinema cambia un po' tutto. Il 1964, per esempio, è l'anno del pericoloso inetto del «Dr. Stranamore» e in cui, con Polly Bergen in «Kisses for my roses», viene esplorata per la prima volta l'ipotesi di una donna Presidente. Spiega Richard Jewell, responsabile della facoltà di cinema alla University of South California: «Con gli Anni 60 il cinema ha iniziato a prendere una piega più critica e ideologica».

In «The American President» Michael Douglas offre il ritratto di un Presidente dalle buone intenzioni assediato dal cinismo e le meschinità dei media e dai suoi avversari. Ma più spesso, ultimamente, il Presidente è stato un «cattivo». In «Clear and Present Danger» Donald Moffatt ha una visione dei suoi poteri piuttosto singolare e per questo viene redarguito da Harrison Ford. In «The pelican brief» il Presidente ha videocamere dentro l'Ufficio Ovale che lo spiano, mentre in «Dave» può venire sostituito al meglio da un qualunque uomo della strada (Kevin Kline). Tra pochi paio di settimane, infine, esce «Nixon», con Anthony Hopkins. Conoscendo il regista, Oliver Stone, c'è da aspettarsi un ritratto non troppo lusinghiero del Presidente del Watergate, ma Stone assicura di averlo trattato più come una figura tragica che come un politico cinico e paranoico. **[l. s.]**

I teatri d'opera diventeranno fondazioni, si punta ai contributi dei privati per compensare il calo delle sovvenzioni pubbliche

Dai soldi alla lirica, pagherai meno tasse

Ma il progetto suscita proteste: «Così lo Stato sfugge ai suoi doveri»

ROMA. Una Fondazione per la rifondazione, forse. Il Senato ha avviato ieri la procedura che potrà trasformare gli enti lirici in Fondazioni di diritto privato. Il voto è stato appoggiato da una maggioranza larga, quale di norma si riesce a raggiungere su testi piuttosto generici. Un risultato importante è stato comunque ottenuto: dopo anni di pressioni comuni delle imprese e dei sovrintendenti, viene riconosciuto anche in Italia il principio del *tax-shelter*, la possibilità cioè per le industrie e i privati di dedurre dall'imponibile del reddito le «erogazioni liberali» a favore delle attività artistiche e culturali. Rispetto alla prima stesura, il nuovo testo elimina l'aggettivo «facoltativo». Il dettaglio è di rilievo: tutti gli enti dovranno diventare Fondazioni, non solo quelli che possono contare su una più generosa liberalità degli sponsor.

Ma il provvedimento di legge parla anche di «progressiva diminuzione del concorso statale alla copertura del fabbisogno degli enti». La frase scatena l'immediata reazione dei lavoratori: il coordinamento unitario dei sindacati confederali denuncia la «superficialità dell'analisi», vede più che «la disgregazione delle attività produttive», minaccia il blocco delle imminenti inaugurazioni delle nuove stagioni. Conti alla mano, il contributo pubblico rimane a tutt'oggi indispensabile per la sopravvivenza dei teatri, per il semplice pagamento degli stipendi.

Probabilmente è il frutto di una tormentata legge finanziaria il luogo migliore per definire la necessaria riforma giuridica e gestionale dei nostri teatri d'opera e l'insieme delle decisioni dei senatori sembra riflettere la confusione del momento. Una fretta riscontrabile anche nella recente delibera votata dal consiglio di amministrazione della Scala che propone assunzioni: mentre i dipendenti degli altri enti lirici si affrettano a pretendere analoghi provvedimenti, ci si domanda con quali fondi si copriranno le spese necessarie, in un momento in cui il complessivo contributo pubblico diminuisce.

Il senatore progressista Stefano Passigli parla comunque di «decisione opportuna», mentre Luigi Grillo di Forza Italia dichiara che «saranno ora possibili nuovi matrimoni tra banche ed enti lirici». Il presidente Dini invita gli istituti di credito a rispettare fino in fondo i compiti istituzionali di sostegno alle attività culturali. «E' una strada difficile, ma possibile», commenta Sergio Escobar, «Fortunatamente è scomparsa dal testo quella norma sciagurata che prevedeva, per ogni lira ricevuta dai privati, un'equivalente diminuzione degli stanziamenti pubblici». Tuttavia, il sovrintendente del Carlo Felice di Genova resta prudente: «Vedo due pericoli immediati: il solito bla-bla e la tentazione per lo Stato di sottrarsi alle proprie responsabilità che rimangono decisive. Per chi dirige un teatro la sfida è comunque stimolante: certamente i privati premieranno chi offre garanzie di efficienza e qualità».

Mentre l'Associazione Nazionale dei Critici Musicali ribadisce la necessità «che lo Stato non rinunci al proprio ruolo nel difendere il nostro patrimonio musicale», Giovanni Mazzarolli, presidente dell'Anels, associazione che raduna tutti i sovrintendenti, ricorda come «i rubinetti del denaro pubblico si stiano più o meno rapidamente chiudendo e i teatri debbano assolutamente trovare nuova forme di finanziamento». Una prospettiva che vede d'accordo anche Massimo Cacciari, sindaco di Venezia e presidente della Fenice: «I privati potranno gestire il teatro non solo a livello di pubblicità e promozione, ma anche di programmazione, naturalmente d'accordo con il direttore artistico». La partita è aperta, i senatori hanno stabilito il termine del prossimo 30 giugno per «emanare uno o più decreti che disciplinino le trasformazioni». L'esito delle nuove stagioni, la presenza e il maggiore o minore entusiasmo del pubblico, non saranno elementi secondari per le difficili decisioni da prendere.

Cappelletto

Nella foto, Riccardo Muti (a sinistra) e, qui a fianco, il sovrintendente del teatro Carlo Felice di Genova, Sergio Escobar

La nuova norma varata dal Senato

Domani a Bologna

Tutto esaurito per il «Wozzeck» di Alban Berg

BOLOGNA. Tutto esaurito per il «Wozzeck» di Alban Berg che inaugura domani la stagione del Comunale di Bologna. La direzione dell'opera è affidata a Gary Bertini, maestro israeliano di origine russa. La regia è di Willy Decker, Jürgen Freyer il protagonista, sette le repliche previste. «E' un brutto momento per i nostri teatri, non è mai così forte la separazione tra il mondo della lirica e la società civile; e la prossima inaugurazione della Scala è a rischio», dice Gioacchino Lanza Tomasi, che lascia il Comunale per andare a dirigere l'Istituto italiano di cultura a New York. «Il controllo politico è sempre asfillante, i musicisti veri guadagnano troppo poco, la figura dei direttori artistici sembra via via perdente». Sarà Gianni Tangucci, già attivo alla Scala, a sostituire Lanza Tomasi alla direzione artistica del teatro bolognese.

A Cinema Giovani i poliziotti di Nin Ying: un «Nypd» a Pechino

Sbirri cinesi, sorridenti

Ed Wood, un documentario amaro

TORINO
DAL NOSTRO INVIATO

Le ultime scene recitate da Gian Maria Volonté prima di morire il 7 dicembre 1994, i suoi estremi piani-sequenza sul set de «Lo sguardo di Ulisse» di Theo Angelopoulos nel personaggio interpretato poi da Erland Josephson, vengono presentati stasera a Cinema Giovani da Carlo Lizzani: un saluto dell'amicizia, un addio dell'ammirazione, un momento della nostalgia.

Intanto critica sociale e spettacolarità decadente, Ed Wood e polizia, Cina e Stati Uniti. Come «Hill Street giorno e notte» e «Nypd», i serial televisivi americani ambientati in commissariati di polizia per raccontare l'intreccio di legalità e illegalità, crimini e storie, «Minjing Gushi» (Poliziotto di quartiere) sembra all'inizio appena una commedia bozzettistica, composita e comica sul distaccamento di polizia di un'area di Pechino, narrata con grazia benevola da Nin Ying, 36 anni, regista pechinese, studentessa del Centro sperimentale di cinematografia a Roma, assistente di Bernardo Bertolucci per «L'ultimo imperatore», una piccola signora con gli occhiali e la frangetta bruna che parla bene italiano e che ha prodotto il film con soldi anche francesi.

Ma a poco a poco, tra scherzi, stanchezze, minime avventure, pioggia, tazze di tè, scoraggiamenti e sigarette, emerge la natura della polizia d'uno Stato etico, ideologico e pedagogico, che invade la vita intera dei cittadini: «Ci occupiamo di tutto, tranne di quello che la gente mangia, caca e piscia». I poliziotti di quartiere fanno la loro ronda in bicicletta, arrestano gli ubriachi, i giocatori d'azzardo, i venditori di illustrazioni oscene e li rimproverano per i cattivi comportamenti esortandoli al bene; controllano l'applicazione della pianificazione famigliare, sorvegliano cioè che le donne non abbiano più figli di quanti ne siano legalmente consentiti, spiano le gravidanze e incitano all'aborto con la collaborazione delle pettegole promosse poliziotte suppletive.

Non si spara un colpo, nessuno muore né viene ferito, non avvengono scontri con i delinquenti: ma la violenza c'è. L'operazione poliziesca più impegnativa e ridicola, l'eliminazione dei cani che per la legge cinese è vietato possedere e tenere nelle case di città, si muta in un esercizio di pressione, oppressione, prepotenza. Si capisce che in un Paese sterminato e sovrappopolato il rispetto delle regole sia essenziale alla sopravvivenza: però se il film dimostra il facile passaggio dall'ordine necessario al disordine autoritario, la realtà cinese insegna che disciplina, moralismo, ideologia, imposizioni, servono né bastano a soffocare il bisogno di libertà. Interessante e divertente, «Poliziotto di quartiere» è interpretato benissimo da un gruppo di attori non professionisti di stupefacente naturalezza.

Quasi a completare «Ed Wood» di Tim Burton (ma il regista Brett Thompson dice d'essere arrivato prima, di lavorare sul personaggio da almeno dieci anni), «The Haunted World of Edward D. Wood, jr.» (il mondo ossessionato di Edward D. Wood, jr.) è un documentario americano quasi due ore sul «regista peggiore del mondo». Di cui si vedono fotografie e brevi citazioni di film, si ascoltano registrazioni d'inedite dichiarazioni, su di lui si raccolgono testimonianze di amici, attori, amanti: tutto ciò che nel film di Burton risultava esemplare, nostalgico e patetico, si ripete nella pedanteria del documento, nella minuziosità e insieme nella genericità della memoria appassita dei veri personaggi, senza interpretazioni inattese né nuove informazioni. L'effetto è quello di riportare Ed Wood alla sua realtà meschina, di ricollocare il suo cinema-spazzatura nel cassonetto, di suscitare una malinconia puerile, delusa.

Lietta Tornabuoni

Una scena di «Minjing Gushi» (Poliziotto di quartiere) della regista Nin Ying

Milano, al via il tour della cantante

Giorgia vince la paura e sfida Aretha Franklin

Show un po' freddo, ma di successo «Solo sul palco mi sento tranquilla»

MILANO. E' partito con successo la prima tournée ufficiale di Giorgia. Lo spettacolo visto mercoledì sera allo Smeraldo toccherà i più importanti teatri del nostro Paese. Ci sia però consentito muovere qualche appunto. Giorgia è un mostro di bravura vocale, e si sa, ma intorno a lei tutto è algido, costruito. Perfetto, ma manca il calore. La scenografia è così così, con quei tendoni che scendono dal soffitto e sui quali sono dipinti grattacieli, insegne luminose, enormi strumenti musicali: un po' kitsch. Nella band, spiccano il chitarrista Vernon Black, il bassista-direttore musicale Rickey Minor e il batterista Miguel D. Baker.

Giorgia non ha un repertorio sterminato, e la scelta di dedicare la parte centrale dello show ad Aretha Franklin, con versioni di «Natural woman», «Until you come back to me» e «Think» da un lato fa piacere, dall'altro imbarazza. Piacere perché la cantante veste le canzoni con una vocalità impressionante, imbarazzo perché è fin troppo facile cedere a dei paragoni dai quali nessuno artista uscirebbe bene.

Altro omaggio ad una grande artista, questa volta italiano, quando arrivano le note di «Nessun dolore» di Lucio Battisti che mette a dura prova le corde vocali.

In scaletta non mancano «C'è da fare» che apre il concerto, «E poi», «E c'è ancora mare», «Uomo nero» e la sanremese «Come saprei». Bis con uno strano riarrangiamento di «The way you make me feel» di Michael Jackson che poteva essere evitato e finale con «Come» che segna il successo.

Il pubblico - nelle prime file c'erano Giorgio Armani e lo staff Dolce & Gabbana al completo - ha riempito il teatro in ogni ordine di posti e più di una volta qualche scalmanato ha chiamato la sua beniamina a gran voce cercando di attirarne l'attenzione.

Giorgia, ancor più minuta del solito con indosso l'abito nero firmato D&G, scambia spesso due chiacchiere con la platea raccontando di un'emozione che le ha chiuso lo stomaco per tutta la giornata e della felicità che prova per aver vissuto un 1995 che non ha ancora smesso di regalarle emozioni.

Giorgia va in tournée

«Quello che provo è strizza vera - confessa - e mi sto rilassando solo adesso che sono qui davanti a voi. Vi sento vicini, amici ed è la condizione migliore per fare il mio mestiere».

Luca Dondoni

Il tour: 20 novembre Genova, 21 Terni, 22 Napoli, 24 Lecce, 25 Bari, 27 Roma, 29 Palermo, 30 Catania, 1° dicembre Caltanissetta, 5 Torino al Teatro Colosseo, 6 Trento, 7 Mestre, 10 Modena, 11 Firenze, 14 Brescia, 14 Vicenza, 15 Padova.

George era contrario alla riunione, le finanze sono allo stremo

E Harrison, rovinato, disse sì

E' tornato con i Beatles per recuperare soldi

WASHINGTON. La tanto attesa riunione musicale dei Beatles è stata innescata da motivi finanziari: George Harrison è finito in bolletta. Una serie di investimenti sbagliati e la fiducia in un manager truffaldino hanno indebitato George Harrison per alcuni milioni di dollari costringendo l'ex beatle a rinnegare la sua famosa promessa: «Mai più insieme». «Paul voleva tornare a registrare insieme ed ha convinto Yoko Ono a dargli alcuni vecchi nastri di Lennon - ha rivelato Frederic Seaman, un ex collaboratore del gruppo -. Ringo è malleabile e non ha mai sollevato obiezioni. Harrison non ha mai voluto saperne. Adesso, la cattiva situazione finanziaria gli ha fatto cambiare idea». E' quanto afferma il quotidiano New York Post». La nuova esplosione di beatlemania potrebbe consentire ad Harrison incassi fino a 80 milioni di dollari. Harrison ha denunciato recentemente il suo manager Denis O'Brien - che ha gestito le finanze dell'ex beatle: dal 1973 - accusandolo di averlo imbrogliato per venti anni, facendo sparire oltre 16 milioni di dollari. L'autore di «My sweet Lord» si è inoltre lanciato in una serie di speculazioni concluse in modo disastroso, dalla casa di produzione cinematografica a quella discografica. Anche il suo ultimo disco «Live in Japan» è stato un fiasco. Nonostante ciò, Harrison non ha rinunciato alla vita da nababbo. La manutenzione della villa vittoriana in Inghilterra ha costi proibitivi. Harrison possiede anche una grande villa nelle Hawaii e ha una passione per la Formula Uno che dissangua il suo portafoglio.

George Harrison s'è imbarcato in troppe speculazioni sbagliate

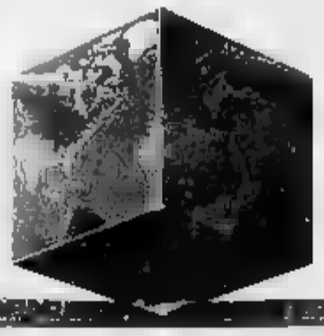
VUOI BRINDARE ALL'ANNO NUOVO SU UN'ISOLA SOLO TUA, LONTANO DA TUTTO?

HUNA OK DISEGNERÀ LA TUA VACANZA "SU MISURA" IN OGNI ANGOLO DEL MONDO. NEL MODO MIGLIORE E AL PREZZO MIGLIORE!

Se, invece, vuoi trascorrere le vacanze di Natale su una spiaggia piena di festa, colore e allegria o su una magnifica nave da crociera scintillante di musica e luci, vieni da Huna ok: trovi la proposta "su misura" per

Costa Crociere

Huna ok dispone infatti di una rete di corrispondenti selezionati nel mondo per realizzare i tuoi sogni più lontani ... ma anche i più vicini! Allora, chiama Huna ok: ne vale la pena!



HUNA OK

Torino - Via Genovesi, 2/4 - Tel. 011/50.59.78

VIENI A TROVARCI: ABBIAMO TANTE ALTRE IDEE ORIGINALI!

L'agenzia di viaggi. Su misura.

FINO A NATALE IN VIA GORIZIA 58

COMPUTER DI GRANDI MARCHE A PREZZI DI PROMOZIONE

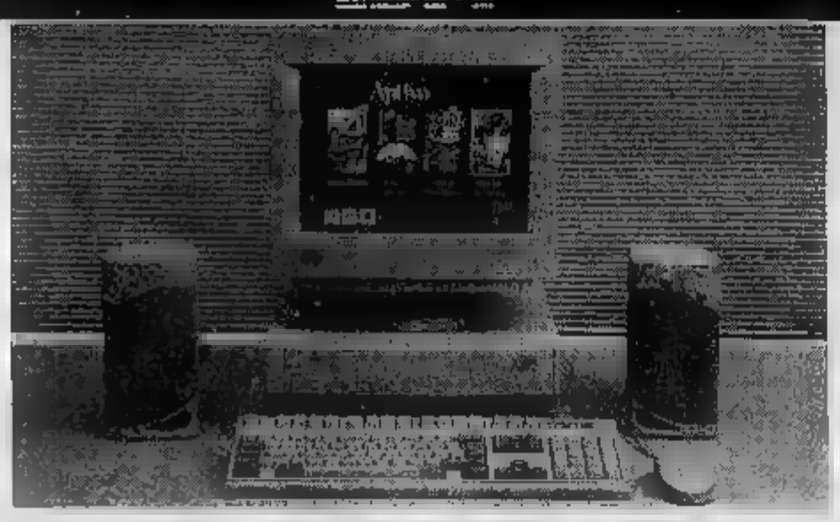
RECORD DI VENDITE

- SOLO GRANDI MARCHE (IBM, OLIVETTI).
- PREZZI PROMOZIONALI IMBATTIBILI.
- CONFIGURAZIONI COMPLETE CHIAVI IN MANO CON PROGRAMMI PRECARICATI ED ISTRUZIONI IN ITALIANO.
- GRANDE SEMPLICITÀ E CHIAREZZA NEL RAPPORTO CON IL CLIENTE.

I NOSTRI COMPUTER

- EVENTUALE INSTALLAZIONE A DOMICILIO E PRONTA UTILIZZABILITÀ DEI PRODOTTI.
- PAGAMENTO RATEALE A RICHIESTA.
- DISPONIBILITÀ DEI PRINCIPALI ACCESSORI (DISCHETTI, ECC.) A PREZZI D'INGROSSO.

IBM



2.650.000 (2.900.000 IVA COMPR.)

486 DX2/66 - 4 Mb RAM
Hard disk 540 Mb - Monitor a colori 14 pollici SVGA - Lettore CD ROM quad speed - Scheda audio - Altoparlanti - Applicazioni multimediali - Applicativi Dos, Windows, Works.

2.990.000 (3.300.000 IVA COMPR.)

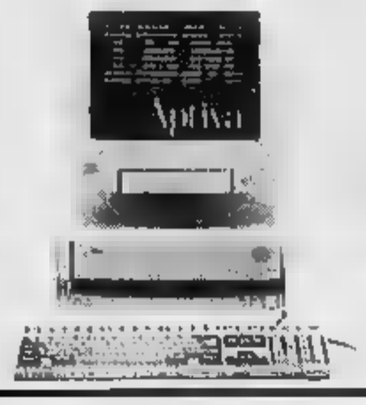
486 DX2/66 MHz - 8 Mb RAM
Hard disk 540 Mb - Monitor a colori 14 pollici SVGA - Lettore CD ROM quad speed - Scheda audio - Altoparlanti - Applicazioni multimediali - Windows '95, Dos 7.0, Works 3.11 - Giochi.

3.190.000 (3.500.000 IVA COMPR.)

486 DX4/100 MHz - 8 Mb RAM
Hard disk 540 Mb - Monitor a colori 14 pollici Multisync SVGA - Lettore CD ROM quad speed - Scheda audio - Altoparlanti - Applicazioni multimediali - Windows '95, Dos 7.0, Works 3.11 - Giochi.

2.250.000 (2.400.000 IVA COMPR.)

486 DX2/66 MHz - 4 Mb RAM
Hard disk 540 Mb - Monitor a colori 14 pollici SVGA - Applicativi Works, Windows, Works.



1.950.000 (2.100.000 IVA COMPR.)

486 DX2/50 MHz - 4 Mb RAM
Hard disk 270 Mb - Monitor a colori 14 pollici SVGA - Applicativi Dos, Windows, Works.

olivetti

3.290.000 (3.500.000 IVA COMPR.)

INTEL 486 DX4/100 MHz 8 Mb RAM
Hard disk 420 Mb - Possibilità di collegamento alla televisione, al videoregistratore e all'hi-fi - Tastiera Multimediale - Windows '95 - Applicativi multimediali - CD ROM - Scheda audio.

OPZIONE COLORE L. 139.000

629.000 (750.000 IVA COMPR.)

STAMPANTE A GETTO D'INCHIOSTRO
300 X 300 dpi - Frequenza di ripetizione 5000 Hz - 50 ugelli (4 gruppi) - 128 Kb RAM - 3 pagine al minuto - 180 cps in draft.

769.000 (800.000 IVA COMPR.)

STAMPANTE A GETTO D'INCHIOSTRO
300 X 300 dpi - Frequenza di ripetizione 5000 Hz - 50 ugelli (4 gruppi) - 128 Kb RAM - 5 pagine al minuto - 400 cps in draft.

EFF. COM. DI LEGGE

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI OD OMISSIONI.

VIDEURO

TORINO VIA GORIZIA, 58 - Zona Santa Rita - TEL. (011) 36.31.63 (10 linee r.a.)
Entrata parcheggio interno: Mombasiglio, 79

Numero Verde 167-015354 CHIAMATA GRATUITA

IL SERVIZIO È ATTIVO DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19.

GRUPPO VENCO:
NUOVE TECNOLOGIE PER ANTICIPARE IL FUTURO.

networking

RETI LOCALI E RETI GEOGRAFICHE:
UNA SCELTA OBBLIGATA PER AZIENDE DI OGNI DIMENSIONE CHE PUNTINO AD UNA AUTOMAZIONE D'UFFICIO TECNOLOGICAMENTE AVANZATA.

VENCO GARANTISCE IL MIGLIOR RISULTATO IN QUESTO SETTORE CON TECNICI CERTIFICATI DAI PRODUTTORI, CENTINAIA DI RETI INSTALLATE E CERTIFICATE, UNA NUOVA SEDE APPOSITAMENTE DEDICATA AL NETWORKING, L'UTILIZZO DI TECNOLOGIE INTERNE D'AVANGUARDIA

IL GRUPPO VENCO PER VOI:
- STUDIO ▮ PROGETTAZIONE DI RETI LOCALI E DI RETI GEOGRAFICHE
- CABLAGGIO E POSA DELLE PIATTAFORME PIU' DIFFUSE (Ethernet, Token Ring, ...)
- INSTALLAZIONE E TESTING DI SISTEMI DI RETE (Novell, IBM Lan Server, Windows NT, ...)
- INTEGRAZIONE DI RETI DIVERSE E COESISTENZA DI PIU' PROTOCOLLI SULLA STESSA RETE O SU RETI DIVERSE
- CERTIFICAZIONE DI NUOVE RETI O DI RETI ESISTENTI
- SISTEMI DI VIDEOCONFERENZE

Gruppo Venco

AUTOMAZIONE D'UFFICIO E SERVIZI INTEGRATI

30 ANNI ■ ATTIVITA' • 100 DIPENDENTI • ▮ AZIENDE OPERATIVE
5000 CLIENTI ATTIVI ▪ 25000 MACCHINE E SISTEMI IN ASSISTENZA

LA CERTEZZA ■ RISOLVERE I TUOI PROBLEMI DI AUTOMAZIONE: LAVORA TRANQUILLO CON LA "GARANZIA TOTALE VENCO". INFORMATI PRESSO LE NOSTRE SEDI. GARANZIA TOTALE VENCO

SEDE VENCO: C.so GIULIO CESARE,250 - 10154 - TORINO • Tel. 011/2604.777 (15 linee r.a. passante) Fax 011/2604.750
SEDE MOLTECO: via BOTTICELLI,104 - 10154 - TORINO • Tel. 011/2604.888 (15 linee r.a. passante) Fax 011/2604.650

TIVU' E TIVU'

Inganni, tranelli e truffe «Attenzione, lo dico a Lubrano»

QUALCHE sicurezza, in questo ballarame contemporaneo, arriva anche dalla televisione. Rappresentata da quei programmi che si tramandano di anno in anno, con tradizionale spirito conservatore. Possono essere scherzi, scommesse, storie di scomparsi, viaggi «nell'Italia dei tranelli», o conversazioni fra donne in salottieri harem. Di solito questi appuntamenti consolidati continuano a funzionare, hanno il loro bacino di fedeli, interessati e convinti. La tv delle conferme, per confermare meglio, raddoppia; e così «Scommettiamo che...?» clona «Prove e provini», «Chi l'ha visto?» fa anche le indagini e «Mi manda Lubrano» ha un'appendice di mezz'ora il sabato sera. Ma la sostanza resta naturalmente la stessa.

Ormai si vede bene che la televisione si divide in due categorie fondamentali: la tv rassicurante, la tv inquietante. Dalla tv inquietante fanno parte tutti i programmi che privilegiano le scene mosse, i dibattiti rissosi, gli agitatori di professione, alla Sgarbi, per intenderci. Ma soltanto: neppure Santoro un video tranquillo. Il piccolo schermo deve sollevare problemi, e i problemi non si sollevano pacatamente, soprattutto in un Paese in cui pure le complicate, pitturata politica si fa a voce altissima. Viene prima l'uovo o la gallina? La televisione è nervosa perché è nervoso il Paese o viceversa? Deve essere una come i vasi comunicanti, uno scambio osmotico tra una sostanza e l'altra. Dall'altra parte della barricata sta la tv rassicurante, che non ha le pretese di cambiare la società, e nemmeno capirla, nè al massimo di conoscerla, procurando di averne i minori danni possibili. «Mi manda Lubrano» fa parte di questo televisione di secondo tipo: è rassicurante, nonostante si parli di truffe e di tranelli. La materia non lo è, ma il tipo di trasmissione sì. Perché non ti agita, ma cerca anzi aiutarti, di insegnarti come fare quando le avversità della tecnologia, della legge e dei regolamenti rischiano di soffocarti.

L'altra sera si parlava dei telefonini che non si sentono, a esempio, o delle truffe fatte via posta. Mille pastoie: se vi arriva un pacco contrassegno e voi lo volete né ritirare pagare, dovete fare una trafila pazzesca attraverso gli uffici postali, cercando in sovrammercato un ufficiale giudiziario che notifichi il rifiuto. Il programma è puntuale nell'identificare problema e nel percorrere tutte le strade che portano il cittadino all'esasperazione. Lubrano, ormai collaudatissimo nel suo ruolo di difensore dei consumatori, pilota i suoi ospiti tra pastoie burocratiche e piccoli inganni, obbliga gli «accusati» a essere concisi e chiari, senza tanti preamboli. Buon ascolto, serenamente consolidato intorno ai 5 milioni di telespettatori (un po' meno mercoledì, ma c'era la partita). Detto ciò, resta da chiedersi: servirà una trasmissione come questa? Quando il telespettatore si sarà riconosciuto in una vittima di disfunzioni pubbliche e truffe private, potrà ricavarne qualcosa? Forse una strada da percorrere, consapevolezza maggiore, un compatimento, un divertimento, uno spauracchio, un deterrente.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Sotto accusa senza colpe

Michael Caine è l'interprete di «Vestito per uccidere» di Brian De Palma, in onda alle 22,30 su Raidue

IL CARCERE DELL'INGIUSTIZIA
1994, alle 20,30 su Rete 4, dur. 112'

Ex tossicodipendente, anni di carcere alle spalle, Alice di essere una brava madre e una buona donna. Ma viene incastrata per un crimine non commesso. In prima .

VESTITO PER UCCIDERE
1980, alle 22,20 su Raiuno, dur. 105'

Un efferato crimine sessuale (vittima Angie Dickinson) porta la polizia sulle tracce di uno psicanalista, Michael Caine, esperto in casi di transessualità. Uno dei migliori film di Brian De Palma.

VENERDI' 13
, alle 23 su Rete 4, dur. 91'

Un gruppo di ragazzi si accampa sulle rive di un lago, incuranti della maledizione che incombe sul posto dopo la morte, nel 1958, del figlio della padrona del terreno. E' una notte di venerdì 13, c'è la luna piena. Oscure forze si risvegliano. Strage dei ragazzi. Sopravvive soltanto Alice, che decapita il mostro assassino. E' il film che ha aperto una delle serie horror di maggior successo dello scorso decennio. La regia è di Sean Cunningham.

FATAL BEAUTY
1987, 22,30 su Italia 1, dur. 104'

Whoopi Goldberg è Rita, poliziotta ed ex tossicodipendente, che sorveglia una gang di narcotrafficanti. Oltre a catturare i malvagi, troverà anche l'amore. Nel cast c'è Rubén Blades, stella della musica salsa.

LA REGINA CRISTINA
1933, alle 14,10 su Tmc, dur. 97'

Una delle grandi interpretazioni di Greta Garbo nei panni della regina Cristina di Svezia, indotta a un matrimonio politico per attirare la Spagna nella sfera d'influenza del suo Paese. Lei se ne va in giro vestita da uomo, conosce l'ambasciatore spagnolo e se ne innamora. Il fascino dell'ambiguità di un'attrice ormai consegnata alla leggenda del cinema. La regia è di Rouben Mamoulian.

UN TRENO PER L'INFERNO
1984, alle 0,45 su Tmc, dur. '

Tre teppisti, aderenti a una setta neonazista, uccidono un arabo. Il commissario Couturier (Roger Hanin) si trova alle prese con un complotto che mira a instaurare la dittatura in Francia.

CITTA' DI NOTTE
1956, all'1,25 su Retequattro, dur. 110'

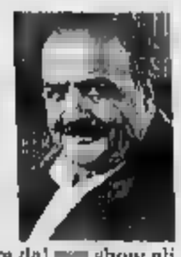
Un gruppo di giovani con aspirazioni teatrali cerca di mettere in scena uno spettacolo. Le prove si tengono nel magazzino del padre di Marina, un ricco commerciante. Nel frattempo tra i ragazzi e le ragazze si intrecciano relazioni amorose. Alla fine, il padre di Marina finanzia lo spettacolo. La regia è di Leopoldo Trieste, nel Antonio De Teffè, Patrizia Bini, Corrado Pani, Adriana Asti.

ANTENNA

OGGI Paolo Berlusconi a *Giorno per giorno* (Retequattro,), la segretaria di Kennedy a *I fatti vostri* (Raidue, ore 20,50), a *T.r.t.t.b.u.* antologia dei *Beatles* (Tmc, ore 19,30), il campione di golf Costantino Rocca a *Village*, Nancy Brilli a *Italia sera* (Raiuno, ore 18,10), a *Tg2 Dossier* inchiesta su Israele a due settimane dalla morte di Rabin (Raidue, ore 23).

Divertente avventura del capo della Sacis, Gianpaolo Sodano, il quale è in partenza per lo Zimbabwe: le autorità locali - tutte di pelle nera - sembrano seriamente intenzionate a coprodurre *L'elefante bianco* di Wilbur Smith, opera che è tutta un'esaltazione (implicita) della superiorità bianca sui neri.

Gregorio Paolini. Il più creativo dei capistruttura Fininvest (*Target*, *L'Angelo*, *A tutto volume* che presto saranno fusi in un programma intitolato *Corto circuito*) è andato a pescare due collaboratori nella redazione di *Blob*. Si tratta di Fulvio Toffoli e Susanna Valloroni, che avevano lavorato Ghezzi e Giusti dall'inizio della trasmissione. I due dicono che il dei loro contratti tardava e che *Blob* in definitiva è un programma ormai collaudato, nel quale non c'è più molto da sperimentare. Lo *Blob* corre nuovamente il rischio di essere soppresso e di finire a notte fonda: lo spazio 20-20,30 di Raitre è stato offerto a Daniela Brancati (in coabitazione con Andrea Barbato) in alternativa a quello delle 23 che le era stato offerto in settembre. La Brancati, piuttosto sdegnata, ha scritto una lettera di protesta al Consiglio d'Amministrazione della Rai.



...il problema della televisione di qualità è saperla fare. Quando Costanzo dice che per dare l'esempio comincerà lui stesso a far cadere dal show gli argomenti frivoli non si rende conto (o meglio: si nasconde) che rischia di impoverirlo e, soprattutto, mostra di non capire che la qualità (davvero straordinaria) del suo programma sta nell'essere un grande sciacchezzaio (da intendersi in senso flaubertiano) in cui fluiscono ogni genere di argomenti, facce, occasioni, linguaggi, caratteri, psicologie, culture etc. di fronte al quale - ed è questa la ragione della sua ultradecennale sopravvivenza - il telespettatore può come sentirsi per la strada, tra la gente e le luci dei lampioni, fuori dalla solitudine che è il suo stato (di sofferenza) abituale. Provi a renderlo un lupo di prediche e poi vedrà che rimarrà della ricchezza, della efficacia, sì, della sua utilità» (Angelo Guglielmi).

Giorgio Dell'Arti
Foto: Brilli, Brancati, Costanzo

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 7 (6807); 7,30 (3104); 8 (4633); 8,30 (9758); (1727); 9,30 (9160455); 11 (11727); 12,30 (35366); 13,30 (8096); 18 (52036); 20 (727); 23,15 (3769475); 0,10 (14695)
8,50 Tg (2183678)
8,45 Uno a, attualità
Tg 1 - Economia (3430962)
8,35 Come rubammo la bomba atomica, film commedia di Lucio Fulci. (Italia, '67). Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (2011670)
11,10 Verdemattina, attualità con Luca Sardella, Janira Majello (2863369)
12,35 La signora in giallo, telefilm (5879253)
14 — Pronto? Sala giochi, quiz. Con Marta Teresa Ruta (7598388)
14,40 Prove e provini a «Scommettiamo che...?» (1311272)
15,45 Solletico, varietà con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio (2555562)
15,55 Il fantastico mondo di Richard Scarry, (5123494)
16,10 Aladdin, cartoni (8947611)
16,40 Biker Mice da Marte, cartoni (3704562)
17,30 Zorro, telefilm (23307)
17,50 Oggi al Parlamento (8626765)
18,10 Italia mia, attualità (583727)
18,50 Luna Park... con Pippo Baudo (2851456)
20,30 Tg1 - Sport (81746)
20,40 Credere, credere, lità con Sergio (645785)
22,20 Vestito per uccidere, film thriller di Brian De Palma (Usa, '80). Con Michael Caine, Angie Dickinson, Nancy Allen, Keith Gordon, Dennis Franz, Margulies (7055368)
0,25 Agenda - Zodiaco (30570963)
0,40 Cultura News, attualità (5883895)
1,10 Sottovoce, attualità con Gigi Marzullo (3004416)
1,25 tà di notte, film drammatico di Leopoldo Trieste. (Italia, '59). Con Corrado Pani (5867463)
2,55 Tanto piacere, varietà (573809-44)
4 — Doc Club, musicale (22-28147)
Diplomi universitari a tanza: *Ingegneria del software* (25ª-26ª lezione) (1162857)
5 — Euronews (2203012)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (5465630); 13 (6253); 16 (65746); 17,15 (265235); 18,20 (3152659); 19,45 (1726617); 20,30 (53104); 23,45 (1522530)
7 — Tom e Jerry Kids, cartoni
Sharky e George, cartoni
Press Gang, telefilm
Zanna Bianca, telefilm (4859104)
8,45 Paradise Beach, soap opera (1036302)
9,20 bisogno te, (9181185)
9, Fuori dei denti, attualità (3598596)
11,10 Sereno variabile (5835217)
11,30 Tg2 - Medicina Trentatrè (7294982)
12 — I fatti vostri, varietà con Giancarlo Magalli (1ª parte) (91765)
13,30 Tg2 - Costume e società (8340)
14 — Quante storie flash (58185)
14,10 I fatti vostri, varietà (2ª parte) (247123)
14,45 Quando ama, soap opera (691920)
15, Santa Barbara (9125611)
15,55 L'Italia in diretta (7443320)
16,05 In viaggio con «Sereno variabile», attualità con Osvaldo Bevilacqua (886272)
18,25 Tg2 - Sportsera (5316340)
18,45 Hunter, telefilm (5654272)
19,35 Tg2 - Lo sport (7211291)
19,52 Go-Cart, varietà Maria Monsè (4013614)
20,50 I fatti vostri - Piazza Italia di, varietà con Giancarlo Magalli. Regia di Michele Guardì. Ottava puntata (85359017)
23 — Tg2 Dossier (70036)
0,10 Oggi al Parlamento (3484557)
0,20 Italia di notte, varietà con Giancarlo Magalli (3413741)
0,30 Jazz Image, musicale (5285321)
1,25 Intrighi in Oriente, film tura di Andrew Marton (G.B., '36). Con James Mason, Valerie Hobson, Kay Walsh (7767465)
2,50 Séparé, varietà con Caterina Caselli (1188944)
3,15 Diplomi universitari a distanza, *Documenti* (65758944)
5,35 Orecchiocchio, attualità (9099401)

RAITRE

Telegiornale: (86017); 14 (8546746); 19 (611); 19,30 (982), 22,30 (53582); 0,30 (2221234)
8 — Tg 3 Mattino - Meteo 3 (48088)
8,30 Videosapere, Robinson e Venerdì - Edicola medica - I corti - Viaggio in Italia - Islam (1904340)
10,30 Filosofia - Media/mente - I corti - Tg3 Leonardo - Scrittori da marciapiede (822678)
12,15 Vita da strega, telefilm (8549524)
12,40 Scheggie Jazz, varietà (6333433)
13 — Italia mia benché, attualità (44630)
13,35 Gesamten incontra Dante, attualità (206830)
14,45 Articolo 1, attualità (3561901)
15 — Blue Jeans, telefilm (11368)
15,40 Pallanuoto. Pegaso-Bogliasco, Campionato Italiano. Da Catania (8313543)
17,05 Inflitrato, telefilm (4587104)
17,50 Sci. Coppa del mondo, Slalom gigante maschile. 1ª manche. Da Vail (Usa) (6051582)
20 — Producer club, varietà (20611)
20,10 Blob, varietà (7490123)
20,30 Geo. L'uomo di Kuusamo-Fale dell'aurora artica (53543)
22 — Viaggiatori tenebre, te (659)
22,55 Linea tre, attualità (7059104)
23,50 Pubblimania, documenti (7281659)
1 — Fuori orario, varietà (7362857)
2 — Tg 3 (2233078)
2,30 Come un uragano, sceneggiato. Ultima puntata (6873505)
3,45 Gli occhi di un testimone, film drammatico di Peter Hunt (Usa, '91) (1974334)
5,15 d'autore (6843857)
V (19135186)

CANALE 5

Tg5: 13 (51353), (86388), (99353); (66502), 24 (58286)
6 — Tg5 - Prima pagina (72953494)
8,45 Maurizio Costanzo Show, varietà Maurizio Costanzo, Franco Gracardi. Regia Paolo Pietrangeli (R) (31035949)
11,30, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani, Fabrizio Bracconeri, Tomasz Tomaszewski. Regia Laura sile (545017)
13,26 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (6434475)
13,40 Beautiful (5523705)
14,15 (509475)
14,45 Casa Castagna (4561384)
18 — Lady Oscar (58633)
18,25 BelRoberto (4204369)
18,30 Sailor Moon, la luna splende, cartoni; *Il* (
17 — Mimì e la nazionale pallavolo (55036)
17,25 La prova su strada di «Bim Bum Bam», varietà (9968814)
17,35 Che campioni Holly e Benji, cartoni: *Mark in difesa* (8235)
18,05 Ok il prezzo è giusto (5014456)
19 — della fortuna, quiz con Mike Bongiorno (8543)
20,25 Striscia la notizia, varietà, con Greggio, Enzo Iacchetti (8472475)
20,40 Scherzi a parte, varietà, con Teo Teocoli, Massimo Lopez, Simona Ventura (7559307)
23,15 Maur Show (315433)
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (8438321)
1,45 Striscia la notizia, varietà (8478963)
2 — Tg5 - Edicola (9180809)
2,30 Cin cin (2015370)
3 — Tg5 - Edicola (7160429)
Nonsolomoda (4910906)
4 — Tg5 (3560485)
4,30 Target (4580692)
5 — La strana coppia (4581331)
5,30 Tg5 - Edicola (1651916)

ITALIA 1

Studio Aperto. 12.25 (1653746); 18,30 (32543)
La posta di Cioè mattina, cartoni (27603901)
8,30 A Team, telefilm. (84901)
10,30 Supercar, telefilm. *Il fuoriclasse* (3493388)
11,25 Villaggio - in movimento (3322036)
11,30 Le strade di Francisco (7245820)
12,45 Fatti e misfatti, attualità (2466456)
12,50 o morti (073633)
13 — E' quasi magia Johnny, cartoni (7494)
13,30 Ciao Ciao c'è un mondo da fare, varietà (52982)
13,35 Il libro della giungla, cartoni *Mowgli ragazzo lupo* 1ª parte (8419562)
13,55 Lupin, l'incorreggibile Lupin, *Il dubbio*, cartoni (142104)
14,25 Ciao Ciao Parade, varietà (4470017)
14,30 Power Ranger, cartoni (8901)
15 — Generazione X, varietà (22778)
15 — Appuntamento bulo, varietà (9253475)
18,45 Village - Notizie in movimento (1346104)
17,15 California Dreams, telefilm (9)
17,45 Primi baci, telefilm. *Un numero fortunato* (1500630)
sport (840982)
19 — Baywatch, telefilm. *Ritorno a casa* (6185)
20 — Willy, il principe di Air, telefilm. *Cicogna in arrivo* (2388)
20,30 Drago d'acciaio, avventura, con Brandon Lee e Nick Mancuso (72543)
22,20 Fatal Sexuality, film thriller. Di Tom Holland (Usa, '87). Con Whoopi Goldberg (64185)
23,30 Fatti e misfatti, attualità (8826833)
0,40 Speciale cinema (57234586)
0,45 Italia 1 sport - Studio sport (9309383)
1,45, attualità (7413586)
1,55 Mike Hammer, telefilm. *Troppo giovane per morire* (57786811)
3 — Supercar, telefilm. *Il fuoriclasse* (6370166)
4 — A Team, telefilm. *Tutti per uno* (6356586)
5 — Le strade di San Francisco, telefilm. *Una collezione d'aquile* (6350302)
6 — Amen, telefilm. *La relazione* (72928437)

RETE 4

Tg4. 11,30 (7228849); 13,30 (4036); 19 (51582); 23,30 (97624)
7,25 Piccolo amore, telenovela (92714543)
8 — Il disprezzo, telenovela (15369)
9 — Cuore ferito, telenovela (1262456)
9,50 Testa o, attualità (3838104)
10,15 Felicità, telenovela (2100624)
10,45 Il prezzo di una vita, telenovela (5832291)
11,40 Tenente Colombo, telefilm (5874272)
14 — Naturalmente bella, attualità con Daniela Rosati (49982)
14,15 Senza veli, soap opera (1359935)
15,15 La famiglia Stoddard, film drammatico di Gregory Ratoff. (Usa, '41). Con Wanda Bader, Ingrid Bergman, Susan Hayward (8380340)
17,10 Perdonami, attualità, con Davida Mengacci (510122)
18 — Giorno per giorno, attualità, con Alessandro Cecchi Paone (22611)
20,30 Il carcere dell'ingiustizia, film tv drammatico, di Karen Arthur con Stacy Keach, Judith Light (1270914)
23 — I Bellissimi: Venerdì 13, film di Sean S. Cunningham, (Usa, '80). Betsy Palmer, Adrienne King (8291)
0,30 Rassegna stampa (5135126)
0,45 Naturalmente bella replica (6697128)
1 — La donna bionica (7360499)
2 — Samurai (2711741)
3,20 Gli intoccabili (34269376)
4,50 Rassegna stampa (3192741)
4,40 Tre nipoti e maggiordomo, telefilm (1469895)
5,10 Lou Grant, telefilm (4184470)
6 — Giudice di notte, telefilm (4855)
6,50 La famiglia Bradford, telefilm (21993037)

TMC MONTECARLO

TG: 14 (34562); 18 (3630); 20,25 (6467543); 22,30 (8948)
7,30 Buongiorno Montecarlo (6834848)
8,30 La Valle dei Dinosauri (4443)
10 — Agenzia Rockford (81814)
11 — Le grandi firme (45098)
12 — Sale, pepe e fa (8388)
12,30 I profili della Natura (3291)
13 — Solnisid (4920)
13,30 Tmc sport (4387)
La regina Cristina Greta Garbo, John Gilbert, Mamoulian (3996098)
16,05 Tappeto Volante (9340038)
17,45 Le grandi firme (511494)
18 — Sci: gigante maschile, 1ª manche Val (Usa). Coppa del Mondo (16562)
19,35 T.r.t.b.u. (28253)
20,45 Sci: gigante maschile 2ª m. (3912307)
22 — tiera (9678)
23 — Nbection (6746)
23,30 Ratta d'Arrivo (90543)
23,35 Le Mille e Una Notte di ... (2090949)
0,35 Montecarlo Nuovo Giorno (3477050)
treno l'Inferno (6145234)

TELE +1

18 — La notte che non ci incontrammo
18 — Mister (56133611)
19 — Borgatati speciali (2545017)
20,40 Sci (4913475)
21 — Devlin (1106920)
23,35 Tre di cuori (50976017)

TELE +3

7 — La sione dell'amore, film (pure alle ore 9 e ore 11) (19682494)
21 — Serata (87718291)

TELE +2

18 — Tennis. Torneo Atp Finals di Francoforte (110524)
20 — Volleymania (306291)
20,15 Telesport (3150830)
20,30 Tennis. Torneo Atp Finals di Francoforte (r.) (920104)
22 — Pga golf tour (753475)
22,30 Il grande basket (6781-04)
23,30 Telesport/Sportime (674386)
0,30 Trans World Sport (7290963)
1 — Tennis. Torneo Atp Finals Francoforte (r.) (13117079)

VIDEOMUSIC

14 — Segnali fumo
16 — Clip to clip (826901)
17 — Telekommando (406291)
18 — Casa Ume (417920)
19,30 Vmg tg (484272)
19,50 ... mezzi tucli (4724017)
20 — Extramo (46347878)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (1494)
17 — Tg solo cronaca (702340)
18 — 60 minuti (77017)
18,15 I vostri soldi (7105562)
20,30 Shopping club (3138035)
23 — ione (70571291)

Per il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni il numero di assistenza (02) 210.730.70.
Diritti del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
1: Rai1 2: Rai2 3: Rai3 4: Rete4 5: Canale5 6: Italia1 6: Montecarlo 7: Rete A 8: Videomusic 9: Tele+1 13: Tele+2 14: Tele+3 15: Svizzera 16.

per chi si tiene informato le giornate si allungano. Nuovo TG2-20.30. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto di più

i Film del weekend

LIETTA TORNABUONI

Se durante la [illegible] volete farvi rileggere queste schede telefonate al
144-66-0919

[illegible]

«Una donna francese» traditrice

Emmanuelle Béart

EMMANUELLE Béart è davvero bellissima, [illegible] neppure la [illegible] bellezza basta a riscattare una storia da «Grazia» Anni Cinquanta, scritta oltre che diretta da Régis Wargnier, il regista di «Indocina». Dal 1939, quindici anni nella vita d'una moglie affettuosa, calda, estrosa e infedele; d'un marito militare di carriera che passa dalla seconda guerra mondiale a Berlino, all'Indocina, all'Algeria, a Damasco, sempre furente ma irrimediabilmente innamorato («Io sono un vigliacco e tu sei una puttana»); d'un amante improbabile; di bimbi che bussano [illegible] porte chiuse invocando la mamma che fa l'amore dietro il battente. Bei vestiti.

UNA DONNA [illegible]
di Régis Wargnier
con Emmanuelle Béart, Daniel Auteil, Gabriel Baryll, Jean-Claude Brialy; Francia, 1994

ROMA, Cinema Mignon

Thriller

«Mai con uno sconosciuto»

AH, Rebecca De Mornay. Stavolta [illegible] nostra bionda ambigua, malvagia e irresistibile non soltanto fa di mestiere la psichiatra esperta in psicologia criminale incaricata della perizia giudiziaria su un serial killer, ma è anche produttore esecutivo del film diretto come in trance da sir Peter Hall che arriva [illegible] età avanzata al [illegible] primo film americano: e si devono probabilmente a lei le scene di sesso sfrenate e complicate (manette, avvinghiamenti a reti metalliche, azzannamento [illegible] morsi del sedere d'un Antonio Banderas particolarmente bolso, tatuato, truccato agli occhi). Nel thriller ambientato [illegible] Toronto, tanto ridicolo ed esagerato da risultare senz'altro divertente, tornano due cari luoghi comuni: lo psichiatra che è il più pazzo dei pazzi e il prototrauma femminile ormai inevitabile al cinema e in tv, la violenza [illegible] almeno le molestie sessuali subite nell'infanzia a opera del padre. L'intrigo complesso e quasi incomprensibile immagina Banderas come un ex militare divenuto detective intento [illegible] spiare l'amante, che a sua volta si rivolge a un investigatore privato per sapere qualcosa di lui. L'attrice-produttrice si conferma come sempre molto seducente.

[illegible] UNO [illegible]
di Peter Hall
con Rebecca De Mornay, Antonio Sanderas, Harry Dean Stanton, Dennis Miller; Usa, [illegible]

MILANO, Cinema Metropol, Odeon [illegible]
BOLOGNA, Manzoni
ROMA, Barberini [illegible]

Erotico

«Showgirls» donne nude [illegible] Las Vegas

PER chi [illegible] guardare ragazze nude è una festa, ce ne sono molte e bellissime. Per i voyeurs è una soddisfazione [illegible] coiti anche subacquei, baci e altro tra donne, soprattutto la «lap dance» in cui la ballerina nuda finge di possedere sedendogli sulle ginocchia [illegible] cliente che non può toccarla. Per chi ama il musical è un disastro: gli spettacoli [illegible] balletto cafoni, ginnici e imprecisi paiono quelli della peggiore Tv. Per chi ama il cinema è [illegible] funerale: Verhoeven, regista di «Basic Instinct», svenda una sua autentica ossessione. In compenso la protagonista Elizabeth Berkley è molto atletica [illegible] davvero attraente.

SHOWGIRLS
di Paul Verhoeven
con Elizabeth Berkley, [illegible] Gershon, Kyle MacLachlan; [illegible], 1995

VENEZIA, Corsino (Mestre)
TORINO, Vittoria
MILANO, Manzoni
GENOVA, Ariston 2
BOLOGNA, Metropolitan [illegible] Marconi 2, Odeon
ROMA, Augustus 2, Empire 1
BARI, Carella
PALERMO, Abc

Commedia

«Io no spik inglish» con Villaggio

PAOLO Villaggio [illegible] cambiato con l'età? Qui abbandona la cattiveria e il vittimismo catastrofico di Fantozzi, adotta la bonarietà benvestita da nonno spiritoso del [illegible] ultimo spot pubblicitario per il brandy o la pedagogia comprensiva di «Io speriamo che me la cavo», impartisce lezioncine contro la droga, si circonda di piccini: al corso d'inglese frequentato in Total Immersion in Inghilterra per esigenze del suo lavoro d'assicuratore è l'unico adulto in un gruppo di ragazzini, l'unico ingenuo tra dodicenni saputi e intraprendenti. Lo spunto promettente viene tradito, si ride poco, e il film ha un'aria sciatta.

IO NO [illegible]
di Carlo Vanzina
[illegible] Paolo Villaggio, Ian Price, Carolyn Pickles, Paola Quattrini, Chiara Noschese, Stefania Spugnini; Italia, 1995

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
[illegible], Capitol
MILANO, Mediolanum
GENOVA, Grattacielo
[illegible] Arlecchino
[illegible] Adriano
ROMA, Academy Hall, America, Capitol, New York; **NAPOLI,** Arlecchino, Corso; **PALERMO,** Gaudium

Thriller

«Die Hard Duri a morire»

COME succede nella realtà a Tokyo o a Parigi, sconvolte da attentati imprevedibili e misteriosi, nel film a New York [illegible] terrorista mette congegni esplosivi nella metropolitana, nei grandi magazzini, nelle scuole: minacciando di innescarli se i suoi ordini non verranno eseguiti. Il ricatto prende di mira il poliziotto Bruce Willis per antico odio, ma lo scopo è diverso. Il film è fragoroso, veloce, violento, abbastanza divertente. Il terrorista Jeremy Irons, al suo primo megathriller d'azione, non ha avuto fortuna: con capelli ossigenati, maglietta succinta [illegible] sette, sembra una checca da brutto sketch comico.

DIE HARD - DURI A MORIRE
di John McTiernan
[illegible] Bruce Willis, Samuel L. Jackson, Jeremy Irons, Colleen Camp; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Nazionale [illegible] (sarale)
VENEZIA, Palazzo 2 (Mestre)
TORINO, Faro, Lux
MILANO, Corso, Maestoso
GENOVA, Verdi
BOLOGNA, Capitol 1, Fossolo
FIRENZE, Manzoni
ROMA, Royal, Universal
NAPOLI, Fiorentini; **BARI,** Ambasciatori; [illegible] Nazionale

Commedia

«Smoke» Gente che va gente che viene

UNA tabaccheria d'angolo a Brooklyn, New York, d'estate, nel 1990. Il tabaccaio brusco e umano [illegible] Harvey Keitel, che da quattordici anni fotografa ogni giorno, alla stessa ora, lo stesso pezzo di strada di fronte al negozio. William Hurt è [illegible] scrittore che non scrive più romanzi: tutto per lui ha perduto [illegible] dal giorno [illegible] cui [illegible] moglie incinta è stata uccisa, crudelmente e per caso, dai rapinatori d'una banca. Circola di mano [illegible] mano un sacchetto di carta contenente 5000 dollari. Un ragazzo nero bugiardo, svelto, ladro, cerca ostinatamente Forest Whitaker, [illegible] padre che lo abbandonò. Cinema newyorkese, cinema umanistico, cinema di gente metropolitana che va [illegible] che viene: in tabaccheria s'intrecciano [illegible] storie immaginate dallo scrittore Paul Auster in «Auggie Wren's Christmas Story», si racconta senza sarcasmo né violenza né cattiveria, si dedica a Brooklyn e ai suoi abitanti un inno amoroso. Il sinoamericano Wayne Wang, 46 anni, nato a Hong Kong e istruito al cinema in California, già autore di «Chan is Missing» [illegible] di «Slamdance», ha lavorato veloce [illegible] [illegible] pochi soldi, ha fatto un film [illegible] poco melenso ma riuscito e toccante.

SMOKE
[illegible] Wayne Wang
con Harvey Keitel, William Hurt, Harold Perrineau jr., Forest Whitaker, Stockard Channing; Usa, [illegible]

BOLOGNA, Cinema Odeon [illegible]
FIRENZE, [illegible] Compagnia
ROMA, Quirinetta

Thriller

«Jade» Sesso e crimini

Linda Fiorentino

INIZIO (ma soltanto inizio) promettente. Un ricchissimo appartamento a San Francisco d'un lusso un po' [illegible] tro, tappeti, cristalli, oggetti d'arte orientali, maschere africane, foto del padrone di [illegible] con diversi Presidenti americani, alla parete un grande quadro di Balthus: [illegible] una macchia di sangue che s'allarga da sotto [illegible] paravento cinese. Come [illegible] Deneuve in «Bella di giorno», Linda Fiorentino impersona uno dei sogni maschili più universali [illegible] patetici: la signora seducente e chic che fa la call girl non per [illegible] ma per il proprio piacere, che «va con tutti e fa di tutto» con passione, inventiva e slancio erotico.

[illegible]
di William Friedkin
con Linda Fiorentino, David Caruso, Chazz Palminteri, Angie Everhart, Michael Biehn, Richard Crenna; [illegible], 1995

TORINO, Cinema Ambrosio [illegible], Olimpia 1
MILANO, Arlecchino
GENOVA, Universale 1
BOLOGNA, Arcobaleno 2, Smeraldo; **FIRENZE,** [illegible] Atelier; **ROMA,** Garden, Giulio Cesare 3, Savoy 1; **NAPOLI,** Alcione; **BARI,** Galleria; **PALERMO,** Rouge et Noir

Drammatico

«Al di là delle nuvole» torna Antonioni

ANTONIONI torna al cinema a ottantatré anni, tredici anni dopo «Identificazione di una donna» e dopo il silenzio decennale a [illegible] l'ha condannato la malattia che lo colpì nel 1985 [illegible] che tuttora gli impedisce di parlare, leggere o scrivere. Wim Wenders, con grande generosità, gli ha fatto da assistente [illegible] ha diretto il prologo, l'epilogo, due brevi intervalli. «Al di là delle nuvole» è il diario mentale di [illegible] regista che, accompagnato [illegible] una voce interiore, immagina [illegible] che il film materializza, i personaggi, gli incontri, le storie (tratto da «Quel bowling sul Tevere», raccolta di racconti [illegible] Antonioni pubblicata [illegible] Einaudi): alla perenne ricerca di quanto [illegible] oltre le cose e le immagini, «l'assoluta misteriosa realtà che nessuno vedrà mai». La struttura semplificata contiene con meccanicità storie a volte polverose, alcuni interpreti sono imbarazzati, si sfiora il manierismo antonioniano, circola un'aria datata. Però grande bellezza visuale, immagini dense e potenti, piani-sequenza straordinari, stili diversi benissimo armonizzati: la cristallizzazione [illegible] talenti, amore per il cinema, coraggio, passione e avventura irripetibile rende il film memorabile.

AL [illegible] LA' DELLE [illegible]
di Michelangelo Antonioni-Wim Wenders, con John Malkovich, Ines Sastre, Kim Rossi Stuart, Sophie Marceau, Fanny Ardant, Peter Weller, Chiara Caselli, Jean Reno, Irène Jacob, Vincent Perez; Francia/Germania/Italia, 1995

VENEZIA, Cinema Palazzo 1 (Mestre); **TORINO,** Charlie Chaplin 1; **MILANO,** Ariston; **GENOVA,** Orfeo; **BOLOGNA,** Odeon A; **FIRENZE,** Excelsior, Fiamma 1; **ROMA,** Etoile, Excelsior 2, Golden, Holiday; **NAPOLI,** Acacia, Academy Astra, Ambasciatori; **BARI,** Kursaal Santa Lucia; **PALERMO,** Fiamma

Commedia

«Ivo il tardivo» che follia

Benvenuti con Francesca Neri

STRANO e divertente, bislacco quanto la vita quotidiana, grottesco e doloroso quanto l'Italia, il sesto film diretto e interpretato da Benvenuti elegge a protagonisti la follia intesa come una variante delle normali ansie collettive, il volontariato visto come una pratica della bontà intelligente e Ivo, malato mentale, bravo disegnatore, appassionato compilatore della «Settimana Enigmistica» [illegible] invaghito di Francesca Neri. Attenzione a Sandro Lombardi del gruppo teatrale dei Magazzini, alla sua prima apparizione cinematografica; test riuscito, è ammirevole nella breve parte d'un grande attore che ha scelto il mutismo.

[illegible] IL TARDIVO
di Alessandro Benvenuti
[illegible] Alessandro Benvenuti, Francesca Neri, Davida Bechini, Vito, Sandro Lombardi; Italia, 1995

TORINO, Cinema Olimpia 1
MILANO, Odeon 6
BOLOGNA, Fulgor
FIRENZE, Colonna Atelier, Vittoria Atelier
ROMA, Cola di Rienzo

Drammatico

«La seconda volta» con Moretti

IL primo film di Mimmo Calopresti, quarant'anni, nato in Calabria e vissuto a Torino, è un racconto morale di gran serietà e rigore sul peso del dolore e sul senso di colpa, che riflette sulla Storia italiana recente e sul terrorismo, fenomeno più rimosso che superato. A Torino, un professore universitario incontra per la seconda volta la ragazza terrorista che anni prima, quando lui lavorava alla Fiat addetto ai licenziamenti della ristrutturazione, gli aveva sparato. Lo segue, la vede ridere, chiacchierare, mangiare, fare spese al supermercato, la pedina sino al carcere dove lei ha scontato dieci anni di reclusione e dovrà scontarne altri venti, da dove ogni mattina esce per andare a lavorare in un ufficio. Il professore è colmo d'indignazione («Se ne vanno in giro come gente normale»), non accetta che tutto sembri cancellato («Troppo facile»); la ragazza vuole soltanto dimenticare («Io non ci penso più»). Il confronto tra [illegible] incancellabile [illegible] oblio irresponsabile non risulterà inutile, il conflitto politico appare remoto: [illegible] il senso di inanità, di spreco umano. Interpreto del professore, Nanni Moretti è grande; e Valeria Bruni Tedeschi [illegible] molto brava.

LA [illegible] VOLTA
di Mimmo Calopresti
con Nanni Moretti, Valeria Bruni Tedeschi, Valeria [illegible], Marina Confalone, Roberto De Francesco; Italia, 1995

TORINO, Cinema Eliseo Grande
MILANO, Mignon
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Adriano d'Essai
FIRENZE, Flora Atelier A
ROMA, [illegible], Nuovo Sacher, Savoy 3
NAPOLI, Modernissimo 1

Commedia

«Nine months Imprevisti d'amore»

Hugh Grant con Julianne Moore

SGOMENTO d'un giovanotto brillante di fronte alla prospettiva di diventare padre, tentativi di fuga e comportamenti pessimi, infine resa, matrimonio e gioie della paternità. Storia vecchia [illegible] identica [illegible] «Io, Peter Pan» di Enzo De Caro, dove Roberto Citran recitava benissimo la resistenza [illegible] diventare adulto), e confusione curiosa: il film è un remake del francese «Neuf [illegible] di Patrick Braoudé, [illegible] le copie [illegible] in Italia prima dell'originale. Ogni tanto si ride, Robin Williams è divertente nella breve parte d'un ginecologo russo pasticcione. Hugh Grant, [illegible] suo primo film girato in Usa, fa troppo lo smorfioso.

[illegible]
di Chris Columbus
con Hugh Grant, Julianne Moore, Joan Cusack, Jeff Goldblum, Robin Williams, Tom Arnold; Usa, 1995

TORINO, Cinema Doria, Kong
MILANO, Odeon 1
BOLOGNA, Imperiale
FIRENZE, Astra
ROMA, Barberini 1, Embassy
NAPOLI, Amedeo, Arcobaleno

Storico

«La pazzia di re Giorgio»

NEL 1788 George III, re d'Inghilterra [illegible] oltre trent'anni, marito fedele della regina Charlotte e padre dei loro quindici figli, sovrano insofferente d'ogni limitazione [illegible] proprio dominio anche da parte del Parlamento, monarca sofferente per la perdita delle colonie inglesi d'America, diventò pazzo. Perduti autocontrollo e ragione, straparlava, gridava insulti bestemmie [illegible] oscenità, orinava [illegible] defecava [illegible] pubblico, aggrediva il principe ereditario e la dama d'onore della regina, si svegliava nel mezzo della notte sicuro che Londra fosse inondata. Soltanto la paura di perdere il trono [illegible] l'intervento d'un medico irrispettoso delle prerogative reali (ai dottori [illegible] vietato rivolgere domande al sovrano e persino guardarlo in faccia) lo guarirono della sua malattia, che pare fosse un'alterazione del metabolismo. Il film di stile convenzionale, tratto dal testo teatrale di Alan Bennett, benissimo recitato soprattutto dallo straordinario Nigel Hawthorne, non è soltanto una vicenda storica: la riflessione riguarda [illegible] potere assoluto [illegible] forma patologica, la politica come guerra condotta con altri mezzi, la fallibilità dei modelli offerti dall'élite al popolo.

LA PAZZIA DI RE GIORGIO
di Nicholas Hytner
[illegible] Nigel Hawthorne, Helen Mirren, Ian Holm, Rupert Everett; Usa/Inghilterra, 1995

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2, King
MILANO, Nuovo Orchidea, President
GENOVA, Corallo 2
BOLOGNA, Capitol 3
ROMA, Barberini [illegible]
NAPOLI, Mignon

Fantascienza

«Johnny Mnemonic» informatore del cyberspazio

Keanu Reeves [illegible] Dina Meyer

UN corriere del 21° secolo, Keanu Reeves, che [illegible] ve, trasporta [illegible] consegna segreti memorizzandoli nel cervello, [illegible] per far posto alle informazioni [illegible] stati cancellati i ricordi del suo passato. Il vaticinio della distruzione del mondo per «sovraccarico di informazioni». Terribili violenze, scontri letali, un'arma costituita da un Crocefisso-coltello dalla lama seghettata. Uno dei rapper più famosi del mondo, Ice-T.; il performer punk-rock Henry Rollins; Barbara Sukowa telefontasma bellissimo della fondatrice [illegible] una potente holding chimica. Eventi confusi, elettronica e barbarie, anche [illegible] certo divertimento.

[illegible]
di Robert Longo
[illegible] Keanu Reeves, Dina Meyer, Takeshi, Ice-T., [illegible] Sukowa, Udo Kier; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, Corso (Mestre)
TORINO, Ambrosio 2, Fiamma
MILANO, Apollo
GENOVA, Universale 2
BOLOGNA, Marconi
ROMA, Madison 3, Maestoso 2, Metropolitan, Ulisse
PALERMO, Igiea Lido

Grottesco

«Lo zio di Brooklyn» a Palermo

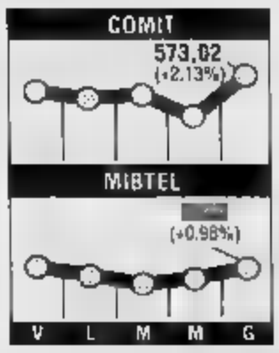
PRIMO film, in bianco [illegible] nero, scritto e diretto in coppia dai palermitani Daniele Ciprì, 33 anni, e Franco Maresco, 37 anni, gli autori di quel «Cinico Tv» trasmesso [illegible] lungo da Raitre, difficile da dimenticare. D'improvviso, tra le fatuità [illegible] le infamie selezionate e irrise da «Blob», apparivano immagini in bianco [illegible] [illegible] quasi insopportabili. Uomini normalmente non giovani e non belli, spesso in mutande calzini [illegible] scarpe, che assumevano per la seminudità un aspetto impressionante, fissavano in silenzio i telespettatori, emettevano rutti, peti, sospiri rumorosi e qualche parola smozzicata, si [illegible] in un panorama-spazzatura di relitti industriali [illegible] umani, condensavano una post-civiltà siciliana [illegible] italiana d'inerzia, miseria e rifiuti, esprimevano una sopravvivenza puramente corporale primaria [illegible] tenace, dicevano: «La vita fa schifo». Il film ambientato in una Palermo simbolica, meravigliosamente fotografato da Luca Bigazzi, dice la stessa cosa, amplia l'intuizione, a volte terrorizza e a volte diverte [illegible] una [illegible] radicalità, vista prima soltanto nel film di un altro regista siciliano, «Le buttanate» di Aurelio Grimaldi.

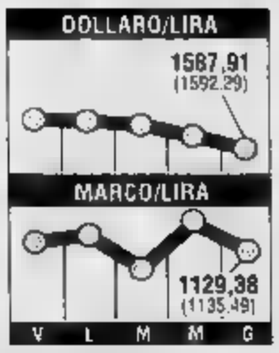
LO ZIO DI [illegible]
di Daniele Ciprì [illegible] Franco Maresco
con Rosario Carollo, Natale Lauria, Gaspare Marchione, Salvatore Schiera; Italia, 1995

TORINO, Cinema Eliseo Rosso
ROMA, Intrastevere 1
NAPOLI, Modernissimo

Parte bene l'aumento Olivetti

Debutto positivo in Borsa per l'aumento di capitale da 2257 miliardi dell'Olivetti visti i prezzi e i volumi sui titoli e i diritti registrati. Le Olivetti ordinarie hanno chiuso ad un prezzo di riferimento di 1097 lire rispetto ad un prezzo rettificato di riferimento della giornata precedente calcolabile in 1073 lire (+2,2% circa teorico). passati di mano 34,8 milioni pezzi contro i 17,8 di ieri e la media degli ultimi 30 giorni di circa 7 milioni di titoli. Un volume imponente, a bisogna aggiungere gli scambi sul Seaq parla 5% del nuovo capitale), un movimento tale da escludere un tenuto al titolo. I diritti (112 lire prezzo teorico) hanno aperto a 100 lire, scendendo nel durante sotto le 90 lire, per poi risalire in modo deciso alle ultime battute fino ad un massimo 133 lire (126,2 lire il riferimento). Sul titolo Olivetti hanno operato tutte principali Sim e sono state segnalate movimento contropartite estere.





La lira riguadagna terreno

La lira recupera su tutte le principali valute grazie all'assestamento del dollaro. Passata la fase più acuta del braccio di ferro tra Casa Bianca e Congresso sul bilancio, il biglietto verde ha recuperato e si è mantenuto al di sopra dei 101 yen e degli 1,40 marchi. Sulla tenuta del dollaro, e di rimando sulla lira, nei confronti del marco non ha influito la decisione della Bundesbank di lasciare invariato il costo del denaro. Anzi, a limitare la forza del marco ha contribuito la sensazione che la banca centrale tedesca ha soltanto rinviato alla riunione del consiglio centrale di fine mese la riduzione dei tassi. Questo, aggiunto alla relativa calma sul versante della politica interna e del percorso della finanziaria, ha permesso alla lira di recuperare alcune soglie. Il marco è tornato sotto le 1130 lire (1135,49 mercoledì). Il dollaro è a 1578,91 lire a fronte delle 1592,29 di mercoledì.

Prima di dormire guardava il cielo e sognava. Però, non fu una stella cadente a concedergli il prestito.

GIACOMO, SI VIVE UNA VOLTA SOLA. NON SI DEVE DIRE DI UN DELITTO LASCIAR MENARE TANTE VOLTE I PROPRI DUBBI? SE LA RISPOSTA È SÌ, VENITECI A TROVARE. FAREMO DI TUTTO PER FARVI DI SÌ.

BANCA DI ROMA

LA TUA AMICA BANCA

Si infiamma lo scontro sugli istituti. Cofferati accusa: «E' una strategia intollerabile»

«Banche ricche a spese di chi lavora»

Confindustria contro il caro denaro

ROMA. Le banche sono proprio sotto accusa. «Alzano il costo del denaro per aggiustare i loro conti, sulla pelle dell'Italia che lavora» va giù pesante il presidente dei giovani industriali, Alessandro Riello. Protestano anche i commercianti, protestano i sindacati dei lavoratori, si uniscono politici di svariate collocazioni. Del resto scagliare la prima pietra era stato il ministro del Bilancio Rainer Masera (banchiere lui stesso) quindici giorni fa: i banchieri «hanno detto troppi sì a uomini né capaci né probi», contribuendo a «inquinare e indebolire sistema economico».

Riassumendo, le imputazioni sono: 1) i bilanci delle banche non sono buoni perché molto denaro è stato prestato, per ragioni più politiche che imprenditoriali, a clienti non validi che adesso hanno difficoltà a restituirlo (il 9,85% degli impieghi è «in sofferenza»); 2) facendo «cartello», evitando di mettersi concorrenza tra di loro, le banche tengono alto il costo del denaro cercando di far pagare alle imprese le loro inefficienze; 3) la questione è assai più grave nel Sud, dove tutte le grandi banche locali serie difficoltà di bilancio, la concorrenza è scarsissima e il costo del denaro (dati della Banca d'Italia) è in media tre punti più alto che al Nord.

Un cartello bancario vero e proprio c'era molti anni fa, prima che la Comunità europea protestasse: un *prime rate* uguale per tutte le banche veniva fissato dall'Associazione bancaria. Adesso non c'è più, sostengono i banchieri, citando tra le prove proprio gli sporadici aumenti di tassi dei giorni scorsi che hanno scatenato le proteste. «Non c'è cartello esplicito - replica a sua volta Riello - ma implicito sì. Quando una banca aumenta i tassi le altre vanno dietro. Le grandi banche si consultano sempre». Secondo i giovani industriali, non sarebbe una cattiva idea se l'Antitrust si interessasse alla faccenda.

«Il sospetto che ci sia un cartello può essere fondato - dice l'economista e senatore del pds Filippo Cavazzuti, che pure è tenero verso le imprese industriali — e nelle banche c'è un notevole livello di inefficienza che si scarica sui tassi». Di «cartello» parla anche il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati, particolarmente preoccupato per il Mezzogiorno. Protestando contro «l'intollerabile appesantimento degli oneri finanziari» la giunta della Confcommercio si rivolge al governo chiedendo «un confronto di massimo livello sulle politiche praticate dal sistema bancario nei confronti delle imprese». Chiama in Lamberto Dini anche la Confesercenti.

Tutti i critici delle banche si rifanno alle preoccupazioni espresse dalla Banca d'Italia ieri l'altro: occorre fare di più per il contenimento dei costi (la dinamica del primo semestre è abbastanza elevata, +3,5%) e per l'efficienza degli istituti credito. Il rischio è che le difficoltà delle banche meridionali (la Sicilcassa, che pure chiuderà il '95 in passivo, è stata ieri perquisita per un'indagine antimafia) entrino in circolo vizioso con debolezza della ripresa in quelle regioni: imprese che non la produzione, alti tassi di interesse, aumento delle «sofferenze» bancarie, e così via (peraltro la Caripuglia, che ha alle spalle Cariplo, annuncia che non aumenterà i tassi).

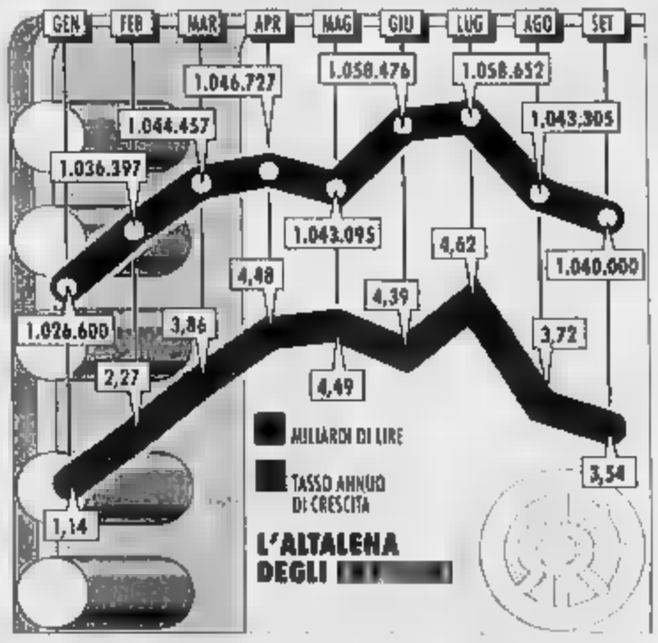
Come fare? Qui il discorso degli imprenditori si fa ancora più duro. «Una volta non aveva senso parlare di fallimento delle banche - sostiene il direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta - visto che quasi tutte pubbliche, ma oggi bisogna privatizzarle». «Non vedo perché non dovrebbero fallire anche loro, le imprese industriali» dice Riello. Per fortuna che dall'estero viene qualche segno di riduzione dei tassi di interesse: benché la Bundesbank sia restata ferma, hanno ribassato la Banca di Francia e la Banca d'Olanda; c'è aspettativa che si muova Federal Reserve.

Lepri

TASSI EUROPEI

Parigi allenta la stretta

MILANO. Scendono i tassi in Francia e nei Paesi Bassi, mentre la Bundesbank non molla. Il consiglio della banca centrale tedesca ha deciso di mantenere immutate le politiche creditizie e quindi di lasciare il costo denaro sui livelli del 24 agosto scorso: 3,5 per cento il saggio di sconto e 5,5 per cento Lombard. L'istituto di emissione francese, invece, ha ridotto ieri il tasso di intervento, equivalente al nostro tasso ufficiale di sconto, al 4,80 per cento dal 5 per cento. La decisione di allentare le condizioni del credito ha seguito di poche ore l'annuncio delle principali aziende di credito che hanno ridotto il «prime rate» (tasso praticato alla migliore clientela) al 7,80 per cento dall'8,20. La Banca d'Olanda, infine, ha ridotto dal 3,5 per cento al 3,25 il tasso sulle anticipazioni ordinarie (che dal febbraio 1994 viene utilizzato al posto del tasso di sconto), con effetto da oggi. La è stata decisa per le forte posizione del fiorino confronti del marco. L'ultima variazione (dal 3,75% al 3,50%) risaliva al 24 agosto. La banca ha inoltre ridotto al 3,6% dal 3,7 il tasso sulle anticipazioni straordinarie.



Il presidente dei giovani industriali Alessandro Riello

CREDITO E POLEMICHE

LA RICETTA SI CHIAMA MERCATO

LE banche operano in regime di concorrenza o, sotto sotto, costituiscono ancora un oligopolio? Il fatto stesso che la questione continui a riproporsi dimostra che una risposta univoca a questa domanda ancora non può essere data.

Il direttore generale della Confindustria ha buon gioco nell'accusare le banche di intese lesive della concorrenza. Quando gli aumenti dei attivi vengono decisi a raffica da molte (se non tutte) banche più grandi e significative; quando la cosa avviene per annunciare una riduzione; quando il prezzo del credito viene rincarato senza alcun riferimento al costo ed alla qualità del «prodotto», cosa mai si dovrebbe pensare?

Eppure è difficile sostenere che si in presenza di intesa di cartello. E che non si tratti di cartello è dimostrato dallo stesso tenore degli annunci che il più delle volte, si riferiscono ai tassi «intermedi». Ed infatti, quelli più bassi - il *prime rate* e i tassi ancor più di favore - ad aumentarli non ci provano neppure, perché le controparti sono clienti grossi ed affidabili (o ritenuti tali, spesso sbagliando clamorosamente), abilissimi proprio nello spostarsi tra banche diverse al punto che le condizioni le fanno loro. Anche i tassi alti - i cosiddetti *top-rate* - vengono aumentati raramente, e questo perché sono quelli pagati dai poveri cristi (piccoli imprenditori, artigiani, commercianti) sui quali una forma di pudore un po' ridicolo sconsiglia infierire apertamente.

Rimangono, per esclusione, i tassi «intermedi», applicati ad una quota molto relativa dei crediti erogati, tant'è vero che, a fronte di annunci di rincari mezzo punto o più, nei dati consuntivi gli aumenti effettivamente realizzati e portati a ricavi sono sempre assai minore cosa. In conclusione, insomma, è sempre la stessa: almeno con i buoni clienti, grandi e medi, la concorrenza opera, al punto che la banche si lamentano, ad esempio, che le aziende (ma ormai anche molte famiglie) si servono abitualmente di più banche. Ma le banche si possono lamentare per vecchi difetti di comunicazione (per i tassi attivi si comunicano i rincari, ma mai le riduzioni, e viceversa per i tassi passivi), o radicate reticenze (dei tassi più favorevoli per la clientela non si parla mai) lo risaltano un cartello, o comunque di un mercato ancora poco trasparente.

Anche perché - e qui le reazioni della Confindustria sono più fondate - spesso i rincari del credito vengono decisi per risolvere problemi di conto che le banche riescono a risolvere altrimenti. Se non c'è un mercato, che sia un oligopolio, nel quale in caso di eventi esterni un produttore, come di fatto è anche una banca, possa pensare di risolvere i suoi problemi di conto semplicemente aumentando i prezzi. Se il mercato fosse efficiente, il produttore che ci provasse rischierebbe di vedere immediatamente scendere il suo giro di affari. Se, invece, vi sono banche che ancora ritengono poter sfruttare sui prezzi i loro costi, quali che siano, è evidente che vi è almeno una parte dell'attività sulla quale il mercato, e quindi la concorrenza, non opera come dovrebbe per premiare chi è più efficiente e penalizzare chi efficiente non è.

Alfredo Recanatesi

«Ma non siamo un cartello»

L'Abi replica: abbiamo salvato tante imprese

ROMA. Accuse «improprie» dicono i Signori del Denaro, che non hanno dimenticato le aspre polemiche di quando l'Abi si chiamava Assobancaria e un cartello lo era veramente. «Le banche imprese - scrive l'associazione presieduta da Tancredi Bianchi - chi dice che allo sportello ci si arricchisce spese della clientela -, ognuna assolutamente libera e autonoma nell'applicare una politica di prezzi nel rispetto di condizioni di trasparenza per quanto attiene all'informazione alla clientela e al mercato». Non ci sono intese, è il messaggio, non c'è motivo di attaccare il sistema.

Gli industriali hanno in buona sostanza detto che il rincaro dei tassi di interesse attivi (per le banche) non trova alcuna ragioni in questa congiuntura, che il mercato monetario è stabile e la domanda non tale giustificare una stretta. «Non è assolutamente pretestuoso - ribatte l'Abi - sostenere che la politica dei saggi di interesse possa prescindere condizioni effettive di mercato, tra l'altro dominato da risposte d'asta per quanto al debito pubblico, al mercato dei interbancari, alle operazioni reria con la banca centrale».

Le sofferenze bancarie, aggiunge l'Associazione, «derivano non dai saggi di interesse, ma da condizioni più generali di squilibrio economico, finanziario e patrimoniale di imprese manifatturiere e commerciali». Per l'Abi, quindi «appare assolutamente ingeneroso, da parte di ogni categoria, non riconoscere lo sforzo rilevante compiuto dal sistema bancario nel consentire ristrutturazione finanziaria di parecchie imprese in difficoltà, tutelando in tal modo pure l'occupazione in più settori produttivi e sopportato pesanti gravami in termini di minori ricavi e di impegni di tesoreria». Gli imprenditori rifletteranno su queste considerazioni. La Cariputglia ha annunciato ieri di non voler seguire la sorella: in considerazione della delicata fase economica e congiunturale che attraversando la Puglia, l'istituto ha dichiarato di «voler assecondare i segnali di ripresa dell'economia locale». Pertanto, a Bari e dintorni, i tassi per ora non si toccano.

Tancredi Bianchi presidente dell'Abi, l'Associazione bancaria italiana

VENTUNA DI LISTINO

Del Vecchio e Benetton vogliono conquistare il Nord Europa e aprire ristoranti nelle grandi città

Autogrill arriva in Piazza Affari

Nasce una nuova società da Sme, sarà quotata a gennaio

NAPOLI. Gli Autogrill vanno in Borsa. L'assemblea degli azionisti della Sme, che si è svolta ieri a Napoli, ha deciso di scorporare Autogrill dal gruppo alimentare. La nuova società, che si chiamerà Finautogrill, secondo quanto ha spiegato lo stesso presidente Sme, Leonardo Del Vecchio, sarà quotata in Borsa gennaio. L'assemblea degli azionisti ha anche deliberato la copertura delle perdite 1994 (16,3 miliardi) col ricorso alle riserve ed è stato conferito alla Arthur Andersen l'incarico di certificare i bilanci della società. La nascita della Finautogrill, controllata dalla «Edizioni Holding» (51%) e dalla svizzera Moevenpick, secondo Del Vecchio, comporterà sul piano operativo «una crescita, anche al di là del naturale ambito di mercato, motore della grande ristorazione collettiva». Tra gli obiettivi della nuova società, come ha aggiunto l'amministratore delegato della Sme, Gilberto Benetton, c'è l'ampliamento dei punti di ristorazione collettiva nelle urbane, non solo in Italia, ma anche in Europa (Autogrill è presente in Francia a Spagna) e la creazione di spazi di mercato in Croazia». I nuovi mercati che rientrano nella strategia di Finautogrill sono quelli olandese, belga, austriaco e le autostrade del Nord-Europa. In programma, oltre all'incremento della grande ristorazione urbana, c'è anche la zione di punti vendita sulla Salerno-Reggio Calabria.

Lo scorporo e la nascita di Finautogrill comporteranno l'assegnazione agli azionisti della Sme un titolo per ogni azione posseduta, ma ci sarà - ha detto Del Vecchio - alcun mutamento all'interno del patto di sindacato». In seguito all'operazione di scissione, Finautogrill controllerà tutte le attività di ristorazione, mentre alla Sme resterà il controllo della distribuzione commerciale (Società Generale Supermercati, Gs, Siscount Sud con punti vendita) e la promozione immobiliare strumentale del comparto distributivo (commerciale ed immobiliare Atena). Il gruppo alimentare manterrà, inoltre, il controllo della Sme servizi. «Parallelamente allo sviluppo di Finautogrill sulle autostrade e nei centri urbani - ha spiegato Leonardo Del Vecchio, rispondendo alle domande dei giornalisti al termine dell'assemblea dei soci - anche settore distribuzione avrà un'accelerazione seguendo l'andamento del mercato e nel quadro dei nuovi investimenti è prevista creazione di nuovi posti di lavoro». Le gie di Sme e Finautogrill - ha aggiunto presidente della Sme - saranno quelle rispettivamente «mantenere i risultati raggiunti e migliorare distribuzione e collocare Finautogrill in una dimensione sempre più internazionale».

Rispondendo ad una domanda sul bilancio della Sme, infine, Del Vecchio ha detto: «Rispetteremo le previsioni: anzi, il secondo semestre presenterà una riduzione del passivo di miliardi registrato il giugno .

[a. vig.]

Leonardo Del Vecchio

PRIVATIZZAZIONI

Dini: Enel in Borsa a inizio '96

ROMA. Il governo intende predisporre la privatizzazione dell'Enel entro l'inizio del 1996. Lo ha affermato il presidente del Consiglio, Lamberto Dini, parlando tempi di vendita di Enel e Stet. «Per entrambe va naturalmente all'anno prossimo - ha detto Dini -, l'intendimento è quello di essere pronti con l'Enel per i primissimi mesi dell'anno». «Sabato sera - ha concluso il presidente del Consiglio - sarà deciso il prezzo di collocamento dell'Eni. Da lì vedremo come vanno le cose». Domani intanto si concluderà il periodo di prenotazione da parte del pubblico dei titoli del gruppo energetico martedì prossimo si aprirà la vera e propria offerta pubblica vendita. E le prime dichiarazioni di alcuni operatori bancari che raccolgono le prenotazioni dei risparmiatori italiani appaiono positive. Le prospettive di «business» legate all'Eni hanno convinto all'investimento anche Gates. Il magnate dei magnati dell'impreditoria americana avrebbe infatti prenotato azioni del gruppo petrolifero per un valore complessivo di miliardi di lire.

Botta e risposta tra Mediobanca e Consob sull'obbligo di Opa per Ferfin

«In Borsa troppe scatole cinesi»

Rossi: nuove regole per i gruppi

L'ex presidente della Consob Guido Rossi

VENEZIA
NOSTRO INVIATO

Sostituire, nella definizione di gruppo, il concetto del controllo con la logica della «direzione unitaria»; introdurre nell'informazione societaria il «prospetto di gruppo»; cancellare dal listino le cosiddette «scatole cinesi» anche i titoli delle società soggette a direzione unitaria. Ecco le ricette di Guido Rossi, relatore generale al Convegno su «I gruppi di società», lanciate ad una fitta platea di giuristi, avvocati e magistrati. Veri e propri sassi in piccionaia che, pure tengono conto del dibattito internazionale in corso sui rapporti tra gruppi e diritto societario, contengono alcune novità, come quello del «prospetto di gruppo», nel quale siano chiare le notizie utili a spiegare il interno delle deleghe e le responsabilità contrattuali. Insomma tutte quelle cose che permettono di individuare «con trasparenza» chi comanda nel gruppo.

Sassi che trovano d'accordo molti, dal presidente della Consob Enzo Berlanda a Bernardino Libonati (la cui relazione si è mossa nella stessa direzione) da Giuseppe Tarantola a Pier Giusto Jaeger. Il quale se mai intravede un rischio solo: che relatori e pubblico di esperti si muovano nella tre giorni del convegno su una linea unidirezionale, che non faccia emergere contrapposizioni stimolanti.

«L'avvento del gruppo sconvolge l'ordinato giardino della le persona giuridica. La realtà attuale è quella dei gruppi, e non quella delle singole società», premette Ariberto Mignoli. La proposta di Rossi parte da lontano, esamina le molte legislazioni sui gruppi per arrivare ad una prima conclusione, che «i gruppi debbono liberati da molti concetti fuorvianti» attraverso un «salto di disciplina che li faccia uscire dagli schemi tradizionali del diritto societario». Il successivo è quello di sostituire il concetto di controllo quello di «dominio» ovvero «direzione unitaria che del dominio è la più concreta manifestazione». Direzione che, contrariamente al controllo, si presenta come influenza extrassembleare e che è la promessa dell'esistenza stessa del gruppo. Certo, non è sempre agevole individuare la famosa «direzione». Ma un sistema c'è: quello di portare alla luce il complesso sistema delle deleghe. Ecco dunque la necessità che l'oggetto sociale di tutte le società controllate che fanno parte del gruppo faccia menzione della loro appartenenza o meno al gruppo stesso. Un principio di «trasparenza» che si concretizza anche nel «prospetto di gruppo». Rossi non crede nella necessità di procedere per via legislativa ad una disciplina dei gruppi. Basteranno l'accertamento dei giudici, in particolare per la tutela dei creditori, e gli organi di controllo. La direzione unitaria, afferma, ha bisogno di fatti formali.

Ultimo passaggio importantissimo: fare piazza pulita delle «scatole cinesi», eliminare definitivamente i gruppi di società a cascata, arrivare a cancellare dal listino la società quotata che sia sottoposta a direzione unitaria da capogruppo. E, corollario logico, estendere la tutela della disciplina dell'Opa a favore degli azionisti minoritari delle controllate, anche nei casi di incorporazioni e fusioni.

E a margine del convegno di Venezia c'è anche spazio per un botta e risposta tra Mignoli, in veste di consigliere Mediobanca, e il presidente della Consob Enzo Berlanda, sulla comunicazione della stessa Consob che imponeva a Mediobanca lanciare un'Opa sul 10% di Ferfin. «La lettera della Consob lascia aperti problemi interpretativi. Abbiamo dato un nostro parere perché vogliamo una interpretazione in base alla quale decidere come comportarci», sostiene. Mignoli ha ammesso che il parere dato da lui e da altri due legali non è dal punto di vista formale un quello, ma che comunque «la Consob non può stare zitta. A avviso una risposta la deve dare». Di parere diverso Berlanda, che sottolinea di aver ricevuto «un parere autorevole, ma non un quesito».

Valeria Sacchi

VACANZE

L'italiano è «risparmioso»

ROMA. L'italiano spendaccione? Non più. L'Ufficio italiano cambi ha rilevato che il turista che viene in Italia spende di più di un italiano in vacanza all'estero. Lo straniero privilegia Venezia nell'8,2% dei casi, Roma (7,6%), Firenze (4,3%) e Milano (4,1%), anche se per quest'ultima bisogna tenere conto di un flusso costante di passaggi per lavoro. Emerge anche il turismo sommerso: nei tre mesi estivi, gli stranieri hanno speso in Italia 14.700 miliardi contro i 12.800 delle cifre ufficiali e gli italiani all'estero hanno speso circa la metà: 7400 miliardi contro i 5800 ufficiali. Una differenza di oltre il 20%, secondo un'indagine a campione fatta dall'Uic, che scopre il turismo che non passa attraverso i canali ufficiali, e cioè le banche, per cambiare denaro, per esempio, li porta dal proprio Paese.

Bassa percentuale di affluenza al referendum. I sindacati chiedono due milioni lordi l'anno

Sì alla piattaforma per l'integrativo Fiat

Il testo approvato dal 73% dei votanti, ora parte la trattativa

TORINO. I lavoratori della Fiat hanno approvato a larga maggioranza piattaforma messa a punto dai sindacati per il contratto integrativo. I risultati fino alla tarda serata di ieri erano parziali perché lo scrutinio complessivo si è concluso in nottata. Ma si tratta di dati significativi e quasi globali che riguardano i principali stabilimenti dell'azienda. La percentuale di votanti è stata particolarmente elevata, si è espresso il 58,19% dei presenti (57.949 lavoratori su 99.575). Schiacciante la maggioranza dei favorevoli alla piattaforma: i sono 41.381 (pari al 72,83%) e i no 15.440 (pari al 27,17%). Le schede bianche e le nulle state 927.

I dati sono stati diffusi dalle segreterie nazionali di Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil che hanno espresso un giudizio positivo consultazione che è giunta tardi perché alcuni componenti delle Rsu (le rappresentanze sindacali unitarie) avevano giudicato modesta la richiesta d'aumento (due milioni lordi l'anno in più sul premio di risultato). Alcuni aggiustamenti hanno poi fatto partire la piattaforma per la consultazione tra i lavoratori.

«Il positivo risultato del referendum - afferma Pier Paolo Beretta della Fim - vede un sì netto alla piattaforma e induce ad aprire subito con la Fiat un negoziato serrato e rigoroso, in grado di concludersi entro quest'anno con risultati soddisfacenti per i lavoratori. I limiti una partecipazione al voto esaltante - aggiunge - confermano la crisi dello referendario». Beretta, in sostanza, avrebbe fatto volentieri a meno del referendum e ciò - secondo il segretario Fim - avrebbe accelerato la procedura.

Per Susanna Camusso della Fiom, «il netto consenso espresso sulla piattaforma è l'inequivocabile messaggio che i lavoratori Fiat all'azienda. La Fiat deve avere ben chiaro che ha di fronte a sé sindacato rappresentativo».

Roberto Di Maulo, della Uilm, sottolinea che il risultato referendum «è soddisfacente e allo stesso tempo impegnativo per conduzione del negoziato. Il risultato economico - aggiunge - dovrà avere caratteristiche tali da soddisfare le esigenze espresse dai lavoratori e per ripagarli del contributo dato rilancio dell'azienda». **[e. bar.]**

Boeing McDonnell studiano un'intesa

Superfusione in vista nei cieli dell'America

I due colossi insieme hanno un mercato che vale più di 50 mila miliardi di lire

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La Boeing la McDonnell-Douglas stanno esaminando la possibilità una fusione che se si realizzerà sarà la più gigantesca nella storia dell'industria. Insieme, la società tica di Seattle produttrice dei grandi velivoli commerciali quella di Saint Louis che mette sul mercato sempre nuovi «gioielli» militari hanno un mercato di oltre miliardi di dollari, vale a dire più di 50.000 miliardi di lire, impiegano quasi 200.000 persone. Le due compagnie hanno fatto commenti alle voci di trattative in corso, ma poiché la notizia è stata data dal «Wall Street Journal» molti particolari (la sede delle discussioni è New York e il dubbio principale riguarda la «forma» che l'operazione dovrà avere: una fusione a tutti gli effetti o soltanto uno «scambio di beni»), il mondo finanziario l'ha presa molto sul serio e ieri mattina le azioni della Boeing e della McDonnell-Douglas hanno fatto dei salti consistenti: di 5 dollari quelle della prima e 1 dollaro e mezzo quelle della seconda. E' da supporre che in queste ore la concorrenza, principalmente il consorzio europeo Airbus e la Lockheed, quest'ultima recentemente fusasi con la Martin Marietta, stiano valutando una certa preoccupazione gli sviluppi della vicenda.

Di fatto, dicono gli analisti, più che una fusione si tratterebbe di un'«acquisizione» della McDonnell-Douglas da parte della Boeing, data la sproporzione fra i due contraenti: ,3 miliardi di dollari contro 9,7. La Boeing, da quanto se ne sa, aveva già tentato un anno il colpo, quando le della McDonnell-Douglas erano su valori molto bassi e nella compagnia era corso una riorganizzazione del management.

Allora non se ne fece nulla, ma adesso che la salute della McDonnell-Douglas è migliorata (ha appena ottenuto un contratto un miliardo di dollari con la Valujet Airlines e altro di 18 miliardi di dollari con il Pentagono), i suoi dirigenti si sentono abbastanza «forti» per trattare.

Un Boeing 747

Per ragioni legali, comunque, sembra difficile che si possa arrivare a una fusione vera e propria incorrere nella legge anti-trust, visto che soltanto nel settore commerciale l'eventuale nuova compagnia controllerebbe oltre il 70 per cento del mercato. E' più probabile, si diceva ieri negli ambienti fi- , che si arrivi allo «scambio», nel senso che ognuna delle due compagnie potrebbe acquisire parte dell'attività dell'altra, in modo da «specializzarsi» ancora di più nei rispettivi compi prevalenti: quello commerciale e quello militare.

La Boeing, si dice, potrebbe il controllo della divisione elicotteri della McDonnell-Douglas e questa potrebbe incorporare la sezione della Boeing dedicata alle stazioni spaziali.

Franco Pantarelli

TUTTO QUELLO CHE DESIDERI
IN UNA FIAT PUNTO
O E' DI SERIE
O E' A META' PREZZO.

Come la vuoi, la tua Fiat Punto? Sicura, brillante, bella? Ricca e completa? Tutto questo, su Fiat Punto, è di serie. Se invece vuoi qualcosa di particolare per personalizzare ancora di più la tua Fiat Punto nelle versioni superiori, oggi concessionarie e succursali Fiat hanno una nuova proposta: tutto quello che non è di serie è a metà prezzo. Vernice metallizzata, climatizzatore, autoradio, tettuccio apribile, sedili regolabili in altezza, interni in pelle, ABS, airbag... insomma, qualunque optional costa la metà. Ma c'è di più. Oggi, sino al 31 dicembre entrare nella gamma Fiat Punto è ancora più vantaggioso: sulle versioni S (55,60 e Diesel), prezzo concordato con le concessionarie a partire da L. 15.800.000 chiavi in mano. Fai anche tu come i giornalisti di tutta Europa: eleggi Fiat Punto la tua auto dell'anno. Di questo, del prossimo, dell'altro ancora...

FIAT PUNTO. AUTO DELL'ANNO 1995.

FIAT PUNTO SX • ELX TUTTI GLI OPTIONAL A META' PREZZO.*

*Offerta valida fino al 31 dicembre 1995; sulle versioni ELX, ELX, HSD, Sporting, GT, Cabrio, 75 S, 6 Speed.

FIAT PUNTO S PREZZO A PARTIRE DA L. 15.800.000.*

*Chiavi in mano nella versione 55 S tre porte.

FIAT PATTO CHIARO

E' UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

La Finanziaria verso il traguardo, più poteri alle Regioni

Via libera al Fisco locale

Produzione, nasce il superministero

ROMA
DALLA REDAZIONE

Via libera al decentramento fiscale per Regioni e Comuni e al superministero delle attività produttive: l'aula di palazzo Madama ha approvato ieri un'altra fetta del disegno di legge collegato alla Finanziaria '96 ponendosi quasi a metà strada dell'esame del provvedimento.

Con l'approvazione dell'articolo 19, il Senato ha fatto compiere agli enti locali un deciso passo verso il federalismo. Con la nuova norma, le Regioni italiane accoglieranno molte delle funzioni finora attribuite allo Stato. Non vi sarà quella sui Beni culturali, stralciata dopo le polemiche dei giorni scorsi, e quella sugli spettacoli ma tutte le altre: dall'industria alberghiera alla formazione, dall'artigianato all'agricoltura, dal turismo all'edilizia residenziale pubblica. La delega passa al governo per avviare entro cinque mesi il decentramento di funzioni alle Regioni, prevede anche il compito di riclassificazione delle strade italiane e carico degli enti locali, lasciando all'Anas solo la proprietà delle autostrade e delle grandi direttrici nazionali. L'attribuzione di funzioni alle regioni dovrà però avvenire concentrando «responsabilità gestionali, organizzative e finanziarie» e disciplinando i poteri sostituti del governo in caso di inadempienze delle regioni.

Alle amministrazioni regionali sarà trasferito il personale nonché i beni strumentali e le relative risorse necessaria all'esercizio delle funzioni attribuite. Dovrebbe essere la conferenza Stato-Regioni a monitorare l'attività regionale nelle materie trasferite e a promuovere intese ed atti per normative congiunte. Anche le strutture di trasporto pubblico locale, in particolare ferroviario, verranno coinvolte nella riforma: la delega riguarda anche i ferroviari in regime di concessione e di gestione commissoriale governativa, nonché i servizi locali assicurati dalle ferrovie dello Stato. L'obiettivo è quello del risanamento economico di un settore in deficit, mantenendo al governo la responsabilità di fissare standard minimi di servizio come richiesto dalle normative comunitarie.

Dal primo gennaio '97, poi, nascerà il nuovo superministero: accorperà le competenze del ministero dell'Industria e del Commercio con l'estero che saranno soppressi e assorbirà le funzioni del Dipartimento per il turismo e quelle di competenza nazionale del ministero per le risorse agricole in materia di trasformazione industriale di prodotti, nonché le funzioni del soppresso ministero delle Partecipazioni statali.

Nel frattempo, la Camera ha approvato con 154 sì e 111 no la conversione del decreto legge che prevede ulteriori proroghe all'entrata in vigore del contenzioso tributario e delle norme per l'attivazione di uffici periferici del ministero delle Finanze.

SANITA'

Lunedì un blocco totale

ROMA. Black-out quasi totale, lunedì prossimo, nella sanità pubblica. Con la sola esclusione di servizi e prestazioni essenziali, uno sciopero dei medici ospedalieri e veterinari fermerà l'attività degli ospedali, ambulatori, centri di controllo, ma anche l'ingresso di bestiame e derrate alimentari alle frontiere, la macellazione, il funzionamento dei mercati. L'astensione è stata confermata ieri da tutti i sindacati autonomi (compresi quelli dei primari, dei farmacisti ospedalieri e dei dirigenti amministrativi) di fronte alle «incredibili provocazioni» del governo e dell'Aran, l'agenzia delegata a trattare per la parte pubblica, sul fronte del rinnovo del contratto della dirigenza medica scaduto alla fine del '90.

Sciopero nazionale

Oggi fermi bus e tram per 4 ore

ROMA. Resta confermato lo sciopero nazionale degli autoferrotranvieri proclamato dai sindacati confederali dei trasporti per oggi, dalle 9 alle 13 (finirà un'ora prima a Roma e Torino). Nonostante ieri sera ci sia stato al ministero del Lavoro un incontro sugli aspetti previdenziali della vertenza, i sindacati hanno deciso di non revocare lo sciopero. I motivi che hanno portato alla proclamazione, infatti, non si limitano alla sola questione del fondo di previdenza della categoria, «il ministro dei Trasporti Caravale - ha ribadito ieri il segretario nazionale della Filt-Cgil Roberto Poveglia no - non ha infatti ritenuto di convocare i sindacati sulle implicazioni della finanziaria per il settore, nonostante gli impegni assunti in precedenza». Intanto il Movimento federativo democratico critica lo sciopero di oggi: «Si continua a bersagliare un settore così delicato della vita delle città e dei cittadini, come quello dei trasporti, con forme di lotta sindacale che di fatto mettono in ginocchio non la controparte delle legittime richieste sindacali ma gli utenti dei servizi di trasporto». Filt, Fit e Uiltrasporti si riuniranno oggi per decidere eventuali nuove iniziative di lotta per i prossimi giorni. «Il governo - ha ricordato Poveglia no al termine dell'incontro - ha presentato un emendamento per una delega allo scioglimento del fondo di previdenza della categoria senza però fornire sufficienti garanzie sulle modalità di passaggio al sistema pensionistico generale come era previsto dall'accordo del 26 maggio». Per Poveglia no restano «forti preoccupazioni» sul destino del decreto 402 sul prepensionamento degli autoferrotranvieri che potrebbe decadere il 28 novembre.

Dall'operazione plusvalenze di 87 miliardi

Pirelli riorganizza le partecipazioni

MILANO. Dopo aver sistemato i «piani alti» dell'azionariato della Pirellina, Marco Tronchetti Provera riorganizza anche la struttura di controllo del gruppo Pirelli, semplificando la catena che lega la holding Pirelli e C. alla Pirelli Spa, attraverso la Société Internationale Pirelli di Basilea. In estrema sintesi il piano messo a punto prevede che la Pirellina, che controlla la S.I.P per circa il 38%, si concentri soprattutto sul proprio «core business» immobiliare e di servizi di gestione delle acque e dell'energia, demandando il controllo sulla Pirelli Spa alla S.I.P, che vede salire la quota detenuta in Pirellone dal 46 al 50,9% (mentre Pirellina scende al 2,52 dal 5,5%). Da questa operazione Pirellina realizza plusvalenze per circa 87 miliardi.

La società spagnola interamente controllata

A Piaggio il 100% della Moto Vespa

PISA. La Piaggio ha formalizzato l'acquisizione dal gruppo Banco Central Hispano del 31,67% della società controllata Moto Vespa con sede di Madrid, nonché di altre quote detenute da azionisti minoritari. A seguito dell'operazione Piaggio ha conseguito il controllo totale della consociata spagnola - che ora si chiamerà Piaggio España - di cui già deteneva il 65,83% dalla costituzione avvenuta nel 1962. Con tale operazione - il cui valore è pari a 2300 milioni di pesetas, circa 33 miliardi di lire - la Piaggio ha «rafforzato il presidio di uno dei più importanti mercati europei del settore due ruote e pone le basi per lo sviluppo del polo produttivo spagnolo in un'ottica di sempre più avanzata integrazione con il sistema Piaggio nel mondo».

FLASH

Sciopero a Palermo per l'occupazione

Cinquantamila persone, secondo stime sindacali, hanno partecipato a Palermo alla manifestazione che ha concluso lo sciopero generale indetto per sollecitare misure straordinarie a sostegno dell'occupazione.

Il 10 e l'11 gennaio le assemblee dell'Ina

Sono state convocate per il 10 e l'11 gennaio prossimi (rispettivamente in prima e seconda convocazione) le assemblee, ordinaria e straordinaria, dell'Ina spa. Lo ha deciso il consiglio di amministrazione dell'istituto.

Amministrazione controllata per Belleli

Il tribunale di Mantova ha depositato l'ordinanza che concede l'amministrazione controllata alla Belleli spa.

Formazione trasporto nasce l'«Assoformat»

Svolgere attività di formazione professionale, aggiornamento e riqualificazione. Sono questi gli scopi che si propone «Assoformat», la neonata associazione per la formazione dell'autotrasporto merci.

Pininfarina presiede la Fidia-Fondo Spa

Un fondo d'investimento mobiliare chiuso volto ad avvicinare le piccole e medie imprese al capitale di rischio: questo l'obiettivo della società «Fidia-Fondo interbancario d'investimento azionario spa» presieduta da Sergio Pininfarina.

Btp a 3 e 5 anni rendimenti in calo

I rendimenti dei Btp a 3 e 5 anni sono scesi in sede di collocamento sull'onda di una buona domanda: il «netto» annuale è passato da 9,56 a 9,35%.

Philip Morris lancia premio giornalistico

Il Philip Morris Institute ha lanciato un premio giornalistico, dal titolo «Quale Europa per il nuovo Millennio», che mette in palio 15.000 ecu (circa 30 milioni di lire). Il concorso è aperto a tutti, gli scritti dovranno pervenire entro il 15 marzo.

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE (A N A S)
COMPARTIMENTO DI TORINO
Via Talucchi n° 7 - 10143 Torino

Estratto esito di licitazione privata

Ai sensi dell'art. 20 della L. 55/90, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 25 del 20.10.95 è pubblicato l'esito delle gare relative ai sottoindicati lavori:

1) Lavori per l'impermeabilizzazione della pavimentazione sugli impalcati del viadotto sul Torrente Cerio della SS. 142
2) Lavori urgenti per l'illuminazione di gran parte del piano altimetrico tra il km 35+930 e 38+450 della SS. 31/II
3) Lavori urgenti di completamento degli interventi di S.U. tra i km 57+300 e 57+900 della SS. 21
4) Lavori urgenti di costruzione di una vasca per l'eliminazione del pericolo di frane e valanghe tra i km 74+400 e 76+250 della SS. 460
5) Lavori urgenti per la ricostruzione di opere di sostegno con adeguamento della sede stradale e delle protezioni marginali tra i km 39+000 e 39+400 della SS. 21
6) Lavori urgenti per la ricostruzione del corpo stradale dalla piena del fiume Belbo tra i km 21+250 e 21+725 della SS. 592/II
7) Lavori urgenti per la ricostruzione del corpo stradale asportato dalla piena del fiume Belbo tra i km 23+230 e 23+510 della SS.
8) Lavori urgenti per la ricostruzione del ponte bisarca e per l'adeguamento della sede stradale tra i km 75+000 e 75+420 della SS. 26/II
9) Lavori per la ricostruzione del corpo stradale asportato dalla piena del fiume Belbo tra i km 26+130 e 26+600 della SS. 592
10) Lavori urgenti per ricostruzione del ponte al km 12+700 della SS. 339
11) Lavori per l'adeguamento della sede stradale alle norme CNR del km al km 27+185 della SS.
12) Lavori urgenti per la ricostruzione del ponte e per l'adeguamento della sede stradale tra i km 72+380 e 72+750 della SS. 29/II
13) Lavori urgenti per ricostruzione del corpo stradale tra le progr.ve km 15+990 e 16+190 della SS. 28 Dir
14) Lavori urgenti per la ricostruzione del muro stradale franato in corrispondenza del tratto al km 58+950 soggetto a valanghe della SS. 21

IL CAPO COMPARTIMENTO Dr. Ing. Luigi Simonini

PROVINCIA DI TORINO
Estratto avviso asta pubblica

1 I.T.I.S. "A. Avogadro" c.so S. Maurizio, 8 - Torino. Costruzione di una sala e nuova centrale del bar interno. Importo a base di gara: L. 85.714.285.
2 Adeguamento e lavori relativi all'agibilità di pubblico spettacolo, palestre ed auditorium aperte al pubblico per edifici scolastici di Caluso, Settimo T.se, Chieri e Moncalieri. Importo a base di gara: L. 336.559.150.
3 I.T.I.S. "A. Avogadro" - c.so S. Maurizio n. 8 - Torino. 1° Lotto. Opere di manutenzione, adeguamento e ripristino conservativo relativo allo facciate. Importo a base di gara: L. 439.654.190.
4 L.S. "Moro" - Rivarolo C.se. Adeguamenti normativi per il rilascio dell'agibilità. Impianti di sollevamento. Importo a base di gara: L. 90.000.000

La categoria richiesta ai fini dell'ammissibilità alle gare n. 1) e n. 2) è la 2 ANC, per la gara n. 3) sono la 3a e 5g ANC, per la gara n. 4) è la 2 ANC.
La 4 distinte aste saranno aggiudicate secondo il criterio del prezzo più basso e con esclusione di offerte in aumento.
Le gare saranno effettuate il 10 gennaio 1996 alle h. 10,30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14,30 del giorno 8 gennaio 1996.
I bandi integrali potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti - via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino (tel. 011/5756-2335 - Fax 5756463).

Torino, li 14 novembre 1995
IL SEGRETARIO GENERALE Prof. Dott. Desiderio Pisano
IL PRESIDENTE Prof. Mercedes Bresso

publikompass
10128 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60 - tel. (011) 66.21 - fax 660966

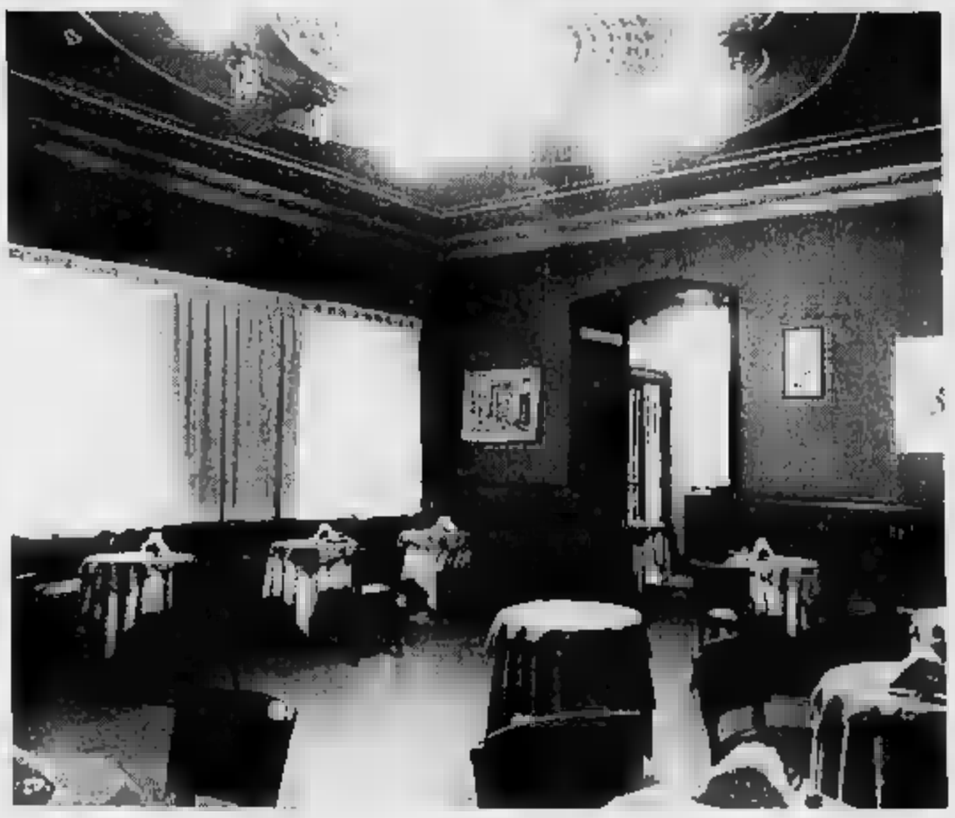
COMUNITÀ MONTANA DI MONCALIERI
PROVINCIA DI TORINO
Estratto bando gara

Questa Amministrazione indice licitazione privata per l'appalto dei lavori di ampliamento scuola elementare "De Amicis" in B.ta Palera con annessa nuova costruzione palestra.
Importo base di gara: L. 909.088.401.
L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, Legge 11.2.1994, n. 109 e s.m.i.
Iscrizione A.N.C.: categoria 2; classifica 5.
Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 47 del 22 novembre 1995.
Moncalieri, 13 novembre 1995
IL DIRIGENTE RIP.NE LL.PP. Ing. G.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Sul mercato italiano un nuovo strumento che agevola ogni tipo di acquisto

NASCE FIDCARD BY FINDORA



Dal grande mercato degli Stati Uniti, dove le novità e le sperimentazioni prendono l'avvio per poi affermarsi in tutto il mondo, nasce una nuova carta di credito, originale soprattutto per l'uso al quale è destinata: discoteche, sale da gioco, bar, bowling, edicole, tabaccherie e più in generale da utilizzare in tutti quei punti vendita ove oggi è presente questo strumento di pagamento.
Findora un'azienda in provincia di Bologna ha un osservatorio permanente negli Stati Uniti, con uffici commerciali e di rappresentanza, attraverso i quali ha portato in Italia l'idea di questa carta di credito particolare, chiamata FID-CARD by FINDORA.
Vediamo come funziona e a chi serve.
Dunque si tratta di una carta prepagata, gratuita, che permette a un frequentatore di locali di acquistare quel che vuole senza ricorrere al denaro contante. La convenzione con gli esercizi pubblici è effettuata direttamente dalla FINDORA che cura tutto l'aspetto promozionale dell'iniziativa.
L'ufficio marketing conferma, FIDCARD by FINDORA è una formula di pagamento moderna, piace sia agli utilizzatori che agli esercenti, libera dalla liquidità spicciola e offre grande affidabilità; nasce quindi un nuovo «stile», quello FIDCARD by FINDORA.
La FINDORA che è dotata di una solida struttura finanziaria e commerciale, dispone di sedi a New York a Ginevra, ora si sta espandendo su tutto il territorio nazionale. Con grande successo.
Prende contatti direttamente o attraverso suoi rappresentanti con gli esercizi più quotati nelle varie regioni e propone questa singolare forma di pagamento agevolato.
Visto il successo che finora si è avuto nelle aree campione la FINDORA ha deciso di avviare su larga scala l'operazione.
L'impulso creativo proiettato dalla sede di FINDORA a New York è giunto sino a noi attraverso l'ufficio commerciale di Ginevra che ha opportunamente adeguato «l'idea» agli standard europei, dando così l'effettiva possibilità di poter operare su tutto il territorio nazionale. I crescenti esiti positivi dell'iniziativa intrapresa da FINDORA hanno portato quest'ultima a dover attivare centri operativi attraverso una rete in franchising.
L'ufficio sviluppo sta quindi selezionando le varie candidature che sono pervenute.
Il profilo ideale dell'Affiliato FINDORA è identificabile con una persona desiderosa di avviare una nuova attività, che è possibile gestire sia part-time che full-time. L'affiancamento all'Affiliato è garantito costantemente sia nelle fasi iniziali che nel corso di tutto il rapporto di collaborazione.
Con un modesto investimento pari a circa 20.000.000 si può quindi accedere al programma FIDCARD by FINDORA.
Le Card, dalla grafica accattivante e opportunamente personalizzate, vengono distribuite dall'esercizio ai propri clienti.
Il vantaggio per l'esercente è notevole; fidelizzazione della clientela, prestigio e pubblicità per il locale, liquidità immediata, budget sicuri, velocità e sicurezza nelle operazioni di cassa.
I vantaggi per l'utente finale sono sicuramente interessanti, maggiore facilità negli acquisti, possibilità di significativi risparmi e il prestigio di disporre di un sistema di pagamento unico nel suo genere.
Naturalmente per incentivare la diffusione in tutta Italia della FIDCARD by FINDORA sono previste promozioni particolari: innanzitutto risparmi su ciascuna voce spesa e successivamente, al raggiungimento di un determinato tetto di acquisti, la possibilità di usufruire di speciali vantaggi, ad esempio di una settimana di vacanza in località nazionali e internazionali.
In sostanza la carta di credito FIDCARD by FINDORA offre una corsia preferenziale agli acquisti.
Vi sono poi ulteriori vantaggi nell'utilizzo della card, il management dell'azienda bolognese ritiene che la diffusione della FIDCARD sarà estremamente capillare, tant'è che sono previste diverse tipologie, FID-CARD GOLD e FIDCARD VIP, insomma un prodotto, un'idea vincente che farà della FIDCARD uno status symbol dei prossimi anni.

FINDORA S.r.l.
VIA PIOPPE 1/G
40010 S. Matteo della Decima (Bo)
Fax 051/68.27.052

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AFFARI GENERALI E INTERVENTI DIRETTI
UFFICIO APPALTI: tel. 0165/27.27.72

Avviso di pubblico incanto

Fornitura e installazione di dotazioni per cucine

E' indetta una gara per l'appalto mediante pubblico incanto (art. 63 e segg. R.D. 827/1924) di dotazioni per cucina da destinare alla Casa gioco di Saint-Vincent (AO).
Importo a base d'asta: lire 216.580.000.
Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 73 lett. c R.D. 827/1924). Termine per la ricezione delle offerte: ore 17.00 del giorno 13.12.1995.
Il bando di gara è pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Assessorato regionale dei Lavori pubblici e nell'Albo Pretorio del Comune di Aosta. Copie dello stesso, nonché di tutti i documenti di appalto, potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di produzione presso un'eliografia - tel. n. 0165/236574.
Aosta, 10 novembre 1995
L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI Claudio Lavoyer

CASA DI RIPOSO GIOVANNI XXIII
Via Cottolengo n. 1
10023 Chieri
Tel. 011/947.22.28

Si informa che sul B.U.R. Regione Piemonte n. del 15.11.95 sono stati pubblicati i seguenti bandi per licitazioni private:

- appalto servizio lavanderia (base asta L. 43.000.000 IVA esclusa)
- appalto fornitura generi alimentari (base asta L. 254.000.000 IVA esclusa).

IL PRESIDENTE Stefano Vergnano

IL [illegible] MERCATO

Bca S. Gem. S. Prosp. 132000; Bca S. Paolo Brescia 3200; C. R. Bologna 21700-21900; Villa D'Este 6000; [illegible] Doria 6025-6100; Norditalia 400-420; Grand Hotel Rimini 10000-10200; Sasib Prv 7500; Bi Italia 1050. WARRANT: B. Napoli 170-180; Gemina 39-41; Sai Risp 275; Sifir 94/99 190; B.Agr. Mantovana 378-380; Cbm Plast 95 188; Cbm Plast 99 9-9,50.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 460,23 (+0,26%); Bruxelles (Bel-20) 1457,83 (+0,77%); Francof. (Dax) 2200,72 (+0,66%); Hong Kong (Hang Seng) 9387,65 (-0,67%); Londra (Ft-se 100) 3610,80 (+1,10%); Madrid (Generale) 301,57 (+1,02%); Parigi (Cac 40) 1905,14 (+1,59%); Sidney (Generale) 1905,14 (+1,59%); Tokyo (Nikkei) 17939,52 (+1,44%); Zurigo (Swiss Market) 3148,40 (+0,75%); New York 4957,8 (+0,71%).

QUOTAZIONI BOT

Rendimento lordo	Giorni	Prezzo	Tasso
30-11-95	10	99,754	9,000
29-12-95	37	99,048	9,000
31-01-96	72	98,256	9,400
29-02-96	101	97,544	9,100
29-03-96	130	96,861	9,800
30-04-96	163	96,118	9,100
31-05-96	193	95,361	9,700
28-06-96	221	94,724	9,200
31-07-96	254	93,983	9,200
30-08-96	284	93,252	9,300
30-09-96	315	92,570	9,300
31-10-96	346	91,898	9,300

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,375	10,500
Call	10,500	10,625
1/4	10,375	10,500
5/4	10,375	10,500
1 settim.	10,375	10,500
2 settim.	10,375	10,500
1 mese	10,500	10,625
2 mesi	10,625	10,750
3 mesi	10,625	10,750
6 mesi	10,625	10,750
9 mesi	10,625	10,750
12 mesi	10,750	10,875

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE

Sterlina (v.c.)	143.000 - 150.000
Sterlina (n.c.)	143.000 - 146.000
Sterlina (post 74)	143.000 - 142.000
Marengo it.	122.000 - 140.000
Marengo sv.	114.000 - 129.000
Marengo fr.	113.000 - 128.000
Marengo b.	113.000 - 125.000
Marengo a.	113.000 - 125.000
20 Marchi	144.000 - 165.000
10 $ liberty	420.000 - 460.000
10 $ indiano	650.000 - 750.000
20 $ liberty	740.000 - 840.000
20 $ St Gaudens	750.000 - 850.000
4 ducati Austria	355.000 - 390.000
100 corone Austria	605.000 - 680.000
100 pesos Cile	280.000 - 450.000
Krugerrand	610.000 - 700.000
50 pesos Messico	740.000 - 800.000

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Ieri	Precedente
Dollaro Usa	1587,91	1592,29
ECU	2067,46	2077,94
Marco tedesco	1120,38	1125,48
Franco francese	327,44	328,31
Sterlina	2477,93	2484,27
Fiorino olandese	1005,76	1011,02
Franco belga	54,531	55,250
Peseta spagnola	13,133	13,180
Corona danese	291,75	292,63
Lira irlandese	2544,75	2557,38
Dracma	6,616	6,684
Escudo portoghese	10,758	10,849
Dollaro canadese	1173,81	1172,89
Yen	15,844	15,761
Franco svizzero	1396,33	1406,37
Scellino austriaco	160,41	161,34
Corona norvegese	255,91	256,84
Corona svedese	238,91	240,47
Marco finlandese	377,65	379,16
Dollaro australiano	1172,67	1175,91

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazione	
Cr. Agr. Bresciano	—	—
Banca Pop. Comm. Industria	14000	0,00
Banca Pop. Crema	73400	-0,14
Banca Pop. Cremona	10606	-0,47
[illegible] d'Emilia	106500	0,00
Banca Pop. Intra	12700	0,16
Banca Pop. Lodi	11100	-0,45
Banca Pop. Luino e Varese	17430	0,00
Banca Pop. Siracusa	14500	0,00
Banca Pop. Novara	6400	0,00
Banca Pop. Sondrio	27000	-0,37
Terme di Bognanco	234	0,00
Cab. Varese	235	0,00
Italiana incendio e vita	13950	0,00
Banca Briantea	—	—
Banca Prov. Napoli	3030	0,00
Cordusio Acque	21	0,00
Credinord	18835	0,00
Finance ord	7000	0,00
Ferdie	4180	0,00
Zerowatt	6455	0,00
Carnevale	47	0,00
Ferrovie Nord Milano	1000	0,00
Bs priv	640	5,09
Broggi Izar	790	0,00
N Edilcar	136	0,00
N Edilcar risp	606	0,00

ORO: CHIUSURE

(Prezzi dei lingotti in $ per oncia)

Mercati	16-11-1995	15-11-1995
Londra	382,15	382,15
Zurigo	385,30	385,30
Parigi	385,20	385,30
New York	383,00	383,00
Milano (L/gr)	19671,00	19725,00
Hong Kong	383,00	383,00

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quotazioni definitive della seduta precedente

OBBLIGAZIONI DEL 16-11-95

Titoli	Milano
Enel 85/00 Ind. I	111,30
Enel 86/99 Ind. II	107,55
Enel 86/01 IND	111,95
Enel 89/95 Ind. III	107,70
Enel 89/99 Ind. I	107,05
Enel 89/97 Ind. III	107,15
Enel 90/98 Ind. I	108,75
Enel 91/01 Ind. I	105,20
Enel 91/93 Ind. II	104,05
Enel 92/00 Ind.	104,15
Enel 93/01 Ind. I	100,79
Enel 93/03 T.V.	102,70
ENEL 8,50% 93/03	98,40
IRI 86/95 T.V.	99,80
IRI 91/01 T.V. I	100,54
IRI 91/01 T.V. II	100,55
IRI 91/01 T.V. III	100,35
CCOP 8% 1975/2005	88
CCOP 9% 1976/2006	90,95
CCOP Autostr. 6% 68/93	99
CCOP Autostr. 7% 70/98	98,50
AUTO IRI 93/98 T.V.	101
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	111
AZ. FF.SS. 88/95 T.V.	100,50
AZ. FF.SS. 88/99 T.V.	101
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	101,35
AZ. FF.SS. 13% 93/98	107,75
AZ. FF.SS. 92/00 Ind.	100,85
AZ.FF.SS. 94/02 TV	98,65
AZ.FF.SS. 8,60% 94/04	85,45
Anas 85/00 Ind.	110,85
Efim 86/96 Ind.	99,90
S. Paolo c.f. 5%	100,56
S. Paolo c.f. 6%	91,50
S. Paolo c.f. 6% Conv.	92
S. Paolo c.f. 7%	93
S. Paolo c.f. 8%	98
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	98,50
S. Paolo o.p. 6%	98,50
S. Paolo o.p. 7%	94
Olivetti 94/01 TV	97,60
Parmalat 94/00 TV	99,70
Mediobanca Ind. 92/00	100,40
CONVERTIBILI	
Banca Pop. Brescia 6%	126,57
Banca Pop. Milano 9%	121,14
Cem. Merone 6,50%	114
Cem. B.B.M. 6,50% 95	112
[illegible] 6,75% 95	98,69
[illegible] 6,75% 96	98,50
CISA 9% 88/95	104,10
Dalm. Fund. 94/01 4,5%	86,75
Magneti Marelli 6% 87/95	99,66
[illegible]-Alleanza 7% 93/99	110,10
Med. CIR 7% 85/95	116,40
Med. Fi. Ital. 7% 86/97	86,15
Mediob. Italmob. 6% 87/98	86,92
Med. Pirelli S.C. 6,5% 86/96	116,25
Mediob. Unicem 4,50% CV	88,73
Mediob. Unicem 5,50% CV	85
Med. Unicem 7% 86/96	99,40
Olivetti 7,50%	106,64
Pirelli S.p.A. 5% CV	89,55
TITOLI DI STATO	
CCT 1-12-95	99,95
CCT 1-1-96	99,93
CCT 1-2-96	100
CCT 1-4-96	100,02
CCT 1-5-96	100,29
CCT 1-6-96	100,65
CCT 1-7-96	100,49
CCT 1-8-96	100,40
CCT 1-9-96	100,54
CCT 1-10-96	100,45
CCT 1-11-96	100,47
CCT 1-12-96	100,73
CCT 1-1-97	[illegible]
CCT 1-2-97	100,43
CCT 18-2-97	100,43
CCT 1-3-97	100,45
CCT 1-4-97	100,43
CCT 1-5-97	100,76
CCT 1-6-97	101,30
CCT 1-7-97	100,11
CCT 1-8-97	100,89
CCT 1-9-97	101,50
CCT 1-3-98	100,82
CCT 1-4-98	100,82
CCT 1-5-98	100,17
CCT 1-6-98	100,11
CCT 1-7-98	100,23
CCT 1-8-98	100,73
CCT 1-9-98	100,69
CCT 1-10-98	100,83
CCT 1-11-98	100,65
CCT 1-12-98	100,83
CCT 1-1-99	100,91
CCT 1-2-99	100,83
CCT 1-3-99	100,66
CCT 1-4-99	100,64
CCT 1-5-99	100,83
CCT 1-6-99	100,92
CCT 1-8-99	100,80
CCT 1-11-99	100,87
CCT 1-1-00	100,90
CCT 1-2-00	100,83
CCT 1-3-00	100,84
CCT 1-5-00	100,97
CCT 1-6-00	101,82
CCT 1-8-00	100,59
CCT 1-10-00	99,90
CCT 1-1-01	99,90
CCT 1-4-01	99,46
CCT 1-8-01	99,45
CCT 1-10-01	99,43
CCT 1-12-01	99,84
CCT 1-6-02	99
CCT 1-9-02	98,98
CCT 1-10-02	98,97
CTZ 28-2-97	87,68
CTZ 28-4-97	85,40
CTZ 30-06-97	84,44
CTZ 29-08-97	83,18
BTP 12% 1-1-96	99,63
BTP 12,50% 1-1-96	99,55
BTP 12,50% 1-2-96	99,54
BTP 11,50% 1-3-96	99,83
BTP 11,50% 1-5-96	102,15
BTP 11% 1-6-96	100,09
BTP 12% 1-6-96	100,16
BTP 10% 1-8-96	99,70
BTP 12% 1-9-96	100,53
BTP 12% 1-11-96	100,87
BTP 8,50% 1-1-97	98,10
BTP 12% 1-1-97	100,92
BTP 6,50% 1-2-97	97,72
BTP 12% 1-3-97	101,50
BTP 12,50% 1-3-97 em 90	101,75
BTP 12,50% 16-6-97	102,17
BTP 12,50% 1-11-97	102,62
BTP 12% 1-1-98	102,64
BTP 12,50% 1-1-98	102,58
BTP 11,50% 1-3-98	101,25
BTP 12,50% 1-3-98	100,85
BTP 10,50% 15-4-98	99,51
BTP 11% 1-6-98	100,51
BTP 12% 20-6-98	100,26
BTP 10,50% 15-7-98	99,49
BTP 10% 1-8-98	98,59
BTP 12% 1-9-98	102,54
BTP 8% 1-10-98	96,15
BTP 12% 17-1-99	102,70
BTP 8,50% 1-4-99	93,66
BTP 12% 18-5-99	102,85
BTP 8,50% 1-6-99	92,60
BTP 8,50% 1-12-99	95,44
BTP 10,50% 1-4-00	98,94
BTP 10,50% 15-7-00	[illegible]
BTP 12,50% 1-3-01	103,13
BTP 12% 1-9-01	102,39
BTP 12% 1-1-02	102,45
BTP 12% 1-5-02	103,75
BTP 12% 1-9-02	103,60
BTP 12% 1-1-03	103,06
BTP 11,50% 1-3-03	103,34
BTP 11% 1-5-03	99,10
BTP 10% 1-8-03	97,81
BTP 9,5% 1-10-03	88,42
BTP 8,50% 1-1-04	85,41
BTP 8,50% 1-4-04	83,17
BTP 8,50% 1-8-04	84,81
BTP 9,50% 1-1-05	87,71
BTP 10,50% 1-4-05	95,54
BTP 10,50% 1-9-05	95,58
BTP 9% 1-11-23	78,35
CTO 10,25% 1-12-96	98,29
CTO 12,50% 16-12-95	[illegible]
CTO 12,50% 17-1-96	[illegible]
CTO 12,50% 18-2-96	100,01
CTO 12,50% 16-5-96	100,55
CTO 12,50% 15-6-96	100,78
CTO 12,50% 18-9-96	101,27
CTO 12,50% 20-11-96	101,49
CTO 12,50% 18-1-97	101,63
CTO 12,50% 17-4-97	102,05
CTO 12% 19-6-97	101,61
CTO 12% 19-9-97	101,82
CTO 12% 20-1-98	102,07
CTO 12% 19-5-98	102,56

IL MERCATO AZIONARIO DEL 16-11-95

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Chiusura	Diff. Lire	Compenso anno prec.	Minimo 1995	Massimo 1995	Quantità trattate
A Acq. De Ferr. o	4800	+180	5400	4500	5900	2000
Acq. De Ferr. r	3083	+13	2115	1820	3050	1000
Acq. Nicolay	5380	—	n.t.	5470	5700	n.r.
Acqua Marcia	549	+9	[illegible]	276	550	15000
Aedes	8315	+275	13875	7677	13496	3000
Aedes risp	4398	-82	7030	4998	5635	4000
Alitalia cat. A	677	+15	1135	552	1004	410000
Alitalia priv.	410	-6	805	410	690	110000
Alitalia r.n.c.	522	-3	815	510	810	n.r.
Alleanza Ass.	13611	+521	13400	12390	17658	642500
Alleanza Ass. risp	10372	+146	10700	12142	15622	82000
Alleanza Ass. risp. w	415	+44	n.r.	377	4100	249050
Ansaldo	2392	+70	3400	2264	6005	215000
Asitalia	7718	+81	7700	7543	11518	17050
Ass. Immobiliare	1687	-18	2627	1628	3317	7500
Auschem	4935	—	9561	4985	9776	n.r.
Autostrade To-Mi	8605	-80	11990	8550	10679	482000
Autostrade Pri.	1487	+86	1460	1401	2290	1120000
Avir Finanziaria	11200	+225	7943	8993	13071	4000
B Bastogi Irbs	88	+7	82	81	311	300000
B.ca Agr. Mantovana	11290	+109	n.r.	11055	[illegible]	44000
Banca A. Milanese	9280	—	10056	8531	10898	n.r.
Banca Carige	10740	-85	n.r.	10442	10881	3000
B. Comm. Ital. ord	3120	+46	3118	3086	4112	14315000
B. Comm. It. r.n.c.	3030	+39	3038	2981	3960	13000
B. Comm. Ital. w	97	-3	n.r.	87	1055	13100000
Banca di Legnano	6290	-10	7995	6041	8406	9300
Banca di Roma	1525	+51	1450	1276	1860	1832500
Banca di Roma w. A	1	—	187	1	216	7775000
Banca di Roma w. B	114	+3	256	101	226	50000
B.ca Fideuram	1671	+21	1560	1546	2026	892500
B.ca Naz. Lavoro r.p.	10599	+10	10800	10699	14349	64000
B. P. Berg.-C. Vares.	21365	+245	21300	18366	22857	111500
B.ca Pop. Brescia	8521	+64	8200	8314	9036	45000
B.ca Pop. Milano	6318	+18	6400	5701	7484	228000
Bca priv.	600	+22	580	578	1720	498000
Bca ord.	1149	+39	1130	1110	3709	295000
Bca risp.	568	+6	570	562	801	282500
Banca Mercantile	9530	—	9290	7700	11962	n.r.
Banca Toscana	2985	+47	2960	2238	4297	97500
B. Ambroveneto o.	4075	+153	3950	3970	6189	340000
B. Ambroveneto r	1897	-7	1810	1897	2671	798000
Banca di Chiavari	3050	-17	2930	3075	4485	n.r.
Banca Napoli ord	807	+10	800	760	1467	505000
Banca Napoli r.n.c.	547	+6	550	521	1127	795000
B.ca Sardegna risp	11033	-116	15100	10009	13041	51500
Bassetti	6005	-45	9200	5300	8985	10800
Bayer	484000	-10000	353583	351700	430000	50
Benetton	18171	+465	17500	14028	19410	494000
Boero-Lanza	4010	+10	9500	4000	8818	7000
Boero Bartolomeo	9180	—	9272	8670	10600	n.r.
Bonifiche Ferrar.	14560	—	18564	14167	17000	2500
Bonif. Siele ord	37500	—	37500	25900	35800	500
Bonif. Siele risp	6500	—	4600	4040	7450	n.r.
Brembo	18591	-250	n.r.	11400	19564	25000
Breschi	261	—	500	280	418	n.r.
Bulgari	12807	-35	n.r.	8755	14800	68000
C Caffaro ord	1356	-6	2200	1254	2250	120000
Caffaro risp	1850	—	2490	1080	2370	n.r.
Calcestruzzi	6000	+10	10400	5875	8251	5000
Calp	5750	—	4730	5145	8451	7000
Caltagirone ord	1274	-22	2250	1159	1772	60500
Caltagirone risp	850	-70	2300	850	1480	10800
Cantoni	2300	—	3130	2230	3327	40000
Cem	3650	—	3530	2831	3869	n.r.
Cantoni Cotton	2300	—	2950	2205	2650	3500
Cantoni C. risp	2550	—	2599	2400	3015	n.r.
Cart. Sott. Binda	56	-13	245	59	204	250000
Cart. Burgo ord	7184	-83	7580	7164	11732	1513000
Cart. Burgo priv	11480	—	10980	10452	13333	7000
Cart. Burgo risp	8780	—	8620	8560	11433	2000
Cart. Burgo w	1	—	n.r.	1	259	950000
Cementir	1210	+16	1220	1164	1612	340000
Cement. Augusta	2495	-5	2300	2250	2752	5000
Cement. Barletta	4500	—	4204	4130	5300	n.r.
Cem. Barletta r.n.c.	2790	—	4343	2790	3550	n.r.
Cement. Merone	1610	—	2100	1382	1825	5000
Cement. Merone r	1228	—	1710	990	1465	40000
Cement. Merone w	703	+2	2185	600	1950	10000
Cem. di Sardegna	3616	—	5460	3616	4435	n.r.
Cement. Siciliane	3300	-100	5470	3300	4750	n.r.
Cement. & Zinch.	109	-3	187	101	145	50000
Cigahotels	760	+28	750	722	1020	1560000
Cigahotels risp	785	+7	800	773	1121	120000
Cir ord	981	+13	990	971	2020	1765000
Cir risp n.c.	512	+13	500	498	1240	517500
Cote-Bell. De Rica	787	+14	790	660	985	145000
Cofide	450	+8	458	431	1161	1098000
Cofide risp	390	+16	381	374	597	475000
Comau	1879	+12	2780	1867	2780	40000
Commerzbank	350333	—	324587	375500	411200	n.r.
Cond. Acq. Torino	7200	—	10739	6615	9550	2000
Costa Crociere	3570	-25	4470	2806	3870	187500
Costa Croc. r.n.c.	1789	+42	2480	1558	2078	82500
Credito Agr. Bresc.	9897	+147	n.r.	9056	11538	11500
Cr. Bergamasco	18683	+180	18600	18185	21930	11500
Credito Fondiario	2139	-110	2290	2139	6131	51000
Credito Italiano	1810	+42	1760	1554	2157	6745000
Credito Ital. risp	1586	+11	1600	1564	1982	7500
Credito Lombardo	4290	—	3200	4135	4290	n.r.
Credito Romagnolo	11303	+224	11100	9444	19679	146000
Credito Valtellinese	13582	+132	13500	13061	15439	5000
Crespi	4939	+46	4773	3765	5077	181000
Cucirini Cantoni	1250	—	1238	1101	1526	n.r.
D Dalmine	302	+8	302	293	477	1100000
Danieli & C.	8650	-116	11762	8306	12007	5000
Danieli & C. risp	4178	-207	5046	4170	5941	22000
Danieli w	450	—	n.r.	790	1337	n.r.
Del Favero	680	—	759	550	661	n.r.
E Edison ord	6495	+60	[illegible]	5972	7722	3102000
Edison w. 94/95	41	+3	199	[illegible]	140	78700000
Ed. La Repubblica	1465	-17	3225	1184	2705	215000
Editoriale Monti	570	—	1697	565	935	n.r.
Eliolona	1380	—	1290	1209	1380	n.r.
Enichem Augusta	3190	-7	3950	2909	3548	n.r.
Ericsson	21580	+563	32350	20000	29845	4500
Eridania Beghin-Say	272000	+8053	243021	201502	276000	550
Euromobiliare	1809	-17	3450	1575	3180	15000
Euromobiliare risp	1778	—	1780	1650	2195	n.r.
Europa Metalli	354	+1	380	337	849	180000
F Fimpar	109	—	210	70	169	n.r.
Fisac	795	—	1005	795	825	n.r.
Falck	3856	-30	5073	3360	4765	15000
Fata	3363	-21	3450	2207	4601	480000
Falck risp	4700	—	4700	3254	5003	n.r.
Ferruzzi Fin.	1136	+22	1140	883	1510	6320000
Ferruzzi Fin. r.nc	679	+20	670	643	1057	852500
Ferruzzi Fin. w 98	305	+3	n.r.	215	442	370000
Ferruzzi Fin. w 98 2	281	-2	n.r.	178	507	175000
Fiar	5480	—	7400	4537	7480	2000
Fiat ord	4983	+117	4941	4856	6887	11056000
Fiat priv	2977	+78	2950	2699	4413	2728000
Fiat risp	2835	+87	2829	2768	4190	1185000
Fidis	2746	+125	2730	2650	4152	385000
Fimpar risp n.c.	615	—	159	71	615	n.r.
Finarte	1146	+15	1480	958	1423	80000
Finarte priv	537	—	504	377	699	25000
Finarte r.n.c.	559	+18	508	389	692	35000
Finrex	1100	+15	1310	967	1250	n.r.
Fincasa 44 ord	298	—	n.r.	283	998	5000
Finmeccanica ord	926	+9	920	816	1599	290000
Finmeccanica risp	860	—	960	870	1442	5000
Fitter	121	—	76	121	121	n.r.
Fitter risp	189	—	979	189	189	n.r.
Fiso	1339	—	1156	315	1339	n.r.
Fochi Filippo	520	—	520	100	3600	n.r.
Franco Tosi	11990	+150	13150	11680	16448	14500
Finmeccanica w	119	—	n.r.	5	150	50000
G Gabetti	1310	—	2813	1220	2794	n.r.
Gaic	n.r.	—	470	357	740	n.r.
Gaic risp	n.r.	—	429	487	736	n.r.
Gemina	660	+23	630	597	1419	4805000
Gemina r.n.c.	596	+39	600	575	1159	163000
Generali	36465	+1173	35400	35250	41651	1141750
Generali w. 91	32029	+495	35584	31510	37357	27000
Gewiss	20804	+96	22300	17906	20562	12500
Gilm ord	258	-17	1129	258	847	25000
Gim ord	1305	-32	1282	1281	3156	472500
Gim risp	1310	—	1310	1318	2128	n.r.
Gerardo Ruffoni	103	—	100	103	160	n.r.
Grassetto	717	+5	690	651	1745	303000
I Ifi priv	13629	+355	13600	13274	25140	649500
Ifil ord	4453	+114	4430	4339	6876	480000
Ifil risp	2417	+49	2380	2368	3547	509500
Ifil w ord 98	1220	+67	n.r.	1153	3600	364800
Ifil w ord 96	1217	+38	n.r.	1179	1905	20000
Ifil w risp 99	708	+12	n.r.	658	1430	48000
Ima	11088	-6	n.r.	7030	11497	31600
Imi spa	9381	+424	9080	8248	10834	910500
Imm. Metanopoli	1180	+17	1490	1163	1459	25000
Impregilo ord	1365	+48	1310	1151	1756	910000
Impregilo risp	1048	+41	1005	1007	1494	75000
Impregilo w ord 99	510	+12	n.r.	450	1665	792000
Impregilo w ord 9[illegible]	505	+33	n.r.	418	605	840000
Impregilo w ord 01	485	+28	n.r.	251	612	[illegible]
Ina	1957	+41	1960	1916	2364	11234000
Interbanca ord	9850	—	24000	—	—	n.r.
Interbanca priv	26180	—	26333	22050	31415	500
Interpmobiliare	2750	+50	2875	2050	2796	7580
Ip	6800	—	9570	6800	10817	n.r.
Iri Stet warr 93/98	24330	+1020	n.r.	23262	32376	145250
Isaf	555	—	680	505	619	n.r.
Iseba	4365	—	4831	3785	5790	n.r.
Italcementi ord	8929	-21	9100	8423	12747	251000
Italcementi risp	3674	+20	4000	3851	6413	497000
Italcementi w ord	296	+8	n.r.	236	438	100000
Italcementi w risp	606	+14	n.r.	803	3250	82500
Italgas	4367	+245	4060	3500	5118	3861000
Italgas w	1329	+239	2372	932	7151	478000
Italmobiliare	21381	+431	21600	20550	38773	34250
Italmobiliare risp	11784	+340	11700	11444	20177	75500
Italmobil. r. nc w	596	—	18535	596	17083	8500
Italmobiliare w ord	424	—	n.r.	426	4735	75000
J Jolly Hotels ord	5800	—	6600	5139	6950	1000
Jolly Hotels risp	6150	—	11250	5260	6140	n.r.
L L'Espresso SpA	3040	-46	4500	2252	4175	12500
La Fondiaria Ass. Ord.	7079	+326	6800	5804	7079	1021500
La Fondiaria r.n.c.	3444	+203	3700	3241	3573	103000
La Fondiaria Ass. w	120	+27	2506	41	1109	309000
La Gaiana	3535	—	3700	3535	4100	n.r.
La Previdente	10130	+263	10000	9867	14400	63000
Linificio ord	510	-30	1530	510	1492	50000
Linificio risp	550	—	1040	550	1177	10000
Lloyd Adriatico o	19102	—	14520	18320	20434	4000
Lloyd Adr. nc	14000	—	11475	13000	14333	2000
M Mafin	2052	—	4108	2025	2733	12500
Magona	5250	-127	5059	3412	5410	n.r.
Magneti Marelli ord	2266	-77	4750	2206	4454	140000
Magneti Marelli risp	1850	—	2900	1890	4454	n.r.
Manif. Rotondi	470	—	577	435	548	n.r.
Marangoni	5445	—	5161	3950	6477	7500
Marzotto	9800	-84	10205	9148	12402	85000
Marzotto risp	10000	—	10009	10000	12350	n.r.
Marzotto risp nc	3700	—	5509	3700	5220	2000
Mediobanca	8977	+189	9900	5737	14438	2481000
Merloni	3620	+67	5605	3450	6394	7500
Merloni risp	1676	-16	2389	1675	2926	17500
Milano Ass. ord	5707	+155	5700	4652	7543	82000
Milano Ass. risp	2657	+77	2430	2585	4073	81000
Mittel	1172	—	1200	1137	1583	15000
Mittel warrant	116	—	630	111	478	10000
Mondadori	13775	+296	13300	8995	18024	793000
Mondadori risp	7700	+185	7100	6450	9000	n.r.
Montedison ord	1833	+12	1040	1002	1358	43000000
Montedison risp. n.c.	1310	—	1310	1135	1500	5000
Montedison risp n.c.	870	+12	870	857	1150	3190000
Montedison w 94/97	342	+3	357	126	285	7560000
Montefibre	1064	—	1580	1010	1490	20000
Montefibre risp	850	+32	974	767	1102	170000
N Necchi	257	-6	265	246	387	120000
Necchi ord	881	—	1190	705	1080	n.r.
Necchi risp nc	1577	—	1572	1572	1572	n.r.
O Olcese	1750	—	525	1750	1900	n.r.
Olivetti ord	1073	-113	1760	1073	2295	10032500
Olivetti priv	1372	-60	1450	1372	2700	72500
Olivetti risp nc	801	-88	880	801	1604	305000
P Parmalat Fin	1229	+41	1209	1147	1812	4380000
Parmalat w	721	+17	n.r.	660	[illegible]	115000
Part. Fin.	1258	+45	1250	1140	1756	5000
Part. Fin. r.nc bl w	678	—	1094	585	849	20000
Perlier	354	—	583	330	578	n.r.
Pininfarina ord	14800	+233	19100	14300	18000	1500
Pininfarina risp	15000	—	18000	15000	17500	n.r.
Pirelli SpA	2033	+36	2010	1997	2453	3645000
Pirelli SpA r.nc	1565	+18	1560	1547	1983	173000
Pirelli & C. ord	1942	+64	1920	1878	4271	705000
Pirelli & C. risp	1288	+8	1300	1272	2157	60000
Poligrafici Ed.	3780	—	4796	3779	4400	n.r.
Premafin	646	+24	620	608	1484	2775000
R Raggio Sole o	478	—	710	231	560	n.r.
Raggio Sole r	196	—	710	195	731	n.r.
Ras ord	15946	+735	15800	14884	18667	305250
Ras risp	8746	+399	8400	8347	11225	285750
Ras ord 97 warrant	5741	+265	n.r.	5103	8090	355750
Ras risp warrant	57	—	n.r.	56	1485	795000
Ras risp 97 warrant	3072	+182	n.r.	2792	4529	202750
Ratti	3450	-40	3350	2960	3490	5000
Recordati ord	9690	-67	9790	7200	18663	3000
Recordati Risp. nc	5750	—	3560	4450	5644	17000
Rejna ord	12080	+244	8025	8000	12487	4500
Rejna risp	41340	—	41800	41340	41800	n.r.
Rinascente ord	9295	+51	[illegible]	7503	9790	247000
Rinascente priv	4102	—	4070	3770	4886	31000
Rinascente risp	4550	+178	4390	3367	5127	20000
Rinascente w. ord	956	+34	n.r.	615	1280	42000
Rinascente w. risp	298	+31	n.r.	280	441	60000
Risan. Napoli risp	9800	-389	15841	9400	13600	2300
Risan. Napoli ord	15471	-629	28634	15471	30062	2500
Riva Finanziaria	4560	—	5597	3987	5422	n.r.
Rodriquez	1290	—	3900	800	1950	n.r.
S Saes Getters o	29478	—	n.r.	15564	37589	n.r.
Saes Getters p	16790	+402	12200	9433	19595	n.r.
Saffa ord	4353	-37	5850	4353	5750	62500
Saffa risp port	4420	—	5620	4240	5600	n.r.
Saffa risp nc	2149	+23	3350	2140	3170	12500
Sabo ord	19733	-100	8200	9608	19833	18000
Sabo risp	12180	+271	8000	7655	12700	1000
Sai ord	16153	+771	16150	15717	20781	310000
Sai risp	6421	+109	6400	6217	[illegible]	104500
Saiag ord	4950	-177	3280	[illegible]	5798	n.r.
Saiag risp	7450	—	1050	1755	2560	n.r.
Saipem	3457	+221	3200	2543	3588	377500
Saipem risp	2050	+15	2040	1850	2529	n.r.
San Paolo	8887	+284	8700	8173	10197	779500
Santavaleria	376	+10	789	375	560	80000
Santavaleria risp	221	—	n.r.	205	855	40000
Sasib ord	6840	-93	7000	6566	8605	19000
Sasib r.nc	7906	+111	3580	3495	5081	131000
Schiapparelli w	39	—	145	38	161	n.r.
Schiapparelli	130	-1	271	126	260	125000
Sci	288	+3	318	260	580	20000
Seat	5507	-73	6750	5200	6127	13000
Seat ord	1419	—	1449	1419	1507	n.r.
Seat priv	n.r.	—	450	n.r.	1000	n.r.
Sep	9570	+250	9400	9115	12995	289500
Sirti	1450	—	1100	1380	1850	5000
Sme	3441	+78	3380	2782	4105	355000
Smi ord	794	-7	780	604	935	107000
Smi risp	632	—	600	603	832	180000
Snia Bpd ord	1233	+23	1250	1210	2157	2040000
Snia Bpd risp	1725	—	1510	1225	2140	30000
Snia risp nc	670	—	980	870	1284	110000
Snia fibre	636	-38	1700	636	1119	50000
Sogefi	3200	+68	3100	3071	4274	275000
Sopaf ord	1745	-55	3400	1745	2641	75000
Sopaf risp	1262	+47	2205	1215	1905	25000
Sopaf w ord 97	37	—	n.r.	34	78	n.r.
Sopaf w risp	75	—	n.r.	75	137	125000
Sondel	2122	+105	2010	2016	2525	165000
Sorin Biomedica	3707	+61	3700	3590	4982	70000
Standa ord	26850	—	37000	26850	36500	250
Standa risp	4625	+29	13100	4600	11251	550
Stayer	3725	-2	4845	3647	5200	8000
Stefanel	2319	+14	5585	2305	4033	10000
Stefanel w	592	-37	n.r.	570	2290	n.r.
Stet ord	4501	+138	4420	4291	5342	16032500
Stet risp	3284	+16	3240	3181	4334	4567500
T Tecnost	2975	+10	3680	2965	3301	25000
Telecomp	980	+15	980	630	1192	170000
Telecomp r.nc	821	+14	810	555	946	60000
Telece Cavi	5000	—	8855	5500	7605	n.r.
Telece Cavi r.nc	3570	+6	5550	3664	4500	16000
Telecom ord	2278	+7	2340	2271	4729	22317500
Telecom risp	1754	-27	1810	1752	3773	12162500
Telecom It. Mob. ord	2737	+38	2690	1936	2846	17325000
Telecom It. Mob. r	1683	+35	1680	1371	1914	2862500
Terme Acqui r.nc	765	—	855	543	900	n.r.
Terme Acqui	1005	—	1810	1005	1545	2500
Toro ass. ord	21825	+1031	24800	18754	26794	154000
Toro ass. priv	9235	+288	9000	8741	12571	52000
Toro ass. risp	8266	+239	8100	7967	11127	44000
Trenno	2650	+32	2500	2315	3027	49000
Tripcovich	370	—	2034	370	370	n.r.
Tripcovich risp	337	—	1798	337	337	n.r.
U Unicem	9584	+31	11750	8550	12410	96000
Unicem risp	4408	+56	6770	3956	5994	78000
Unione Sub. Ass.	9707	—	12260	3372	11737	n.r.
Unipol ord	14467	+262	16000	10335	13444	22500
Unipol priv	7187	+146	7100	6014	8622	75000
V Vetreria Ital.	6000	—	5010	5200	6200	n.r.
Vianini Industria	823	—	1118	780	1218	n.r.
Vianini Lavori	2504	-74	4720	2504	3500	5000
Vittoria Ass.	6940	—	7870	6550	8950	6000
Volkswagen	520000	—	454578	412000	541667	n.r.
W Westinghouse	3200	—	5263	3010	5000	n.r.
Z Zignago	7489	[illegible]	8000	7000	10061	4000
Zucchi	7840	—	9500	7200	[illegible]	167000
Zucchi risp nc	3575	—	5520	3350	4900	n.r.

* Minimi e massimi non rettificati rispetto alle operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	16-11	15-11
Adriatic Bond	20799	20762
Adriatic Americ.	19947	19944
Adriatic Europe	18842	18879
Adriatic Far East	17629	17527
Adriatic Global	17945	17864
Agrifutura	20361	20347
America 2000	15132	15110
Amerigo Vespucci	10376	10324
Arca Az. America	18091	18181
Arca Az. America II	11174	11140
[illegible]	[illegible]	[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

	16-11	15-11
[illegible]	[illegible]	[illegible]

BREITLING
1884

BREITLING CHRONOMAT FRECCE TRICOLORI ANNIVERSARY

In anteprima da CORTALDO *verrà esposta la versione d'oro*

In occasione del 35° anniversario delle Frecce Tricolori, BREITLING ha realizzato una speciale edizione del mitico, storico CHRONOMAT, già progettato ■ sviluppato nel 1982 in collaborazione con le Frecce Tricolori. Prodotto in serie limitata con il fondo della cassa inciso e il quadrante personalizzato, è dotato di un movimento meccanico ■ carica automatica. Cassa d'acciaio con bracciale d'acciaio con trattamento lucido e satinato. Vetro zaffiro con trattamento antiriflesso. Impermeabile fino a 30 m di profondità.

Sabato 18 e domenica 19 novembre
orario continuato ore 9-20

CORTALDO GIOIELLI

Vi invita alla mostra della collezione BREITLING.
Saranno esposti anche i famosi orologi «Pattuglie»
prodotti da BREITLING in numero estremamente limitato
d'intesa con ogni pattuglia acrobatica nazionale.

A tutti i gentili clienti sarà offerto il cappello ufficiale BREITLING in omaggio*.

CORTALDO GIOIELLI

Torino, via Borgaro 72, tel. (011) 229 66 76

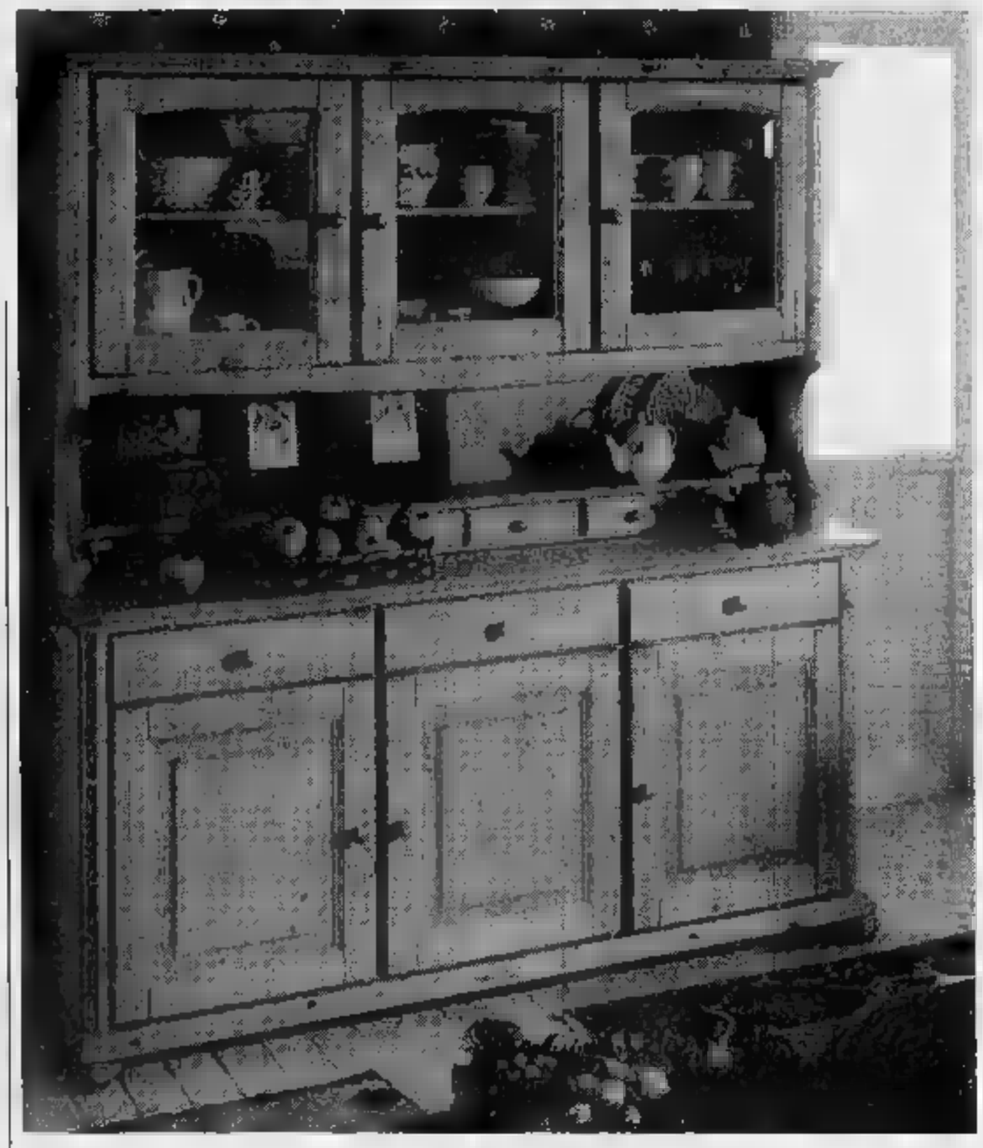
* Omaggio non condizionato all'acquisto, esente da autorizz. Int. Fin. ai sensi L. 43 lotta pubblica, valido fino ad esaurimento scorte ed esclusivamente nei giorni indicati in questa pagina.

R&D

Caldo, semplice o prestigioso, [illegible] sempre al centro dell'attenzione

Largo al legno, il re della casa

Mantiene inalterato il valore nel tempo



Uno dei sogni ricorrenti della maggior parte delle famiglie italiane è quella di vedere il proprio alloggio sistemato per bene e una volta per tutte. Impresa facile, facilissima a dirsi, ma cosa difficile e non priva di problemi a farsi.

E pensare che il problema principale [illegible] risolvere non è, come molti potrebbero pensare, la casa piccola, poco accogliente. Grazie ad una buona dose di fantasia, gli italiani riescono a far diventare anche gli appartamenti più angusti e mal disposti un vero e proprio nido pieno di comodità.

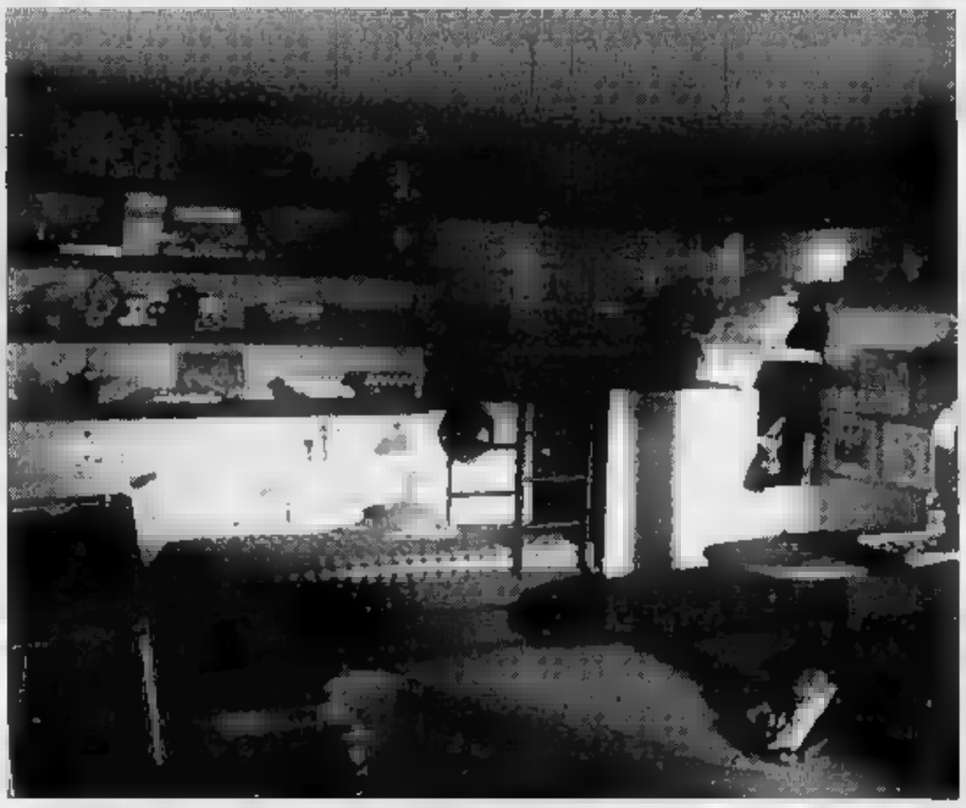
Ciò che fa più disperare la famiglia italiana, perciò, è la scelta dei mobili. In questo campo, purtroppo, c'è ancora troppo poca professionalità. Dall'oggi al domani ci si inventa mobilieri e arredatori, si ha la pretesa di conoscere tutto sugli stili, il gusto e le necessità dei clienti.

Troppe persone poco scrupolose hanno invaso il mercato [illegible] mobili e mezzi non all'altezza ed il rischio maggiore lo corrono gli acquirenti, i destinatari ultimi dei prodotti che pensano, magari, di avere acquistato il tal mobile e di poterselo servire per almeno una decina di anni ed invece, passati pochi mesi, si accorgono di averne comprato uno che già dimostra di non [illegible] all'altezza del compito da svolgere.

Ecco perché non [illegible] stancheremo mai di avvertire i lettori di servirsi di aziende serie, professionali, preparate, con [illegible] e anni di esperienze sulle spalle. Sono le migliori sul mercato, quelle delle quali ci si può fidare ciecamente. La parola improvvisazione per loro non esiste: tutto è progettato, pianificato, strutturato in modo che il cliente non abbia sorprese.

Se volete scoprire una di queste aziende, vi consigliamo di fare un salto [illegible] corso Suso 240 a Rivoli. Lì troverete la Assomobili, un'azienda con tali e tanti anni di esperienza sulle spalle ed una organizzazione di vendita così capillare da poter soddisfare ogni esigenza del cliente, anche il più esigente.

Il segreto della Assomobili sta tutto in una parola: professionalità. Che vuol dire ascoltare l'acquirente, capire che cosa vuole, mostrare i propri prodotti, fare i rilevamenti di persona (una visita dell'appartamento è la via migliore) e quindi consegnare il mobile e assicurarsi che la posa in opera trovi il cliente soddisfatto. [illegible] infine seguirlo anche ad acquisto completato, affinché nel tempo sia soddisfatto del trattamento ricevuto. Alla Assomobili possono proporre ogni giorno nuove idee per l'arredamento perché si affidano ad aziende che hanno fatto della serietà il loro cavallo di battaglia.



Oggi, ad esempio, vi parliamo di una ditta tutta particolare e, per certi versi, unica nel suo genere: si tratta della Grattarola, azienda di Bindo di Cortenuova (Lecco) che crede nei valori eterni della tradizione.

E poiché la tradizione voleva che i mobili fossero fatti con il legno, la Grattarola per i propri prodotti [illegible] semplicemente... legno. Sì, allo stato naturale. Tutta la loro produzione è legno purissimo: potete spaccarli in mille pezzi, non troverete un pezzo di laminato. E' tutto legno massello, proprio come lo avete sempre sognato.

Dietro questo marchio esiste [illegible] realtà industriale unica per estensione e ricerca tecnologica, un impianto di 63 mila metri quadri, dei quali [illegible] mila coperti. La materia prima utilizzata, principalmente il pino, proviene da zone soggette a rimboschimento e mantiene inalterato il proprio valore. Alla Grattarola si usano solo colle ecologiche, i componenti sono atossici, i colori e le tinte sono all'acqua, ogni singolo dettaglio viene curato affinché il legno si esprima in tutta la sua forza.

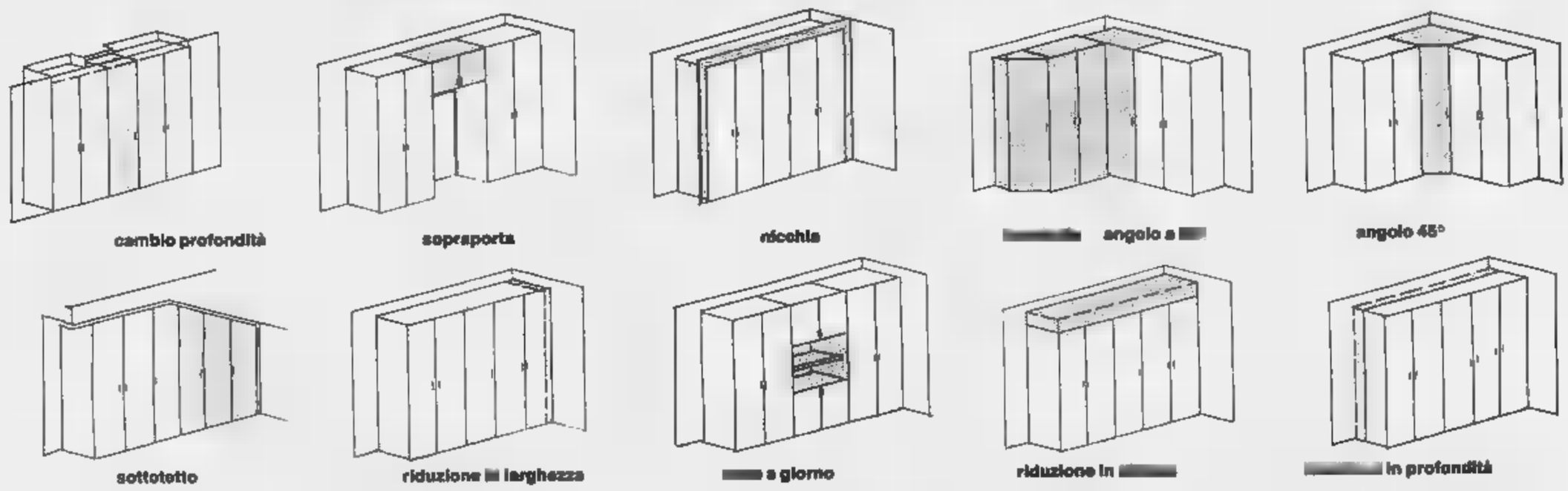
Alla Grattarola usano il legno per un semplice motivo: consente di arredare la casa in modo autentico e di realizzare un ambiente vivace e naturale, caratterizzato da un calore antico di grande suggestione. Solo il legno, infatti, contemporaneamente semplice e prestigioso, è adatto ad ogni tipo di situazione abitativa decisamente differenziate: dalla casa di campagna all'appartamento in città. Voi e il legno: sempre e comunque a vostro agio.

L'ARMADIO NON E' UN LUOGO COMUNE

assomobili

RIVOLI (TO) - Corso Susa [illegible]
Tel. 011 958.6334 - 958.9465 - Telefax 011 [illegible]

PROPONE L'ARMADIO AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI



PER CHI AMA LA CASA
SCEGLIERE BENE PER ABITARE MEGLIO

AL PREZZO MIGLIORE

assomobili

ITALIA, 13 MILIONI DAVANTI ALLA TV

L'ultima partita di qualificazione agli Europei ha stabilito un nuovo record d'ascolto per la nazionale di Sacchi (foto): 13.595.000 con la Lituania, share 45,63%. Un milione di telespettatori più di sabato con la Ucraina, quando furono 12.160.000. Bene anche l'Under 21: 3.277.000 la media.

TARANTELLA PER ESPOSITO

TORONTO. Vincenzo Esposito (foto) è il primo italiano ad aver fatto un canestro nella Nba. L'ex casertano, ora nei Raptors di Toronto, ha giocato nella partita persa 96-93 contro i campioni di Houston. Il suo unico punto su tiro libero è stato salutato da una marcia a ritmo di tarantella.

SCELTI IN TV

7,00 Sportscenter, notiziario Espn da New York Tele+2
10,00 **Tennis.** Atp Finals (replica) Tele+2
12,50 Studio sport Italia 1
13,00 **Tennis.** Atp Finals Tele+2
13,30 Tmc sport Tmc
15,40 **Pallanuoto.** Da Catania: Pegaso-Bogliasco Raitre
17,00 Coast to Coast News Tele+2
17,50 **Sci.** Val: Coppa del Mondo, gigante maschile (1ª m.) Raitre-Tmc
18,00 **Tennis.** Atp Finals Tele+2
18,25 Sportsera Raidue
18,45 Studio sport Italia 1
19,35 Tg 5 Lo sport
20,00 Volleymania Tele+2
20,15 Telesport, tg sportivo Tele+2
20,30 Tg 1 Sport Raiuno
20,30 **Tennis.** Atp Finals (replica) Tele+2
20,50 **Sci.** Da Val: Coppa del Mondo, gigante maschile (2ª m.) Raitre-Tmc
23,00 Nbaction Tmc
23,30 Telesport e Sportime Tele+2
23,30 Rete d'arrivo Tmc
0,25 Montecarlo Nuovo Giorno, telegiornale sportivo della notte Tmc
1,50 **Tennis.** Atp Finals (replica semifinali) Tele+2

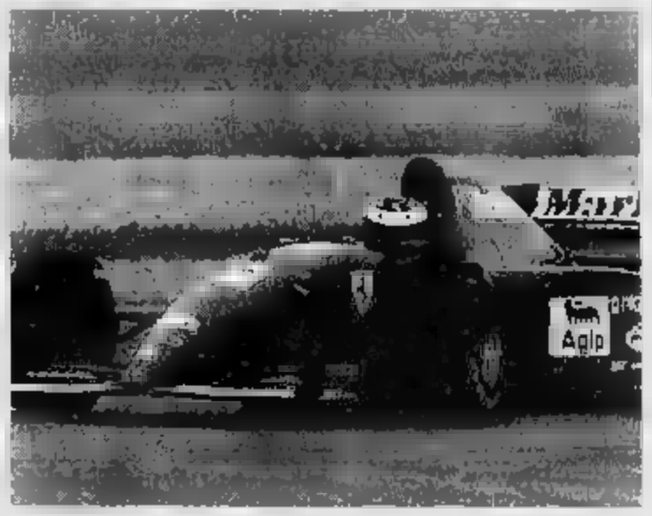
LA STAMPA
SPORT

Venerdì 17 Novembre 1995 31

Primo test a Fiorano con la rossa e il tedesco mette subito alla frusta il team

Il Re è arrivato, Ferrari al lavoro

Schumacher: rodaggio nel '96, il titolo nel '97



«Sono emozionato e orgoglioso: per me è una grande sfida ma non ho paura»

DAL NOSTRO INVIATO

Calavano le prime ombre della sera sulla pista di Fiorano, quando è suonato il telefonino portatile di un ingegnere della Ferrari. «Scusi - hanno chiesto -, avete finito?». «Noi sì - ha risposto l'interpellato -, ma lui vuole uscire dall'abitacolo». Ecco tutto Michael Schumacher. Primo giorno al Cavallino Rampante e tecnici subito alla frusta. Il provino dimostrativo sulla 412T2 ibrida con il motore V10 si è trasformato in un vero e proprio di preparazione alle prove che si svolgeranno all'Estoril da lunedì prossimo.

Dopo un solo giro, il campione del mondo ha chiesto diverse modifiche sulla vettura: posizione di guida, pedali, volante. I meccanici hanno dovuto lavorare per tre quarti d'ora. Anche perché si era rotto un piccolo elemento (sperimentale) del differenziale. E intanto Schumi, per non perdere tempo a conoscere il circuito, ha inanellato qualche passaggio con diverse vetture: prima con la Lancia Zeta, poi con la F50, quindi la 456GT. Successivamente ha compiuto altre 16 tornate (la più veloce in 1'05"92, il record è di 1'01"80, ma il cronometro ieri non contava), fermato infine dal buio.

«E' stata una grande emozione. Sinceramente non credevo. Ero venuto a Maranello mentre mi trovavo a Imola per una serie di prove. Allora, nella nebbia, avevo visto la fabbrica, la squadra corse e già ero rimasto impressionato. Stavolta, nel salire nella vettura rossa, mi è venuta la pelle d'oca. Ci vuole del tempo per abituarmi. Ho notato un enorme intorno alla Ferrari. Tutta quella gente lungo il circuito. Si sente la forza del mito. Per me è un grande punto d'arrivo».

Ma non la spaventa questo impegno? «No, non in modo particolare. Sono ottimista. Non voglio chiarire che non sarà facile, anzi il prossimo sarà duro. Ci vorrà una stagione di rodaggio, di crescita. La Ferrari in questi ultimi tempi ha fatto dei progressi, ma dovrà essere ancora più competitiva. Nel '96 saranno favorite Williams e Benetton e ci sarà un recupero da parte della McLaren. Noi cercheremo di fare del nostro meglio ma sarà nel '97 che punteremo a vincere il Mondiale, come avevo già detto. Non aspettatevi di più di quanto non si potrà fare».

Un'impressione sulla 412T2... «Troppo presto per parlare, così come è impossibile fare pronostici concreti e fondati. Ho soltanto provato una monoposto laboratorio sulla quale è stato montato il nuovo motore. Bisognerà attendere la vettura del 1996 a fine gennaio per dare un giudizio con cognizione di causa. Posso comunque dire che il propulsore mi ha ben impressionato: credo che sia un'ottima base di partenza che dovremo sviluppare a fondo. Lasciateci lavorare».

L'ultimo pilota che aveva portato il numero 1 alla Ferrari è stato Prost. Questo fatto comporta una spinta maggiore? «In verità non ho pensato molto alla questione dei numeri. Comunque credo che faccia un bell'effetto vedere il 1 sul musetto della rossa. Ne sono orgoglioso e faremo del nostro meglio per tenerlo il più possibile».

L'essere passato dalla Benetton alla Ferrari avrà più risvolti umani o tecnici? «Con la Benetton ho trascorso cinque anni ottimi, un rapporto eccezionale, che quest'anno si è sviluppato con una doppia vittoria, nel Mondiale piloti e costruttori. Ora mi trovo di fronte a una sfida globale, molto eccitante per me e per il mio nuovo compagno di squadra Eddie Irvine. Dovremo crescere tutti insieme, sul piano personale e tecnico».

Dimenticavamo, ieri c'era anche Eddie Irvine, il trentenne irlandese che dividerà l'avventura Schumacher. Verrà ad abitare a Bologna, per essere più vicino alla squadra. «Per me - ha detto l'ex pilota della Jordan - è stato un salto in avanti impensabile, di qualche anno. Non credo che ci saranno problemi con Michael. Sono sempre stato un suo ammiratore, sin quando lo conobbi nel '90. Io ho già corso molto in auto, ma per le F1 sono un novellino. Stando accanto a un campione avrò tutto da guadagnare e molto da imparare. E' vero che Schumacher ha "distrutto" i suoi compagni di squadra. E' il più veloce. Ma spero di non farmi staccare troppo. Il mio obiettivo? Il maggior numero di risultati da podio possibili».

Poi la festa, spumante rigorosamente italiano, la grande torta, le foto, le tivù. Ma Schumacher aveva fretta. Non andare a casa. Aveva convocato i tecnici per una seduta notturna. E chissà a che ora li ha mandati a dormire...

Cristiano Chiavegato

Schumacher (in alto mentre prova nella pista di Fiorano): sento la forza del mito

MICHAEL

nato a Hurt-Hermulheim (Ger.) il 3 gennaio 1969
Domicilio abituale: Montecarlo
Gran Premi disputati:
Gran Premi vinti: 19
Giri più veloci: 23
Pole position: 10
Debutto: G.P. Belgio '91 (Jordan)
Prima Vittoria: Belgio '92
Campione del mondo nel '94 e '95.

Schumacher (25 anni) è il più giovane pilota ad aver vinto per due volte consecutive il titolo mondiale di F1; ha concluso il campionato con una media di 6 punti/gara.

RALF, IL FRATELLO DI MICHAEL, SULL'ALFA

GIRONA. C'è un altro Schumacher nei piani della Fiat: è Ralf, ventenne fratello del neoferrarista. Il giovanotto si è messo in evidenza nel campionato tedesco di Formula 3. La notizia è stata confermata in Spagna (dove si disputa il Challenge europeo Cinquecento) da Giorgio Pianta, amministratore delegato Fiat Auto Corse, la nuova società formata per gestire le attività sportive del Gruppo italiano.

Dal al 30 novembre, Ralf Schumacher effettuerà test al Mugello con l'Alfa competizione. L'Alfa Romeo, che nella prossima stagione impegnata nel nuovo Campionato Internazionale Turismo varato dalla Fia (13 gare tutto il mondo, Giappone Brasile compresi), sta definendo i suoi piani '96 anche sotto l'aspetto piloti.

Tra i candidati a un'Alfa ufficiale (oltre ai confermati Larini e Nannini), ci sono De Cesaris, Caffi e altro ventenne da vetrina: Derek Hill, figlio del celebre corridore americano Phil, che negli Anni Sessanta un titolo mondiale di Formula 1 con la Ferrari. Derek Hill si è messo in luce nello Challenge Ferrari.

Tutto un paese in festa per il pilota dei sogni

L'INCONTRO

UN TEDESCO CHE METTE LA FEBBRE

MARANELLO

PORCO boia, mo' è mezz'ora che sto qui ad aspettare. Togliete di mezzo quel Golf che ci passo sopra». L'autista è uno dei mille camion che caricano e scaricano ceramiche nel triangolo tra Spezzano, Sassuolo e Fiorano ha il fegato dal lambrusco e dalle attese che rovinano le sue giornate in questa parte d'Italia che si chiama Ferrariland. Ogni volta che sulla pista di Maranello girano le Rosse, a lui gira qualcos'altro: le strade si intasano di e di tifosi che non si muoverebbero neppure se li prendesse a piastrellate. Oggi, poi, c'è l'attesa liturgica del nuovo Messia del Cavallino. C'è Schumacher che prova per la prima volta. Persino i vigili sembrano più compiti che impotenti: niente multe né carrattrezzi, per oggi. Il nostro autista si rassegna. Le insegne aspetteranno.

Sono le 14,30, fa freddo e Ferrariland non respira in attesa del lampo rosso e di rombo. Quanti saremo, allineati lungo recinzione di ferro arrugginito e irta di spuntoni, con i piedi in bilico tra la fanghiglia del sentiero e le umide di un campaccio di granturco? Quattro, cinquemila? Qualcuno si arrampica a quindici metri sui tralicci dell'alta tensione, dai balconi delle case attorno alla pista pendono i nuovi drappi e i soliti furbi hanno affittato i terrazzi alle tv private per piazzare le telecamere: prezzi modici con cucina.

Schumacher è già una febbre. Non arroventa la pelle come quando girava Villeneuve, o persino Alesi. La gente lo ammira più di quanto senta di amarlo. E l'ironia dell'affetto. «Hai visto che è già in ritardo a far le prove?» fa uno mentre l'auto di Schumi non si vede. «Con 'ste macchine qui gli faranno perdere anche la puntualità tedesca: si rompono prima» rimbecca il vicino. Il dono tutti come se fosse una battuta. Invece c'è del vero. Dopo il primo giro sulla Ferrari il campione del mondo già si ferma per la rottura di un anello del differenziale.

Ma i tifosi sapranno aspettare tanto oggi, dai giornali. Non si turba la speranza che riposa sotto la pellicola dello scetticismo. I ferraristi pensano naturalmente che le cambieranno e che dopo sedici anni la Rosse vinceranno il Mondiale di Formula Uno. Lo ha detto persino l'Avvocato, in estate: «Con lui non ci saranno più alibi se non arrivano i risultati». Anche quando Schumacher annuncia che non è il caso di illudersi e che se ne parlerà forse tra un anno, lo zoccolo duro di Maranello mantiene la fiducia, si ostina nella malattia che deve essere un pulviscolo nell'aria perché qui persino i negozi mutuano i nomi dall'automobilismo, tra il bar «Pit stop» e la bottega «Warm up».

E' con questa gente che il tedesco dovrà fare i conti per i prossimi due anni. Si confronterà con il loro entusiasmo che ha scavalcato tre lustri di delusioni e di bocconi amari, di incredibili guasti e di incidenti evitabilissimi: ad ogni cambio di pilota rinasceva la certezza e bastavano pochi mesi per abbatterla. Non sono bastati (per vincere) Prost e Mansell, per dire due erano una volta. Non è bastato Alesi, che ha ottenuto pochissimo per quanto è stato amato. Soltanto ieri l'immagine del francese è scomparsa dalle botteghe di oggettistica Ferrari. «Jean si vende ancora bene - racconta un negoziante -, le sue magliette e le bandiere le faremo fuori nei prossimi mesi. Ma non è bello che Schumacher arrivasse a Maranello e trovasse le nostre vetrine piene di Alesi».

Si sarebbe offeso? Chissà. Schumi dicono che sia un freddo. Fa paura. «E' vero problema - dice il proprietario di una bancarella - è che di Alesi vendevamo anche la roba contraffatta senza che lui si opponesse, una volta venne persino lui me a comprare una tuta per un ragazzino. Con Schumacher non ci fidiamo troppo. Quello è capace di mandarci i suoi avvocati e di requisirci il materiale. Andremo con i piedi di piombo».

Infatti la simbologia ferrarista si è ancora abbinata al nuovo arrivo. Schumacher e il Cavallino rimangono prodotti separati. E ci vorrà del tempo a trasformare in qualcosa di caldo la stima che ha spinto la Ferrari a investire nell'ingaggio del tedesco quaranta milioni di dollari in due anni, più di sessanta miliardi di lire. C'è da costruire un rapporto con la fabbrica e con il popolo di Ferrariland. Ieri mattina gli operai hanno applaudito Schumi mentre usciva dallo stabilimento su una 456 bordeaux insieme a Montezemolo, Todt e Irvine per pranzare in saletta al «Cavallino», il ristorante di fronte allo stabilimento: tortellini alla panna e piccata col tartufo nel menù. E in tanti sono rimasti fuori dal museo Ferrari in attesa della conferenza stampa, che non è un inno alla funzionalità ferrarista. Due di attesa, in piedi, pigiati e scomodi prima che Schumacher si facesse vivo per esternare i concetti banali che appartengono ai rituali della «prima volta», quando c'è paura di impegnarsi nelle promesse più delicate. «Scusateci, non pensavamo che Michael fosse così attento fin dal primo giorno nel controllare la macchina», spiegano, imbarazzati, gli uomini delle relazioni esterne spiazzati dalle abitudini del tedesco. E sì che per non partire male avevano anticipato l'happening di un giorno. Cosa sarebbe successo oggi, venerdì 17?

Marco Ansaldo

JUVE

Breve faccia faccia tra il tecnico la punta che forse domenica non gioca contro la Fiorentina

Lippi e Ravanelli hanno firmato l'armistizio

L'azzurro: ho spiegato che le mie frasi non erano velenose

TORINO. Dieci minuti alle cinque della sera. Non è stata una corrida, ma normale chiarimento quello fra Lippi e Ravanelli chiusi nell'ormai famoso stanzino del regolamento di . In realtà non servivano molte parole. Ravanelli doveva scusarsi perché sostiene di nulla da farsi perdonare; Lippi l'ha comunque invitato ad essere più attento in futuro. Oggi, con la squadra al completo, ci sarà un confronto allargato e poi calerà il sipario sulla polemica della settimana.

Ravanelli, prima del faccia a faccia, è apparso molto tranquillo e molto stupito che fosse tanta attesa: «Non nulla da spiegare, perché a Lippi ho già parlato giorni . capito che non ero in malafede, ma che sono state interpretate male le parole. Le polemiche sono state create dagli altri, non da me». Già, sempre colpa di chi capisce male. Non è una novità. E Lippi è stato categorico e molto stringato: «Problemi zero».

In realtà non è proprio così. L'ultimo contrattempo è ancora legato a Ravanelli e al riflesso alla Nazionale. Il clan azzurro i rapporti non idilliaci, anche il Marcello stima Sacchi e il ct ha continui scambi di opinione. E infatti non è colpa di Lippi se c'è maretta. Prima la frecciata dell'Avvocato («fanno allenare troppo i giocatori, tornano alla Juve stanchi»), poi la telefonata Giraudo Sacchi per ribadire il concetto. E l'ultima «vittima» è proprio Ravanelli che mercoledì sera ha giocato nel secondo tempo contro la Lituania ed è in dubbio per domenica.

l'attaccante fosse stato risparmiato forse il problema all'adduttore sinistro sarebbe risolto senza ulteriori strascichi. Invece ieri Ravanelli aveva di dolore ed è stato costretto lunga seduta di fisioterapia. Le del dottor Agricola potrebbero non bastare a rimetterlo in sesto per la Fiorentina, ammesso che Lippi abbia intenzione di mandarlo in campo. Quindi è vero che la Nazionale logora, ma non è una novità. Anche Trapattoni si lamentava per l'overdose di fatica che gli impegni azzurro richiedevano. La stessa protesta è partita più volte da Capello. è la tassa da pagare e non c'è giocatore che rinuncerebbe alla maglia azzurra pur faticare di meno, né allenatore che avrebbe il coraggio di chiedere a qualcuno di rinunciare alla convocazione.

Lippi una volta si è chiamato fuori. Ogni partita della Nazionale preoccupa proprio per gli infortuni, non certo per lo stress fisico e psicologico. Ma non ha gradito l'intervento dei dirigenti e ha spiegato: i giocatori possono infortunarsi in Nazionale come in campionato e in coppa. Per ulteriori spiegazioni chiedete ai diretti interessati». Ovvero a chi si è rivolto al ct senza interpellarlo.

Quindi molto probabile che Ravanelli salti Fiorentina per infortunio, ma anche perché in fondo una pausa di riflessione non sarebbe dannosa. A parte Lombardo, Lippi ha di nuovo una Juve al completo (Jugovic solo in panchina) e potrà sbizzarrirsi con tutte le formule tattiche possibili. E' già il momento delle verifiche importanti. Sottolinea Del Piero: «Le polemiche danno la carica, domenica vedremo in che condizioni di forma siamo. Ma litigio è una parola grossa, parlerei amarezza per come stanno andando le in campionato». E anche Ferrara minimizza: «Per me l'argomento è chiuso. Ci sono cose più importanti cui pensare».

Fabio Vergnano

La rivincita del ct: Nazionale agli Europei e contratto fino al '98, forse già entro Natale

Sacchi, avanti adagio

«Il problema è l'entusiasmo»

REGGIO EMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Dopo Palermo volevo lasciare». Adesso che ho in mano l'Europa, Arrigo Sacchi si fruga dentro. E confessa che sì, la notte del 16 novembre '94, disarcionato dalla Croazia, massacrato dalle critiche, fu lì lì per abbandonare la nave. «Quella sera, toccammo il fondo - bronzola -. Troppi errori, io per primo. Mi ha salvato il carattere. Solo quello. In quattro mesi, dalle finale mondiale alle dimissioni: non mi sembrava giusto. Per questo, tenni duro».

Il signor ct ha occhiaie profonde. Sono i suoi giorni, questi. La qualificazione, il contratto. «Alt - dice -. Mi nascondo per sette giorni e poi parlerò con chi di dovere». Matarrese è ormai uno spot ambulante, a tutta enfasi: «Attaccare Sacchi è disumano, di più: è vergognoso». Esagerato. Nel dettaglio: l'impegno con la Figc scade il 30 giugno '96, giorno della finale europea a Wembley. Per la cronaca, anche il presidente è in dirittura d'arrivo. Punta scopertamente a essere rieletto. Rischia di farcela.

Sbaglieremo, ma non crediamo a un'ipotesi Milan o a un'alternativa Roma, se non per alzare il prezzo. E' probabile, e giusto, che a Sacchi venga rinnovato il contratto sino ai Mondiali del '98. In questo senso si sta battendo Matarrese. La ratifica spetterà poi al consiglio federale, convocato sotto Natale. «Per me - spiega l'Arrigo - è una questione di onestà. Garantire l'entusiasmo di sempre, ecco il punto. Lasciai il Milan proprio perchè non ero più in grado di assicurarlo, quando ancora non c'era di mezzo la nazionale, rifiutando un biennale principesco». Pausa. Sospirone. Quindi: «Nonostante le batoste ricevute, a molte delle quali, sinceramente, non ero preparato, se non andrò via è perché gli entusiasmi di oggi, e magari di domani, sono e saranno sempre gli stessi di quelli che mi hanno accompagnato in questi quattro anni».

E i soldi? Il segretario generale Zappacosta è per un sostanzioso taglio al miliardo e mezzo stagionale dell'onorario sacchiano, e alla soppressione della voce più odiosa (premi doppi). Gli sponsor, assicurano i fusignanesi, sono pronti a coprire, eventualmente, il buchetto federale. Sempre che non si vincano gli Europei. In questo caso, milioni a palate. Matarrese molla. A coloro che gli rammentano la base (capitan Maldini in testa) spinga per un adeguato gettone al valore (qualificatorio), replica, piccato: «Nessuno mi ha chiesto nulla. E poi i patti erano chiari. I premi sono agganciati al piazzamento finale, alla fase eliminatoria». Vedremo. Si accettano scommesse.

Nel frattempo, prima di correre a Fusignano, dalla mamma malata, Sacchi disserta a ruota libera: «Ai Mondiali ci segnalammo per l'organizzazione difensiva. Oggi, siamo squadra, finalmente, anche in attacco». Il timbro: «La generosità. Mai pago. Mai spilorcio». La chiave: «Albertini. Gli devo il salto di qualità. Si sta confermando un regista d'alto livello. Contro la Lituania, bravo Zola, prezioso Ravanelli, intenso Di Matteo, impareggiabile Maldini, ma vi raccomando Del Piero: mi ha entusiasmato». Capitolo Vialli: «Per principio, non sbatto la porta in faccia a nessuno. Certo, di questo gruppo sono orgoglioso. E lo dimostrerò coi fatti; portandolo in Inghilterra. Però, attenzione: chi si ferma, è perduto. Avrò difetti, io, ma non quello di essere un bieco conservatore». I problemi: «La continuità. La fascia destra, in difesa e a centrocampo. Mussi, non altro, conosce i tempi del mio gioco. Quanto al laterale, cosa volete: ho perso per strada Lentini e Bianchi, Lombardo, Eranio e Di Livio. Conto sul campionato, spero in valido alternative, e non addirittura, in prodigiosi recuperi. Ametrano? E' titolare dell'Under, lasciamolo crescere. Non ho pregiudizi».

Dalla Nazionale grand hotel (gente che va, gente che viene) alla Nazionale «figlia di nessuno», dai posti (quasi) fissi. Si tratta, adesso, di dare gli ultimi colpi di scalpello e di pennello. L'Arrigo attinge dal ciclismo, dopo Gaul e Indurain, l'annosima pietra di paragone. Un pistard, questa volta: Guido Messina, mago dell'inseguimento. «Prendete la mia traiettoria europea, e poi ditemi se non è vero. Partenza falsa (quattro punti in tre partite), gran recupero, sei vittorie e un pareggio, quello, gloriosissimo, di Spalato, in dieci...».

Il 12 dicembre sarà a Parigi per il sorteggio mondiale, il 17 a Birmingham per quello europeo. L'Arrigo ringrazia tutti, a cominciare dai giornalisti. Che, con la loro pressione, «rendono più acuto il mio pensiero». Troppa grazia. Prossima puntata, il contratto. Non cambiate canale.

Roberto Beccantini

AGENDA AZZURRA

PROGRAMMA. Da qui alla fine del campionato (12 maggio), sono previsti due stages (o uno stage più un'amichevole): dal 22 al 24 gennaio, dal 19 al 21 febbraio. Raduno pre-Europei: a Sportilia o Milanello, il 16 maggio. Se la Juve sarà impegnata nella finale della Champions League (22 maggio), i suoi giocatori salteranno la prima fase. Date degli Europei: dal 9 giugno.

LA ROSA. Questi i probabili convocati. Portieri: Peruzzi, Bucci, Toldo. Difensori: Benarrivo, Ferrara, Apolloni, Maldini, Costacurta, Carboni, Mussi. Centrocampisti: Albertini, Di Matteo, Dino Baggio, Crippa, Del Piero, Di Livio (Lombardo, Eranio), Tacchinardi. Attaccanti: Ravanelli, Casiraghi, Zola, Roberto Baggio, (se recupera), Simone.

I PROBLEMI. L'esterno destro in difesa e a centro campo; un rimpiazzo all'altezza per Albertini o Di Matteo.

I NON ESCLUSI. Vialli, Signori, Panucci, Pagliuca.

TESTE DI SERIE. Oggi l'Uefa ne parla a Ginevra. Saranno quattro: Inghilterra (Paese organizzatore), Danimarca (campione in carica), Germania e Spagna in base alla media punti delle qualificazioni agli ultimi Mondiali e agli Europei. Nella migliore delle ipotesi, l'Italia sarà vice testa di serie (con Russia, Croazia e Portogallo).

Zola è stato il protagonista dell'ultima vittoria azzurra

Calcio e tivù

Lega divisa: due tutori per Nizzola

MILANO. Per adesso tutti uniti. Ma fino a quando? Le grandi e le piccole società restano assieme per convenienza ma non per convinzione, senza speranza di avere più soldi dalla cessione dei diritti tv. Le prime sciolgono il cosiddetto G9, composto dalle maggiori società (Milan, Juve, Inter, Napoli, Roma, Lazio, Fiorentina, Sampdoria, Parma), diventato nella riunione mattutina sede del Milan addirittura un G10 perché s'era aggiunto il Cagliari, ma nominano una specie di segretariato permanente guidato da Casasco, assistente di Cecchi Gori, per seguire da vicino le attività della Lega assieme al laziale Bendoni. Insomma, ecco due tutori per Nizzola. Poi davanti agli altri presidenti il G9, o meglio mediatore Cellino, fa atto di sottomissione ai voleri dell'assemblea e tutti assieme all'unanimità approvano un documento in cui si stabilisce che la gestione dei diritti tv viene affidata al consiglio di Lega.

Ma i distinguo e i timori di rottura all'interno della Lega non sono mancati fino a quando Nizzola ha chiamato tutti in assemblea. «Nelle parole dette davanti a me - ha precisato - si sono dimostrati tutti uniti. Almeno a parole. Mi auguro che alle parole corrispondano i fatti». E i fatti fino a qualche attimo prima dimostravano il contrario. Cragnotti andandosene attaccava Nizzola «vuole una Lega più moderna e dinamica che sappia valorizzare il prodotto. I diritti tv sono delle singole società. Per ora abbiamo deciso di lasciarli gestire dalla Lega. La mutualità resta bisogna premiare le società che hanno investito di più». I rappresentanti delle piccole ribadivano, tramite Ruggeri dell'Atalanta, che «le grandi senza noi non sono nulla. Se hanno qualcosa da dire ci dicano in assemblea. Non possono prenderci in giro né è giusto escluderci e non pensino di manovrarci. Se non si fidano della conduzione di Nizzola portino le prove».

Intanto, Sensi assicurava che il G9, o 10, non verrà più convocato mentre Galliani precisava che durante la riunione mattutina si erano solo esaminati i problemi poi discussi in assemblea. Ma la tensione rimaneva a Nizzola non mancava di precisare che alcuni presidenti vogliono riunirsi a me va bene. Ma le decisioni le prende l'assemblea nella sua totalità. I diritti tv? Sono della Lega. Cragnotti qui non ha mai parlato. Comunque per evitare altre discussioni abbiamo deciso di sopprassedere e andare avanti». Fino a quando? Difficile dirlo perché alcune delle grandi società sono pronte a fondare una superlega. Intanto la Juve ha affidato la gestione dei suoi diritti tv all'avvocato milanese Cantamessa che già rappresenta quelli del Milan.

Nino Sormani

Altro scandalo?

Su Maradona nuove ombre di doping

BUENOS AIRES. Nuova bufera attorno a Maradona. Un giornalista di Buenos Aires, Dante Zavartelli, in tv ha dichiarato che «un noto giocatore è stato trovato positivo dall'antidoping dopo la partita tra il Boca Juniors e il Colón di Santa Fé» e che mercoledì sarebbe «stata archiviata per ragioni umanitarie». Maradona ha subito smentito d'essere «il noto giocatore» e ha sfidato il giornalista: «Faccia chiaramente il mio nome e gli intenterò una causa grande come lo stadio del Boca».

In effetti, per il Boca, dopo il confronto con il Santa Fé, per l'antidoping furono sorteggiati Diegulto e Mc Allister. I giornali argentini hanno dedicato enorme spazio alla nuova Maradona-story e alle vigorose smentite del campione, in cui Zavartelli ha ribadito le sue dichiarazioni però scagionando poi Maradona: «Ho parlato di giocatore noto e non di un grandissimo giocatore». Diego era tornato a giocare il 14 settembre quando era terminata la squalifica della Fifa per il doping a Usa '94.

Due gol in allenamento del croato che a Cagliari sarà titolare

Karic: vedrete cosa valgo

Dionigi: «Però io non mollo mai»

TORINO. Due gol e un assist nella partita vinta 5-0 dal Toro contro la mista rincalzi-Primavera. Così Veldin Karic ha festeggiato il ventiduesimo compleanno e la promozione, a tempo record, a titolare nella delicata trasferta di Cagliari.

In serata, cena al ristorante con Emma, la fidanzata che, grazie alla conoscenza dell'inglese, gli fa un po' da interprete. Lui parla solo la sua lingua, con qualche espressione in italiano. Vive in albergo del centro e stanno cercando casa, nella zona precollinare. Oltre all'alloggio, Karic è in attesa di un'auto: con i 150 milioni d'ingaggio del Toro se la può finalmente permettere.

Intanto il bomber croato, la faccia da zingaro, si è integrato bene con Rizzitelli, che ha segnato una rete, e con Pelé, che ha firmato una doppietta d'autore, con un bersaglio colpito in rovesciata da cineteca, applauditissima dal pubblico. I tifosi hanno seguito con curiosità la prova del neogranata che aveva già debuttato in campionato nell'ultimo quarto d'ora il Napoli al Delle Alpi. Uno spezzone gli è bastato per capire quanto è dura la vita per un [illegible].

Lui è pronto: «Sono in forma. Ho smaltito la fatica con la mia Under 21 dove, pur perdendo 4-2 con la Slovenia, ho fornito i due passaggi del gol e mi hanno giudicato tra i migliori. Nel Toro, l'intesa con Pelé e Rizzitelli non è un problema. E con l'amico Dionigi non c'è rivalità».

Pelé dice che Karic è forte tecnicamente e fisicamente (per il medico sociale, Compini, è un atleta completo) mentre Sonetti ne ha apprezzato l'intelligenza calcistica e l'altruismo.

E Dionigi, schierato tra i rincalzi e solo nel finale con la prima squadra al posto di Rizzitelli, ha capito che tira aria di panchina. Dopo aver chiesto chiarimenti a Rizzitelli, che l'aveva accostato al rugby per la sua grinta, accetta le decisioni di Sonetti: «Non ho nulla da rimproverarmi. In una gara ho fatto il... terzino, nell'altra ero l'unica punta, nella terza ho fornito a Rizzitelli il passaggio del tiro che ha propiziato l'autorete, e con il Napoli non ho avuto occasioni. Con la Under 21, ho disputato una manciata di minuti ed ho ricevuto più palloni. Certo, l'avversario era la modesta Lituania, ma ho centrato una traversa e il portiere mi ha negato il gol. Nel Toro prima c'era Hakan, ora è arrivato Karic, che è bravo. Sapete com'è, in Italia, con gli stranieri. L'allenatore fa le sue scelte, ma io non mollo mai».

Sonetti ha schierato due punte più Pelé, con Bernardini accanto a Bacci e Dal Canto al posto di Cravero come libero. Cravero, che lamenta un'infiammazione al tendine d'Achille e a Cagliari non dovrebbe giocare, ha disputato un solo tempo con gli sparring-partners che allineavano anche Simo, per il quale è in arrivo il transfer. Domenica, Sonetti è orientato a schierare un Toro a trazione anteriore anche se, con Cristallini squalificato, tiene in piedi la soluzione Minaudo per rinforzare il centrocampo: «Nel calcio, per avere ragione, ci vuole il conforto del risultato».

Bruno Bernardi

ANNUNCIO

Nella fase finale

La Svizzera a Londra con Hodgson

GINEVRA. Roy Hodgson allenerà la Svizzera alla fase finale degli Europei in programma in Inghilterra a giugno. Lo ha annunciato il presidente della Federcalcio elvetica, Giangiorgio Spiess aggiungendo: «Nel frattempo, se verrà trovato altro tecnico, questi fungerà da aiutante di Hodgson». Il quale, dunque, a fine campionato, il 12 maggio, lascerà l'Inter per cominciare la preparazione della Svizzera che sotto la sua guida aveva ottenuto già due anni fa un grande risultato riuscendo a qualificarsi per i Mondiali americani.

Il quarantottenne allenatore è da un mese all'Inter e sinora ha pareggiato con Lazio, Milan e Sampdoria.

L'EUROPEO

Sorteggio: i quarti

Il Portogallo per l'Under di Maldini

GINEVRA. Italia-Portogallo: è l'esito del sorteggio per i quarti dell'Europeo Under 21. Gli altri incontri: Ungheria-Scozia, Germania-Francia, Spagna-Rep. Ceka. Andata il 13 o 17 dicembre oppure il 12 o 13 marzo '96, ritorno il 26 o 27 marzo. Nel gli azzurrini riuscissero a superare il turno (che vale il passaporto olimpico) affronterebbero la semifinale il vincente di Germania-Francia. Maldini ritrova dunque il Portogallo battuto nella finale dell'ultimo Europeo. Il ct esclude che si giochi a dicembre (il 13 c'è la Coppa Italia, dopo il 17 il campionato). Ha già programmato per il 20 dicembre un'amichevole con la Bulgaria e prima dei quarti vorrebbe disputarne un'altra a febbraio.

TOTOCALCIO

ATALANTA-SAMPDORIA. I nerazzurri di Mondonico in serie positiva da 8 giornate. Alla Sampdoria e qui accreditabile nessun successo esterno. **Indisponibili:** Vieri e Zanghi (A); Zenga, Bertarelli, Chiesa, Franceschetti e Mannini (S). **Squalificati:** Mancini e Mihajlovic (S).
CAGLIARI-TORINO. Gli isolani, reduci da tre ko, tentano l'aggancio in classifica. L'archivio è dalla loro parte. Quasi un derby per Trapattoni. **Indisponibili:** Biato e Moro (T). **Squalificati:** Cristallini (T).
INTER-UDINESE. Le tre esperienze di Roy Hodgson sulla panchina dell'Inter si sono chiuse con altrettanti pareggi. L'Udinese, intanto, sta attraversando un buon momento. **Indisponibili:** Fontolan e Seno (I). **Squalificati:** Bierhoff (U).
JUVENTUS-FIORENTINA. I bianconeri, con la tradizione largamente a favore, rientrano al Delle Alpi mortificati da due sconfitte. Alla Fiorentina potrebbe fare molto comodo il primo pareggio della stagione. **Indisponibili:** Lombardo (J); A. Orlando, M. Orlando e Malusci (F).
LAZIO-CREMONESE. Contro i grigiorossi la Lazio ha sfiorato il pieno punti (5 vittorie e un pareggio). **Indisponibili:** Marchegiani, Boksic ed Esposito (L).
NAPOLI-VICENZA. Classifica, fattore campo e tradizione stanno dalla parte degli azzurri di Boskov. **Indisponibili:** Policano (N); Sartor e D'Ignazio (V). **Squalificati:** Di Carlo (V).
PADOVA-BARI. Contro il Bari, in trasferta sempre andato ko, i patavini di Sandreani sono a caccia del primo successo della stagione. **Indisponibili:** Nava, Pioli e Vlaovic (P). **Squalificati:** Gabrieli (P).
Il Parma (5 vittorie e un pareggio nelle ultime 8 giornate) in casa non ha fin qui concesso nulla. Nel passato al Tardini i rossoneri hanno comunque fatto meglio dei padroni di casa. **Indisponibili:** Bucci, Susic e Minotti (P); Sordo (M).
PIACENZA-ROMA. Un 50 precedente, finora: 1'1-0 per gli emiliani datato 1993-'94. La Roma lontano dalla capitale va forte, è ancora imbattuta. **Indisponibili:** Rossini e Turini (P); Giannini e Thern (R).
Il Ravenna, leader in classifica, fuori casa non ha ancora subito ko.
RIMINI-TREVISO. Obiettivi diversi. Il Rimini è appena al di sopra della zona che scotta, il Treviso è fra le big del campionato.
DONA'-LIVORNO. Donà, forte del fattore campo (in casa è imbattuto), tenta l'aggancio ai toscani.
MATERA-CATANIA. Il Matera punta al sorpasso. Il Catania non conosce le mezze misure: 11 partite, neppure una «X».

Bruno Colombero

CONCORSO N. 18

1	Atalanta	Sampdoria	X	1	
2	Cagliari	Torino (ore 20.30)	X	1	2
3	Inter	Udinese	1		
4	Juventus	Fiorentina	1	X	
5	Lazio	Cremonese	1		
6	Napoli	Vicenza	1	X	
7	Padova	Bari	1		
8	Parma		1	X	2
9	Piacenza	Roma	2	X	
10	Monsovarchi		X		
11	Rimini	Treviso	X		
12	San Donà	Livorno	1		
13	Matera	Catania	1		

IL TEMPO

Sono in arrivo il freddo ed i venti di tramontana dell'inverno, per domenica scompariranno le nebbie e le nuvole. Soltanto sulle regioni alpine orientali e lungo le regioni adriatiche centro-meridionali più prossime alle zone appenniniche si avranno degli eventuali residui nuvolosi con una qualche possibilità di precipitazioni piovose. Resteranno dei venti di tramontana ma diminuiranno di intensità.

	sereno	11°
	parzialmente nuvoloso	14°
MILANO	sereno	11°
TORINO	sereno	13°
ROMA	poco nuvoloso	15°
NAPOLI	poco nuvoloso	14°
PADOVA	sereno	12°
PARMA	poco nuvoloso	11°
PIACENZA	sereno	12°
MONTEVARCHI	parzialmente nuvoloso	10°
RIMINI	poco nuvoloso	12°
SAN DONA	poco nuvoloso	11°
MATERA	nuvoloso	10°

totip più
QUESTA SETTIMANA A DISPOSIZIONE DEL 14
JACKPOT
850.000.000*
DOMENICA SCORSA VINTI...
PUNTI 13 — Jackpot, il montepremi del 14 è ripartito al concorso di questa settimana.
PUNTI 12 17.513.000
PUNTI 11 834.000
PUNTI 10 78.000
PER IL CONCORSO DEL

IL CAMPIONE AL CANCELLO DI PARTENZA

In Colorado, con il gigante di Vail, ricomincia oggi la stagione del fuoriclasse dello sci

«Sono sempre io, Tomba l'imbattibile»

«La mia droga? Le vittorie»

VAIL
DAL NOSTRO INVIATO

L'inviato del New York Times, alquanto [illegible] dalla confusione, e con ragione dato che non conosce Tomba, gli ha rivolto una gentile domanda. Ma lei, ha chiesto, si sente più forte dell'anno scorso? «Sì» ha risposto Alberto. Poi, quasi arrossendo: «Non vorrei esagerare: diciamo che mi sento allo stesso livello». L'anno [illegible], per chi ne fosse dimenticato, speriamo pochi, Alberto Tomba ha vinto 11 [illegible] e la Coppa del Mondo. Una stagione di trionfi e magie. E [illegible] il campionissimo torna in pista in gigante dopo il gran rifiuto di Tignes, più in forma che mai, dicono i tecnici e i test, quasi che il tempo si fosse scordato di lui. «Eccoci di [illegible] qui: è bello rivedere le vostre facce». E [illegible] domande, le risposte, i sogni, via [illegible] i vecchi riti, amici malgrado tutto, ancora insieme nella nuova avventura.

Rientri da re dopo la rinuncia di Tignes: il mondo ti aspetta.

«Ci sono abituato. Ho saltato Ti[illegible] per tanti [illegible] e [illegible] contento di averlo fatto. Qui in America mi [illegible] allenato bene, mi [illegible] come un re. Comunque aspettiamo queste due gare, prima di cantare vittoria. Ieri ho provato la neve: è scarsa, però è meglio averne poca che tanta e fresca».

Hai saltato Tignes anche per protesta contro la regola dei 30: ma in Francia non l'hanno applicata...

«Si vede che [illegible] c'erano le condizioni. Sono curioso di vedere quel che succederà qui a Vail, se [illegible] pista tiene».

Mettiamo il caso che tu debba partire 30° nella seconda manche. Ti presenterai al cancelletto di partenza?

«Sapete [illegible] faccio? Vedo scendere [illegible] decina [illegible] concorrenti, studio la pista e poi decido. Farò così ogni volta: se applicano la regola, deciderò sempre fra una manche e l'altra».

Hujara, direttore [illegible] gara, è contrario [illegible] [illegible] norma: questo ti può favorire?

«Sono convinto che chiederà l'opinione di tutti gli atleti del primo gruppo e farà la scelta giusta. Del resto non penso che correrà il rischio di assumersi tutte la colpe se noi ci lamentiamo della pista».

Hai vinto tutto: dove trovi stimoli e motivazioni?

«A maggio avevo voglia di smettere. E' da qualche anno che lo dico, che lo penso. La tentazione è forte. Ma le vittorie mi spingono [illegible] andare avanti, le vittorie sono la [illegible] droga».

Cosa vuoi vincere nel '96?

«Punto [illegible] Mondiali e alle classiche. Il calendario non mi favorisce. Sarebbe più giusto [illegible] prove per ogni disciplina, a parte il superG. Due combinate vanno bene. Ma loro, gli organizzatori [illegible] Coppa, da questo orecchio non ci sentono. Per esempio, io credo che [illegible] iniziare in America, se c'è neve, e non sui ghiacciai».

Hai avuto un'estate difficile, anche [illegible] punto di vista sentimentale: [illegible] sei sereno come atleta e [illegible] uomo?

«E' sufficiente che sia [illegible] il giorno dalla gara. Comunque sì, mi sono allenato bene, [illegible] contento di come abbiamo programmato la preparazione. [illegible] ritardato l'appuntamento con la neve e ho deciso di anticipare la trasferta americana. Qui ho fatto un migliaio di pali, vero Gustavo?, e qualche volta ho anche inforcato: meglio in allenamento che in gara, però».

Parliamo degli avversari? Chi ti dà più la [illegible] qualcuno che ti impegna alla morte oppure trovare vita facile?

«In dieci anni di carriera ho [illegible] pre avuto avversari tosti. Per la Coppa e per le singole gare. Questo mi piace. Adesso c'è Accola che [illegible] è ripreso, Girardelli e Aamodt che [illegible] sempre pericolosi, Von Grueningen che [illegible] forte in gigante e Kostelic che [illegible] farà soffrire in slalom. Insomma, [illegible] una bella stagione. Ci divertiremo tutti».

Adesso vai meglio in gigante o in slalom?

«E' lo stesso. Molto dipenderà dal tracciatore: qualcuno [illegible] diverte a farmi tranelli. Non [illegible] Gustavo, che disegnerà [illegible] la prima manche e che traccia per tutti, [illegible] soltanto per me».

In America sei molto famoso, [illegible] Mi conoscono da anni, anche se lo sci è seguito soprattutto nelle Olimpiadi e nei Mondiali. Vorrei fare una gara a New York. Forse agli americani, come [illegible] giapponesi, piace il mio modo [illegible] essere [illegible] di apparire».

A Vail non hai bei ricordi.

«I Mondiali '89 sono stati un disastro. Qui non ho mai vinto. Speriamo stavolta di trovare una perla».

Hanno studiato la regola dei 30 per dare maggior spettacolo allo sci. Tu [illegible] sei d'accordo: qual è la tua ricetta?

«Fare una manche [illegible] gigante e una [illegible] slalom: una specie di combinata. Anche l'idea di disputare la gara in tre manche [illegible] sembra molto buona. Faremo una prova a Sestriere il 3 gennaio. Ma forse bisognerebbe incorniciare le discese. E poi è necessario portare lo [illegible] vicino ai [illegible] grandi città».

Saresti disposto a metterci denaro tuo, in quest'impresa?

«Io sono disposto a mettere le [illegible]. Potrei indicare posti stupendi vicini alle città: convincere gli atleti a venire. Ma se il montepremi è buono, vengono di sicuro, [illegible] c'è bisogno di convincerli».

A Tignes l'Italia ha iniziato bene, Koenigsrainer quinto.

«Sono contento, possono darmi una mano. Però iniziano sempre bene la stagione: l'importante è che continuino».

Carlo Coscia

«Se applicheranno la regola del 30 deciderò di volta in volta se gareggiare nella seconda manche»

Una bottiglia di spumante italiano per far festa con i suoi tifosi: Tomba è deciso a fare il bis anche in questa stagione (Publifoto)

SUPERG FEMMINILE

Kostner 3ª, vince la Ertl

VAIL. Via alla Coppa femminile, dopo la falsa partenza [illegible] Tignes, e primo podio azzurro. Bel colpo. Isolde Kostner, 20 anni, è arrivata terza con un distacco di 1"08 nel superG vinto dalla tedesca Martina Ertl, che era in t[illegible] nel gigante francese sospeso per il vento e ha così riaffermato le sue ambizioni di Coppa. Seconda un'altra tedesca, Katja Seizinger, altra pretendente alla grande sfera di cristallo. La Kostner, il cui obiettivo in superG è quello di conquistare il primo gruppo, (dice lei), ha fatto una bellissima prova, specie nel finale. E' migliorata tecnicamente e ha mostrato di aver fatto tesoro dei nuovi metodi di allenamento. Non altrettanto buone [illegible] prove delle altre azzurre. Barbara Merlin è giunta 14ª a 1"84, la sorella Alessandra 20ª a 2"05, Sovrana Wolf 45ª a 3"29 e Patrizia Bassis 47ª a 3"[illegible]. Bibi Perez è uscita nel finale e non ha concluso [illegible] gara. (c. co.)

TENNIS

L'erede di Edberg e Wilander ha 21 anni e un carattere di ferro

Enqvist, la nuova Svezia

Anche Chang è costretto alla resa

FRANCOFORTE. Il grande tennis [illegible] si trova più dietro i grandi occhi intelligenti di Mats Wilander, o nel ciuffetto educato [illegible] nelle impeccabili (ma un po' stagionate) volée di Stefan Edberg.

Da quest'anno, [illegible] soprattutto dopo questa settimana [illegible] terra tedesca, il logo dei vichinghi racchettari è il teschio [illegible] attor giovane di Thomas Enqvist, un ventunenne di Stoccolma che ha iniziato [illegible] maltrattare palline a [illegible] anni per imitare l'idolatrato fratello maggiore, ma [illegible], secondo le giovani fan, non stonerebbe sul set [illegible] Beautiful [illegible] Melrose Place.

Faccino angelico il [illegible], che nasconde però maniere forti: mercoledì il bel Thomas al suo esordio aveva distrutto [illegible] due set Courier, numero 7 [illegible] mondo, ieri ha liquefatto con altrettanta disinvoltura [illegible] maratoneta da moquette come Michael Chang, numero [illegible].

Per i tennismaniaci, Enqvist non è una sorpresa. Figlio della buona borghesia [illegible] - il padre Folke è ingegnere, la madre Birgitta economista -, [illegible] sciuto [illegible] campi del Trollbackenclub, Thomas è stato campione europeo under 14 nell'88, e nel biennio 1990-'91 ha perso due finali al Roland Garros dei piccoli (la prima contro Andres Gaudenzi), meritandosi [illegible] stimmate [illegible] predestinato.

Per sistemare il [illegible] gioco di attaccante da fondocampo, per far maturare quel fenomeno un po' pigro [illegible] rallentato da un fisico [illegible] imponente, c'è però voluta la saggezza a bassa pressione e altissimo fosforo di Joakim Nystrom, uno dei tanti Top-10 sfornati negli ultimi vent'anni dagli svedesi, che lo segue da tre anni.

Chang ha fatto i complimenti a Enqvist: «E' forte e ragiona come un campione»

Proprio come il suo dolce coach, Thomas non è un fenomeno [illegible] estroversione; contrariamente al leggerissimo Joakim, dispone invece di un tennis devastante, impostato sulla violenza di [illegible] servizio che piove in campo da 150 centimetri di altezza, di un'impressionante mestolata di dritto, e sull'anticipo da rovescio bimane. A rete stenta un po', ma c'è tempo.

Non è ancora un personaggio, Thomas: in loquacità batte a stento Borg o Stenmark, ama il rock [illegible] degli U2 e i film d'azione dove, [illegible] il fisico [illegible] Robocop che si ritrova, potrebbe anche recitare da coprotagonista a fianco di Stallone o Van Damme.

Anche la sua ricetta per il successo è semplice: «Un [illegible] buono [illegible] significa niente, bisogna lavorare, lavorare e an[illegible] lavorare». E tanto per [illegible] perdere di vista [illegible] tennis anche fuori dal campo, si è scelto una fidanzata, Kerin, che lavora nello staff del torneo di Stoccolma.

Per quest'anno Enqvist ha scalato la classifica Atp (da numero 60 a numero 8), vinto cinque tornei, l'ultimo dei quali a Stoccolma battendo il suo compagno di allenamenti Edberg, e si è guadagnato i complimenti [illegible] Sampras («Ha un servizio e due fondamentali incredibili») e Chang («Come tutti gli svedesi, non ha solo i colpi, ma anche [illegible] testa da campione»), oltre che l'accesso garantito, in compagnia di Sampras, alle semifinali di Francoforte. Sono invece automaticamente fuori gioco Muster e Kafelnikov, per gli altri due posti oggi soffrono Becker e Ferreira, Chang e Courier.

[illegible] De Giorgi

Risultati. Gruppo [illegible]: Courier b. Muster 6-4, 4-6, 6-4; Enqvist b. Chang 6-1, 6-4. Gruppo bianco: Ferreira b. Sampras 7-6 (7-1), 4-6, 6-3.
Programma di [illegible]: Chang-Courier, Becker-Kafelnikov, Muster-Enqvist.

SPORT FLASH

[illegible] Calcio, Brolin ceduto al Leeds

STOCCOLMA. Brolin è stato ceduto dal Parma al Leeds per una cifra che il suo manager ha detto essere [illegible] più alta della storia del calcio svedese. Brolin potrebbe esordire [illegible] contro il Chelsea.

[illegible] Uefa, stop a [illegible] e Torricelli

GINEVRA. L'Uefa ha squalificato due giocatori italiani impegnati nelle coppe: si tratta [illegible] romanista Statuto (Coppa Uefa) e di Torricelli (Juventus) [illegible] Champions League.

[illegible] Renner, [illegible] anni per rapina

MONACO. Thomas Renner, l'ex mediano del Kaiserslautern che ha dilapidato una fortuna in debiti di gioco è stato condannato a 5 [illegible] [illegible] reclusione per aver rapinato una banca di Mistelbach.

[illegible] Sei gol del Milan alla Solbiatese

MILANELLO. I resti del Milan hanno battuto 6-1 la Solbiatese. Gol di Di Canio (2), Weah, Vieira, Locatelli (2) e del figlio di Damiani. Alla gara erano assenti i nazionali, Savicevic, Baggio e Baresi.

[illegible] La Turchia in festa, 6 [illegible]

ANKARA. Migliaia di persone hanno festeggiato in Turchia la qualificazione della nazionale agli Europei. [illegible] mancati gli incidenti: ad Ankara 6 persone sono rimaste ferite da colpi d'arma [illegible] fuoco mentre un uomo è morto di [illegible] cardiaco davanti alla tv.

[illegible] Tennis, Sanchez [illegible] al Masters

[illegible] YORK. Arantxa Sanchez eliminata [illegible] Zvereva (4/6, 6/4, 6/4) nella terza giornata del Masters femminile. Gli altri risultati: Martinez-Majoli 1/6, 7/5, 6/0; Sabatini-Davenport 6/4, 6/3.

[illegible] Sci, Fauner prima vittoria

IVALO. Prima vittoria stagionale per Silvio Fauner nella gara di selezione per la scelta degli azzurri da schierare il [illegible] nella [illegible] km skating di Coppa del Mondo. Si è imposto [illegible] Zorzi e Cotter.

[illegible] Cinquecento, Caldani [illegible]

GIRONA. Nicola Caldani ha vinto la prima prova (261 km, [illegible] speciali) del Challenge Cinquecento, finale europea del campionato monomarca organizzato da Fiat Corse. Il campione italiano Luise è [illegible] condo, davanti a Toti e Galli. Sette gli italiani tra i primi 10 nella classifica assoluta dopo la 1ª giornata (Andrea Larini è 7°, Doti 8°, Musolli 10°). Oggi 2ª seconda tappa, 339 km terra e asfalto, con 7 speciali.

Le cucine più belle a prezzi irraggiungibili.

1.999.000*
Trasporto e montaggio compresi

2.699.000*
Trasporto e montaggio compresi

Domenica 19 Novembre
Il negozio di Bruino resterà aperto.

2.599.000*
Trasporto e montaggio compresi

2.499.000*
Trasporto e montaggio compresi

I prezzi delle offerte comprendono frigorifero 230 Lt 2 temperature, piano cottura 4 fuochi e forno elettrico da incasso, lavello acciaio inox. La nostra qualità prevede cassetti su guide metalliche.

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DEL PIEMONTE,
OLTRE 100 MODELLI DI CUCINE E LA CERTEZZA CHE I NOSTRI PREZZI, FISSI FINO AL 31/12/95, SARANNO A DISPOSIZIONE DI TUTTI.

TUTTO PER L'ARREDAMENTO
BRUINO - Via Torino, 59
Tel. 011/9048204

MOBILANDIA

CENTRO CUCINE & ARMADI
TORINO - C.so Racconigi, 26
Tel. 011/377816

* I prezzi si intendono IVA esclusa.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Venerdì 17 Novembre 1995 pagina 35

via Marenco 32, telefono 65.681

Scongiurato in extremis il pericolo di una totale paralisi dei mezzi pubblici

Tram, sciopero con lo sconto

Fermata solo per tre ore: dalle 9 alle 12

Contrordine: tram e bus oggi saranno fermi solo dalle 9 alle 12 e non per quasi tutto il giorno, come precedentemente annunciato dalle organizzazioni sindacali di categoria. Resta in piedi soltanto lo sciopero a livello nazionale (nella notte, però, la trattativa - dall'esito incerto - tra governo e rappresentanti dei lavoratori era ancora in corso e i sindacati non escludevano un'eventuale sospensione dell'agitazione). Ieri sera l'Atm e i responsabili di Cgil, Cisl e Uil torinesi hanno raggiunto un'intesa di massima che ha consentito di sospendere le agitazioni a livello locale.

Oltre infatti alla vertenza nazionale era in corso tra Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti e azienda una trattativa per la riorganizzazione interna delle municipalizzate. Nei giorni scorsi erano stati effettuati altri scioperi a livello locale con una manifestazione davanti al Comune dei dipendenti Atm e Satti. I sindacati avevano proclamato anche una specie di sciopero bianco con l'invito agli autisti di rispettare scrupolosamente il codice della strada e la durata delle pause. In discussione, in sostanza, il futuro dell'Atm e della Satti: un accordo sulle assunzioni per sostituire il personale messo in prepensionamento, la modifica degli orari apportata - secondo i sindacati - unilateralmente dall'azienda e che peggiorerebbe le condizioni di lavoro dei dipendenti, l'unificazione di Satti e Atm che, sempre secondo i sindacati, dovrebbe essere decisa al più presto per dare certezza non soltanto ai dipendenti ma anche agli utenti del servizio.

Critiche che l'azienda ha sempre restituito al mittente, affermando sempre la massima disponibilità a discutere sulle assunzioni. Le organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil hanno sempre accusato l'azienda di lentezza nella soluzione di questo problema. Ora sembra che sia stata trovata una via d'uscita. La trattativa va avanti.

IN PRIMO PIANO

La due giorni anti-razzismo

Tutto è pronto per la grande manifestazione a favore del dialogo tra immigrati e italiani promossa per domenica da Cgil, Cisl e Uil con la Consulta degli stranieri. Il corteo si muoverà alle 10 da piazza Arbarello, mentre un secondo corteo - al quale hanno aderito tra gli altri il Gruppo Abele e Kalila - partirà da San Salvario. In piazza Castello parleranno Croce della Uil, don Ciotti, il sindaco Castellani, il presidente della Consulta Boutallaka e il segretario generale della Cgil Cofferati. Anche la Chiesa si mobilita domenica nella giornata dei Migranti. Domani mattina altri due cortei - dell'Unione degli Studenti e dei collettivi e centri sociali - partiranno da piazza Arbarello per arrivare rispettivamente a Palazzo Nuovo e a San Salvario.

G. Armand-Pilon e M. T. Martinengo A PAG. 36

Centralino dei vigili intasato dai cittadini
Oltre mille chiamate in poche ore
Richieste di informazioni e tante proteste

Nel secondo Giovedì del pedone sono aumentati i controlli dei vigili urbani. Su 1459 automobilisti fermati, 459 non erano in regola, in pratica un terzo del totale

Corre sul filo la rabbia per il giovedì da pedoni

Ci sono almeno quattro persone, a Torino, che ieri mattina hanno odiato con tutta la loro forza il «giovedì del pedone». Gente al di sopra di ogni sospetto: muniti di auto catalizzata, nonché del permesso di circolare con qualsiasi divieto. Si tratta dei vigili della centrale operativa: nel turno dalle 7 alle 14,15 sono stati travolti da ben 1029 telefonate.

All'altro capo del filo, legioni di automobilisti in preda all'ansia da multa: «Ho il retrofit, ma è un modello che arriva dalla Spagna, va bene lo stesso?». «Devo portare mio suocero alle Molinette, ma non ho la dichiarazione del medico, che faccio?». «Visto che ho la macchina catalitica, oggi posso pure entrare nella zona a traffico limitato, vero?». E i più azzardati (nonché dotati di senso dell'umorismo): «Potete mica dirmi dove avete organizzato i posti di blocco? Così magari mi studio a tavolino un bel percorso alternativo».

Più di mille quesiti che terminavano nella stessa riflessione ad alta voce: «Ma quanto durerà questo strazio voluto da quel sadico di Vernetti?». Nella stanza accanto, Giuseppe Emilio Termini, responsabile di turno, dava evidenti segni di insofferenza: «Due-sei-zero-nove-uno, più bollente di una nuova chat-line». E qualche chilometro più in là, al centralino di Palazzo civico i cittadini invoivano contro «quel numero dei vigili urbani di cui è impossibile prendere la linea». Una signora si lamentava addirittura di aver atteso 25 minuti senza successo.

Il bello è che i responsabili di corso XI Febbraio confermavano il disagio: «Ci hanno appena piazzato un nuovo centralino che non mette in coda le chiamate: così, può capitare benissimo che un cittadino attenda tre secondi e l'altro mezz'ora». Mica tanto giusto, però. Rispondono ancora i vigili: «Presto però il 26091 diventerà un numero di emergenza come il "113" o il "112": per le informazioni sulla viabilità ci si dovrà rivolgere a Palazzo civico».

Intanto ieri mattina si è superato il record delle mille telefonate (in testa alla classifica i rappresentanti, a seguire malati con visita prenotata e mamme oppressive: «Devo andare a prendere il bambino a scuola, come faccio?»). In compenso, nonostante questa valanga di chiamate, in città i vigili hanno multato più automobilisti rispetto alla settimana scorsa: in tutto sono stati controllati 1459 veicoli e (strana coincidenza numerica) tornesi si sono aggiudicati un bel verbale. Circa 150 trasgressori in più rispetto a giovedì scorso.

All'impennata delle multe e delle proteste via cavo, però, non ha corrisposto nessun insuccesso dell'operazione «tutti appiedati contro lo smog». Puntuale come l'aumento del monossido d'azoto nei giorni dello shopping natalizio (le auto, quando viaggiano a bassa velocità, aumentano la produzione di gas tossici) l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti, verso le 17 di ieri, ha snocciolato con piacere i tanti zero delle centraline «tranquillizzante». Commentando: «Come ogni giovedì dedicato all'operazione anti-smog, anche oggi non abbiamo superato, in nessuna zona cittadina, la soglia d'attenzione. L'obiettivo, insomma, è stato raggiunto, nonostante il solito coro di insoddisfatti. D'altronde quando si prendono certe iniziative non ci si può fermare di fronte alla prima richiesta di esenzione». Si riferisce ai rappresentanti? «Sì», in tutte le città d'Italia sono stati esclusi dall'elenco degli esentati. Perché Torino doveva fare eccezione?».

E le proteste della Lega? «L'ho già detto ieri: tutte le critiche avanzate in quell'esposto sono già state ampiamente discusse e superate l'anno scorso. E nel '96, c'è da giurarlo, ci toccherà ripetere le stesse cose».

Emanuela Minucci

IN PRIMO PIANO

I FORZATI DELL'AUTO

IL CASO

In carcere

Innocente ora fa causa

Venti mesi in galera, da innocente. Ciro Russi, 43 anni, operaio torinese, era stato arrestato per rapina e condannato a 7 anni. E' stato assolto «per non aver commesso il fatto» dalla corte d'appello. Ora farà causa per ricevere un indennizzo.

A. Conti A PAG. 37

TASSE

Ici più cara

L'aumento al 7 per mille

Il primo aumento del '96 si potrebbe chiamare ancora Ici. Sarebbe un rialzo dell'1 per cento, adottato per seconde case e negozi, una sopratassa provvisoria. L'ulteriore balzello sarebbe l'ultima spiaggia. Oltre, il mare del dissesto per il Comune.

L. Borghesan A PAG. 37

LA STORIA

«Divorzio»

Lo chiede dopo 43 anni

Da quarantatré anni non vede la moglie ma adesso, a 67 anni suonati, ha deciso di chiedere il divorzio. «Colpa» dell'Inps che, dopo avergli sospeso la pensione, per «ripristinarla» pretende l'autocertificazione dei redditi del coniuge.

SERVIZIO A PAG. 37

COMUNE

Più verde

Nuove piante in città

Entro l'anno la città avrà 707 alberi in più. Una seconda tranche sarà piantata in primavera. Così Torino potrà disporre, tra questo e il prossimo autunno, di 1500 nuove piante. La prima fase dell'operazione si concluderà a dicembre.

G. Sangiorgio A PAG. 38

PREZZI MAI VISTI!!!
nelle PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
a Torino
VIA ARSENALE 38
VIA DI NANNI 90 TEL. 447
CAMBIA LA VECCHIA CON LA NUOVA
RIPARAZIONI FRANCA CAMBIALI

Film girato al Cambio e al Turin Palace, per conto di una grande azienda nipponica

Tokyo, il tartufo diventa uno spot

Il Giappone ha adottato la cucina piemontese

In tv le vedranno sei milioni di telespettatori, ogni giorno su cinque canali privati; e sfileranno, quotidianamente, nel metrò davanti agli occhi di tre milioni di viaggiatori. Sono immagini di cardi, tartufi, funghi e altre ghiottonerie della più tipica cucina piemontese. Nel pomeriggio di martedì, una troupe giunta appositamente da Tokyo le ha impresse su foto e con videocamera in un set messo in piedi nelle gloriose sale del Cambio e, qualche ora dopo, nel ristorante del Turin Palace. «Ajinomoto» è la grande azienda nipponica (una delle più potenti nella produzione gastronomica a livello industriale) che ha voluto questo lavoro. Voluto da giapponesi con operatori giapponesi, e soltanto a Torino. «E' per far conoscere meglio i gustosi prodotti del Piemonte presso i connazionali che sempre più amano la cucina italiana, e in particolare quella di queste parti», chiarisce Noriyuki Sawaguchi, proprietario di «La Gola», piccolo e snobbettoso locale che propone piatti piemontesi a Roppongi nel cuore della Tokyo che si scatena dopo la mezzanotte. Lui parla un perfetto italiano, è stato in ristoranti torinesi per alcuni anni e ora, aiutato dal regista Hakuho-do, ha fatto da consulente sul filmato e sullo spot. In tv saranno 15 secondi di cuochi torinesi sorridenti assieme a Sawaguchi davanti a un tavolo carico di ogni ben di Dio.

Uno dei cuochi giapponesi che importeranno a Tokyo la cucina caratteristica del Piemonte

Ma perché proprio Torino? «Perché qui c'è l'Icif», dice lo chef giapponese. E l'Icif, per chi non lo sapesse, è il nuovo istituto con sede nel castello di Costigliole d'Asti che «vende» seminari a cuochi nipponici e americani che vogliono approfondire l'arte alimentare italiana. Non a caso, nello spot televisivo e nelle immagini sui treni della metropolitana e della linea Tokyo-Osaka, ammiccheranno su tartufi, bottiglie di vino e cardi i volti di Bruno Libralon, Luigi Caputo, Angelo Maionchi e Mariuccia Ferrero, piccolo gotha dell'alta ristorazione di Torino e di Canelli.

La Ajinomoto ha scoperto i sapori italiani e ora vuole produrli, con la complicità della cucina subalpina. Chi dice che la bagna cauda è roba d'altri tempi?

Edoardo Ballone

Crescono le adesioni alla manifestazione indetta dai sindacati

«L'immigrato non è criminale»

Domenica da tutta Italia al corteo

Alla manifestazione «Costruire insieme la città» interverrà anche don Piero Gallo di San Salvario

«La manifestazione non è nata intorno al decreto-immigrazione, ma per dare un'immagine di Torino diversa dalle fiaccolate e dalle esasperazioni sugli immigrati: quella di una città tollerante e costruttiva». Franco Panzolla, della segreteria cittadina Cisl, sottolinea il carattere di grande momento di incontro, di dialogo, di conoscenza che è alla base dei cortei, dei discorsi, della festa di domenica. E Giampiero Carpo, segretario organizzativo Cgil: «Il titolo "Costruiamo insieme la nostra città" è un invito a lottare tutti insieme contro la criminalità, isolandola anche da un punto di vista numerico: per sconfiggere il pregiudizio immigrato=criminale. Ma è anche appello a lavorare per migliorare le condizioni dei quartieri più degradati. Tutti insieme: con le associazioni e il volontariato».

Sull'iniziativa, promossa da Cgil, Cisl, Uil con la Consulta degli stranieri, continuano a piovere adesioni. Ormai quota cento è stata superata, in città arriveranno delegazioni da tutto il Piemonte e da varie altre regioni. «Sarà un momento dal forte valore politico - Carpo -, la nostra speranza è che l'esempio Torino sia ripreso a livello nazionale».

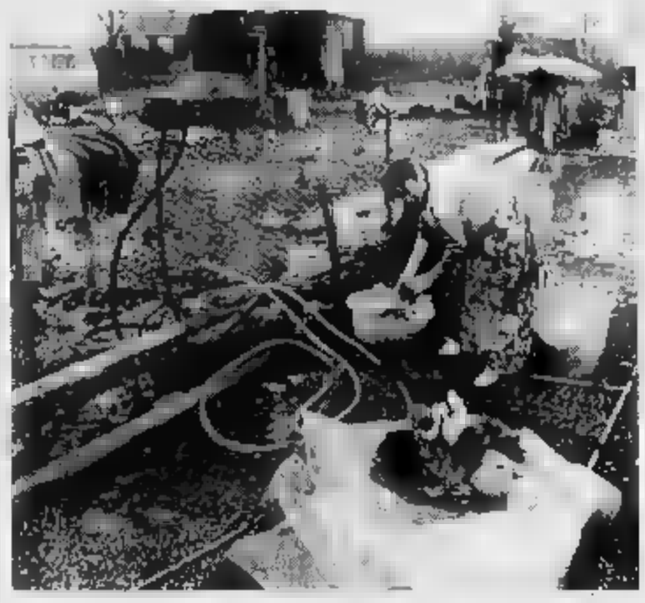
Domenica mattina il corteo di Cgil, Cisl, Uil e della Consulta degli stranieri si muoverà alle 10 da piazza Arbarello verso via Cernaia, piazza Solferino, via Santa Teresa, piazza San Carlo, via Roma e piazza Castello. Alle 9 si muoverà invece da piazza Madama Cristina un secondo corteo al quale, tra gli altri, aderiscono Kofila, Gruppo Abele, il manifesto, Rete antirazzista, Rifondazione. Da San Salvario partiranno don Luigi Ciotti, Luigi Manconi, Valentino Parlato. Dopo aver percorso i corsi Vittorio Emanuele e Re Umberto, il corteo confluirà in quello «ufficiale». In piazza Castello, verso le 11, parleranno il segretario della Uil torinese Amedeo Croce, il presidente della Consulta Abdellah Boutallaka, don Ciotti, il sindaco Valentino Castellani. Le conclusioni saranno affidate a Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil. Parteciperà, «da comune cittadino», anche don Piero Gallo. «Niente discorsi, qualcuno mi aveva proposto» dice il parroco di San Salvario, che ieri sera ha partecipato alla trasmissione RaiTre «Tempo Reale». Dopo gli interventi, incomincerà il kermesso dedicato al dialogo tra immigrati, associazioni, volontari e cittadini desiderosi di saperne di più sui temi e i numeri dell'immigrazione a Torino e fino alle 18 sul palco si alterneranno gruppi musicali stranieri e italiani: Afrosound, Eridania, Jan Bour, i senegalesi Ceddo, gli etiopi Tuareg e altri ancora.

Domenica anche la Chiesa sarà mobilitata. «E' la giornata dei Migranti ed è la festa della Chiesa locale - spiega don Sergio Baravalle, direttore della Caritas diocesana -. In Duomo il cardinale ordinerà i diaconi e un nuovo sacerdote. Noi daremo priorità a questi avvenimenti». Nel pomeriggio una festa multietnica si svolgerà nella parrocchia di San Secondo.

In tema di immigrazione, An organizza oggi alle 15, all'hotel Concord, via Lagrange 47, un incontro con gli on. Selva, Martinat e il consigliere Ghiglia. Stasera alle 20,30, il Comitato dei residenti sfila a San Salvario per chiedere controlli e legalità. Domani, mobilitazione degli studenti dell'Uds e di quelli dei collettivi alle 9 in piazza Arbarello: i primi raggiungeranno Palazzo Nuovo, i secondi, con lo slogan «Niente da festeggiare», arriveranno a largo Marconi.

Maria Teresa Martinengo

Collegno, sindaco sotto accusa



E' polemica sullo spostamento del campo nomadi: gli industriali non li vogliono

«Non vogliamo i nomadi vicino alle nostre aziende»

Dura opposizione degli imprenditori contro il trasferimento di un campo

Da una parte un giovane sindaco pidiessino che difende il diritto all'«integrazione» dei nomadi, tanto da volerli sistemare in un nuovo «campo», nell'area industriale della città, spostandoli da via don Milani. Dall'altra gli industriali, che non solo non accettano di diventare i vicini di dei nomadi, minacciano addirittura di chiudere le aziende.

Succede a Collegno, roccaforte «rossa» alle porte di Torino, da quasi un ventennio impegnate a aiutare i «Rom». «Sia ben chiaro che anche siamo favorevoli all'integrazione dei nomadi - spiega Antonio Lasonato, portavoce degli industriali -, ma il loro problema non può essere risolto a scapito nostro e dei nostri dipendenti. Sono più di 500 i lavoratori delle 12 ditte in via della Berlia. Sono quasi tutti di Collegno. Come faranno, se perderanno il lavoro?».

Il sindaco Umberto D'Ottavio

Ma possibile che il campo nomadi possa danneggiare così tanto l'immagine delle aziende? Il coro dei proprietari o degli amministratori delegati è concorde: «La sopravvivenza delle fabbriche sarà messa in serio pericolo dalla svalutazione patrimoniale che subiremo con la vicinanza al campo. Le banche ci concederanno fidi sicuramente inferiori e i nostri clienti, soprattutto quelli stranieri, non saranno ben impressionati. Il sindaco deve mettersi una mano sulla coscienza».

D'Ottavio, veramente, pare mettercele tutt'e due. Ammette: «Vi rendo perfettamente conto delle esigenze degli imprenditori, ma la questione è più complicata di quello che sembra. I nomadi dove li mettiamo? Anche con loro abbiamo problemi. Finché non accettano di contribuire con 16 milioni a famiglia alla costruzione del campo e finché non capiscono che non possiamo fargli delle villette, solo delle piazzuole, abbiamo le mani legate».

Sì, ma intanto non potrebbe cercare una nuova area? «Troveremmo certamente qualcun altro che si lamenterebbe. Una soluzione potrebbe essere quella di creare una vera e propria area residenziale, dove i Rom, ormai trapiantati a Collegno da oltre 15 anni, possano realmente integrarsi con la città. Ma dobbiamo discuterne con calma».

Nei prossimi giorni il sindaco D'Ottavio consulterà la maggioranza consiliare per decidere una strategia che limiti dal possibile, possa soddisfare tutte e due le parti».

Certo però che saranno giorni giorni duri, anche perché le ansie degli industriali non si placano: «Noi siamo pronti a tutto - afferma Lasonato -. E se tra quindici giorni non si risolvono il problema, richiederemo un referendum popolare sulla costruzione del nuovo campo nomadi a Collegno».

E sulla strada del referendum c'è già qualcuno disposto ad aiutarli: il consigliere all'opposizione di Forza Italia Monica Della Valle si è resa disponibile per costituire il comitato promotore.

Grazia Longo

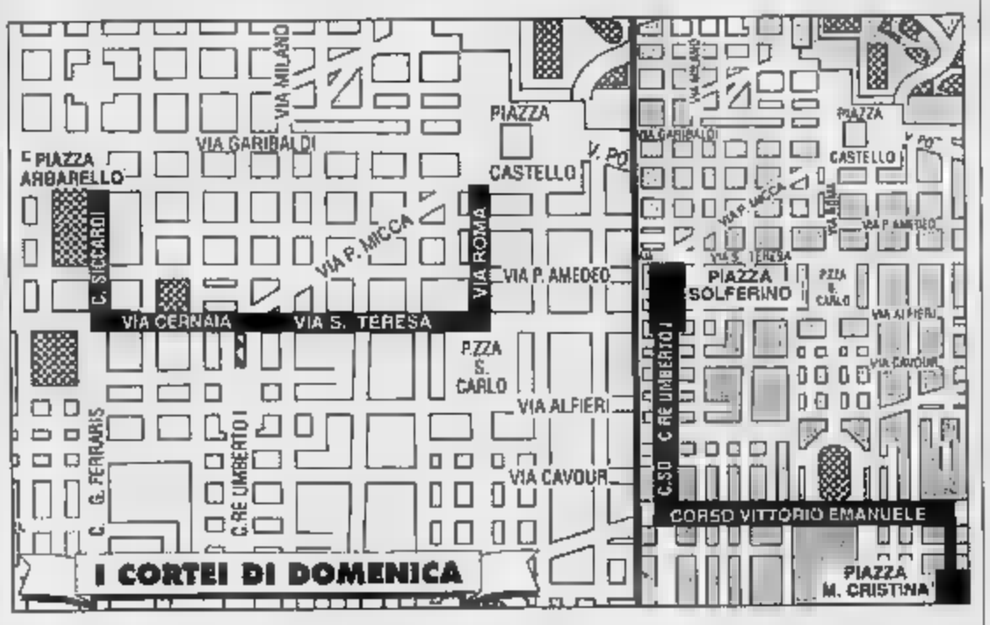
POLEMICA

CHI ERA CHI NO

Borghezio (sotto) non andrà

Valentino Castellani (sopra) ci sarà

Pds e rifondazione insieme in piazza divisi dal decreto



Lega e An: ma noi non ci saremo

Regione e Comune con delegazioni ufficiali

A giudicare dai comunicati inviati via fax alle redazioni, saranno parecchie le delegazioni ufficiali. Quella del Consiglio regionale, per esempio: l'ufficio di presidenza preannuncia la presenza di una delegazione, con tanto di gonfalone. Per la giunta, l'addetto stampa del presidente s'è sentito ieri con il presidente Enzo Ghigo, impegnato a Bruxelles: «Verrà in veste ufficiale l'assessore alla Cultura Gianpiero Leo», dice. «Per è una grande gioia» aggiunge l'interessato.

Non mancheranno i popolari, che in una scrivono: «Il decreto legge è necessario, anche se non può risolvere da solo le questioni aperte dalle presenze di cittadini extracomunitari». E ci saranno i comunisti uniti, «per rendere visibile la cultura dei diritti di cittadinanza, cultura già viva nell'impegno di molti». E ancora: i consiglieri Alleanza per Torino in Consiglio comunale, Emilia Rossi e Carmelo Palma, preoccupati per i principi di «disuguaglianza» e di «presunta colpevolezza» contenuti nel decreto Dini.

Presenze diverse, ma unite da un obiettivo comune come dice Giorgio Cremaschi, segretario regionale della Fiom: «Ridimensionare una volta per tutte le notizie dei giorni scorsi. Il problema degli extracomunitari è reale, non così drammatico. Bisogna pensare alle vere emergenze di questa città: lavoro, scuola, casa».

Gianni Armand-Pilon

PALERMO

«Sono il mio prossimo»

Carità prima di tutto tra cristiani, anche in politica, come chiave per rinnovare la società e la cultura, per rimuovere la «categoria del nemico», per affrontare anche l'immigrazione. Alla vigilia del convegno ecclesiale a Palermo il cardinale Giovanni Saldarini, arcivescovo di Torino e relatore al prossimo incontro della cattolicità, ha esaminato alcuni temi in un'intervista all'agenzia Ansa. Sul Vangelo della carità applicato all'immigrazione, Saldarini dice: «Il mio prossimo non è solo colui che ha con me dei rapporti di parentela, di relazione, di concittadinanza, bensì ogni persona creata da Dio e che per questo ha la medesima dignità di tutte le altre persone. E' una persona che riconosco come tale e per la quale, a prescindere dai rapporti che ha con me, mi faccio vicino e lo tratto da prossimo».

Specchio dei tempi

«Solo telefonando ai carabinieri è saltato fuori un letto in ospedale» «Eliminare un genitore è difendere i diritti dei figli» - «Servizi igienici allagati al Delle Alpi» - «Forse erano sufficienti pochi dossi»

Una lettrice mi scrive:

«Sono la figlia di un pensionato (di 72 anni, vedovo da 16) colpito da ictus cerebrale il 20 ottobre '90. Dopo 4 anni viene riconosciuto invalido al 100% e gli viene riconosciuta l'indennità di accompagnamento certamente non sufficiente a garantire assistenza.

«Nel luglio '95 appare nella zona inguinale un sarcoma che gli viene asportato il mese successivo al S. Luigi. Il 1° settembre viene dimesso in attesa di essere chiamato alle Molinette di Torino per un ciclo di radioterapia. Dopo circa due settimane viene sospeso il tutto per la comparsa di una metastasi al femore sinistro. A questo punto ci viene detto più volte che il paziente è dimissibile anche subito nonostante venga quasi imposto di muoverlo altrimenti si rischierebbe una frattura all'arto sopraccitato. Il 9 ottobre ripartiamo a casa un uomo che ha la sola colpa di essere ancora vivo. La sera del 13 ictus, si riparte alla volta del San Luigi. Ore 23: ci viene detto di prepararci al peggio. Ore 1 circa: viene ricoverato in osservazione su di una barella appoggiata a circa 20 cm dal pavimento. Dicono che non ci sono letti disponibili. Mio fratello si ribella a tutto questo, si rifiuta di accettare questo trattamento verso un umano, un padre che nella sua vita ha fatto di tutto per noi, uomo che ha salvato la pelle nella campagna di Russia, non può accettare che venga trattato come un animale, chiama i carabinieri ed il letto come per miracolo salta fuori. Conclusione: il giorno dopo non si può spostare il paziente ma viene dimesso. Il ricovero su una lettiga appoggiata a terra è bello vedere un uomo grande e grosso con il torace schiacciato fra le due sbarre ed braccio sul pavimento! Il 16 femore si è fratturato. Ora tenterà nuovo intervento!».

Bruna Monticone

Il presidente dell'Associazione Papa Separati ci scrive:

«Scrivo anche come referente per il Piemonte del Coordinamento Nazionale per la Tutela del Minore in riferimento ad alcune lettere apparse su questa rubrica, riguardanti i diritti prevaricati di madri e padri separati. Sembra che i diritti fondamentali siano quelli dei genitori, dimenticando infischiandosene di quelli essenziali dei figli. La legge attuale prevede l'affidamento dei figli ad un solo genitore; la consuetudine fa sì che questo genitore sia quasi sempre la madre. "Eliminare" un genitore è difendere i diritti e gli interessi dei figli soprattutto dal punto di vista affettivo. Abbiamo studiato e presentato una proposta di legge che tutelerebbe davvero i figli e i genitori, stabilendo nuove in materia di separazione e affidamento dei figli».

Evandro Mazzarino

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare le condizioni di profondo degrado in si trovano i servizi igienici dello stadio Delle Alpi ed in particolare quelli del secondo anello della Curva Maratona. Sistematicamente ogni domenica in cui devo utilizzare i servizi igienici trovo il locale invaso dall'acqua (e non solo dall'acqua) che scorre sul pavimento a causa del non corretto funzionamento dello scarico degli orinatoi. Forse i quattro soldi spesi per la costruzione dell'impianto non erano destinati anche a prevedere delle strutture igienico-sanitarie per il pubblico pagante? E' complicato tenere in condizioni di decenza queste strutture al fine di permettere agli spettatori di usufruirne senza dover calpestare i "bisogni altrui"? Detto questo sarebbe troppo facile e scontato rispondere ricorrendo al solito luogo comune che per colpa di alcuni incivili che gettano mozziconi, cartacce nello scarico tutti ne pagano le conseguenze. Basterebbe un minimo impegno da parte della società che gestisce l'impianto per risolvere il problema».

Segue la firma

«Un gruppo di lettori ci scrive:

«Abitiamo nella zona residenziale Lomellina (via Cavalcanti, via Boccaccio). Siamo in completo disaccordo con l'articolo "La gimcana sotto casa...". Abbiamo già manifestato la nostra disapprovazione al "piano di riordino della circolazione" inviando 350 firme al Sindaco.

«Oltre al caos già creato nella zona, pensiamo con preoccupazione a come saranno ridotte le nostre vie Boccaccio e Cavalcanti quando verrà invertito il senso di marcia in via Tonello: tutto il traffico sarà lì convogliato.

«Queste spese enormi, ingiustificate, che dobbiamo sostenere noi, nostro malgrado, ci sarebbero state sicuramente evitate con la sistemazione di pochi dossi nel breve tratto di via Lomellina».

Seguono le firme

BOLLETTINO METEO

Venerdì 17 Novembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta cielo nuvoloso con precipitazioni sparse. Visibilità ridotta per foschie e locali banchi di nebbia. Temperatura in diminuzione. Venti moderati variabili.

IERI

IN CITTÀ

MASSIMA	10,1
MINIMA	5,2
UMIDITÀ (ore 14)	68%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0,4 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	64,8 mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	11,3	MINIMA	5,5
PRESSIONE (ore 20)			

RECORD del mese (dal 50 ano)

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-5,2	28 novembre 1989

RECORD ASSOLUTO

	MINIMA	-3,2

OGGI

Il Sole sorge alle ore 7 e 29 minuti (tramonto alle ore 16 e 59 minuti)

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 13 minuti; cala alle ore 14 e 3 minuti.

Luna piena 7 novembre ore 8
Ultimo quarto 15 novembre ore 13
Luna nuova 22 novembre ore 17
Primo quarto 29 novembre ore 7

IL SOLE sorge in Est-Sud-Est 25 minuti prima del Sole

VENERE: si avvicina alla Terra dalla quale dista 229 milioni di Km

MARTE: si leva 1 minuto e 19 minuti dopo il Sole

GIOVE: con la sua luce indica la parte interna della costellazione di Ofiuco

SATURNO: brilla esattamente come una stella di prima grandezza.

I FENOMENI: cerca difficile da vedere la cometa Hale-Bopp che si trova fra le stelle Lambda e Delta del Sagittario

Passerebbe dal 6 al 7 per mille. A rischio anche la tassa sulla raccolta dei rifiuti

Il Comune «in rosso» rincara l'Ici

Per seconde case e negozi

Il primo aumento del '96 si potrebbe chiamare ancora Ici. Sarebbe il rialzo dell'1 per mille, adottato per seconde case, locali commerciali ecc. Un ulteriore balzello, provvisorio, come ultima spiaggia. Oltre, ci sarebbe il rischio del dissesto per il Comune.

Stanno per arrivare «gli anni duri e bui», come li chiama il Ragioniere capo. Palazzo Civico rischia il bancarotta, dovrà assumere provvedimenti urgenti, senz'altro impopolari. Le entrate diminuiscono, i costi aumentano. Lo Stato ha un debito di 2 milioni di miliardi. Non conforta, ma anche il presidente degli Usa, Clinton, ha analoghi problemi.

Il '96 sarà per tutti più povero: tagli sulla spesa pubblica, aumenti per le tariffe, sulle tasse. Il Comune farà così. Domenico Pizzala, il Ragioniere capo, ha rivisto i conti del '95, la previsione è che già entro dicembre il «rosso» sarà di 22 miliardi. «Il governo ha diminuito i trasferimenti da Roma» spiega l'assessore al Bilancio, Giorgio Donna. E con il prossimo bilancio, se nulla si toccherà rispetto all'attuale gestione, si aggiungerebbero 110 miliardi per aumenti vari. Si arriverebbe a 132 miliardi di deficit.

Come fare finire nel baratro? Donna e il collega ai Tributi, Andrea Prele, ne hanno parlato con preoccupazione con i capigruppo, il presidente del Consiglio comunale, Domenico Carpanini, e i componenti della commissione Bilancio, presieduta da Elsa Fornero. Riflessioni a voce alta, l'inizio di un confronto, che a livello di giunta è già in corso da settimane. A ciascun assessore è stato chiesto di fornire un elenco di spese pari al 25% del budget e eventualmente intervenire.

«Non solo si preannuncia una situazione di tagli durissimi, ed è anche nella più assoluta incertezza circa le risorse statali di cui il Comune disporrà», così Carpanini ha invitato tutti i gruppi, di maggioranza e opposizione, ad attivarsi per una mobilitazione delle amministrazioni di ogni colore politico per ottenere i contributi necessari. Donna ha ricordato l'iniziativa degli assessori al bilancio delle città: «Se Roma non ci darà, redatto tecnicamente il rendiconto, ci dimetteremo».

La partita '96 va, comunque, affrontata. Il deficit varierebbe da 110 a 132 miliardi (i 22 del '95 devono essere verificati a consuntivo), mentre i contributi statali potrebbero portare 39 miliardi in più (nella migliore delle ipotesi). Dall'esercizio '94 il Comune ha «salvato» 72 miliardi: basterebbero a coprire il buco.

L'assessore Andrea Prele ha elencato gli strumenti che sono a disposizione della giunta. «Badate, elenco i mezzi, non dico che bisogna fare così - ha sottolineato -, la scelta dev'essere politica». Tagliate le spese (prima gli sprechi, poi eventuali servizi, non si può che aumentare le entrate: imposte e tariffe sono quasi tutte al massimo, ha spiegato Prele, solo la tassa raccolta rifiuti è inferiore ad altre città (a Torino si pago 2313 al metro quadro contro 3864 di Milano). Ma la voce che darebbe risposta economicamente più consistente è l'Ici: nel capoluogo piemontese si sta pagando il 6 per mille, il massimo. La legge prevede che eccezionalmente, in caso di bilancio dissestato o di esigenze straordinarie, si possa applicare il 7 per mille. Quest'anno l'aliquota può essere differenziata, cioè si potrebbe lasciare il 6 per mille per la prima casa e portare fino al 7 quello per seconde case, uffici, negozi. Per il Comune vorrebbe dire 50 miliardi in più, che i proprietari della prima casa. E prima di questo provvedimento, la legge impone che si rialzino al massimo possibile imposte e tariffe e ogni servizio (il 36 % medio deve essere a carico dell'utente). C'è da far piangere mezza città.

Luciano Borghesan

Andrea Prele, assessore ai Tributi (a sinistra). «Prima si tagliano le spese poi si aumentano le entrate. A Torino la raccolta rifiuti si paga meno che altrove». **Giorgio Donna**, assessore al Bilancio: «Il governo ha ridotto i fondi»

AVVISO ALL'UTENZA

Nel periodo dal novembre al 22 dicembre 1995, l'Azienda Acquedotto Municipale di Torino eseguirà lavori di sostituzione e potenziamento delle condotte distributrici di via Belli, via Romagnano, via Zumaglia, via .

Ci scusiamo in anticipo se, in conseguenza di detti interventi, potranno verificarsi nelle vie suddette e zone limitrofe sporadici fenomeni di deficienza di pressione e di acqua .

Per segnalazioni e informazioni l'utenza potrà rivolgersi al n. (011) 4665366 nelle ore di ufficio e al di fuori di esso al n. (011) 2054322

Generale

L'inizio martedì 21 novembre al «S. Giuseppe»

CORSO DI ANTIQUARIATO

Rivolto a tutti gli appassionati, tenuto da esperti d'arte, antiquari e restauratori di alto livello professionale, il corso si propone di far conoscere, **dall'approccio all'approfondimento**, le tematiche antiquariali (scuole, stili e repertori decorativi, materiali e tecniche, parametri di autenticità di valutazione, metodi di restauro) e «quei segreti» che permettono di «leggere» le opere e gli oggetti antichi, o riconoscere le copie ed i falsi.

In programma quest'anno: **mobili, dipinti, stampe, ceramiche, collezionismo e tappeti.**

Informazioni e iscrizioni: di lunedì h. 10,30-19,30 e **martedì** dalle 15,00 alle 20,00, Domus Aurea-Collegio «S. Giuseppe», via S. F. da Paola 23, TORINO; **altri giorni** 011/9887803 - 0336/790545. Aperto a tutti.

JOLLY HOTEL AMBASCIATORI

C. Vittorio Emanuele 104 - Tel. 011/5752 - TORINO

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'ARTI DI CINA E DI GIAPPONE

collezione di piatte dure [illegible] giade - avorio - [illegible] quarzo - cubiti cerimoniali

[illegible] di Londra, Tokyo, [illegible]-Roma [illegible] esercizi d'eccellenza

Pezzo unico di 80 kg. in giada

[illegible] domenica [illegible] 1995

ore 10,30 - 19,30

TORINO VIA PETITTI, 12

IMPRESA VENDE

APPARTAMENTI SIGNORILI

da 45 a 155 mq e box auto personale in loco sabato mattina.

Per informazioni:

tel. 011/502158

SABET

ARREDI PER NEGOZI

Madonna [illegible] 2

Tel. [illegible]

STUFE

di tutti i tipi

autonomia di [illegible] ore

provera & C. S.p.A.

TORINO - Lungo Dora Napoli, 32

Tel. 011/859.393

LA MALATTIA CI RIPENSA

Assolto in appello dall'accusa di rapina, farà causa per ricevere dallo Stato un indennizzo

Venti mesi in carcere, ma è innocente

«Non poteva tenere il taglierino; gli mancano due dita»

VENTI mesi in galera, da innocente. Ciro Russi, anni, via Carlo Pomè 11, manala torinese, era stato arrestato nel febbraio '94 per un rapina compiuta alla Banca Sella di Grugliasco. Condannato nel dicembre di quell'anno a 7 anni di reclusione dal Tribunale, è stato assolto con formula ampia «per non aver commesso il fatto» dalla prima sezione penale della Corte d'Appello. Ora farà causa per indennizzo per gli oltre giorni trascorsi in carcere e «l'errore» costerà probabilmente allo Stato svariate decine di milioni.

Le disavventure Ciro Russi cominciano il 17 gennaio '94 quando tre rapinatori, fra essi donna, assaltano la Banca Sella di Rivoli, in corso Francia 201. Minacciano gli impiegati una pistola e taglierino; il bottino è cospicuo: 54 milioni. Un elicottero dei carabinieri, decollato pochi secondi dopo la rapina, riesce ad intercettare una Uno rossa, che i tre rapinatori abbandonano per fuggire a piedi, riuscendo a dileguarsi. Alcune testimonianze mettono però i carabinieri sulle tracce Ciro Russi, Anna Fumeri e Antonio Del Latte, che due giorni dopo arrestati. I militari recuperano anche una pistola giocattolo casa di Del Latte) ed una taglierina (sull'auto Russi).

«Ho subito spiegato, sia ai carabinieri sia magistrato - racconta Ciro Russi -, che non ero stato . Avevo alibi: ero stato a lavorare a pochi minuti prima della rapina. distante da Rivoli, mai riuscito ad arrivare in tempo. Ma niente da fare: non mi hanno ascoltato. Forse perché non sono di santo e ho qualche precedente».

In Tribunale esce di scena Anna Fumeri, subito assolta, per Ciro Russi e Antonio Del Latte (condannati) l'incubo continua. Mentre il Del Latte attende gli sviluppi in libertà, Russi trascorre altri mesi nel carcere di Vercelli. Sino all'assoluzione del ottobre: la Corte non ritiene sufficienti gli incerti riconoscimenti personali e smonta anche il significato del ritrovamento di pistola giocattolo e taglierina (questa palesemente diversa da quella descritta dai sieri). Ma un fatto fa crollare accuse: all'operaio mancano due dita alla mano destra: per lui sarebbe impossibile impugnare la taglierina nel modo descritto dai testi.

Russi torna libero. Ma questa vicenda lo ha segnato: «Ho perso lavoro. E la famiglia, moglie tre figli, per sopravvivere ha dovuto indebitarsi; solo per gli avvocati ha speso 16 milioni».

Il ritorno alla libertà non è facile anche per uno risultato innocente: «Quando viene arrestato per rapina banca - racconta - entra in giro perverso. Ad ogni nuovo assalto qualcuno pensa che possa essere stato tu. Così, la settimana scorsa, un mattino ho visto arrivare nugolo di poliziotti che mi hanno bloccato e sono a controllare se motore della mia macchina caldo. Colpa di una rapina, commessa quarto d'ora prima, in un'altra parte della . L'ho scampata bella: se fossi uscito fare un giro in auto avrei corso il rischio di essere arrestato. Ancora una volta da innocente». **[a. con.]**

TRAFFICO D'AUTO

Arrestati tre polacchi

Un traffico di auto di grossa cilindrata fra l'Italia e la Polonia? Lo sospettano i carabinieri che hanno bloccato l'altro giorno al valico del Moncenisio tre polacchi, che erano a bordo, diretti verso la Francia di una Audi 80 rubata poche prima al medico torinese Giorgio Disferia, 42 anni, via Bove 2. Sono stati arrestati Grzedorzi Karczewski, 23 anni; Ireneusz Szczigiowski, 21 anni e Anita Mrozinska, 21 anni. Un quarto polacco è stato invece denunciato a piede libero. Per tutti l'accusa ricettazione aggravata.

I tre probabilmente scelto il valico del Moncenisio perché, soprattutto in questo periodo dell'anno, è scarsamente presidiato dalle forze dell'ordine e l'ingresso in Francia era ritenuto più facile. Si indaga ora se il terzetto si fosse reso protagonista, in precedenza, di altri analoghi tentativi.

Ciro Russi: «Nessuno mi ha creduto»

L'Inps gli ha sospeso i pagamenti. Lui la cerca, la trova e lei rifiuta di firmare l'autocertificazione dei redditi

Divorzio dalla moglie per la pensione

Venuto a Torino, non l'aveva più vista da 43 anni

Specchio dei tempi gli ha consegnato la «Tredicesima dell'amicizia»

Giuseppe Cipolla «I parenti mi hanno costretto a sposarla»

Da quarantatré anni non vede la moglie ma adesso, a 67 anni suonati, ha deciso chiedere il divorzio. Colpa dell'Inps che, dopo avergli sospeso la pensione, per «ripristinarla» pretende l'autocertificazione dei redditi coniuge. L'ex compagna, rintracciata fatica una minuscola frazione di un paese della Calabria, ha rifiutato di sottoscrivere il documento: teme di correre rischi (inesistenti) per la pensione di cui gode a sua volta. Così per lui il divorzio resta l'unica soluzione.

Protagonista è Giuseppe Cipolla, ex restauratore ambulante di mobili, che vive al quarto piano dell'interno 3, Iacp di piazza Cimarosa 30. Dopo una vita di lavoro, paio d'anni ha chiesto all'Inps pensione sociale. Gli è stata concessa e pagata per otto mesi. Poi è stata sospesa, in assenza della autocertificazione dei redditi dal coniuge. Cipolla, rimasto pensione, unico sostentamento, ha cominciato a fare debiti: deve un paio di milioni all'Inps, altrettanti all'Italgas. Per l'istanza di divorzio ha chiesto il gratuito patrocinio al tribunale di Vibo Valentia, che tarda a rispondere.

«Sono davvero in difficoltà - spiega - e non vedo sbocchi immediati a meno che quella donna, che per l'anagrafe è mia moglie, mi di quella dichiarazione. Sono in condizioni disastrose per un matrimonio che non volevo e che ho subito».

Il suo è racconto d'altri tempi: «Le nostre erano combinate perché lei, di sette anni più vecchia, non riusciva a sposarsi. Non volevo fare neppure io, andando all'altare sono addirittura svenuto per la disperazione. Ai parenti, allora, non si poteva dire di . Sono rimasto con quella donna due anni. Facevo il contadino, ma faceva anche la fame. Così nel '52 ho deciso di salire al Nord, alla ricerca un lavoro. Lei mi ha detto che matto, che dovevo restare in Calabria, si è rifiutata di accompagnarmi. Io ho preso il treno e non l'ho più rivista».

A Torino Giovanni si rifà una vita, anche perché il lavoro di restauratore ambulante non va male e «dimentica sua sposa»: «Giravo i quartieri con la mia borsa. C'era sempre qualcuno che aveva un mobile da sistemare». Poi pensione, il desiderio di una vecchiaia serena: «Sino allo settembre quando, improvvisamente, alla Posta mi hanno detto che la mia pensione non c'era più». All'Inps la spiegazione: manca quel documento. Lui inizia difficile ricerca della «signora Cipolla», la ritrova a Zambrone, frazione D'Affinà, provincia di Catanzaro: lei dice «no», quel documento non lo vuole firmare, di perdere proprio pensione. Giovanni Cipolla non demorde. Si procura lettera dell'Inps: «Cara signora, firmare quel documento non le porterà alcun danno». Ma la donna tergiversa ancora, così Giuseppe si rivolge al Tribunale Vibo Valentia: vuole il divorzio, per spazzare via ogni dubbio dell'Inps, e soprattutto per evitare problemi futuri.

Intanto la . Ieri mattina l'ex restauratore è stato allo Iacp per cercare tamponare in qualche modo almeno una parte dei debiti. Forse gli darà una mano la Regione, ma il rischio di sfratto continua essere reale. L'Inps ha confermato che, senza quel documento, non c'è niente da dare. E' intervenuto *Specchio dei tempi* che gli ha già consegnato la Tredicesima dell'amicizia nome dei lettori de *La Stampa*.

Angelo Conti

ASTA SANT'AGOSTINO

[illegible] DEL '900

Lunedì 20 ore 21.00

Esposizione fino a domenica. Ore 10 - 22.

CATALOGO IN SEDE

[illegible] 77

L'Alenia pare intenzionata a mantenere alcune lavorazioni

Speranza per corso Marche

«Chiusura forse rinviata»

Schiarita per la vertenza Alenia. L'incontro dell'altra notte tra i rappresentanti della Fimmeccanica, dell'azienda e dei sindacati ha aperto alcuni spiragli, soprattutto per l'area torinese. L'azienda aeronautica avrebbe accettato di mantenere alcune lavorazioni in corso Marche. Questo vorrebbe dire che la chiusura dello stabilimento torinese sarebbe - almeno per un periodo di tempo - scongiurata. Il condizionale è d'obbligo, visto che la trattativa è ancora in corso e che è fissato per martedì il prossimo appuntamento tra le parti.

Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil, pur giudicando positivamente le proposte fatte dall'azienda nell'ultima [illegible] trattativa le ritengono «ancora non soddisfacenti». «In particolare - precisano in una nota unitaria le tre organizzazioni - per quanto riguarda le problematiche occupazionali che non sono mai state oggetto di confronto negoziale tra le parti».

Sulla questione degli assetti produttivi il coordinamento sindacale (che si riunirà lunedì) discuterà le integrazioni necessarie da avanzare all'azienda in via definitiva.

La trattativa registra perciò un'accelerazione verso una soluzione di mediazione che potrebbe comportare sostanziali modifiche al piano industriale presentato dall'Alenia. Non a caso Marilde Provera, della segreteria regionale della Fiom, afferma che «i primi risultati di questa trattativa portano a una forte ridimensionamento del numero delle lavorazioni che avrebbero dovuto lasciare [illegible] Marche. E' un primo risultato, anche se, di per sé, appare insufficiente. Ci sono pesanti incertezze sul futuro dei programmi Alenia dal '98 in avanti, anche a causa del mancato finanziamento da parte del governo della legge 808. E poi c'è la questione dell'occupazione perché le parti di lavorazioni che verranno trasferite al Sud provocheranno riflessi occupazionali. «E' ben chiaro però che non [illegible] disponibili alla [illegible] integrazione a zero [illegible] e a ulteriori perdite di posti».

La schiarita emersa nell'incontro fra azienda e sindacati

Marilde Provera, della segreteria regionale Fiom: «E' un risultato importante, ma ancora insufficiente»

[c. bac.]

Come impararle?

Le lingue col karaoke e Internet

Imparare le lingue con il Karaoke o [illegible] Internet? Cerca di dare una risposta «Lingua, linguaggi e oltre», convegno da ieri a Torino Esposizioni in [illegible] Massimo d'Azeglio 155. Prosegue oggi e domani (inizio ore 9).

E' organizzato dall'Associazione Tuttoeuropa. Si presenta come occasione di aggiornamento in rapporto all'evoluzione della lingua italiana e delle lingue straniere e soprattutto sui nuovi sistemi di insegnamento dalle scuole materne alle superiori.

Due i filoni, [illegible] dedicato al «Teaching» per gli insegnanti, l'altro il «Learning» per gli studenti. Con brevi spettacoli in lingua straniera. E dibattiti con gli esperti del Centre d'animation en langue di Bruxelles e Suor Caterina Cangià dell'Università salesiana di Roma e Lione che ha «inventato» lo studio delle lingue attraverso lo spettacolo. Rappresentanti dell'Ateneo torinese, di Oxford, Centre Culturel Franco-Italien, Goethe Institut, Consejeria De Educacion de L'Embajada de España. I relatori invitati [illegible] tre giorni [illegible] 170 per spiegare e capire come si impara a parlare un'altra lingua, superando la vecchia grammatica.

E poi i padiglioni dell'editoria specializzata che presenta anche gli strumenti multimediali affinché ognuno possa scegliere la propria strategia. Offrono di tutto un po': dai libri rinnovati per una didattica moderna ai Cd per studiare al computer. E indicano le «strade» da percorrere per navigare nel pianeta virtuale di Internet.

Ci [illegible] «punti» per l'informazione. Uno presenterà le [illegible] modulistiche del mini[illegible] dell'istruzione. Interessanti le guide ai diversi programmi dell'Unione Europea che si presenta con i progetti Erasmus, Socrates e Eurydice che è la via Intenet per «parlare» con l'Europa.

E, infine, verrà fornita agli studenti che stanno per approdare alla maturità, l'occasione per scoprire quali strade si aprono nel loro futuro per imparare le lingue straniere.

Al convegno 800 relazioni e 24 seminari

Lingotto, 2000 specialisti della patologia digestiva

«L'ulcera ne uccide più dell'Aids eppure non ci sono finanziamenti»

Torino, capitale nazionale (e [illegible] solo) della patologia digestiva. Da domani a mercoledì prossimo il Lingotto [illegible] ospita il «congresso congiunto». I numeri sono quelli delle grandi occasioni: oltre duemila partecipanti, più di ottocento relazioni già presentate, 24 seminari, tavole rotonde e corsi di aggiornamento. Studiosi di problemi biologici, biochimici, clinici e chirurgici si incontreranno per discutere sulle più recenti acquisizioni in questi campi. I temi che verranno trattati sono stati scelti tra i più significativi degli ultimi anni e spaziano dal trapianto di organi digestivi, alle malattie infiammatorie intestinali, al cancro del colon, all'Helicobacter Pylori, ai tumori del pancreas, alle epatiti croniche.

Giorgio Verme

L'appuntamento è stato voluto dall'Associazione gastroenterologi ospedalieri, dalla Società di Endoscopia digestiva, dalla Società di Gastroenterologia e dalla sezione italiana del Collegium Chirurgiae digestivae. «La scelta della città - premia senza alcun dubbio la Scuola di gastroenterologia torinese, la serietà, competenza e preparazione».

Non sono solo i temi approfonditi e i [illegible] degli oltre 800 relatori a dare valore al congresso. Per la prima volta in assoluto un appuntamento medico propone un messaggio innovativo. Lo spiega il professor Giorgio Verme, primario di gastroenterologia alle Molinette. «Prima di tutto c'è la ri[illegible] all'individualismo societario. La decisione di trovarsi tutti insieme in un unico congresso è a dir poco ammirevole». Prosegue: «Vogliamo porre all'attenzione non la malattia o chi la cura ma il malato-uomo con diritto ad [illegible] moderna assistenza non più intesa come artigianale prestazione del singolo professionista ma del gruppo polispecialistico. Solo così potremo affrontare la malattia dan[illegible] il cittadino una risposta complessiva e completa».

L'interesse per le malattie digestive è molto forte soprattutto [illegible] Paesi più avanzati - spiega Verme -, dove rappresentano [illegible] le [illegible] lattie cardiocircolatorie la principale causa di mortalità». In Italia sono stato responsabili del 15,4 per cento di tutti i decessi avvenuti nel 1985. Il lo[illegible] impatto economico [illegible] negli Stati Uniti è pari al 10 per cento di tutta la [illegible] sa sanitaria.

Lorenzo Bonardi, primario di gastroenterologia al Gradenigo, ha ricordato: «Il 10 per cento degli italiani soffre [illegible] ulcera gastrica o duodenale e il 33 per cento di tutti i tumori riguarda l'apparato digerente, il fegato o il pancreas».

In margine al congresso [illegible] manca una garbata nota polemica del professor Giorgio Verme.

«Ogni [illegible] oltre 2100 persone muoiono di ulcera peptica [illegible] l'Aids ne uccide 1500 - spiega -. Eppure lo Stato ha fissato finanziamenti e riservato particolari attenzioni per malattie come l'Aids. Nulla per le patologie digestive». E anche di questo problema, della necessità di un [illegible] stegno alla ricerca e alla cura se ne parlerà al Lingotto.

Adriano Provera

IL CASO

GLI ANIMALI DI [illegible]

Il gruppo animalista della Circoscrizione Regio Parco ha raccolto 4000 firme

«Sindaco, quel canile è indecoroso»

Appello: miglioriamo l'impianto di via Germagnano

SIGNOR sindaco osservi gli occhi tristi dei cani ospiti nel rifugio di via Germagnano. Pensi a loro non solo perché la legge glieli ha affidati, [illegible] il cuore». L'appello è [illegible] gruppo [illegible]listi presso la commissione ambiente della sesta circoscrizione (Regio Parco): lotta per migliorare le condizioni dei tremila ospiti che passano al canile ogni [illegible].

A Castellani avevano già indi[illegible] due [illegible] fa una petizione con diecimila firme. «Disse belle parole. Ad esempio "E' una questione di civiltà e di decoro". Ma non sono seguiti i provvedimenti auspicati». Adesso ci riprovano, in pochi giorni hanno raccolto quattromila firme. Temono che l'invito agli anziani di adottare [illegible] cane abbandonato (la proposta è del consigliere comunale Diaferia) possa essere considerata [illegible] soluzione del problema.

Carla De Matteis «Il canile accoglie i randagi di Torino e di altri 350 Comuni Troppi: ogni Comune dovrebbe [illegible] il suo»

Dice Carla De Matteis: [illegible] canile multizonale di via Germagnano accoglie i randagi di Torino e quelli di [illegible] Comuni del comprensorio Nord Ovest del Piemonte. Qualcuno degli ospiti ritrova il padrone, qualcuno trova [illegible] nuova [illegible]. Un terzo di loro muore. Abbattuti perché malati. O perché il cuore non regge alla malinconia e alle condizioni fisiche dell'accoglienza». Il veterinario scrive sul referto «decesso nel giaciglio». In parole semplici: morti di crepacuore.

Carla De Matteis descrive un lager: «Gabbie di un metro quadrato, non c'è cuccia. Soltanto un tappetino di plastica insufficiente per i cani di grossa taglia. Da qualche tempo è negato l'ingresso ai volontari che li portavano fuori dalle gabbie per brevi passeggiate».

L'accusa è di confusione burocratica. «Tutti i Comuni dovrebbero dotarsi di un canile per i propri randagi. Così verrebbe alleggerito il rifugio di Torino. Che comunque necessita di una ristrutturazione a tempi brevi. Così come il personale necessita di formazione per l'assistenza». Perché la lotta al randagismo, l'educazione al rispetto degli animali, non bastano.

Maria Valabrega

A PANORAMA PREZZI da PAZZI
DAL 18 AL 25 NOVEMBRE
sette giorni di iperconvenienza

SOLO sabato 18
199000 AUTORADIO "PANASONIC"
12000 KG PROSCIUTTO CRUDO DISOSSATO
CAFFÈ KIMBO
5900 2 PACCHI CAFFÈ "KIMBO"

SOLO lunedì 20
29000 PARURE LETTO RICAMATA
Mulino Bianco Cuor di Mela
2500 BISCOTTI "MULINO BIANCO"

SOLO martedì 21
Dixan
11900 FUSTINO "DIXAN" LAVATRICE
14900 TOSTAPANE "LINEA AZZURRA"

SOLO mercoledì 22
9900 FORMAGGIO "RED PARRE GARRANI"
229000 TV COLOR 14" "STANLITE/KARCHER"
500 ACQUA "FIORAVANTI"

SOLO giovedì 23
59000 TUTA IN TRICOTATO "CLUBISE"
STAR Pummarò
1350 3 SCAT. PASSATA PUMMARÒ "STAR"

SOLO venerdì 24
14900 BRANZI E BRANZINI FRESCHISSIMI
49900 FRIGGITRICE LA 500 "TEFAL"
1900 6 PLUMCAKE "MULINO BIANCO"

SOLO sabato 25
18500 PIUMINO "Fenice"
finish
16900 GIACCONE TIPO KOMBI
3000 POLLO "VECCHIA FATTORIA"

IPERMERCATO PANORAMA

IRE UN MAGAZZINO SERVIZIO E PER ACCONTENTARE UN MAGGIOR [illegible] DI CLIENTI, LA DIREZIONE [illegible] MPICATO HA FISSATO PER CIASCUN ARTICOLO IN [illegible]

Senza lavoro: varato da Palazzo Civico il piano d'intervento

Nei cantieri 400 disoccupati

In aiuto ai «redditi zero»

L'assessore Carlo Baffert

Quattrocento disoccupati in dodici cantieri di lavoro entro febbraio. Il Comune vuol raggiungere quota mille per i torinesi più sfortunati, i «redditi zero», gente con a carico la famiglia, ma senza alcuna entrata. Mille salari, anche provvisori, minimi, ma mille speranze. La cifra sarà raggiunta. Oltre ai 400 posti annunciati ieri, ci sono altre iniziative per lavori socialmente utili e corsi di formazione: 160 da utilizzare in servizi di pulizia, sorveglianza, 320 nelle scuole, 60 per la nettezza urbana, 22 in biblioteche, per la gestione del patrimonio immobiliare. «Inoltre ci sono altre occasioni da verificare», dice Baffert e riguardano gli ex dipendenti della Venchi Unica, ma anche altri lavoratori che da tempo sono a spasso.

E' un segnale anche simbolico se si guardano gli iscritti al collocamento. E, ieri, Massimo Negarville, dell'Agenzia regionale per l'impiego, ha elencato la pesantezza dei numeri: ottantamila disoccupati in città, altrettanti nella provincia.

«Purtroppo - dice Baffert -, i mille salari che il Comune riuscirà a dare attraverso cantieri e lavori socialmente utili sono poca cosa rispetto alle esigenze, drammatiche, ma è anche il segnale che il Comune cerca risposte, e chiede alla città, nel suo insieme, e agli operatori di seguire l'esempio, cercare altre opportunità».

Nei 12 cantieri entro febbraio accederanno 260 lavoratori generici (di cui 26 extracomunitari) e 140 qualificati (di cui 14 extracomunitari). Saranno addetti alla manutenzione delle aree verdi, alla pulizia dei cimiteri cittadini, al ripristino di strutture sportive e di edifici, a servizi bibliotecari, al riordino di archivi, ad assistere anziani a domicilio. Ogni cantiere avrà la durata di sei mesi, pari a giornate lavorative, con un'indennità di 60 mila lire lorde al giorno «più eventuali quote di aggiunta di famiglia e il relativo versamento dei contributi previdenziali». Le chiamate dei disoccupati si terranno il 22 novembre, alle ore 9, per lavoratori disoccupati generici, e il 29 novembre, sempre alle 9, per lavoratori disoccupati qualificati, presso la palestra Le Cupole, in strada Castello di Mirafiori 294. I requisiti: età tra 18 e 62 anni per i maschi, tra 18 e 57 anni per le donne; residenti a Torino dal 30/9/94; iscritti al Collocamento prima del 30/9/94 per i generici, prima del 30/9/95 per i qualificati (timbratura aggiornata del tesserino). L'accesso a questi cantieri di lavoro non farà perdere la graduatoria raggiunta presso l'Ufficio di Collocamento.

«I mesi di questi cantieri - rinnovabili - aggiunge l'assessore -, intanto stiamo operando per concretizzare altre iniziative. Una delle ipotesi è di promuovere cooperative, d'intesa con le associazioni, commercianti, cui affidare lavori di pulizia davanti a negozi, sotto i portici». Si tratterebbe di 30 posti. Da ricordare che l'Amiat ha affidato la raccolta della carta a due cooperative. Per tre anni, cinquantadue persone hanno un lavoro garantito. **[i. bor.]**

L'edificio contestato in piazza Duomo

«Palazzaccio» da buttare ma ingoierà un miliardo

La giunta: «Sono lavori necessari Toccano gli impianti di sicurezza»

«La giunta comunale ha deciso di sottoporre al Consiglio l'accensione di due mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, per un ammontare complessivo di 3.288.735.000 per opere di manutenzione straordinaria e messa a norma del Palazzo dell'Ufficio Tecnico dei lavori Pubblici e del Palazzo di Città». E il comunicato del Municipio precisa anche che per i Lavori Pubblici «saranno impegnati ottocento milioni per la sistemazione dell'edificio e settecento per le opere di normalizzazione». Sì, è proprio così: la giunta ha deciso di stanziare un miliardo e mezzo per la risistemazione di un edificio che l'assessore alle Risorse Culturali, Ugo Perone, ha proposto pubblicamente di abbattere. Non è una contraddizione? Non si tratta di soldi spesi inutilmente.

Ugo Perone spiega: «Certo, non sono contento di questa spesa. Ieri mattina, poi, non ho potuto partecipare alla giunta. Comunque la decisione finale sarebbe stata la stessa visto che ci sono dei lavori già predisposti e indilazionabili. Comunque è sicuro che nel progetto di riqualificazione complessiva dell'area del Duomo dovrà ammortizzare questo miliardo e mezzo in più. Resta infatti confermata la decisione di indire un concorso internazionale per la ridefinizione complessiva della piazza che potrà prevedere o l'abbattimento o un diverso utilizzo del Palazzo».

Insomma, nessuna contraddizione come spiega anche l'assessore all'Urbanistica, Franco Corsico: «Si tratta di lavori di messa a norme necessari per garantire la sicurezza e la funzionalità degli uffici. Opere di manutenzione straordinaria che permetteranno di soddisfare le richieste sia dei dipendenti che del pubblico e che per di più sono previste dalla legge». Corsico aggiunge: «Non c'è nessuna contraddizione anche perché la prospettiva di un diverso utilizzo del palazzo o di un suo eventuale ridimensionamento o abbattimento non è sicuramente una prospettiva a breve termine».

L'idea di abbattere il «Palazzaccio» era stata avanzata dall'assessore Perone in occasione dei lavori di restauro per la Sindone: «Preferirei - aveva detto - che i pellegrini al posto di quel palazzo trovassero una spianata ben arredata e il progetto di una nuova piazza, degna del luogo, del Duomo e delle Porte Palatine». E come sempre i politici e gli intellettuali si sono divisi sulla proposta. Poi è arrivata la decisione: un concorso internazionale aperto al ridisegno di tutta l'area.

Il resto del finanziamento deciso ieri dalla giunta comunale prevede anche che quasi due miliardi vengano destinati per la risistemazione di Palazzo Civico: un miliardo sarà utilizzato per le opere murarie e quasi ottocento milioni per la messa a norma.

ACCIAIERIE FERRERO

Sciopero di otto ore dei dipendenti

Oggi i lavoratori delle Acciaierie Ferrero di Settimo scioperanno per 8 ore contro l'annunciato smantellamento dell'azienda. Presidio alle 14 davanti all'assessorato regionale al Lavoro in via Pisano.

adeguano gli impianti nell'aula del Consiglio

Presto partiranno i lavori per l'adeguamento degli impianti elettrici, termici e dell'aria condizionata nei locali di piazza Castello che ospitano l'aula del consiglio provinciale.

Centro-incontri Crt esperti dell'«Aig»

Oggi e domani al centro incontri della Crt, in corso Stati Uniti, VII convegno nazionale dell'associazione italiana di «gnatologia» lo scopo di promuovere nella professione odontoiatrica l'interesse per questa scienza.

ENEL

Premiati i dipendenti con 25 anni anzianità

Ieri sono stati consegnati i premi agli anziani Enel che hanno raggiunto i 25 anni di lavoro. A ricevere la medaglia d'argento dalle mani del direttore, l'ingegner Danilo Severini, 110 dipendenti.

SAN DONATO

Veglia di solidarietà con il cardinal Saldarini

Alle 20,45, parrocchia di San Donato, via San Donato 21, veglia di solidarietà promossa dall'Ufficio diocesano della Pastorale del Lavoro in preparazione al convegno di Palermo. Partecipa il cardinale Giovanni Saldarini.

DETENUTO

Tenta il suicidio viene salvato

Un detenuto agli arresti domiciliari, Gianfranco Oliva, 21 anni, via Fiorano 7, ha tentato di uccidersi tagliandosi le vene. E' stato soccorso nel cortile di casa, quindi trasportato all'ospedale. Se la caverà in una decina di giorni.

PIU' VERDE IN CITTA'

La posa dei tigli in corso Massimo

Il Comune prevede di raddoppiarne il numero entro il '96

Arrivano 700 nuovi alberi

Saranno impiantati entro l'anno

ENTRO l'anno in città avrà 707 alberi in più. Una seconda tranche sarà piantata in primavera, così Torino potrà disporre, tra questo e il prossimo autunno, di circa 1600 nuove piante. Il programma è stato illustrato nei giorni scorsi all'assessore Gianni Vernetti dai funzionari del Verde pubblico municipale. La prima fase dell'operazione, già scattata, si concluderà a dicembre.

Nomi strani (ovviamente per i addetti ai lavori) come, per esempio, i 90 «Aesculus ippocastanum» e i 10 «Celtis australis» che troveranno posto tra i corsi Einaudi, Re Umberto, Duca degli Abruzzi, Galileo Ferraris, Montevecchio, Matteotti, Monte Lungo e piazza Carlina.

anche aceri e faggi, tigli e platani (ovvero altri 251) nella zona di piazza d'Armi, peraltro già ricca di verde: alcuni in sostituzione di fusti caduti e tagliati, tra corso Cornelli e via Tirreno. Non mancheranno le querce: dagli esemplari di «Rubra» a quelli «Pyramidalis», soprattutto al parco Ruffini e corsi Rosselli e Trapani. Al giardino di via Arvier compariranno, invece, sette meglio identificate «essenze varie».

In corso Francia verranno messi a dimora 27 alberi tipo «Carpinus Pyramidalis». Due tigli («esemplari», dicono gli esperti) andranno al giardino Caduti di Russia.

Pianto anche nelle scuole; interventi allo studio: 10 in via Pianezza, 6 («Acer platanoides») in via Druento, altri 5 («Crataegus», sempre in via Druento all'angolo con via Venaria. Poi 15 «Fraxinus excelsior» nella zona «E/27». Altri nelle vie Sospello e Parenzo per un totale pari a 45 unità.

Trentacinque alberi sono stati riservati al parco «Sofia». Ma l'en plein - 180 fusti - è destinato al settore sette: dal singolo «Prunus pissardii» del giardino «Il Faro» ai 74 aceri, tipo «Pseudoplatanus», del parcheggio che serve il cimitero di Sassi. Sempre nella zona, saranno infoltiti il lungo Dora Siena con 60 «Populus piramydalis», la piazza di lungo Dora Voghera con un platano e 20 «Prunus aviuma», la scuola materna di via Deledda con 10 aceri.

Sostituzioni pure in corso Massimo d'Azeglio (22 platani e 8 tigli), in corso Casale (altri 16 platani), in corso Dante (13 olmi) e nei parchi della Rimembranza e del Valentino dove troveranno posto 15 aceri, 8 frassini, 5 querce ed altri 15 tra «Aesculus» e «Ginkgo Biloba».

Gli ultimi 87 alberi troveranno dimora nella zona Sud della città, da via Richelmy a via Vigliani.

Giuseppe Sangiorgio

Fiat Tipo 1400 e Alfa Romeo 155 1700.
1 anno di vita e 20 mesi a interessi zero.

USATO AL MINIMO, CON UN FINANZIAMENTO AL MASSIMO.

Da Autogestioni e Succursale Fiat trovate l'usato che tutti cercano: Fiat Tipo 1400 e Alfa Romeo 155 1700, con dodici mesi di vita, ricche di accessori, seguite con attenzione dalla migliore assistenza Sistema Usato Sicuro Autoexpert e garantite dal SUS, sistema usato sicuro, e Autoexpert. Ma non è ancora tutto. Saranno vostre con uno speciale finanziamento di 10 milioni per Fiat Tipo e 13 milioni per Alfa Romeo 155, in 20 mesi a interessi zero. Oppure, se preferite tempi di pagamento più lunghi, potrete scegliere una soluzione in 36 mesi al tasso dell'8%. O ancora, se avete un'auto da rottamare, una valutazione di ben 1.500.000. Una sola avvertenza, fate presto, perché l'offerta è valida solo fino al 15 dicembre ed è limitata al numero delle vetture disponibili in rete.

fino al 15 dicembre
10 MILIONI PER TIPO
13 MILIONI PER ALFA 155
IN 20 MESI A INTERESSI ZERO
oppure
IN 36 MESI AL TASSO DELL'8%
oppure
1.500.000 DI VALUTAZIONE
del vostro usato da rottamare

È UN'OFFERTA DI AUTOGESTIONI E Succursale FIAT

AUTOGESTIONI, C.SO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/2621313 - SUCCURSALE FIAT, C.SO BRAMANTE, 21 - TEL. 011/6842111 - TORINO

Esempio di finanziamento a tasso 0%. Importo da finanziare: L. 10.000.000. Numero rate: 20. Importo rata mensile: L. 500.000. Scadenza prima rata: 30 gg. Spese pratica: L. 250.000. T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 2,9%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida fino al 15/12/95 sulle vetture disponibili in rete, salvo approvazione di Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Manette confermate anche per Arcuri e Tisi arrestati lunedì scorso

Lo Presti resta in carcere

«Quei tre sono mafiosi»

Restano in carcere Rocco Lo Presti, Rocco Arcuri e Renato Tisi, arrestati lunedì scorso su ordine della procura distrettuale antimafia per associazione a delinquere di stampo mafioso. Lo ha deciso ieri il gip Francesco Saluzzo, che ha respinto le istanze dei difensori. Una lunga udienza di convalida, iniziata al mattino con il caso di Arcuri, titolare della catena di negozi di abbigliamento Pianeta Moda srl, difeso dagli avvocati Giordano e Verazzo. Ad Arcuri, il 2 novembre scorso, era stato sequestrato un patrimonio valutato circa 10 miliardi. Il suo nome risulta spesso nelle telefonate che - intercettate dagli uomini della Dia - hanno messo nei guai il boss di Bardonecchia, cioè Lo Presti. In una del giugno '94 chiama per perorare la causa di Tisi, in lizza a Grugliasco. Nel pomeriggio è toccato a Tisi (che nel frattempo è diventato consigliere comunale, ed è difeso da Chiendi e Dal Piume) farsi interrogare dal magistrato. Infine, Lo Presti, difeso dagli avvocati Albanese e Ronco. Secondo l'accusa il terzetto «formava, unitamente ad altre persone rimaste sconosciute, un'associazione di tipo mafioso che, avvalendosi di intimidazioni e del ruolo associativo, acquisiva direttamente o indirettamente il controllo di attività economiche, e procurava voti in occasione di consultazioni elettorali a Bardonecchia e Grugliasco». «Non ci sono prove concrete per contestare l'associazione a delinquere», hanno sostenuto anche ieri i difensori. Il gip non ha convalidato il fermo (in quanto basato sul pericolo di fuga, considerato dal gip non rilevante), ma ha disposto un ordine di custodia cautelare per i tre.

Rocco Lo Presti

INCHIESTA

SCANDALI EDILIZI

Un regalo da 8 miliardi

Bardonecchia, così si bloccò l'illecito

IL Comune di Bardonecchia aveva fatto un pessimo affare cedendo i propri terreni di Campo Smith all'Immobiliare Marina d'Alessandro in cambio di aree private. Nella permuta ci ha rimesso 3 miliardi, il doppio della valutazione, già negativa, dell'Ute. L'hanno accertato i periti nominati dal gip per chiarire il balletto delle stime che più di un anno scandiva i tempi della prima inchiesta su Bardonecchia (quella in cui il boss Lo Presti fu capolino).

Si ritorna a parlare dell'altro fronte giudiziario di Bardonecchia: gli scandali edilizi sotto l'aspetto degli abusi in atti d'ufficio di cui sono accusati l'ex sindaco Gibello e alcuni noti professionisti torinesi, l'ingegner Dezzani e l'architetto Maggiora.

Nella lente di ingrandimento della Procura - con i terreni e la [illegible] di Campo Smith - c'è una variante approvata dal Comune in deroga al regolare iter urbanistico per far slittare parzialmente in un'area destinata al verde pubblico il progetto di uno dei due complessi previsti nella zona: il condominio di [illegible] alloggi. Per la Procura quell'illecito avrebbe regalato ai costruttori la possibilità di edificare altri 400 metri quadri per piano, tradotti in valore commerciale: 7-8 miliardi.

L'ex sindaco di Bardonecchia **Alessandro Gibello**

E qui la novità viene dal Tribunale della libertà con una dura ordinanza di 14 pagine che conferma il sequestro del condominio per impedire che le conseguenze del reato vengano aggravate col progredire della costruzione, perché si tratta di cosa confiscabile».

La difesa ha sempre sostenuto: «Si è sequestrato un cantiere per lo spostamento di pochi metri dell'area edificabile, compensato dal mantenimento della volumetria e dal recupero del verde altrove». E ha continuato ad affermare che l'operazione si era resa necessaria per rispettare la distanza dagli argini un torrente e dalle strade adiacenti. Infine: «E' stata autorizzata da una variante del piano particolareggiato del Comune senza che si dovesse richiedere l'approvazione della Regione».

I giudici ripartono dalla bocciatura del primo progetto dell'architetto Maggiora ad opera degli organi di controllo regionali sui beni ambientali perché «contrastante le esigenze paesaggistiche per di cubatura e per la struttura a fortino della costruzione».

«Si dovette mutare sensibilmente il progetto - scrive il presidente Maccario, estensore dell'ordinanza - riducendo le cubature e cambiando soprattutto la forma dell'edificio». In buona sostanza lo si è abbassato. E a questo punto il giudice precisa: «E' certo che il nuovo progetto ha mantenuto lo stesso numero di alloggi, e perciò in qualche modo e da qualche parte il relativo volume doveva essere recuperato». In larghezza? La difesa lo contesta. E' certo - suggerisce il ragionamento di Maccario - che per rispettare le distanze previste dal torrente e dalle strade si doveva contenere la costruzione anche in larghezza. «L'edificio, così come progettato, non poteva ottenere la concessione edilizia. Si imponeva quindi lo slittamento la zona confinante con pineta». Conclusione: «Appare evidente che la variante del piano urbanistico esecutivo non fu decisa per tutelare un interesse pubblico (la distanza da torrente e strade, ndr.), è stata scientemente illegittima e ha apportato un vantaggio patrimoniale alla società costruttrice».

Alberto Gaino

Due anni di carcere

Falsi pensioni Ha patteggiato ex funzionario Inps

L'ex funzionario dell'Inps Romolo Haag, 48 anni, ha patteggiato ieri una pena di due anni carcere davanti al gip Silvana Podda. Haag, uno dei primi personaggi coinvolti nell'inchiesta sulle false pensioni, era finito in carcere nell'ottobre dello scorso accusato di concussione e corruzione. Come caposettore provinciale di corso XX Settembre (incarico che aveva lasciato nel febbraio '94) avrebbe ricevuto mazzette per agevolare la concessione di pensioni a commercianti e artigiani. Stando all'accusa sostenuta dal pm Riccaboni, l'ex funzionario, difeso dall'avvocato Maria Adelaide Zammitti, si sarebbe fatto sonsegnare a più riprese cifre anche piccole, solo 200-300 lire, promettendo di sistemare le pratiche più spinose. Era caduto nel classico «infortunio professionale»: aveva incassato il denaro da un commerciante promettendogli di sistemare la pensione, ma poi non c'era riuscito. Il commerciante deluso non era stato zitto.

Faccia a faccia per 3 ore davanti al giudice

Lei: «Volevi contagiarmi» Lui: «No, sapevi dell'Aids»

Continua la guerra degli ex coniugi Sentiti anche gli amici della coppia

Un confronto lungo tre ore, ma alla fine ognuno è rimasto sulla sua posizione. Si è concluso così ieri il faccia a faccia davanti al magistrato tra la donna che ha accusato l'ex coniuge di averle taciuto di essere malato di Aids, e il giovane (che fino a qualche tempo fa era suo marito) che invece sostiene di averla avvertita fin da subito, dall'inizio della loro relazione, del suo stato di salute.

Il sostituto procuratore Enrica Gabetta, che li aveva già sentiti separatamente e aveva ascoltato le testimonianze di amici e parenti della coppia, ieri ha voluto mettere a confronto i protagonisti di questa strana storia.

Lei (che è indagata per calunnia, e agli esami clinici risulta sieronegativa) ha ribadito ancora una volta: «Tu sapevi di essere malato, ma mi hai nascosto la verità perché volevi farmi del male». E lui: «La verità la sapevi fin dall'inizio, ti sei inventata tutto, sei una calunniatrice».

A fine ottobre lui, che è indagato per tentate lesioni dolose, aveva partecipato ad una trasmissione televisiva condotta da Donatella Raffai, «...lasciate un messaggio dopo il bip», e aveva raccontato: «Non ho mai nascosto nulla a mia moglie. Lei voleva avere dei rapporti sessuali, fin da subito, io no. Ho dovuto dirle tutto, e lei ha accettato, perché allora mi voleva ancora bene. Da allora abbiamo avuto rapporti sì, ma iperprotetti, per evitare qualunque rischio».

Lei, che è difesa dall'avvocato Maria Grazia Cavallo, ha respinto questa versione: «Ci vuole una mente diabolica, per farmi quello che mi ha fatto. Voleva che anche io mi ammalassi, lui. Dopo aver saputo la verità, ho passato una settimana d'inferno, avevo paura di essere stata contagiata».

Due verità contrapposte, una guerra a colpi di denunce, ripicche assolutamente private, vecchie vicende rinfacciate davanti al giudice, e anche una causa di divorzio in atto. In mezzo, il magistrato, che deve decidere chi dei due abbia ragione. Difficile compito, anche perché ognuno dei due persiste nella sua versione, e i testimoni che hanno citato sono praticamente gli stessi.

Ieri sono stati sentiti dalla dottoressa Gabetta altri amici comuni della coppia, ma pare probabile che questa vicenda finisca con una richiesta di archiviazione.

OFFERTE DEI LETTORI

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

8 NOVEMBRE: Silvana in ricordo del parin Antonio Miele e Salvatore in ricordo del fratello 100.000; F.G.M. 100.000; grazie Papà vanni per M.G. e P. 100.000; in memoria di Giovanni Micheletti, i colleghi di Antonella 100.000; B.E. 50.000; ricordando Maria 50.000; in memoria di Osvaldo Calabrese e Maria Carbotti 50.000; Michela in ricordo della mamma 50.000.

9 NOVEMBRE: in memoria di Paolina Rosso, gli amici e colleghi del figlio Silvio 265.000; M.C. 250.000; in memoria di Vittorio Incerti 200.000; a ricordo di Severina Giuglardi (Mira) e di Angelo Strafezza 200.000; Rina in memoria dei suoi cari 200.000; in memoria di Giuseppe Cibrario i colleghi e amici di Raffaella 160.000; in ricordo di Pierluigi Carlotaro gli amici della Fiat Avio 105.000; in ricordo di Antonio Miele, gli amici Ester e Mario 100.000; G.C. ; G.M. 100.000; in ricordo di Angela Richiero ved. Giachino 50.000; in memoria dei miei cari defunti 50.000; in ricordo del padrino Luigi Serra 50.000; M.P. 50.000; G.C.M. 10.000; Fortunato Idres 10.000.

10 NOVEMBRE: per mantenere vivo il ricordo di Fredo Eandi,i condomini 280.000; condominio via Boccherini 34 in memoria di Antonio Miele 255.000; ricordando l'amico Fredo Eandi, gli amici 220.000; fam. Musso-Sirocco, personale cucina ristorante Vittoria T

igliole e Roberto in memoria di Giovanni Giovara 210.000; in memoria genitori 200.000; condomini largo Sempione 184 scala destra in memoria di Angelo Bodo 120 ; D.S. 100.000; Aldo e Nella 50.000; A.P. 50.000; S.R. 50.000; Maria Giovanna Comba per i defunti 50.000; Colabella Magliocco per i suoi cari ; F.S. 20.000;

11 NOVEMBRE: Sistemi Miraflori Carr. a ricordo del lutto di Pasquale Aversario e Gabriella Poggio 300.000; cognate e nipoti in memoria di Alberto Salvini 200.000; in memoria di Achille e Sandro 200.000; condomini via 27 in memoria di Cesarina Gherione 150.000.

E: in memoria Maria Assunta Boccia 1.300.000; gli amici Pierfranco in memoria di Ferruccio Cei 300.000; condomini e inquilini via Avellino 15-17 via Fossano 2, in Vincenzo Luglio 310.000; in memoria nonna Maria, condominio via Martiniana 25 e Racconigi 135 179.000; gli amici in ricordo Francesco Gagliardi 165.000. [continua]

Il centro della cintura dove la sinistra non ha mai governato

Leinì, occhio al piano edilizio

Quattro liste in campo fra baci e sondaggi

Leinì, unico paese della cintura in cui la sinistra non ha mai governato: 13.000 abitanti, 9000 elettori, 700 imprese, 52 associazioni di volontariato e tanti problemi irrisolti che fanno da sfondo ad una campagna elettorale giocata in buona parte sullo scontro fra amici.

Sergio Rodda, 53 anni, imprenditore metalmeccanico (a Borgaro) e tessile (a Carignano), due figli, per 8 anni segretario dell'Api, è il sindaco designato dalla coalizione che fa capo a ccd, an, cdu e Forza Italia. E' stato vicesindaco e assessore all'edilizia per 15 mesi: «Silenziosamente», dicono i sostenitori. «Leinì - dice - è arrivata al momento di fare una scelta sul proprio futuro dopo essere rimasta al palo rispetto ad altri Comuni. Non ha vocazioni specifiche ma è un dormitorio perché importa più mano d'opera di quella che esporta. Importante è governare uno sviluppo equilibrato mentre oggi c'è grande confusione».

Nel programma del «Polo per Leinì» i grandi temi: il piano regolatore generale, provvedere alle carenti opere di urbanizzazione primaria (acquedotto e fognature non arrivano dappertutto, anche se Leinì è uno dei centri più estesi della provincia di Torino), gli impianti sportivi oggi assolutamente carenti. Rodda dice che gli introiti sono quelli che sono: «Le possibilità non consentono sogni, bisogna "fare col fieno che c'è in cascina"».

Paolo Odetti, 8 anni, coltivatore diretto e azienda a Mappano, è in politica dal '90, originariamente dc e ora ppi. Si presenta per la lista «Insieme per Leinì». E' stato consigliere di amministrazione dei Cit e vicepresidente del Consorzio Torino-Nord. «Nell'opposizione alla giunta Coral - dice - si è cementato il rapporto con le altre liste». La sua raccoglie tutto il centrosinistra: uomini del pds, verdi, popolari, socialisti, leghisti.

Il programma pone le tematiche sociali al centro di tutte le scelte. Così propone la creazione di un centro d'incontro polivalente, l'aiuto alle forme di volontariato fornendo condizioni logistiche e strumentali per le varie organizzazioni, il miglioramento del consultorio familiare, della casa di riposo Capirone e dell'assistenza domiciliare, il trasferimento della biblioteca in area più idonea. Ma «Insieme per Leinì» non dimentica l'adeguamento della viabilità e le problematiche ambientali come lo spostamento della Ecolinea. E anche la lista di centro sinistra vorrebbe arrivare alla stesura definitiva del piano regolatore.

Nevio Coral, 55 anni, imprenditore nel settore ecologia, immigrato dal Veneto nel '52, si presenta sotto il simbolo del movimento Nuove energie, di lui stesso fondato. E' stato sindaco per un anno e nel ricco volantino, in realtà un fascicolo di 12 pagine, passa in rassegna tutte le opere ultimate, quelle da ultimare e le principali attività svolte, ponendo davanti al cittadino un bilancio della propria attività amministrativa. La proposta di programma di Nuove energie tende a svecchiare Leinì e a portare nella pubblica amministrazione la filosofia imprenditoriale e la sburocratizzazione.

Coral vuole creare, ad esempio, un permanente di informazioni al cittadino ed istituire il difensore civico perché abbia un ruolo di garante dell'imparzialità e del buon andamento della pubblica amministrazione. Per quel che riguarda l'occupazione c'è il progetto di creare una commissione che promuova un servizio di orientamento professionale.

Si distacca dagli altri candidati, soprattutto come modo di porsi, Guerrino Babbini, 60 anni, di Rifondazione comunista, in politica dal '68, prima in lotta alla Rodiatoce di Verbania, poi operaio di fonderia licenziato per repressione sindacale ('71) poi alla Singer, con 4 anni di occupazione. Oggi piccolo imprenditore di elettromedicali (4 operai) ha presentato un programma volto soprattutto al sociale. Ma è stupito dei modi con cui si va svolgendo la campagna elettorale: «Sono tornati di moda gli altoparlanti mobili, si sono scomodati i pezzi grossi del palazzo romano, sono stati attivati uffici elettorali con persone a tempo pieno, pieghevoli multicolori, beneficenza, visite a domicilio, sondaggi telefonici, distribuzione di caramelle, aperitivi, baci, abbracci, trasmigrazioni impensabili, alleanze impossibili: tanto che al posto degli aperitivi ci vorrebbero i digestivi».

Bisio
Oddone

SAUZE DI CESANA

Il Tar boccia l'esposto: si vota

1177 elettori di Sauze di Cesana, domenica prossima, andranno regolarmente alle urne per eleggere gli amministratori del più piccolo centro montano dell'Alta Valsusa. Ieri, infatti, il Tar ha respinto la richiesta dell'ex sindaco Enzo Manzon di «sospendere le elezioni in attesa del pronunciamento della Corte di Cassazione sulla sua eleggibilità». Com'è noto, Enzo Manzon era stato eletto sindaco nel novembre dello scorso anno; per soli due voti aveva sconfitto l'ultimo sindaco Marcello Poltrinieri. Alcuni residenti avevano però inviato un esposto alla magistratura affermando che «per l'art. 2 della legge 154 del 1981, i magistrati non possono candidarsi nei Comuni dove esercitano la loro giurisdizione». La prima sentenza era stata favorevole al magistrato, ma la Corte d'appello l'ha ribaltata affermando che «Enzo Manzon non poteva essere eletto sindaco», con un'interpretazione che adegua anche ai pubblici ministeri il divieto previsto alle cariche pubbliche per i vicepretori. Un decreto del Presidente della Repubblica ha poi sciolto l'intero Consiglio comunale.

Il 31 ottobre scorso, l'ex sindaco, viceprocuratore onorario, è comparso nuovamente davanti al giudizio della Corte di Cassazione e a giorni è attesa la deposizione dell'ultima, definitiva sentenza.

GLI SCHIERAMENTI IN CAMPO

INSIEME PER

Candidato sindaco

Paolo ODETTI

Candidati consiglieri
Francesco Buo, Antonio Balbo, Gian Franco Brugiafreddo, Anacleto Buttera, Antonio Carrozzo, Carlo Cazzari, Giovanni Coniglio, Rosario Feroleto, Francesco Gattina, Giuseppe Giordano, Giuseppe Grassi, Walter Grogno, Alberto Guglielmini, Alessandra Guseo, Mariano Milani, Roberto Nieddu, Giancarlo Novero, Piero Perino, Giuseppe Tempo, Silvia Viola.

DELLE LIBERTA'

Candidato sindaco

Sergio RODDA

Candidati consiglieri
Paolo Abrate, Andrea Beltrami, Vincenzo Bonamassa, Luca Cerché, Sebastiano Cavarra, Giuseppe De Vincenti, Massimiliano Frescura, Vito Fusaro, Laura Ginzaro, Francesco La Calamita, Giovanni Moretti, Cristina Paba, Giuseppe Piazza, Katia Riccobono, Silvano Sarti, Alfio Rocca, Francesco Vecchi.

NUOVE ENERGIE

Candidato sindaco

Nevio CORAL

Candidati consiglieri
Aldo Di Stasio, Angela Ricco Pitta, Pierpaolo Antoniotti, Marco Bandi, Marina Plotti Magnano, Carmela Masi, Luciano Scarabosio, Gaetano Ramanzin, Maurizio Di Gioia, Silvio Balbo, Mario Gatto, Michele Privileggi, Pier Luigi Rossi, Riccardo Dellora, Piercarlo Battistelli, Bruno Brancaleoni, Gabriele Romano, Annamaria Noblio, Annita Tofoli D'Onofri, Davide Nazzarenti.

COMUNISTA

Candidato sindaco

Guerrino BABBINI

Candidati consiglieri
Maria Berzolini, Antonietta Caputo, Giovanni Cardona, Marina Cossu, Marco Di Mattia, Gabriele Filippi, Franco Gola, Concetta Loiacono, Mario Loiacono, Roberto Mancin, Fabio Mansio, Efisio Mura, Eugenio Pregnolato, Remo Vacca, Benito Verberi.

L'istituto scientifico contro la Finanziaria

Sos al Galileo Ferraris «Vendiamo i macchinari»

Finito negli Usa un sofisticato alternatore In vista un «taglio» ai finanziamenti del 20%

L'Istituto Galileo Ferraris vende una sofisticata apparecchiatura (un alternatore di prove elettriche) per 250 milioni ad un'azienda americana.

Perché?

Risponde il presidente professor Sigfrido Leschiutta: «Un po' di quattrini non guastano anche se rappresentano una goccia nel bilancio che chiude sui 15 miliardi di spese correnti. Per l'esattezza, 10 miliardi e mezzo di stipendi al personale, 4 e mezzo per luce e quanto altro serve a tenere aperto l'Istituto».

E poi? «Una provocazione, se vogliamo, un modo di attirare l'attenzione sulle necessità effettive della ricerca in generale e del Galileo Ferraris in particolare. Non godiamo di buona salute anche se riusciamo a cavarcela con la qualità delle prestazioni». Vien fuori che la media di autofinanziamento dei vari istituti è pari al 8 per cento, il Galileo Ferraris provvede in proprio per una quota del 24 per cento del bilancio.

Sigfrido Leschiutta

Lo scure della Finanziaria taglierà ancora una volta i fondi destinati alla ricerca scientifica? I timori sembrano fondati, una sforbiciata del 20 per cento. Se fosse l'acqua già alla gola del prestigioso Galileo Ferraris potrebbe rivelarsi un guaio molto, molto serio.

Il Galileo Ferraris è noto per la misura del tempo ufficiale, la cosiddetta «ora esatta» trasmessa con segnale radio. Questa è l'attività, diciamo, folcloristica, diffusamente nota. C'è altro e fa tra le mura dell'antico Palazzo di corso Massimo d'Azeglio, ben altri servizi per la loro complessità e qualità fanno del Galileo Ferraris un riferimento apprezzato nel mondo.

Però la crisi attanaglia la ricerca, ne riduce l'espansione, le assegna un ingiusto ruolo di cenerentola e decine di studiosi, ingegneri, specialisti si vedono costretti ad emigrare.

Da qui la provocazione di questi giorni, quasi un segnale di guardia, un rimprovero alle autorità centrali che chiudono i rubinetti delle sovvenzioni.

Frase dopo frase, vien fuori dell'altro. Al di là del gesto simbolico l'apparecchiatura venduta in effetti è obsoleta. Non perché vecchia o di tecnologia inadatta, nossignori: «Non serviva, semplicemente perché non abbiamo più clientela».

Spiega il professor Leschiutta che la tradizionale e pur radicata industria elettromeccanica italiana è ormai in mani straniere per i servizi un tempo affidati al Galileo Ferraris ora convergono in sedi straniere. Le conseguenze sono facilmente intuibili: contrazione degli organici, magari la fuga di alcuni ricercatori mentre il mancato utilizzo dei macchinari consiglia la loro cessione.

Una spia dunque evidente di quel fenomeno generale che passa sotto il nome di deindustrializzazione e che produce effetti negativi a vasto raggio fino ad investire anche l'antico e glorioso istituto di corso Massimo d'Azeglio. Di chiusura o di prossime riduzioni di personale o di cessione di attrezzature non si parla ed è buon segno. Conclude il presidente: «Nonostante la crisi facciamo di tutto per andare avanti con le nostre forze. Certamente non è indice di incoraggiamento contrattare a livello ministeriale il miliardo in più. Specialmente se dovesse verificarsi l'annunciato taglio del 20 per cento dei 9 miliardi che ci dà lo Stato». **(p. p. b.)**

CENTRO COMMERCIALE E DIREZIONALE
VIA TRENTO, 135 - VOLPIANO

LA GIUSTA SEDE PER LA VOSTRA ATTIVITA'
IN VENDITA O AFFITTO

ULTIME OPPORTUNITA' PER INVESTIMENTI IN IMMOBILI STRUMENTALI PER NATURA ADATTI ALLE AGEVOLAZIONI DELLA LEGGE TREMONTI

Un investimento vantaggioso a prezzi concorrenziali in un importante centro direzionale con negozi e uffici di varie metrature adatti a qualsiasi attività ed esigenza, con ampio parcheggio.

Affianca il supermercato COOP una galleria negozi climatizzata a due livelli ove sono in vendita o affitto gli ultimi lotti già muniti di autorizzazioni amministrative commerciali.

Ancora disponibili in affitto o acquisto:
- **negozi di varie metrature**
- **uffici open space**
- **magazzini**
- **laboratori**
- **box auto**

Pagamenti personalizzati con mutui e leasing.

Vendita diretta da società costruttrice.

Visite in cantiere da martedì a sabato 10.00-12.00 o su appuntamento

PER INFORMAZIONI: **TEL. (011) 561.20.77**

Visto che tappeti alla Wolmer?

Wolmer vi aiuta nella scelta con un ampio selezionato assortimento, dal classico al moderno. I prezzi? **Alla portata di tutti!** Per questo motivo non vi regaliamo mari e monti, semplicemente vi offriamo tappeti di alta qualità al prezzo più conveniente.

WOLMER

Dal 1957 l'espressione dello stile - A Torino in via Botticelli, 25

Parure cinesi:			~~£ 1.250.000~~	£ **780.000**
Veramin:	*Persia*	305x200	~~£ 5.200.000~~	£ **3.050.000**
Berkana:	*Cina*	155x230	~~£ 2.700.000~~	£ **1.980.000**
Kirman Laver:	*Persia*	150x250	~~£ 1.900.000~~	£ **1.000.000**
Gherla:	*Romania*	259x153	~~£ 1.500.000~~	£ **980.000**
Gabbe:	*Persia*	252x159	~~£ 2.300.000~~	£ **1.300.000**
Cinese linee:	*Cina*	185x123	~~£ 1.250.000~~	£ **750.000**
Ferdows:	*Persia*	170x89	~~£ 1.100.000~~	£ **580.000**
Coppia scendiletto:	*Pakistan*	la coppia	~~£ 550.000~~	£ **350.000**

FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO WOLMER A TASSO ZERO

Presentata la proposta di un «sovrappasso», ma i residenti si ribellano

L'inferno di via Garibaldi

Chieri, incrocio-incubo per automobilisti

si chiama Porta Garibaldi l'inferno degli automobilisti che attraversano Chieri per raggiungere l'Astigiano o per rientrare a Torino. E' l'incrocio tra la statale 10, che scende dal traforo del Pino, la provincia 119 per Castelnuovo Don Bosco, e via Garibaldi, che porta nel centro storico di Chieri. Nelle ore di punta e durante il weekend quell'angolo di città si sfiora la paralisi: «Faccio questa strada tre volte la settimana, quando sono fortunato aspetto solo 5 minuti per oltrepassare l'incrocio» dice Walter Cavaliere, camionista di Cuneo.

Ma non è sempre così: la fortuna non basta tra le 7,30 e le 9 del mattino, e dalle 17 alle 19 di sera. A Porta Garibaldi in quelle ore c'è il caos. Ermanno Cosma, titolare di una gastronomia a pochi passi del semaforo, guarda dalla vetrina: «Quando là fuori il traffico è bloccato qui dentro non entra più un cliente: dopo mezz'ora di coda chi ha ancora voglia di fermarsi a fare la spesa?». Giuseppe Cerchio, capogruppo del cdu in Provincia, durante un incontro con amministratori locali e consiglieri provinciali ha lanciato una proposta: «Se non si scioglie il nodo di Porta Garibaldi tutta l'area chierese rischia il collasso economico». E ha illustrato un progetto «provocatorio» per salvare Porta Garibaldi: «La soluzione che presentiamo è semplice - continua Cerchio -: un sovrappasso lungo 500 metri che bypassi la provinciale e colleghi direttamente la statale».

A fianco un'immagine della coda cui sono sottoposti gli automobilisti in via Garibaldi. Sopra, da sinistra a destra, **Ermanno Cosma**, titolare di una gastronomia e **Guglielmo Fasoglio**, tabaccaio

E la gente per strada rabbrividisce: un sovrappasso sulle nostre case? Sono matti? Porta Garibaldi, a parte il traffico, sta rinascendo: aprono nuovi negozi, nuove abitazioni. Un'opera del genere deturperebbe tutto il quartiere». E l'incubo dei commercianti del «Murè», il borgo attorno a Porta Garibaldi, sono i lavori di rifacimento della rete fognaria e degli altri servizi, appaltati dal Comune. «Che fine farà la clientela quando inizieranno i lavori? Al Comune abbiamo chiesto di aprire il cantiere nel periodo estivo per ridurre al minimo i disagi per la viabilità della zona sia per le nostre attività» spiega Guglielmo Fasoglio, dell'Associazione dei commercianti del Murè. «Faremo il possibile - risponde Roberto Pelma, assessore alla Viabilità -. Non voglio fare promesse: prima devo contattare la ditta appaltatrice e poi trovare un accordo che soddisfi tutte le parti. Il problema è che non possiamo ancora prevedere quanto dureranno i lavori». Dall'assessore Piero Gio- arriva invece una buona notizia: «La Regione ha espresso parere favorevole sul nuovo tracciato del ramo di circonvallazione che collegherà le Rocchette con la statale 10, in seguito al ricorso presentato da un cittadino». E aggiunge: «L'opera è già stata finanziata per metà: se non ci saranno altri ostacoli finalmente potremo partire con i lavori».

Massimiliano Peggio

Dagli studenti

Zerboni e Peano autogestite

Continueranno l'autogestione fino a domani. Così hanno deciso gli studenti degli istituti Peano (tecnico industriale) e Zerboni (professionale per l'industria), entrambi sede in corso Venezia.

I ragazzi hanno anche voluto spiegare i motivi della loro decisione: desiderano riflettere sull'autonomia prevista dalla riforma scolastica, perché giudicano che sia una strada verso la privatizzazione.

Per questo hanno stabilito «di rinunciare alle lezioni, per discutere tra di noi - precisano - con i docenti e con qualche esperto e potrà essere il futuro».

Sulla possibilità di autogestione sta riflettendo anche l'Uds, l'Unione degli studenti. Domani, dopo la conclusione del corteo contro il razzismo, i ragazzi potrebbero proporre «una settimana di riflessione» per elaborare una proposta di emendamento alla legge finanziaria.

L'Unione degli studenti intende chiedere che venga superata qualsiasi eventualità di dare sovvenzioni alle scuole private a scapito di quelle dello Stato.

Sostengono gli studenti: «La sovvenzione alle private sarebbe una vera e propria beffa, visto che per le scuole statali invece si annunciano tagli che riguardano gli insegnanti e gli stessi istituti».

Interrogazione

Concorsi truccati E' polemica

Concorsi truccati, con tanto di «sistema a griglia», nelle Facoltà di Odontoiatria per influenzare il voto delle varie commissioni e controllare ogni fase delle elezioni universitarie. A denunciarlo, con una interrogazione parlamentare nella quale si chiede «l'apertura di un'inchiesta ufficiale indipendente» è stato il parlamentare della Lega Nord, Roberto Calderoli, presidente della Commissione Affari Sociali della Camera, specificando che tutto sarebbe avvenuto su progetto di un professore romano, Giovanni Dolci, direttore della Clinica odontoiatrica all'Università di Roma. Dolci, da parte sua, replica sostenendo che si tratta solo di «sciocchezze». Il parlamentare sostiene che alla vicenda è stata interessata anche la Digos torinese, alla quale è stato consegnato un documento che contiene «il suggerimento di voto pervenuto ai docenti torinesi per le elezioni delle commissioni concorsuali per lo svolgimento di tre concorsi per professori universitari di materiali dentari, malattie odontostomatologiche e chirurgia maxillo facciale». Il sistema elaborato da Dolci per far vincere i concorsi ai candidati prescelti prevede, secondo quanto sostiene Calderoli, «che le schede di votazione inviate a tutte le scuole siano realizzate in maniera tale che si possa valutare a spoglio avvenuto la fedeltà dei votanti».

VENARIA

Oggi Gino Giugni presenta il Patto

Presso la sala consiliare del Comune di Venaria, oggi alle 18, l'onorevole Gino Giugni presenterà il programma del Patto dei democratici per il rinnovo del Consiglio comunale.

CANDIOLO

Scontro frontale muore un nomade

Incidente mortale ieri sulla statale 23 per Pinerolo, all'altezza dell'incrocio per Candiolo dove si sta costruendo il nuovo centro tumori. Due auto si sono scontrate frontalmente e un nomade slavo ha perso la vita mentre l'altro automobilista italiano è rimasto ferito in modo non grave ed è ora ricoverato all'ospedale di Rivoli. L'urto fra i due veicoli è stato violento e Trajko Ilevski è morto sul colpo. Ferito invece in maniera grave Mario Balbo.

ALLARME

Ma la droga era soltanto farina

Era farina, non eroina. Ma per mezz'ora c'è stato allarme l'altra sera al ristorante Brek di piazza Carlo Felice. Una guardia giurata dell'Argus, addetta alla sorveglianza interna del locale, ha notato un sacchetto con polverina bianca «dimenticato» su un tavolo del self-service. Sono stati subito avvertiti i carabinieri che hanno sottoposto la polverina ai test del caso: è risultata farina bianca, del tipo «00».

FURTO

Sparisce Tir francese carico di tondini

Un Tir carico di tondini di ferro, valore complessivo 70 milioni, è stato rubato in pieno giorno in strada Cebrosa a Settimo Torinese. Il camionista francese non lo ha più ritrovato, al ritorno dopo il pranzo. L'autotreno, un Fiat Iveco Turbostar, era parcheggiato di fronte alla ditta Lucchini.

SETTIMO

Giovane in moto travolto da un'auto

Marco Fois, 29 anni, residente a Torino in via Garessio 57, è ricoverato al Giovanni Bosco con trauma cranico, frattura del femore destro e altre ferite in seguito a un incidente. Percorrendo strada Cebrosa sulla sella della sua Honda 600, alla periferia di Settimo è stato travolto dalla Uno guidata da Angelo Bracco, 44 anni, residente a San Benigno in via Roma 14, che era in fase di sorpasso di un'auto ed è rimasto ferito lievemente.

FILOSOFIA

Domani un incontro del centro «Pareyson»

Il centro studi filosofico-religiosi «Luigi Pareyson» e la redazione dell'Italia Settentrionale di «Filosofia e Teologia» organizzano per domani un colloquio sull'ontologia della libertà di Luigi Pareyson. L'incontro si svolgerà presso la chiesa di Santa Pelagia, in via San Massimo 21.

POLITE[illegible]

Dieci borse di studio da cinque milioni

Si comunica che nell'ambito della «Convenzione Quadro», relativa ai rapporti di collaborazione tra il Politecnico di Torino e l'Aem, anche per l'anno accademico 1995-96 sono state istituite 10 borse di studio, dell'importo di 5 milioni cadauna.

A Vigone

La Coldiretti festeggia i 50 anni

La Coldiretti torinese compie 50 anni e celebra l'anniversario domenica, a Vigone. La manifestazione sarà inaugurata alle 10,30 dal presidente del Consiglio nazionale dei coltivatori Arcangelo Lobianco e proseguirà con la celebrazione della messa nella chiesa di Maria.

Al termine la benedizione ai trattori e la sfilata in corteo fino al ristorante Ippocampo, dove parleranno Lobianco e il presidente della sezione torinese della federazione Carlo Gottero.

I festeggiamenti ricorrenti proseguiranno al pomeriggio nella piazza davanti alla chiesa con una mostra di foto, filmati e prodotti dell'agricoltura piemontese: saranno esposti reperti, materiali e attrezzi del lavoro contadino del secolo scorso e dei primi anni del Novecento, e verrà proiettato un documentario sul ciclo del grano dalla preparazione del terreno fino alla produzione del pane.

La festa del cinquantenario sarà infine l'occasione per presentare un libro realizzato a tiratura limitata che ripercorre le tappe della storia dalle prime conquiste sociali del dopoguerra fino ai giorni nostri: «Perché la Coldiretti - spiega Stefano Pozzo, dell'ufficio stampa - è stato il motore del cambiamento che nel '93 ha portato la confederazione nazionale a sancire l'indipendenza dai partiti politici, scegliendo la strada dell'autonomia sindacale».

Grassi nelle diete

L'esperienza sui monti del Nepal

C'è ansia, in queste ore, per gli scienziati che abitano, a quota 5050 metri, sulle pendici dell'Everest. Ma i dati offerti dalla «piramide» montata sulle montagne del Nepal dal Centro Nazionale delle Ricerche nel '90 ed intitolata al prof. Desio sono uno dei temi del Congresso Nazionale su «Lipidi in dietoterapia e nutrizione clinica» che si è aperto ieri a Torino Incontra, via Nino Costa 8.

Il presidente, professor Franco Balzola, ha sottolineato la particolarità di questa esperienza a 5000 metri: «Consente di simulare stati di sofferenza e malattia in soggetti sani».

Il convegno è il punto sulle conoscenze dei lipidi, considerando anche i più recenti dati sui rischi da obesità.

«Il Laboratorio-Osservatorio Piramide del Cnr - ha spiegato Agostino da Polenza, responsabile del progetto - offre un'opportunità unica per svolgere ricerche in diversi campi della bioetica, come la ridotta disponibilità di ossigeno su diverse funzioni del corpo umano: modifica del tempo di reazione; processi mentali automatici e controllati; efficienza della memoria; bioenergia dell'esercizio fisico alla alta quota; modifiche strutturali e funzionali del sistema cardio-vascolare; efficienza dell'assorbimento del cibo; effetti dei raggi UV sull'epidermide».

In casa dello studente i carabinieri hanno trovato droga e oltre un milione di lire

Grugliasco, spacciatore a 16 anni

Sorpreso mentre offriva hashish ai suoi coetanei

La mattina andava al liceo, a Rivoli, confondendosi in mezzo agli altri. Lo zaino in spalla, il «bomber» per sembrare più «figo» e il broncio di chi a 16 anni si arrovella per scoprire un modo per evitare l'interrogazione.

Il pomeriggio, però, s'era trovato altro a cui pensare: Marco (il nome è ovviamente falso), di famiglia piccolo-borghese, era riuscito a mettere in piedi un traffico di stupefacenti niente male per la sua età.

In pochi giorni ha guadagnato 1 milione e 300 mila lire, spacciando hashish ai suoi coetanei.

Lo hanno arrestato, l'altro pomeriggio, i carabinieri di Grugliasco: stavo vendendo il fumo a due ragazzetti più giovani di lui, ai giardinetti di via Perotti.

Dapprima la sorpresa alla vista delle divise comparse all'improvviso, un po' di spavento, una finta sicurezza più che altro per calmare gli altri due più agitati di lui.

Poi però tutto è finito sotto controllo, «Va bene, è un reato, e allora? Mica ho ammazzato nessuno, no?». Marco con atteggiamento da «bullo» senza tradire emozione nella voce ha seguito i carabinieri in caserma, dove è stato a lungo interrogato, sia sulla provenienza della droga sia sulla sua «attività».

«A vederlo sembra poco più di un bambino - dicono gli uomini del capitano Lucio Pelizza - ma s'era organizzato alla grande. Addosso gli abbiamo trovato 8 grammi di hashish, a casa quasi mezz'etto e, nascoste in camera sua, 1 milione e 300 mila lire, il guadagno del "lavoro", come l'ha chiamato lui».

Marco ha raccontato che la droga che ha «piazzato» tra Grugliasco e Rivoli gliel'avevano portata direttamente a casa.

«Me l'ha data un amico - ha spiegato -, io, la prima volta ne avevo presa poca, giusto da rivendere a un festino con i miei amici, poi, quando mi sono accorto che era un vero affare, ho pensato di continuare a venderne ancora. Anche perché così risparmiavo i soldi per le "canne" che dovevo fumarmi io».

Chissà se a casa si erano accorti che «fumava»? «Ma come, lo arrestate per una canna?» ha commentato la mamma di Marco col maresciallo Rosario Loiacono, che gli portava la cattiva notizia.

Ma quando ha capito che si trattava di qualcosa di ben più grave ha cambiato tono. «In casa era sempre così tranquillo, studiava e i soldi non gli mancavano di certo. Ne aveva quanti ne chiedeva, non gli abbiamo mai fatto mancare niente. Chissà che cosa gli è saltato in mente per combinare quel guaio del genere».

Grazia Longo

PINEROLO

Condannata coppia che vendeva ecstasy

Condannati marito e moglie che nel Pinerolese avevano avviato un'intensa attività per lo spaccio dell'ecstasy. Walter Gatti, 37 anni e la moglie Eleonora Siracusa, 40 anni, residenti a Garzigliana in piazza Molino 4, sono comparsi ieri mattina davanti al giudice per le indagini preliminari del tribunale di Pinerolo Vincenzo Papillo. Difesi dagli avvocati Foti e Zoppolato, hanno preferito ricorrere al rito abbreviato invece che sottoporsi al dibattimento in aula. Sulla scorta delle prove documentali raccolte dai carabinieri sono stati condannati entrambi a due anni e quattro mesi di reclusione e a 9 milioni di multa.

La loro vicenda era iniziata nello scorso aprile, quando i carabinieri del Nucleo Operativo che da tempo tenevano sotto controllo una decina di tossicodipendenti pinerolesi e torinesi, avevano scoperto che i due erano al centro di un traffico di ecstasy, pericoloso allucinogeno che, inibendo una parte del sistema nervoso, non fa sentire la stanchezza, dando ai giovani l'illusione di poter ballare tutta la notte in discoteca e di avere ancora i riflessi pronti per poter guidare l'auto. Proprio queste pastiglie sono ritenute essere la causa di tante tragedie del sabato sera, con la morte di molti giovani che erano andati a divertirsi.

Marito e moglie le acquistavano direttamente dalla Germania, per rivenderle ad un prezzo ben più alto di quello che si trova a Torino, circa mila lire a dose. Nel corso dell'operazione i militari avevano sequestrato 300 pastiglie, tutte con il marchio Superman, un simbolo che indicava una promessa fin troppo eloquente.

(a. gia.)

VENERDÌ 17: 15.30-20.00 • DIMOSTRAZIONE TECNICA • SABATO 18: [illegible] 15.30-20.00

LOVE YASHICA

ECCEZIONALE IDEA REGALO:
BRAVA ZOOMATE 70
AUTOFOCUS - ZOOM

£. 269.000

EGIGETE fowa card

CONTAX ZEISS
Metz Vivitar GOSSEN BRAUN cokin

- SUPERVALUTAZIONE USATO
- PRENOTAZIONI NATALIZIE
- PREZZI VANTAGGIOSI

FOTOMODELLE CON SALA POSA
SABATO 18 NOVEMBRE
10.00 - 12.00 17.00 - 19.00

OTTICA FOTO VIDEO
FERROGLIO
DAL 1963

Vi aspettiamo nel negozio completamente rinnovato

[illegible] srl - Via [illegible] 192 - [illegible] - Tel. [illegible]

Nikon

F70 IN TOTALE SINTONIA
CON LA TUA CREATIVITÀ

Nital card

Anche il campione mondiale Tarres domani e domenica al Palasport

Trial, weekend di spettacolo

Due italiani sfidano gli specialisti spagnoli

Sarà difficile contrastare lo strapotere degli spagnoli - 5 su 10 piloti iscritti - nell'ormai classico appuntamento il Trial indoor domani e domenica al Palasport. Leader indiscusso è sicuramente Jordy Tarres, 28enne campione mondo in carico, che vanto ben sette titoli iridati. Il fuoriclasse della Gas Gas torna a Torino dopo due anni: la Essedue di Spreafico, che organizza le principali tappe internazionali trial indoor, aveva infatti rinunciato alla sua partecipazione a causa delle elevate pretese economiche.

Il campione del mondo dovrà guardarsi soprattutto dal nazionale Marc Colomer, appena 21enne, che quest'anno con la Montesa ha bissato il 2° posto mondiale già ottenuto nel .

Ma Spagna schiera altri tre centauri in grado di centrare vittoria. Joan Pons, campione europeo nel '93 (su Gas Gas come Tarres che ha già più volte battuto), 5° nell'ultimo Mondiale e 3° l'anno scorso. pilota più spettacolare è però sicuramente Amos Bilbao, che con la sua Beta spesso sacrifica risultato in evoluzioni acrobatiche. L'ultimo rappresentante iberico è il giovanissimo Marcel Justribò (17 anni), già distintosi nella categoria juniores prima di diventare campione europeo '95 e conquistare nella stessa stagione l'11° posto nel mondo.

Contro fortissima pattuglia spagnola schiereranno il finlandese Tommy Ahvala (3° nel Mondiale '95 dopo il successo iridato nel '92), il giapponese Kenichi Kuroyama (10° nell'ultimo Mondiale) e l'inglese figlio d'arte Duogie Lampkin, che ha ereditato passione - e pare anche talento - dal grande John, campione iridato. Infine scenderanno sulla pista del Ruffini anche i nostri due migliori piloti: Diego Bosis (vicecampione mondiale nell'87 nel '90), Donato Miglio, ultima grande rivelazione del nostro Paese (3° nel Mondiale dell'88 e del '90).

Anche quest'anno il percorso sarà altamente selettivo. Per allestirlo sono stati impiegati 250 metri cubi di pietroni, 500 quintali di tronchi, 8 metri cubi di assi legno, 2 mila quintali di blocchi e piscina. Molto spettacolare si annuncia l'ostacolo della torre, con i piloti che voleranno in mezzo alla folla a circa 6 metri d'altezza.

Speaker ufficiale sarà la show-girl Simona Ventura. Domani sera (20,45) sono in programma le qualificazioni, domenica (14,30) le ultime eliminatorie e finale. Biglietti in vendita Palasport (interi lire 25 mila, ridotti 18 mila). Verranno venduti anche dei tagliandi speciali mila lire) che permetteranno di partecipare all'estrazione di ure moto Fantic: ricavato sarà devoluto alla Fondazione per la ricerca sul e all'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori.

Giorgio

Donato Miglio, terzo ai Mondiali nell'88 e '90, tra i protagonisti al Palasport

Il 1° torneo Paolo Mantovani per bambini e bambine delle elementari

Arriva la carica dei cinquecento

Fino al 19 dicembre minicalcio al Palasport

Trecentosessanta maschietti, quasi duecento femminucce: 27 di questo mese al 19 dicembre, i protagonisti 1° Torneo calcio Paolo Mantovani riservato bambini e bambine delle scuole elementari della provincia di Torino. La manifestazione, che ripete la fortunata esperienza genovese del Trofeo Ravano ormai giunto all'11ª adizione, ha scelto Torino quale prima tappa di una diffusione che dovrebbe toccare molte delle principali città d'Italia: prossimamente Parma, Milano e Bari, mentre altri capoluoghi come Palermo si sono già messi in lista.

scomparso presidente della Sampdoria Paolo Mantovani, come è sottolineato nella presentazione di ieri al Circolo della Stampa-Sporting, ha rappresentato per anni l'esempio di sportivo-gentleman: attento alle esigenze societarie, soprattutto un grande innamorato del calcio. Giusto dunque che fosse un torneo di «purissimi» bambini a prendere il suo nome. «E' il modo scelto da padre per migliorare quel mondo del che tanto amava - ha detto Enrico Mantovani, figlio di Paolo e attuale presidente della Sampdoria -. Il Trofeo Ravano è diventato nostro fiore all'occhiello. Quando Paolo Conepa (amministratore delegato della Prenatal, cosponsor della manifestazione, ndr) ha proposto esportarlo col di mio padre, ci ha trovati entusiasti. E' dai bambini, soprattutto nello sport, che dobbiamo prendere esempio».

Un concetto ribadito anche dall'avvocato Chiusano, presidente della Juventus che cura l'organizzazione del torneo a Torino. «Abbiamo un debito con i giovani - ha detto - per gli esempi non certo buoni che abbiamo dato continuiamo a dare. Non dimentichiamo, poi, che non a chiamiamo Juventus».

L'importanza del collegamento tra calcio e scuola è stata sottolineata anche dal rappresentante della Lega Calcio, Giovanni Trombetta, e dal dirigente del Provveditorato agli studi, professor Porqueddu. Il tutto condito dalle divertenti battute del presentatore, Fabio Fazio.

La manifestazione prenderà il via lunedì . Ogni scuola può iscrivere quante squadre vuole e i bambini (12 per squadra, 6 in campo) devono aver compiuto gli 8 anni. Si giocherà sempre al Palazzetto dello sport di Parco Ruffini in giorni feriali, con partite d'andata e ritorno. Le prime quattro squadre del girone maschile di quello femminile affronteranno nella giornata conclusiva per l'assegnazione dei primi tre posti. Poi premiazione gran festa tutti.

(g. d. s.)

Grande Vendita Preinvernale Pelliccerie

pietro marchisio

VASTISSIMO ASSORTIMENTO
- Mantelli Visone Femmina
- Giacche Visone Naturale
- Volpi Argentate
- Marmotte Canadesi
- Persiani Swakara

... ed inoltre capi in pelle e montoni a prezzi realmente imbattibili

Permuta della Vostra vecchia pelliccia SUPERVALUTANDOLA!

Via Garibaldi, 4 - Tel. 011/436.14.85 - TO
Via Tripoli, 122 - Tel. 011/36.90.66 - TO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

NON TI ACCONTENTARE DI NIENTE DI MENO MA NON PAGARE NIENTE DI PIU'

3 ANNI DI GARANZIA | HD 850 MB | TELEFONICA A VITA | DECODER MPG INTEGRATO

7 PACCHETTI SOFTWARE INCLUSI NEL PREZZO CON TUTTI I NOSTRI PC
MICROSOFT WINDOWS 95
MICROSOFT WORKS 4.0 PER WINDOWS 95
ENCICLOPEDIA MULTIMEDIALE GENIAS IN ITALIANO
FAMILY 1.0
ERRATA CORRIGE
TREND PC-CILLIN VIRUS SCANNER PER WINDOWS 95
ENGLISH IN TOUCH

SUPER UNION IL 1° SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA

TUTTO CIO' CHE SERVE PER IL PC IN PRONTA CONSEGNA OLTRE 2.000 ARTICOLI TRA SOFTWARE, HARDWARE LIBRI E ACCESSORI

TORINO 1
Via Oulx, 14/c - tel. 011/7715658
TORINO 2
Via Valperga Caluso, 18 - tel. 011/6509531
GENOVA
Via Molteni 50/R (Sampierdarena) Tel. 010/417957

The Intel Inside and Pentium Processor logos Trademarks of Intel Corporation.
intel inside pentium

Prezzi iva

Tasso 0% per finanziamenti 6 mesi su numerose configurazioni

KIT DISCOVERY** CREATIVE
CD ROM DOUBLE SPEED - SCHEDA SOUND BLASTER 16 BIT - 2 CASSE AMPLIFICATE - ENGLISH IN TOUCH - CLAIMS WORKS 1.0 - ALONE IN THE DARK 1 - ALONE IN THE DARK 2 - PARK - ENCICLOPEDIA CALCIO
SOLO PER QUESTO VENERDI E SABATO
a L. 298.000
invece di L. 349.000

PREMIUM 75 PCI
MB MINITOWER + ALIMENTATORE PENTIUM
•RAM 8 MB
1280x1024 PCI CON DECODER MPEG
• 3"1/2 1.44 MB
•TASTIERA •7 PACCHETTI NEL
L. 1.998.000

PREMIUM 90 PCI
•HD 850 •CASE MINITOWER + ALIMENTATORE •MAINBOARD
•RAM 8 MB •SCHEDA SVGA
1280x1024 MPEG
•DRIVE 3"1/2 1.44 MB
• 7 PACCHETTI NEL
L. 2.298.000

PREMIUM 100 PCI
•HD 850 MB MINITOWER +
100 8 MB SUPER SVGA
PCI CON DECODER MPEG INTEGRATO 3"1/2 1.44
•TASTIERA •7 PACCHETTI INCLUSI NEL PREZZO
L. 2.398.000

CD ROM DOUBLE SPEED **
CD ROM 2X INTERNO, COMPATIBILE IDE PHOTO MULTISESSION, COLLEGABILE A UN CONTROLLER IDE.
L. 99.000

** Fino ad esaurimento scorte - installazione 50.000

1 - Via Oulx, 14/c - tel. 011/7715658
TORINO 2 - Valperga Caluso, 18 - tel. 531
- Via Molteni 50/R (Sampierdarena) Tel. 010/417957
MILANO 1 - Via s. Gaudino, 5 - tel. 02/33105600
2 - via Maestri Campionesi 25 - Tel. 02/59901475
- Via Carracci, - tel.
ANCONA - via Gasperi, 22 tel. 071/83607
- Via Melozzo da Forlì, 38 - tel. 0541/782540

Se nella tua città c'è un nostro negozio, chiedi il punto vendita più comodo per te al numero verde CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 167-015511

Cinema Giovani: trittico sul mondo della boxe

Capolicchio regista

E un'anteprima di Hartley

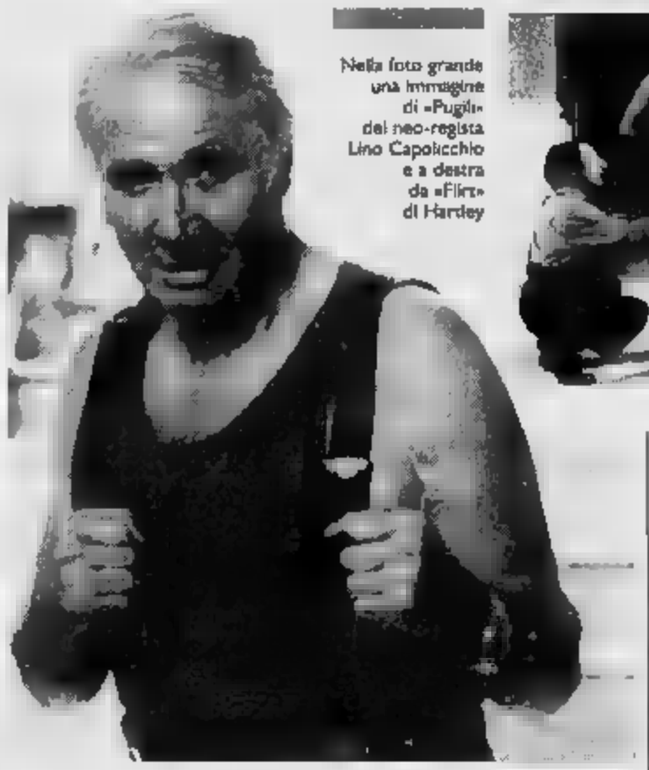
«Pugili» Lino Capolicchio, un omaggio a Gian Maria Volontè, l'anteprima europea dell'ultimo film di Hal Hartley, una biografia del cantante Mario Reis interpretata dai più famosi musicisti brasiliani, party all'Hiroshima: sono solo alcuni degli appuntamenti di oggi al **Festival Cinema Giovani.**

Dopo anni di assenza il cinema italiano torna in concorso al Festival con l'opera di esordio di Lino Capolicchio. Il neo-regista ha alle spalle una lunga carriera d'attore e ha scelto per il debutto un trittico sul mondo della boxe (sport che quest'anno sembra di moda a Cinemagiovani, basti pensare a «Tokio fista» del giapponese Tsukamoto Shi'na e al documentario ame- «Fallen Champ: The untold Story of Mark Tyson» di Barbara Kopple, in programma tra l'altro questa sera, alle 20,30 al Massimo 2). «Pugili» viene proposto alle 17,30 al Massimo 1.

Nella stessa sala alle 21 è in programma omaggio a Gian Maria Volontè: saranno presentati i suoi ultimi ciak sul set di «Lo sguardo di Ulisse» di Theo Anghelopulos, gran premio della giuria a Cannes. Sono tre piani sequenza girati a Mostar nei giorni immediatamente precedenti la scomparsa dell'attore. La proiezione sarà preceduta ricordo di Gian Maria Volontè attraverso le parole Carlo Lizzani, che l'attore ha girato, tra gli altri, il celebre «Banditi a Milano». Sarà anche presente Amedeo Pagani, produttore de «Lo sguardo di Ulisse».

Seguirà, fuori concorso, proiezione di «Flirt» di Hal Hartley. Il regista, Festival dedicò due anni fa una personale, racconta stessa storia ambientata in tre città diverse: New York, Berlino e Tokyo. A mezzanotte c'è invece, sempre al Massimo 1, l'anteprima mondiale di «O mandarim» di Julio Bressane, cine-biografia del cantante brasiliano Mario Reis. Tutti i ruoli principali del film interpretati da cantanti oggi, fra cui Caetano Veloso, Gal Costa, Gilberto Gil, Chico Buarque. Da segnalare ancora, a 20, fuori concorso, al Romano, «Antonia' Line» Marleen Gorris, vincitore premio del pubblico all'ultimo festival di Toronto e candidato all'Oscar. Al Massimo 2, alle 14, «Eric Rohmer: preuves à l'appui» di André Labarthe.

Al Massimo 3, alle 9,30, c'è la tavola rotonda sulla Retrospettiva con critici registi. Dalle in poi all'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24 il party per gli ospiti italiani e stranieri del Festival. [r. mol.]



Nella foto grande una immagine di «Pugili» del neo-regista Lino Capolicchio e a destra da «Flirt» di Hardey

Mele e kiwi in piazza San Carlo

Domani, un'iniziativa per l'«Associazione Prevenzione e Cura dei Tumori»

Tra solidarietà e «frutta pulita»

Ritornano le mele e i kiwi della solidarietà. Domani, infatti, per tutto il giorno in piazza San Carlo si svolge la manifestazione benefica promossa dall'Asprofrut (la cui sede è a Cuneo) a favore dell'Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte di via Cavour 31, a Torino.

Dalle 10 alle 18 sul lato sinistro della piazza, su una decina di bancarelle appositamente allestite, le aziende piemontesi associate all'Asprofrut che riunisce 2851 produttori ortofrutticoli sparsi in tutta la regione, distribuiranno ai passanti oltre 30 quintali di «frutta pulita» (in questo caso mele e kiwi) coltivata facendo uso minimo di antiparassitari. Alla generosa causa, tutti i cittadini sono invitati a partecipare e a devolvere anche solo un piccolo contributo in denaro. Nella passata edizione, quella del 1994, sono stati raccolti circa 9 milioni «ma quest'anno si spera - dicono gli organizzatori - di superare abbondantemente il tetto dei 10 milioni». Se lo augura anche il direttore generale dell'Asprofrut, Giancarlo Lanatore impegnato da tempo a divulgare la cultura della frutta pulita, «quei prodotti ortofrutticoli - spiega - ottenuti con tecniche colturali rispettose della salute del consumatore e dell'ambiente». Raduna tutte queste caratteristiche il marchio commercializzato con il di «Ombrello azzurro», una sorta di etichetta doc per frutti e ortaggi ecologici fra cui prugne, pere, albicocche, asparagi, pomodori e zucchine.

Chi vuole contattare l'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori può telefonare allo 011/836.984. [e. d. s.]

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

JAZZ. Il quartetto di Paolo Peretti è stasera alla «Divina Commedia» (via Donato 47); i Lime Out, un gruppo fusion, alla «Pioletta» (corso Francia 195); il quartetto Gigi De Gregorio a «Le Ginestre» (via Valprato 15); Marin Band alla «Scacchiera» (Collegno, Fabbrichetta 4). Per tutti, inizio alle 21 circa.

BLUES. La Blueslime Band suona al «Bistrò» (via Reggio 15); la Rubber Biscuits Gang «Fair Play Club» (Alpignano, via Lenzo 1). Rock blues con i Kalibro 7 al «Sander Pla» (via Pallavicino); al «Chilometrozero» Pasainetto Fuori con i De Maus; al «Parallel» di Rivoli (via Piol 16) con l'House Band. Per tutti, alle 22.

Alle 21,30 al «Garden ie» di Nichelino (via 25 aprile 130) l'Alfranico Band accompagna Bruno Chiarenza, ovvero Fred Buscaglione junior.

ROCK. Allo «Zona Castalia» (via Principe Amedeo 8) i Motor Angels; «Mary Gio» (via Montanaro 66) i 3 Assi propongono cover degli Anni 60/70; cover anche «Rock House» (corso Potenza 157) Eclisse Al «Manhattan» (via Giachino 46) suona la Zaino Band.

«Lari» (corso Vittorio Emanuele 64) è di il Duo.

Al «Amarcord» di Piossasco (via Torino 91) scena gli Show-Iz, all'«Animal House» di Almese i Too Rude; «Quattro Assi» None (via Croce) heavy metal con i Lizard; «Capitan Cook» di Ferriera rock'n'roll con i Fifty Fifty. Al «Dan Donnelly's» di Borgone di Susa (via Abegg 66) dei Utiba eseguite dagli Oro Nero.

Il cantautore Tullio Rapone al «Mare Monti» (San Pietro presso Coassolo, frazione Vauda 189). Concerto country del chitarrista Ricky Mantoan all'«Arcadia» Salerano d'Ivrea. Tutti i concerti alle 22.

AFRO & LATIN. Per la rassegna «Afroetno encounters» stasera alle 22,30 all'«Aelou» (via Spanzotti 3) si esibisce il gruppo afrorock Combo. Musica latina alle 22 «Borgovecchio» di Carignano con i Tijuca; e alla «Churrascaria Brasil» di Caselle (strada Venaria 115) con Jole e Guido. Salsa all'«Havana» di Avigliana (via Moncenisio 14, ore 22) con i Jamaica Age. Anche la festa di Radio Centro 95 stasera al «Naxos» Guala 147) s'arricchisce suoni latini la musica del gruppo Kao e l'animazione dei Fils d'Oxun.

LOCALI. Tra gli appuntamenti della serata segnaliamo «Necronomicon» al «Dada Core» (via Giulio 17); «Suck my volume» «Centralino (via delle Rosine 16); «Turn in turn burn out» al «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 69); «Soul latino» con Roby Arsenico al «Portes» (via Montebello 21); all'«Xo» (via Po 45) «Gli Amici Rolands-cartoons»; «Inquieto» al «Ruggine» (via Principessa Clotilde 23); «Bikers clan night» al «Route 66» (via Pallico 4); «Drinking Driving» «Sammy Davis» di Pinerolo; «Donde esta Zazà» con Enzo Parsuader al «Mitho» Piobesi.

CON MCBRAIN. Sabato al «Dracma» (via Banfo 24/c) si tiene un seminario organizzato dalla scuola di batteria di Furio Chirico: docente d'eccezione, Nicko McBrain, il drummer degli Iron Maiden. Tel. 011/898.06.33.

Foto: Tullio Rapone

«Le belle tavole nelle dimore piemontesi»: un successo

Leccornie su piatti preziosi

Ultimi tre giorni a Palazzo Barolo

Nell'«office», livrea del maggiordomo con stemma nobiliare sui bottoni d'argento spicca fra rustici arnesi da cucina in legno e pietra, sottolineando il legame della «casata» la campagna e la reggia. In fondo alla scia di saloni, fra gli specchi e le lacche del salottino cinese, la tavola dei signori è pronta ad accogliere la «zuppa à la reine con filetti di volaglia» e i «giambonetti di fagiano» in un fiabesco servizio del '700 in porcellana Imari, ritmato da lievi calici di Murano a sfumature d'ambra, zaffiro e rubino. Al centro, un fasto di bambù stringe crisantemi e unghiate d'oro e melograne aperte sul rosso chicchi.

E' uno dei mille incanti de **Le belle tavole nelle dimore piemontesi** esposizione sino a domenica 19 a Palazzo Barolo, in via delle Orfane, su iniziativa della Piemonte - Valle d'Aosta dell'«Associazione Italiana Dimore Storiche», presieduta da Ippolito Calvi di Bergolo. In mostra: arredi e suppellettili usciti da ville e castelli di nobili famiglie subalpine che, ospitate dall'Opera Pia Barolo, hanno offerto il meglio delle «grandi tavole «di casa» inaugurate tra '700 e ' Di Gregorio e Nicoletta de Siebert l'affettuosa, accuratissima regia. Di Maria Giulia Rossi di Montelera e Giulia Boringhieri, in collaborazione con i Vivai Sartorelli, le composizioni fiorite che enfatizzano il fascino di porcellane di Vinovo, Meissen e della Compagnie delle Indie, argenterie mauriziane, cristalli Baccarat e bronzi di Thomire.

Tra i fragranti pot-pourri di Floris che sottolineano l'epoca e spirito di ogni sala: alzate d'uva in armonia con i candelieri a grappoli d'argento del «pranzo di vendemmmia», trionfi biondi di pani e spighe accanto a pelri valdostani scuriti dai secoli, nature morte di pesci conchiglie in pasta di mandorle abbinati al servizio celeste mare del «giorno di magro», nuvole di ranuncoli bianchi e rosa tra i bouquet e i pizzi porcellana di Parigi di un battesimo del primo '800.

Ogni tavola (devoluto il vato della mostra al restauro della «sala del caminetto» di Palazzo Barolo) offre tema, una scoperta, un'emozione. E tutte insieme raccolgono un confortante successo: code a via Garibaldi con oltre 3400 visitatori domenica e pullman in arrivo da altre regioni.

Delle alle 19 da oggi a domenica, senza intervallo.

Luisella Re

Il Novecento alla Sant'Agostino

Arte moderna da collezione

L'arte moderna e i collezionisti. Nell'ampia sala espositiva della **Galleria Sant'Agostino**, in corso Tassoni, si possono ammirare sino al 19 novembre (orario: 10-22) i 190 lotti di dipinti del '900, che verranno battuti all'asta lunedì 20 novembre, alle ore 21. Per questo nuovo appuntamento con le opere di pittori, scultori e grafici, Pier Carloggia e Giorgio Circosta hanno selezionato una serie di interessanti composizioni tra le quali una «Piazza Italia» di Giorgio de Chirico, stimata intorno ai 190 milioni, e tavoletta «Case di Torino (via Galliari)» del 1926 di Casorati, stimato 140 milioni. Dal rigore del maestro torinese si passa all'olio «Cavalli» del 1960 di Sassu (esposto al Piemonte Artistico e Culturale nel 1960), a 60 milioni, al robusto «Nudo sul divano» del tedesco Grosz, a circa 30 milioni, all'impasto materico della tela «Vegetazione» del lombardo Morlotti, 45 milioni, «La casa del pescatore» del milanese Pompeo Borra, a 60 milioni (invitata alla XIII Biennale Internazionale di Venezia), mentre si ricorda la tela «Cavalli al lavoro» (1912/13) di Bonzagni, a 80 milioni. Disegni di Corbelli, incisioni di Marino Marini, chine di Spazzapan, rappresentano altrettanti aspetti di una raccolta che offre al pubblico «pezzi» di sicuro interesse come i pennarelli su carta di Maccari, il carboncino «Solitudine» di Carrà a sei milioni, e «Fiori in un cornetto su fondo ovoidale» di Morandi, circa 20 milioni. Inoltre Paolucci, Levi, Tabusso, l'astigiano Manzone, Cremona, Tozzo, De Pisis, Mafai, Cassinari, Greco. [a. mi.]

«Il Riposo», tempera di Felice Casorati datata 1960

Alla «Nazionale»

L'ironica matita di un artista chiamato Maccari

testimone d'eccezione, a volte estremamente critico, dei e degli avvenimenti politici e sociali italiani dagli Anni 40 a metà dei 60: attraverso la matita dell'artista **Mino Maccari** si può rileggere un pezzo di storia del nostro Paese. E' questo l'intento della mostra che viene inaugurata domani alle 17, alla Biblioteca Nazionale, in piazza Carlo Alberto 3, presentata da Giovanni Russo e con partecipazione di Bianca Vetrino. Una raccolta quella che è un'analisi anticonformista espressa Mino per 18 anni con vignette sul «Mondo» di Pannunzio e su «Omnibus» di Longanesi. Un'antologia dei tratti più «beffardi» curata dal Centro Pannunzio, con il patrocinio dell'assessorato per le Risorse culturali del Comune e della Camera di Commercio, e con la sponsorizzazione Fiat per la produzione del catalogo. Sino al 16 dicembre.

Serie di concerti

Corale Veniero e Messa in latino alla Misericordia

Chiusura d'anno con quattro concerti per la **Corale Francesco Veniero**. Primo appuntamento domenica 19 nella Chiesa della Misericordia, via Barbaroux 41, ore 10,45: durante la Messa in latino, i coristi del maestro Gabriele Turicchi eseguiranno la «Messa grande pontificale» di Lorenzo Perosi.

Secondo concerto l'8 dicembre presso Convalescenziario della Crocetta. Domenica 17 dicembre, nella chiesa di San Lorenzo, in piazza Castello, alle 11, la Veniero accompagnerà la Messa per il Natale degli artisti. Venerdì 22 dicembre, infine, nella chiesa di Madonna del Pilone, in corso Casale, alle 21, concerto musiche e canti natalizi. Fondata nel 1982 dal maestro Turicchi, la corale è composta da 40 elementi. Intitolata al compositore Francesco Veniero (1885-1968), ha in repertorio brani sacri, lirici e polifonici.

Metodo Steiner

Il futuro prossimo e l'educazione della gioventù

L'evoluzione dei complessi rapporti genitore-figlio ed educatore-bambino è al centro dell'incontro di stasera alle 20,45 all'Itis Avogadro, in via Rossini 18, organizzato dall'**Associazione Pedagogica Steineriana**. Il titolo è «Come possiamo ed i giovani oggi per il mondo di domani», analisi che parte dalla filosofia di Rudolf Steiner e che guarda all'infanzia come al momento di quista» del bambino.

Un soggetto da non considerare mai passivo, come spiegherà relatore Thomas Homberger, nell'83 fondatore a Zurigo di un'associazione che si occupa di disagio giovanile, ultima delle esperienze professionali dopo aver studiato alla Scuola Steiner nel Sussex, in Inghilterra, e avervi insegnato nella sede svizzera. Interviene l'assessore Giampiero Leo. Informazioni in via Giordano Bruno 3, 011/318.77.08.

Per i «Venerdì Letterari» oggi alle 18 al Teatro Alfieri, in piazza Solferino 2, conferenza di Marco Vallora sul tema «Esiste l'arte contemporanea? Il gran teatro dell'inganno». Organizza l'Associazione Culturale Italiana, telefono 011/817.47.77.

EVOLUZIONE
Alle ore 21 all'Accademia di Medicina, in via Po 18, viene inaugurato l'anno accademico con conferenza dal titolo «L'evoluzione molecolare ieri ed oggi». Relatore Luca L. Cavalli-Sforza.

IL
Il Cipue organizza il Centro Torniolo, oggi alle 20,30 Sermig (piazza Borgo 61), la tavola rotonda su «Torino e il Piemonte: gli orizzonti della marginalità sociale». Con Giuseppe Goglio, Carlo Balferi, Guido Morganti, Maria Paola Tripoli, don Gallo, Franco Lovisolo e Margherita Rastelli; modera don Carrù.

Alle 17,30 al Piemonte Artistico Culturale, in via Rome 284, presentato il volume «Mauri e i suoi» Aldo Spinardi (Edizioni Cassa Risparmio di Cuneo). Nemorino Lurighi, Aldo Alessandro Mola e Giampiero Leo.

DOPO
«La donne alla Conferenza di Pechino» è il tema dell'incontro che verrà trattato questa sera alle ore 21,30 all'Informagay, in via Santa Chiara 1. Interviene Vanna Lorenzoni, delegata Cgil.

CASA DELLE
Alla Casa delle Donne, in via Vanchiglia 3, oggi alle 18 incontro (per donne) per sul tema «Empowerment (acquisizione potere)». Intervengono Alessandra Me e Claudia Piccardo.

NOSTRADAMUS
L'associazione culturale «Il giardino di Agartha» organizza alla libreria «Il laboratorio» Collegno, Regina Giovanna 3, l'incontro con Renuccio Boscolo «Nostradamus al volgere del terzo millennio».

Domattina nell'aula magna dell'Università, in via Verdi 8, conferenza di Giovanni Romolo Bignami dal titolo «In margine all'alluvione del novembre '94: territorio in modo umano e intelligente». E' in occasione dell'inaugurazione l'anno accademico dell'Accademia Agricoltura.

MALATTIE
Domani dalle 9 12 nell'Aula Rossa dell'ospedale Anna,

APPUNTAMENTI *qua e là*

Spezia 60, convegno su «Epidemiologia, clinica, terapia e prevenzione delle malattie sessuali "minori"». Telefono 011/63.96.299.

A NOLE
Domani sera alle 21,30 al Boccolodromo Golden Bowl di Nole Canavese stradale Lanzo, concerto del gruppo musicale «U.B. Major». Informazioni allo 011/92.97.205.

DEL
Dal al 24 novembre all'Hotel Soggiorno Santa Vittoria Santa Vittoria d'Alba (in provincia Cuneo), si svolgerà il «36° corso di aggiornamento in chirurgia piede». E' organizzato dal Centro Torinese «Prof. G. Pisani». L'iscrizione è gratuita. Telefono 011/561.34.

Al laghetto di Italia 61, in Unità d'Italia domenica alle 14 regata per barche micro. Sono riproduzioni scala famosi velieri protagonisti vela internazionale, lunghi centimetri che, spinti dal vento, si governano con un radiocomando. Sono disponibili scafi prova. Occorre telefonare entro domani allo 011/216.79.15.

Alle 21 Turin Palace

Sacchi 8, si terrà conferenza su «La rivoluzione copernicana nel sistema sanitario italiano», con l'intervento dell'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio. L'iniziativa è del Lions Club Torino Solferino. Sarà preceduta da una cena alle ore 20. Ingresso su invito.

DENTISTI
Oggi e domani tiene a Montecarlo il settimo Congresso Internazionale di Odontostomatologia, organizzato Centro Culturale Odontoiatrico di Torino. Particolare attenzione verrà data problemi legati alla protesi e alle conseguenze estetiche. Il meeting sarà presieduto dal professor Aldo Ruspa di Torino; parteciperanno medici provenienti dagli Stati Uniti, Francia, Israele e Ungheria.

FITBALL
Si svolgerà domani e domenica 19 il primo Aerobic Festival Internazionale di Fitball. Stage e spettacoli aerobica, funk in programma Palazzetto Le Cupole, strada Castello Mirafiori 284, a Torino. Inizio ore 12. Telefono 011/220.38.18.

TUTTOSOLDI
Alle 18, su Primantenna, per la trasmissione Coupon, in diretta con «Tuttosoldi». Interviene il direttore regionale della Vittorio Culrupi. Partecipano Glauco Maggi e Patrizia Sandri. Ulteriori informazioni allo 011/95.74.522.

Si terrà da domenica al 22 nella sede dell'Area

Mercatino della bontà

Per l'aiuto agli handicappati

Vendita benefica e nuovi corsi di volontariato all'Associazione Regionale Amici degli Handicappati. Da domenica 19 al si ripropone, nella sede dell'Area (corso Regina Margherita 55, telefono 011/83.76.42), il tradizionale appuntamento con il «Mercatino di Natale», finalizzato alla raccolta di fondi per finanzia- le diverse attività dell'associazione, che è stata fondata nel 1982.

In spazio scenograficamente allestito, il pubblico lla manifestazione è a ingresso libero, orario: dalle 10 alle 18) potrà trovare sfiziose e preziose idee-regalo per le prossime festività: pacchettini all'insegna della solidarietà, dunque, per un Natale non solo consumistico. Gli oggetti in vendita sono molti e diversificati, in parte donati da aziende, in parte acquistati dai soci stessi dell'Area. In un particolare allestimento, tra banchi che ricordano quelli di un vero e proprio mercato, in versione aggraziata, si possono trovare oggetti in vetro bianco e colorato, ceramiche, soprammobili in silver e arredi da cucina. In sintonia con l'epoca festiva, inoltre, una quantità di addobbi natalizi, oltre ad alberelli-fantasy già confezionati e completi di fiocchetti o palline, nastrini, cuoricini e candele. In esposizione pure capi di abbigliamento in cachemere e abiti per bambini, articoli di palletteria, biancheria per la casa e oggetti decorati in «découpage». rifornito anche il banco dedicato agli alimentari e dolciumi e, per la tavola, simpatici vassoi da posate. Un repertorio vasto, adatto diverse esigen- e a molti portafogli: i prezzi vanno, infatti, da 10 mila a 400 mila lire. Il ricavato verrà utilizzato per potenziare i diversi settori di attività dell'A-: dall'assistenza e sostegno ai disabili, alle attività di gruppo e laboratoriali. E ancora, dalle iniziative nel settore scolastico, come progetti per l'integrazione dei disabili all'erogazione di borse di studio. Non manca un recente impegno nel settore informatico, realizzazione di una banca-dati consultabile anche per via telematica. In crescita, il servizio di volontariato che, proprio in questi giorni, l'associazione potenzia istituendo un nuovo stage che co a gennaio (le iscrizioni sono già aperte). «Il corso, gratuito e della durata di due mesi, è rivolto a chiunque, mosso da spirito di solidarietà, decida dedicare almeno tre ore alla settimana accanto a persone che soffrono per una ridotta mobilità», precisano all'Area. [s. f.]

Dal 23 a Moncalieri ci sarà «Teatranza-Artedrama»

Al Teatro Matteotti anche serie di titoli dedicati alle scuole attori di cabaret

Eugenio Allegri aprirà il cartellone con il lavoro «Novecento» al secondo repliche Foto sotto, Dacia Maraini

Monologhi a volontà

S'inizia con Eugenio Allegri

Rassegna monologhi, titoli per le scuole e laboratori. Articolato, cartellone presentato dal Centro di formazione teatrale «Teatranza-Artedrama» e dalla Cooperativa Santi Briganti: il programma si svolgerà a **Moncalieri**, tra teatro Matteotti (al n. 1 dell'omonima via) e «I Locali», in via Palestro 9 (tel. 011/64.57.40). titolo della stagione, «Metropolitana» richiama - suggeriscono i curatori - a «percorsi sotterranei, necessari per fare dell'evento teatrale qualcosa di più di semplice spettacolo».

Il palinsesto prevede, anzitutto, un cartellone intitolato «Per uomo solo», ossia «Narrando il millennio che fugge» (al «Matteotti», alle 21): serie di monologhi che affrontano «le contraddizioni dell'individuo contemporaneo, isolato giogato da multimedia- Primo titolo, il novembre, «Novecento» di Alessandro Baricco, diretto Gabriele Vacis e interpretato Eugenio

Allegri. Lo spettacolo, al secondo anno di repliche, racconta la vicenda di Novecento, pianista che trascorre la vita intera sopra una nave. L'8 dicembre, «Gerolamo» di Domenico Castaldo: «Un uomo semplice, che conduce una vita normale, diventa materia esplosiva, incontrollata, se messo a contatto con opportuni reagenti», spiegano le note di regia. «Il contrabbasso» di Patrick Suskind, diretto da Michele Di Mauro e interpretato Toni Mazzara sarà in scena il 22 dicembre.

Per la rassegna «Piccoli fuochi, Minimi spazi e primissimi piani» (nella sede de «I Locali», dove il pubblico è inserito modo insolito nel contesto scenografico), il 25 e 26 novembre è in programma «Pirandello... Se voi sapeste signori miei» a cura di Claudia Gilli: viaggio ideale nella casa natale del drammaturgo siciliano.

al 17 dicembre, «Il corroito» Ugo Betti con Cristiano Spada. Altre proposte, «Il vantaglio di Mister Wilde» (20-21 gennaio) e «Effetto guerra» di Vittorio Sivera. Non mancano appuntamenti dedicati al cabaret e alle donne (i personaggi di Dacia Maraini). «Al teatro me ne vàa è il titolo del cartellone per le scuole.

Silvia Francia

DOVE andiamo

a cura di R. MOLITERNI

CABARET. oggi questa sera, alle 21, alla Cisca del Ghigno, in via Vittorio Veneto a Caluso il «Primo Festival di Teatro Comico Cabaret del Piemonte», organizzato dall'Associazione Culturale «La Ghigno» collaborazione con l'As- Cultura della Regione Piemonte. manifestazione vuole fare il punto sullo «stato delle cose» nel mondo del cabaret piemontese, che attraversa una mpasse. I primi in cartellone sono Bep- Rosso, Luca Regina, Marco Cena e i Novelli Trovatori Talentani, al secolo Guido Contalonieri, Johnny Carpisto, Paolo Paganus Pagani e Riccardo Brosio.

Alle 20,45 al teatro Araldo in Chiamante 3 debutta «Vita, morte e di Pulcinella», commedia dell'arte meridionale, nell'allestimento della compagnia teatro Vicolo. Di Antonio Fava e Lisa Zucco- li. Al piano Andrea Paperi, al violino Pietro Moesa.

SAN FILIPPO. La rassegna «Proposte d'ascolto» San Filippo ha cartellone questa sera, alle 21, concerto del duo pianistico formato da Modenese e Elisabetta . In programma musiche Mozart, Donizetti, Debussy, Schubert e Chopin.

PINEROLO. Al Teatro Incontro via Caprilli a Pinerolo per la rassegna «Aspettando l'inverno» in «Pierino e il lupo» con Aringa & Verdurini.

La compagnia tea- i Gabbiani presenta queste ra, alle 21, «Addio Giovinezza», commedia in tre atti di Camasio e Oxilia con la regia Luigi Pia.

ADUA. Si replica questa sera, alle 20,45, al teatro Adua «Carmela Paolino, varietà sopraffino» di José Sinisterra, coproduzione delle compagnie Pupi e Frisedda e Teatro di Rifredi. Adattamento e regia di Angelo Savelli, tra gli interpreti Edi Angelillo e Gennaro Cannavacciuolo.

TEATRI

AUDITORIUM [illegible] - via Nizza 280. Stagione 1995/96, ore 21. Concerto - Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible]. Dir. Yury Ahronovitch, violinista Boris Belkin. Programma: P. J. Ciaikovskij - [illegible] n. 3 in [illegible] maggiore op. 55; R. Strauss: concerto in re minore [illegible] per violino [illegible] orchestra; R. Wagner: Rienzi, ouverture. Poltrone L. 50.000; ingresso L. [illegible]. Inform. tel. 010.4653-810.4981.

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE [illegible] TEMPIA. Concerti in abbonamento [illegible] L. 100.000, ridotto L. 75.000. Abbonamenti presso la segreteria dell'Accademia; via [illegible] Carmine 28, tel. 521.4266.

RITROVI

AL BAGATELLE. [illegible] torrida [illegible], sala blu musica anni 60. Tel. 661.1156.

AMERICA MUSIC. tel. 447.7171, [illegible] noi [illegible] sempre festa.

ARLECCHINO. Ore 21 gran [illegible], long-drink piano [illegible], Rocky & Corona.

CLUB 84. 15,30 e 21 Edo Puma. Questa sera Festa della [illegible].

[illegible] PARC. 521.52.75. Ore 21 Renzo e i [illegible]. Buona [illegible]... professionalità... cortesia.

EXTREME CLUB DANZE via [illegible] [illegible]. 605.0817. Orch. Claudio Vitali e l'Odissea.

[illegible] Ivrea. Latino a anni [illegible] - [illegible] Group.

[illegible]ROEN DANZE. Tel. [illegible]443. Ore 15,30 Franco e... 21 orch. Gino Romeo.

K.11 Valperga (To). Ore 21 orchestra Macario. Gratuito dame.

LA LUCCIOLA. [illegible] conosci? C. Taranto [illegible], [illegible] 200.097, [illegible] Paolone.

LUTRARIO. Ore 21 noi ci rinnoviamo sempre.

PATIO+INVIDIA. 561.48.41. Ore 22,30. [illegible]NGO SALA DANZE. Sera ore 21. Il venerdì elegante.

TROCADERO DANCING. Via A. Doria 9, [illegible] orch. Tel. 562.0906.

LA LUCCIOLA ristorante [illegible] Brandizzo. [illegible] sera cena con [illegible]. Pren. 011-813.9113.

[illegible]. Tel. 813.660. Tutti i giorni pranzo e cena. Ven. sab. cabaret.

RISTORANTE LA [illegible] - Brandizzo. Tutti i sabati cena con [illegible]. Sabato 18/11 serata dei Novelli Ve[illegible] 17/11 bagna cauda, karaoke [illegible]. L. 38.000. Prenot. 913.9084.

S. GIORGIO Rist. Piano Bar - ballo La Piana's e Albertina. T. 669.21.31.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE. Torino Esposizioni, via Petrarca 36. Aperto [illegible] lunedì [illegible] sabato con [illegible]rio dalle 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24. Domenica dalle [illegible] 10 alle 12 e dalle 21 alle 24. Per informazioni tel. (011) 650.25.00

GALLERIE E MUSEI

[illegible] **ANTICA (L').** Via Volta [illegible], [illegible], 549.041. Incisioni di Grandi Maestri [illegible] [illegible] [illegible]. Cat. n. 201. Or. 10-12,30/16-19,30.

ARTE CLUB. Tel. [illegible]. [illegible] Giannini.

ARTE [illegible] SALAMON via [illegible] Quintino 4, 5° [illegible]. Stampe originali di Grandi Maestri [illegible] e contemporanei.

LOSANO. Pinerolo: V. Perugia.

NUOVA GISSI [illegible] Solferino 2, tel. 534.473. F. Gentilini 40 Capolavori. Aperto la [illegible].

PIEMONTE ARTISTICO E CULTURALE via Roma 264. Oggi ore 17,30 [illegible]no dal [illegible] di [illegible] Sgl[illegible] Maori e i suoi ed. CV. [illegible]. Qu[illegible], [illegible] dal prof. Raimondo Luraghi, intervengono il dr. Giampiero Leo e il prof. Aldo A. Mola.

[illegible] **ARTISTICO CULTURALE** via Roma 284. Mostra [illegible] Tini Garelli. Fino [illegible] 18/11/1995. Orario feriali 15-19,30, festivi 10-12,30 e 16-19,30. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

[illegible]. Cesare Gheduzzi.
GIACUTTI. Altri Sassu.
CARLINA. Marino [illegible], tel. 817.33.44.
DAVICO. Giovanni La Cognata.
FOGLIATO. Franco Grobberio.
LA BUSSOLA. Sucarie.
MICRO'. [illegible] Tuninetto
NARCISO. Maurice Henry surrealista.
PIRRA. Tel. [illegible]. Dmitry Kozmin maestro Russo presente [illegible] XXXIII Biennale di Venezia.

MUTUO [illegible]
Al tiscio orch. **GILIANA GILIAN**
[illegible]

[illegible] OGGI AL 21 [illegible]
CINEMA AMBRA TEATRO
Via Chiesa della Salute, 77 - Tel. 210.985-290.071
SPETTACOLI HARD-CORE DAL VIVO CON LE PIU' FAMOSE PORNOSTAR
Per la prima volta in Italia in esclusiva:
GERALDINE Miss erotica Francia 1995
FLO - KELLY B. - SOLANGE e altre
Orario film: 16-21 /Orario spettacoli: 17,30-22,30

CHARLIE CHAPLIN 2 *in esclusiva*
«Dalla straordinaria commedia di ALAN BENNET un magnifico, incantevole film...» (BOB BELLS - N.Y. TIMES)

NOVITA'

Dalla prefazione di Enzo Mauro: "Per Gorbaciov, queste pagine [illegible] la testimonianza di un forte legame con l'Italia. Per noi (...) rappresentano il tentativo di non disperdere l'esperienza straordinaria di un'avventura politica e umana che ha fatto di questo [illegible] il grande protagonista di uno dei drammi del secolo."

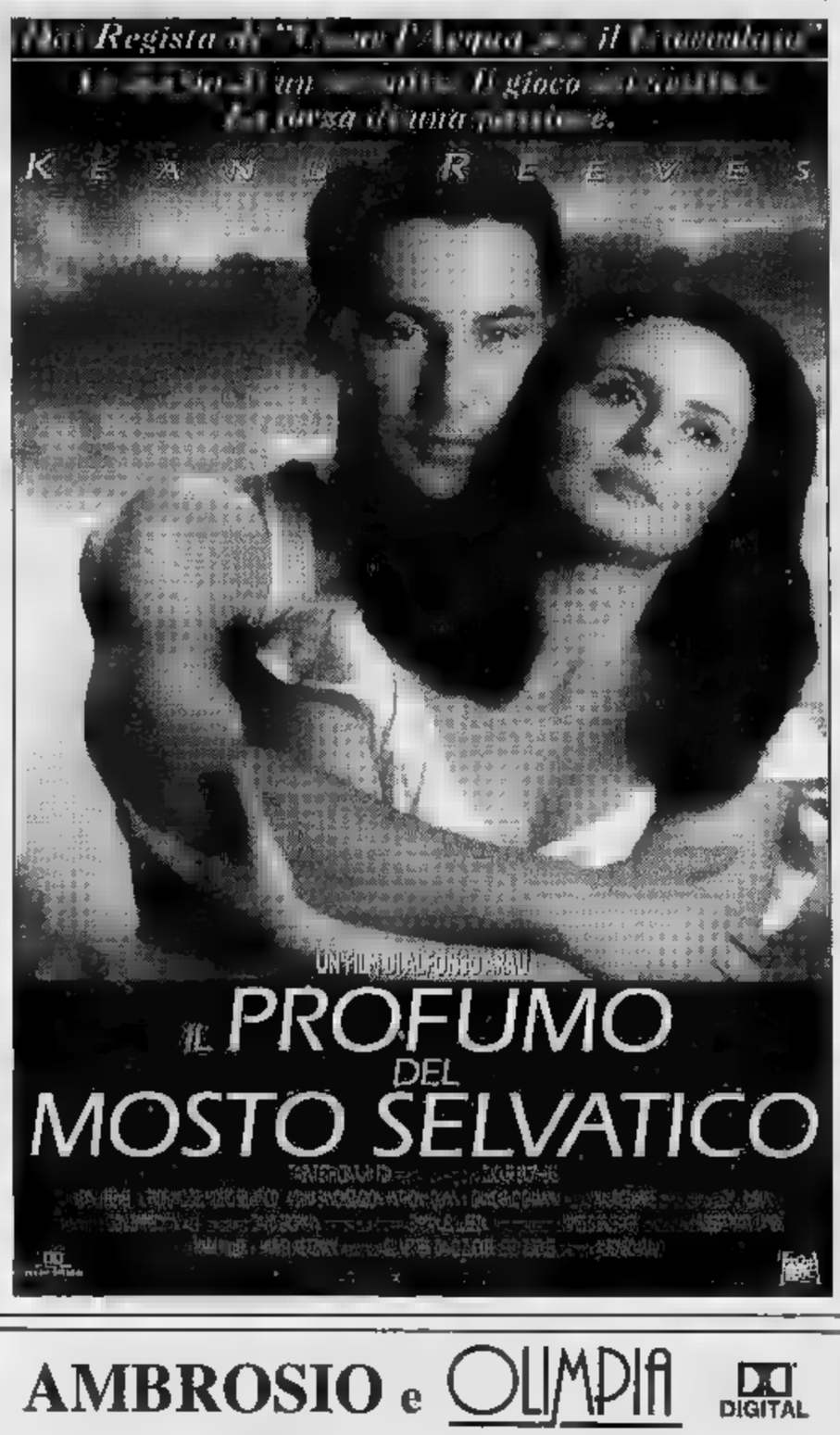
Vincitori e perdenti - dall'Urss alla Russia, di Michail Gorbaciov, pp. XXIV-128, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

OGGI ALL'ETOILE

LA STORIA DI UN AMORE COMINCIATO CON UNA BUGIA



AMBROSIO e OLIMPIA DIGITAL

DAL VINCITORE DEL **PREMIO OSCAR: WILLIAM FRIEDKIN**

La sensualità e il delitto. Il thriller più eccitante dell'anno

Salone
LA STAMPA
Via Roma [illegible] - Torino

Abbonamenti La Stampa	*Tel. 6568.334/335*
Pubblicità Publikompass	*Tel. 65211*
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale	*Tel. 534.914*
Specchio dei tempi	*Tel. 65681*

DOMANI AL ROMANO

IL THRILLER EROTICO DELL'ANNO

Prima regola: mai parlare [illegible] uno sconosciuto

CHARLIE CHAPLIN 1 e **KING**

«La poesia nelle immagini... inchiniamoci alla incomparabile lezione artistica e umana che ci dà Michelangelo Antonioni». (T. KEZICH - Corriere della Sera)

I SERVIZI *in Città*

[illegible] UTILI
Vigili del Fuoco 115
[illegible]nieri 112
Sede centrale [illegible] 55.191
Polizia 113
Questura centrale [illegible]
Prefettura [illegible]
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Posta e Telegrafi [illegible]

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.00.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23) [illegible], 63961; [illegible] Vittoria, 43.93.111- MaurizIano 50.601.

AMBULANZE
Ellambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Aaido 54.04.69
Asic 858.93.31
Ai 519.18.20
Alpes 0337 22.94.80
Aldasoro 63.01.56
[illegible] 33.13.01
[illegible] infermi 839.75.25
Aidai 50.23.96 - 55.83.265
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. ini. torin. 220.42.32
Cesad 771.69.30 - 771.80.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve 660.02.63
Siadc 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.08
[illegible]
C. Cardiopatici, 43.64.873
[illegible] **Sportiva** Dilett. 31.72.550
[illegible]**l. Azzurro** (051) 46.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat, 53.39.62,
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty int., 741.27.02
Informegay [illegible]
Gruppo Abele 514.27.11
Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.15
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza [illegible] lati cancro) 436.03,62
Mov. consum. 436.74.13
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo AIDS 43.64.749
[illegible] [illegible]
S.O.S. Vita 1678-13.000
Telefono Rosa 530.6[illegible]
Servizio emergenza anziani lun-mar-ven pom. e mar-gio-sab [illegible] Tel. 216.5041
Filo d'Argento (anziani) 1678-66.116

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni [illegible]. documenti 442.51.04
[illegible] **Viola** 435.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 850.2713
Protez. animali canile B12.26.94 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 680.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 59.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
[illegible]**ore Mole** 817.0496
[illegible] **sul Po** 888.010
[illegible] 57641
Tran. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361[illegible]
[illegible] 433.25.25
[illegible] 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Fi[illegible]; Cibrario 19; Rivoli 11; [illegible]no 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Cerna 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36, p. Castello.
[illegible]/ Serv. [illegible].
Agip, p. S. Gabriele de Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale[illegible], l.go Palermo, [illegible]. Alessano [illegible]; **Ilpi,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 275. **Esso** c. V. Emanuele 125, [illegible], corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. [illegible], hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za [illegible]. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[redacted] DI LA' DELLE NUVOLE. Drammatico. Michelangelo Antonioni torna [redacted] con Wenders per assistente. La passione è il comune denominatore di [redacted] racconti. Nel ricchissimo cast Malkovic, la Ardant, Rossi Stuart **(Chaplin 1, King)**

APOLLO 13. Drammatico. Successo dell'estate Usa, ricostruisce la sfortunata missione spaziale che nel '70 ha tenuto col fiato sospeso milioni di americani. Con Hanks **(Reposi)**

BATMAN [redacted] Avventura. Nuova puntata del fumetto trasformato in film, con [redacted] Kidman e Val Kilmer al posto di Keaton. [redacted] Compare Robin, si perde in atmosfera noir, s'acquista in humour **(Cristallo)**

CLOCKERS. Drammatico. Il [redacted] Spike Lee si incentra sulla storia di due fratelli di colore: uno [redacted] un [redacted], il più giovane spaccia droga. Al centro della vicenda, l'omicidio di un trafficante **(Lillipot)**

[redacted] Drammatico. Vietnam [redacted], protagonista [redacted] ragazzo che si guadagna da vivere facendo il portatore di risciò, e cui rubano lo strumento di lavoro. Per tirare avanti viene coinvolto nel mondo del crimine. Leone d'Oro '[redacted] **(Nazionale 2)**

DIE HARD - [redacted] A MORIRE. [redacted] d'azione. Ritorna Willis [redacted] ruolo dello scanzonato detective McClane nel 3° capitolo della [redacted] «difende» New York [redacted] un terrorista esperto in esplosivi **(Faro, Lux)**

FORGET PARIS. Sentimentale. Di [redacted] Crystal, una [redacted] di amore e disamore coniugale e non tra Parigi e l'America. Un arbitro di basket, single incallito, va in Normandia a seppellire papà, veterano del D-Day qui, [redacted] donna (la Winger) e se [redacted] **(Ambrosio 1)**

[redacted] D'AMORE. Commedia. L'agiata vita [redacted] Samuel e Rebecca, [redacted] da piacevoli abitudini, viene «sconvolta» da un [redacted] inatteso: l'arrivo di un figlio. Con Hugh Grant **(Doria, King)**

IO NO [redacted] INGLISH. Commedia. Villaggio è un assicuratore che rischia [redacted] perdere il posto [redacted] lavoro se [redacted] impara l'inglese: decide, quindi, di andare a frequentare un corso in Inghilterra. **(Capitol)**

IVO IL TARDIVO. Commedia. Benvenuti nella storia-favola d'un malato mentale appassionato di parole crociate. Un paese abbandonato, una comunità [redacted] stravaganti malati, volontari e bontà **(Olimpia [redacted])**

JADE. Thriller. Una psicologa (la Fiorentino) [redacted] indagata per l'omicidio di un miliardario. Il marito avvocato crede nella sua innocenza, il procuratore distrettuale loro [redacted] (Caruso) [redacted] Intrighi, perversione, violenza. **(Ambrosio 3, Olimpia 1)**

JOHNNY MNEMONIC. Fantascienza. Reeves è un corriere del 21° secolo, che trasporta segreti memorizzandoli nel cervello: per far posto alle informazioni gli [redacted] stati cancellati i ricordi **(Ambrosio 2, Fiamma)**

[redacted] IL LIBRO [redacted] Avventuroso. Dal capolavoro di Rudyard Kipling la storia (Disney) [redacted] piccolo Mowgli [redacted] nella foresta **(Nazionale 1)**

MORTAL KOMBAT. Fantasy. Film-fiaba mitologico-marziale [redacted] Lambert semidio che aiuta tre giovani mortali in un duello [redacted] un malefico stregone. Il Male e il Bene in lotta per il controllo della Terra, [redacted] principesse, humour e kung-fu **(Ideal)**

LA PAZZIA DI RE GIORGIO. Debutto cinematografico per il regista [redacted] Nicholas Hytner, descrive [redacted] follia che colpì Giorgio III, re d'Inghilterra dal 1760 al 1820. Il protagonista, candidato all'Oscar, è Nigel Hawthorne **(Chaplin 2)**

PECCATO CHE SIA FEMMINA. Commedia. La [redacted] di una coppia [redacted] viene messa in subbuglio dall'arrivo di una «lei» e cui piacciono [redacted] donne. [redacted] un «ménage-à-trois» [redacted] particolare. Si ride **(Empire)**

I PONTI DI [redacted] COUNTY. Sentimentale. E[redacted] dirige se stesso e la Streep in una romantica storia d'amore [redacted] un fotografo divorziato e una madre [redacted] famiglia nella provincia Usa [redacted]. Dal romanzo di Robert James Waller **(Adua 200)**

IL [redacted] CAVALIERE. Avventura. Nuova versione [redacted] storia di Artù, Lancillotto e Ginevra; con Connery e Gere. **(Eliseo Blu)**

IL PROFUMO DEL [redacted] Sentimentale. Remake [redacted] «Quattro passi fra le nuvole» di Blasetti, al posto di Cervi Keanu Reeves. Un reduce di guerra incontra una ragazza madre, si finge [redacted] marito, [redacted] innamora per davvero **(Stella)**

QUALCOSA DI CUI... [redacted] Commedia. Grace (la Roberts), agiata signora della buona società, scopre il marito che bacia un'altra donna: la sua vita [redacted] un ribaltone **(Arlecchino)**

LA SECONDA VOLTA. Drammatico. Calopresti dirige Moretti. Un professore universitario vittima dei terroristi negli anni bui incontra per strada [redacted] ragazza che gli aveva sparato **(Eliseo Grande)**

SHOWGIRLS. [redacted] scandalo. Ambientato negli «Strip club» di Las Vegas. Paul Verhoeven descrive le avventure di una [redacted] giarellista disposta a tutto pur di arrivare [redacted] successo **(Vittoria)**

TERRA E LIBERTA'. Drammatico. La guerra civile spagnola vista da Ken Loach. David lascia l'Inghilterra per combattere contro il fascismo in Spagna. **(Erba 1)**

[redacted] DELLE STELLE. Drammatico. Sicilia Anni 50: Castellitto è un truffatore che [redacted] finge talent-scout del cinema: di paese [redacted] paese filma [redacted] gente promettendo ricchezza e fama, in cambio di denaro. Di Tornatore **(Studio Ritz)**

[redacted] DI BROOKLYN. Grottesco. Cipri e Maresco, gli inventori di Cinico Tv, raccontano una Palermo da apocalisse con 50 comparse, in bianco e nero. Brutti, sporchi e cattivi. Il pretesto: la famiglia Gemelli riceve la visita di tre nani gangster che li pregano di ospitare un vecchio [redacted] d'onore», lo zio di Brooklyn **(Eliseo Rosso)**

Scelta di romanze nell'incontro promosso dalla Pro Cultura Femminile

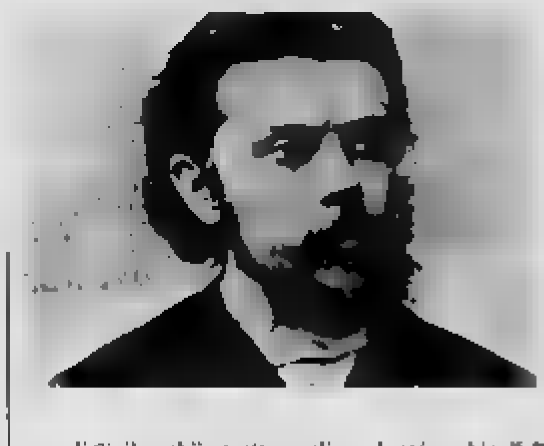
Il fascino dei russi in camera

Bella prova del soprano Ljudmila Scérbina

Le [redacted] da [redacted] russe, le «bytovoj romans» intese come frammenti di vita quotidiana, vero folclore urbano, sono da noi più note tramite i grandi romanzi dell'Ottocento, di Tolstoj in particolare, che attraverso la realtà concertistica: dove ovviamente il Lied tedesco fa [redacted] parte del leone, seguito a distanza dalla «melodia» francese, e ancora più lontano [redacted] romanza italiana e dal Song in lingua inglese. [redacted] stato quindi molto interessante l'incontro, promosso dalla Pro Cultura Femminile con il soprano Ljudmila Scérbina che accompagnata dal pianista Giannandrea Agnoletto ha cantato una bella scelta di romanze russe: partendo da quel Glinka che anche in questo campo, se non proprio l'inventore, ha confezionato modelli sicuri accolti da grande fortuna.

La Scérbina, che a Torino avevamo già conosciuto nel '93 al Circolo della Stampa per gli Amici del Regio, [redacted] confermato [redacted] sue doti [redacted] un programma tutto nuovo; temperamento drammatico, con voce che si estende anche alle tinte scure del mezzosoprano, convince sopra tutto nell'espressività [redacted] racconto, negli indugi e nelle sottolineature del testo: come nella straordinaria «Nianiuska» («La balia») di Musorgskij, un capolavoro che nel [redacted] affettuoso colloquio immaginario, fissa nel giro di pochi minuti l'immagine di una figura e di un ruolo basilari nella storia dell'anima russa. Sempre [redacted] Musorgskij, si è ascoltato un «Gopak» (la vivacissima danza di tradizione ucraina), [redacted] e raccontato con danzante leggerezza; belle le [redacted] melodie di Ciaikovskij. «Solo chi conosce la nostalgia» (traduzione della celebre poesia di Goethe fatta da Lov Aleksandrovic Mej, il librettista di Rimskij-Korsakov), «E' dolce, è doloroso» e «Sono cresciuta come l'erba nel campo»: quest'ultima, per altro abbastanza nota, è la pagina suprema dove il lirismo di Ciaikovskij, stretto negli argini di strofe simmetriche, definisce la tristezza e la solitudine dell'anima femminile con accenti di impressionante, commovente verità; della stessa natura, fatta di pochi tratti, ma incisi profondamente nell'anima, sarà il dolore di Lisa, nella «Donna [redacted] picche», prima di precipitarsi nelle acque della Neva. Dopo [redacted] partenza [redacted] Glinka, di un melodismo persino belliniano, l'arrivo [redacted] porto con sei romanze di Rachmaninov (e poi un bis di Balakirev) tutte importanti, intense, inventive; da indurre il sospetto che questo autore, così debordante quando lavora con grandi mezzi, trovi se stesso con moderna lucidità proprio nelle brevi composizioni vocali da camera.

Giorgio Pestelli



La Scérbina [redacted] compositore russo Musorgskij (foto) ha eseguito «Nianiuska» e «Gopak»

PRIME VISIONI

[redacted] 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521. **I ponti di [redacted] County**, [redacted] e con Clint Eastwood, M. Streep. N. V. Usa '95 2h 15'. Or. 15,15; 17,40; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis [redacted]

[redacted] 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. [redacted] Vedi Teatri

[redacted] piazza Solferino 2, telefono 542.3800. Dal 24 novembre ogni venerdì **Pomeriggi al cinema.** Unica proiezione ore 15,30. Vedi teatro

[redacted] c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **[redacted] Paris**, di e con Billy Crystal, Debra Winger, Joe Mantegna. Usa '95 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] t. 547.007. C.so V. Emanuele 52. **Johnny Mnemonic**, di R. Longo con K. Reeves. Usa '95 1h 40'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Sonoro digitale. V.M. 14.

[redacted] MULTISALA 3. T. 547.007. C.so V. Emanuele 52. **Jade** di W. Friedkin con D. Caruso, L. Fiorentino, C. Palminteri. Usa '95, 1h 35' [redacted] 18. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] c. Sommeiller 22. T. [redacted] **Qualcosa di cui... sparlare**, di Lasse Hallstrom con Julia Roberts, Robert Duvall, D. Quaid. Usa '95 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Io no spik inglish**, di Carlo Vanzina, con Paolo Villaggio. Non viet. Ita '95 1h 35'. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

CENTRALE via Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. **Festival Internazionale Cinema Giovani.** [redacted] domani **L'odio** di M. Kassovitz

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. [redacted] 436.0723. **Al di là delle nuvole, di M. [redacted]** [redacted] Wenders. Fra/Ger/Ita '95 1h [redacted] 16; 18,10; [redacted] 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] v. Garibaldi [redacted] 436.0723. **La pazzia [redacted] re Giorgio**, regia di N. Hytner, con I [redacted] Usa/Ingh. '95, N. V. 1h 50'. Or. 16,10; 18,20; 20,30; 22,35. Ingr. [redacted]

CRISTALLO v. Gobetti 5. T. 650.7100. **Batman forever**, di J. Schumacher con V. Kilmer, T. L. Jones, J. Carrey, N. Kidman [redacted] '95 [redacted] 01'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 10.000

DORIA v. Gramsci 9. T. 542.422. **Nine months - Imprevisti d'amore.** [redacted] C. Columbus. Con H. Grant, R. Williams, J. Moore. Usa '95 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] GRANDE p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **La [redacted] volta.** [redacted] Mimmo Calopresti con N. Moretti, V. [redacted] Tedeschi. Ita '95 1h [redacted]'. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **Il primo cavaliere** di Jerry Zucker, con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95 2h 08'. Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Lo zio di Brooklyn**, di [redacted] Cipri, F. Maresco con C. [redacted], E. Gullotto. Bianco e nero. Viet. min. 14. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis [redacted]

[redacted] p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Peccato che sia femmina**, di J. Balasko, con V. Josiane. Fra/Spa '95 1h 48'. Or. [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] Aiace [redacted]

[redacted] 1 c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Terra e libertà** (Land and Freedom), di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain. GB/Fra/Spa, '94, 1h 45'. N.V. Or. 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, ridotto 7000.

[redacted] Buozzi ang. [redacted] T. 530.353. **Il profumo del mosto selvatico**, di A. Arau, con K. Reeves e G. Giannini [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]

FARO via Po 30. Telef. 817.3323. **Die hard - Duri a morire**, regia di John McTiernan, con Bruce Willis, Jeremy Irons. Or. 20; 22,30. Ingr. 10.000

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Johnny Mnemonic**, di R. Longo, con Keanu Reeves, Dolph Lundgren. Usa '95 1h 40'. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Mortal kombat - Il film**, di Paul Anderson, [redacted] Christopher Lambert, Linden Ashby, Cary. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Al di là delle nuvole** di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malcovich, I. [redacted] K. R. Stuart. Fra/Ger/Ita '95 1h 50' N.V. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000

[redacted] via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **[redacted] - Imprevisti d'amore**, di C. Columbus, con Hugh Grant, Robin Williams. Usa '95 1h [redacted]. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace [redacted]

LILLIPUT [redacted] XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Clockers**, di S. Lee con Harvey Keitel, John Turturro, Delroy Lindo [redacted] '95 2h 05'. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] Gal[redacted] Federico [redacted] 541.283 [redacted] hard - Duri a morire, [redacted] John McTiernan, con Bruce Willis, Jeremy Irons. Usa [redacted] 10'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] 1 v. Monte[redacted], tel. 817.1046. **Festival [redacted] Cinema [redacted]**

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Mowgli Il libro della giungla**, di S. Sommers, con J. Scott Lee, S. Neill [redacted] 53'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Cyclo** di Tran Anh Hung. Leone d'Oro Festival di Venezia 1995. Fra. '95, 2h 05'. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. T. 532.448. **Jade**, di W. Friedkin, con D. Caruso, L. Fiorentino, C. Palminteri. V. M. 18. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. [redacted] **Ivo il tardivo**, di [redacted] A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini, F. [redacted] Ita '95 1h 48'. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] [redacted] XX [redacted] 15. Tel. [redacted] **Apollo 13**, di [redacted] Howard, con Tom Hanks, K. Bacon, B. Paxton, G. Sinise. [redacted] Harris. Usa '95, 2h 20'. [redacted] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10[redacted]

[redacted] Subalpina. Tel. 562.0145. **13° Festival Internazionale Cinema Giovani.**

[redacted] via Acqui 7. Tel. [redacted] **L'uomo [redacted] stelle**, di G. Tornatore con S. [redacted] giura Venezia '95, 2h. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000

[redacted] Roma 336. Tel. 562.1780. **Show girls**, di Paul Verhoeven, con E. Berkley. Vietato minori 14. Usa '95 2h [redacted]. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. T. 562.1293. **Calde labbra**, con Jessica e Valerie. Ap. 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31. T. [redacted] **Bollente d'amore**, con Serena Brittany O'Connel. Ap. 15; ult. 22,30

[redacted] Regina Margherita 106. Tel. 521.2385. **I vizi segreti di [redacted]** con Simona Valli. No stop dalle [redacted] ore 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Doppio...** con T. Lords, P. Jennings. Ap. 10,30; ult. 22,30

[redacted] largo Giulio Cesare [redacted] Telefono 248.79.74. Prima visione **Incontri per hooker**, con C. Clark e I. Delacry. Colori V., min. 18. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30

[redacted] Principe Tommaso 8. Tel. 650.54.70. **Miss Liberty** con Rocco Siffredi, Simona Valli, Anita Rinaldi. Ap. 14,30; ult. [redacted]

[redacted] R. Margherita [redacted] Tel. [redacted] **La bella dell'amore**, con [redacted] R. Malone. Ap. ore 10, ult. 22,30.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via Sarpi 111/A, t. 612.135. E[redacted] di Tim Burton, sab. ore 20,30-22,45, dom. 16,45-19-21,15, per ragazzi. **Il Re Leone**, ore 15. Ingr. 8000. Aiace 4500

[redacted] via Nizza 56, telefono [redacted] **Scemo & più scemo.** Or.: 19,30; 22,15.

[redacted] p.za Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23.17 [redacted] del [redacted] di Peter Jackson, sab. [redacted] nov. unica programmazione ore 17,15. Stagione cinematografica 1995/96: è aperta la camp. abbonamenti per 24 film al costo di L. 60.000. Tessera iscrizione 10.000

[redacted] corso [redacted] Cesare 80, telefono 284.134. Domani [redacted] **storia infinita 3**. Or. 15,10; 16,45; 18,15; 19,45; 21,15.

[redacted] [redacted] via C. Massaia 104. [redacted] 257.881. Riposo. Vedi teatro

MONTEROSA [redacted] Brandizzo [redacted] 248.1119. Sabato 18 ore 21 **Cavalleria rusticana** melodramma in un atto di P. Mascagni. Prevendita fino a venerdì 17 alla cassa teatro ore 17/19. Platea 20.000, galleria 15.000. [redacted] 0368-313.3994

[redacted] v. Sansovino [redacted] Vanaria, t. 226.53.13

VALDOCCO v. Salerno 12, t. 522.42.79. Oggi chiuso, domani **Il Re Leone** di Walt Disney, colori. Ore 15

[redacted] DEL CINEMA

[redacted], tel. 817.1048. [redacted] **15 Festival Internazionale cinema giovani.**

[redacted] v. [redacted], t. 817.1046. Tom **15 Festival Internazionale cinema giovani.**

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Una donna francese - Mai con [redacted] sconosciuto - Showgirls - Io [redacted] spik inglish - Die hard, duri a morire - Smoke - Jade - Al di là delle nuvole - Ivo il tardivo - La seconda volta - Nine Months, imprevisti d'amore - La pazzia di re Giorgio - Lo zio di Brooklyn - Johnny Mnemonic - Lo sguardo [redacted] Ulisse - Cyclo - Clockers - Apollo 13 - Il primo cavaliere - Batman forever

144 660919 [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Mostra: Centenario del cinema. **Le cinéma français par les photographes de Magnum.** Aperta dal lunedì al [redacted] fino al 22/11/95

[redacted]

[redacted]
CORSO: I ponti di Madison County

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BORGONE DI SUSA
IDEAL: I ponti di Madison County

[redacted]
NARCISO: riposo

[redacted]
[redacted]: Apollo 13

CASCINE VICA
DON BOSCO: domani Il primo cavaliere

CESANA TORINESE
[redacted]

[redacted]
[redacted]: Il profumo del mosto selvatico
UNIVERSAL: Show girls

[redacted]
CINECITTA': L'uomo delle stelle
MODERNO: Forget Paris
POLITEAMA: Jade

CIRIE'
NUOVO: Show girl

[redacted]
PRINCIPE: Il profumo del mosto selvatico
[redacted] UNO: Mortal kombat
[redacted] DUE: Mowgly il libro della giungla
STAZIONE: Al di là delle nuvole
STUDIO LUCE: Io no spik inglish

CONDOVE
CONDOVESE: Viaggio in Inghilterra

CUORGNE'
MARGHERITA: Show girls
PERONA: Il profumo del mosto selvatico

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Show girls

IVREA
[redacted]: Peccato che sia femmina
BOARIO: Jhonny mnemonic
PO[redacted] Mortal kombat

LANZO
[redacted]: riposo

[redacted]
KING KONG CASTELLO: Io no spik inglish

MONTANARO
VITTORIA: Sensual Height

PIANEZZA
[redacted] Nine [redacted]

PINEROLO
HOLLYWOOD: Io no spik inglish
RITZ: Die hard - Duri a morire
[redacted] ITALIA 2 CENTO: Il profumo del [redacted] selvatico
months - Imprevisti d'amore
MULTISALA ITALIA 1 CENTO: Jade

RIVOLI
GIOIELLO: Il profumo del mosto selvatico

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: L'uomo delle stelle

TORRE PELLICE
TRENTO: Pasolini un delitto italiano

[redacted]
AMBRA: Io no spik inglish

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: [redacted] Motori non stop, rubrica; 18,45 [redacted] Italia [redacted] sponde; 19 Funari live prima parte; 19,30 Tg 4; 20 Funari live, seconda parte; 22,30 Tg 4

TELESTAR: 19,25 Bis; 20 Tg 9; 20,30 Amanti, miniserie; 22,30 S.O.S. squadra speciale, telefilm; [redacted] Amichevolmente... con voi, attualità; 23,50 Auf jour, varietà; 0,45 Astro, oroscopo

TELEGRANDA: 17,05 Comparte (realtà missionaria); [redacted] Tg flash [redacted] La provincia in Prima pagina; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale (cronaca) [redacted] film; 21,30 Punto Sport; 22,30 Telegiornale (sportivo)

VIDEOGRUPPO: 19 La città domanda; 19,30 Il segreto di Jolanda; 19,45 Videonotizie; [redacted] Il segreto di Jolanda; 20,30 Nero Wolfe, telefilm; 21,30 [redacted] Rod & Moto Motori; 22,30 Videonotizie; 24 Suavia

TELECITY: 19 Tg 7; 19,30 Cd network; 20,05 Capitan futuro [redacted] 20,30 L'accusa è violenza carnale ed omicidio, film; 22,30 Hollywood beat, [redacted] 23,35 Briefing; 0,50 Astro, oroscopo; 1 Fm in tv

SUPERSIX: 19,30 Tg sera; 21,30 [redacted] - Pallavolo A1 sport; 22,30 App. con Irda; 23,45 Tg notte; 0,15 film di mezzanotte e... dintorni; 2 Buonanotte con

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4; 20,15 Aspettando il [redacted] 20,30 Casa Mosca; 22,30 Al lupo al lupo; 24 Donne e motori, all'interno Playmen show; 1 Emotion; 1,45 Match music; Il Polo ovest

Quinta [redacted] [redacted] Quinta rete news; 19,30 Caccia al crimine; 20 Arbegas; 20,30 La casa di Bernarda Alba, film; 22,30 Royal casino; 1,30 Super zap

QUADRIFOGLIO [redacted] TV: 17 Rosa tv; 18,05 Tuttantavola; 18,30 Tg rosa; 19 Funari live 1ª parte; 20 Funari live 2ª parte; 23 L'edicola di Funari; 23,30 Cinema 6; 23,40 Tg rosa; 23,45 Videonews magazine

TELECAMPIONE: 20,45 [redacted] sport; 21 [redacted] Piazza Svizzera? [redacted] professionalità?; 21,30 Caccia alle truffe; 22 Business news; 22,15 Emporio TV

RETE 9 TAI: 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Documentario; 21,15 Filodiretto - Incontri [redacted] subalpino; 23 Il Regionale; 23,30 Documentario

G.R.P.: 19,30 G.R.P. monitor; 21 Gol [redacted] 22 [redacted] Italia [redacted] 23 G.R.P. Monitor, settimana; 0,30 [redacted] news, rubrica; 1,50 Week end al cinema, rubrica cinematografica; 2 Edgar Wallace, telefilm

[redacted] 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; [redacted] Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19 Vita [redacted] Chiesa; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Documentario; 21,15 Filodiretto - Incontri al caffè subalpino; 23 Il regionale; 23,30 Documentario

[redacted] 7 PIEMONTE: 20,10 [redacted] dell'occulto; 21,10 Protezione civile; 22,40 Informasette; 22,40 Informasette [redacted] Suavia; 23,30 Informasette; 0,15 Moto!

[redacted] 19 Tg 21; 19,30 Telenovela [redacted] film; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

TELE ALPI: 15 Canta [redacted] musicale; 16 Crazy Dance programma musicale; 16,30 Amore e potere, telenovela; 20,30 Onda libera, attualità; 0,30 Tpd

TEFFE 9: 17,45 Parliamo di...; 20 Tg 9; 20,15 Telenovela piemontese; 20,30 Parliamo di...; [redacted] Telenovela piemontese; 23,30 Calda notte; 24 Reporter

[redacted] RETE: 17 Arbegas; 18,30 Il [redacted] e bello perché è vano, documentario; 19,50 Tg 6; 20,30 L'amaro ritorno, film; 22,20 Tg 6; 23,30 Super Zap

TELETIME: [redacted] Documentario; 19,20 Andiamo al cinema; Tg time; 20 Love story, telefilm; [redacted] Torino 23; Tg time; 23,25 La [redacted] di Ali [redacted] varietà; 0,45 Telecrime by night

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici [redacted] film [redacted] Jeeg Robot [redacted] animati; 19,30 [redacted] notizie; 20,30 La lunga corsa, film; 22,30 Vip [redacted] 23,30 Auto d'oggi

● [redacted] **errori e variazioni nei programmi sono causati [redacted] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI [redacted] (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lun. a ven. 9-18; sab. 9-14; dom. chiuso

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E [redacted] DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visita tombe, 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (p.zza Castello 191, tel. 543.855). [redacted]: «Iconografia Sabauda - ritratti feste e cerimonie nella Torino di Juvarra». Lun. e mer. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372) [redacted] alla dom. 9-20.

CASTELLO DI VENARIA (telefono 562.35.30). Orario: mar., gio., sab. dom. e fest. 9-11,30-14,30-17. Visite guidate agli affreschi «Juvarriane». Fino al 31/12. Mostra: «La civiltà del legno» fino al 31/12. «La Vanaria Reale ritrovata», permanente

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, tel. 562.9911): mart-dom 9-19. Lun. chiuso

[redacted] SABAUDA (via [redacted] delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 817.20.80). Orario ascensore: sab. e fest. 9-19; mart-ven. 10-18; lun. chiuso. [redacted] «Corto» di Studio Azzurro presentato dalla Mediateca. Orario 14-19, fino al 7-11.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli) [redacted] 956.18.92. Mostra: «I muri raccontano» fino al 14/1. Orari: mer., mer., gio. 10/13; ven., sab., dom. 15/19

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c.so U. d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra: «Earthly Paradise». Fino al 17/12. [redacted]: «Diario fotografico 1947-1945» di A. Ginsberg. Fino al 17/12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Mostra dedicata Haim Steinbach e Max Neuhaus. Orario: da mar. a ven. 10-17 [redacted] e dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): aperto 9-19 [redacted] sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19, visite guidate dalle ore 15,30.

MUSEO [redacted] - [redacted] (v. [redacted] rasio 8, tel. 541.557): mart-dom 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776): mart-sab 9-19; domenica 9-14; lunedì chiuso

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, telefono 561.2937): da mar., merc., giov. 9-16; ven., sab. e dom. 9-19; lunedì chiuso. Mostra: «Col ferro, col fuoco». Fino al 31/12. Visite guidate museo e mostra (dom., ven., merc.).

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mer. a ven. 8,30-19,15. Mostre: «L'incanto del Giappone» e «Valle di Susa - dalle vie della religiosità al traffico transalpino». Fino al 19/11. Sala video: Le [redacted] Messner. «Civetta - La leggenda del 6°». «Adamello - Montagne di pace e di guerra» fino al 19/11.

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, t. 562.1147). Feriali ore 9-18,30; dom. dalle 9-12,30. Lun. chiuso. [redacted] ore 10, gio. ore 10 ed ore 15: visite guidate a cura dell'Unitre

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7 [redacted] 546.317): da martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.62): mar. - dom. 9-19; ven. 9-23. Lunedì chiuso. «Anphibia & Lichens». Mostra delle collezioni invisibili 1995». Fino al 19/11.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - [redacted] (Stupinigi, tel. 358.1220): orario: 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì.

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660): Mostra: «Kandinskij, Malevic e le avanguardie russe», [redacted] Or. 10-19; lunedì 14-19. Fino al 7/1.

PALAZZO REALE (telefono 436.1455): Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Mostra: «Filippo Juvarra: Architetto delle capitali da [redacted] Madrid 1714-1736». Fino al 10/12.

PROMOTRICE [redacted] ARTI (Valentino - [redacted] Cagni 11, tel. 669.25.45): Arslab - I sensi del virtuale. Orari: 9-19. Domenica 9-13 14-19. Fino al 27/11

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 11 e ore 15 per «La Scuola all'Opera»: **Il campanello** farsa in un atto di G. Donizetti. Riservati scuole. Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia di Enzo Dara ripresa da Vittorio Borrelli. Orch. e Coro del Teatro Regio. Per informazioni Ufficio Scuola - tel. 8815.209.371

PICCOLO REGIO. Ore 21 la Compagnia Teatro Stabile presenta **[redacted]** di [redacted] Squarzina collaboraz. alla regia di G. Vacis. Organizzazione Circoli Ricreativi Telecom e Teatro Regio. Informazioni e prenotazioni: Cral Telecom, via Carulli 6. Tel. 577.5653

[redacted] C. G. Cesare 67, tel. 248.2276 - 248.7871 [redacted] 20,45 Pupi e Fresedde/Teatro di Rifredi pres. C. Angelillo e G. Cannavacciuolo **Coronata e Pastore [redacted]** di J. Sanchis Sinisterra. reg. A. Savelli. Prev. T. Alfieri da lun. a ven. ore 15,45/19,45 sab. ore 10,30/12,30 - 16/19. Tel. 248.2276 - 248.7871

ALFA TEATRO Via Casalborgone 16/I. Questa sera e domani ore 21,15 la comp. I Gabbiani pres. **[redacted] girotondo** comm. di Gonasse. Regia di L. Pa. Per «Giorni di festa» Teatro ragazzi dom. 19 ore 16 **Il libro della giungla**. Comp. Teatro Prova (Bergamo). Per inf. e pren. tel. 819.3529

[redacted] TEATRO Via Chiesa della Salute 77, telefono 210.965. Oggi spettacoli **hard-core dal vivo** con la famosa pornostar. Per la prima volta in Italia in esclusiva. Geraldine - Miss Erotica Francia, Flo. Farm, Solange ed altre novità. VM. min. 18. Or. tore 16; 21 [redacted] spettacoli 17,30; 22,30

ALFIERI. p. Solferino 2, tel. 562.3800. Ore 15,30 «Storia del Teatro e dello Spettacolo». Incontri condotti da P. Ferrero e F. Portonero a cura Unitre e Tidapa - ore 20,45 M. Chiocchio presenta O. Lionello e I. Monti in **Quel signore che venne a pranzo (o se [redacted] del cinema si rompe una gamba?)** di Moss Hart e G. S. Kaufman, regia di E. Collorio. Ultimi 3 giorni. Bigl. tutti i giorni orario 9-19

[redacted] v. Chiomonte 3. Questa sera ore 21,15 il Teatro del Fuoco presenta **Vita, morte e resurrezione di Pulcinella** di e con A. Fava. Inf. e pren. e vendita alle ore 16-19 cassa teatro. Tel. 331.784.

[redacted] DEL LINGOTTO. Via Nizza 280. Stagione Sinfonica 1995/96, ore 21 5° Concerto - Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore I. Afrovavich, violinista B. Belkin. Musiche di Ciaikowskij, Strauss, Wagner. Poltrona L. [redacted] ingresso L. 25.000. Inf. 810.4653 - 810.4961.

AUDITORIUM RAI. P.za Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia 17 conc. [redacted] ord. L. 100.000 rid. L. 75.000. Abb. presso segr. dell'Accademia via Del Carmine 28 tel. 521.4266

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stag. [redacted] T.S.T. Ore 20,45 Teatro Goldoni di Venezia e Teatro Carcano pres. **Una [redacted] ultime sere di Carnovale** di [redacted] Con M. Bonfigli regia G. Emiliani [redacted] TST v. Roma 49 (ore 12/18 lun. riposo) tel. 011-517.6246. Ultimi 3 giorni

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Mart. 28 novembre Edoardo Bennato in concerto. Dal 12 al 17/12 Teatro della Munizione in **Jesus Christ Superstar**. Lunedì 18 dicembre concerto Gospel. Prevendita cassa ore 10-13/15-19

ERBA. [redacted] Moncalieri 241 [redacted] 661.54.47. Da martedì 21, fer. ore 21, fest. ore 16 M. Bruva e la compagnia Torino Spettacoli in **Tristi amori** di G. Giacosa con R. Doselli, B. Callari, S. Lescovelli, A. Paiola, A. Zalohe: regia M. Matioli. In coproduzione con CRUT/Università di Torino. Inform. e pren. fer. 9/13 e 15/23 fest. 15/23

GIANDUJA TEATRO Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Oggi [redacted] ore [redacted] prosegue per bambini La marionette Lupi in **La spada nella roccia** di Franco [redacted]. Da domenica 29/10 ore 18,30 in Sala Giocometta i Pupi Siciliani di Michele Campisi. Spettacoli per le scuole tutti i giorni ore 10 e ore 14 solo su prenotazione

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra [redacted] nica di Torino. Stagione sinfonica 95/96. Presso Auditorium Rai mart. 21/11 ore 21 2° concerto (serata unica) direttore Julian [redacted] piano [redacted] Baldovi. Musiche di E. Elgar, E. Grieg, A. Dvorak. Prevend. [redacted] via E. De Sonnaz 17 tel. [redacted] - [redacted] 9/12,30 - 15/18 sab. 9,30/12,30

[redacted] Via Juvarra 15, t. 532.087. Ore 21 il Granserraglio presenta Donah & Gleisen e Ted Keijser in **A spasso con Jerome (Tre uomini in barca)** di e con G. Donah, J. [redacted] e T. Keijser. In scena fino al 19/11. Da merc. 22/11 per 3 gg. P. Pitagora in **I sotterranei dell'anima** musiche dal vivo F. Maras. Ingresso L. 22.000 int.; L. 15[redacted]

[redacted] P.za Santa Giulia 2 bis, t. 812.23.17. Stagione teatrale 1995/96 Comp. Teatro Fregoli presenta **Il marito beffato** di Molière regia F. [redacted] con C. Orazza, R. Scapin. Scuole a Teatro: si prenota al 812.2312. Ingr. L. 26.000

[redacted] NUOVO. Corso M. d'Azeglio 17, tel. 669.06.68. Spettacoli per le scuole. Comp. di danza T. Nuovo ore 10 martedì 15/12 **La morte e la fanciulla - Adamo ed Eva**; mercoledì 20/12 **Inferno**; giovedì 21/12 **Erba - Animali metropolitani**

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, il 29 e 30/11 ore 21 Assemblea Teatro presenta: **[redacted] dalla Gorrasca** Ingresso L. 20.000 rid. 15.000 abbon. a 8 spett. L. 99.000. Per inf. e pren. tel. 437.6230 ore 10/17, 619.2351 ore 19/21

[redacted] MACARIO. Via Santa Teresa 10, t. 561.36.94. Oggi ore 21,15 1ª rapp. **Ciao giovanni** di S. Carnasio e N. Dalla. Produz. Teatro delle Dieci - regia C. Goffi, collab. di M. [redacted]. Repl. fino al 26/11. Pren. e vend. abbon. «Metti una sera a teatro» e Stagione '95/'96, or. 15-19.

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo T.se. Stag. 95/96. Da martedì 21/11 Domenica Castaldo in **In fondo a Leonardo Nicola da Mirafiori** con Luca Occelli. [redacted] tel. 800.4500 - 897.0831

TEATRO MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 257.881. Sabato ore 21 con La Comp. R. De Vita: **Addio Mari (e Pile)**. Omaggio a Libero Bovio, regia R. De Vita, pianof. Aldo Rendone. Ingr. L. 20.000, rid. 15.000. Si replica fino al 18/11

TEATRO SAN GIUSEPPE. Comp. Franco Lupi. Via A. Doria 18/a. Tel. 546.028. Dom. 19/11 ore 16 il Circ. Bloom in **Cappuccetto rosso, il lupo e la strega** di G. Guarino, regia di P. Di Leganti. Per [redacted]. Tutte le [redacted] per le scuole su pren. Inf. e pren. tel. 546.028

I LOCALI. Via Palestro 9 Moncalieri, tel. 645.740. Rass. Per un uomo solo, si prenota per **[redacted]** di A. Bancco, con E. Allegri, regia di G. Vacis il 23/11. Rassegna Piccoli fuochi: si prenota per **[redacted]... Se voi signori [redacted]** Teatranza Artedrama il 25-26/11. Tel. 645.740

ZONA CASTALIA. Centro Cult. Polivalente, v. P. Amedeo 8/a, tel. (011) 544.525 - 544.545. Ore 22 [redacted] dal vivo da **Mister Angel**. Ingr. grat. Per info: Nascondigli tel. al 544.525 - 544.545 ore 15-19

CIRCHI

CIRCO AMERICANO Parco Pellerina, t. 771.6863. Oggi 2 spettacoli ore 16 e 21. Visita allo zoo dalle 10 alle 17. Pren. e vendita bigl. Peter Pan v. San Paolo 9/5 tel. 337.206 e alla cassa del circo tel. 771.6863

TEATRI

AUDITORIUM DEL LINGOTTO - Nizza. Stagione Sinfonica 1995/96. Ore 21. 5° - Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Dir. Yury Ahronovitch, violinista Boris . Programma: P. J. Ciaikovskij - suite n. 3 in sol maggiore op. 55; R. Strauss: in re minore op. 8 per violino ed orchestra; R. Wagner: Rienzi, ouverture. Posto numerato L. ; ingresso L. 25.000, inform. tel. 810.4653-810.4981.

AUDITORIUM RAI - CORALE STEFANO TEMPIA. 12 Concerti in abbonamento ordinario L. 00, ridotto L. 75.000. Abbonamenti presso la segreteria dell'Accademia: via Carmine , tel. 521.4266.

RITROVI

BAGATELLE. Sala rossa discoteca, blu musica 60, tel. 661.1158.

AMERICA MUSIC, . 447.7171. Da noi è sempre festa.

ARLECCHINO. Ore 21 gran festa, long-drink piano bar, Rocky & Corona.

CLUB 84. 15,30 e 21 Edo Puma. Questa sera Festa donne.

DU PARC. 521.52.75. Ore 21 Renzo e i Delfini. Buona ... professionalità... cortesia.

via Genova 268/b tel. . Orch. Claudio Vitali e l'Odissea.

FRENZY . Latino e anni 60/90 - Denise Group.

N DANZE. Tel. . Ore 15,30 Franco e... 21 . Gino Romeo.

K.11 Valperga (To). Ore 21 orchestra Macario. Gratuito .

, ci conosci? C. Taranto 206, tel. , 15 Paglone.

. Ore 21 noi ci rinnoviamo sempre.

PATIO+INVIDIA. 1.46.41. Ore 22,30.

TANGO SALA DA . Sera ore . Il venerdì elegante.

TROCADERO DANCING. Via A. Doria 9. Ore 21 orch. Tel. 562.0966.

LA LUCCIOLA ristorante di Brandizzo. Domani cena con ballo. Pren. 011-913.9113.

MINICABARET. Tel. 613.660. Tutti i giorni pranzo e cena. Ven. cabaret.

RISTORANTE LA PINETA - Brandizzo. Tutti i sabati cena con . 18/11 serata del Novello. Venerdì 17/11 bagna cauda, karaoke balli latini. L. 59.000. Prenot. 913.8064.

S. GIORGIO Rist. Piano Bar - ballo La Piana's e Albertina. T. 869.21.31.

PALAGHIACCIO E Torino Esposizioni, via Petrarca . Aperto dal lunedì al sabato con orario dalle 15 alle 17,30 e dalle 21 24. Domenica dalle 10 12 e dalle 21 24. Per informazioni tel. (011) 650.25.00.

GALLERIE

ARTE ANTICA (L'). Via tel. 548.041. di Grandi Maestri XV al secolo. Cat. n. 201. Or. 10-12,30/16-19,30.

CLUB. Tel. 836.331. Giannini.

MODERNA . Quintino 4, 5° piano. Stampe nali di Grandi Maestri moderni e contemporanei.

. Pinerolo: V. Perugia.

NUOVA piazza Solferino 2, tel. 534.473. F. Gentilini 40 Capolavori. Aperto la domenica.

PIEMONTE ARTISTICO E CULTURALE via Roma 264. Oggi 17,30 presentazione del libro di Aldo Spi- e i suoi ed. CV. R. Cuneo. Presentato dal prof. Raimondo Luraghi. Intervengono il dr. Giampiero Leo e il prof. Aldo A. Mola.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE via Roma 264. Mostra di Thil Garelli. Fino al 18/11/1995. Orario feriali 16-19,30, festivi 10-12,30 e 16-19,30. Ingresso .

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

. Cesare Gheduzzi.

BIASUTTI. Aligi Sassu.

CARLINA. Marino Marini, tel. 817.33.44.

DAVICO. Giovanni La Cognata.

FOGLIATO. Franco Grobberio.

BUSSOLA. Sfcarta.

MICRO'. Adriano Tuninetto . Maurice Henry surrealista.

PIRRA. Tel. 543.393. Dmitry Kozmin maestro Russo presente alla XXX(I) Biennale di Venezia.

MUTEO
Al fisco orch. GILIAN
Tel. 965.78.92

DA OGGI AL 21 NOVEMBRE
CINEMA AMBRA TEATRO
Via Chiesa della Salute, 77 - Tel. 210.985-290.071
SPETTACOLI HARD-CORE DAL VIVO CON LE PIU' FAMOSE
Per la prima volta in Italia in esclusiva:
GERALDINE Miss erotica Francia 1995
O - KELLY B. - SOLANGE e altre
Orario film: 16-21 /Orario spettacoli: 17,30-22,30

CHARLIE CHAPLIN 2 *in esclusiva*

«Dalla straordinaria commedia ALAN BENNET un magnifico, incantevole film...» (BOB BELLS - N.Y. TIMES)

NOVITÀ

Dalla prefazione di Enzo Mauro: "Per Gorbaciov, queste pagine sono la testimonianza di un forte legame con l'Italia. Per noi (...) rappresentano il tentativo di non disperdere l'esperienza straordinaria di un'avventura politica e umana che ha fatto di questo statista il grande protagonista di uno dei drammi del secolo."

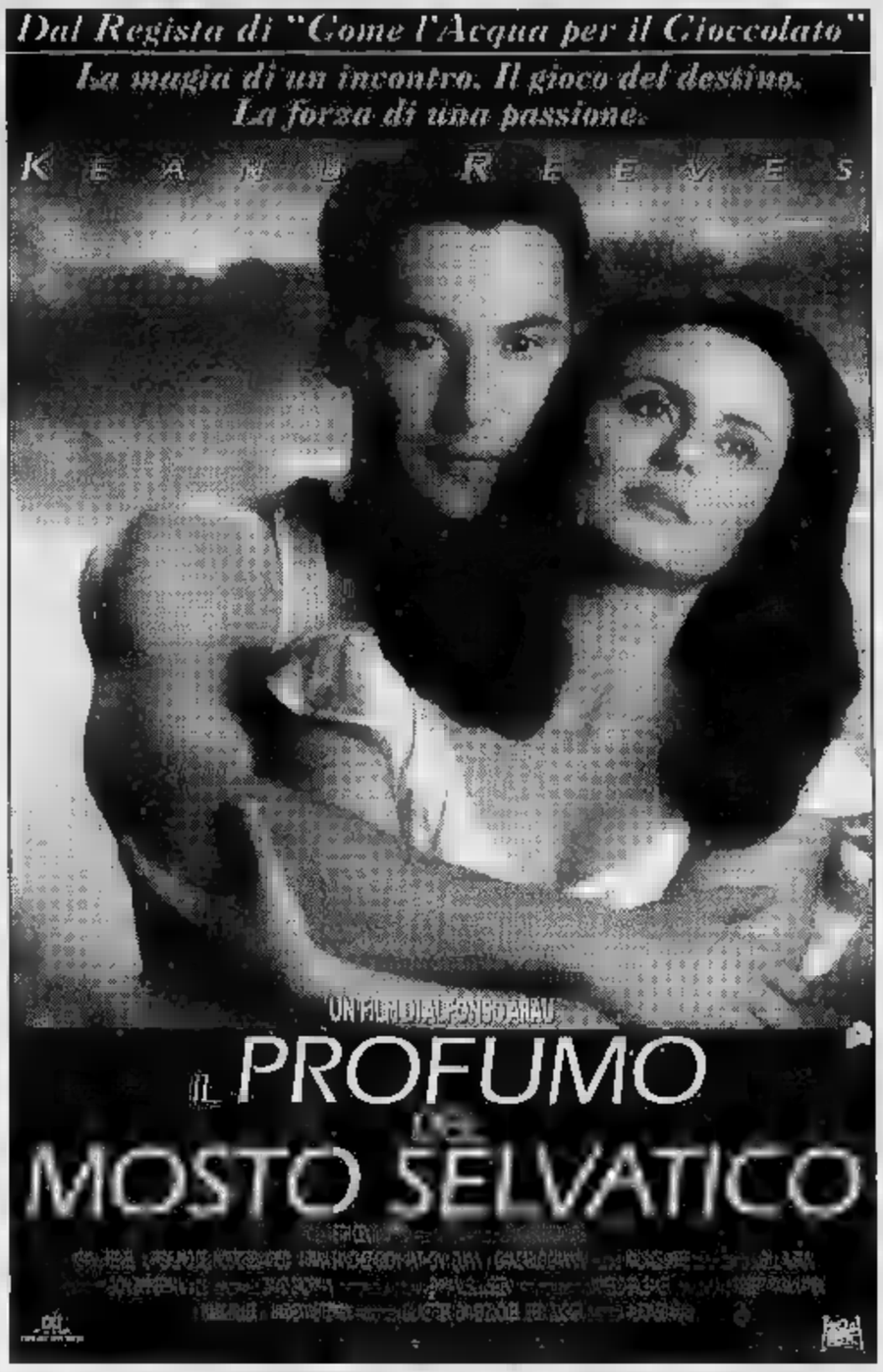
Vincitori e perdenti - dall'Urss alla Russia, Michail Gorbaciov, pp. XXIV-128, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

OGGI ALL'ETOILE

LA STORIA DI UN AMORE COMINCIATO CON UNA BUGIA



AMBROSIO e OLIMPIA DIGITAL

DAL VINCITORE DEL **PREMIO OSCAR: WILLIAM FRIEDKIN**

La sensualità il delitto. Il thriller più eccitante dell'anno

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	*6568.334/335*
Pubblicità Publikompass	*Tel. 65211*
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale	*Tel. 534.914*
Specchio dei tempi	*Tel. 65681*

DOMANI AL ROMANO

IL THRILLER EROTICO DELL'ANNO

Prima regola: mai parlare con uno sconosciuto

CHARLIE CHAPLIN 1 e **KING**

«La poesia nelle immagini... inchiniamoci alla incomparabile lezione artistica e umana che ci dà Michelangelo Antonioni». (T. KEZICH - Corriere della Sera)

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.181
Polizia	113
Questura centrale	
Prefettura	55.891
Vigili urbani	
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	

SALUTE

Guardia medica.	
Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento	56.21.806-54.90.00
Centro antiveleni	663.76.37
Pronto soccorso tico, Molinette, (20-23)	
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111.	Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Ellambulanze	118
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	260.333
Croce verde	
Croce bianca	317.71.27

INFERMIERI

Aaido	54.04.69
Aair	956.93.31
	619.18.20
Alpes	0337 22.94.80
Aldasoro	89.01.56
Asido	33.13.01
Assist. Inferm	839.75.25
Aidai	80.23.96 - 56.83.265
Auxilia	749.59.50
Ares	0337.220.250
Ass. Inf. torin.	220.42.32
Cesad	771.59.30 - 771.80.47
Spi	242.19.04,
Croce bianca	683.19.02
Piccole serve	660.32.63
Siado	437.17.30 - 497.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. V. Emanuele 66	539.271
via Nizza 65	
p. Massaua 1	779.33.08

SOLIDARIETA'

C. Cardiopatici,	43.64.873
Federazione Sportiva Disabili	31.72.550
Az. Azzurro (051)	48.10.48
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Ciscal,	53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	59.48.54
Sermig	436.85.66
Amnesty Int.,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Agedo (Ass. genitori di omosessuali)	521.11.16
Apica (epilessia)	31.80.623
Anapaca (assistenza animale cancro)	436.03.52
Mov. consum.	436.74.13
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo AIDS	43.64.749
S.O.S. Vita	1678-13.000
Telefono Rosa	530.668
Servizio emergenza anziani lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. Tel.	216.5041
d'Argento (anziani)	1678-68.116

MUNICIPIO 442.11.11

Certificati a domicilio prenotazioni	
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	252.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	
Lega difesa cane	
Usl, serv. vet.	

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152

Ascensore Mole	
Battello sul Po	888.010
Rivotram	
Tren. Superga	898.0211

AEROPORTI

Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Bardo 5; Trapani 36. p. Castello.

BENZINAI Serv. not.

Agip, p. S. Gabriele Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276, **Esso** c. V. Emanuele 125, **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto .

TRAME

A cura di [redacted]

AL DI LA' DELLE [redacted]. Drammatico. Michelangelo [redacted] torna [redacted] cinema [redacted] Wenders per assistente. La passione e il comune [redacted] [redacted] 4 racconti. Nel ricchissimo cast Malkovic, [redacted] Ardant, Rossi Stuart. **(Chaplin 1, King)**

APOLLO 13. Drammatico. Successo dell'estate Usa, ricostruisce la sfortunata missione spaziale che nel '70 ha tenuto col fiato sospeso [redacted] di americani. Con Hanks. **(Reposi)**

[redacted] FOREVER. Avventura. Nuova puntata del fumetto trasformato in film, con la Kidman e Val Kilmer al posto di Keaton. Compare [redacted], si perde in atmosfera noir, s'acquista in [redacted] **(Cristallo)**

[redacted]. Drammatico. [redacted] [redacted] Spike Lee s'incentra sulla storia di due fratelli di colore: uno ha un lavoro, il più giovane spaccia droga. Al centro della vicenda, l'omicidio [redacted] un trafficante. **(Lillipu)**

CYCLO. Drammatico. Vietnam di oggi, protagonista un ragazzo che si guadagna da vivere facendo il portatore [redacted] risciò, a cui rubano lo strumento [redacted] lavoro. Per tirare avanti viene coinvolto nel mondo [redacted] crimine. Leone d'Oro '95. **(Nazionale 2)**

[redacted] HARD - DURI A MORIRE. [redacted] d'azione. Ritorna Willis nel ruolo dello scanzonato detective McClane: nel 3° capitolo della [redacted] «difende» New York da un terrorista esperto in esplosivi. **(Faro, Lux)**

[redacted] PARIS. Sentimentale. [redacted] e con Crystal, una commedia di amore e disamore coniugale e non, tra Parigi e l'America. Un arbitro di basket, single incallito, [redacted] in Normandia a seppellire papà, veterano del D-Day: [redacted] incontra una donna (la Winger) e se ne innamora. **(Ambrosio 1)**

[redacted] D'AMORE. Commedia. L'agiata [redacted] di [redacted] e Rebecca, ritmata [redacted] piacevoli abitudini, [redacted] «sconvolta» da un annuncio inatteso: l'arrivo di un figlio. Con Hugh [redacted] **(Doria, Kong)**

IO NO SPIK INGLISH. Commedia. Villaggio è un assicuratore che rischia [redacted] perdere il posto di lavoro se non impara l'inglese: decide, quindi, di andare a frequentare un corso in Inghilterra. **(Capitol)**

IVO IL [redacted]. Commedia. Benvenuti nella storia-favola d'un malato mentale appassionato di parole crociate. Un paese abbandonato, una comunità di stravaganti malati, volontari e bontà. **(Olimpia 2)**

JADE. Thriller. Una psicologa (la Fiorentino) è indagata per l'omicidio di un miliardario. [redacted] marito avvocato crede nella sua innocenza, il procuratore distrettuale loro amico (Caruso) no. Intrighi, perversione, violenza. **(Ambrosio 3, Olimpia 1)**

[redacted] MNEMONIC. Fantascienza. Reeves [redacted] un corriere del 21° secolo, che trasporta segreti memorizzandoli nel cervello: per far posto alle informazioni gli sono stati cancellati i ricordi. **(Ambrosio 2, Fiamma)**

MOWGLI [redacted] LIBRO [redacted]. Avventuroso. [redacted] capolavoro di Rudyard Kipling, la storia (Disney) del piccolo Mowgli cresciuto nella foresta. **(Nazionale 1)**

MORTAL KOMBAT. Fantasy. Film-fiaba mitologico-marziale con Lambert: sembra che aiuta tre giovani mortali in un [redacted] contro un malefico stregone. Il Male e il Bene in lotta per il controllo della Terra, tra principesse, humour e kung-fu. **(Ideal)**

LA PAZZIA DI [redacted] [redacted]. Debutto cinematografico per il regista teatrale Nicholas Hytner: descrive la follia che colpì Giorgio III, re d'Inghilterra dal 1760 [redacted] [redacted] Il protagonista, candidato all'Oscar, è Nigel Hawthorne. **(Chaplin 2)**

PECCATO CHE [redacted] FEMMINA. Commedia. La vita [redacted] coppia sposata viene [redacted] in subbuglio dall'arrivo di una «lei» a [redacted] piacciono le donne. Ne nasce un «ménage-à-trois» davvero particolare. [redacted] ride. **(Empire)**

I PONTI [redacted] MADISON COUNTY. Sentimentale. Eastwood dirige se stesso e la Streep [redacted] romantica storia d'amore tra un fotografo divorziato e una madre di famiglia nella provincia Usa Anni 60. Dal romanzo di [redacted] James Waller. **(Adua 200)**

IL [redacted] CAVALIERE. Avventura. Nuova versione della storia di Artù, Lancillotto e Ginevra, con Connery e Gere. **(Eliseo Blu)**

IL [redacted] DEL MOSTO [redacted] Sentimentale. [redacted] di «Quattro passi [redacted] le nuvole» [redacted] Blasetti, al posto di Cervi Keanu Reeves. Un reduce di guerra incontra una ragazza madre, si finge suo marito, [redacted] ne innamora per davvero. **(Etoile)**

QUALCOSA [redacted] CUI... [redacted]. Commedia. Grace (la Roberts), agiata [redacted] della buona società, scopre [redacted] che bacia un'altra donna: la sua vita ha un ribaltone... **(Arlecchino)**

LA SECONDA VOLTA. Drammatico. Calopresti dirige Moretti. Un professore universitario [redacted] vittima [redacted] terroristi negli anni bui, incontra per strada la ragazza che gli aveva sparato. **(Eliseo Grande)**

SHOWGIRLS. Film scandalo. Ambientato negli «Strip club» di Las Vegas. Paul Verhoeven descrive [redacted] avventure di [redacted] spogliarellista disposta a tutto pur di arrivare [redacted] successo. **(Vittoria)**

TERRA E LIBERTA'. Drammatico. La guerra civile spagnola vista da Ken Loach. David lascia l'Inghilterra per [redacted] contro il fascismo in Spagna. **(Erba 1)**

L'UOMO [redacted] STELLE. Drammatico. Sicilia Anni 50. Castellitto è un truffatore che [redacted] finge talent-scout [redacted] cinema: di paese in paese filma la gente promettendo ricchezza e fama, in cambio [redacted] denaro. Di Tornatore. **(Studio Ritz)**

LO ZIO DI BROOKLYN. Grottesco. Ciprì e Maresco, gli inventori [redacted] Cinico Tv, [redacted] una Palermo da apocalisse [redacted] comparse, in bianco e nero. Brutti, sporchi e cattivi. Il pretesto: la famiglia Gemelli riceve la visita di tre nani gangster che li pregano di ospitare un vecchio «uomo d'onore», lo zio di Brooklyn. **(Eliseo Rosso)**

Scelta di romanze nell'incontro promosso dalla Pro Cultura Femminile

Il fascino dei russi in camera

Bella prova del soprano Ljudmila Scérbina

[redacted] da camera russe, le «bytovoj [redacted]» come frammenti di vita quotidiana, vero folclore urbano, sono [redacted] noi più note tramite i grandi romanzi dell'Ottocento, di Tolstoj in particolare, che attraverso la realtà concertistica, dove ovviamente il Lied tedesco fa la parte del leone, seguito a distanza dalla «melodia» francese, e ancora più lontano dalla [redacted] manza italiana e dal Song in lingua inglese. E' stato quindi molto interessante l'incontro, promosso dalla Pro Cultura Femminile [redacted] il soprano Ljudmila Scérbina che accompagnata [redacted] pianista Giannandrea Agnoletto ha cantato una bella scelta di romanze russe: partendo [redacted] quel Glinka che anche in questo campo, [redacted] non proprio l'inventore, ha confezionato modelli sicuri accolti da grande fortuna.

La Scérbina, che a Torino [redacted] mo già conosciuto nel '93 al Circolo [redacted] della Stampa per gli Amici del Regio, ha confermato le [redacted] doti [redacted] programma tutto nuovo; temperamento drammatico, [redacted] voce che si estende anche alle tinte [redacted] del mezzosoprano, convince sopra tutto nell'espressività del racconto, negli indugi e nelle sottolineature del testo: [redacted] nella straordinaria «Nianiuska» («La balia») di Musorgskij, un capolavoro che nel [redacted] affettuoso colloquio immaginario, fissa nel giro di pochi minuti l'immagine di una figura e di un ruolo basilari nella storia dell'anima russa. Sempre di Musorgskij, si è ascoltato un «Gopak» (la vivacissima danza di tradizione ucraina), cantato e raccontato [redacted] danzante leggerezza: belle le tre melodie di Ciaikovsky. «Solo chi conosce la nostalgia» (traduzione della celebre poesia di Goethe fatta da Lov Aleksandrovic Mej, il librettista di Rimskij-Korsakov), «E' dolce, è doloroso» e «Sono cresciuta come l'erba nel campo», quest'ultima, per altro abbastanza nota, è la pagina suprema dove il lirismo di Ciaikovskij, stretto [redacted] argini di strofe simmetriche, definisce la tristezza e la solitudine dell'anima femminile con accenti di impressionante, commovente verità; della stessa natura, fatta di pochi tratti, ma incisi profondamente nell'anima, sarà il dolore di Lisa, nella «Donna di picche», prima di precipitarsi nelle acque della Neva. Dopo la partenza con Glinka, di un melodismo persino belliniano, l'arrivo in porto con sei romanze di Rachmaninov [redacted] poi un bis di Balakirev: tutte importanti, intense, inventive: da indurre il sospetto che questo autore, così debordante quando lavora con grandi mezzi, trovi [redacted] [redacted] moderna lucidità proprio nelle brevi composizioni vocali da camera.

Giorgio Pestelli

La Scérbina [redacted] compositore russo Musorgskij (foto) ha eseguito «Nianiuska» e «Gopak»

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **I ponti di Madison County**, di e con Clint Eastwood, M. Streep. N.V. Usa '95 2h 15'. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi Teatri

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Dal 24 novembre ogni venerdì **Pomeriggi al cinema**. Unica proiezione ore 15,30. Vedi teatro.

AMBROSIO MULTISALA 1. c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Forget Paris**, di e con Billy Crystal, Debra Winger, Joe Mantegna. Usa '95 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] MULTISALA 2. T. 547.007. C.so V. Emanuele 52. **Johnny Mnemonic**, di R. Longo, con K. Reeves. Usa '95 1h 40'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Sonoro digitale. V.M. 14.

[redacted] MULTISALA 3. T. 547.007. C.so V. Emanuele 52. **Jade**, di W. Friedkin con D. Caruso, L. Fiorentino, C. Palminteri. Usa '95, 1h 35'. Viet. 18. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] c. Sommeiller 22. T. 581.7190. **[redacted] [redacted] cui...** [redacted] [redacted] Hallstrom [redacted] Julia [redacted], [redacted] Duvall, D. Quaid. [redacted] '95 1h 45'. [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Io no spik inglish**, di Carlo Vanzina, con Paolo Villaggio. Non viet. Ita '95 1h 35'. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; [redacted] Ingr. 10.000.

CENTRALE via Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. **Fe[redacted] [redacted] Cinema Giovani.** [redacted] domani **L'odio** [redacted] M. Kassovitz

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Al di là delle nuvole**, di M. Antonioni, W. [redacted]. Fra/Ger/Ita '95 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted] Ingr. 10.000

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio**, regia di N. Hytner, con I. Holm. Usa/Ingh. '95. N.V. 1h 50'. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35. Ingr. 10.000

CRISTALLO v. Gobetti 5. T. 650.7100. **Batman forever**, di J. Schumacher [redacted] V. Kilmer, T. L. Jones, J. Carrey, N. Kidman. Usa '95 2h 01'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] v. Gramsci 9. T. 542.422. **Nine months - Imprevisti d'amore**, di C. Columbus. Con H. Grant, R. Williams. J. [redacted] [redacted] '95 1h 40'. [redacted] [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **La seconda volta**, di Mimmo Calopresti, con [redacted] Moretti, V. Bruni Tedeschi. Ita '95 1h 30'. [redacted] [redacted] 17; 18,50; [redacted] 22,30. Ingr. 10.000, Agis [redacted]

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **Il primo cavaliere**, di Jerry Zucker, con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95 2h 08'. Or.: 15; 17,30; [redacted] [redacted] Ingr. 10.000, Agis 7000.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Lo zio di Brooklyn**, di D. Ciprì, F. Maresco con C. Billitteri, E. Guttuso. Bianco e nero. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Peccato che sia femmina**, di J. Balasco; con V. Josiane. Fra/Spa '95 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000

ERBA 1 c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Terra e libertà** (Land and Freedom), di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain. GB/Fra/Spa, '94, 1h 45'. N.V. Or. 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 [redacted]

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. T. 530.353. **Il profumo del mosto selvatico**, di A. Arau, con K. Reeves e G. Giannini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

FARO via Po 30. Tel. 817.3323. **Die hard - Duri a morire**, regia di John McTiernan, con Bruce Willis, Jeremy Irons. [redacted] 20; 22,30. Ingr. 10.000

FIAMMA [redacted] Trapani 57. Telefono 385.2057. **Johnny Mnemonic**, di R. Longo, con [redacted] Reeves, Dolph Lundgren. Usa '95 1h 40'. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Mortal kombat - Il film**, di Paul Anderson, [redacted] Christopher Lambert, Linden Ashby, Cary. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Al di là delle nuvole**, di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malcovich, I. Sastre, K. R. Stuart. Fra/Ger/Ita '95 1h 50'. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000.

KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Nine Months - Imprevisti d'[redacted]**, di C. Columbus, con Hugh Grant, [redacted] Wi[redacted] Usa '95 1h 40'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Clockers**, di S. Lee, con Harvey Keitel, John Turturro, Delroy Lindo. Usa '95 2h 05'. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [redacted]

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire**, di John McTiernan, con Bruce Willis, Jeremy Irons. Usa '95 2h 10'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

MASSIMO I v. Montebello 8, [redacted] 817.1044. [redacted] [redacted] **Cinema Giovani**

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Mowgli il libro della giungla**, di S. Sommers, con J. Scott Lee, S. Neill. Usa '95 1h 53'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Cyclo**, di Tran Anh Hung. Leone d'Oro Festival di Venezia 1995. Fra., '95, 2h 05'. [redacted] 14. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. T. 532.448. **Jade**, di W. Friedkin, con D. Caruso, L. Fiorentino, C. Palminteri. V.M. 18. Or. 14,30; [redacted] 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Ivo il tardivo**, di e con A. Benvenuti, F. Neri, D. [redacted] F. Casale. Ita '95 1h 48'. [redacted] 14,30; [redacted] 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

REPOSI via XX Settembre 15. [redacted] [redacted] **Apollo 13**, di Ron Howard, con Tom Hanks, K. Bacon, B. [redacted] G. Sinise, Ed Harris. Usa '95, 2h 20'. Or.: 14,30; 17,10; [redacted] 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **13° Festival Internazionale Cinema Giovani.**

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **L'uomo delle stelle**, di G. Tornatore, con S. Castellitto. Gran Premio giuria Venezia. Ita '95, 2h. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000

[redacted] via Roma 336. Tel. 562.1789. **Show girls**, di Paul Verhoeven, con E. Berkley. Vietato minori 14. Usa '95 2h 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ALTRE VISIONI

ARTELLI via Sarpi 111/A, t. 612.136. **Ed Wood**, di Tim Burton, sab. ore 20,30-22,45, dom. 16,45-19-21,15, per ragazzi [redacted] [redacted] ore 15. Ingr. 5000. Aiace 4500

CUORE via Nizza 56, telefono 668.75.68. **Domani è più sereno**. Or.: 19,30; 22,15.

[redacted] p.zza Santa Giulia [redacted] telefono 812.23.12. **Creature del cielo** di Peter Jackson, sab. 18 nov. unica programmazione [redacted] 17,15. Stagione cinematografica [redacted] è aperta la camp. abbonamenti per 24 film al costo di L. 60.000. Tessera iscrizione 10.000.

LAMTIERI corso Giulio Cesare 80, telefono 284.134. Domani **La storia infinita 3**. Or.: 15,10; 16,45; 18,15; 19,45; 21,15

CARDINAL [redacted] [redacted] via C. Massaia 104. [redacted] 257.881. Riposo. Vedi Mitro

MONTEROSA via Brandizzo 65, telefono 248.1119. Sabato 18 ore 21 **Cavalleria rusticana**, [redacted] melodramma in un atto di P. Mascagni. Prevendita fino a venerdì 17 alla cassa teatro ore 17/19. Platea 20.000 galleria 15.000. Informaz. 0368-313.3994.

[redacted] v. Sansovino ang. v. Venaria. t. 226.53.13

VALDOCCO v. Salerno 12. t. 522.42.79. [redacted] chiuso, domani **Il Re Leone** di Walt Disney, colori. Ore 14

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] BOX. V. Montebello 8, tel. 817.1044. Tram 15. **Festival internazionale cinema giovani.**

MASSIMO TRE. V. Montebello 8, t. 817.1044. Tram 15. **Festival internazionale cinema giovani.**

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. T. 562.1293. **[redacted] labbra**, con Jessica e Valerie. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[redacted] [redacted] c. P. Oddone 31. T. 444.621. **Schiave d'amore**, con Serra e Brittany O' Connel. Ap. 15; ult. 22,30

[redacted] corso Regina Margherita [redacted] Tel. 521.2385. **I vizi segreti di Simona**, con Simona Valli. No stop dalle 10 ultimo ore 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Doppio...** con T. Lords, B. Jennings. Ap. 10,30; ult. 22,30

[redacted] largo Giulio Cesare [redacted] Telefono 248.79.74. Prima visione **Incontri particolari**, con C. Clark e I. Delacry. Colori. V. min. 18. Apertura [redacted] 15; ultimo ore 22,30

[redacted] via Principe Tommaso 6. Tel. 650.54.70. **Miss Liberty**, con Rocco Siffredi, Simona Valli, Anita Rinaldi. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[redacted] corso R. Margherita 123. [redacted] 436.20.92. **La [redacted] dell'amore**, [redacted] Manuela e R. Malone. [redacted] ore 10; ult. 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40. Tel. 487.785. **Ragazze roventi**, con Hapatia Lee. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. T. 696.3617. **Incontri di notte...** con Tamara e Jerry Bull

ZETA [redacted] [redacted] via Cibrario 88. Tel. [redacted] 1ª visione **L'eccessiva...** con C. Nash, C. [redacted] Apertura ore 15 ultimo ore 22,30

[redacted] DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Una donna francese - Mai con [redacted] sconosciuto - Showgirls - Io [redacted] spik inglish - Die hard, duri a morire - Smoke - Jade - Al di là delle nuvole - Ivo il tardivo - La seconda volta - Nine Months, imprevisti d'amore - La pazzia di re Giorgio - Lo zio di Brooklyn - Johnny Mnemonic - Lo sguardo di Ulisse - Cyclo - Clockers - Apollo 13 - Il primo cavaliere - Batman forever.

144 660919 (lire 952 al minuto + iva)

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] [redacted] [redacted] via Pomba 23. tel. 562.33.13. Mostra Centenario del cinema: **Le cinéma français par les photographes de[redacted]**. Aperta dal lunedì al venerdì fino al 22/11/95

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: I ponti di Madison County

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BORGONE DI SUSA
IDEAL: I ponti di Madison County

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Apollo 13

CASCINE VICA
DON BOSCO: domani: Il primo cavaliere

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: [redacted]

[redacted]
SPLENDOR: Il profumo del mosto selvatico
[redacted]VERSAL: Show girls

[redacted]
CINECITTA': L'uomo delle stelle
MODERNO: Forget Paris
POLITEAMA: Jade

CIRIE'
NUOVO: Show girl

COLLEGNO
PRINCIPE: Il profumo del [redacted]tico
REGINA UNO: Mortal kombat
REGINA [redacted]: Mowgly il [redacted] [redacted] giungla
[redacted]: Al di là delle nuvole
[redacted] LUCE: Io no spik inglish

CONDOVE
CONDOVESE: Viaggio in Inghilterra

[redacted]
MARGH[redacted]ITA: Show girls
PERONA: Il profumo del mosto selvatico

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Show girls

IVREA
ABCINEMA: Peccato che sia femmina
BOARIO: Johnny mnemonic
POLITEAMA: Mortal kombat

LENI'
AUDITORIUM: riposo

[redacted]
KING KONG CASTELLO: Io no spik inglish

MONTANARO
VITTORIA: Sensual Height

PIANEZZA
LUMIERE: Nine Months

PINEROLO
HOLLYWOOD: Io no spik inglish
RITZ: Die hard - Duri a morire
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Il profumo del mosto selvatico
months - Imprevisti d'amore
MULTISALA ITALIA 1 CENTO: Jade

RIVOLI
GIOIELLO: Il profumo del mosto selvatico

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: L'uomo delle stelle

[redacted] PELLICE
[redacted] Poeziosi un delitto italiano

VALPERGA
AMBRA: Io no spik inglish

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 11 e ore 15 per «La Scuola all'Opera»: **Il campanello**, farsa in un atto di G. Donizetti. Riservati scuole. Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia di Enzo Dara ripresa da Vittorio Borrelli. Orch. e Coro del Teatro Regio. Per [redacted] mazioni Ufficio Scuola - tel. 8815.209/378.

PICCOLO REGIO. Ore 21 la Compagnia Teatro Stabile presenta **La volpe amore sempre il commediante** di A. Spallwerso; collaboraz. alla regia di G. Vacis. Organizzazione Circoli Ricreativi Telecom e Teatro Regio. Informazioni e prenotazioni: [redacted] Telecom, via Cavalli 6 - Tel. 572.5633

ADUA C. [redacted] Cesare 67, tel. 248.2276 - 2[redacted]871. Ore 20,45 Pupi e Fresedde/Teatro di Rifredi pres. E. Angelillo e G. Cannavacciuolo **Carmela e Paolino varietà sopraffino**, di J. Sanchis Sinisterra, reg. A. Savelli. Prev. T. Adua da lun. a ven. ore 15,45/19,45 sab. ore 10,30/12,30 - 16/19. Tel. 248.2276 - 248.7871

ALFA TEATRO Via Casalborgone 16/I. Questa sera e domani ore 21,15 la [redacted] I Gabbiani pres. **Addio giovinezza** comm. di Camasio. Regia di L. Pia. Per «Giorni di festa» Teatro ragazzi dom. 19 ore 16 **Il libro della giungla**. Comp. Teatro Prova (Bergamo). Per inf. e pren. tel. 819.3579

[redacted] TEATRO Via Chiesa della Salute 77, telefono 210.985. Oggi spettacoli **hard-core dal vivo** con le famose pornostar. Per la prima volta in Italia in esclusiva: Genidine - Miss Erotica Francia, Flo Fenix, Solange ed altre novità. Viet. min. 18. Or. film 16; 21. Orario spettacoli: 17,30; 22,30

[redacted] p. Solferino 2, tel. 562.38.00. Ore 15,30 «Storie del Teatro e dello Spettacolo» incontri condotti da P. Ferrero e F. Portonero a cura Unitre e Fidapa - ore 20,45 M. Chiocchio presenta Q. Lionello e I. Morli in **Quel signore che venne a pranzo (e se il dio del cinema si rompe una gamba?)** di Moss Hart e G. S. Kaufman. [redacted] B.T. [redacted] Ultimi 3 giorni. Bigl. tutti i giorni orario 9-19

ARALDO v. Chiomonte 3. Questa sera ore 21,15 il Teatro del Piccolo presenta **Vita, morte e resurrezione di Pulcinella** di e con A. Fava. Inf. e pren. e vendita abb. ore 16-19 cassa teatro, tel. 331.784.

AUDITORIUM DEL LINGOTTO. Via Nizza 280. Stagione Sinfonica 1995/96, ore 21 5° Concerto - Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore I. Ahronovitch, violinista B. Belkin. Musiche di Ciaikowskij, Strauss, Wagner. [redacted] 50.000 - ingresso L. 25.000, tel. 810.4653 - 810.4961

AUDITORIUM RAI. P.za Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia 12 conc. in abb. ord. L. [redacted] red. L. 75.000. Sott. presso segr. dell'Accademia via Del Carmine 28 tel. 521.4266

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 Teatro Goldoni di Venezia e Teatro Carcano pres. **Una delle ultime sere di Carnovale** di C. Goldoni. Con M. Bonfigli regia G. Emiliani. [redacted] TST v. Roma 49 (ore 12/18 lun. riposo) tel. 011-517.6246. Ultimi 3 giorni

[redacted]. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Mart. 28 novembre Edoardo Bennato in concerto. Dal 12 al 17/12 Teatro della Munizione in **Jesus Christ Superstar**. Lunedì 18 dicembre concerto Gospel. Prevendita cassa ore 10-13/15-19

ERBA C. Moncalieri 241, telefono 661.54.47. Da martedì 21, fer. ore 21, fest. ore 18 M. [redacted] la compagnia Torino Spettacoli in **Tristi amori** di G. Giacosa con R. Bolotti, B. Callari, S. [redacted] A. Pavia, A. Zalone, regia W. Malosti in coproduzione con CRUT/Università di Torino. Inform. e pren. fer. 9/13 e 15/23 fest. 15/23

GIANDUJA TEATRO Via S. Teresa 5. tel. e fax 530.238. Ogni domenica ore 15 prosegue per bambini Le marionette Lupi in **La spada nella roccia** di Franco Lupi Vol. Da domenica 29/10 ore 16,30 in Sala Giacometta i Pupi Siciliani di Michele Campisi. Spettacoli per le scuole tutti i giorni ore 10 e ore 14 solo su prenotazione

[redacted] «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione sinfonica 95/96. Presso Auditorium Rai mart. 21/11, ore 21 2° concerto (serata unica) direttore Julian Kovatchev, piano A. Maltsova. Musiche di E. Elgar, E. Grieg, A. Dvorak. Prevend. e inf. via E. De Sonnaz 17 tel. 561.7853 - [redacted] Or. 9/12,30 - 15/18 sab. 9,30/12,30

JUVARRA. Via Juvarra [redacted] t. 532.087. Ore 21 e Granserraglio presenta Donati & Olesen e Ted Keyser in **Il sposo con Jovanni (Tre uomini in barca)** di e con G. Donati, J. Olesen e T. Keyser. In scena fino al 19/11. Da merc. 22/11 per 3 gg. P. Pitagora in **I settenari dell'anima** musiche dal vivo. F. Marras. Ingresso L. 22.000 rid.: L. 15.000 rid.

FREGOLI. P.za Santa Giulia 2 bis. t. 812.23.12. [redacted] gione teatrale 1995/96 Comp. Teatro Fregoli presenta **Il marito [redacted]** di Molière, regia F. [redacted] con C. Ovazza, R. [redacted] Scuola e Teatro. Si prenota al 812.2312. Ingr. L. 26.000

TEATRO [redacted]. Corso [redacted] d'Azeglio 17, tel. 669.06.68. Spettacoli per le scuole. Comp. di Gianni T. Nuovo ore 10 martedì 19/12 **La morte e la fanciulla - Adamo ed Eva**; mercoledì 20/12 **Gelee**; giovedì 21/12 **Erba - Animali metropolitani**

TEATRO ARMELL. Via Paolo Sarpi 111. t. 29[redacted]30/11 ore 21 Assemblea Teatro presenta: **Giochi della barraca**. Ingresso L. 20.000 rid. [redacted] abbon. e il spett. [redacted] Per inf. e pren. tel. 437.6230 ore 10/17, 619.2351 ore 19/21

[redacted] [redacted]. Via Santa Teresa 10, t. 561.36.54. Oggi ore 21,15 1ª rapp. **Cleo giramondo** di S. Camasso e N. Costa. Produz. [redacted] dalle Dieci - regia C. Goffi, collab. di M. Scaglione. Repl. fino al 26/11. Pren. e vend. abbon. «Mettiamo una sera a [redacted]» - a Stagione '95[redacted], or. 15-19

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo T.se. Stag. 95/96. Da martedì 21/11 Domenico Castaldo in **La lesola e Leonardo Ricoto da Mirafiori** con Luca Occelli. Per inf. tel. 800.4600 - 897.0831

TEATRO [redacted] Via E. Massaia 104, tel. 257.881. Sabato ore 21 [redacted] La Comp. R. De Vita. **Addio Meri (e Pilo)**. Omaggio a Libero Bovio, regia R. De Vita piano Aldo Rindone. Ingr. L. 20.000, rid. 15.000. Si replica fino al 19/11

[redacted] SAN GIUSEPPE Comp. Franco Lupi. Via A. Doria 18/a. Tel. 546.028. Dom. 19/11 ore 16 il Circ. Bloom in **Cappuccetto rosso, il lupo e lo stregò** di G. Guarro, regia di P. Di Lagarne. Per bambini. Tutte le mattine per le scuole su pren. Inf. e pren. tel. 546.028

I LOCALI. Via Palestro [redacted], tel. 645.740. Rass. Per un uomo solo, si prenota per **Genovesata** di A. Bancco, con E. Allegri, regia di G. Vacis il 23/11. Rassegna Piccoli fuochi: si prenota per **Fiammiferi... Se voi sapeste signori miei**, con Teatranza Artedrama il 25-26/11. Tel. 645.740.

ZONA CASTALIA. Centro Cult. Polivalente, v. P. Amedeo 8/a, tel. (011) 544.525 - 544.545. Ore 22 conc. dal vivo dei **Mister Angel**. Ingr. grat. Per inf. rass. Nascondigli tel. al 544.525 - 544.545 ter. 15-19

CIRCHI

CIRCO AMERICANO Parco Pellerina. T. 771.6963. Oggi 2 spettacoli ore 16 e 21. Visita allo zoo dalle 10 alle 17. Pren. e vendita bigl.: Peter Pan v. San Paolo 9/5 tel. 337.206 e alla cassa del circo sul [redacted]

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 18 Motori non stop, rubrica; 18,45 [redacted] Italia amato sponde; 19 Funari live, prima parte; 19,30 Tg 4; 20 Funari live, seconda parte; 22,30 Tg 4

[redacted]: 19,25 [redacted] [redacted] Tg 9; [redacted] Amanti, miniserie; 22,30 S.O.S. squadra speciale, telefilm; [redacted] Amichevolmente... con voi, attualità; 23,50 [redacted] jour, varietà; 0,45 Astro, oroscopo

TELEGRANDA: 17,05 Comparir (realtà missionaria); 18 Tg flash; 18,05 La provincia in Prima pagina; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale (cronaca); 19,30 Film; 21,30 Punto Sport; 22,30 Telegiornale (sportivo)

VIDEOGRUPPO: 19 La città domanda...; 19,30 Il segreto [redacted] Jolanda; 19,45 Videonotizie; [redacted] Il segreto [redacted] Jolanda; 20,30 [redacted] Wolff, telefilm; 21,30 Hot [redacted] & Moto Motori; 22,30 Videonotizie; 24 Suavia

TELECITY: [redacted] Tg 7; 19,30 Cd network; 20,05 Capitan futuro, cartoni; [redacted] L'accusa [redacted] [redacted] carnale ed [redacted] film; 22,30 Hollywood beat, telefilm; 23,35 Briefing; 0,50 Astro, oroscopo; Il Fm in tv

[redacted]: 19,30 Tg sera; 21,30 [redacted] out - Pallavolo A1, sport; 22,30 App [redacted] [redacted] 23,45 Tg [redacted] 0,15 Film di mezzanotte e... dintorni; Il Buonanotte con

QUARTA RETE [redacted]: 19,30 Tg 4; 20,15 Aspettando il [redacted] [redacted] [redacted] Mosca; 22,30 [redacted] lupo [redacted] lupo; [redacted] Donne e motori, all'interno Playmen show; I Emotion; 1,45 Match music; 4 Polo ovest

Quinta Rete: 19 Quinta rete news; 19,30 Caccia al crimine; 20 Arbegas; 20,30 La casa di Bernarda Alba, film; 22,30 Royal casinò; 1,30 Super zap

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 17 Roadi Tv; 18,05 Telletavola; 18,30 Tg rosa; 19 Funari live, 1ª parte; 20 Funari live, 2ª parte; 23 L'edicola di Funari; 23,30 Cinema 6; 23,40 Tg rosa; 23,45 Videonews magazine

TELECAMPIONE: 20,45 Mercati sport; 21 Dibattito. Piazza [redacted] professionalità?; 21,30 Caccia [redacted] truffe; 22 Business news; 22,15 Emporio TV

RETE 8 TAI: 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,25 Telegiornale locale; [redacted] Documentario; 21,15 Filodiretto - Incontri al caffè subalpino; 23 Il Regionale; 23,30 Documentario

G.R.P.: 19,30 G.R.P. monitor; [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] Motori Italia, rubrica; 23 G.R.P. Monitor, settimana; 0,30 Mediterraneo news, [redacted]; 1,50 [redacted] and [redacted] [redacted] rubrica cinematografica; 2 Edgar Wallace, telefilm

[redacted] CANAVESE: 1[redacted] Canavese notizie; 20 Telenovela; [redacted] Film; 22,45 Canavese notizie; [redacted] Notturno

TELESUBALPINA: [redacted] Vita della Chiesa; 19,30 Il regionale; [redacted] Cartoni animati; 20,40 Documentario; 21,15 Filodiretto - Incontri [redacted] caffè subalpino; 23 Il regionale; 23,30 Documentario

[redacted] 7 PIEMONTE: 20,10 Mondo dell'occulto; 21,10 Protezione [redacted]; 22,40 Informasette; 22,40 Informasette; 23 Suavia; 23,30 Informasette; 0,15 Moto!

E21 Network: 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; [redacted] Telefilm; 23,30 Tg 21; [redacted] Notturno

TELE [redacted]: 15 Canta Italia, [redacted], 16 Crazy Dance, programma musicale; 16,30 Amore e potere, telenovela; 20,30 Onda libera, attualità; 0,30 Tsd

[redacted] [redacted] 17,45 Parliamo di...; 20 Tg 9...; 20,15 Telenovela piemontese; 20,30 [redacted] di...; 23 Telenovela piemontese; 23,30 Calda notte; 24 Reporter

SESTA RETE: 17 Arbegas; 18,30 Il mondo è [redacted] perché è vario, documentario; [redacted] Tg 6; 20,30 L'amaro ritorno, film; 22,20 Tg 6; 23,30 Super Zap

TELETIME: 19,05 Documentario; 19,20 [redacted] al cinema; [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] story, telefilm; [redacted] Sos Torino; 23 Tg time; 23,25 La grotta di Alì Babà, varietà; 0,45 Teletime by night

TELESTUDIO: 17 Rassegna [redacted] italiani; [redacted] 19 Jeeg Robot, cartoni animati; 19,30 Telestudio notizie; 20,30 La lunga corsa, film; 22,30 Vip privati; [redacted] Auto d'oggi

■ **Eventuali errori o [redacted] dei programmi sono causati [redacted] una tardiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lun. [redacted] 9-18; sab. 9-14; dom. chiuso

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-[redacted]

[redacted] DI SUPERGA E [redacted] DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visita tombe, 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (p.zza [redacted] 191, tel. 543.855). Mostra: «Iconografia Sabauda - ritratti feste e cerimonie nella Torino di Juvarra». Lun. e mer. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. [redacted] 9372): dal lun. al dom. 9-20

CASTELLO DI VENARIA (telefono 562.35.30): Orario: mar., gio., sab., dom. e fest. 9-11,30-14,30-17. Visite guidate agli itinerari «Juvarriani». Fino al 31/12. Mostra: «La civiltà del legno», fino al 31/12. «La Venaria Reale ritrovata» permanente

GALLERIA D'ARTE MODERNA [redacted] (v. Magenta 31, tel. 562.9911): mart-dom 9-19. Lun. chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 817.20.80): [redacted] ascensore sab. e fest. 9-19; mart-ven 10-16; lun. chiuso. Videoinstallazione «Coro» di Studio Azzurro presentata dalla Mediateca. Orario 14-19, fino al 7-11

MUSEO DELLA STAMPA (v.ia dell'Ospedale 45, Rivoli) telefono 956.16.92. Mostra: «I miei racconti», fino al 14/1. [redacted] mar., mer., gio. 10/13, ven., sab., dom. 15/19.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c.so Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra: «Earthly Paradise». Fino al 17/12. Mostra: «Diario fotografico 1947-1945» di A. Ginsberg. Fino al 17/12

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256) Mostra dedicata Haim Steinbach e Max Neuhaus. Orario: da mar. a ven. 10-17, sab. [redacted] 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22 [redacted]

MUSEO DI ANTICHITA' (c. [redacted] Margherita 105, tel. 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19, visite guidate dalle ore 15,30.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTE ORIENTALI (v. [redacted] rasio 8, tel. 541.557): mart-dom 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776): mart-sab 9-19; domenica 9-14; lunedì chiuso

MUSEO NAZ. [redacted] (corso G. Ferraris 0, telefono 561.7837): da mar., merc., giov. 9-16; ven., [redacted] e dom. 9-1[redacted] chiuso. Mostra: «Col ferro, col fuoco». Fino al 31/12. Visite guidate museo e mostra (dom. ven. merc.)

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 68.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostre: «L'incanto del Giappone» e «Valle di Susa - dalla viabilità religiosa al traffico transalpino». Fino al 19/11. Sala video: Le Alpi di Messner. «Civetta - La leggenda del 6°». [redacted] - Montagne di pace e di guerra» fino al 19/11

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, t. 562.1147). Fe[redacted] 9-18,30; dom. dalle 9-12,30. lun. chiuso. Dom. ore 10, giov. ore 10 ed ore 15, visite guidate a cura dell'Unitre.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238) [redacted] a ven. 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317); dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.82): mar.-dom. 9-19; ven. 9-23. Lunedì chiuso. «Anfibia & Licheni: Mostra delle collezioni invisibili 1995». Fino al 19/11.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066): [redacted] 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - [redacted]TO (Stupinigi, tel. 358.1220): orario 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì.

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660) Mostra: «Kandinskij, Malevic e le avanguardie russe, 1905-1925». Or.: 10-19; lunedì 14-19. Fino al 7/1.

PALAZZO REALE (telefono 436.1455): Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Mostra: «Filippo Juvarra. Architetto delle capitali da Torino a Madrid, 1714-1736». Fino al 10/12.

PROMOTRICE [redacted] ARTI (Valentino - Viale [redacted] 11, tel. 669.25.45). Arslab - I sensi [redacted]. Orario 9-19. Domenica 9-13 14-19. Fino al 27/11

Si scrive *airone*, si legge Air One, si vola meglio.

23 novembre Air One spicca il volo.

Milano - Roma
07.00, 08.35, 15.55, 16.10, 19.55

Roma - Milano
07.05, 08.35, 14.15, 17.55, 19.10

Milano - Reggio Calabria
10.30

Reggio Calabria - Milano
16.00

Milano - Bari
08.55, 20.00

Bari - Milano
06.45, 13.30

Roma - Bari
11.00

Bari - Roma
12.35

Air One è la prima alternativa per volare tra Linate e Fiumicino.

E siamo sicuramente i primi su questa tratta ■ proporvi voli giornalieri a 180.000 lire da lunedì a venerdì, e a 135.000 lire il sabato ■ la domenica.

Le nostre tariffe così convenienti non vi fanno rinunciare ■ nulla.

A terra siamo precisi: check-in in meno di 5 minuti, imbarco rapido, puntualità.

A bordo siamo unici: croissant caldi a colazione, spumante durante la giornata, comfort, coccole e sorrisi.

Tecnicamente siamo proprio forti: manutenzione rigorosa, tecnici ■ piloti di grande esperienza.

Abbiamo collegamenti giornalieri anche con Bari e Reggio Calabria, da e per Fiumicino e Linate. A tariffe sorprendenti.

Prenotazioni in tutte le agenzie ■ viaggio

Offerta valida fino al 31.1.96.

Air One

LA STAMPA

SPECIALE

Nutrizione

Maxepa

novo sal

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

SUPPLEMENTO AL

Torino, studiosi internazionali mettono a punto nuove strategie

A tavola, ma lontano dai grassi

Gli effetti sul colesterolo e i trigliceridi

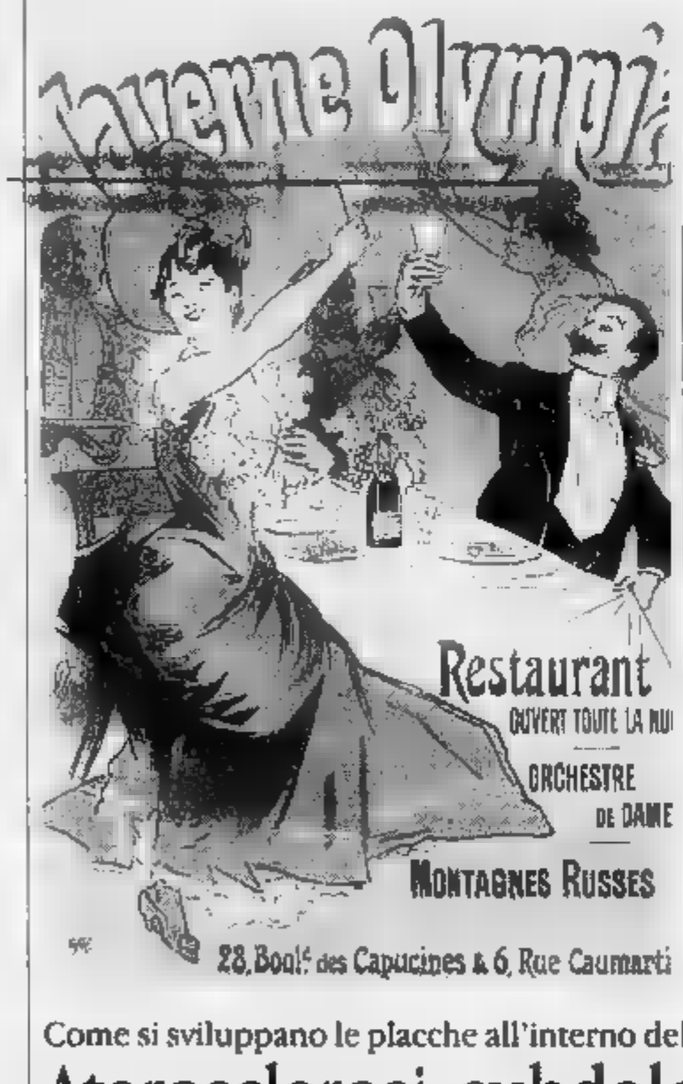
Ieri ha preso il via il Congresso dell'Associazione di Dietetica e di Nutrizione Clinica dedicato allo studio dei lipidi nella alimentazione normale, nella dietoterapia e nella nutrizione artificiale. Si svolge nella sede di Torino-incontro, presso il Centro Congressi della Camera di Commercio in via Nino Costa 8.

Sono convenuti molti studiosi italiani e stranieri ed ognuno di loro affronta problemi diversi sempre inerenti all'azione dei grassi alimentari nell'uomo sano e nella malattia. Si parla di nutrizione e Salute, del consumo dei grassi vegetali ed animali, della loro influenza sulla composizione del nostro corpo e della loro influenza nelle varie malattie. In particolare sono discussi gli effetti di alcuni tipi di grassi sul colesterolo e sui trigliceridi che si trovano nel nostro sangue e l'influenza che possono avere sullo sviluppo dell'aterosclerosi. Sono anche affrontati i temi dell'obesità e del diabete e l'influenza dei grassi alimentari sul loro sviluppo. Inoltre sono indagati i problemi della dietoterapia e dell'apporto dei grassi nelle malattie che interessano il fegato, il pancreas e l'intestino. Infine si discute sulla somministrazione di grassi nella alimentazione artificiale.

Come si vede il tema del Congresso è unico ed è focalizzato tutto sul consumo e la somministrazione di grassi nella nostra alimentazione abituale e nella nutrizione terapeutica. Perché questo interesse? Negli Anni 60-70 si era assistito alla «saga» degli zuccheri semplici e complessi (zucchero normale e amidi) sul bene e sul male, che sono stati bene rivalutati, ed ora sono giunti nell'occhio del ciclone i grassi con luci e ombre spesso confusi. Questo Congresso vuole fare chiarezza sull'argomento. Non dimentichiamo che i grassi sono essenziali per la vita dell'uomo: sono presenti nelle strutture cellulari, rappresentano una sorgente insostituibile di energia per la macchina umana e partecipano alla formazione di sostanze regolatrici dell'organismo animale. La cattiva reputazione che i grassi si sono fatti nella cultura semplice e superficiale dei mass-media è solo dovuta al fatto che consumiamo più del necessario e come sempre l'abbondanza è nociva. La manifestazione è arricchita da tre convegni satellite: il primo, «Nutrizione e Salute», è dedicato ai problemi della nutrizione del soggetto normale nelle varie fasi della vita ed in particolare allo studio ed alla sorveglianza dello stato nutrizionale della popolazione. Il secondo convegno satellite si occupa dell'influenza di alcune sostanze proteiche, gli amino-acidi, su alcune malattie. Queste sono acquisizioni degli ultimi anni, in cui si è messa in luce l'azione di tipo farmacologico di alcuni amino-acidi, o elementi base che, disposti in lunghe catene, formano le proteine che ritroviamo negli alimenti animali e vegetali. In piccole quantità, alcuni amino-acidi possono determinare importanti modificazioni di alcuni organi, ottenendo un'azione paragonabile al farmaco. Infine il Congresso si chiuderà domani pomeriggio con un convegno satellite dedicato alla Montagna ed in particolare ai problemi nutrizionali ad alta quota. Parteciperanno valenti studiosi che hanno eseguito studi «sul campo», in condizioni difficili che richiedono passione e sacrificio. Ho voluto organizzare questo Convegno alpino in omaggio alla tradizione montanara di Torino e forse anche per qualche ricordo di passione giovanile.

Il Convegno in complesso ha suscitato interesse in Italia e vi sono le premesse per una valida partecipazione di medici nutrizionisti, di dietisti e di tutti i medici ed operatori sanitari che riconoscono nella nutrizione un importante mezzo per migliorare la salute dell'uomo e la cura delle nostre malattie.

Franco Balzola
Primario Servizio Dietetica e Nutrizione Clinica, Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista, Torino



L'eccesso di massa corporea può essere causato da fattori genetici ma anche da situazioni ambientali

E' ciccia od obesità? Il problema non cambia

Sono almeno dodici gli elementi scatenanti dell'aumento ponderale

Qualcuno la chiama ciccia. Ma per i medici la «condizione in cui esiste un eccesso di massa corporea» si chiama obesità, oppure sovrappeso quando è meno grave. Anche a costo di scomodare qualche termine difficile, vediamo insieme cosa sappiamo di questa condizione del corpo umano che, senza essere una malattia, può comunque costituire elemento di rischio, in qualche caso anche per la vita.

L'eccesso ponderale è costituito mediamente da un 75% di massa grassa e di un 25% di massa magra. Tecnicamente l'accumulo di grasso si attua con un aumento del numero delle cellule adipose e con un aumento del loro numero. E' una situazione che, come vedremo, si associa frequentemente a compromissione dello stato di salute.

L'obesità può ricondursi a numerosi fattori che si identificano in due categorie: genetici e ambientali. I fattori genetici inducono alterazioni del comportamento alimentare e alterazioni del dispendio energetico. Si derivano due principali sottotipi a seconda delle alterazioni prevalenti ed è importante sottolineare che l'iperalimentazione non sempre è in grado di spiegare il fenomeno.

I fattori ambientali sono complessi e si possono ricondurre a determinanti psico-sociali ed economico-culturali che realizzano una alterazione del bilancio energetico. Complessi fenomeni di interazione fra i due fattori complicano maggiormente il problema della patogenesi e pertanto si può affermare che «l'obesità rappresenta una profonda alterazione radicata nei sistemi biologici e nella vita di relazione».

Numerosi sono stati, sinora, i tentativi di classificare le obesità. Già nel 1900 fu resa popolare la prima distinzione fra la forma esogena, dovuta ad iperalimentazione, e la forma endogena in cui non si trova correlazione con l'aumento di assunzione di nutrienti. Successivamente, con il miglioramento delle conoscenze nelle obesità sperimentali su animali, che hanno permesso di individuare la eziologia genetica, venne distinta l'obesità metabolica, non legata alla eccessiva introduzione di cibo dall'obesità regolatoria, dovuta ad alterato comportamento alimentare.

Le molteplici differenze fra le diverse obesità sperimentali hanno costituito una classificazione eziologica delle obesità: endocrine primarie, ipotalamiche, genetiche, da farmaci, da alterato comportamento alimentare, da alterata termogenesi, da inattività fisica, da cause indeterminate.

La classificazione eziologica, tuttavia, permette di differenziare solo un piccolissimo numero di soggetti obesi. Tali limitazioni hanno portato ad affermare che è meglio seguire il sistema di caratterizzazione standardizzando la metodologia di acquisizione dei dati con una strategia differente a seconda delle necessità cliniche, epidemiologiche e della ricerca.

Si individuano almeno 12 categorie di indicatori, atti a sviluppare l'obesità: familiari, retrospettivi, clinici, complicanze, socio-economici, consumo energetico, psicologici e psichiatrici, farmaci e droghe, nutrizionali, comportamentali, metabolici e predittori.

C'è quindi obesità ed obesità. Classificata anche dalla distribuzione del tessuto adiposo che può essere di tipo «viscerale» (o «centrale») o di tipo «sottocutaneo». Il primo tipo è localizzato prevalentemente in sede addominale e comporta una aumento dei fattori di rischio cardiovascolare anche quando la gravità dell'eccesso ponderale è solo ai limiti del sovrappeso. Assai meno gravi sono i casi riconducibili al tipo «sottocutaneo», anch'esso molto diffuso ed affrontabile con strategie svariate, di solito efficaci nella grande maggioranza dei casi. E' caratterizzato da prevalente localizzazione sottocutanea, poco correlato ai rischi di mortalità, specie quando è riconducibile ai limiti del sovrappeso.

Come si sviluppano le placche all'interno delle arterie e come riescono a modificare la circolazione del sangue sino a provocare l'infarto

Aterosclerosi, subdolo killer che sa aspettare anni prima di colpire

Tenere sotto controllo le molte malattie che la possono favorire ed evitare un errato stile di vita

L'aterosclerosi è una delle cause principali di morbilità e mortalità cardiovascolare della nostra società. Le lesioni patologiche sono rappresentate da alterazioni a carico della parete arteriosa derivanti da accumulo lipidico, particolarmente di colesterolo esterificato, che alterano la pervietà del lume arterioso facilitando modificazioni del flusso ematico che passa da laminare a turbolento con anomalie di irrigazione tessutale.

L'aterosclerosi, cioè il meccanismo di sviluppo dell'aterosclerosi, è evento che si esplica lentamente e progressivamente, iniziando in giovane età e diventando sintomatico tra la 4ª e la 6ª decade di vita. E' una malattia multifattoriale, essendo influenzata da diversi fattori patologici, quali il diabete mellito, l'ipertensione, l'ipercolesterolemia, primitiva o secondaria, e derivanti dallo stile di vita (sedentarietà, fumo di sigarette, stress e eccessi alimentari).

Le placche aterosclerotiche, secondo la teoria classica di Virchow, prendono origine da un evento lesivo iniziale delle cellule endoteliali arteriose: ciò consente il passaggio all'interno della parete arteriosa di lipoproteine (particelle circolanti in grado di veicolare nel loro interno colesterolo e trigliceridi) e di elementi della serie monocitaria, i macrofagi, che inglobano particelle lipidiche nel loro citoplasma, costituendo le caratteristiche cellule schiumose. Al di sopra dell'endotelio danneggiato si ha la posizione delle piastrine che rilasciano un fattore di crescita per le cellule muscolari lisce della parete arteriosa, contribuendo alla riduzione del calibro arterioso.

Il fenomeno di formazione delle placche ateromasiche è legato direttamente alla quota di colesterolo che circola legato alle particelle lipoproteiche a bassa densità, le Ldl (Low Density Lipoprotein), forma con la quale il colesterolo è reso disponibile per le cellule dei tessuti a livello dei quali viene captato con meccanismo recettoriale.

Nella ipercolesterolemia può verificarsi un sovraccarico locale di Ldl a livello di zone arteriose danneggiate che oltrepassa le capacità di smaltimento recettoriale (talora già ridotta per cause genetiche), in tal caso viene attivata una via indipendente di rimozione lipoproteica ad opera dei macrofagi.

Come è noto, esiste un livello critico di colesterolemia oltre il quale per lo sviluppo di lesioni aterosclerotiche: da ciò la necessità di tenere sotto controllo tale parametro ematochimico, principalmente con una corretta alimentazione.

E' noto come l'alimentazione è considerata uno dei più importanti fattori causali delle dislipidemie e, di conseguenza, dell'incidenza di cardiopatia ischemica (infarto del miocardio).

La correlazione, infatti, tra elevazione dei livelli di colesterolo nel siero e malattia cardiovascolare aterosclerotica è ormai dato certo, così come è osservata una significativa riduzione degli eventi coronarici a seguito di efficace trattamento dietetico ipocolesterolemizzante.

Grassi e colesterolo presenti negli alimenti giocano, infatti, un ruolo chiave nell'indurre le alterazioni anatomopatologiche arteriose che vengono definite con il termine «aterosclerosi».

Recentemente il ruolo del colesterolo come fattore di rischio coronarico è stato ridiscusso da vari autori al fine di ridefinirne l'importanza alla luce delle acquisizioni sui meccanismi dell'aterogenesi; contemporaneamente è stata rivalutata l'importanza dell'ipertrigliceridemia come fattore di rischio, anche indipendente.

Nella genesi dei processi aterosclerotici è stato notevole risalto, inoltre, alla partecipazione dell'endotelio della parete arteriosa e delle piastrine con le sostanze ad azione vasoattive da essi prodotte, correlate alla quota dei lipidi plasmatici e della dieta.

E' noto, infatti, che le alterazioni dell'endotelio vasale possono, da un lato, favorire l'infiltrazione di particelle lipidiche, con formazione della placca aterosclerotica, dall'altro influire sulle proprietà endoteliali modificando il rapporto tra parete e piastrine con attivazione ed aggregazione piastrinica e liberazione di fattori di crescita per le cellule muscolari della tonaca media alterando, inoltre, il tono vascolare mediante riduzione dell'equilibrio tra sostanze ad azione vasocostrittrice e vasodilatatrice.

I lipidi della dieta esercitano azioni fondamentali, quindi, sia sulla formazione della lesione aterosclerotica che nei riguardi dei processi che inducono l'evento clinico acuto (attivazione piastrinica, trombogenesi, ecc.).

Un ruolo particolare sembrano, infine, svolgere gli acidi grassi della dieta: gli acidi grassi saturi (es. acido miristico, palmitico) inibiscono i recettori specifici delle Ldl, innalzandone il livello plasmatico, gli insaturi, invece, presentano un diverso comportamento per il loro ruolo funzionale (quali precursori di prostaglandine e leucotrieni) e strutturale (vedi la diminuzione di Ldl indotta dall'acido linolico non per una riduzione del numero di Ldl ma per una minore quantità di colesterolo esterificato presente nelle particelle).

Egidio Foppiani
Primario del Servizio di Dietetica e Nutrizione Clinica, Azienda Ospedaliera S. Martino, Genova

La medicina conferma: insicurezza e infelicità fanno ingrassare

Stress vuol dire spesso obesità

Una difesa è nel mangiare poco la sera

Stress e obesità: il tema è vecchio, risaputo, ma tutt'altro che stantio. Vi sono importanti novità, che derivano dai continui progressi in un'area di studio che affascina molto scienziati e clinici. La parola che identifica quest'area è composita e un po' ostica per i non addetti ai lavori: psiconeuroendocrinologia. Con sempre maggiore successo, sono messi a fuoco i rapporti fra psiche e corpo, fra circuiti e segnali del cervello e sistemi informativi generali dell'organismo, in primo luogo il sistema endocrino, cioè il sistema produttore di ormoni. Gli ormoni che circolano sono preziosissimi messaggeri che informano cellule e tessuti di molte cose, e anche di quanto sta avvenendo all'interno del cervello. Non solo, molti di essi riportano al cervello informazioni di quanto sta avvenendo in periferia; in questo modo l'attività nervosa può selezionare al meglio programmi di adattamento alle esigenze dell'organismo, che cambiano nel tempo, talora molto rapidamente.

Negli ultimi anni, è emerso con tutta chiarezza che gli organismi viventi, dal più semplice al più sofisticato, sono organizzati in modo ritmico, e che non solo l'attività «di base» di molte funzioni oscilla nell'arco delle 24 ore, con variazioni anche vistose da ora a ora della giornata, ma altrettanto oscilla la risposta a stimoli così come l'utilizzazione metabolica degli alimenti. Sono tali e tante le funzioni che hanno alti e bassi nelle 24 ore, in rapporto con la fondamentale alternanza ecologica luce-buio e le altrettanto fondamentali alternanze comportamentali attività-riposo e sonno-veglia, che in medicina si parla oggi di vero e proprio sistema circadiano (il termine sottolinea il periodo dell'oscillazione, circa diss, cioè ore).

Com'è facile intuire, il controllo di questo programma ritmico è tutt'altro che semplice. Deve assicurare l'ordine, che potremmo chiamare sincronizzazione, pertinente per il generale equilibrio. Come il computer di una rete ferroviaria deve programmare orari, velocità, binari liberi per assicurare l'armonico flusso dei treni in funzione delle esigenze della clientela, così il cervello deve programmare in modo molto sofisticato l'armonico flusso di segnali (ormoni) in funzione delle esigenze di adattamento dell'organismo all'ambiente esterno.

Nel nostro codice genetico c'è scritto che dobbiamo essere attivi di giorno e dormire di notte. Per questo, disponiamo di orologi biologici nel cervello che registrano il passaggio dalla luce al buio e viceversa, e anche il passaggio delle stagioni. Per questo, vi sono ormoni che al momento del risveglio mattutino segnalano la necessità di un «salto di tono», in termini di disponibilità energetica e di prestazioni psico-fisiche, così da affrontare al meglio l'attività diurna e le possibili emergenze. Non stupisce, a questo punto, che gli ormoni in questione siano gli stessi che aumentano molto anche in caso di stress, cioè in una condizione finalizzata ad affrontare imprevisti potenzialmente pericolosi.

Negli ultimi dieci anni è stato molto valorizzato il ruolo del suddetto asse ipotalamo-ipofisi-surrene, sia come produttore di segnali sincronizzanti per il sistema circadiano sia come protagonista delle reazioni di stress, soprattutto di quelle vissute negativamente e indicate con il termine di *distress*. Che rapidi aumenti di peso possano essere causati da distress, o siano comunque associabili a distress, è opinione diffusa, che trova conferme quotidiane nell'esperienza di chi si occupa di obesità. E' d'uso comune il termine «compensazione», che pone l'accento sulla componente emotiva di pulsione verso dolci o comunque carboidrati (spesso seguite da sensi di colpa!), vere e proprie fughe alimentari dalla prigione oppressiva dell'insicurezza e dell'infelicità.

L'asse ipotalamo-ipofisi-surrene produce molti ormoni. Nel cervello, soprattutto nella regione dell'ipotalamo ma non soltanto in quella, è prodotta una molecola tutt'affatto particolare, nota con la sigla CRH, dotata di molte attività, fra cui anche quella di aumentare il livello di ansia. Nelle ghiandole surrenali, sotto il controllo dell'ipofisi, il prodotto il cortisolo, che è liberato in circolo soprattutto al momento del risveglio, proprio come segnale sincronizzante del sistema circadiano. Se vivessimo in armonia con l'alternanza naturale luce-buio, il cortisolo che circola nel nostro sangue ci direbbe che dobbiamo ricercare cibo per sostenere energeticamente la fase quotidiana di attività. Sappiamo oggi come il cortisolo trasmetta questo messaggio. Attiva nel cervello la sintesi di una molecola stimolatrice dell'appetito, anch'essa nota con una sigla, NPY. Su diverse strutture nervose, l'NPY agisce in senso opposto al CRH, e ciò vale anche per il livello di ansia: l'NPY è anti-ansia, almeno nell'immediato.

A questo punto, il cerchio del discorso può chiudersi e riportarci all'obesità e ai meccanismi psiconeuroendocrini che la sostengono e la mantengono nel tempo. Diciamo che la automantengono, rendendola spesso così ribelle alle cure. Perché in lei causa stress o, meglio, di distress. Le pulsioni alimentari compensatorie in ore «atipiche» per il programma circadiano di ricerca del cibo, cioè nelle serali e notturne, perturbano molto l'armonico utilizzo degli alimenti, ben noto ai nostri orologi biologici e che abbiamo scritto nel codice genetico. In breve: dovremmo tutti mangiare relativamente di più nella prima parte della nostra fase di attività, e diminuire progressivamente l'introduzione alimentare man mano che si avvicina la fase di riposo e sonno.

Quali consigli pratici, allora? Semplici da dire, ma difficili da attuare, in questa società frenetica, che punta al successo economico e all'appariscente. Occorrono buon senso e buona conoscenza di se stessi. Cortisolo, NPY, insulina sono tre sostanze che debbono circolare poco di sera. Per controllare, più dei farmaci, serve maggiore consapevolezza dei nostri orologi biologici e della nostra individualità di reazione.

Alberto Angeli
Direttore, Clinica Medica Generale
Università degli Studi di Torino
Ospedaliere S. Luigi Gonzaga

Diete contro le malattie cardiovascolari

Pesce anti-infarto

Gli esquimesi da imitare

Le malattie cardiovascolari sono la causa più frequente di morte nei Paesi occidentali. I fattori che predispongono alle malattie vascolari sono numerosi. Oltre a condizioni di predisposizione familiare e al fumo, bisogna ricordare l'obesità, l'ipertensione, il diabete, l'ipercolesterolemia e l'ipertrigliceridemia. Condizioni sono molto frequenti nei Paesi occidentali, favorito da abitudini dietetiche.

La dieta occidentale, infatti, è spesso ricca di sale, di calorie e di cibi contenenti grassi saturi di origine animale, quali lo strutto, il burro, la panna, i formaggi, le uova, le carni rosse e le carni suine. La raffinazione di molti cibi, inoltre, ha ridotto sensibilmente il contenuto di fibre, che sono indispensabili per assicurare una buona funzione digestiva e soprattutto un corretto assorbimento intestinale dei principi nutritivi.

Differentemente dalle popolazioni occidentali, la popolazione esquimese ha una incidenza di infarto cardiaco molto bassa. Studi epidemiologici hanno dimostrato che la bassa incidenza di infarto tra gli esquimesi è attribuibile alle abitudini dietetiche di questo popolo che consuma grandi quantità di pesce. Anche la popolazione giapponese ha un consumo medio di pesce elevato e una bassa incidenza di infarto. Sulla base di queste scoperte, alcuni studiosi olandesi indagarono la correlazione esistente tra consumo di pesce e comparsa di infarto cardiaco dimostrando che coloro che consumavano almeno 30 grammi di pesce al giorno avevano un rischio di sviluppare l'infarto ridotto al 50%.

Abbiamo pertanto la possibilità di attuare una efficace prevenzione delle malattie cardiovascolari semplicemente correggendo il regime dietetico. Nel menu dovremo prevedere piatti a base di pesce, fibre vegetali e zuccheri complessi, in preferenza di proteine vegetali, la riduzione dei grassi al di sotto del 30% delle calorie totali, la riduzione dell'alcol e del sale. Da alcuni anni i medici consigliano di aumentare il consumo di pesce, sostituendo quello di alcune carni, soprattutto suine e caprine.

Una dieta efficace nel prevenire l'infarto dovrebbe contenere fra 50 e 100 grammi di pesce al giorno. E' facile intuire come sia difficile abituare alcuni popoli occidentali a consumare una tale quantità di pesce. L'efficacia terapeutica della carne di pesce marino risiede nell'alto contenuto di grassi polinsaturi della serie Omega 3, come l'acido eicosapentaenoico (Epa) e il docosaenoico (Dha). I pesci più ricchi di tali oli sono lo sgombro, l'aringa, il salmone, il merluzzo e il tonno. Da alcuni anni sono in commercio alcuni prodotti farmaceutici contenenti acidi grassi Omega 3 estratti dal pesce. Un capostipite di tali prodotti è stato Maxepa, una miscela di Epa e di Dha stabilizzata prodotta in Gran Bretagna dalla Seven Seas Health Care. Maxepa è ora presente anche sul mercato italiano in confezioni di capsule contenenti 225 milligrammi di Epa e 150 milligrammi di Dha. L'assunzione giornaliera di 4 capsule di Maxepa fornisce una quantità di acidi grassi Omega 3 corrispondente a quella di 100 grammi di salmone e 200 grammi di tonno.

Salerno
Professore associato presso
Istituto di Medicina Interna,
Università degli Studi, Milano

Il ricorso a terapie di massa rappresenta sempre un impegnativo sforzo economico per la società

Spendere nelle cure, quando ne vale la pena

Metà della popolazione europea ha il colesterolo troppo elevato

Il trattamento delle dislipidemie è un esempio paradigmatico della importanza della valutazione farmaco-economica a supporto delle decisioni intraprese ai diversi livelli dal medico curante, dal Direttore di Aziende Sanitarie Locali ed ospedaliere, dai membri della CUP e di altri organismi tecnici, dal Ministero della Sanità, ed anche dallo stesso paziente che dovrebbe abituarsi a prendere coscienza sia del valore economico della cura ricevuta dal SSN, sia del valore terapeutico dei prodotti o servizi che è disposto a pagare direttamente.

Circa la metà della popolazione europea e degli Stati Uniti ha valori di colesterolo superiori ai 200 mg/dl, e presenta quindi almeno un fattore di rischio di malattia cardiovascolare. In Italia circa il 46% di tutte le morti e circa il 26% delle morti dei soggetti in età inferiore a 65 anni avvengono per malattie cardiovascolari. Il costo di malattia per cardiopatia ischemica è molto elevato ed in alcune nazioni raggiunge l'1,66% del PIL, una cifra enorme se si considera che la spesa sanitaria complessiva nei Paesi occidentali varia dall'11% del PIL. Sono inclusi nei costi di malattia i costi diretti sanitari sostenuti dal SSN e dalle famiglie, quali i costi di ospedalizzazione e di trattamento farmacologico, ed i costi indiretti dovuti al mancato guadagno e alla perdita di produttività nonché alle morti.

Si stima che in Italia nel 1985 il costo totale della malattia cardiovascolare sia stato di 7199 miliardi, dei quali spesi per i costi ospedalieri, 4816 per i costi indiretti e 500 per la spesa farmaceutica. La terapia farmacologica dell'ipercolesterolemia viene attuata in una percentuale ridotta dei pazienti dislipidemici: nello 0,1% della popolazione in Gran Bretagna, 0,4% negli USA e meno dell'1% in Francia. Se dovesse aumentare la percentuale di soggetti da trattare la spesa farmaceutica assumerebbe valori insostenibili anche da parte dei Paesi più ricchi.

E' dunque fondamentale studiare quale sia l'indice costo/efficacia di ogni terapia antidislipidemica per poter scegliere in modo razionale. La valutazione farmacoeconomica del trattamento delle dislipidemie è una delle più complesse, delicate e difficili da effettuare.

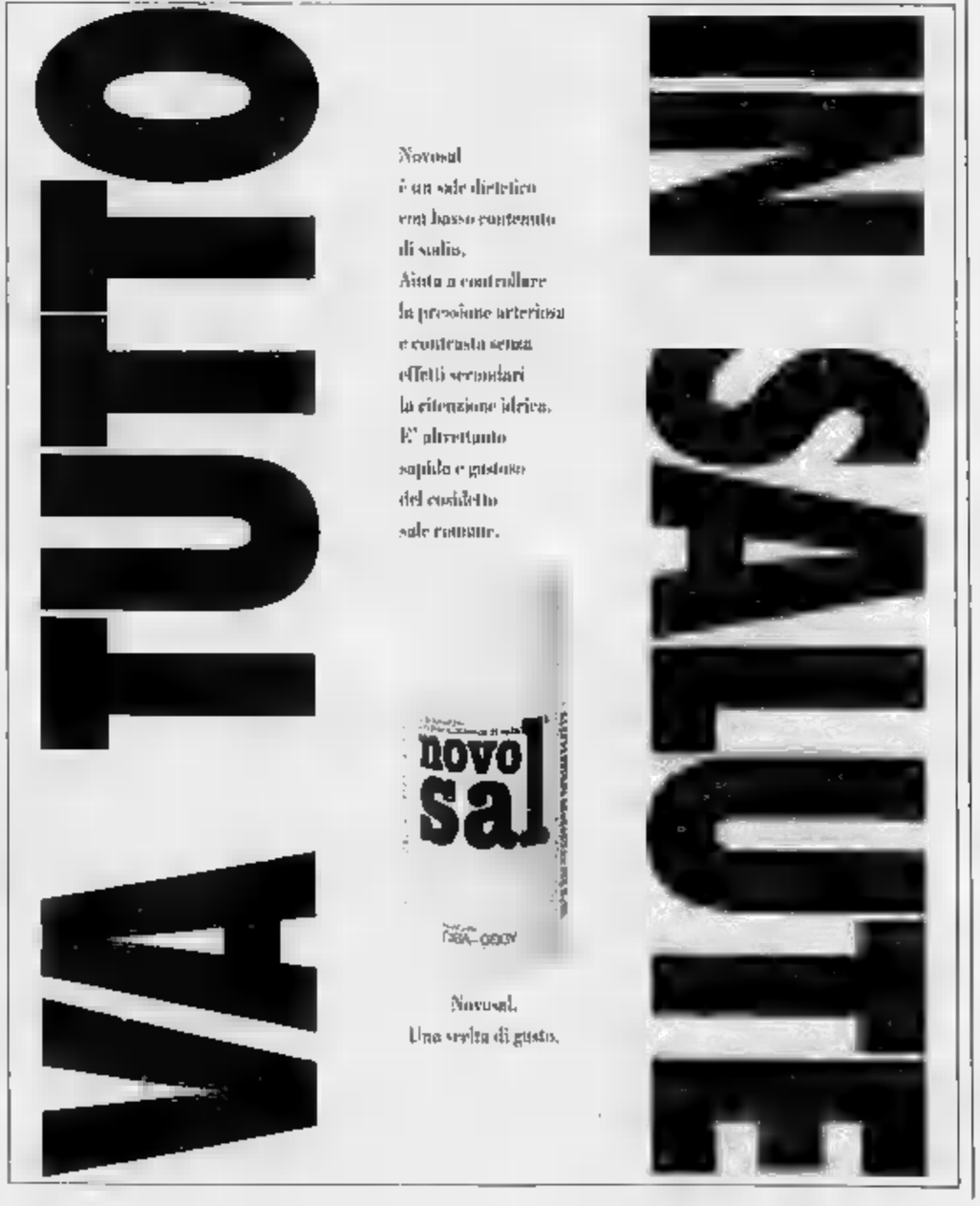
Prima difficoltà è avere ed ottenere dati robusti circa l'efficacia dei farmaci antidislipidemici. E' infatti evidente l'importanza clinica ed economica di considerare i risultati sulla morbilità e mortalità piuttosto che sulla riduzione o normalizzazione dei livelli del colesterolo e dei trigliceridi. Esperienze di un recente passato ci hanno insegnato definitivamente che un farmaco possa abbassare i livelli di colesterolo senza diminuire, anzi, addirittura aumentando la morbilità e la mortalità complessiva dei pazienti dislipidemici.

La seconda difficoltà intrinseca ad ogni valutazione farmacoeconomica consiste nel fatto che i risultati della valutazione possono variare in funzione della prospettiva dei diversi decisori: la struttura dei costi considerati può essere diversa nella prospettiva del singolo paziente, dell'ospedale, della ASL o della società.

Soprattutto nella prospettiva più generale della società risulta fondamentale valutare i costi di trattamento dello dislipidemie secondo il criterio di costo-opportunità che può essere esplicitato nella domanda: i soldi spesi nel trattamento delle dislipidemia potrebbero salvare un maggior numero di vite umane se fossero impiegati in altro modo? Quanti soldi è opportuno spendere per ogni tipo di trattamento disponibile per prolungare di un anno la vita di una persona dislipidemica? Considerando che sia la dislipidemia sia il suo trattamento possono influire non solo sulla quantità ma anche sulla qualità di vita dei pazienti, l'ultima domanda può e deve essere integrata dalla seguente: quanto costa ottenere un QALY in più, cioè un anno di vita pondarato secondo la qualità di vita, con ognuno dei trattamenti antidislipidemici disponibili?

Recentemente Pirich e collaboratori (1992) hanno stimato il profilo costo-efficacia di tutte le possibili terapie della iperlipidemia (diete, farmaci e LDL-aferesi) prendendo come parametri di riferimento dell'efficacia quelli del colesterolo totale, del colesterolo LDL ed HDL nonché dei trigliceridi. La terapia dietetica è risultata quella più economica mentre la LDL-aferesi quella più costosa ma anche la più efficace ed affidabile.

Mario Eandi
Direttore Istituto di Farmacologia
e Terapia Sperimentale, Torino



Il benessere e l'alimentazione

Troppo cibo

Educare il pubblico

Sino a pochi decenni fa anche nella nostra società il problema di reperire alimenti in quantità sufficiente a sfamarsi non era sempre risolvibile: si pensi al periodo del tesseramento durante la seconda guerra mondiale, che molti oggi ricordano con particolare vivezza essendo stati bambini in quel periodo. Purtroppo anche ora popoli assai vicini a noi vivono il problema dell'alimentazione come primario per la loro sussistenza. Appare quindi giusto che, dovendo parlare dei rischi della alimentazione, si ricordi che il primo rischio risiede nella *sottoalimentazione*, causa di molte malattie, che deve essere risolto con il contributo delle diverse Società.

Avendo invece superato la fase della povertà ed avendo a disposizione *alimenti* in *eccesso* e *spesso poco naturali*, anche la nostra società ha incominciato a sviluppare malattie tipiche del mondo industrializzato. Oltre all'eccesso di nutrimenti a disposizione, sottolineo che un problema particolare è rappresentato dagli alimenti manipolati dall'industria: questi sono caratterizzati non solo dall'essere *raffinati* (privati cioè delle scorie che rallentano la digestione ed aiutano a dare il senso di sazietà), ma anche dall'essere addizionati di sostanze che ne aumentano il potere nutritivo. L'esempio più comune è dato dalle bevande cosiddette dissetanti che apportano una quantità variabile di zuccheri, in genere dell'ordine di 15-20 grammi per ogni bicchiere bevuto, con un extra di calorie che nessuno calcola e che finisce per ingrassare le scorte di grasso. Si è quasi del tutto persa l'abitudine di consumare pane e pasta integrali ed i legumi (ceci, fagioli, fave, lenticchie), che pure rappresentavano la base dell'alimentazione del nostro recente passato, mentre è aumentato il consumo di carni prodotte industrialmente, ricche di grassi saturi, a rischio per l'apparato cardiovascolare.

La prima conseguenza della sovralimentazione è l'*obesità* ed a questa si associa l'aumento del *diabete mellito*, dell'*aterosclerosi* e dell'*ipertensione* arteriosa. L'aumento di queste malattie negli ultimi decenni è stato rapidissimo tanto da far parlare l'Idf (International Diabetes Federation) di una epidemia di diabete: nei prossimi anni dai 98 milioni di diabetici oggi presenti nel mondo è previsto l'incremento a 157 milioni nel 2000 ed a 215 milioni nel 2010.

In questi anni sono stati studiati con attenzione i comportamenti di alcune popolazioni, come i Pima Indians delle riserve americana ed i micronesiani delle isole Nauru che, in conseguenza del radicale cambiamento delle abitudini di vita dovuto alla improvvisa disponibilità di risorse, hanno sviluppato obesità generalizzata in tutta la popolazione, raggiungendo livelli di frequenza di diabete del 50% ed aumento delle malattie cardiovascolari.

E' interessante ricordare la teoria del *gene del risparmio*. Secondo questa teoria, i popoli dediti alla caccia ed alla pesca erano soggetti all'alternanza di carestie e periodi di grande disponibilità di cibo; ciò avrebbe portato alla selezione naturale di quei soggetti che, in periodo di abbondanza di cibo, sapevano immagazzinarne una parte in riserva (nel grasso addominale) per utilizzarla più tardi, nel periodo di carestia. Ora questi soggetti non sono protetti contro l'eccesso di alimenti energetici e sviluppano in conseguenza obesità e malattie metaboliche. E ciò durerà centinaia di anni, e avranno probabilmente nuove mutazioni.

Per affrettare la soluzione di questo problema, è opportuno intervenire con misure adeguate. Queste devono consistere nell'*educazione della popolazione*, soprattutto di quella più a rischio (con familiarità di malattie cardiovascolari o diabete o già affetta da obesità), alla sana ed equilibrata alimentazione ed al ricorso alla attività fisica regolare. Alimentazione più ricca di fibre e con pochi alimenti raffinati, associata ad una vita attiva, garantiscono una più lunga sopravvivenza con migliore qualità di vita, anche psicologica. Riporta il n. 42 del Panorama di quest'anno che un rapporto di un demografo australiano, Heather Booth, sottolinea che in quelle popolazioni australiane ad alta prevalenza di obesità e diabete il numero di suicidi tra gli adolescenti è il più alto nel mondo: grassi non sempre vuol dire felici. Certo i fattori ambientali, la perdita del clan familiare e gli ideali di riferimento giocano un ruolo importante, ma il dato dovrebbe spingerci a ricuperare le nostre tradizioni, anche alimentari, meno ricche ma più salutari.

Gianfranco Pagano
Professore Ordinario Cattedra Patologia Speciale Medica
Università degli Studi, Torino

Le terapie hanno spesso effetto solo temporaneo

Il sogno di un vaccino

Tutte le armi contro l'obesità

Super Obeso, Grande Obeso, Obesità Grave, Obesità Morbigena, Obesità Severa. Sono alcuni degli aggettivi che, nella letteratura scientifica, sono stati usati per descrivere un elevato grado di obesità, tale da determinare sicuramente un aumentato rischio di mortalità e di insorgenza delle patologie che frequentemente colpiscono il soggetto obeso: l'insufficienza respiratoria, il diabete non insulino dipendente, elevati livelli ematici di colesterolo, di trigliceridi, alcune patologie osteo-articolari e probabilmente addirittura alcuni tumori.

E' vero che a qualsiasi grado di obesità è associato un proporzionale rischio di sviluppare e aggravare queste malattie ma, superata una «soglia limite» di sovrappeso, questo rischio è nettamente aumentato. Definizioni quali «Grave Obesità», «Obesità Severa» possono essere aggettivi fuorvianti se non sono codificabili con dei numeri.

Un soggetto è un grave obeso se il suo eccesso ponderale è superiore all'80% del peso ideale e qualora il suo Indice di Massa Corporea (indicatore di differenti gradi di sovrappeso) sia molto elevato.

Negli Stati Uniti si è stimato che circa 2 milioni di soggetti adulti siano affetti da obesità severa con un rapporto donne/uomini di 5 a 1: in pratica il 3% della popolazione statunitense.

Non esistono studi specifici sulla popolazione italiana e non è possibile estrapolare questi dati in quanto possono interferire molteplici fattori: etnici, razziali, ambientali, culturali... Il grave obeso appartiene ad un «settore» specifico del «pianeta obesità» non solo in termini di entità di sovrappeso, ma rappresenta una popolazione a sé anche per quanto concerne il comportamento alimentare. In questi pazienti si riscontrano frequenti episodi di iperalimentazione, di alimentazione compulsiva (binge-eating) associati ad un marcato distress, classificabili nell'ambito dei Disordini del Comportamento Alimentare. Questi disturbi possono essere una delle cause di fallimento a lungo termine delle terapie mediche. In tali episodi, che a prima vista sembrano appartenere esclusivamente alla sfera psicologica, sono coinvolti fini processi endocrino-metabolici.

Sotto il profilo psicologico non sono generalmente riscontrate gravi turbe ed è sorprendente se si considerano le pressioni, i pregiudizi e le discriminazioni cui è sottoposto l'obeso nella nostra «società del bello».

Quali sono le possibili strategie terapeutiche dell'obesità grave? I trattamenti medici convenzionali e gli stessi ricoveri ospedalieri ottengono risultati solo a breve termine. L. S. Sjöstrom, dell'Università di Göteborg, afferma che il 95% dei pazienti curati riprende peso entro il 2° anno di trattamento e ritiene che attualmente l'unica alternativa valida è la terapia chirurgica. Nata circa 25 anni fa la chirurgia della grave obesità (chirurgia bariatrica) ha subito una notevole evoluzione sia per la diversificazione dei tipi di intervento, sia per la buona affidabilità delle tecniche. Con alcuni interventi è creato uno stomaco molto piccolo che determina una notevole riduzione delle ingesta alimentari; altri sono effettuate modificazione del tratto intestinale creando un parziale malassorbimento.

La chirurgia bariatrica è da considerarsi una terapia ancora grossolana, ma di certo l'unica che permetta di mantenere negli anni un soddisfacente decremento ponderale. Sono ormai migliaia i pazienti trattati con queste tecniche soprattutto negli Stati Uniti ed in Europa.

Con una maggiore conoscenza dei meccanismi che causano e mantengono lo stato di obesità si potranno ottenere in futuro farmaci efficaci e sicuri con l'obiettivo di poterli utilizzare cronicamente in una patologia che è sicuramente cronica. Intanto resta ancora «fantascienza» ipotizzare farmaci che, al pari di un vaccino o di un antibiotico, possano prevenire o guarire la Grave Obesità.

Sebastiano Avagnina
Aiuto Servizio Dietetica e Nutrizione Clinica, Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista, Torino

I disturbi della condotta alimentare che colpiscono soprattutto le ragazze in età adolescenziale

Alleare le forze contro anoressia e bulimia

Occorre creare centri interdisciplinari per affrontarle con successo

I Disturbi della Condotta Alimentare (Dca), malattie in grande aumento nella società occidentale contemporanea, si manifestano con netta prevalenza nelle adolescenti. Queste giovani donne non hanno un controllo normale sul cibo e seguono diete rigidissime per diminuire di peso, oppure presentano una smisurata voracità. Sebbene la maggior parte delle pazienti, superato il periodo della crisi adolescenziale non manifesti più una chiara patologia dell'alimentazione, alcune di esse continuano invece a sviluppare patologie legate al peso, al cibo, al corpo.

Le tre forme più comuni di Dca di pertinenza psichiatrica e nutrizionistica sono: l'anoressia, la bulimia e l'alimentazione compulsiva (binge eating).

Una ragazza *anoressica* che rifiuta di mangiare, anche per molti mesi può lasciarsi morire di fame o può presentare comunque gravi disturbi psicopatologici e psicosomatici.

Un soggetto affetto da *bulimia* di solito ha un peso normale; le crisi di «bramosia» alimentare portano ad abbuffate di enormi quantità di cibo, seguite da vomito o da uso di lassativi e diuretici, con rischio di ipopotassiemia.

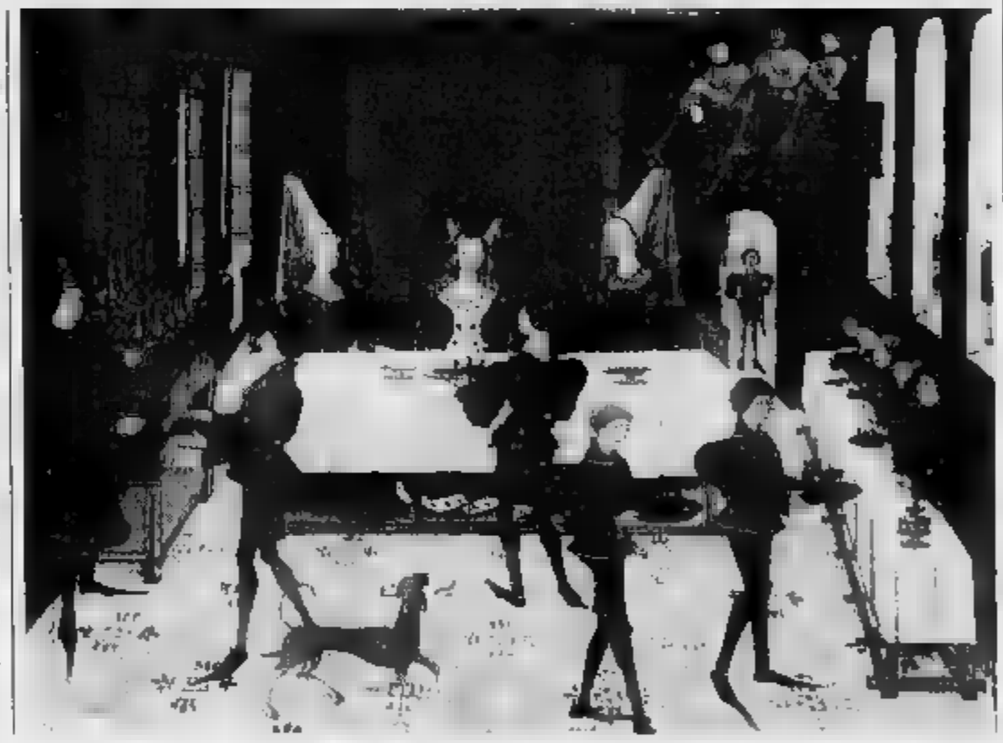
Chi soffre di *alimentazione compulsiva* mangia moltissimo ma non vomita; i tentativi di una dieta restrittiva falliscono spesso di fronte agli accessi alimentari.

Tali quadri clinici, considerati disturbi psichiatrici, devono essere trattati attraverso un gruppo interdisciplinare coi dietologi.

A Torino vi è un «Centro pilota» per i Dca, che collega il Servizio di Dietologia e di Nutrizione Clinica del Dipartimento di Gastroenterologia alla Clinica Psichiatrica dell'Università. In oltre sette anni sono stati presi in esame circa 500 pazienti con un complesso protocollo clinico-specialistico integrato. I risultati sottolineano che nel 60% dei casi vi è stato un miglioramento, nel 10% una cronicizzazione e nel 10% un peggioramento.

Giacché la prognosi è tanto più benigna quanto più i trattamenti integrati sono stati iniziati precocemente, è auspicabile che nel prossimo futuro vi sia un potenziamento di centri specialistici interdisciplinari per la cura dei Dca.

Giangiacomo Rovera
Direttore Istituto Psichiatria Università di Torino



A colloquio con un noto specialista sulle diverse tecniche che consentono l'assunzione alternativa di alimenti

Nutrizione artificiale, come è oggi e come sarà domani

L'assistenza a domicilio ha permesso di seguire, in Piemonte, 1380 pazienti in 10 anni

Il professor Franco Balzola è il primario del Servizio di Dietologia e Nutrizione Clinica dell'ospedale Molinette di Torino. Laureato nel '55 ha approfondito le sue conoscenze a Ginevra e a Parigi impegnandosi nella Clinica Medica diretta dal prof. Giulio Cesare Doglietti. Nel '74 è stato posto a capo del neonato Servizio di Dietologia, che inizialmente si avvaleva di un solo medico (appunto Balzola) e di 4 dietiste. La struttura è poi ingrandita sino a contare, oggi, 10 medici, 22 dietisti, 8 bioristi ed una biologa. Con compiti che vanno dalla consulenza nei reparti ospedalieri, agli ambulatori per pazienti esterni, al Day Hospital), alla ricerca, al laboratorio con una unità centrale ed una unità parentelare impegnate in progetti di studio nell'allestimento di sacche di nutrimenti artificiali.

Professor Balzola, cosa si intende per nutrizione artificiale?

«Una somministrazione di alimenti per via che non sono quella normale della bocca. La nutrizione artificiale può essere totale, ma si tende a mantenere una integrazione per via orale. Per motivi funzionali e di stimolazione ormonale».

Nutrizione enterale e nutrizione parenterale. Quali sono le differenze?

«La nutrizione enterale si serve di un mezzo, che può essere una cannula, per introdurre l'alimento direttamente nello stomaco e nel digiuno, che è un tratto dell'intestino tenue. Questa cannula passa di solito dal naso, perché in bocca darebbe vomito. Adesso si sta adoperando anche altri diversi, più semplici e completi. Come le cannule che raggiungono lo stomaco attraverso la pelle dell'addome. La nutrizione, in questi casi si svolge sempre nello stesso modo, però il paziente non ha più l'handicap del sondino nasale, che è scomodo e che si vede. Per ora questa tecnica, chiamata gastrostomia percutanea, copre il 18% del totale delle nutrizioni».

E la nutrizione parenterale?

«E' la tecnica che prevede l'immissione degli alimenti attraverso le vene. Si usano cannule di materiale biocompatibile all'interno di una delle grandi vene, per lo più la cava, che raccoglie il sangue per portarlo al cuore. Le cannule vengono introdotte attraverso la succlavia o la giugulare. Questa tecnica ha costi relativamente alti, ma permette ai pazienti di riprendere una vita di relazione e di lavoro. I pazienti, che presentano questa cannula in posizione pettorale, imparano da soli ad usarla, a garantire una sepsi perfetta e ad azionare la pompa che infonde il nutrimento. Generalmente viene il nutrimento nelle ore notturne. Sono necessarie da 10 a 14 ore, a seconda dell'insufficienza di base. Di giorno la vita dei pazienti è invece completamente autonoma».

Quali sono gli elementi della nutrizione artificiale?

«Nei limiti della conoscenza della vita delle cellule, cerchiamo di dare tutti gli elementi di cui conosciamo il fabbisogno. Quindi carboidrati, proteine, grassi, vitamine, sali, oligoalimenti. Ci si è arrivati per tappe successive. I grassi sono stati messi a punto come emulsione nel '65, ma introdotti in Italia molto tardi, intorno agli Anni 80. La relativa emulsione è ancora un prodotto squisitamente ospedaliero, ma abbiamo problemi a somministrarla a domicilio».

Come è attuata l'assistenza di chi assume nutrimento artificiale a domicilio?

«E' complessa. Ma in Piemonte la Regione è è prospettata il problema già nell'85, emanando una apposita legge. E questi 10 anni abbiamo assistito 1380 persone. Attualmente ne abbiamo in carico circa 300. Sono pazienti affetti da tumori che impediscono una normale alimentazione, da postumi di infarti intestinali, cioè occlusioni delle arterie che irrorano l'intestino, da malattie come il morbo di Crohn, che colpisce anche i giovani, da traumi di vario genere, dai postumi di terapie antitumorali».

Qual è il futuro della nutrizione artificiale?

«La tappa finale sarà il ritorno ad una alimentazione per bocca, attraverso nutrimenti speciali che abbiano un assorbimento estremamente rapido. Ma la via per arrivarci è complessa, proprio per la difficoltà a realizzare questi prodotti. Nel medio termine si punta a migliorare le tecniche. Ed anche a disporre di materiali biocompatibili più sicuri, che col tempo non diano problemi. C'è poi l'esigenza di miniaturizzare le pompe e di realizzare sacche-giubbotto, da portare addosso di giorno. Sotto il profilo degli alimenti si punta a prodotti più fisiologici. Ad esempio gli aminoacidi, attualmente utilizzati con formule standard, potrebbero venire personalizzati, così che l'aggettivo artificiale si avvicini il più possibile a quello naturale».

La carenza di ossigeno permette di simulare situazioni patologiche su individui sani

A cinquemila metri per studiare l'uomo

Un laboratorio del Cnr funziona da 5 anni sull'Everest

Al centro dell'Asia, ai piedi dell'Everest ed a 5050 m s.l.m., nel 1990 è stato realizzato un laboratorio di ricerca scientifica e tecnologica, denominato «Laboratorio-Osservatorio Piramide», dedicato al prof. Ardito Desio.

Tale struttura è l'unica al mondo per la sua collocazione geografica ed offre una insostituibile opportunità per lo studio dei cambiamenti climatici ed ambientali, della fisiologia e della medicina dell'uomo in condizioni estreme, della geologia, geofisica e dei fenomeni sismici. Particolare importanza hanno anche le ricerche, le applicazioni e le innovazioni tecnologiche nel campo dell'ingegneria abitativa, della produzione energetica, delle strumentazioni elettromedicali e della trasmissione dati e immagini su reti satellitari telefoniche.

Il prof. Desio ha iniziato questo progetto nel 1987, denominandolo Ev-K2-CNR, e lo ha successivamente diretto coadiuvato da alcuni collaboratori e con l'ausilio di una piccola struttura organizzativa; nel 1993 ha poi lasciato al prof. Paolo Cerretelli il compito e l'onore di proseguire l'opera.

Dal 1993 il CNR ha deciso di dare continuità al progetto occupandosi direttamente la responsabilità della direzione scientifica e gestionale; allo scopo, si è dato avvio ad un Progetto Strategico, il cui coordinamento è stato affidato al prof. Riccardo De Bernardi ed al dott. Renato Boudo dell'Istituto Italiano di Idrobiologia del CNR.

Nel 1994 e 1995 il CNR ha continuato a finanziare il Progetto Strategico ed in particolare ha rinnovato, tramite il presidente prof. Enrico Garaci, il suo impegno a garantire l'«esistenza» del Laboratorio-Osservatorio. Tale contributo ha consentito la continuazione di quelle ricerche ritenute di rilevante interesse, sia per la collocazione geografica del Laboratorio sia per la particolarità delle indagini e grazie importanti collaborazioni tecnologiche avviate tra imprese ed enti di ricerca pubblici e privati.

Nello stesso ambito è stato avviato il progetto EAST (Extreme Altitude Survival Test), un importante avvenimento scientifico-tecnologico-sportivo che rappresenta un'occasione unica di ricerca ed ha suscitato l'interesse di 18 prestigiose istituzioni scientifiche europee ed importanti aziende.

In generale, sul piano scientifico, in questi anni presso il Laboratorio-Osservatorio Piramide sono state effettuate più di 260 missioni di ricercatori (non solo italiani), che hanno consentito la pubblicazione di centinaia di lavori riguardanti le indagini svolte, molti dei quali su prestigiose riviste internazionali.

L'ampia divulgazione dei molteplici aspetti del Progetto ed il notevole riscontro presso il pubblico sono testimoniati dai seguenti dati: 650 articoli su quotidiani italiani, 160 servizi su periodici, 80 articoli su quotidiani e periodici stranieri, 70 trasmissioni e servizi radio, 8 trasmissioni e servizi tv, 18 speciali» tv, la prima diretta televisiva europea dall'Everest.

Le varie ricerche afferiscono a diverse aree disciplinari dando un quadro conoscitivo estremamente dettagliato ed approfondito sui vari aspetti dell'impatto umano in aree remote.

Più precisamente, il progetto prevede studi sul trasporto a lunga distanza di inquinanti e l'inquinamento atmosferico, l'interazione con il substrato geologico in funzione della idrochimica, l'eventuale accumulo di contaminanti nei corpi idrici superficiali ed i possibili effetti su flora e fauna.

Questi studi sono necessariamente affiancati da rilevamenti di tipo geologico-geochimico e floro-faunistico, da effettuarsi anche tramite telerilevamento e relativa validazione dei dati mediante osservazioni sul campo.

Altri progetti sono invece volti ad accertare l'effetto dell'ambiente sull'uomo. Grande rilievo hanno infatti le ricerche di carattere medico e fisiologico sugli adattamenti dell'organismo umano all'ipossia dalla permanenza in alta e media montagna. L'evidente interesse delle ricerche eseguite e programmate per i prossimi anni risiede nell'ampiezza degli studi, con specifiche ricadute in ambito clinico.

Il Laboratorio-Osservatorio Piramide offre un'opportunità unica per svolgere ricerche di diversi campi della biomedica. Fra cui riduzione della disponibilità di ossigeno su diverse funzioni del corpo umano: modifica del tempo di reazione; processi mentali automatici e controllati; efficienza della memoria; bioenergia dell'esercizio fisico ad alta quota; modifiche strutturali e funzionali del sistema cardio-vascolare; variazione della composizione corporea e parametri endocrini e metabolici correlati; efficienza dell'assorbimento del cibo; effetti dei raggi UV sull'epidermide.

Agostino da Polenza
Comitato Ev-K2-CNR, Bergamo

LA STAMPA
Editore La Stampa SpA
Via Marenco 32 Torino
Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Ivrea
Nuova SAME spa, v. della Gostena 10, Milano
STT srl, v. C. Peserico 130, Roma
STS spa, Catania Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Essor, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
Supplemento chiuso in tipografia il 16-11-1995

Siamo i più grassi del mondo, davanti persino agli americani

Italiani, un record di ciccia

L'8% delle bambine presenta obesità

In Italia si è più grassi che altrove. I dati che abbiamo a disposizioni, pur di fonti diverse, fanno intendere che l'incidenza del sovrappeso e della obesità sono pari o superiori a quelli delle società del benessere. L'incidenza degli obesi che è del 6% in Inghilterra, del 7% in Australia e Svezia, del 12% negli Stati Uniti è collocabile intorno al 13-14% in Italia. Assai simile (anche se con percentuali mediamente triple) è il trend delle obesità più lievi, riconducibili al semplice sovrappeso. Da una serie di rilevazioni locali è anche possibile tracciare una linea di tendenza per zone geografiche che vede al Sud dell'Italia un'incidenza doppia. Il divario è invece meno netto per quel che riguarda il sovrappeso.

Precisi segnali di obesità arrivano anche dai bambini: uno studio dell'Istituto Torinese di Medicina dello sport ha evidenziato, soprattutto in riferimento al sesso femminile, una percentuale di bambine e di adolescenti obese che sfiora l'8%. E questo, nella stragrande maggioranza dei casi, in soggetti che svolgono abitualmente attività sportiva, quindi in soggetti tutt'altro che sedentari.

L'obesità può provocare alcune malattie, o favorire talune complicanze. Su soggetti geneticamente disposti può favorire il manifestarsi del diabete. Soprattutto in giovane età un aumento ponderale quadruplica il rischio di questa malattia, che resta comunque doppio anche nella seconda e terza età.

Altra correlazione accertata è quella fra obesità e ipertensione arteriosa. Per un aumento di 10 chilogrammi è possibile un aumento medio della pressione arteriosa di 2 mm/hg negli uomini e di 3 mm/hg nelle donne. La prevalenza di ipertensione è più elevata nell'obesità sino a valori doppi rispetto alla popolazione generale.

Studi indicano che fra i 20 ed i 45 anni un eccesso ponderale significativo aumenta di 5,6 volte un rischio relativo all'ipertensione. Gli obesi corrono anche più rischi di calcolosi biliare a causa dell'aumentata sintesi ed escrezione biliare di colesterolo. Il fattore di rischio è del 2% in presenza di un eccesso ponderale del 20%.

C'è anche, più in generale, una accertata relazione fra aumento ponderale e mortalità. Anche se è sempre necessario valutare bene i cosiddetti «fattori di confusione» come ad esempio il fumo, l'età e le patologie pregresse.

Una relazione certa fra obesità e cancro è stata comunque accertata: i soggetti in eccesso ponderale hanno un rischio relativo di incidenza del cancro colorettale ed endometriale. Il fattore di rischio risulterebbe molto più elevato per un peso relativo superiore a 140 chilogrammi, particolarmente sulle donne per il cancro dell'endometrio. Indagini su casistiche più numerose e più ampie sono state recentemente effettuate sul cancro colorettale: l'eccesso di mortalità compare in entrambi i sessi già per un peso superiore a 130, con incidenza maggiore se superiore a 140.

C'è dunque la conferma che l'obesità è davvero una malattia sociale. E' un aspetto fondamentale che deve tenere conto della svolta culturale relativa all'epatogenesi ed ai dati che in Italia sono superiori a quelli delle altre nazioni, ai rapporti con la mortalità e la morbosità ormai consolidata da ricerche che hanno quasi 100 anni. Essendo quindi l'obesità il serbatoio dei fattori di rischio per la mortalità generale e cardiovascolare, la sua importanza non può essere sottovalutata dall'amministratore della salute pubblica. Soprattutto deve essere tenuta in considerazione la responsabilità della componente ambientale e delle sue interazioni con la componente genetica. Pertanto i dati di prevalenza permettono di affermare senza dubbio che l'obesità rappresenta un importante problema per la salute pubblica. E' quindi una malattia sociale con tutte le ricadute di carattere organizzativo ed economico per il Servizio Sanitario Nazionale e per la vita di relazione dei soggetti che ne sono portatori.

Un terzo dei pazienti è costretto, in un arco fra 7 e 20 anni, a ricorrere alla dialisi

Nel diabete alti rischi di nefropatie

Fondamentale l'attento controllo dell'ipertensione

Oltre un terzo dei pazienti affetti da diabete mellito insulinodipendente (tipo 1) sviluppa nefropatia diabetica, caratterizzata dalla perdita di proteine con le urine (proteinuria), ipertensione arteriosa e insufficienza renale cronica, cioè progressivo aumento dei valori della creatininemia o della azotemia. Sembra che anche una considerevole percentuale dei pazienti affetti da diabete non insulino dipendente (tipo 2) possa sviluppare nefropatia cronica. Si ritiene che esista una predisposizione genetica allo sviluppo della nefropatia, che è più frequente nei diabetici figli di diabetici con nefropatia. Inoltre studi epidemiologici hanno dimostrato che i diabetici figli di portatori di ipertensione arteriosa hanno un rischio di sviluppare insufficienza renale tre volte più alto degli altri diabetici.

In assoluto, il primo segno di incipiente nefropatia nel diabetico consiste nel riscontro, agli esami di laboratorio, di piccole quantità di albumina all'esame delle urine (microalbuminuria: da 20 a 70 microgrammi per minuto di albumina nelle urine). Si ritiene che in queste fasi precoci della malattia renale lo stretto controllo della glicemia attraverso la dieta e la terapia insulinica sia in grado di fermare o per lo meno rallentare notevolmente il decorso della nefropatia. Quando invece si è in presenza di una albuminuria più importante (superiore a 200 microgrammi per minuto), o di elevati livelli di creatinina e azotemia, è opinione comune che il controllo della glicemia non sia più sufficiente a fermare la nefropatia. Recentemente sono stati condotti studi su gruppi di diabetici con il fine di verificare gli effetti della riduzione delle proteine della dieta (0,5-0,6 grammi pro chilo di proteine al giorno) sul progredire della nefropatia diabetica. E' noto infatti che la riduzione dell'apporto proteico può ridurre la progressione di molte malattie renali, diabete compreso, nell'animale sperimentale e che una dieta povera di proteine determina a breve termine nel paziente nefropatico una riduzione della proteinuria. Tuttavia i risultati di un recente studio italiano hanno messo seriamente in dubbio la efficacia e la fattibilità delle diete ipoproteiche nel paziente nefropatico cronico.

Anche studi più recenti sulla manipolazione della dieta mediante acidi grassi polinsaturi omega-3 nel paziente affetto da nefropatia cronica non hanno apportato risultati univoci. Da un lato, infatti, è stato dimostrato che gli acidi grassi polinsaturi sono in grado di influenzare favorevolmente il decorso della nefropatia cronica; d'altro lato, per quanto riguarda la nefropatia diabetica in maniera specifica, esistono solo studi sperimentali.

Attualmente, l'interesse degli studiosi si è indirizzato, anziché sulla dieta, sugli effetti renali dei farmaci antipertensivi nel diabetico. Infatti, il controllo rigoroso della pressione arteriosa entro valori di normalità è un elemento irrinunciabile. La nefropatia diabetica con ipertensione non curata può condurre alla necessità di ricorrere alla dialisi entro 7-10 anni; quando invece l'ipertensione arteriosa è ben controllata la sopravvivenza del rene del diabetico può arrivare ai 20 anni.

Buoni risultati sono stati ottenuti con l'impiego di farmaci antipertensivi inibitori dell'enzima di conversione (Ace-inibitori, come il Captopril e l'Enalapril) o con calcio-antagonisti, come la Nefedipina. Sembra che tali farmaci siano in grado di rallentare la nefropatia diabetica anche indipendentemente dall'effetto che svolgono sulla pressione arteriosa sistemica.

S. Badalamenti
Divisione Nefrologia e Dialisi
IRCCS Ospedale Maggiore - Milano

A Cinema Giovani i poliziotti di Nin Ying: un «Nypd» a Pechino

Sbirri cinesi, sorridenti

Ed Wood, un documentario amaro

TORINO
DAL NOSTRO INVIATO

Le ultime scene recitate da Gian Maria Volonté prima di morire il 7 dicembre 1994, i suoi estremi piani-sequenza sul set de «Lo sguardo di Ulisse» di Theo Angelopoulos nel personaggio interpretato poi da Erland Josephson, vengono presentati stasera a Cinema Giovani da Carlo Lizzani: un saluto dell'amicizia, un addio dell'ammirazione, un momento della nostalgia.

Intanto critico sociale e spettacolarità decadente, Ed Wood e polizia, Cina e Stati Uniti. Come «Hill Street giorno e notte» o «Nypd», i serial televisivi americani ambientati in commissariati di polizia per raccontare l'intreccio di legalità e illegalità, crimini e storie. «Minjing Gushi» (Poliziotto di quartiere) sembra all'inizio appena una commedia bozzettistica, composita e comica sul distaccamento di polizia di un'area di Pechino, narrata con grazia benevola da Nin Ying, 35 anni, regista pechinese, studentessa del Centro sperimentale di cinematografia a Roma, assistente di Bernardo Bertolucci per «L'ultimo imperatore», una piccola signora con gli occhiali e la frangetta bruna che parla bene italiano e che ha prodotto il suo film con soldi anche francesi.

Ma a poco a poco, tra scherzi, stanchezze, minime avventure, pioggia, tazze di tè, arraggiamenti e sigarette, emerge la natura della polizia d'uno Stato etico, ideologico e pedagogico, che invade la vita intera dei cittadini: «Ci occupiamo di tutto, tranne di quello che la gente mangia, beve o piscia». I poliziotti di quartiere fanno la loro ronda in bicicletta, arrestano gli ubriachi, i giocatori d'azzardo, i venditori di illustrazioni oscene e li rimproverano per i cattivi comportamenti esortandoli al bene: controllano l'applicazione della pianificazione famigliare, sorvegliano cioè che le donne non abbiano più figli di quanti ne siano legalmente consentiti, spiano le gravidanze e incitano all'aborto con la collaborazione delle anziane pettegole promosse poliziotte supplettive.

Non si spara un colpo, nessuno muore né viene ferito, non avvengono scontri con i delinquenti: ma la violenza c'è. L'operazione poliziesca più impegnativa e ridicola, l'eliminazione dei cani che per la legge cinese è vietato possedere e tenere nelle case di città, si muta in un esercizio di pressione, oppressione, prepotenza. Si capisce che in un Paese affollato e sovrappopolato il rispetto delle regole sia essenziale alla sopravvivenza: però se il film dimostra il facile passaggio dall'ordine necessario al disordine autoritario, la realtà cinese insegna che disciplina, moralismo, ideologia, imposizioni, non servono né bastano a soffocare il bisogno di libertà. Interessante e divertente, «Poliziotto di quartiere» è interpretato benissimo da un gruppo di attori professionisti di stupefacente naturalezza.

Quasi a completare «Ed Wood» di Tim Burton (ma il regista Brett Thompson dice d'essere arrivato prima, di lavorare sul personaggio da almeno dieci anni), «The Haunted World of Edward D. Wood, jr.» (il mondo ossessionato di Edward D. Wood, jr.) è un documentario americano di quasi due ore sul «regista peggiore del mondo». Di cui si vedono fotografie e brevi citazioni da film, si ascoltano registrazioni d'inedite dichiarazioni, su di lui si raccolgono testimonianze di amici, attori, amanti: tutto ciò che nel film di Burton risultava esemplare, nostalgico e patetico, si ripete nella pedanteria del documento, nella minuziosità e insieme nella genericità della memoria appassita dei veri personaggi, senza interpretazioni inattese né nuove informazioni. L'effetto è quello di riportare Ed Wood alla sua realtà meschina, di ricollocare il suo cinema-spazzatura nel cassonetto, di suscitare una malinconia puerile, delusa.

Lietta Tornabuoni

Una scena di «Minjing Gushi» (Poliziotto di quartiere) della regista Nin Ying

George era contrario alla riunione, ma le sue finanze sono allo stremo

E Harrison, rovinato, disse sì

E' tornato con i Beatles per recuperare soldi

La tanto attesa reunion musicale dei Beatles è stata innescata da motivi economici. George Harrison è finito in bolletta. Una serie di investimenti sbagliati e la fiducia in un manager truffaldino hanno indebitato George Harrison per alcuni milioni di dollari costringendo l'ex beatle a rinnegare la sua famosa promessa: «Mai più insieme». «Paul voleva tornare a registrare insieme ed ha convinto Yoko Ono a dargli alcuni vecchi nastri di Lennon» - ha rivelato Frederic Seaman, un ex collaboratore del gruppo -. Ringo è malleabile e non ha mai sollevato obiezioni. Ma Harrison non aveva mai voluto saperne. Adesso, la cattiva situazione finanziaria gli ha fatto cambiare idea». E' quanto afferma il quotidiano «New York Post». La nuova esplosione beatlemania potrebbe consentire a Harrison incassi fino a 100 milioni di dollari. Harrison è denunciato recentemente il suo manager Denis O'Brien - che ha gestito le finanze dell'ex beatle dal 1973 - accusandolo di averlo imbrogliato per venti anni, facendo sparire oltre 15 milioni di dollari. L'autore di «My sweet Lord» si è inoltre lanciato in una serie di speculazioni concluse in modo disastroso, dalla casa di produzione cinematografica a quella discografica. Anche il suo ultimo disco «Live in Japan» è stato un fiasco. Nonostante ciò, Harrison non ha rinunciato alla vita da nababbo. La manutenzione della villa vittoriana in Inghilterra ha costi proibitivi. Harrison possiede anche una grande villa nelle Hawaii e ha una passione per la Formula Uno che dissangua il suo portafoglio.

George Harrison s'è imbarcato in troppe speculazioni sbagliate

Milano, al via il tour della cantante

Giorgia vince la paura e sfida Aretha Franklin

Show un po' freddo, ma di successo «Solo sul palco mi sento tranquilla»

MILANO. E' partita con successo la prima tournée ufficiale di Giorgia. Lo spettacolo visto mercoledì sera allo Smeraldo toccherà i più importanti teatri del nostro Paese. Ci sia però consentito di muovere qualche appunto. Giorgia è un mostro di bravura vocale, e si sa, ma intorno a lei tutto è algido, costruito. Perfetto, ma manca di calore. La scenografia è così così, con quei tendoni che scendono dal soffitto e sui quali sono dipinti grattacieli, insegne luminose, enormi strumenti musicali, un po' kitsch. Nella band, spiccano il chitarrista Vernon Black, il bassista-direttore musicale Rickey Minor e il batterista Michael D. Baker.

Giorgia non ha un repertorio sterminato, e la scelta di dedicare la parte centrale dello show ad Aretha Franklin, con versioni di «Natural woman», «Until you come back to me» e «Think» da un lato fa piacere, dall'altro imbarazza. Piacere perché la cantante veste le canzoni con una vocalità impressionante, imbarazzo perché è fin troppo facile cedere a dei paragoni dai quali nessuna artista uscirebbe bene.

Altro omaggio ad un grande artista, questa volta italiano, quando arrivano le note di «Nessun dolore» di Lucio Battisti che mette a dura prova le corde vocali.

In scaletta non mancano «C'è da fare» che apre il concerto, «E poi», «E c'è ancora mare», «Uomo nero» e la sanremese «Come saprei». Bis con uno strano riarrangiamento di «The way you make me feel» di Michael Jackson che poteva essere evitato e finale con «Di che segno sei».

Il pubblico - nelle prime file c'erano Giorgio Armani e lo staff di Dolce & Gabbana al completo - ha riempito il teatro in ogni ordine di posti e più di una volta qualche scalmanato a chiamato la sua beniamina a gran voce cercando di attirarne l'attenzione.

Giorgia va in tournée

Giorgia, più minuta del solito con addosso l'abito nero firmato D&G, scambia spesso due chiacchiere con la platea raccontando di un'emozione che le ha chiuso lo stomaco per tutta la giornata e della felicità che prova per aver vissuto un 1995 che non ha ancora smesso di regalarle emozioni.

«Quella che provo è stretta - confessa - e mi sto rilassando solo adesso che sono qui davanti a voi. Vi sento vicini, amici ed è la condizione migliore per fare il mio mestiere».

Luca Dondoni

Il tour: 20 novembre Genova, 21 Torni, 22 Napoli, 25 Lecce, 25 Bari, 27 Roma, 29 Palermo, 30 Catania, 1° dicembre Caltanissetta, 5 Torino al Teatro Colosseo, 6 Trento, 7 Mestre, 10 Modena, 11 Firenze, 13 Brescia, 14 Vicenza, 15 Padova.

Presentata la proposta di un «sovrappasso», ma i residenti si ribellano

L'inferno di via Garibaldi

Chieri, incrocio-incubo per automobilisti

chiama Porta Garibaldi l'inferno degli automobilisti che attraversano Chieri per raggiungere l'Astigiano o per rientrare a Torino. E' l'incrocio statale 10, che scende dal traforo del Pino, la provincia 119 per Castelnuovo Don Bosco, e via Garibaldi, che porta nel centro storico di Chieri. Nelle di punta e durante il weekend in quell'angolo di città si sfiora la paralisi: «Faccio questa strada tre volte settimana, quando fortunato aspetto solo 20 minuti per oltrepassare l'incrocio» dice Walter Cavallero, camionista di Cuneo.

Ma non è sempre : la fortuna non basta tra le 7,30 e le 9 del mattino, e dalle 17 alle 19 di sera. A Porta Garibaldi in quelle ore c'è il caos. Ermanno Cosma, titolare di una gastronomia a pochi passi dal semaforo, guarda dalla vetrina: «Quando là fuori il traffico bloccato qui dentro non entra più cliente: dopo mezz'ora di coda ha ancora voglia di fermarsi a fare spesa?». Giuseppe Cerchio, capogruppo del cdu in Provincia, durante un incontro con amministratori locali e consiglieri provinciali ha lanciato una proposta: «Se non si scioglie il nodo di Porta Garibaldi tutta l'area chie- rischia il collasso economi-. E ha illustrato un progetto «provocatorio» per salvare Porta Garibaldi: «La soluzione che presentiamo è semplice - continua Cerchio -: un sovrappasso lungo 500 metri che bypassi la provinciale e colleghi di la statale».

A fianco un'immagine code cui sono sottoposti gli automobilisti in Garibaldi. Sopra, da sinistra a destra, **Ermanno Cosma**, titolare di gastronomia e **Guglielmo Fasoglio**, tabaccaio

E la gente per strada rabbrividisce: sovrappasso sulle nostre case? Ma sono matti? Porta Garibaldi, a parte il traffico, sta rinascendo: ci sono nuovi negozi, nuove abitazioni. Un'opera del genere deturperebbe tutto quartiere». Ma l'incubo dei commercianti del «Murè», il borgo attorno a Porta Garibaldi, sono i lavori di rifacimento della rete fognaria e degli altri servizi, appaltati dal Comune. «Che fine farà la clientela quando inizieranno i lavori? Al Comune abbiamo chiesto di aprire cantiere nel periodo vo per ridurre al minimo i disagi sia per le nostre attività» spiega Guglielmo Fasoglio, dell'Associazione dei commercianti Murè. «Faremo possibile - risponde Roberto Palma, sore alla Viabilità -. Ma non voglio fare promesse: prima devo contattare la ditta appaltatrice e poi trovare un accordo che soddisfi tutte le parti. Il problema è che non possiamo ancora prevedere quanto dureranno i lavori». Dall'assessore Piero Giovannone arriva invece una buona notizia: «La Regione ha espresso parere favorevole sul nuovo tracciato del ramo di circonvallazione che collegherà le Rocchette con la statale 10, in seguito al ricorso presentato da un cittadino». E aggiunge: «L'opera è già stata finanziata per metà: ci saranno altri ostacoli finalmente potremo partire con i lavori».

Massimiliano Peggio

Con un regio decreto emanato nel 1905

E novant'anni fa Ciriè ottenne il titolo di «città»

Gli ambienti della cultura dell'arte mobilitati per festeggiare la ricorrenza

Era il 19 novembre del 1905 quando, un Decreto Regio, Vittorio Emanuele III confermava la sua volontà di fare del comune di Ciriè una città. E l'8 giugno dello stesso anno venne attribuito titolo e il diritto di fregiarsi anche uno stemma. Tutto dietro il pagamento di 60 lire. Un risultato ottenuto grazie ad una proposta fatta durante un Consiglio comunale del 1904 dall'amministratore Cantù quando sulla poltrona di sindaco sedeva il marchese Emanuele D'Oria.

Per celebrare questa ricorrenza, del novantesimo anniversario del conferimento del titolo di città Ciriè, si è mobilitato tutto l'ambiente della cultura e dell'arte locale. Il calendario delle manifestazioni si aprirà domenica prossima, data dell'anniversario. Alle ore 10, nella chiesa di San Giovanni Apostolo, verrà celebrata la Messa da mons. Franco Peradotto. Un'ora dopo si terrà la commemorazione ufficiale nella sala del Consiglio di Palazzo D'Oria, sede del Municipio. La mattinata si concluderà l'inaugurazione di una prestigiosa mostra del pittore Romano Gazzera dal titolo «Le Nuvole». Le opere dell'autore saranno esposte nei locali della Biblioteca storica fino al 10 dicembre, tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 18,30. I festeggiamenti continueranno la prossima settimana a partire da venerdì con concerto della Filarmonica Devesina alle 21, nel salone del Centro socio-culturale corso Nazioni Unite. Sabato all'Istituto Treglia in via Cibrario sarà inaugurata la mostra di documenti storici sulla città di Ciriè, organizzato e curata dal Gruppo «Gioventura Piemontei-. I documenti rimarranno esposti fino a lunedì 27 novembre dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 22. Un'altra mostra, allestita nel centro socio-culturale, aprirà i battenti il 25 alle ore 17,30. Preparata dai membri del Punto Incontro Anziani, in collaborazione con l'Associazione «Amici della cartolina» e «Associazione Opera», sarà basata su immagini e ricordi della città d'inizio secolo e rimarrà aperta fino al 6 dicembre dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle . La giornata si concluderà sempre al Centro socio-culturale di Nazioni Unite la rappresentazione teatrale «Euli, asil, sal, saluda», una riduzione in dialetto piemontese di atto unico di Cechov. Si esibirà la compagnia del Teatro Specchio. Il resto del programma sarà caratterizzato da appuntamenti musicali. Il dicembre, il Civico Istituto Musicale Cuneo proporrà un concerto da camera, sempre al Centro socio-culturale, dove, tre giorni dopo, martedì 5, alle 21, si esibiranno anche i «Music Piemontesi». Il programma si concluderà il 7 dicembre nella chiesa di San Giovanni, sempre alle 21, con un concerto vocale e strumentale dell'associazione musicale «Eufonè».

Gianni Giacomino

PROVINCIA FLASH

BORGARO

Controlli anti-spaccio dentro le scuole

Operazione antidroga ieri nelle di Caselle e Borgaro. L'iniziativa parte dalla compagnia dei carabinieri di Venaria che ha deciso di attuare controlli contro lo spaccio di stupefacenti all'interno delle scuole. Operazioni di questo genere, effettuate l'ausilio antidroga, avverranno periodicamente in tutte le scuole del territorio ricoperto dalla compagnia.

CIRIE'

Nomadi sorpresi a svaligiare un alloggio

I carabinieri di Ciriè hanno sorpresi l'altra sera alle 20 mentre tentavano di svaligiare l'appartamento di Nardo Chiarelli, 50 anni, residente via San Giovanni Bosco 21 Ciriè. In manette finiti il minorenne J. Z. di 16 anni, Slavk Dordevic, Drago Dragutinovic e Bruno Dragunitovic, tutti 22 anni tutti appartenenti al campo nomadi di strada Aeroporto di Caselle.

LANZO

Ladri nella cappella a borgata San Giovanni

Vandali in azione nella cappella di borgata San Giovanni, a Trana. I ladri, probabilmente in di pezzi d'antiquariato, hanno praticato foro nella porta principale, poi sono penetrati all'interno, hanno frugato nei mobili e cassetti, senza trovare nulla di valore. Non soddisfatti hanno preso di mira la casa adiacente, mettendola a soqquadro e danneggiando porte e infissi.

BUSSOLENO

Arrestato: deve scontare ancora undici mesi

Roberto Versino, 26 anni, residente a Bussoleno in via Bocciofila 5 ma domiciliato a Venaus in via Roma 30, è stato arrestato dai carabinieri di Susa su ordine di carcerazione della Procura della Repubblica di Perugia. Deve scontare un residuo di pena di 11 mesi e 18 giorni per rapina.

BRANDIZZO

Due borse di studio in memoria di Monzani

I familiari del giovane Carlo Monzani, scomparso in un incidente, e l'amministrazione comunale per il terzo anno consecutivo mettono in palio due borse di studio (importo totale milioni) per gli studenti meritevoli residenti a Brandizzo «Con lo scopo di incentivare e premiare l'amore per lo studio e di facilitare proseguimento degli studi intrapresi». domande vanno presentate in Comune entro il novembre.

CASTIGLIONE

Soggiorno per anziani a Diano Marina

L'amministrazione comunale organizza un soggiorno per gli anziani (55 anni per le donne 60 per gli uomini) autosufficienti Diano Marina, tra il 26 gennaio e il 16 febbraio. Per informazioni rivolgersi in municipio.

LAURIANO

Consigliere si dimette per motivi salute

Il consigliere di maggioranza Giorgio Berolla, 42 anni, eletto il aprile scorso nella lista civica «Vivere in campagna», ha rassegnato dimissioni per motivi di salute; gli subentra Romeo Macellano, anni.

A Vigone

La Coldiretti festeggia i 50 anni

La Coldiretti torinese compie anni e celebra l'anniversario domenica, a Vigone. La manifestazione inaugurata alle 10,30 dal presidente del Consiglio nazionale dei coltivatori Arcangelo Lobianco e proseguirà con la celebrazione della messa nella chiesa di Santa Maria.

Al termine ci sarà la benedizione ai trattori e la sfilata in corteo fino al ristorante Ippocampo, dove parleranno Lobianco e il presidente della sezione torinese della federazione Carlo Gottero.

I festeggiamenti della ricorrenza proseguiranno al pomeriggio nella piazza davanti alla chiesa con una mostra di foto, filmati prodotti dell'agricoltura piemontese: saranno esposti reperti, materiali e attrezzi lavoro contadino del secolo scorso e dei primi anni del Novecento, e verrà proiettato un documentario sul ciclo del grano dalla preparazione del terreno fino alla produzione del pane.

La festa del cinquantenario sarà infine l'occasione per presentare un libro realizzato a tiratura limitata che ripercorre le tappe della storia dalle prime conquiste sociali del dopoguerra fino ai giorni nostri: «Perché la Coldiretti - spiega Stefano Pozzo, dell'ufficio stampa - è stato il motore del cambiamento che nel '93 ha portato la confederazione nazionale a sancire l'indipendenza partiti politici, scegliendo la strada dell'autonomia sindacale».

A Fiano

Motociclista investe cinghiale

Per colpa di un cinghiale si è sfiorata la tragedia l'altra sera a Fiano quando da poco erano passate le 21. Gian Luigi Bussone, operaio di 21 anni, residente a Vallo in via Fiano 35, la sua moto ha centrato pieno un cinghiale lungo la strada che collega il Comune di Fiano con la frazione Monasterolo di Cafasso. All'ospedale Ciriè, dove è stato trasportato, i medici hanno ritenuto opportuno operarlo alla gamba destra. Questo per Luigi Bussone, che dovrà rimanere a letto almeno 3 mesi, è il secondo incidente nel giro di un anno: la dinamica e le cause sono sempre le stesse. La carcassa dell'animale, un esemplare del peso di oltre quintale, è stata rimossa sistemata in un garage nel municipio di Vallo. E questo concreto incidente ha fatto riesplodere la rabbia degli amministratori dei Comuni di Vallo, Fiano, Varisella e La Cassa, u dove la presenza di questi animali è diventata capillare. Tra la gente c'è paura a percorrere le strade di campagna. Sul problema cinghiali, Ausilio Bergero, primo cittadino del Comune di Vallo, ha le idee chiare. «Avevamo pensato di fare un'ordinanza - dice - per quanto riguarda la di questi bestioni. C'era la volontà di fornire ogni famiglia di una gabbia saracinesca per imprigionare l'animale che sarebbe stato poi restituito al suo proprietario, la Regione». «Come proposta non è decollata - termina Bergero - ma se ci sono altre soluzioni siamo pronti ad adottarle».

[g. gia.]

In casa dello studente i carabinieri hanno trovato droga e oltre un milione di lire

Grugliasco, spacciatore a 16 anni

Sorpreso mentre offriva hashish ai suoi coetanei

La mattina andava al liceo, a Rivoli, confondendosi in mezzo agli altri. Lo zaino in spalla, il «bomber» per sembrare più «figo» e il broncio di chi a 16 anni si arrovella per trovare un modo per evitare l'interrogazione.

Il pomeriggio, però, s'era trovato altro a cui pensare: Marco nome è ovviamente falso!, di famiglia piccolo-borghese, era riuscito a mettere in piedi un traffico di stupefacenti niente male per la sua età.

In pochi giorni ha guadagnato 1 milione e 300 mila lire, spacciando hashish ai suoi coetanei.

Lo hanno arrestato, l'altro pomeriggio, i carabinieri di Grugliasco: stava vendendo il fumo a due ragazzetti più giovani di lui, ai giardinetti di via Perotti.

Dapprima la sorpresa alla vista delle divise comparse all'improvviso, un po' di spavento, una finta sicurezza più che altro per calmare gli altri due più agitati di lui.

Poi però tutto è finito sotto controllo, «Va bene, è un reato, e allora? Mica ho ammazzato nessuno, no?». Marco con atteggiamento da «bullo» senza tradire emozione nella voce ha seguito i carabinieri in caserma, dove è stato a lungo interrogato, sia sulla provenienza della droga sulla sua «attività».

«A vederlo sembra poco più di un bambino - dicono gli uomini del capitano Lucio Pulizzi - ma s'era organizzato alla grande. Addosso gli abbiamo trovato grammi di hashish, a casa quasi mezz'etto e, nascoste in camera sua, 1 milione e 300 mila lire, il guadagno del "lavoro", come l'ha chiamato lui».

Marco ha raccontato che la droga che ha «piazzato» tra Grugliasco e Rivoli gliel'avevano portata direttamente a casa.

«Me l'ha data un amico - ha spiegato -, io, la prima volta ne avevo preso poca, giusto da rivendere a un festino con i amici. Ma poi, quando mi accorto che era un vero affare, ho pensato continuare a venderne ancora. Anche perché così risparmiavo i soldi per le "canne" che dovevo fumarmi io».

Chissà se a casa si erano accorti che «fumava»? «Ma come, lo arrestate per una canna?» ha commentato la mamma di Marco col maresciallo Rosario Loiacono, che gli portava la cattiva notizia.

Ma quando ha capito che si trattava di qualcosa di ben più grave ha cambiato tono. «In casa era sempre così tranquillo, studiava e i soldi non gli mancavano di certo. Ne aveva quanti ne chiedeva, e gli abbiamo fatto mancare niente. Chissà che cosa gli è saltato in mente per combinare un guaio del genere».

Grazia Longo

PINEROLO

Condannata coppia che vendeva ecstasy

Condannati marito e moglie che nel Pinerolese avevano avviato un'intensa attività per lo spaccio dell'ecstasy. Walter Gatti, 37 anni e la moglie Eleonora Siracusa, 40 anni, residenti a Gorzigliano piazza Molino 4, sono comparsi ieri mattina davanti al giudice per le indagini preliminari del tribunale di Pinerolo Vincenzo Papillo. Difesi dagli avvocati Foti e Zoppolato, hanno preferito ricorrere al rito abbreviato invece che sottoporsi al dibattimento in aula. Sulla scorta delle prove documentali raccolte dai carabinieri stati condannati entrambi due anni e quattro di reclusione e a milioni di multa.

La loro vicenda era iniziata nello scorso aprile, quando i carabinieri del Nucleo Operativo che da tempo tenevano sotto controllo una decina di tossicodipendenti pinerolesi e torinesi, avevano scoperto che i due erano al centro di un traffico di ecstasy. Il pericoloso allucinogeno che, inibendo una parte del sistema nervoso, non fa sentire la stanchezza, dando ai giovani l'illusione di poter ballare tutta la notte in discoteca e di ancora i riflessi pronti per poter guidare l'auto. Proprio queste pasticlie sono ritenute la causa di tante tragedie del sabato sera, con la morte molti giovani che erano andati a divertirsi.

Marito e moglie le acquistavano direttamente dalla Germania, per rivenderle ad un prezzo ben più alto di quello che si trova a Torino, circa mila lire a dose. Nel corso dell'operazione i militari avevano sequestrato 300 pastiglie, tutte con il marchio Superman, un simbolo che indicava una promessa fin troppo eloquente.

[a. gia.]

VENERDÌ 17: 15.30-20.00 • DIMOSTRAZIONE TECNICA • SABATO 18: 9.00-12.30 15.30-20.00

YASHICA
ECCEZIONALE IDEA REGALO:
BRAVA ZOOMATE 70
AUTOFOCUS - ZOOM
£. 269.000
ESIGETE fowa card

HASSELBLAD CONTAX Metz Vivitar GOSSEN cokin
• SUPERVALUTAZIONE USATO
• PRENOTAZIONI NATALIZIE
• PREZZI VANTAGGIOSI
FOTOMODELLE CON SALA POSA
SABATO 18 NOVEMBRE
10.00 - 12.00 17.00 - 19.00
OTTICA FOTO VIDEO
FERROGLIO
DAL 1963
Vi aspettiamo nel negozio completamente rinnovato
- Via Napoli 192 - Torino - Tel. 324.74.05

Nikon
F70 IN TOTALE SINTONIA
CON LA TUA CREATIVITÀ
Nital card

A un gruppo milanese che gestisce impianti di energia idroelettrica

La Manifattura cede le centrali

Cuorgnè, per 4 miliardi

A fianco l'ex Manifattura. Sopra il sindaco **Giancarlo Vacca Cavalot**

Quattro miliardi per acquista- le centrali idroelettriche della «Manifattura» di Cuorgnè. L'azienda tessile chiusa per fallimento circa tre anni . La cifra sarebbe disposta a pagarla una società milo- specializzata alla gestione impianti per la produzione di energia idroelettrica. L'offerta, gli anonimi acquirenti, l'hanno già presentata all'ufficio fallimentare del Tribunale di Ivrea, incaricato della vendita all'incanto della ex azienda altocanavesana. per dimostrare le buone intenzioni la proprietà ha già depositato la cauzione, pari ad un decimo del valore degli impianti. Per curatore fallimentare della «Manifattura» questo il primo concreto passo avanti verso l'alienazione totale degli immobili, censiti come proprietà dell'industria tessile. Il ricavato servirà per sanare le situa- debitorie: non ultime quelle ancora aperte nei confronti degli ex lavoratori.

Che ne sarà delle centrali, dopo l'acquisto, è invece assai prevedibile: verranno rimesse in funzione e serviranno a produrre energia elettrica successivamente venduta all'Enel. Un business che prospetta decisamente remunerativo visto che, prima di riprendere la produzione, i nuovi proprietari dovranno anche effettuare investimen notevoli dal punto di vista tecnologico. E già si parla di lavori per 7 miliardi o poco più, consistenti nella sostituzione dei sistemi di controllo e delle turbine.

«Le centrali - spiegano i tecnici che hanno effettuato il censimento patrimoniale della Manifattura - erano una delle parti più interessanti dell'azienda cuorgnatese e anche una delle poche che non mai causato passivi. Quando la fabbrica ancora lavorava le centrali sono sempre state in funzione e producevano la corrente necessaria a far funzionare i macchinari nei reparti di lavorazione. La loro capacità, però, era decisamente maggiore del fabbisogno interno per cui la corrente in esubero - già allora - veniva ceduta all'Enel».

Ma la vecchia filanda non è solo centrali. In gennaio ci sarà la seconda asta pubblica (la prima, ad ottobre, era andata deserta) per la parte più consistente dell'azienda: il palazzo degli uffici e il vecchio immobile, struttura caratteristica diventata nel corso degli anni quasi un simbolo per la città. Interessata all'acquisizione dell'intero lotto c'è l'amministrazione comunale di Cuorgnè. I progetti del sindaco Giancarlo Vacca Cavalot no notevoli: l'ex Manifattura dovrebbe diventare fulcro di una serie di attività in grado rilanciare Cuorgnè come polo di gravitazione delle valli altocanavesane, e non solo.

Tra poco più di due mesi, dunque, la verifica delle intenzioni di sindaco e assessori: a gennaio, infatti, l'amministrazione presenterà la sua offerta, circa un paio di miliardi. «Questa - aveva detto il sindaco - è un scommessa per tutta la città. I risultati si vedranno tra qualche anno, quando finalmente avremo sistemato in quel contenitore tutta una serie di attività».

Lodovico Poletto

Feletto, sulla circonvallazione

La statale 460 è stata ancora una volta scenario di un incidente mortale

Muore un pensionato investito da un'auto

L'uomo era ospite della casa di riposo Travolto mentre attraversava la strada

Ancora un morto sulla statale 460. Ieri, poco dopo le 18, sulla circonvallazione di Feletto, all'altezza di via Rosario è stato investito un pensionato, ospite della casa di riposo «Cottolengo».

La vittima si chiamava Francesco Carrera, aveva 69 anni; originario Ravano da circa vent'anni abitava nell'ospizio del paese. I carabinieri di Rivarolo hanno già ricostruito la dinamica dell'accaduto. La vittima, a piedi, stava attraversando la strada, diretto verso casa. In quel momento sono arrivate due auto, provenienti da Rivarolo e dirette a Torino. La prima è riuscita a scansare il pensionato. La seconda, una Fit Tipo condotta da Celestino Gaidano, 71 anni, residente a Torino in via Bave- no 49 lo ha travolto in pieno. Soccorso dai volontari della Croce Rossa di Rivarolo, Francesco Carrera è stato trasportato all'ospedale di Cuorgnè, ma per lui non c'è stato più nulla da fare. «Me lo sono visto davanti all'improvviso - ha spiegato l'autista ai soccorritori - non sono proprio riuscito ad evitarlo». La morte di Francesco Carrera ripropone il problema della pericolosità della statale 460. Per cercare delle soluzioni che possano porre rimedio a questa situazione è nato un comitato formato da sindaci e amministratori dei centri attraversati dalla statale. Ed è già stata lanciata una prima iniziativa: un'indagine sull'effettiva pericolosità di questa strada, con individuazione dei punti più a rischio.

BREVE

INPS

Assegni in ritardo a lavoratori in mobilità

I lavoratori che percepiscono l'indennità di mobilità o il sussidio per i lavori socialmente utili, potrebbero ricevere in ritardo, per il mese di novembre, l'assegno di spettanza. Lo comunica la direzione dell'Inps di Ivrea, spiegando che tale ritardo sarebbe causato da problemi tecnici da parte del Centro elettronico nazionale.

Vigile urbano accusato di corruzione ambulante

Avrebbe chiuso un occhio su una irregolarità di un commerciante ambulante, chiedendogli in cambio una borsa di formaggi. Con l'accusa di istigazione alla corruzione, il vigile urbano Roberto Coccon (difeso dall'avvocato Pio Coda) dovrà comparire il 21 gennaio davanti al gip di Ivrea De Marchi. A denunciarlo era stato Andrea Martelli, venditore di formaggi e salumi. Il vigile è amareggiato: «Non andò così, la gente mi conosce. Spiegherò tutto in tribunale».

PONT CANAVESE

Non le sue generalità Denunciato un albanese

I carabinieri di Locana hanno denunciato a piede libero Avni Subli, 31 anni, albanese residente a Pont in via Caviglione 49. Fermato domenica scorsa dai militari di una pattuglia, intervenuta per sedare una presunta rissa, il giovane aveva rifiutato di fornire le proprie generalità e aveva anche dato in escandescenze. L'uomo è così stato portato in caserma.

DOVE & QUANDO

COMICO. Alla birreria «La cricca del ghigno» di via Vittorio Veneto a Caluso, inizia «Comunque anomali», primo festival regionale di teatro comico e cabaret. A partire dalle 21 sono di scena Beppe Rosso, Luca Regina, Marco Carena e Novelli Trovatori Torentini; domani tocco a Fabrizio Montaguer, Federico Bianco, i Dadrio, Le Pause e Luciana Littizzetto. Domenica, infine, Cesa Vodani, Cinzia Turiani, Rodolfo Galati, Tony Mazzara e Trepperdue. L'ingresso a ogni spettacolo costa 10 mila lire. Per informazioni e prenotazioni, telefonare allo 011/98.31.580.

MUSICA COUNTRY. Il Ricky Montoan Trio si presenta con un concerto di country e rock alla birreria «Arcadia» di via Marconi 5 a Salerano. Inizio alle 22, ingresso gratuito. Per informazioni: 0125/53.385.

SUGLI . Nuovo incontro del ciclo «La legge a difesa dei deboli», promosso dal Csa di Ivrea. Alle 21, in Sala Santa Marta, Francesco Santanera, redattore della rivista «Prospettive assistenziali», illustra i «Diritti degli anziani in difficoltà».

TORNIAMO . La rassegna promossa assessorato alla Cultura e Pro Loco di Rivarolo presenta il gruppo torinese Magazine Theatre che interpreta «Il berretto a sonagli» di Luigi Pirandello. Lo spettacolo inizia alle 21 alla Sala Lux di via Trieste. Il biglietto costa 8 mila lire.

PRIMO SOCCORSO. Inizia ciclo di incontri, aperto a tutti, organizzato dalla Pro Loco di Mazzè in sala consiliare. Alle 21 il Bruno Scapino, aiuto anestesista e rianimazione all'ospedale di Ivrea, tratterà il tema «Primo soccorso - Interventi da adottare in caso di emergenza». Introduce Teresio Comerro, presidente della Pro Loco e anch'egli medico.

PARCHI . Proseguono gli incontri del Corsac alla Camera del Lavoro di piazza Pinelli a Cuorgnè. Alle 21, Roberto Saini e Giovanni Greco parlano di «Parchi e aree protette regionali. L'esperienza del Piemonte». L'ingresso alla conferenza è libero.

HARD ROCK. Al pub «Imagen» di via Locana 60 a Sparone sono in concerto i «Lostindust» con loro rock metallico. L'ingresso è libero, inizio intorno alle 22.

IL . Recentemente costituitosi, il gruppo «Il Veliero» Lombardore è aperto a tutti i ragazzi di t media. Alle 19,30 gruppo invita ad una cena organizzato presso la sede, che è ospitata in uno dei locali della parrocchia.

SPETTACOLI . BAR. Al bar «Centro Sportivo» di via Bosso 12 a Parella, si è avviato un ciclo di spettacoli dal vivo: tutti i venerdì, alle 21, concerti di gruppi musicali canavesani e non. sabato, alla stessa ora, piano bar Anni Sessanta e Settanta con Franchino. Per informazioni telefonare allo 0125/76.877.

SPORT

Basket, la società disposta a cercare altri sponsor

La Rbm minaccia «Addio Ivrea»

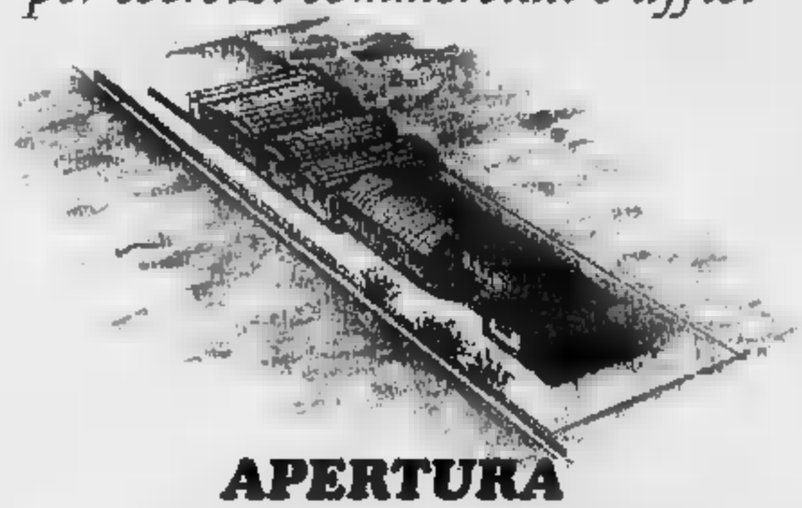
La città di Ivrea rischia di perdere la sua squadra femminile di basket. presidente Michele Cavaliere lo nasconde: «Se si offrono sponsor di altre zone noi siamo pronti anche a cambiare nome». Alla dirigenza biancorossa sembra la via obbligata da percorrere dopo i contrasti con l'amministrazione di Ivrea e l'esilio nella palestra di Pont-St-Martin. Ora, alla fine del girone di andata, i responsabili della società non sembrano più intenzionati ad aspettare per la collocazione in una delle palestre della città, o almeno, del Canavese. L'esilio valdostano ha ulteriormente aggravato la situazione degli sponsor dando un colpo notevole alle del club. «Siamo stanchi di mettere mano al portafogli per far quadrare il bilancio e solo per passione».

Dice ancora senza giri di parole il presidente Cavaliere. continua: «Per iscriverci al campionato di serie A2 Eccellenza abbiamo sostenuto uno sforzo economico notevole questo non viene supportato altre entrate rischiamo davvero di vanificare tutto quello che abbiamo fatto in questi ultimi a per arrivare ad certo livello». Da parte sua la società punta sull'interessamento di alcune imprese valdostane che vedrebbero nella squadra di basket un'ottima promozione pubblicitaria. In attesa di proposte finanziarie concrete, a fine girone di andata, con il bilancio del portafogli si è stilato anche quello dei risultati. Deludente? «Assolutamente no - ha risposto deciso il general manager Angelo Parri - sapevamo fin dall'inizio che sarebbe stata una stagione molto dura, contro avversari preparati e il nostro obiettivo rimane quello di salvarci nei play out».

Domani, come prima gara del girone di ritorno, il quintetto dell'Ivrea Basket Rbm Zanzi, sarà impegnata in trasferta e dovrà reggere l'urto della capolista, il Forlì Sant'Elpidio. All'andata le cestiste resistettero fino a 2' dal termine, confermando già allora di non una squadra materasso. Nel prossimo incontro, il coach Enrico Marietta potrebbe essere costretto a fare a meno dell'influenzata Elsa Piva. E proprio sul mister, che alcune voci davano per partente dopo le prime sconfitte, la dirigenza risponde con chiarezza: «Il lavoro di Marietta è proiettato al futuro. Contiamo su di lui per costruire non solo una grande prima squadra, ma, anche un settore giovanile all'altezza, è per questo abbiamo bisogno di spazi».

Gianni Giacomino

Arredamenti completi per esercizi commerciali e uffici



APERTURA ESPOSIZIONE INTERNA

Cucine componibili mobili d'interno produzione propria

ARREDAMENTI CROSARIOL
di Adriana CRESTO
Via Mazzè, 12 - 10014 CALUSO (To) - ITALIA
Tel. 011 - 983.16.50 Fax 011 - 983.16.93

VENERDÌ 17: 15.30-20.00 • DIMOSTRAZIONE TECNICA • SABATO 18: 9.00-12.30 15.30-20.00

YASHICA

ECCEZIONALE IDEA REGALO:
BRAVA ZOOMATE 70
AUTOFOCUS - ZOOM

£. 269.000

ESIGETE fowa card

HASSELBLAD CONTAX Metz Vivitar GOSSEN cokin

- SUPERVALUTAZIONE USATO
- PRENOTAZIONI NATALIZIE
- PREZZI VANTAGGIOSI

FOTOMODELLE CON SALA POSA
SABATO 18 NOVEMBRE
10.00 - 12.00 17.00 - 19.00

OTTICA FOTO VIDEO
FERROGLIO
DAL 1963

Vi aspettiamo nel negozio completamente rinnovato

Ferroglio srl - Via Tripoli, 192 - Torino - Tel. 324.74.05

Nikon

F70 IN TOTALE SINTONIA
CON LA TUA CREATIVITÀ

Nital card

PRIME VISIONI

Academy Hall — Via Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 15/17 18.50/20.40/22.30, Ingr. 10.000
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scalenati. N. V. 1h 35' Comm.

Admiral — piazza Verbano 5, Tel. 854 11.95, Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30, [redacted]r. 10.000
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Adriano — piazza Cavour 22, [redacted]. 321 [redacted], Or.: 15/17.40/20/22.30, [redacted]
Die hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99 Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Hello [redacted] — di H. Salwen, con A. Ubach, D. Gunther (Usa-Canada '95) — New York: tra amicizie, delusioni, telefonate, Denise comunica a un ragazzo di essere incinta del suo seme depositato in una banca dello sperma N. V. 1h 25' Commedia

Ambassade — via Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, [redacted]
Qualcosa di cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio [redacted] amici e parenti. N. V. 1h 45' Commedia

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.61.68, Or.: 15/17/18.50/20.40/22,30, [redacted]r. 10.000
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scalenati. N. V. 1h 35' Comm.

Apollo — via di Galla Sidama 20, Tel. 86.20.88 06. Or.: 15.45 18/20,15/22.30, [redacted]
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' [redacted]

Archimede

Ariston — via Cicerone 19, [redacted]. 321.259, [redacted]: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Peccato che [redacted] femmina — di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. [redacted]) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di [redacted] durre la moglie N. V. 1h 46' Commedia

Astra — Viale Jonio 225, Tel. 817.62.56

Atlantic — Via Tuscolana 745, [redacted]
IMMINENTE APERTURA

Augustus — c. V. Emanuele 203, Tel. [redacted], Ingr. 10.000
SALA 1: L'uomo delle stelle. Or.: 16; 18.10; 20.30; 22.30
SALA 2: Showgirls. Or.: 15.30; 17,50; 20; 22,30

Barberini — piazza Barberini 24-25-26, Tel. 482.77.07, Ingr. [redacted]
SALA 1: Nine Months - Imprevisti d'amore. Or.: 16,10; 18,10, 20,15; 22,30. **SALA 2: Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15,10: 17; 18.50: 20.40. 22.30. **SALA 3: La pazzia di Re Giorgio.** Or.: 15,55; 18.20; 20,30; 22,30.

Capitol — via G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. Or.: 16/17/18,50/20,40/22,30, [redacted]r. 10.000
[redacted] no spik inglish — [redacted] C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scalenati. N. V. 1h 35' Comm.

Capranichetta — piazza Montecitorio 125, Tel. 679.69.57 Aria cond. Or.: 16,30/18 [redacted] 30/22,30, Ingr. 10.000
Da morire — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' Tragicommedia

Ciak — via Cassia 694, Tel. 33 25 18 07, Aria condizionata, Ingr. 10.000
SALA 1: Mortal kombat. Or.: 16. 18.10; 20.20; 22,30. **SALA 2: Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 16,30, 18,30; 20.30, 22 30

Cola [redacted] Rienzo — p. Cola [redacted] Rienzo 88, Tel. 323.56.93. Or.: 15.45 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Ivo il tardivo — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Becheri (Italia '95) — Lui è strabuzio, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' Comm.

Dei Piccoli — viale della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 17, 18,30 **L'incantesimo del lago.** L. 7000
Ore 17; 18,30 **Il profumo della papaya verde.** L. 8000

Diamante — via Prenestina [redacted], Tel. 29 56.06

Eden — piazza Cola di Rienzo 74, [redacted]. 36 16.24 49., Ingr. [redacted]
Ore 10 **La seconda volta.** Ore 16.15; 18.30; 20.30; 22.30 **Il profumo del mosto selvatico.**

Embassy — via Stoppani 7, Tel. 807.02 45 Or.: 15.45 18.10: 20.20 22.30, Ingr. [redacted]
[redacted] Months, imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. [redacted] (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta. La sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' Commedia

Empire — viale [redacted] Margherita 29, Tel. 841 77.19, Ingr. 10.000
SALA 1: Showgirls. Ore 15, 17.30; 20; 22.30
SALA 2: Mortal kombat. Ore 16; 18.10; 20,20, 22,30

[redacted] — p. in Lucina 41, Tel. 687 61.25. Aria cond. Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. [redacted]
[redacted] di là delle nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta [redacted] i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. [redacted] [redacted]

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.09.86, Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' Sentimentale

Europa — corso Italia 107, Tel. 44.24.97.60, [redacted]: 15,15/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Mowgli il libro della giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' Avventura

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.22.96, Ingr. 10.000
SALA 1: Mortal kombat. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30. **SALA 2: Al di là delle nuvole.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22.30. **SALA 3: Peccato che sia femmina** Or.: 15.45; 18.20. 20.30; 22.40.

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686 43.95 Or.: 16.45 18.40/20,35/22.30, Ingr. 10.000
Nel bel mezzo di un gelido inverno — di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' Commedia

Fiamma — via Bissolati 47, Tel. 482.71.00, Ingr. 10.000
SALA 1: Forget Paris. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30
SALA 2: Terra e libertà. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[redacted] — viale Trastevere 246, Tel. 581.28.48, Or.: 16/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Jade — di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in [redacted] intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. [redacted]. 18 1h 35' [redacted]

Gioiello — via Nomentana 43, Tel. 44.25.02.99, [redacted].. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
L'odio — di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' Drammatico

[redacted] — SALA UNO. Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. [redacted]
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo [redacted] che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, [redacted] di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

Giulio [redacted] — SALA DUE. Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259, Or.: 15,45/18,10/20.20/22,30, Ingr. 1[redacted]
Nel bel mezzo di un gelido inverno — di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi [redacted] [redacted] rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' Commedia

[redacted] Cesare — SALA TRE. Tel. [redacted], via G. Cesare 259, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] — di [redacted]. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' Thriller

Golden — v. Taranto 36. T. 70.49.66.02, Or.: 1[redacted],10/20,20/22.30, Ingr. 10.000
Al di [redacted] [redacted] nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' Drammatico

Greenwich — via Bodoni 59, Tel. 574.58.25, Ingr. 10.000
SALA 1: Cyclo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
SALA 2: Lo sguardo di Ulisse. Or.: 16; 19; 22
SALA 3: L'odio. Or.: 15.45; 17,30; 19.15; 21; 22,45

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.06.00. Aria cond., Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Qualcosa di cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' Commedia

Holiday — largo B. Marcello 1, Tel. 854.83.26. Or.: 16,45 18/20,15/22,30, Ingr. 1[redacted]
[redacted] nuvole — [redacted]. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted] — via G. Induno 1, Tel. 581.24.95. Or.: 15,30 17,45/20,05/22,30, Ingr. [redacted]
[redacted] — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' [redacted]

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A, Tel. 588.42.30, Ingr. 10.000
SALA 1: Lo zio di Brooklyn. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. **SALA 2: Il buio nella mente.** [redacted].: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **SALA 3: L'odio.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; [redacted]

King — via Fogliano 37, Tel. 86.20.67.32, Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30, Ingr. [redacted]
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. [redacted] (Usa '95) — [redacted] missione di Apollo 13 [redacted] [redacted] 1970, in seguito [redacted] guasto [redacted] [redacted] elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

Madison 1 — via Chiabrera 121, Tel. [redacted], Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico [redacted] N. V. 2h 06' Epico

Madison [redacted] — via Chiabrera [redacted], Tel. 541.79.56, Or.: 15.20/17.50/20,10/22.30, Ingr. 1[redacted]
Mowgli il [redacted] [redacted]la giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. [redacted]. V. 1h 53' Avventura

[redacted] 3 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86. Or.: 15 16.40/18.30/20.30/22,30, Ingr. [redacted]
Johnny Mnemonic — di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. [redacted] Gibson. V. 14 [redacted] [redacted]

[redacted] — via [redacted] [redacted], Tel. 541.79.86. Or.: 15,50 18/20,10/22,30, Ingr. [redacted]
Amiche — di P. O'Connor, con [redacted] O'Donnell, M. Driver, C. Firth (Irl. '95) — Tra giovanissime al college di Dublino alla fine degli Anni 50: i primi amori, gli inevitabili tradimenti, i segreti tra [redacted]. Dal romanzo di Binchy. N. V. 1h 39' Commedia

Maestoso Sala 1 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30, Ingr. [redacted]
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' Sentimentale

[redacted] — via Appia Nuova [redacted], Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30, Ingr. [redacted]
Johnny [redacted] — di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40' Fantascienza

Maestoso Sala 3 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Il profumo [redacted] — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' Commedia

Maestoso Sala 4 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 10.000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto [redacted] sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

Majestic — via S. Apostoli 20, Tel. 679.49.08, Or.: 15.45/18.50/22,30, Ingr. 10.000
Lo sguardo di [redacted] — di T. Anghelopoulos, con H. Keitel, Y. Michelopoulos, E. Josephson (Grec. '95) — Un cineasta greco torna dagli Usa nel suo Paese e [redacted] imbatte, oltre che nel suo passato, nella complesse storie dei Balcani. N. V. 2h 30' Dramm.

Metropolitan — via del Corso 7, Tel. 320.09.33, Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Johnny Mnemonic — di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40' [redacted]

Mignon — via Viterbo 11, Tel. 855.94 93. Or.: 16,30 18.30/20.30/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] — di R. Wargnier, con E. Béart, D. Auteil, G. Garyill (Fra. '94) — Una moglie astrosa e infedele, un marito militare di carriera in giro per il mondo: dal 1939, quindici anni del loro burrascoso e complesso ménage. N. V. 1h 40' Dramm.

New [redacted] — via Cave 36, Tel. 781.02.71. Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 1[redacted]
Io [redacted] spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scalenati. N. V. 1h 35' Comm.

Nuovo [redacted] — largo Ascianghi 1, Tel. 581.81.16. Or.: 15,15 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
La seconda volta — di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' Drammatico

Paris — via M. Grecia 112, Tel. 70.49.65 68. Aria cond., Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Mortal [redacted]

Pasquino — vicolo del Piede 19, [redacted] 580.36.22, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 7000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò [redacted] perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

Quirinale — via Nazionale, Tel. 488.26.53, Ingr. 10.000
Sala uno: **Mortal kombat.** Or.: 15,30; 18,05; 20,15; 22,30. Sala due: **L'uomo delle stelle.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] — via Minghetti 4, Tel. 679.00.12. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] — Prima visione

[redacted] — Via Minghetti 1, Tel. 679.45.85

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Mortal kombat

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Pr[redacted] kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted] — v.le Somalia 109, Tel. 86.20.56.63, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [redacted]
Mortal kombat

Rivoli — via Lombardia 23, [redacted]. 488.08.83, Or.: 16,45/18,30/20,30/22.30, Ingr. 12.000
Le [redacted] di Muriel — di P.J. Hogan, con T. Collette, B. Hunter, R. Griffiths (Australia '94) — Una ragazza di campagna, e oppressa dalla famiglia, fugge di casa con un'amica, fa un [redacted] di convenienza, capisce la vita N. V. 1h 37' Commedia

[redacted] (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84, Or.: 15,15/17,50/20,10/22.30, Ingr. [redacted]
Clockers — di S. Lee, con H. Keitel, M. Pfifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, di [redacted] uno [redacted] uno [redacted] di crack, e il sospetto di un omicidio. Su [redacted] loro, a Brooklyn, indaga [redacted] vecchio «segugio» della narcotici. V. M. 14 2h 05' Dramm.

Rouge [redacted] Noir — via Salaria 31. Aria cond., Tel. 855.43.05, Or.: 16/18,10/20.20/22,30, Ingr. 10.000
Qualcosa di cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio [redacted] amici e parenti. N. [redacted]. 1h 45' Commedia

Royal — via E. Filiberto 175, Tel. 70.47.45.49. Aria cond., Or.: 15/17,40/20/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che [redacted] in ostaggio la città di New York. N. V. 2h [redacted] Thriller

Sala [redacted] — via della Mercede 50, Tel. 679.47.53, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. [redacted]
I ponti [redacted] County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. [redacted] romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' Romantico

Savoy — via Bergamo 25, Tel. 853.00.946, Ingr. [redacted]
SALA 1: Jade. 15,30/17,50/20,10/22,30. **SALA 2: Il primo c[redacted]** 16,30/19,30/22,30. **SALA 3: La seconda volta.** 15,10/16,45/18,30/20,30/22,30. **SALA 4: Hello Denise.** 15.10/16,45/18,30/20,30/22,30.

Ulisse — via Tiburtina 374, Tel. 435.33.744, Or.: [redacted], Ingr. [redacted]
Johnny Mnemonic — di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 [redacted] [redacted]

Universal — via Bari 18, Tel. 883.12.16, Or.: 15/17,30/20/22.30, Ingr. [redacted]
Die Hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene [redacted] ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' [redacted]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, t. [redacted] 00.333. Orario: 16; 22. **Film per adulti.** Ingr. 6000.
[redacted]CIATORI via Montebello 101, tel. 494.1290. [redacted] **per** [redacted] Or.: 15,30; 22,30. Ingresso 6000.
[redacted] EROTIC v. Macerata 10, t. 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.33 38. **Rivista sexy** con Pussycat e **film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 26.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, t. 488.02 85. **Film per adulti.** [redacted]: [redacted] 22,30. Ingr. 8000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per** [redacted]. Orario: 16, 22,30. L. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. [redacted] Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 16,30; 22. Ingr [redacted].
ODEON p. Repubblica, tel. 484.760. **Film per adulti.** Or.: 15; 21,30. Ingr. 6000.
PUSSYCAT v. Cairoli 98, tel. 446.4661. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. Ingr. 8000.
[redacted]D v. P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. **Film per adulti.** Or.: 11; 22,30. Ingr. 8000.
TIFFANY v. A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. L. 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.7557. **Rivista sexy e film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, tel. 440.27.19. Riposo.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.42.10. Ore 21 **Ho affittato un killer.** Ingresso 7000
DELLE [redacted] v.le Province 41, tel. 442.360.21. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 [redacted] **a più** [redacted] Ing. 7000.
[redacted]**OSCO** v. Publio Valerio 63, tel. 748.46.44. Riposo.
[redacted] via Einaudi [redacted], tel. 485.7762. Ore 15,45; [redacted] **Romanzo di un giovane povero.** Ing. 6000.
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, tel. 392.777.

TEATRI

ACCADEMIA FILARMONICA. Presso il botteghino del Teatro Olimpico piazza Gentile da Fabriano, tel. 323.48.90 sono in vendita gli abbon. della stag. concertistica 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana. Il botteghino è aperto dalle ore 14 alle 19.
[redacted]. Piazza San Francesco, tel. 36.09.1902. Ore 18,30 Duo pianistico B. Cattabiani e D. Pocola, musiche di Dvorak, Brahms, Debussy.
AGORA'. Via della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 20,45 The International Theatre presenta The Caretaker di H. Pinter, in lingua inglese, con Michael Bibb, G. Smith, M. Moylan. Regia M. Fariu, [redacted] aperte le iscrizioni ai [redacted] teatro.
ALFELLINI. Riposo
ANFITRIONE via S. [redacted] 24, tel. 575.08.21. [redacted] La Comp. La Loggia dell'Allegro presenta: Il [redacted] delle meraviglie commedia in 3 atti di Antonio Racioppi, con C. Deas, C. Contini, A. Iannuzzi, A. Pirri, A. Franglamore. R. Rosasia.
ANFITRIONE RAGAZZI via S. Saba 24, telefono 575.08.27. **La bella addormentata** commedia con musiche dei [redacted] Grimm, regia Patrizia [redacted] con M. Bonini Olas, Rita Italia, C. Caryoni, E. Bertolotti, L. Sottavia, A. Giuliani. Spettacoli mattina e pomeriggio per le scuole previa prenotazione.
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, tel. 68.80.46.01/2. Ore 21 1ª venerdì serale. L'isola degli schiavi di P. De Marivaux traduzione, adattamento e regia Giorgio Strehler, con Renato De Carmine, Leonardo De Colle, Laura Marinoni, Mattia Sbragia, Pamela Villoresi
ATENEO viale delle Scienze 3, tel. 4991 46.89. Ore 21 Festival d'Autunno - Le vie del Festival: Il [redacted] con R. De Francesco, A. [redacted]. Servillo, I. Forte, I. Carlora, F. Carcaterra, T. Lescaccio, E. Iannello. Regia T. Servillo. Pren. tel. 320.21.08
AULA MAGNA LUG l.go Tevere Flaminio 50, tel. 361 00.51/2. Non pervenuto.
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 589.4875. Ore 21. Comp. Le Parole le cose presenta Lucia Poli in Lettere d'amore di Lucia Poli e Valeria Moretti, musiche di Jacqueline Perrotin.
CENTRALE via Celsa 6, tel. 679.72.70. Ore 21,15. La Quercia presenta: Non si sa come di Luigi Pirandello con Claudio Gioretti, Beatrice Palme, Massimo Pelazzini, Francesca Giovannetti, regia Alberto Ferrari.
CLUB I MITI v. [redacted] Frimilo 7, tel. 57.58.646. Ore 21 Tutta colpa di Antonio di Roberto De Facio. Regia Roberto De Facio. Interpreti Compagnia Centro Professionale Balletto e Arti dello Spettacolo
DAFNE via Mar Rosso 329 Ostia Lido, tel. 50.88.539. Ore 21 prima Teatro Delle Dune presenta La veglia e la memoria gitana di F. Garcia Lorca con Domenico Gamno e Sandro Bagatore.
CENTRO SOCIALE ex Snia Viscosa via Prenestina 173, 22.02.102. Ore 21.30 Living Theatre in Utopia regia J. Malina. L. 5000
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.35.02. Ore 21,15 il Gruppo A.T.A. di Carlo Alighiero presenta Corbette's way con A. Gorla, L. Jacobbi, S. Irene Lippi; musiche di Antonio e Marcello.
DELL'OROLOGIO Sala Grande via de Filippini 17/a, tel. 68.30.87.35. Ore 21 La Compagnia Teatro I T presenta Splendi sesso, droga e rock'n roll scritto e diretto da Mario Moretti. Domenica ore 17.30, lunedì riposo tutte le sere sino al 19 novembre (ore 21)
DELL'OROLOGIO Sala Artaud via de Filippini 17/a, tel. 68.30.83.30. Ore 21 L'Associazione l'Albero presenta Il caffè del signor Proust testo e regia di L. Salveti con G. Angelillo. Tutti i giorni, dom. ore 18, lun. riposo
DELL'OROLOGIO Sala Caffè via de Filippini 17/a, tel. 68.30.87.35. Ore 21 Il caffè del signor Proust presentato dall'Associazione l'Albero (in scena fino al 19/11) alternato sabato 18/11 una replica alle ore 17. Testo e regia di L. Salveti con G. Angelillo
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423.13.00. Ore 21 Luigi De Filippo in Non è vero... ma ci credo di Peppino De Filippo, con Wanda Pirol, Pino Santoro. Regia Luigi De Filippo.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (Largo Chigi), tel. 679.5130. Mercoledì 21 ore 21,15 Canti di vagi lontano y de tierra madre. Il fantastico incontro, musiche e danze del Sud Italia con Rossella e Nando Citarella.
DI VIA SPERONI v. Speroni 13, tel. 411.22.87. Ore 20,45 Aspettando la luna piena di Enzo De Marco e Ciro Longo, regia E. De Marco e Claudia Frisone. Musiche originali A. Lauritano, scenografie Marianna De Liso
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 20,45 abb. V2. Uno sguardo dal ponte di Arthur Miller, con Michele Placido, regia Teodoro Cassano. Prevendita su Televideo Rai 3 pag. 6.647.
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 20,45 abb. 22 ...E fuori nevica di V. Salemme, M. Casagrande, regia V. Salemme. Prenotazioni su Televideo Rai 3 pag. 6.647
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Domani ore 21 prima Comp. Glauco Mauri, G. Mauri e R. Sturno in: Edipo (Edipo re Edipo a Colono) di Sofocle. Regia G. Mauri
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68.80.3794. Ore 21 Ghost Teatro srl presenta Marina Malfatti in Come prima meglio di prima di L. Pirandello con Sergio Basile, Carlo Carlier, Wanda Benedetti, regia Luigi Squarzina.
EUCLIDE piazza Euclide 34/a, telefono 808.25.11. Ore 21. La Compagnia Stabile Teatro Gruppo presenta Tessere, fate la calza se ... commedia brillante in due atti scritta e diretta da V. Boffoli.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679.64.96. Ore 21 Ale Di Benedetto e Peppo Passavanti in Fossette ritorna di Pippo Fava. Regia Marco Parodi. Continua la campagna abbonamenti
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. Ore 21 Il Globo presenta La calzolaia prodigiosa di F. G. Lorca con Caterina Costantini, Claudio Ruggieri e con G. Mainardi, M. Rubino, L. Randi, N. Valenziano, G. Fralico, G. Pureese
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, t. 588.10.21. Ore 21, Crt La Fabbrica dell'attore presenta Come vi piace di W. Shakespeare, con M. Kustermann.
LA COMUNITA' via Giggi Zanazzo 1, tel. 58.17.413. Ore 21,15 Teatro in aria Sianura Luminosa pres. Les soeurs Lumière (Le sorelle Lumière) di P. Sambo e G. Sepio. Tutte le sere ore 21,15. Dom. ore 18. Lun. riposo
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, tel. 482.31.84. Ore 21,30 Regionali, vol devote regionali di Corbucci, Meraglia con V. Meraglia, S. Orlando, R. d'Alessandro, M. Simeoli e Balletto S e B
LE SALETTE v. del Campanile 14, tel. 680.38.67. Ore 21, la Compagnia Punto e a Capo presenta Confessioni di A. Ayckbourn, regia M. Costa
MANZONI v. Montezebio 14c, telefono 322.35.56. Ore 21 Compagnia Teatro Artigiano presenta Sostanzi stupido di A. Bonaco con P. Longhi, D. Peruzzo, M. Occhiena, G. Silvestri, M. di Franco, M. Caragiello
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Ore 21 turno abb. 2º venerdì serale, Uno, nessuno e centomila di L. Pirandello con Flavio Bucci, e C. Angelini, S. Barra, P. Montandon, L. Lalla, A. Innocenti.
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 323.48.90. Domani ore 21. Giorgio Gaber in Il pensare che c'era il pensiero. Continua camp. abb. a 5 spettacoli. Botteghino ore 11/19, tel. 323.4890
PARIOLI via G. Borsi 20, telefono 808.52.99. Sala A: [redacted] Maurizio Costanzo Show 13ª [redacted] Sala B: ore 21,30 ultime 3 repliche La pagina del tradimento di e con Alessandro Bergonzoni, regia Claudio Calabrò (fuori abbonamento)
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21, La signorina Julie di August Strindberg di e con S. Christensen e Marco Di Stefano.
QUIRINO. Rinnovo e vendi. abb. stag. teatrale 1995/96 presso bigliett., ore 10-19, dom. riposo.
ROSSINI p.za S. Chiara 14, tel. 6880.27.70. Ore 21 Il malato immaginario di A. Alteri con A. Alteri, R. Merino, M. Pellieri.
STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, telefono 371.10.78 - 371.11.07. Ore 21,30 Il commissario Maigret di G. Simenon con B. Alessandro, M. Fernelli, S. Tranquilli, L. Bernardi, M. D'Agata, A. Caneva, P. Valentini
SALA PETROLINI via R. Gessi 8, tel. 57.57.488. Ore 21 Artisticol il varietà
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, telefono 67.91.439. Ore 21,30 Meraviglie di Castellacci e Pingitore con Martufello, Dori e Tosca
SPAZIO UNO vicolo dei Panieri 3, tel. 589.[redacted] 74. Ore 21 L'uomo che incontrò se stesso di Luigi Antonelli con F. Dippe regia A. Ferrari. Fino al 26 novembre, tutte le sere ore 21 domenica alle ore 18 (lun. riposo)
TALIA via A. Salandra 1, tel. 58.33.08 17. Lunedì 20 ore 10 Bye bye ev. Stevenson di F. Mezzolin, regia M. Cristaldi, con R. Casale, C. Spada.
TEATRO DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon 17, t. 370.00.93. Ore 21. Japan Motion Fight Capitale, regia di Hiromi Sakamoto. Il botteghino è aperto dal lunedì al venerdì ore 10-18; sabato 10-13; domenica ore 16, lunedì riposo. Sino al 19/11
TORDINONA via degli Acquasparta 16, telefono 6880.58.90. Ore 21,15 Giardino stregato di Giordano, con V. Cangolano, S. Grasso, M. Franchini, G. Gatti. Regia R. Giordano, musiche di V. Caporale da Bernaqua e R. Giordano
TEATRO STUDIO 20º SECOLO via Garibaldi 30, telefono 588.14.44. Ore 21. La Mano ottusa di Michel Marc Bouchard con Sara Alzetta, Lydia Biondi, Giuseppe Manna, F. Paulillo. Regia G. Calligarich, mart.-sab ore 21, dom. e fest. ore 18,30
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, telefono 588.20.34. Domani ore 17 La Nuova Opera dei Burattini presenta Ciak si gira Biancaneve e i 7 nani scritto e diretto da Roberto Marafante dal lunedì al venerdì spettacolo per le scuole ore 10, sab. e dom. ore 17. Inf. 6.30/18
VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 574.01.70. Ore 21. La Comp. Attori e Tecnici presenta Il giardino dei ciliegi di A. Cechov con V. Toniolo, A. Corsini, B. Alber, G. Bonagura, A. Di Nola, F. Di Federico
ORATORIO del CARAVITA via del Caravita 7. Ore 19,30, si conclude la 18ª edizione del Festival Nuovo Suono Musicale incluso nel Progetto Musica 95 patrocinato dal comune di Roma e coordinato dal Delle-Unesco. L'ultimo concerto della rassegna ore 19,30 all'Istituto Svizzero (v. Ludovisi 48) è affidato alla pianista svizzera Esther Flückiger. Saranno eseguite opere di autori svizzeri (Radermacher, Henking, e Brahm) e compositori italiani (Molina, Maresca e De Rossi Re). Ingresso libero.

IL TACCUINO

MUSICA - Il pianista Nicholas Carthy accompagna il mezzosoprano Waltraud Meier all'Auditorio di [redacted] **Conciliazione**, 20,45. In scaletta arie di Berg, Schumann, Wagner e Mahler. **Istituto Svizzero** (via Ludovisi 48), 19,30, Esther Flyckiger in opere di Henking, Maresca, Radermacher. Basilica di **San Giovanni in Laterano**, ore 21, l'Orchestra del Collegium Musicum di Krefeld diretta da Bernd Erich Brinkmann in pezzi di Mozart. Soprano Ulrike Mertens, contralto Christel Baum, tenore Uwe Mosmuller, basso Karl-Josef Heppekausen. Coro Filarmonico di Moes. Aula Magna **Accademia Nazionale di S.Luca**, omonima piazza al civico 77, 17,30, Roberto Loreggian al clavicembalo in opere di Ferrini, Bach, Purcell. [redacted] **Uffizi** (via delle Fontane 13), 18,30, per l'associazione «Amici di Castel S.Angelo», l'arpista Francesca Luppino in composizioni di Haendel, Fauré. Partecipazione dei pianisti Stella, Mazzola, Pannitti.

LIVE - Musica tradizionale irlandese al **Folkstudio** (via Frangipane 42), [redacted] il gruppo Jolly Beggar. Roberto Ciotti al **Saint Louis** (via del Cardello 13/a). [redacted] (via Crescenzio 82/a), jazz con il Valentina Casulo Trio. [redacted] **Music** [redacted] (largo dei Fiorentini 3), Dixie Team Jazz Band.

CONVEGNO - Seconda giornata di lavori all'Auditorium della **Discoteca di Stato** (via Michelangelo Caetani 32), del convegno internazionale «L'opera negli Anni Ottanta», organizzato dall'Istituto di Ricerca per il Teatro Musicale. Informazioni [redacted] 614.72.77.

GAROFANO - Per «Garofano Verde - Scenari di teatro omosessuale», al **Colosseo** (via Capo d'Africa 5/a), «Modern nature» [redacted] Rudy Meulemans, letture di Sergio Castellito. Repliche fino al 19.

[redacted] (via Perugia 34), [redacted] 19, «I [redacted] samurai» di Kurosawa [redacted] e alle 21 «Gonza il samurai» di M.Shinoda. [redacted] (via degli Scipioni 82), ore 22, «Giochi di famiglia» di M.Yoshimitsu. Auditorio **S. Leone** [redacted] (via Bolzano 38), dalle 16, «Strane storie» di S. Baldoni. Centro **Due Pini** (via [redacted] 2), ore 16 e 21, «Pulp fiction» di Q.Tarantino. [redacted] **Esposizioni** (via Nazionale 194), dalle 17,15, per il ciclo in omaggio a Pasolini, «Francesco giullare di Dio» di Roberto Rossellini, «Uccellacci e uccellini», «Totò al circo» e «Edipo [redacted]».

INCONTRO - Il [redacted] condotto da Caterina Volpi al **laboratorio** [redacted] (via San Calisto 9), ha in programma alle 18,30 la lezione «Dal '400 [redacted] '600», «Astrologia e medicina. [redacted] macrocosmo e microcosmo agli amuleti di Marsilio Ficino fino alla [redacted] [redacted] degli umori e temperamenti». Informazioni al 5833.1127.

PRESENTAZIONI - Ancora una presentazione alla libreria [redacted] **Croce** (c.so Vittorio Emanuele II 156, [redacted] 21). Si tratta del libro «Mio caro clochard» di A. Elio Borne, introduzione a cura di Melo Freni e Antonio Saccà. [redacted] **delle Culture** (via San Crisogono 45), ore 18, si presenta [redacted] cerchio della regione» di Laura Braghetti e Francesca Mambro e alle 21 si parla di «Le strategie di Peter Pan» di Aldo Carotenuto. Numerosi gli interventi previsti.

[m. pr.]

MILANO

CINEMA

V Emanuele 30, tel [illegible] **Mortal Kombat** (prima vis.) Or.: 15,40; [illegible]: 20,15; 22,30. Ingr 10.000.

ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Terra e libertà**. L. 10.000

Galleria via De Cristoforis 2, tel [illegible] **Johnny Mnemonic**. Or.: 15,30; 17,50 20,10; 22,30 Ingr. 12.000

[illegible]0 via Tunisia 11, telefono 294.05.054. **L'odio**. Or. 15,40, 17,50; 20,10; 22,30 Viet. 14. Ingresso 10.000

ARISTON Galleria del Corso 1, tel. 7602.3506. **Al di là delle nuvole**. Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

ARLECCHINO S. Pietro all'Orto 9, tel 7600.1214 (prima visione). V.M 18 Or 14,30. [illegible] 18,30; 20,30; 22,30 Ingr 12.000

Vittorio Emanuele II, telefono 7600.0229. **Apollo 13.** Or. 14,10; 16,50; 19,40, 22,30 Ingr. 12.000

BRERA MULTISALA 1 corso Garibaldi 99, tel [illegible] **Forget Paris** (prima vis.) Or 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 Ingr. 12.000

BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, tel 29.00 18.90. **Cyclo**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 12.000

CAVOUR p.za Cavour 3, tel. 659.5779. **Qualcosa di cui... sparire** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30 Ingr [illegible]

COLOSSEO [illegible] **Allen** v.le Monte Nero 84, tel 5990 1361 **Lo sguardo di Ulisse**. Or.: 15,45; 19; 22,15. Ingr. 12.000.

[illegible] **Chaplin** v.le Monte Nero 84, tel 5990 1361 **Nel bel mezzo di un gel[illegible] inverno**. regia K. Branagh. Or 15,30; 17,50, 20,10; [illegible] Ingr [illegible].

COLOSSEO Sala Visconti v.le Monte Nero [illegible], tel. 5990.1361 **Apollo 13**. Or.: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30. Ingr L. 12.000.

[illegible] f. Corsia dei Servi 9, [illegible] 7602.0721 **Il buio nella mente** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Ingr 10.000.

CORSO [illegible] del Corso, telefono 7600.2184. **Die Hard - Duri a morire**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingresso 10.000.

ELISEO via Torino [illegible], tel. 869.2752. **Clockers**. V. M. 14. Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30. Ingr 12.000.

[illegible] Galleria del Corso 4, [illegible] 7600.2354 **Peccato che sia femmina**. Or . 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. [illegible].

MAESTOSO [illegible] Lodi 89, telefono 551.445. **Die Hard - Duri a morire**. Orario: 14,40; 17,15; 19,50; [illegible]. Ingr. 10.000

MANZONI v Manzoni 40, tel 7602.0650. **Showgirls**. Or.: 14,45, 17,15; 19,50; 22,30 Ingr. 10.000.

MEDIOLANUM corso Vitt Emanuele 24, tel 7602.0818. **Io no spik inglish**. [illegible]. 15; 16,50; 18,40; 20,35; [illegible]. Ingr. [illegible]

METROPOL v. Pieve 24, t. 788.913. **Mi [illegible] sconosciuto**. Or.: 15; 16,50, 18,40, 20,30, 22,30. Ingr 12.000.

MIGNON Gall [illegible] Corso 4, tel [illegible]. [illegible] **seconda volta** Or 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr 10.000

[illegible] **ARTI** via Mascagni [illegible], tel 7602.00 48. **La carica dei 101** Or.: 15, 16,50, 18,40; 20,30, 22,30 Ingr. 10.000

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel [illegible]75[illegible] **La pazzia di re Giorgio**, regia N. Hytner. Or [illegible]: 16,10, 20,20, 22,30. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Nine [illegible]s - Imprevisti d'amore** Or : 15,25 17,40, 20,10, 22,35. Ingr 10.000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, tel 874.547 **Forget Paris**, regia [illegible]. Crystal Or 15,20; 17,40; [illegible]: 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 3 [illegible] S. Redegonda 8, tel 874.547 **Mai con uno sconosciuto**. Or . 15,35; 17,50, 20,15; 22,35. Ingr. L. 10.000.

ODEON [illegible] 4 via Santa Redegonda 8, tel 874.547 **Nel bel mezzo** [illegible] **un gelido inverno** Or 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr 10.000

[illegible] via Santa Redegonda 8, tel 874.547. **Il profumo del mostro** [illegible] Or : 15,20; 17,40, 20,10; 22,35 Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il primo cavaliere**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8, [illegible] 874.547. **Da morire** Or . 15,20, 17,40; 20,05; 22,35 Ingr. 10.000

[illegible]M 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, tel 874.547 **Ivo il tardivo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,35. Ingr [illegible]

ODEON 5 Sala 9 v [illegible] Redegonda 8, tel. 874.547. **Mowgli il [illegible] della giungla**. Or. 15,10; 17,35; 20; 22,35 Ingr. 10.000.

[illegible]N 5 Sala 10 v [illegible]. Redegonda 8, tel 874.547. **I pol[illegible] [illegible] County**. Or. 14,40, 17,15; 19,50; 22,35 Ingr. [illegible]

ORFEO v C Zuglio 50, tel. [illegible] **Mortal kombat** Or 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 Ingr. 10.000.

PASQUIROLO a V Emanuele 26, tel. 760.207.57. **Le nozze di Muriel**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr 10.000.

[illegible] via Abruzzi 26, tel. 2953 1103. [illegible] **delle [illegible]**. [illegible]. 18, 20,15; 22,30. Ingr [illegible]

[illegible] largo Augusto 1, tel. 7602.2190. **La pazzia di re Giorgio**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

SAN CARLO c. Magenta/ang Morozzo della Rocca 12, t. 48.13.442. **Qualcos[illegible] di cui... sparire**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].

SPLENDOR v.le Gran Sasso 26, tel. 236.5124 **Mortal kombat**. Or.: 20,10, 22,30 Ingr. 10.000

TIFFANY c. S. Aires 39, tel 2951.3143 **Batman forever** Or [illegible]: 17,30; 20; 22,30. Ingr. L. 10.000.

VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **L'uomo delle stelle**. Or.. 17,50, 20,10, 22,30. Ingr 10.000.

TEATRI

ARSENALE v C. Correnti 11, [illegible] 83.75.696 Ore 21.15 la compagnia Teatro Ossimoro presenta **Aspettando Godot**, di S. Beckett

CARCANO c. di Porta Romana 63, tel. 5516.1377 Ore 21 Centro Studi Coreografici presenta L. Savognano in **Blu** [illegible]. [illegible]grafia di S. Beltrami

CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1615 Ore 21,30 Luca Barbareschi in **Piantando chiodi nel pavimento con la fronte**, di Eric Bogosian.

DELLA 14ª v Ogliо 12, telefono 5521 1300 Ore 21 Compagnia Teatro di Piero Mazzarella pr[illegible] **I vedov allegher** di Rino Silveri

FRANCO PARENTI Sala Piccola via Pier Lombardo 14, telefono 54.57.174. Ore 20,30 Teatro Franco Parenti [illegible]senta **La vita, il sogno**, di Franco Loi

LIRICO via Larga [illegible], telefono 72.33.32.22 Ore 20 Teatro di Roma presenta **Re Lear** di W. Shakespeare

MANZONI Sala Manzoni [illegible], telefono [illegible] Ore 20,45 Teatro Eliseo e Teatro degli Incamminati presentano [illegible] Orsini, F. Branciaroli in **Otello**, di W. Shakespeare.

NAZIONALE p. Piemonte 12, telefono [illegible]. Ore 21 Roberto Vecchioni in **Il cielo capovolto**, concerto

NUOVO piazza San Babila 37, telefono 76.00.00.86/7. Ore 21 Sergio Fantoni in **La scuola delle mogli**, di Molière

[illegible] v Dupré 4, telefono 3926 [illegible] Ore 21 l'Associazione Culturale Sottoteatro di Frontiera presenta **King Jago**, elaborazione drammaturgica di Giulio Campan.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, telefono 72.33.32.22 Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano-Brecht Festival presentano **Non sempre splende la luna -Mitya canta un nuovo Brecht-**, di Bertolt Brecht

[illegible]TRO SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2965 **Ma non è una [illegible] seria**, di Luigi Pirandello, con Patrizia Milani e Carlo Simoni Regia M. Bernardi. Ore 21, L. 42.000/38.000.

SMERALDO p XXV Aprile, t. 2900.5767. Ore 21 A. Albanese in **Uomo**, testi di A. Albanese, F. Modesto e F. Amato

Tdl PORTA ROMANA c. di P. Romana 124, t. 5831.5896 Ore 20,45 Teatridithalia pres. **Capodanno**.

TEATRO ARIBERTO via D. Crespi 9, telefono 83.22.580 [illegible] 21 Compagnia Teatrosempre presenta **2ª Rassegna del teatro giallo - La tela del ragno**, di Agatha Christie.

TEATRO DELLE ERBE / TEATRO DEL BURATTO via Mercato 3, telefono 864 649 66 Ore 10 Teatro del Burratto presenta **Pierino [illegible] lupo**, favola musicale di S. Prokofiev

TEATRO DELLE MARIONETTE via degli Olivetani 3, telefono 46.96.550 Ore 9,30 **La avventure [illegible] Pinocchio**, di Carlo Collodi

[illegible] **GRECO** piazza Greco, telefono 657 06.96 Ore 21 compagnia Le Nuvole presenta **Storiacce**, racconti ispirati di F. Silvestri.

TEATRO LIBERO via Savona 10 telefono 832 3126. Inizio spettacolo ore 21 Teatro Libero presenta **Hot line**, di A. Longoni

TEATRO VERDI viale Pastrengo 18, telefono 607.1695. Ore 21 Teatro del Burratto presenta **Fly Butterfly**

TEATRO GNOMO / CRT SALONE via Lanzone 30/A, telefono 8646.2250 [illegible] 20,30 **Polveri**

RITROVI

AL VASCELLO p Greco, tel 870 4353 Piano bar musica dal vivo con Roberto Dongeno

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3, telefono 8940 0560 Cucina musica cubana

[illegible]-**EN A ROGOREDO** via Rogoredo, 144, telefono 5570 0374. Riposo

CA' BIANCA CLUB via Lire il Moro 117, tel. 8912 5777 «Grandcabaret» con Gianni Palladino, Pongo, Billy Dardes

BAFE' T[illegible] NOBEL via Ascanio Sforza 81, telefono 895 11746 [illegible] e disco bar

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119, telefono 8912 20 24 Paolo Pellegatti incontra Candelo Cabezas Karl Potter e altri jazz

[illegible] **LOCO** via Corelli 62, telefono diurno 58 31.35.84, notturno 75 61.226. Chiusura estiva.

DERBINO CABARET via dei Missaglia 46/3b, telefono 846.47 31. Ore 22,30 a tutto cafè

DISCOTECA IPOTESI [illegible] LATINA piazza XXIV Maggio 8, telefono 58.10.27.86 - 63.22.150. [illegible] 22,30 Musica latino [illegible]

FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A, telefono 86.46.25.75. Ore 22 musica con I Suoni Chiari Band

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC [illegible] Navigilo Grande 36, telefono 89.40.93.21 Pop Rock con Workers

MILANO IN via dei Missaglia 46/3, telefono 848 4731 Ballo liscio tradizionale, ingr. L. [illegible]

L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131, telefono 89122043. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi

NONSOLOMUSICA via [illegible] 82, tel. 5521.0905 ore 21,30 Free Karaoke

ON [illegible] via Manzoni 40 (Galleria Manzoni), telefono 7602 1071 [illegible] 22,30 serata on stage

[illegible] Piazza Ferrara 23, telefono 56.93.269 Riposo

[illegible] via A. Storza 49, telefono 6940 2874. Chicken mambo Country - Dixieland - Blues.

TEATRINO largo Corpo dei Servi 3, [illegible] telefono 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23.50 Sexy show.

ZELIG viale Monza 140, telefono 255.1774. [illegible] C'è qui che c'è in Non dateci spago.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, telefono 58.31.35.84 Ore 22,30 Musica latino-americana.

D'ESSAI

[illegible] via Ariosto 19, telefono 48.00.39.01. Ore 18,10; 20,20; 22,30; **Incontri a Parigi**, regia E. Rohmer. L. [illegible]

CENTRALE I via Torino 30, telefono 87.48.26. Orario: 16; 18,10; 20,20; [illegible] 22,30 **L'ultima eclissi**, regia di Taylor Hackford. Lire 8000.

[illegible] 2 via Torino 30, telefono 87.48.26 Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Lo zio di Brooklyn**, regia di D. Capo Lire 8000

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE via Oglio 10, telefono 266 205 82 L. 5000 ore 20, 22 **La messa è finita** Regia N. Moretti

DE AMICIS via Cammadella 15, telefono 86.45 27 16 L. 5000 + tessera ore 18; 22 Rassegna «Autori» del cinema europeo Romania-, **Adela** Reg. M. Veroiu. Ore 20 **Perché suonano le campane, Mitica?** Reg. L. Pintilié

MEDICO via Savona 57, t. 48 95 102 L. 7000 Ore 19,50, [illegible] **Piccoli omicidi tra amici** Regia D. Boyle Ore 24 Film di «Per quelli della notte» **Wallace** [illegible] **Gromit ed altre storie** Regia N. Park.

PALESTRINA [illegible] Palestrina 7, t 87.02.700 L [illegible] Ore 20,10, 22,30 **Viaggio in Inghilterra** Regia R. Attenborough

SANLORENZO corso di Porta Ticinese 45. Riposo

SEMPIONE via Piacenza [illegible], telefono 3921 04 83 L. 7 000, ore 20,15; 22,15 **Sostiene Pereira**. Regia R. Faenza.

AUDITORIUM DON BOSCO via [illegible] Gioia 48, telefono 60.30.42 Riposo

AUDITORIUM [illegible] Hospit 3/b tel. 86.35.22.31 Riposo

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO [illegible] Manin 2/b, t. 65 54 977 L [illegible], [illegible] 17,30, [illegible] [illegible] pane e Un [illegible]

[illegible]

ACADEMY viale Monza 101 [illegible] **Luci rosse.**

AMBRA via Clitunno angolo via Padova, tel. 2682.2610. **Luci rosse.**

ARGO viale Monza 79 Lire 10.000. **Luci rosse**

ASTOR corso Buenos Aires 36. Apertura: ore 13. Lire [illegible]. **Luci rosse.**

ASTORIA viale Monfenero 55. **Luci rosse.** Lire 10 000

ATLAS via Sansovino 3 **Luci rosse.** Lire 10.000

AURORA PUSSYCAT via [illegible] Sarpi 8 Apertura ore 10,30. **Luci rosse.** Lire 10 000

CIELO via Premuda 40, tel 79.84.78. Ap. ore 16. **Luci rosse.** L. 12 000.

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. Apertura ore 13 **Luci rosse.** Lire 12 000

DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. **Luci rosse.** Lire 10 000.

EMBASSY via Fatì di Bruno 8. **Luci rosse.** Lire 10.000

[illegible] via C. Da Sesto 5. Ap ore 15, [illegible] + film. Lire [illegible].

LA FENICE via Bligny 52. **Luci [illegible]** Lire 10.000.

LORETO via Deledda 10. **Luci rosse.** Lire [illegible].

MAGENTA via R. Sanzio 23 **Luci [illegible] se.** Lire 10.000

PERLA via degli Imbriani 19. **Luci rosse.** Lire 10.000

ROXY corso Lodi 126. Apertura [illegible] 14,20 **Luci rosse.** Lire 10.000.

ZODIACO via Padova 179. Apertura ore 14. **Luci rosse.** Lire 10.000

Il terzo «Milano Festival» si apre con «Mandala» del danzatore americano

Daniel Ezralow, il multimediale

Lo spettacolo dal 21 al 26 al teatro Carcano

MILANO. Tocca a Daniel Ezralow aprire quest'anno il terzo Milano Festival dedicato alla danza. Lo ha presentato lo stesso danzatore americano al teatro Carcano, ove agirà da martedì 21 a domenica [illegible] novembre con la sua creazione «Mandala», uno spettacolo multimediale nel quale scene di danza si intrecciano e interagiscono con immagini proiettate su schermi, monitor e video-wall. Insomma Ezralow sembra affacciarsi sulla realtà virtuale, come ha già sperimentato in altre occasioni. Questo [illegible] «Mandala» ha già avuto [illegible] prima versione al Filarmonico di Verona nel 1994 ed ora si presenta in veste rinnovata. Le scene sono di Mirella Corli, che [illegible] anche le immagini filmate unitamente allo stesso Ezralow. Al centro del palcoscenico [illegible] lui, Daniel, mentre alle sue spalle scorrono anche ricordi di suoi spettacoli di successo. Corrono treni su binari sfuggenti sui quali oscilla la silhouette di Ezralow umoristicamente impegnata a tenere l'equilibrio. E poi, per [illegible] fede al buddismo a cui si richiama il titolo, ci sono sculture antiche e misteriose.

Tutti gli spettacoli del Festival saranno ospitati al Carcano, ad

Daniel Ezralow

[illegible] del secondo, dal 9 al 15 gennaio, che avrà sede al teatro Lirico. E' «Fuenteovejuna» di Antonio Gades che abbiamo visto lo scorso anno al Carlo Felice di Genova e viene riproposto oggi dalla compagnia del popolare artista spagnolo. Si tratta della transliterazione in danza [illegible] famoso dramma omonimo di Lope de Vega scritto nel 1618 e ispirato ad un fatto di cronaca avvenuto nel secolo precedente. Il paese di Fuenteovejuna si ribella al tirannico governatore che lo opprime e il prepotente viene ucciso dopo aver tentato di rapire una ragazza del paese. Al processo l'intero villaggio si incolpa dell'omicidio. Importante appuntamento, dal [illegible] gennaio (ma c'è ancora qualche dubbio sul programma e sulla stessa effettuazione degli spettacoli), con l'American Ballet Theatre che dovrebbe eseguire titoli significativi del suo repertorio da Jerome Robbins a Twyla Tharp.

Prima apparizione [illegible] Italia, dal 20 febbraio, di Shapiro & Smith Dance, coppia artistica e coniugale americana che ha riunito un gruppo di forti danzatori provenienti dai migliori complessi con forte preparazione atletica. Dal 9 aprile verrà presentato a Milano uno spettacolo che ha ricevuto molti consensi al recente festival di Rovereto Oriente-Occidente: «Othello» [illegible] Johann Kresnik e Ismael Ivo, un esempio molto forte di teatrodanza tedesco che rivisita in modo singolare [illegible] tragedia shakespeariana. Pure novità per l'Italia il complesso Adventures in [illegible] Pictures programmato in maggio. Il gruppo inglese presenterà «The Highland Fling», [illegible] ironica e moderna delle «Silfidi» di Fokine ambientata nella Scozia d'oggi.

Luigi Rosa

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, tel. 980.634 **Il profumo del mosto selvatico**. Orario spettacoli 18,15; 20,15; 22,15

CORSINO corso del Popolo. **Showgirls**. Orario: 17,15; 19,50; 22,15.

CORSO via del Popolo 30, tel. 986.722. **Johnny Mnemonic**. Orario: 18,15; 20,15; 22,15

DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, tel. 538.1655. **Cyclo**. Orario spettacoli 17,30; 19,45; 22.

EXCELSIOR [illegible] Ferretto, tel. 988.684. **Qualcosa [illegible] cui sparire**. Orario: 18,15; 20,15; 22,15.

[illegible] 1 via Palazzo 31, tel. 971.444. **Al di là delle nuvole**. Orario spettacoli: 16; 20; 22,15.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, tel. 971.444. **Die hard - Duri a morire**. Orario spettacoli 17,20; 18,50; 22,15.

S. MARCO viale San Marco, tel. 531.7886 **Mortal kombat**. Orario spettacoli 18,15; 20,15; 22,15.

[illegible]

CORSO corso Italia 18, tel. 530.320. **Mortal Kombat**. Orario: 18; 20, 22

VITTORIA piazza Vittoria 41, tel. [illegible]. **Nine month - Imprevisti d'amore**. Orario: 18; 20; 22. **Page master**. Orario: 16

UDINE

ARISTON via Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. **Mortal kombat**. Ora[illegible] spettacoli 16; 18; 20; 22.

CAPITOL via Volontari Libertà, telefoni 454.288 - 297.497. **Johnny Mnemonic**. Orario: 16; 18; 20; [illegible].

CENTRALE via Pascoli 8/B, tel. 504.240 - 297.497. **Io no spik inglish**. Orario: 16; 18; 20; 22.

CRISTALLO piazza Cada, tel. 501.258 - 297.497. **Mowgli - Il libro della giungla**. Orario: 15; 16; 20; 22.

FERROV. D'ESSAI tel. 504.874. **Il buio nella mente**. Orario: 18,45; 22.

ODEON via Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. **Al di là delle nuvole**., Or.: 16; 18; 20; 22.

PUCCINI via Savorgnana, [illegible]. 295.635. **Il profumo del mosto selvatico**. Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

TRIESTE

ARISTON via Gessi 14, tel. 304.222. **Qualcosa [illegible] cui sparire**. Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

[illegible] [illegible] Muratti 2, [illegible]. [illegible]. **Il profumo del mosto selvatico**. [illegible]: 16,30, 18,25; 20,20; 22,15.

AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, tel. 68.24.24 **Mortal kombat**. Orario: 16,45; 18,30; 20,15; 22,15.

MIGNON via XX Settembre 37, tel. 636.495 **Luce** [illegible]. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

NAZIONALE 1 via [illegible] Settembre 30, tel. 635.163. **Johnny Mnemonic**. Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, tel. 635.153. **Io no spik inglish**. Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, tel. 635.163. [illegible]gli il libro della giungla. Orario: 16,15; 18; **Il primo cavaliere**. Or.: 20; 22,15.

NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, tel. 635.[illegible]3. **Amiche**. Orario: 16,15; 18,15, 20,15; 22,15.

SALA AZZURRA via Muratti 2, tel. 767.300. **Il buio nella mente**. Orario: 15,30, 17,40; 19,50; 22.

[illegible]

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Io no spik inglish**. Orario: 18,45; 20,30; 22,15.

CORSO corso del Popolo 28, tel. [illegible]. [illegible] months - Impre-visti d'amore. Orario 18,30; 20,30; 22,30

EDERA piazza Martiri di Belfiore, tel. 300.224 **Il profumo del [illegible]sto selvatico** Orario 18,15; 20,15; 22,15

PICCOLO EDERA piazza Martiri di Belfiore, tel. 300.224. **Amiche**. Orario 18; 20; 22.

EDISON vicolo XX Settembre 43, tel 542.330. **Johnny Mnemonic**. Orario 18,15; 20,15; 22,15.

EMBASSY largo Altinia, tel. 542.524. **Showgirls**. Orario 17; 19,45; 22,15 V.M. 14.

[illegible] piazza Crispi 9, tel. 542.207. **Trappola sulle montagne rocciose**. Orario 18,10; 18,10; 20,10; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, tel. 544.146. **Io no spik inglish**. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

CORSO corso Fogazzaro, tel. 321.920. **Qualcosa di cui sparlare**. Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

ITALIA [illegible] Peschiere Vecchie 35, tel. [illegible]3.807. **Jade** viet. 18. Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

ODEON corso Palladio 176, tel. 543.492. **L'odio**. Orario 16; 18; 20; 22.

PALLADIO via Verdi 6, tel. 321.420. **Trappola s[illegible] montagne rocciose**. Orario 17; 18,40; 20,20; 22,15.

ROMA strada Filippini 5, tel. 321.[illegible]**l kombat**. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

VERONA

ALCIONE via Verdi 20, tel. 840.08.48. **Nine Months - Imprevisti d'amore**. Orario: 20,10; 22,15.

[illegible] via Oberdan 13, tel. 598.327. **Forget Paris**. Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

CORALLO via Quattro Spade 19, tel 595.990. **Die Hard - Duri a morire**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.

[illegible] via Roma 3, tel. 596.626. [illegible] **kombat**. Or.: 16; 18; 20; 22,15

FIUME via Cere, tel. 8002.050. **Dredd - La legge sono io**. [illegible] 15; 17,30; 20,30; 22,30; 24.

MARCONI via Mazzini 15, tel. 594.709. **Il profumo del mosto selvatico**. Or.. 15,30; 17,10; 18,55; 20,35; 22,15.

[illegible] piazza Viviani 10, tel. 800.6100. [illegible] **spik inglish**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,15.

[illegible] via S. Antonio 17, [illegible] 900.32.72 **Jade** viet. 18. Orario: 16,30; 18,20, 20,10; 22,15.

PINDEMONTE via Sabotino 2, tel. 913.591. **L'uomo delle stelle**. Or: 16; 20,30; 22,30.

RIVOLI piazza Bra, [illegible]. 590.655. **Qualcosa di cui sparlare**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,15..

BELLUNO

EDISON via Matteotti 8/B, tel. 940.308. **Al di là delle nuvole**. Orario: 20; 22,15.

[illegible] Garibaldi 8, [illegible] 943.164. [illegible] Or.: 16; 17,50; 19,40; 21,45.

ROVIGO

CORSO corso del Popolo 150, tel. 29.660. **Io no spik inglish**. Or.: 20, 22.

ODEON via Manzoni 18, tel. 24.837. **Mortal kombat**. Or.: 20; 22.

[illegible]

ALTINO via Altinate 1, tel. 875.232. **Trappola sulle montagne rocciose**. Apertura ore 17.

ARCOBALENO via Reni 2, tel. 600.820. **Die hard - Duri a morire**. Apertura ore 17.

ASTRA via Aspetti 37, tel. 604.078. **La seconda volta**. Or.: 19; 20,30; 22,30.

ASTRA TECHNICOLOR. Le nozze di Muriel. Or.: 18; 20; 22,15.

CONCORDI [illegible] San Martino, [illegible]. 875.10.09. **Johnny Mn[illegible]**. Orario: 17; 18,50; 20,35; 22,30.

MIGNON v. Cassan 2, tel. [illegible]. **Peccato che [illegible] femmine**. Ap. 17.

QUIRINETTA piazza Insurrezione, tel. 875.1680 **Il profumo del mosto selvatico**. Ap ore 17.

SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, [illegible]. 875.0720. **Mortal [illegible]**. Apertura ore 17,30.

REX via S. Osvaldo, tel. 754.116. **Ivo il tardivo**. Or.: 20; 22.

[illegible] piazza Stanga, tel. 77.61.69. **Jade**. V. M. [illegible]. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible]

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. **Butterfly** [illegible] Or.: 17,30; 19,10, 21,15

CENTRALE San Marco 1659, tel. [illegible]. **Mortal Kombat**. Orario: 16; 18; 20; 22.

OLIMPIA D'ESSAI S. Marco [illegible]4, [illegible]. 520.5439. **L'ultima eclissi**. Orario 18,15; 16,40, 21,15.

RITZ San Marco 617, tel. 520.4428 **Trappola sulle montagne rocciose**. Orario 16; 18; 20, 22.

ROSSINI San Marco 3988, tel. 523.03 22. **Il profumo del mosto selvatico**. Apertura ore 16.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, tel. [illegible]. [illegible] **Kombat**. Orario: 16; 20; 22.

CENTRO A. MORO (Cordenons), tel. 932.725. **A proposito di donne**. Ore 21

ZERO - Sala Grande via Maestri del Lavoro **Clockers** Orario 19,45; 22.

ZERO - Sala Pasolini via Maestri del Lavoro **I ponti di Madison County**. Orario 18,45; 21

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, tel. 930.385. **Forget Paris**. Orario 19; 20; 22.

VERDI via Cesare Battisti 2, tel 28.212. **Trappola sulle montagne rocciose**. Orario 18; 20; 22.

TEATRI

[illegible] 1 [illegible]

T[illegible] GOLDONI. Oggi ore 20,30 M. Mastroianni in **La ultima luna** di F. Gordon, 21/11 ore 20,30 **I solisti di Mosca in concerto**, J. Bashmet direttore e solista

TEATRO FORO[illegible]. Lunedì 20 ore 21 Carla Cassola in **Rosel** di Harold Muller. Informazioni tel. 041 523 19.88

TEATRO TONIOLO. Oggi ore 21 **La donna serpente**, di Carlo Gozzi. Info (041) 971 666.

TEATRINO DELLA MURATA [illegible] 041/989.679). Rassegna il teatrino dei pic[illegible] sabato 25 ore 17 teatro d'animazione e burattini **Invito al ballo in maschera**.

TEATRO VILLA DEI LEONI (Mira).

PADOVA

TEATRI [illegible] (tel. 049 / 876 0339). Domani ore 17 **La Bohème** di G. Puccini.

AUDITORIUM POLLINI. Oggi ore 21 Orchestra sinfonica [illegible] Bolzano e Trento **Haydn** in concerto, direttore e solista Lina Isakadze (violino), musiche di Beethoven. Info. (049) 656.128.

TEATRO AI COLLI (via Monte Lozzo). Festival nazionale del teatro [illegible] ragazzi: domani ore 17 **Il mago di Oz**

SUPERCINEMA. 29 novembre ore 21 **Roberto Vecchioni** in concerto; 15/12 **Giorgia.**

TREVISO

TEATRO COMUNALE, Autunno Musicale Trevigiano 1995 Domenica 19 ore 15.30 **Carmen** di Georges Bizet, dirige Peter Maag, interpretazione vocale: Regina Resnik. Inf 0422-545355

[illegible]. stagione [illegible]: martedì 21 ore 21 A. Gassman e G. Tognazzi in **Uomini senza donne** di A. Longoni. Inf tel 0422 54 23 30

PALAVERDE (Villorba). 2 dicembre ore 21 **Claudio Baglioni** in concerto.

VICENZA

TEATRO ASTRA (contrà Barche 53, tel. 0444 323.725). Domani ore 21 rassegna «Famiglie a teatro»; compagnia La piccionaia I Carrara.

TEATRO ASTRA (Bassano del Grappa). Opera Festival 24 novembre ore 21 **Rigoletto**, di Giuseppe Verdi, Orchestra Filarmonia Veneta diretta da Raynald Giovaninetti

AUDITORIUM CANNETI, giovedì 23 ore 21 **Trio Johannes**, archi e pianoforte, in concerto, musiche di Brahms e Schubert.

ROVIGO

TEATRO SOCIALE (piazza Garibaldi 14, telefono 0425 25 611) 150ª stagione [illegible]: venerdì 24 ore 20,30 **La Bohème**, di Puccini, orchestra e coro del Teatro La Fenice di Venezia.

[illegible]

TEATRO COMUNALE. Venerdì 24 ore 21 **Gloara** [illegible] concerto (inf. [illegible]

[illegible]

TEATRO VERDI, Sala Tripcovich, tel. (040) 367.816. Oggi ore 20,30 Orchestra e coro del teatro Verdi in concerto, dirige H. Graf. In [illegible] D. Golub; musiche di Liadov, Rachmaninov, Ciaikovski

AUDITORIUM DEL MUSEO REVOLTELLA. Mercoledì 29 ore 20,30 Gabor Csalog al pianoforte (inf. 040/311.361).

POLITEAMA ROSSETTI Lunedì [illegible] [illegible].30 Mullova al violino e Canino al pianoforte, mus. di Brahms Stag 1995-96 del teatro stabile Friuli Venezia Giulia 22/11 **L'avventura di Maria** di Italo Svevo, r. di M. Gareta, con G. Ferzetti

TEATRO MIELA (tel. 040/365 119). Domenica 19 ore 11 Filippo Fasa [illegible] pianoforte.

GORIZIA

TEATRO COMUNALE (Monfalcone). Oggi ore 20,30 Orchestra di Padova e del Veneto in concerto, direttore e solista Patrick [illegible], musiche di Mozart. [illegible] tel (0481) [illegible]

KULTURNI DOM via Brass, tel. 0491 33268. Oggi ore 20,30 **I Turchi tal Friul** di P. Pasolini (inf. 0481 790470).

UDINE

PALAMOSTRE. Stag. sinfonica d'autunno, domani ore 21 Orch. del Teatro Verdi di Trieste in concerto, dirige H. Graf, al pian. D. Golub, musiche di Rachmaninov, Ladov, Ciaikovski. Inf. (0432) 271 564

PORDENONE

PALASPORT. Sabato 2/12 ore 21 **Iron Maiden** in concerto Inf. (02) 7600.9400.

AUDITORIUM CONCORDIA. Oggi ore 20,45 Carlo Giuffrè in **La fortuna cieca l'effe maiuscola** di Eduardo De Filippo

CENTRO CULTURALE A. MORO (Cordenons). Venerdì 1/12 ore 21 D. Linetto e I. Monti in **Quel signore che venne a pranzo ovvero E se il divo del video si rompe una gamba**, regia di E. Colloni.

VERONA

TEATRO FILARMONICO. 13 dicembre, **Lo schiaccianoci**, coreografia di J. Russillo.

TEATRO FILIPPINI (045/592.709). Domenica 19 ore 21 teatro per ragazzi **Avventure silenziose** di **Pifferaio magico**.

TEATRO NUOVO (045/800.5100) Martedì 21 ore 21 Marcello Mastroianni in **Le ultime lune** di Furio Bordon.

PALASPORT. Giovedì 30 ore 21 **Antonello Venditti in concerto** (inf. 045/585218).

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente [redacted] mo): tel. (091) 60.53.111.

[redacted] **MO** Concerti d'Autunno 1995 **Politeama Garibaldi:** Giovedì 16/11 ore 21 direttore **Stefan Anton Reck,** violoncello **Giovanni Sollima.** C. Debussy, Prelude à l'après midi d'un faune; A. Honegger, Concerto per violoncello e orchestra; G. Bryars, The North Shore per violoncello e orchestra (prima esecuzione assoluta); M. Tutino [redacted] Suite da Riccardo III; R. Wagner, Derfliegende Hollender, ouverture. Giovedì 23/11 [redacted] direttore **Massimo De Bernart,** violino **Cristiano Rossi,** pianoforte **Michele Campanella.** F. Ferrara, Scherzo brillante per orchestra; E. Satie, Gymnopédies 1 (orch. C. Debussy). S. Rendino, Doppio concerto per violino, pianoforte e orchestra (prima esecuzione italiana); E. Satie, Gymnopédies 3 (orch. C. Debussy); E. Mannino, Sinfonia n. 8 Degli oceani (prima esecuzione italiana). Giovedì 30/11 ore 21. Direttore **Karl Martin,** maestro del coro **Fulvio Fogliazza,** mezzosoprano **Denyce Graves,** baritono **Thomas Peter.** R. De Banfield, Rilke Lieder per mezzosoprano e orchestra; M. Tobos, Masa per baritono, coro e orchestra (1ª esecuzione italiana); M. De Falla, El amor brujo per mezzosoprano e orchestra. Orchestra e Coro dell'E.A. Teatro Massimo.

TEATRO DEI PUPI: Teatrino via [redacted] all'Olivella 95, tel. 323.400-091.57.07.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.

[redacted] ra 66 (zona Falde). Telefono 091-53.72.428.

ALLA CUPOLA: via Cantieri tel. 637.53.38.

ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.

[redacted] via [redacted] Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 663.451.

TEATRO [redacted] via Lombardia 25. T. [redacted].

[redacted] **MADISON:** piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - telefono 544.766.

TEATRO [redacted] tel. 671.04.[redacted]

TONNARA [redacted] tel. 637.5811-637.4364.

AMBASCIATORI: via del Seraggiere 21, tel. 637.4460.

TEATRO ORIONE: tel. [redacted].

TEATRO MICRO: via Giuseppe Papini 17, tel. [redacted].

[redacted]

DISCOTECA [redacted] C 1, Altofonte, tel. 66.40.959.

[redacted] **DOMENICA... AL KK-CLUB!!!:** tel. 6852.435.

AXYS DISCOTEQUE - NIGHT CLUB: via [redacted] Nebrodi 55b, te. 051 [redacted]. Domenica sera musica dal vivo, night, anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.

NOCTIS CLUB: Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì serate. Night musica anni [redacted].

CATANI[redacted]

TEATRI

TEATRO MASSIMO BELLINI: Stagione 1995/96 - Sabato 18/11 ore 21 Concerto Sinfonico, **Philippe** [redacted] direttore e pianista. Sabato 16/12 ore 21 Concerto Sinfonico **Lot**[redacted] **Zagro**[redacted] direttore. **Valerie Esposito** [redacted] prano. Sabato 2[redacted] 21 Concerto Sinfonico **Zoltan Pesko** direttore, **Enrico Pace** pianista. Sabato 17/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Ralf Weikert** direttore. **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson.** Le 32 Sonate di Beethoven, 1º conc. lunedì 11/3 ore 21; [redacted] conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Felix Struck**[redacted]. La 32 Sonate di Beethoven, 3º conc. domenica [redacted] ore 21; 4º conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato [redacted] Concerto Sinfonico **Aldo** [redacted] direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Conc. Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni** direttore, **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 8/6 ore 21 Conc. Sinfonico, **Hans Graf** [redacted].

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. Prenotare tel. 312.916.

DA CHARLOTTE: [redacted] Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Omaggio a Fellini, spettacolo dell'Harmonia Ensemble. Venerdì [redacted] novembre nel teatro Savio alle 21. Per informazioni tel. 090 343420.

[redacted] **MUSICALI** [redacted] **TE.** Concerto ei Suonatori della Gioiosa Marca, musiche di Vivaldi e Locatelli. Lunedì 20 novembre nel Teatro [redacted] vio alle 21. Per informazioni tel. [redacted] 343420.

[redacted]ILARMONICA LAUDAMO. Concerto dell'Orchestra Giovanile italiana diretta [redacted] Gyorgy [redacted]; musiche di [redacted] 19 novembre nel Teatro in Fiera alle 18. Per informazioni tel. 090 710.929.

ENTE [redacted] **DI MESSINA:** [redacted] **and** [redacted] di G. F. Haendel; orchestra dello Stage del Teatro di Messina diretta da Federico Amendola, Sabato 18, domenica 19 e martedì 21 novembre [redacted] Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. 090 [redacted].

ASSOCIAZIONI MUSICALI [redacted] **TE.** Per inf. tel. 090/343.420.

TEATRI

TAORMINA ARTE. [redacted] tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V. [redacted] — Tel. 25.866
Qualcosa di cui... sparlare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Mezzano — v. C. Colombo 36 — Tel. 837.602 — [redacted]: 18,30/20,30/22,30
Mowgli il libro della giungla
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

CALTANISSETTA

[redacted] — salita Matteotti 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
[redacted] Kombat

Bellini — v. Gioberti 3 — Tel. 25.905
Peccato che sia femmina
di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 46' **Commedia**

Supercinema — Via Dante 6 — Tel. 26.055
Mowgli il libro della giungla
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 Cineclub — Or.: 17,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Io no spik inglish
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

[redacted] — v. E. D'Angiò — Tel. 431.440
Jade
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Ariston — v. Balduino 17 — Tel. 441.717 — Cineclub
Al di là delle nuvole
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Capitol — v. Vicenza 19 — Tel. 506.471 — Or.: 16,30/22,30
Mortal kombat

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.680 — Or.: 18/22,30
Cyclo
di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Way, T. N. Yen Khe (Fra. '95) — Un onesto portatore di r[redacted] è costretto al crimine sullo sfondo di una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. Viet. 14. 2h 05' **Drammatico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 316.599 — Or.: 18,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Showgirls
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap [redacted]» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

[redacted] — v.le Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 492.948
Mai con uno sconosciuto

Lo Pò — v. Etnea 266 — Tel. 326.210 — Or.: 18/22,30
Forget Paris
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia [redacted] amore e disamore [redacted] niugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

Metropolitan — Tel. 322.323
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni [redacted] — Tel. 326.324
Il profumo del mosto selvatico

[redacted] — v. Ibla 8 — Tel. 505.470
Die hard
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio [redacted] città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Sciara — p. Risorgimento 16 — Tel. 417.084
L'uomo delle stelle
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini [redacted] di [redacted] cesso nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto) — Tel. 325.227 — Or.: [redacted]
L'uomo [redacted]
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promessa di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

ENNA

Super. [redacted] — p. Ghisleri 2 — Tel. 500.903
[redacted]
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' [redacted]

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.865
Qualcosa di cui... sparlare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted] — l.go Seggiola, is. [redacted] — Tel. 716.286
Al di là delle nuvole
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[redacted] — v. degli Amici, is. 242 — Tel. 716.039 — Or.: 18/22,30
Ivo il [redacted]
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h [redacted] **Comm.**

Orione — v. S. Martino 330 — Tel. 292.57.98
Io no spik [redacted]
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Savio — v. Peculio Frumentario — Tel. 717.348
L'uomo delle stelle
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promessa di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

PALERMO

[redacted] — v. Emerico Amari 166 — Tel. 329.248 — Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Lo zio di Brooklyn

Ariston — v. Pirandello 5 — Tel. [redacted] — Or.: 17,30/20/22,30
Mowgli il [redacted] giungla
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli [redacted] lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro [redacted] Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
Forget Paris
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre rest[redacted] in una storia [redacted] amore e [redacted] coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

Aurora — V. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192 — Or.: 20,40/22,40 — CINECLUB
Cyclo
di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Way, T. N. Yen Khe (Fra. '95) — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo di una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. Viet. 14. 2h 05' [redacted]

Fiamma — L.go degli Abeti 8 — Tel. 625.1568 — Or.: 18,30/20,30/22,30
Al di là delle nuvole
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[redacted] — v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535. Or.: [redacted] 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Io no spik inglish
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 545.551. [redacted]: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Johnny Mnemonic
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel [redacted], ma ha [redacted] farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' **Fantascienza**

Tiffany — v. le Piemonte 38 — Tel. 625.6974. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30 — Ingr.: 10.000
Il profumo [redacted] selvatico

King — Via Ausonia 111 — Tel. 511.103 — Ingr.: 10.000
Qualcosa di cui... sparlare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Rouge et [redacted] — p. Verdi 62 — Tel. 587.263. Or.: 16,30 [redacted],30/10,30/22,30
Jade
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Nazionalino — v. E. Amari 166 — [redacted]. 17/19,45/22,30 — Ingr.: 10.000
Clockers
di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95) — Quattro fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M.14 2h 05' **Dramm.**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356 — T[redacted] — [redacted]: 17/18,45/20,30/22,30
Mortal Kombat

Jolly — v. Costantino 54, t. 341263 — Cineclub. Or.: 18,30 18,20/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Peccato che sia femmina
di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 46' **Commedia**

Nazionale — s. E. Amari 166 — Tel. 588.290. 17/19,45/22,30 — Ingr. 10.000
Die Hard - Duri a morire
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Rivoli — v. Imp. Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr.: 10.000
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia — Tel. 246.711 — Ingr.: 10.000
Al di là delle nuvole
[redacted] M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' [redacted]

La Licata — v.le Tenente Lena 10 — Tel. 821.052 — Or.: 17,30/23
L'ultimo fuorilegge
di G. Murphy, con M. Rourke, K. David, D. Quinn (Usa '95) Un reduce della guerra civile, capo di una banda di malviventi, organizza una rapina in banca. Comincia una disperata fuga verso il Messico. N. V. 1h 40' [redacted]

SIRACUSA

[redacted] — Via Gelio — Tel. 711.127
Nine months
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] — v. Eschilo [redacted] — Tel. 61.149
[redacted] là [redacted]
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Mignon — Via L. Cadorna 70 — Tel. 61.122
Showgirls
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap [redacted]» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

Vasquez — Via Filisto 5 — Tel. 36.823
Mortal kombat

Verga — [redacted]
Mowgli il libro della giungla
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

TRAPANI

Ariston — Corso Italia — Tel. 21.[redacted]
Bad boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Arlecchino — v. Marconi 12 — Tel. 539.760
[redacted] Kombat

King — Corso V. Emanuele — Tel. 21.091
RIPOSO

ARENE

MESSINA

[redacted] — S.S. 113 km 12,200 — Tel. 090/325.103 — Or.: 20,30/22,40
[redacted]

Savio — Via Frumentario — Tel. 090/711.809 — Or.: 20,35/22,45
[redacted]

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze — Fraz. S. Croce Camerina — Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4 — Riesi — Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82 — Tel. 741.241
Forget [redacted]
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara [redacted] padre [redacted] coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

Supercinema — v. XX Settembre 18 — Tel. 725.964
Io no spik inglish
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. [redacted], C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere [redacted] decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Masciari — p. Le Pera — Tel. 726.390
[redacted] delle stelle
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel [redacted] un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h [redacted]

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Johnny Mnemonic
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da[redacted]. N. V. 1h 40' **Fantascienza**

Citrigno 2 — v. Adige — Tel. 250.085 — [redacted]: 16/18/20/22
Al di là delle nuvole
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' [redacted]

Garden 1 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Jade
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo [redacted] miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

[redacted] — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Io no spik [redacted]
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Nine [redacted]
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo 18 — Tel. [redacted]
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita — Tel. 26.650
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042
Al [redacted] là [redacted]
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[redacted]e — c. Mazzini — Tel. [redacted]
CHIUSO

[redacted] — v. Vittorio Veneto — Tel. 566.166
CHIUSO

Aurora — v [redacted]. Caterina 163 — [redacted]: 16/18/20/22 — Ingr. 8000; rid. 6000
Io no spik [redacted]
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore [redacted] mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Moderno — c. Garibaldi 356 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 8000
[redacted] per [redacted]

[redacted] Pergola
Nine months
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spens[redacted] e alla grande di [redacted]muel sta per essere sconvolta... la[redacted] adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno
[redacted] no spik [redacted]
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' [redacted]

Valentini — s. D'Alessandria — [redacted] 41.183
Da morire
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Cilea 45 — Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30 — L. 10.000/7000

Butterfly — *di M. Winterbottom, con A. Plummer, S. Reeves (Gran Bretagna '94)* — L'una è rabbiosa, imprevedibile e assassina, l'altra candida e ingenua. Folli amanti, intraprendono un pericoloso viaggio on the road. V. M. 14 1h 35' **Dramm.**

Capitol — Via Roma — Tel. 651.389 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000

Johnny M[illegible]monic — *di R. Longo, con K. R[illegible]; D. Meyer. Ice-T. (Usa '95)* — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40'

Nuovo Odeon — Via Orlando — Tel. 667.768 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/7000

Al di là [illegible] nuvole — *di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./It.a. '95)* — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]uova Olympia — Via Roma, 81 — Tel. 668.059 — Or.: 15/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/7000

Showgirls — *di P. Verhoeven, con E. Berkley, E. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 18 — Tel. 21[illegible] — Or.: 15,30/17,40/19,50/22

Die Hard - Duri a morire — *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane; ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

NUORO

La Grazie — Via Manzoni 8 — [illegible]. 38.076 — Or.: 16/20/22 — L. [illegible]

Allarme rosso — *di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95)* — [illegible] sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una [illegible]micidiale nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273 — Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000

Mowgli il [illegible] [illegible] giungla — *di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95)* — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

[illegible] — Viale Umberto I 16 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000

Forget Paris — *di B. Crystal, [illegible] B. Crystal, D. Wingar, J. Mantegna (Usa '95)* — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' [illegible]

Qua[illegible] [illegible] — Corso V. Emanuele II 62 — Tel. 239.369 — Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000/6000

Rassegna cinema argentino: tributo a Carlos Gardel: **Caballos Salvajes.**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Alfieri — Ore 16,30 - Turno S L. 22/20/16.000. Ore 21 Turno D. L. 28/25/21.[illegible]

Il Teatro Stabile della Marcili[illegible] presenta: **Broken Glass**, di Arthur Miller, Regia di Mario Missiroli, con Valeria Moriconi, Virginio Gazzolo, [illegible] Santospago.

Teatro [illegible] — Via Lorj 31 — Tel. 490.697 — Ore 21. L. [illegible]

La Compagnia Alfieri società teatrale presenta: **Maudie e Jane**, con Judith Malina e Lorenza Zambon, Regia di Luciano Nattino.

Pal. d'inverno — [illegible] Principe Amedeo 31 — Tel. 651.706 — Ore 21 - Lire 10/8/3000

Suoni della mano per voce recitante [illegible] due arpe.

Teatro delle [illegible]lini — Viale La Palma — Tel. 341.322 — Ore 21 - L. 18/14.000

La Zattera [illegible] Babele presenta: [illegible] con Carla Tatò. Regia di Carlo Quartucci.

Teatro Tenda — Fiera campionaria Ingr. lato Cont. Tel. 341.415 — Ore 21.30 - L. 15.000

Jazz in Sardegna: **Ustmamò.**

Centrale Aldos — Piazza Sant'Elena - Quartu — Ore 21 - L. 5/3/2000

Festival Spaziomusica 95: concerto di [illegible] Poltano (flauto dolce) ed Elena Cas[illegible] (chitarra elettrica). Musiche di Donatoni, Manca, Guarnieri, Manzoni, Pisati, Magnanesi.

Sant'Eulalia — Via Collegio 2 — Tel. 659.392 — Ore 20,10; 22,30

L'ultima eclissi — *di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94).* Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Cripta [illegible] Tumellica — Via XXIV Maggio 1

RIPOSO

Isola Teatro — Via Danimarca 4 Quartu — Tel. 811.515 Ore 21,30 — L. [illegible]

Rassegna cinema d'autore: [illegible] del cielo.

SASSARI

Teatro Civico — Corso Vittorio Emanuele — Tel. 232.182. Ore 20,30

[illegible]

T.C.S.

Se il giudice si chiama Jean Gabin

«L'accusa è violenza carnale e omicidio» film del 1974 diretto da André Cayatte e interpretato [illegible] Jean Gabin (nella foto) nel ruolo [illegible] u[illegible] giudice, va [illegible] onda stasera alle 20,30 su T.C.S.

IL TACCUINO

Su il sipario

Lorenza Zambon e Judith Malina sono «Maudie e Jane», oggi e domani all'Alkestis di Cagli[illegible] per la rassegna Incontri '95. Lo spettacolo [illegible] da «Il diario di Jane Somers» di Doris Lessing, il regista è Luciano Nattino p[illegible] l'Alfieri Teatro. Al palazzo d'inverno suoni angelici per un poeta maledetto: i[illegible]uoni della mano», Senio Dattena [illegible]gge Baudelaire accompagnato all'arpa da [illegible] Piludu e Stefania Schioccola. All'Alfieri si replica fino a domani «Broken Glass» di Arthur Miller, con Valeria Moriconi, Virginio Gazzolo [illegible] Stefano Santospago, alle Saline c'è Carla Tatò in «Pirandelliana» di Carlo Quartucci. Non debutterà oggi [illegible] a metà dicembre al Teatro dell'Arco la nuova produzione del Crogiuolo, «Borgo estatico», primo passo verso uno spettacolo ispirato a «Il giorno del giudizio» di Salvatore Satta.

In concerto

Una matinée per l'orchestra dell'Ente lirico di Cagliari, diretta [illegible] Massimo Biscardi: alle 11 nella sala del Conservatorio esegue la Sinfonia n. 1 in do maggiore [illegible] Bizet. Per la prima volta in Sardegna gli Ustmamò, [illegible] al Jazzino con [illegible] musica difficile da classificare, [illegible]ta come un misto di melodie popolari, punk rock e [illegible] fino [illegible] recenti innesti di pop acustico, dance [illegible] influenze mediorientali. Neppure la lingua è banale: si salta dall'italiano all'inglese, dal francese al dialetto emiliano. Gli Ustmamò sono [illegible] Redighieri (voce), Luca [illegible] (basso, voce [illegible] campionamenti), Ezio Bonicelli (chitarra, violino e voce), Simone Filippi (chitarra [illegible] voce) [illegible] Marco Barberis (batteria [illegible] voce). Organizz[illegible] in tandem Giovedì [illegible] e Jazz in Sardegna.

Al Centrale di [illegible] il festival Spaziomusica propone il duo composto [illegible] [illegible] (chitarre) e Antonio Politano (flauto dolce). In programma brani di Donatoni («Sweet»), M[illegible] («Canto di maggio», «Duo di folla» e finale dall'opera «Treppenwitz»), Guarnieri (scena dall'opera «Orfeo cantando... tolse»), Manzoni («Echis») e due prime esecuzioni assolute: «Alp» di Maurizio Pisati e «Poliganes IV» di Giorgio Magnanensi.

[illegible] schermo

La rassegna Cinema d'autore all'Isolateatro di Quartu dà spazio a un regista neozelandese, Peter Jackson, [illegible] «Creature del cielo», Leone d'argento [illegible] Venezia '94.

Al Quattro Colonne di [illegible]ari si celebrano cent'anni di ci[illegible] [illegible] due produzioni argentine: il documentario a passo di tango «Tributo [illegible] Carlos Gardel» di Eliseo Alvarez [illegible] il film «Caballos salvajes» di Marcelo Pineyro (in versione originale). [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Cartoni animati**
9 — **Il mercatino**, proposte comm.
13 — **Tgs «Telegiornale sardo»** prima edizione. Politica, cronaca, [illegible] attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Cartoni** [illegible]
18 — **Tgs «Telegiornale sardo»** edizione della sera. Politica, [illegible]ca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **First end Ten**
21,30 [illegible] **novità**, rubrica
21,45 **Flashcinema**
22 — **Sportivi**, settimanale con Francesca Marrazzi e Simona [illegible] Franchi
22,30 **Se mai vi pungesse vaghezza**
23 — **Tgs «Telegiornale sardo»** edizione della notte. Politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport.
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**, proposte comm.
1,40 **Se mai vi pungesse vaghezza**
— — **segue Film**
— — **Programmi non stop**

Sardegna 1

5,30 **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
8,55 **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
8,25 **Agenda**, rubrica
8,50 **Agenda**, rubrica
9 — **Il ficcanaso**, rubrica
12,45 **A tavola con noi**, rubrica
13 — **Per la strada**, rub[illegible]
13,45 **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Match Music**, rubrica musicale
18,45 **Underground nation**, rubrica musicale
19,15 **Il ficcanaso**, rubrica
19,45 **Sardegna giornale**, notiziario
20 — **A tavola con noi**, rubrica
20,15 **Per la strada**, rubrica
21 — **A occhi aperti**, settimanale
22,45 **Sardegna giornale**, notiziario
23,15 **Okeymotori**, rubrica
23,45 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
0,15 **Sardegna giornale**, notiziario
0,30 **Film**
2 — **Match music**, rubrica musicale
2,45 **Sardegna giornale**, notiziario
3 — **Provaci anche tu, Lisca!**, film
4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
4,30 **Underground nation**, rubrica musicale
6 — **L'uomo dinamite**, film

T. C. S.

7,30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
8 — **Megaloman**, telefilm
9,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,15 **Meghi d'Italia**
13,30 **Uomo tigre**, cartoni
14 — **Megaloman**, telefilm
14,30 **Una famiglia americana**, telefilm
15,30 **Meghi d'Italia**
15,45 **Tv market**
17 — **Tcs notizie**
17,30 **Supermisi e Coogle V**, cartoni[illegible]
18 — **Tcs notizie**
19,30 **Cd network**
20 — **Capitan Futuro**, cartoni animati
20,30 **L'accusa è violenza carnale e omicidio**, film
22,30 **Hollywood Beat**, telefilm
23,30 **Briefing**, telefilm
24 — **Tcs notizie**
0,30 **Commerciale**
1 — **Telefilm**
2 — **Tcs notizie**
— — **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**, televendite
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — [illegible]
19,30 **Azzurra**, notiziario
20 — **Azzurra**, notiziario
20,30 **Film**
[illegible] — **Cinerotismo**, rubrica cinematografica
22,30 **Azzurra**, notiziario

[illegible]

8,30 **Il mercatino di Telegi**
9,30 **Redazionale Pan Mobili**
11,30 **Redazionale Alazzone**
[illegible] **Cinemondo**
14 — **Telegiornale**
[illegible] **Incontro di fede con Don Mario Simula**
[illegible] — **Redazionale Alazzone**
17 — **Videoshop**
18,10 [illegible]
18,25 R[illegible]
19,30 **Il mercatino di Telegi**
20 — [illegible]
21 — **Primo Piano**, conduce in studio A. Serais
21,50 [illegible]
[illegible] **Anteprima**, rotocalco di spettacolo e attualità
23 — **Telegiornale**

Telesetar

10,15 **Tv shop**, televendite
12 — **La signorina [illegible]** telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale** rubrica di sport
15,30 **Tv shop** televendite
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita** rubrica
21,45 **Identità bruciata** miniserie
22,30 **Sport room** rubrica sportiva
24 — **Fbi**, telefilm

Sardegna Due

[illegible]
8,45 **Televendite**
12 — [illegible], rubrica
12,30 **Dalle 9 alle 5**
[illegible]
13 — [illegible] **sponde**, rubrica
13,15 **Cinema sei**, rubrica
13,30 **Tg rosa**, informazione leggera
14,30 **Sardegna Due news**, notiziario
15 — [illegible]
17 — **Mariena**, novela
18,05 **Tuttintavola**, rubrica
18,30 **Tg rosa**, informazioni
19 — **Funari live**, talk show
19,30 **Sardegna Due news**, [illegible]
20 — **Funari live**, talk show
22,30 **Sardegna Due news**, notiziario
23 — **Sardegna Due news**, notiziario
23,30 **Cinema sei**, rubrica
[illegible] **Tg rosa**, informazione
23,45 **Videonews magazine**, rubrica
23,50 **Zona moda**, [illegible]
0,20 **Videoparade**, rubrica
1,15 **Sardegna Due news**, notiziario

Cinquestelle

7 — **Prima informazione**
9 — **Cartoni animati**
[illegible] **Videoclassic**
11,30 **Televendite**
12,15 **Videoclassic**
13 — **Cartoni** [illegible]
14 — **Telegiornale**
15 — [illegible]
16 — **Videoclassic**
17,15 **Cartoon show**
18 — **Grand hotel cabaret**
18,45 **Bell'Italia amate...**
19 — **Funari live** (1ª parte)
19,30 **Telegiornale**
20 — **Funari live** (2ª parte)
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Videoclassic**
— — **Messaggerie**

● **Eventuali errori e variazioni** [illegible] **programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte** [illegible]

Raffaella Giacomini Sapienza

Cinema, cinema.

Grande successo di critica [illegible] di pubblico per i volumi della collana " Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di [illegible] scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo [illegible] registi [illegible] oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni [illegible] firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo, Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore [illegible] critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una [illegible] e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, [illegible] 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA [illegible] SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

pellicceria polenghi

Piazza Libertà 34 Alessandria

CHIUDE

Visoni, Marmotte, Castorini,
Volpi, Martore, Linci...capi in pelle,
Borse e piccola pelletteria

Sconti reali fino al 70%

Autorizzata in data 31/10/95 N°7960

ORGANIZZAZIONE **DITTO ANTONIO**
TORINO - TEL.0337/218445

Tipolito MELLI - Borgone di Susa

FUTURA
ALFA ROMEO
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249520 (2 linee r.a.)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 17 Novembre 1995 AL 37

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

RUDI Automobili
HYUNDAI
VENDITA ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249549 (2 linee r.a.)

Da Borgo Cittadella parte una raccolta firme: «Le porteremo in questura»

Petizione anti «lucciole» in città

Nonostante i controlli delle forze dell'ordine, dilaga la prostituzione dall'Est. Il disagio s'è acuito da quando le «signorine» sostano ai cancelli delle villette di via Giordano Bruno

ALESSANDRIA. Petizione anti-prostitute: qualcuno scherza dicendo che in fondo danno un po' di vita al quartiere altri invece proprio non ne possono più.

Da Borgo Cittadella è partita la campagna contro le «signorine notte» che da qualche mese hanno scelto via Giordano Bruno «luogo di lavoro». Finora sono raccolte un centinaio di firme, ma i promotori sperano di riuscire ad avere tutte le adesioni degli abitanti del rione.

«Ho firmato - racconta ironico un cittadino - ma non sono troppo daccordo. Alcune sono giovani e belle, eravamo abituati a "signore" d'una certa età, almeno così ravvivano il quartiere».

Di diversa opinione molti altri, tra i quali quelli che hanno casa e giardino che dà sulla strada. E' capitato nelle notti scorse che alcune ragazze si fermassero proprio davanti alle cancellate, dove si solito ci sono i muretti. Insomma una scelta di comodità, piuttosto che stare in piedi per ore sotto i lampioni di fronte allo stabilimento dell'ex Panelli.

Le firme verranno poi consegnate in Questura. Ma da via Ghilini però ci sono già stati interventi massicci. Retate periodiche ogni notte e addirittura qualche tempo fa agenti della sezione delle volanti avevano accompagnato alcune slave senza il permesso di soggiorno sino alla frontiera.

Anche i vigili urbani si erano impegnati nella lotta alla prostituzione. «Proseguiamo anche ora - spiega il comandante dei civich Pier Giuseppe Rossi -, per quello che riusciamo a fare col personale che abbiamo. E sembrava che negli ultimi tempi il numero delle ragazze fosse diminuito».

Non sembra così invece agli abitanti di «Borgo» che chiedono sorveglianza più stretta. «Non ce l'abbiamo con loro - dice uno dei promotori - ma con tutto quello che si portano intorno». Il pericolo ventilato è che episodi più gravi possano accadere per la spartizione del «territorio» tra sfruttatori della ragazze, per la maggior parte slave senza permesso di soggiorno, o albanesi.

E provare con le multe ai clienti alla Barbellotta? «Potrebbe essere un'idea - aggiunge Rossi - ma si dovrebbe istituire il divieto di sosta sulla strada. Noi per ora possiamo solo applicare le norme consentite». Le pattuglie delle volanti intanto ogni sera controllano la zona. «Non abbiamo mai sospeso il servizio di vigilanza - dicono in Questura - a quanto ci risultava il fenomeno era notevolmente diminuito».

Antonella Mariotti

Agenti contro la prostituzione. Una retata anti «lucciole» in città a settembre

Ora l'azienda lancia sconti e premi

«Viaggia Arfea vinci i Caraibi»

ALESSANDRIA. «Viaggi & Vinci». Con questo slogan legato all'abbonamento mensile i responsabili dell'Arfea, azienda leader del trasporto pubblico su ruote nelle province di Alessandria, Asti e Pavia, si propone di incentivare l'uso dell'autobus.

«E' l'obiettivo a cui miriamo - dice il presidente dell'azienda Francesco Franco - avviando una campagna promozionale collegata all'impegno di rendere più efficiente il servizio. Impegno che dovrà coinvolgere anche tutto il personale».

«L'Arfea - dice il dottor Franco - ha presente le difficoltà create al traffico dell'uso sempre maggiore dell'auto e pertanto è maggiormente consapevole che un buon servizio di trasporto pubblico efficiente può contribuire a migliorare l'attuale situazione dei collegamenti su strada. Dopo aver pensato al contenimento dei costi per superare un difficile momento, che ci ha portato all'equilibrio dei conti, abbiamo ritenuto che è ora necessario lavorare per incrementare l'efficienza del servizio ed il numero dei viaggiatori».

La direzione dell'azienda provvederà anche alla pubblicazione dell'orario Arfea capace di soddisfare tutte le esigenze di trasporto degli utenti acquisiti e potenziali. Orario al quale verrà garantita la massima diffusione, mentre per tutte le informazioni si potrà telefonare allo 0131-225810.

L'azienda ha quindi affidato allo Studio Thema la realizzazione di una campagna promozionale che ha determinati obiettivi. Così accanto alla pubblicità aerea è stata decisa la creazione di una «card» collegata all'acquisto dell'abbonamento mensile e destinata a concorrere alla estrazione di 175 ricchi premi, tra i quali viaggi-soggiorno per due persone ai Caraibi ed a Parigi, telecamere, videoregistratori, mountain bike ed altro ancora.

Ritirando da qualsiasi biglietteria Arfea, gratuitamente, la «card», valevole dal 2 gennaio al 31 luglio 1995, all'acquisto di un abbonamento mensile si riceverà un bollino che consentirà di effettuare acquisti, con uno sconto che varia dal 10 al 30 cento, in una ventina di negozi e centri di Alessandria, Valenza, Tortona, Casale, Pavia e Bassignana.

Al termine dei sette mesi chi avrà sulla «card» almeno sei bollini parteciperà alla estrazione dei 175 premi del concorso «Viaggio & Vinci». **[fra. mar.]**

Oggi sciopero

Autobus fermi dalle 9 in poi

ALESSANDRIA. Scioperano oggi gli autoferrotranvieri aderenti a Cgil, Cisl e Uil: l'astensione è motivata dalla «mancata attuazione da parte del governo dell'intesa del 25 maggio 1995 mediante l'adozione di provvedimenti legislativi per il superamento del fondo speciale». L'altro motivo è «l'incertezza di garanzie - a giudizio dei sindacati confederali - per il trasferimento di risorse e competenze alle regioni, che permettano di rinnovare il contratto collettivo nazionale di lavoro degli autoferrotranvieri».

Gli autobus urbani ed extraurbani si fermeranno dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 a fine servizio. Per i lavoratori degli impianti fissi (uffici, officine, depositi e parcheggi), l'astensione è nelle ultime ore del turno.

In provincia, lo sciopero interessa Atm e Arfea di Alessandria, Cit di Novi, Amv di Valenza, Saamo di Ovada, Amc di Casale e Stat Autoticino di Giorgio.

L'Atm comunica che il servizio scuolabus funzionerà regolarmente; gli autobus urbani si fermeranno alle 9 al capolinea più vicino. Il servizio riprenderà alle 12 dal deposito, per essere definitivamente interrotto alle 15,30.

Per il servizio extraurbano, l'Atm segnala le modalità dell'astensione linea per linea.

Linea 8. Sciopero dalle 15 a fine servizio.

Linea 10. Interruzione alla stazione alle 9, ripresa alle 12,10, arresto definitivo alle 15,15.

Linea 11. Interruzione al tribunale alle 9,10, ripresa da San Michele alle 12,05, arresto definitivo al tribunale alle 14,55.

Linea 12. Interruzione alla stazione alle 8,50, ripresa alle 12,15, arresto definitivo alle 15,20.

Linea 13, prima vettura. Interruzione alla stazione alle 9,15, ripresa da Mandrogne alle 12,15, arresto definitivo alla stazione alle 14,40.

Linea 13, seconda vettura. Interruzione alla stazione alle 9,15, ripresa alle 12,25, arresto definitivo alle 15,50. **[b. v.]**

L'altra sera vicino a Quargnento: l'auto del giovane dopo l'urto sbanda ed è investita da un altro camion

Appuntamento con la morte sulla provinciale

Dal Tir si stacca una ruota e «uccide» alessandrino di 30 anni

QUARGNENTO. Per una serie di coincidenze incredibili un ragazzo alessandrino di trent'anni è morto. La causa: un incidente stradale, ma è sembrato proprio un appuntamento con la morte.

Cesare Massimo Bruschetti, 30 anni, che abitava in via Sant'Ubaldo ad Alessandria, l'altra sera stava viaggiando sulla strada provinciale 50, che porta a Fubino: era dalle parti di Quargnento.

Poco dopo le 22,30 il ragazzo sulla sua «Renault 4» ha incrociato un autoarticolato e un autotreno: i due mezzi viaggiavano a qualche centinaio di metri l'uno dall'altro.

Alla guida dell'autoarticolato c'era Salvatore Alongi, 32 anni, che abita ad Asti in corso Alba, mentre, conduceva l'autotreno Andrea Arobbio, 21 anni, di Grana (sempre nell'Astigiano), corso Garibaldi.

Dal primo veicolo si sono staccate le ruote gemelle del semirimorchio, sulla parte sinistra. Di queste una ha abbattuto un palo del telefono, dalla parte opposta della strada, l'altra è finita contro l'auto di Massimo Bruschetti, che stava viaggiando da Alessandria verso Fubino.

Massimo Bruschetti, 30 anni

La vettura ha iniziato a sbandare e si è messa di traverso sulla carreggiata proprio mentre sopraggiungeva il secondo camion. Così è stata investita dall'autotreno, che l'è trovato di fronte all'improvviso, e non ha potuto evitare l'impatto: ha sbattuto l'auto nel fosso lungo il ciglio della strada.

Il giovane ha riportato diverse contusioni e un gravissimo trauma cranico: è morto durante il trasporto in ospedale.

Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polstrada che hanno eseguito i rilievi dell'incidente. «E' stata una coincidenza di fatti incredibile - hanno commentato dal comando di corso Lamarmora - Sembra che fossero dati l'appuntamento». Proprio una fatalità che a quell'ora, su una strada provinciale, si trovassero a transitare a poca distanza uno dall'altro due mezzi pesanti.

Il ragazzo abitava da poco in città: la famiglia, i genitori cinque fratelli e una sorella, è originaria di Cantalupo, dove abita ancora il padre Sergio Bruschetti, strada Oviglio; la madre Mariuccia è morta due anni fa. «Era un bravo ragazzo - raccontano in paese - aveva trovato lavoro in un mulino e così aveva deciso di vivere per conto suo, non era certo il tipo da correre in auto». Nella frazione alessandrina la famiglia è conosciuta, ieri i ragazzi amici di Massimo erano sconvolti anche dalla dinamica dell'incidente. Per la celebrazione dei funerali bisognerà attendere il nulla osta della magistratura. **[a. m.]**

QUATTRO FERITI

Davanti al «Master»

BOSCO MARENGO. Quattro giovani alessandrini sono rimasti feriti in un incidente tra un'auto e un Tir, avvenuto l'altra sera, verso le 23,50, sulla statale 35 bis dei Giovi, all'altezza della discoteca «Master». Il più grave è Massimo De Santis, 23 anni, abitante a Spinetta, in via Angiolina: era alla guida di un'Opel Omega che si è scontrata con un camion di una ditta francese, condotto dal rumeno Florian Tudoroiu. De Santis ha riportato la frattura di una gamba e contusioni varie, ed è ricoverato all'ospedale di Alessandria con prognosi di mese. Guariranno in cinque giorni, invece, gli altri tre occupanti della vettura, Debora Bonanno, 24 anni, di Alessandria, Ilenia Odicino, 23, di Spinetta, e Marco Gola, 24, di Frugarolo. La dinamica dell'incidente è al vaglio dei carabinieri di Bosco Marengo. Da una prima ricostruzione, sembra che il Tir si sia immesso sulla statale senza rispettare lo stop. **[r. al.]**

barenpel
FABBRICA MONTONI PELLE PELLICCERIA
che ai
ORA PUOI
ACQUISTA DIRETTAMENTE
IN FABBRICA
SAN SALVATORE MONFERRATO
Via Nuova 4
Tel. 0131 233.134
Fax 0131 238.060
Orario di fabbrica
dal lunedì al sabato
e domenica
su appuntamento
barenpel

MASTER CITTA' DEL BALLO
S.S. Alessandria - Novi
Bosco
298.246
VENERDI' 17 NOVEMBRE
1 BALLO
MASSIMO DELLA MUSICA
MASTER 2
THE SOUND OF THE NEW GENERATION
TUTTO IL DELLA MUSICA ANNI 90
by D.J. CUCKY
SABATO 18 NOVEMBRE
DUE SITUAZIONI MUSICALI
MUSICA COMMERCIALE - PROGRESSIVE
UNDERGROUND
by D.J. JERRY GRANDVILLE
DOMENICA 19 NOVEMBRE
MASTER 1 BALLO LISCIO
BRUNO D'ANDREA
MASTER 2 DISCOTECA
GOLDEN OLDIES AND NEW-HIT
by D.J. CUCKY
MARTEDI' NOVEMBRE
IL MARTEDI'
CARNEVALESTRO
DIVERTIMENTO
D.J. MARCO BRESCIANI

Da Api e sindacati «borse di lavoro» alle aziende danneggiate il 6 novembre

Alluvione, soldi a chi assume

Cinque milioni per ogni nuovo dipendente (otto se è portatore d'handicap). Ne hanno usufruito già quindici ditte, una ventina di lavoratori. Ma i termini sono ancora aperti

ALESSANDRIA. Dopo l'alluvione l'Api e le confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil avevano creato un fondo di solidarietà per i lavoratori e le piccole e medie imprese. Sono stati raccolti 180 milioni ed è stato deciso di utilizzarli in parte per distribuire ad aziende alluvionate che decidono di assumere dipendenti «borse di lavoro»: 5 milioni per ogni assunzione, che sale ad 8 milioni se viene assunto un portatore di handicap.

Il fondo è gestito dall'Ente bilaterale, un organismo sorto dalla collaborazione tra imprenditori e sindacati sui temi della formazione e dell'ambiente. Presidente è il presidente dell'Api, Cesare Baroso, vice Silvio Simeone della Cisl. Sino oggi - i termini non sono ancora scaduti - hanno usufruito delle «borse di lavoro» 15 aziende, con l'assunzione di una ventina di dipendenti.

Presentando i risultati dell'iniziativa Baroso e Simeone hanno sottolineato come Alessandria sia l'unica realtà in Piemonte dove l'Ente bilaterale ha dimostrato notevole capacità e funzionalità. Oltre alle «borse di lavoro», ed ad alcuni contributi alle aziende, con i fondi raccolti è stato deciso di acquistare per la divisione di urologia dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» 30 posti letto attrezzati e un'apparecchiatura speciale fornita dalla Mobilsanitas di Casale (azienda Api).

Un fondo per le aziende alluvionate

Il direttore dell'Api, Carlo Taverna, ha fatto presente come quindici delle 80 aziende aderenti all'associazione che hanno perso tutto a causa l'alluvione, hanno dimostrato grande vitalità accettando la proposta delle «borse di lavoro».

«La capacità di ripresa delle nostre imprese - ha concluso Baroso -, come di quelle commerciali ed artigiali, sono un momento importante per il rilancio della economia, con benefici per tutto il territorio della provincia». **(fra. mar.)**

Il Reader's Digest e la

Su Selezione del mese di novembre il libro «La vendetta del Tanaro»

ALESSANDRIA. «Tani bunasón-n, dal pont dla feruvija at rivi bela pion-n» l'Tanaro bonaccione dal ponte della ferrovia arrivi piano piano!. Sono i primi versi della poesia dialettale «Tanin che nell'94 è stato premiata al concorso Nino Costa di Nizza Monferrato. I versi sono l'introduzione a «La vendetta del tanaro» libro che farà il giro del mondo, o almeno di qualche parte.

L'autore Marco Canepari, 51 anni, è poeta dialettale da anni, attraverso le sue poesie esprime l'amore che ha sempre avuto per la natura. Guardiacaccia della Provincia ha scritto i suoi ricordi prima di alluvionato e poi di soccorritore. I diritti per la pubblicazione di un estratto del libro sono stati acquistati da Selezione del Reader's Digest, che sarà in edicola dal 25 novembre. Canepari non pensava di arrivare a tanto. «All'inizio è stata la giornalista Franca Nebbia che mi ha convinto a raccontare quei giorni - spiega un po' imbarazzato -. Poi ho pensato che pubblicandolo a mie spese, avrei potuto venderlo per beneficenza. Quelli di Selezione hanno comprato il libro in un'edicola e mi hanno chiamato».

Il guardiacaccia abita con la famiglia, moglie e un figlio, in via Giordano Bruno a Borgo Cittadella. Nelle pagine ricorda quei giorni al 25 dicembre '94. E' un uomo schietto e schivo: «Sono quarant'anni che non vado più a scuola: la prima stesura del libro l'ho fatta correggere». Ma tra le sue parole molti si sono ritrovati. Continuerà ad amare il fiume «perchè è generoso - dice - la colpa di quanto è successo è solo dell'uomo».

«Metteremo a disposizione di tutto il sistema internazionale la traduzione in inglese del libro - commenta Mariano Benni direttore di Selezione - Poi ogni edizione sceglierà se pubblicare l'estratto». Le illustrazioni del libro sono di Bruno Ferrari un collega di Canepari. **(a. m.)**

Piazzetta della Lega, durante l'alluvione in uno dei disegni di Bruno Ferrari che illustrano il libro «La vendetta del Tanaro», foto di Marco Canepari

Lo chiede l'Ordine

Due farmacie aperte di domenica?

Il dottor Carlo Zuccotti presidente dell'Ordine. Una proposta comune con l'Associazione titolari farmacie

ALESSANDRIA. Nel 1996 potrebbero essere due le farmacie cittadine in servizio alla domenica. Consiglio dell'ordine e Associazione titolari farmacie hanno chiesto con una lettera agli iscritti che «nello stesuro del calendario dei turni non ci si limiti al minimo previsto dalla legge, ma si compia lo sforzo di andare incontro alle esigenze giuste dei cittadini».

Non è tutto: allo studio c'è l'istituzione di un servizio consegna farmaci a domicilio, festivo e notturno, da concordare con Cri e Croce verde. E' la risposta a recenti polemiche, che rischiavano di gettare discredito sui farmacisti, impegnati a ridefinire la loro immagine di titolari di «centri di servizi».

«E' il farmacista il laureato più frustrato - scherzava tempo fa Beppe Grillo -: solo a lui tocca confezionare pacchetti con l'elastico». E' sicuro la professione è profondamente mutata nel tempo e muterà ancora.

Intanto i farmacisti hanno il loro decalogo: la «carta della qualità», concepita con il Tribunale dei diritti del malato. «Un impegno con il cittadino, con tanto presente e un po' di futuro» secondo la definizione di Enzo Calleri, presidente provinciale dell'Associazione titolari di farmacie.

E' sempre più vicina la figura del «farmacista telematico», che digitando sulla tastiera di un terminale prenoterà le visite specialistiche in ospedale per i clienti che si presenteranno con l'impegnativa del medico. Il servizio-pilota (in Piemonte attivo per ora solo ad Alba) partirà a fine mese in tre farmacie del Monferrato, collegate via modem con l'ospedale casalese Santo Spirito: sono Cavosonza e Comunale Porta Milano di Casale e Freddi di Cellamonte.

Nella sede unificata di Associazione e Ordine, in via Santa Caterina da Siena, funzionano un centro di tariffazione per le ricette mutualistiche e un servizio di contabilità fiscale, di cui usufruisce la quasi totalità delle farmacie in provincia.

Altri servizi di prossima istituzione sono i test diagnostici (consentiti da una legge regionale), su colesterolo e trigliceridi, «senza l'intenzione di rimpiazzare le analisi - sostengono Calleri e il presidente dell'Ordine, Carlo Zuccotti - ma solo per agevolare rapidi controlli».

E nei programmi c'è anche l'istituzione (prevista in primavera) di un «Mese dell'ipertensione», con controlli gratuiti e l'elaborazione di statistiche.

Brunello Vescovi

TOUR MUSICALE

In favore dell'ospedale

ALESSANDRIA. Un aiuto per il ripristino dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio», alluvionato, verrà da un tour musicale attraverso alcuni Palasport italiani trasformati in discoteche. L'iniziativa - «Contro il fango, per contribuire a ricostruire l'ospedale alluvionato» - è del regista Fortebraccio che ha ideato «After hours» e l'ha presentato al «Santi Antonio e Biagio». Erano presenti il prefetto Vincenzo Gallitto e l'amministratore straordinario dell'azienda ospedaliera dottor Giancarlo Forno. Gli spettacoli del tour s'inizieranno alle 6 del mattino per concludersi alle 3 della notte.

Si alterneranno i migliori dj nazionali. Il tour comincia il 3 dicembre al Palastampa di Torino, per proseguire il 9 al Palatrussardi di Milano, il 20 al Palaeur di Roma e il 26 al Palasport di Firenze. Altri quattro in gennaio: a Cremona, Bologna, Napoli e Bari. Gli spettacoli saranno registrati e trasmessi da Videomusic e Odeon. **(f. m.)**

TACCUINO UNIVERSITARIO

Scadenze piani studio a Giurisprudenza

Alla facoltà di Giurisprudenza i piani di studio, dopo che sono state apportate le dovute modifiche, devono essere riconsegnati alla segreteria degli studenti entro la fine del mese di novembre.

Ist. privato seminario con la Ligios

Comincia venerdì prossimo, 24 novembre, il seminario di Istituzioni di diritto romano tenuto dalla dottoressa Ligios. I successivi incontri sono l'1, il 15 e il 22 dicembre. Orario, dalle 9 alle 11, nell'aula 6 di Palazzo Borsalino.

Inglese giuridico il corso a dicembre

Partirà il 4 dicembre un corso di inglese giuridico, organizzato dalla facoltà di Giurisprudenza. Le lezioni si terranno dalle 9 alle 11 in aula 12. Chi è interessato, può iscriversi presso gli studenti part-time della presidenza.

Sospese lezioni diritto commerciale

Sono sospese le lezioni di diritto commerciale, in occasione del convegno di studio sui gruppi societari, che si sta svolgendo a Venezia proprio in questi giorni. Riprenderanno giovedì prossimo, 23 novembre: il docente Gino Cavalli concorderà gli studenti le modalità per il recupero delle perdute.

Il prof. Coscia non ci sarà lunedì

Lunedì 20 novembre salterà la lezione di diritto internazionale privato processuale, per altri impegni universitari del professor Coscia.

Oggi conferenza sull'algebra

Oggi pomeriggio alle 16 e in programma a Palazzo Borsalino una conferenza a cura della professoressa Maria Reggiani dell'Università di Pavia. Si parlerà sul tema «Avvio all'algebra fra scuola media inferiore e biennio». L'iniziativa è dalla Società subalpina Mathesis di Alessandria.

Guida studente ecco dove trovarla

La «Guida dello studente» per la facoltà di Scienze politiche 11 è disponibile alla Copisteria universitaria del centro Agorà e anche alla Copyhouse di via Borsalino 25.

Si presenta libro

Storie di carceri al Subbuglio

ALESSANDRIA. «Le mie prigioni» in versione contemporaneo. Stasera, dalle 21,30, sarà ospite del centro sociale Subbuglio, in piazza Santa Maria di Castello 8, lo scrittore Bruno Brancher, singolare autore del libro «Disamori vecchi e nuovi», edito per la prima volta negli Anni '70 e proprio ora riproposto dalla Feltrinelli.

E' una serie di scritti ironici e insieme inevitabilmente drammatici per il loro contenuto' in gran parte autobiografico, sul tema prigioni e dintorni: dalle storie della mala milanese del dopoguerra, all'inferno dei collegi e degli istituti correzionali, fino alle carceri «vere», come Pianosa, Volterra, Forte San Giacomo all'Elba. Brancher, ladro maldestro (a giudicare dai risultati) e narratore abile - sebbene lui con civetteria si definisca «il primo scrittore analfabeta della storia della letteratura» - approdato infine all'impegno a fianco dei carcerati e poi degli studenti del movimento degli Anni '70, ha ancora tante storie da raccontare. **(c. re.)**

Accesso al centro

Riaperta al traffico via Guasco

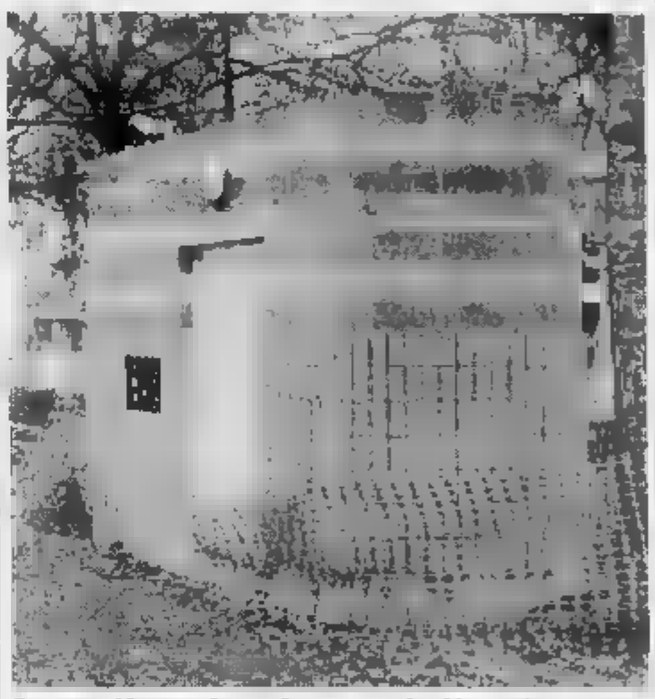
ALESSANDRIA. Rispettando i tempi che erano stati annunciati dall'assessore ai Lavori pubblici, Giancarlo Borromeo, i lavori per il rifacimento della pavimentazione in porfido di via del Guasco sono stati ultimati all'incrocio via Plana. Da questo punto, è stato rifatto invece il manto di asfalto sino a piazza della Libertà. La via, quindi, è stata totalmente riaperta al traffico.

A primavera, poi, si provvederà a completare la pavimentazione in cubetti di porfido.

Riaperta via del Guasco, si sta predisponendo la segnaletica per tornare al vecchio senso di marcia in via Mazzini, da piazza della Libertà verso la circonvallazione, mentre per l'accesso in centro ritornerà a svolgere il suo compito la via del Guasco.

E' quasi certo che l'inversione del senso di marcia in via Mazzini diventerà esecutivo lunedì 4 dicembre. Nello stesso data prenderà il via il servizio navette dell'Atm che eliminerà dal centro i bus. **(fra. mar.)**

UN NUOVO VESPASIANO



Installato in piazza della Libertà

Un blocco di cemento con un porta in acciaio e due finestrelle. E' il nuovo servizio igienico automatico installato ieri - ma non ancora in funzione - in piazza della Libertà, lato palazzo delle Poste. Funzionerà con 50, 100 e 200 lire - non si conosce ancora la tariffa - e sarà accessibile anche ai portatori di handicap. Una inversione di tendenza, dopo l'eliminazione dei vecchi «vespasiani». Soddisfatto il consigliere comunale Pietro Caramello che da anni segnala la mancanza in città di servizi igienici pubblici. **(f. m.)**

LETTERE AL GIORNALE

Premio Acqui Storia «Superata la crisi»

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria aveva discusso, con viva preoccupazione, nella sua ultima riunione tenutasi lo scorso 27 ottobre, lo stato di crisi del Premio Acqui Storia. Le conclusioni a cui si è pervenuti erano state le seguenti: a) di continuare a riconoscere, nel Premio, uno dei più autorevoli eventi culturali in ambito nazionale, e non solo, oltre che considerarlo il più prestigioso nella nostra provincia. La necessità assoluta ed indurogabile di mantenere nelle scelte della Giuria, una altissima competenza, un indiscutibile rigore scientifico e una grande ricchezza di riferimenti socio culturali.

b) Di osservare come la peculiarità del Premio risalga proprio e si sia mantenuta fedele al suo spirito originario, a cui occorre più che mai restare ancorati affinché con il trascorrere del tempo non vengano mai meno: la memoria dell'eccidio fascista di Cefalonia, la guerra, la lotta per la democrazia e la libertà, il nesso esplicito di tensione civile e di fondatezza scientifica.

c) Di impegnarsi a sostenere tutte le iniziative rivolte a uno ulteriore affermazione, valorizzazione e promozione del Premio, a livello nazionale e internazionale.

A fronte delle intese raggiunte ad Acqui Terme in questi ultimissimi giorni, il Consiglio si congratula con tutti coloro che hanno tenacemente operato e contribuito al superamento della crisi, e riconferma per il presente e il futuro tutto la sua disponibilità a collaborare.

Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa, Croce Verde 252 255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323 333.
Arquata S.: Croce Verde 606 430.
Basaluzzo: Croce Verde 489 877.
Bassignana: Avis 926 641.
Borgo S.: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99 292.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823 535.
Cerrina: Croce Rossa 943 630.
Felizzano: Croce Verde 791 616/7.
Gavi: Croce Rossa 642 283.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.685.
Serravalle S.: Croce Rossa 65 176.
Tortona: Croce Rossa 811 333.
Valenza: Avis 924 060.
Vignale: Croce Rossa 833.340.
Vignole: Croce Rossa 67 300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45 666.

DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Invernizzi Vochieri 37 (251.819). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio osservando obbligatoriamente per farmacie e osservando la prescrizione medica urgente, anche quella chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono servizio di reperibilità, con presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Cignoli, via Garibaldi 7 (322.488).
Casale M.to: Fredo, via Roma 170 (452.140).
Novi Ligure: Belardi, via Girardengo 50 (22.16).
Ovada: Moderna, via Carlo Alberto 185 (80.348).
Tortona: Destefanis, via Emilia (862.008).
Valenza: Raselli, via Cavour 98 (941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537, **Acqui:** 777.211, **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211, **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.541.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000, **Acqui:** 57 775, **Casale:** 434 111, 0337/248 620/1, **Castellazzo B.:** 270 027, **Castelnuovo S.:** 856 763, **Cerrina:** 943 423; **Felizzano:** 791 616/7, **Gavi:** 642.55, **Novi:** 33.21, **Ovada:** 81 777, **S. Sebastiano C.:** 786 209, **Serravalle S.:** 635.129, **Tortona:** 86.51, **Valenza:** 952 601.

STATO CIVILE

CASALE

Mirko Mora,Gabriele Cena, Monica Paganini, Ylenia Caligaris, Giorgia Ariotti,Greta Borini, Martina Piglia, Luca Todeschino, Gabriele Pinna,Camilla Gardino, Alessio Chiora, Christian Bonale.

SPOSERANNO. Michele Rena, manovale, con Anna Spina, in attesa di occupazione; Francesco Pugliese, grulsta con Maria Merlino, commessa; Mauro Ottone, operaio, con Nicoletta Discacciati, impiegata.

MORTI. Giovanni Costanzo, di anni 61; Rodolfo Panzarasa, di 58; Elena Penna, di 89; Attilia Giorcelli, di 79; Rosario Butta, di 92; Lindo Chiavenato, di 81; Giovanni Patrucco, di 96; Giovanni Ferracin, di 45, Margherita Giorcelli, di 85; Pietro Attardo, di 40, Primo Zerbinati, di 91; Lidia Debernardi, di 68; Eugenia Aberico, di 92; Mario Merletto, di 82; Ugo Bagna, di 85; Caterina Gazzola, di , Angela Raimondi Barbera, di 92.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

E' stato rinnovato il direttivo alla Società Canottieri di **Casale**. Presidente è stato eletto Gianni Conti, vice Luigi Calvo, segretario Giuseppe Giovenco, consiglieri Franco Caligaris, Gianni Ferraris, Mario Mandrino, Franco Rustico. Collegio sindacale: Sergio Buzio, Gianni Mombello, Sergio Scagliotti.

GLI APPUNTAMENTI

UNITRE'

Lezione

Lezione di musica per gli studenti dell'Unitré di Alessandria: alle 15,30, in sala Ferrero, Paola Barisone commenta i bruni dello Tosca di Giacomo Puccini. **(b. v.)**

Paesaggi e altro in mostra

In serata, ad Alessandria mostra dei fotografi Roberto Bortoletto e Mario Degiorgis nello spazio «Photogallery» in via Venezio 7. Segue una «multivisione» sul tema «Il paesaggio», con illustrazione di tecniche di ripresa, proposto dai fotografi milanesi Gian Pietro Tintoriri e Demetrio Deangelis. **(b. v.)**

LUDOCOOP

Iscrizioni al corso «relax totale»

Sono aperte le iscrizioni al corso di «relax totale», organizzato dalla cooperativa sociale Ludocoop. Gli incontri settimanali, che illustreranno tecniche di rilassamento contro stress e ansia, si svolgeranno alla Ludocoop, in via Lunelli 37, ad Alessandria. Informazioni ai numeri 0131-260.555 o 343.051. **(b. v.)**

CONFERENZA

Comunicazione e cultura

«La comunicazione di cultura a Casale» è il tema che si tratta venerdì alle 17 al Centro Buzzi di corso Valentino in città. La conferenza è presieduta da Elio Carmi, assessore alla Cultura del Comune.

SPESE MILITARI

I venerdì dell'Associazione pace

Tutti i venerdì, dalle 18 alle 19, l'Associazione per la pace illustra a tutti gli interessati le modalità di lotta contro le spese militari nella sua sede di via Venezia 7. Per informazioni, telefonare al numero 0131 - 442.112 (Giancarlo, ore pasti). **(b. v.)**

Incontri per la città

Incontro per la rassegna «Dispensiamo la città» ad Alessandria alle 21 in via Cavour, nei locali della Camera del Lavoro.

Domani gran festa della Federazione alessandrina al Teatro Comunale

Coldiretti: Oscar dei 50 anni

Riconoscimenti d'argento a personaggi di spettacolo, sport, giornalismo e sindacato
Tra i premiati, Fazzuoli di Tmc e Cornero de La Stampa. E si presenta «Puntoverde»

ALESSANDRIA. Mezzo secolo di vita gloriosa, di impegno continuo al servizio del settore agricolo, per favorire la crescita sociale ed economica della gente dei campi. La Federazione provinciale Coldiretti compie cinquant'anni e organizza una grande festa domani, con inizio alle 9,30, nella sala Ferrero del teatro Comunale.

Grandi personaggi del mondo del giornalismo, della politica, ma anche di spettacolo, sport e sindacato, saranno premiati con gli Oscar Cidi, il personaggio «tutto spiga e fiocco» ideato dall'artista Aldo Di Gregorio e divenuto personaggio simbolo della Coldiretti provinciale, protagonista di divertenti vignette sul giornale «Agricoltura Alessandrina».

L'Oscar, di puro argento, sarà consegnato per il giornalismo televisivo a Federico Fazzuoli, voce ufficiale dell'agricoltura italiana su Telo Montecarlo; per la cronaca quotidiana dalle campagne, a Vanni Cornero, responsabile delle pagine provinciali di agricoltura su «La Stampa»; per lo sport, a Gino Amisano, presidente dell'Alessandria calcio; per la cultura al giornalista e scrittore Franco Piccinelli. Tra i premiati, altri nomi celebri: oscar per la politica, a Enzo Ghigo, presidente della Regione; per l'impegno sindacale a Paolo Miccoli, presidente nazionale Coldiretti; per il giornalismo locale a Paolo Zoccola, direttore de «Il Piccolo»; per la cronaca televisiva locale, all'emittente privata Telecity-Italia 7. Il compito di presentare gli ospiti è affidato a Ettore Andenna, noto conduttore di «Giochi senza frontiere».

Bartolomeo Masino presidente della Coldiretti e il direttore Eugenio Torchio

Nell'ambito della cerimonia è anche prevista la presentazione del volume «Puntoverde», un'aggiornata sintesi economica e sindacale dell'agricoltura provinciale.

Sono previsti gli interventi di Bartolomeo Masino, Carlo Gottero e Paolo Micolini, rispettivamente presidenti provinciale, regionale e confederale della Coldiretti; alla grande festa della Federazione saranno presenti il prefetto Vincenzo Gallitto, il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, e il sindaco Francesco Calvo.

Saranno anche consegnati attestati ai dirigenti che hanno fatto la storia di questi 50 anni d'intensa attività: «La Coldiretti alessandrina - dice il direttore Eugenio Torchio - vive questa ricorrenza con la coscienza di aver fatto il proprio dovere, con spirito di servizio e con la certezza che i risultati ottenuti sono scaturiti grazie alla compattezza della categoria, all'immutata fede nei principi cristiano-sociali e al costante impegno dei militanti».

Gino Defrancisci

IN BREVE

NOVI LIGURE

Un altro blitz dei carabinieri alla Barbellotta: una denuncia

Un altro «blitz» dei carabinieri alla Barbellotta. L'altra sera, hanno schedato diverse «lucciole» extracomunitarie e hanno identificato chi le accompagnava in auto sulla statale. Intanto, l'albanese A.Z., anni, denunciato per possesso di arma impropria, potrebbe essere accusato anche di sfruttamento della prostituzione. **[m. d.]**

CASTELLETTO D'ERRO

Furto di notte in Municipio per un bottino di 200 mila

Un furto nel Municipio di Castelletto d'Erro; il bottino è di 200 mila lire. E' accaduto la scorsa notte. I ladri, entrati negli uffici sono riusciti a impossessarsi soltanto della modesta somma di denaro. **[g. l. f.]**

POZZOLO

Morteo: ora si attendono commissario e «cassa»

Prosegue l'iter per la cassa integrazione alla Morteo. Ieri a Roma sindacati e funzionari del ministero del Lavoro hanno convenuto sulla necessità del provvedimento. Attesa anche la nomina di un commissario. **[m. pu.]**

Nel piccolo centro domenica ci saranno le elezioni

Gamalero verso il voto due i candidati sindaci

GAMALERO. Un'unico Comune della provincia è interessato al turno elettorale amministrativo di domenica. E' Gamalero, centro di 900 anime che sorge a lato della statale di Valle Bormida tra Alessandria e Cassine. Gli elettori sono 729: 386 donne e 343 uomini. Due i seggi elettorali, uno in paese, l'altro nella frazione San Rocco.

Il vecchio consiglio comunale, eletto il 6 giugno '93, è stato sciolto il 5 luglio scorso in seguito alle dimissioni del sindaco Giuseppe Fornaro, divenuto incompatibile in quanto nominato segretario del Comitato regionale di controllo Alessandria-Asti. In carica, per la normale amministrazione, è rimasto il vice sindaco Giovanni Vallino, pensionato. Sono due i candidati che domenica affronteranno il giudizio delle urne, il funzionario statale Andrea Guazzone e il vice sindaco in carica, Giovanni Vallino. Entrambi appoggiati da altrettante liste, di dodici candidati ciascuna. Chi conquisterà la maggioranza avrà otto consiglieri e il sindaco, quattro i consiglieri di minoranza.

Andrea Guazzone è appoggiato da «Progredire insieme» (freccia che raggiunge il sole). I candidati sono: Giuseppe Fonzano, Domenico Giuseppe Gatti, Mario Ravera, Giorgio Trocca, Anna Maria Prigione, Pier Domenico Lora, Maurizio Pepe, Virginia Scarazzini, Giovanna Romana Prando, Carlo De Stefani, Marco Vercellone ed Enrico Clerici.

I due candidati alla carica di sindaco: a sinistra Andrea Guazzone, lista «Progredire insieme» qui a fianco il vicesindaco uscente Giovanni Vallino «Impegno e collaborazione»

Nessuno è consigliere uscente. Guazzone era stato per tre legislazioni alla opposizione, nell'elezione del '93 non si era candidato.

La lista che appoggia Giovanni Vallino è contrassegnata da una stretta di mano con la scritta «Impegno e collaborazione». E' formata da Giovanni Bertavelli, Pier Guido Bosio, Giuseppe Caviglia, Nicoletta Clerici, Gianpietro Ferasin, Simona Giordano, Angelo Pasquali, Annalisa Piccini, Valter Privitera, Roberto Carlos Reschia, Piercarlo Scovazzi e Danilo Vignolo.

Piccini, Bosio, Ferasin, Pasquali, Reschia e Scovazzi erano stati eletti nelle passate amministrative, alcuni tra le file della minoranza. «Ma - dice Annalisa Piccini -, dopo essere entrati in consiglio, pronti a collaborare senza distinzione tra maggioranza e minoranza, come sarebbe bene in piccoli centri. Per questo avevamo cercato di presentare un'unica lista».

Andrea Guazzone, deciso a vincere, presenta un ampio programma che individua tutti i problemi del paese: «Forse ambizioso, che per essere esaurito richiederà più dei quattro anni di una legislazione».

Ambulatori decenti, nel concentrico e a San Rocco; mantenimento del plesso scolastico; centro ricreativo per bambini, specie a San Rocco; sistemazione delle strade; no alla discarica di Gavonata. Sono i punti principali del programma di Vallino e della sua lista.

Piccolo centro, ma la battaglia elettorale è vivace, non mancano le polemiche, specie tra concentrico e San Rocco.

Franco

Castelnuovo, nei guai per tentata truffa all'assicurazione

Falsa denuncia: «La mia auto colpita da un lancio di sassi»

CASTELNUOVO SCRIVIA. Tentò di truffare l'assicurazione, con una falsa denuncia per danni: raccontò di averli subiti, in seguito a un lancio di pietre da un cavalcavia dell'autostrada Milano-Genova, nei pressi di Castelnuovo.

Ora è denunciato a piede libero, con l'accusa di simulazione di reato, tentata truffa aggravata e falso ideologico commesso da privato.

E' il milanese Guido Dan Maestrelli, 23 anni. Secondo la denuncia, presentata da Maestrelli ai commissariato di Milano Cenisio il 1° settembre, la «Peugeot 106» del milanese fu colpita da una pietra lanciata dal cavalcavia, mentre percorreva l'A7 in direzione Milano, il 26 agosto scorso.

Il commissariato milanese per competenza territoriale inoltrò la denuncia ai carabinieri di Castelnuovo, che aprirono un'inchiesta.

In commissariato raccontò di avere subito danni alla propria auto, in seguito a un lancio di pietre da un cavalcavia dell'autostrada Milano-Genova (nella foto) vicino a Castelnuovo Scrivia. Successive indagini hanno consentito di smascherare il truffatore

Le indagini hanno accertato che si trattò di una stratagemma per intascare il denaro dell'assicurazione e che non ci fu nessun lancio di pietre, almeno quel giorno, tantomeno sulla Peugeot di Maestrelli.

Dopo aver sporto denuncia, il milanese si era presentato all'assicurazione per essere risarcito del danno subito dalla propria auto.

Quindi, era tornato al commissariato di Milano Cenisio per compiere una integrazione della denuncia, probabilmente sulla base di indicazioni fornitegli dagli assicuratori.

Le indagini svolte dai carabinieri, però, hanno consentito di smascherare il truffatore, che adesso dovrà rispondere davanti ai giudici di quanto è accaduto. **[m. t. m.]**

BOSCO MARENGO

La quarta, dal fallimento

La «Giraudi» va all'asta un'altra volta

BOSCO MARENGO. Per la quarta volta viene messa all'asta la «Metaltecnica Giraudi srl», l'azienda di costruzioni metalliche di via Vecchia Tortona in paese, fondata da Enrico Giraudi e fallita nel '93.

La vendita avverrà alle 11,30 del 16 dicembre a Palazzo di giustizio di Alessandria a prezzo ribassato - 1 miliardo 334 milioni - e non certo considerevole (inizialmente era di 1 miliardi 850 milioni). Si vendono, infatti, due capannoni per complessivi 7.000 metri quadrati oltre a un vasto appezzamento di terreno che può consentire l'ampliamento della struttura e essere utilizzato in altro modo.

Le offerte devono essere segnalate al curatore fallimentare Alberto Zaio che deve fronteggiare molti debiti. Le sole banche vantano crediti per più di 5 miliardi che si aggiungono ad altri tre-quattro di privati. **[e. c.]**

NOVI LIGURE

Troppi disagi sui treni

La protesta dei pendolari arriva in Regione

NOVI LIGURE. Approdano in Regione le proteste dei pendolari novesi. Il consigliere di Rifondazione, Francesco Moro, ha infatti presentato un'interrogazione al presidente Ghigo, per sollecitare una presa di posizione contro i disservizi delle Ferrovie sulla linea per Torino e sulle altre direttrici frequentate dagli utenti del Piemonte. I problemi più scottanti sono i ritardi degli Interregionali provenienti da Livorno, l'aumento dei tempi di percorrenza, lo scadimento delle pulizia nelle carrozze, la diminuzione del numero dei vagoni.

Né mancano disagi causati da guasti all'impianto di riscaldamento: l'altra mattina, ad esempio, i passeggeri del diretto Alessandria-Torino hanno viaggiato in un clima «polare». Moro, che aveva partecipato la scorsa settimana all'assemblea dei pendolari, ha promesso il suo interessamento. **[m. d.]**

SERRAVALLE

E' accordo con l'Usl

La casa di riposo non licenzia i 22 lavoratori

SERRAVALLE. Si è chiusa positivamente la vertenza che coinvolgeva l'Usl e i 22 lavoratori della ditta Kursana della casa di riposo «San Giuliano» che, a causa della temporanea chiusura, rischiavano di restare senza lavoro. E' stato siglato un accordo, giudicato soddisfacente dai sindacati. Prevede il trasferimento dei 44 ospiti anziani nelle due nuove case di riposo di Basaluzzo e Stazzano, rispettivamente entro dicembre e per fine gennaio. Soprattutto è stato concordato che le due strutture assumeranno i dipendenti occupati a Serravalle col mantenimento della qualifica di appartenenza e l'applicazione del contratto del settore. Per sollecitare una soluzione alla vertenza i sindacati avevano proclamato uno sciopero, poi sospeso in attesa della risoluzione e quindi revocato una volta raggiunto l'accordo. **[m. pu.]**

Azienda Distributrice di Prodotti Alimentari e per la Casa, in forte espansione
RICERCA
RAPPRESENTANTI
per apertura zone di vendita in **Alessandria e Acqui Terme.**
Si offre trattamento retributivo ai massimi livelli di mercato.
Telefonare per appuntamento in zona al n° (0173) 61.24.85 ore ufficio.

Affermata azienda livello nazionale beni largo consumo, marca leader settore, operante su rivenditori e comunità **selezione**
VENDITORI/TRICI AUTOMUNITI/E
per potenziamento propria presenza su: zona **Alessandria città e parte provincia** con **Casale, Tortona, Comuni limitrofi.**
Offresi: assunzione diretta, stipendio, concorso spese, incentivi, premi produzione.
Richiedesi esperienza incremento portafoglio clienti.
Telefonare 0332/283793, oppure inviare curriculum - 21100 Varese.

OGGI IN ITALIA
C'E' UNA SOLA
PENSIONE
INTEGRA.

INTEGRA
CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA

LA TROVI AL SANPAOLO.

Tu che lavori, lo sai. Domani, la pensione non basterà più. **Per mantenere in futuro il tuo tenore di vita al livello che desideri,** devi trovare *adesso* un modo per costruirti un reddito aggiuntivo.

Il Sanpaolo ti offre INTEGRA, un vero sistema di previdenza integrativa: completo, solido, conveniente ed eccezionalmente flessibile. Con i suoi CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA puoi acquistare già oggi una quota della tua pensione di domani. Che inizia subito a incrementarsi e che nessuno potrà più toglierti.

Con INTEGRA, la pensione integrativa è diventata una semplice operazione di banca. **Che puoi fare, che devi fare, oggi stesso.**

A conti fatti
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO S.P.A.

Presso le oltre 1.000 filiali [illegible] INIZIALE GRATUITO.
[illegible] in monete di oggi - con [illegible] andrai in pensione!
[illegible] integrativi di Integra sono prestati dalla Compagnia Sanpaolo Vita S.p.A.
Per maggiori [illegible] è comunque disponibile l'apposita Nota Informativa prescritta dall'I.S.V.A.P.

A San Sebastiano domenica in programma la dodicesima mostra mercato

Il segreto svelato del «trifulì»

In Val Curone tartufi buoni come ad Alba

SAN SEBASTIANO CURONE. Giunta alla dodicesima edizione, la mostra mercato del tartufo ha ormai indotto alla rassegnazione quei tanti buongustai che, fino al 1982 o giù di lì, sembravano depositari di un goloso segreto e sorridevano ironicamente e con una certa aria di superiorità quando sentivano parlare dei mitici tartufi bianchi delle Langhe e dei tartufi neri di Norcia.

In questa media-alta della Val Curone, chissà per quale simpatico scherzo della natura, si erano infatti create le condizioni geografiche, geologiche e botaniche (che esistono tuttora e, anzi, si sono affinate ed ampliate) per la crescita del prezioso tubero, che è di qualità eccellente.

Così, da tempo immemorabile - specie da metà novembre a fine dicembre - il profumo dei «trifulì» permeava i sottoboschi e da questi scendeva per entrare direttamente nelle case e nei ristoranti. Ed era una faccenda un po' esclusiva, nel senso che non erano moltissimi a sapere di queste meraviglie.

D'altra parte, col passar degli anni e con lo sviluppo turistico della Val Curone, la faccenda era diventata il segreto di Pulcinella: bene dunque hanno fatto la Pro loco, l'amministrazione comunale, la Comunità montana, l'Associazione tartufai, l'amministrazione provinciale, l'APT e quant'altri hanno interesse a valorizzare la zona e i suoi prodotti, a consacrare la terza domenica di novembre al tartufo di S. Sebastiano.

Il risultato - con buona pace dei vecchi depositari del «segreto» - è che, ogni anno di più, nel simpatico centro della Val Curone, aumenta il numero dei buongustai, dei ristoratori, degli estimatori del favoloso tubero, provenienti, oltrechè dal Piemonte, anche dalla Lombardia, dalla Liguria ed dall'Emilia, le tre regioni che si affacciano sulla valle.

È questo è senz'altro un bene per l'economia del paese e - come qualcuno ha voluto argutamente farci notare - anche un atto «democratico».

I tartufi! Si trovano in Val Curone

Perché, infatti, quei deliziosi «trifulì» dovevano essere privilegio di pochi (si fa per dire...) eletti, invece di rallegrare le papille gustative e l'olfatto di una moltitudine di cittadini? [e. pir.]

Il paese diventa vetrina per tutti i prodotti locali

Non c'è stagione in cui S. Sebastiano non si distingua per la qualità e le caratteristiche delle manifestazioni che vi si organizzano, ma quella che si svolgerà la prossima domenica è certamente fra le più amate dagli estimatori dal simpatico borgo collinare, piccola perla incastonata sotto una cerchia di monti, alla confluenza del torrente Museglia con il Curone.

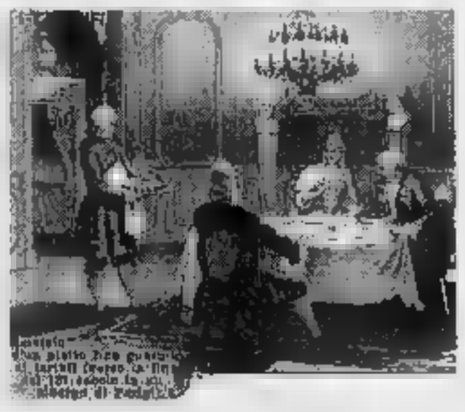
Il programma della giornata è intenso e pienamente dedicato al tartufo. S'inizierà alle 8,30 con la gara (giunta alla settima edizione) di ricerca del prezioso tubero: i «trifulè» e i loro cani (ma in passato qualcuno si è affidato anche ai maiali) scenderanno in campo per una sfida dove l'abilità deve sicuramente incrociarsi anche con la fortuna. Alle 9 si aprirà una ricchissima e varia mostra-mercato, dove i prodotti locali (sì, si saranno anche i tartufi!) la faranno da padroni: formaggi, salumi, ortaggi, frutta, miele, dolciumi e tante altre delizie faranno bella mostra sulle numerosissime bancarelle sparse per il paese per essere vendute a prezzi convenientissimi.

Chiaro che l'appuntamento gastronomico con il tartufo non si può mancare: «Sua Maestà» regnerà in tutti i menù dei 12 ristoranti della zona.

Al pomeriggio (ore 15) s'inizierà con un un gioco, «Indovina il peso del tartufo», e si andrà avanti (dalle 15,30) con la nona edizione dell'asta in cui saranno venduti i migliori offerenti i tartufi locali sia bianchi che neri. Ce ne sarà per tutti i gusti: gusti sopraffini, quali appunto si convengono ai «trifulì» di S. Sebastiano Curone. [e. pir.]

AMMINISTRAZIONE COMUNALE - PRO LOCO
REGIONE PIEMONTE - AMM. PROVINCIALE
COMUNITA' MONTANA VALLI CURONE GRUE OSSONA
ASSOCIAZIONE TARTUFAI DELLA COMUNITA' MONTANA
A.P.T. ALESSANDRIA - GRUPPO ALPINI VAL CURONE
CAMERA COMMERCIO ALESSANDRIA

SAN SEBASTIANO CURONE
ALESSANDRIA



Domenica 19 Novembre 1995
12ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO

PROGRAMMA
Domenica 19 Novembre

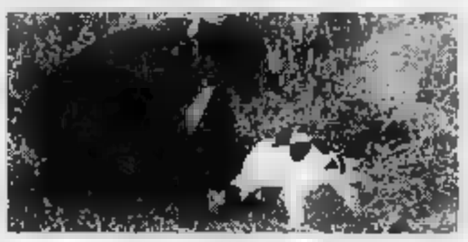
7ª Gara "RICERCA TARTUFO"

APERTURA "12ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO"

"A TAVOLA CON IL TARTUFO"
La manifestazione è organizzata dall'Associazione Albergatori della Comunità Montana Valli Curone - Grue - Ossona con menù tipici a base di tartufi in 12 Ristoranti delle Valli Curone, Grue e Ossona.

"INDOVINA IL PESO DEI TARTUFI"

"9ª ASTA DI TARTUFI BIANCHI E NERI"
- MERCATINO DI PRODOTTI TIPICI LOCALI
- MERCATINO DELL'ALIMENTAZIONE NATURALE
- MERCATINO DI COSE VECCHIE



Bellomo & Remotti
MOBILI DI CLASSE E ANTIQUARIATO
«LA CASA DEGLI SPOSI»
arredamenti completi
Nuova e più vasta esposizione
GARBAGNA
Via Roma Tel. 0131 87.76.22 Via XIV Marzo

COMUNITA' MONTANA
VALLI CURONE - GRUE - OSSONA
Vitalba
Produzione, trasformazione piante officinali e piccoli frutti
Piazza Roma, 12
San Sebastiano Curone (AL)
Tel. (0131) 786198 - Fax (0131) 786544

RISTORANTE ALBERGO
LA GENZIANELLA
SELVAPIANA DI FABBRICA CURONE
Tel. (0131) 780.135 - *CHIUSO IL MARTEDI'*

BAR GELATERIA Patrucco
S. SEBASTIANO CURONE

caseificio Raffo Giacomo s.r.l.
RAFFO
Tel. 0131 78.937
781105
fraz. Caldirola
di Fabbrica Curone

CANTINA SOCIALE DI TORTONA
VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO
VIA MURAGLIE ROSSO 5 - TORTONA - TEL. 0131-861265 - FAX 0131-814617

Casale: ma le domande d'ammissione ancora arrivano

Già oltre mille candidati per 26 posti in Comune

Palazzo S. Giorgio. Arrivano per posta altre domande di ammissione ai concorsi

CASALE. Più di mille domande sono già state presentate per partecipare ai primi tredici concorsi (26 i posti) di assunzione indetti dal Comune. Ma altre ne stanno ancora arrivando, e farà fede il timbro postale: la documentazione doveva essere spedita entro il 9 novembre.

I bandi erano stati pubblicati sulla gazzetta ufficiale del 10 ottobre scorso, quindi le richieste di partecipazione arrivano da tutte le regioni d'Italia.

Spiega il capo del personale, Edda Gastaldi: «Potremmo ancora ricevere domande per posta, questa settimana. Ritengo che dalla prossima si potranno avere i dati definitivi».

La distribuzione delle domande non è comunque equa: la maggior parte delle richieste di ammissione ai concorsi riguarda i posti in cui è previsto il diploma di maturità. In particolare, uno da coprire tre posti di istruttore amministrativo (sesta qualifica) adibito a uffici diversi; altri due posti sono riservati a collaboratori amministrativi (quinta qualifica).

Inoltre, chi è in possesso di diploma di geometra o perito e munito della patente di guida tipo B può partecipare al concorso per un posto di istruttore tecnico (sesta qualifica) da impiegare nel settore della tutela all'ambiente e della protezione civile. E' anche previsto un posto per istruttore programmatore informatico (sesta qualifica) riservato a chi è perito specializzato in informatica.

Per quanto riguarda, invece, i posti comunali a cui possono accedere quanti hanno conseguito la laurea, sono stati banditi concorsi per funzionari analitico informatico e amministrativo, per addetto all'ufficio statistica nel settore degli Affari generali e per addetto al settore economico finanziario.

E per la prima volta il Comune ha indetto un concorso per coprire il posto di addetto all'ufficio di relazioni esterne, a cui possono accedere laureati in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche e sociologia. Dirigerà l'Ufficio di relazioni pubbliche (Urp).

Non appena il capo del personale avrà raccolto tutte le domande di ammissione, si potrà stabilire in quali sedi si potranno svolgere le prove di concorso, in base al numero di iscritti.

Silvana Mossano

Casale, si punta a diminuire i costi: «Ma sui tagli decida il provveditore»

«Troppi sprechi sulle scuole»

Inviata ad Alessandria la «mappa» su popolazione studentesca e fabbricati. «Solo il trasloco dello Jaffe fa risparmiare 130 milioni». Ridotte da quattro a tre le medie?

Da sinistra il sindaco di Casale Riccardo Coppo e il provveditore agli Studi Francesco Fiordelisi

CASALE. Il Comune deve assolutamente contenere i costi di gestione sul fronte scolastico. Al provveditore di Alessandria, che chiede un parere, prima di decidere sulla razionalizzazione delle scuole, il sindaco d' Casale, Riccardo Coppo, al termine di prolungate consultazioni in giunta, risponde facendo presente che l'obbiettivo da raggiungere è quello di evitare i troppi sprechi, dovuti al cattivo utilizzo di molti edifici scolastici semivuoti.

Ieri pomeriggio, un plico contenente un ricco carteggio con grafici relativi all'andamento demografico e alla suddivisione della popolazione scolastica nei vari livelli di istruzione, è stato inviato ad Alessandria. Il provveditore aveva posto come termine il 19 novembre.

Se il massimo responsabile scolastico provinciale si aspettava la busta con la soluzione bella e pronta, non sarà accontentato, perchè il Comune di Casale non ha indicato se sopprimere una scuola né tantomeno quale; d'altronde il compito (peraltro non facile e comunque impopolare) spetta al provveditore. E' stato comunque elaborato un quadro di orientamento ben definito.

Il Comune, dunque, è intenzionato «a utilizzare completamente i fabbricati scolastici attualmente sottoutilizzati, e a collocare in uno stabile di sua proprietà l'unico istituto superiore, lo Jaffe, che viene ospitato in locali presi in affitto con un onere di 130 milioni annui».

Si propone anche di garantire il mantenimento sia di un'equa distribuzione delle «scuole dell'obbligo» sul territorio, sia di spazi idonei alle scuole superiori, in prospettiva di un'eventuale estensione della scuola dell'obbligo.

Evidenziato le esigenze di ottimizzazione degli spazi e di economicità di gestione, il Comune indica due soluzioni: «La riduzione a tre delle attuali quattro medie, opportunamente distribuite sul territorio, con l'immediato recupero di un fabbricato, oppure il mantenimento delle quattro medie, ma con la garanzia che questa decisione sia durevole nel tempo per evitare onerosi interventi edilizi che si rendono, comunque, necessari per riunire negli edifici sottoutilizzati diversi ordini di scuola».

Una decisione viene sollecitata entro breve tempo, per sapere come procedere negli interventi di ristrutturazione; la attendono con sollecitudine anche i plessi del circondario casalese, quelli, in particolare, di Cerrina e Ozzano.

Il Distretto scolastico, tra l'altro, nella sua recente proposta, sostiene il mantenimento della presidenza di Cerrina.

Non manca, comunque, qualche malumore sull'intera vicenda: «La questione scolastica è molto delicata - commenta Corrado Topi di Città Insieme -. Se ne sarebbe dovuto discutere prima in Consiglio comunale che è l'organismo di orientamento politico». [s. m.]

Saranno festeggiati anche nove anziani, ospiti da quando erano bambini

La Casa di riposo compie 250 anni

E si ristruttura autofinanziando quasi tutti i lavori

CASALE. L'imponente palazzo della Casa di riposo di piazza Battisti è uno dei più antichi esempi di edilizia sanitaria assistenziale in Italia. Oggi alle 9,30 si festeggia il 250° anniversario della gestione da parte dell'Ente, che tuttora esiste e prosegue questa attività.

Fra l'altro a nove anziani, ospiti da più di mezzo secolo (la Casa di riposo accoglieva anche persone in difficoltà), sarà dedicato un albero di Prunus: sono Carlo Ripa, 79 anni, ed Ester Gorio, di 81 (da 74 anni nel ricovero); Giovanni Cordero, di 78 (da 66 anni); Gemma Patrucco di 76 (da 60); Cesare Luparia, di 65 (da 57); Carolina Piazzano, di 79 (da 56); Teresio Trisoglio, di 73 (da 55); Angela Serralunga, di 58 (da 55); Giuseppe Marte, di 67 anni (da 51).

Ci sarà anche la festa per il 50° anniversario di ordinazione sacerdotale di monsignor Guido Boggero, attuale Rettore spirituale.

E' questa l'occasione per voltare pagina: la Casa di riposo spenderà un miliardo e mezzo milioni per realizzare il primo nucleo da venti posti per ospiti non autosufficienti. I lavori saranno appaltati all'inizio del prossimo anno e dovrebbero concludersi in un anno e mezzo circa. E' l'avvio di un rinnovamento che prevede almeno altri due interventi analoghi in futuro. «Ma - precisa il presidente Giorgio Demezzi - questo primo nucleo, che ospiterà in un'ala attualmente vuota dell'edificio, funzionerà da polmone. Appena sarà ultimato, cominceremo a trasferire una ventina di ospiti liberando gli spazi per procedere con un altro nucleo analogo».

Per finanziare questo primo intervento l'Ente ha attinto quasi interamente al proprio patrimonio, usufruendo di un contributo di poco più di mezzo miliardo della Regione; per il futuro, però, viene chiesto un maggiore coinvolgimento delle strutture pubbliche. «Perché - spiega il direttore Paolo Barbano - è una struttura che assolve ampiamente un compito sociale. Intendiamo avviare un discorso con il Comune e così pure con l'Usl: miriamo a fissare convenzioni in cui la quota versata per ogni assistito preveda una parte da accantonare per gli investimenti di miglioramento».

Di recente l'Ente ha tra l'altro sborsato 400 milioni per una serie di adeguamenti: dall' abbattimento di alcune barriere architettoniche, alla coibentazione del tetto, alla sistemazione di impianti. «Ma i progetti futuri - ribadisce Dezzani - impongono una determinante presenza pubblica».

L'Ente era stato voluto fin dai primi anni del 1700 da re Vittorio Amadeo II. [s. m.]

In cantone Cavallino

«S'è sfiorata un'altra alluvione»

CASALE. «Nei giorni scorsi a Casale Popolo si è sfiorata la seconda alluvione». Lo affermano una cinquantina di abitanti di cantone Cavallino nella frazione casalese già colpita, nel novembre dello scorso anno, dalla piena. Le piogge dei giorni scorsi, peraltro non di portata eccezionale, hanno nuovamente fatto temere il peggio.

La gente ricorda che «a causa di lavori fatti per conto del Comune, consistiti nella posa di tubature per la rete fognaria e non eseguiti a regola d'arte, ha ceduto la sponda del rio che non è più stata ripristinata». La popolazione ha fatto presente il pericolo «ma ci sentiamo dimenticati perchè, nonostante le autorità siano al corrente del rischio, nulla ancora si è fatto in questo tratto». Le famiglie di cantone Cavallino dicono che è lodevole riflettere sui problemi dell'alluvione, ma «alle parole devono seguire i fatti». [s. m.]

L'arresto a Stradella: sospetti per altre rapine

Frassineto, in manette il bandito delle Poste?

FRASSINETO PO. Il direttore delle Poste di Frassineto ha riconosciuto nella fotografia segnaletica di Graziano Girotto, 39 anni, di Ceretto Lomellina, l'uomo che, il giorno prima della rapina compiuta a fine ottobre (la quarta quest'anno), è entrato nell'ufficio col pretesto di ritirare moduli per il pagamento di tasse automobilistiche.

I carabinieri hanno fermato Girotto, mentre si aggirava con fare sospetto nei dintorni della Posta di Stradella; a bordo della auto, hanno sequestrato un passamontagna e una pistola giocattolo. Presumibilmente gli stessi accessori che aveva con sé per il «colpo» a Frassineto.

L'uomo ad agosto era uscito dal carcere, dove aveva scontato una condanna per rapina. Durante le indagini, i carabinieri di Ticinoto e di Casale avevano appreso da agricoltori della zona che un tale, il giorno della rapina era rimasto a lungo a bordo di una Peugeot nera, aggirandosi nella campagna.

E' stato bloccato a Stradella, dove le sue caratteristiche fisiche erano tenute in considerazione: a Graziano Girotto sono attribuite altre rapine a uffici postali della Lomellina. Il magistrato ha convalidato il fermo e ha disposto che l'uomo rimanga in carcere a Voghera.

Con questo arresto, i carabinieri chiudono un bilancio positivo: hanno individuato i responsabili delle quattro rapine compiute nel 1995 alla Posta di Frassineto, quella maggiormente presa di mira, insieme agli uffici della Valcerrina.

Il sindaco del paese, Angelo Muzio, ha fatto da mediatore con la direzione delle Poste di Alessandria per individuare una più sicura collocazione. Proprio nei giorni in cui è stato dato l'assalto all'ufficio, si stava concludendo la trattativa per il futuro trasloco. [s. m.]

Due incontri sui fenomeni paranormali

Venerdì del mistero nella «magica» Acqui

ACQUI. Arrivano «i venerdì del mistero». L'occulto è di moda, anche in tv, e la consulta comunale giovanile acquese, in collaborazione con la redazione locale de «Il Piccolo», coglie l'occasione e prosegue il «viaggio nel mondo del paranormale» iniziato il 30 giugno scorso con l'incontro con Paolo Toselli, referente alessandrino del Centro italiano studi ufologici. Allora si parlava di ipotetici visitatori da un altro mondo e in particolare dei ritrovamenti di Roswell, nel Nuovo Messico dove nel '47 sarebbe stata eseguita l'autopsia di un essere alieno.

Era stata una conferenza interessante, divertente e per nulla «di parte» che Toselli aveva condotto mescolando sapientemente indizi pro e contro la controversa esistenza delle «creature da un altro mondo».

Questa volta, in due occasioni, stasera e venerdì prossimo, alle 21,30, nella sala di palazzo Robellini, ci si confronterà con tutto quanto è esoterismo, dai fenomeni medianici alla parapsicologia fino a tutti quei fenomeni che la scienza ufficiale non riesce ancora a chiarire completamente.

Acqui, del resto, ha un feeling con il mondo della magia, a cominciare dal monte Stregone e dal Monte Crescente, due località della zona che avrebbero a che fare con il Maligno in persona e con antichi e recenti fenomeni «inspiegabili».

Protagonisti dei «Venerdì del mistero» sono due studiosi del settore che affronteranno i temi partendo da un approccio scientifico, affrontandoli con il dovuto distacco. Sono Stefano Beverini, giornalista e scrittore; che stasera terrà una relazione dal titolo «Un mondo misterioso da scoprire» e l'ing. Alfredo Ferrari, funzionario Rai, giornalista ed esperto di fenomeni paranormali che il 17 occuperà il «Sono credibili i fenomeni medianici? La parola a un fisico», portando anche la sua personale testimonianza.

Moderatrice sarà, in entrambe le occasioni Egle Migliardi, una giovane poetessa acquese. A ogni conferenza seguirà un dibattito di approfondimento, durante il quale il pubblico potrà porre domande o chiedere chiarimenti.

Il castello di Monte Crescente

Carla

DI OZZANO MONFERRATO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Avviso di deposito progetto preliminare variante PRGI

IL SINDACO

In esecuzione della deliberazione CC 27/09/95, Vista la LR e , modificazioni ed integrazioni,

RENDE NOTO

che il progetto preliminare di Variante al PRGI del Comune, approvato con deliberazione CC/38 del 27/09/95, esecutiva per legge, è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune ed è depositato presso la Segreteria dal 20/11/1995 al 20/12/1995, affinchè chiunque possa prenderne visione tutti i giorni dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Nei successivi trenta giorni gli interessati possono presentare osservazioni o proposte nel pubblico interesse per iscritto e su carta legale.

Ozzano Monferrato, 20/11/1995

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Ing. Pier Luigi Zavattaro

IL SINDACO
Marco Beltrame

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
Sig. BRUNO CONTI Agenzia PubliKompass spa
Via Vochieri, 80 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 442.543 - 442.544

Cierre Lampadari

ESPOSIZIONE
VENDITA AL PUBBLICO

Via Piacenza 70 - VOGHERA - ☎ 0383 647.143/4 - Fax 0383 41.097
(A 500 mt iper MONTEBELLO)

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108

BALLO LISCIO

VENERDI' 17 NOVEMBRE SERA ORCHESTRA DI [illegible]PIVA

SABATO 18 NOVEMBRE SERA NORBERTO E MIRKO

DOMENICA 19 NOVEMBRE POMERIGGIO LA PRIMAVERA SERA ORCHESTRA UNGARELLI

ogni MARTEDI' - SABATO e DOMENICA DISCOTECA

Anni60

MARTEDI' 21 NOVEMBRE LA TROUPE

TUTTI I MARTEDI' dal vivo

Guccini e la saggia ironia

Canzoni che non tramontano al Comunale di Alessandria

ALESSANDRIA. Nel mondo che cambia almeno qualcosa resta costante: oggi, [illegible] t'anni fa, a tarda sera, attorno a [illegible] fuoco, se qualcuno prende una chitarra e si mette a cantare, ci si può scommettere che prima o poi arriva [illegible] canzone di Francesco Guccini, sia la (allora) scandalosa «Avvelenata», o «La locomotiva», ingenuo inno anarchico e libertario, o la più intimista «Il vecchio e il bambino». Guccini è, come dire, un «classico» della canzone d'autore italiana: tutti lo conoscono e anche chi non lo ama [illegible] riesce a odiarlo, perché Guccini non è né un divo né un antidivo, ma un signore che dal 1967 incide, con parsimonia (16 finora, in tutto) ottimi dischi e fa sognare, riflettere, pensare. Dal vivo, poi, è meglio ancora, perché è spiritoso e dialoga davvero con il pubblico, come si usava prima dei «megaconcerti».

Domani sera, al Comunale arriverà con i «soliti» amici-musicisti - Ares Tavolazzi al basso, Ellade Bandini alla batteria, Juan Carlos «Flaco» Biondini alla chitarra, Vince Tempera alle tastiere e Antonio Marangolo e Roberto Manuzzi al sax - e con le sue canzoni e la sua saggia ironia. Il concerto co[illegible] alle 21,15; il biglietto, posto unico, costa [illegible] mila lire ed è in vendita al botteghino del teatro, nelle agenzie turistiche e anche a Radio West, ad Alessandria. [c. re.]

Francesco Guccini incide dal 1967

Buonanotte Bettina

Il duo Micheli-Boccoli lunedì sarà [illegible] Moncalvo

MONCALVO. Sarà «Buonanotte Bettina» di Garinei e Giovannini ad aprire, lunedì alle 21,15, la stagione di prosa [illegible] Teatro Comunale. Interpreti della commedia musicale Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli.

Il cartellone prosegue con «La scuola delle mogli» di Molière, protagonista Sergio Fantoni (martedì 19 dicembre). «L'avventura di Maria» di Italo Svevo [illegible] il primo spettacolo del '96 (12 gennaio). [illegible] sono interpreti principali Gabriele Ferzetti e Patrizia Zappa Mules. Poi la «Contrada» di Trieste presenterà «150 la gallina canta» di Achille Campanile (27 gennaio). Il laboratorio Teatro Settimo proporrà «Novecento» di Alessandro Baricco (14 febbraio), regia di Gabriele Vacis. Ultimo appuntamento è con «L'albergo del libero scambio» di Georg[illegible] Feydeau (17 marzo); in scena Goppy Gleieses, Paola Quattrini e Carlo Croccolo, regia di Mario Missiroli.

Abbonamenti a 120 mila lire (primi posti) e 105 mila (secondi). Biglietti a 25 e 20 mila lire. Informazioni allo 0141/917.507. [bru. m.]

Paola Quattrini interpreta Feydeau

Toh, Scaramouche!

La commedia dell'arte con Leo De Berardinis

AOSTA. Al teatro Giacosa [illegible] Aosta alle 21 va [illegible] scena martedì «Il ritorno di Scaramouche» con la compagnia «Il teatro di Leo». Replica mercoledì [illegible], stessa ora.

Va in scena una rivisitazione della Commedia dell'arte, di cui Scaramuccia, ideata da quel Tiberio Fiorilli indicato addirittura come maestro di Molière, è una delle maschere. Sul palcoscenico reciteranno attori che, fedeli a quell'importante momento del teatro italiano, reinventano le loro parti.

«Scaramouche» è Leo De Berardinis, che oltre a essere autore e regista è anche autore della colonna sonora. «Divertimento assicurato» annuncia la locandina di questa opera che fa parte del cartellone della «Saison culturelle» della Regione Valle d'Aosta.

E riferita a Leo De Berardinis: «Assolutamente da vedere la straordinaria forza espressiva di questo Mago del Teatro che ancora una volta celebra l'inesauribile lavoro dell'attore-autore, uomo totale». [sa. b.]

La classica

Mullova-Canino è un gran duo

TORINO. Interpreti di grido in arrivo nei prossimi giorni. Mercoledì 22 alle 21, all'Auditorium Rai, suonano per l'Unione Musicale la violinista Viktoria Mullova e il pianista Bruno Canino. Il programma parte [illegible] Bach [illegible], passando per Anton Webern e Pierre Boulez, approda al Brahms della «Sonata in re minore op. 108».

Sempre all'Auditorium, martedì 21 alle 21, si presenta l'Orchestra Filarmonica di Torino con la pianista Anna Malikova [illegible] Julian Kovatchev sul podio: si ascolteranno «Elegy» [illegible] Elgar, «Concerto [illegible] la minore op. 16» di Grieg, «Sinfonia "Dal Nuovo Mondo"» di Dvorak. [l. o.]

Se l'acqua è cheta

C'è Sandro Massimini nell'operetta di Pietri

NOVARA. Indiscusso re dell'operetta, non ci [illegible] teva esserci che lui, «sua maestà» ad inaugurare la stagione di Novara. Sandro Massimini [illegible] debutterà domani sera al teatro Coccia con «Acqua cheta», nuovissimo allestimento della celebre operetta che Giuseppe Pietri musicò nel 1920 sull'omonima commedia di Augusto Novelli.

Lo spettacolo segna il ritorno alle scene del popolare attore e cantante dopo un anno di assenza. Ed è un ritorno alla grande: «Acqua cheta» arriva a Novara sull'onda dei successi ottenuti allo «Smeraldo» di Milano e, nello scorso week end, al «Giacosa» di Aosta.

Accanto a Massimini, che firma anche regia e costumi, il cast dei protagonisti schiera Luca Biagini, Renata Fusco, Robert Steiner, Giorgio Valente, Claudia Ricatti, Paola Roscioli e Antonio Sciortino. L'appuntamento è per le 21; dome[illegible] pomeriggio alle 15,30 si replica. Biglietti da 15 a 40 mila lire. [p. ban.]

Sandro Massimini al Coccia di Novara

Conoscere il Tibet

Cuneo, danze di monaci e cucina caratteristica

BOVES. Dieci monaci tibetani presenteranno domenica sera le loro danze sacre al Palazzetto [illegible] lo sport: la manifestazione, che servirà anche a raccogliere fondi da destinare alla costruzione di un ospedale e di un acquedotto per i profughi tibetani in India, è patr[illegible] dal Comune di Boves, dalla Scuola di Pace, dalle Unioni Buddhiste italiane e europee, dall'associazione Italia Tibet e da Amnesty International.

Questo il programma previsto: alle 10, inaugurazione della mostra sul Tibet, alla quale seguirà una tavola rotonda sul tema «Preservare la tradizione religiosa e culturale e affermare i diritti umani in Tibet».

Alle 13, nella vicina Cascina Marquet, pranzo con menù tibetano: momo (ravioli cotti al vapore), scapale (panzerotti di carne di vitello), carni di bue alla griglia, minestrone alla tibetana e, naturalmente, the tibetano (una specie di brodo composto da burro, the e sale). [b. s.]

Musica dal sapore [illegible]nfito

A Biella comincia questa sera il Festival con quattro concerti

BIELLA. Prende il via questa sera alle 21, nella Basilica di San Sebastiano, il secondo Festival Internazionale di Musica Antica «Bugella Civitas», che prevede una [illegible] [illegible] quattro concerti, due conferenze e tre seminari di studio.

L'esordio è con Le Salon de Mars, un complesso che riceve il nome dalla sala di musica [illegible] Re Luigi XIV a Versailles. Ne fanno parte Piero Cartosio (flauto traverso), Carla Marotta (violino barocco), Paolo Pandolfo (viola da gamba), Salvatore Cerchiolo (clavicembalo). Il concerto prevede belle pagine [illegible] Antoine Dornel (il rivale di Rameau), Jean Philippe Rameau, François Couperin, Carl Philipp Emanuel Bach.

Seguiranno altri concerti molto piacevoli: Paola Poncet al clavicembalo il 25 in San Giacomo, l'Ensemble Barocco Bugella Civitas e la Compagnia «Donne venite al ballo» il 1° dicembre nell'ex Conceria di via Serralunga, il duo inglese Khitara il 16 dicembre a Palazzo Lamarmora.

Le conferenze saranno tenute da Cristina Santarelli e Federica Calvino Prina. Quest'ultima terrà anche uno stage di danza rinascimentale, mentre Renata Colombatto e Christopher Wilson daranno lezioni di canto e di liuto. [l. o.]

DAL 9
AL 19 NOVEMBRE
10 GIORNI
NON STOP

VIENI A PROVARLA
SE LA GUIDI
T'INNAMORI!

Paterna srl
SPALTO MARENGO 73
ALESSANDRIA
TEL. 0131 234.022

GIULIAR AUTO srl
STRADA VALENZA 7/G
CASALE MONFERRATO
TEL. 0142 451.413

Ford

Al Municipale spettacolo tratto dai testi di Starnone

Va in scena la scuola

I ragazzi del Collettivo teatrale presentano «Non facciamo poesia» stamattina per i «colleghi» studenti, stasera per tutto il pubblico

CASALE. Si fa il processo alla scuola, un processo che sta tra il bonario e l'ironico e punta il dito su mali e virtù. Ha come aula di giustizia il teatro, come banco degli imputati il palcoscenico del Municipale.

I ragazzi del Collettivo teatrale, diretti da Graziano Menegazzo, portano in scena stamane alle 9,30 per gli studenti delle superiori (ingresso a 6 mila lire) e questa sera per tutto il pubblico (10 mila e 5 mila i ridotti) lo spettacolo intitolato «Non facciamo poesia». La realtà scolastica italiana viene presentata attraverso la rilettura dei testi di Domenico Starnone, partendo da «Sottobanco», che ha costituito l'asse portante di questa analisi tradotta in teatro e passando attraverso «Ex cattedra» e «Fuori registro».

«Il nostro adattamento - spiegano i ragazzi del Collettivo - è scaturito pure dal confronto di comuni esperienze scolastiche e forse per questo ha assunto un carattere più goliardico, spregiudicato, a volte crudele rispetto ai testi originali».

Spiega Graziano Menegazzo: «Pensavamo a questo lavoro da tempo. Poi, quando è uscito il film tratto dai testi di Starnone ci siamo fermati. Quando abbiamo preso atto che il nostro spettacolo era una cosa diversa dalla trasposizione cinematografica, abbiamo proseguito e ora siamo pronti».

E' stato scelto un momento particolarmente frenetico dell'anno scolastico, quello in cui sono concentrati gli scrutini finali; a essere sottoposti ad analisi acuta sono soprattutto gli insegnanti, con i loro stati d'animo, le loro rivalità, le loro gioie e nostalgie quotidiane.

Lo spettacolo si articola in due tempi, per una durata complessiva di due ore. Al termine della rappresentazione del mattino, si aprirà un dibattito sulla scuola tra i ragazzi.

A «Non facciamo poesia» prendono parte gli attori studenti Daniela Manfredi, Francesca e Marta Castelli, Marianna Brugnone, Micol Rosso, Vivina Ferrari, Nazarena Lanza, Manuela e Giorgia Vettorello, Chiara Piovera, Rosi Grimaldi, Giulia Gonella, Milena Bortolotto, Giacomo Teruggi, Fabio Lavagno, Denis Mazzuccato, Andrea Coppa, Emanuele Scocati, Stefano Introvigne, Dario Semeraro, Salvatore Anzalone, Claudio Incerto. [s. m.]

Un'immagine dal film «La scuola», tratto dagli scritti di Domenico Starnone

Domenica il pianista Cappello

Gli archi Paillard oggi a Tortona

TORTONA
NOSTRO SERVIZIO

Un complesso fra i più prestigiosi si presenta questa sera alle 21,15 al Teatro Civico di Tortona, per il secondo appuntamento della stagione proposta dagli **Amici della Musica**. Si tratta dell'Orchestra da Camera Jean-François Paillard che, nata con lo scopo di far conoscere il repertorio del XVII e XVIII secolo, ha via via allargato i propri orizzonti ad autori più recenti. L'orchestra base è formata da 12 archi e clavicembalo ma, all'occorrenza, si amplia e include anche i fiati. Il suo valore è documentato, oltre che dal grande numero di concerti, dal volume delle incisioni: trecento dischi in quarant'anni, sei milioni di copie vendute, 23 Grand Prix du Disque.

Accompagnata da un così impressionante curriculum, l'Orchestra Paillard arriva a Tortona, invitata dal presidente dell'Associazione notaio Ottavio Pilotti, per proporre una serie di opere molto belle. Ecco, di Haendel, il «Concerto grosso n. 10 op. VI in re minore», caratterizzato da una pomposa ouverture alla francese. E poi il «Concerto in re minore per violino» di Mendelssohn, scritto a tredici anni e riscoperto solo da pochi decenni grazie a Yehudi Menuhin. Gradevole e tipico dello stile vittoriano inglese è la «Serenata per archi in mi minore op. 20a» di Edward Elgar. Per chiudere, sarà presentata la «Sinfonia da Camera op. 110» di Shostakovic, che deriva direttamente dal «Quartetto n. 8».

Sempre al Teatro Civico prenderà il via, domenica mattina alle 10,45, la stagione dell'Agimus. Sarà uno degli ormai tradizionali concerti-aperitivo, che avrà come interprete un pianista di ottima rinomanza come Roberto Cappello. Allievo fin dalla più tenera età del padre, Cappello ha poi seguito i corsi di Rodolfo Caporali vincendo due concorsi prestigiosi come quello di Treviso (1975) e il «Busoni» di Bolzano (1976), che da 25 anni non veniva assegnato a un italiano. Attualmente ha una cattedra di pianoforte principale al Conservatorio di Parma. Ospite delle maggiori associazioni concertistiche, è tendenzialmente pianista di altissima tecnica, e non a caso tra i suoi autori preferiti figura Liszt. Per il concerto tortonese ha scelto, oltre appunto a Liszt, anche Schubert.

Intanto l'Agimus fa anche sapere che il primo dei concerti pomeridiani si svolgerà nella Sala Giovani mercoledì 22 alle 16,45 con il Demor Percussioni Ensemble diretto da Daniele Vitali. Inoltre, fiore all'occhiello della stagione, preannuncia fin da ora che il 12 marzo 1996, per festeggiare i vent'anni di attività, suoneranno al Civico il violinista Uto Ughi e il pianista Alessandro Specchi. Per la prof. Graziella Sbarrato davvero un bel colpo.

Leonardo Osella

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or. 20.15-22.30
L. 10.000-8000

Qualcosa di cui... sparlare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Oxtot, R. Duvall (Usa '95)
Trama, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e gratta le scompiglia tra amici e parenti. N. V. 1h 45
Commedia

Ambra
Tel. 252 079
Or. 20.22.20
L. 8000-6000

Showgirls ☎
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)
In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M. 14 21.10
Erotico

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234 240
Or. 20.15-22.30
L. 10.000-8000

Johnny Mnemonic ☎
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T (Usa '95)
Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi asportare i ricordi. Ora è vuoto indietro. Da Gibson. V. M. 14 21.40
Fantascienza

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234 240
Or. 20.30-22.30
L. 10.000-8000

I buchi neri ☎
di P. Covaciuk, con I. Forte, V. Puleio, M. Anderson (Isr '95)
L'equilibrio precario tra un giovane impiegato e una prostituta romantica entrano pericolosamente in crisi quando la donna scopre [illegible] possibilità. V. M. 14 21.40
Dramm.

Corso
Tel. 268 080
20.22.15
Ore 10.000-8000

di là delle nuvole ☎
di M. Antonioni, W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./It. '95)
Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sia oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50'
Drammatico

Cristallo
Tel. 341 272
Or. 16-17.30-19-20.30-22.30
Una 9000 posto unico

Film vietato minori anni 18

Galleria
Tel. 252 112
Or.: 20.15-22.15
L. 10.000-8000

Io no spik inglish ☎
di C. Varzima, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)
Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford, nel college dovrà convivere con [illegible] decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35'
Comm.

Moderno
Tel. 252 707
Or. 20.15-22.15
L. 10.000 (posto unico)

Mortal Kombat

ACQUI TERME

Ariston
Tel. (0144) 322.666
Or. 20-22
L. 9000-8000

Mowgli - Il libro della giungla
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elves, S. Neill (Usa '95)
Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pericoli, curiosità e lotte per la vita. Un grande arcade un'emozionante Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53'
Avventura

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or. 20
L. 9000-8000

Da morire
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95)
Disposta a tutto pur di appartenere lo fa, una donna uccide e convince un adolescente a uccidere il marito, malcapito alla sua carriera. N. V. 1h 47'
Tragicommedia

ARQUATA S. Roma
Tel. (0143) 667.516
Or. 15-17.30-20-22.30
L. 9000-6000

OGGI CHIUSO

CASALE M. Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or. 20.22.30
L. 10.000-7000

Forget Paris
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Wenger, J. Mastagna (Usa '95)
Un americano a Parigi alle prese con la barba del padre [illegible] coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale. N. V. 1h 56'
Sentimentale

Poli
Tel. (0142) 452 061
Or. 19.50-22.00
Lire 10.000 (posto unico)

Showgirls ☎
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)
In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M. 14 21.10
Erotico

Moderno
Tel. (0142) 452 615
[illegible] 20-22.30
Lire [illegible]

Qualcosa di cui... sparlare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Oxtot, R. Duvall (Usa '95)
Trama, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e gratta le scompiglia tra amici e parenti. N. V. 1h 45
Commedia

NIZZA [illegible]

Aurora
Tel. (0141) 701 [illegible]
Or.: 20.20; 22.30
L. 8000-7000

Al di là delle nuvole ☎
di M. Antonioni, W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./It. '95)
Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di [illegible] sia oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50'
Drammatico

[illegible]
Tel. 702.788
Or.: 20; 22.30
L. 8000-6000

Io [illegible] spik inglish ☎
di C. Varzima, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)
Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford, nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35'
Comm.

Sociale
Tel. 701.496
[illegible]: 20-22.30
L. [illegible]

Showgirls ☎
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan [illegible]
In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M. 14 21.10
Erotico

Verdi
Tel. 701 459
[illegible]: 20.30-22.30
L. 8000-7000

Die Hard - Duri a morire ☎
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Rowe, S. L. Jackson (Usa '95)
Terza avventura mozzafiato per il poliziotto McClane: ora [illegible] vedetevela con un pazzo disposto a tutto che vuole in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10'
Thriller

NOVI L. Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or. 20.20-22.20
L. 10.[illegible]

Dredd
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)
In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50. N. V. 1h 40'
Fantathriller

OVADA Comunale Dolby
[illegible] (0143) 81.411
Or.: 20.15-22.15
L. 9000 posto unico

Io no spik inglish ☎
di C. Varzima, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)
Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese [illegible] parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con [illegible] di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35'
Comm.

SERRAVALLE S. Lara
Tel. (0143) 62.895
Or.: 20.15-22.30
L. 8000 (posto unico)

Showgirls ☎
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)
In fuga dal passato, [illegible] spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo [illegible] grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M. 14 21.10
Erotico

TORTONA Sociale
Tel. 861.326
Or.: 20.30-22.30
L. 8000 (posto unico)

Mortal Kombat

VOGHERA Arlecchino
Tel. [illegible] 124
Or.: 20.15-22.30
Lire 9000 posto unico

Johnny Mnemonic ☎
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T (Usa '95)
Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi asportare i ricordi. Ora è vuoto indietro. Da Gibson. V. M. 14 21.40
Fantascienza

CHIEDETELO A LA STAMPA

COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione

TELEFONA AL 14[illegible]
(lire 952 al minuto + iva)

[illegible] E NOTTE

NEI LOCALI
Il jazz-blues e il mago Alan

S'inaugura alle 21 a Casale il Thelonius music pub, in via Caccia 1, dove saranno proposti vari generi musicali, ma non disco music: stasera acid-jazz con il trio Doppio basso e soi. All'Hokum di Cremolino è di scena il mago Alan: prima parte dedicata ai giovanissimi, seconda parte e gran finale con alti numeri d'illusionismo, sulla scia di Houdini. Ci sarà anche il cantautore Luca Cartiglia. Al Maltese di Cassinasco suonano i Celtica, gruppo nostano di jazz-blues. Musiche celtiche e folk irlandese col Miridin quartet al Caffè della Posa di Vignale. [b. v.]

DANZATERAPIA
Un incontro nel foyer, a Novi

Le applicazioni e i benefici della danza terapeutica sono il tema di un incontro in programma stasera alle 20,30, nel foyer del teatro Marenco di Novi. Partecipano Elena Cerruto, danzatrice coreografa, diplomata alla Federation francaise de danse classique e contemporanee e Giovanni Ansaldi, medico psicocomotrista, cardiologo e musicologo. Sarà presentato il libro «A ritmo di cuore, la danza terapeutica», autrice Elena Cerruto, che spiega come questa tecnica, oltre ad accrescere la capacità di esprimere se stessi, sia indicata per i portatori di handicap. [m. pu.]

TEATRO
«La [illegible] Bohème» all'auditorium

A Casale secondo appuntamento della rassegna «I crepuscoli di santa Chiara» organizzata nella ex sagrestia dell'auditorium S. Chiara di via Provvidenza dalla compagnia Nuovo Palcoscenico. Alle 21,15 il Teatro del Rimbombo presenta «La mia Bohème». [t. f.]

IN MOSTRA
Disegni degli allievi a Valenza

Si apre oggi al Centro comunale di cultura di Valenza la mostra dei disegni realizzati dagli alunni delle scuole elementari, medie e superiori di Valenza e San Salvatore sul tema «Natale e solidarietà». [r. c.]

C'E' DA BALLARE

ANTEPRIMA
Rock gitano [illegible] i Gipsy King

Rock gitano domani all'Anteprima di Alessandria: suona una band con due componenti dei mitici Gipsy king.

IMMAGINE
La discoteca è rinnovata

Roby Lassalle e Fulvio Dondero [illegible] i dj della rinnovata Immagine di Pozzolo Formigaro.

COMETA
Liscio con Sandrino [illegible]

Liscio nel weekend alla Cometa di Sale: stasera con l'orchestra di Sandrino Piva.

MASTER
Massimo Della Bianca e [illegible] «hit»

Al Master di Bosco Marengo si balla stasera con l'orchestra di Massimo Della Bianca; nell'altra sala [illegible] «hit» con il dj Cucky.

CLUB CASTELLO IN
La festa del «principe azzurro»

Suonano i Cavoli amari domani al Club Castello In di Tortona. Domenica, festa a tema dedicata al «principe azzurro».

PARADISO [illegible]
Tre sale per vivere la notte

«Tre sale per vivere la notte» è sempre il motto del Paradiso In di Castelletto d'Orba.

MAMUNJA
Cabaret e magia con Leonardo

Al discobar Mamunja di Ovada, stasera e domani c'è un trio di dj: domenica cabaret e magia [illegible] Leonardo Manera.

KEN[illegible]
Progressive e hard house

Progressive e hard house sono le «tendenze» del Kennedy di Spigno, aperto oggi e domani.

MAYERLING
«Jessica» è il disco pub

Al Mayerling di Castellar Guidobono, domani i dj sono Danilo Rossini e Andrea Bertolini. Max Mora e Roby Giovati imperversano al «Jessica» disco pub.

OMNIA
Al mixer Tirelli e Benso

All'Omnia di Gaminella si balla oggi e domani [illegible] al mixer Luciano Tirelli e Beppe Benso.

FELLINI
Una serata di nome Pinpillo

«Dolce vita» è la sala grande del Fellini di Tortona: domani la serata si chiama Pinpillo.

PALACE
Lo special guest è Yuri

E' Yuri, dall'Insonnia di Pisa, lo «special guest» di domani al Palace di Serravalle.

SMALL
La domenica è per i giovanissimi

Allo Small club di Novi. la domenica pomeriggio è invece per i giovanissimi.

CAFE' LATINO
Oggi suona la Bachin band

Dopo Jo Squillo, al Café latino di Voghera suona la Bachin blues band; e domani Cocoia.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67,1 856 521 **I ponti di Madison County.** Or.: 15.15; 17.40, [illegible] 22.30
ADUA 400 c.so G. Cesare [illegible], tel. 856 521. Vedi Totalo
ALFIERI p.zza Solferino 2, [illegible] Dal 24 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione [illegible] 15.30. Vedi teatro.
[illegible] MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II, 52, 1 547.007. *Sala 1.* **Forget Paris.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30. *Sala 2* **Johnny Mnemonic.** V.M.14 Or.: [illegible]; 18; 20.15; [illegible] *Sala 3* **Jade.** [illegible]; 18.10; [illegible] 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. [illegible] **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15.45, 18; 20.15, 22.30
CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24. **Io [illegible] spik inglish.** Or.: 15, 16.50, 18.45; 20.35; 22.30.
[illegible] via C. Alberto 27, tel. 540.110 **Festival internazionale cinema giovani.** Da domani **L'odio** di M. [illegible]
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Al di là delle nuvole.** Or. 18; 18.10; [illegible] 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** Ore 18.10; 22.35
CRISTALLO via Goito 5, [illegible] 550.7100 **[illegible] forever.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422 [illegible] **montha** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
[illegible] **GRANDE** p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or. 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino **La zia di Brooklyn.** V.M. 14 Or.: 16; [illegible], [illegible]; 22.30
EMPIRE p.za V. Veneto 5. **Peccato che [illegible] femmina.** Or.: 16, 18.10; 20.20; 22.30
ERBA corso Moncalieri 241 **Terra e libertà.** V. Or. 20.30; 22.30
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15, 18.10, 20.20; 22.30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 20; 22.30
FIAMMA corso Trapani [illegible] **Johnny Mnemonic.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
IDEAL corso Baccarà 4. **Mortal Kombat - Il film.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
KING via Po 21 Tel. 812 9996 **La pazzia di re Giorgio.** [illegible]: 16; 18.10, 20.20, 22.30.
KONG v. S. Teresa 5 T. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16.30; da 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100 **Clockers.** Or.: 15.15; 17.40; 20.05, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 [illegible] **hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17.30, 20; 22.30.
MASSIMO [illegible] via Montebello 8 tel. 817.1046. **Festival internazionale Cinema Giovani** [illegible] via Pomba 7, telefono 812.4173 **Mowgli Il libro [illegible] giungla.** Or. [illegible] 17.50, [illegible]
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible] 812.4173 **Cyclo.** Vet 14 Or. [illegible]; 17.50, 20.10; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.446 **Jade.** [illegible]. 18. Or.: 14.30; 16.30; 18.30, 20.30, [illegible]
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.446 **Ivo il tardivo.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30, 20.30; 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or. 14.30, 17.10; 19.50; 22.30
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. [illegible] 13° [illegible] **Internazionale Cinema Giovani.**
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo della stella.** Or. 16, 18.10; 20.20; 22.30.
VITTORIA via Roma 336. **Showgirls.** Or.: 15; 17.30; 20, 22.30 V.M. 14

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible]. Ore 11 e 15 per «la Scuola all'Opera». **Il campanello,** [illegible] in un atto di G. Donizetti. Riservati scuole. F. M. Carminati direttore regia di E. [illegible] ripresa da V. Borrelli. Orch. e Coro del T. Regio. Per informazioni - Ufficio scuola - tel. 8815.209/376
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia 12 concerti [illegible] mento ordinario L. 100.000 ridotto L. [illegible] Abbonamenti [illegible] segretaria dell'Accademia via Del Carmine 28 tel. 521 [illegible]
COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. [illegible] Martedì 28/11 **Edoardo Bennato** in [illegible] Dal 12 al 17/12 T. della Munizione in **Jesus Christ Superstar.** Lunedì 18/12 concerto **Gospel.** Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole

18.45 **Bella Italia amate sponde**
19 — **Funari live,** prima parte
19.30 **Tg 4**
20 — **Funari live,** seconda parte
22.30 **Tg 4**

Telestar

20 — **Tg 9**
20.30 **Amanti,** miniserie
22.30 **S.O.S. squadra speciale,** telefilm
23 **Amichevolmente... con voi**
23.50 **Abat jour,** varietà
0.45 **Astro,** oroscopo

Telegranda

19 **Telegiornale (cronaca)**
19.30 **Film**
21.30 **Punto Sport**
22.30 **Telegiornale (sportivo)**
23 — **Film**

Videogruppo

19 — **La città domanda...**
19.30 **Il segreto di Jolanda,** telenovela
19.45 [illegible]
[illegible] **Il segreto di Jolanda**
20.30 **Nero Wolfe,** telefilm
21.30 **Hot Rod & Moto Motori**
22.30 **Videonotizie**
24 — **Suavia,** special video clip

Telecity

20.05 **Capitan futuro,** cartoni
20.30 **L'accusa è violenza carnale ed omicidio,** film
22.30 **Hollywood beat,** telefilm
23.35 **Briefing,** programma sportivo
[illegible] **Astro,** oroscopo

Supersix

19 — [illegible]ca, rubrica
19.30 **Tg sera**
21.30 **Side out - Pallavolo A1,** sport
22.30 **App. [illegible] Irilla**
23.45 [illegible]
0.15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv

19.30 **Tg 4**
20.15 **Aspettando il 1996**
20.30 **Casa Mosca,** settimanale sportivo
22.30 **Al lupo al lupo**
24 — **Donne e motori,** all'interno **Playmen show**
1 — **Emotion**
1.45 **Match music**

Quinta [illegible]

19 — **Quinta rete** [illegible]
19.30 **Caccia al crimine,** telefilm
20 — **Arbogas,** cartoni
20.30 **La casa [illegible] Bernarda Alba,** film
22.30 **Royal casinò**
1.30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon Tv

[illegible] — **Funari live,** 1ª parte
20 — **Funari live,** 2ª [illegible]
23 **L'edicola di Funari**
23.30 **Cinema 5**
23.40 **Tg rosa**
23.45 **Videonews magazine**

Rete 9 Tai

20 — **Cartoni animati**
20.25 **Telegiornale locale**
20.40 **Documentario**
21.15 **Filodiretto - [illegible]nti al caffè subalpino**
23 — **Il Regionale**
23.30 **Documentario**

Telecampione

20.45 **Mercati aperti**
21 — **Dibattito: Piazza Svizzera? Quale professionalità?**
21.30 **Caccia alle truffe**
22 — **Business [illegible]**
22.15 **Emporio TV**

G.R.P.

21 — **Gol mania,** Rubrica sportiva
22 — **Motori Italia,** rubrica
23 — **G.R.P. Monitor,** settimanale
0.30 **Mediterraneo news,** rubrica
1.50 **Week end al cinema**
2 — **Edgar Wallace,** telefilm
3 **Ivo & Rolando show**

[illegible] Canavese

19.30 **Canavese notizie**
20 **Telenovela**
21 — **Film**
22.45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

Telesubalpina

[illegible] — **Vita della Chiesa**
19.30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20.40 **Documentario**
21.15 **Filodiretto - Incontri [illegible] caffè subalpino**
[illegible] — **Il regionale**
23.30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20.10 **Mondo dell'occulto**
21.10 **Protezione civile**
22.40 **Informasette**
22.40 **Informasette**
23 — **Suavia**
23.30 **Informasette**
0.15 **Moto!**
1 — **Suavia**
1.30 **Protezione civile**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione delle emittenti.**

SCOPRI IL NATALE BENNET...

GiocaBennet

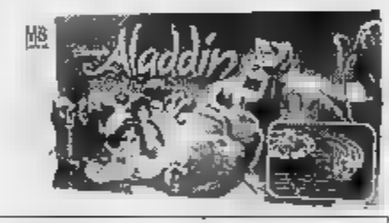
ECCO ALCUNI ESEMPI:

TOPO GIGIO DOLCE NANNA **19.900**

PENNA PARLANTE CLEMENTONI **48.500**

MEGAZORD FILOGUIDATO **29.000**

BARBIE ALI DI FARFALLA **29.000**



GIOCO ALADDIN **9.900**

I IMPARA FATTORIA MATTEL **29.900**

CARROZZA DI BARBIE **90.000**

VASTO ASSORTIMENTO PELUCHE

CICCIOBELLO PREZZO SPECIALE	PISTA V.R. TROOPERS **43.500**	TRICICLO LAMPO **17.900**	NAVE DEI PIRATI FISHER PRICE **65.900**	**119.000**
POCAHONTAS **24.900**	CALCIOTTO WEMBLEY **74.900**	EMILIO PREZZO SPECIALE	LILLY MIGLIORATI **39.000**	TRATTORE **189.000**
MOLLETTINA DISCO **90.000**	GRINTA PEG **159.000**	MONOPOLINO EDITRICE GIOCHI **29.900**	CM. **149.000**	SAPIENTINO PARLANTE **16.900**

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI TIPOGRAFICI. RIBASSI O PROMOZIONI SONO ESCLUSIVE ALLE LEGGI FISCALI OFFERTE VALIDE DAL 13/11 AL 24/12/95 SALVO ESAURIMENTO SCORTE COM COM EFF AI SENSI DELL'ART 8 - LEGGE 80 IL 2/11/95

TUTTE LE DOMENICHE APERTI TUTTO IL GIORNO

ACQUI TERME
STRADA STATALE PER SAVONA

bennet
UN AMICO IN PIÙ

SUPER OFFERTA!
CANTA TU GIOCHI PREZIOSI
~~99.000~~ **SC.50%**
49.500

Grigi: il difensore, nativo di Carrara, traccia un identikit degli avversari

Carletti, un derby «personale»

«Vogliamo bissare il successo di domenica, ma il club toscano è molto battagliero». Intensi allenamenti con i tre militari. C'è anche il centrocampista Nepa, 20 anni, ex Baracca Lugo

ALESSANDRIA. Tra i probabili protagonisti, domenica al «Moccagatta» contro la Carrarese, un giocatore in maglia grigia più degli altri avverte profumo di casa. E' il centrale difensivo Pierangelo Carletti, nato a Bedizzano, una frazione che dista quattro chilometri da Carrara. «Ci terrei tanto a fare bella figura contro la squadra della mia città - dice -. E questo è un motivo in più per accrescere la concentrazione».

Carletti, espulso domenica a Leffe per doppia ammonizione, ha rimediato dal giudice sportivo solo una diffida, ma non ipoteca la sua presenza in campo. E' modesto e umile come pochi: «Deciderà mister Motta se dovrò giocare oppure no - afferma con la consueta serietà -. Se sarò chiamato a disputare l'incontro, però, raddoppierò gli sforzi e le energie per risultare utile ai compagni».

Il «gigante» dei grigi, professionista solo nove anni, ha iniziato la carriera nei Dilettanti. Per cinque stagioni ha indossato la casacca del San Marco Avenza, in provincia di Massa, prima di trasferirsi, nel 1986-1987, nel Tuttocalzatura, compagine di Castelfranco di Sotto nel Pisano. «Purtroppo - aggiunge lo stopper - l'anno scorso, nei due confronti dicampionato disputati dall'Alessandria contro la Carrarese, ero presente solo nella gara di andata. Il 18 dicembre, sul campo della mia città, abbiamo perso, immeritatamente, per 2 a 1. E, per colmo di sfortuna, proprio a pochi minuti dalla fine ho colpito il palo, sfiorando così il pareggio. Nel match di ritorno, al "Moccagatto" il 21 maggio scorso, ero assente perché squalificato».

Di pronostico per domenica il difensore preferisce non parlare. «Vogliamo proseguire sulla strada intrapresa con la vittoria ottenuta a Leffe, ma sappiamo che avremo come avversaria una formazione molto battagliera che darà filo da torcere fino al fischio di chiusura. Faremo di tutto per bissare il successo di domenica scorsa».

Intanto, dopo l'amichevole di ieri pomeriggio a Pozzolo Formigaro, l'Alessandria riprende nel pomeriggio gli allenamenti. Hanno recuperato anche Fresta, Matteo e Giovanni Rossi, afflitti da qualche linea di febbre. Per oggi sono attesi i militari. Ora sono tre i grigi con le «stellette»: oltre a Vivani e Memmo c'è un nuovo giocatore. Nell'operazione, al calciomercato di novembre, che ha portato Paolo Sacchetti al Baracca Lugo, è arrivato dalla società romagnola il centrocampista Fabio Nepa, classe 1975.

Roberto Gelato

Il difensore centrale Pierangelo Carletti (nella foto) ritrova domenica la squadra della sua città «Ci terrei a fare bella figura, il mister deciderà di utilizzarmi» Espulso a Leffe il giocatore è stato solo ammonito con

CALCIO GIOVANILE

Castellazzo fa un «tris» e si impone per 2 a 0

Il maltempo incomincia a disturbare i campionati giovanili. Nell'ultimo turno, sono stati cinque gli incontri rinviati per impraticabilità di campo.

Esordienti. Fermi, nel girone A, per la pioggia, Acqui e Ovada, conquista la terza vittoria consecutiva il Castellazzo (2-0 ad Alessandria contro il Cristo). Gli altri risultati: Fulvius Valenza-Dertona calcio giovanile 1-0; Don Bosco Alessandria -Fulgor Galimberti Alessandria 5-0; Occimiano-Samp Valenza 0-1; Viguzzolese -Novese 2-1. Ha riposato l'Aurora Alessandria.

Nel secondo raggruppamento, è stato conquistato un solo successo esterno: l'Ovada, infatti, si è imposta per 2 a 1 sul campo del Felizzano.

Ecco gli altri risultati: La Sorgente Acqui Terme-Orti Alessandria 1-0; Agape Alessandria -Quattordio 3-3; Europa Alessandria -Samp Valenza 1-0; Airone Strevi-Occimiano 4-0; Monferrato-Luciano Eco Alessandria 2-2; Aurora Alessandria -Fulvius Valenza 1-1.

Nel girone C, spicca la goleada dell'Aurora Pontecurone che infligge 14 reti (a zero) al Mornese. Risultati Novese-Audax Orione Tortona 3-1; Sale- Pozzolese 3-0; Dertona calcio giovanile-Don Bosco Alessandria 2-2; Libarna-Castelnovese 1-2; Arquatese-Carrosio 0-0. Ha riposato il Dehon Spinetta.

Giovanissimi. Nel girone A, soltanto un incontro si è chiuso senza reti, quello fra Quattordio e Valenzana. Ecco tutti gli altri risultati: Monferrato-Luciano Eco Alessandria 1-1; Don Bosco Alessandria- Castellazzo 4-0; Quattordio- Valenzana 0-0; Acqui-Occimiano 2-0; Cristo-Orti Alessandria 0-3.

Diciotto reti per il Sale (girone B), contro gli alessandrini dell'Agape. Gli altri risultati: Viguzzolese-Dehon Spinetta Marengo 6-0; Orti-La Sorgente 0-3; Fulgor Galimberti-Dertona calcio giovanile 2-1; Castelnovese -Aurora Alessandria si è conclusa sull'1-1.

Nel girone C, Ovada a raffica sullo Gaviese: 20 a 0. Gli altri risultati: Arquatese-Pro Molare 4-0; Pozzolese-Novese 2-4; Carrosio-Cabella 11-0. Ha riposato l'Alessandria.

Allievi. Soltanto tre le gare disputate nel primo girone. Fulgor Galimberti Alessandria-Quattordio e Boschese-San Carlo, infatti, sono state rinviate per impraticabilità di campo.

Ecco tutti i risultati:Audax Orione Tortona-Orti 2-2; Luciano Eco-Acqui 1-1; Castellazzo-Valenzana 1-5.

Nel girone B, «giove pluvio» ha impedito la disputa delle seguenti partite: Viguzzolese-Novese e Arquatese-Gaviese. Negli altri tre incontri in calendario, successi delle squadre di casa. La Castelnovese supera per 2 a 1 il Libarna, riscattando la sconfitta del turno precedente, subita a Pontecurone.

Il Derthona Football club piega per 2-0 l'Aurora Pontecurone, mentre gli acquesi della Sorgente sconfiggono per il punteggio di 4-0 la Pozzolese, alla quarta battuta di arresto consecutiva fuori casa. [r. g.]

ECCELLENZA

Euforia per il primo posto in classifica, però a Fossano non ci sarà De Riggi

Il Casale torna nel cuore dei tifosi

Record stagionale di presenze allo stadio, domenica scorsa con la Novese. Ed è garantito il servizio di pullman per la prossima trasferta. Squalificato il bomber: scoppia una polemica sugli arbitraggi.

CASALE. «La vittoria in campionato è alla nostra portata e non ci sfuggirà». Enrico Barbano, dirigente accompagnatore del Casale, è convinto di quanto dice: «E batteremo anche il record stabilito quando eravamo in quarta serie, con Garella in porta - aggiunge convinto - allora subimmo una sola sconfitta che ora non si verificherà».

Come prova delle sue convinzioni, cita il perfetto funzionamento societario e la validità dei giocatori che hanno condotto a una serie di risultati esaltanti e al ritorno del pubblico. Domenica, nella partita casalinga con la Novese, è stato battuto il record stagionale con oltre presenti: «Un evento che non si verificava da tempo immemorabile - ammette il presidente Pier Luigi Rossi - e che ci riempie di piacere».

Il ritrovato feeling con i supporters è il maggior successo della nuova dirigenza, forse ancora superiore ai risultati ottenuti dalla squadra: «C'è grande entusiasmo per i colori nerostellati - conferma Felice Travaglia del club Sant'Anna - ora anche i giovani vengono qui per parlare con i tifosi più anziani, discutere le azioni di gioco, elogiare questo o quel giocatore».

Il ritrovato fulgore del glorioso Casale sembra contagiare un po' tutti e spinge il Centro di coordinamento a programmare incontri e trasferte. Anche domenica funzionerà un servizio di pullman per la partita esterna di Fossano: occorre però prenotare al bar Sant'Anna, anche attraverso il telefono (0131/454060), entro oggi.

«L'unica cosa che non digeriamo sono gli arbitraggi - aggiunge Travaglia -. A Cuneo vennero recuperati 7 minuti, nell'intento evidente di far pareggiare i padroni di casa. Domenica, è stato espulso De Riggi per fallo di simulazione, a dire che l'avversario gli aveva strappato i calzoncini».

Anche il massimo responsabile nerostellato ha qualcosa da ridire sugli arbitraggi: «Non voglio pensare a malafede - puntualizza - forse si tratta di coincidenze, di giornate storte, di cui subiamo le conseguenze. L'espulsione del nostro bomber è stata incredibile: non era neppure caduto a terra ed è stato cacciato per simulazione».

Domenica, nella difficile trasferta di Fossano, terza forza del campionato, De Riggi non ci sarà: «Una perdita pesante - dice mister Nicola Pertrucci - speriamo che recuperi Luongo, in modo da poterlo sostituire degnamente». Le due trasferte di Fossano e Alpignano risulteranno decisive: «Uscirne indenni, significa ipotecare il salto di categoria e affrontare con maggior serenità le restanti gare - spiega il ds Gigi Tricerri - Non dobbiamo fallire».

Rodolfo Castellaro

SPORT FLASH

MOTOCICLISMO

Una scuderia col marchio Agv al campionato del mondo

Il marchio Agv ritorna nel motomondiale: Gianpiero Sacchi, ex manager di Capirossi e Biaggi, ha infatti dato vita alla scuderia Agv che punterà su giovani promesse: il marchigiano Valentino Rossi nella 125 e il veneto Luca Boscoscuro, campione europeo nella 250; piloteranno moto Aprilia. [b. v.]

SOLIDARIETA'

A don Casiraghi l'incasso della partita benefica

Sarà consegnato oggi alle 11, a don Gino Casiraghi il ricavato della partita benefica disputata al Moccagatta tra radiotelecronisti della Rai e campioni dello sport per il restauro degli impianti sportivi della parrocchia degli Orti. La cerimonia è al Coni di via Piave. [b. v.]

CALCIO

Convocati 15 alessandrini nella selezione regionale

Sono 15 i convocati alessandrini nella rappresentativa regionale agli ordini del commissario tecnico Bertolini e del casalese Foti: Barca, Bonafè e Ozzano dell'Ovada, Forte e Lorito (Comollo), Sellitti e Serra (Felizzano), Menditto e Ruzza (Fulvius), Bonanno e Cotoia (Monferrato), Mazza e Nobile (Viguzzolese), Vattuone (Novese) e Farelli (Serravalle). [r. c.]

Acqui, nuovo sponsor è l'Happy tour viaggi

Nuovo sponsor per l'Acqui (Eccellenza): la Lega calcio ha concesso l'autorizzazione per l'apposizione sulle maglie dei giocatori della scritta «Happy tour viaggi e turismo». [r. c.]

Alla capolista Montaldo s'arrende anche il Fosseto

Non perde un colpo il Montaldo, capolista del campionato Ancol-Uisco di Casale: batte anche il Fosseto (2-1) e rimane saldamente in vetta, rintuzzando l'assalto del Ticineto, corsaro a Pontestura contro il Caffè Borsani (1-0). [r. c.]

BOCCE

In B, Familiare e Serravalle in cerca di riscatto

Al trofeo Erg di Arquata si lotta per le semifinali

ARQUATA. Procede il trofeo Erg, al bocciodromo di Arquata. Altre squadre sono approdate ai quarti di finale, per i quali era prevista la disputa ieri, in tarda serata.

Tra le ultime a qualificarsi, figura la Pasticceria «Le gare» Arquata (con Cavalieri, Patri, Schenone e Cordone) che ha piegato per 13 a 6 la Familiare-Impresa Barattino di Bigotti, Rossi, Pozzi e Coccato.

Ha superato il turno a fatica la Chiavarese di Grosso, Dellepiane, Lugli e Bruzzone: 13 a 11 il punteggio con cui ha eliminato l'Arquatese di Pinceti, Avio, Sacchi e Pasquin. Eccezionale la prova di Bruzzone, che ha colpito i pallini-salvezza, regalando il successo al team ligure.

L'obiettivo di approdare ai quarti è stato realizzato anche da Mulino Bagnacavallo Gavi (Giavotto, Credito, Destro e Carlevaro), vittorioso per 13 a 8 sulla Joannes bruciatori Arquata (M. Parodi, P.G. Parodi, Olivieri e Poiatti) e dall'Arquatese di Buzzi, Robotti, Duaglia e Bottero, capace di rimontare e imporsi alla Pizzeria Pietrino Vignole (Bianchi, Balbi, Ghiara e Guaraglia) per 13 a 11.

Il tabellone dei quarti è stato così completato con i seguenti match (tra parentesi, i capitani delle squadre): Chiavarese (Pesce)-Pasticceria «Le gare» Arquata (Cavalieri), Tubosider Asti (De Simone)-Chiavarese (M.Grosso), Agip Arquata (B.Grosso)-Ristorante Amelia Cassano (Castagneto) e Mulino Bagnacavallo Gavi (Giavotto)-Arquatese (Buzzi).

Domani si gioca la terza giornata del campionato di serie B, con Serravalle e Familiare in cerca di riscatto. La squadra della valle Scrivia gioca ad Asti, contro i Dipendenti comunali, mentre gli alessandrini ospitano la Balangerese, capolista del girone D. [b. v.]

COMUNE DI TORTONA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Concorsi pubblici per esami e per titoli ed esami a complessivi n. 22 posti di varie qualifiche

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici. Per esami.
- Dirigente del Settore Pianificazione del Territorio per gli aspiranti in possesso di diploma di Laurea in Architettura ed Ingegneria Civile con iscrizione nei rispettivi Albi Professionali. E' altresì richiesta un'esperienza di servizio, adeguatamente documentata, di cinque anni cumulabili nella Pubblica Amministrazione, in enti di diritto pubblico, in aziende pubbliche e private, in posizioni di lavoro corrispondenti, per contenuto, alle funzioni della qualifica funzionale immediatamente inferiore al posto messo a concorso ovvero di cinque anni di provato esercizio professionale correlato al titolo di studio richiesto.
Per titoli ed esami.
- n. 1 posto di Funzionario - VIII qualifica funzionale, Area Amministrativa - per gli aspiranti in possesso del diploma di Laurea in Giurisprudenza ed Economia e Commercio ed equipollenti;
- n. 1 posto di Funzionario, Ufficio Legale e Contratti - VIII qualifica funzionale, Area Amministrativa - per gli aspiranti in possesso del diploma di Laurea in Giurisprudenza;
- n. 2 posti di Funzionario - VIII qualifica funzionale, Area Finanziaria - per gli aspiranti in possesso del diploma di Laurea in Economia e Commercio ed equipollenti;
- n. 1 posto di Funzionario - VIII qualifica funzionale, Area Tecnica - per gli aspiranti in possesso del diploma di Laurea in Ingegneria Civile od Architettura;
- n. 4 posti di Istruttore Direttivo - VII qualifica funzionale, Area Amministrativa, per gli aspiranti in possesso del diploma di Laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio ed equipollenti. N. 2 posti sono riservati al personale interno dell'Ente in possesso dei requisiti di legge;
- n. 2 posti di Istruttore Direttivo - VII qualifica funzionale, Area Tecnica, per gli aspiranti in possesso del diploma di Laurea in Ingegneria Civile od Architettura. N. 1 posto è riservato al personale interno dell'Ente in possesso dei requisiti di legge.
- n. 1 posto di Istruttore Direttivo - VII qualifica funzionale, Area Finanziaria - per gli aspiranti in possesso del diploma di Laurea in Economia e Commercio ed equipollenti;
- n. 1 posto di Istruttore Direttivo - Coordinatore Asilo Nido - VII qualifica funzionale, Area scolastica-educativa - per gli aspiranti in possesso del diploma di Laurea in Pedagogia, Psicologia, Lettere e Sociologia;
- n. 1 posto da Istruttore - VI qualifica funzionale, Area Amministrativa - per gli aspiranti in possesso del diploma di Istruzione secondaria di secondo grado;
- n. 1 posto da Istruttore - VI qualifica funzionale, Area Finanziaria - per gli aspiranti in possesso del diploma di Ragioniere od Analista Contabile;
- n. 4 posti da Istruttore - VI qualifica funzionale, Area Tecnica - per gli aspiranti in possesso del diploma di Geometra;
- n. 1 posto di Vigile Urbano - V qualifica funzionale, Area Vigilanza - per gli aspiranti in possesso del diploma di Istruzione secondaria di secondo grado. Il posto è riservato al personale interno dell'Ente in possesso dei requisiti di legge.
- n. 1 posto di Collaboratore Professionale, Capo Operaio - V qualifica funzionale, Area Tecnica - per gli aspiranti in possesso del diploma di Istruzione secondaria di secondo grado.

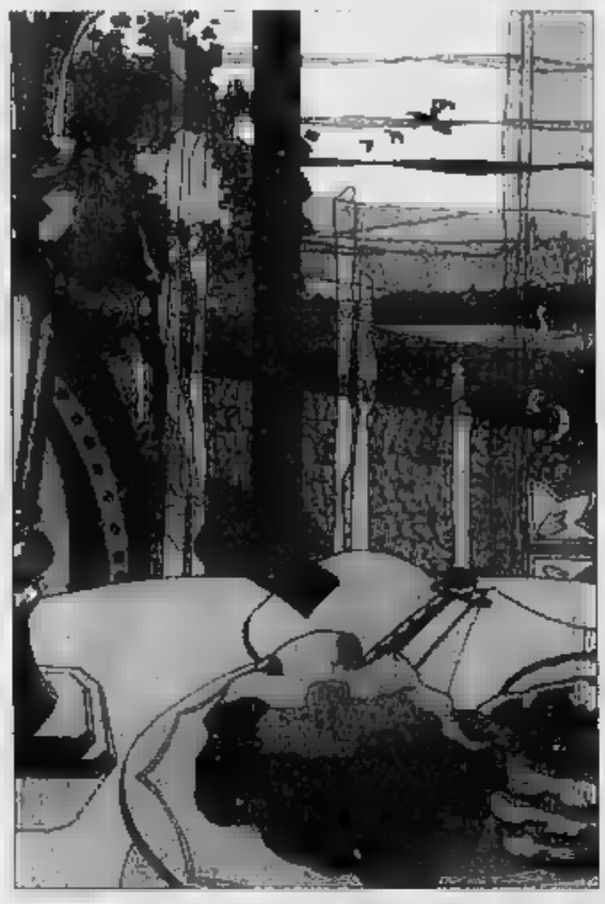
Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi, redatte in carta libera, è fissato per il giorno 18 dicembre 1995, 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.
Per ogni ulteriore informazione, per il ritiro o per la richiesta di invio del bando integrale di concorso corredato dai modelli di domanda, si invita a rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Tortona, via Amm.glio Mirabello 1, c.a.p. 15057 Alessandria: telefono 0131/864240 - 864241 - 864234 - 864235; fax 0131/811411.
Tortona, li 17 novembre 1995

Dott. SETTORE
F.to Dott. Gianni Magni

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
ASSESSORATO AL TURISMO
Palazzo Guasco
via dei Guasco, 49
0131 - 3041

SAN SEBASTIANO CURONE

19 NOVEMBRE '95



MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO

SAN SEBASTIANO CURONE
19 novembre 1995

- Gara per cani da ricerca tartufi.
- Menù a base di tartufi in tutti i ristoranti della Val Curone - Grue - Ossona.
- Asta di tartufi bianchi e neri.
- Esposizioni collaterali: mercatino prodotti tipici, alimentazione naturale, antiquariato.

Informazioni tel. 0131 - 786205
Comune di San Sebastiano Curone

CASCINA
BORASSI
di GIACOMO BORASSI

Produzione uova da bere ovoprodotti liquidi e pastorizzati uova tartufate e allevamento pollame

Via Borghetto Borbera, 3
Tel./Fax (0143) 69.543
MOLO BORBERA (AL)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Società petrolifera con marchio prestigioso ricerca
GESTORE DI AREA DI SERVIZIO AUTOSTRADALE
CARBURANTI
in Alessandria (Provincia)

richiede una precedente esperienza di vendita, motivazione a svolgere attività in proprio, capacità di gestire personale dipendente, adeguato capitale iniziale.

Per una verifica preliminare della proposta telefonare al nr. 0337/366614

Si scrive airone, si legge Air One, si vola meglio.

23 novembre Air One spicca il volo.

Milano - Roma
07.00, 08.35, 15.55, 16.10, 19.55

Roma - Milano
07.05, 08.35, 14.15, 17.55, 19.10

Milano - Reggio Calabria
10.30

Reggio Calabria - Milano
16.00

Milano - Bari
08.55, 20.00

Bari - Milano
06.45, 13.30

Roma - Bari
11.00

Bari - Roma
12.35

Air One è la prima alternativa per volare tra Linate e Fiumicino.

E siamo sicuramente i primi su questa tratta a proporvi voli giornalieri a 180.000 lire da lunedì a venerdì, e a 135.000 lire il sabato e la domenica.

Le nostre tariffe così convenienti non vi fanno rinunciare a nulla.

A terra siamo precisi: check-in in meno di 5 minuti, imbarco rapido, puntualità.

A bordo siamo unici: croissant caldi a colazione, spumante durante la giornata, comfort, coccole e sorrisi.

Tecnicamente siamo proprio forti: manutenzione rigorosa, tecnici e piloti di grande esperienza.

Abbiamo collegamenti giornalieri anche con Bari e Reggio Calabria, da e per Fiumicino e Linate. A tariffe sorprendenti.

Prenotazioni in tutte le agenzie di viaggio

Offerta valida fino al 31.1.96.

Air One

BREITLING
1884

BREITLING CHRONOMAT FRECCE TRICOLORI ANNIVERSARY

In anteprima da CORTALDO *verrà esposta la versione d'oro*

In occasione del 35° anniversario delle Frecce Tricolori, BREITLING ha realizzato una speciale edizione del mitico, storico CHRONOMAT, già progettato e sviluppato nel 1982 in collaborazione con le Frecce Tricolori. Prodotto in serie limitata con il fondo della cassa inciso e il quadrante personalizzato, è dotato di un movimento meccanico a carica automatica. Cassa d'acciaio con bracciale d'acciaio con trattamento lucido e satinato.
Vetro zaffiro con trattamento antiriflesso. Impermeabile fino a 30 m di profondità.

Sabato 18 e domenica 19 novembre
orario continuato ore 9-20

CORTALDO GIOIELLI

Vi invita alla mostra della collezione BREITLING.
Saranno esposti anche i famosi orologi «Pattuglie»
prodotti da BREITLING in numero estremamente limitato
d'intesa con ogni pattuglia acrobatica nazionale.

A tutti i gentili clienti sarà offerto il cappello ufficiale BREITLING in omaggio*.

CORTALDO GIOIELLI

Torino, via Borgaro 72, tel. (011) 229 66 76

* Omaggio non condizionato all'acquisto, inerito da autorizz. Int. Fin. ai sensi L. 43 lotto pubblico, valido fino ad esaurimento scorte ed esclusivamente nei giorni indicati in questa pagina.

R&D

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 88 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte ■ spettacolo

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Depositate le conclusioni delle perizie sul «serial-killer»

«E' seminfermo di mente» Matteucci sarà processato

AOSTA. Andrea Matteucci [illegible] processato per i quattro omicidi confessati alla polizia. Un «serial-killer» lo definiscono gli investigatori: «seminfermo di [illegible]» è la conclusione della perizia commissionata dal [illegible]stituto procuratore Pasquale Longarini agli psichiatri Anselmo Zanalda e Francesco Bruno. E' toccato agli agenti della squadra mobile e della polizia scientifica raccogliere decine di indizi per confermare le parole dello scalpellino di Villeneuve: i medici hanno parlato con il giovane soltanto dopo, quando lui aveva già «liberato» [illegible] sua mente dal ricordo di quelle uccisioni. In più occasioni, Matteucci ha ripetuto di sentirsi meglio dopo aver confessato.

Una «serenità» che sembrava affiorare all'inizio di ogni interrogatorio davanti al magistrato; quando, però, arrivava a parlare della madre, il giovane diventava irrequieto, alzava la voce, lo sg[illegible] s'incupiva, si caricava di rabbia, di odio. Sarebbero quei sentimenti ad aver spinto Andrea Matteucci a commettere 4 omicidi. Le vitti[illegible]: Domenico Raso, 50 [illegible], omosessuale, accoltellato nel Teatro Romano di Aosta la not[illegible] 30 aprile 1990; Daniela Zago, 30 anni, prostituta, uccisa con un colpo di pistola «ammazza-buoi» alla testa; Clara Omorei Bee, 28 anni, anche lei prostituta, di origine nigeriana, uccisa il 30 agosto 1994 con la solita pistola «ammazza-buoi»; Albana Dakovi, 20 [illegible], di origine albanese, accoltellata alla gola la sera del 12 giugno di quest'anno in un boschetto ad Arnad.

Andrea Matteucci sarà pro[illegible] per i quattro omicidi, per il porto abusivo delle armi utilizzate per uccidere, per il furto dei monili d'oro delle sue vittime, per aver bruciato i cadaveri delle ragazze ammazzate (Raso [illegible] rimasto accasciato a terra [illegible] le pietre del Teatro Romano). Una ventina di reati in tutto.

Lo scalpellino di Villeneuve ha confessato, spiegato, [illegible] contato particolari che soltanto l'assassino poteva conoscere. Magistratura e polizia non si sono fermati a questo: hanno seguito passo a passo la ricostruzione fatta da Matteucci e hanno raccolto elementi per riuscire a dimostrare la veridicità delle parole del «serial-killer». Le maggiori difficoltà riguardano il «delitto Raso», ancora [illegible] colpevoli dopo 15 anni: nell'81, la corte d'assise di Aosta decise 4 assoluzioni per i presunti responsabili; un [illegible] dopo, i giudici di 2° grado condannarono a [illegible] anni l'imputato più giovane; la Cassazione decise di annullare quella sentenza e di «rinviare» il processo ai giudici d'appello di Torino; la corte piemontese [illegible] tenziò di non poter giudicare quell'imputato perché minorenne all'epoca dell'omicidio; il tribunale dei minori decise l'assoluzione. «Dopo tanto tempo, è molto più difficile raccogliere elementi» dicono [illegible] in procura.

Altri sono i problemi investigativi per i delitti delle tre prostitute. «Mancano i corpi delle vittime» è sempre stato il cruccio della procura. Già, perché Matteucci ha confessato di [illegible] tagliato a pezzi e bruciato le tre prostitute. Come «forni» avrebbe utilizzato un paio di bidoni arrugginiti, sistemati nella piazzola in località Mécosse di Arvier. Quello era il suo laboratorio [illegible] scalpellino, lungo [illegible] Statale 26.

In quei bidoni [illegible] rimaste poche manciate [illegible] cenere. «Gli esami fatti dagli esperti non hanno dato risultati» è tutto ciò che dice il sostituto procuratore Pasquale Longarini. Una conferma alle parole di Matteucci è arrivata, però, dalle analisi di laboratorio sulle macchie trovate nel camion dello scalpellino di Villeneuve: è sangue di donna, lo stesso trovato nel boschetto di Arnad dove Matteucci ha detto di aver ucciso Albana. Ha raccontato anche di averla nascosta sotto il sedile del camion (dove sono state trovate le macchie), di essersi fermato a una fontana per lavarsi e cambiarsi la maglietta e di aver portato il corpo della ragazza nella sua abitazione in via San Biagio, a Villeneuve.

Tutto [illegible] la massima tranquillità. Con il corpo di Albana sotto il sedile, Matteucci si è perfino fermato davanti alla caserma dei carabinieri di Saint-Pierre: doveva firmare il registro, come ogni giorno. Lo aveva disposto il giudice, dopo l'arresto per furto (aveva rubato [illegible] alcuni furgoni) di un paio di [illegible] prima.

Claudio Laugeri

Il sostituto procuratore Pasquale Longarini nell'incontro di ieri con [illegible]

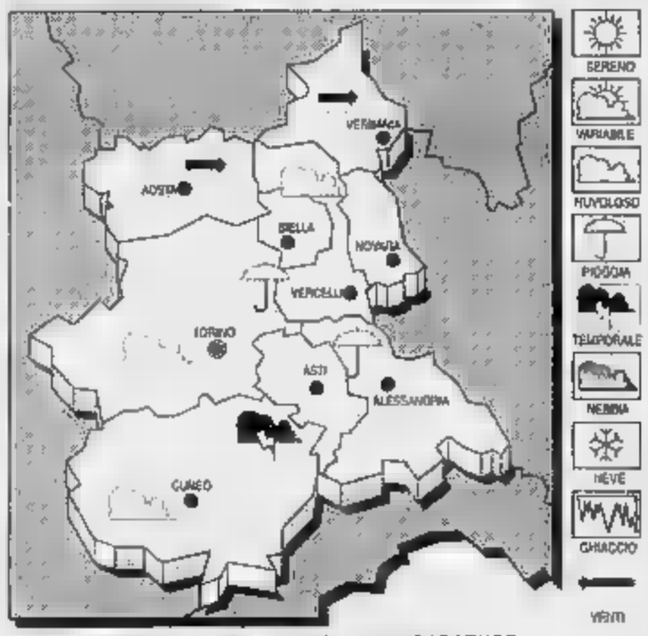
Andrea Matteucci entra in tribunale scortato dagli agenti della «Volante»

BILANCIO REGIONALE

Per il '96 1785 miliardi

Al netto delle partite di giro il bilancio regionale per il '95 ammonta a 1785 miliardi. Lévêque: «Tra gli obiettivi c'è il rilancio del terziari[illegible]. SERVIZIO A PAG. 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Cielo molto nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche.

[illegible] Da moderati a forti settentrionali.

TEMPERATURA. In diminuzione.

TENDENZA DEL TEMPO. Poco nuvoloso.

[illegible] TEMPERATURE IERI AO[illegible]
Max: 11; min: 7; media: 9

[illegible] ANNO FA
Max: 19; min: 13; media: 16

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 12; Alessandria 12, Vercelli 13; Asti 13; Cuneo 11; Novara [illegible].

I giudici hanno revocato il «divieto di dimora» a Pré-St-Didier

Eliseo Jorioz ritorna in Valle Esame del Dna per Cinzia Birri

AOSTA. Eliseo Jorioz è tornato in Valle, ma non potrà andare a Champex. Lo ha deciso il giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio, che ha modificato il «divieto di dimora» a Pré-St-Didier firmato alcuni mesi fa. Il provvedimento era stato richiesto dal pm Pasquale Longarini dopo le minacce fatte da «Liseitto» all'ex amante (Cinzia Birri). L'uomo aveva affrontato la donna davanti a casa, si era messo a urlare e l'aveva insultata. «Ti faccio fare la fine di quei due» aveva detto all'ex amante, che aveva ritrattato le dichiarazioni fatte nel '91 a polizia e magistratura. Secondo gli inquirenti, è chiara l'allusione di Eliseo alla «fine» fatta dai genitori e la minaccia di far subire la stessa sorte alla Birri.

A distanza di qualche mese, il sostituto procuratore David Monti ha «iscritto» l'ex amante di Eliseo nel «registro degli indagati». Il reato ipotizzato è concorso in omicidio. Il magistrato ha anche mandato alla donna un «avviso di garanzia»: [illegible] «atto dovuto», in previsione della richiesta di [illegible] esame del Dna. Gli inquirenti dovranno chiarire [illegible] alcune macchie di sangue trovate in [illegible] Jorioz siano state lasciate dalla Birri. L'esperto nominato dalla procura ha stabilito che quel sangue appartiene a una donna. La magistratura ha sequestrato alcuni mozziconi di sigarette fumate dall'ex amante di «Liset[illegible]»: potrebbero bastare per l'esame del Dna e il confronto con il sangue trovato. [c. l.]

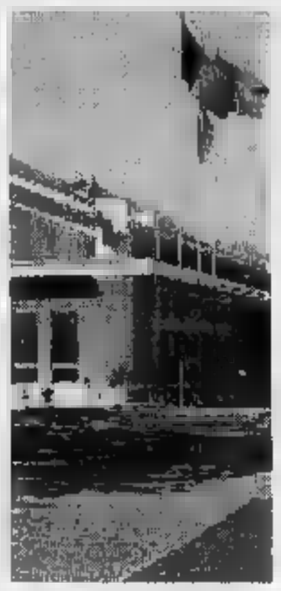
DELITTO VICHI

Telefonata misteriosa

Il sostituto procuratore David Monti ha interrogato l'altro giorno la moglie e la figlia di Massimo Vichi, il professore ucciso a pugnalate sulle scale di casa il 1° febbraio dell'88. Il magistrato voleva controllare un elemento scoperto dagli investigatori: la mattina del delitto, l'insegnate rispose al telefono. La chiamata arrivò prima delle 7,30. Gli inquirenti sospettano che quella telefonata sia stata fatta proprio dall'assassino. Un'ipotesi che sarebbe compatibile con il parere del medico legale incaricato dal pm Monti di ricostruire la dinamica del delitto. Il professore è stato colpito almeno due volte da qualcuno che gli stava davanti; poi è stato ferito alla schiena. Con ogni probabilità, l'assassino ha seguito l'insegnante per le scale e lo ha colpito di nuovo. «Vichi conosceva l'assassino» è la teoria del pm, che ha iscritto nel «registro degli indagati» un giovane ex tossicodipendente, morto nel '92.

CONVEGNO A SAINT-VINCENT

Le terme sono in crisi



Convegno a St-Vincent sulle terme, che sono in crisi in tutta Italia. Il sindaco Borgio: «Dibattito attuale, il nostro stabilimento è da rilanciare». SERVIZIO A PAG. 39

Insegnante di Aosta impegnato come ricercatore nel progetto «Inspire» coordinato dalla Nasa

In Val d'Ayas a «caccia» di impulsi spaziali

Con una sonda di sua invenzione cerca segnali da «Mir» e «Shuttle»

AYAS. Dalle prime [illegible] di que[illegible] mattina un professore valdostano, Fabio Courmoz, è al lavoro per captare segnali radio provenienti dallo spazio, lanciati dalle navette «Shuttle» (americana) e «Mir» (russa) e da alcuni satelliti appartenenti ai due Paesi. Il docente fa parte di un gruppo di lavoro internazionale che si chiama «Inspire», coordinato dalla Nasa, l'ente spaziale americano e che raccoglie, a livello internazionale, un'ottantina di ricercatori non professionisti, ma di adeguata qualificazione. Fabio Courmoz ha una laurea in psicopedagogia, ma è anche [illegible] esperto [illegible] elettronica applicata. La Nasa ha creato nel mondo una «rete» di collaboratori che si impegnano in esperimenti di vario tipo. Quello che da oggi vede all'opera il docente valdostano è lega[illegible] alle radio-trasmissioni avanzate. In sintesi Courmoz, spostandosi in vari punti in quota della Val d'Ayas, d[illegible] cercare di captare segnali emessi, a bassissima frequenza, dallo spazio. Dovrà registrarli, poi decodificarli e infine trasferirli in un'apposita cassetta da mandare alla Nasa.

Il professor Fabio Courmoz

L'apparecchiatura usata da Fabio Courmoz è stata da lui stesso progettata e costruita e poi approvata per le delicate misure dagli esperti della Nasa. La banda di frequenza nella quale vengono fatte le prove di trasmissione dallo spazio o di ricezione sulla Terra, in Val d'Ayas e in contemporanea, in altre decine di punti sul pianeta, è a un valore bassissimo, sotto i 20 KHz (chilohertz).

Per un buon «lancio» nell'etere occorrerebbe un'antenna di enormi proporzioni, fatto ovviamente non pensabile su una navetta spaziale o un satellite artificiale. Per questo l'emissione avviene sotto forma di un fiotto di elettroni appositamente «modulati». Le [illegible]zioni di Courmoz in Val d'Ayas e di altri collaboratori in altre zone del mondo [illegible] dei «test» per la nuova tecnologia. Un elemento di rilievo è che per la prima volta, in questo campo si ha una collaborazione fra americani e russi. Il progetto si chiama «Intmins» e vede lavo[illegible] «Shuttle», «Mir» e i tecnici dei due Paesi. Un esperimento in programma nella collaborazione russo-americana e che vedrà ancora impegnato Courmoz è quello legato sempre alla propagazione elettromagnetica. Verrà simulata nello spazio una «aurora boreale» da registrare a terra. L'«au[illegible] boreale» è un fenomeno altamente spettacolare per la lu[illegible] fantasmagorica che emana, ma per gli scienziati, meno legati agli aspetti poetici dei vari fenomeni, è semplicemente un particolare tipo [illegible] emissione elettromagnetica. Il programma «Intmins» potrebbe diventare oggetto di studio in alcune scuole superiori degli Stati Uniti. Courmoz, docente nelle superiori della Valle, si è detto disponibile a presentarlo a quanti, fra gli studenti valdostani, ne fossero interessati. La cassetta da spedire alla Nasa, se tutte le misurazioni andranno bene, sarà pronta fra [illegible] paio di settimane.

Bruno Baschiera

Pronto per l'esame del Consiglio regionale il documento contabile '96

Bilancio ricco per la Valle

Pareggia sui 1785 miliardi: la disponibilità finanziaria, rispetto all'anno in corso è aumentata del 5,4 per cento. Lévèque: «Uno degli obiettivi è il rilancio del terziario»

AOSTA. La «dote» del bilancio regionale di previsione per il [illegible] ammonta a 1785 miliardi, al netto delle partite di giro.

Bilancio ricco per una regione ricca che guarda ad una legge finanziaria che promette «tagli» con molta tranquillità? «Non è proprio così - dice Massimo Lévèque, assessore regionale alle Finanze - ma [illegible] possiamo lamentarci»

La disponibilità finanziaria rispetto all'esercizio in corso è aumentata del 5,4 per cento. «E se si tiene conto che il mutuo a pareggio è sceso da 135 a 95 miliardi - dice Lévèque - l'incremento delle entrate supera l'8 per cento».

Anche l'inflazione viene sopportata bene. «Se il tasso inflattivo sarà del previsto 4 per cento - dice l'assessore - l'incremento reale delle entrate si attesterà tra il 4 ed il 5 per cento». «Per la prima volta da quando è cominciata questa legislatura - prosegue l'assessore - quello che presenteremo al Consiglio regionale non sarà un bilancio di emergenza, ma un documento sereno, [illegible] perchè non dobbiamo fronteggiare tagli imprevisti (la "blindatura" finanziaria di fine '93 regge bene), sia perchè ci troviamo davanti ad una situazione economica locale favorevole, certamente da consolidare, [illegible] indubbiamente positiva» Aggiunge Lévèque: «Ci presenteremo nell'aula consiliare non con il solito librone, zeppo [illegible] cifre e di diagrammi, difficile da leggere, ma [illegible] un documento più snello, non ancora un "librettino" come avremmo voluto, ma maggiormente comprensibile».

Il palazzo regionale L'assessorato alle Finanze ha predisposto il bilancio di previsione per l'anno '96 che sarà sottoposto all'esame del Consiglio

Sarà «ancora un bilancio nel segno della continuità e del rispetto del programma di legislatura, anche se già proiettato verso le normative dettate dal nuovo ordinamento dell'amministrazione regionale». La nuova disciplina entrerà in vigore il 1° dicembre.

«L'obiettivo definitivo - prosegue l'assessore alle Finanze - è arrivare nel 1997 a discutere in assemblea un documento estremamente semplificato, che detti semplicemente gli orientamenti politici, le grandi scelte, ma lasci alla giunta, attraverso un "bilancio di gestione" il compito di gestire entrate e spese, ed alla dirigenza gestire gli aspetti operativi e pratici negli assessorati». «Il bilancio 1996 - dice ancora l'assessore Lévèque - è un bilancio equilibrato che avrà come elementi centrali un ulteriore sforzo in direzione del miglioramento della qualità della vita, con risorse importanti destinate alla cultura, ai trasporti, alla sanità, alla casa, all'ambiente» ed una «attenzione particolare verso il consolidamento di un settore industriale che mostra segni di decisa ripresa».

Lévèque sottolinea: «Le cifre di bilancio destinate alla sanità per il prossimo esercizio sono inferiori rispetto a quelle dell'anno in corso. Ma non significano minori stanziamenti, bensì una saggia politica di diminuzione di costi senza penalizzazione per l'assistenza». Nel bilancio c'è anche «un ulteriore sforzo per lo sviluppo del terziario: turismo, commercio, alberghi, che rappresentano settori economici importanti per la regione». «Al di là delle cifre - dice Lévèque - si tratterà di perseguire un'azione di riqualificazione dell'offerta turistica».

Alessandro Camera

LETTERA DI GIOVANNI ALOISI

«Un "teorema" occulto per riuscire a colpirmi»

Il vice presidente, Giovanni Aloisi

Riceviamo e pubblichiamo una «lettera aperta» mandata in redazione via fax dal vice-presidente del Consiglio regionale Giovanni Aloisi indirizzata al sostituto procuratore del tribunale di Aosta, Pasquale Longarini

Egregio dottor Longarini
a distanza di circa un mese, e dopo che è stato autorizzato il dissequestro della documentazione prelevata in ufficio e in casa, mi sarei aspettato l'ammissione dell'errore e copertura del danno morale e politico arrecatomi.

Ho aspettato e mi [illegible] illuso che Lei potesse assumere un così normale atteggiamento che è in [illegible] tra le persone che lavorano e che possono anche sbagliare.

Lei, dottor Longarini, non dovrebbe dimenticare che sotto la «toga» c'è, comunque, un uomo con tutte le virtù e tutte le debolezze che [illegible] proprie dell'essere umano, compresa anche quella di errare e l'errore in buona fede lo [illegible] ammette.

Io ho fiducia nella magistratura. Ma avrei uguale fiducia se fosse possibile ammettere palesemente l'errore. Infatti non bisogna dimenticare che dietro ogni persona c'è una famiglia, degli affetti, dei sentimenti, un'onorabilità personale da tutelare soprattutto quando il cittadino ha sempre rispettato le forme e le leggi che regolano la civile convivenza

Dottor Longarini, mi consenta a questo punto di poter sviluppare il [illegible] «teorema» tutto basato sulle iniziative, palesi e occulte, che da più parti si portano avanti, e da tempo, per colpire la mia persona.

Risale, il mio teorema, al marzo del 1994 quando confutai, in [illegible] ferma e civile, i contenuti dell'intervista rilasciata al *Corriere della Sera* dal dottor Mario Vaudano e che era «offensiva» non solo per i calabresi che vivono in questa regione ma per tutta la comunità valdostana.

Come si poteva accettare, da [illegible] parte della magistratura che questo «calabrese» alzasse la testa di fronte a tanta scienza? Eppoi si poteva mettere in discussione l'iniziativa del Procuratore della Repubblica presso la Pretura di Aosta? Sei mesi dopo, infatti, viene portato alla luce il famoso «pranzo» di Melito Porto Salvo che risaliva nientemeno al 1991.

Per quella vicenda non [illegible] stato mai [illegible] interrogato, [illegible] inquisito, né indagato, né ho ricevuto alcun avviso di garanzia. E' stata una campagna diffamatoria, orchestrata e portata avanti con la compiacenza di poteri che operano in modo occulto.

Un anno dopo un nuovo caso: accertare il ruolo svolto per i reati di corruzione, furto in relazione all'estrazione di materiale inerte e in relazione allo sfratto di... Per questa ipotesi sono stato umiliato con la perquisizione dell'ufficio, senza alcun rispetto per l'Istituzione Regionale; ma quello che è più pesante [illegible] mortificazione subita con la perquisizione [illegible] mia [illegible] usando in tal modo violenza morale, togliendomi la serenità soprattutto quella familiare, procurando così un forte danno all'uomo più che al politico.

Non ha avuto, dottor Longarini, la sensibilità umana e istituzionale per quello che, Lei o qualche suo collaboratore avete volutamente omesso: la riservatezza necessaria per la tutela della dignità della persona.

Infatti alle 15,15 circa del 17 ottobre, giorno della perquisizione, mi è presentato alla porta di [illegible] mia il dottor Enrico Martinet del quotidiano «La Stampa» Non è uso che il dottor Martinet venga a prendere il caffè a casa mia.

Vede, dottor Longarini, io vengo da una famiglia di contadini e in quell'ambito le prime cose si insegnano sono: il rispetto della persona, il rispetto della morale, il rispetto delle istituzioni, il rispetto delle leggi. Io non sono venuto meno a questi insegnamenti che mi hanno permesso di percorrere fin qui e con onestà, il cammino non solo politico, ma anche della mia vita.

In virtù di questi insegnamenti il mio essere uomo libero non mi consente di subire alcuna intimidazione, né mi consente di stare zitto di fronte alle mortificazioni, così come non posso accettare i suggerimenti del tipo: tanto è passato, non è [illegible] nulla, lascia stare.

No questo no! Confrontiamoci con le persone di fiducia che ci circondano: qualcuno a volte potrebbe aver assunto comportamenti cosiddetti «mafiosi». Le posso garantire che mentalità e comportamento cosiddetto «mafioso» non fanno parte del [illegible] bagaglio culturale. Lo dimostra la mia storia politica passata e presente e [illegible] posso assicurare che [illegible] sarà per il futuro. Io non starò zitto consapevole di non [illegible] commesso, in qualsiasi momento, atti illeciti e illegali.

Come [illegible] smetterò di ricevere parte di quel popolo «calabrese» che vive in Valle d'Aosta, e tutti quei cittadini che chiedono di essere da me ricevuti, ascoltando le loro storie spesso piene di tristezza e di disperazione, ma anche le loro speranze per prospettive di una vita migliore.

Sarà mia cura mettere alla porta chi millanta, chi si fa portatore di istanze illecite e illegali cosa che d'altronde ho sempre fatto e continuerò a fare. Non si faccia carico, dottor Longarini, di quella strategia semplicistica che consiste nello gettare addosso alle persone una manciata di fango oggi e una badilata di escrementi domani, con la speranza [illegible] ditare politicamente o di zittire le [illegible] libere presenti in questa regione.

Questo non è pretendere troppo dottor Longarini. Io non sono [illegible] eroe [illegible] voglio assurgere a tale ruolo anche perchè ho fatto mio un vecchio adagio inglese: «*Soldato vivo è buono per un'altra guerra*».

Giovanni Aloisi

Per sgomberare il campo da ogni possibile equivoco devo una risposta al vice presidente del Consiglio Giovanni Aloisi che collega quel mio scampanellio alla sua porta il giorno della perquisizione alla mancanza di riservatezza dell'Antimafia.

Come giornalista ho l'obbligo di [illegible] rivelare le fonti, tuttavia so [illegible] non commettere alcuna violazione, neppure deontologica, nello svelare che occhi e orecchie [illegible] colleghi mi hanno aiutato. Gli occhi che hanno visto le auto della Dia sotto il palazzo regionale e le orecchie che hanno sentito le parole dello stesso vice presidente che parlava dal telefono di casa sua, prima del mio galeotto scampanello

Possibile si sia scordato, vice presidente, [illegible] aver ricevuto una telefonata da un mio collega prima del mio arrivo?

[e. mar.]

Forza Italia e ccd

«Fiou e Mafrica devono dimettersi»

AOSTA. Giulio Fiou, ex sindaco del capoluogo e attuale presidente del Consiglio comunale, e Demetrio Mafrica, [illegible] regionale all'Industria «devono dimettersi». La richiesta è del comitato regionale dei cristiani democratici: «Qualsiasi politico, nel momento [illegible] cui veniva indagato, si dimetteva o "veniva dimesso" per rispetto verso le istituzioni e verso i cittadini». Il ccd «si stupisce per il silenzio dei verdi, che sono sempre meno verdi da quando hanno assaporato il gusto del potere». Dimissioni per Fiou chiede anche Dario Frassy, capo del gruppo consiliare Forza Italia ccd. «La permanenza di Fiou a presidente del Consiglio sarebbe un atto di [illegible] considerazione nei confronti dell'istituzione comunale e un [illegible] di grave offesa nei confronti della città e degli altri 28 consiglieri. Deve rassegnare le dimissioni, al fine di evitare il crearsi di situazioni equivoche, imbarazzanti e, comunque, pregiudizievoli per la propria difesa e per l'immagine della città».

Polemica del consigliere comunale del ppv

Silvestro Mancuso con Buttiglione?

AOSTA. «Per ora non lascio i popolari per la Valle d'Aosta. Ma se dovesse arrivare anche in Valle il Cdu di Rocco Buttiglione ci farò un pensierino». Parola di Silvestro Mancuso, consigliere comunale aostano del ppv che non ha condiviso la scelta del partito di non stare «né con Bianco né con Buttiglione». Per Mancuso «è una "non scelta" che penalizza il movimento. Bisognava invece decidere con chi stare, ricordando qual'è stato il nostro passato e cosa avevamo deciso al momento in cui, dopo lo spezzettamento in mille schegge della dc, ci eravamo federati con il ppi di Buttiglione».

Silvestro Mancuso del ppv

«Allora - continua Mancuso - avevamo fatto una scelta di centro destra che è l'unica scelta giusta per un partito che è sempre stato orientato più verso il centro destra che verso il centro sinistra». «Non avere scelto [illegible] che parte stare - aggiunge Mancuso - rischia di creare altre frammentazioni all'interno dei cattolici democratici» Silvestro Mancuso è preoccupato: «Non scegliere pregiudica il futuro del movimento» «Ed a pensarla così - conclude il consigliere - ci sono molti amici che per il momento preferiscono tacere. [illegible] che, se ci saranno le elezioni politiche anticipate, vorranno vedere nel ppv una scelta di campo. Altrimenti l'ipotesi dell'arrivo del Cdu anche in Valle diventerà una realtà». **[a. c.]**

Ufficio aperto al pubblico da martedì

Il difensore civico pronto all'attività

AOSTA. Martedì [illegible] novembre alle 9, [illegible] locali al 4° piano di un palazzo di via Festaz 52, s'inizierà ufficialmente in Valle l'attività del difensore civico. Primo valdostano a ricoprire l'incarico di «médiateur» o «ombudsman», o «defensor del pueblo», secondo le molte definizioni che in Europa ha il ruolo, sarà Maria Grazia Vacchina, insegnante, scrittrice, giornalista, e, per qualche tempo, anche sovrintendente agli Studi

«La legge regionale per l'istituzione del difensore civico - ha detto il presidente [illegible] Consiglio regionale Francesco Stivenin - ha avuto un cammino tortuoso. Adesso [illegible] strada è aperta».

Maria Grazia Vacchina

Una strada che, nelle parole di Maria Grazia Vacchina, «deve servire alla difesa della democrazia, con cortesia, con il rispetto dei limiti, ma con fermezza. Una sorta di pugno [illegible] ferro [illegible] un guanto di velluto. «Più [illegible] meno - dice il neo difensore civico - per fare in modo che i diritti di tutti vengano rispettati. L'intendimento è di esercitare que[illegible] ruolo come un magistrato di persuasione, attraverso un diritto mite. Il nostro compito primario è già fissato nell'articolo 97 della Costituzione, che stabilisce che "i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione" Fare rispettare questo dettato [illegible] il nostro obiettivo primario». **[a. c.]**

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238[illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 256/304.290
Percorribilità strade: 303 754/35 555
Soccorso alpino 34 963.

AUTOAMBULANZE

Aosta: Gp (0165) 551.564/551.568; *Centro Emergenza* 0165/304686
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr.* 3) oggi è di turno, [illegible] orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in [illegible] Battaglione Aosta. Per [illegible] altri Comuni [illegible] regione le farmacie osserveranno i turni [illegible] notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont Saint Martin*
Distr. 14: *Grressoney Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 19 novembre 1995
Aosta: Agip, corso Ivrea, Montesholl, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel, Tamoil, corso Ivrea, IP, via P. S [illegible] nardo; Esso, viale [illegible] Chabod, Fina [illegible] G.S. Bernardo
Aymavilles: IP. **Charvensod:** Agip, **Châtillon:** Esso, **Fénis:** Fina, **Gressan:** Tecnopia, **Nône:** IP, **Chambave:** Montesholl. **Donnas:** Montesholl, **Montjovet:** Fina (S.S. 26), **Pont-St-Martin:** Esso, **Sarre:** Esso, **St-Pierre:** Agip (via della Liberta), **St-Vincent:** Esso Agip (viale Piemonte), **Verrès:** Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260; **Courmayeur:** (0165) 842225; **Châtillon/St-Vincent:** (0166) 61360/61357; **Donnas:** (0125) [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Virginia Sirianni; Christian D'Agostino
Morti. Anna Penichi, 83 anni, pensionata, Aosta; Matilde Paroncini, 54 anni, pensionata, Aosta

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Verrès. La costruzione dell'accesso [illegible] alla zona industriale di Verrès, [illegible] regione Glair, è stata finanziata dalla giunta regionale con [illegible] miliardi e 900 milioni
Lillianes. Sarà costruita, [illegible] una spesa della giunta regionale [illegible] 734 milioni, di una pista tra il Capoluogo e il villaggio di Biasseu.
Chamois. La giunta regionale ha stanziato 690 milioni per crediti utilizzabili per i progetti di rifacimento delle strade [illegible] Capoluogo
Jovençan. Sovvenzioni [illegible] 670 [illegible] lioni [illegible] state concesse dalla giunta regionale per lavori di ripristino [illegible] in seguito alla costruzione della «bretella» autostradale
Roisan. La costruzione di un ponte lungo la regionale 17 è stata finan[illegible] dalla giunta con la concessio[illegible] [illegible] crediti per 440 milioni
Nus. Nell'ambito dei lavori idraulici, [illegible] giunta regionale ha stanziato 1 miliardo 95 milioni per la costruzione di due impianti [illegible] approvvigionamento idrico che serviranno i villaggi di Saravoz e Poriod.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA
Conferenza di teosofia

«La società teosofica come contributo all'umanità» è il titolo della conferenza che si svolge oggi alle 21 nella sala Bim di piazza Narbonne, organizzato dal gruppo valdostano della società teosofica italiana, in occasione del 120° anniversario di fondazione. Interverranno gli esperti Ermanno Vescia, vicepresidente della Federazione europea della società teosofica, Antonio Girardi e Bernardino del Boca.

AOSTA
Convegno sul trasporto

[illegible] svolge domani nel salone manifestazioni del palazzo regionale un convegno sul tema: «Il trasporto pubblico in Valle d'Aosta. Realtà e progetti». Al mattino saranno esaminate le innovazioni legislative, nel pomeriggio i progetti in cantiere per breve e medio periodo.

AOSTA
Conferenza politica e musica

In occasione del 50° anniversario della sua fondazione, l'union valdôtaine ha organizzato per domani una conferenza nazionale. Alle 10,30 ci [illegible] una messa e dalle 14,30 i lavori al cinema Giac[illegible]. Parteciperanno anche il coro Penne Nere e «Lou Tintamaro de Cogne».

AOSTA
Prorogata la mostra di Gianasso

E' stata prorogato fino al 3 dicembre l'apertura della mostra del pittore Giovanni Gianasso, nella Torre del Lebbroso. Orario: 9,30-12 e 14-18,30.

[illegible]
I quadri di Muzzolon

La Torre dei Signori ospita fino a domenica le opere di Giancarlo Muzzolon. Orario: [illegible] 16-19, domani e domenica 11-12,30 e 16-19.

AOSTA
Battaglia delle capre

Si svolgerà domenica la 15ª «Bataille de tchevres», a Tour d'Hèreroz. Iscrizioni dalle 9, poi sorteggio e dalle 12,30 la gara.

LETTERE AL GIORNALE

Un barbiere e un bar e «servizio ridotto»

L'altro giorno al bar ho incontrato l'amico Davide Cursi con il volto piuttosto imbronciato, era di cattivo umore. E mentre insieme prendiamo un aperitivo gli chiedo che cosa è successo per avere quella brutta faccia. «Vedi - mi dice - sono andato dal barbiere per farmi tagliare la barba, ma lui si è rifiutato di servirmi dicendomi che di barbe non ne faceva più». E per questo, dico io, che sei di malumore? «Certo. Quello deve stare troppo bene... e poi si lamentano delle tasse e delle ricevute fiscali che devono rilasciare ai clienti» A questo punto all'amico Davide avrei voluto dire che anche a me è successo, tempo fa, un fatto quasi analogo quando un barista, al quale avevo chiesto un caffè decaffeinato, mi rispose che quel tipo di caffè non lo teneva perchè faceva più male che bene alla salute dei clienti». E così io per bere il mio caffè cambiai bar. Anche Davide avrebbe potuto cambiare barbiere e tutto sarebbe finito lì. Ma quel rifiuto lo [illegible] offeso. In [illegible] del genere il cliente ci rimane male e anche il barbiere non penso si sia comportato molto bene, pur riconoscendogli il diritto di sospendere un servizio. Turisticamente, un simile comportamento non costituisce di certo un omaggio alla città.

Pasquale Grillo. Aosta

Fermate il mondo voglio scendere

Fermate il mondo, voglio scendere. sembrerà una frase ridicola, ma è la sacrosanta verità: stiamo vivendo in un mondo pieno di contraddizioni e ingiustizie, dove ognuno pensa esclusivamente a [illegible] stesso e se è il caso calpesta gli altri con estrema indifferenza. Ed è quest'ultima a farla da padrona: persone con doppio stipendio, persone senza, «contratti di formazione» che castrano chi purtroppo ha superato l'età e si trova un problema in più. Lavoro e casa sono dei diritti costituzionali Vogliamo dare il pane a chi non ha denti e non solo a chi i denti li ha tutti e ha pure la pancia già piena?

Jeff Vinci, Aosta

Saint-Vincent, un convegno internazionale inaugurato ieri al Billia

Il turismo termale è in crisi

Malgrado l'offerta italiana sia tra le prime al mondo le presenze sono in calo in tutto il Paese
Il sindaco Borgio: «Un dibattito per noi molto attuale, abbiamo uno stabilimento da rilanciare»

SAINT-VINCENT. Un convegno per discutere un turismo termale in aperta crisi, per valutarne obiettivi e problematiche e, se possibile, trovare soluzioni. «Termalismo, turismo e salute: sinergie e obiettivi» è il titolo dell'iniziativa, inaugurata ieri pomeriggio al centro congressi del Grand hôtel Billia di Saint-Vincent. Il convegno, che si concluderà domani, è stato organizzato dal Centro Europeo Saint-Vincent di bioetica e qualità della vita, in collaborazione con la Regione Valle d'Aosta. Partecipano esperti di tutta Europa, oltre a rappresentanti del Vaticano e del governo italiano.

Dopo il discorso di apertura dei lavori, affidato a Piero Monni, osservatore permanente della Santa Sede all'Omt, organizzazione mondiale del Turismo, è intervenuto il sindaco di Saint-Vincent Mario Borgio che, salutando gli ospiti, ha detto: «L'argomento del convegno è molto attuale per la nostra cittadina, abbiamo uno stabilimento termale cui intendiamo porre mano per una ristrutturazione funzionale. Spero che da queste discussioni arrivino soluzioni ottimali per le nostre problematiche».

Il convegno si svolge in una località, Saint-Vincent, alle prese da anni con i problemi legati allo stabilimento termale. Uno stabilimento che aveva conosciuto antichi momenti di gloria, con altissime presenze di turisti. Sono tempi passati, lo sanno bene gli amministratori comunali, che stanno studiando le soluzioni possibili. Un compito difficile. La situazione del turismo termale italiano non è molto distante da quella specifica di Saint-Vincent.

Lo testimoniano le parole di Ermanno Fustos, presidente dell'Unionturismo, tra gli ospiti del convegno: «L'offerta termale italiana è tra le prime al mondo, con quasi mille letti, mille addetti e oltre 2500 miliardi di prodotto complessivo. Ci sono più di mille aziende termali che registrano oltre 12 milioni di presenze annue: il 57 per cento al Nord, il 34 per cento al centro e il 9 per cento al Sud. Ma nel quinquennio 1989/94 si sono persi quasi 3 milioni di presenze con un danno economico di oltre 600 miliardi. Le prospettive per il futuro non sono affatto rosee. Nelle 12 principali località termali le cure vere e proprie sono diminuite dal 10 al 45 per cento, mentre sono in aumento solo i trattamenti rivolti al benessere psicofisico, il cosiddetto turismo della salute».

A Saint-Vincent la giunta comunale è al lavoro per tentare di ridare vigore economico alle Terme. Il sindaco Mario Borgio spiega: «Abbiamo l'offerta di un partner privato, che ci è detto disponibile ad investire denaro nelle Terme e a gestirle. Ci sono i presupposti per stabilire i criteri di una gara d'appalto». I progetti sono tutti incentrati sulle diverse possibilità economico-finanziarie di rilancio dello stabilimento termale. La proprietà, sembra ormai certo, resterà pubblica ma la gestione diventerà privata.

Stefano Sargi

Lo stabilimento termale di Saint-Vincent è in crisi: si cercano soluzioni

Le Settimane della salute saranno ridimensionate

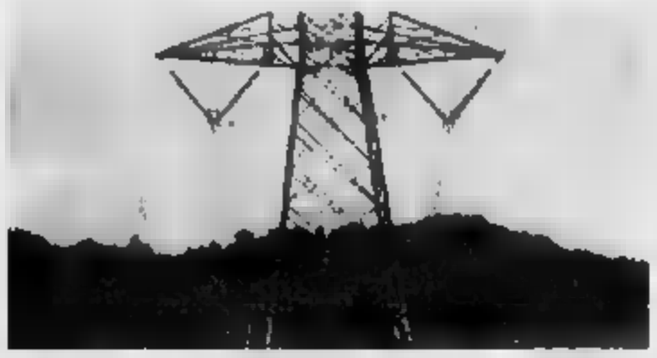
SAINT-VINCENT. Si rifaranno, ma con «tagli» economici drastici, le Settimane della salute a Saint-Vincent. L'iniziativa turistica promozionale, lanciata dall'amministrazione comunale e dall'Apt tre anni fa, ha registrato negli ultimi periodi un calo di presenze tale da sollevare da più parti critiche sull'opportunità di proseguire la proposta. La giunta comunale di Mario Borgio è da tempo al lavoro per cercare una soluzione. Come ha spiegato un'assessore, «ormai il fardello lo abbiamo ereditato».

Ed ecco la soluzione decisa dalla giunta comunale. La spiega il sindaco Borgio: «Ci sarà un netto ridimensionamento delle spese relative a pubblicità e promozione. Un "taglio" pari ad almeno il 50 per cento». Significa che dal prossimo anno le «Settimane» avranno a disposizione, invece dei soliti 250-300 milioni da destinare alla promozione, circa la metà, ossia poco più di 100 milioni. Le cifre sono ancora da definire, il sindaco non le rivela, ma da parte della giunta comunale la volontà di ridimensionare bruscamente le spese c'è.

La novità è emersa dopo gli incontri fatti tra amministratori, albergatori e autorità regionali. Resteranno invariati i 250 milioni annui per l'organizzazione vera e propria delle iniziative: «Al di sotto di quella cifra è impossibile scendere», ha spiegato Borgio. Le Settimane della salute sono una sorta di «pacchetto» che include, oltre a cure termali, animazione ed escursioni, anche una lunga serie di agevolazioni sui soggiorni alberghieri (fino al 30 per cento di sconto), negli acquisti in negozi e bar di Saint-Vincent. **[s. ser.]**

Mozione della Lega in Consiglio

«Enel meno cara per i valdostani»



AOSTA. Il gruppo della Lega Nord in Consiglio regionale chiede alla giunta di impegnarsi a far abbassare il costo delle corrente elettrica per i valdostani, attraverso un riduzione della voce «sovrapprezzo termico» che compare nella bolletta Enel. «L'esecutivo dovrebbe intervenire - spiega il capogruppo leghista Enrico Tibaldi - presso il Cip, l'organo interministeriale che può decidere sui prezzi di vari prodotti, come la corrente elettrica».

Tibaldi precisa che l'azione è nell'interesse dell'intera collettività valdostana» e che trova riscontro in un preciso articolo delle nuove leggi dello Stato sull'energia. Il «sovrapprezzo termico» è una voce, piuttosto consistente, legata al consumo in chilowattore di ogni utente, che è stata inserita nella bolletta Enel nel 1974 dopo la prima grande «crisi petrolifera». In Italia la stragrande maggioranza dell'elettricità è prodotta bruciando derivati del petrolio e quindi l'Enel, da quell'anno «storico» per i problemi dell'energia, ha cercato di rifarsi della maggiorazione del petrolio. Il «sovrapprezzo» sembrava dovere avere valore temporaneo, invece non è più stato eliminato e adesso è ormai parte integrante della bolletta.

A sinistra Enrico Tibaldi della Lega Nord in alto un traliccio Enel

Tibaldi e il gruppo della Lega Nord osservano che in Valle d'Aosta tutta la corrente è prodotta senza bruciare un grammo di prodotti petroliferi. Inoltre, nella apposita mozione presentata in Consiglio regionale, viene ancora sottolineato il fatto che in Valle viene consumato circa un quarto dei 3 miliardi annui di chilowattore prodotti (valore medio di riferimento), mentre gli altri tre quarti vengono esportati nelle regioni limitrofe. Il riferimento normativo che la Lega chiede alla giunta di impegnarsi a far applicare è il secondo comma dell'articolo 10 della legge numero 97 del gennaio 1994 dove è esplicitamente detto che «ai territori montani può essere concesso dal Cip, comitato interministeriale prezzi, una riduzione, in misura da determinare, del sovrapprezzo termico». Enrico Tibaldi aggiunge che «per la Valle d'Aosta, che tanto dà alla collettività nazionale in termini di produzione idroelettrica, la riduzione potrebbe essere intesa anche come totale abolizione del "sovrapprezzo termico"».

[b. bas.]

Valtournenche, ieri in pretura il processo a sindaco e amministratori

Gasolio nel Marmore, 6 assolti

Proveniva dalla caldaia di un condominio

VALTOURNENCHE. Erano accusati di scarichi abusivi, inquinamento, danneggiamento aggravato, violazione della legge sulla pesca, alterazione delle bellezze naturali e avvelenamento delle acque.

Ieri mattina sono stati assolti in pretura Paola Castellino, 34 anni, amministratrice del condominio «Le Chapellette» di Valtournenche, il sindaco di Valtournenche Antonio Carrel, 57 anni, Cretaz 13, Luciano Maquignaz, 36 anni, assessore comunale ai Lavori Pubblici, Piergiorgio Zavattaro, 56 anni, assessore comunale all'Ambiente, Gian Piero Valzelli, 44 anni, vigile urbano e Leonardo Perron, 43 anni, tecnico comunale.

La vicenda risale al giugno '93. Allora era stato scoperto che una cisterna del condominio perdeva gasolio, il liquido si era riversato nella fognatura pubblica e la tubazione che attraversava il torrente Marmore era bucata.

Buona parte del combustibile tra l'altro era finita nel lago Perrères, uno sbarramento artificiale dell'Enel che è anche riserva di pesca: in seguito all'inquinamento erano morti decine di pesci.

Ieri mattina il pretore di Aosta Massimiliano Rainieri ha assolto tutti gli imputati dall'accusa di inquinamento «perchè quel fatto non è più previsto dalla legge come reato», dalle altre imputazioni perchè il fatto non costituisce reato o non sussiste. **[a. t.]**

Infortunio alla Dreher

Nel 1993 un operaio, Luigi Bacherini, dipendente della Dreher di Pollein, si era infortunato: un pesante macchinario gli aveva schiacciato un dito. La vicenda si è conclusa ieri mattina. Per l'incidente sono stati citati in pretura ad Aosta Tullio Mancosu, direttore dello stabilimento Dreher (divenuto Heineken) che si trova in località Autoporto, e due dirigenti che si occupavano di anti-infortunistica e della sicurezza nell'ambiente di lavoro, Giorgio Armand e Ugo Farinet. Il pretore di Aosta Massimiliano Raineri, dopo aver ascoltato alcuni testimoni, ha accolto la tesi dell'avvocato Claudio Soro che difendeva il direttore Tullio Mancosu e i due dirigenti: i tre imputati sono stati assolti con la motivazione che «il fatto non costituisce reato». Secondo il pretore Rainieri infatti l'infortunio accaduto all'operaio è «ascrivibile soltanto alla imprudenza».

A Saint-Vincent

Un convegno al Billia sul turismo

SAINT-VINCENT. «Il turismo del XX secolo: gestirlo o subirlo?». E' il titolo del convegno nazionale organizzato dall'Unionturismo e dalla Regione, che si svolge oggi e domani al centro congressi del Grand Hôtel Billia. I lavori incominceranno oggi alle 15 e saranno preceduti dalla riunione del Consiglio nazionale Unionturismo, incentrato sul tema della riforma della legge quadro 217 del 1983.

Ci sarà una tavola rotonda e, tra gli argomenti in discussione, saranno esaminati i programmi del governo per il potenziamento e il rilancio dell'offerta del turismo in Italia e le proposte degli operatori del settore per la migliore commercializzazione dell'offerta turistica italiana. Sarà anche valutata la Conferenza dei presidenti regionali, nell'ambito di un rilancio dell'offerta turistica locale. Al convegno parteciperanno anche i rappresentanti delle aziende di turismo.

Stanziati 3 miliardi

Neuropsichiatria Il reparto sarà ristrutturato

AOSTA. La giunta regionale ha approvato il progetto, e la relativa gara di appalto, per la ristrutturazione dei locali che ospitano l'Unità operativa di neuropsichiatria, nell'ex maternità in via Saint-Martin de Corléans. L'opera costerà 3 miliardi e 600 milioni.

L'Unità operativa occupa attualmente circa la metà del piano terreno dell'ex maternità, per un totale di 730 metri quadrati. Il progetto di ristrutturazione prevede l'ampliamento degli spazi, con al primo piano un «day hospital» per i pazienti che non necessitano di ricovero e la realizzazione di 6 ambulatori e di 5 sale per terapia. I locali al piano terreno, dice l'assessore ai Lavori Pubblici, Lavoyer, «una volta ristrutturati serviranno alla ricollocazione dei differenti servizi, per migliorarne la fruibilità. Verrà anche ammodernizzato l'ingresso all'Unità operativa dal cortile interno, con la costruzione di una rampa per le ambulanze». **[a. c.]**

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Oggi i funerali del cancelliere capo Severino Gubbiotti

Si svolgeranno oggi alle 15,30 nella chiesa dell'Immacolata i funerali di Severino Gubbiotti, cancelliere capo della procura presso la pretura, morto mercoledì. Gubbiotti era arrivato in Valle nel 1967 per il servizio militare e da allora era rimasto ad Aosta.

COURMAYEUR

Ieri è nevicato in tutta l'Alta

Neve ieri in Alta Valle, soprattutto a La Thuile e a Courmayeur. Nei centri abitati la precipitazione è stata mista a pioggia. Più consistente in val Ferret e nei comprensori sciistici. Non ci sono state difficoltà per il traffico diretto al Tunnel del Bianco. La nevicata fa ben sperare su un pronto avvio della stagione invernale. Le società degli impianti hanno dichiarato che se quanto nevoso risulterà sufficiente, le piste saranno aperte per fine novembre.

[illegible]

Concerto della banda municipale per Santa Cecilia

Per la festa di Santa Cecilia la banda musicale di Aosta, diretta dal maestro Rocco Papalia, si esibisce oggi, alle 21, a palazzo regionale. Domenica la banda sveglierà la città all'alba. A partire dalle 4 percorrerà le vie del centro. La sfilata si concluderà alle 10,30.

[illegible]

L'ultimo tronco dell'autostrada del Bianco

Incontro ieri all'Ufficio regionale Lavoro tra i sindacati degli edili, l'amministratore delegato della Rav Franco Colombo e il presidente Ettore Marcoz. E' stata esaminata la situazione alla ripresa dei lavori per la costruzione del tronco autostradale Morgex-Courmayeur. La Rav ha confermato la ripresa dei lavori e assicurato che l'attività riprenderà a pieno ritmo all'inizio del 1996».

[illegible]

Incontro di rifondazione sul problema casa

Per «Incontri in rosso», si svolge oggi alle 20,30 nella biblioteca di viale Europa il dibattito «Casa dolce casa». La casa è un diritto non una merce». Tra i relatori Maurizio Pucci, capogruppo comunale di rifondazione comunista, Mirko Lombardi, responsabile nazionale Casa di rifondazione. Moderatore sarà Vittorino Chiarello.

Comunità montana

Monte Emilius Pino Cerise nuovo presidente

QUART. Giuseppe «Pino» Cerise, sindaco unionista di Fénis e già componente del direttivo uscente, è il nuovo presidente della Comunità montana Monte Emilius. Subentra al pidiessino Paolo Charbonnier.

Cerise è stato eletto con 33 voti e due astenuti (Forza Italia). Vice presidente sarà ancora Mirko Vièrin (ppv) di Charvensod. Consiglieri: Renzo Borocco di Quart e Dario Montrosset di Jovençan (uv), Attilio Lombard di Nus (ppv), Piero Bionaz di Brissogne e Paolo Charbonnier di Aosta (pds).

Dopo varie riunioni con pochi contrasti i 36 delegati dei 12 Comuni della Comunità montana Monte Emilius (la più grande della regione con oltre metà degli abitanti), hanno risolto alla prima votazione la questione del rinnovo del presidente del consiglio direttivo. L'uv si aggiudica così un'altra presidenza oltre a quelle di tutte le Comunità montane che hanno finora rinnovato il direttivo.

I Comuni che fanno parte della Comunità montana Monte Emilius sono: Aosta, Sarre, Gressan, Jovençan, Pollein, Charvensod, Brissogne, Saint-Marcel, Fenis, Nus, Quart e Saint-Christophe.

Stasera alle 22 il «Bud country Party»

Festa per cow-boys nel saloon di Arvier

ARVIER. Giochi western, abbigliamento in stile con il «Grande Ovest» americano, proiezioni di film «classici» del genere e musica country dal vivo. E' il «Bud country Party», in programma questa sera al «Golden Star Saloon» di Arvier, sulla Statale 26. Il «tex-mex» sarà questa sera del tutto identico ai locali d'oltreoceano, con coreografia, animatori e hostess tutto in rigoroso stile western.

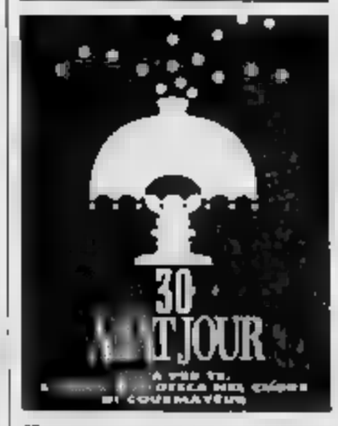
Per il «Golden Star» non saranno necessarie grandi modifiche, il normale arredamento del locale è già tutto improntato sul marchio americano. Ma oggi ci sarà qualcosa in più. L'iniziativa è del proprietario Alberto Glarey, insieme con il settore promozionale della birra Bud, che sta organizzando feste in tema western nei locali di tutta Italia. L'obiettivo è di creare l'atmosfera di un vero saloon americano, dove i clienti potranno cimentarsi in gare di abilità tipiche del territori del West.

Una hostess e un animatore vestiti in stile «cow boy» coinvolgeranno il pubblico nei giochi, in palio ci saranno t-shirt. Ci saranno gare di «braccio di ferro» con i concorrenti suddivisi nelle diverse categorie, lanci di ferri di cavallo (in plastica) da inserire negli spuntoni in metallo. Un altro gioco sarà quello di lanciare tappi di bottiglia all'interno di un cappello indossato da una hostess. Ci sarà anche musica «live» nel «Country party» di questa sera.

Tra sombreri e selle ci sarà il duo acustico «Fabry & Banny». Proporrà un repertorio di musica folk nordamericana, con spazi anche per il tradizionale blues. Nel 1990 il duo ha collaborato con Gianni Pettenati, che lo ha introdotto nel circuito artistico italiano. Non sono mancate le collaborazioni di prestigio per «Fabry & Banny»: da Ricky Mantoan a Luigi Grechi (fratello di De Gregori), da Massimo Bubola, autore di grandi canzoni interpretate da Fabrizio De André fino a Deborah Kooperman.

Nel duo è l'unica formazione italiana a partecipare alla prima edizione dell'«American Saloon Show» di Ginevra, festival internazionale dedicato alla country. E questa sera saranno al «Golden Star Saloon», tra le gare di abilità dei boy nostrani, per una festa tutta dedicata agli usi e costumi delle grandi praterie americane, ritmi di musica country. **[a. ser.]**

Aosta Giochi
«Giochi di società giocattoli e giochi di ruolo»
Corso Lancieri, 13/B - Aosta
Tel. 0165 363.301



Immobiliare AOSTA
Via De Tillier, 1/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165/43.621 - 34.552
AOSTA
In zona centrale vendiamo attività di: pizzeria al taglio lane e tessuti parrucchiera.

GESMARK
LOCA O ACQUISTA IN VALLE D'AOSTA
LOCALI CON DESTINAZIONE USO COMMERCIALE
mq. 600 - 3000 con area parcheggio
Inviare documentazione a: GESMARK S.R.L. - Via Bo Croce n. 22 - Eur Laurentina - 00142 Roma - Tel. 06/5405180 - Fax 06/5405181

COMUNE DI AOSTA
Appalto concorso
E' indetta una gara per la fornitura e installazione di arredi per i locali destinati agli uffici del Servizio Sociale siti in c.so S. Lorenzo, n. 29 ad Aosta.
La gara avrà luogo col sistema dell'appalto concorso ai sensi dell'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e secondo le norme di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.
L'importo presunto della fornitura è fissato in L. 110.000.000 + IVA.
Le ditte interessate dovranno presentare domanda di partecipazione redatta in carta legale sottoscritta dal legale rappresentante, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, entro le ore 16.00 del 24 novembre 1995.
Informazioni possono essere richieste al Provveditorato - p.zza E. Chanoux, n. 1 - 11100 Aosta - tel. 0165/300416 - 300413 - fax 44020
IL DIRIGENTE SETTORE
Dr. Cesare

FINO A NATALE IN VIA GORIZIA 58

COMPUTER DI GRANDI MARCHE A PREZZI DI PROMOZIONE

RECORD DI VENDITE

- SOLO GRANDI MARCHE (IBM, OLIVETTI).
- PREZZI PROMOZIONALI IMBATTIBILI.
- CONFIGURAZIONI COMPLETE CHIAVI IN MANO CON PROGRAMMI PRECARICATI ED ISTRUZIONI IN ITALIANO.
- GRANDE SEMPLICITÀ E CHIAREZZA NEL RAPPORTO CON IL CLIENTE.

I NOSTRI COMPUTER

- EVENTUALE INSTALLAZIONE A DOMICILIO E PRONTA UTILIZZABILITÀ DEI PRODOTTI.
- PAGAMENTO RATEALE A RICHIESTA.
- DISPONIBILITÀ DEI PRINCIPALI ACCESSORI (DISCHETTI, ECC.) A PREZZI D'INGROSSO.

IBM

2.650.000 ~~2.900.000~~ IVA COMPR.

486 DX2/66 MHz - 4 RAM
Hard disk 540 Mb - Monitor a colori 14 pollici SVGA - Lettore CD quad speed - Scheda audio - Altoparlanti - Applicazioni multimediali - Applicativi Dos, Windows,

2.990.000 ~~3.300.000~~ IVA COMPR.

486 DX2/66 MHz - 8 Mb RAM
Hard disk 540 Mb - Monitor a colori 14 pollici SVGA - Lettore ROM quad speed - Scheda audio - Altoparlanti - Applicazioni multimediali - Windows '95, Dos 7.0, Works 3.11 - Giochi.

3.190.000 ~~3.500.000~~ IVA COMPR.

486 DX4/100 MHz - 8 Mb RAM
Hard disk 540 Mb - Monitor a colori 14 pollici Multisync SVGA - Lettore CD ROM quad speed - Scheda audio - Altoparlanti - Applicazioni multimediali - Windows '95, Dos 7.0, Works 3.11 - Giochi.

2.250.000 ~~2.400.000~~ IVA COMPR.

486 DX2/66 MHz - 4 Mb RAM
Hard disk 540 Mb - Monitor a colori 14 pollici SVGA - Applicativi Dos, Windows, Works.

1.950.000 ~~2.100.000~~ IVA COMPR.

486 DX2/50 MHz - 4 Mb RAM
Hard disk 270 Mb - Monitor a colori 14 pollici SVGA - Applicativi Dos, Windows, Works.

olivetti

3.290.000 ~~3.500.000~~ IVA COMPR.

INTEL 486 MHz
8 RAM
disk 420 Mb - Possibilità gamento alla televisione, al vi-deoregistratore e all'hi-fi - senza fili - Windows '95 - Applicativi multimediali - - Scheda audio.

629.000 ~~750.000~~ IVA COMPR.

STAMPANTE
A GETTO D'INCHIOSTRO
300 X 300 dpi - Frequenza di ripetizione 5000 Hz - 50 ugelli (4 gruppi) - Kb RAM - 3 pagine al minuto - 180 cps in draft.

769.000 ~~800.000~~ IVA COMPR.

STAMPANTE
A GETTO D'INCHIOSTRO
300 X 300 dpi - Frequenza di ripetizione 5000 Hz - ugelli (4 gruppi) - 128 Kb - 5 pagine al minuto - 400 cps in draft.

OPZIONE COLORE 139.000

EFF. COM. DI LEGGE

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI OD OMISSIONI.

VIDEURO

TORINO VIA GORIZIA, 58 - Zona Santa Rita - TEL. (011) 36.31.63 (10 linee r.a.)
parcheggio interno: via Mombasiglio, 79

167-015354

IL SERVIZIO È ATTIVO DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19.

A un gruppo milanese che gestisce impianti di energia idroelettrica

La Manifattura cede le centrali

Cuorgnè, per 4 miliardi

Quattro miliardi per acquistare le centrali idroelettriche della ex «Manifattura» di Cuorgnè, l'azienda tessile chiusa per fallimento circa tre anni fa. La cifra sarebbe disposta a pagarla una società milanese specializzata nella gestione di impianti per la produzione di energia idroelettrica. L'offerta, gli anonimi acquirenti, l'hanno già presentata all'ufficio fallimentare del Tribunale di Ivrea, incaricato dalla vendita all'incanto della ex azienda altocanavesana. E per dimostrare le buone intenzioni la proprietà ha depositato la cauzione, pari ad un decimo del valore degli impianti. Per il curatore fallimentare della «Manifattura» questo è primo concreto passo avanti verso l'alienazione totale degli immobili, censiti come proprietà dell'industria tessile. Il ricavato servirà per le situazioni debitorie: non ultime quelle ancora aperte nei fronti degli lavoratori.

Che sarà delle centrali, dopo l'acquisto, è invece assai prevedibile: verranno rimesse in funzione e serviranno a produrre energia elettrica successivamente venduta all'Enel. Un business che si prospetta decisamente remunerativo visto che, prima di riprendere la produzione, i nuovi proprietari dovranno anche effettuare investimenti notevoli dal punto di vista tecnologico. È già si parla di lavori per 7 miliardi o poco più, consistenti nella sostituzione dei sistemi di controllo e delle turbine.

A fianco l'ex Manifattura. Sopra il sindaco **Giancarlo Vacca Cavalot**

«Le centrali - spiegano i tecnici che hanno effettuato il patrimoniale delle Manifattura - erano delle parti più interessanti dell'azienda cuorgnatese e anche una delle poche che non ha mai causato passivi. Quando la fabbrica ancora lavorarava le centrali sono sempre state in funzione e producevano la corrente necessaria a far funzionare i macchinari nei reparti di lavorazione. La loro capacità, però, era decisamente maggiore del fabbisogno interno per cui la corrente in esubero - già allora - veniva ceduta all'Enel».

Ma la vecchia filanda non è solo centrali. In gennaio ci sarà la seconda asta pubblica (la prima, ad ottobre, era andata deserta) per la parte più consistente dell'azienda: il palazzo degli uffici e il vecchio immobile, struttura caratteristica diventata nel degli anni quasi un simbolo per la città. Interessato all'acquisizione dell'intero lotto c'è l'amministrazione comunale di Cuorgnè. I progetti del sindaco Giancarlo Vacca Cavalot sono notevoli: l'ex Manifattura dovrebbe diventare fulcro di una serie di attività in grado di rilanciare Cuorgnè come polo di gravitazione delle valli altocanavesane, e non solo.

Tra poco più di due mesi, dunque, la verifica delle intenzioni di sindaco e assessori: a gennaio, infatti, l'amministrazione presenterà la sua offerta, circa un paio di miliardi. «Questa - aveva detto il sindaco - è un scommessa per tutta la città. I risultati si vedranno tra qualche anno, quando finalmente avremo sistemato una serie di attività».

Lodovico Poletto

Feletto, sulla circonvallazione

La statale 460 è stata ancora una volta scenario di un incidente mortale

Muore un pensionato investito da un'auto

L'uomo era ospite della casa di riposo Travolto mentre attraversava la strada

Ancora un morto sulla statale 460. Ieri, poco dopo le 18, sulla circonvallazione di Feletto, all'altezza di via Rosario è stato investito un pensionato, ospite della casa di riposo «Cottolengo».

La vittima si chiamava Francesco Carrera, aveva 69 anni; originario di Baveno da circa vent'anni abitava nell'ospizio del paese. I carabinieri di Rivarolo hanno già ricostruito la dinamico dell'accaduto. La vittima, a piedi, stava attraversando la strada, diretto verso casa. In quel momento sono arrivate due auto, provenienti da Rivarolo e dirette a Torino. La prima è riuscita a scansare il pensionato. La seconda, una Fit Tipo condotta da Celestino Gaidano, 71 anni, residente a Torino in via Baveno 49 lo ha travolto in pieno. Soccorso dai volontari della Croce Rossa di Rivarolo, Francesco Carrera è stato trasportato all'ospedale di Cuorgnè, per lui non c'è stato più nulla da fare. «Ma lo sono visto davanti all'improvviso - ha spiegato l'autista ai soccorritori - non sono proprio riuscito ad evitarlo». La morte di Francesco Carrera ripropone il problema della pericolosità della statale 460. Per cercare delle soluzioni che possano porre rimedio a questa situazione è nato un comitato formato da sindaci e amministratori dei centri attraversati dalla statale. Ed è già stata lanciata una prima iniziativa: un'indagine sull'effettiva pericolosità di questa strada, con individuazione dei punti più a rischio.

IN BREVE

INPS

Assegni in ritardo a lavoratori in mobilità

I lavoratori che percepiscono l'indennità di mobilità o il sidio per i lavori socialmente utili, potrebbero ricevere in ritardo, per il di novembre, l'assegno di spettanza. Lo comunica la direzione dell'Inps di Ivrea, spiegando che tale ritardo sarebbe causato da problemi tecnici da parte del Centro elettronico nazionale.

CALUSO

Vigile urbano accusato di corruzione ambulante

Avrebbe chiuso un occhio su una irregolarità di un commerciante ambulante, chiedendogli in cambio una borsa di formaggi. Con l'accusa di istigazione alla corruzione, il vigile urbano Roberto Ceccon (difeso dall'avvocato Pio Coda) dovrà comparire il 21 gennaio davanti al gip di Ivrea De Marchi. A denunciarlo era stato Andrea Martelli, venditore di formaggi e salumi. Il vigile rimproverato: «Non così, la gente mi conosce. Spiegherò tutto in tribunale».

PONT CANAVESE

Non dà le sue generalità Denunciato albanese

I carabinieri di Locana hanno denunciato a piede libero Avni Sabli, 31 anni, albanese residente a Pont via Caviglione 49. Fermato domenica scorsa dai militari di una pattuglia, intervenuto per sedare una presunta rissa, il giovane aveva rifiutato di fornire le proprie generalità e aveva anche dato in escandescenze. L'uomo è così stato portato in caserma.

DOVE & QUANDO

FESTIVAL COMICO. Alla birreria «La cricca del ghigno» di via Vittorio Veneto 2 a Caluso, inizia «Comunque anormali», primo festival regionale di teatro comico e cabaret. A partire dalle 21 sono di scena Beppe Rosso, Luca Regina, Marco Carena e Novelli Trovatori Torentini; domani tocca a Fabrizio Montagner, Federico Bianco, i Dedrio, Le Pause e Luciana Littizzetto. Domenica, infine, Cesare Vodani, Cinzia Turiani, Rodolfo Galati, Tony Mazzara e Trepperdue. L'ingresso a ogni spettacolo costa 10 mila lire. Per informazioni e prenotazioni, telefonare allo 011/98.31.580.

MUSICA COUNTRY. Il Ricky Mantoan Trio si presenta con un concerto di country e rock alla birreria «Arcada» di via Marconi 5 a Salerano. Inizio alle 22, ingresso gratuito. Per informazioni: 0125/53.385.

SUOLI ANZIANI. Nuovo incontro del ciclo «La legge a difesa i deboli», promosso Csa di Ivrea. Alle 21, in Sala Santa Marta, Francesco Santanera, redattore della rivista «Prospettive assistenziali», illustra i «Diritti degli anziani in difficoltà».

A TEATRO. La rassegna promossa da assessorato alla Cultura e Pro Loco di Rivarolo presenta il gruppo torinese Magazine Theatre che interpreta «Il berretto a sonagli» di Luigi Pirandello. Lo spettacolo inizia alle 21 alla Sala Lux di via Trieste. Il biglietto costa 8 mila lire.

PRIMO SOCCORSO. Inizia un ciclo di incontri, aperto a tutti, organizzato dalla Pro Loco di Mazzè in sala siliare. Alle 21 il dottor Bruno Scapino, aiuto anestesista e rianimazione all'ospedale di Ivrea, tratterà il tema «Primo soccorso - Interventi da adottare in caso di emergenza». Introduce Teresio Comerro, presidente della Pro Loco e anch'egli medico.

PARCHI E AREE PROTETTE. Proseguono gli incontri del Corsac alla Camera del Lavoro di piazza Pinelli a Cuorgnè. Alle 21, Roberto Saini e Giovanni Greco parlano di «Parchi e aree protette regionali. L'esperienza del Piemonte». L'ingresso alla conferenza è libero.

LIVE ROCK. Al pub «Imagen» di via Locana 60 a Sparone in concerto i «Lostindust» con il loro rock metallico. L'ingresso è libero, inizio intorno alle 22.

IL VELIERO Recentemente costituitosi, il gruppo «Il Veliero» di Lombardore è aperto a tutti i ragazzi di terza media. Alle 19,30 il gruppo invita ad una cena organizzata presso la sede, che è ospitata in uno dei locali della parrocchia.

SPETTACOLI AL BAR. Al bar «Centro Sportivo» via Bosso 12 a Parella, è avviato un ciclo di spettacoli dal vivo: tutti i venerdì, alle 21, concerti gruppi musicali canavesani e non. Il sabato, alla stessa ora, piano bar Anni Sessanta e Settanta con Franchino. Per informazioni telefonare allo 0125/76.877.

SPORT

Basket, la società disposta a cercare altri sponsor

La Rbm minaccia «Addio a Ivrea»

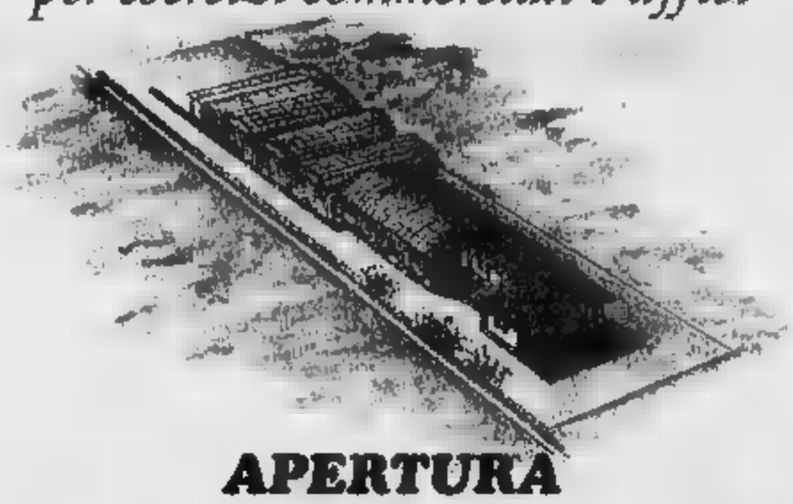
La città di Ivrea rischia di perdere la sua squadra femminile di basket. Il presidente Michele Cavaliere non lo nasconde: «Se si offrono sponsor di altre zone noi siamo pronti anche a cambiare nome». Alla dirigenza biancorossa sembra la via obbligata da percorrere dopo i contrasti con l'amministrazione di Ivrea e l'esilio nella palestra di Pont-St-Martin. Ora, alla fine del girone di andata, i responsabili della società non sembrano più intenzionati ad aspettare per la collocazione in una delle palestre della città, o almeno, del Canavese. L'esilio valdostano ha ulteriormente aggravato la situazione degli sponsor dando un colpo notevole alle casse del club. «Siamo stanchi di mettere mano al portafogli per far quadrare il bilancio e solo per passione».

Dice ancora senza giri di parole il presidente Cavaliere. E continua: «Per iscriversi al campionato di serie A2 Eccellenza abbiamo sostenuto uno sforzo economico notevole e se questo non viene supportato con altre entrate rischiamo davvero di vanificare tutto quello che abbiamo fatto in questi ultimi anni per arrivare ad un certo livello». Da parte sua la società punta sull'interessamento di alcune imprese valdostane che vedrebbero nella squadra di basket un'ottima promozione pubblicitaria. In attesa di proposte finanziarie concrete, a fine girone di andata, con il bilancio del portafogli si è stilato anche quello dei risultati. Deludente? «Assolutamente no - ha risposto deciso il general manager Angelo Parri - sapevamo fin dall'inizio che sarebbe stata una stagione molto dura, contro avversari preparati e il nostro obiettivo rimane quello di salvarci nei play out».

Domani, prima gara del girone di ritorno, il quintetto dell'Ivrea Basket Rbm Zanzi, sarà impegnata in trasferta e dovrà reggere l'urto della capolista, il Porto Sant'Elpidio. All'andata le cestiste aporediesi resistettero fino a 2' dal termine, confermando già allora di non essere una squadra materasso. Nel prossimo incontro, il coach Enrico Marietta potrebbe costretto a fare a dell'influenzata Elsa Piva. E proprio sul mister, che alcune voci davano per partente dopo le prime sconfitte, la dirigenza risponde con chiarezza: «Il lavoro di Marietta è proiettato al futuro. Contiamo di lui per costruire solo una grande prima squadra, ma, anche un settore giovanile all'altezza, e per questo abbiamo bisogno di spazi».

Gianni Giacomino

Arredamenti completi per esercizi commerciali e uffici



APERTURA

ESPOSIZIONE INTERNA

di Cucine componibili e mobili d'interno di produzione propria

ARREDAMENTI CROSARIOL
di Adriana CRESTO
Via Mazzé, 12 - 10014 CALUSO (To) - ITALIA
Tel. 011 - 983.16.50 Fax 011 - 983.16.93

VENERDÌ 17: 15.30-20.00 • DIMOSTRAZIONE TECNICA • SABATO 18: 9.00-12.30 15.30-20.00

YASHICA

ECCEZIONALE IDEA REGALO:
BRAVA ZOOMATE 70
AUTOFOCUS - ZOOM

£. 269.000

ESIGETE fowa card

HASSELBLAD CONTAX ZEISS
Metz Vivitar GOSSEN cokin

- SUPERVALUTAZIONE USATO
- PRENOTAZIONI NATALIZIE
- PREZZI VANTAGGIOSI

FOTOMODELLE CON SALA POSA
SABATO 18 NOVEMBRE
10.00 - 12.00 17.00 - 19.00

OTTICA FOTO VIDEO
FERROGLIO
DAL 1963

Vi aspettiamo nel negozio completamente rinnovato

srl - 192 -

Nikon

F70 IN TOTALE SINTONIA
CON LA TUA CREATIVITÀ

Nital card

Guccini e la saggia ironia

Canzoni che non tramontano al Comunale di Alessandria

ALESSANDRIA. Nel mondo che cambia almeno qualcosa resta costante: oggi, come vent'anni fa, a tarda sera, attorno a un fuoco, qualcuno prende una chitarra e si mette a cantare, si può scommettere che prima o poi arriva una canzone di Francesco Guccini, la (allora) scandalosa «Avvelenata», o «La locomotiva», ingenuo inno anarchico e libertario, o la più intimista «Il vecchio e il bambino». Guccini è, come dire, un «classico» della canzone d'autore italiana: tutti lo conoscono e anche chi non lo ama non riesce a odiarlo, perché Guccini non è né divo né un antidivo, ma un signore che dal 1967 incide, con parsimonia (16 finora, tutti) ottimi dischi e fa sognare, riflettere, pensare. Dal vivo, poi, è meglio ancora, perché è spiritoso e dialoga davvero con il pubblico, come si usava prima dei «megaconcerti».

Domani sera, al Comunale arriverà con i «soliti» amici-musicisti - Ares Tavolazzi al basso, Ellade Bandini alla batteria, Juan Carlos «Flaco» Biondini alla chitarra, Vince Tempera alle tastiere e Antonio Marangolo e Roberto Manuzzi al sax - e con le sue canzoni e la sua saggia ironia. Il concerto comincia alle 21,15; il biglietto, posto unico, costa 38 mila lire ed è in vendita al botteghino del teatro, nelle agenzie turistiche e anche a Radio West, ad Alessandria. [c. re.]

Francesco Guccini incide dal 1967

Buonanotte Bettina

Il duo Micheli-Boccoli lunedì sarà a Moncalvo

MONCALVO. Sarà «Buonanotte Bettina» di Gerino e Giovannini ad aprire, lunedì alle 21.15, la stagione di prosa del Teatro Comunale. Interpreti della commedia musicale Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli.

Il cartellone prosegue con «La scuola delle mogli» di Molière, protagonista Sergio Fantoni (martedì 19 dicembre). «L'avventura di Maria» di Italo Svevo sarà il primo spettacolo del '96 (12 gennaio). Ne sono interpreti principali Gabriele Ferzetti e Patrizia Zappa Mulas. Poi la «Contrada» di Trieste presenterà «150 la gallina canta» di Achille Campanile (27 gennaio). Il laboratorio Teatro Settimo proporrà «Novecento» di Alessandro Baricco (14 febbraio), regia di Gabriele Vacis. Ultimo appuntamento è con «L'albergo del libero scambio» di Georges Feydeau (17 marzo); in scena Goppy Gleijeses, Paola Quattrini e Carlo Croccolo, regia di Mario Missiroli.

Abbonamenti a 120 mila lire (primi posti) e 105 mila (secondi). Biglietti a 25 e 20 mila lire. Informazioni allo 0141/917.507. [bru. m.]

Paola Quattrini interpreta Feydeau

Toh, Scaramouche!

La commedia dell'arte con Leo De Berardinis

AOSTA. Al teatro Giacosa di Aosta alla 21 va in scena martedì «Il ritorno di Scaramouche» la compagnia «Il teatro di Leo». Replica mercoledì sera, stessa ora.

Va in scena una rivisitazione della Commedia dell'arte, di cui Scaramuccia, ideato da quel Tiberio Fiorilli indicato addirittura maestro di Molière, è una delle maschere. Sul palcoscenico reciteranno attori che, fedeli a quell'importante momento del teatro italiano, reinventano le loro parti.

«Scaramouche» è Leo De Berardinis, che oltre a essere autore e regista è anche della colonna sonora. «Divertimento assicurato» annuncia la locandina di questa opera che fa parte del cartellone della «Saison culturelle» della Regione Valle d'Aosta.

E riferita a Leo Berardinis: «Assolutamente da vedere la straordinaria forza espressiva di questo Mago del Teatro che una volta celebra l'inesauribile lavoro dell'attore-autore, uomo totale». [sa. b.]

La classica

Mullova-Canino è un gran duo

TORINO. Interpreti di grido in arrivo nei prossimi giorni. Mercoledì 22 alle 21, all'Auditorium Rai, suonano per l'Unione Musicale la violinista Viktoria Mullova e il pianista Bruno Canino. Il programma parte da Bach e, passando per Anton Webern e Pierre Boulez, approda al Brahms della «Sonata in re minore op. 108».

Sempre all'Auditorium, martedì 21 alle 21, si presenta l'Orchestra Filarmonica di Torino con la pianista Anna Malikova e Julian Kovatchev sul podio: si ascolteranno «Elegy» di Elgar, «Concerto in la minore op. 16» di Grieg, «Sinfonia "Dal Nuovo Mondo"» di Dvorak. [l. o.]

Se l'acqua è cheta

C'è Sandro Massimini nell'operetta di Pietri

NOVARA. Indiscusso re dell'operetta, non ci poteva essercI che lui, «sua maestà» ad inaugurare la stagione di Novara. Sandro Massimini debutterà domani sera al teatro Coccia con «Acqua cheta», nuovissimo allestimento della celebre operetta che Giuseppe Pietri musicò nel 1920 sull'omonima commedia di Augusto Novelli.

Lo spettacolo segna il ritorno alle scene del popolare attore e cantante dopo un anno di assenza. Ed è un ritorno alla grande: «Acqua cheta» arriva a Novara sull'onda dei successi ottenuti allo «Smeraldo» di Milano e, nello scorso week end, al «Giacosa» di Aosta.

Accanto a Massimini, che firma anche regia e costumi, il cast di protagonisti schiera Luca Biagini, Renata Fusco, Robert Steiner, Giorgio Valento, Claudia Ricatti, Paola Roscioli e Antonio Sciortino. L'appuntamento è per le 21; domenica pomeriggio alle 15,30 si replica. Biglietti da 15 a 40 mila lire. [p. ben.]

Sandro Massimini al Coccia di Novara

Conoscere il Tibet

Cuneo, danze di monaci e cucina caratteristica

BOVES. Dieci monaci tibetani presenteranno domenica sera le loro danze sacre al Palazzetto dello sport: la manifestazione, che servirà anche a raccogliere fondi da destinare alla costruzione di un ospedale e di un acquedotto per i profughi tibetani in India, è patrocinata dal Comune di Boves, dalla Scuola di Pace, dalle Unioni Buddhiste italiane e europee, dall'associazione Italia-Tibet e da Amnesty International.

Questo il programma previsto: alle 10, inaugurazione della mostra sul Tibet, alla quale seguirà una tavola rotonda sul tema «Preservare la tradizione religiosa e culturale e affermare i diritti umani in Tibet».

Alle 13, nella vicina Cascina Marquet, pranzo con menù tibetano: momo (ravioli cotti al vapore), scapale (panzerotti di carne di vitello), carni di bue alla griglia, minestrone alla tibetana e, naturalmente, the tibetano (una specie di brodo composto da burro, the e sale). [b. s.]

Musica dal sapore antico

A Biella comincia questa sera il Festival con quattro concerti

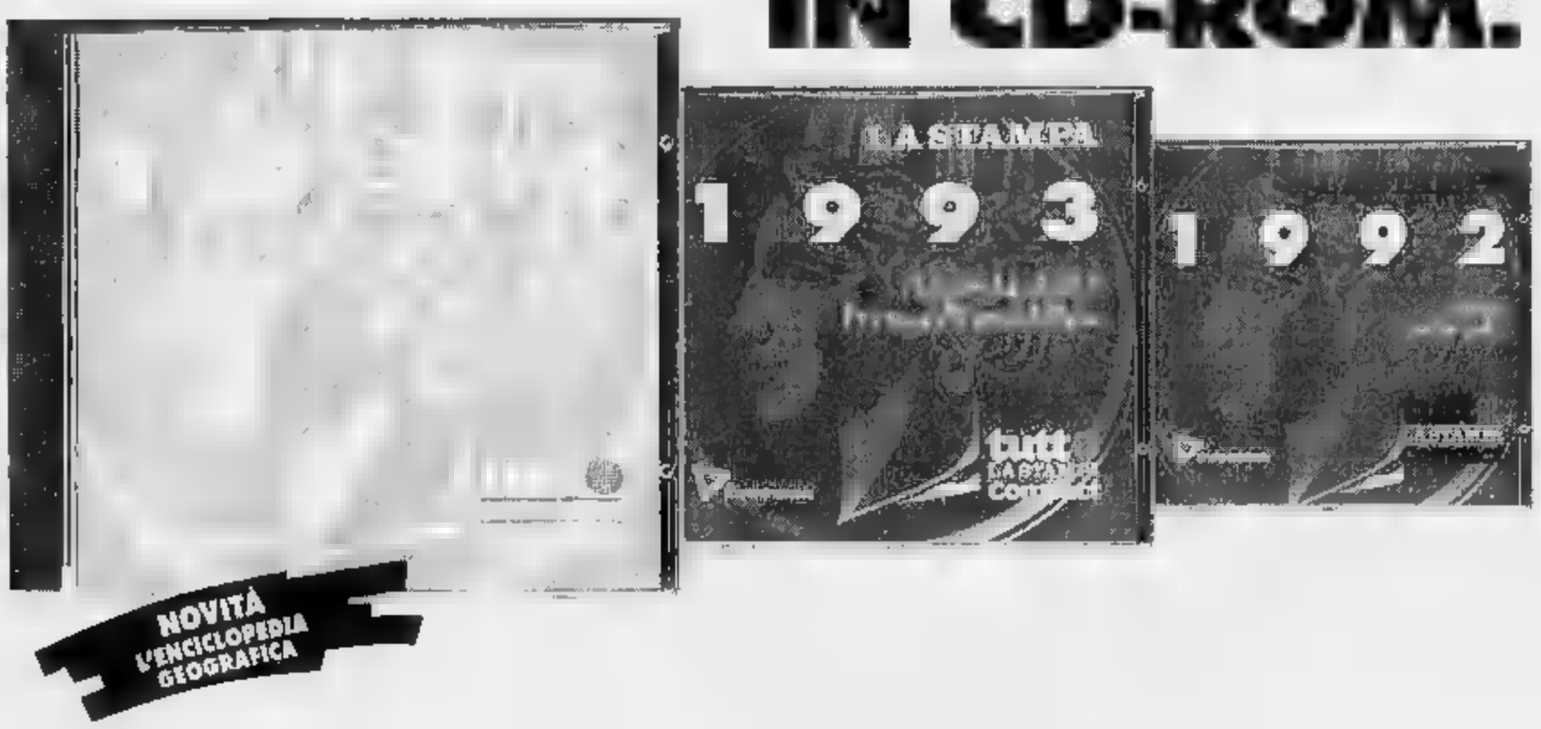
BIELLA. Prende il via questa sera alle 21, nella Basilica di San Sebastiano, il secondo Festival Internazionale di Musica Antica «Bugella Civitas», che prevede una serie di quattro concerti, due conferenze e tre seminari di studio.

L'esordio è con Le Salon de Mars, un complesso che riceve il nome dalla sala di musica di Re Luigi XIV a Versailles. Ne fanno parte Piero Cartosio (flauto traverso), Carla Marotta (violino barocco), Paolo Pandolfo (viola da gamba), Salvatore Cerchiolo (clavicembalo). Il concerto prevede belle pagine di Antoine Dornel (il rivale di Rameau), Jean Philippe Rameau, François Couperin, Carl Philipp Emanuel Bach.

Seguiranno altri concerti molto piacevoli: Paola Foncot al clavicembalo il 25 in San Giacomo, l'Ensemble Barocco Bugella Civitas e la Compagnia «Donne venite al ballo» il 1° dicembre nell'ex Conceria via Serralunga, il duo inglese Khitara il 16 dicembre a Palazzo Lamarmora.

Le conferenze saranno tenute da Cristina Santarelli e Federica Calvino Prina. Quest'ultima terrà anche uno stage di danza rinascimentale, mentre Renata Colombatto e Christopher Wilson daranno lezioni di canto e di liuto. [l. o.]

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.



1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM DE LA STAMPA POSSONO TROVARE NELLE SEGUENTI CITTÀ:

ANCONA: Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi 94
BARI: Lib. FELTRINELLI - Via Dante 91/113
Lib. FELTRINELLI - Piazza Risorgimento 1
Centro Commerciale Via Torino 41
Via Zamboni 7/b
Piazza Ciabotti, 3/11
BORGO SAN DALMAZZO (CN): [*]
Scholastic Tecnico Editoriale - Via Cuneo 100
FERRARA: Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi 30/a
FIRENZE: [*] Lib. FELTRINELLI - Via Cavour, 30-32/r
Via Cavour 12
GENOVA: Lib. FELTRINELLI - Via P.E. Bensa 32/r
Via XX Settembre 233
GORIZIA: Lib. ANTONINI - Via Mazzini 16
IVREA: [*] EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Palestro 12
MERANO: [*] CHAD CD-ROM - Via Cardinale 11
MILANO: Lib. FELTRINELLI - Via Manzoni 12
C.so Buenos Aires 20
Via Santa Valeria 5
[*] EMPORIO MULTIMEDIALE - Via F. Cavalletti, 15
Lib. FELTRINELLI - Via Cesare Battisti, 17
[*] EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Corridoni 37
NAPOLI: Lib. FELTRINELLI - Via Fontana di Medina 70
Lib. FELTRINELLI - Via San Tommaso 7
Via San Tommaso 14
PALERMO: Lib. FELTRINELLI - Via Ruggero Settimo, 459
PARMA: Lib. FELTRINELLI - Via Al. Farnese, 2
PESCARA: Lib. FELTRINELLI - C.so Umberto, 5/7
PISA: Lib. FELTRINELLI - C.so Italia, 50
ROMA: Lib. FELTRINELLI - Via Emanuele Filiberto, 29/40
Largo Torre Argentina 5/7a
Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO: Lib. FELTRINELLI - Piazza Portanova, 2/3
Lib. FELTRINELLI - Via Vicinale di Sopra 64/66
TERNI: Lib. FELTRINELLI - Corso Cavour 7
TORINO: C.so LA STAMPA - Via Marenco, 32
Lib. FELTRINELLI - Piazza Castello 9
Lib. FELTRINELLI - Via Cernaia 6
Lib. RICERCA&SVILUPPO del sabato - Via Roma 80
Lib. RIZZOLI - Via Santa Teresa 7/b
[*] Lib. LUXEMBURGO - Via Cesare Battisti, 7
[*] SOFTPOINT - Via Goffredo 18
[*] SECURITAS INFO - C.so Monte Grappa 90/11
VENEZIA: Lib. SCARPA - Campo Pisani 2322
[*] Per ulteriori punti vendita contattare la Direzione Marketing

Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD-ROM de La Stampa
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992..... (L. 300.000)
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993..... (L. 300.000)
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1994..... (L. 300.000)[**]
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e 1994.. (L. 750.000)
Desidero acquistare Tuttoscienze Compact..... (L. 350.000)
Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.

I prezzi sono comprensivi di iva e spese postali

Scelgo il pagamento:
con assegno con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

[**] I possessori delle edizioni 1992 e 1993 inviando, unitamente al presente coupon come prova d'acquisto i libretti di istruzioni, potranno acquistare il CD-ROM 1994 a L. 250.000 anziché L. 300.000. I libretti di istruzioni saranno restituiti insieme al nuovo CD acquistato.
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA o cod. fisc. _____ Tel. _____
_____ Firma _____

Per informazioni: LA STAMPA HYPERSYSTEMS
Numero verde 1678-02005

LA STAMPA

Per la rassegna organizzata dalla biblioteca comunale di viale Europa

Grande jazz oggi al Giacosa

In concerto, a partire dalle 21, i diciotto elementi che compongono l'«Italian instabile orchestra», tra le migliori nel genere in Italia. L'inclinazione dell'ensemble è melodica

AOSTA. Con l'«Italian instabile orchestra» la rassegna di jazz organizzata dalla biblioteca comunale di viale Europa si trasferisce al Teatro Giacosa. In concerto, a partire dalle 21, i diciotto elementi che compongono l'orchestra nata nel luglio del 1990 in occasione del Festival di Nocì. L'ensemble è composto da tre trombe e flicorno, tre tromboni, cinque sax, un francese, un violino, un violoncello, un contrabbasso, un pianoforte e due batterie. Tra i musicisti più «rappresentativi» dell'orchestra ci sono i sassofonisti Gianluigi Trovesi e Carlo Actis Dato, il contrabbassista Bruno Tommaso, il pianista Giorgio Gaslini e il trombettista Pino Minafra, che con il sassofonista Vittorino Curci e l'impresario, oggi manager d'orchestra, Riccardo Bergerone, hanno dato vita all'ensemble.

L'«Italian instabile orchestra», che riunisce i migliori protagonisti del jazz italiano, presenta una declinazione musicale che va dagli accenti «mediterranei» al jazz contemporaneo. L'inclinazione dell'ensemble è melodica, ma offre anche echi bandistici. «Nessun'altra big band suona in modo così naturalmente libero, dissonante, melodico, romantico, kitsch, sdoganato, obliquo, accademico, energico, impressionistico, espressionistico e vigoroso» è stata definita dalla critica la produzione musicale dell'orchestra. E, sempre i critici, lo scorso anno nel referendum «Top jazz 1994», indetto dal mensile «Musica jazz», hanno votato l'ensemble come «il miglior gruppo italiano dell'ultimo anno».

Ogni rappresentante dell'orchestra è un compositore e, almeno, un potenziale creatore di musiche da proporre all'ensemble. Per questo il repertorio e lo stile che l'«Italian instabile orchestra» propone non sono facilmente etichettabili e non si prestano ad facile catalogazione. «Ma tra maestri così radicalmente diversi vi sono soltanto oceani musicali, ma anche dei ponti musicali cui né i musicisti né gli ascoltatori avrebbero in un primo tempo immaginato l'esistenza» si legge nella presentazione dell'attività dell'orchestra.

Dal 1991 ad oggi quindi l'ensemble è stata invitata alle maggiori manifestazioni europee. Dal festival di Rive-de-Gier al Big-Band-Meeting di Monaco.

Tra i brani più belli proposti oggi «Leggenda del lupo azzurro» di Tiziano Tononi, «I virtuosi di Nocì» di Bruno Tommaso e «Nocì, strani frutti» di Minafra.

(sa. b.)

Tre dei 18 musicisti della famosa «Italian instabile orchestra» a sinistra, Carlo Actis Dato sassofonista, Giorgio Gaslini al pianoforte e Bruno Tommaso al contrabbasso

Su Raitre

La conquista della Nord dell'Eiger

AOSTA. Con le immagini della conquista della parete Nord dell'Eiger si conclude oggi la serie di filmati «Les parois de la mémoire», coprodotta dalla società parigina Dream time movies, France 3 montagne e dalla sede regionale Rai di Aosta. I filmati sono stati realizzati dal regista francese Jérôme Equer, che si è avvalso della collaborazione di Carlo Rossi della Rai.

Dopo aver presentato la figura dell'alpinista italiano Riccardo Cassin, dopo aver rintracciato la conquista italiana del K2, nel 1954, con Achille Compagnoni e Lino Lacedelli, dopo aver ricordato la salita del Pilone centrale del Frenay sul Monte Bianco, nel 1961, e la «prima» sulla Nord delle Grandes Jorasses, la serie di filmati dedicati alle grandi imprese della montagna prosegue oggi (ore 19,45 su Raitre) con la spedizione che portò alla conquista di una delle più belle pareti delle Alpi. La Nord dell'Eiger. E nella storia dell'alpinismo per questa memorabile impresa sono rimasti i nomi dei tedeschi Heckmair e Vorg. Raggiunsero la cima dell'Eiger (in italiano «l'orco») il 24 luglio del 1938. Un'impresa che sembrava impossibile. Dopo i drammatici tentativi del 1935 e del 1936, nel 1937 fu emanato un decreto legislativo che ne impediva la salita. Un provvedimento che fu annullato l'anno successivo e permise la conquista. **(sa. b.)**

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 36 668
Lire 12.000
Or.: 20,30/22,30

Peccato che sia femmina
di J. ... con V. Abril, J. ... Biosé (Fra./Spa. '95)
Un matrimonio maltusiano scoppierà quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie
N. V. 1h 46' **Commedia**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Or.: 20.30/22.30
Lire 12.000

Jade
di W. Friedkin, con L. Fishburne, C. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) - Una donna sposata e ricca che fa le call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con milionari potenti e psicosessuali vizi
V. M. 18 **Thriller**

Des
Tel. (0165) 949 473
Lire 5000 20/22
Prev. ven./sab. 15/17

OGGI CHIUSO

CHAMPOLUC
Sant'Anna
Tel. (0125) 307 463
Ore 21.30
L. 10'000

OGGI CHIUSO

SAINT-VINCENT
Auditorium Ipe
Tel. (0166) 537 578
Prev. pomeriggio ore 15-17
L. 5000

OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841 206
Ore 21,30
L. 10.000

NON PERVENUTO

CINEMA NEL CANAVESE

Boario
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
L. 10.000

NON PERVENUTO

Politeama
Tel. (0125) 641 571
Or.: 17,10/18,20/21,30
Chiedete nostre soci

NON PERVENUTO

Abcinema
Tel. (0125) 425 084
Or.: 20/22,15
L. 9000

Peccato che sia femmina
di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Biosé (Fra./Spa. '95)
Un avvenimento inatteso di esplosivo quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie
N. V. 1h 46' **Commedia**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA DI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
144 66 0118 al minuto + Iva

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Si balla con orchestra

L'orchestra spettacolo «Archimede» sarà questa sera alla discoteca Divina per proporre il meglio del liscio.

SARRE
Musica live all'Help

Gli «Oro puro» il gruppo che animerà l'appuntamento di musica live in programma per questa sera alla discoteca Help di Sarre.

[illegible]
Festa di piazza

La festa piazza organizzata ad Hone per questo fine settimana comincia oggi una serata danzante animata dalla discoteca mobile dei dee-jay Alessandro Menso e Stefano Piana.

AOSTA
«La casa del blues»

La rassegna «La casa del blues» prosegue domani alla Compagnia dei motori con il concerto dei «Big mama stress».

TV FRANCOFONE

«Histoire d'un viol» è il titolo del documentario che Tsr manda in onda oggi, alle 20,05, nell'ambito di «Tell quel». Racconta la terribile storia di Sirelda. Nel 1990, quando aveva 19 anni, è stata vittima di uno stupro collettivo. Ci sono voluti tanti anni prima che Sirelda riuscisse a superare la violenza. Oggi ce l'ha fatta, grazie alla sua passione per la musica. E' diventata una cantante affermata in Svizzera, ma nelle sue canzoni c'è ancora la rabbia e la disperazione di chi vive un grosso peso sul cuore.

Alle 20,55 France trasmette il telefilm «*Le dessous des cartes*», per la serie «Les cinq dernières minutes», con Pierre Santini e Pierre Hoden. L'ispettore Massard è alle prese con l'omicidio di una medium.

Il settimanale «*Bouillon de cultures*», che France 2 propone il venerdì alle 22.40, ospita questa sera Nicolas Garcia e André Dussollier per «Scènes de la vie conjugales» d'Ingmar Bergman, Frédéric Mitterand per il suo film «Madame Butterfly» e lo scrittore Robert Wright autore del romanzo «L'animal morale».

(sa. b.)

Prosegue alle 21 in Regione la «Prima rassegna musicale città di Aosta»

Concerto per flauto e chitarra

Suonano Giovanni Navarra e Pier Luigi Moccia

AOSTA. Penultimo concerto della «Prima rassegna musicale città di Aosta». La manifestazione, che da fine gennaio ha offerto l'opportunità ai musicisti valdostani di esibirsi nel salone musicale regionale, prosegue oggi, alle 21, con il concerto del flautista Giovanni Navarro e del chitarrista Pier Luigi Moccia. Il programma della serata è suddiviso in due parti. La prima presenterà brani di Carulli, Leinonen, Margola e Mourat. Dopo la pausa il concerto riprenderà con musiche di Duarte, Kleynjans, Villa-Lobos e Machado.

Diplomato al Conservatorio Verdi di Torino, Navarra alterna l'insegnamento all'attività concertistica. Così come Moccia, che nei suoi concerti predilige la formazione in duo con il flauto. La rassegna è organizzata dall'associazione musicale valdostana. L'ingresso al concerto è libero.

Il flautista Giovanni Navarra e il chitarrista Pier Luigi Moccia oggi in concerto

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate
rebus, dama, scacchi
e passatempi

PRIME VISIONI A TORINO

AZUA 200 c. G. Cesare 67, t. 858.521. **I ponti di Madison County.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
AZUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 858.521. Vedi Teatri.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Dal 24 novembre ogni sabato «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30. Vedi teatro.
Vittorio Ema..., 52, t. 547.007. Sala 1 **Forget Paris.** Or.: 15,45; 18; 20,15; **Ella E. Johnny Mnemonic.** V.M. 14 Or.: 15,45; 18; 20,15; Sala 3. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Quasicose** cul... Or.: 16; 20,15; 22,30
CAPITOL via S. Dalmazzo 15. **Io sposerò Inglish.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.116 **Festival internazionale cinema giovani.** Da domani **L'odio** di M. Kossovitz.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Al di là delle nuvole.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** Ore 15,10, 22,35
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650 7100. **Batman forever.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
via Gramsci 9, tel. 542.422. **Nine months.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino **Il primo** re. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Sabotino. **Lo zio di Brooklyn.** V.M. 14. Or.: 16; 20,20; 22,30
EMPIRE p.za V. Veneto 5. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Terra e** N. V. Or. 20,30; 22,30.
via ang. via Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3333. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57 **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996 **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. T. 534 614 **Nine months + Imprevisti d'amore.** Or.: 15,30, ult. 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537 **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX 3 Federico, tel. 541 **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
UNO via Montebello 8, tel. 617 1045 **Festival internazionale Cinema Giovani**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.4173 **Mowgli Il libro giungla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173 **Cyclo.** V.ori 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Assarotti 31, tel. 532.448 V.M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 via Assarotti 31, tel. 532.448 **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Settembre 15, tel. 531.400 **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Festival internazionale Cinema Giovani.**
STUDIO RITZ via Arcoli 2 **L'uomo della stella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336 **Showgirls.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 11 e 15 per la Scuola all'Opera: **Il campanello,** farsa in un atto di G. ... F. M. Camminati direttore, di E. Dara ripresa da V. Borrelli. Orch. e Coro del T. Regio. Info: Ufficio scuola - tel. 8815809,738
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Ac... Conte Stefano Tempia 12 concerti in abbonamento ordinario L. ... ridotto L. 75.000. Abbonamenti ... segreteria dell'Accademia via Del Carmine 28 tel. 521 4266.
COLOSSEO Via M. Cristina 77, tel. 669 80 34. Martedì 28/11 **Edoardo Bennato** in concerto. Dal 12 al 17/12 T. della Munizione in **Jesus Christ Superstar.** Lunedì 11/12 concerto **Gospel.** Prev. passa testo ore 10-13/15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 18,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **Les paroles de la mémoire**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Nonna sferruzza racconta...**
14,30 **Corri con la lepre**

France 2
13,45 **Derrick,** poliziesco
14,50 **Placé en garde à vue,** série
15,45 **Des chiffres et des lettres,** jeu
17,45 **Génération musique,** série
18,10 **La prince de Bel Air,** série
19,15 **Bonne nuit les petits**
19,59 **Journal**
20,45 **Météo 2**
20,55 **Les cinq dernières minutes,** film tv
Bouillon de culture
23,50 **Géopolis**

Suisse Romande
13 **La vallée des poupées**
13,30 **Matlock**
14,20 **Enquête sur un enlèvement supposé**
16 — **Fame**
17 — **Les animaux ... bois de quelque**
17,25 **Sydney Police**
20,05 **Tell quel**
20,35 **Cracker**
22,25 **Ça colle et c'est piquant**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
13,30 **... animati**
17,15 **Quincy,** telefilm
19,30 **Fonzi live,** talk show
— **Le auto della settimana**

Tele...
12,40; 19; 22,15; 0,15 **Aspettami,** notiziario
13 - **Sotto pistole per un massacro,** film
14,30 **Amore e potere,** telenovela
15,30 **Lucy,** telefilm
... - **... Mia,** programma musicale
17 **Match music,** musicale
17,30 **Fantasilandia,** telefilm
20,30 **Onda libera,** attualità
23,30 **Crazy Dance,** musicale

Rete 7 Valle
... 19; 20, 22,40; 23,40 **Informazione**

... d'Aosta
7,35 **La voce della sette**
8 - **101 news**
9 - **Uscio in libertà**
... **101 mattina**
12 - **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box,** dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

Radio Reporter
... - **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 - **Insieme con R. R.**
16 — **Music non stop**
18 - **Gran serata con la musica di Luca Attuoci**

Primantenna Supersix
12,30; 18,15; 24 **Cronache regionali**

Radio St-Vincent
7; 8,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
Rsv Super compilation
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

R. Aosta Stereo...
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Top ...
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attuoci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**

Radio Club
11,30 **384610, la tua musica preferita**
12 **Disco club**
15 - **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **La più ... musiche di tutti i tempi**

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Annunci di ...**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo,** notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
14,30 **New hit**
21 — **Night white**

... Monterosa
8; 12; 14; 18,25; 20,30 **Digit News locali**
10,32 **Cav,** rubrica con Barbara Alberti
11,56 **Sul filo del telefono**
15,15 **Rock Café**
18,10 **Mercatino occasioni**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte ... emittenti**

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

Le cucine più belle a prezzi irraggiungibili.

1.999.000*
Trasporto e montaggio compresi

2.699.000*
Trasporto e montaggio compresi

Domenica 19 Novembre Il negozio di Bruino resterà aperto.

2.599.000*
Trasporto e montaggio compresi

2.499.000*
Trasporto e montaggio compresi

I prezzi delle offerte comprendono frigorifero 230 Lt 2 temperature, piano cottura 4 fuochi e forno elettrico da incasso, lavello acciaio inox. La nostra qualità prevede cassetti su guide metalliche.

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DEL PIEMONTE,
OLTRE 100 MODELLI DI CUCINE E LA CERTEZZA CHE I NOSTRI PREZZI,
FISSI FINO AL 31/12/95, SARANNO A DISPOSIZIONE DI TUTTI.

TUTTO PER L'ARREDAMENTO
BRUINO - Via Torino, 59
Tel. 011/9048204

MOBILANDIA

CENTRO CUCINE ARMANI
TORINO - C.so Racconigi, 26
Tel. 011/377816

* I prezzi si intendono IVA esclusa

Tennis, le classifiche regionali valide per il 1996

Granito vince il Trofeo e viene promosso in C2

AOSTA. Con 24 punti Luca Granito ha vinto l'edizione del Trofeo Valle d'Aosta. Diciannove anni, Granito, ha partecipato quest'anno a tutte le sedici toppe del trofeo, conquistando 8 vittorie e raggiungendo, nelle altre gare, 4 finali o le semifinali (soltanto in una tappa). I 24 punti gli sono inoltre valsi per la salita nelle classifiche regionali valide per il 1996. Luca Granito è ora C2, assieme a Stefano Cremaschi, che con 13 punti e la vittoria in due tornei, è riuscito quest'anno a mantenere la posizione in classifica.

Alcune variazioni anche per il livello C3. In classifica si trovano Fabio Bressan, che quest'anno con la partecipazione al Trofeo Valle d'Aosta ha ottenuto i 14 punti grazie ai quali ha mantenuto la sua posizione; Gianluca Borettaz, declassato da C2 a C3; Andrea Curacura salito dal livello C4 con quattro punti. Hanno mantenuto la loro posizione in classifica Gianluca Ricciardi e Luca Serena.

Variazioni anche per i C4: è stato declassato da C3 Cristiano Chiacchiarlotto, mentre sono saliti a questo livello Giuseppe Doglio e Fabio Paonessa, che quest'anno avevano preso parte al trofeo in qualità di non classificati. Davide Zonin è invece riuscito a mantenere la sua posizione in C4.

Nelle classifiche regionali, valide per il '96 e stilate dal Comitato della Valle d'Aosta della Federazione italiana tennis, ci sono C4 maestri c'è Gianluca Battilani, mentre come C4 istruttori ci sono Roberto D'Achille, Marco Favre e Stefano Torrione. A livello V3, Maurizio Selmo e Umberto Ruggiero.

Nella classifica femminile due le C1. Sono la veneta Alessandra Ortica e la genovese Stefania Visentin, che quest'anno hanno giocato in Valle, che per la prossima stagione hanno già chiesto il trasferimento. Così come un'altra genovese, Giorgia Poggi, classificata C2. Tre invece le valdostane in C4: Gisella Daudry, vincitrice del Trofeo come Nc, Elena Pivot e la maestra Monica Scapillato. [sa. b.]

Luca Granito ha vinto il Trofeo Valle d'Aosta ed è salito di categoria

Hockey, domenica è in programma lo scontro al vertice della serie B2

Pattini affilati per il derby

CourmAosta e Aosta 2000 giocheranno al Palaghiaccio di regione Tzamberlet alle 18,15
Entrambe le squadre hanno sei punti, ma i gialloneri hanno giocato una partita in meno

AOSTA. E' il giorno del derby. Domenica al Palaghiaccio di Aosta, per il campionato di serie B hockey, si giocherà Aosta 2000-CourmAosta. E' lo scontro al vertice del torneo: Entrambe le squadre valdostane (insieme con il Franklin Bosco) sono in testa alla classifica con sei punti, anche se CourmAosta ha giocato soltanto tre partite contro le quattro delle due diretta avversarie.

I gialloneri reduci dalla convincente vittoria casalinga contro Zanica; 6-0 il risultato, con parziali 1-0, 2-0, 3-0. I marcatori sono stati Mazzocchi, Picco, Sorbara, Sbicego, Orsini e Grammonico.

Di misura, invece, il successo dell'Aosta 2000 sulla pista del Torino: 2-3 (parziali 0-0, 2-2, 0-1). Dopo le prime due reti di Oro, la partita è stata decisa a 8 minuti dal termine dal gol di Manazzale. I valdostani hanno subito le due reti in inferiorità numerica; il «goalie» Luca Giovinazzo ha parato un rigore.

Il CourmAosta allenato da Roberto Zumofen arriva al derby imbattuto, con 25 reti fatte e 2 subite e con Hermes Sbicego in testa sia nella classifica dei marcatori (7 reti), sia in quella marcatori più assist (10 punti per 7 reti e 3 assistenze). L'Aosta 2000 finora ha ottenuto tre successi e subito una sconfitta, realizzando 12 reti e prendendone 7; miglior attaccante della squadra allenata da Vladimir Nadrchal è Ilario Oro, secondo sia nella classifica marcatori, con 5 gol, sia in quella marcatori più assist, 8 punti per 5 gol e 3 assistenze.

Hermes Sbicego, miglior marcatore

Dopo 4 giornate, in classifica, oltre a CourmAosta, Aosta 2000 e Franklin con 6 punti, ci sono al quarto posto i Draghi Torino con 5 punti, al quinto il Varese con 4 (in tre partite giocate), al sesto il Turbine con 2, al settimo lo Zanica con 1 e all'ottavo il Torino, ancora a zero punti. Nell'ultimo turno il Franklin ha perso in casa dai Draghi Torino per 2-4, così come il Turbine con il Varese per 2-5.

Il derby valdostano comincerà alle 18,15. Il ritorno è in programma il 7 gennaio.

[gio. mac.]

Convenzione Comune-Fisg

Courmayeur, il nuovo impianto alla Federazione per cinque anni

COURMAYEUR. La sorpresa è arrivata alla fine. Nell'incontro tra gli amministratori comunali di Courmayeur e i rappresentanti regionali e nazionali della Federazione sport del ghiaccio, sembrava che la firma della convenzione per la gestione del centro sportivo di Plan des Lizzes fosse una semplice formalità, senza variazioni su quanto stabilito da tempo. Invece una modifica c'è stata ed è stata rivelata soltanto dopo la sottoscrizione. La Federghiaccio, meglio il Comitato regionale della Federazione, avrà in gestione il complesso per cinque anni, dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 2000, in precedenza l'accordo era basato su un biennio.

«E' una decisione che ci soddisfa - spiega il presidente del Comitato regionale della Fisg -. Gestire tutte le strutture del centro di Plan des Lizzes per cinque anni, consente una programmazione migliore».

L'accordo ha soddisfatto anche il presidente della Federazione italiana Paul Seeber: «E' importante avere un impianto del genere nel Nord Ovest del Passo. Vogliamo fare un centro federale, dal quale possano uscire nuovi campioni. E questo impianto rappresenta anche una "patria" per le esigenze del Comitato regionale. Questa è la seconda convenzione che firmiamo nell'Italia Nord Occidentale: la prima è stata a Torino ed è già operante. E' la dimostrazione che in questa area c'è sensibilità verso gli sport del ghiaccio».

Il presidente Fisg Paul Seeber

Tuttavia, proprio quando è stato ultimato il Palaghiaccio di Courmayeur, capace di contenere fino a 5000 spettatori (seduti e in piedi), la Valle d'Aosta è rimasta senza squadre di hockey su ghiaccio ai massimi livelli, com'era il CourmAosta fino alla scorsa stagione.

«Il ritiro del CourmAosta dalla serie A è stata una grossa perdita - dice Seeber -. E proprio nel momento in cui poteva entrare in un impianto del genere. Il mio rammarico è che ancora una volta non ci sono stati contatti tra Federazione e società. Era già successo per il "caso" Boni-Schrott, si è ripetuto con il ritiro della squadra gialloneri dalla pista del Bolzano lo scorso campionato. Sono convinto che se ci fossimo seduti intorno a un tavolo, avremmo risolto tutto. E oggi, forse, il CourmAosta giocherebbe ancora in serie A».

Il massimo campionato italiano di hockey tornerà comunque in Valle dal prossimo mese, con i Devils che si trasferiranno a Courmayeur. «Lo spostamento della squadra milanese in questo impianto ci fa piacere - aggiunge Seeber -. Comunque mi auguro che il CourmAosta possa ritornare in serie A. Purché programmi in tempo il suo rientro. Intanto stiamo studiando un campionato che coinvolga le grandi città».

Giorgio Macchiavello

Pareggio casalingo per la Danubio Assicurazioni nel secondo turno di serie A

L'Aostana spera ancora nei play off

Favre e compagni hanno concluso l'incontro con il Valli Big Promotion sul punteggio di 6-6. Domani per la squadra di Bianquin trasferta contro la Cumianese, una sfida fondamentale per il futuro

AOSTA. Domani l'Aostana Danubio Assicurazioni affronterà la trasferta contro la Cumianese, in una sfida che potrebbe rivelarsi di fondamentale importanza per il futuro degli aostani nel campionato di serie B per società di bocce. Dopo la pesante sconfitta subita sui campi della capolista Paracchi, la squadra del presidente Bianquin ha pareggiato in casa (6-6) contro il Valli Big Promotion. Per l'Aostana Danubio Assicurazioni è stata una prestazione di gran carattere al cospetto della compagine di Niella Tanaro.

«Venivamo da un debutto incredibile - sottolinea il giocatore Mario Favre -, però ci siamo lasciati condizionare dalla partenza falsa. Siamo riusciti a giocare con la calma necessaria, nonostante la delicatezza dell'impegno. Con un po' di fortuna potevamo anche contrare il successo e incamerare un maggior numero di punti, però era soprattutto importante riscattare l'avvio disastroso».

Giuseppe Micheletta ed Emilio Cerise, dell'Aostana Danubio Assicurazioni

I successi parziali per l'Aostana Danubio Assicurazioni sono giunti per merito di Giuseppe Micheletta e Luigi Gregorio nella coppia (11-10 su Broccardo e Lubatti), di Emilio Cerise nell'individuale (13-9 su Finocchio) e di Mauro Mongiovetto e Luca Lucianaz nella staffetta (61-40 su Quaglia e Petiti).

Nulla da fare, invece, per Giuseppe Micheletta nel tiro tecnico (35-36 contro Broccardo), per Leo Bianquin, Renato Moro e Gino Grossi nella terna (11-13 contro Romano, Ferraro e Canetti) e per Mario Favre nel punto tiro obbligato (15-19 contro Arana).

«Se la squadra si è espressa su buoni livelli - spiega Favre -, personalmente non posso certo ritenermi soddisfatto di quanto scaturito nella prova del punto tiro obbligato. Ho commesso troppi errori, inconcepibili in casa su campi che conosco benissimo. Ha disputato una grande prova Cerise nell'individuale. Rispetto alla passata stagione siamo sicuramente più forti e anche se abbiamo "staccato" il debutto, possiamo ancora qualificarci per i play off».

Nell'altra partita Paracchi ha confermato la sua supremazia, imponendosi per 9-3 sulla Cumianese. In classifica il Paracchi, a quota 21, precede il Valli Big Promotion (14 punti), la Cumianese (7) e l'Aostana Danubio Assicurazioni (6).

Sigfrido Beneyton

Mario Favre in azione. Il giocatore ha perso nel tiro punto obbligato

CALCIO GIOVANILE

Nel fine settimana ultima d'andata per esordienti, giovanissimi e allievi

Tre campionati al «giro di boa»

Negli juniores Charvensod S. Orso protagonista

AOSTA. Charvensod S.Orso gli juniores, Coumba Freide tra gli allievi, Sporting e Champdepraz/Montjovet tra i giovanissimi. Sono le squadre protagoniste dei campionati locali in cui esordienti e pulcini non giocano per la classifica, ma per divertirsi e imparare.

Negli juniores si sono avuti questi risultati: Quart-Borgofranco 6-0, Pont Donnas-Olympique Chateaux 0-1, Coumba Freide-Quincinetese 1-5, Charvensod S.Orso-Lega Dora 2-0, Samone-Aymavilles Gressan 1-1. Negli allievi hanno vinto lo Châtillon/St-Vincent per 12-1 a Introd con il Gran Paradis (doppietta di De Francesco e 3 di Racobaldo da segnalare), il Coumba Freide per 3-0 sullo Charvensod S.Orso e l'Aymavilles/Gressan per 4-0 sul campo dell'Anpi Elter.

Nei giovanissimi hanno vinto lo Sporting (7-0 all'Anpi Elter con tripletta di Cerise), l'Aosta (3-1 al Pont Donnas), il Coumba Freide (5-2 sul campo del Grand Paradis) e lo Champdepraz/Montjovet (2-1 sull'Aymavilles/Gressan). Negli esordienti ci sono stati questi risultati: Aymavilles/Gressan-Charvensod S.Orso 3-0, Quart-Hône/Arnad 3-4, Fenusma-Châtillon/St-Vincent 1-1, St-Christophe B-Coumba Freide 6-0, Aosta-Anpi Elter 3-1, St-Pierre-St-Christophe 0-3, Sarre/Cogne-Nitri 10-2.

Nei pulcini, dopo il gioco a fine partita, questi i risultati: Aymavilles/Gressan-Anpi Elter 3-8, Sarre/Cogne-St-Christophe 15-30, Aosta- Sarre/Cogne C 13-5, Grand Paradis-St-Pierre 4-14, Coumba Freide-Anpi Elter 22-12, Sarre/Cogne B-Sporting 20-13, Nitri-Quart 18-9, Quart B-Pont Donnas B 22-8, Olymlpique Chateaux-Pont Donnas 7-23, Hône/Arnad-Châtillon/St- Vincent 5-22.

Domani si giocheranno per gli esordienti Nitri-Aymavilles/Gressan, Anpi Elter-St-Christophe, St-Pierre-Charvensod S.Orso, Sarre/Cogne-Aosta, St-Christophe B-Fenusma, Olympique Chateaux-Hône/Arnad, Pont Donnas-Châtillon/St-Vincent e Coumba Freide-Quart; per i giovanissimi Champdepraz/Montjovet-Coumba Freide, Pont Donnas-Aymavilles/Gressan, Anpi Elter-Aosta e St-Christophe-Grand Paradis; per gli juniores Aymavilles-Quart, Olympique Chateaux-Coumba Freide, Charvensod-Quincinetto e Samone-Pont Donnas.

Domenica toccherà agli allievi per l'ultima di andata (come esordienti e giovanissimi) con Châtillon/St-Vincent-Anpi Elter, Quart-Charvensod S.Orso e Aymavilles/Gressan-Grand Paradis. I pulcini giocheranno mercoledì 22 la sesta e penultima giornata di andata. [r. s.]

BASKET

Il commento del coach del Vallée d'Aoste Menegatti, dopo la sconfitta casalinga subita dal Vercelli

«Per trenta minuti siamo stati penosi»

Battuta d'arresto anche per Cogne Acciai speciali di Romano

AOSTA. Il Vallée d'Aoste Endas commette un pericoloso passo falso casalingo nel campionato di serie D e il Cogne Acciai Speciali è sconfitto in trasferta in Promozione. Per le squadre valdostane di basket una giornata negativa. La squadra del presidente Bongiovanni è stata superata, alla palestra del quartiere Dora, dal Vercelli per 68-65, il quintetto di Raffaele Romano è stato superato per 85-62 sul parquet del Gagliarico.

Il Vallée d'Aoste Endas è incappato nella terza sconfitta consecutiva, la prima interna. Opposti a un avversario non trascendentale, i biancazzurri hanno commesso una serie incredibile di errori al tiro. Chiuso il primo tempo in svantaggio di 15 punti (35-20), Tiraboschi e compagni hanno sfiorato la grande rimonta nella ripresa. «Siamo stati penosi per 30' - sottolinea il coach Mirco Menegatti -, per poi scatenarci nel finale della partita. Abbiamo pagato a caro prezzo l'assenza di alcuni titolari, soprattutto quella di Zavattaro, giocatore fondamentale nei nostri meccanismi di gioco. Purtroppo l'organico ridotto non mi consente di presentare una formazione all'altezza della situazione». Miglior realizzatore è stato Tiraboschi, con 22 punti. Hanno completato il bottino Giuliano (15), Thuegaz (11), Roberto Artuso, Coslovich, Morrone (5) e Bordigoni (2).

Il coach Mirco Menegatti e il giocatore Marco Zavattaro, del Vallee d'Aoste

Nulla da fare per il Cogne Acciai Speciali di Gagliarico. Gli aostani sono sconfitti per 85-62, riuscendo a lottare alla pari con i padroni di casa fino al 10' (22-22). Un parziale negativo di 12-0, faceva però svanire le speranze di fare il colpaccio, con i padroni di casa che aumentavano il divario con il trascorrere dei minuti. «Ho dovuto fare a meno del quintetto titolare - spiega l'allenatore Raffaele Romano -, pagando a caro prezzo l'assenza di giocatori di grande esperienza. Abbiamo comunque giocato a sprazzi, alternando momenti positivi a fasi incolori. Ha disputato una buona prova Varone. Il Gagliarico ha confermato di essere squadra con le carte in regola per puntare al successo finale». Miglior realizzatore è stato Consonni, con 15 punti. Sono andati a segno anche Testolin (10), Luigi Tournoud, Varone (8), Alerci, Fusero (6), Musso (5) e Cussotto (4). [s. b.]

Si scrive *airone*, si legge Air One, si vola meglio.

23 novembre Air One spicca il volo.

Milano - Roma
07.00, 08.35, 15.55, 16.10, 19.55

Roma - Milano
07.05, 08.35, 14.15, 17.55, 19.10

Milano - Reggio Calabria
10.30

Reggio Calabria - Milano
16.00

Milano - Bari
08.55, 20.00

Bari - Milano
06.45, 13.30

Roma - Bari
11.00

Bari - Roma
12.35

Air One è la prima alternativa per volare tra Linate e Fiumicino.

siamo sicuramente i primi questa tratta proporvi voli giornalieri a 180.000 lire da lunedì a venerdì, e a 135.000 lire il sabato e la domenica.

Le nostre tariffe così convenienti non vi fanno rinunciare a nulla.

A terra siamo precisi: check-in in meno di 5 minuti, imbarco rapido, puntualità.

A bordo siamo unici: croissant caldi a colazione, spumante durante la giornata, comfort, coccole e sorrisi.

Tecnicamente siamo proprio forti: manutenzione rigorosa, tecnici e piloti di grande esperienza.

Abbiamo collegamenti giornalieri anche con Bari e Reggio Calabria, da e per Fiumicino e Linate. A tariffe sorprendenti.

Prenotazioni in le agenzie di viaggio

Offerta valida fino al 31.1.96.

Air One

O P E L A S T R A S W '96 C L I M A T I C

Astra SW è la primatista assoluta nella sua categoria e vi offre nella nuova versione Club Edition: climatizzatore ecologico servosterzo, full size airbag lato guida, immobilizer, chiusura centralizzata e vetri anteriori elettrici. Astra SW. L'avete sempre desiderata, oggi finalmente può essere vostra.

SENZA RIVALI, ANCHE NEL PREZZO.

Astra SW

Prezzo Listino 28.048.000

Nostro prezzo 24.900.000*

oppure

Supervalutazione dell'usato

L. 2.500.000

oppure

Finanziamento a tasso zero in 24 mesi

L. 15.000.000

Solo L. 625.000 al mese

**prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa.*
Offerte non cumulabili
con altre iniziative in corso.

Venite a conoscerla da:

Concessionaria per Asti e Provincia

auto 3

Loc. S. Marzanotto, 322 - ASTI - Tel. 59.78.22-59.78.25

C.so G. Ferraris, 58 - ASTI - Tel. 35.25.80

STAZIONI DI SERVIZIO AUTORIZZATE DI ASTI E PROVINCIA
TORCHIO GIOVANNI - VIA ASTI 50/A - SAN DAMIANO - TEL. 0141/97.52.08

TUTTI I VANTAGGI DI ESSERE CLIENTE OPEL.

La sicurezza di un contratto soddisfacente; il nuovo "Assegno Opel", con la garanzia del prezzo bloccato fino alla consegna; l'affidabilità dell'Opel Assistance Permanente Telematic; l'ecocupone "Scelta Opel", pensato per gli investitori e convenientissimo per chi acquista.

OPEL

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. [redacted] BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 17 Novembre 1995 nr. 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Mentre si discute di ordine pubblico, nuovi episodi legati alla criminalità

«Ronde» in città, ma non per ora

Nel '96 saranno destinati nei quartieri gli otto «civic» che l'Amministrazione assumerà con concorso
Inquietante ritrovamento a Praia: sul tetto della scuola «Gramsci» c'era una Magnum con proiettili

ASTI. Era racchiuso in un sacchetto di plastica che sporgeva dal tetto della palestra collegata alla scuola elementare «Gramsci» di via Fenoglio.

La bidella che ieri mattina, verso le 10, ha scorto la borsa di nylon, ha pensato che contenesse immondizia: quando ha recuperato il sacchetto e l'ha aperto, insospettita dall'insolito peso, ha scoperto che l'involucro custodiva una pistola (una «Magnum 38» con parecchi proiettili. E' scattato immediatamente l'allarme: un insegnante ha telefonato alla polizia, che ha raggiunto la scuola dopo pochi minuti.

Nelle aule, ignari di quanto stesse accadendo, i circa [redacted] bambini hanno proseguito le lezioni. La pistola è stata analizzata [redacted] con [redacted] da agenti e ufficiali di polizia, e poi messa sotto sequestro insieme [redacted] proiettili: alcuni di essi avevano [redacted] punta «smussata» per creare un effetto esplosivo sull'oggetto (o soggetto) colpito. Le indagini dovranno cercare di chiarire chi, e perchè, abbia collocato l'arma sul tetto della palestra.

«Non credo che chi l'ha abbandonata volesse lanciare segnali di avvertimento alla scuola - indica Tina Casamento, direttrice didattica e consigliere comunale di Rifondazione - piuttosto mi dà l'idea che qualcuno abbia avuto improvvisamente urgenza di liberarsi dell'arma: col proposito, magari, di tornare a riprenderla successivamente».

Comunque sia, la direttrice ammette: «Questo è l'ennesimo segnale d'allarme proveniente da un quartiere a rischio». La scuola si trova a poca distanza dal centro civico di via Monti, distrutto e più riprese dai teppisti, [redacted] corso Casale, zona «calda» per l'ordine pubblico.

Il ritrovamento della «Magnum 38» ha impressionato l'assessore [redacted] Servizi sociali, Mario Débenedetti. Ieri l'amministratrice ha usato parole di insolita durezza: «Il problema dell'ordine pubblico sta assumendo un [redacted] sempre maggiore in quella parte di città - ha dichiarato - vogliamo essere chiari: a questo punto il Comune, impegnato in uno sforzo di prevenzione dal disagio sociale e di bonifica dalle devianze, esige dalle forze dell'ordine una maggiore azione e incisività».

Il potenziamento della vigilanza nelle aree più a rischio [redacted] richiesto mercoledì, durante un summit in prefettura, anche dal sindaco Alberto Bianchino. «Nel frattempo nella zona di Asti [redacted] continua a essere operativa, [redacted] oltre un mese, una pattuglia di due vigili urbani, [redacted] un altro civic interviene [redacted] Asti Ovest» ricorda il vicecomandante Mario Calvi. Nel '96 il Comune assumerà, attraverso un concorso, altri 8 vigili, che saranno distaccati nei quartieri. «Questo sarà possibile - spiega l'assessore Claudio Caron - perchè ai civic saranno tolti alcuni compiti che oggi si trovano a dover sostenere: lavoro amministrativo, presidi dinanzi alle scuole». I vigili impegnati sul territorio sono attualmente [redacted] (cinque andranno in pensione a fine '95): secondo Calvi «già [redacted] ce ne vorrebbero almeno 20 in più».

Laura Nosenzo

Riaperto centro accoglienza

Il Comune ha riaperto il centro di accoglienza per extracomunitari di via Carducci 81. I locali, concessi gratuitamente dalla San Vincenzo de Paoli, sono stati ristrutturati e ammodernati con nuovi arredi. Lo ha reso noto il Comune, sottolineando che è stata anche riorganizzata la gestione affidata a obiettori di coscienza e volontari della Caritas diocesana. L'apertura dei locali avviene alle 17,30 e la chiusura alle 9,30 del mattino seguente. Una novità è rappresentata da una sala mensa situata al primo piano dell'edificio. Per usufruire del centro gli immigrati devono essere in regola con il permesso di soggiorno. Le tariffe sono di: 10.000 lire per la pulizia di lenzuola e coperte, per i primi quindici giorni; per l'ulteriore periodo (comunque non oltre i 45 giorni) gli ospiti devono versare 2 mila lire giornaliere. Il centro è dotato anche di un regolamento a cui gli extracomunitari dovranno attenersi.

AL CORSO DI ECONOMIA SI PARTE CON MATEMATICA

Da lunedì prendono il via le lezioni alla Fulgor di Asti

Da lunedì 20 novembre entra in attività il corso decentrato di Economia di commercio di Asti nella sede della Fulgor, dove troverà posto anche la segreteria universitaria attualmente ospitata al palazzo della Provincia. Gli studenti iscritti alle lezioni sono 121, non solo astigiani.

SERVIZIO A PAGINA 38

Un vigile anche per Revignano

«Lucciole e furti in aumento la gente chiede più vigilanza»

ASTI. «Istituire pattuglie di vigili nei quartieri astigiani a rischio va bene, ma nelle frazioni?». A chiederlo non senza polemiche, dopo la decisione del Comune di presidiare le zone di Praia e Torretta, è Giuseppe De Mita, presidente della Circoscrizione Revignano-Vaglierano: [redacted] oi il vigile, per tentare di arginare la pre[redacted] di prostitute in zona, lo attendiamo da un mese e mez[redacted]: invece finora il Comune ha sempre solo risposto usando la burocrazia», denuncia l'amministratore.

De Mita mostra [redacted] lettera speditagli il [redacted] settembre dal Comando dei vigili urbani. «Cinque giorni prima - racconta - [redacted] mandato una missiva al sindaco Bianchino per chiedere che venisse intensificata la vigilanza nella nostra frazione. Segnalavo la presenza di prostitute [redacted] tre punti: a Vaglierano, vicino [redacted] bivio della strada per Valleandona e lungo la statale per Torino». «Ricordavo pure - prosegue De Mita - che negli ultimi mesi la presenza delle lucciole, soprattutto di colore, era andata aumentando e che, di pari passo, era salito il numero di furti, soprattutto nella [redacted] di Revignano. Infine - conclude - segnalavo che era aumentata la dispersione di siringhe sul territorio. Per tutte queste ragioni invitavo il sindaco a mandarci un vigile urbano».

La risposta del Comune non è piaciuta alla Circoscrizione. De Mita legge [redacted] alta [redacted] la lettera firmata dal vicecomandante dei «civic», Mario Calvi: «In riferimento a quan[redacted] segnalato, si comunica che da parte di questo Comando verrà disposto che il vigile [redacted] zona intensifichi l'attenzione su quanto si verifica, intervenga se possibile e riferisca a chi di dovere per quanto non potesse disporre personalmente». «A parte l'espressione burocratica - dice De Mita - noi in frazione il vigile di zona non lo abbiamo mai visto: in ogni caso [redacted] ha [redacted] mai preso contatto con il sottoscritto. In compenso continuo a ricevere le lamentele degli abitanti e a telefonare all'Asp perchè vengano rimosse le siringhe dei tossicodipendenti».

Giuseppe De Mita è presidente della circoscrizione [redacted] Revignano

Come risponde il Comune? L'assessore alla Polizia urbana, Claudio Caron, segnala di «non conoscere il problema di Revignano». «Questo non vuol dire - precisa - che [redacted] Comune non s'impegnerà per risolverlo. Daremo però, ovviamente, la precedenza ai casi che attualmente rivestono, per l'intera città, un carattere d'urgenza». Calvi [redacted] ribatte: «Il vigile in [redacted] c'è: forse è De Mita che non riesce a vederlo». **[L. n.]**

In tre oggi a giudizio

La [redacted] «predisse» l'aggressione

ASTI. Erano stati feriti a colpi di pistola nell'estate '81. E' [redacted] distanza di 14 anni i presunti responsabili saranno processati stamattina dal gup Franca Carpinetri. Sotto accusa una cartomante astigiana, Carmela Cisterna, 58 anni, accusata di essere la mandante. Pochi giorni prima le «maga», dopo aver let[redacted] i tarocchi, aveva predetto la sparatoria alla moglie di una delle vittime. L'inchiesta era stata poi archiviata. Nei mesi scorsi la cartomante è stata invece accusata [redacted] figlio, Giovani Ritrovato, sostenendo che l'aggressione fu decisa dalla madre: l'uomo chiama in causa come esecutori il fratello Carlo [redacted] anni, [redacted] l'ex cognato, Luigi Albergamo, 38.

Mistero sul movente: secondo Giovanni Ritrovato, l'esecuzione doveva essere l'effetto di una «fattura». Il clan Ritrovato era già stato al centro in passato di altri fatti [redacted] sangue.

[r. gan.]

SERVIZIO A PAGINA 41

Ricorso respinto

Castell'Alfero Luciano Avidano resta sindaco

CASTELL'ALFERO. Disco verde per Luciano Avidano, che continuerà ad essere sindaco del paese. Ieri, il Tar (Tribunale amministrativo regionale) Piemonte ha respinto, con sentenza, il ricorso che contestava il risultato elettore del [redacted] aprile scorso, [redacted] lativo alle comunali di Castell'Alfero. L'istanza era stata presentata [redacted] Giancarlo Pasano ed Armano Ravizza, due candidati non eletti della lista «Insieme per cambiare», guidata da Sergio Santi e sconfitta all'elezioni per soli tre voti: 942 contro i 945 di Avidano. «Sono contento: è ovvio», commenta a caldo il sindaco. Aggiunge: «La notizia mi è stata data per telefono dal nostro legale. Per saperne di più dovremo attendere il deposito del dispositivo». Sul fronte opposto interviene Giancarlo Pasano: «Accetto il responso. [redacted] si capisce come mai la sentenza respinga il ricorso e proveda la compensazione delle spese di giudizio», dice [redacted] ricorrente.

[bru. m.]

Clamorosa svolta ieri in Consiglio

Per il teatro Alfieri Si riparte da zero

ASTI. [redacted] giunta comunale di Asti «è orientata ad un restauro conservativo del teatro Alfieri, nella dimensione originaria, [redacted] gli ampliamenti previsti in passato». Queste poche parole non sono che [redacted] breve stralcio della comunicazione del sindaco Bianchino fatta ieri sera, in Consiglio comunale.

La giunta sentite le commissioni Cultura e Lavori pubblici, e accertato che non è più possibile percorrere l'iter precedente «si impegna - ha detto il sindaco - a proporre in tempi brevi al Consiglio le nuove procedure che si riterranno [redacted] per giungere all'apertura della struttura». Ma che cosa ha sollecitato questa decisione che stravolge anni di studi e di progetti? Ieri la giunta ha incontrato l'avvocato torinese Santilli per discutere appunto della questione teatro. Bisogna risalire al 1991, alla convenzione con cui l'impresa Ruscalla ottenne la [redacted] di committenza [redacted] l'impegno di ottemperare, attraverso tappe successive, alla stesura di un progetto definitivo del teatro. «Nel momento del passaggio alla fase attuativa - ha detto il sindaco - la passata amministrazione non ha dato corso all'affidamento dei lavori alla "Ruscalla" che, a [redacted] volta, non ha definito il raggiungimento del raggruppamento di [redacted] prese per l'esecuzione dei lavori come previsto dalla convenzione». Sono poi subentrati altri due fatti: la mancato approvazione da parte della commissione regionale del Piano Antifossi, collegato all'ampliamento del teatro (che ha reso il progetto Ruscalla non eseguibile) e l'entrata in vigore della legge Merloni che non consente più la procedura a trattativa privata, scelta dalla precedente amministrazione per la stipula della convenzione. Per questi motivi [redacted] suggerimento dei legali, non [redacted] possibile dare seguito alla convenzione. Di qui l'orientamento di limitarsi al restauro conservativo. **[f. c.]**

Il Lupo vi incanterà.

Prova e "Party"
sabato 18 e domenica 19 novembre da:
MACAIONE MOTORS
UNICA CONCESSIONARIA NISSAN PER ASTI E PROVINCIA
ESPOSIZIONE E VENDITA: C.so XXV Aprile, 86 - Tel. 0141/41.03.80 - 21.47.81 Fax 41.03.80 - CENTRO ASSISTENZA E RICAMBI: Via De Amicis, 15 - Tel. 0141/59.53.63 Fax 59.53.63

Tutto è pronto alla Fulgor per la sezione decentrata dell'università di Torino

Prime lezioni al corso di Economia

Lunedì 20 novembre, alle 11, s'inizia con matematica generale. Le altre materie in calendario
Gli iscritti sono 121. Anche la segreteria trasloca da piazza Alfieri: gli orari degli sportelli

ASTI. Dalle parole ai fatti: lunedì prendono il via le lezioni del primo anno del corso universitario decentrato di Economia e Commercio dell'università di Torino, nella sede dell'ex-Fulgor in via Testa.

Il progetto portato avanti dalla Fondazione Cassa di risparmio di Asti con Comune, Provincia e Camera di commercio diventa quindi realtà.

Ad inaugurare il corso per i 121 iscritti (non solo astigiani) una lezione di matematica generale a partire dalle 11. Le altre materie in calendario sono diritto pubblico e privato, economia aziendale e politica e inglese: per ognuno è fissato l'inizio la prossima settimana, ad eccezione di diritto pubblico per cui si dovrà invece attendere fino al 12 gennaio.

Lunedì non sono previste cerimonie ufficiali. Sarà un avvio strettamente tecnico delle lezioni, mentre il presidente della Fondazione Cassa, il notaio Bruno Marchetti annuncia un «taglio del nastro» alla presenza delle più alte autorità comprese quelle dell'Ateneo torinese per la metà di dicembre, in una data più compatibile agli impegni di tutti. I ragazzi del corso di Economia hanno già iniziato l'anno a Torino, nella domanda di preiscrizione era inserita la [illegible] per l'eventuale trasferimento ad Asti.

In coincidenza con l'avvio delle lezioni si trasferisce anche la Segreteria universitaria in funzione alla Provincia. Il servizio (utilizzato finora da circa 4000 studenti) sarà spostato dalla sede di piazza Alfieri al pian terreno dell'ex-Fulgor.

Il trasloco avviene [illegible] queste ore (non sono annunciate interruzioni dello sportello al pubblico) [illegible] da lunedì funzionerà con orari «calibrati - [illegible] legge in una nota diffusa dalla Provincia - su quelli della segreteria [illegible] Torino». Sui possibili disagi causati agli utenti dal trasferimento in una zona meno centrale interviene l'assessore provinciale alla Cultura e alla Pubblica istruzione, Piera Accornero: «Siamo certi - spiega - che verrà compresa l'esigenza di razionalizzare la sistemazione dei nuovi [illegible] dei precedenti servizi universitari nell'edificio che, in attesa della messa a disposizione dell'ex-ca[illegible] Colli di Felizzano, ospitera l'attività universitaria di Asti». Nei progetti dell'amministrazione, si fa rilevare, rientra il potenziamento tecnico e informatico della segreteria [illegible] alcuni interventi già concordati con l'Ateneo di Torino per renderla autonoma dalla sede regionale consentendo agli operatori astigiani di effettuare ogni tipo di pratica. I nuovi orari dell'ufficio in vigore da lunedì sono: da lunedì a venerdì 9-11, martedì, mercoledì, giovedì anche dalle 13,30 alle 15.

Manuela Tafano

I DOCENTI

Insegna anche il preside

Come annunciato al momento della firma della convenzione tra Fondazione Cassa e Ateneo torinese, uno dei docenti [illegible] corso decentrato di Economia sarà lo [illegible] preside della Facoltà torinese Daniele Ciravegna (insegnerà economia politica). Il corpo docenti è composto inoltre dal professor Valter Cantino (economia aziendale dal 21/11); Luigi Carosso (diritto privato 21/11); Carlo Ferrari (diritto pubblico 12 gennaio); Giovanni Zambardi (inglese 23/11); Saverio Giulini (matematica (20/11). Il calendario settimanale delle lezioni è il seguente: lunedì dalle 11 alle 13 e dalle 14 alle 15 matematica, 15-17 diritto pubblico; martedì 9-12 economia aziendale, 15-18 diritto privato; mercoledì 9-12 economia aziendale; giovedì 9-11 economia politica, 11-13 matematica, 15-18 inglese; venerdì 9-11 diritto pubblico, 11-13 matematica, 15-18 economia politica. **[m. t.]**

Il preside della Facoltà di Economia [illegible] commercio Daniele Ciravegna e l'edificio della Fulgor

ALLUVIONE, NUOVI [illegible]

ASTI. Le imprese che hanno cessato l'attività a causa dell'alluvione, possono ottenere un contributo a fondo perduto pari al 30% del danno subito. Per avviare la pratica, devono presentare, presso una qualsiasi banca, copia conforme della «scheda 2», rilevazione danni, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per la conferma del danno subito, e certificato della camera di commercio. Altre informazioni presso l'Ufficio studi della came[illegible] di commercio, tel. 535.247. Continua la pubblicazione degli elenchi dei cittadini che hanno ricevuto un rimborso. Di seguito i contributi per le auto e le imprese.

AUTO. Antonio Galluccio, 7,1; Pierpaolo Grassi, 1,8; Cinzia Franchin, 1,9; Mauro Ferraris, 8,5; Giuseppina Manta, 4,8; Mariella Puntillo, 5,5; Ovidio Piras, 9,1; Roberto Macchia, 7; Giuseppe Mogliotti, 3,4; Maurilio Masenga, 5,4; Piero De Santis, 4,2; Rosa Giurfida, 6,1; Dario Mas[illegible] 8,5; Fiorentina Vogliolo, 2,8; Maria Migliardi, 7,6; Giovanni Francioso, 2,3; Jenny Mischiatti, 5,4; Franco Aimone, 1,4; Angelo Trombetta, 7,7; Davide Aimone, 2,8; Maurizio Mazzetto, 4,7; Luigi Mirigliani, 5; Roberta Gazzaniga, 2,6; Silvano Parapiglia, 1,5; Francesca Pavese, 1,1; Domenico Modica, 2,5; Michele Orzano, 1,8; Michele Pafundi, 0,2; Giovanni Mameli, 0,4; Annamaria Natale, 0,5; Domenico Palmesino, 7,6; Filippo Pinsoglio, 4,3; Francarlo Penasso, 1,1; Antonella Manfrin, 1,1; Giuseppe Satto, 0,5; Giorgio Maggiorotto, 0,4; Filippo Mogavero, 4,4; Marco Lazzarino, 0,9; Aldo Lazzarino, 2,1; Giuseppina Noto, 0,2; Luigi Gavello, 2,6; Fernanda Bergamasco, 1,5; Luigi Passaniti, 0,1; Fortunato Meneghel, 5; Antonella Marmo, 3,2; Deborah Morando, 2; Donato Laurenza, 2,9; Elisena Pisana, 1,4; Francesco Guillotto, 1,9; Brillantino Fossa, 1,7; Aurelio Mighetto, 0,3; Giuseppe Mazzetto, 1,2; Laura Gamba, 5,5; Ines Pizzuto, 1; Adriano Nebiolo, 2,8; Enrico Musso, 2,1; Andrea Nicchi, 2; Renato Odarda, 2,2; Giuseppe Marchese, 0,1; Massimo Mazzetto, 3,5; Mauro Moiso, 1; Carlo Franco, 0,7; Mario Massasso, 1,5; Rocco Montesano, 1,6; Miranda Fossio, 4,7; Gabriella Scarabello, 1,5; Antonino Lo Porto, 6; Giorgio Mattioli, [illegible]; Mirella Geromel, 1,6; Giuseppina Maniscalco, 0,1; Valter Morando, 1,4, Franco Puccjariello, 2,1; Grazia Polisena, 3,1, Anna Marzo, 2,3; Irma Marsini, 0,3, Osvaldo Rigogliosi, 5,7; Desiderato Gagliardi, 0,4; Francesca Abbiuso, 0,4; Bruno Impera, 2,1; Flaminia Pirola, 2,2; Luciana Pia, 2,6; Annamaria Caretto, 2; Angela Laguardia, 1; Franca Vogliolo, 2,1; Benedetto Mendola, 6,1; Franco Oddone [illegible] Mariella Crosa, 0,3; Claudio Ottaviano, 4,6; Stefano Perotti, 6; Claudia Ottaviano, 3; Simona Nebiolo, 3,5; Maria Pizzuto, 3,3; Francesco Esposito, 2; Diego Minnella, 12,3; Caterina Ferrara, 1,8; Giuseppe Musso, 4,3, Salvatore Neri, 0,4, Nadia Cornarino, 1,2; Enrico Fauso Perano, 7,2; Cinzia Bugnano, 3,9; Maria Poppa, 6,2; Roberto Gordin, 5,4; Maria Calagirone, 2,3; Marco Pasquetti, 3,4; Bruna Ollino, 2; Giovanni Parodi, 3,1; Rocco Pafundi, 1,6; Barbara Faussone, 2,2; Rosario Luigi Marmo, 4,7; Gennarino Panariello, 4,1; Gioacchino Molina, 2,2; Rosella Rosso, 2,9; Giuseppe Dolce, 3,3; Virgilio Pagliarino, 2,9; Salvatore Pisana, 1; Edi Follis, 0,9; Giovanni Pepe, 1,7; Nicolina Piccione, 11; Luigi Costantino Gavello, 1,3; Giancarlo Mossotto, 0,4; Giuseppe Mancuso, 0,3; Angelo Patti, 0,4; Michela Paglialonga, 1,5; Simo[illegible] Masenga, 2,2; Carlo Nebiolo, 1; Carlo Ollino, 4,2; Graziana Fornaca, 4,1; Rosalba Maggiorè, 6; Luigi Pedrolo, 3,7; Marina Penna, 1,5; Antonio Motta, 22,4; Teresa Leone, 2,8; Graziano Marzola, 3,3; Enzo Musso, 0,5; Sergio Migliasso, 3,4; Cesare Ollino, 0,8; Carmelo Piantadosi, 4,8; Giuseppe Marchese, 7,8; Francesco Napolitano, 3,2; Mario Nebbiai, 9; Rocco Montesano, 2,2; Rosina Pisano, 2,2; Marina Penna, 0,4; Ezio Dagna, 0,5; Marco Padovani, 1,4; Massimo Franceschi, 2,2; Claudio Musso, 0,3; Riccardo Grandi, 0,6; Alessandro Pagani, 4,7; Franca Matis, 0,7, Giuseppe Attilio Nattino, 0,5; Mario Sgarbi, 0,5; Patrizia Fiorin, 0,4; Paolo Guani, 4,5; Salvatore Noli, 4,9; Raffele Marino, 1,1; Renata Robino, 3,3; Filippo Paonessa, 4,8.

IMPRESE: Novagom di Nicolò Incardona, 8,6; Pizzaria Zanzibar, 6,3; Il Tabachin di Giovanni Ponti, 7; Formica trasporti, 26; Imm. Diana, 10; Arpino Franco, 16,2; Giuseppe Bazzano, 9,5; Enrico Salsi, 7,3; Il Marchese Coccapani, 34; Augusto Cresta, 24; Domenico Notaris, 2,2; Giuseppe Gerbi, 5; Andrea D'Accurso, 3,2; Rosa Boero, 0,4; Zarif Doganovic, 1,8; Antonio Salà, 1,3; Sipa, 0,7; G. Marilena Pattarino, 12,1; Albergo rist. Grappolo d'oro, 22,1; Marina Tebaldi, 10; L'angolo di Leardi & c, 7,8; D&C costruzioni generali, 20,5; Bruna Schiavetta, 28,5; L'enotecnica, 37,6; Gazebo di M. Fedela Serri, 28; [illegible] Battista Vico, 6. *(continua)*

Immigrazione: parla Charlemagne, presidente di un'associazione di intellettuali

«Ad Asti convivenza possibile»

Spiega il giovane professionista: «Esistono anche qui dei problemi, ma non si risolvono sbarrando le porte»
In preparazione per dicembre una mostra con spettacoli. Questa sera un incontro al Centro Giovani

ASTI. Un incontro aperto, per «gettare le basi di un tavolo comune che affronti il problema immigrazione». Lo organizza oggi pomeriggio alle 17, al Centro giovani, Rifondazione comunista, che nei giorni scorsi aveva inviato una lettera a istituzioni, Curia, forze politiche, sindacato, associazioni del volontariato: nel documento era contenuto un invito ad una maggiore attenzione ai problemi dell'immigrazione e un appello alla tolleranza.

Il rapporto della città con gli extracomunitori, da qualche tempo rivive momenti «caldi». Messo in archivio il periodo del «Belvedere», ora è la presenza di spacciatori (nord africani, ma anche slavi) e di prostitute a suscitare timori e proteste. Ma ci sono anche aspetti sociali nel Canellese, ad esempio, e massic[illegible] la presenza di macedoni o slavi, spesso irregolari, che arrivano per lavori stagionali, [illegible] stretti a vivere in condizioni precarie per mancanza di alloggi o altre strutture di accoglienza.

Edgard Mathurin Fiogbe Charlemagne

«Il fatto è che si parla di noi solo quando c'è l'episodio di cronaca» fa notare Edgard Mathurin Fiogbe Charlemagne, 30 anni, ingegnere, da due anni in Italia [illegible] da sette mesi ad Asti. Charlemagne, è presidente [illegible] dell'Associazione intellettuali immigrati che ha sede a Torino (dove lavora in uno studio tecnico). Ha seguito con attenzione le ultime vicende italiane: «Sinceramente ci sentiamo presi in [illegible] giro: credo che l'Italia abbia altri problemi che non l'immigrazione». Il giovane ingegnere arriva dal Benin (Africa Occidentale), con una lunga parentesi in Francia.

«Sia chiaro - afferma in un buon italiano - nessuno vuol negare che esistano problemi di convivenza e anche di criminalità, ma non è sbarrando le porte che si possono risolvere. Piuttosto va cercata una nuova cultura del vivere insieme».

Ad Asti gli extracomunitari regolari sarebbero circa 700, [illegible] almeno il doppio quelli clandestini. «Inutile fare cifre che nessuno può verificare: servono soltanto a sollevare ingiustifica[illegible] p[illegible] - rileva il presidente dell'Associazione - Ad Asti io non vedo l'allarme, mi pare che sia una realtà vivibile per tutti. Certo, noto anch'io che in qualche strada aumenta [illegible] prostituzione, [illegible] so che in un paio di quartieri ci sono situazioni difficili, ma il discorso va affrontato correttamente: droga e prostituzione esistevano già prima dell'arrivo massiccio di immigrati». Charlemagne chiede: «Come possono certo ragazze arrivare dalla Nigeria o dal Brasile? E ancora: un cittadino straniero per entrare in Italia ha bisogno di un visto: chi e perchè glielo dà? Le leggi ci sono, fatele rispettare».

Il giovane africano intanto sta organizzando, per dicembre, ad Asti una due giorni dedicata all'immigrazione: mostre, un [illegible] vegno, spettacoli (con la partecipazione di un gruppo astigiano, Dam balà, che propone danze africane [illegible] ha già tenuto spettacoli in Francia e in Africa). Charlemagne è fiducioso: «Iniziamo da Asti, dove il problema è sentito, ma la gente [illegible] ascolterà. [illegible] credo che qui ci [illegible] lo spazio per la convivenza, dal confronto con culture diverse possono nascere occasioni di arricchimento per tutti».

Fulvio Lavina

DALLE CIRCOSCRIZIONI

REVIGNANO-VAGLIERANO

Il parco della Rimembranza sarà risistemato

Il Consiglio di ventina risistemerà il parco della Rimembranza di Vaglierano alto: saranno collocate nuove croci e targhe a ricordo dei Caduti (una ventina) della prima e seconda guerra mondiale. Verranno pure [illegible] [illegible] dimora nuove piante. L'intervento [illegible] promosso in accordo [illegible] l'Associazione combattenti.

[illegible] C.

Giuliana Musso nominata segretario della ventina

La Circoscrizione ha [illegible] nuovo segretario: Giuliana Musso, dipendente di uno studio professionale, sostituisce da alcuni giorni Enrica Dezzani, bancaria, dimessasi in seguito ad incomprensioni con [illegible] gruppo di abitanti di Montegrosso Cinaglio.

[illegible] E STRADE

«Tracciare subito la segnaletica orizzontale»

I presidenti delle dieci frazioni (escluse quelle del capoluogo) hanno nuovamente sollecitato [illegible] Comune a dotare [illegible] strade di segnaletica orizzontale e verticale. L'invito viene dopo il congelamento della protesta di Revignano, i cui consiglieri avevano minacciato di andare a tracciare le strisce. In una lettera i presidenti indicano che [illegible] segnaletica orizzontale è «praticamente inesistente su tutte le strade [illegible] i concentrici frazionali» e, ricordando il pericolo delle nebbie, insistono nel ribadire che «l'intervento riveste carattere di estrema urgenza e andrebbe perciò realizzato immediatamente».

[illegible]

Si prepara il cartellone per Natale e Carnevale

Il Comune continuerà a decentrare nelle frazioni, come è già avvenuto quest'estate, una serie di attività culturali e di spettacoli. Lo ha assicurato l'assessore delegato Laurana Lajolo incontrando i presidenti delle Circoscrizioni. Un nuovo punto di raccordo tra Comune e ventino si avrà in inverno, quando saranno coordinate le iniziative legate al periodo natalizio [illegible] al Carnevale. Stasera il Consiglio di Montemarzo si riunirà alle 21 proprio per mettere a punto le manifestazioni di dicembre. **[l. n.]**

LA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Traffico limitato in centro città»

Ho letto la segnalazione di Italico Sorzanini e vorrei rassicurarlo sulla consapevolezza dell'Amministrazione comunale circa la situazione del traffico di via Brofferio.

Alla sua richiesta di conoscere la mia opinione al riguardo della modifica dei marciapiedi e del traffico in corso Matteotti, rispondo con due o tre riflessioni.

Qualunque problema legato al traffico cittadino si affronta e si risolve con un piano complessivo [illegible] non con interventi disorganici: l'Amministrazione, risolta la vicenda «Asti Parcheggi», sta predisponendo, come previsto dalla legge, un piano del traffico che affronti il problema nel complesso, scaricando per quanto possibile il traffico dal centro cittadino, limitando nello stesso il traffico privato a favore del mezzo pubblico, al che risponde alla esigenza sempre più inderogabile [illegible] abbattimento degli inquinamenti da scarichi, da rumori e degli incidenti.

Il possibile allargamento della sede viaria di corso Matteotti a danno dei marciapiedi, se svolto in fase di progettazione e non oggi in fase di esecuzione dei lavori, non è tale da modificare l'uso del [illegible] stesso che non può comunque essere trasformato in strada di grande flusso che già oggi è possibile in [illegible] Gramsci e che si scontrerebbe comunque con i due nodi di piazza Alba e di piazza Marconi.

Tutte le zone colpite dall'alluvione saranno interessate da disagi legati ai lavori che devono essere svolti con modifiche temporanee e localizzate alla viabilità, ma credo che al loro termine sarà possibile dare concreto avvio al piano del traffico suscitato, nella speranza di portare [illegible] contributo [illegible] miglioramento alla situazione complessiva della viabilità cittadina.

Alberto Bianchino,
sindaco di Asti

Single in piemontese al telefono

Sempre più di frequente capita, in attesa della comunicazione, di ascoltare da centralini telefonici di aziende private ed enti pubblici [illegible] più particolarmente canzoni in lingua inglese.

Come dice il buon Lubrano: sorge spontanea una domanda: «all'estero fanno altrettanto con la musica italiana?»

Credo che Pavarotti ed altri artisti italiani siano degni quanto i Beatles & c.

Povera Italia! Anche qui esterofila nonostante -almeno-la pari dignità!!

Senza scomodare i Grandi, personalmente una proposta da fare l'avrei: «Ai centralini dei telefoni piemontesi [illegible] più particolarmente a quelli della Provincia del vino si potrebbero inserire le canzoni che inneggiano alla nostra terra ed ai suoi prodotti».

Meo Cavallero,
per i Cantavino

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via [illegible] Gasperi 2 - 14100 Asti, o via fax allo 0141-530224.

Le lettere, non più lunghe [illegible] 30 righe possibilmente dattiloscritte, devono essere firmate e corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti 593.345
Nizza 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli. 956.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824 222
Castello d'Annone. 401 388
Castelnuovo D.B.: 011/9878.468
Cocconato: 907 503, 907 802
Costigliole. 966.779
Monastero Bormida 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
[illegible] 948.445, 948 555

FARMACIE DI TURNO

Ad [illegible]: oggi sono di turno con orario [illegible] 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Centrale**, corso Alfieri 288, tel. 594 282 e con diritto dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle [illegible] alle [illegible] a seguire [illegible] dietro presentazione di ricetto -mediche urgenti) la farmacia **Maggiora**, [illegible] Torino 91, tel 410.909.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Ottona, via Cassalo
Nizza: Boschi, via P. Corsi 44

GUARDIA MEDICA

Asti [illegible]558
Calliano: 928.448
Canelli: 832.526
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo 917.444
Montechiaro. 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano 975.910
Villafranca 943.644
Villanova. 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
[illegible] 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.. 011/987.8152
Costigliole. [illegible]
Moncalvo 917.100
Montegrosso 953.095
Nizza 721.623
San Damiano: 975.064
[illegible]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura 418.111
Stradale: Asti 212.356
Nizza 721.704
Autostrada A21. 0131/361.[illegible]

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Appalti per edifici comunali

Si terrà oggi, [illegible] municipio, l'apertura delle buste con la offerte delle ditte partecipanti alla licitazione privata per sostenere lavori di manutenzione straordinaria degli edifici comunali. L'importo preventiva[illegible] è di 64 milioni [illegible] 895 mila lire. Le operazioni, che s'inizieranno alle 12, sono aperte al pubblico e si svolgeranno nella sala consiliare.

[illegible] DAMIANO

Aperto lo sportello del cittadino

Lo sportello del cittadino funzionerà stamane nel municipio di San Damiano. Il servizio sarà assicurato dalle 8,30 alle 10 (domani 10-12).

[illegible]

«Chiamate» per disoccupati

Si tengono stamane, alle 10,30, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Asti (ex ufficio di collocamento) [illegible] chiamate per avviare al lavoro addetti in lista di mobilità, cassa integrazione straordinaria, disoccupazione da oltre due anni. Gli avviamenti al lavoro riguardano gli enti pubblici e privati. La sezione ha sede in via Crispi 17.

VILLAFRANCA

Assemblea leghista con Tagini

Stasera alle 21 nel salone delle scuole di Villafranca la Lega Nord invita la popolazione [illegible] partecipare all'incontro per parlare della situazione [illegible] dei problemi della zona. I manifesti affissi in paese annunciano la partecipazione dell'onorevole Paolo Tagini.

CASTAGNOLE [illegible]

Piani finanziari in Consiglio

Il Consiglio comunale di Castagnole Lanze discuterà stasera i piani finanziari per avviare numerosi lavori pubblici al centro del paese (illuminazione, acquedotto) e nella scuola media. La seduta s'inizierà alle 20,30. [illegible] pure rideterminate [illegible] composizione della commissione Urbanistica e si procederà all'approvazione del regolamento per l'organizzazione degli uffici comunali.

L'azienda lascia lo stabilimento di San Marzanotto Piana aperto nel 1950

La Freni Gianotti trasloca ad Annone

Il direttore generale: «Dovevamo espanderci, ma il Comune di Asti non ci è venuto incontro»
La nuova sede inizierà a lavorare a gennaio. Gli occupati sono 37: arriveranno a 80 in due anni

CASTELLO D'ANNONE. Sotto il capannone di 7 mila metri quadrati, a gennaio incomincerà a produrre la Gsm Freni Gianotti. A fine dicembre sarà dismesso lo stabilimento di San Marzanotto Piana, avviato nel 1950. Una decisione dolorosa, presa dopo anni di attività e soprattutto con l'amaro in bocca: così racconta Nazareno Barel, direttore generale della Gsm (37 addetti).

«Abbiamo dovuto andarcene - ricorda - perché nell'amministrazione comunale astigiana non abbiamo trovato sensibilità. Era dall'86 che segnalavamo la necessità impellente dell'azienda ad espandersi: eppure dopo 7 anni non è stato possibile alcun accordo».

In passato la direzione prospettò al Comune la possibilità di utilizzare un'area vicino allo stabilimento. Per questioni tecniche la questione si arenò: la Gsm segnalò allora la disponibilità a spostarsi a San Marzanotto, pur restando nel territorio di Asti. A un certo punto il gruppo lombardo Fad, cui appartiene la Gsm, lasciò intravedere l'ipotesi, se non fosse intervenuta una soluzione, di chiudere la fabbrica e trasferire le produzioni nel Bresciano.

A novembre l'alluvione Tanaro danneggiò pesantemente lo stabilimento (un miliardo e mezzo di perdite). «L'ultimo appello al Comune - ricorda Barel - l'ho rivolto, attraverso una lettera, a fine dicembre. Il Bianchino mi segnalò che un sito per noi era stato trovato (non lontano dall'Avir di Quarto), ma che ora stato sommerso dall'inondazione. Nessun altro appezzamento ci fu indicato in alternativa. Qualche tempo dopo ebbi modo, per fortuna, di parlare con Gian Paolo Boccardo, geometra di Annone e presidente Coordinamento comitati alluvionati: mi segnalò l'esistenza di quest'area, dove da gennaio incominceremo a produrre».

Occupato passato dalla Pirelli, il capannone (per risistemarlo ci vorranno 2 miliardi) si trova alla periferia di Annone, sulla strada per frazione Poggio. Tra superficie coperta e terreni agricoli, la Gsm dispone di una proprietà di 120 mila metri quadrati.

«Dal 1° dicembre - spiega Barel - sposteremo i macchinari.

Il direttore generale G.S.M. Freni Gianotti, Nazareno Barel davanti al capannone di 7 mila metri quadrati ad Annone. Lo stabilimento di Marzanotto verrà dismesso a dicembre

Gli addetti saranno collocati per 15 giorni in integrazione, poi in ferie. A gennaio inaugureremo il nuovo stabilimento: una scelta resa possibile grazie alla disponibilità del gruppo Fad, e anche del sindaco di Annone, Valenzano».

L'azienda (produce gruppi frenanti completi) è in espansione: il fatturato '95 sarà di 9 miliardi e mezzo (7 miliardi e 700 milioni nel '94). In prospettive la Gsm prevede di raddoppiare gli organici: «A gennaio partiremo con i 37 addetti di San Marzanotto - indica Barel - ma in un paio d'anni contiamo di arrivare a unità. Assumeremo soprattutto residenti di Annone: non solo per questioni di comodità, anche come riconoscenza per la disponibilità trovata nei suoi amministratori». [l. n.]

Sisa e F.M.E. ancora incontri

ASTI. La trattativa su una diversa articolazione degli orari alla Sisa riprenderà stasera all'Unione Industriale. Direzione e sindacato si ritroveranno alle 17,30.

Per i dirigenti di Cgil-Cisl-Uil quella sull'azienda di imballaggi non sarà l'unica vertenza della giornata. Alle 10,30 s'inizierà la discussione sul futuro della F.M.E. (ex Nuova Ib-Mei). La direzione dovrebbe fornire informazioni e dati su assetti organizzativi e societari, volumi produttivi e investimenti. Il sindacato ha chiesto il coinvolgimento, nella trattativa, dell'Unione Industriale. Alle 14, nella sede di piazza Medici, sarà invece discussa la piattaforma integrativa alla A.B.B. Servomotors di Portacomaro stazione. [l. n.]

Oggi alle 18 Tullio Regge presenta il suo ultimo volume al palazzo della Provincia

Ad Asti una giornata tutta da sfogliare

Incontri anche per libri sulla laicità e la storia della Diocesi

ASTI. Oggi gli astigiani dispongono di tre proposte culturali nel giro di poche ore.

S'inizia alle 18 al palazzo della Provincia, con la presentazione del recente libro di Tullio Regge, «Infinito. Viaggio ai limiti dell'universo» (Mondadori). L'appuntamento è organizzato da Biblioteca astense, Camera di Commercio e associazione Assta.

Regge, docente di Teoria della Relatività all'Università di Torino, ex europarlamentare, affianca alle pubblicazioni scientifiche una apprezzata opera di divulgazione (collaborando anche a «La Stampa» e «L'Espresso»). In questo libro Regge intende «chiarire l'atteggiamento di un fisico verso i problemi sollevati dalla presenza dell'infinito nel mondo reale».

Da sinistra, lo scienziato Tullio Regge e monsignor Guglielmo Visconti. Oggi presentano ad Asti i loro libri

Poco prima, alle 17,45, nell'atrio della sala consiliare, sarà inaugurata la mostra «L'altra metà della scienza», dedicata al contributo delle donne alla ricerca scientifica. L'iniziativa è stata curata dall'Assta (Associazione per lo sviluppo scientifico e tecnologico di Asti) con la Provincia, e rimarrà aperta fino al 26 novembre.

Alle 18 altra presentazione alla libreria Alphabeta, corso Dante 109. Si parlerà del libro «Laicità: una sfida per il terzo millennio» (edizioni Argo), con Remo Ottino del Comitato torinese per la laicità nella scuola, il docente universitario Remo Fornaca e il sociologo Emanuele Bruzzone. L'iniziativa è promossa dal Comitato per la laicità nella scuola di Asti.

Appuntamento alle 21 al Centro culturale Secondo (via Carducci). Sarà presentato il libro «La Diocesi di Asti tra '800 e '900» Gazzetta d'Asti di monsignor Guglielmo Visconti. E' un ponderoso volume (oltre 700 pagine, rilegato), che integra la precedente pubblicazione di Visconti, «Storie di fede e di fatiche». Ne parleranno Vittorio Voglino, preside della media «Gatti», don Celestino Bugnano, rettore del seminario e canonico archivista della Cattedrale, e il vescovo Severino Poletto. Moderatore sarà don Vittorio Croce, direttore del settimanale diocesano «Gazzetta d'Asti». [c. f. c.]

NOTIZIE IN BREVE

TRUFFE

Attenti a una coppia di falsi funzionari della Regione

Attenzione ai falsi funzionari della Regione. A lanciare l'allarme è l'assessorato alla Sanità. In un comunicato si segnala nell'Astigiano la presenza di un uomo e una donna che si spacciano per funzionari regionali «propagandando una sorta di medicina alternativa a base di erbe». L'assessorato invita quindi a non firmare ordini di acquisto e rivolgersi a polizia e carabinieri. [r. gen.]

SCIPPI

Giovane deruba tre donne e fugge in auto

Scippi a raffica nel pomeriggio di mercoledì, ai danni di tre donne. I furti sono avvenuti in via Camagni (traversa di via Gandolfino da Roreto), via Cagna (zona corso Volta) e nella zona di corso Torino, a distanza di un paio d'ore l'uno dall'altro. Simile la dinamica degli episodi: un giovane a piedi ha raggiunto di corsa le donne, ha strappato loro la borsa ed è poi fuggito con un'auto su cui vi era un complice. In tutti i casi il bottino è stato di poche migliaia di lire. Sulle tracce degli scippatori, che si presume siano autori di tutti i «colpi», si sta muovendo la squadra mobile astigiana. [r. s.]

EMERGENZA

Vigili astigiani impegnati per maltempo in Liguria

Anche i vigili del fuoco astigiani sono impegnati in Liguria, nell'emergenza causata da violenti piogge che hanno colpito in particolare Imperia e Diano Marina, con allagamenti e danni alle abitazioni. Ieri mattina una colonna costituita da tre furgoni tecnici (con un gommone) e una campagnola, con una squadra di otto uomini del comando astigiano ha raggiunto Imperia. [r. s.]

PRETURA

Frode per i contributi Cee, agricoltore multato

Un agricoltore astigiano, Gianni Quaglia, 33 anni, corso Alba, è stato condannato dal gip della pretura a tre mesi di reclusione sostituiti da sei milioni 750 mila lire. In tre anni avrebbe beneficiato irregolarmente di contributi Cee per 20 milioni: secondo il Corpo forestale dello Stato nella domanda l'agricoltore avrebbe indicato come facenti parte della sua azienda terreni di proprietà di un'altra ditta. [r. gon.]

FURTO

Portano via medaglie d'oro a giocatore di bocce

Furto in via Fenoglio nell'appartamento di Nello Gherlone, 41 anni. I ladri hanno portato una una trentina di medaglie d'oro che il padrone di casa aveva vinto in tornei bocciofili. [r. gon.]

GUARDIA DI FINANZA

Comando sfrattato cerca una nuova caserma

Il Comando astigiano della Guardia di Finanza sta cercando una sistemazione per la caserma, in attesa della nuova sede nell'ex complesso militare «Colli di Felizzano», in quanto ha ricevuto lo sfratto per l'attuale sede. Requisiti dell'edificio: estensione tra i e i 300 metri quadrati e un ingresso indipendente. Le proposte, con il canone di affitto, vanno spedite o presentate al Comando Gruppo Guardia di Finanza, Cornelia Cotta 12, Asti. [r. s.]

Stamane sciopero degli autobus e linee private

Il servizio di trasporto Asp (autobus urbani) e autolinee private potrà subire stamane delle irregolarità per l'agitazione proclamata, a livello nazionale, Cgil-Cisl-Uil. Lo sciopero durerà dalle 9 alle 11,30. [l. n.]

PROVINCIA

Mezzo miliardo per rifare la segnaletica stradale

La Provincia spenderà mezzo miliardo per rinnovare la segnaletica orizzontale e verticale sulle strade di propria competenza. L'ente ha già appaltato lavori per 200 milioni; altri 300 sono stati stanziati per il '96. «Abbiamo già eseguito - segnala Giovanni Saracco, assessore alla Pianificazione territoriale - la posa di 500 chilometri di segnaletica orizzontale, per una spesa di 170 milioni. A questo vanno aggiunti altri 120 milioni per l'acquisto di materiali e altri interventi a favore della stradale». [l. n.]

COMUNE DI ASTI
Piazza San Secondo, 1
Tel. 0141/3991 - fax 399259
Estratto avviso di gara
E' indetta una licitazione privata per lavori di "realizzazione di una mensa scolastica presso la scuola elementare in regione S. Chiaro" - Base d'Asta L. 532.117.525 + IVA
Le domande di invito, che dovranno essere redatte in conformità all'Avviso integrale di gara, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Asti, dovranno essere presentate entro il giorno 11 dicembre 1995.
Per informazioni e il ritiro dell'avviso integrale di gara, rivolgersi al Settore Affari Istituzionali/Contratti - tel. 0141/399235 in orario d'ufficio.
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Nardecone dott. Giovanni

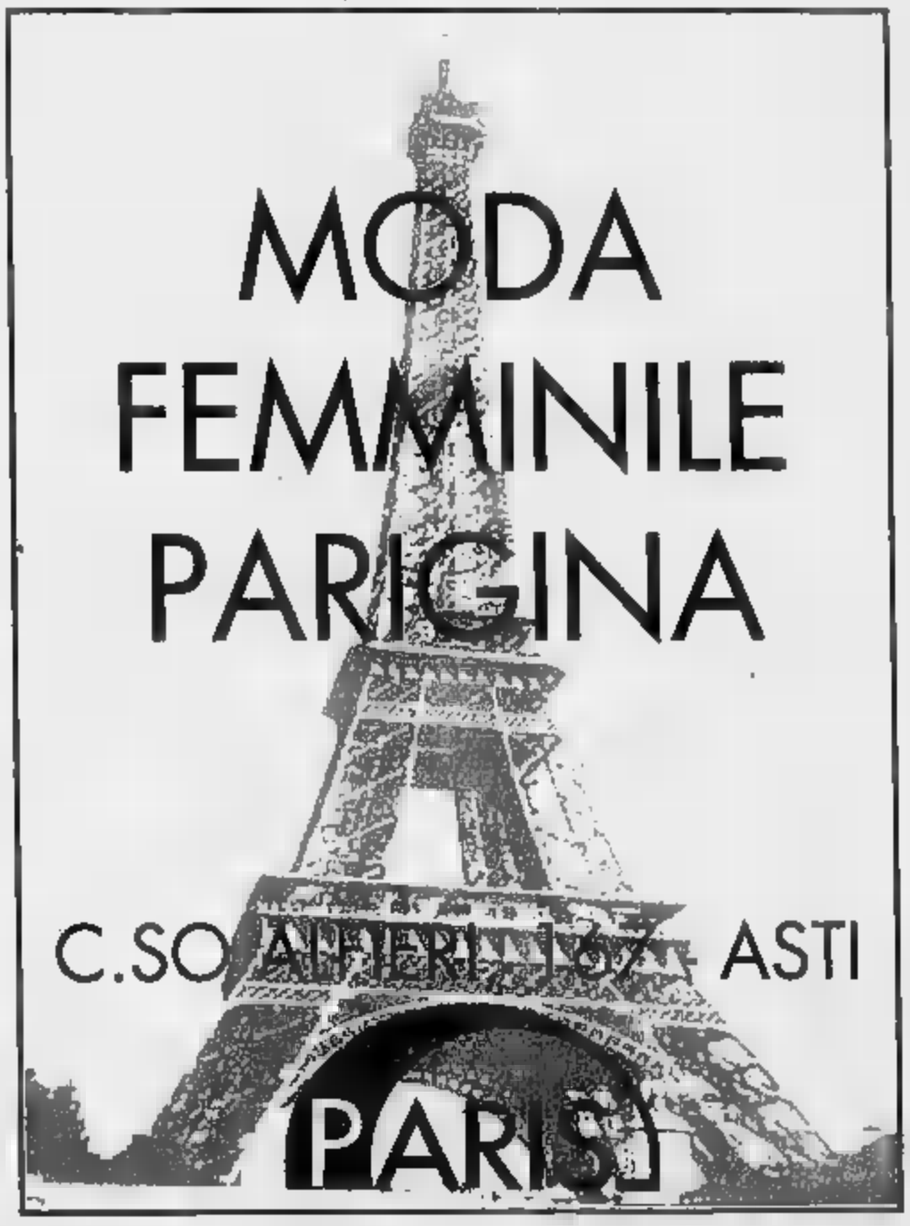
Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 **MILANO** Via Carducci 29 - Tel 02/86.470
10125 **TORINO** C.so M. d'Azeglio 60 - Tel 011/65.211
12042 **ALBA** PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 - Tel 0173/442110 (21 r.a.)
15100 **ALESSANDRIA** sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 - Tel 0131/442.543-442.544
11100 **AOSTA** R.M.B. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel 0165/765 018-765.628
14100 **ASTI** sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 - Tel 0141/592.222
12042 **BRA** PUBLIALBA - Via Vasco 7 - Tel 0172/431.003
12100 **CUNEO** sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa C.so Dante 11 - Tel 0171/630 699.939
28100 **NOVARA** PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 **VERCELLI** SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20

Azienda Distributrice Prodotti Alimentari e per la Casa, in forte espansione
RICERCA
RAPPRESENTANTI
per apertura zona di Asti e .
Si offre trattamento retributivo ai massimi livelli di mercato.
Telefonare per appuntamento in zona al n° (0173) 61.24.85 ore ufficio.

Per pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. BELLE' Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca, 3 - 14100 Asti
Tel. (0141) 592 222

"COCKTAIL MUSIC" dal vivo Caffè Roma
Piazza Cavour 18

COCCONATO (AT)
Venerdì e Sabato 17/18 novembre alle 21.30
Andiamo tutti al
"COCKTAIL MUSIC"
del Caffè Roma
ad ascoltare i grandi successi di Musica Italiana e Internazionale "dal vivo"
con i "Due Più" Dove? a Cocconato in P.zza Cavour 18
e non farti aspettare!
Scritte e Cavetto v. Fontana 1 Asti

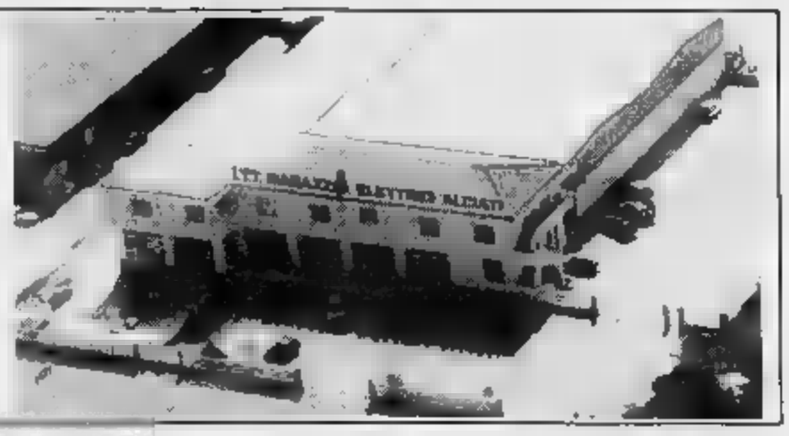
MODA FEMMINILE PARIGINA

C.SO ALFIERI 167 - ASTI
PARIS

MAGAZZINI

ALCIATI

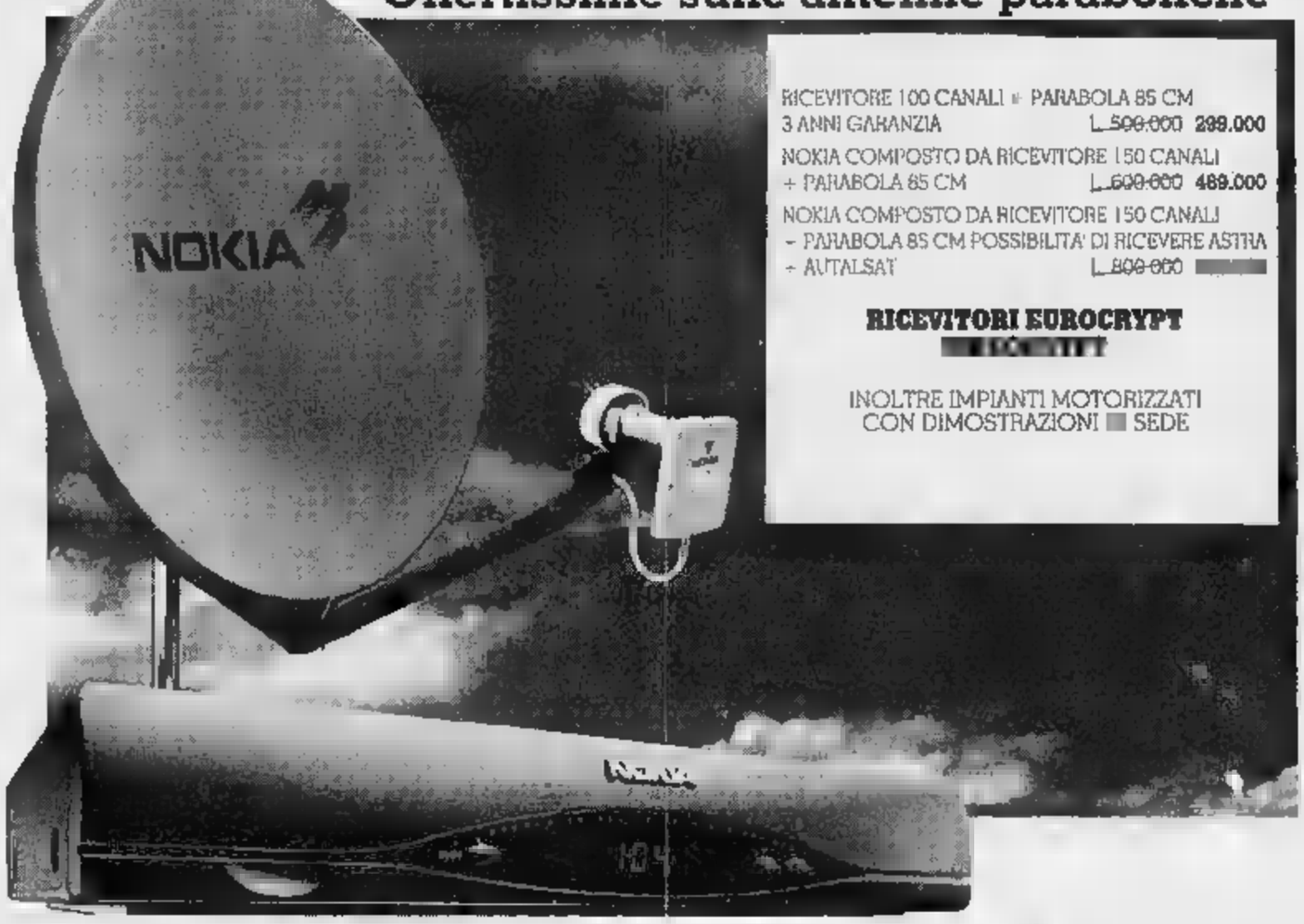
Reg. Dota, 54 - CANELLI (AT)
Tel. 0141/823615 - Fax 0141/823257

NUMERO VERDE 1678 / 05045



Sino al 30 novembre PREZZI BLOCCATI
ANTICIPA I TUOI ACQUISTI DI NATALE!

Offertissime sulle antenne paraboliche



RICEVITORE 100 CANALI + PARABOLA 85 CM
3 ANNI GARANZIA ~~L. 599.000~~ 299.000

NOKIA COMPOSTO DA RICEVITORE 150 CANALI
+ PARABOLA 85 CM ~~L. 699.000~~ 489.000

NOKIA COMPOSTO DA RICEVITORE 150 CANALI
+ PARABOLA 85 CM POSSIBILITA' DI RICEVERE ASTRA
+ AUTALSAT ~~L. 899.000~~ [illegible]

RICEVITORI EUROCRYPT
[illegible]

INOLTRE IMPIANTI MOTORIZZATI
CON DIMOSTRAZIONI ■ SEDE

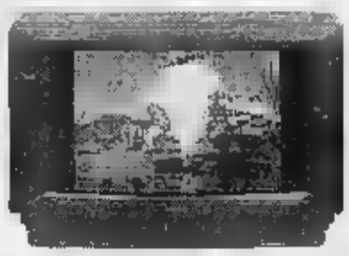
VIDEOREGISTRAZIONE

PORTLAND 2 TESTINE	~~L. 450.000~~	[illegible]
SONY 2 TESTINE	~~L. 650.000~~	590.000
NOKIA 2 TESTINE	~~L. 600.000~~	499.000
PANASONIC 3 TESTINE SHOW VIEW	~~L. 800.000~~	699.000
SONY 3 TESTINE CON SHOW VIEW	~~L. 870.000~~	790.000
NOKIA 4 TESTINE CON SHOW VIEW	~~L. 900.000~~	[illegible]
PANASONIC 4 TESTINE HI-FI SHOW VIEW	~~L. 1.100.000~~	990.000
JVC SUPER VHS	~~L. 2.200.000~~	1.950.000

TV COLOR

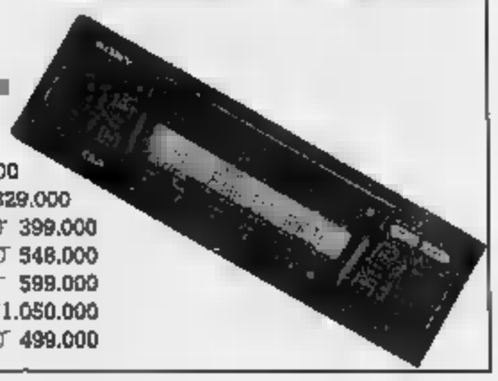
14" PRESA SCART TELECOMANDO	~~L. 375.000~~	299.000
20" SELECO PRESA SCART	~~L. 590.000~~	[illegible]
21" PANASONIC SCHERMO PIATTO	~~L. 750.000~~	669.000
20" NOKIA STEREO + TELEVIDEO	~~L. 800.000~~	669.000
25" SELECO + TELEVIDEO	~~L. 900.000~~	769.000
28" SALORA STEREO + TELEVIDEO	~~L. 1.100.000~~	1.190.000
29" SONY STEREO TELEVIDEO	~~L. 1.690.000~~	1.590.000
34" SONY STEREO TELEVIDEO	~~L. 4.100.000~~	3.990.000 Mobile compreso

MAXISCHERMI DA 40 - 46 E 50 POLLICI



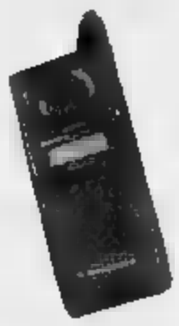
AUTORADIO

CGM AUTOREVERSE	~~L. 200.000~~	[illegible]
CORSA FRONTALINO ESTRAIBILE	~~L. 350.000~~	199.000
PIONEER FRONTALINO ESTRAIBILE	~~L. 350.000~~	279.000
SONY FRONTALINO ESTRAIBILE	~~L. 400.000~~	299.000
KENWOOD FRONTALINO ESTRAIBILE 4X22W	~~L. 450.000~~	329.000
SONY FRONTALINO ESTRAIBILE RDS FULL LOGIC	~~L. 500.000~~	399.000
ALPINE FRONTALINO ESTRAIBILE RDS 4X25W	~~L. 700.000~~	548.000
PIONEER MOD. P6200 RDS	~~L. 700.000~~	599.000
PIONEER MOD. P8200 RDS	~~L. 1.200.000~~	1.050.000
CARICATORE CD SONY 10 DISCHI	~~L. 600.000~~	499.000

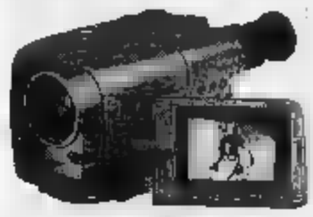


TELEFONIA CELLULARE

MAXON 90 MEMORIE	~~L. 555.000~~	369.000
MOTOROLA FLIP PHONE 2	~~L. 550.000~~	499.000
NOKIA 50 MEMORIE	~~L. 600.000~~	549.000
PANASONIC 100 MEMORIE	~~L. 750.000~~	649.000
MOTOROLA MICROTAC PRO	~~L. 1.000.000~~	899.000
MOTOROLA ELITE 2 BATTERIE	~~L. 1.350.000~~	1.199.000
MOTOROLA GSM COLORATI	~~L. 1.150.000~~	990.000
MOTOROLA GSM 8200 VIBRACALL CON 2 BATTERIE	~~L. 1.600.000~~	1.290.000



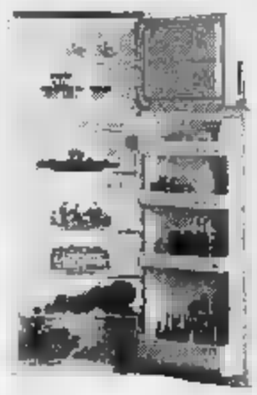
TELECAMERE



SONY OTTICA BIFOCALE	~~L. 1.200.000~~	[illegible]
JVC 12X TELECOMANDO	~~L. 1.600.000~~	1.490.000
SONY MOD. CCDTR360	~~L. 1.500.000~~	1.290.000
SONY MOD. CCDTRV30	~~L. 2.150.000~~	1.990.000
HITACHI 24X	~~L. 1.650.000~~	1.499.000
SONY 24X STABILIZZATORE OTTICO	~~L. 2.000.000~~	1.790.000

LAVATRICI

INDESIT 5 KG	~~L. 450.000~~	389.000
ZOPPAS VASCA GARANZIA 10 ANNI	~~L. 600.000~~	499.000
CANDY VASCA INOX 1/2 CARICO	~~L. 650.000~~	569.000
CANDY HOLIDAY 33 CM	~~L. 800.000~~	699.000
ELECTROLUX VASCA INOX TERMOSTATO 1/2 CARICO 5 ANNI DI GARANZIA	~~L. 1.000.000~~	790.000
CANDY LAVASCIUGA ALISE	~~L. 950.000~~	790.000
ZOPPAS CARICA DALL'ALTO	~~L. 800.000~~	699.000



[illegible]

144 LITRI IGNIS	~~L. 350.000~~	269.000
210 LITRI ZOPPAS	~~L. 500.000~~	399.000
240 LITRI CANDY	~~L. 530.000~~	439.000
230 LITRI ZOPPAS	~~L. 600.000~~	[illegible]
230 LITRI REX	~~L. 620.000~~	499.000
225 LITRI ELECTROLUX 5 anni di garanzia	~~L. 700.000~~	599.000
260 LITRI INDESIT	~~L. 700.000~~	599.000
280 LITRI REX	~~L. 700.000~~	599.000
320 LITRI 2 MOTORI ELECTROLUX 5 anni di garanzia	~~L. 1.500.000~~	1.390.000

FRIGO ORIGINALE AMERICANO
FABBRICATORE DI GHIACCIO INCORPORATO L. 4.490.000

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO

Dopo 14 anni ritorna a galla un tentativo di omicidio rimasto impunito

Una profezia a colpi di pistola

Una maga aveva predetto ad una donna: «Spareranno a tuo marito». L'uomo fu ferito pochi giorni dopo
La chiromante chiamata in causa dal figlio, che accusa anche il fratello. Stamattina udienza dal gip

ASTI. «Vedo delle carte che qualcuno sparerà ad un tuo famigliare».

Carmela Cisterna, anni, cartomante astigiana di origine siciliana, non avuto dubbi. E pochi giorni dopo, nel luglio '81, Fiorenzo Rocca, all'epoca trentenne, marito della cliente, stato ferito da due sconosciuti a colpi di pistola insieme ad un amico.

Ma quella che all'epoca si rivelata una profezia azzeccata potrebbe invece causare guai seri alla chiromante: a distanza di 14 anni il figlio Giovanni Ritrovato, 31 anni, l'ha indicata come mandante del tentato duplice omicidio.

Nel ruolo di esecutori il giovane ha invece chiamato in il fratello Carlo, anni, e l'ex cognato, Luigi Albergamo, 36, entrambi pregiudicati.

I tre, difesi dall'avvocato Aldo Mirate, compariranno stamane davanti al gup Franca Carpinteri che deciderà se rinviarli meno a giudizio.

Una vicenda a metà strada fra l'occulto e la cronaca nera, venuta alla luce nei mesi scorsi. Giovanni Ritrovato era stato scarcerato in carcere dalla polizia nell'ambito di alcune indagini su un traffico di sostanze stupefacenti. Tra una chiacchiera e l'altra il giovane si era anche ricordato di un lontano fatto di sangue i cui responsabili erano mai stati identificati: proprio il tentato omicidio ai danni di Fiorenzo Rocca e Silvano Colombo, 42 anni.

Al momento di salire sulla propria auto dopo una serata trascorsa in club privato di corso Palestro, i due uomini erano stati affiancati da una Fiat 850. A bordo due giovani: uno di questi aveva preso la mira ed esploso l'intero caricatore di una pistola calibro 7,65. Alcuni proiettili avevano raggiunto Rocca al bacino e alle braccia: le pallottole avevano anche ferito rimbalzo Colombo.

Le indagini avevano subito fatto rotta, successo, verso il turbolento mondo dei night, abitualmente frequentato dalle due vittime. «Macchè locali notturni: le mandante è mia madre - la tesi sostenuta da Giovanni Ritrovato davanti alla polizia - mi pare che le fosse stato chiesto fare un malocchio perchè quell'uomo tradiva la moglie».

A sinistra Carlo Ritrovato e la madre Carmela Cisterna, la maga, rispettivamente fratello e figlio Giovanni essere l'autore (con il cognato Luigi Albergamo) e la mandante ferimento di Fiorenzo Rocca (a destra), avvenuto nel luglio dell'81 in corso Palestro

Una versione confermata solo in parte dalla cliente, Vittoria Lombardi, 44 anni, all'epoca proprietaria di bar in viale al Pilone. Agli inquirenti la donna ha raccontato di essersi rivolta alla maga per farsi predire il futuro. E dopo aver dato una scaltra occhiata alle carte, Carmela Cisterna sentenziato: «Qualcuno sparerà ad un tuo famigliare». Un infausto «oracolo», in cambio di poche migliaia di lire, puntualmente confermato.

Spaventato, la commerciante va chiesto alla cartomante altri chiarimenti. «Non preoccuparti, hanno sbagliato persona» la risposta avuta dalla maga, che ancora volta aveva consultato le carte. Poi, fino alle clamorose rivelazioni di Giovanni Ritrovato, sulla vicenda era calato il sipario.

Un clan numeroso quello dei Ritrovato, tutti originari di Caltagirone (Catania), più volte al centro di episodi di criminalità. Di proprietà di Carmela Cisterna, era anche il cascinale di Ricaldone, nell'Acquese, dove negli anni scorsi erano stati trovati i resti carbonizzati di due uomini vittime di un regolamento di conti: uno dei cadaveri era quello di Franco Zazza, siciliano, boss della malavita milanese. Per questo episodio erano stati condannati proprio Carlo Ritrovato e Luigi Albergamo: quest'ultimo era stato assolto poi nel processo d'appello.

Roberto Gonella

Una sorgente di acqua ricca di minerali

Cocconato riaprirà i pozzi «curativi»?

COCCONATO. Acque solforose e medicinali: scorrevano in paese almeno fino al 1906, come dimostra il testo di un libro ormai datato che una battagliera cocconatese d'adozione, Teresina Coggiola, pensionata, ha esibito in più occasioni e sedi.

Nel testo pubblicato agli inizi del secolo dal Museo Merceologico di Torino si legge che d'acqua del pozzetto di Cocconato sottoposto ad esame è composta da sale marino assai abbondante con tracce leggere di joduri e alcalini».

Quel pozzetto la signora Coggiola lo «ospita» nel giardino della sua casa in via Alfieri e molto la incuriosisce.

Vorrebbe sapere ad esempio se le caratteristiche dell'acqua descritte nel libro sono rimaste immutate attraverso gli anni, compresa quella dote medicamentosa che magari non sarebbe male tornare a sfruttare.

Così si rivolta alle strutture pubbliche, Usl in testa, per chiedere un'analisi della falda e lancia una sorta di appello: «L'esame - spiega - deve essere pagato. D'accordo la curiosità, sarebbe meglio se a contribuire fossimo più d'uno. Magari altri interessati come me a scoprire nuovi tesori di questa terra già generosa».

Verificando, è la tesi della signora, l'esistenza acque ricca di «solfati di calcio e magnesio, in misura un po' minore del sale marino e carbonati alcalini» Cocconato potrebbe rafforzare di più la fama di paese richiamo turistico.

La descrizione del libro in possesso della tenace pensionata continua la descrizione di diversi particolari riferiti al territorio cocconatese; tra le altre, una curiosità: secondo i dati raccolti all'epoca,in paese la media dell'acqua piovana era di 830 millimentri all'anno.

E infine una nota che sembra dar ragione a Teresina Coggiola: «Il 1° gennaio [illegible] - si legge nel libro - fu aperta a Cocconato una fabbrica di acque gazose. Con fontane di queste acque solforose e medicinali da questo villaggio di Cocconato si possono fare cure». [m. t.]

Un'antica confraternita gastronomica

I rosticcieri friulani in visita a Canelli

CANELLI. Una quarantina di soci della sezione friulana della «Chaine des rotisseurs» (catena di rosticcieri), la più antica confraternita gastronomica che conta 80 mila iscritti in 120 paesi del mondo, parteciperanno domani e domenica ad incontro che avrà luogo Canelli e Nizza.

«La sezione del Friuli Venezia Giulia da tempo in programma una visita alle cantine dell'Astigiano - spiega il responsabile canellese della «Chaines», l'orafo Franco Zavattaro -. Per la prima volta state scelte Nizza e Canelli come simbolo della gastronomia e dell'enologia astigiane».

Sabato pomeriggio i friulani visiteranno la cantina vinicola «Bonfante e Chiarle» di Bazzana, poi ci soste nelle aziende di alcuni produttori nicesi; alla sera, a base di specialità piemontesi (tra cui non poteva mancare il tartufo) al ristorante «Bardon» di San Marzano Oliveto.

Domenica i soci della «Chaine des rotisseurs» visiteranno Canelli: in programma tour guidati alle cantine di invecchiamento degli spumanti nel tufo delle colline e alla ditta «Gancia» (Vittorio Vallarino Gancia è socio della confraternita). Il pranzo si svolgerà all'hotel ristorante «Doc» Calamandrana.

Livio Berruti primatista mondiale del piani alle Olimpiadi di Roma parteciperà alla due giorni in Valle Belbo

Alla «due giorni» in valle Belbo stata annunciata anche la partecipazione di Livio Berruti, primatista mondiale dei 200 metri piani alle Olimpiadi di Roma nel '60 e di Gianni Merlo, presidente dell'associazione internazionale della stampa sportiva e caporedattore della Gazzetta dello Sport. [fi. l.]

IN BREVE

TERZOLO

Stasera dibattito sull'esposto contro il sindaco

Stasera convocato a Villafranca un breve Consiglio comunale. Al termine della riunione si terrà dibattito pubblico sull'esposto contro il sindaco Giovanni Saracco e un impresario del paese, presentato da un consigliere di minoranza. I lavori s'inizieranno alle 21. [m. t.]

ISOLA

Falsi impiegati Enel derubano pensionato

Nuovo raggiro danni di un pensionato di 72 anni residente ad Isola. Due sconosciuti hanno chiesto di visionare il contatore della luce, chiedendo poi un conguaglio di 25 mila lire. Quando l'uomo ha estratto il portafogli i due ladri se ne impossessati: all'interno c'erano assegni e banconote per 5 milioni. [r. gon.]

CASTELLO D'ANNONE

Furto in cascina di due tavoli dell'800

Ancora furti mobili d'antiquariato nell'Astigiano. A Castello d'Annone è stata presa di mira la cascina di Natale Boeri, 57 anni, via Roma. Gli autori del colpo hanno portato via due tavoli della metà dell'800. [r. gon.]

CANELLI

Gianfranco Funari la cittadinanza onoraria

Gianfranco Funari tornerà a dicembre per ritirare la cittadinanza onoraria canellese. Il riconoscimento era stato concesso dal consiglio comunale per l'opera svolta dal presentatore tv in favore degli alluvionati canellesi. Funari, in un programma, raccolse donazioni per oltre un miliardo, poi distribuite ai commercianti più danneggiati. Intanto, lunedì, alcuni commercianti alluvionati canellesi si sono recati a Roma per donare a Funari una confezione di tartufi e spumanti canellesi. L'idea è stata del pasticcere Renato Giovine e dell'impresario edile Pino Di Leto. [fi. l.]

CANELLI

Condannata per assegni a vuoto, paga 3 milioni

Silvana Landi, 49 anni, residente a Canelli in viale Indipendenza, è stata condannata in pretura a 44 giorni d'arresto sostituiti da un'ammenda di 3 milioni e 300 mila lire. Secondo l'accusa avrebbe staccato assegni a vuoto per una decina di milioni. [r. gon.]

CASTELNUOVO DON BOSCO

Agevolazioni sconti per Cartagiovani

L'ufficio Informagiovani Castelnuovo Don Bosco distribuisce la Cartagiovani Inter. La carta vale un anno e offre sconti e agevolazioni. Può essere richiesta da ragazzi con età inferiore a 26 anni. La quota annuale è di 15 mila lire. Informazioni allo 011/987.61.65. [m. t.]

Stasera il primo incontro sui fenomeni paranormali

I venerdì del mistero nella «magica» Acqui

ACQUI. Arrivano «I venerdì del mistero». L'occulto è moda, anche in tv, e la consulta comunale giovanile acquese, in collaborazione con la redazione locale de «Il Piccolo», coglie l'occasione e prosegue il «viaggio nel mondo del paranormale» iniziato il 30 giugno scorso con l'incontro con Paolo Toselli, referente alessandrino del Centro italiano studi ufologici.

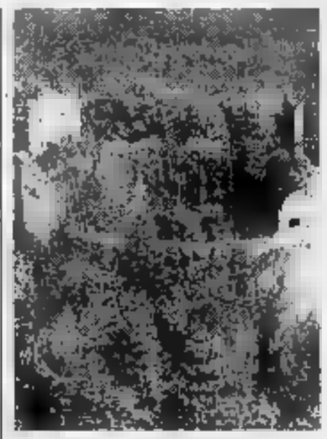
Allora parlava ipotetici visitatori da un altro mondo e in particolare dei ritrovamenti di Roswell, nel Nuovo Messico dove nel '47 sarebbe stata eseguita l'autopsia di un essere alieno.

Era stata conferenza interessante, divertente e per nulla «di parte» che Toselli aveva condotto mescolando sapientemente indizi pro e contro la controversa esistenza delle «creature da altro mondo».

Questa volta, in due occasioni, stasera e venerdì prossimo, alle 21,30, nella sala di palazzo Robellini, ci si confronterà con tutto quanto è esoterismo, fenomeni medianici alla parapsicologia fino a tutti quei fenomeni che la scienza ufficiale non riesce a chiarire completamente.

Acqui, del resto, ha un feeling con il mondo della magia, a cominciare dal monte Stregone e Monte Crescente, due località della zona che avrebbero a che fare con il Maligno in persona e con antichi e recenti fenomeni «inspiegabili».

Protagonisti dei «Venerdì del mistero» sono due studiosi del settore che affronteranno i temi partendo da un approccio scientifico, affrontandoli con dovuto distacco. Sono Stefano Beverini, giornalista e scrittore, che stasera terrà una relazione dal titolo «Un mondo misterioso da scoprire» e l'ing. Alfredo Ferraro, ex funzionario Rai, giornalista ed esperto di fenomeni paranormali che il 24 si occuperà di «Sono credibili i fenomeni medianici? La parola a un fisico», portando anche la sau personale testimonianza.



Il castello di Monte Crescente

Moderatrice sarà, in entrambe le occasioni Egle Migliardi, una giovane poetessa acquese.

A ogni conferenza seguirà un dibattito di approfondimento, durante il quale il pubblico potrà porre domande o chiedere chiarimenti.

Carla Reschia

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Avviso di deposito progetto preliminare variante P

IL SINDACO

In esecuzione della deliberazione CC 27/09/95. Vista LR 56/77 modificazioni ed integrazioni.

RENDE NOTO

che il progetto preliminare di Variante al PRGI del Comune, approvato con deliberazione CC/38 del 27/09/95, esecutiva per legge, è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune ed è depositato presso la Segreteria al 20/12/1995, affinchè chiunque possa prenderne visione tutti i giorni dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Nei successivi trenta giorni gli interessati possono presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse per iscritto e su carta legale.

Ozzano Monferrato, 20/11/1

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
. Pier Luigi Zavattaro

IL SINDACO
Marco Beltramo

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
Sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca, 3 - 14100 Asti
Tel. (0141) 592.222

Cierre Lampadari

ESPOSIZIONE
VENDITA AL PUBBLICO

Via Piacenza 70 - VOGHERA - ☎ 0383 647.143/4 - Fax 0383 41.097
(A 500 mt iper MONTEBELLO)

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108

BALLO LISCIO

VENERDI' 17 NOVEMBRE
ORCHESTRA DI SANDRINO PIVA

SABATO 18 NOVEMBRE
SERA
NORBERTO MIRKO
DISCOTECA ogni MARTEDI'

DOMENICA 19 NOVEMBRE
LA PRIMAVERA
SERA
ORCHESTRA UNGARELLI

Anni 60
MARTEDI' 21 NOVEMBRE
LA TROUPE
TUTTI I MARTEDI' dal vivo

Guccini e la saggia Ironia

Canzoni che non tramontano al Comunale di Alessandria

ALESSANDRIA. Nel mondo che cambia almeno qualcosa resta costante: oggi, come vent'anni fa, a tarda sera, attorno a un fuoco, se qualcuno prende una chitarra e si mette a cantare, ci si può scommettere che prima o poi arriva una canzone di Francesco Guccini, sia la (allora) scandalosa «Avvelenata», o «La locomotiva», ingenuo inno anarchico o libertario, o più intimista «Il vecchio e il bambino». Guccini è, come dire, un «classico» della canzone d'autore italiana: tutti conoscono o anche chi non lo ama non osa odiarlo, perché Guccini non è né divo né un antidivo, un signore che dal 1967 incide, con parsimonia (16 finora, in tutto) ottimi dischi e fa sognare, riflettere, pensare. Dal vivo, poi, è meglio ancora, perché è spiritoso e dialoga davvero con il pubblico, come si usava prima dei «megaconcerti».

Domani sera, il Comunale arriverà con i «soliti» amici-musicisti - Ares Tavolazzi al basso, Ellade Bandini alla batteria, Juan Carlos «Flaco» Biondini alla chitarra, Vince Tempera alle tastiere e Antonio Marangolo e Roberto Manuzzi al sax - e con le sue canzoni e la sua saggia ironia. Il concerto comincia alle 21,15; il biglietto, posto unico, costa 35 mila lire ed è in vendita al botteghino del teatro, nelle agenzie turistiche e anche a Radio West, ad Alessandria. **[c. re.]**

Francesco Guccini incide dal 1967

Buonanotte Bettina

Il duo Micheli-Boccoli lunedì sarà a Moncalvo

MONCALVO. Sarà «Buonanotte Bettina» di Garinei e Giovannini ad aprire, lunedì alle 21,15, la stagione di prosa del Teatro Comunale. Interpreti della commedia musicale Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli.

Il cartellone prosegue con «La scuola delle mogli» di Molière, protagonista Sergio Pantoni (martedì 19 dicembre). «L'avventura di Maria» di Italo Svevo sarà il primo spettacolo del '96 (12 gennaio). Ne sono interpreti principali Gabriele Ferzetti e Patrizia Zappa Mulas. Poi la «Contrada» di Trieste presenterà «150 la gallina canta» di Achille Campanile (27 gennaio). Il laboratorio Teatro Settimo proporrà «Novecento» di Alessandro Baricco (14 febbraio), regia di Gabriele Vacis. Ultimo appuntamento è con «L'albergo del libero scambio» di Georges Feydeau (17 marzo); in scena Geppy Glejeses, Paola Quattrini e Carlo Croccolo, regia di Mario Missiroli.

Abbonamenti a 120 mila lire (primi posti) e 105 mila (secondi). Biglietti a 25 e 20 mila lire. Informazioni allo 0141/917.507. **[bru. m.]**

Paola Quattrini interpreta Feydeau

Toh, Scaramouche!

La commedia dell'arte con Leo De Berardinis

AOSTA. Al teatro Giacosa di Aosta alla 21 in scena martedì «Il ritorno di Scaramouche» con la compagnia «Il teatro di Leo». Replica mercoledì sera, stessa ora.

Va in scena una rivisitazione della Commedia dell'arte, di cui Scaramuccia, ideata da quel Tiberio Fiorilli indicato addirittura come maestro di Molière, è una delle maschere. Sul palcoscenico reciteranno attori che, fedeli a quell'importante momento del teatro italiano, reinventano i loro parti.

«Scaramouche» è Leo De Berardinis, che oltre a essere autore e regista è anche autore della colonna sonora. «Divertimento assicurato» annuncia la locandina di questa opera che fa parte del cartellone della «Saison culturelle» della Regione Valle d'Aosta.

E riferita a Leo De Berardinis: «Assolutamente da vedere la straordinaria forza espressiva di questo Mago del Teatro che ancora una volta celebra l'inesauribile lavoro dell'attore-autore, uomo totale». **[sa. b.]**

La classica

Mullova-Canino è un gran duo

TORINO. Interpreti di grido in arrivo nei prossimi giorni. Mercoledì 22 alle 21, all'Auditorium Rai, suonano per l'Unione Musicale la violinista Viktoria Mullova e il pianista Bruno Canino. Il programma parte da Bach e, passando per Anton Webern e Pierre Boulez, approda al Brahms della «Sonata in re minore op. 108».

Sempre all'Auditorium, martedì 21 alle 21, si presenta l'Orchestra Filarmonica di Torino con la pianista Anna Malikova e Julian Kovatchev sul podio: si ascolteranno «Elegy» di Elgar, «Concerto in la minore op. 16» di Grieg, «Sinfonia "Dal Nuovo Mondo"» di Dvorak. **[l. o.]**

Se l'acqua è cheta

C'è Sandro Massimini nell'operetta di Pietri

NOVARA. Indiscusso re dell'operetta, non ci poteva essere che lui, «sua maestà» ad inaugurare la stagione di Novara. Sandro Massimini debutterà domani sera al teatro Coccia con «Acqua cheta», nuovissimo allestimento dalla celebre operetta che Giuseppe Pietri musicò nel 1920 sull'omonima commedia di Augusto Novelli.

Lo spettacolo segna il ritorno alle scene del popolare attore e cantante dopo un anno di assenza. Ed è un ritorno alla grande: «Acqua cheta» arriva a Novara sull'onda dei successi ottenuti allo «Smeraldo» di Milano e, nello scorso week end, al «Giacosa» di Aosta.

Accanto a Massimini, che firma anche regia e costumi, il cast dei protagonisti schiera Luca Biagini, Renata Fusco, Robert Steiner, Giorgio Valente, Claudia Ricatti, Paola Roscioli e Antonio Sciortino. L'appuntamento è per le 21; domenica pomeriggio alle 15,30 si replica. Biglietti da 15 a 40 mila lire. **[p. ben.]**

Sandro Massimini al Coccia di Novara

Conoscere il Tibet

Cuneo, danze di monaci e cucina caratteristica

BOVES. Dieci monaci tibetani presenteranno domenica sera le loro danze sacre al Palazzetto dello sport: la manifestazione, che servirà anche a raccogliere fondi da destinare alla costruzione di un ospedale e di un acquedotto per i profughi tibetani in India, è patrocinata dal Comune di Boves, dalla Scuola di Pace, dalle Unioni Buddhiste italiane e europee, dall'associazione Italia-Tibet e da Amnesty International.

Questo il programma previsto: alle 10, inaugurazione della mostra sul Tibet, alla quale seguirà una tavola rotonda sul tema «Preservare la tradizione religiosa e culturale e affermare i diritti umani in Tibet».

Alle 13, nella vicina Cascina Marquet, pranzo con menù tibetano: momo (ravioli cotti al vapore), scapale (panzerotti di carne di vitello), carni di bue alla griglia, minestrone alla tibetana e, naturalmente, tha tibetano (una specie di brodo composto da burro, tha e sale). **[b. s.]**

Musica dal sapore antico

A Biella comincia questa sera il Festival con quattro concerti

BIELLA. Prende il via questa sera alle 21, nella Basilica di San Sebastiano, il secondo Festival Internazionale di Musica Antica «Bugella Civitas», che prevede una serie di quattro concerti, due conferenze e tre seminari di studio.

L'esordio è con Le Salon de Mars, un complesso che riceve il nome dalla sala di Versailles di Re Luigi XIV a Versailles. Ne fanno parte Piero Cartosio (flauto traverso), Carla Marotta (violino barocco), Paolo Pandolfo (viola da gamba), Salvatore Cerchiolo (clavicembalo). Il concerto prevede belle pagine di Antoine Dornel (il rivale di Rameau), Jean Philippe Rameau, François Couperin, Carl Philipp Emanuel Bach.

Seguiranno altri concerti molto piacevoli: Paola Poncet al clavicembalo il 25 in San Giacomo, l'Ensemble Barocco Bugella Civitas e la Compagnia «Donne venite al ballo» il 1° dicembre nell'ex Conceria di via Serralunga, il duo inglese Khitara il 15 dicembre a Palazzo Lamarmora.

Le conferenze saranno tenute da Cristina Santarelli e Federico Calvino Prino. Quest'ultima terrà anche uno stage di danza rinascimentale, mentre Renata Colombatto e Christopher Wilson daranno lezioni di canto e di liuto. **[l. o.]**

MaBel
MAGLIFICIO

collezione inverno
'95/'96

dalle sfilate di MILANO COLLEZIONI

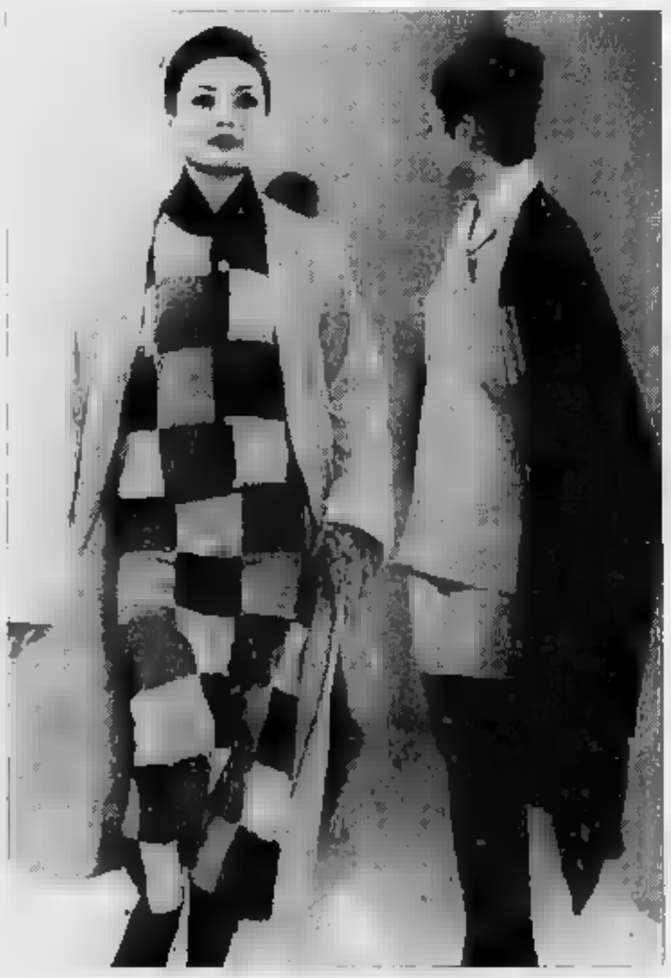
i campionari realizzati in

100% CASHMERE

70% LANA MERINOS
30% CASHMERE

70% LANA MERINOS
30% SETA

100% LANA MERINOS


SFILATA TOKYO - INVERNO 95-96

Filati puri, nobili, caldi in vendita a:

BALDICHIERI (AT) - Via Garibaldi 15 - Tel. 0141 66104

orario: tutti i pomeriggi ore 15/19 - sabato anche mattino ore 9/12 - domenica chiuso

Lunedì debutta al Sociale di Nizza

Nuova farsa firmata «Erca»

NIZZA. La compagnia dell'«Erca» torna in scena con una commedia originale. Lunedì e martedì 21 novembre presenterà al Teatro Sociale il nuovo allestimento: si intitola «El prufum d'la calisa» ed è stato scritto da Aldo Oddone, apprezzato filarmonicista di Nizza che da alcuni anni è anche impegnato come autore di canzoni e testi teatrali.

Un appuntamento importante per i attori della compagnia, perché segna il decimo aniversario della nascita di questo sodalizio teatrale, ottimo rappresentante dello spirito dell'accademia omonima, promotrice di mille iniziative rivolte alla ricerca e divulgazione delle radici storiche e culturali di Nizza.

«El prufum d'la calisa» è una fiaba in veste moderna: in un immaginario paesetto del Monferrato, arriva un archeologo alla ricerca di una misteriosa cassetta, in cui si troverebbe, secondo la leggenda, uno spirito buono, pronto ad esaudire i desideri del padrone. Una sorta di lampada di Aladino, contenente un Genio (di nome e di fatto). Gli attori (coordinati da Nino Aresca) sono restii ad aggiungere altri particolari sulla trama, per non anticipare l'immancabile ma non scontato lieto fine.

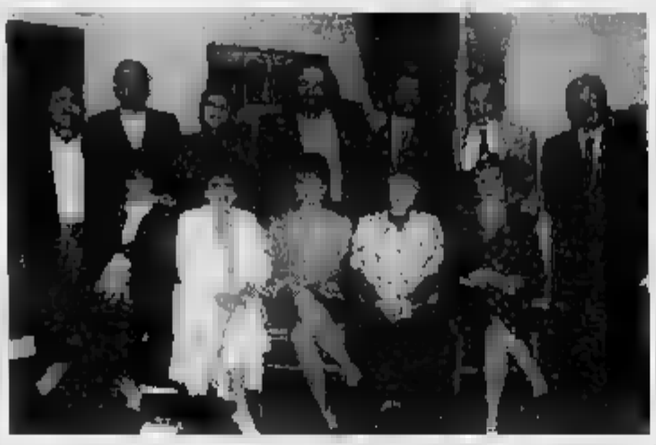
Saranno in scena: Carlo Caruzzo nei panni di un rigattiere-antiquario, Carla Filippone, la sorella da maritare, Lina Zanotti, una nobildonna decaduta, Luciana Ombrella «'na brave mama», Nadia Repetto, la bella pediatra con la sua assistente Antonella Ricci, il «dutur» Carlo Rosa e Tonino Spinella, pensionato delle Ferrovie. Con loro, recita anche l'autore della commedia, Aldo Oddone, nei panni di un mediatore, il giovane di belle speranze Gian Luca Bronda e il «pussaren» Domenico Marchelli.

Il regista, Nino Aresca ha tenuto per sé la parte dell'archeologo, che sconvolgerà la tranquilla vita del paese. Infine Dedo Roggero Fossati, darà alla macchietta del giovane un po' particolare, o meglio, in nicese «in poch feravia».

Dietro le quinte dello spettacolo lavorano i tecnici luce Romano e Carlo Caruzzo, Carla Pronzisti ed Emi Blanco per le acconciature, l'équipe della profumeria Marisa per trucco e bigiotteria e Franco Monico per mobili ed attrezzi di scena.

Il costo dei biglietti per assistere allo spettacolo è di 12 mila per le poltrone e 8 mila per la galleria numerata. L'intero ricavato, sempre sarà devoluto in beneficenza. Per le prenotazioni occorre rivolgersi alla cassa del teatro Sociale in orario di proiezioni cinematografiche (tel. 701.496), oppure durante il giorno al 721.677. La commedia sarà replicata lunedì 11 e martedì 12 dicembre.

Enrica Cerrato



La compagnia dell'«Erca» di Nizza lunedì porta in scena una nuova commedia

E' in edicola il nuovo «Quaderni»

NIZZA. I «Quaderni dell'Erca» sono un piacevole appuntamento per gli appassionati di storia e tradizioni locali. E' appena uscito il terzo volume.

Il volumetto si apre con una accurata ricerca sulle inondazioni del Belbo dal XVI secolo a oggi. La cronistoria di quegli avvenimenti riguarda il territorio del Comune di Incisa ed è stata scritta da Michele Pasqua. Si scopre così che il Belbo è da sempre fiume «amico e nemico» della popolazione incisiana: fino al '500 il paese (la villa Henicisie), era arroccato sull'alto e le esondazioni del torrente non causavano danni, erano anzi utili nel creare una palude permanente. I terreni impervi, circondati da una folta vegetazione, diventavano una difesa naturale per il castello e il paese. Quando si iniziò a costruire in pianura (e a imbrigliare il Belbo con argini e chiuse) cominciarono i guai e già nel 1651 si segnala la prima inondazione. Il tema «alluvione» è sviluppato da Paolo Terzano in un allegato al Quaderno, sulla difficile convivenza del Belbo con la valle, dal '500 a oggi.

I quaderno comprende anche un saggio del direttore dell'Inps di Nizza, nonchè consigliere comunale della città, Giuseppe Baldino. Presenta una ricerca sull'antica torre di Betonia, un possedimento degli Incisa a Castelnuovo Belbo, di cui si ha notizia fin dall'anno Mille.

Un ultimo articolo riguarda una ricerca antropologica sulla transumanza da Roaschia alla Valle Belbo, scritta da Marco Aime e Stefano Allovio. Un tempo, quando i pastori del Cuneese scendevano a valle per l'inverno, con il bestiame portavano in pianura anche le loro tradizioni. Da qui incroci di usanze tra popolazioni, rapporti di amicizia e sentimentali.

I «Quaderni» sono distribuiti all'Auditurium della Trinità di via Pistone. **[e. co.]**

Blues a Canelli

Gli «011» suonano al «Tre virtù»

CANELLI. Musica vivo all'american bar «Tre virtù» in regione Sant'Antonio. Stasera dalle 22 (ingresso libero), si esibirà la band torinese «011 per chi chiama da fuori». Il complesso formato da 4 elementi, tra i quali una sezione di fiati (quattro musicisti), interpreteranno brani del repertorio rithm'n'blues.

Gli «011» suonano da quattro anni e sono molto conosciuti soprattutto nel circuito dei locali piemontesi che presentano musica dal vivo. Ora il gruppo sta preparando un cd che dovrebbe essere pubblicato nei prossimi mesi. La band torinese inoltre vanta anche alcune partecipazioni televisive e radiofoniche sui canali Fininvest e Rai.

Al «Tre virtù» sono in programma altri appuntamenti musicali dal vivo: mercoledì 22 novembre suonerà la «S.K. band», ovvero il chitarrista Marco Cravero (ha suonato in tournee con Spagna e Maurizio Vandelli), il tastierista Stefano Cornaglia (ha inciso recentemente un disco come cantautore) e Mauro Serafino (vocalist della band savonese «Rock blues»). Venerdì 24 novembre ci saranno i «Watch out blues band» di Varese; quattro elementi che suonano in prevalenza blues texano, della Louisiana e del Southside di Chicago. Il gruppo ha anche collaborato con bluesman americani e partecipato ai festival di Bellinzona e Malpensa. **[fi. l.]**

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 584.147 — Ore 18.45/22.30 — Lire 10.000/7000
Showgirls ☎
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) – In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M. 14 2h 10'

Politeama — Tel. 530.066 — Ore 20/22.30 — Lire 10.000/7000
Jade ☎
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, M. Palminteri (Usa '95) Una donna sposata a ricca, che fa le call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e personaggi vari V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Ritz — Tel. 530.008 — Ore 20,15/22.30 — Lire 10.000/7000
Qualcosa di cui... sperare
di L. Helfstein, con J. Roberts, D. Quaid, R. Dewitt (Usa '95) Tredita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti N. V. 1h 45'

Nuovo Splendor — Tel. [illegible] — Ore 20/22.25 — Lire [illegible]
Die hard - Duri a morire
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) – Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. V. 2h 10' **Thriller**

Al di là delle nuvole ☎
di M. Antonioni, W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quello sta oltre i personaggi, la storia e le immagini dei suoi film N. V. 1h 50'

Don Bosco — Tel. 410.858 — Ore 21 — Lire 8000/6000
Un indiano in città
di H. Palud, con T. Lhermitte, L. Bruni, P. Timsit (Fra [illegible])
Un ragazzone mezzo sioux, cresciuto nella foresta amazzonica, piomba a Parigi, ne fa di tutti i colori e cerca di impadronirsi [illegible] dei gemelloni N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] — Tel. 034.809 — Lire 8000/7000
CHIUSO

Aurora — Tel. 701.459 — Ore: 20,30; 22.30 — [illegible] 8000/7000
Al di là delle nuvole ☎
di M. Antonioni, W. Wenders, J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) – Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quello sta oltre i personaggi, la storia e le immagini dei suoi film N. V. 1h [illegible] **Drammatico**

Lux — Tel. 702.768. — Or.: 20,30/22,30. — L. 9000/6000
Io no spik english ☎
di C. Verdone, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà [illegible] docile di ragazzini scatenati N. V. 1h 35' **Comm.**

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20/22.30
Showgirls
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) – In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M. 14 2h 10' **Erotico**

[illegible] — Tel. 701.459 — Or.: [illegible]
Die hard
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) – Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

SAN DAMIANO
Cristallo — Tel. 975.124. — Ore 21,30 — L. 8000 (L. 35.000 abb.)
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) – Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Lux — Tel. 975.016 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
RIPOSO

Splendor — Tel. 992.288. — Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. Lire [illegible]

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 1 44 66 0010 (lire 952 al minuto + iva)

SPORT & NOTTI

ASTI
Pianista a palazzo Ottolenghi

Stasera alle 21,15 a palazzo Ottolenghi, concerto del Siac (Swiss international arts centrel di Asti. Il pianista Christian Zaugg suonerà Beethoven, Franck e Ravel. Ingresso libero.

ASTI
Recital di Arato in Provincia

Recital dell'attore astigiano Renzo Arato, stasera, al «Venerdì culturali» inseriti nel programma dell'Utea. Appuntamento alle 15,30 in Provincia.

MAGLIANO ALFIERI
Gli «Odietamo» al castello

Gli «Odietamo» suoneranno stasera al castello di Magliano Alfieri. Il concerto (brani dei Nomadi e pezzi autoprodotti), s'inizierà alle 22.

CANELLI
Polenta e diapositive sul Po

Alla Cascina Rupestr di Canelli (regione Piancanelli) stasera si cenerà, alle 20,30, con polenta e intingoli. Seguirà la proiezione di diapositive sul Po. Prenotazioni all'832.570.

CASSINASCO
«Celtica» suona in birreria

«Celtica» suonerà stasera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. In programma brani di cantautori italiani. S'inizia alle 22. Ingresso libero.

NIZZA
Appuntamento con il piano bar

Piano bar con i «Blob», stasera, al «Blue Bird» (via IV Novembre) di Nizza. Musica dalle 9.

COCCONATO
Stasera musica al «Caffè Roma»

Al «Caffè Roma» di Cocconato stasera, alle 21, si esibiranno i «Duo Più». Ingresso libero.

ASTI
Proietta «Sud» di Salvatores

«Sud» di Gabriele Salvatores sarà proiettato stasera, alle 21, al Centro giovani. L'iniziativa è proposta dall'associazione Ufficio sinistri. Ingresso libero.

CLUB E ASSOCIAZIONI

a cura di Manuela Taliano

FORNELLO
Aperte le attività

Il Club del Fornello presieduto da Giovanna Bauchieri Serra ha inaugurato l'anno sociale 1995/96 con una riunione conviviale nella sede di Palazzo dei Leoni. Tema della serata il vino, raccontato da Rosangela Riccadonna produttrice di vino, la giornalista Alessandra Appiano e la dottoressa Vittoria Villani dell'assessorato alla Cultura.

Giovanna Bauchieri Serra, presidente del Club del Fornello di Asti

LEVA DEL '28
Pranzo a Callianetto

Domenica la Leva del '28 si ritroverà alle 12,30, al Ciabot d'Gionduia di Callianetto. Ai coscritti verrà servito un menù monferrino. Nel frattempo si stanno ultimando i preparativi per la festa della Leva '42. Appuntamento domenica 25 novembre a Cornapò nel ristorante «Da Gigi».

MOVIMENTO VITA
Un numero verde

Il Movimento per la Vita di Asti sostiene la campagna nazionale «Sos Vita», con l'istituzione del numero verde riservato alle future mamme in difficoltà. Componendo il 1678-13000 (in funzione 24 ore su 24) si potranno ricevere consigli su gravidanze difficili o inattese e indicazioni a chi rivolgersi al momento della nascita. La sede astigiana si trova in Carducci 81. L'orario di apertura è: mercoledì e venerdì dalle 16 alle 18,30. (tel. 52.387 e fuori orario 214.949).

ANANDA ASHRAM
Qigong e Taijiquan

Il maestro cinese Wen Zhong You sarà ad Asti dalla prossima settimana per insegnare e approfondire le tecniche orientali Qigong (basato sul principio ispiratore dell'agopuntura e della medicina tradizionale cinese) e Taijiquan (arte marziale dolce). I corsi, organizzati da Giacomo Valpiola, s'iniziano rispettivamente il 28 novembre nel Centro yoga «Ananda Ashram» di piazza Cattedrale 2 (tel. 352.454) e domenica 26 novembre nella palestra «Csks» in via Pascoli (tel. 354.044).

ARMONIA
Week end di yoga

Domani (con inizio alle 16,30) e domenica Federico Chiales condurrà il ritiro yoga alla cascina Valgomio del Centro Armonia di Moncucco. Il prospetto un week-end di meditazione, canto, processi di respirazione nello yoga. Tel. 011/987.49.17

FOTOCLUB
Immagini d'archivio

Fotocineclub del circolo Way-Assauto ha donato alla fototeca dell'Istituto per la Storia della Resistenza di Asti i negativi della mostra sull'Antifascismo allestita nel 1978 per l'anniversario della Liberazione. Sono immagini scattate dal presidente onorario Luigi D'Orsi e dai soci Cissollo, Catelli, Menticassa, Gentile e Crudo.

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.821. **I pesci di [illegible] County.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.821. Vedi Teatri.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Dal 24 «Pomaigo» al cinema» Unica proiezione ore 16,30 Vedi teatro
[illegible] MULTISALA [illegible] Emanuele II, 52, t. 547.007. [illegible] **Forget Paris.** [illegible] 15,45; 18; 20,15; [illegible] Sala 2. **Johnny [illegible]** V.M. 14 Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Sala 3 **Jade.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190 **Qualcosa di cui... sperare.** [illegible] 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Io no spik english.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto [illegible] tel. 540.110. **Festival internazionale cinema giovani.** Da domani **L'odio** di M. Kassovitz.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Al di là delle nuvole.** Or.: [illegible]; 15,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** Ore 15,10; 22,35
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650 7100. **Batman forever.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422 [illegible] **mantha** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Lo zio di Brooklyn.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Terra e libertà** N. V. Or 20,30, 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Il profumo [illegible] morto selvatico.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3333. **Die hard - Duri a morire** Or.: [illegible]; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING via Po 21 Tel 812.5996. **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 16, 18 10, 20,20, 22,30.
KONG v. S. Teresa 5 T. [illegible] **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30; ult. 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, [illegible] 537.100. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Gabola S. Fedenco, tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 6, tel. 817.1046. **Festival internazionale Cinema Giovani**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Meregli il libro della giungla.** Or. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Cyclo.** Viet. 14 [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 [illegible]. V.M. 18 Or.: 14,30; [illegible]0; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. [illegible] **Apollo 13.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall Subalpina Tel 562.0145. **12° Festival Internazional Cinema Giovani.**
STUDIO RITZ via Arquà 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Showgirls.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 V. M. 14.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 11 e 15 per «la Scuola all'Opera»: **Il campanello,** farsa in un atto di G. Donizetti. Riservati scuole. F. M. Carminati direttore, regia di E. Dara ripresa da V. Borelli. Orch. e Coro del T. Regio. Per inform.: Ufficio scuola - tel. 8815.209/378.
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia 12 concerti in abbonamento ordinario L. 100.000 ridotto L. 75.000 Abbonamenti presso segreteria dell'Accademia via Del Carmine 28 tel. 521.4259
COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. 669 80 34. Martedì 28/11 **Edoardo Bennato** in concerto. Dal 12 al 17/12 T. della Munizione in **Jesus Christ Superstar.** Lunedì 18/12 concerto **Gospel.** Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Bella Italia amate spiagge**
19 — **Funari live,** prima parte
19,30 **Tg 4**
20 — **Funari live,** seconda parte
[illegible] **Tg 4**

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **Amanti,** miniserie
22,30 **S.O.S. squadra speciale,** telefilm
23 — **Amichevalmente... ciao voi**
23,50 **Abat jour,** varietà
0,45 **Astro,** oroscopo

Telegranda
19 — [illegible]le (cronaca)
19,30 **Film**
[illegible] **Punto Sport**
22,30 **Telegiornale (sportivo)**
[illegible] ---

Videogruppo
19 — **La città domanda...**
19,30 **Il segreto di Jolanda,** telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Nero Wolfe,** telefilm
21,30 **Hot Rod & Moto Motori**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Suavia,** speciali video clip

Telecity
[illegible]5 **Capitan futuro,** cartoni
20,30 **L'accusa è violenza carnale ed omicidio,** film
22,30 **Hollywood beat,** telefilm
23,35 **Briefing,** programma sportivo
0,50 **Astro,** oroscopo

Supersix
19 — **Giovanidee,** rubrica
19,30 **Tg sera**
21,30 **Ride out - [illegible]lavola A1,** sport
22,30 **App. con Iritis**
[illegible] **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
18,30 **Tg 4**
20,15 **Aspettando il 1996**
20,30 **Casa Mosca,** settimanale sportivo
22,30 **Al lupo al lupo**
24 — **Donna e motori,** all'interno **Playmen show**
1 — **Emotion**
1,45 **Match music**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Caccia al crimine,** telefilm
20 — **Arbegas,** cartoni
20,30 **La casa di Barnarda Alba.** film
22,30 **Royal casinò**
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon Tv
19 — **Funari live,** 1° [illegible]
20 — **Fununi live,** 2° parte
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 6**
23,40 **Tg rosa**
23,45 **Videonews magazine**

Rete 9 Tai
20 — **Cartoni animati**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Documentario**
21,15 **Filodiretto - Incontri al caffè subalpino**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,45 **Mercati aperti**
[illegible] — **Dibattito: Piazza Svizzera? Quale professionalità?**
21,30 **Caccia alle truffe**
22 — **Business news**
22,15 **Emporio TV**

G.R.P.
21 — **Gol mania,** Rubrica sportiva
22 — **Motori Italia,** rubrica
23 — **G.R.P. Monitor,** settimana
0,30 **Mediterraneo news,** rubrica
1,50 **Week end al cinema**
2 — **Edgar Wallace,** telefilm
3 — **Ivo & Rolando show**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
[illegible] — **Film**
22,45 **Canavese [illegible]**
[illegible] — **Notturno**

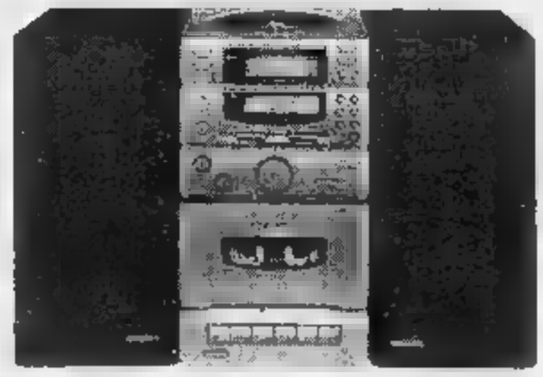
Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Documentario**
21,15 **Filodiretto - Incontri al [illegible] subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Mondo dell'occulto**
21,10 **Protezione civile**
22,40 **Informasalte**
22,40 **Informasalte**
23 — **Suavia**
23,30 **Inf[illegible]**
0,15 **Motoi**
1 — **Suavia**
1,30 **Protezione civile**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Realizza i Tuoi Sogni
fino al 30 novembre
A RATE SENZA INTERESSI

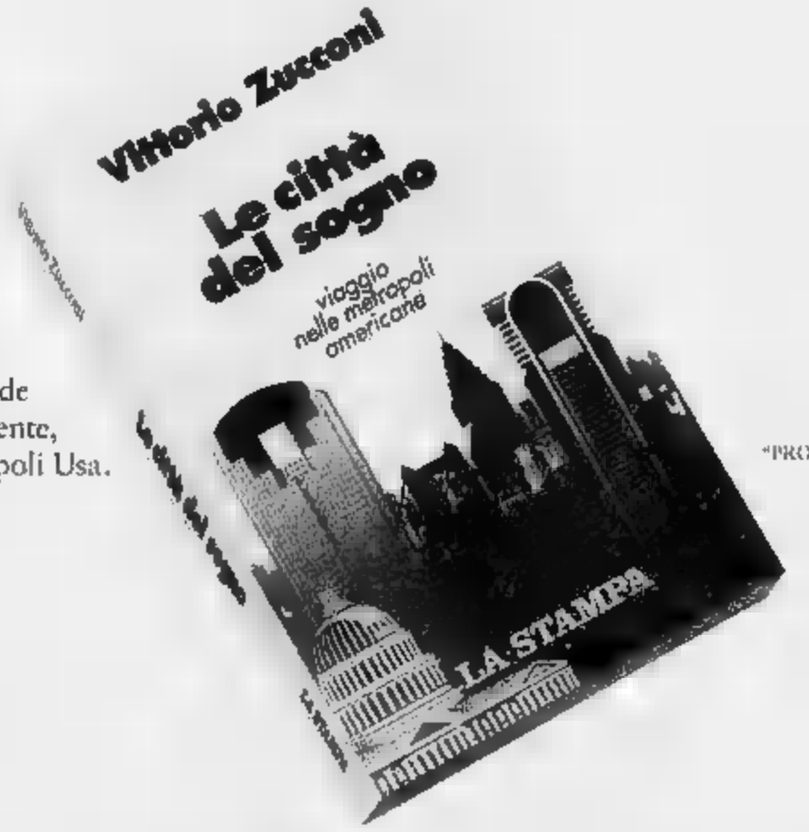
KIT SATELLITARE ASTRA
+ EUTELSAT + HOT BIRD



CARACCIOLO

VIA CESARE BATTISTI, 24 - ASTI - TELEFONO 0141 - 59.33.77 - FAX 598066

VOGLIO SCOPRIR L'AMERICA



Con la forza travolgente di una cinepresa Vittorio Zucconi ci accompagna tra grattacieli e vicoli, tra violenza e tenerezza, in questo grande film sulle città americane, per un viaggio divertente, ma obiettivo, attraverso il "sogno" delle metropoli Usa.

VITTORIO ZUCCONI
LE CITTÀ DEL SOGNO
VIAGGIO NELLE METROPOLI AMERICANE
"PROBLEMI DI ATTUALITÀ" PP. XIV - 182 CON 15 TAVOLE A COLORI
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o telefonando o scrivendo al Servizio Lettori de La Stampa, Ufficio "Edizioni Rateali" - via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/6565.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

In attesa della prima neve ecco una mappa dei club astigiani

Torna la voglia di sci

Agonistica: prezzi speciali e allenamenti per i ragazzi di elementari e medie
Alpinismo e discese fuoripista con il Cai. Pullman anche da Castelnuovo Don Bosco

ASTI. Gli appassionati di [illegible] aspettano [illegible] neve, [illegible] i club astigiani sono già al lavoro per mettere a punto il calendario delle uscite domenicali e [illegible] corsi di ginnastica pre-sciistica. Alcune opportunità in Asti e provincia.

L'**Agonistica Asti** propone corsi suddivisi per livello e articolati in sette domeniche dal 7 gennaio sulle Alpi francesi, svizzeri, italiane. [illegible] comprese tariffe differenziate e incentivi per i bambini in età scolare. Informazioni ogni mercoledì dalle 21 nella sede in via Corridoni [illegible] del Circolo Nosenzo (oppure tel. 532.969).

Lo sci club della **Cassa di risparmio di Asti** prevede uscite da sabato [illegible] novembre nelle località montane [illegible] interessanti da scoprire ogni sabato, ma soprattutto al martedì quando le piste si liberano dalla folla e gli impianti offrono forti sconti. Altre informazioni al 212.365.

Ogni mercoledì dalle 21 si tiene il corso di ginnastica del **Gruppo amici della montagna della Way-Assauto**. Le lezioni si svolgono nella palestra del circolo in via Pietro Chiesa. Dal 14/01 nella stazione sciistica di Borgata di Sestriere corsi di [illegible]. Tel. 592.543.

Il programma messo a punto dal **Cai Asti** prevede appuntamenti di sci alpinismo (unito a gastronomia) dal 14 gennaio con sei uscite domenicali, gite ed escursioni. Le destinazione sono le Alpi, comprese due uscite in neve fresca (tel. 593.528).

Si [illegible] iniziati i [illegible] di preagonistica al club **Don Bosco** che ha appena inaugurato [illegible] nuova sede in corso Dante 186 presso il circolo Pgs. Allenamenti dall'8 dicembre. Tel. 410.720; 214.136; 211.928.

Il Dlf ha fissato [illegible] prime [illegible] te [illegible] dicembre, i corsi s'inizieranno [illegible] 14 gennaio per sei domeniche (tre [illegible] Bardonecchia e altrettante a Jaffreau, due ore di lezione [illegible] i maestri). Partenza [illegible] pullman ogni domenica alle 6,45 da piazza Stazione (lato corriere). Costo complessivo 220 mila lire. Tel. 531.660 oppure rivolgersi al Dlf, via al Mulino giovedì dalle [illegible] alle 23.

● A **Castelnuovo don Bosco** chi si [illegible] entro [illegible] novembre [illegible] l'abbonamento pullman al 125 mila lire per [illegible] domeniche organizzate dal Sci Club Pro-ski. Tel. 011/987.23.85; 011/987.2040.

● Lo sci club «Giuliani» di Canelli organizza fino al [illegible] dicembre, ogni lunedì e giovedì dalle [illegible] alle 21, al palasport di [illegible] Riccadonna lezioni [illegible] ginnastica. Tel. al 82.39.11.

● Nella palestra delle medie di **San Damiano** ginnastico [illegible] martedì e giovedì (dalle 20 alle [illegible]. [illegible] [illegible] mensile per i soci è 15.000. L'8 dicembre uscita sulle Alpi. Tel. 97.51.88; 53.12.66.

(m. t.)

[illegible]

«Trofeo bar dei Portici Rossi» [illegible] la Brancaleone

E' in programma domenico il primo «Trofeo bar Portici Rossi». L'appuntamento per gli appassionati di podismo è alle 8 in piazza Alfieri. La gara podistica, competitiva e non, [illegible] un percorso di otto chilometri, è organizzata dalla società Brancaleone di Asti ed [illegible] carattere regionale. La partenza è alle 9,30 dalla piazza. Il percorso è interamente cittadino: corso Alfieri, strada Frotino, Valmanera, via Antica Certosa, via Cotne Verde, corso Dante, [illegible] arrivo in piazza Alfieri. Ai migliori classificati andranno premi in [illegible] e rimborsi spese. [illegible] costo dell'iscrizione è di 6 mila lire. [bru. m.]

[illegible]

La media Brofferio vince il «Trofeo Asti»

E' la media Brofferio la prima protagonista del trofeo «Bowling Asti», riservato agli alunni della provincia. A difendere i [illegible] dell'istituto sono scesi in pista 77 ragazzi. I primi venti (elencati in ordine di punteggio) accederanno alla finale del [illegible] dicembre: Andrea Longinotti, Davide Resciniti, Paola Rabellino, Gian Luca Panetto, Claudio Perissinotto, Claudio Peglia, Stefano Cavallero, Gabriella Arena, Nicola Garelli, Christian Barni, Luca Quaglia, Alberto Bordino, Valentina Manconi, Alessandro Biolcati, Simona Bertolo, Claudio Lombardo, Andrea Castiglione, Danilo Spataro, Alice Saracco, Alessia Conti. Hanno gareggiato anche gli insegnanti Rizzo e Picollo. Martedì toccherà a cento della Jona. [bru. m.]

[illegible]

Domenica a Pratomorone l'assemblea Udace

Dirigenti e atleti delle società affiliate all'Udace (Unione degli amatori ciclismo europeo) si ritrovano domenica alle 10 al ristorante «da Mariuccia» di Pratomorone per l'assemblea annuale. All'ente di promozione sportiva sono affiliate venti squadre (400 ciclisti). Al termine verranno anche consegnate le maglie biancorosse agli atleti e alla società campioni provinciali 1995. [ca. l.]

CALCIO

Gli aleramici in testa alla Seconda categoria non nascondono le ambizioni di primato

Sogni di promozione per la Moncalvese

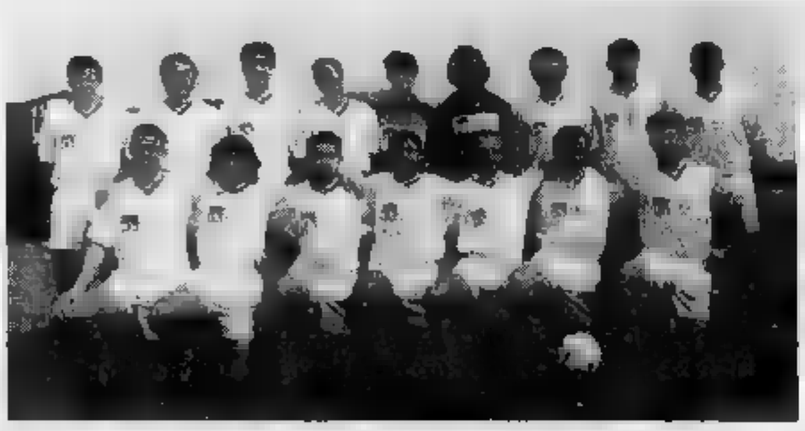
I dirigenti hanno rafforzato la rosa acquistando quattro giocatori. I programmi della società
Positivi i risultati delle formazioni juniores ed esordienti. La scuola calcio al centro sportivo

MONCALVO. Al termine dell'ottava giornata di campionato la Moncalvese di seconda categoria è in testa alla classifica del girone O, con [illegible] lunghezza di vantaggio sui cugini del Calliano.

«Abbiamo buone possibilità di promozione e le sfrutteremo in pieno. Sappiamo che la concorrenza è forte, ma [illegible] per questo ci scoraggiamo. Per questo abbiamo potenziato la squadra [illegible] nuovi arrivi», dice il presidente dell'Unione sportiva calcio Moncalvo, Paolo Tabacchetti.

La squadra aleramica, retro[illegible] dalla prima categoria al termine della passata stagione agonistica, già alla vigilia di questo campionato non nascondeva desideri di primato. «Il gruppo c'è ed i risultati finora ottenuti lo dimostrano. La città di Moncalvo merita una squadra in prima categoria», aggiunge il presidente.

Dell'organigramma della società aleramica fanno anche parte il vice presidente Enrico Bacchiella, la segretaria Luisella Braghero, il [illegible] Guido Demaria, i consiglieri Sergio Tapparo, Francesco Cornaglia, Giuseppe Allocro, Marco Gollo, Tiziano Brunoro, Carlito Redoglia, Marco Zanardi e Silvano Scaglia.



La squadra della Moncalvese è al comando [illegible] girone O della Seconda categoria [illegible] punta [illegible] promozione in Prima

La squadra di seconda categoria è allenata dal vercellese Giuseppe Graziano. Nutrita la [illegible] dei giocatori (per lo più moncalvesi), su cui può contare il mister: Gabriele Canella, Mauro Martini, Silvio Barolo, Corrado Brunoro, Elvis Duò, Marcello Giusti, Andrea Martini, Massimo Nicoletti, Fabrizio Olivero, Alfonso Pepe, Andrea Roero, Igor e Marco Tapparo, Silvio Corrias, Alberto Montiglio, Yuri Zuin e i nuovi acquisti Christian [illegible] (dal San Carlo), Massimo Amerio (Asti calcio), Ezio Canepa (Ronzonese), Gian Luca Defendini (Isola).

La società aleramica non trascura il settore giovanile. La formazione esordienti, di cui fanno parte quindici ragazzi in età compresa tra i sei ed i dieci anni, è a centro classifica nel campionato provinciale.

La squadra è la diretta conseguenza della scuola di calcio, coordinata per il secondo anno consecutivo da Salvatore Tinebra, istruttore diplomato Isef. Le lezioni si tengono due volte alla settimana, il lunedì e venerdì, al centro sportivo comunale «La Vallotta». Alla scuola partecipano ragazzi, oltre che di Moncalvo, anche dei paesi del circondario.

La squadra juniores, allenata da Gianni Zuccolo, è composta da giovani tra i quindici ed i diciotto: [illegible] campionato occupa una posizione di alta classifica.

Brunella Mascarino

[illegible]

L'Asti juniores vola alto 9 gare altrettante vittorie

ASTI. C'è [illegible] Asti che vince sempre e non ha problemi [illegible] classifica: è la formazione juniores allenata da Enrico Pasquali che ha conquistato nove vittorie in altrettanti incontri.

E sabato a Novi, alle 15, i giovani galletti disputeranno la sfida con i padroni di casa che affiancano i biancorossi in testa al campionato, detenendo lo [illegible] record di successi.

«Con il Novi ci giochiamo l'imbattibilità ed il primo posto in classifica - afferma il mister biancorosso -. Noi imposteremo la gara normalmente, senza snaturare le nostre caratteristiche. Loro applicano il pressing e praticano un buon gioco». Molti galletti hanno già debuttato [illegible] prima squadra, [illegible] Massimo Monticone (ha segnato [illegible] gol l'anno scorso) e Ivan Valpreda. «Altri come Penna, Paro e Bronzino si aggregano alla nostra squadra quando non hanno altri impegni con la formazione maggiore», dice Pasquali.

Per il tecnico ci sono giocatori validi, pronti a spiccare il grande salto: «C'è Andrea Gai, il capocannoniere con nove reti, una punta che somiglia molto sia fisicamente che tecnicamente a Nordi. E poi Fabio Aluffo, un centrocampista di movimento ed il difensore Gianfranco Palmisano. Tutti classe 1978».

Pasquali allena da quindici anni. L'impresa più bella a livello giovanile rimane legata alla vittoria [illegible] campionato Beretti nel 1984-85: «Era l'anno della C1. Io avevo a disposizione calciatori come Padovano, Castagna, Cocciola, Frenna. In quella stagione vincemmo tutto, anche il Barcanova. In finale battemmo il Torino 1-0, con un gol di Padovano che adesso milita nella Juventus».

Dopo aver guidato le prime squadre di Canelli, Sandamianferrere ed Asti, l'anno passato Pasquali ha guidato la panchi[illegible] della juniores del Villafranca: «Tornare [illegible] i giovani mi ha fatto bene. Quell'esperienza mi ha divertito molto e mi [illegible] dato [illegible] stimoli. Quest'estate il presidente dell'Asti Piacenza mi ha chiesto di [illegible] in società [illegible] io ho accettato con entusiasmo».

Adesso ha costruito un undici imbattibile. Il segreto? «Semplice: ho un gruppo di ragazzi unito che ha voglia di lavorare ed ascoltare i consigli dell'allenatore. [illegible] ripagano del duro lavoro [illegible] facendo insieme, regalandomi risultati e soddisfazioni».

Questa la probabile formazione che Enrico Pasquali manderà in campo sabato contro il Novi: Penna (Bausola); Tirello, Palmisano; Palazzo, Forno, Massano; Valpreda, Aluffo, Monticone, Genovesio, Gai. [e. a.]

[illegible]

Blue Roller a Schio

Tre astigiani al trofeo internazionale

ASTI. Ancora due importanti appuntamenti, sabato e domenica, per i pattinatori della Blue Roller.

Gli astigiani saranno impegnati nella quarta edizione del trofeo internazionale di Schio e nel primo stage provinciale per [illegible] categorie giovanissimi ed esordienti.

A Schio saranno in pista atleti italiani, svizzeri, olandesi, danesi, tedeschi, spagnoli e sloveni. A far parte della rappresentativa azzurra sono stati chiamati anche tre astigiani [illegible] Blue Roller: Federica Bergamini, Mauro Costarella e Gabriele Nano.

Intanto, ad Asti nella palestra comunale di via De Amicis una quarantina di giovani parteciperanno allo stage, tenuto dalla selezionatrice nazionale Rita Zenobi, riservato a giovanissimi ed esordienti per le specialità «singolo» e «coppia artistico». [bru. m.]

GALVAGNO.
DA 30 ANNI
CON CITROËN

ORA AD ASTI
CON LA NUOVA
CONCESSIONARIA
CITROËN.

CITROËN ZX
BERLINA E BREAK

LA CARICA DEI MILIONI

FINO A
2.000.000
IN MENO
CON L'OLIO
ANTICIPO E [illegible]
T.A.N. 13,50% - T.A.E.G. 14,37%.

Citroën ZX: qualità, linea, confort, sicurezza [illegible] gamma di motorizzazioni, benzina, diesel, turbo diesel, che soddisfano ogni vostra esigenza. [illegible] non basta. [illegible] per tutte le Citroën ZX ci [illegible] proposte che valgono milioni. I milioni [illegible] in [illegible] sul prezzo di listino per ZX break [illegible] 2 milioni in meno per ZX berlina 3 [illegible] 5 porte. In più, a scelta, tutta [illegible] comodità di pagare [illegible] anticipo [illegible] in 60 rate. Alla carica!

CITROËN. L'AUTO CHE [illegible] PENSA

Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Offerta valida fino al 30/11/95 sulle vetture disponibili. Non abbinabile con altre iniziative in corso.

CONCESSIONARIA CITROËN
GALVAGNO
C. Torino, 152 - Asti - Tel. 0141/410816
ZONA D3 - ALESSANDRIA - Tel. 0131/347007

OFFICINA AUTORIZZATA - VENDITA
AUTOSPORT CLUB Garage Piero
C.so Savona 196 - ASTI - Telef. 0141 598.687

OFFICINA AUTORIZZATA - VENDITA
SANSALVADORE S.
Via Pollenzo 14 - ASTI - Telef. 0141 593.752

Si scrive *airone*, si legge Air One, si vola meglio.

23 novembre Air One spicca il volo.

Milano - Roma
07.00, 08.35, 15.55, 16.10, 19.55

Roma - Milano
07.05, 08.35, 14.15, 17.55, 19.10

Milano - Reggio Calabria
10.30

Reggio Calabria - Milano
16.00

Milano - Bari
08.55, 20.00

Bari - Milano
06.45, 13.30

Roma - Bari
11.00

Bari - Roma
12.35

Air One è la prima alternativa per volare tra Linate e Fiumicino.

E siamo sicuramente i primi su questa tratta ■ proporvi voli giornalieri a 180.000 lire da lunedì a venerdì, e ■ 135.000 lire il sabato ■ la domenica.

Le nostre tariffe così convenienti non vi fanno rinunciare ■ nulla.

A terra siamo precisi: check-in in meno di ■ minuti, imbarco rapido, puntualità.

A bordo siamo unici: croissant caldi ■ colazione, spumante durante la giornata, comfort, coccole e sorrisi.

Tecnicamente siamo proprio forti: manutenzione rigorosa, tecnici e piloti di grande esperienza.

Abbiamo collegamenti giornalieri anche con Bari e Reggio Calabria, da ■ per Fiumicino e Linate. A tariffe sorprendenti.

Prenotazioni in tutte le agenzie di viaggio

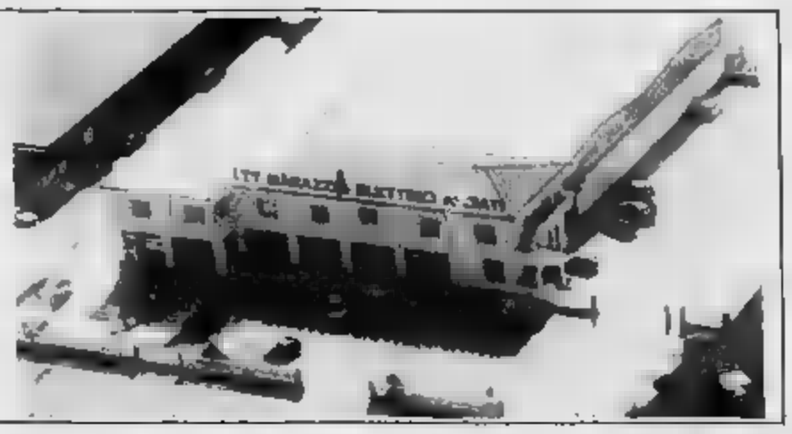
Offerta valida fino ■ 31.1.96.

Air One

MAGAZZINI ALCIATI

Reg. Dota, 54 - CANELLI (AT)
Tel. 0141/823615 - Fax 0141/823257

1678 / 05045



Sino al 30 novembre PREZZI BLOCCATI

ANTICIPA I TUOI ACQUISTI DI NATALE!

Offertissime sulle antenne paraboliche

RICEVITORE 100 CANALI + PARABOLA 65 CM
3 ANNI GARANZIA L. ~~500.000~~ **299.000**

NOKIA COMPOSTO DA RICEVITORE 150 CANALI
+ PARABOLA 85 CM L. ~~600.000~~ **489.000**

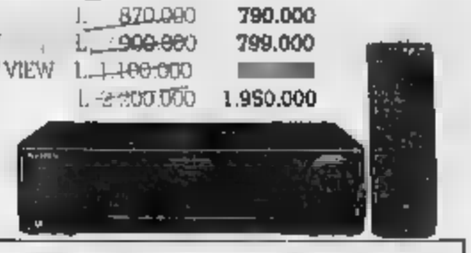
NOKIA COMPOSTO DA RICEVITORE 150 CANALI
+ PARABOLA 85 CM POSSIBILITA' DI RICEVERE ASTRA
+ AUTALSAT L. ~~800.000~~ [illegible]

RICEVITORI EUROCRYPT
[illegible]

INOLTRE IMPIANTI MOTORIZZATI
CON DIMOSTRAZIONI IN SEDE

VIDEOREGISTRAZIONE

PORTLAND 2 TESTINE	L. ~~450.000~~	**369.000**
SONY 2 TESTINE	L. ~~650.000~~	**590.000**
NOKIA 2 TESTINE	L. ~~600.000~~	**499.000**
PANASONIC 3 TESTINE SHOW VIEW	L. ~~800.000~~	**699.000**
SONY 3 TESTINE CON SHOW VIEW	L. ~~870.000~~	**790.000**
NOKIA 4 TESTINE CON SHOW VIEW	L. ~~900.000~~	**799.000**
PANASONIC 4 TESTINE HI-FI SHOW VIEW	L. ~~1.100.000~~	[illegible]
JVC SUPER VHS	L. ~~2.000.000~~	**1.950.000**



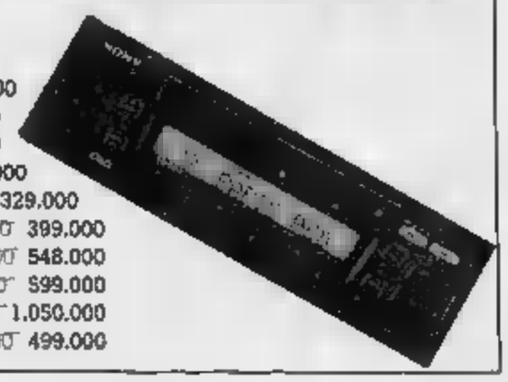
TV COLOR

14" PRESA SCART TELECOMANDO	L. ~~349.000~~	**299.000**
20" SELECO PRESA SCART	L. ~~550.000~~	**499.000**
21" PANASONIC SCHERMO PIATTO	L. ~~750.000~~	**669.000**
20" NOKIA STEREO + TELEVIDEO	L. ~~800.000~~	**669.000**
25" SELECO + TELEVIDEO	L. ~~900.000~~	**769.000**
28" SALORA STEREO + TELEVIDEO	L. ~~1.400.000~~	**1.190.000**
29" SONY STEREO TELEVIDEO	L. ~~1.800.000~~	**1.590.000**
34" SONY STEREO TELEVIDEO	L. ~~4.400.000~~	**3.990.000** Mobile compreso

MAXISCHERMI DA 40 - 46 E 50 POLLICI

AUTORADIO

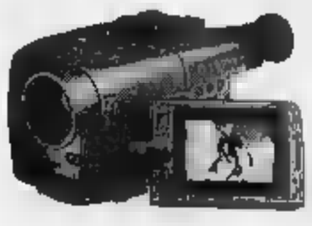
CGM AUTOREVERSE	L. ~~200.000~~	**139.000**
CORSA FRONTALINO ESTRAIBILE	L. ~~250.000~~	**199.000**
PIONEER FRONTALINO ESTRAIBILE	L. ~~350.000~~	**279.000**
SONY FRONTALINO ESTRAIBILE	L. ~~400.000~~	**299.000**
KENWOOD FRONTALINO ESTRAIBILE 4X22W	L. ~~450.000~~	**329.000**
SONY FRONTALINO ESTRAIBILE RDS FULL LOGIC	L. ~~500.000~~	**399.000**
ALPINE FRONTALINO ESTRAIBILE RDS 4X25W	L. ~~700.000~~	**548.000**
PIONEER MOD. P6200 RDS	L. ~~700.000~~	**599.000**
PIONEER MOD. P8200 RDS	L. ~~1.200.000~~	**1.050.000**
CARICATORE CD SONY 10 DISCHI	L. ~~600.000~~	**499.000**



TELEFONIA CELLULARE

MAXON 90 MEMORIE	L. ~~550.000~~	**369.000**
MOTOROLA FLIP PHONE 2	L. ~~550.000~~	**499.000**
NOKIA 50 MEMORIE	L. ~~690.000~~	**549.000**
PANASONIC 100 MEMORIE	L. ~~750.000~~	**649.000**
MOTOROLA MICROTAC PRO	L. ~~1.000.000~~	**899.000**
MOTOROLA ELITE 2 BATTERIE	L. ~~1.550.000~~	**1.199.000**
MOTOROLA GSM COLORATI	L. ~~1.190.000~~	[illegible]
MOTOROLA GSM 8200 VIBRACALL CON 2 BATTERIE	L. ~~1.600.000~~	**1.290.000**

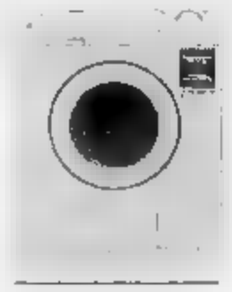
TELECAMERE

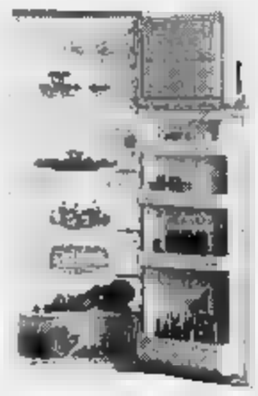


SONY OTTICA BIFOCALE	L. ~~1.200.000~~	**990.000**
JVC 12X TELECOMANDO	L. ~~1.600.000~~	**1.490.000**
SONY MOD. CCDTR360	L. ~~1.500.000~~	**1.290.000**
SONY MOD. CCDTRV30	L. ~~2.150.000~~	**1.990.000**
HITACHI 24X	L. ~~1.500.000~~	**1.499.000**
SONY 24X STABILIZZATORE OTTICO	L. ~~2.000.000~~	**1.790.000**

LAVATRICI

INDESIT 5 KG	L. ~~450.000~~	**389.000**
ZOPPAS VASCA GARANZIA 10 ANNI	L. ~~600.000~~	**499.000**
CANDY VASCA INOX 1/2 CARICO	L. ~~650.000~~	**569.000**
CANDY HOLIDAY 33 CM	L. ~~800.000~~	**699.000**
ELECTROLUX VASCA INOX TERMOSTATO 1/2 CARICO 5 ANNI DI GARANZIA	L. ~~1.000.000~~	**790.000**
CANDY LAVASCIUGA ALISE	L. ~~900.000~~	[illegible]
ZOPPAS CARICA DALL'ALTO	L. ~~800.000~~	**699.000**





FRIGORIFERI

144 LITRI [illegible]	L. ~~350.000~~	**269.000**
210 LITRI ZOPPAS	L. ~~500.000~~	**399.000**
240 LITRI CANDY	L. ~~530.000~~	[illegible]
230 LITRI ZOPPAS	L. ~~600.000~~	**489.000**
230 LITRI REX	L. ~~670.000~~	[illegible]
225 LITRI ELECTROLUX 5 anni di garanzia	L. ~~700.000~~	[illegible]
260 LITRI INDESIT	L. ~~700.000~~	**599.000**
280 LITRI REX	L. ~~700.000~~	**599.000**
320 LITRI a MOTORI ELECTROLUX 5 anni di garanzia	L. ~~1.500.000~~	**1.380.000**

FRIGO [illegible] AMERICANO
FABBRICATORE DI GHIACCIO INCORPORATO **L. 4.490.000**

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO

do.mi.to.
Caffè Espresso
[illegible] (BN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Venerdì 17 Novembre 1995 n. 37
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
Personal Computer
OLIDATA
CUNEO - Via B/a - 0171/41 22.66

Anche «Chi l'ha visto?» cerca la studentessa

Ragazza di Cherasco scomparsa da 4 mesi

CHERASCO. Da oltre quattro mesi Manuela Lubelli Marques Monteiro (queste le generalità indicate sul suo passaporto portoghese), 18 anni compiuti il 2 settembre, manca da casa. La studentessa è figlia della cherasch[illegible]se Viviana Lubelli e del suo ex marito, [illegible] portoghese Carlos Marques Monteiro, lanciatore di coltelli in un circo a Lisbona.

La ragazza aveva trascorso alcuni mesi con il padre. Poi, il 24 giugno, [illegible] annunciata [illegible] partenza da un aeroporto spagnolo: ma a Cherasco non ne hanno più avuto notizie.

Dall'età di quattro [illegible] Manuela [illegible] a Cherasco con la [illegible] materna Maria Elisa Tiscornia e lo zio Antonio Lubelli, che in pratica le ha fatto da padre. Dopo aver frequentato [illegible] primo anno di Liceo a Cuneo, Manuela si era iscritta all'Artistico di Alba.

«Un quadro di vita assolutamente normale, comune a molti adolescenti - spiega lo zio Antonio -; nel lungo periodo in cui ha abitato con [illegible] e con mia madre, Manuela ha sempre vissuto serena e tranquilla».

Nell'estate dello scorso anno, Manuela decide di trasferirsi temporaneamente ad Alba, per trascorrere alcune settimane a casa della madre. Poi, l'improvvisa decisione di raggiungere il padre Carlos, lanciatore di coltelli, che abita a Lisbona e che stava attraversando la Spagna con il circo.

La madre Viviana, lo zio Antonio e la nonna Maria Elisa non condividevano [illegible] decisione di Manuela: ma la diciottenne era partita, pur mantenendo i contatti con i famigliari a Cherasco. Nell'estate scorsa [illegible] svolta della vicenda. Il 24 giugno la compagna del padre Carlos, telefona alla famiglia Lubelli: «Manuela parte domani, ritorna a casa. Andate a prenderla all'aeroporto di Milano». Poche [illegible] dopo, però, una [illegible] conda telefonata della donna segna l'inizio del mistero: «La ragazza è fuggita, [illegible] sappiamo dove possa [illegible] andata».

Lo zio Antonio ha deciso di rivolgersi a «Chi l'ha visto?» e l'altra sera [illegible] trasmissione condotta da Giovanna Milella è andata in diretta da Cherasco: ma i riscontri telefonici sono stati pochi. Mentre scorrevano i titoli [illegible] coda, ha telefonato [illegible] giovane dal Cuneese: «Ho conosciuto Manuela in [illegible] discoteca di Genola e l'ho riaccompagnata più volte ad Alba. [illegible] facendo sempre lasciare in piazza Se[illegible]

Manuela L[illegible]i, 18 anni

[illegible].

Ma dopo le prime verifiche i famigliari hanno scoperto che si è trattato di una traccia fasulla. La descrizione di Manue[illegible] era imprecisa; inoltre, nel periodo di tempo indicato dal giovane, [illegible] discoteca di Genola [illegible] chiusa. «Sovente riceviamo telefonate dalle sue compagne di scuola, che le sono molto affezionate - spiega Antonio Lubelli -; se veramente si trovasse in questa zona avremmo avuto di certo qualche segnalazione attendibile».

Ma che ne è stato della giovane? [illegible] può formulare qualsiasi ipotesi - dice lo [illegible] -. Manuela potrebbe trovarsi nel Cuneese, ma anche fuori Italia. L'importante, per ora, è che sia in buona salute e che qualsiasi [illegible]ativa [illegible] stata presa volontariamente, senza costrizioni da parte di altre persone. Attendiamo [illegible] ansia che si faccia viva, anche solo con una telefonata». «Chi l'ha visto?» ha promesso di tornare sul campo e di fare indagini sulla scomparsa della studentessa diciottenne.

Renato Arduino

Il racconto degli alpinisti sfuggiti alla bufera sull'Himalaya

«Salvi dall'inferno di neve»

Due componenti della spedizione diretta dalla guida di Barge hanno telefonato alle mogli a Saluzzo e Paesana da Katmandu. Fra 2 giorni il ritorno in Italia

SALUZZO. «Stanno bene [illegible] appena possono ritornano a casa»: così Paola Vallesi, moglie del commerciante saluzzese, dato per disperso nelle zone dell'Himalaia, racconta rasserenata, dopo ore di angoscia, la telefonata ricevuta dal marito nel primo pomeriggio di ieri. Mario Vallesi, 64 anni, commerciante di profumi, ha avvisato di essere stato recuperato [illegible] con altri otto escursionisti, [illegible] un elicottero, con a bordo il nostro ambasciatore e [illegible] stato portato a Katmandu. Del ritorno al campo base, dove hanno incontrato i primi soccorritori, ha raccontato: «Siamo venuti giù strisciando sulla pancia, aprendoci in due metri di [illegible]. Abbiamo fatto le cose giuste, senza commettere mai nessuna imprudenza; ma ci [illegible] anche andata bene. Non possiamo dire cosa sarebbe successo [illegible] avesse [illegible] a nevicare». La spedizione, guidata dalla guida alpina Celso Rio, [illegible] anni, di Barge, è stata colta dalla tempesta[illegible] a Kalapatar, [illegible] 4200 metri [illegible] quota.

Da sinistra, il saluzzese Mario Vallesi (titolare di un negozio [illegible] profumeria) e l'ex maresciallo dei carabinieri Franco Fontana, che si trovano in Nepal

«Ci fermeremo un paio di giorni a Katmandu [illegible] poi ritorneremo [illegible] Italia», ha detto, sempre al telefono, Franco Fontana, 56 anni, ex-comandante [illegible] stazione dei carabinieri di Paesana e Limone Piemonte, alla moglie Agnese Ferro. Lunedì mattina, Vallesi e Fontana avevano già telefonato alle famiglie, dando notizie sulle loro condizioni. Entrambi, a causa delle difficoltà nelle comunicazioni, non avevano precisato dove si trovassero e fino a ieri i loro nominativi non facevano parte degli elenchi delle persone tratte in salvo, fornito dal Ministero degli Esteri. La comitiva, oltre che da Vallesi e Fontana, è composta anche [illegible] Pierranna Ghione, [illegible] anni, educatrice professionale, di Marene; Giovanni Panero, 50 anni, po[illegible], [illegible] Savigliano, Antonino Sidotti, [illegible] anni, medico dell'ospedale di Mondovì; Diano Iez[illegible], [illegible] anni, di Ospedaletti; Siro Torelli, 60 anni, presidente Cai di Bordighera. **[g. ne.]**

Un arresto per ricettazione e falso, le indagini proseguono

Traffico internazionale d'auto bloccato dalla Finanza a Borgo

BORGO. L'accusa [illegible] di ricettazione e falso, ma, secondo la Guardia di Finanza - che l'ha bloccato - le sue intenzioni erano quelle di attraversare la frontiera del Col di Tenda per piazzare l'auto rubata sul mercato francese. L'arresto è scattato per Rodolfo Sereni, 44 anni, abitante a Mantova. L'operazione, coordinata dal procuratore in Pretura Guido Bissoni, è stata portata a termine [illegible] Compagnia di Cuneo della Finanza comandata dal capitano Pietro Mandia. L'arresto è [illegible] convalidato dal gip Calabrese. Le indagini proseguono al fine [illegible] identificare altre persone collegate [illegible] un'organizzazione dedita al traffico internazionale di vetture rubate.

L'altro giorno a Borgo i militari della Tenenza [illegible] Limone (alle dirette dipendenze della Compagnia cuneese e guidati dal maresciallo Totaro), nell'ambito di un normale servizio di perlustrazione [illegible] controllo, con l'aiuto dei due cani antidroga Sachin e Beffy (in forza all'Unità cinofila [illegible] Comando prima Compagnia [illegible] Torino) hanno fermato [illegible] «Suzuky Vitara» condotto dal Sereni.

Rodolfo Sereni (44 anni), di Mantova

Da una prima verifica tutto sembrava regolare. Dopo un più attento esame eseguito al computer attraverso la Centrale operativa del Gruppo [illegible] Cuneo, il veicolo, non ancora immatricolato, risultava rubato nello [illegible] settembre [illegible] un commerciante d'auto di Seriate, nel Bergamasco. Targa, documenti di circolazione, bollo [illegible] assicurazione erano falsi.

Per i militari non è stato facile riscontrare il difetto della targa, perché quest'ultima corrispondeva [illegible] quella regolarmente in possesso di un ignaro automobilista di Basiglio (Milano), proprietario di una vettura identica a quella portata via: il milanese, contattato, ha confermato di avere il mezzo chiuso nel garage. Gli uomini diretti dalla Compagnia di Cuneo hanno approfondito i controlli e sono giunti all'arresto di Rodolfo Sereni.

Nei prossimi giorni dalla Guardia di Finanza sono annunciati [illegible] sviluppi sulla vicenda. **[r. s.]**

Disagi anche sui bus

Oggi sciopero dei pullman dalle 9 alle [illegible]

CUNEO. Disagi per chi si sposta con i mezzi pubblici oggi nella «Granda», a causa dello sciopero nazionale indetto dalle [illegible] greterie provinciali Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uilt-Uil. Il black-out dei bus e dei pullman dei servizi oggi sarà dalle 9 alle 12.

L'amministratore delegato dell'Ati-trasporti interurbani precisa che non [illegible] possibile assicurare la regolarità operativa dei servizi nell'ambito della mattinata.

Da parte dell'amministrazione comunale di Cuneo, invece, c'è la comunicazione che, nonostante lo sciopero, sarà assicurato il funzionamento dei servizi essenziali dei bus urbani. «Non ci saranno problemi - è scritto in [illegible] comunicato - per chi utilizza i mezzi pubblici dalle 7 alle 10 e dalle 11,30 alle 14,30. Sarà invece problematico il trasporto dalle 10 alle 11,30. In questo modo non dovrebbero [illegible]nci disagi per chi va a lavorare o per gli studenti che viaggiano sui bus». **[r. s.]**

Compact-disc e giornale a sole 4900 lire

Domani con La Stampa grandi film in musica

Nove giorni per regalarsi [illegible] più belle musiche da film: è l'iniziativa che «La Stampa» ha realizzato in esclusiva per i lettori di Cuneo e provincia.

[illegible] domani a domenica 26 novembre, con il quotidiano potrà venire acquistato un compact disc che raccoglie le colonne sonore di grandi opere della celluloide, fra cui quelle di alcuni «cult movie» che hanno segnato tappe fondamentali della storia del cinema oggi centenario.

I musicisti che hanno offerto la loro vena creativa alle pellicole non [illegible] meno famosi dei film: Bruce Springsteen ha firmato le musiche di «Philadelphia»; «Il Danubio Blu» di Strauss ha accompagnato le immagini di [illegible] Odi[illegible] nello spazio»; Davide Bowie ha composto il tema di «Absolute Beginners».

Il «cd» contiene inoltre: «Acquarius», primo brano del film «Hair» [illegible] dai The Outsiders. Scorrendo l'elenco di grandi successi si incontrano: il tema che Vangelis ha composto per «Momenti di gloria», proposto nella versione dei The Mandarian Group; «Love is all around» di Presley da «4 matrimoni e un funerale» e «I will always love you» da «Guardia del corpo», eseguite dalla London Simphony Orchestra; «La Stangata» di Joplin suonata dalla The Seattle Orchestra; «Un uomo da marciapiede» di Nell; «Eye of the Tiger» da «Rocky III»; «Flashdance» [illegible] Moroder; «Tara's theme» da «Via col vento», nell'interpretazione della Hollywood Orchestra; «I just called [illegible] say I love you» di Steve Wonder da «La signora in rosso» e infine la colonna [illegible] di «Jesus Christ Superstar».

«La Stampa», edizione di Cuneo, potrà essere acquistata con il cd per tutti i nove giorni riservati all'iniziativa «Grandi film in musica», al prezzo speciale di 4900 lire, oppure, senza il cd, al costo abituale di 1500 lire. Non sarà possibile acquistare il cd separato dal giornale. **[r. s.]**

amf
APTIVA MAGIC
IBM Concessionario Personal Computer
A partire da
i486 Dx2-66 Mhz.
Ram 4 Mb., Hard disk 540 Mb.
.....a.....
Pentium 120 Mhz.
Ram 8 Mb., Hard disk 1Gb.
Dual Boot, Multimediale
Windows 95
8 NUOVI MODELLI 8 da IBM
amf
Via Roma 14
12045 Fossano
Tel. 0172-635959
Fax 0172-633935
8 NUOVI MODELLI 8 da IBM

by Ravera
OREFICERIA VALENZANA
ORO ARGENTO INGROSSO DETTAGLIO
PRODUZIONE DI OREFICERIA E GIOIELLERIA
CON GARANZIA DI ESCLUSIVITÀ
VENDITA DIRETTA IN UNICA SEDE
FOSSANO (CN) - Via del Lucchetto, 47 - Tel. (0172) 691594

Dopo la fusione tra gli istituti di Robilante e Margarita

Un nuovo polo bancario con due ex Casse rurali

CUNEO. Nella «Granda» nasce un nuovo, piccolo polo bancario. Dalla «concentrazione» tra due ex Casse Rurali, quella di Robilante e l'Istituto di Margarita, è sorta la Banca di credito cooperativo cuneese. L'operazione di fusione, deliberata dalle assemblee straordinarie dei soci, è stata perfezionata con atto pubblico.

Il nuovo servizio economico-finanziario avrà sede legale e amministrativa nel capoluogo, in corso Giovanni XXIII 15 (vicino al tribunale). Comune di unione delle aree operative precedenti la fusione. Nel capoluogo provinciale, ai primi di dicembre, verrà aperto uno sportello, che si aggiungerà a quelli di Robilante, Margarita, Borgo San Dalmazzo, Beinette e Limone.

«La Banca di credito cooperativo cuneese - spiegano il presidente e il vice Giacomo Vallauri e Antonio Bella - nasce dall'esperienza ultratrentennale maturata al servizio delle comunità locali e in tale ottica localistica intende confermare la propria vocazione».

Aggiungono il direttore Franco Abellonio e il condirettore Giampiero Scaramuzza: «Con la fusione vogliamo perseguire il duplice obiettivo di ampliare la sfera d'azione e razionalizzare i costi, a vantaggio sia della competitività, sia dell'efficienza. Conseguentemente ci proporremo sulla piazza come banca locale non solo per i cuneesi, ma dei cuneesi. Il nostro radicamento è cioè soltanto territoriale, ma sociale».

Da sinistra (in senso orario) Abellonio, Scaramuzza, Bella e Vallauri

La Banca di credito cooperativo aderisce alla Federazione delle Casse rurali e artigiane del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria e si avvale del supporto dell'Iccrea di Roma, l'Istituto centrale di categoria a cui fa capo la quasi totalità delle Banche di credito cooperativo.

Seppure ridotte sotto il profilo delle dimensioni, le ex Casse rurali e artigiane costituiscono un aggregato di volumi pari a quelli dei maggiori istituti e sottolineano i vertici della banca, sono in grado di offrire tutti i prodotti e servizi in termini di assoluta competitività ed efficienza.

Ancora i dirigenti del neonato istituto di credito: «La personalizzazione del rapporto con il cliente, i rapidi tempi di risposta, la disponibilità e la snellezza procedurale sono gli elementi-base della nostra azienda. Vogliamo andare oltre il puro contenuto economico del rapporto».

La raccolta globale della Banca di credito cooperativo è di centocinquanta miliardi di lire, mentre gli impieghi (prestiti) ammontano a novanta miliardi.

Gilberto Ferrando

Appello dell'associazione cuneese che assiste a casa i pazienti «terminali»

Mancano soldi per i malati

Il presidente Buzzi: «Ogni malato servono 25 milioni, per novembre ne abbiamo raccolti 14»
Nei cinque anni dalla fondazione i volontari Adas si sono occupati di cinquecento casi

CUNEO. Non vuole coraggio per affrontare con lucidità professionale la malattia, gravissima, di un'altra persona. E forse è ancora più difficile saper guardare negli occhi di un uomo o una donna che soffre, con serenità, rassicurando, sapendo dare sostegno anche ai parenti, nei momenti - inutile usare eufemismi - che precedono il distacco. Di questo si occupano i volontari dell'Adas (Assistenza domiciliare ai sofferenti) di Cuneo: sono cinque anni che sono trascorsi dalla fondazione della associazione (che ha una sezione che si occupa specificamente dei bambini), sono oltre cinquecento i casi di cui si sono presi cura. «In realtà - spiega il presidente del sodalizio, Mariangela Brunelli Buzzi -, noi facciamo che sostituirci alla sanità pubblica, in un compito importante che le toccherebbe, ma che non riesce a svolgere, prima di tutto per mancanza di fondi e anche di personale»

I pazienti affetti da tumore o da altre gravissime patologie, quando abbiano finito in ospedale i cicli di terapia per combattere la malattia, vengono sovente dimessi e tornano a casa. Da un lato ciò rappresenta un notevole vantaggio dal punto di vista psicologico e di alloggiamento e corrisponde a un grosso risparmio economico per le strutture sanitarie e quindi per la comunità. Tali pazienti, però, hanno quasi sempre bisogno di trattamenti contro il dolore, sovente fortissimo, insopportabile. La somministrazione di tali medicinali necessita di personale medico e infermieristico altamente specializzato.

A sinistra: Valentino Menardo, Mariangela Brunelli Buzzi e Alceste Ghigo

«Qui è intervenuta l'Adas - spiega il primario del reparto di Anestesiologia e Rianimazione dell'ospedale di Cuneo, Alceste Ghigo - Senza questa organizzazione non saremmo riusciti a fare tanto lavoro in questi anni, consentendo un miglioramento difficilmente immaginabile, non per chi vive queste esperienze direttamente, delle condizioni dei malati». L'Adas ha mobilitato decine di volontari che assistono i malati nelle loro case, in tutta la provincia. Ma, prima di tutto, è riuscita a organizzare il lavoro di medici e infermieri per l'assistenza domiciliare, trovando i fondi per pagare loro significativi rimborsi spese, senza chiedere assolutamente nulla alle famiglie, già prostrate dalla situazione, anzi talvolta aiutandole anche economicamente.

«Attualmente - spiega Mariangela Buzzi - spendiamo 25 milioni al mese: a novembre ne abbiamo raccolti per soltanto 14. Facciamo appello a tutti perché contribuiscano, secondo le loro possibilità, e ci aiutino a farcela anche stavolta». «In questi giorni - spiega Valentino Menardo, aiuto nel reparto di Anestesiologia e specialista nella terapia antalgica - abbiamo lanciato anche una campagna informativa, per sensibilizzare al problema e informare sulle nuove possibilità che la medicina offre nella terapia del dolore». **[m. bo.]**

convegno

«L'ospedale senza dolore»

CUNEO. «Verso un ospedale senza dolore» è il progetto-slogan ispiratore dell'incontro di aggiornamento su «Il dolore acuto: aspetti fisiopatologici, clinici e organizzativi», che si svolgerà domani, dalle 8,45, nella Sala Falco del palazzo della Provincia, in corso Dante 41.

Il convegno, promosso da Adas, Servizio di anestesiologia e rianimazione, Centro di algologia e cure palliative e dall'Azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle», non riguarda soltanto il dolore dei malati «terminali», ma anche di pazienti nella fase postoperatoria, durante il parto, nella traumatologia ortopedica, negli ustionati, con una particolare considerazione per casi di cui si occupano i pediatri.

Alla giornata parteciperanno oltre venti primari di vari ospedali del Nord Italia e numerosi docenti universitari.

Il convegno si chiuderà alle 17, con una tavola rotonda su ruoli ed esigenze di medici e infermieri che operano in questo settore, in notevole evoluzione. **[r. c.]**

DRONERO

Domani (8,30-12)

Una mattina senza energia elettrica

DRONERO. Domani, dalle 8,30 alle 12, sarà sospesa l'erogazione dell'energia elettrica in numerosi quartieri del capoluogo della Valle Maira. Il black-out riguarderà il concentrico, Borgo Sottano, via Busca, Oltre Maira, Ricogno, Pratavecchia, Ripe Macra. Il provvedimento è stato pubblicizzato mediante l'affissione di manifestini nei negozi e nei bar del centro.

«La sospensione dell'energia elettrica - spiega il sindaco Franco Reineri - è stata decisa dall'Enel, per motivi di servizio. Domani mattina, infatti, i tecnici provvederanno a una serie di interventi nella centrale idroelettrica di Ponte Oliveng, che, per alcune ore, sarà disattivata. I lavori sono finalizzati alla progressiva automatizzazione dell'impianto».

Oltre a quella di domani sono previste ancora altre interruzioni nelle prossime settimane. Per limitare i disagi è stata decisa la sospensione al sabato mattina, giorno in cui la maggior parte dei centri produttivi non è in attività. **[c. g.]**

Bottino due milioni

Furto notturno al distributore di benzina

MONTANERA. Furto in una stazione di rifornimento carburante; l'altra notte è toccato al punto vendita Erg, in via Circonvallazione 5, a Montanera. Il chiosco è della società «Bema», di Marco Bessone e Dario Mana, abitanti a Castelletto Stura: l'episodio deve essere accaduto nella notte tra martedì e mercoledì, ma è stato casualmente scoperto da un'automobilista di passaggio, amico dei proprietari, che si è fermato nel giorno di chiusura (mercoledì) sul piazzale del distributore. L'uomo ha notato la porta forzata e l'interno messo a soqquadro, ha telefonato ai proprietari che, subito accorsi, hanno constatato che i ladri avevano portato via il registratore di cassa, un termosifone elettrico, una radio e un espositore con portachiavi di svariate marche di auto.

Il danno per le merci rubate di aggira sui 2 milioni, ma è molto superiore quelli dovuti all'effrazione della porta. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri di Morozzo. **[b. s.]**

Madonna dell'Olmo

Oggi l'addio al ciclista di 29 anni

Sergio Menardi lavorava allo stabilimento Michelin in frazione Ronchi

CUNEO. Oggi, alle 14,30, nella chiesa di Madonna dell'Olmo, si svolgeranno i funerali di Sergio Menardi, 29 anni, abitava in via Rossana 21. Il giovane, l'altro pomeriggio, mentre stava facendo un giro in bici, è stato investito da un'auto. L'incidente è avvenuto in via del Passatore, a Tetto Cardone. Menardi (faceva l'operaio alla «Michelin») è stato travolto dall'«Alfetta» condotta da Teresa Rosso (via del Passatore) che procedeva in direzione di via Valle Maira. Sergio Menardi apparteneva alla neonata società «Olmo cicli Riba». **[r. s.]**

Italiani e francesi

Un incontro tra editori «di confine»

DIGNE. Nell'ambito del rafforzamento dei rapporti culturali transfrontalieri, una delegazione di editori (Primalpe, Arciere, Tipografia Martini di Borgo e Gribaudo), parteciperanno oggi e domani alla manifestazione «Le Temps des livres», organizzata dal Conseil Général des Alpes de Haute Provence a Digne.

Dopo il benvenuto, il programma prevede la presentazione di alcune opere che abbracciano la realtà culturale italo-francese; fra queste il libro sul cantautore transalpino Jacques Brel, tradotto dall'attore Duilio Del Prete, invitato a illustrare i testi più significativi. Un omaggio alla musica di Nino Rota, eseguita dall'orchestra regionale della «Paca» concluderà la serata.

Domani tavola rotonda e proposte di collaborazione in campo editoriale e visita del museo tibetano, creato a Digne da Alexandra David Néel, giornalista, esploratrice e divulgatrice della filosofia buddista in Occidente. **[m. v.]**

CUNEO

Oggi in municipio

«La Guida» festeggia mezzo secolo

CUNEO. «La Guida», il settimanale cattolico cuneese, festeggia 50 anni. Oggi, alle 18,30, nel salone d'onore del municipio, in via Roma 28, si terrà una cerimonia per ripercorrere mezzo secolo di informazione, nel capoluogo e nelle vallate dal periodico diocesano. Il programma prevede l'intervento del vescovo di Cuneo, monsignor Carli Aliprandi, i saluti del sindaco, Elio Rostagno, e del presidente della Provincia, Giovanni Quaglia.

Il direttore de «La Guida», don Costanzo Marino (dirige il settimanale dal '58), nel suo intervento, presenterà la storia, l'impegno e la presenza sul territorio del settimanale, dalla sua fondazione a oggi. In chiusura Roberto Moisio, segretario della Stampa Subalpina, presenterà un libro sul cinquantenario.

Per l'occasione sarà disponibile anche un filmato, realizzato dall'emittente interdiocesana «Telegranda», con commenti e interviste su mezzo secolo del settimanale. **[r. s.]**

CUNEO

VINI

Si degusta il Beaujolais village

Domani pomeriggio, dalle 15, all'enoteca «Poker vini» di Marabotto, in corso Galileo Ferraris a Cuneo (e contemporaneamente alla «Cantinetta» di Miscia a Gaudino, in piazza Caduti della Libertà, a Bra) si degusta il Beaujolais village nouveau '95 «Domaine Philibert», imbottigliato da Cécile Pichelin, a Belleville.

«CHIOCCIOLA»

All'osteria bollito con champagne e freisa

Stasera, dalle 20,30, all'Osteria della Chiocciola di via Fossano 1, a Cuneo, «Bollito, freisa e champagne»: l'appuntamento enogastronomico promosso dal titolare, Gigi Riva, con la collaborazione della macelleria Martini di Boves, prevede la degustazione del tipico piatto piemontese e di vini selezionati al prezzo (tutto compreso) di settanta mila lire. Prenotazioni: 0171/66277.

ALLUVIONE

Da Sondrio duecento milioni per i paesi alluvionati

Il presidente della Provincia di Sondrio, Enrico Dioli, ha consegnato ieri mattina al suo collega cuneese, Giovanni Quaglia, duecento dei cinquecento milioni raccolti nella regione lombarda a favore dei paesi alluvionati. Cento milioni sono destinati all'antica società cebana «Ana Brenta», gli altri andranno al Comune di Nucetto.

LETTERE AL GIORNALE

Parcheggi e bus per vivere meglio

Almeno dieci volte l'anno vado a Milano per motivi di lavoro; poiché è impensabile arrivare in tempi ragionevoli utilizzando il treno, sono costretto ad andare in auto: all'uscita dell'autostrada da Tortona-Genova esistono alcuni megaparcheggi il cui impianto consiste in ampi spazi recintati con semplice rete metallica ed un unico casello (con un operatore) che riscuote un modestissimo ticket. Il parcheggio non ho mai speso più di 1500 lire arrivando alle 9,30 ed uscendo alle 16 o 17 serali! Questi parcheggi sono a ridosso di una stazione della metropolitana: impiego non più di 7 minuti per arrivare in centro spendendo 1300 lire.

Assunto che Cuneo ha la caratteristica di essere collegata con l'esterno da sole tre porte, si attuino tre parcheggi in piazza d'Armi, Stazione Vecchia, nell'area attigua alla Stella, e quartiere Cerialdo. Siano questi tre poli punti di attestazione della miriade di pullman provenienti dalle aree limitrofe, si realizzino due linee di autobus urbani convergenti sul centro naturale della città che è piazza Galimberti (dove avvengono gli scambi di rotta) e soprattutto si esiga solo biglietto, o meglio tessera magnetica, comprensivo di parcheggio e trasporto urbano. Le conseguenze sarebbero eliminazione della circolazione di centinaia di pullman di linea ingombranti e maleodoranti e conseguente riduzione del costo del servizio, vitalizzazione del trasporto urbano (quante volte transitano in centro autobus desolatamente vuoti?) giustificando così il deficit che annualmente qualcuno ripiana; razionalizzazione del servizio urbano da e verso le frazioni con riduzioni di percorrenze e costi. Chissà che, dopo un primo periodo di verifica, non si possa inibire al traffico privato l'accesso e la sosta sull'asse corso Nizza-piazza Galimberti-via Roma. Ne trarrebbero beneficio la qualità della vita, i ciclisti, i pedoni, e una volta tanto i commercianti non dovrebbero lagnarsi.

Pierluigi Revelli, Borgo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 30, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; 316.313; **Cri** 441.744; **Torre:** 520.144, **Bagnolo:** 392.636, **Borgo:** 346.262, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01 **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** **Ceva:** 72.31. **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 916.333 **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 829.113, 92.132, **Mondovì:** 552.255, **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nalvo:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00, **Santo Stefano** 0141 840.886, **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111, **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 1*, piazza Europa 7, tel. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, da chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Moretta*, c. Langhe 1, 440.370
Bra: *S.Rocco*, via Principe 9, tel. 412.505
Fossano: *Municipale 2*, Marconi 85, tel. 60.487
Mondovì *Travaglio*, piazza S.M. Maggiore 7, tel. 42.205
Saluzzo: *Rabo*, Italia 105, tel. 42.267
Savigliano *Bonelli*, Alben 11, tel. 712.368

MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl **Cuneo** 0336 506/9
Usl di **Alba** 316.316
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di 420.273
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl **uzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111

RI pronto intervento

Cuneo: 112, **Alba:** 441.333, **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44, **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 45.444, **Savigliano:** 22.333

DI STATO

Questura: pronto intervento 113.
Centralino: 443411.
Stradale: Cuneo: 696.222, **Ceva:** 71.182, **Saluzzo:** 42.116, **TO-SV:** (0172) 495.800.

VIGILI FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246

STATO CIVILE

DRONERO

NATI. Cravanzola Cristina

MORTI. Falco Pietro, 64 (Dronero), pensionato. Einaudi, 44 anni (Dronero), operaio; Bruno Alessandrina, 83 anni (Dronero), pensionata.

BRA

NATI. Bera Marco (Bra); Asteggiano Alberto (Bra), Bo Martina (Bra); Andronico Michael (Cherasco); Caula Diego (Savigliano); Botto Giovanni (Narzole); Leone Giulia (Pocapaglia); Tibaldi Fiorenza (Cavallermaggiore); Cane Marco (Bra).

MORTI. Coello Mario, 41 anni (residente a Bra), operaio; Zorgnotti Bartolomeo, 88 anni (residente a Bra), pensionato; Mazza Giustina, 81 anni (residente a Bra), pensionata; Forgione Tachela, 70 anni (residente a Sommariva del Bosco), casalinga pensionata; Nicola Caterina, anni (residente a Bra), pensionata; Castagno Alessandro, 80 anni (residente a Bra), pensionato; Carpita Salvatore, 88 anni (residente a Bra), pensionato; Servello Lodovico, anni (residente a Bra), pensionato; Testa Antonio, 80 anni (residente a Bra), pensionato; Ciravegna Bartolomeo, 80 anni (residente a Bra), pensionato; Lavagna Rosa, 89 anni (Bra), pensionata; Cappa Marcellina, 71 anni (Bra), pensionata.

ALBA

Basile Serena (Monta); Sottile Mattia (Alba); Castiglia Federico (Diano d'Alba), Moro Alessia (Diano d'Alba), Pessione Lilia (Vezza d'Alba), Bassignana Federica (Asti), Chiarione Selenia (Alba); Hechli Semir (Castagnito); Capra Alessia (Cornellano d'Alba); Revello Erik (La Morra); Bouali (Priocca); le Alice (Alba), Santi Francesca (San Damiano d'Asti); Necade Giorgia (Benevello); Abbona Francesco (Monforte d'Alba).

Agosto Celso, anni (residente ad a), pensionato; Cane Pietro, anni (residente ad Alba), pensionato; Sosia Ernesto, anni (residente ad Alba), pensionato; Monte Gioanni Battista, 94 anni, pensionato (residente Alba); Manuello Maddalena, 88 anni (residente a Niella Tanaro), pensionata; Ricca Rosa, 83 anni (residente ad Alba), pensionata; Penna Teobaldo, 75 anni (residente Alba), pensionato; Fracchia Adele, 79 anni (Niella Belbo), pensionata; Revello Maria, anni (Cornellano d'Alba), pensionata; Monchiero Giuseppe, 73 anni (Alba), pensionato; Vezza Oreste, (Alba), pensionato; Grasso Armando, 62 anni (Alba), pensionato.

SPETTACOLI

MUSEO

Sculture di Elio Garis

Si chiude domani al museo di Cuneo l'esposizione «Lo spirito della materia», con sculture di Elio Garis.
Orario 9-13, 15-19.

CONFERENZA

«Goethe nella musica»

Lunedì, alle 21, alla società corale «Città di Cuneo», conferenza di Giorgio Pestelli, dell'Università di Torino, su «Goethe nella

CHIUSA PESIO

Maschere di cartapesta

Domani a cooperativa «La Pesa», seminario sulla creazione di maschere in cartapesta. Per informazioni 0171/735209.

LIMONE

Riapre il «Gatsby club»

Stasera, alle 23, inaugurazione della stagione invernale del «Gatsby club», in via Roma 70/B.

[g. p. m.]

Dopo la visita a Lione il sindaco Rostagno e la giunta «conquistati» dal progetto di galleria

«Tunnel sotto Cuneo? Parliamone»

Gli amministratori accompagnati dai colleghi francesi in cantieri dove vengono usati sistemi di perforazione a soli 4 metri dalle fondamenta dei palazzi. Si allontana l'ipotesi di autostrada a Vignolo, Cervasca e Bernezzo

Gli amministratori cuneesi hanno visitato i cantieri per la costruzione di trafori autostradali sotto il quartiere Nord di Lione

Il sindaco di Cuneo Rostagno assieme all'ex direttore della metropolitana lionese

LIONE. Tunnel sotto Cuneo, percorso esterno ai Comuni di Caraglio, Bernezzo, Cervasca e Vignolo? Sul «corridoio di passaggio» dell'autostrada, la giunta di Cuneo non ha fatto la scelta definitiva, ma la bilancia inizia a pendere a favore della galleria. Un passo in questa direzione è stata la visita ai cantieri dell'autostrada urbana sotto i quartieri Nord di Lione, dove vengono utilizzati sistemi di perforazione fino a soli 4 metri dalle fondamenta dei palazzi. La delegazione era composta da amministratori di maggioranza e minoranza, colleghi dei paesi dell'hinterland e delle vallate, oltre al vicepresidente della Provincia Stefano Caramelli e agli ingegneri capo del Comune e della Provincia.

«La visita sul campo - spiega il vicesindaco Ezio Falco - ci ha permesso di capire che gallerie sotto la città non sono un pericolo per crolli e ci sono garanzie per i palazzi in superficie. A Lione (città con molte analogie con Cuneo, alla confluenza dei fiumi Rodano e Saone) sono state adottate soluzioni d'avanguardia. L'ipotesi di far passare l'autostrada sotto Cuneo è una soluzione convincente».

Il sindaco (sul pullman, a turno, ha chiamato a raccolta gli assessori per un consulto sull'operato della giunta) ammette che la scelta è più vicina al «corridoio» sotto l'altipiano: «Dovessi scegliere di getto - dice Elio Rostagno - direi autostrada lontana dalla città, nei Comuni di Vignolo, Cervasca, Bernezzo e Caraglio. Razionalmente dico che si dovrebbe fare il sottopasso. Si potranno unire gli aspetti positivi del tunnel proposto da Monardi con il progetto Vassallo (percorso a ridosso dell'Altipiano). I giochi non sono assolutamente fatti. Andando a vedere "dietro al palcoscenico" abbiamo potuto capire che la tecnologia è sicura e ci sono garanzie per l'abbattimento dei rumori, i fumi, la tutela dell'ambiente. Prima di ogni decisione vogliamo raccogliere più informazioni possibili per conformarci alla gente». E aggiunge: «C'è un'alternativa al tunnel o al percorso esterno. E' il corridoio fra Bombonina, Madonna dell'Olmo, Confreria, S. Defendente e Vignolo. Ma è un'ipotesi accademica».

«Siamo ripartiti da zero, annullando ogni precedente progetto per studiare le alternative - dichiara Mauro Mantelli, assessore all'Urbanistica -. Il progetto di autostrada all'Oltre-Stura è il vantaggio di essere lontano dalla città, ma costituirebbe una barriera al territorio, in quanto dovrebbe essere costruita in rilevato per scavalcare strade, fiumi, canali. Se sarà scelta l'ipotesi del tunnel chiediamo che non interessi il centro storico». Gli assessori Lanzi pubblici e al Personale, Cirio Rossi e Teresio Funero, commentano: «Entro breve inizieranno le consultazioni con le organizzazioni di categoria e i gruppi di abitanti».

Gianpaolo Marro

Oltre Stura

I paesi pronti alla battaglia

CUNEO. «Il capoluogo deve decidere per il proprio territorio, noi pensiamo al nostro. Non vogliamo che l'autostrada tagli in due i nostri paesi». I sindaci e gli amministratori dell'Oltre Stura (Cervasca, Vignolo e Bernezzo) sono pronti a dare battaglia, nel caso che il capoluogo indichi alla commissione intergovernativa la scelta del terzo «corridoio di passaggio» per superare (Bombonina, Ronchi, Passatore, Roato Rossi, San Rocco di Bernezzo, Caraglio, Vignolo e Cervasca).

«Ringrazio il Comune di Cuneo per averci invitati alla visita sul campo a Lione - dice Alessandro Verardo, sindaco di Vignolo -. Abbiamo capito la sicurezza dei tunnel e il grado delle tecnologie per le soluzioni sotto terra. Sono contrario all'autostrada nel nostro paese, ma se proprio dovesse passare, allora si faccia tutto sotto i campi».

Aldo Serale, primo cittadino di Cervasca, aggiunge: «La gente è preoccupata. D'intesa con i colleghi di Vignolo e Bernezzo diciamo no all'autostrada in mezzo ai nostri paesi. C'è pericolo di rumori, pessimo impatto ambientale e alto tasso di smog. Se è possibile la soluzione del tunnel sotto Cuneo, allora si faccia davvero».

Gli amministratori dei paesi dell'Oltre Stura hanno già preso contatti con i rappresentanti della minoranza (presenti l'altro giorno a Lione) per iniziative contro il pericolo della scelta del corridoio esterno.

«In campagna elettorale - dicono Lorenzo Massa del gruppo "Grande Cuneo" e Matteo Martini del Cdu - chi oggi siede in giunta aveva duramente contestato il progetto di tunnel sotto Cuneo. Oggi sembra che stia cambiando idea. Seguendo il loro impegno di trasparenza dovranno spiegare questo dietro-front alla popolazione» Anche Guido Martino (Grande Cuneo) e Giuseppe Lauria (An) sono scettici per il passo indietro della maggioranza: «Hanno scoperto solo oggi che la galleria sotto l'altipiano non è una pazzia. Ma è perso troppo tempo».

[g. p. m.]

DALLA CUNEESE

CUNEO

Oggi i funerali del giovane morto sul Piccolo Cervino

Si svolgono oggi (ore 14,30) al Cuore Immacolato di Cuneo i funerali di Fabrizio Parola, 28 anni, ucciso sotto una slavina sul Piccolo Cervino. Anche oggi Radio Piemonte Sound (di cui Parola era collaboratore) sospende le trasmissioni: in onda solo musica americana. **[r. s.]**

SALUZZO

«Edizioni Minerva Medica» Mobilità per 9 dipendenti

Nella sede saluzzese dell'«Edizioni Minerva Medica» ha inizio le procedure per la messa in mobilità di 9 dipendenti sul totale di una trentina. Il provvedimento è motivato da crisi di mercato. **[c. g.]**

FOSSANO

Il patronato Coldiretti festeggia quarant'anni

Domani alle 9 nel salone Itis a Fossano, saranno rievocati i 40 anni dell'Epaca, il patronato Coldiretti. Parleranno Maria Mancini (presidente nazionale), Lorenzo Bergese, Rosario Bontempi (direttore Inps) e Enrico Bertello. Concluderà Natale Carlotto, presidente nazionale dei pensionati. **[g. d. m.]**

LESEGNO

Ora la discarica consortile serve i centri del bacino

La discarica consortile è entrata a pieno regime secondo quanto previsto dalla Regione. Raccoglie i rifiuti dei 40 Comuni dell'Alta Langa. L'impianto serve gli 89 centri del bacino monregalese. **[p. s.]**

CEVA

Rogo di auto sulla statale spento dai vigili del fuoco

Traffico interrotto circa un'ora ieri sulle statale in via Matteotti 27, per l'incendio della «Cromas di Gian Mario Fantino, di Garessio, via Vittorio Emanuele 10. Poco dopo il piano, l'impianto a gas è andato in fiamme. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Ceva, che hanno impedito l'estendersi del rogo al furgone di Pietro Contegiacomo, in poco lontano. **[p. s.]**

SALUZZO

A palazzo Italia si presenta il partito popolare cittadino

Stasera alle 21 nella saletta di palazzo Italia, piazza Cavour, si presenta il partito popolare. Intervengono il consigliere regionale Peano, il segretario provinciale Cesana, il responsabile del collegio Saluzzo-Savigliano Rinaudo e Andreis, della direzione nazionale. **[g. ne.]**

Proteste contro l'ordinanza che ha vietato di dare cibo ai felini

Sindaco di Mondovì contestato dagli amanti dei gatti randagi

MONDOVI'. «I gatti randagi fanno parte della coreografia urbana delle nostre città. Per la legge sono insopprimibili e allontanabili dai luoghi d'origine e non è certo consentito ridurli alla fame».

E' il contenuto di una lettera scritta dalla sezione di Fossano dell'Associazione nazionale protezione animali per protestare contro l'ordinanza del sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti, che vieta di nutrire i gatti randagi in città.

Una contestazione arriva anche dall'Anpa di Alba: «Usl e Comune hanno sterilizzato le colonie e costruito un rifugio per gatti? Il sindaco è responsabile per legge degli animali che sul territorio di sua competenza».

«Impedire ai cittadini di curare e sfamare i randagi non risolverà il problema segnalato in via Vasco da un solo monregalese - scrive ancora l'Anpa Fossano -, ma si ripercuoterà sulla salute e sullo stato di igiene di altre colonie dove nessuno ha mai riscontrato problemi di pulizia. Le autorità devono rivedere le proprie decisioni, per quei cittadini che reputano sfamare i randagi un gesto di pietà e civiltà umana».

Intanto nei giorni scorsi, alcune all'Anpa, per protesta, hanno portato da mangiare ai gatti randagi, una contestazione cui hanno aderito anche alcuni monregalesi.

Il sindaco Vaschetti ripete: «L'ordinanza segue una disposizione dell'Usl, il cui Servizio Igiene ha compiuto accertamenti sanitari anche in seguito all'esposto di un cittadino. Io amo gli animali, ma è stato inevitabile procedere in questo modo». **[p. s.]**

DA ROBBIO

Appello per la «Cascina»

«Paola degli animali». Così si definisce Paola Varada, maestra elementare. L'insegnante, che abita ad Alba, ha acquistato un cascinale a Roddino dove ospita una cinquantina di cani, trenta gatti, oltre un cavallo, un asino e una pecora che accudisce personalmente. Un lavoro impegnativo e costoso. Per questo la maestra lancia un appello, perché qualcuno le dia una mano. Dice Paola Varada: «Mi sono rivolta alla Legambiente, al Wwf. Al Comune e all'Usl che mandano frequentemente i loro rappresentanti a far visita al mio cascinale per i controlli, chiedo un po' di aiuto e di non essere ostacolata. Nelle settimane scorse ho ricevuto un'ordinanza dal Comune che mi chiedeva "diminuire il volume del rumore (l'abbaiare dei cani, ndr). A parte il fatto che non saprei imporre ai cani di non abbaiare, la mia casa è isolata e non credo di dare così tanto fastidio. Chiedo solo un po' di tolleranza». **[g. f.]**

La raccolta differenziata non funziona ancora

Savigliano, tutti i rifiuti negli stessi contenitori

SAVIGLIANO. «La raccolta differenziata non funziona: è inutile fare tanti sforzi per separare i rifiuti, perché poi finiscono tutti insieme negli stessi contenitori». L'obiezione sempre più frequentemente dai saviglianesi nei confronti del sistema di raccolta dei rifiuti solidi urbani, che secondo molti utenti scoraggerebbe coloro che desiderano collaborare alla differenziazione dei materiali di scarto ai fini di recupero.

«Mi è successo di avere lasciato in strada nei giorni prescritti - dice un abitante di via Barberis - i rifiuti in sacchetti separati: da una parte il vetro, dall'altra la carta e dall'altra ancora le lattine di alluminio. I sacchetti sono rimasti in strada per giorni, fino a quando non è passato un netturbino addetto alle strade che ha preso il tutto e l'ha gettato nel cassone lì accanto. Sarei stato in grado di farlo anch'io, ma non si parli di raccolta differenziata».

La ditta appaltatrice dello smaltimento dei rifiuti, la "Aimeri" di Villanova Mondovì, ha concordato con la passata amministrazione comunale una forma di raccolta differenziata «porta a porta» che prevede la divisione della città in due zone, nelle quali circolano dei mezzi speciali: nella prima al martedì mattino, nella seconda al venerdì. «Tuttavia - precisò l'allora assessore all'Ambiente Aldo Scotta - si dovrà attendere il rinnovo della convenzione per poter operare una vera raccolta differenziata». Qualche tempo fa, in una lettera, un gruppo di abitanti del centro storico protestarono perché, con l'entrata in funzione della raccolta porta a porta, sono state spostate le «campane» per la raccolta del vetro e della carta: «Per raggiungere il materiale costretti a ricorrere alle centrali di raccolta nelle campagne». **[p. b.]**

Alle Medie di Saluzzo

Dopo il crollo di nuovo agibile la palestra

SALUZZO. E' di nuovo agibile la palestra delle scuole medie, in via Corrado Segre. Lo ha confermato il preside, professor Vittorino Ravazzi: «Da lunedì - ha dichiarato l'impianto sarà a disposizione». Lo scorso 6 di marzo, nelle prime ore del mattino, calcinacci di notevoli dimensioni, erano crollati dal soffitto della palestra che in quel momento era vuota. Subito il preside Ravazzi aveva disposto la chiusura dell'impianto ed informato il Comune che è intervenuto tempestivamente.

Intanto alle Magistrali, il collegio docenti ha votato un'ordine del giorno con cui, nel prendere atto delle decisioni del Consiglio comunale di adattare i vani della caserma «Musso» ad aule scolastiche, si ribadisce «che la consegna delle aule deve avvenire entro la fine dell'anno solare». «Questo - dice il preside, professor Aldo Alessandro Mola - è il fabbisogno minimo». **[g. ne.]**

TRIBUNALE DI ALBA

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fall.to n.ro 5/88 della MONICA s.n.c., curatore avv. Gian Mario Giolito, il Giudice delegato Dr.ssa Maria Cristina Contini, ha disposto la vendita con incanto in lotti separati per il 19 dicembre 1995, ore 12,45 dei seguenti beni immobili: Comune di Bra C.T. 12385 e 15101
- Foglio 89 mapp. 424 di are 9.30 denominato lotto "G"
- Foglio 59 mapp. 106 e 9.30 denominato lotto "H" con entrostante fabbricato parzialmente costruito
- Foglio 59 mapp. 419 di are 9.30 denominato lotto "L" con entrostante fabbricato parzialmente costruito.

Valore a base d'asta: Lotto G 69.750.000; Lotto H 306.190.000; Lotto L lire 276.635.000

Aumenti minimi: L. 10.000.000 per i lotti H e L e L. 3.000.000 per il lotto G. Per una migliore identificazione degli immobili in oggetto, si fa riferimento alla perizia redatta in data 15 novembre 1993 dal CTU geom. Pugno Luigi. Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi nella Cancelleria fallimentare entro le ore 13.30 del 18.12.1995, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Cuneo con il concorso del curatore". Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria fallimentare - piazza Medici 1 - Alba, 13 novembre
f.to Avv. Gian Mario Giolito

LE CUPOLE del ballo e della musica — Cavallermaggiore — Tel. 0172 381238
QUESTA SERA musica all'italiana con gli **HARMONY**
INGRESSO OMAGGIO ALLE DAME
DOMANI SERA
Festa Latino Americana con CECILIA e il suo

DISCOTECA IL CUBO
BORGO SAN DALMAZZO Tel. 269.476
RIMANE FORTE
IL VENERDI' CUBANO
l'impostazione musicale è rigorosamente
'60 '70
il divertimento è garantito
DON MIKO E LA BAND

H2O ACQUADEO
DISCOTECA
Borgo San Dalmazzo - Tel. 269.476
QUESTA SERA
"DISCO NOSTALGIA"
La calda atmosfera proposta da
ROMMY
riesce a creare l'occasione ideale per vivere una notte indimenticabile

Il Venerdì del MITO è ZAZA
Al divertimento ENZO PERSUEDER
L'appuntamento
INIZIO ALLE 22.30 E TERMINA ALLE 3
OMAGGIO DONNA Valido fino alle 23.30 CON
RIDUZIONE Valido fino alle 24 CON CONSUMAZIONE L.
PIOBESI T.SE
Via Galimberti,
Tel. 011/965.78.92

INCROCIO
Salotto del Ballo
CHIUSA PESIO TEL. 0171/734.580
VENERDI' E DOMENICA LISCIO
MARIO CORTESE
INGRESSO OMAGGIO ALLE DAME
LISCIO
orchestra ORSA MAGGIORE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLIALBA Agenzia Publikompass spa
12042 Alba - Corso M. Coppino 9
(0173) 442110 (21 r.a.) - Fax

NOTIZIE dalle AZIENDE

Levi: un nome, una tradizione

Un mestiere non si improvvisa, si tramanda lentamente nel tempo. La tradizione di famiglia, sotto questo aspetto, diventa garanzia dell'acquisizione di una professionalità maturata di generazione in generazione, quasi come un fattore genetico.
La famiglia Levi, da sempre presente sul mercato della vendita al dettaglio di abbigliamento, presenta oggi la sua ultima rappresentante: Amelia.
L'esercizio commerciale da lei gestito si trova a Moretta in via Martiri della Libertà 23, nella stessa sede nella quale ha per anni operato il padre Isacco. Seppure non situato in una posizione di prima evidenza, il negozio Levi può comunque contare sul suo stesso nome, efficace richiamo che risponde alla garanzia, per il cliente, di qualità, prezzo e cortesia. E' comunque facilmente raggiungibile sia per chi proviene da Torino sia per chi proviene da Cuneo, essendo via Martiri della Libertà parallela alla statale che attraversa Moretta, collegando le due città.
All'interno, disposti in tre ampi locali, troviamo un vasto assortimento di qualsiasi genere di abbigliamento: per la donna le ultime novità in fatto di moda con la collezione autunno-inverno 1995/1996 con ampia scelta tra vestiti, tailleurs completi, capponi e impermeabili.
Per lui, per lei, per bambini, un vostro elegante stile che contraddistingue chi lo indossa ovunque, con la qualità ed il taglio classico.
Per lui e per lei il reparto maglieria, fornito di prodotti di primissima, per chi vuole stile per la donna, per un caldo inverno da passare avvolti in cachemire ed in morbida lana. Un discorso a parte meritano i capi in pelle della ditta Levi: scelti con competenza presso i più qualificati artigiani toscani, troviamo giacche, giacconi e giubbotti in nappa, daino, nabuk e pellari, sia per lei che per lui, adatti per ogni età. Per la donna in particolare segnaliamo la collezione di abiti e completi in pelle e scamosciati, da indossare tutto l'anno, per le grandi occasioni, per le esigenze particolari, Levi è in grado di offrirvi anche capi su misura da Vostri e ideali.
E per finire il reparto casual: le più importanti firme per chi ama vestire sportivo: dalla gamma completa dei prodotti Levi's all'ormai classico Barbour. Tutto questo lo potete trovare da Levi, a prezzi sicuramente competitivi nell'ambito di una gamma di prima qualità. Ad attendervi per i vostri acquisti troverete la signora Amelia, che con competenza e cortesia saprà consigliarvi il capo adatto per ogni vostra esigenza, continuando una tradizione di famiglia che dura nel tempo.

LEVI
Via Martiri della Libertà, 21/23 - MORETTA (vicino alla bocciofila) CHIUSO IL GIOVEDI' - Tel. 0172/93.443

A Narzole domani pomeriggio sfileranno figuranti in costume da gendarmi napoleonici, contadini, briganti, gli sbandieratori di Alba e la banda musicale del

S'inaugura a Narzole la 185ª edizione della Fiera «dei porri e dei pocio»

Cena in onore di Napoleone

Oggi (alle 20) in viale Rimembranza l'apertura del padiglione con la mostra artigianale
Domani alle 15 sfilata storica in costume. Serata al ristorante «La villa»: menu ottocentesco

NARZOLE. E' più che raddoppiato, rispetto alla prima esperienza dell'anno scorso, il numero degli standisti della mostra artigianale che si inaugura stasera, alle 20, nell'ambito della 185ª «Fiera napoleonica» (più familiarmente «dei porri e pocio»). Sotto i due padiglioni stile «Ca' liscio», installati sul viale Rimembranza ci no quest'anno una ventina di espositori, in maggioranza di Narzole ma anche dei paesi vicini.

«E' il sintomo incoraggiante della crescita fiera che, dopo il rilancio in coincidenza con le celebrazioni del bicentenario della Rivoluzione francese, è ormai inserita stabilmente nel calendario regionale e si sta conquistando un posto di rilievo tra gli appuntamenti autunnali nella nostra dice il sindaco Ugo Gregorio, convinto sostenitore della necessità di accentuare le singolari caratteristiche della manifestazione, istituita il 22 ottobre del 1810 da Napoleone Bonaparte. Del decreto imperiale (il Piemonte era allora annesso alla Francia) il sindaco possiede una copia che dimostra inoppugnabilmente la gloriosa paternità della fiera, ad opera di un personaggio affacciatosi alla ribalta della grande storia proprio nella valle del Tanaro.

Tra gli evoli paesi che pretendono di aver ospitato Bonaparte ai tempi della prima campagna d'Italia, Narzole è uno dei pochi che può dichiararlo senza tema di smentita, perché di qui sicuramente nell'aprile del 1796 passò il giovane generale, diretto, dopo le folgoranti vittorie di Cairo Montenotte, Dego e Millesimo, a Cherasco, per la firma dell'armistizio con i Savoia. Passò fermandosi a pernottare all'osteria del Podio, dove gli venne servito il pasto che, un po' «romanzato», ha fornito la base per il menu della «cena napoleonica», di cui anche quest'anno - domani sera al ristorante «La villa» - verrà imbandita una sostanziosa versione.

Il paese delle Langhe ospitò il giovane generale Bonaparte nell'aprile del 1796

Di incerto c'è solo l'apprezzamento che per il cibo avrebbe espresso l'illustre commensale, le cui doti di buongustaio erano di gran lunga inferiori alle virtù militari: come «gourmet» il generale era una frana, e la posa nella quale lo raffigura la ritrattistica ufficiale - destra a comprimere lo stomaco - più che uno stile marziale indica i disturbi gastrici che lo tormentavano, frutto dell'abitudine di divorare a rapidità impressionante, commenti, qualsiasi cosa gli mettessero nel piatto. Ma ai narzolesi piace pensare che con i cuochi loro antenati Bonaparte sia complimentato: piccola «licenza storica» che nulla toglie all'attendibilità del quadro complessivo.

La «cena napoleonica» ha un titolo ufficiale ancor più suggestivo: «souper automnale du Tiers Etat», che rimanda al clima rievocatorio di cui sono appassionati artefici i figuranti del gruppo denominato, per l'appunto, «del Terzo Stato». Presieduto da Domenico Sarotto, che è anche consigliere dell'Ente Manifestazioni, organizzatore con il Comune della fiera, il gruppo storico-folcloristi- ha esordito in coincidenza celebrazioni del bicentenario della presa della Bastiglia e ha al suo attivo decine di «uscite» anche al di là del confine di Tenda (paese gemellato Narzole).

Il gruppo (due tamburini, l'alfiere con i gendarmi, quattro coppie rappresentative dei mestieri dell'epoca, contadini e contadine, nonché briganti armati di schioppo) sarà - con il «giacobino» di Mango, con gli sbandieratori di Alba, con la filarmonica locale e la banda musicale del Roero - il «pezzo forte» della sfilata storica che domani, dalle 15, si snoderà per le vie del paese, in ricordo del passaggio del generale Bonaparte.

[g. n.]

COMUNE DI NARZOLE

185ª FIERA NAPOLEONICA
Fiera dei PORRI e dei PUCIU
"La Fiera indetta dal Generale NAPOLEONE BONAPARTE con decreto 22 ottobre 1810"

17 NOVEMBRE 1995
20.00 **Artigianale e Commerciale**
21.00 Orchestra di liscio **"I Braida"**
La Mostra Artigianale e Commerciale rimarrà aperta: venerdì 20.00/23.30; sabato ore 15.00/23.30; domenica 8.00/23.30.

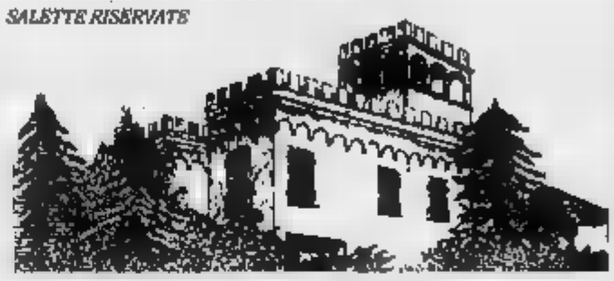
SABATO NOVEMBRE
ore 15.00 **per paese**
per ricordare il passaggio Generale Bonaparte nel Comune, sfilaranno:
- il Gruppo Storico **"Il Terzo** Narzole
- il Gruppo Storico **"I Giacobini"** di Mango (CN)
- il **Gruppo Sbandieratori delle Città di Alba**
Bande polifoniche **"La Banda del Roero"** e **"La Filarmonica"** di Narzole
ore 20.30 Cena Napoleonica **AUTOMNALE DU TIERS ETAT"** per prenotazioni 0173/77.587 Ristorante "La Villa".

19 NOVEMBRE
8.00-19.00 Fiera per le vie paese
FESTA DELL'AGRICOLTURA 7ª edizione "Premio Fedeltà alla terra"
ore 9.30
ore 10.30 **Salone dell'Asilo: cerimonia e consegne medaglie d'oro**
12.30 Pranzo sociale presso il **Ristorante "La Villa".**
Le prenotazioni si ricevono presso i rappresen- entro il 10 novembre (prezzo L. 40.000).

AUTUNNO ENOGASTRONOMICO
SCELTO LA CENA

La Villa *ristorante*

AMPIO SALONE PER FRANZI E
SALETTE RISERVATE



17 novembre
La protagonista della serata è la castagna, che vi sarà proposta dall'antipasto al dolce. Saremo accompagnati da grandi vini provenienti dalla cantina dell'azienda agricola "Rocche di Costamagna" di Alessandro Locatelli e dalla cantina di Pier Giorgio Marengo.
Menù: insalata di torna crème di castagne, marinata di merluzzo con le castagne, tartrà di castagne, filetto bue affumicato con il melograno e le castagne. Riso al latte con la castagna e i pizzoccheri con le patate, le castagne e sua maestà il castelmagno. Come secondi piatti vi prepariamo l'agnello al forno con le castagne e il filetto di cervo con le castagne. Come dolce vi proponiamo la torta di marroni con lo al passito e il classico budino di castagne. Champenoise per finire.

Viale Rimembranza, - Tel. (0173) 77587 - NARZOLE (cn)

BMG di SACCATO GIACOMO & C. snc
Stabilimento: via Bevilacqua, 5
NARZOLE - Tel. 0173 776.141

Trasformatori elettrici trifasi monofasi da 1 WATT 200 KVA
POMPE - MOTORI GENERATORI
Siamo presenti alla Fiera Artigiani all'interno della Fiera Napoleonica

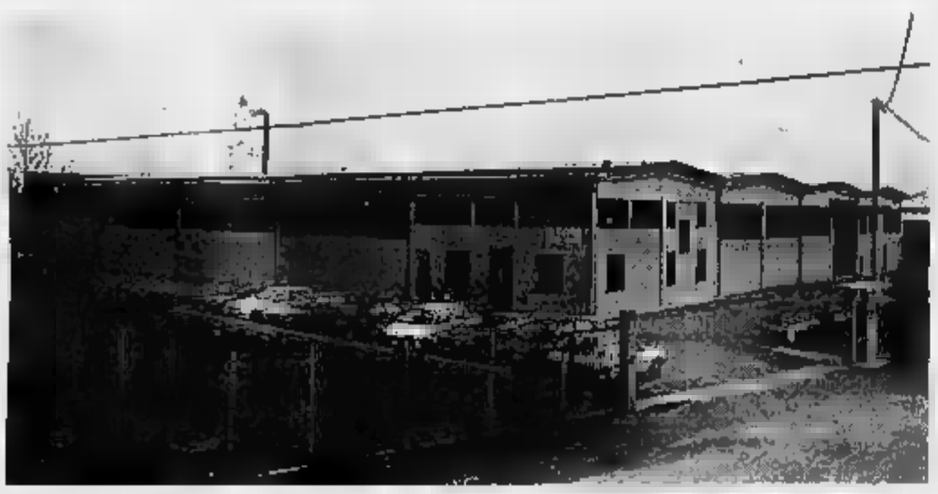
EDILFER
di CALANDRI GIOVANNI C. snc
Presagomazione e assemblaggio acciaio per cemento armato
NARZOLE - Fraz. Lucchi, 55 - Tel. 0173/77.484 - Fax: 77.65.20

GALVAGNO
IMBALLAGGI INDUSTRIALI E PALLETZ
di Galvagno Filippo & C. s.n.c.
Sede: Via Martiri Liberazione, 51 Tel. 0173 - 77107
12068 NARZOLE (CN) Fax 0173 - 776545

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA - Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

ELLEMME di Crosetto Boetti
Lavorazioni meccaniche di precisione
via Benevogienna, 6 - - Tel. fax 0173/776.416
"Siamo presenti alla fiera dell'artigianato e commercio all'interno della Fiera Napoleonica"

□ GASOLIO RISCALDAMENTO
□ GASOLIO AUTOTRAZIONE
GASOLIO AGRICOLO
□ LUBRIFICANTI ERG
costamagna s.r.l.
Ufficio e deposito: NARZOLE - Regione Cornatti 130 - Telef. (0173) 77396

SEIL
di F.lli

● Semilavorati
prodotti finiti per falegnami e rivenditori
Stabilimento:
ZOLE
Frazione Lucchi, 4
Tel. e Fax (0173) 77.460
con esposizione:
NARZOLE
Via G. Garibaldi,

ARREDAMENTI
M & G
Giaccardi e s.n.c.
Studio e progettazione di interni
Via Maggior Chiari, 9 - NARZOLE - Tel. fax 0173/77.381
Apertura tutti i giorni compresa la domenica mattina
Prossima apertura in Cavour, - Narzole.
"Siamo presenti alla dell'artigianato commercio all'interno Fiera Napoleonica"

A Bra molti temono che i furti siano opera di una banda organizzata

Paura per la «gang» dei ladri

Dopo i colpi sulla collina di San Michele il sindaco ha scritto a carabinieri, Finanza e civich Tutti chiedono di indagare su un fenomeno sempre più preoccupante. Frazione mobilitata

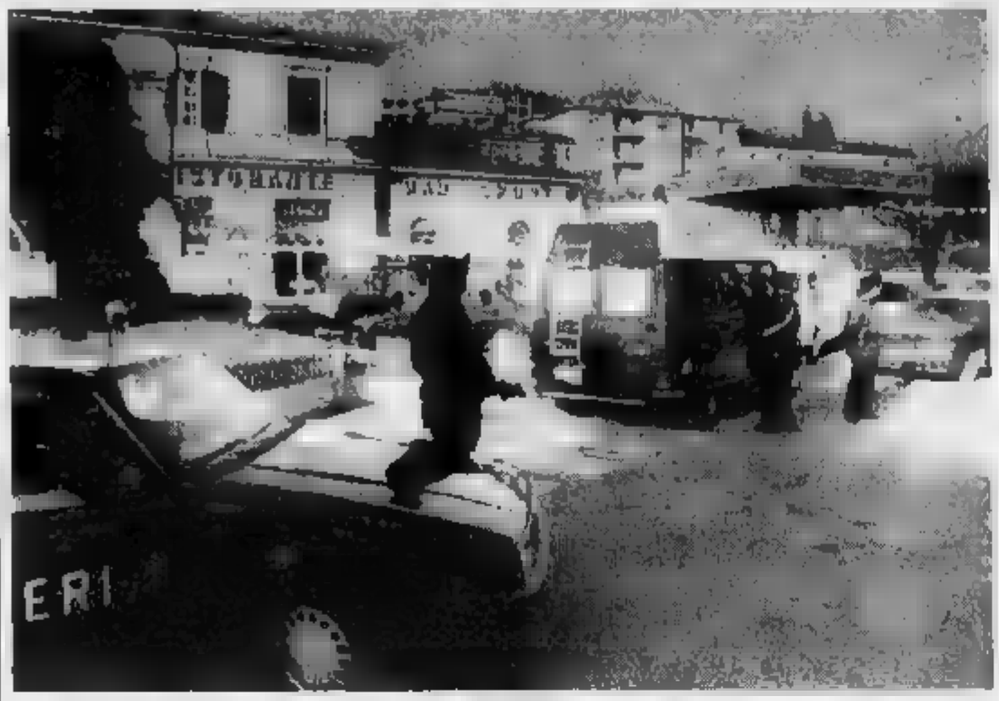
BRA. Non il casuale intrecciarsi delle scorrerie di ladruncoli «di passaggio», ma un «piano preordinato di organizzazioni malavitose» che prendono di mira una zona della città e la «battono» a tappeto, svaligiando gli alloggi uno dopo l'altro. L'ipotesi, sempre più accreditata tra le vittime dei «topi d'appartamento» di cui da qualche settimana è piena la collina di San Michele, ha trovato un'autorevole «sponda» nel sindaco Franco Guida, che dopo un incontro con i frazionisti ha scritto ai comandanti di carabinieri, finanzieri e vigili urbani.

«Nella lettera - riferisce Guida - mi sono fatto interprete delle preoccupazioni non solo degli abitanti della periferia, ma di tutti i braidesi per l'entità allarmante del fenomeno dei furti nelle case. E mi sono anche permesso di esporre un sospetto: chi oggi va a rubare a San Michele, così come chi ieri andava a rubare a Bandito, non è un balordo, uno che ha bisogno delle centomila per farsi la dose. E' gente organizzata, che dispone di basisti, camion per portar via la refurtiva, indirizzi di ricettatori. Gente pericolosa, o che potrebbe diventarlo. E che per intanto fa un gran danno, all'economia familiare dei derubati e alla "quiete pubblica" della nostra comunità».

Le medesime considerazioni sono state esposte ieri, in un colloquio con il comandante della Compagnia dei carabinieri, da una delegazione di San Michele, ultimo bersaglio dei ladri. «Alle forze dell'ordine chiediamo più vigilanza e maggior disponibilità verso i cittadini onesti» riassumono i frazionisti. «Giusto - commenta il sindaco -, ma più che di intensificare la sorveglianza direi che c'è bisogno di indagare a fondo su queste bande, che è possibile ai dilegui lasciano tracce. E questo è compito dei carabinieri, non della polizia municipale».

Nessun aiuto, quindi, può venire dai vigili urbani? «Per il servizio di pattuglia sì, anche se solo fino a mezzanotte. Ma la fascia oraria a più alto rischio per i furti negli alloggi sembra essere quella dalle 17 alle 19, quando i nostri vigili sono impegnati a disciplinare il traffico sulle strade». La palla ripassa dunque ai carabinieri e Finanza, «dando per scontato - aggiunge Guida - che è indispensabile la collaborazione dei cittadini: certe paure sono giustificate, ma non possiamo tapparci le orecchie con l'antifurto dei vicini che si mette a suonare. Nel gruppo di villette dove abito io, a Bandito, quando capita andiamo tutti a dare un'occhiata».

Grazia Novellini



Un posto di blocco dei carabinieri: nel Braidese sono in costante aumento i furti negli appartamenti

Nuova provincia

Alba-Bra al vaglio in Regione

ALBA. La proposta di istituire la nuova Provincia Alba-Bra prosegue il suo iter. Un passo importante sarà il parere che il Consiglio regionale esprimerà entro dicembre '95: in vista di tale pronunciamento, l'ottava Commissione consiliare enti locali della Regione, presieduta da Marcello Vindigni, ha indetto per lunedì prossimo un'ampia consultazione con tutte le parti interessate (aula consiliare palazzo Lascaris, ore 9,30).

Verranno ascoltati i rappresentanti delle varie associazioni di enti locali tra cui l'Anci, i sindaci dei cinque centri, tra quelli proponenti, che hanno una popolazione superiore a tremila abitanti e cioè Alba, Bra, Cherasco, Montà e Canale. E ancora, i sindaci dei cinque Comuni tra quelli compresi nel territorio proposto come nuova Provincia, con più di tremila abitanti: Ceva, Dogliani, Narzole, Santo Stefano Belbo e Sommariva Bosco, nonché il presidente della Provincia Giovanni Quaglia. Infine, i due copresidenti del Comitato promotore del nuovo ente, l'albese Gian Giacomo Toppino e il braidese Alfredo Bersano.

Commenta Toppino: «Alla commissione regionale andremo ad esporre le motivazioni alla base della richiesta, legati all'esigenza di rafforzare l'immagine di un territorio omogeneo, di ricerca di una nuova identità. Ci rendiamo conto che le difficoltà non mancano e la strada è in salita. Il federalismo di cui molti leader politici ed economici parlano, per noi vuol dire autonomia amministrativa nell'area albese e braidese».

Giancarlo Drocco uno dei sostenitori del nuovo ente: «La Provincia "leggera" come auspichiamo viene indicata in recenti studi dei Centri di ricerca come punto di riferimento ideale per i collegamenti tra Comuni e Regione». «La Provincia di Cuneo è troppo grande per poter far fronte a tutti i problemi» ribadisce il consigliere provinciale Lorenzo Boretto.

Per discutere di decentramento, autonomie locali, il comitato ha organizzato per il 9 dicembre un convegno con la partecipazione di esperti, esponenti di forze politiche, sociali ed economiche. Si svolgerà al ristorante «Muscatel» di Santa Vittoria (ore 15), nella stessa sala convegni, dove l'idea della nuova Provincia fu lanciata il 27 marzo '93. La proposta inviata alla Regione dal Comitato comprende le delibere favorevoli della maggioranza dei 109 centri presi in considerazione per il nuovo ente, che rappresentano anche la maggioranza della popolazione.

Giuseppina Fiori

SANITA'

La nuova associazione presentata ieri

Volontari ad Alba per battere i tumori

ALBA. E' nata «Alba contro il cancro», associazione di volontariato che si propone di sostenere iniziative di prevenzione e assistenza ai malati neoplastici. Opera in coordinamento con il servizio di Oncologia medica del S. Lazzaro, di cui è primario il dott. Gianfranco Porcile. Le risorse arrivano da contributi di privati ed eventualmente di istituzioni pubbliche. La prima iniziativa che «Alba contro il cancro» promuove è una campagna di diagnosi precoce dei tumori al seno.

Ieri, durante la conferenza stampa di presentazione, i medici Gianfranco Porcile e Federico Castiglione hanno fornito alcuni dati. Attualmente in Italia una donna su quattordici sviluppa nell'arco della propria vita un carcinoma mammario. Sottoponendo le donne ad una mammografia ogni 2-3 anni, la mortalità per carcinoma al seno si riduce del 30% circa.

E' stato così deciso di avviare una campagna di screening (ricerca della malattia prima che si manifestino i sintomi) per la quale è stata aperta una raccolta di fondi tra gli imprenditori e la popolazione per poter avviare il servizio nell'Albese già dal primo gennaio '96. I contributi possono essere versati sul c/c n.18094 dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, agenzia di Alba, piazza Savona.

Inizialmente verranno prese in considerazione le donne tra i 50 e 59 anni, che nella zona sono 5900. In 2 anni saranno invitate a sottoporsi a mammografia e a visita senologica (gratis). L'iniziativa viene portata avanti con l'Andos (Associazione donne operate al seno). [g. f.]

Gianfranco Porcile primario del servizio di Oncologia dell'ospedale San Lazzaro di Alba

S. Vittoria d'Alba

La chirurgia del piede Tutti i segreti

SANTA VITTORIA D'ALBA. Un corso di aggiornamento in chirurgia del piede si terrà dal 19 al 24 novembre all'Hotel soggiorno Santa Vittoria. Sarà diretto dall'albese Giacomo Pisani, già primario della Divisione di Ortopedia e traumatologia all'ospedale San Lazzaro e fondatore del centro di chirurgia del piede che ha sede alla Casa di cura «Fornaca di Sessant» di Torino. Organizzato con il patrocinio della Fondazione Pia Lobetti Bodoni di Torino, sarà il 36° corso di aggiornamento in chirurgia del piede e il nono seminario di Santa Vittoria.

Molte le relazioni di esperti, con la proiezione di filmati, tavole rotonde. Il corso è articolato in una parte propedeutica e una di aggiornamento. Saranno presentati argomenti di patologia del piede con particolare riferimento alle più moderne tecniche chirurgiche. Non saranno tralasciati argomenti più specifici. Il 23 novembre, durante la cena sociale (ore 20,30) sarà assegnato il «Premio Fornaca di Sessant». [g. f.]

Referendum con il patrocinio de «La Stampa»

Superati i 31 mila coupon nella sfida fra le vetrine

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI
LA STAMPA

Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero

Tema: "FANTASIA E MAGIA D'AUTUNNO"

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è

_____

_____

_____

(INDICARE NOME E LOCALITA')

I tagliandi vanno spediti e consegnati a:

Associazione Commercianti Albesi - P.zza S. Paolo, 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 BRA

ALBA. Sono 31.629 le preferenze pervenute al referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero», indetto dalle Associazioni commercianti albese e braidese con patrocinio «La Stampa». Prima l'Ottica Principe di Bra con 5.574 voti, inseguita dall'enoteca Burdese di Alba (4.800).

Nelle prime posizioni Iguana Café di Bra (3726); Emporio Auto di Alba (2547); grissinificio Braidese di Bra (2270); Alimentari Battaglia di Bra; Pensieri-articoli regalo di La Morra. [g. f.]

IN BREVE

MONTICELLO

Tunisino gravemente ferito in incidente

Un tunisino di anni, Hasnaoui Mansouri, di Monforte, è rimasto gravemente ferito in incidente avvenuto in località Gabetti, sulla Fondovalle Tanaro. A bordo della «Uno» diesel si è scontrato frontalmente con la «Renault Clio» dell'astigiano Giancarlo Lanfranco, 51 anni. Sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco di Bra e Mondovì. [r. a.]

DOGLIANI

Zolfanello d'oro '95 a «Greenpeace»

Zonfanello d'oro '95 a Greenpeace. La decisione è stata presa dalla Commissione giudicatrice presieduta dal professor Giorgio Maria Lombardi. Il premio verrà ritirato da David Newman, direttore generale di Greenpeace in Italia e da David Fraser Mc Taggart, presidente onorario dell'associazione. La manifestazione è in programma il novembre prossimo, alle 15,30, nel palazzo comunale. [r. s.]

BRA

Vandali all'ultima postazione Telecom

E' quasi certamente opera di vandali l'incendio che la scorsa notte, nella frazione Pollenzo, ha distrutto una postazione telefonica della «Telecom», in via Regina Margherita. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Bra. [r. a.]

BRA

Assemblea del ppi Alberto Monticone

Stasera l'appuntamento è per le 21 nell'aula magna dell'Istituto professionale «Velso Mucci» di via Craveri, è in programma un'assemblea organizzata dal partito popolare con l'intervento del deputato Alberto Monticone, della segreteria nazionale del ppi. [g. n.]

BRA

Incontro di formazione alla carità

Secondo dei tre «incontri di formazione all'esercizio della carità» proposti dalla Caritas interparrocchiale stasera, alle 20,45, nel salone di San Giovanni. Sul tema «La spiritualità del dono» parlerà don Domenico Cravero. [g. n.]

Azienda leader nel proprio settore **RICERCA** un

RESPONSABILE UFFICIO PROGETTAZIONE

Si richiede:
- Esperienza di progettazione di particolari e/o macchine elettromeccaniche e termotecniche e l'utilizzo dei sistemi CAD
- Conoscenza dei sistemi operativi DOS-WINDOWS
- Capacità di gestire personale addetto
- Laurea in ingegneria elettrotecnica o meccanica o formazione equivalente
- Lingue richieste: inglese e francese oppure tedesco
- Attitudine a gestire compiti di ingegnerizzazione del prodotto e preparazione distinte basi
- Esperienza di lavoro quinquennale
- Età 30/40 anni

Al candidato viene offerta una retribuzione ed un inquadramento commisurati alle reali capacità dimostrate ed all'esperienza acquisita.
Viene offerto un lavoro autonomo di gestione dell'ufficio progettazione in diretta dipendenza di un consigliere del Consiglio d'Amministrazione.

Inviare curriculum dattiloscritto corredato di foto-tessera a:
Cerruti Lidia - via delle Ministre, 29 - 12084 Mondovì (CN)

Affermata azienda leader nazionale beni largo consumo, marca leader proprio settore, operante su rivenditori e consumatori **seleziona**

VENDITORI/TRICI AUTOMUNITI/E

per potenziamento propria presenza su **zone parte provincia Cuneo con Bra, Mondovì, Comuni limitrofi**
Offresi: assunzione diretta, stipendio, concorso spese, incentivi, premi produzione
Richiedesi: esperienza incremento portafoglio clienti
Telefonare 0332/893799, oppure inviare curriculum: Casella Postale 174 - 21100 Varese

Azienda Distributrice di Prodotti Alimentari e per la Casa
in forte espansione
RICERCA
AGENTI/PROCACCIATORI
per apertura zona di vendita in **Cuneo, Mondovì, Saluzzo, Alba, Langhe**
Si offre trattamento retributivo ai massimi livelli di mercato
Telefonare per appuntamento in zona al n° (0173) 61.24.85 ufficio

Prestigiosa Azienda Artigianale Albese, specializzata nel settore dolciario, **ricerca**
N. 1 RESPONSABILE DI PRODUZIONE
dinamico, attivo e ambizioso.
Si richiede: attitudine al comando, capacità organizzative, esperienza nella conduzione di uomini. Età massima: 36 anni.
Gli interessati sono pregati di inviare curriculum a:
Pubblalba s.a.s. - Casella Postale ALBA 12051 - rif.

Società operante nel settore del risanamento **ASSUME** per propria sede di
COMMERCIALE-ORGANIZZATIVA 27/35 ANNI
ASSISTENTE ALLE CLIENTI NOZIONI
CONSULENTE VENDITRICE 25/35 ANNI
UNA ECONOMA 23/28 ANNI
Richiedesi: cultura media superiore, ottima presenza, dialettica, forte spirito commerciale ed attitudine al contatto umano.
Telefonare dalle ore 10,00 alle ore 12,30 e dalle ore 15,00 alle ore 18,00 al n° 011/562.18.12

Importante azienda tessile saviglianese **ricerca**
MODELLISTA
Inserire nell'ufficio progettazione
E' preferibile **esperienza nel settore e conoscenza dei sistemi computerizzati** per la creazione e sviluppo modelli.
Inviare curriculum a C.P. 161 - 12038 Savigliano (CN)

AZIENDA di produzione alimenti **ricerca**
TECNICO
da inserire nel proprio organico, il corso di laurea in Scienze delle preparazioni alimentari ed esperienza nella ricerca e sviluppo rappresenteranno titolo preferenziale
Telefonare nei giorni feriali dalle 09.00 alle 11.00 allo

SMARRITO libretto 5/11/95 nella presa MELLANA DI BOVES (CN) - CANE BIANCO DI NOME TENERINO di taglia media pelo raso razza shi-tzu
A chi lo ritrova sarà data ricompensa di L. 500.000 o chi avesse notizie telefonare ore serali al
0171/936667
oppure alla protezione animali A.N.P.A. di Fossano
0172/691071

LA STAMPA
ogni domenica
LUOGHI
parole incrociate,
rebus, dama, scacchi
passatempi

PROVINCIA DI CUNEO
PROVINCIA DI CUNEO
Estratto bando di gara per appalto costruzione Casa di Riposo
opere edili - impianti elettrici - sbancamenti - impianto termico - arredamenti
Importo a base d'appalto L. 425.081.957.
Iscrizione Albo Nazionale Costruttori Cat. 2
Sistema di appalto: licitazione privata art. 1 lett. a) Legge 2/2/1973 n° 14 ed art. 21 Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.
Le richieste di partecipazione redatte in carta legale, dovranno pervenire al Comune di Pagno mediante raccomandata entro le ore 12.00 giorno 11 dicembre 1995
IL SEGRETARIO COMUNALE
Mazzola dott. Pietro
IL SINDACO
Costa Celestino

Società industriale nel proprio settore, a km a sud di Torino, per il potenziamento della propria struttura, ricerca le seguenti figure professionali:

AREA MANAGER ITALIA **Rif. OS 11**
alle dirette dipendenze della Direzione Commerciale, al quale affidare l'assistenza tecnico-commerciale alla propria clientela, oltre sviluppo del mercato. Il Candidato ideale, di età tra i 30-35 anni e con buona formazione culturale di base, dovrà aver maturato congrua esperienza nella vendita di beni mobili durevoli. Sono indispensabili, inoltre, la disponibilità a frequenti permanenze fuori sede, la tenacia proseguimento degli obiettivi mantenimento e sviluppo mercato, la predisposizione attitudinale a programmare e rapportare compiutamente la propria attività, la capacità di autogestirsi responsabilmente di operare scelte positive sia per la redditività delle azioni intraprese che per l'immagine della Società sul mercato.

PROGETTISTA - RIGEGNERIZZATORE **Rif. OS 21**
La selezione è indirizzata verso un candidato di età non superiore ai 35 anni dei principali processi tecnologici (stampaggio materie plastiche, pressofusione, estrusione, ecc.) comprovata esperienza di progettazione CAD e di ingegnerizzazione (design for assembly, produttività, ecc.). Il Candidato dovrà possedere uno spiccato interesse ad affrontare problemi tecnici, spirito collaborazione ed una sicura attitudine rapporti interpersonali a tutti i livelli.

RESPONSABILE DI UNITA' PRODUTTIVA **Rif. LM 01**
che, alle dirette dipendenze della Direzione di Produzione centrale, gestisca una unità produttiva esterna circa unità secondo parametri qualità quantità prefissati. Si richiede esperienza nell'ambito della funzione logistica e programmazione della produzione breve medio termine, spiccata ed autorevole personalità in grado gestire personale per il raggiungimento degli obiettivi previsti, dinamismo, spirito collaborazione e sensibilità alle problematiche relative alla gestione dei Clienti.
Costituisce titolo preferenziale l'aver ricoperto analoga posizione in aziende organizzate modernamente con sistemi informatici, oltre approfondita conoscenza delle normative in materia sicurezza.
La Società è in grado di offrire per ogni singola posizione l'inserimento in un ambiente dinamico ed forte sviluppo, commisurando le condizioni economiche, di sicuro interesse, alla professionalità acquisita da Candidature qualificate.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, citando il **RIF.** di specifico interesse, a: **Studio Commercialisti Associati - ricerca personale - att.ne Dott. Risoli - c.so Soleri n. 3 - 12100 Cuneo.**

Guccini e la saggia ironia

Canzoni che non tramontano al Comunale di Alessandria

ALESSANDRIA. Nel mondo che cambia almeno qualcosa resta costante: oggi, vent'anni fa, a tarda sera, attorno a un fuoco, se qualcuno prende una chitarra e si mette a cantare, ci si può scommettere che prima o poi arriva una canzone di Francesco Guccini, sia la (allora) scandalosa «Avvelenata», o «La locomotiva», ingenuo inno anarchico e libertario, o la più intimista «Il vecchio e il bambino». Guccini è, come dire, un «classico» della canzone d'autore italiana: tutti lo conoscono e anche chi non lo ama non riesce a odiarlo, perché Guccini non è né un divo né un antidivo, ma un signore che dal 1967 incide, con parsimonia (16 finora, in tutto) ottimi dischi e sognare, riflettere, pensare. Dal vivo, poi, è meglio ancora, perché è spiritoso e dialoga davvero con il pubblico, come si usava prima dei «megaconcerti».

Domani sera, al Comunale arriverà con i «soliti» amici-musicisti - Ares Tavolazzi al basso, Ellade Bandini alla batteria, Juan Carlos «Flaco» Biondini alla chitarra, Vince Tempera alle tastiere e Antonio Marangolo e Roberto Manuzzi al sax - e con le sue canzoni e la sua saggia ironia. Il concerto comincia alle 21,15; il biglietto, posto unico, costa mila lire ed è in vendita al botteghino del teatro, nelle agenzie turistiche e anche a Radio West, ad Alessandria. [c. re.]

Francesco Guccini incide nel 1967

Buonanotte Bettina

Il duo Micheli-Boccoli lunedì sarà a Moncalvo

MONCALVO. Sarà «Buonanotte Bettina» di Garinei e Giovannini ad aprire, lunedì alle 21,15, la stagione di prosa del Teatro Comunale. Interpreti della commedia musicale Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli.

Il cartellone prosegue con «La scuola delle mogli» di Molière, protagonista Sergio Fantoni (martedì 19 dicembre), «L'avventura di Maria» di Italo Svevo sarà il primo spettacolo del '96 (12 gennaio). Ne sono interpreti principali Gabriele Ferzetti e Patrizia Zappa Mulas. Poi il «Contrada» di Trieste presenterà «150 la gallina canta» di Achille Campanile (27 gennaio). Il laboratorio Teatro Settimo proporrà «Novecento» di Alessandro Baricco (14 febbraio), regia di Gabriele Vacis. Ultimo appuntamento è con «L'albergo del libero scambio» di Georges Feydeau (17 marzo); in scena Goppy Gliejeses, Paola Quattrini e Carlo Croccolo, regia di Mario Missiroli.

Abbonamenti a 120 mila lire (primi posti) e 105 mila (secondi). Biglietti a 25 e 20 mila lire. Informazioni allo 0141/917.507. [bru. m.]

Paola Quattrini interpreta Feydeau

Toh, Scaramouche!

La commedia dell'arte con Leo De Berardinis

AOSTA. Al teatro Giacosa di Aosta alle 21 va in scena martedì il ritorno di Scaramouche» con la compagnia «Il teatro di Leo». Replica mercoledì sera.

Va in scena una rivisitazione della Commedia dell'arte, di cui Scaramuccia, ideata da quel Tiberio Fiorilli indicato addirittura come maestro di Molière, è una delle maschere. Sul palcoscenico reciteranno attori che, fedeli a quell'importante momento del teatro italiano, reinventano le loro parti.

«Scaramouche» è Leo De Berardinis, che oltre a essere autore e regista è anche autore della colonna sonora, «Divertimento assicurato» annuncia la locandina di questa opera che fa parte del cartellone della «Saison culturelle» della Regione Valle d'Aosta.

E riferita a Leo De Berardinis: «Assolutamente da vedere la straordinaria forza espressiva di questo Mago del Teatro che ancora una volta celebra l'inesauribile lavoro dell'attore-autore, uomo totale». [sa. b.]

La classica

Mullova-Canino è un gran duo

TORINO. Interpreti di grido in arrivo nei prossimi giorni. Mercoledì 22 alle 21, all'Auditorium Rai, suonano per l'Unione Musicale la violinista Viktoria Mullova e il pianista Bruno Canino. Il programma parte da Bach e, passando per Anton Webern e Pierre Boulez, approda al Brahms della «Sonata in re minore op. 108».

Sempre all'Auditorium, martedì 21 alle 21, si presenta l'Orchestra Filarmonica di Torino con la pianista Anna Malikova e Julian Kovatchev sul podio: si ascolteranno «Elegy» di Elgar, «Concerto in la minore op. 16» di Grieg, «Sinfonia "Dal Nuovo Mondo"» di Dvorak. [l. o.]

Se l'acqua è cheta

C'è Sandro Massimini nell'operetta di Pietri

NOVARA. Indiscusso re dell'operetta, non ci poteva esserci che lui, «sua maestà» ad inaugurare la stagione di Novara. Sandro Massimini debutterà domani sera al teatro Coccia con «Acqua cheta», nuovissimo allestimento della celebre operetta che Giuseppe Pietri musicò nel 1920 sull'omonima commedia di Augusto Novelli.

Lo spettacolo segna il ritorno alle scene del popolare attore e cantante dopo un anno di assenza. Ed è un ritorno alla grande: «Acqua cheta» arriva a Novara sull'onda dei successi ottenuti allo «Smeraldo» di Milano e, nello scorso week end, al «Giacosa» di Aosta.

Accanto a Massimini, che firma anche regia e costumi, il cast dei protagonisti schiera Luca Biagini, Renata Fusco, Robert Steiner, Giorgio Valente, Claudia Ricatti, Paola Roscioli e Antonio Sciortino. L'appuntamento è per le 21; domenica pomeriggio alle 15,30 in replica. Biglietti da 15 a 40 mila lire. [p. ben.]

Sandro Massimini al Coccia di Novara

Conoscere il Tibet

Cuneo, danze di monaci e cucina caratteristica

BOVES. Dieci monaci tibetani presenteranno domenica sera le loro danze sacre al Palazzetto dello sport: la manifestazione, che servirà anche a raccogliere fondi da destinare alla costruzione di un ospedale e di un acquedotto per i profughi tibetani in India, è patrocinata dal Comune di Boves, dalla Scuola di Pace, dalle Unioni Buddhiste italiane e europea, dall'associazione Italia-Tibet e da Amnesty International.

Questo il programma previsto: alle 10, inaugurazione della mostra sul Tibet, alla quale seguirà una tavola rotonda sul tema «Preservare la tradizione religiosa e culturale e affermare i diritti umani in Tibet».

Alle 13, nella vicina Cascina Marquet, pranzo con menù tibetano: momo (ravioli cotti al vapore), scapale (panzerotti di carne di vitello), carni di bue alla griglia, minestrone alla tibetana e, naturalmente, the tibetano (una specie di brodo composto da burro, the e sale). [b. s.]

Musica dal sapore antico

A Biella comincia questa sera il Festival con quattro concerti

BIELLA. Prende il via questa sera alle 21, nella Basilica di San Sebastiano, il secondo Festival Internazionale di Musica Antica «Bugella Civitas», che prevede una serie di quattro concerti, due conferenze e tre seminari di studio.

L'esordio è con Le Salon de Mars, un complesso che riceve il nome dalla sala di musica di Re Luigi XIV a Versailles. Ne fanno parte Piero Cartosio (flauto traverso), Carla Marotta (violino barocco), Paolo Pandolfo (viola da gamba), Salvatore Cerchiolo (clavicembalo). Il concerto prevede belle pagine di Antoine Dornel (il rivale di Rameau), Jean Philippe Rameau, François Couperin, Carl Philipp Emanuel Bach.

Seguiranno altri concerti molto piacevoli: Paola Poncet al clavicembalo il 25 in San Giacomo, l'Ensemble Barocco Bugella Civitas e la Compagnia «Donne venite al ballo» il 1° dicembre nell'ex Conceria di via Serralunga, il duo inglese Khitara il 16 dicembre a Palazzo Lamormora.

Le conferenze saranno tenute da Cristina Santarelli e Federica Calvino Prina. Quest'ultima terrà anche uno stage di danza rinascimentale, mentre Renata Colombatto e Christopher Wilson daranno lezioni di canto e di liuto. [l. o.]

AUTO USATO SICURO GARANTITO

CONCESSIONARIA DAEWOO
AG AUTOGAMMA s.r.l.
GALLO D'ALBA
Tel. 0173/262594

BMW 318 - cat. - bordeaux	
BMW 318 CAT - climat. - antif. - nero met.	'93
MERCEDES 200 E - a. cond. - cerchi lega - bianco	
LANCIA DELTA INT. 8V - bianco	
LANCIA DELTA 16V - int. grigio met.	
LANCIA THEMA S.W. - ABS/clim. c. lega - blu met	
ALFA 33 1.7 - verde scuro met	'91
ALFA 75 TWIN SPARK 2.0 - arg. met.	'89
AUDI 80 T.D. - condiz. nero met. eco diesel	'93
FORD ESCORT GHIA berlina - bianca	'91
RENAULT 19 CHAMADE 16V - nero met	'92
RENAULT 5 SUPER 5p - grigio met.	'90
VOLKSWAGEN GOLF SW 1.8 - arg. met. antif.	'94
NUOVA POLO pronta consegna	
PEUGEOT 405 GL - gpl - bianca	'89
FIAT UNO SX 5p - bordeaux	'93
FIAT UNO SX 3p - t.a. - c. lega - bordeaux met	'92
FIAT PANDA 4x4 - blu met	'93
AUTOBIANCHI Y10 - grigio met.	
SUZUKI VITARA POWER PACK CABRIO - rosso	'91
SUZUKI VITARA JLX CABRIO - bianco	'90
CITROEN BX PALLAS - blu met	'74
MITSUBISHI PAJERO - bianco ott	'88
SKODA FAVORIT SW - gpl ecologico/bianco	'92
TOYOTA MR2 - rosso	'91

PECCHENINO Automobili s.n.c.
Via Torino, 313 - DOGLIANI - Tel. (0173) 70288
C.so Asti, 31 - GUARENE - Tel. (0173) 211600
CONCESSIONARIA HYUNDAI

LE OCCASIONI DELLA SETTIMANA

PEUGEOT 205 XR T.A. - bianco	90
PEUGEOT 205 SERVICE - bianco	
HYUNDAI SONATA 2.0 - grigio s.m.	92
HYUNDAI COUPE' A/C - rosso	93
HYUNDAI PONY 3P - rosso met.	94
HYUNDAI PONY - 5p - bianco	92
POLO 1.0 T.A. - bianca	89
FIAT PUNTO 55 SPEED - bordeaux	
CITROEN BX 1.4 - grigio	90
FIAT UNO - bianca	90
FIAT 70 - bianca	
PRIMERA 1.6 - bianca	

SU TUTTI I MODELLI DISPONIBILI HYUNDAI
FINANZIAMENTO FINO L. 10.000.000
ZERO
OPPURE SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO!!!

Anche sull'usato la garanzia di serietà della concessionaria Lancia-Autobianchi
AUTOSTILE

OCCASIONI DELLA SETTIMANA

Lancia Thema 2.0 ie	91	ALFA 164 T.S. t. ep.	92
Lancia Thema 2.0 16V Turbo	91	Volvo 740 TD Automatic	89
Lancia Thema 2.0 16V Turbo LX	92	Fiat Uno CS	89
Lancia Thema 2.0 16V Turbo LS	93	Fiat Tipo 1.6 DGT	89
Lancia Thema TD	91	Autobianchi Y10 GT ie	89
Lancia Thema TD LS S.W.	92	Lancia Delta HPE HF km 0	95
Lancia Thema TD LS		Lancia Monovolume Z 7 posti	94
LanciaThema 2.0 ie/ta	91	Lancia Beta Montecarlo	81
Lancia Dedra 1.6 ie	91	Tempra 1.9 D SX	92
Lancia Thema TD SW	91	Alfa 33 1.7 ie SW	90
Lancia Dedra 1.8 ie clima	92	100 2.0 E Avant	93
ALFA 164 V6 TURBO		Chrysler Voyager SE TD	93
ALFA T.S. clima imp. gas		Suzuki SJ 410 Cabrio	85

AUTOSTILE Concessionaria Lancia-Autobianchi
ALBA - corso Europa, 138 - tel. 0173/28.02.41

CONCESSIONARIA OPEL
GIORNO
L'automobile ALBA - BRA
LOC. SAN CASSIANO, 15
TEL. 0173/282853

OPEL KADETT 1.4 SW CLUB	'90	L.	7.500.000
OPEL TIGRA 1.6 16V L apr. elett.	'95	L.	25.800.000
OPEL OMEGA 3.0 MV6 full opt. cambio autom. 15.000 km	8/94	L.	45.000.000
OPEL CALIBRA 2.0i ABS/clim./t.a.	'91	L.	20.000.000
FIAT PANDA 1.0 S	'88	L.	4.500.000
FIAT TEMPRA 1.6 SX t. elett.	'91	L.	10.500.000
FIAT PANDA 1.0 S	'88	L.	4.500.000
FIAT TEMPRA 1.6 IE SW - clim.	11/93	L.	17.800.000
FIAT UNO 45 FIRE 3P	'88	L.	4.500.000
RENAULT EXPRESS D.	'89	L.	6.800.000
RENAULT SUPER 5 1.0 5P	'87	L.	
RENAULT 5 GT TURBO	'86	L.	1.500.000
VOLVO 480 TURBO COUPE'	'90	L.	13.800.000
PEUGEOT 205 GTI 1.9	'91	L.	16.300.000
VOLKSWAGEN PASSAT 2.0i 16V cat. variant abs climat.		L.	22.800.000
VOLKSWAGEN GOLF 1.8 SINCRO 5p	'86	L.	3.500.000
VOLKSW. GOLF GTI 3P	'85	L.	3.000.000
AUDI 80 TD AVANT - cat - c. lega	'93	L.	28.500.000

ACQUISTIAMO OPEL ASTRA S.W. benzina e diesel!
- La pubblicazione del prezzo della nostra auto usata è di trasparenza

Concessionaria Boll Car
SUZUKI
USATO SICURO E GARANTITO

FIAT UNO 45	bianco	1990
FIAT UNO TD	verde met.	1990
FIAT UNO 70 3P	nero	1989
FIAT UNO 1.1 IE	verde met.	1992
SUZUKI SWIFT GTI	bianco	1995
VOLKSW. POLO FOX	bianco	1992
VOLKSW. PASSAT VARIANT	grigio met.	1991
LANCIA THEMA SW IE 15V	grigio met.	1989
LANCIA THEMA SW IE 16V GPL	grigio met.	1989
RENAULT CHAMADE TSE	bianco	1990
TI SPORT		1992
ROVER 214 SI	grigio met.	1990
TOYOTA CELICA 1600	bordeaux	1993
TOYOTA COROLLA SW	bianco	
CALIBRA 2.0 16V	bianco	
CITROEN 2 CV SPECIAL	bianco	1985
FORD FIESTA	grigio met.	1993
BMW 318	verde	1991

UN ANNO DI GARANZIA SULL'USATO
ALBA - Corso N. Bixio, 2 (Piazza M. Grassi) - Tel. (0173) 44.11.23 - 44.11.65

AUTOMOBILI
CONCESSIONARIO UFFICIALE PER IL PIEMONTE
Giordano motorS
LEXUS
LOTUS
VIA NEIVE, 12 - CASTAGNITO - TEL. 0173/21.18.70
CORSO TORINO, 156 - ASTI - TEL. 0141/41.13.27

VASTA DISPONIBILITA' AUTOVETTURE USATE DI OGNI MARCA
TUTTE LE AUTO SONO VENDUTE CON GARANZIA

VW GOLF GL	86	SUNCAR ARPEGE		FERRARI MONDIAL	86	TOYOTA CELICA 4WD Corso Salvi	92
VW GOLF GTI - test	94	JAGUAR E - type roadster	69	MERCEDES 190 D 2.5	88	AUDI 80 - aut. - aer	93
MAZDA MX-5 - e.p. - airbag - wing. tel	92	VOLVO 780 - full	87	MERCEDES C250 TD - clima	95	RENAULT AL PINE	86
HYUNDAI LANTRA -	91	SW GIARDINETTA	88	MERCEDES 500 SL - full		FIAT 500F	67
PEUGEOT 605 SV 24	91	PORSCHE CARRERA 4 - full optionals	90	MERCEDES 200 CE	90	FIAT PUNTO GT	94
JEEP CHEROKEE - 4s - aria cond	89	FORD TRANSIT 150	93	MERCEDES 2 - aers -	91	Moto DE TOMASO	79
JEEP WRANGLER	90	TESTAROSSA - full - tet	90	MERCEDES 450 SLC - full	75		
LANCIA DELTA	87	FERRARI 348 GT COMPETIZIONE	94	MERCEDES 560 SEC - full	88		
LANCIA DELTA HF TURBO	91	FERRARI 208 GT4		OPEL ASTRA GLS SW	93		

NUOVA LEXUS GS 300 SEMPRE DISPONIBILE IN PROVA

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
PUBLIALBA - Agenzia Publikompass spa
12051 ALBA C.so M. Coppino 9 - (0173) 442.110

Stasera secondo concerto della rassegna saviglianese

Blues per voce e piano

«Chiaroscuri bostoniani» con Meredith D'Ambrosio e Eddie Higgins
Atmosfere raffinate ed eleganti nate dall'incontro di parole e note

SAVIGLIANO, Palazzo Taffini ospita stasera, alle 21, il secondo appuntamento della rassegna «Blues al femminile», organizzata dal Centro jazz di Torino e dagli Amici della musica di Savigliano. Sarà presentata la seconda matrice culturale del programma «Dal grido al sussurro: varietà espressive in blues» che vuole evidenziare tre delle molteplici dimensioni della musica afroamericana.

Con «Chiaroscuri bostoniani» la serata avrà come protagonista il sofisticato sussurro di Meredith D'Ambrosio (voce) ed Eddie Higgins (piano). Figlia d'arte - il padre era un baritono operistico, la madre una cantante e pianista swing - nei primi Anni '80 Meredith D'Ambrosio si segnalò come la [illegible] interprete dotata di maggior personalità e coerenza espressiva, quando il canto jazzistico tornava a emergere dopo un forzato silenzio dovuto agli eccessi della musica commerciale. L'eleganza della sua combinazione di piano e voce, le atmosfere soffuse, il gusto per la parola [illegible] gridata [illegible] hanno fin dall'inizio sottolineato le caratteristiche di artista matura.

Al suo fianco Eddie Higgins, suo partner anche nella vita, uno dei musicisti più apprezzati della scena jazz di Chicago. Pianista versatile, è dotato di swing, dinamica e delicatezza di tocco che gli consentono di integrarsi al meglio con il vellutato vocale di Meredith. (n. c.)

Meredith D'Ambrosio ed Eddie Higgins protagonisti a Palazzo Taffini

SAVIGLIANO

Stop alle Cene d'Autore

Dopo Fred Bongusto e Umberto Bindi, lo «Granbaita» non ospiterà più gli artisti che aveva in cartellone fino a metà dicembre. Lo ha deciso ieri l'architetto Piero Strocco, titolare del locale. «Probabilmente alla gente non interessa questo tipo di serate e io non sono disposto ad avere il locale semivuoto. Il tentativo di abbinare cantanti famosi degli Anni Sessanta e Settanta con una cucina tradizionale non piace. Ne prendo atto e chiudo questa mia carriera di amante della buona musica». Architetto, tanto rammarico? «No, sapevo che sarebbe stata un'impresa difficile. Prometto che in primavera tenterò un altro esperimento. Cena d'autore a invito e personaggi che hanno fatto la storia della [illegible] italiana».

MOSTRE & ARTISTI

a cura di Claudio Ferreresi

BRA

I «segni» di Valla

Da Peiro Arte Contemporanea, in via Cavour 57, s'inaugura domani, alle 18, la personale di Anna Valla, artista delle più interessanti, incuriosita dai [illegible]gni» e dalle «materie» intese come percorsi-migrazioni di concetti e forme sintetizzate in gestualità ritmate e ricorrenti, scansioni di scritture e di continue ricerche che si sono fatte tramite di alternative corposità. Un felice passaggio dalla pittura alla scultura anche grazie alle recenti esperienze ad Albissola. La mostra continua fino all'8 dicembre, dalle 16,30 alle 20,30, chiusa domenica e lunedì. Per divulgare l'opera d'arte, la galleria presenta ogni mercoledì fino al 27 dicembre, all'auditorium Arpino, [illegible] autore affermato in occasione della rassegna cinematografica.

[illegible]

Scorci delicati

Alla Galleria Cambiani, da domani al [illegible] novembre [illegible] espone l'opera di Cavazzuti, pittore figurativo che ritrae paesaggi, fiori, scorci di angoli a lui cari, come il giardino che compare in «Il sogno della sposa».

CUNEO

Antichi maestri

La galleria d'arte San Carlo, in piazza Europa 9, ripropone il consueto appuntamento con i Dipinti di antichi maestri '700-'800-'900 italiani e stranieri. Da domani e fino al 24 dicembre la sesta rassegna autunnale con pezzi rari e di ottima fattura di soggetti che vanno da splendide figure di giovani donne a due anziani ritratti di carattere di Onofrio e Costa. Un paesaggio di Lupo, una veduta di Capri di Giordano Felice e una nevicata di Campagnari. Solo alcuni autori dei più significativi tra cui ricordiamo [illegible] un preziosissimo Charles Andre Van Loo. Orario: tutti i giorni dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30.

MONDOVI'

Dal nudo al corpo

Al Feilo dij porti sovran si apre domani, alle 18, la personale di Mauro Soggia: «Dal nudo al corpo», fino al 26 novembre. Un buon impegno l'opera di Soggia, che vuole sollecitare [illegible] riflessione sul sottile passaggio del concetto di nudità (plasticità della figura) al corpo inteso come corposità materica che non tiene più conto delle forme. Il 24 novembre, alle 21, via poetica di Ezio Bristore: «Quando le nuvole erano cavalli».

[illegible]

Ritratti d'autore

Ancora affermazioni per Franco Giletta, ritrattista saluzzese che sta conquistando posizioni nazionali di rilievo. Una mostra permanente a Roma all'associazione culturale «Il Politticov» con altri valenti pittori. Presentazione fino al 13 dicembre.

[illegible]

Trenta acquerelli

Nella chiesa di San Rocco, dal 18 al 26 novembre, si propongono i gradevolissimi acquerelli di Roberto Andreoli. Oltre una trentina di lavori, dal paesaggio agli scorci architettonici alle leggiadre figure femminili: sono le «carte» di questo sensibilissimo pittore di adozione cheraschese che tutti hanno imparato ad amare anche [illegible] musicista.

CINEMA AL CINEMA

[illegible] Fer. e lab 17/19.30/22 Fest. 15/17.20 18.40/22 L. 10.000

Showgirls [illegible]
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, B. MacLachlan (Usa [illegible] la fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata [illegible] successo [illegible] grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M. 14 2h 10' **Erotico**

Flamma
Tel. 893.554 L. 10.000
[illegible]: 20/22. [illegible] e fest. 16/18/20/22

Mortal [illegible]

Nuovo Italia
Tel. 692.951
Or. 16/18/20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22
L. [illegible]

Il profumo del mosto selvatico

Monviso
Sala Comunale
Tel. 831.771 - Fer. 20/22 festivo 16/18/20/22

Il bulo nella mente - La cérémonie
di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) Tra una governante e una padrona, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Don Bosco
Or.: festivo 21
[illegible] 16.30.21
[illegible]

ALBA
Eden
Tel. 363.021 Or. 19,30/22 Fest. 14.30/17/19.30/22
L. [illegible]

Dredd [illegible] legge sono [illegible]
di D. Cannon, con S. [illegible], R. Assante, D. Lane (Usa '95) In un secolo del futuro, un poliziotto speciale ma quasi combatte un pericoloso [illegible] Dall'omonimo [illegible] degli Anni 50. N. V. 1h 40'

Moretta
Or. 20.45
fest. 14,30/16,30/20,45

OGGI RIPOSO

[illegible]
Comunale
Tel. 345.901
Or.: 21
fest. 14,15/17/19/21

Il braccio [illegible] morte

B. B. DALMAZZO
Moderno
Tel. 262.211

di F. Ferrie, con A. Funicchiam, G. Cecconi, G. De (Italia '95) Tangentopoli ecologista con losche operazioni di riciclaggio rifiuti, sottosegretari rampanti, suggestivi boiler-engineer e falso letterario. N. V. 1h 37' **Commedia**

BRA
Impero
Tel. 412.317. L. [illegible]
[illegible]: [illegible]
[illegible] 17/19.30/22

NON PERVENUTO

Vittoria
Tel. 412.771. L. 10.000
Or. 20/22
Fest. [illegible]

NON PERVENUTO

BUSCA
Lux
Tel. 944.231
Or. 20/22, fest. 15/17 20/22. L. 6000/4000

OGGI RIPOSO

CANALE
Nuovo
Or.: 20.30

OGGI RIPOSO

CARAGLIO
Ferrini
Or.: [illegible] L. 7000
Fest.: 15/17/20/22

Bob Roberts
di T. Robbins, con T. Robbins, J. Spader, S. Sarandon (Usa '92). N. V. 1h 43' **Drammatico**
(Rassegna «Cristiani responsabili nel mondo»)

CENTALLO
Nuovo Lux
0171/211726 Fer/fest 20/22
Gio. ore 21. L. [illegible]

OGGI CHIUSO

CHERASCO
Galateri
Tel. 488.334. Or.: 20/22
fest.: 17/20/22
Lire 7000, rid. 4000

OGGI RIPOSO

Iris
Tel. 916.393
Or.: [illegible] - fest. 16,30/18,30/20,30/22.30

Il delta di Venere
di Z. Korg, con A. Englund, C. Memphis, E. Da Silva (Usa '95) - Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anais Nin. V. M. 18 1h 40' **Dramma erotico**

[illegible]
[illegible]. 62.407 L. 8/10[illegible]
Or.: Feriale 20/22
fest. 15,30/17,30/19,30/22

[illegible] terrore della sesta luna
di R. Hewison, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) Un terribile alieno con trama [illegible] dominio attera con un blitz nella town. A un team del governo Usa è difficile compito di fermare l'invasore. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

Excelsior
Fer. e fest [illegible] 21
L. 7000

OGGI RIPOSO

LIMONE
Lux
Tel. 927.534
L. 10.000

[illegible]

MONDOVI'
Bertola Sala 1
Tel. 47.696
L. 9000 / rid. 7000

Die hard - Duri a morire
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Jones, S. L. Jackson (Usa '95) Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: [illegible] deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V., 2h 10' **Thri[illegible]**

Bertola Sala 2
Tel. 47.696
Ore 9000 / rid. 7000

Come due coccodrilli
di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia immerge in dolorosi flashback. [illegible]. V. 1h [illegible] **Dramm.**

ORMEA
Ariston
Tel. 391.311
Or.: 21.15
Lire 5000

OGGI RIPOSO

ROBILANTE
Roby
Or.: 21. [illegible]
Fest. 16/18/20/22
L. 8000

Terra e libertà
di K. Loach, con I. Hart, R. Patrick, I. Bollain (Inghi.-Fra.-Ger.-Spa. '94) - La guerra civile [illegible] '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola [illegible] Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

SALUZZO
Civico
T. 43.756
Or.: 20/22. Fest. 14/16 16/20/22 L. 10.000/8000

Qualcosa di [illegible] sparare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alla scappatella del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio fra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Italia
Tel. 42[illegible]
Lire 10.000/6000

Johnny Mnemonic [illegible]
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) - Un cowboy del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel [illegible], ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole [illegible]. Da Gibson. V. 14 1h 40' **Fantascienza**

SAVIGLIANO
Aurora
Tel. 712.957

[illegible] show
di R. Redford, con J. Turturro, R. Frenneau, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h [illegible]

[illegible]
Tel. 71.24.77
Lire 7000/5000

Pasolini un delitto [illegible]
di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita '95) - La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

CUNEO

Pizza party

Stasera, alle 21, Pizza party al Discobar di via Bonelli 8.

[illegible]

«Madama Sopata»

Stasera, alle 21, al teatro Gallieri, continua la rassegna in piemontese. La compagnia «Teatro Carmagnola» presenta «Madama Sopata» di Bertalmio.

[illegible]

Musica nel castello

Al Circolo Alfieri, nel castello, stasera (ore 22), [illegible] musica degli «Odietomo».

[illegible]

«Tecnica zero»

«Da Luisella», a Monasterolo di Savigliano, stasera (ore 21,30), concerto dei Tecnica zero.

ALBA

Streghe sulla pista

Al «Gallery feeling club» stasera (ore 22,30) c'è «La notte delle streghe», con magiche fattucchiere in pista e la musica dei dj Roberto Greganti di Rvb e Claudio One.

[illegible]

Balli occitani

Prendono il via stasera, alle 21, i festeggiamenti di Santa Cecilia nel padiglione Durbano: balli occitani con i «Lou Sonhai».

DRONERO

Festa dei dj

Al «Merengue» stasera «Dj's Party-five years of music & sound», con 9 [illegible] della consolle ospiti e i dj Tony e Fabrice.

[illegible]

Note al Caimano

Stasera (ore 21,30), al disco-bar «Caimano», in frazione Pollenzo, [illegible] dal [illegible] con Vito Bo[illegible]. Ingresso libero.

LURISIA

Follie in discoteca

Stasera e domani, notte di follie con Paolo Blues, il «dj» in cami[illegible] da notte che sarà protagonista al «Rouge et noire».

Cinema «Ferrini»

Satira sociale Riflessioni sullo schermo

CARAGLIO. «Una stimolante satira sociale» è il film «Bob Roberts», prima proiezione stasera, alle 21, della rassegna «Cristiani responsabili nel mondo», organizzata dalla parrocchia Maria Assunta al cinema-teatro «Ferrini». La pellicola, fir[illegible] ed interpretata da Tim Robbins, racconta la storia di un cantante folk che per sconfiggere un concorrente politico nella [illegible] al Senato, usa le armi più «sporche» e subdole (ingrosso 5 mila lire).

Il secondo appuntamento del ciclo (24 novembre, ore 20,45), sarà una conferenza-dibattito di Alberto Bosi [illegible] «La vita [illegible] comunicazione: quale comunicazione? Comunicare [illegible] dominare?». Il 1° dicembre [illegible] ritornerà al cinema con la commedia [illegible] Angelina» di Etienne Chatiliez. Infine; il 15 dicembre, Grazia[illegible] Lingua parlerà su «Il volto dell'uomo: decidersi [illegible] fiducia e per il dono di sé». [v. p.]

Al Drink Festival

Un [illegible] cocktail alla conquista di Montecarlo

Ezio Belfiore titolare del «Charlie Chaplin» ha presentato i suoi drink alla finalissima del Festival nello Sporting d'Hiver

ROBILANTE. Ezio Belfiore, barman titolare del Café Charlie Chaplin, che si è classificato al primo posto nella tappa torinese del «Drink festival [illegible] tour '95», organizzato dal [illegible]sile specializzato «Borgiornale», ha partecipato ieri alla finalissima internazionale di Montecarlo. Insieme con 11 colleghi ha proposto le sue specialità, fra cui il cocktail «Anikos», nella Salle François Blanc dello Sporting d'Hiver. [r. s.]

Domani all'Arpino

[illegible] brillante in piemontese [illegible] «Una [illegible]

BRA. La commedia brillante di Ezio Tesi «L'è la solita storia», messa [illegible] scena dalla compagnia «L'una tantum» di Lagnasco, dopo avere inaugurato l'altra sera la rassegna piemontese al teatro Fiamma, verrà presentata, domani, alle 21, sul palcoscenico dell'«Arpino».

La pièce, che viene presentata per iniziativa de «Il salotto volante» [illegible] Bra, è particolare perché rappresenta un tentativo di aprire il classico teatro piemontese alle nuove tendenze della prosa: un testo dinamico, [illegible] scenografia che cambia spesso durante lo spettacolo (in contrasto con la "scena fissa" tipica delle commedie [illegible] dialetto, presentate da gruppi amatoriali) e una ricerca di musiche (curata da Aldo e Daniele Trucco) che si integrano perfettamente con il testo. Sulla scena Mariarosa Franco, Giampiero Lovera e Sergio Catania. Regia di Ezio Tesi. Ingresso libero. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **I ponti di Madison County.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 c. su G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi Teatro
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3300. Dal 24 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30 [illegible] lentino. [illegible] **MULTISALA** c.so Vittorio [illegible]nuele II, 52, t. 547.007. *Sala 1.* **Forget Paris.** [illegible]: 15.45; [illegible]; 20,15, 22,30. *Sala 2.* **Johnny Mnemonic.** V.M. 14. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. *Sala 3.* **Jade.** Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. [illegible]. **Qualcosa [illegible] cui... sparare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, t[illegible] **spik inglish.** Or.: 15; [illegible]; 18,45; 20,35; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.119. **Festival internazionale cinema giovani.** Da domani **L'odio** di M. Kassovitz.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, [illegible]. **Al di là della nuvole.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0721 [illegible] **pazzia di re Giorgio.** Ore 16,10; 22,35
CRISTALLO via Gobetti 5, tel. 650.7100. **Batman forever.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible] **months.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15,10, 17; 18,50, 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino **Lo zio [illegible] Brooklyn.** V.M. 14. Or.: [illegible]; 18,10; [illegible]; 22,30
EMPIRE p.za V. Veneto 5. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241 [illegible]rra e [illegible]. N. V. Or. 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20, 22,30
FARO via Po 30, tel. [illegible] **Die hard - Duri a morire.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] [illegible] Trapani 57. **Johnny Mnemonic.** Or. 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
IDEAL corso Vercelli 4. [illegible]rtal Kombat - Il film. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5995. **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614 **Nine months - Imprevisti d'amore.** [illegible]. 16,30, ult. 22,30.
[illegible] / XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Ciaciaura. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
LUX Galleria 5 Federico, tel. 541.283 [illegible] **hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046 **Festival Internazionale Cinema Giovani**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.4173 - **Mowgli Il libro della giungla.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.4173 **Cyclo.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible] 532.448, [illegible] V.M. 18 Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30
[illegible] Gall. Subalpina Tel. 562.0145 **13° Festival Internazionale Cinema Giovani.**
STUDIO RITZ via Acqui 2 **L'uomo delle stelle.** Or.: 15; 18,10; 20,20, 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Showgirls.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30 V. M. 14

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. [illegible] 11 e 15 per «la Scuola all'Opera»: **Il campanello,** farsa in un atto di G. Donizetti. Riservati scuole. F. M. Cammarano direttore, regia di E. Dara ripresa da V. Borrelli. Orch. e Coro del T. Regio. Per inform.: Ufficio scuola - tel. 8815.209/378
[illegible]**RIUM RAI** p.za Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia 12 concerti in abbonamento pomeridiano L. 100.000 ridotto L. 75.000. Abbonamenti presso segreteria dell'Accademia via Del Carmine 2[illegible] 521.4266
COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Martedì 28/11 [illegible] **Bennato** in concerto. Dal 12 al 17/12 T. della Maddalena in **Jesus Christ Superstar.** Lunedì 18/12 concerto **Gospel.** Prev. casa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,45 **Bella [illegible]lla amala spendo**
19 - **Funari live**, prima parte
19,30 **Tg 4**
20 — **Funari live**, seconda parte
22,30 **Tg 4**

Telestar

20 - **Tg 8**
20,30 **Amanti**, miniserie
22,30 **S.O.S. squadra speciale**, [illegible]
23 - **Amichevolmente... con voi**
23,50 **Abat jour**, [illegible]
0,45 **Astro**, oroscopo

Telegranda

19 — **Telegiornale (cronaca)**
19,30 **Film**
21,30 [illegible] **Sport**
22,30 **Telegiornale (sportivo)**
23 — **Film**

Videogruppo

19 — **La città domanda...**
19,30 **Il segreto di Jolanda** [illegible]
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Nera Wolfe**, telefilm
21,30 [illegible] **Rod & Molo** [illegible]
22,30 **Videonotizie**
24 — **Suavia**, speciali video clip

Telecity

20,05 **Capitan futuro**, [illegible]
[illegible] **L'accusa è violenza carnale [illegible] omicidio**, film
22,30 **Hollywood beat**, telefilm
[illegible] **Briefing**, programma sportivo
0,50 **Astro**, oroscopo

Supersix

19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg**[illegible]
21,30 **Side [illegible] - Pallavolo A1.** [illegible]
22,30 **App.** [illegible] **frilla**
23,45 **Tg** [illegible]
0,15 **Film di** [illegible]**e e... dintorni**

Quarta Rete Tv

18,30 **Tg 4**
20,15 **Aspettando il 1996**
20,30 **Casa Mosca**, settimanale sportivo
22,30 **Al lupo al lupo**
24 — **Donne e motori**, all'interno **Playmen show**
1 - **Emotion**
1,45 **Match music**

Quinta Rete

19 — **Quinta rete news**
19,30 **Caccia ai crimini**, telefilm
20 — **Arbegas**, cartoni
20,30 **La casa di Bernarda Alba**, film
[illegible] **Royal casinò**
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon Tv

[illegible] - **Funari live**, 1ª parte
20 — **Funari live**, 2ª parte
23 — [illegible] **di Funari**
23,30 **Cinema 8**
23,40 **Tg rosa**
23,45 **Videonews magazine**

Rete 8 Tai

20 — **Cartoni animati**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Documentario**
21,15 **Filodiretto - Incontri al caffè subalpino**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Telecampione

20,45 **Marcati sperti**
21 — **Dibattito: Piazza Svizzera? Quale professionalità?**
21,30 **Caccia** [illegible]
22 — **Business news**
22,15 **Emporio TV**

G.R.P.

21 **Gol mania**, Rubrica sportiva
22 — **Motori Italia**, rubrica
23 - **R.R.P. Monitor**, settimanale
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,50 **Week end al cinema**
2 - **Edgar Wallace**, telefilm
3 — **Ivo & Rolando show**

[illegible] Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 - **Film**
22,45 **Canavese** [illegible]
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 - **Vita della Chiesa**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Documentario**
21,15 **Filodiretto - Incontri al caffè subalpino**
[illegible] — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,10 **Mondo dell'occulto**
21,10 **Protezione civile**
22,40 **Informasette**
22,40 **Informasette**
23 — **Suavia**
23,30 **Informasette**
0,15 **Moto!**
1 — **Suavia**
1,30 **Protezione civile**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Grande cinema da ascoltare.

"La Stampa" ha realizzato in esclusiva per i lettori di Cuneo e provincia il CD con i brani delle colonne sonore dei grandi film.

DA SABATO 18 A DOMENICA 26 NOVEMBRE "LA STAMPA" PIÙ IL CD A L.4900.*

Vi ricordate il finale di *Via col vento*, con Clark Gable-Rhett che lascia Vivien Leigh-Rossella? E *La Signora in rosso*-Kelly Le Brock con gli spifferi del sottopassaggio? E le scene apocalittiche di *2001 Odissea nello spazio*? E l'esame di danza di Jennifer Beals in *Flashdance*? Che ve ne ricordiate o no, adesso potete comunque riascoltare i brani delle colonne sonore di questi grandi film nel CD che "La Stampa" offre in esclusiva ai lettori di Cuneo e provincia. In edicola da sabato 18 a domenica 26 novembre la raccolta con: *Philadelphia, 2001 Odissea nello spazio, 4 matrimoni e un funerale, Guardia del corpo, Flashdance, La signora in rosso*, e molti altri brani famosi... "La Stampa" e Grandi film in musica: grande cinema da ascoltare.

LA STAMPA

** È possibile acquistare la sola copia de "La Stampa" a L.1500. Il CD non può essere acquistato separatamente da "La Stampa" ed è disponibile fino ad esaurimento scorte.*

Sabato 2 e domenica 3 dicembre e Cuneo si gioca la prima «Asics-Cup»

Super tennis al Palazzetto

Quadrangolare con Renzo Furlan, Stefano Pescosolido, Cristiano Caratti e Cristian Brandi
Un'esibizione femminile tra Baudone e Grande. Campioni a disposizione delle scuole Sat

CUNEO. Renzo Furlan, 25 anni, veneto, già numero 40 delle classifiche mondiali; Stefano Pescosolido, di un anno più giovane, «sciociaro», miglior piazzamento in 42; Cristiano Caratti, venticinquenne di Acqui, nel '91 trentottesimo al mondo grazie ai successi su Lendl e Mc Enroe; Cristian Brandi, anche lui anni, di Brindisi, «big» nel doppio. Sono i quattro protagonisti della prima «Asics Cup» che sabato 2 e domenica 3 dicembre porterà il grande tennis al Palazzetto di San Rocco.

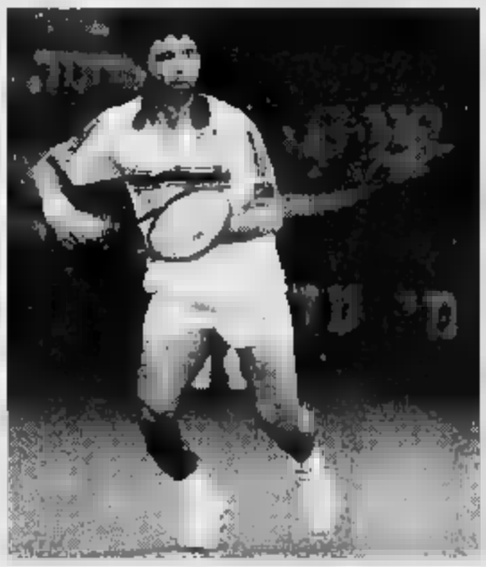
L'appuntamento è organizzato dall'Alpitour Traco Vbc e dal Country club Cuneo. Sarà rappresentato il meglio del tennis italiano. Furlan è secondo: ha vinto due tornei Atp, a St. Josè e Casablanca. Pescosolido (3 in Italia), s'è imposto a Scottdale e Tel Aviv. Caratti (quarto del «ranking» tricolore), l'anno scorso ha giocato a Bra (invitato dal Match Ball di Zino Pucì) per solidarietà agli alluvionati. Brandi è diventato celebre grazie le prove in Coppa Davis.

Il programma prevede due semifinali, dalle di sabato. Domenica, alle 15,30, esibizione tra Nathalie Baudone e Rita Grande. Alle 16,30 finale terzo-quarto; alle 18 finale.

I biglietti per il prestigioso torneo in vendita da giovedì . Per informazioni ci si può rivolgere al telefono 0171-695.494. Sui prezzi base previste interessanti riduzioni per gli oltre 2200 abbonati Alpitour-Traco, per i soci del club di volley e per quelli del Country. Grazie alla prima «Asics Cup», decine di giovani tennisti delle scuole della provincia (le Sat) potranno giocare con i quattro campioni che, nel pomeriggio del 2 dicembre, saranno a loro disposizione.

«Sarà un grande evento tennis» afferma Giovanni Meilano, presidente della Federazione provinciale. «L'idea di utilizzare la struttura anche per altre iniziative ci piace» dice l'assessore comunale allo Sport e vice sindaco Ezio Falco.

Lorenzo Tanaceto



Da sinistra Pescosolido (che è stato quarantaduesimo tennista al mondo) e Furlan (già numero classifiche iridate)

Galli, «Lucky» e De Giorgi campioni senza Nazionale

L'Alpitour attacca Modena con gli esclusi da Velasco

CUNEO. La Nazionale di volley è in Giappone, ma tre dei migliori giocatori italiani sono rimasti a casa, a faticare in palestra per portare il primo trofeo nella bacheca Alpitour-Traco.

Galli, Lucchetta, De Giorgi: tre uomini da Nazionale, non soltanto per le grandi doti tecniche, ma soprattutto per quelle morali. Atleti a cui non si può rinunciare quando ci sono in palio traguardi come la qualificazione olimpica. E' indiscutibile che in un momento così delicato De Giorgi sia meglio di Bellini, soprattutto con Tofoli in difficoltà; è che Lucchetta e Galli siano più affidabili in ogni fondamentale di Gravina, «vittima» della crisi che ha coinvolto Parma.

Se l'assenza in azzurro del capitano Alpitour - «una grande ingiustizia», secondo Silvano Prandi - è legata a una discutibile scelta «non tecnica» di Velasco - si sono poche giustificazioni per la mancata convocazione di Galli e De Giorgi, anche l'averli a casa fa dormire sonni tranquilli ai cuneesi.

Claudio Galli è stato l'uomo in più dell'Alpitour, un rendimento costante con percentuali sempre alte che l'hanno portato a guidare la classifica della Lega pallavolo per l'attacco e a conquistare il primo posto nella graduatoria dei controlli. Nei dati forniti dall'ufficio stampa di Bologna, primeggiano anche Grbic (ottavo in ricezione e sesto nella classifica degli schiacciatori) e Papi (secondo sia nella graduatoria per la miglior ricezione sia in quella degli schiacciatori).

Un mese di lavoro quasi al completo per arrivare nelle migliori condizioni alla ripresa del campionato. Un inizio terribile: l'8 dicembre arriva Ravenna; il 10 Cuneo si gioca il primato a Modena. Due gare che lanceranno la volata verso le finali di Coppa Italia.

Durante la pausa l'Edilcuoghi ha mandato in Giappone Bovolenta e Bellini; Modena Bracci, Van de Goor e Held, mentre Cantagalli è alle prese con un fastidioso guaio al ginocchio che gli ha impedito di giocare la Coppa del mondo, mentre nelle «Final Four» sulla strada dell'Alpitour potrebbero esserci Montichiari (che ha rinunciato a Posthuma, Cortese e Pippi e ha Meoni infortunato) e Treviso (un mese senza Bernardi, Tofoli, Gardini, Zorzi e Zwerver). Solo il campo stabilirà se per Cuneo sarà un vantaggio.

Luca Ferrua

«FINAL FOUR»

Appuntamento a Firenze

La «Final Four» di Coppa Italia è la prima storica occasione dell'Alpitour di aggiudicarsi un trofeo importante. Per seguirla, l'interesse è grande. Sono state organizzate due diverse combinazioni di viaggio. I «Blu brothers» partiranno da piazza Europa alle 6 di mercoledì dicembre. Il programma prevede pranzo in albergo e trasferimento al Palasport per le semifinali. Il rientro a Cuneo è previsto dopo la premiazione di giovedì sera. La trasferta costa 250 mila lire (220 per i soci di club Alpitour) e comprende viaggio, albergo e i biglietti per la due giorni. Per chi non ama il pullman e preferisce un viaggio più tranquillo, s'è mobilitata l'Ac Tour Minerva viaggi (telefono 0171-603.666). All'agenzia di piazza Europa si possono prenotare i biglietti (abbonamento ai due giorni: 25 mila la gradinata, 60 mila il parterre numerato) ed è stata stipulata convenzione un albergo del centro toscano. **(l. f.)**

Stasera alla «Ferriera» galà con il club Amici di Coppi e i tre gregari del Campionissimo Carrea, Gaggero e Seghezzi

Applausi a «Mister Roubaix '95» e al nuovo Pantani

Margarita, il dodicesimo premio internazionale Smenghi a Ballerini e Piepoli

MARGARITA. Il club Amici di Coppi consegna il dodicesimo «Premio internazionale Smenghi», assegnato ogni anno ai ciclisti professionisti più bravi d'Italia. Quest'anno la giuria presieduta giornalista Beppe Conti e da Ferruccio Dardanello (numero uno del club) ha scelto Franco Ballerini, vincitore dell'ultima Parigi-Roubaix e Leonardo Piepoli, miglior neo professionista '95, primo nella Subida a Urkiola (Spagna) e in due prove del Trofeo dello Scalatore a Pian Munè e Montoso.

La cerimonia si svolgerà stasera, dalle 20,30, al ristorante «La Ferriera-da Nona». Interveranno anche i tre gregari del Campionissimo Stefano Gaggero, Andrea Carrea e Vittorio Seghezzi, quest'ultimo fra i quattro in fuga nella mitica «Cuneo-Pinerolo» del 49: commenteranno il recente film sulla vita di Coppi interpretato da Sergio Castellitto e Ornella Muti.

Lorenzo Tealdi e Guido Campana, capo dello «staff» del club, hanno invitato anche altri campioni: i Damilano, Defilippis, Baldini, Balmamion, Zilioli, Astrua, Ciacci, Mana, Soldati, Corrieri, Bresci, Giuppone, Covolo, Perona, Savio, Cucchiatti.

Il distintivo d'oro, per la stampa nazionale andrà al direttore responsabile di «Tuttosport» Franco Colombo; quello per la stampa provinciale (premio «Gianni Tealdi») a Giuseppe Callipo («La Guida» e «Tuttociclismo»). **(r. s.)**

Leonardo Piepoli ha vinto due tappe del Trofeo dello scalatore; nel riquadro, Franco Ballerini, primo nella Parigi-Roubaix

Si scrive *airone*, si legge Air One, si vola meglio.

23 novembre Air One spicca il volo.

Milano - Roma
07.00, 08.35, 15.55, 16.10, 19.55

Roma - Milano
07.05, 08.35, 14.15, 17.55, 19.10

Milano - Reggio Calabria
10.30

Reggio Calabria - Milano
16.00

Milano - Bari
08.55, 20.00

Bari - Milano
06.45, 13.30

Roma - Bari
11.00

Bari - Roma
12.35

Air One è la prima alternativa per volare tra Linate e Fiumicino.

E siamo sicuramente i primi ■■ questa tratta ■ proporvi voli giornalieri ■ 180.000 lire da lunedì ■ venerdì, ■ ■ 135.000 lire il sabato ■ la domenica.

Le nostre tariffe così convenienti non vi fanno rinunciare a nulla.

A terra siamo precisi: check-in in meno di 5 minuti, imbarco rapido, puntualità.

A bordo siamo unici: croissant caldi a colazione, spumante durante la giornata, comfort, coccole ■ sorrisi.

Tecnicamente siamo proprio forti: manutenzione rigorosa, tecnici e piloti di grande esperienza.

Abbiamo collegamenti giornalieri anche con Bari e Reggio Calabria, da e per Fiumicino ■ Linate. A tariffe sorprendenti.

Prenotazioni in tutte le agenzie di viaggio

Offerta valida fino al 31.1.96.

Air One

AD ANDORA

a novembre

SUCCESSO STREPITOSO

Gruppo Alta Italia

la Firma in Pelliccia

Svuota i locali

con migliaia di capi

per eccessive quantità di pelli
acquistate alle aste internazionali

Gruppo Alta Italia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo 34 - Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio **ore 15,00 - 20,00**

Sabato e domenica anche al mattino Chiuso il lunedì

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

APERTO LA DOMENICA

Cercasi commessa 30 - 50 anni, abbigliamento o pellicceria conoscenza lingua francese Tel.0182/684471 ore 12 - 13,30

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a...
chi sogna di vivere
la vita con
una persona accanto
Genova - Via Dante 2 int. ■
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a...
chi cerca l'amore
quello vero
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Antifascismo e Resistenza in Europa visti e commentati attraverso l'arte

Scalfaro: fedeli alla libertà

Visita-lampo del Presidente della Repubblica a Genova per la mostra inaugurata ieri a Palazzo Ducale
Ha parlato di una «politica degna», nonostante «i tumulti e gli schizzi di fango». Il saluto del sindaco

DAL NOSTRO

«Speravamo in ■ bella giornata, ma, tutto sommato, ■ è un male, perchè sarebbe stato facile, sotto il sole e il cielo azzurro, parlar edi arte ■ di libertà». Con la fascia tricolore ■ po' stretta sul cappotto blu, tenuto addosso per i postumi di una fastidiosa influenza, Adriano Sansa ha così salutato il Presidente della Repubblica che, applaudito da oltre ■ migliaio di persone, assiepate nell'atrio di Palazzo Ducale, ha inaugurato l'interessante mostra «Arte per la Libertà», per celebrare il 50° anniversario della Liberazione. Il sindaco ha pronunciato un bellissimo discorso che è andato al di là delle espressioni ■ circostanza. Sansa ha svolto, ad anelli concentrici, il tema-chiave ■ delicatezza e dell'importanza del delicato rapporto tra arte e libertà. «La libertà è ■ diritto: diritto ■ espressione, diritto di opinione, diritto di riunione, diritto d'essere una comunità libera».

Sansa ■ ricordato che ■ mostra collaterale a quella principale è dedicata alla «vergogna della razza, una delle pagine più orrende della storia di questo secolo». Ha poi ricordato, rifacendosi alla condizione dell'Italia che «non ■ unità senza libertà» ■ ha rievocato Dante che nel Purgatorio parla ed'esta innata libertate» che si perde se viene meno la «moralità». Sansa è tornato su ■ dei suoi termi favoriti: «Le corruzione di questi ■ - questo in sintesi il suo concetto - ci ha fatto ■ libertà». Dopo Sansa ha preso ■ parola Raimondo Ricci, avvocato, ex senatore del pci, presidente dell'Anpi» rappresentante dell'Istituto nazionale per la Storia ■ movimento di Liberazione. Ricci ha ringraziato tutti coloro che hanno collaborato alla mostra, ha ricordato gli ■ di sofferenze ■ di sacrifici. Era visibilmente commosso. Ha ceduto il microfono al prof. Franco Sborgi che ha illustrato i criteri che hanno caratterizzato la mostra.

Scalfaro ■ prima fila, con accanto la figlia Marianna, in impeccabile tailleur rosso, ascoltava serenamente. Sembrava, dal protocollo, che ■ dovesse parlare. Poi, invece, ha fatto un cenno ■ impercettibile a uno dei ■ collaboratori e ha improvvisato ■ braccio» un breve saluto che ha preso le mosse dallo stimolo del sindaco.

Anche Scalfaro ha parlato del legame ■ ■ e libertà e ha ribadito l'importanza d'essere fedele ai principi e ai valori della libertà e della democrazia. Ha alluso a una «politica deg■ nonostante «i tumulti e gli schizzi di fango»: occorre restare saldi ■ fermi, ■ dare ■ sensazione di uno «stabat». La citazione ■ Jacopone da Todi (Stabat mater dolorosa...) ha colpito l'uditorio che, ■ termine, ha applaudito freneticamente.

Scalfaro ha poi compiuto una visita minuziosa alla mostra: il prof. Sborgi ■ ■ di importunarlo con ■ eccesso di spiega■■■, ■ ■ presidente ha voluto soffermarsi su molti aspetti particolari e si è fermato a commentar singoli pezzi, statuine ■ persino disegni. Ha scambiato pareri ■■ la figlia e ha discusso, di ottimo umore, ■■ il sindaco Sansa ■ con il presidente della regione Mori che, insieme al senatore Carlo Rognoni, lo hanno accompagnato passo passo, mentre il ■■■■ d'ordine si spostava da ■■ sala all'altra del Ducale.

Il professor Franco Sborgi mostra a Scalfaro una delle opere esposte al Ducale

Molto vivace e ■ gran forma il senatore Paolo Emilio Taviani che s'è intrattenuto con vecchi amici ed esponenti della Resistenza, tra cui il sen. Arrigo Boldrini. Poco prima delle 13, mentre cessava la pioggia, Scalfaro e la figlia hanno raggiunto la Prefettura. Il Capo dello Stato aveva invitato ■ colazione l'on. Alessandro Natta, suo avversario-amico sin dalla fine degli Anni Quaranta. Ma l'ex segretario del pci, a causa del maltempo, con la zona imperiese flagellata dal nubifragio, ■■ s'è potuto ■■■re. Così il presidente e Marianna hanno fatto colazione con il prefetto Antonio ■ Giovine e ■■■ rimasti a Palazzo Doria Spinola sino alle 16,30, quando si sono trasferiti al teatro Carlo Felice per assistere al concerto celebrativo con musiche ■ Beethoven, Ghedini e Schubert.

La sala del Carlo Felice, nonostante l'ingresso gratuito (e limitato) era piena a poco più della metà. Scalfaro accompagnato dal sovrintendente Sergio Escobar ha preso posto in platea. Al suo ingresso, è stato nuovamente ■ ripetutamente applaudito dai presenti. Altri applausi all'uscita, poi la corsa in auto verso l'aeroporto.

Paolo Lingua

Scalfaro durante la visita al Ducale: alle sue spalle il presidente della Regione, Mori

EMERGENZA

PIOGGIA SUPER: ■■■ LIVORNESE

Ponti chiusi e strade evacuate per precauzione: il livello del fiume è cresciuto di 70 centimetri in mezz'ora

Chiavari e Rapallo, torna l'incubo alluvione

Ore di tensione ieri per l'Entella che ha allagato campi e strade

L'Entella in piena: il ponte della Maddalena è stato chiuso al traffico (foto ■■■)

CHIAVARI. Allarme maltempo nel Tigullio. La Riviera, ieri, ha temuto ■ peggio, correndo con la mememoria alla recente e disastrosa alluvione dell'ottobre scorso.

I timori maggiori ci sono stati a Chiavari, per la «piena» del fiume Entella. Danni per frane e smottamenti nell'entroterra, in particolare alle spalle di Rapallo, dove ■■■ rimaste ■■■■ tre frazioni.

A Chiavari la preoccupazione generale è salita assieme all'Entella, che ha avuto ragione degli argini in più punti. ■■ detto ■■ ufficiale dei vigili del fuoco di Genova, accorsi a Chiavari con uomini e mezzi anfibi: «Ci siamo allertati quando il fiume è cresciuto di 70 centimentri in mezz'ora. Nell'ottobre scorso l'allarme alluvione ■■ scattato per una crescita di 20 centimentri all'ora».

L'apice ■■■ piena, alimentata dalla pioggia, gonfiata ■■ ■■■ quantità impressionante d'acqua proveniente dalle valli interne, è stato registrato intorno a mezzogiorno.

Il fiume ha superato gli argini nel tratto tra il ponte della Maddalena e la foce, e a S. Salvatore di Cogorno. Si sono allagati gli orti, i giardini e i viali del lungofiume. Alcune case, prossime all'alveo, sono state fatte ■■■ cuare per p■■■■■.

Oltre agli immancabili curiosi, ai bordi dell'Entella si sono radunati vigili del fuoco, carabinieri e vigili urbani.

Questi ultimi hanno chiuso al traffico il ponte della Maddalena, che collega Chiavari con Lavagna, perchè ■ livello del fiu■■ ■■ tale da lambire pericolosamente le sommità dei ■■■ archi.

Ha detto ieri pomeriggio il sindaco di Chiavari Vittorio Agostino: «Il ponte rimarrà chiuso sino a domani (oggi). Se continua a piovere nell'entroterra, la piena potrebbe ritornare e rappresentare ■■ grave pericolo». Il sindaco ha attivato a Palazzo Bianco un centro di emergenza e ha disposto turni sulle 24 ore per i vigili urbani.

Agostino ha colto l'occasione anche per ritornare sul «rischio lottizzazioni»: «Per fortuna abbiamo detto ■■ ■ progetto di nuove case che alcune cooperative volevano edificare nei pressi dell'argine dell'Entella. Anche così si fa prevenzione».

Il maltempo ha creato problemi anche a Rapallo. In particolare per la strada ■ Sant'Andrea di Foggia, quella che era stata oggetto ■ una grande frana in ■■■■■ dell'ultima alluvione e che il Comune aveva ripristinato a tempo di record.

Ieri la pioggia ha provocato lungo la carreggiata un allagamento che ha indotto i vigili urbani a chiudere ancora una volta la strada al traffico. Il che ha isolato per diverse ore le frazioni di ■. Andrea, Chignero e Arbocò.

Carabinieri in perlustrazione sull'argine del fiume: evacuate alcune case

Problemi anche per la piccola frazione di Gravero, collegata al resto del mondo soltanto da una «scrosa» di duemila gradini. La pioggia l'■■ ■■■ pericolosa ■ ■■■ c'è voluto ■■ elicottero dei vigili del fuoco di Genova per trasportare a un ospedale, quello di S. Martino, il pensionato di 74 anni Giuseppe Cavagnaro, colto da un malore.

Gli abitanti della frazione, esasperati da questa situazione di disagio, chiedono a gran ■■■ la realizzazione di una «vera strada. Oltre alla forte pioggia, a rendere più problematico la giornata di ieri è stata anche un'intensa mareggiata, che ha ostacolato il deflusso dei fiumi e che ha costretto i pescatori della costa a rimanere in porto.

Il vento, poi, con raffiche violente, ha costretto i vigili del fuoco di Chiavari ■ di Rapallo ■ intervenire in diversi centri per rimuovere alberi abbattuti e cornicioni e tetti pericolanti. **(f. p.)**

I SERVIZI SUL NUBIFRAGIO NEL PONENTE
A PAG. 41 E IN CRONACA NAZIONALE

Uno screening su 1500 pazienti è servito come base, da gennaio il via alle adesioni e ai check-up

Prevenzione tumori, Genova centro pilota

Nuove tecnologie per individuare i soggetti più «a rischio»

GENOVA. Nasce ■ Genova l'associazione per la prevenzione dei tumori. L'impulso è stato dato dall'Ist, ma tra i ■■■ fondatori compaiono la Lega italiana per la lotta contro i tumori, l'International society of preventive oncology, l'istituto Medicina Domani, l'Ibm, e l'Istituto bancario San Paolo ■ Torino. Per iscriversi è sufficiente effettuare ■■ versamento di 30 mila lire presso ■ sede di Genova dell'Ist Bancario San Paolo in via Fieschi 4 sul conto corrente n° 114470. Per informazioni si potrà rivolgere ad un numero telefonico, che corrisponde all'Istituto Medicina Domani: 312.462. L'associazione sarà attiva da gennaio.

«Grazie alla possibilità di condensare in ■■ software ■ gestione clinica buona parte dei dati raccolti dalla ricerca, rendendoli accessibili in tempo reale - spiega il professor Leonardo Santi, direttore dell'Ist - e costituendo così un sistema ■ facile impiego per l'impostazione di un intervento preventivo. Su queste ■■ è stato sviluppato un programma con cui il medico può rilevare sistematicamente durante la visita le informazioni sulla familiarità, stile, ■ vita, ambiente professionale, e malattie precedenti».

I dati possono essere elaborati in tempi brevissimi per estrapolare ■■ profilo di rischio individuale nei confronti di determinate neoplasie; suggerire quali contromisure adottare nello stile ■ vita per ridurre il rischio eventuale; proporre gli ■■■ da effettuare per diagnosticare precocemente ■■ a neoplasia.

Il programma è stato utilizzato nel corso ■ ■■ intervento preventivo condotto ■■ Liguria su ■■■ ■■■ individui apparentemente sani ed è stato possibile individuare alcune lesioni precancerose. ■ software è stato perfezionato ed aggiornato. L'associazione offrirà ai soci un check-up oncologico personalizzato, che costituirà la base di conoscenza per poter seguire nel tempo l'individuo, ricordandogli scadenze ed eventuali controlli clinici. «Per ogni patologia esistono otto-dieci fattori di rischio - precisa il professor Edoardo Berti Riboli, ordinario di semeiotica chirurgica. - Tutto questo sarà ■■■ strumento in più per perfe■■■■■ le quantificazione del rischio».

Paola Cavaliere

STATISTICHE

Liguria, triste primato

Liguria ad altro rischio di incidenza ■■ tumori. Le statistiche dimostrano che ogni anno in tutto il mondo ■ verificano 6 milioni di nuovi ■■■ e 4 milioni di decessi. I dati relativi alla nostra regione indicano valori nella media nazionale, ad eccezione delle neoplasie della mammella, dell'intestino e del colon-retto, che mostrano tassi più elevati.

I progressi registrati dalle terapie hanno contribuito ■ aumentare le prospettive di ■■■ e la qualità di vita dei pazienti, ma nel corso dell'ultimo ventennio - ■ riconoscono i ricercatori - ■ margine ■ miglioramentosi è progressivamente affievolito.

Gli sforzi della ricerca sono orientati a prevenire l'insorgenza dei tumori o verso la diagnosi precoce, a tal punto che (ad esempio con la mammografia o il pap-test) è possibile diagnosticare una neoplasia prima della comparsa dei sintomi e dunque migliorando sensibilmente le prospettive di guarigione. Sono stati individuati i cosiddetti «fattori ■ rischio» e i «fattori di protezione». **[p. c.]**

VENTIQUATTR'ORE

Torna lo ■■g: oltre il limite d'attenzione

Inquinamento sott'accusa. Tre centraline hanno superato i limiti medi orari previsti per il monossido di carbonio. Quattro volte in corso Gastaldi, due in via XX Settembre e una in corso Sardegna. I rilevamenti hanno registrato dati superiori ai 15 milligrammi per metro cubo. Il valore più alto, in corso Gastaldi: 21,6 microgram■■ per metro cubo. **[p. c.]**

Confidi finanzia la tredicesima

Il consiglio di amministrazione del «Confidi Liguria» anche quest'anno mette a disposizione dei propri associati (circa seicento piccole e medie imprese della Liguria) un finanziamento per il pagamento della 13a mensilità ai dipendenti nelle Province di Genova, Savona e Imperia. In accordo con la Banca Carige spa e la Cassa di Risparmio di Savona spa, i finanziamenti verranno concessi al 12,75% senza alcun altro aggravio. **[p. c.]**

In fiamme ■■■ in sosta, traffico bloccato a Quinto

Paura ieri mattina in via Fabrizi per un'auto che ha preso fuoco in sosta lungo la strada. Sono intervenuti i vigili del fuoco e il traffico è stato bloccato. Le fiamme si erano estese ad un'auto vicina. **[p. c.]**

In piazza della Vittoria si paga fino a mezzanotte

Polemiche per la decisione del sindaco Adriano Sansa di estendere sino alle 24 la sosta a pagamento per i parcheggi di piazza della Vittoria. A rischio ci sarebbero, per esempio, i sette posti di lavoro del bar Parador, disertato dai clienti, che preferiscono altri locali beneficiati da posteggi gratuiti. L'argomento è oggetto anche di una interpellanza ■■ consiglieri Penco e Bevegni. **[p. c.]**

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: Europa 678
Ghersi: corso - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 198.

COGOLETO
Conti: Colombo
Sori: via Carroli , telefono 700.632
RECCO
Bevi: p.ta Europa 1, telefono 74.015
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 87, telefono 771.069.
S. MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri 2, telefono 287.189
RAPALLO
Internazionale: p.le Pastano 14, telefono 231.063.
ZOAGLI
Valbora: piazza XXVII Dicembre 5, telefono 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Cavi: via Aurelia 2186, telef. 390.095
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.175.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 88, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 585 951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019, **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700, **Chiavari:** tel. 322.432, 309.655; **Cogorno:** tel. 384 920, **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480 750; **Riva Trigoso:** tel. 41.784; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351, **Galliera:** tel. 56 321; **Sampierdarena:** tel. 41 021; **Rivarolo:** tel. 446 941; **Sestri Ponente:** tel. 600 641; **Gaslini** (pediatr.). tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel . **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91, **Cogoleto:** tel. 91.63.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatrica (a pagam.) tel. 542.778
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303 410-32-91
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129
Cicagna: tel 92 147
Varese Ligure: tel. 842 041

AUTOLINEE

AMT Genova: tel 59 972 114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851.
Sestri Levante: tel. 41 384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel 54 509 - 51 306 - 54 508.

FERROVIE

Genova: 284.061, **Camogli:** tel. 771 137. **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** tel 286 630. **Rapallo:** tel 50 347. **Zoagli:** tel 259.358 **Chiavari:** tel 300 000, 309.587, 302 151; **Sestri Levante:** tel. 41 620, 41 050, **Riva Trigoso:** tel 42.385. **Cogoleto:** tel. 9181 765; **Moneglia:** 49 705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Tre Ponti, Bolzaneto, Pegli, Rocco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Camogliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Fra. Certosa, p.le Da Vinci **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Camogliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Radiotaxi: tel 2696, **Recco:** tel. 74032. **Camogli:** tel. 771143; **Portofino:** tel 269285, **S. Margherita:** tel 286608-287998, **Rapallo:** tel. 55858, 54474, 50048, 55868, 55969, 50317, 50647; **Zoagli:** tel. 259385; **Chiavari:** tel. , **Lavagna:** tel 392096, 3931622; **Sestri Levante:** tel 41277, 41278. **Sori:** tel 700396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel 26 74 51
Santa Margherita: tel 28 70 29

CORPO FORESTALE

Genova: 580629 586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340 016.
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97 043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

GENOVA

TEATRI
Carlo
Tel. - 591.097
Ore 21
L. 50.000/30.000/20.000
Stagione sinfonica
Orchestra e coro del teatro C. Felice. Dir. Z. Peskò. Parrolorle S. Fiorentino. Tenore James Wagner. Mezzosoprano Anna Gjevang. In programma, musiche di Rachmaninov e Mahler

Teatro
Teatro della Corte
Tel. 570 21 72
Ore 20,30
Lire 40.000/26.000
Molto rumore per nulla
di Shakespeare. Regia di Gigi Dall'Aglio. Teatro Stabile di Parma. Con Elisabetta Pozzi Maurizio Donadoni, Renato Carpentieri.

Teatro
Sala Duse
Tel. 831.18 81
Ore 20,30
Lire 40.000/26.000
Il ritorno di Scaramouche
di Leo Bernardini. Regia e interprete principale Leo De Berardinis

Pol. Genovese
Tel. 839.35 89
Ore 21
Lire 40.000/30.000
Johnny Dorelli e Loretta Goggi in **Bobbi tutto.** Di Age e S. Benvenuti e De Bernardi. Con Ilaria Fiastri, Gigi Magni. Regia di Pietro Garinei

T. Tosse
Tel. 247.07.93
Ore 20,45. L. 28.000
Tersa Repubblica
con Claudio

T. della Tosse
Sala Duse Campana
Ore 22,15
Lire 20.000/15.000
Ubu chantant

T. della Tosse
Aperta
Ore 20,45
Lire 18.000/10.000
Ubu re

Teatro Garage
Sala Diana
Ore 21

CI A
Ariston 1
Tel. 208.549. : 15/17,30 20,10/22,55. L. 10.000
sab -dom 12.000; mar.
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) - La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, si segnalò al guasto del sistema elettrico. di pericolosi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Ariston 2
. 208.549. Ore 15.30 17,45/20,20/22,35
sab -dom 12.000; mar.
Showgirls

Augustus
Tel. 566 810
Or 15/17,30/20,10/22,30
Lire 10 000; sab -dom 12.000; marc. 7000
Nine months - Imprevisti d'amore
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta: la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 40' **Commedia**

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
La seconda volta
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Mattei (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Corallo
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10/ Lire 10.000
sab -dom. 12.000; mer. 7000
La pazzia di re Giorgio
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Inghilterra '95) - La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

Grattacielo
Tel. 564.403
15/16,30/18,40/20,30 22.30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Io no spik inglish
di C. Varzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Lux
Tel. 551.031
Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Showgirls
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M. 14 2h 10' **Erotico**

Odeon
Tel
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Mowgli. Il libro della giungla
di S. Sommers, con J. Scott Leo, C. Elmes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. V. 1h 53 **Avventura**

Olimpia
Tel. 581 415
Or.: 15,15/16,50/18,50 20,50/22,50 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Peccato che sia femmina
di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel trambusto degli addii arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 46 **Commedia**

Orfeo
Tel. 564 849
: 15,30/17,50/20,10 22,30 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000 mer. 7000
di là delle nuvole
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Shaw (Fr./Ger./Ita '95) - Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50 **Drammatico**

Palazzo
Tel. 565 512
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40 Lire
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
La pazzia di re Giorgio
di N. Hytner, N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Inghilterra '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

Ritz d'essai
Tel 314.141
Or 16/18,15-20,30 22,40. Lire
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Clockers
di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un poliziotto della narcotici. V. M. 14 2h 05' **Dramm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 . Lire 12/10/7000
Jade
di Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo intimidazioni assassinio e perversione vario V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.461
Or.: dalle 15 alle 22,40 Lire 12.000/7000
Johnny Mnemonic
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) - Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora il vuolo indietro. Da Gibson N. V. 1h 40 **Fantascienza**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461
Or 15.30/17.50/20,10/22.30 L. 12.000/10.000/7000
Qualcosa di cui spartare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Verdi
Tel 562.137
Or 15,30/17.50-20,10 22.30 L. 10.000
sab.-dom 12.000; mer. 7000
Die hard - Duri a morire
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) Terza avventura mozzafiato per il McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

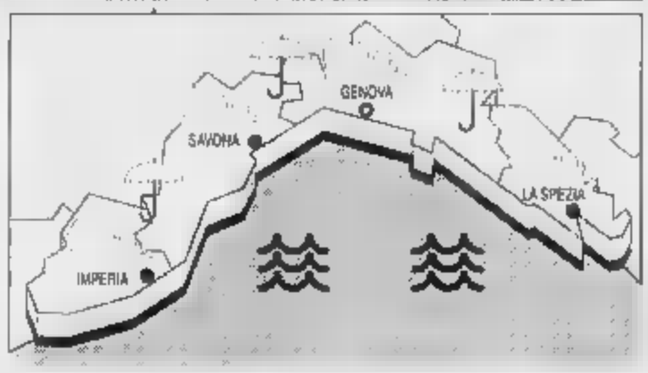
LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838. **Aldone** tel. 814.965; **Centrale 1 o 2** tel 580 380, **Chiabrera** tel. 261.566; **Cristallo** 299.967. **Dionisio** tel 506.516; . 645.7943, **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB Amici del cinema
Tel 413.838
Or 20.15/22.30
Lire
Colpo di fionda
di A. Sandgren, con J. Sala, S. Skarsgard, B. Frohman (Svezia '94) - Stoccolma Anni 20: tra incontri e dure lezioni di vita, lo sperimento di un dodicenne che deve fare i conti con la propria innocenza N. V. 1h 45' **Drammatico**

Carignano d'essai
570.23.46
Ore 21.15
Lire
Lisbon story
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Port '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua camerata diventa occasione per una meravigliosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

Fritz Lang
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 5000/5000
Allarme ro
F. Scott, con Hackman, D. Washington, Quando (Usa '95) Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti associati a precipitazioni, vento moderato-forte, mare agitato-molto mosso, temperatura flessione **Tendenza per domani.** Attenuazione dell'instabilità con cielo sfegolarmente nuvoloso, diminuzione della forza del vento, mare molto mosso, temperatura senza variazioni
RILEVAZIONI IERI. Temp del mare 17°C, umidità relativa 90%, vento Ovest-Sud Ovest 35-40 km/h, mare agitato, cielo coperto, press. barom (in diminuzione)

Genova	max **18**	min **16**
Savona	max **17**	min **14**
Imperia	max **17**	min **14**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **17**; min: **14**; temp. mare **17**

Il Sole sorge alle 7,24 e tramonta alle 17,00. La **Luna** leva all'1,18 e cala alle 14,01 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mersa di Portofino.

Lumière
Tel. 505.936
fest. 16/18/20,15/22,30
Lire 6000, primi valori 7000
ridotti 5000
Ore 21 **Effetto notte** Ore 22,45 **Quattrocento colpi.**

Chaplin
Tel.
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera
Lisbon story
di W. , con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Port '94) La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua camerata diventa occasione per una meravigliosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

Nickelodeon
Tel. 589.840
Or.: 21,15; dom. 17 e 21,15
Venerdì d'argento ore 16
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Cineforum
Tel. 887.841
Ore 21
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Pegliclnema
Tel. 698.1200
: 15,20/17,40/20,30 22,10 Lire 10.000
La storia infinita
di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' **Fantastico**

CASELLE
Cinema parrocchiale
Tel. 967 71 30
Ore 21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

S. Siro
Tel. 334.778
Or.: 20,15/22,30. Sab. e dom 15,30; ult. 22,30 Lire 8000
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) leggendari dei cavalieri della tavola rotonda, lo loro battaglie, l'amore tra Lancelotto e Ginevra, medioevo N. V. 2h 06' **Epico**

VOLTRI
Ambrosiano
Tel. 613.6136
Or.: 20,15/22,30 Dom 15,30 17,45/20,15/22,30 Lire 8000
French
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

BOLZANETO
RIPOSO
Tel. 402 509
Ore 21
Lire 6000

S. MARGHERITA
Centrale
Tel. 286 030.
Or.: 16,10/18,15/20,20 22.30 10
Qualcosa di cui... spartare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45 **Commedia**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
: 20-22.20 Lire 10.000
Die hard - Duri a morire
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il McClane, ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

CHIAVARI
Tel. 363.274
Or.: 16/17,15/19,15 20,50/22,30 Lire 10.000
Io no spik inglish
di C. Varzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Mignon
Tel. 309.634
Or.: 16,15/18,15/20,15 22,30. Lire 10.000
Il profumo del mosto selvatico

LEV.
Ariston
41.505
Or.: 20,20/22.20
Lire 5000/4000
Nine months
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta: la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

SAVONA

Chiabrera
Ore 20,45
L. 42.000/32.000
West Side Story
Spettacolo con la Compagnia della Rancia per la stagione di prosa del Chiabrera

Astor
Tel. 854 627
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22.30 - L. 10.000/7000
Johnny Mnemonic
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora il vuolo indietro. Da Gibson N. V. 1h **Fantascienza**

Diana 1
Tel. 825 714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000
Io no spik inglish
di C. Varzina, con P. Villaggio, I. Price, Pickles (Italia '95) Un assicuratore di mezz'età, costretto a inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Diana 2
Tel. 825 714
Or.: 16,45/18/20,15 22.30. L. 10.000/7000
Forget Paris
Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Montegna (Usa '95) Un americano a Parigi alla prese con la paura del padre e una storia di amore e desiderio coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15,15/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000
Jade

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15.30/17,15/19/20,40 22.30 Lire 10 000/7000
Dredd
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Filmstudio
Tel. 638.53.22
Or. 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
Mister Destiny
di J. Bergn, con J. Belushi, O. Tarantino, J. Le Gros (Usa '95) — In un motel di Las Vegas appare uno strano personaggio, venuto da un'«altra dimensione», per modificare e migliorare il destino di un malfattore N. V. 1h 39' **Comm.**

Jolly
Tel. 850.570
Or. 15,30/17,30/20,30 22,30 L. 9000/6000/5000
Film a luci

Salesiani
Ore 15.30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo
Tel. 64 02.53. Or.: 20,30 22.30; fest. e pref 16,30/18,30
Lire 10.000/6000/5000
Il profumo del mosto selvatico

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 10.000/6000/5000 anziani
Mortal Kombat

ALBENGA
Ambra
Tel.
Ore 20,20/22,30 fest. Lire 8000/6000
Dredd
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

sto
Tel. 50.
Or. 20/22,30, fest. e pref. 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/5000
I ponti County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. romanzo di James Walter N. V. 2h 15' **Romantico**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone
Ore 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba
Or.: 20/22; fest. 16/18
Lire 8000
Apollo
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, si segnalò al guasto del sistema elettrici, rischiò di perdersi spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Ondina
Tel 692.200
Ore 20,30/22,30
L. 9000/7000
Il profumo del mosto selvatico

MILLESIMO
Lux
Or.. 17/21
L.
OGGI RIPOSO

SASSELLO
T. di Sassello
Or.: 21,15
L. 7000
Scemo più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) - Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 20.40/22,40
L. 10.000/8000
Mortal kombat

Tel. 97.249
Or.: 20,45/22,
L. 10.000/8000
Io no spik inglish
di C. Varzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) - Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 68 0919
(lire 952 al minuto + Iva)

IMPERIA

Teatro Cavour
Tel. 61.978
Aperta la campagna abbonamenti. Orario botteghino: 12,30; 16,30-18

Centrale
Tel 63.671 (segr. tel.)
Ore 20/22,30
Lire 10.000; ridotto 7000
Al di là delle nuvole
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Shaw (Fr./Ger./Ita '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h **Drammatico**

Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000; ridotto 7000
. anzioni 5000
kombat

Imperia
Or.: 20,30/22,30
10.000; ridotto 7000
nazionali 5000
Il profumo del mosto selvatico

Ariston
Or.: 21
Incontro Forza Italia con l'on. Berlusconi

Ariston Ritz
Tel. 507.070
10 000; ridotto 7000
ore 18; incontro con l'onorevole Gasparri
20,30/22,30; Jade

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: in 15,30; ult. 22,30 10.000; ridotto
Qualcosa di cui spartare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ariston Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in 15,30; ult. 22,30 Last 10.000, ridotto 7000
Nine months
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) - La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta: la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston Sala tre
(0184) 506.060
Or.: in 15,30; ult. 22,30 Last 10 ridotto 7000
La seconda volta
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Mattei (Italia '95) - L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Centrale (Sala A)
Tel. (0184) 506.060
Or.: in 15,30; ult. 22,30 10.000, ridotto 7000
Johnny Mnemonic
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora il vuolo indietro. Da Gibson. V. 1h 40' **Fantascienza**

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in 15,30; ult. 22,30 10 f 30; ridotto 7000
La pazzia di re Giorgio
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Inghilterra '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

Sanremese
Or.: 15,30; ult. 22.30
L. 7000 Rassegna «Tutti i colori
Io no spik inglish
di C. Varzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Ieri la sentenza della corte d'assise: negate le aggravanti, pena ridotta di un terzo

No all'ergastolo, 20 anni a Lorenzo la famiglia Boero fa subito appello

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Mauro e Flavio Boero corrono via dall'aula, piangendo. Sono le 17,30. Il presidente della corte d'assise di Genova, Lino Monteverde, ha appena finito di leggere la sentenza. L'imputato ancora nulla. E' rimasto in carcere. Saprà dei suoi difensori, grazie al telefono.

Lorenzo Scorza, 22 anni, il giovane che il 1 maggio '94 sulle alture di Rapallo uccise, strangolando e massacrando a colpi di pietra, l'ex fidanzata diciannovenne Chiara Boero, è stato riconosciuto colpevole e condannato a vent'anni di carcere. Meno, molto meno di quanto aveva chiesto il pm Marcello Bruno, che aveva terminato la sua requisitoria con la richiesta dell'ergastolo. Condivisa dalla parte civile.

I giudici, togati e non, hanno deciso di non riconoscere l'aggravante della crudeltà - sulla quale il pm aveva basato le sue conclusioni - e di riconoscere invece quella dell'ora e del luogo, circostanze tali da rendere impossibile per la vittima una richiesta d'aiuto. La Corte ha inoltre riconosciuto l'occultamento di cadavere, e non ha concesso le attenuanti generiche. Infine, ha applicato il rito abbreviato, con la riduzione di un terzo della pena.

A titolo di rimborso delle spese di costituzione di parte civile, la Corte ha inoltre stabilito la cifra di 27 milioni, che dovrà essere versata dall'imputato ai due fratelli e alla madre di Chiara. Le successive richieste di risarcimento danni verranno affrontate in sede civile. La Camera di consiglio si è riunita alle 9,30 per uscire con la sentenza dopo otto ore.

La prima battuta, di uno degli avvocati difensori di Scorza, Enrico Farolfi (il secondo è Pasquale Tonani): «Siamo soddisfatti. La Corte ha accolto quasi integralmente la linea difensiva. Si tratta di una pena equa. La richiesta di ergastolo del pm era sproporzionata e spropositata rispetto al reato commesso dal nostro cliente. Scorza, voglio ribadirlo, ha ucciso perché non è riuscito a resistere agli impulsi della sua personalità, inadeguata a reagire equilibratamente al rifiuto venuto da Chiara».

Farolfi ha anche annunciato che la difesa ricorrerà in appello avverso la sentenza. «Chiederemo una riduzione della pena, chiedendo la concessione all'imputato delle attenuanti generiche». Per l'incensuratezza e la personalità di Scorza. Ancora Farolfi: «E' stato un delitto d'amore, non d'odio». Una frase ad effetto, che deve aver colpito evidentemente i giudici. Non si è lasciato però impressionare l'avvocato di parte civile Silvio Romanelli (in aula con il collega Maurizio Mascia): «Il problema è di tipo procedurale, non di sostanza».

Ha spiegato il legale: «La Corte è partita da 21 anni, ha sommato un terzo per l'aggravante della minorità difesa, ha aggiunto due anni per l'occultamento di cadavere. Quindi ha ridotto la pena complessiva, trent'anni, di un terzo per l'applicazione del rito abbreviato. ritengo quest'ultimo un capriccio tecnico, che non trova conferma nelle sentenze della Corte costituzionale e di Cassazione». La parte civile impugnerà la sentenza con istanza alla Procura generale.

Fabio Pozzo

Lorenzo Scorza durante l'udienza: il ragazzo è stato condannato a 20 anni

«La beffa oltre al danno»

Deluso il fratello della vittima «Non ho più parole da spendere»

RAPALLO. Il telefonino di Mauro Boero è disattivato. Il fratello di Chiara è via dall'aula, evitando sguardi, parole, domande. Con lui Flavio, il secondogenito. Il loro dolore è stato rispettato, nessuno ha avuto il coraggio di fermarli, di frapporsi alla loro corsa per allontanarsi da una sentenza che li ha feriti.

Soltanto in tarda serata è stato possibile contattare Mauro. A casa sua, in Riviera, quella Riviera dove tutto è nato e si è frantumato. «Non ho parole da spendere, non ne ho più, veramente. Cosa penso? Quello che tutte le persone di buona coscienza credo penserebbero. Il danno che ha commesso "quello" è purtroppo irreparabile».

Volevate l'ergastolo? Mauro Boero non risponde. Silenzio. Poi dice: «Penso che a Chiara, oltre al danno, il destino le ha voluto riservare anche la beffa». Si è interrotto qui la telefonata.

Non c'era più nulla da chiedere, da domandare. Forse, tra qualche giorno, ieri affrontare argomenti tecnici, di procedura, di ricorsi e d'altro, con i familiari di Chiara sarebbe suonato stonato.

E' stato ancora una volta l'avvocato di parte civile Silvio Romanelli ha colmare il vuoto. «Impugneremo la sentenza per far riconoscere l'aggravante della crudeltà e per far revocare lo sconto di pena del rito abbreviato. Forse i giudici non se la sono sentita di comminare l'ergastolo a un giovane di ventun anni, ma la condanna a trent'anni, alla quale erano arrivati prima di applicare lo sconto, ritengo fosse equa. Anche perché, con una pena a vent'anni, Scorza tra dieci potrebbe ottenere il regime di semilibertà»

Romanelli aveva detto in aula: «Giudici, fate che l'imputato tra pochi anni non possa ritornare a passeggiare tranquillamente a Rapallo!».

[f. p.]

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Un primo finanziamento per la Galleria Rizzi

La giunta regionale ha stanziato un primo finanziamento di 174 milioni per i lavori di ristrutturazione di Galleria Rizzi, la pinacoteca di Sestri Levante. Questo contributo permetterà al Comune di completare l'intervento di risanamento dell'edificio, già intrapreso con il ripristino e la riapertura al pubblico dei piani superiori.
[f. p.]

PORTOFINO

Il veto di Bill Clinton blocca ricercatori Usa

L'ombra di Bill Clinton e del «braccio di ferro» con il Senato statunitense si è estesa anche a Portofino. Hanno infatti dovuto dare forfait a un convegno di confronto italo-statunitense sulla ricerca del cancro, ospitato dall'Albergo Splendido e inaugurato ieri, ben 12 ricercatori americani, dipendenti del governo Usa. Sono rimasti bloccati in patria dallo «stop» per tutte le missioni all'estero.
(f. p.)

RECCO

Interpellanza al sindaco sui disagi per i pendolari

Polemiche a Recco. Il gruppo consiliare del «Polo-indipendenti», con una interpellanza, ha criticato il «vergognoso trattamento riservato dalle Ferrovie ai pendolari» durante le prime settimane di questo mese, a causa dei lavori per il ripristino del binario dove era deragliato un treno. Il Polo vuole inoltre sapere se l'amministrazione comunale è intervenuta per ridurre i disagi, e in che modo.
(f. p.)

RAPALLO

Oggi scioperano i bus dalle 9,30 alle 13,30

Sciopero dei bus della Tigullio pubblici trasporti oggi in Riviera. I mezzi di linea si fermeranno dalle 9,30 alle 13,30. Lo sciopero è nazionale ed è stato indetto dalle associazioni sindacali di categoria Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti. **(f. p.)**

LAVAGNA

Interrogazione alla Camera sull'erosione delle spiagge

E' stata inserita nel calendario delle interpellanze parlamentari la richiesta presentata dal deputato Giuseppe Ballara al ministro dei Lavori pubblici circa i danni e le erosioni al litorale del Tigullio. Ballara chiede al ministro di sollecitare il genio civile e gli altri enti competenti affinché provvedano ad elaborare un piano di difesa della costa e le dovute opere. **[f. p.]**

CHIAVARI

Accordo Comune-Ascom per le luminarie natalizie

Con buon anticipo l'Ascom ha comunicato che anche quest'anno, in occasione delle festività natalizie, le vie di Chiavari saranno illuminate. Questo, grazie ai commercianti, che si faranno carico della messa in opera delle luminarie, e dell'amministrazione comunale, che coprirà le spese del consumo di energia elettrica.
[f. p.]

Tursi spende cinque miliardi per l'acquisto dell'ex area Feltrinelli

Riapre il Teatro Modena

Sampierdarena riavrà lo storico teatro «voluto» a fine Ottocento dalle famiglie del quartiere. Il Comune ha stanziato un miliardo e 200 milioni per i lavori di restauro

GENOVA. Il teatro Modena potrà riaprire il prossimo anno. L'altra sera è svolta un'«assemblea di condominio» - proprio così - del Modena, di cui il Comune risulta il maggiore proprietario, insieme alla signorina Angela Garibaldi, pimpante ottuagenaria, e alla Usl di zona. All'unanimità è stata approvata la delibera che assegna al teatro dell'Archivolto i lavori di ristrutturazione. Il Comune ha stanziato 1 miliardo e 200 milioni.

Il teatro Modena è chiuso dall'81. Se la ricorda ancora bene, quella sala soli cinquecento posti, i palchi riservati alle famiglie più benestanti, Angela Garibaldi, quando suo padre la accompagnava a vedere le rappresentazioni.

Il teatro ora stato costruito nell'Ottocento con una colletta tra gli abitanti. Ricorda Angela: «Avevamo un palco doppio con un mobiletto-bar e gli specchi, dove invitavamo gli amici. Non cederò la mia quota perchè sogno ancora di poterlo rivedere com'era»

Un plastico del Teatro Modena

«L'Archivolto rispetterà il progetto originario - puntualizza l'assessore comunale al patrimonio Aleandro Longhi - con la messa a nuovo delle facciate, il rifacimento del tetto, e così via. L'Archivolto è una compagnia genovese di alto livello, che curerà in seguito la gestione».

La seduta della giunta comunale ieri è servita ad approvare numerose delibere. La società Nuova bonifica (costituita da Comune, Provincia e Regione) sta trattando l'acquisto di aree industriali dismesse e che saranno sul mercato a prezzo contenuto per favorire gli investimenti.

Gli altri stanziamenti: 800 milioni agli interventi nei cimiteri; oltre un miliardo e mezzo servirà per completare il castello Foltzer a Rivarolo, che diventerà biblioteca di quartiere; il museo Doria, 979 milioni per mettere a norma i soppalchi; 6 miliardi e 800 milioni per la manutenzione delle case popolari del complesso Corea sopra Sestri Ponente.

Le case comunali di via Viacava avranno gli sconsori (950 milioni). Tre miliardi e mezzo alla scuola elementare Ferrero di Cornigliano. Inoltre, diversi interventi alle strade e cinque miliardi per l'acquisto dell'ex area Feltrinelli. **[p. c.]**

Chiavari: insulti e «veleni» bloccano l'attività del Comune

Gabriele, querele a raffica

Reazioni a catena per le intemperanze del consigliere comunale ex leghista espulso per aver insultato i colleghi. Denunciato dal presidente dell'assemblea

CHIAVARI. Il consigliere comunale Giuseppe Gabriele, eletto nelle liste della Lega Nord e oggi indipendente, rischia di collezionare serie querele per il suo comportamento in aula. Qualche mese fa dopo una concitata discussione con maggioranza e presidente dell'assemblea, è stato espulso dall'aula con l'intervento di due carabinieri: durante l'ultimo Consiglio comunale ha raccontato di una serata trascorsa, in periodo elettorale in casa dell'attuale sindaco, con alcuni colleghi di lista che ha definito «imbecilli». Anche in questa occasione, Gabriele è stato espulso con l'intervento di tre vigili.

Il presidente della assemblea, l'on. Maurizio Balocchi, ha presentato un esposto alla magistratura in quanto Gabriele uscendo dalla sala consiliare, aveva definito i consiglieri di maggioranza «assassini della politica»: ieri a denunciare ancora il consigliere, è stato il vicepresidente del consiglio comunale Giorgio Roncisvalle che ha presentato un esposto alla magistratura perché verifichi se nel comportamento di Gabriele, durante l'ultimo consiglio comunale, siano ravvisabili estremi di reato. Anche i singoli consiglieri di maggioranza, stanno valutando le azioni più opportune da intraprendere.

Giorgio Roncisvalle

«C'è chi ha confuso il consiglio comunale di Chiavari - dice il sindaco Vittorio Agostino, riferendosi all'episodio - con una palestra di Avanguardia nazionale; è bene fargli capire che non è la stessa cosa. Questa persone (il nome di Gabriele è sottinteso ma non viene pronunciato dal sindaco) si sente motivato nel suo atteggiamento, quando sente il plauso di altri consiglieri di opposizione»

Che cosa ha fatto mutare il comportamento dell'ex consigliere della maggioranza che nei primi mesi di amministrazione, sembrava deciso a contribuire con tanta volontà con il sindaco e la giunta? Il suo distacco dalla maggioranza e dalla Lega, è stato netto ed improvviso; poi sono cominciati gli attacchi. Forse bisognerà ricordare che la candidatura di Gabriele, nelle liste della Lega Nord, in campagna elettorale era stato osteggiata, proprio da Vittorio Agostino allora candidato a sindaco.

Giuliano Vignolo

TURISMO

ECCO UN FUSIO PER IL LANCIO

L'Apt vara un nuovo sistema telefonico-informatico attivo 24 ore per offrire tutte le notizie utili

Il telefono, una voce dalle perle del Tigullio

Hotel, bagni, agenzie immobiliari e tutto sulle manifestazioni

RAPALLO. Nuova frontiere del turismo e dell'informazione turistica: l'Apt del Tigullio, prima in Liguria, vara un nuovo sistema telefonico-informatico, attivo sulle 24 ore, per offrire ai turisti tutte le nozioni utili per un soggiorno lungo la costa e l'entroterra da Portofino a Moneglia. Una buona occasione per presentare anche il nuovo volto dei suoi uffici nel celebre borgo marinaro.

L'incontro è è tenuto ieri mattina al Golf Club di Rapallo, uno dei «gioielli» di famiglia dell'Apt. E' stato il direttore generale Giuseppe Sesto Rubino a indossare le vesti di cerimoniere, accompagnato dal direttore amministrativo Gian Guido D'Amico e dai tecnici che hanno contribuito alle iniziative varate. In sala, presenti anche molti amministratori dei Comuni costieri, le cosiddette «sette sorelle» del Tigullio.

La prima novità è quella, appunto, del nuovo sistema telefonico d'informazioni. L'Apt ha appaltato il servizio a una cooperativa sociale di Chiavari, la Seis (Servizi innovativi e solidarietà), che ha creato e adattato assieme alla società d'informatica Studio Software un sistema denominato «Infotel Turismo». E' semplice entrarvi: basta comporre il numero telefonico 0185-3696. Un «disco intelligente» sarà, poi, la guida con la quale interloquire.

Dialogando col sistema attraverso i tasti della tastiera del proprio telefono si possono selezionare e ottenere tutta una serie di informazioni relative a ciascun Comune che rientra nell'Apt, e del comprensorio in generale. Si va dagli alberghi (suddivisi in numero di «stelle») agli stabilimenti balneari, dalle agenzie immobiliari e di viaggi alle previsioni meteorologiche per il weekend, all'elenco delle manifestazioni. Il tutto, naturalmente tenuto aggiornato, e disponibile oltre che in italiano anche in inglese (basta selezionare l'idioma desiderato).

Un'immagine di Portofino

C'è di più. Si può chiedere anche al «disco intelligente» che le informazioni richieste vengano fornite via fax. Si riceverà allora, per esempio in tema di alberghi, l'elenco di tutte le strutture poniamo caso di S. Margherita (volendo anche sempre suddivise in «stelle»), accompagnato dalla cartina del comprensorio e dalla mappa della città in questione. Il servizio è gratuito, salvo il costo della telefonata. Il sistema, che funziona sulle 24 ore, può dialogare con otto clienti contemporaneamente.

Passiamo alle altre novità. L'Apt ha anche varato un nuovo «logo»: un quadrato che contiene il mare azzurro, il verde del Promontorio di Portofino e dell'entroterra, il sole e che è «spezzato» dalla sagoma di un delfino che si tuffa nelle acque pulite del Tigullio (denominato anche Golfo dei Delfini). Un marchio di grande impatto visivo, dal significato semplice ma non per questo meno diretto ed efficace. Verrà utilizzato per connotare l'Apt su depliant, manifesti.

Infine, il nuovo Ufficio informazioni di Portofino. I lavori incomincieranno a breve e saranno terminati entro gennaio-febbraio. Il progetto è dell'architetto genovese Pino Accettulli.

Il nuovo ingresso ad arco introdurrà in una sorta di salotto-vetrina, con pavimenti in pietra lara di Borgio Verezzi, d'un rosa carico, che si sposeranno cromaticamente con un bancone dal piano in ardesia, con una panca in doghe di legno e con una «quinta» in rame e ancora ardesia

Quest'ultima custodirà una zona-riunioni e d'accoglienza. Ci saranno anche alcune vetrinette, che promuoveranno i gioielli dell'artigianato e dell'operosità locale.

[f. p.]

I burloni del Pepita club colpiscono ancora

Berlusconi e Montanelli altro scherzo a Rapallo

RAPALLO. I burloni del Pepita Club di Rapallo hanno colpito ancora una volta. Avevano annunciato, nell'ambito della cerimonia di premiazione del miglior pesce d'aprile del 1995, tenutasi l'altra sera al teatro Ilde Clarisse, un collegamento telefonico con i vincitori, ovvero Indro Montanelli e Silvio Berlusconi. C'è stato, ed è stata un'ennesima «bufala» riuscita.

Le voci del grande «vecchio» del giornalismo e dell'ex presidente del Consiglio sono riecheggiate, sì, nel rinnovato auditorium, ma sono state modulate non dai legittimi proprietari, quanto dal bravissimo imitatore Carlo Lauretta, uno del clan di Ricci e di «Striscia la notizia». Bene l'imitazione di Berlusconi, meno verosimile quella di Montanelli (che sbaglia il dell'attuale sindaco, riesumando quello di Turpini: una battuta apprezzata dalla sala).

La serata è proseguita con i vincitori delle passate rassegne di cabaret proposte dal Comune nell'ambito della kermesse estiva «Un palco sul mare». Apertura con il trio dei Gomitolo, e via via in crescendo con Flavio Oreglio e Alessandro De Carlo. Applausi e organizzatori soddisfatti. Il teatro era esaurito. Nelle prime file c'erano anche diversi amministratori comunali, guidati dal sindaco Roberto Bagnasco. In terza fila anche l'uscente Gian Nicola Amoretti.

I burloni del Pepita Club, guidati dal presidente-conduttore Max Garbarino hanno salutato con un arrivederci alla prossima edizione, alle prossime «bufale», portandosi via le pepite d'oro disegnate da Dodo Mariani su ardesia incisa da Rudy Biancardi: quelle che dovevano andare a Montanelli, Berlusconi e il ministro greco alla Cultura Thanos Mikroutsikos.

[f. p.]

Maxioperazione dei carabinieri in tutta la provincia. Decine di controlli

Blitz anticriminalità: 4 arresti

Savona: denunciati due giovani dopo un tentativo di furto. Ritrovata una tedesca scomparsa
Ad Albenga arrestati gli autori di tre scippi. Autodemolitore di Andora segnalato alla procura

SAVONA. Quattro persone arrestate e trenta denunciate a piede libero. Decine di bar, ristoranti, negozi, autodemolizioni controllati.

Sono alcuni dati del bilancio di un'operazione anti-criminalità «a largo raggio», che per tutta la giornata di mercoledì ha mobilitato nel Savonese i carabinieri del reparto operativo provinciale e i colleghi delle compagnie di Savona, Alassio, Albenga e Cairo. Nel blitz sono stati impiegati anche cani addestrati, motovedette e un elicottero, che per tutta la durata dei controlli ha sorvolato in lungo e in largo la provincia.

Nel mirino dei militari sono finiti anche casolari, campi nomadi, edifici abitati da extracomunitari clandestini. E, ancora, pregiudicati agli arresti domiciliari o sottoposti a misure di sorveglianza. Complessivamente sono state identificate e controllate seicento persone. Una settantina sono stati i «fermati» per accertamenti di polizia giudiziaria. Cinque stranieri, non in regola con i permessi di soggiorno, saranno ora rimpatriati.

Numerose le contravvenzioni. Cinquanta automobilisti sono stati multati per infrazioni alle norme del codice della strada. Una settantina i negozi controllati con venti contravvenzioni per condizioni igienico-sanitarie precarie, libretti di lavoro non in regola. «L'operazione - hanno spiegato ieri mattina nel corso di una conferenza stampa - ha raggiunto gli obiettivi prefissati, nell'ambito della lotta alla microcriminalità, allo spaccio di sostanze stupefacenti, all'ingresso nella provincia di stranieri clandestini». Ma ecco, nel dettaglio, i risultati più significativi dell'operazione, coordinata dal comandante del gruppo provinciale, Maurizio Coppola, e dal Giuseppe Lattini, che dirige il reparto operativo.

Savona. I carabinieri hanno denunciato due minorenni, protagonisti di un tentativo di furto nel negozio di abbigliamento «Astengo» in via Diaz a Valleggia. Sono due ragazzini di 17 anni, M.E. e M.S., che mercoledì pomeriggio hanno cercato di portare via dalla vetrina alcuni capi di vestiario, ma sono stati sorpresi dal proprietario e costretti alla fuga, in sella a un motorino. Uno dei due ha poi abbandonato il ciclomotore ed è andato a denunciarne il furto nella di corso Ricci. Pensava così di farla franca. E' stato denunciato anche per simulazione di reato.

I militari hanno, infine, ritrovato una tedesca di 14 anni, che qualche giorno fa si era allontanata dalla casa del padre, pare dopo una lite. La giovane aveva trovato ospitalità nella casa di un uomo che l'aveva vista vagare nella stazione Mongrifone, impaurita, infreddolita, addirittura senza scarpe. Ieri è stata rimpatriata.

Albenga. Identificati e arrestati due giovani che sarebbero stati protagonisti, in due giorni, di tre scippi ai danni di pensionate abitanti nella Riviera di ponente. Si tratta di Soccorso Pasceri, 28 anni, e di Mauro Zucco, 28, entrambi abitanti a Ceriale, rispettivamente in via Tagliasacchi 33 e via Savona 39. Nell'operazione è stata sequestrata tutta la refurtiva (circa un milione e duecentomila lire) e la moto (una Kawasaki 400) utilizzata dai due giovani durante gli spostamenti.

Arrestati per violazione di domicilio aggravato, due extracomunitari clandestini, un algerino e un marocchino, che dormivano su una roulotte, nel camping Riviera. Infine sarebbe stato identificato un genovese di 34 anni (il nome non è stato rilevato) che, secondo i militari, nel settembre scorso avrebbe ceduto a un albenganese quasi ottocento grammi di bashish.

Alassio. Tre i denunciati a piede libero. Un autodemolitore è stato segnalato alla magistratura per violazione delle norme ambientali: avrebbe smaltito, senza autorizzazioni, gli oli provenienti dalla rottamazione degli autoveicoli. R.M., 38 anni, è stato, invece, denunciato alla pretura per un furto di meteriale edile, avvenuto in un cantiere di Villanova d'Albenga.

Claudio Vimercati

POLIZIA

Denunciati due ubriachi

Per aver infastidito i clienti una pizzeria, sono stati denunciati con l'accusa di disturbo della quiete pubblica e ubriachezza molesta. I protagonisti dell'episodio, avvenuto l'altra sera nel centro di Savona, sono G.I., 41 anni, e M.G., di 61, che sono stati poi bloccati da una pattuglia della volante e accompagnati in questura per gli accertamenti del caso.

Sempre l'altra sera, la polizia è stata protagonista di un pattuglione anti-criminalità, coordinato dal dirigente della squadra mobile, Roberto Arnedo, svoltosi in città e nei paesi del comprensorio (Vado, Albissola, Celle e Varazze). Decine le persone fermate e controllate. M.C., anni, è stato denunciato a piede libero perchè i poliziotti lo hanno trovato in possesso di un coltello da cucina che nascondeva nella fodera del giaccone. Nel mirino dei poliziotti sono finiti anche numerosi alberghi, ristoranti e discoteche.

(c. v.)

I carabinieri impegnati in un controllo

Servizi sociali

Ad Albisola poveri in aumento

ALBISOLA S. Poveri in aumento nel Comune di Albisola. Si fa sempre più pressante la richiesta dei cittadini che si rivolgono ai servizi sociali del Comune per un aiuto economico per l'integrazione di stipendi e pensioni inadeguati a garantire condizioni di vita al di sopra della sola sopravvivenza. I «nuovi poveri» non sono solo pensionati, disoccupati, disabili, ma gente comune, con uno stipendio fisso ma insufficiente, che non riesce a mantenere la famiglia e i figli a scuola, tenuto conto delle esigenze sempre crescenti dei ragazzi che spesso restano in ben oltre il compimento del diciottesimo anno di età. Non mancano poi i cassintegrati, vittime della crisi che ha colpito la Provincia di Savona, e in larga misura quanti sono costretti affrontare il problema della casa. Ad Albisola, come in altri paesi di Riviera, le case mancano ma i prezzi richiesti a del mercato delle seconde case non sono accessibili per una famiglia con sola entrata che non può di certo tirare fuori un milione al per l'affitto. Per fronteggiare la situazione, l'amministrazione comunale ha dato spazio, nel bilancio, alla assistenza che resta comunque goccia nell'oceano per chi vorrebbe una vita dignitosa, ma ha figli da sistemare, un affitto da pagare e un solo stipendio a cui fare riferimento. **(a. z.)**

Un caso ad Albisola

Il cane morde e il padrone paga i danni

ALBISOLA S. Morso un cane a una mano, un agricoltore ligure ha dimostrato d'aver perduto il raccolto a causa di quelle ferite e il tribunale civile di Genova ha stabilito che il padrone dovrà versare un risarcimento di circa 23 milioni e mila lire.

L'episodio risale a otto anni fa. Ma la causa s'è conclusa solo nei giorni scorsi. Filippo Gabrielli, genovese, è il padrone del cane che, l'8 settembre del 1987, assestò due morsi alla mano di Giovanni Venturino, 53 anni, coltivatore diretto di Albisola Superiore, sulla Riviera ligure di Ponente. I due e l'animale si trovavano in un giardino pubblico.

L'agricoltore fece causa a Gabrielli dimostrando che le ferite alla mano gli avevano impedito di occuparsi del raccolto di quell'anno. Al danno materiale derivato dai mancati frutti del lavoro, si sono aggiunti il danno morale e un'invalidità riconosciuta del due per cento.

Nel complesso, secondo il tribunale di Genova, il danno ammonta a circa quattordici milioni di lire e, rivalutato secondo gli aumenti dell'Istat, corrisponde a un risarcimento di ventitre milioni e ottocentomila lire. La complicata vicenda giudiziaria ora avrà un altro seguito giudiziario in appello, visto che il proprietario del lupo «morsdace» sembra deciso a presentare un ricorso in secondo grado. **(a. z.)**

Albenga verso un chiarimento con il direttore dell'Usl savonese

Incontro con Roberto Cuneo per la sanità della Riviera

ALBENGA. Disgelo in vista sul problema sanità nel ponente savonese. Lunedì 27 novembre, alle 21, il manager dell'Usl 2, Roberto Cuneo, incontrerà, nella sede albenganese della Comunità Montana Ingauna, i sindaci dei venti comuni del comprensorio. Ma non solo. I 3 miliardi e 200 milioni destinati all'ospedale di Albenga per il recupero a fini ospedalieri delle case Cichero (contigue alla struttura ospedaliera sul lungofiume) non saranno «cancellati» in seguito alla bocciatura del progetto da parte della commissione edilizia comunale. Il sindaco Angelo Viveri ha promesso che il progetto, una volta ritoccato negli aspetti relativi all'impatto ambientale, verrà approvato in tempo utile per essere inserito nel Piano di finanziamento regionale (la scadenza ultima è quella del 31 maggio 1996) per non far perdere lo stanziamento.

Questi i due risultati positivi raggiunti al termine di incontro fra il direttore generale della sanità provinciale, da una parte e, dall'altra, Sandro Piccardo con Pietro Revetria, rispettivamente presidente e assessore della Comunità Montana Comunità assunto, in quest'ultimo mese, il compito di organizzare la «difesa degli interessi del territorio del comprensorio albenganese investito dall'annuncio di tagli e vendite dei beni patrimoniali provenienti dalla sede savonese della direzione della seconda usl.

Roberto Cuneo, manager dell'Usl 2

Sembra anche che Cuneo, ribadendo quanto già affermato nel recente incontro con il sindaco di Alassio Roberto Avogadro, abbia già anticipato la convinzione quanto verrà ricavato dalla vendita dei beni degli ex ospedali di Alassio e di Albenga nel comprensorio dell'estremo ponente savonese.

Dice Pietro Revetria: «Cuneo ha verificato che la volontà dei donatori di quei beni, nel passarli in proprietà degli ospedali, era quella di favorire gli abitanti delle alassine e albenganesi».

Intanto l'usl ha dato incarico al Comune alassino di custodire il patrimonio di beni mobili dell'ospedale di Val d'Olivo, che è stato trasformato in residenza per anziani. La decisione è stata presa perchè manca personale per effettuare i necessari controlli. **(r. sc.)**

Prosegue a Imperia il processo in Corte d'Assise ai savonesi imputati per il 416 bis

A Savona i diamanti della mafia

Nelle indagini sull'omicidio Bazzano era spuntata la pista russa. Uomini vicini al clan Barberi sospettati di importare pietre preziose da Mosca. I retroscena in una rogatoria internazionale acquisita agli atti

SAVONA. Non solo droga, delitti e armi. Gente vicina al clan Barberi - che per un decennio ha terrorizzato il Savonese - avrebbe messo in piedi all'inizio degli Anni Novanta un traffico di diamanti dalla Russia. Sono novità che emergono piano piano tra le pieghe del processo in Corte d'Assise a Imperia, dove Gaetano Barberi e altri otto complici, tra cui l'ex-sindaco di Bova, di Borghetto (assistiti dagli avvocati Gallegra, Farolfi e Francul, siedono sul banco degli imputati, accusati di mafia.

Di un flusso di pietre preziose sulla rotta Riviera-Mosca si parla in un dossier riservato redatto dai carabinieri del Nucleo operativo di Savona, un'annotazione top secret che era mandata alla Procura e che saltera fuori, c'è da scommetterci, alle prossime udienze. Il particolare è contenuto nella serie di quesiti che i giudici avevano posto al pentito Sergio Paglia, detenuto in Grecia, nell'ambito delle indagini sulla banda. Una delle domande inserite nella rogatoria riguarda i diamanti: si chiede a Paglia se fosse a conoscenza del favoloso business avviato da elementi in contatto con Barberi, e che potrebbe essere tra le cause della spietata esecuzione di Giorgio Bazzano.

Nel rapporto si fanno i nomi dei presunti trafficanti di pietre preziose. Lo stesso Bazzano; Nicola Verrone, maresciallo dell'Arma in congedo; Bartolomeo Bosio, ex agente dei Ros ora a Kiev, in Ucraina, dove lavora come sorvegliante in un'azienda italiana. Bosio potrebbe dire molte cose sulle attività della banda Barberi: il suo ruolo è ambiguo. Infiltrato o collaboratore di coloro a cui avrebbe dovuto dare la caccia? **(m. v.)**

FINALE L.

Si cerca l'auto pirata

Nessuna traccia, per ora, dell'automobilista che l'altra sera ha investito sulla via Aurelia, a Varigotti, Adriano Curletto, 78 anni, poi prestargli soccorso. Il pensionato si trova tutt'ora ricoverato in neurochirurgia al Santa Corona di Pietra Ligure, con prognosi riservata, per trauma cranico. Le sue condizioni sono stazionarie. L'investitore è un uomo che viaggiava da solo a bordo di una Fiat Uno grigia. In effetti l'automobilista dopo l'incidente si era fermato ma si è poi allontanato mentre un altro automobilista che seguiva si è diretto a piedi ad una cabina telefonica per chiedere aiuto. I soccorso sono stati prestati dai militi della Croce Bianca di Varigotti che ha sede a pochi metri dal luogo dell'incidente sull'Aurelia. Sembra che la descrizione fatta dai testimoni alla polizia l'identikit dell'automobilista investitore sia molto vaga. Nessuno ha annotato il numero di targa della «Uno». **(a. r.)**

NOTIZIE FLASH

L'inchiesta sull'Autovelox si allarga ad altri Comuni

Potrebbe allargarsi altri Comuni liguri l'inchiesta della magistratura savonese sull'autovelox gestito, il codice della strada secondo l'accusa, dalla passata amministrazione di Calice Ligure. Cinque amministratori indagati abuso d'ufficio. Gli introiti delle multe devono essere destinati solo a migliorare la viabilità. **(a. r.)**

FINALE L.

Rembado presidente della Comunità

Diventa esecutiva la delibera di nomina di Paolo Rembado (indipendente), funzionario Coldiretti, alla presidenza della Comunità montana del Pollupice. Rembado prende il posto di Pietro Beccaria (ex dc). **(a. r.)**

Alla Piaggio, intanto, sale la critica al governo

Finale, aumenta l'attesa per l'arrivo di Cofferati

FINALE L. «Lavorare per volare». E' lo slogan adottato dai lavoratori della Rinaldo Piaggio per l'attesa assemblea pubblica in programma domani mattina al teatro Domus di Finale Ligure con la partecipazione del segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati. Da Roma non è arrivata nessuna conferma del richiestissimo vertice a palazzo Chigi alla presidenza del Consiglio dei ministri. Tutti i nodi sul futuro della Piaggio restano da sciogliere.

Spiegano al consiglio di fabbrica: «In una provincia che ha subito notevoli riduzioni dell'apparato produttivo e in cui permane un drammatico problema occupazionale la vicenda della Piaggio (800 dipendenti solo a Finale, ndc) assume un valore emblematico per rivendicare confronti dei soggetti istituzionali, delle forze padronali e economiche, uno sforzo per rilanciare iniziative di sviluppo per l'economia e l'occupazione. Per quanto riguarda la nostra fabbrica ci troviamo di fronte ad una azienda che non ha esaurito la sua missione produttiva. Anzi, in questi mesi di "legge Prodi", abbiamo fatturato miliardi nel settore motoristico e continuiamo ad avere prodotto, il P 180, che è un veicolo di concezione moderna ed avanzata tecnologia».

Concludono i piaggisti: «Tuttavia, pur in presenza di questi fatti e di lavoratori e tecnici con elevate competenze professionali nel settore aeronautico, l'atteggiamento del governo nei confronti della Piaggio non è teso al rilancio dell'azienda». L'incontro di domani con Cofferati (ore 10, teatro Domus di salita del Grillo) ci sono già oltre centinaio di invitati fra sindaci, sindacalisti e amministratori regionali e provinciali, con la speranza di trovare una soluzione. **(a. r.)**

L'isola Gallinara fa da sfondo alle prime immagini della pellicola di Vanzina

«Io no spik inglish», orio di Riviera

Nel suo ultimo film Villaggio è un albenganese

ALBENGA. L'assicuratore albenganese Fantozzi vola in Gran Bretagna per imparare l'inglese in un college. Se non seguirà i sarà licenziato. Niente paura non siamo nell'ambito della cronaca locale ma della finzione cinematografica. Nelle sale del Ponente è arrivato il nuovo film interpretato da Paolo Villaggio e ci riguarda da vicino. «Io no spik inglish»: questo è strampalato e sgrammaticato titolo italo-inglese della pellicola diretta da Carlo Vanzina, che vede appunto come protagonista il versatile attore comico genovese ed un gruppo di ragazzini in Inghilterra. Paolo Villaggio figura nel film come un'assicuratore albenganese della Assiligure che è costretto dai suoi superiori a frequentare un corso di lingua inglese, tutta la comicità che la situazione comporta, per non essere licenziato. L'Assiligure ha bisogno di una persona affidabile che sappia parlare l'inglese, ma la scelta tra il personale forse non è delle migliori.

Il «dramma» si inizia quando, una volta a Londra Paolo Villaggio si trova inserito in un corso al quale sono iscritti un gruppo di pestiferi ragazzini dodicenni. Il risultato è assai esilarante. Non è dato di capire, però, mi l'assicuratore debba proprio partire da Albenga. In una delle prime del film, infatti, si vede anche l'isola Gallinara.

Il Villaggio di «Io no spik inglish» è un simpatico ed imbranato nonno che all'interno del corso d'inglese «full immersion» trova il tempo per impartire insegnamenti da uomo vissuto ai piccoli studenti. Non il solito «Fantozzi» dunque, ma senza abbandonare il personaggio ligure, che probabilmente ha una marcia in più sul grande schermo. **(m. br.)**

Villaggio «assicuratore» di Albenga

Reazioni ad Alassio

La Lega contesta l'inchiesta sulla

ALASSIO. La notizia dell'indagine avviata per verificare se, nella gestione degli impianti sportivi e di spettacolo, ci siano presunte irregolarità della Gesport, mista che ha in affidamento le strutture comunali, ha avuto l'effetto di piovere la ridda di voci che susseguite dopo requisizioni documenti in municipio da parte della Finanza. «Arriveremo a chiarire la verità», ha detto il sindaco Roberto Avogadro, aggiungendo: «Così faremo giustizia delle vociferazioni della maldicenza».

Intanto la segreteria provinciale della Lega Nord definisce l'iniziativa della magistratura «un attacco politico che cerca in tutti i modi di gettare palate fango sull'operato amministrativo della Lega Nord». La stessa cosa, sostiene segreteria, avviene contro l'operato del sindaco di Pietra Ligure, Daniele Negro. **(r. sr.)**

LOANO

L'Intercity in Riviera previste altre due fermate

In lettera alle Ferrovie dello Stato l'assessore regionale trasporti, Graziano Mazzarello, ha proposto di accordare fermata a Loano dei due treni Intercity che percorrono la linea Nizza-Basilea. L'unica fermata nel Ponente è quella di Albenga. **(a. r.)**

NOLI

Calcinacci a scuole un piano del Comune

Caduta di calcinacci, ieri mattina, all'esterno delle scuole medie di via Monastero a Noli. Immediato l'intervento dei tecnici del Comune. L'amministrazione ha varlato progetto, per oltre 270 milioni, per sistemare l'edificio scolastico. **(a. r.)**

ALBENGA

Forti raffiche divelti cartelli stradali

Le forti raffiche di vento che hanno interessato il Ponente savonese hanno provocato lo sradicamento di alcuni cartelli stradali e di due alberi nell'entroterra. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno rimasso il tronco abbattuto. **(r. sr.)**

Notevoli disagi per gli automobilisti con le «grandi piogge» di ieri

Frane, allagamenti, paura E subito il Ponente va in tilt

IMPERIA. Le «grandi piogge» di ieri sono state un calvario anche per gli automobilisti, che in tutta la provincia hanno dovunto fare i conti con rallentamenti, strade interrotte e altre trasformate in torrenti. L'Aurelia, dove sono state stabilite limitazioni per il passaggio di mezzi pesanti, è rimasta chiusa alcune ore per una frana agli Aregai di Cipressa, e anche la Statale 28 è stata «off limits» a lungo per la rottura di un bombolone di gas vicino alla strada. Smottamenti si sono inoltre verificati nell'entroterra di Diano, a Pietrabruna e Castellaro.

Le abbondanti precipitazioni hanno ancora una volta penalizzato la circolazione lungo i collegamenti viari considerati più a rischio. A farne le spese è stata soprattutto la Aurelia, direttrice principale sulla costa, invasa dai detriti. Per tutta la mattina, in un'area molto frequentata a qualsiasi ora del giorno, il traffico diretto verso Sanremo è stato interrotto e deviato verso Cipressa oppure sull'autostrada. Vicino a San Lorenzo due alberi sono caduti sulla carreggiata, ed è stato necessario l'intervento della Forestale. Verso Est, anche l'accesso a Capo Berta è stato interrotto durante la mattinata.

Lungo la Statale, inoltre, un'ordinanza del prefetto ha segnalato la «necessità di bloccare la circolazione in tutti i punti ritenuti pericolosi». Per questo da Porto Maurizio fino a San Bartolomeo, le zone più colpite dal nubifragio, è stato vietato il transito ai camion superiori ai 25 quintali.

In tilt anche i collegamenti con il Basso Piemonte. In località Aribaga, tra Imperia e Pontedassio, è stato necessario interrompere il flusso dei veicoli dopo che un masso era precipitato su un bombolone del gas che si trova a lato della strada, squarciandolo. Sono subito intervenuti i vigili del fuoco, mentre il traffico è stato regolato da agenti della Stradale e carabinieri. Nel pomeriggio, comunque, la situazione era già tornata alla normalità.

La pioggia ha comunque evidenziato problemi cronici e surriscaldato gli animi. Dicono alcuni autisti: «Sulla Statale 28, dopo la bretella che porta sull'Argine Sinistro, si formano veri e propri laghi per l'acqua che scende dalle cave e dagli sbancamenti di fianco al tracciato. In tre punti, a distanza di cento metri l'uno dall'altro, le corsie sono invase. E quando sono state eliminate le cunette, la situazione è allarmante. I problemi che si presentano ogni appena il tempo peggiora sono sempre gli stessi. Possibile che non vengano presi provvedimenti?».

Anche nelle strade provinciali i tecnici hanno compiuto una serie di interventi per rimuovere smottamenti e muretti pericolanti. Piccole frane hanno ostacolato i percorsi che portano a Diano San Pietro, Diano Roncagli, Pietrabruna, Civezza e Castellaro. Qui gli automobilisti sono stati invitati a procedere con cautela. Per gli stessi motivi, è stata inoltre interrotta la rotabile che da San Bartolomeo conduce nelle frazioni di Pairola e Chiappa.

Emergenze legate alla viabilità hanno poi interessato il capoluogo: via Collette, alla periferia di Oneglia, si è allagata nel tratto vicino allo svincolo autostradale ed è stata chiusa al traffico. Anche in via Musso non è stato possibile passare per lo straripamento di un Olivetto, un piccolo corso d'acqua che scorre proprio accanto alla strada.

Ieri mattina sono stati anche sistemati divieti di transito in via Airenti, nel timore che potesse tracimare il Prino, come era già avvenuto lo scorso 7 settembre. In molte vie delle frazioni sono scese frane e in diversi quartieri la strada si sono trasformate in torrenti: è il caso della bretella di via Lorenzo Acquarone e di località Case Baccan.

Enrico Ferrari

Una frana agli Aregai di Cipressa ha interrotto l'Aurelia e, sotto, un agente di polizia su un ponte invaso dall'acqua

Problemi per gli automobilisti nelle strade trasformate in torrenti

Sfiorata la tragedia

Andora, frazioni minacciate dagli affluenti del Merula

ANDORA. Tre quarti della città sott'acqua. Ieri mattina ad Andora si è sfiorata la tragedia a causa di una pioggia insistente e senza possibilità di defluire regolarmente. Frazioni completamente allagate per lo straripamento di alcuni affluenti del fiume Merula, frane, tombini intasati, strade interrotte, due famiglie fatte evacuare dalle proprie abitazioni e ovunque richieste di intervento. Questo il bilancio di una giornata di emergenza che ha visto impegnati i vigili urbani, coordinati dal comandante Ezio Sotti, i vigili del fuoco di Albenga (più di una ventina), di Finale Ligure, di Savona e di Torino, numerosi volontari, i carabinieri e la polizia.

La pioggia, che è caduta ininterrottamente su Andora e su tutto il Ponente mercoledì notte e per tutta la mattinata di ieri, ha fatto tenere il peggio, mettendo in serio pericolo alcune frazioni. Il centralino dei vigili urbani, così come quello dei carabinieri e dei vigili del fuoco di Albenga, è letteralmente impazzito a partire dalle prime ore di ieri mattina. Le richieste di intervento per negozi e scantinati allagati, frane e intralci alla viabilità sono state numerosissime.

Ad aggravare la situazione e a rallentare i soccorsi al lavoro con pompe ed idrovore intorno alle 8,20 di ieri mattina è saltata una centralina dell'Enel da 15 mila volts, provocando un black out in tutta la città fino alle 11. Anche le scuole materne ed elementari sono state dichiarate inagibili. Alle elementari l'acqua ha invaso il piano terreno dell'edificio, sommergendo completamente la caldaia e creando ulteriore panico. Allarme anche a Laigueglia per una frana in via Monaco che ha sfondato la parete di un albergo.

(m. br.)

Piove in camera di consiglio

Disagi anche per il tribunale di Imperia

IMPERIA. Persino i giudici del processo per mafia in corte d'assise d'appello hanno dovuto patire i disagi del maltempo: è piovuto nella camera di consiglio. Sembrava lo scorcio lagunare di un tribunale veneziano di fine Settecento. Nel bel mezzo dell'udienza è mancata la luce, poi. Povero tribunale d'Imperia, che soffre di reumatismi ogni volta che piove, simbolo del suo modo del degrado di una città che durante i rovesci mostra tutti i segni del tempo. Eppure il Palazzo di giustizia hanno fatto lavori per oltre un miliardo per rifare il tetto. Lavori recenti.

Ieri sembrava che il buon Dio ce l'avesse fosse accanito contro gli operatori del ministero, a cui ha mandato il diluvio universale. Ma non c'era un'arca dentro cui ripararsi. Il giudice Russo si è trovato la stanza inzuppata d'acqua. E' stata costretta a peregrinare da un ufficio all'altro in cerca di un po' di tepore e di un po' d'asciutto. La signora Giannelli, della cancelleria del gip, protestava - e ne aveva tutti i diritti - per le infiltrazioni. L'acqua è arrivata a toccare le prese di corrente. Lavorare in quelle condizioni era veramente rischioso per tutti. Nell'ufficio «campione» della pretura e in quello accanto - qui si è passati al piano di sotto - dove si raccoglie il materiale sotto sequestro, sono caduti pezzi di calcinaccio. Il soffitto si sbriciolava perché impregnato d'acqua come una carta assorbente. E' il caso di dirlo: ci volevano ombrello e impermeabile.

Non ci ha fatto una bella figura Imperia. Proprio ieri ha giurato davanti al presidente del tribunale il nuovo procuratore capo Luigi Carli. Il quale, visto come sono le cose, ha già dato disposizioni per trasferire al più presto tutti i suoi collaboratori in alcuni locali sopra il Banco Ambrosiano. «Spero sia solo questione di giorni», ha detto, facendo capire che in quell'ambiente malsano non ci sarebbe stato un minuto di più. Del resto lo aveva già fatto intendere agli amministratori: se mi date stanze dove posso lavorare senza disturbi a Imperia mi vedrete.

Non è la prima volta che piove all'interno del Tribunale di Imperia

Tra i più penalizzati dall'acquazzone gli avvocati. La loro sala riunioni è stata trasformata in un'unica grande pozzanghera. Il presidente del consiglio dell'ordine, Enea Fossati, ha preso carta e penna scrivendo immediatamente una lettera di protesta al sindaco, Davide Berio. Si legge: «Il tetto di copertura dell'emarginato palazzo, pur dopo i recenti lavori, non ha retto alle intemperie: molti locali sono stati invasi dalle acque con gravi danni alle attrezzature (il riferimento è ai computer e agli altri apparecchi) e con gravissimo disagio per il personale. Vorrei invitare un tecnico del Comune a ispezionare l'avvenuta esecuzione delle opere e i materiali usati per gli interventi di ristrutturazione. Ritengo che gli inconvenienti lamentati debbano essere imputati non tanto alle modalità di esecuzione dei lavori, quanto alla totale assenza di manutenzione delle grondaie e dei canali di scarico, periodicamente e sistematicamente intasati dagli escrementi dei numerosissimi piccioni che continuano a stazionare e a nidificare».

Concludo: «A nulla servirebbero le riparazioni se poi non venisse curata la manutenzione delle opere. Il problema dei colombi è un problema serio, tra l'altro non limitato al solo tribunale: occorre tenerne conto e provvedere al riguardo con costante periodicità».

Tornando al processo per mafia. I violenti scrosci di pioggia hanno obbligato i cellulari dei carabinieri che trasportavano i reclusi a procedere con cautela lungo l'autostrada (quasi tutti gli imputati sono in carceri genovesi) e così il procedimento è iniziato con ritardo. Particolare curioso: due difensori, i legali Patrizia Franco e Giuseppe Magoni sono rimasti in panne in autostrada, all'altezza di Andora, perché l'acqua è entrata nel motore. E' venuta in loro soccorso una pattuglia della polizia stradale che gli ha dato un passaggio fino al casello di Imperia Ovest. Anche questo testimonia le difficoltà che ha la macchina giudiziaria a funzionare quando è in atto un temporale.

Un ultimo particolare legato indirettamente all'amministrazione della giustizia. Gli agenti della Guardia di Finanza hanno dovuto interrompere la distruzione delle due tonnellate di hashish sequestrate due settimane fa. L'inceneritore dell'ospedale d'Imperia, sempre per il benedetto-maledetto temporale ha funzionato a singhiozzo. Meglio aspettare tempi migliori.

Maurizio Vezzaro

Per la pubblicità LA STAMPA
PK publikompass
Via Aitken 18100 Imperia
Tel (0183) 270 370

ECONOMICI
ESPERTA ufficio commerciale offresi in ginevra/zurigo passaggio diretto Telefonare 011 815 122

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

PUBLIMAX
LUNA PARK DI MONTECARLO
PORTO DI MONACO DAL 4 AL 26 NOVEMBRE
FESTA DEL PRINCIPE
GASTRONOMIA
GIOCHI
ATTRAZIONI INTERNAZIONALI
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14.00 ALLE 23.00
VENERDI' E SABATO 14.00/24.00

Un'altra rockstar si affaccia sulla scena genovese: lunedì sera ci sarà Giorgia

Venditti & Baglioni, strana coppia

Il concerto di Antonello, fissato per il 21 novembre, slitta al 12 dicembre: la stessa data prevista in un primo tempo per il recital di Claudio: soltanto una coincidenza? I tour stanno andando bene

GENOVA. Slitta di una ventina di giorni, da martedì 21 novembre al prossimo martedì 12 dicembre, il concerto di Antonello Venditti al Palasport di Genova «sfrattato», di fatto, quello di Claudio Baglioni, in un primo tempo fissato per lo stesso giorno e poi spostato a marzo. Tutto a posto, tutto chiaro, Venditti fa sapere di avere «improrogabili impegni» legati alla lizzazione del nuovo video, ma ciò non toglie che la coincidenza sia curiosa.

Le modifiche al cartellone preparato dalla Grandi Eventi di Vincenzo Spera riguardano, infatti, i due mattatori della scena musicale italiana del momento forse per la prima volta in diretta competizione, ma pure con molti distinguo.

L'album di Claudio Baglioni, trainato in maniera formidabile dal brano «Io sono qui», domina le classifiche dei dischi più venduti e stacca di una posizione o due quello di Antonello Venditti. Ma al di là del divario (modesto) nelle varie hit-parade, è sul terreno della promozione che le distanze fra i due si fanno consistenti.

Per il lancio del nuovo disco Baglioni si è una task force di discografici, pierre, addetti stampa, organizzatori. Dopo gli exploit di fine estate a bordo di un camion piazzali degli autogrill, il cantante sta letteralmente spopolando sui giornali, in radio, in televisione. Se lo contendono i direttori dei tg, riesce a parlare (seriamente) del disco persino a «Striscia la notizia», incanta Gianni Minoli che gli ha dedicato cinquanta minuti, praticamente tutta la puntata di martedì della nuova edizione di «Mixer giovani», su Raidue.

Ha scelto un profilo decisamente basso, invece, Antonello Venditti. Sulla coraggiosa scelta di debuttare a Palermo con il tour ha «pesato» eccessivamente la concomitanza con l'inizio del processo a Giulio Andreotti. Difficile muoversi in una città «blindata», figurarsi organizzare un concerto allo stadio. La cosa ha infastidito, ma non certo disarmato Venditti che sta preparando l'offensiva nale e anche troppi passaggi in Civì, registra una bella impennata dell'album, che ha raggiunto il terzo posto della classifiche.

«rockstar» italiana del momento: Antonello Venditti e Claudio Baglioni

Comunque vada a finire, i fans genovesi di Claudio Baglioni e Antonello Venditti potranno godersi, sia pure con qualche ritardo, i loro beniamini.

Intanto, la macchina dei concerti non si ferma. Lunedì sera sarà la volta di Giorgia, in concerto al Politeama Genovese. In questo tour, cominciato due giorni fa al teatro Smeraldo di Milano, la vincitrice dell'ulti- Festival di Sanremo è accompagnata da una band d'eccezione. Il gruppo è composto da Richey Minor al basso, Michael Backer alla batteria, James Raymond alle tastiere e Vernon Black alla chitarra.

Il di Giorgia sarà un viaggio attorno ai tanti generi musicali, dal rhythm'n'blues di Areta Franklin, a Lucio Battisti, ai brani del suo ultimo album intitolato «Come Thelma Louise».

I biglietti costano 40 mila lire in platea e 35 mila lire in galleria. Le prevendite sono già aperte botteghini del Politeama Genovese e da Liguria Nibri e Dischi, in XX Settembre, a Genova.

Venerdì sera, al Palasport, arriverà Ligabue, ultima «data» del fortunato tour che si concluderà il giorno dopo al Palastampa di Torino. capoluogo ligure è cominciata da qualche giorno una grande mobilitazione per accogliere si deve il rocker reggiano che con l'omaggio a Elvis Presley ha centrato piano disco e tour. L'appuntamento è per le 21, alla Fiera. I biglietti costano mila lire

Mauro Boccaccio

GIORNO E NOTTE

ROCK

Leonard Goodies al Capolinea di Rapallo

Rock-blues, alle 22,30, al music-club Il Capolinea di Rapallo, in frazione San Maurizio ai Monti (Montallegro) i Leonard Goodies. [m. b.]

Il direttore Zoltan Pesko al Carlo Felice

Nuovo appuntamento con la stagione sinfonica, stasera alle 21, al Teatro Carlo Felice, l'Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera diretta da Zoltan Pesko, con Sergio Fiorentino al pianoforte, James Wagner, tenore, Anne Gjevang, mezzosoprano. Musiche di Rachmaninov e Mahler. [m. b.]

Musica e i dj Stefano e Matteo

Serata sumo con lottatori giapponesi veri e finti, alle 22,30, alla discoteca Vanilla di Genova-Sturla, in Brigata Salerno. Dj Stefano Laura e Matteo Fossati. [m. b.]

Cover Lovers dal vivo a Quarto

Concerto dei Cover Lovers, alle 22,30, alla discoteca Palace di Genova-Quarto, in via Schiaffino. Dj Marco Medica. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

Rock demenziale con i «Powerillusi»

Rock demenziale con la band torinese dei «Powerillusi», vincitori del Festival di Sanscemo stasera, alle 22,30, al Senhor Do Bonfim, Nervi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

Recital chitarra e con Giangi e Barbara

Recital per chitarra voce, questa sera, alle 22,30, Mascherona Club-Circolo dei Cantautori, Giangi Sainato (chitarra classica acustica) Barbara Schenone (voce). Ingresso lire 15 mila. Dalle 20 è aperta la Cucineria del locale con spaghetteria, paninoteria, birreria e ristorante. [m. b.]

Omaggio a Becker al Centro Galliera

Prosegue oggi alle 15, al Centro Culturel Galliera, in via Garibaldi, l'omaggio al regista Jacques Becker con la proiezione del film «Ali Baba et les quarante voleurs», con Fernandel, Dieter Borshe, Henri Vilbert. [m. b.]

In arrivo anche tre serate con l'Opera di Pechino: armonie e scene da un «altro mondo»

Ritorna «Jesus Christ Superstar»

Una nuova versione del celebre musical messa in scena da un gruppo di attori, ballerini musicisti del Teatro della Munizione di Messina. Al «Genovese» la compagnia siciliana resterà sino al 26 novembre

GENOVA. Dopo «West Side Story», «Jesus Christ Superstar». Dopo Johnny Dorelli e Loretta Goggi che stanno registrando il tutto esaurito da diversi giorni, ritorna il musical.

Non sta mai fermo il cartellone del Politeama Genovese che da venerdì prossimo ospiterà, per tre giorni, questo famosis- spettacolo di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice presentato, in versione originale, dalla compagnia del Teatro della Munizione e dall'Ente Teatro di Messina.

L'allestimento, diretto dal regista Massimo Piparo e interpretato da ventuno artisti fra attori, coro e ballerini e un'orchestra di dodici elementi. La messinscena degli artisti siciliani, con le coreografie di Roberto Zappalà, arriva al «Genovese» forte del ottenuto in giro per l'Italia nella passata stagione.

Di questa versione di «Jesus Christ Superstar» sembra proprio che tutti abbiano parlato benissimo e ciò sicuramente avrà i suoi effetti anche botteghini della sala di via Bacigalupo, aperti da domani per le prenotazioni.

La trama di «Jesus Christ Superstar», spettacolo che costò a minaccia di scomunica agli autori, accusati di aver trattato Gesù come un divo della ribalta, di aver trattato «umanamente» Giuda, per non parlare della carnalità di Maddalena, è nota e racconta, a tempo di rock, gli ultimi giorni della vita terrena di Gesù.

Il Teatro della Munizione è la sezione teatrale dell'associazione Culturale universitaria della Munizione sorta cinque anni nelle Facoltà dell'Ateneo messinese per iniziativa dello stesso Massimo Piparo, allora studente, e del professor Cosimo Cucinotta. Erano partiti con l'intento di rinverdire la tradizione del Teatro Universitario di Messina, rappresentata in passato da artisti come Adolfo Celi, Mario Landi e Turi Vasile.

«Jesus Christ Superstar» resterà in al Genovese fino a domenica 26 novembre. I biglietti, in vendita ai botteghini del Politeama, costano 40 mila lire poltroniissima e mila in poltrona.

Torna «Jesus Christ Superstar»

Dopo «Jesus Christ Superstar», lunedì 27 novembre, il «Genovese» ospiterà per tre sere l'Opera di Pechino. La Compagnia è formata da membri dell'Accademia d'Arte Drammatica della Provincia di Liaoning.

Il repertorio della compagnia dell'opera di Pechino comprende un centinaio di testi, tradizionalmente divisi tra «civili» e «militari». L'accompagnamento musicale è fornito da un'orchestra di strumenti a corda e a percussione. La musica cinese è infatti basata su armonie diverse da quelle occidentali.

L'Opera di Pechino è la forma di spettacolo tradizionale più nota e popolare in Cina. I ruoli dei personaggi sono principalmente quattro: uomo, donna, volto dipinto, clown, distinti per età e professione.

A ognuno corrisponde un carattere che si esprime attraverso il colore del trucco volto. Ciascun ruolo segue dei canoni fissi, sia nella recitazione che nel canto. I costumi che vedranno al teatro Genovese sono quelli del periodo Ming, indipendentemente dall'epoca in cui si svolge la vicenda rappresentata. [m. b.]

Un ciclo di concerti da domani sera nell'area dell'Expo

Il Louisiana, ancora senza sede porta il grande jazz sull'Italia

GENOVA. La musica continua al Louisiana Jazz Club di Genova. Anche senza una sede ormai da un anno, sodalizio diretto da Giorgio Lombardi continua essere presente sul territorio, forte di trent'anni di onorata attività che ha portato a Genova e in Liguria tutti i più grandi esponenti della musica afroamericana. Lo spettacolo continua e le difficoltà aguzzano ide degli organizzatori come dimostra l'annuncio di .

La sede dei prossimi appuntamenti è la Nave Italia dell'Expò, nel Porto antico Genovese, dove da domani sera prenderà il una bella serie di concerti, dopo intensa programmazione estiva. Si tratta di una rassegna che comprende cinque serate che proseguirà molto probabilmente anche nel 1996.

Il primo appuntamento, alle 21,30, è con serata «Jazz Ban Ball» animata dalla «Dixie Lord Jazz Band» di Mario Vozza, dal «Banjo Clan» di Egidio Colombo e dai «Fausto Rossi Jazzmen». I successivi appuntamenti, che andranno avanti fino a Natale, tutti di venerdì, sono attesi i «Mississipi Minstrels» di Armando Corso e i «Guitar's Ensemble» di Alex Armanino (24 novembre), poi toccherà alla «Swing Band» e al «Bop Jazz Quartet» (1° dicembre), al duo Colombo e Di Tozzi-Tarditi Quartet con Giampaolo Casati (8 dicembre), la «Genova Jazz Band» e il gruppo «July Jazz Colombo» (22 dicembre).

Il jazzista Giampaolo Casati

Il costo dei biglietti dei concerti è di 10 mila lire (5 mila per gli abbonati).

Il tesserino, inoltre, consentirà al pubblico di usufruire di uno sconto per la serata al Teatro Carlo Felice, in programma venerdì 15 dicembre, con il «Modern Jazz Quartet» e a gen- (21 e 22 alla Tosse) per la rassegna organizzata dal Louisiana Jazz Club.

La mancanza di una sede continua a causare grossi impedimenti all'attività del club jazzistico genovese. una, oltre a proporre concerti, potremmo realizzare disco-videoteca con la storia del jazz e con la biblioteca-museo ripartirebbe anche la scuola», spiegano, sconsolati, i soci del Louisiana, che comunque non disperano di trovare una soluzione ai loro problemi dopo lo «sfratto». [m. b.]

Il cabarettista nella discoteca di Cavi di Lavagna

E Roby Carletto anima la sera delle «Thermae»

LAVAGNA. Roby Carletta, il noto cabarettista genovese, sarà uno dei mattatori della serata di spettacolo in programma questa sera a partire dalle 22,30 presso la discoteca «Thermae» di Cavi di Lavagna. Una serata speciale, perché tutto il ricavato andrà in beneficenza, a favore dell'Aido, l'Associazione italiana donatori organi.

Il programma dell'appuntamento è dei più ricchi. Si parte con una esibizione dell'Avant Garde Team, che propone menti di ginnastica aerobica mixata una base musicale di gran presa. Quindi, il recital di Carletta. Per continuare, ancora con l'orchestra «I Forever» e infine il «pista» con l'incitamento del «d.j.» delle «Thermae». I biglietti si possono acquistare presso la palestra Avant Garde, la pizzeria Verdi, il bar Verdi; da Magi's pelletteria, al Caffè Italia, presso l'Immobiliare Traverso.

Si diceva di Carletta. Funzionario di una assicurazione, ma anche punto di riferimento del cabaret genovese. Reduce da una un'estate di gran lavoro, che l'ha visto esibirsi senza risparmio di fatica e senza badare ai chilometri da percorre, e anche quale animatore su navi da crociera di lusso, Carletta si è dimostrato inoltre un valido promoter del cabaret, rendendosi disponibile per lanciare rassegne e cartelloni di spettacolo. Con la sua verve, anche con la sua rete di conoscenze artistiche, avendo un occhio di riguardo anche per i giovani emergenti.

Adesso Carletto, ed è una novità delle ultime ore, si appresta a prestare il suo volto, e le battute fulminanti, per la pubblicità televisiva. Sono due gli «spot» in cantiere, sui quali per il cabarettista chiede il «silenzio stampa».

[f. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi
11 **Marianna**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Primogiornale speciale**
12,25 **Polo Ovest**, vetrina
12,55 **Notiziario**
13,10 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 — **Portobello Road**
16 — **Market**, commerciale
17 **Circuito Junior tv**
19 — **Match music** rubrica
19,30 **Polo ovest**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **di gloria**, con Bruce Dern
22,30 **Al lupo al lupo**, preludio di sesso
24 — **Arcobaleno**, rotocalco
0,15 **Okey motori**, rubrica
1 — **Primogiornale**

Canale 7

10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 **Il giustiziere della**
12,45 **Cartoons stories**
13,15 **Tg Liguria**
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 **California 436**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
Cartoon festival
19 **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,45 **Documentario**
20,30 **Toto rete**, rubrica
21,30 **Bambolo e bolle**, film
22,05 **Motor shop**, rubrica
22,40 **Appuntamento con l'ora Sforza**
0,50 **Vizi privati**, sexy varietà
1,35 **Programmi non stop**

Telestar

15 **Cartoons**
15,30 **Una famiglia... si fa per dire**
16,30 **Amicheveliamia con noi**
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **Falcon Crest**, serial tv
19,30 **Fm Tv**, musicale
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Colinet l'alzasottana**, film
Tg 8, telegiornale
23 — **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa flori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità
23,30 **Match music**, rubrica

Telegenova

7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**, cartoni animati, telefilm, varietà
10 — **Il futuro nella carta**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **L'angolo della poesia**, rubrica
13,10 **Sicurezza sul lavoro**
14 — **La vetrina delle meraviglie**
15 **Auto oggi motori non stop**, rubrica
18,45 **Bell'Italia, amate sponde**, documentario
Funari live, talk show
19,30 **Nel corso Tg notizie**
Momenti preziosi
1 — **Anticipazioni cinematografiche**
1,10 **Telegenova non stop**

Telenord

Poliziotto a quattro zampe, telefilm
10,40 **Musica e spettacolo**
11,05 **Telegiornale Tn4**
11,20 **Lo scarpo Lobo**, telefilm
12 — **Appuntamento con la magia**
12,30 **Documentario**
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**
13,30 **Telefilm**
14 **Appuntamento con i gioielli**
15,15 **Musica e spettacolo**
15,45 **Documentario**
16 — **Illusione d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **Documentario**
Cartoni animati

Retemia

9,30 contenitore
12 — **Piacere di conoscervi**, spazio promozionale
14 — **Tirati su**, programma di giochi, cabaret e canzoni
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **piano**, prima
Special Price show, a cura di D. Di Stefano
2 — **Notturno per l'Italia**

Rete A

8 **Programmi redazionali**
15 — **Di tasca vostra**, rubrica
17 **Tg - Sole cronaca**
A seguire: **Shopping club**
19 — **60 minuti d'informazione**
19,15 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA** notiziario
20 — **Shopping club**
23 — **Riflessione di fine ora** (r.)
23,15 **Programmi redazionali**

Euro Mixer Tv

14 **Appuntamento con...**
17 — **Illusione d'amore**, telefilm
19,30 **Liguria news**
20 — **I miei quartieri**
20,30 **Rubrica di antiquariato**
22,30 **Profumo di mare**, film
24 **Appuntamento con la magia**
1 — **Notte di nozze**, film
2,30 **Doppio rischio**, film

Primantenna

14,30 **Videocone**, supermusic
15,30 **Povera Cenerentola**
16,30 **Telefilm**
17,30 **Cartoni animati**
19 **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Side out**, rubrica di pallavolo serie A1
22,30 **Appuntamento con Hilla**
23,45 **Programmi stop**

Telecupole

8,30 **Cantalalla**, musicale
11,40 **Tg 4** (12,40 - 14)
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **e spettacolo**, musicale
13,30 **Crazy dance**, musicale
17 — **Cinquestelle al cinema**
17,15 **Cartoon show**
18,45 **Bella Italia, amate sponde**
19 **Funari live**, talk show
19,30 **Nel corso: Tg 4**
22,30 **Programmi non stop**

Teleregione

14 — **Telegiornale**
15 **Televendita**
15,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
19 **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
Programmazione notturna

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

FINALE LIGURE

Via dell'Artigianato, 54 (Zona Industriale)

Tel. 019/680422

UNA MAGNIFICA OCCASIONE DI AFFARI!

APERTO TUTTI I GIORNI
Anche la DOMENICA

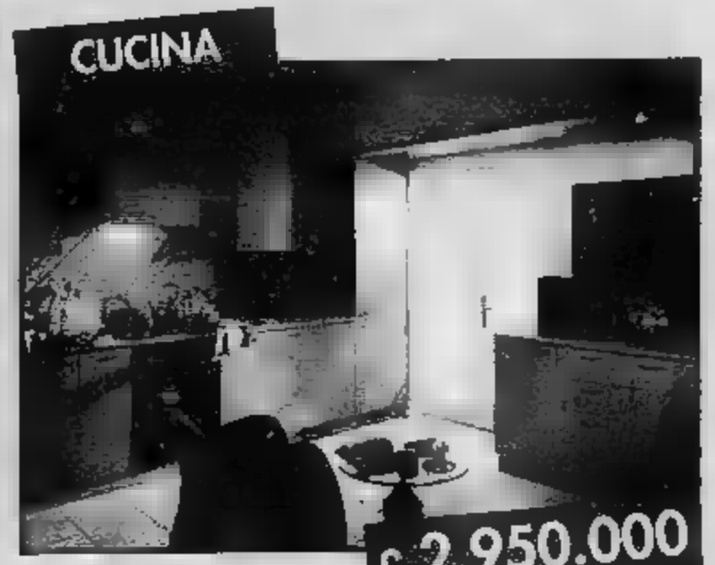
CUCINA ▪ CAMERA DA LETTO • SALOTTO ▪ SOGGIORNO•BAGNO

GRANDE OFFERTA

5 AMBIENTI a

£ 6.990.000

CUCINA



Disponibile
in 12 diversi colori.
Frigo freezer 230 Lt cm 60
Cassettiera cm 45
Gas 60, 4 fuochi
con forno elettrico cm 60
Lavello cm 90 con
vasche inox
Colapiatti cm 90
Cappa cm 60
Pensile cm 45

£ 2.950.000

CAMERA DA LETTO

Camera da letto matrimoniale
colore noce o bianca completa

£ 1.690.000

SOGGIORNO

Disponibile
noce o bianco

£ 700.000

SALOTTO

Divano 3 posti più poltrone
Tessuti assortiti

£ 800.000

BAGNO

Mobiletto, specchiera
completa d'illuminazione a lavello.
Il tutto compreso di pensile e ripiani.

£ 850.000

Le ultime novità di «Fratelli Lamberti» e di «MG Impianti»

Isolanti e pompe di calore per il risparmio energetico

ALBENGA. Pompe di calore ed isolamento termico: due soluzioni che consentono di risparmiare. Quando i primi freddi riportano in primo piano le problematiche legate al riscaldamento di ambienti è giusto rivolgersi a ditte che possano garantire massima affidabilità e qualità dei prodotti senza pesare troppo sul bilancio familiare.

Da cento anni la ditta «Fratelli Lamberti», in via Genova 93 ad Albenga, opera nel settore dei materiali isolanti usati in edilizia. I coniugi Lamberti, titolari dell'azienda ingauna, sono esclusivisti di zona per la vendita di pannelli isolanti «Isotec» e di pannelli e feltri in lana di roccia «Rockwool». I prodotti sono innovativi, economici e già vendutissimi. Richiesti sono anche gli isolanti ecologici in sughero.

Il sistema di isolamento-impermeabilizzazione «Isotec» è composto di moduli (390 X 34,2 cm.) che posati a secco sui tetti delle abitazioni prima della copertura definitiva. I pannelli sono l'ideale per tetti nuovi o per la ristrutturazione di quelli vecchi. Ognuno di essi è composto da un'anima isolante in schiuma di poliisocianurato autoestinguente, ricoperta da un involucro impermeabilizzante di alluminio protetto, ed è portante da un profilo in acciaio zincato. Il cliente che installa «Isotec» può stare tranquillo perché protetto da un «supertetto».

Tutti gli ambienti possono diventare più caldi con pochi, preziosi accorgimenti

Dalla ditta «Fratelli Lamberti» si assapora anche il confort della gamma di prodotti in lana di roccia «Rockwool», ditta francese specializzata in isolamento termico ed acustico. Di solito i pannelli in lana di roccia vengono impiegati in abbinamento con le pareti divisorie in carton gesso. Per quanto riguarda i solai freddi ed impraticabili ed i sottotetti largo hanno i feltri in lana di roccia, resistenti all'acqua, all'umidità e al fuoco.

I pannelli Rockwool si usano, in accoppiata con le pareti in carton gesso, per isolare termicamente gli appartamenti dall'interno, lungo i muri perimetrali. Non ci interventi esterni e l'operazione è piuttosto semplice, economica ed efficace», spiegano i Lamberti.

Una soluzione certamente eco per riscaldare un ambiente ben isolato termicamente può essere l'installazione di una pompa di calore. Meglio se Toshiba. La ditta «MG Impianti» in via Calice, nella zona industriale, a Finale Ligure, garantisce interventi veloci in alloggi negozi per l'installa- di una pompa di calore Toshiba, di cui è concessionaria per tutta la Provincia di Savona, «I prodotti sono tra i migliori sul mercato, consentono un forte risparmio ma garantiti per tre anni. Inoltre il sistema a pompa ha tre utilizzi diversi fornendo calore per l'inverno, aria fresca per l'estate e, quando necessario, una buona deumidificazione», dice Giovanni Viola, titolare della «MG Impianti» con il figlio Michele.

Il di riscaldamento con pompa di calore può funzionare, a secondo delle esigenze, con tubi e bocchette che trasportano l'aria calda in più vani di una stessa casa o, quando servo, con più motori centrali, uno per ogni ambiente. «Una pompa di calore di ottima qualità consumando circa 0,75 kw ha una resa di circa 2,50 kw. Il risparmio è dovuto al tipo di funzionamento di questa macchina, che recupera il calore dell'aria esterna tramite uno scambiatore ed anche l'energia termica prodotta dal proprio compressore. La resa varia in funzione della temperatura esterna. In Liguria, il clima consente un utilizzo proficuo delle pompe», conclude Viola.

Boero

E' il concessionario per la Riviera dei prestigiosi prodotti della ditta svedese «Jotul»

Ortovero, le idee di «Ferro e fuoco»

E' il primo negozio che vende solo stufe a legna

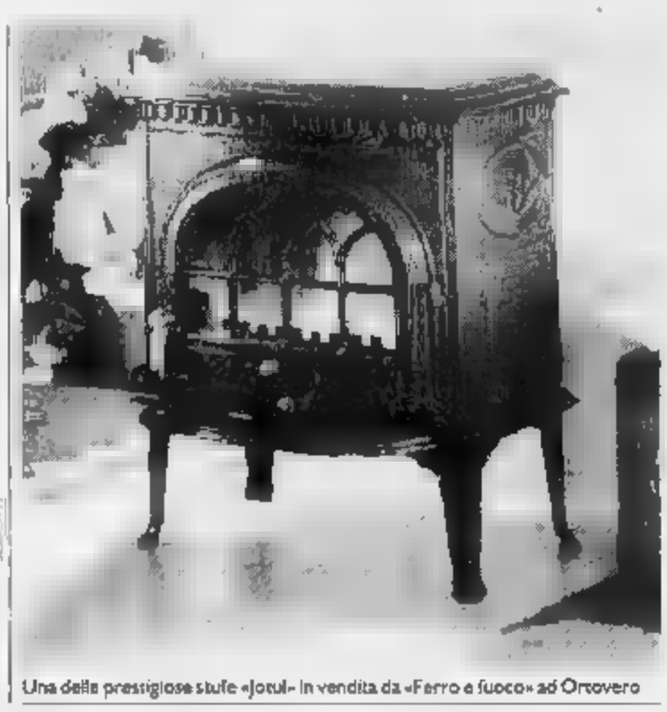
Stufe e caminetti sono i prodotti altamente specializzati venduti dalla ditta «Ferro e fuoco» in via Roma 37 ad Ortovero. Il negozio, il primo nato in Liguria per soddisfare esclusivamente le esigenze di quanti amano il riscaldamento a legna di tipo tradizionale, è aperto da poco più di un mese e serve con i suoi articoli Albenga e tutto il entroterra arrivando fino al cuneese.

Daniele Alonso, titolare della «Ferro e fuoco», è rivenditore autorizzato della ditta norvegese «Jotul», nata nel 1853, che realizza prodotti in ghisa di elevata qualità ed affidabilità. «Si tratta di stufe e caminetti dalla linea elegante, rifiniti esternamente smalti inalterabili, che creano un'atmosfera romantica negli ambienti dove vengono installati. Grazie alla loro tenuta stagna, inoltre, con il minimo consumo di legna si ottiene il massimo rendimento», spiega Daniele Alonso. La «Jotul» vanta una lunga esperienza maturata in 140 di attività al servizio della clientela in tutto il mondo.

Un caminetto «Jotul» può riscaldare una casa di quattro o cinque vani, tramite un sistema di tubi che convogliano il calore in tutte le stanze. La circolazione dell'aria calda avviene per flusso naturale senza trasportare polvere o altre impurità, evitando rumori ed odori indesiderati.

Il calore della legna, immediato, forte e secco pone questo sistema riscaldamento al primo posto rispetto agli altri. I prodotti «Jotul» sono facili da installare e da usare. La loro struttura è in ghisa speciale e tutti i modelli hanno le doppie pareti del focolare e ciò assicura una durata pressoché illimitata. Inoltre le stufe ed i caminetti in vendita alla «Ferro e fuoco» di Ortovero sono coperti da cinque anni di garanzia. Vastissima la gamma di modelli offerta alla clientela. Dalla tradizionale cucina a legna alle stufe ad alte prestazioni e ancora dalle stufe camino fino ai camini più tecnologicamente avanzati.

[m. br.]



Una delle prestigiose stufe «Jotul» in vendita da «Ferro e fuoco» ad Ortovero

L'«Ultragas» di Bastia d'Albenga propone le nuove soluzioni che uniscono economia sicurezza

E' il momento dei «bomboloni» interrati

Un nuovo sistema per utilizzare il gpl senza problemi di estetica

I bomboloni interrati «Ultragas»

ALBENGA. «Una grande organizzazione al tuo servizio»: questo lo slogan della filiale albenganese della «Ultragas italiana» in regione Massari a Bastia d'Albenga dal 1972 (ma operante nella zona già dal 1965), la prima ditta del Savonese a proporre l'installazione dei «bomboloni interrati». Si tratta di contenitori in polietilene ad alta densità che protegge la loro struttura metallica da corrosioni ed infiltrazioni, impedendo la fuoriuscita del gas nel terreno.

I vantaggi del «bombolone interrato» notevoli. Innanzitutto con esso si evita di costruire un involucro di cemento attorno ai vecchi serbatoi di gas propano liquido, rimediando all'estetica nel pieno rispetto dell'ambiente. Spiega Lucio Dana, titolare della filiale «Ultragas» di Bastia: «Con questo sistema innovativo è stato compiuto un passo avanti nell'utilizzo del gas. L'utente può inoltre risparmiare, evitando di deturpare giardini ed ingombrare terreni.

I «bomboloni interrati» vengono principalmente impiegati in ambito agricolo ed industriale, anche per usi privati. La clientela della «Ultragas» abbraccia un po' tutto l'Albenganese ed anche i paesi limitrofi. In questi ultimi anni, grazie a prodotti all'avanguardia e tendenti al risparmio, la ditta ha saputo conquistarsi un vastissimo mercato.

La «Ultragas» è presente in Italia dal 1964 ed è un'azienda leader nella distribuzione del gpl. Il gas di petrolio liquefatto è una fonte di energia pulita, economica, ad alto potere calorifico, installabile ovunque. La ditta di Bastia è in grado di soddisfare le necessità dei consumatori, fornendo loro il prodotto idoneo per tutti gli usi: in piccoli serbatoi, sfuso ed in bombole. L'organizzazione della «Ultragas» garantisce la completa assistenza tecnica, l'assoluta puntualità nei rifornimenti e la massima qualità del prodotto.

Un altro servizio offerto dall'azienda albenganese è la realizzazione di impianti di canalizzazione del gpl in paesi e piccole frazioni. Molti comuni hanno già scelto queste canalizzazioni per disporre finalmente di una comoda e moderna fonte di energia, nel completo rispetto dell'ambiente. Un impianto di questo tipo è già in funzione a Vendone.

Importantissima la sicurezza. «Gli impianti, su richiesta del cliente, possono essere dotati di sistemi di controllo e di allarme sofisticati. Inoltre il nostro personale specializzato viene aggiornato sulle tecniche ed i mezzi di prevenzione dei rischi», aggiungono alla «Ultragas».

[m. br.]

L'ENERGIA C'È ma non si vede

I NUOVI SERBATOI DI G.P.L. ULTRAGAS INTERRATI E SENZA RECINZIONI
PRATICI • ECONOMICI • SICURI
ALBENGA • Regione Massari • Tel. 0182/20190-20040

ISOTEC

Pannello isolante, portante e impermeabilizzante l'elemento di copertura ideale per la realizzazione la ristrutturazione di tetti nuovi vecchi, realizza una seconda impermeabilizzazione di sicurezza valida barriera condensa vapore.

MATERIALI PER L'EDILIZIA
F.LLI LAMBERTI
ALBENGA
Tel. (0182) 50472/543103 - GENOVA,

I VICHINGHI SONO ARRIVATI!

FINO AL 31 DICEMBRE PROMOZIONE SUI PRODOTTI VERNICIATI

ORTOVERO
VIA ROMA, 37 - TEL. 0182/547400

IL PRIMO NEGOZIO IN LIGURIA DI STUFE E CAMINETTI

QUALITÁ E SERVIZIO

FERRO e FUOCO
STUFE E CAMINETTI
PUNTO VENDITA
JØTUL
di Norway
STUFE E CAMINETTI IN GHISA NORVEGESI
140 ANNI TRADIZIONE E QUALITÀ

MG IMPIANTI
Concessionario Ufficiale per Savona e provincia

MG Impianti di Viola G & C snc
Per Calice - zona industriale - 17024 Finale Ligure
tel. 019-695028 - fax 019-695828

NON CI FA NE' CALDO ne' FREDDO

CLIMATIZZAZIONE TOSHIBA By ALBAMOTOR

GARANZIA ALBAMOTOR

CHIAMATA GRATUITA
Numero Verde
167.015037

Dopo la rissa finale in Roma-Posillipo, un turno pieno d'incognite

Pallanuoto carica di tensioni

Mentre il Bogliasco oggi anticipa a Catania per la tv, arbitri comunque protagonisti
Decise le designazioni per l'Europa: il savonese Salino dirigerà la sfida tra croati e serbi

Settima giornata della massima serie che propone un match oggi, con una ligure in vasca

Bogliasco in anticipo. Bogliasco ormai avvezzo agli anticipi: dopo quello proibitivo di fine ottobre a Pescara, oggi quello più abbordabile di Catania, avversario il Paguros. La squadra di Culino è imbattuta da tre giornate, dopo le tre sconfitte iniziali: vittoria sul Como e pareggi con le liguri Recco e Savona. Il Bogliasco (p. 5) non intende comunque proporsi come sparring-partner di comodo. La testimonianza di Massimo De Crescenzo è lampante: «Finora contro le formazioni alla nostra portata, e la Paguros lo è, abbiamo sempre ottenuto risultato positivo. Il nostro obiettivo è la salvezza, ma non mi spiacerebbe proprio far risultato a Catania, e magari conquistare un'esaltante quinto posizione parziale». Fischio d'inizio di Caputi e Falcone per le 15,20; diretta televisiva su Rai Tre dalle 15,40 alle 16,40.

Athena Savona in Europa. Ieri è stata anche la giornata dedicata alle notizie di pallanuoto internazionale. Si sono così conosciuti i nomi dei delegati e degli arbitri per la doppia sfida Pescara-Savona di Coppa Len. Andata sabato 9 dicembre a Pescara (ore 20) con delegato Len il greco Sitarenios e arbitri il tedesco Ludecke e il bulgaro Savtchenko; «ritorno» sempre di sabato, quello successivo ad Imperia alle 21, con delegato Len l'ungherese Von Dorp e arbitri il francese Demey e il greco Hassekioglou. Sempre in tema arbitrale, il savonese Salino sarà uno dei due «fischietti» chiamati a dirigere il delicato incontro di andata fra i serbi del Becej e i croati del Solaris; il primo incontro, per motivi di sicurezza, si disputerà in Ungheria, a Szeged; «ritorno» a Kranj, in Slovenia. Il camoglino Grilli dirigerà il «ritorno» di Spartak Musca-Ferencvaros.

Campionato, mon amour. Ma è soprattutto il campionato a tener banco, con le polemiche scaturite nel dopopartita di Roma-Posillipo, risultato di parità molto contestato dai campioni d'Italia. Sono stati usati termini, e tirate in ballo «simpatie» per la Roma da parte di un settore del mondo pallanuotistico. Per Paolo Malara, commentatore tv, Grilli e Savarese hanno diretto in maniera ottimale, rasentando la perfezione. Ma ditelo a Tadir (il più scatenato nel dopopartita, trattenuto a stento da cinque persone) e compagni, che la coppia arbitrale non ha influito sul nove pari di chiusura...

Per domani si prospetta una giornata più tranquilla, che non dovrebbe provocare particolari scossoni. Ad iniziare dall'impegno dell'Athena Savona (5), in corso Colombo con il fanalino di coda Modena (0) (arbitri Alfieri e Gomez): due punti certi, in attesa dei risultati provenienti dalle altre cinque vasche. Che, come detto, dovrebbero risultare tutto sommato scontati: tipo il successo del Pescara (12) sull'Anzio (2), della Fiorentina (12) sul Brescia (5), del Posillipo (11) sul Catania (5) e della Roma (11) a Punta S. Anna contro l'Ansaldo Recco (5) (arbitri Ricci e Capodicasa). Al limite, proprio quest'ultimo incontro potrebbe riservare qualche emozione, nell'eventualità di una impennata d'orgoglio dei tean di Vincenzo D'Angelo. Chiusura con la sfida di coda tra il Como (4) e l'Ortigia (2).

Giancarlo Scartozzoni

De Crescenzo, coach del Posillipo, mercoledì a Roma: l'erogene è stata altissima

Pallavolo: riflettori su Maber e Tre Stelle

Domani il terzo turno dei campionati regionali mette in vetrina anche il derby di S. Salvatore

Si comincia a capire qualcosa. Due giornate ed una manciata di set hanno consentito una prima «serenatura» nei campionati regionali di pallavolo. Con il terzo turno, pretendenti alla promozione e candidate alla retrocessione dovrebbero infine gettare la maschera.

C2 maschile. L'Igo Genova (p. 0), prossima avversaria della Maber Lavagna (p. 4), avrebbe dovuto essere nella sua qualità di retrocessa una delle dominatrici del campionato. Gli uomini di Gianluigi De Lucis, partiti con il giusto entusiasmo, mirano invece domani sera (palestra di via Dante, ore 21) a ridimensionare definitivamente i genovesi.

La Maber e l'Amoglia (4) guardano intanto con interesse allo scontro di Imperia tra Primavera e Finalborghese, la coppia ponentina che completa il quartetto di testa.

Si combatte per ben altri traguardi alla «Sedi» di Quarto: la Pallavolo Lavagna (0) allenata da Stefano Pasquetti tenta di lasciare l'ultimo posto a spese della Colombo Genova, altra grande decaduta (0).

C2 femminile. Dove possa arrivare una matricola ambiziosa come il Tre Stelle Mongeglia lo si capirà davvero domani: l'incontro con l'imbattuto Ortonovo (4) a Sarzana non sembra lasciare scampo alle ragazze di Loriana Roinusso. Ma bisogna «diffidare» delle mongliesi, capaci di qualsiasi impresa.

Fino ad oggi per il Latte Tigullio Rapallo (0) sono stati soltanto dolori. La trasferta a Genova nella palestra di via Allende per battersi con l'Avb Normac (2) non promette nulla di buono.

«Non ne facciamo un dramma — rivela peraltro il tecnico Ivo Croce — stiamo affrontando la C2 con una 'rosa' formata quasi esclusivamente da gli elementi della squadra Under 16, vincitrice del titolo nella sua categoria. Quello che veramente conta è allevare i talenti in grado di fornire gli adeguati ricambi alla prima squadra, in serie B1».

D femminile. Arriva derby tra giocatrici ed allenatori che si conoscono da una vita: Massimo Russo ed il Maber Lavagna (2) fanno infatti visita a Massimo Traxino ed al Villaggio San Salvatore (2): si gioca alle 21,30 al Centro Scuola. Più esperta la squadra ospite, più resistente il team di casa, abituato a lottare e a soffrire. Il Leoni Fontanabuona (0) di Riccardo Monaci invece deve ancora abituarsi alla categoria, ed il suo apprendistato minaccia di allungarsi ulteriormente, visto che stavolta va ad affrontare la trasferta di Amoglia, dove c'è un'Avis (4) decisa ad impegnarsi al massimo per arrivare al salto di categoria. **[d. s.]**

NOTERELLE

Vassena al Panathlon

CHIAVARI. Martedì sera una riunione del Panathlon Tigullio-Chiavari è stata dedicata allo sport non solo minore, ma spesso frainteso e misconosciuto come la motonautica. Ospite d'onore oltre ai due «indigeni», i piloti tigullini Gianfranco Campulucci e Enzo Pascolini, e al presidente del comitato regionale Fim, Francesco Milano, il vicepresidente della Federmotonautica Angelo Vassena. Dall'alto di un curriculum e un palmarès invidiabili, Vassena ha potuto spezzare più di una lancia in favore dei «bolidi del mare»: per 25 anni pilota, vincitore di 10 titoli italiani e 6 europei, ha stabilito 10 primati mondiali correndo in tutte le classi dei fuoribordo, conquistando 150 vittorie. Medaglia d'oro del Coni al valore atletico, ha praticato buoni risultati anche calcio, motociclismo, paracadutismo e go-kart. Vassena ha portato alcuni filmati, preziosissimo quello del '48 che documenta la creazione del C.3 Vassena, sommergibile ideato dal padre Cesare che funzionò da prototipo per il batiscafo dello svizzero Piccard. **[d. s.]**

La Seconda categoria «ridisegnata» da un recupero

Il Moneglia torna primo Terza, leader nel mirino

Il Moneglia vince senza soverchie difficoltà il recupero in trasferta col Fontanabuonagattorna (3-1, reti monegliesi di Dujani, Zappettini ed Alloisio su rigore; per i fontanini autorete di Barbieri) e torna al comando del girone E di Seconda. Primato perso soltanto per tre giorni, dopo la sconfitta subita domenica scorsa a Sori. La nuova classifica vede il Moneglia a quota 19 scavalcare il Sori (17) e lasciare la compagna del Deiva (16), mentre il Fontanabuonagattorna rimane a metà gruppo con 11 punti. E proprio domani, nell'unico anticipo del 9° turno, scontro fra inseguitrici alle 14,30 a Deiva fra i padroni di casa ed il Sori. Un match decisivo per stabilire la prima inseguitrice del Moneglia.

Con i monegliesi che domenica pomeriggio potrebbero spiccare nuovamente il volo, dopo la fuga operata nei primi turni, ospitando il non trascendentale Bogliasco Calcio (11). Il resto del programma domenica, con alcuni incontri che iniziano ad essere importanti per la zona retrocessione. In particolare Sestieri Lavagna (5)-Leivi (2), spareggio di coda. Trasferta impegnativo per la Cogornese (5) sul campo della Croce Verde Boghasco (13); anche per la Vecchia Chiavari (6) un test casalingo non semplice contro il sorprendente Cicagna (13). Le altre partite sono S. Ambrogio Uscio (13)-Calvarese (9), Corte (14)-Fontanabuonagattorna e Bargagli (9)-San Lorenzo della Costa (12).

In Terza Chiavari, prove di fuga per la coppia formata da Né Calcio e Portofino: 14 punti, tre di vantaggio su Aurorarivа, «A Ciassetta» e San Salvatore, quattro su Saline Bacezza, Bargone e Ri Calcio. Queste le otto formazioni destinate a lottare per il salto di categoria, poichè le altre otto sono ormai distanziate.

Lo scontro più interessante è in programma domani alle 14,30 (orario canonico, tutte le sfide di questa settima giornata avranno inizio nel primo pomeriggio) al Sivori 8 fra Aurorarivа e Né Calcio, match delicato, con gli ospiti che, giocando in trasferta, potrebbero accontentarsi della divisione della posta. Più abbordabile il compito del Portofino, alla Colmata contro l'Atletico Maggi (7); altro scontro stuzzicante è quello di Casarza fra Borgone e S. Salvatore. «Ciassetta» di scena a Lavagna contro il Segesta (6), Saline in trasferta contro il Moulilia (5), Ri Calcio e Santo Stefano contro la Val d'Aveto (3). Infine, per chiudere, Panchina Chiavari (7)-Real Deiva (4) e Villaggio (1)-Moconesi (4).

Giancarlo Scartozzoni

Del Soldato è in Seconda, nei Sestori

Squalifiche

La Lavagnese «paga» il derby

Nel Nazionale dilettanti il Pinerolo perde Pia per 6 giornate, Ceddia per 2 e Benecchio per una. Due turni anche a Pennone (Sestrese), Rosati (Golligiana), Maggio (Nizza). Una giornata a Passani (Pontedecimo), Farneo (Asti), Tino (Savona), Di Vincenzo (Aosta), Farnocchia (Camaiore), Casalandra (Nizza).

In Eccellenza il derby costa a Lavagnese ed Entella: 2 turni a Puppo (Lavagnese) e Braschi (Entella), uno a Barberi (Lavagnese), al tecnico della Lavagnese Quaglieroli stop fino al 20 dicembre. Una giornata Baldacci (Rapallo); Musetti e Del Signore (Ceparana); Colella (Imperia); Gamberucci (Lavanesi); Bertolla e Bartacchini (Migliarinese); Pesce (Pegliese); Mazzucchelli (Sampierdarenese).

In Promozione, Borgoratti-Sesta Godano sospesa domenica per nebbia verrà recuperata mercoledì 22 novembre al Bavari Ferretto alle 14,30. Un turno a Papi e Muglioni (Albaro), Manarini (Baiardo); Lazzari (Ligorna); Frediani (Ortonovo); Zanolla, Casale e L. Seghezza (Mediterranea); Conti (S. Stefano). Sospesi gli allenatori Gardella (Baiardo) fino al novembre, e Bonomi (Ligorna) sino al 13 dicembre.

In Prima categoria, girone B, una giornata a Bozzo e Geraci (Cosmos); Caiferri (Don Bosco Genova); Altana (Calmv); Cavalletti e Tedeschi (Genoa Club Mignanego); Barisone (Multedo); Da Ronch (Piccarello); Grosso (Castagna).

Nel girone C una giornata a Quelrolo (Riese); Mangiapane (Città Giardino); Aralla (Cogoleto); Santoro (Corniglianese); Bortoletti (Feglino); Barrale (Ravecca); Sciaccaluga (Ronchese). Nel girone D un turno a Ginocchio (Carasco); Rodice (Vallesturla); Colla e Marchioni (Mazzetta); Bollinger (Monterosso); Fruzzetti (Ponzanese); Cainvolino (Sarzanese). L'allenatore del Marolacquasanta, Venturi, è stato sospeso fino al 22 novembre.

In Seconda categoria, E. Arata della Calvarese non potrà giocare fino al 30 aprile '96. Cinque mesi e mezzo di squalifica per aver tirato manciate di terriccio e fango sull'arbitro. Il suo compagno di squadra Crovo è squalificato per 3 turni, uno a S. Crovo (Cicagna), Galletti e Mezzano (Sori). **[d. s.]**

Coppa Italia

Pegliese fuori non basta l'1-1

Pegliese e Cairese, nell'incontro di mercoledì sera giocato al S. Carlo di Voltri invece che nell'usuale Multedo, hanno pareggiato per 1-1. All'andata a Vesima era finita egualmente in pareggio, ma a reti inviolate: così i giallobl di Orcino, grazie alla regola dei gol segnati in trasferta, superano il turno di Coppa Italia e danno il secondo dispiacere consecutivo ai genovesi: domenica scorsa in campionato a Multedo avevano accelerato la crisi della squadra di Maisano, vincendo per 3-1. Da segnalare che la Pegliese è scesa in campo molto incompleta, dovendo fare i conti con infortuni ed assenze varie.

Si completa dunque il tabellone delle semifinali regionali di Coppa Italia: nella «gara 1» si scontreranno due squadre di Eccellenza del ponente, la Sanremese e la Cairese, nella «gara 2» sfida tra due squadre del girone A di Promozione, la genovese Ligorna e la spezzina Fezzanese. Le gare di andata, al «Comunale» di Sanremo e al «Ligorna A» mercoledì 6 dicembre, mentre le sfide di ritorno verranno disputate mercoledì 20 dicembre. E' già tutto deciso anche per le finali regionali: la vincente di Sanremese-Cairese giocherà in casa il match di andata il 6 o 7 gennaio, contro la vincente di Ligorna-Fezzanese. Il «ritorno» il 17 gennaio, ovviamente sul campo della vincitrice di quest'ultimo confronto. **[d. s.]**

Bocce: il «clou» in A2

Buona occasione in trasferta per la Chiavarese

Quando si realizza un «cappotto» (16-0) nelle bocce è sempre un avvenimento straordinario, a volte irripetibile, e numerosi fattori devono coincidere. Eppure molti avrebbero scommesso sull'ultimo risultato della Chiavarese Caudera, appunto quel 16-0 contro gli Amici Chiavazza. Il presidente Stefano Chiappe non si dilutta in pronostici, però il risultato di sabato lo avrebbe azzeccato. Per domani invece trasferta a Conegliano, per affrontare Tre Strade di Follina (Treviso).

Una rivale-novità, quinta con 18 punti; per la capolista Chiavarese (41) la possibilità di aumentare il vantaggio sulle rivali. «Prudenza, però, perché il Tre Strade sabato ha battuto il Bra in trasferta, e sta attraversando un buon periodo», ammoniscono alla bocciofila di corso Colombo. Nitri Auto (27) - Bpt Ferrero (35), Amici Chiavazza (7) - Brb (34) e Tubosider Torretta (20)-Bra Bocciofila (33) sono gli altri scontri della massima serie. In A2, sfida al vertice domani alle 14 al bocciodromo di piazza Chile tra Rapallese Gandolfi (33) e Valtorrese (35): scondo contro primo. Le altre: Auxilium (31)-Ormese (17), Roverino (24)-Autonomi (25) e Alpignano (32)-Dlf (30). **[g. s.]**

Panoramica sul week-end del basket minore

Il Meci può salire l'Alcione non può fallire

Ottava giornata per il basket maschile di C2, con il Meci Sestri Levante di Umberto Scotto, sicuramente squadra-sorpresa dei primi due mesi di campionato, pronta a salire ancora. Estremamente facile il match casalingo che i «verdi», piazzati nel gruppone al centro con 6 punti, dovranno giocare domani alle 21 in via Lombardia contro il Riviera Savona (0).

Meci che non dovrebbe mischiare di venire coinvolto nella zona retrocessione, mentre incontro decisivo lo quasi per le sorti dell'Alcione Rapallo di Luca Peccerillo (2): l'imperativo categorico è di battere l'Ospedaletti (6), domani alle 21 alla Casa della Gioventù, per rifiatare. Il programma prevede inoltre per domani sera Don Bosco Sampierdarena (6)-Spezia (4), Landini Larici (10)-Le Guet Orologi Alassio (12) ed Albenga (4)-Crdl Spezia (12), per domenica pomeriggio Imperia (2)-Alverman Genova (8), Rossiglione (12)-Erg Cogoleto (6) e Loano (10)-Interbasket Genova (6). Riposa il Sarzana (6).

In D maschile, testa-coda in Tigullio S. Margherita (6)-Ardita Nervi (0), domani alle 21,15 al palazzetto di via Roccatagliata. I sammargheritesi dovrebbero vincere il girone, quindi l'Ardita non può certo pretendere di fermare la marcia del quintetto guidato dalla panchina (e dal campo, come giocatore) Riccardo Ruffini.

Le altre partite della 4ª giornata: Fuel Genova (0)-Granarolo (4), Canaletto (4)-Pontremolese (2), Virtus Spezia (2)-M.F. Genova (2) e King Genova (4)-Cus (4).

Il Basket Pegli (2) osserverà il proprio turno di riposo.

Passando al panorama femminile, con la serie C che vede protagoniste due levantine, la seconda giornata dovrebbe risolversi come la prima, con la seconda vittoria per la Polysport Lavagna del riconfermato Fiorenzo Terribile e la seconda sconfitta per il Pio Rapallo del nuovo coach Alessandro Mezio. Le lavagnesi ospiteranno la Pallacanestro Loano (0), domani alle 21,15 al parco Tigullio: rapallesi che riceveranno il Dlf La Spezia (2), domenica alle 17,30 alla Casa della Gioventù. Il programma di questa seconda giornata è completa con San Michele Genova (2)-Albatros Alassio (2) e Cffs Cogoleto (0)-Ospedaletti (0). Curioso il meccanismo di questo campionato: a conclusione del girone all'italiana tutte le squadre passano al playoff, con la vincente promossa in B. **[g. s.]**

Inaugurazione: 25 Novembre a Savona

NRP INTERNATIONAL
Les Roses du Succès
è lieta di invitare tutti i floricoltori e amatori della rosa a:
PORTE APERTE
dal 13 al 19 novembre 1995
in via S. Rocco 1 a BEVERA di Ventimiglia
Saranno presentate le novità:
PAPILLON*, PINK MAYA*, RED SERENADE*, e la gamma PROPHYTA*.
con la partecipazione di :
CITRÖEN ITALIA, ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, BANCA CARIGE, BANCA REGIONALE EUROPEA, ITAGRO, GREEN ITALIA, AGRIMPIANTI, GEOFLOR RENATO, ZURIGO ASSICURAZIONI, CARLO PESCE & C., PLASTEUROPA, ASNONG J. CI. & C., EUROPONICE, CASTELLO RAMETZ, TOKO
La Sua presenza sarà gradita *Buffet freddo permanente*

Si scrive airone, si legge Air One, si vola meglio.

23 novembre Air One spicca il volo.

Milano - Roma
07.00, 08.35, 15.55, 16.10, 19.55

Roma - Milano
07.05, 08.35, 14.15, 17.55, 19.10

Milano - Reggio Calabria
10.30

Reggio Calabria - Milano
16.00

Milano - Bari
08.55, 20.00

Bari - Milano
06.45, 13.30

Roma - Bari
11.00

Bari - Roma
12.35

Air One è la prima alternativa per volare tra Linate e Fiumicino.

E siamo sicuramente i primi su questa tratta a proporvi voli giornalieri a 180.000 lire da lunedì a venerdì, e a 135.000 lire il sabato e la domenica.

Le nostre tariffe così convenienti non vi fanno rinunciare a nulla.

A terra siamo precisi: check-in in meno di 5 minuti, imbarco rapido, puntualità.

A bordo siamo unici: croissant caldi a colazione, spumante durante la giornata, comfort, coccole e sorrisi.

Tecnicamente siamo proprio forti: manutenzione rigorosa, tecnici e piloti di grande esperienza.

Abbiamo collegamenti giornalieri anche con Bari e Reggio Calabria, da e per Fiumicino e Linate. A tariffe sorprendenti.

Prenotazioni in tutte le agenzie di viaggio

Offerta valida fino al 31.1.96.

Air One

AD ANDORA
a novembre
SUCCESSO STREPITOSO

Gruppo Alta Italia
la Firma in Pelliccia
Svuota i locali
con migliaia di capi

per eccessive quantità di pelli
acquistate alle aste internazionali
Gruppo Alta Italia
Pelle - Pellicce - Shearling

Via C Colombo, 34 - Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio **ore 15,00 - 20,00**
Sabato e domenica anche al mattino Chiuso il lunedì
Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

APERTO LA DOMENICA
Cercasi commessa 30 - 50 anni, abbigliamento o pellicceria conoscenza lingua francese Tel.0182/684471 ore 12 - 13,30

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Allieri 10
Tel. (0183) 273.373
SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Eden"
Sanremo
via degli Inglesi 6/d
Tel. 57.53.37

Venerdì 17 Novembre 1995 n. 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Pesantissimi danni nelle attività commerciali, le associazioni sollecitano lo stato di calamità naturale

Nubifragio: l'Imperiese di nuovo in ginocchio

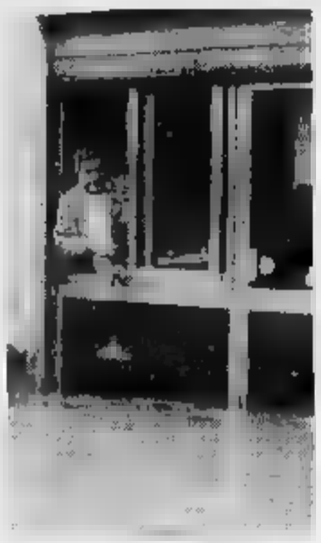
Frane sull'Aurelia, allagamenti e acquedotti «a rischio»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una pioggia torrenziale, durata tutta la notte, e al mattino l'Imperiese si è risvegliato sotto l'incubo dell'alluvione. Strade bloccate da frane, treni fermati a lungo e in forte ritardo, allagamenti un po' dovunque, soprattutto in magazzini e negozi (un altro durissimo colpo, all'economia cittadina) e, in serata, anche il rischio dell'inquinamento idrico, con i sindaci del comprensorio invitati dall'Usl a vietare precauzionalmente l'uso potabile dell'acqua. Il bilancio dei danni è ingente: il solo Comune di Imperia, alle 16, ne aveva già stimato per 600 milioni. Ma tante aziende commerciali rischiano il tracollo, e le associazioni di categoria hanno sollecitato la Regione a chiedere lo stato di calamità naturale.

Ancora non si sono rimarginate le ferite inferte dallo disastroso alluvione del 7 settembre, fresco il ricordo dai danni subiti dall'intera provincia appena un anno fa, e di nuovo il maltempo ha flagellato il litorale. Lo ha fatto a lungo, e con violenza: in circa sette ore, sono caduti dal cielo 150 millimetri di acqua, un record. E, con il chiarore dell'alba, l'ululato delle sirene dei Vigili del Fuoco (chiamati a centinaia gli interventi) ha destato Imperia e le zone limitrofe. I torrenti si sono minacciosamente gonfiati e qualcuno ha tracimato e rotto gli argini. Bloccate la ferrovia, la statale Aurelia e l'uscita autostradale di San Bartolomeo al Mare. Diano Marina e il capoluogo sono rimaste isolate in pratica fino a mezzogiorno.

E, in tanto disastro, mentre continuava a piovere, si è avuto anche un ferito, per fortuna lieve: una venticinquenne infermiera dell'ospedale, Fabiola Fontana, colpita di striscio nella sua automobile da un albero che si è abbattuto su via Siffredi. Il lieto fine la disavventura di una signora di Diano Marina, Carmelina Rizza, rimasta «prigioniera» con il figlioletto di sei mesi in un'abitazione isolata e circondata dalle acque, ma portata in salvo da polizia urbana e carabinieri. E momenti di apprensione a Capo Mimosa di Cervo, hanno vissuto anche sette persone anziane, raggiunte però dai soccorritori. La mobilitazione è stata imponente, e ha coinvolto diverse centinaia di persone, tra Vigili del Fuoco (un centinaio), squadre della protezione civile, forze dell'ordine ed esercito, almeno nel Dianese.



In alto, un negozio alluvionato a Diano. Sotto, una strada ridotta a torrente

Le comunicazioni sono rimaste interrotte (o precarie) per buona parte della giornata. Impraticabile la statale Aurelia fino a mezzogiorno, per i detriti e il terriccio caduti sul Capo Berta da una parte e per la frana che si è verificata ad Aregai di Cipressa dall'altra: e quest'ultima è stata transennata nel pomeriggio. Inevitabile, per gli automobilisti servirsi dell'Autofiori anche per gli spostamenti litoranei, a meno di non compiere estenuanti (e rischiose) deviazioni nell'entroterra. Ma qualche complicazione c'è anche sull'autostrada, per il blocco del casello di San Bartolomeo al Mare: a fondo valle, lo Steria ha rotto gli argini, ed era impraticabile lo svincolo. La situazione si è normalizzata alle 15. Sempre sull'Aurelia, da Porto Maurizio a San Bartolomeo, vietato il transito ai camion.

Sulla linea ferroviaria Ventimiglia-Genova i convogli hanno accumulato pesanti ritardi. Sconvolte, di conseguenza, l'attività nelle scuole e negli uffici. E gravissime state le ripercussioni nel settore del commercio: molti negozi, pubblici esercizi, scantinati e depositi, sia a Oneglia che a Diano Marina, sono stati allagati: c'è chi, come un'azienda imperiese di elettrodomestici, lamenta danni per mezzo miliardo e oltre, e chi è disperato perchè ancora non è stato risollevato dall'alluvione di due mesi fa. Dice Piero De Negri, segretario provinciale della Confesercenti, dopo aver compiuto un sopralluogo per le vie del centro: «I nostri uffici saranno aperti per tutti coloro che avranno bisogno di consigli e di sostegno».

Il nubifragio non ha risparmiato il Palazzo di Giustizia di Imperia: il tetto non ha retto alle intemperie, molti uffici sono stati allagati, con danni alle attrezzature e disagio per il personale. E questo proprio nel giorno in cui prendeva servizio il nuovo procuratore capo Luigi Carli e si teneva una nuova udienza del delicato processo di mafia. E, dietro l'angolo, è comparsa in serata un'altra minaccia, quella «della non conformità dell'acqua ai parametri di legge», forse per infiltrazioni di pozzi dopo l'abbondantissima precipitazione. Divieto dunque di servirsi dell'acquedotto a scopi potabili, a Imperia, Diano, San Bartolomeo e Cervo: a diffondere le ordinanze dei rispettivi sindaci hanno provveduto auto con megafono. E le scuole, oggi e domani, a San Bartolomeo, resteranno chiuse.

Stefano Delfino

Alcuni abitanti di Borgo Prino osservano dal ponte il torrente in piena (FOTO GATTI - LUCA)

Sopra, il torrente Caramagna in piena; sotto, l'uscita dell'Aurelia-bis in Valle Armea diventata una cascata

Sanremo paralizzata

E dal Comune parte un appello

SANREMO. Traffico in tilt, scuole chiuse, negozi, appartamenti e cantine allagate con i Vigili del fuoco impegnati in almeno centinaio di servizi di assistenza e soccorso. A completare il quadro dell'emergenza dovuto al maltempo che si è abbattuto nel comprensorio di Sanremo è stato però la frana che ieri mattina ha praticamente paralizzato l'Aurelia all'altezza di Riva Ligure. Lo smottamento, dovuto alle infiltrazioni d'acqua nel terreno argilloso, ha riversato tonnellate di terriccio sulla carreggiata a monte lasciando fortunatamente libera quella a mare. Al momento della frana non c'erano auto in transito e la viabilità, con rallentamenti e colonne ai auto, è stata regolamentata con il senso unico alternato per tutta la mattinata. I danni, secondo una prima stima, ammontano a centinaia di milioni.

L'elenco delle emergenze in città è lungo. Si parte dall'allagamento del mercato di piazza Eroi per arrivare alla frana che si è verificata a Bussana, in via Castelletti. I Vigili del fuoco, con 80 idrovore, soltanto nella zona del centro hanno effettuato 22 interventi per «danni d'acqua». Allarme anche in alcune scuole. Al liceo classico «Cassini» la presidenza ha deciso di lasciare per oggi gli studenti a casa perchè le infiltrazioni, nella palestra e in altre aree dell'istituto, sono state eccessive. Allagamenti in via Bixio, alla foce del torrente San Rocco e in via Galilei.

Ad Arma di Taggia le idrovore hanno entrare in azione in due bar, il «Popito» e il «Tre Alberi», dove si registrano danni per diversi milioni. Problemi di allagamento anche in regione Prati, tra Arma e Riva, e nel centro storico di Taggia. Le pattuglie dei carabinieri e la Protezione civile tengono inoltre sotto stretto controllo la Valle Argentina, da sempre zona a rischio per quanto riguarda le frane.

La pioggia, che nonostante la stazione non è stata accompagnata da un abbassamento della temperatura, non ha creato problemi particolari al settore florovivaistico. I danni alle serre sono limitati e si teme soltanto per le coltivazioni in pien'aria, quelle che sono state spazzate per ore dalla pioggia e da un forte vento. I meterologi, per quanto riguarda la temperatura, hanno scongiurato per il momento l'eventualità di bruschi abbassamenti e di improvvise gelate sulla costa come nell'entroterra.

Davanti allo scenario della pioggia battente e dei tombini otturati che hanno allagato le strade il commissario straordinario Giuseppe Piccolo ha tempestivamente diramato un appello alla popolazione che ha rivelato i limiti evidenti della rete di canalizzazione e smaltimento dell'acqua piovana: «Si richiede la cortese collaborazione dei cittadini per evitare aggravi maggiori e soprattutto di liberare le griglie antistanti a negozi e abitazioni da ogni materiale che impedisce il regolare deflusso dell'acqua». Lo scenario, preoccupante, è quindi quello di una Sanremo che non riesce a risolvere i suoi problemi e che resta città a rischio per quanto riguarda il maltempo. Una situazione difficile e imbarazzante anche per chi, dopo le elezioni, prenderà la guida di Palazzo Bellevue.

Gavino

I DATI

L'OSSERVATORIO METEOROLOGICO

Pioggia, record del secolo

Scesi 180 millimetri in undici ore

La mareggiata che, spinta da forti raffiche di vento, ha flagellato la costa

IMPERIA. E' il record del secolo. A memoria d'uomo (e di Osservatorio meteorologico), nel capoluogo non era mai caduta così tanta pioggia in un giorno solo. I dati ufficiali parlano di 178 millimetri, pari a 178 litri per metro quadrato, quasi il doppio della media dell'intero mese. Imperia ha superato anche Sanremo, dove di solito le precipitazioni sono più abbondanti: la città dei fiori si è «fermata» a quota 130. Dopo quello che viene definito un fenomeno «imprevedibile e anomalo», il tempo è ora destinato a migliorare. Oggi sono ancora previste condizioni di variabilità, ma le possibilità di precipitazioni sono ridotte.

Il nubifragio ha colto di sorpresa anche gli esperti: la Protezione civile della Regione aveva lanciato un allarme alluvione lo scorso weekend, ma per ieri le previsioni non erano affatto nere. Invece è piovuto per oltre undici ore, a partire dalla mezzanotte, raggiungendo punte di quasi 40 millimetri in un'ora, tra le 2 e le 3 e dalle 6 alle 7.

Le cause? Risponde Nicola Podestà, direttore dell'Osservatorio meteorologico di piazza Roma: «Correnti caldo-umide provenienti dall'Atlantico hanno provocato annuvolamenti: una condensazione improvvisa in quota per un flusso di aria fredda, localizzata nella nostra zona, ha dato il via alle piogge. Il fatto singolare è che ha interessato un'area molto ristretta, arrivata fino a dieci chilometri dalla costa».

Già a Dolcedo, in Val Prino, le precipitazioni sono state minori: alle 8 di ieri, raggiungevano i 60 millimetri.

A differenza del solito, sono stati «graziati» gli abitanti dell'entroterra: mentre a Imperia diluviava, a Caravonica e Moltedo di Triora non scendeva una goccia. Anche la Valle Arroscia è stata risparmiata. Ed è stato un bene, altrimenti si sarebbero moltiplicati gli straripamenti dei corsi d'acqua, con effetti devastanti.

Per la costa si è però trattato di un rovescio eccezionale, che supera di molto i 76 millimetri dello scorso settembre, quando straripato il torrente Prino. Si è andati molto oltre il primato di pioggia in una sola giornata, stabilito il 12 dicembre '57 con 149. Commenta Podestà: «Dall'inizio di novembre, ne sono caduti in tutto quasi 200, contro una media mensile di 114. Fino all'altro ieri un deficit rispetto alla norma annuale, ora l'abbiamo addirittura superata».

Un'altra anomalia: nonostante il maltempo, la temperatura si è mantenuta alta, al di sopra dei valori normali per questa stagione. La massima ha raggiunto i 17 gradi, la minima 14. Anche se gli esperti sono cauti sull'argomento, si parla sempre più spesso di una «tropicalizzazione» del clima, con piogge più intense e caldo umido. Senza contare le raffiche di vento, che nella prima mattinata hanno raggiunto i cento chilometri all'ora, aggiungendo altro disagio.

Le precipitazioni hanno anche messo in evidenza limiti e carenze. Ancora Podestà: «Tutte le volte che piove più del normale diventiamo vulnerabili. L'aumento delle costruzioni, specialmente sulle colline, riduce la quantità di terreno in grado di assorbire l'acqua. La realizzazione di insediamenti nei corsi d'acqua finisce per restringere gli alvei e facilitare le inondazioni, come è successo con il torrente Prino».

Sui pericoli legati alla cementificazione si era espresso due mesi fa anche il presidente imperiese di Lega Ambiente, Mario Lano. Il problema è di natura ecologica: l'urbanizzazione selvaggia, spesso abusiva, l'asfaltatura di strade interpoderali, l'abbattimento di alberi che hanno una funzione indispensabile contro il dissesto idrogeologico e altri interventi che hanno contribuito a «offendere» la natura, hanno determinato situazioni di questo tipo. Inoltre, il danno finanziario per la collettività è enorme: perchè il rispetto dell'ambiente è anche un nodo finanziario per centinaia di miliardi.

Vanno poi aggiunte l'inadeguatezza delle rete fognaria, che non riesce a smaltire l'acqua piovana e non è ancora divisa tra acque bianche e acque nere, oltre alla presenza di numerose discariche nei letti dei torrenti.

Per i prossimi giorni, comunque, l'emergenza dovrebbe essere rientrata. Le previsioni indicano un progressivo miglioramento: oggi il tempo sarà ancora instabile, con annuvolamenti alternati a schiarite, e il vento sarà forte. La temperatura diminuirà nelle minime, restando però sempre superiore alla media.

Sabato il cielo sarà irregolarmente nuvoloso, con diminuzione della forza del vento e mare molto agitato. La colonnina di mercurio si manterrà stabile. Per domenica, prevarranno infine le schiarite.

Enrico Ferrari

Frazioni isolate, scuole e asili evacuati: una famiglia costretta ad abbandonare la casa

Imperia sotto l'incubo dell'alluvione

Danni per seicento milioni, Oneglia la più colpita

IMPERIA. Seicento milioni. E' questo il primo bilancio, ancora del tutto approssimativo, dei danni pubblici causati dal nubifragio di ieri. La pioggia ha martoriato per ore la città diventando un incubo per gli abitanti delle frazioni che in alcuni casi sono rimasti isolati per ore, e per i commercianti i quali hanno subito perdite enormi: l'acqua ha invaso i magazzini distruggendo articoli ogni genere per centinaia di milioni. Da parte delle associazioni di categoria e dalle stesse autorità comunali, si chiede a gran voce l'intervento straordinario dello Stato per «calamità naturale». Imperia quindi ancora volte con le ossa rotte da un'alluvione, tra le più violente e disastrose degli ultimi tempi. Un dato positivo: la protezione civile, l'apparato di soccorsi comunale coordinati dal vice-sindaco Ilessi Baldanzi, ha funzionato complessivamente bene intervenendo, nei limiti imposti dalle priorità del momento, con capillarità. Ma vediamo nel dettaglio, che è successo ieri a Imperia.

Nubifragio. Le prime avvisaglie di quanto stava per accadere si sono avute verso mezzanotte. La pioggia, sulle prime è caduta senza creare problemi. Sembrava una normale perturbazione autunnale. Poi, invece, è mano a mano aumentata d'intensità fino a tramutarsi nelle prime ore del mattino in un vero nubifragio. Il territorio ormai messo alle corde dall'edilizia selvaggia, indebolito dal disboscamento forsennato e dalla forza brutale di innumerevoli nubifragi, non ha retto. Le conseguenze si sono avute immediatamente: smottamenti, frane, allagamenti dappertutto. In meno di un'ora le strade si sono trasformate in torrenti limacciosi e impetuosi, trascinando con sè residui di ogni tipo. L'acqua ha rapidamente colmato la già precaria rete fognaria, che non distingue, se non in rari casi, le acque «nere» da quelle «bianche». Si è quindi riversata nelle vie del centro invadendo scantinati e magazzini. Tra le più colpite, via Dell'Ospedale, via Berio, via Bonfante, piazza Dante, via XXV Aprile. Ma problemi si avuti anche a Porto Maurizio. Il centro si è paralizzato. Tra le 7, 20 e le 8, 30 è stato impossibile muoversi: nè in auto nè, tanto meno a piedi. I centralini di vigili del fuoco, Guardia forestale, carabinieri, polizia, sono stati subissati di telefonate di cittadini in difficoltà. Ad Oliveto è stata fatta sgombrare una scuola elementare, a Caramagna vigili del fuoco e carabinieri hanno accompagnato all'aperto i bambini dell'asilo. Tutte le vie della città si riempite di lampeggiatori blu e l'aria è stata squarciata dalle sirene dei mezzi di soccorso che tentavano disperatamente di aprirsi un varco nell'impenetrabile blocco di auto. Si è rischiato la tragedia in via Siffredi, quando un gigantesco pino si è abbattuto sull'auto una giovane infermiera professionale del reparto di Chirurgia di Imperia, Fabiola Fontana, 25 anni abitante in via Verdi 73. Fortunatamente se l'è cavata con qualche escoriazione a una gamba e una grande paura.

Danni. Fino a ieri alle 16 superavano di gran lunga il mezzo miliardo. Si tratta, è bene precisarlo subito, di una cifra che il Comune, vista la grande tensione del momento, ha stilato in maniera approssimata. Non è escluso che già questa mattina la cifra sia destinata a salire. Il conto è stato fatto in base al numero di smottamenti e allagamenti per i quali sono intervenuti i mezzi pubblici e quindi pagati dalla collettività. Non sono stati calcolati i danni subiti dai privati che sono enormi. L'acqua ha invaso il caveau del banco Ambrosiano in via Belgrano e solamente questa mattina si saprà se sono state danneggiate anche le cassette di sicurezza. Allagati anche i magazzini della rivendita di elettrodomestici «U Punto», in via Schiva e quelli di «Bonaveira» in via Berio. Acqua anche negli scantinati del bar Piccardo. E l'elenco potrebbe continuare a lungo. Danni pure alle abitazioni private. Tra queste la di Lauro Laura, in via Delle Rocce: l'acqua, proveniente dalla strada comunale, ha invaso la sua abitazione costringendolo ad abbandonarla insieme con la famiglia. In via Acquarone allagati da oltre un metro d'acqua i garage condominio «Romita A»: molte le auto e i motorini danneggiati.

Protezione civile. Nella sala operativa del Comune, al terzo piano il vice-sindaco di Imperia, Ileana Baldanzi dalle 6 e 30 del mattino, con la solita formezza, ha coordinato gli interventi. Richiamati tutti gli operai comunali, geometri e ingegneri. La vicesindaco (c'era anche il consigliere Grisolia), in continuo contato con il comandante dei vigili, Bogliolo. Sono state decise le chiusure di alcune strade e altri provvedimenti urgenti. Dato positivo: la macchina della protezione civile stavolta ha funzionato.

Giulio Geluardi

Uno dei garage allagati a Oneglia: i danni ammontano a centinaia di milioni

La protezione civile è intervenuta tempestivamente a prestare i primi soccorsi. Nella foto la polizia sulla strada di Molfetto

EMERGENZA

LA TEMPESTA SU CATTURA NEL GOLFO

Diano: madre e figlio salvati in extremis

Raggiunti dai soccorritori nella casa allagata

DIANO MARINA. L'eccezionale pioggia di ieri ha colpito pesantemente anche il Golfo dianese, da Capo Berta a Capo Mimosa. Molte persone hanno vissuto momenti di paura mentre risultano particolarmente ingenti, e non ancora quantificabili, i danni ad abitazioni, strade, negozi, depositi e anche a molte rimaste bloccate dall'acqua un po' dovunque.

Tra le prime conseguenze, la non potabilità dell'acqua. Nel pomeriggio di ieri gli altoparlanti hanno diffuso a Diano Marina, San Bartolomeo al Mare e a Cervo la disposizione prefettizia di limitare l'uso del liquido distribuito dalla rete comunale ai soli servizi igienici essenziali.

A San Bartolomeo, il sindaco Rosanna Brun ha anche disposto, «viste le particolari situazioni di pericolo createsi», la chiusura immediata delle scuole oggi domani.

L'episodio più drammatico si è verificato in mattinata a Borgo Paradiso, in via Generale Ardoino, a Diano Marina. L'acqua ha invaso un'abitazione isolata dove si trovava Carmelina Rizzo, 32 anni, con il figlio Riccardo di soli sei mesi, raggiungendo quasi un metro d'altezza. La donna, terrorizzata, è salita sopra un tavolo tenendo il bambino in braccio.

L'allarme è stato dato verso le nove da alcuni vicini. Carmelina ed il figlioletto, che rischiavano di cadere in acqua, hanno così potuto essere soccorsi e portati in salvo nella caserma dei carabinieri dal vigile urbano Franco Mistretta e dal militare dell'Arma Marco Moncalvo. Con l'acqua che arrivava fino alla cintola, i due hanno tolto d'impaccio la madre e il neonato.

Nel frattempo l'intero comprensorio dianese viveva momenti drammatici anche perchè per l'interruzione contemporanea della via Aurelia (a Capo Berta sono caduti massi a terriccio) e della linea ferroviaria, oltre alla chiusura del casello autostradale di San Bartolomeo, l'intera zona si è trovata isolata per alcune ore.

Il divieto di accesso al casello dell'Autofiori, sia in arrivo che in partenza, è stato determinato dallo straripamento del torrente Steria, che ha bloccato anche la strada per frazione Pairola, mentre sono rimaste temporaneamente isolate anche la frazione di Chiappa e la borgata San Simone. Il traffico è stato così dirottato sui caselli di Imperia Est e di Andora. La situazione è tornata alla normalità soltanto verso mezzogiorno.

In molti punti dell'abitato di San Bartolomeo, le acque hanno superato il metro di altezza causando gravi danni a negozi, cantine ed auto in sosta. Molte persone sono rimaste bloccate in casa. Momenti di apprensione sono stati vissuti da persone anziane, a Capo Mimosa di cervo, che però state presto raggiunte dei soccorsi.

Alla stazione di Diano Marina i convogli sono rimasti fermi dalle 7,30 fino alle 12, per timore che lungo il tracciato fra Imperia e Sanremo potessero cadere frane, caduta di alberi e potessero verificare allagamenti. Questo provvedimento precauzionale ha impedito a varie decine di studenti di raggiungere gli istituti scolastici del capoluogo.

Nel centro di Diano i danni maggiori sono stati provocati dallo straripamento del torrente Varcavello. A peggiorare le cose, la formazione di una sorta di «tappo» causato dalla ringhiera del ponte lungo la via Aurelia, che ha fatto rifluire le acque verso le zone vicine allagando anche qui negozi, appartamenti e cantine. La situazione è migliorata quando una benna dei vicini cantieri per la posa della tubazione del gas ha sradicato la ringhiera, permettendo alle acque di defluire via liberamente.

Altri blocchi analoghi si sono formati ai passaggi a livello, in via Cesare Battisti, a monte del tracciato ferroviario, nella zona del campo sportivo, in Borgo Paradiso e nell'entroterra verso Diano Castello.

Fra l'altro la piena del torrente San Pietro ha sommerso tutti i guadi pedonali, rendendo più difficili le comunicazioni attraverso i ponti esistenti.

In questa situazione di grave disagio è stato molto efficace per limitare i disagi l'intervento delle squadre di soccorso del Comune, volontari della Protezione civile, vigili del fuoco e dei militari arrivo dalla Camandone di Diano Castello, che stati opportunamente messi a disposizione dal Comando.

Anche le spiagge hanno fatto le spese della violenza delle piogge. Una mareggiata ha spazzato litorale lungo tutto il tratto antistante l'abitato di Diano Marina e di San Bartolomeo al Mare.

Bruno Viano

Strada allagata anche a Diano Marina, dove è straripato il torrente Varcavello e il traffico è rimasto a lungo bloccato

IL FACCIUNO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Promossi in massa perché scioperano?»

Anno nuovo, ma antichi. I nostri cari studenti, promossi in massa grazie alla «promozione con riserva», e sostenuti da corsi di recupero pagati dalla collettività, non hanno trovato di meglio che ricominciare a manifestare per i soliti motivi: diritto allo studio, solidarietà. Invece di considerarsi «graziati» per la promozione loro regalata, continuano a importarsi da irresponsabili.

A questo punto, richiamo l'attenzione dei vari organi competenti, ai quali chiedo la ragione della loro completa soggezione a studenti demotivati e fannulloni. Di questa loro corresponsabilità, nell'inefficienza della scuola italiana, non dovranno, prima o poi, renderne conto? Le tasse da noi pagate saranno sempre «fondo perduto»?

Luisa Ravasi, via delle Vallette, San Bartolomeo al Mare

Capo Nero, calcinacci e maleducazione...

Ho deciso di scrivervi dopo aver letto la lettera pubblicata sul numero di domenica, e che era stata inviata da lettrice sfiorata da un calcinaccio a Capo Nero, caduto, come si intuisce bene dallo scritto, dal grattacielo sopra una nota paninoteca. Ebbene, è me, nello stesso luogo, è capitata un'altra disavventura, di sicuro meno pericolosa ma altrettanto scandalosa. Mi fermata per fare una serie di piccole commissioni in un negozio. qui ho avuto un trattamento svogliato e al limite della decenza.

Insomma, mi chiedo per quale motivo in una zona strategicamente importante per la città di Sanremo, turisti residenti non possano avere a che fare con persone gioviali e professionalmente preparate. Speravo che in una località così celebre e celebrata da tanto tempo le cose andassero diversamente e che la «cultura del turismo» permettesse almeno un servizio migliore. Ma , purtroppo, non è così.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, di Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290 777, **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 296 455. **Camporosso:** tel. 191, **Cervo-S. Bartolomeo:** tel 405 353; **Diano Marina:** tel. 494.112; **Dolcecqua:** tel 209.678; **Ospedaletti:** tel. 505.050; **Pieve Teco:** tel. 38.377; tel. 279.700; **Pornassio:** telefono 325.132; **Riva Ligure:** telefono 485.754; **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** telefono 505.050; **Arma di Taggia:** telefono 41.444; **Ventimiglia:** telefono 250.722

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità:
Imperia: Borgo Moro. Via Sant'Agata 1, tel 710 674.
Bordighera - Vallecrosia: Gozo, via Colonnello Aprosio 466, telefono 294 375.
Camporosso: *Manossero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28 191.
Cervo - San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, telefono 400.902.
Diano Marina: *Guglielmi*, corso Roma 83, telefono 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206 133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.
Pieve Teco: *Coppi*, Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485 754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862
Sanremo: *Gorlero*, corso Garibaldi 18, 500 435.
Arma di Taggia: *Revelli*, Quesolo 67, telefono 43.058.
Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova , tel. 293.265

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7841 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91 524

GUARDIA MEDICA: Imperia sor (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia** mon: telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2761 **Guardia odontoiatrica festiva:** ore 9-12, t. (0183) 289 908

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115 **Imperia:** telef. 20 224. **Sanremo:** telef 505 858. **Ventimiglia:** telef. 357.473.

STATO CIVILE

16

Imperia: Gianluca De Michele; Alberto Vecchio.

Impria: Francesco Fullone (73 anni).

ATTIVITA' 0

Consiglio seconda circoscrizione imperiese si riunisce lunedì, alle 21,15, a sede di Carducci 46. E' prevista la revoca della deliberazione n 7 del 24 febbraio legata all'impegno di spesa per il trattamento antipiccioni. Dovrà poi essere stabilito l'impegno di spesa per l'organizzazione di una manifestazione natalizia a Borgo Marina. Fino febbraio la Provincia ha poi disposto il divieto pesca in tutte le acque interne, dalle sorgenti fino distanza di due chilometri dalla foce mare. Il divieto si estende anche alle acque sostitute in riserva ad eccezione di alcuni tratti, dove si può pescare soltanto il lunedì, martedì, mercoledì venerdì. Si tratta torrente Nervia dal ponte ponte della ferrovia, del torrente Argentina, sulla sponda sinistra del fra il ponte vecchio della linea ferroviaria e foce, e il torrente Impero, fra il ponte ferro di Borgo d'Oneglia e la . La dell'anguilla è consentita in tutto fiume Roja, nel Nervia, nel Primo ponte del alla foce nell'impero da Lucinasco.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Gita «Liguria da scoprire»

Domenica, la Cooperativa imperiese «Liguria da scoprire» organizza un'escursione Balconi di Marta, in territorio francese. Il ritrovo è alle , alla stazione di Arma, e alle al Colle della Melosa. Adesioni al 290.213 **[e. f.]**

IMPERIA

«La scala azzurra»

E' nata «La scala azzurra», un'associazione che propone corsi di disegno, decorazione su stoffa e fotografia. La sede è in via Strofforello 15. **[e. f.]**

TAGGIA

Corsi di francese

Lezioni serali per i corsi di francese promossi dall'assessorato alla Pubblica Istruzione. Informazioni in Comune dalle 8,30 alle 12,45. **[g. ga.]**

IMPERIA

La caccia

Sono aperte le iscrizioni alla caccia al tesoro in programma domenica per i festeggiamenti di San Leonardo. Iscrizioni a Radio Stereo Imperia, «La Riviera» e Imperia Tv. I partecipanti partiranno alle dall'ex teatro Rossini. **[e. f.]**

IMPERIA

Una serata per la Bosnia

Mercoledì, alle 21, il cinema Centrale di Porto accoglie una «Serata per la Bosnia» in collaborazione con il Comune e il Comitato Tenda per pace. Parteciperà anche un coro di bambine bosniache «Le Farfalle della pace». **[e. f.]**

Una fiera nell'entroterra

Appuntamento a Triora, in valle Argentina, per la fiera di merci artigianali dell'entroterra. Le bancarelle sono situate nel centro storico **[g. ga.]**

SANREMO

Riapre Informagiovani

Apertura dalle 8,30 alle 12,30 per lo sportello «Informagiovani» di piazza Colombo. Il servizio garantisce assistenza orientativa per studio, lavoro, tempo libero e vacanze. **[g. ga.]**

Notevoli disagi per gli automobilisti con le «grandi piogge» di ieri

Frane, allagamenti, paura E subito il Ponente va in tilt

IMPERIA. Le «grandi piogge» di ieri sono state un calvario anche per gli automobilisti, che in tutta la provincia hanno dovuto fare i conti con rallentamenti, strade interrotte e altre trasformate in torrenti. L'Aurelia, dove sono state stabilite limitazioni per il passaggio dei mezzi pesanti, è rimasta chiusa alcune ore per una frana agli Aregai di Cipressa, e anche la Statale 28 è rimasta «off limits» a lungo per la rottura di un bombolone di gas vicino alla strada. Smottamenti si sono inoltre verificati nell'entroterra di Diano, a Pietrabruna e Castellaro.

Le abbondanti precipitazioni hanno ancora una volta penalizzato la circolazione lungo i collegamenti viari considerati più a rischio. A farne le spese è stata soprattutto la via Aurelia, direttrice principale sulla costa, invasa dai detriti. Per tutta la mattina, in un'area molto frequentata a qualsiasi ora del giorno, il traffico diretto verso Sanremo è stato interrotto e deviato verso Cipressa oppure sull'autostrada. Vicino a San Lorenzo due alberi sono caduti sulla carreggiata, ed è stato necessario l'intervento della Forestale. Verso Imperia, anche l'accesso a Capo Berta è stato interrotto durante la mattinata.

Lungo la Statale, inoltre, un'ordinanza del prefetto ha segnalato la «necessità di bloccare la circolazione in tutti i punti ritenuti pericolosi». Per questo da Porto Maurizio fino a San Bartolomeo, le zone più colpite dal nubifragio, è stato vietato il transito dei camion superiori ai 25 quintali.

In tilt anche i collegamenti con l'Alto Piemonte. In località Aribaga, tra Imperia e Pontedassio, è stato necessario interrompere il flusso dei veicoli dopo che un masso era precipitato su un bombolone del gas che si trova a lato della strada, squarciandolo. Sono subito intervenuti i vigili del fuoco, mentre il traffico è stato regolato da agenti della Stradale e carabinieri. Nel pomeriggio, comunque, la situazione era già tornata alla normalità.

La pioggia ha comunque evidenziato problemi cronici e surriscaldato gli animi. Dicono alcuni autisti: «Sulla Statale 28, dopo la bretella che porta sull'Argine Sinistro, si formano veri e propri laghi per l'acqua che scende dalle cave e dagli sbancamenti di fianco al tracciato. In tre punti, a distanza di cento metri l'uno dall'altro, le corsie sono invase. Da quando sono state eliminate le cunette, la situazione è allarmante. I problemi che si presentano non appena il tempo peggiora sono sempre gli stessi. Possibile che non vengano presi provvedimenti?».

Anche nelle strade provinciali i tecnici hanno compiuto una serie di interventi per rimuovere smottamenti e muretti pericolanti. Piccole frane hanno ostacolato i percorsi che portano a Diano San Pietro, Diano Roncagli, Pietrabruna, Civezza e Castellaro. Qui gli automobilisti sono stati invitati a procedere con cautela. Per gli stessi motivi, è stata inoltre interrotta la rotabile che da San Bartolomeo conduce nelle frazioni di Pairola e Chiappa.

Emergenze legate alla viabilità hanno poi interessato il capoluogo: via Collette, alla periferia di Oneglia, si è allagata nel tratto vicino allo svincolo autostradale ed è stata chiusa al traffico. Anche in via Musso non è stato possibile passare per lo straripamento di rio Olivato, un piccolo corso d'acqua che scorre proprio accanto alla strada.

Ieri mattina sono stati anche sistemati divieti di transito in via Airenti, nel timore che potesse tracimare il Prino, come era già avvenuto lo scorso 7 settembre. In molte vie delle frazioni sono scese frane o in diversi quartieri le strade si sono trasformate in torrenti: è il caso della bretella di via Lorenzo Acquarone e di località Case Baccan.

Enrico Ferrari

Una frana agli Aregai di Cipressa ha interrotto l'Aurelia e, sotto, un agente di polizia su un ponte invaso dall'acqua

Problemi per gli automobilisti nelle strade trasformate in torrenti

Sfiorata la tragedia

Andora, frazioni minacciate dagli affluenti del Merula

ANDORA. Tre quarti della città sott'acqua. Ieri mattina ad Andora si è sfiorata la tragedia a causa di una pioggia insistente e senza possibilità di defluire regolarmente. Frazioni completamente allagate per lo straripamento di alcuni affluenti del fiume Merula, frane, tombini intasati, strade interrotte, due famiglie fatte evacuare dalle proprie abitazioni e ovunque richiesto di intervento. Questo il bilancio di una giornata di emergenza che ha visto impegnati i vigili urbani, coordinati dal comandante Ezio Setti, i vigili del fuoco di Albenga (più di una ventina), di Finale Ligure, di Savona e di Torino, numerosi volontari, i carabinieri e la polizia.

La pioggia, che è caduta ininterrottamente su Andora e su tutto il Ponente mercoledì notte e per tutta la mattinata di ieri, ha fatto temere il peggio, mettendo in serio pericolo alcune frazioni. Il centralino dei vigili urbani, così come quello dei carabinieri e dei vigili del fuoco di Albenga, è letteralmente impazzito a partire dalle prime ore di ieri mattina. Le richieste di intervento per negozi e scantinati allagati, frane e intralci alla viabilità sono state numerosissime.

Ad aggravare la situazione e a rallentare i soccorsi il lavoro con pompe ed idrovore intorno alle 8,20 di ieri mattina è saltata una centralina dell'Enel da 15 mila volts, provocando un black out in tutta la città fino alle 11. Anche le scuole materne ed elementari sono state dichiarate inagibili. Alle elementari l'acqua ha invaso il piano terreno dell'edificio, sommergendo completamente la caldaia e creando ulteriore panico. Allarme anche a Laigueglia per una frana in via Monaco che ha sfondato la parete di un albergo.

(m. br.)

Piove in camera di consiglio

Disagi anche per il tribunale di Imperia

IMPERIA. Persino i giudici del processo per mafia in corte d'assise d'appello hanno dovuto patire i disagi del maltempo: è piovuto nella camera di consiglio. Sembrava lo scorcio lagunare di un tribunale di fine Settecento. Nel bel mezzo dell'udienza è mancata la luce, poi. Povero tribunale d'Imperia, che soffre di «reumatismi» ogni volta che piove, simbolo a suo modo del degrado di una città che durante i rovesci mostra tutti i segni del tempo. Eppure a Palazzo di giustizia hanno fatto lavori per oltre un miliardo per rifare il tetto. Lavori recenti.

Ieri sembrava che il buon Dio si fosse accanito contro gli operatori del ministero, a cui ha mandato il diluvio universale. Ma non c'era un'arca dentro cui ripararsi. Il giudice Russo si è trovato la stanza inzuppata d'acqua. E' stata costretta a peregrinare da un ufficio all'altro in cerca di un po' di tepore e di un po' d'asciutto. La signora Giannelli, della cancelleria del gip, protestava - e ne aveva tutti i diritti - per le infiltrazioni. L'acqua è arrivata a toccare le prese di corrente. Lavorare in quelle condizioni era veramente rischioso per tutti. Nell'ufficio «campioni» della pretura e in quello accanto - qui si è passati al piano sotto - dove si raccoglie il materiale sequestro, sono caduti pezzi di calcinaccio. Il soffitto si sbriciolava perché impregnato d'acqua come una carta assorbente. E' il caso di dirlo: ci volevano ombrello e impermeabile.

Non ci ha fatto una bella figura Imperia. Proprio ieri ha giurato davanti al presidente del tribunale il nuovo procuratore capo Luigi Carli. Il quale, visto come vanno le cose, ha già dato disposizioni per trasferire al più presto tutti i suoi collaboratori in nuovi locali sopra il Banco Ambrosiano. «Spero sia solo questione di giorni», ha detto, facendo capire che in quell'ambiente malsano non ci sarebbe stato un minuto di più. Del resto lo aveva già fatto intendere agli amministratori: se mi date stanze dove posso lavorare senza disturbi a Imperia non mi vedrete.

Non è la prima volta che piove all'interno del Tribunale di Imperia

Tra i più penalizzati dall'acquazzone gli avvocati. La loro sala riunioni è stata trasformata in un'unica grande pozzanghera. Il presidente del consiglio dell'ordine, Enea Fossati, ha preso carta e penna scrivendo immediatamente una lettera di protesta al sindaco, Davide Berio. Si legge: «Il tetto di copertura dell'emarginato palazzo, pur dopo i recenti lavori, non ha retto alle intemperie: molti locali sono stati invasi dalle acque con gravi danni alle attrezzature (il riferimento è ai computer e agli altri apparecchi) e con gravissimo disagio per il personale. Vorrei invitare un tecnico del Comune a ispezionare l'avvenuta esecuzione delle opere e i materiali usati per gli interventi di ristrutturazione. Ritengo che gli inconvenienti lamentati debbano essere imputati non tanto alle modalità di esecuzione dei lavori, quanto alla totale assenza di manutenzione delle grondaie e dei canali di scarico, periodicamente e sistematicamente intasati dagli escrementi dei numerosissimi piccioni che continuano a stazionare e a nidificare».

Concludo: «A nulla servirebbero le riparazioni se poi non venisse curata la manutenzione delle opere. Il problema dei colombi è un problema serio, tra l'altro non limitato al solo tribunale: occorre tenerne conto e provvedere al riguardo con costante periodicità».

Tornando al processo per mafia. I violenti scrosci di pioggia hanno obbligato i cellulari dei carabinieri che trasportavano i reclusi a procedere con cautela lungo l'autostrada (quasi tutti gli imputati sono in carceri genovesi) e così il procedimento è iniziato in ritardo. Particolare curioso: due difensori, i legali Patrizia Franco e Giuseppe Magoni sono rimasti in panne in autostrada, all'altezza di Andora, perché l'acqua era entrata nel motore. E' venuta in loro soccorso una pattuglia della polizia stradale che gli ha dato un passaggio fino al casello di Imperia Ovest. Anche questo testimonia le difficoltà che ha la macchina giudiziaria a funzionare quando è in atto un temporale.

Un ultimo particolare legato indirettamente all'amministrazione della giustizia. Gli agenti della Guardia di Finanza hanno dovuto interrompere la distruzione delle due tonnellate di hashish sequestrate due settimane fa. L'inceneritore dell'ospedale d'Imperia, sempre per il benedetto-maledetto temporale ha funzionato a singhiozzo. Meglio aspettare tempi migliori.

Maurizio Vezzaro

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Aitken, 10 - 18100 Imperia
Tel. (0183) 273 373

ECONOMICI
ESPERTA ufficio commerciale offerte impiego/crociere passaggio diretto. Telefonare 011 645 422

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

Sono 51.425 gli elettori che domenica dovranno votare per il rinnovo del Consiglio comunale

L'ultimo appello dei candidati sindaco

Sanremo: oggi i comizi di Berlusconi e Gasparri

SANREMO. Ultimo battuto di una campagna elettorale stanca che le regole della «par condicio» imposta alle tv private ha reso ancor più piatta impedendo ai candidati di farsi conoscere dagli elettori. Domenica si andrà alle urne per rinnovare il consiglio comunale. I seggi saranno aperti dalle 7 alle 22. Non si vota il lunedì. Lo spoglio delle schede verrà effettuato a partire dalle 7 di lunedì mattino. I due candidati sindaco che avranno ottenuto il maggior numero di suffragi andranno al ballottaggio previsto per il 3 dicembre. Anche in quel caso si voterà soltanto di domenica, ma lo spoglio delle schede è immediato. Già nella notte si conoscerà il nome del sindaco.

Le curiosità. Sedici liste, undici candidati sindaco, 446 aspiranti consigliere comunale. Mai così tanti: e dire che la nuova legge elettorale è stata varata per rendere le cose più semplici. Nove candidati sindaco sono nati a Sanremo. «Foresti» Carlo Barilla (di Nicotera) e Franco Tornatore (Ormea). I sanremesi che figurano nelle liste sono 211 contro 446. La lista che presenta il maggior numero di nativi è quella dei Sanremezzi con 23, seguita da Insieme per Sanremo con 22. Mai pulite non ne conta neppure uno.

Il candidato più giovane è Antonella D'Addazio di Insieme per Sanremo: ha compiuto i 18 anni lo scorso 25 settembre. Il più vecchio è Nella Gamenara dei Sanremezzi: vanta 81 primavere. I seggi sono 64 più tre speciali (Carcari, ospedale e Piccolo Cottolengo). Gli elettori 51.425 (27.654 donne, 23.771 uomini).

Complessivamente i candidati alla poltrona di sindaco, del Consiglio comunale e delle circoscrizioni sono 1.175.

I Big. Nel Nord Italia Sanremo è la città più importante per numero di elettori e blasone fra quelle chiamate alle urne per il rinnovo del Consiglio comunale. Un test elettorale importantissimo che ha visto sfilare i leader di tutti i partiti: Bertinotti, Fini, Veltroni, Casini, Buttiglione, Bianco, Bossi, Mastella. Oggi sarà la volta di Gasparri (18,30 Ritz) e di Berlusconi (21,15 Ariston). Poi pausa di riflessione e voto.

Gli appelli. E' tradizione: l'ultimo giorno disponibile i candidati propongono agli elettori un appello spiegando perché devono votare l'uno invece dell'altro. Tutti vogliono il bene della città; tutti presentano programmi che mirano a trasformare Sanremo in una città «a misura d'uomo» con servizi efficienti, parcheggi, spiagge, passeggiate, verde, mancanza di inquinamento, traffico scorrevole, case per tutti, sicurezza per le strade.

L'informazione. La Stampa durante la campagna elettorale ha radiografato i candidati, le liste, i programmi. Ha proposto idee, pensieri, programmi, anche passioni, hobby, pregi e difetti degli undici in corsa per la poltrona di Palazzo Bellevue. Ora l'ultima parola spetta agli elettori. Per dirla alla maniera dello sport: vinca il migliore.

PAGINA A CURA **Moretti**

Sanremo, 51.425 gli elettori chiamati al voto per il rinnovo del Consiglio comunale

I SANREMEZZI

Alberto Grasco, 42 anni, regista tv e consulente artistico, single, è candidato per i Sanremezzi

Intervento semiserio, goliardico e, come sempre, ironico dei Sanremezzi: appello...figlio di Apollo fece palla di pelle di pollo tutti i pesci vennero a galla per vedere la «grande palla» fatta da...Pallafestival, Pallasport, Casinò, Funivia, Pian di Poma, Pian di Nave, leader nazionali, un programma di qua, un programma di là, e più bravo io, e lui è vecchio, e l'altro è storto, e me l'ha detto un amico, e ti faccio vedere io, quanti voti hai detto che ha quello lì? onestà chiarezza trasparenza lungimiranza perseveranza baldanza e mal di pancia? e tutti in coro: io ti darò di più, io ti darò di più di tutto quello che tu hai dato a me, anche se tu mi amerai come non hai amato mai, io ti darò di più, di più, molto di piuuuuù. Ne avete le ...orecchie piene? Non preoccupatevi, dopo il ballottaggio non si faranno più sentire...Purtroppo. E allora, perbacco, fatevi sentire voi. Battete i pugni. Fate valere le vostre ragioni. E pensate all'appello dei Sanremezzi

CENTROSINISTRA

Andrea Gorlero, 42 anni, sposato, due figli guida una coalizione formata da ppi, pds-verdi e Patto dei democratici

Ha presentato un progetto ispirato a grande senso di moderazione, capace di determinare un autentico rinnovamento e di far convivere le ragioni dell'efficienza con quelle della solidarietà sociale. Il mio programma vuol fare di Sanremo una evoluta, tranquilla, vivibile città dove il sindaco e gli amministratori indichino gli indirizzi programmatici e ne controllino la realizzazione che deve essere attuata da una ordinata, motivata «macchina» comunale. Una città ove chi vi abita e chi la visita possa godere di servizi di alto livello, ove chi ha bisogno - anziani e giovani - venga tutelato e aiutato e chi lavora e investe abbia quadro certo di regole e incentivi che lo stimoli a contribuire allo sviluppo economico. Chiedo il voto per me e per una delle liste che mi appoggiano per far le risse politiche e personali, per far tornare la speranza nei cittadini, per eliminare confusione e impreparazione, per fare di Sanremo una bella, vivibile, normale città

L'ARCA

Giuseppe Persico, 54 anni, amministratore di condomini, è il padino per l'informatica, è a capo della lista civica

Mi rivolgo a coloro che non hanno avuto l'occasione di ascoltarmi o conoscermi. Sono il candidato dell'Arca, formata da 20 persone per bene, amiche tra loro, non politicizzate e appartenenti a diverse categorie di lavoro: ingegneri, geometri, medici, farmacisti, studenti, artigiani e pensionati. Ritengo che i problemi vitali della nostra città non abbiano soluzioni politiche ma semplicemente amministrative, suggerite dal buon senso. La mia cultura amministrativa unita all'entusiasmo agevolerà l'opera di governo nella felice ipotesi della mia elezione. Sarò attento a recepire i bisogni della gente e a soddisfarli. Il mio programma privo di condizionamenti politici, renderà la città più bella, accogliente, con grande incremento del turismo e della ricchezza di tutti. Polizia, disciplina, trasparenza amministrativa, servizi sociali ricchi, isole pedonali, traffico limitato, risanamento ambientale, saranno i campi in cui lavoreremo per il benessere dei cittadini

POLO LIBERTÀ

Giovanale Bottini, anni, sposato, due figli, medico è candidato per il Polo delle libertà. Lo appoggiano Forza, An, Ccd, e Ccd

Il primo appello è non estraniarsi dal voto. Sanremo torna alle urne dopo appena due anni dalla precedente esperienza e si ripresenta con gli stessi problemi. Il turismo, il commercio, la viabilità, la floricoltura, le grandi opere, le realtà culturali, occupazionali, economiche e produttive: sono argomenti di enorme rilievo per la nostra città che devono essere affrontati in una logica di politica nazionale, riferimento alle linee del Polo. Ognuno può redigere un elenco di problemi ordinari e dettarne la soluzione con buon . Il mio avviso diverso l'atteggia- da tenere nei confronti dei grandi problemi per i quali non può non ispirarsi alla politica. Ognuno deve scegliere con il voto il modo di progettare la città del futuro. Sanremo deve ritornare al ruolo che compete. Se ritiene che la città debba un'amministrazione trasparente, se ritiene giusti i principi che hanno dato la vittoria al Polo alle politiche e alle provinciali, ponga la sua preferenza sul nome

RIFONDAZIONE

Valeria Faraldi, 37 anni, insegna musica alle scuole medie è l'unica candidata donna in corsa per Palazzo Bellevue

Rifondazione comunista si rivolge a tutti quegli elettori che intendono liberarsi della vecchia classe dirigente che in tanti anni di malgoverno ha finito per creare nella nostra città un centro di affari e di interessi che hanno pesantemente condizionato le scelte amministrative degli ultimi decenni e le cui conseguenze nefande sono sotto gli occhi di tutti: corruzione, degrado del territorio e dell'ambiente, disagio giovanile, inefficienza dei servizi pubblici, assenza di risposte adeguate alle richieste dei ceti più deboli. Il programma di Rifondazione ha obiettivo primario il miglioramento della qualità della vita dei cittadini: una politica dei servizi efficienti, dal trasporto pubblico agli asili, alle strutture per i giovani e per gli anziani; il risanamento delle periferie, il recupero del patrimonio abitativo, lo studio di scelte contro traffico e inquinamento e il rilancio della floricoltura, del commercio e dell'artigianato. E il turismo da gestire come una enorme risorsa

MANI PULITE

Franco Tornatore, 59 anni, giornalista è candidato sindaco di un movimento che si richiama ad Antonio Di Pietro

La campagna elettorale volge al termine. E' finita la lunga cavalcata nel mondo dei sogni che ha portato a Sanremo eliporti, aeroporti, funivie, palazzo dei congressi e dei festival, metropolitane, centri polisportivi, acquari sotterranei e parchi delle meraviglie. I sogni non hanno riguardato le frazioni, via Martiri, via Galilei, il Borgo, Baragallo. Non hanno interessato gli anziani, gli emarginati, i problemi dei giovani senza lavoro o quelli della droga. Questi problemi non hanno cittadinanza nel paese dei sogni. Invece hanno una terribile importanza per il movimento Mani pulite che ho l'onore di rappresentare. Elettori di Sanremo vi ricordo che siete prima di tutto cittadini, che dovete essere fieri della vostra dignità personale, che nessuno deve permettersi di calpestare con delle false promesse. E' giunto il momento di cambiare rotta per svincolarsi dagli schemi della prima Repubblica. Nell'urna ricordatevi di Mani Pulite e di Antonio Di Pietro

LEGA NORD

Marco Lupi, 30 anni, scapolo, imprenditore del alimentare è stato assessore nella precedente amministrazione

Fra poche ore ognuno di voi sarà di fronte ad una scelta che si trasformerà nel destino della nostra città. Potrei raccontarvi un sacco di cose che si dovrebbero e non si dovrebbero fare, cose che senz'altro conoscete bene quanto le conosco io. Sarebbe un'inutile perdita di tempo. Credo che l'amministrazione leghista, sia pur con tanti difetti, abbia realizzato parecchie cose nella nostra città. Sono convinto che si possa e si debba continuare su questa strada. Abbiamo perso persone che oggi sventolano altre bandiere, ma anche se gli uomini sono in parte cambiati, la volontà della Lega di far risorgere Sanremo è intatta. Ho avuto l'onore di servire la mia città per un anno e mezzo e ora mi propongo di continuare lo stesso servizio. Vi chiedo di valutarmi per quello che ho fatto quando ero assessore ai Servizi sociali perché sarà con lo stesso entusiasmo, con la stessa onestà e la stessa determinazione che tornerei a servire la città. Se mi lo vorrete

FEDERALISTI

Davide Oddo, 41 anni, sposato, avvocato, è il sindaco uscente. Ex-leader della Lega Nord, è candidato per il Centro federalista

Gli uomini della 1ª Repubblica, sconfitti nelle elezioni del '93, oggi tentano il contrattacco. Le loro forze, torbide e ciniche, già utilizzate per corrompere la mia precedente amministrazione e fare in modo che cadesse senza apparente motivo, si sono riorganizzate proponendosi in vari schieramenti, apparentemente dissimili tra loro ma tutti con lo stesso denominatore comune: l'interesse. Hanno riesumato i soliti personaggi, sperando che la gente non ricordi le loro malefatte, oppure propongono i loro reggicoda. In questo scenario gli elettori dovranno scegliere: se preferiscono i sistemi del passato tutto, le strade nei cimiteri, i festival nei tribunali, le eterne incompiute, potranno eleggere un sindaco fra quanti provengono dal passato, scegliendo a caso fra le varie liste. Se hanno apprezzato il nuovo stile introdotto dalla mia amministrazione, allora possono che riconfermare la fiducia all'unica forza che può garantire la continuità rinnovamento

[illegible]

Silvio Maiga, 46 anni, dottore commercialista, sposato, due figli, è stato campione di rally. Prende il posto di Luigi Ivaldi al vertice di Sanremo

L'elemento caratterizzante della campagna elettorale è stata certamente la confusione. Undici candidati sindaco; 16 liste, 450 candidati consiglieri, nuovi schieramenti, persone che si presentano in gruppi diversi da quelli a cui tradizionalmente appartenevano, gruppi o partiti che appoggiano persone fino a combattute. C'è il rischio concreto che la situazione possa giocare a favore degli esponenti del vecchio sistema che sono dietro a molti candidati e schieramenti. La città potrebbe tornare nelle mani di chi, per disonestà e incapacità, ha ridotto Sanremo nelle disastrose condizioni in cui si trova. Sanremo insieme rimane coerente alle scelte precedenti e continua a privilegiare le persone nei confronti dei simboli. Non ha alle spalle partiti né gruppi di potere, né interessi particolari da tutelare. La candidatura è proposta di novità, di trasparenza, di onestà, di competenza e di determinazione per amministrare Sanremo nel modo migliore.

INSIEME PER

Carlo Barilla, 51 anni sposato, tre figli, ex consigliere del pci e poi pds due la ha lì uscito dal partito ed ha fondato Insieme per Sanremo

Tra gli 11 candidati sindaco (io per primo) non vedo personaggi in grado di attirare consensi per ottenere la maggioranza assoluta. E' quindi il sindaco sarà eletto nel secondo turno. Voglio come mia abitudine sottolineare una realtà: il futuro sindaco non sarà il «migliore possibile» ma il «meno peggiore». Non mi riferisco alle qualità personali, che non mi permetto di giudicare, ma alla sua legittimazione che proviene da chi non lo ha scelto al primo turno e che al secondo lo sceglie perchè sembra il «meno peggio dei due». Tutto lo renderà debole e condizionabile in sede di nomina della giunta per poi arrivare al voto del Consiglio sui grandi temi: Prg, casinò, mercato dei fiori. Insieme per Sanremo mi ha candidato sindaco, per svolgere una funzione di «difensore civico», per mettermi a disposizione della gente e tutelarne i diritti contro gli abusi di chi esercita il potere. E per informare l'opinione pubblica garantendo la massima trasparenza amministrativa

LA PRIMAVERA

Onorato Lanza, 54 anni, commercialista è sindaco di Sanremo '92. E' candidato della lista civica La Primavera

Il primo appello che rivolgo agli elettori è quello di andare a votare, di esercitare questo diritto-dovere conquistato a caro prezzo e di non lasciarsi invischiare nel qualunquismo, in sostanza di non delegare ad alcuno il potere di scegliere chi dovrà andare ad amministrare. Mi sono presentato un impegno preciso, quello di amministrare la città con serietà, efficienza e trasparenza senza subire condizionamenti di sorta da parte di chicchessia ma tenendo solo presenti gli interessi dei cittadini. Rinnovo questo impegno a nome della lista La Primavera convinto di poterlo mantenere. Gli elettori sappiano che possono contare su una lista formata da uomini di equilibrio e moderazione che non amano gli estremismi e le contrapposizioni preconcette, che hanno a cuore i problemi del mondo del lavoro, dei giovani e della solidarietà. Il nostro desiderio è di restare collegati con la città attraverso incontri periodici con le tutte le categorie, le circoscrizioni e i cittadini

Sì del Consiglio comunale fra contrasti e polemiche

Ventimiglia, un cavalcavia salverà il rione S. Secondo

VENTIMIGLIA. Un Consiglio comunale dalla maggioranza spaccata approva la convenzione per il sovrappasso di San Secondo. I principali temi emersi dall'incontro dell'altra sono stati infatti l'approvazione del progetto che salverà il quartiere dall'isolamento con un cavalcavia che porterà dritto al cuore della città e un'Amministrazione divergente sulla principale opera che cambierà l'aspetto viario, non solo quello, di Ventimiglia. La convenzione tra Comune e Ferrovie è approdata in Consiglio comunale in extremis, dopo una trattativa lampo del sindaco Claudio Berlengiero con l'ente, che ha fatto marcia indietro accettando le condizioni dell'Amministrazione, condizioni che in un primo tempo aveva rigettato.

Sono stati stabiliti i tempi dei lavori: dovrebbero partire tra circa otto mesi, non appena il Comune avrà espletato l'iter burocratico, e non dovranno durare più di ventiquattro: entro due anni e 6 mesi, in teoria, il cavalcavia dovrebbe essere pronto. Dieci i voti a favore, 4 i contrari (il gruppo di Rifondazione comunista più Anna Bonzano), astenuto il resto della minoranza (Forza Italia e i consiglieri Scullino, Boggio e Viale). Alle critiche rivolte ai Verdi in merito all'impatto ambientale, il capogruppo Franco Molinari ha ribadito la contrarietà ad ogni speculazione edilizia, punto per altro sottolineato da tutti i consiglier. Si è detto soddisfatto dell'approvazione del progetto, «l'unica soluzione per dare una viabilità al popoloso quartiere di San Secondo». Lorenzo Viale, favorevole al progetto, si è però astenuto. Gaetano Scullino ha fatto rilevare che, mancando i voti di Rifondazione, è soltanto grazie all'astensione della minoranza che si può mandare avanti quest'opera, il più importante dopo il Piano regolatore. Ha inoltre sollevato un certo buonumore tra il numeroso pubblico di San Secondo arrabbiato per le dichiarazioni della Bonzano e di Rifondazione (che ha affermato che «il cavalcavia è una speculazione edilizia»), dicendo che è stato il padrino del progetto quando ancora era assessore. Gli oppositori dell'opera ritengono che questa soluzione non vada bene, anche per il notevole impatto ambientale

«Le loro proposte potrebbero essere più valide, ma sono realizzabili in non meno di 10 anni - ha commentato un abitante del quartiere - Non si sa ancora se si dovrà trattare con le Ferrovie o con la società Metropolis, che gestisce il patrimonio delle Ferrovie. Sicuramente non se ne occuperebbe questa Amministrazione». L'unico intervento applaudito è stato quello di Capelli che, avendo vissuto per anni nel rione e conoscendo le problematiche e le «angosce» degli abitanti ha saputo toccare il loro cuore: «Bisogna fare una valutazione complessiva tra i costi dell'intervento, il servizio che rende e l'impatto ambientale. E risulta che è l'estrema necessità dell'opera: è il cordone ombelicale che deve raccordare Ventimiglia con San Secondo. E' come un ponte che attraversa un fiume, ma invece dell'acqua ci sono le rotaie: se vi fosse stata l'acqua l'opera sarebbe stata approvata senza polemiche». Infine c'è stato un tentativo di Renato Rossi di rinviare di almeno tre mesi la pratica: l'Amministrazione (esclusa Rifondazione) ha fatto muro, dicendo che non è serio rimandare il progetto.

Ottenuto il placet per il sovrappasso il Comune darà il via all'iter. Il costo dell'opera è di 3 miliardi e 700 milioni a carico delle Fs (approvati pure i progetti di due sottopassi che eliminano completamente i passaggi a livello di S. Marta e via Tenda) mentre 600 milioni saranno messi dal Comune.

Marco Borghi

Allarme nella notte in una palazzina di corso Limone Piemonte, i soccorsi

Fiamme e paura a Roverino

Due famiglie hanno rischiato l'intossicazione per un corto circuito. Lo stabile evacuato dai vigili del fuoco. Gli inquilini tratti in salvo con l'impiego di un'autoscala. I particolari

VENTIMIGLIA. Paura nella notte in una palazzina di corso Limone Piemonte a causa di un incendio che ha invaso la tromba delle scale, provocando un denso fumo che ha invaso gli appartamenti. I Vigili del fuoco di Ventimiglia hanno dovuto trarre in salvo due famiglie dalle finestre, soccorrendole con l'autoscala.

Come in un film d'azione, quindi, i pompieri hanno indossato speciali mascherine per non rimanere intossicati dal fumo, e sono andati a soccorrere alcune persone che non potevano uscire dalla porta in quanto la scala era in presa alle fiamme e, soprattutto, invasa dal fumo.

Tutto è scattato intorno alle 23 a quanto, molto probabilmente, di un corto circuito che si è verificato nei contatori del condominio, situato al civico 65.

Il fumo ha subito invaso la tromba delle scale, spaventando gli abitanti che temevano l'incendio dell'edificio.

Subito è scattato l'allarme, e i vigili del fuoco hanno verificato se gli appartamenti più interessati dai fumi nocivi fossero abitati. Dei tre alloggi rimasti intrappolati dal fumo due erano occupati, quindi i pompieri hanno utilizzato l'autoscala per arrivare al secondo piano, dove abita la famiglia Triforà.

L'autoscala dei vigili del fuoco durante un intervento per incendio

Hanno estratto dalla spessa coltre di gas Rosario, 57 anni, Massimo, 18 anni e Ada Balestra Triforà, di 50. I tre soffrivano di un principio di intossicazione, ma si sono subito ripresi appena si sono trovati all'aria aperta.

E' stato anche Settimio Limongi, di 39 anni. Il terzo appartamento, quello di Bruno Mezzadri, di anni, era al momento occupato.

L'incendio, che poteva provocare danni ben più gravi, è stato domato in quasi due ore, dopodichè le famiglie sono potute rientrare a casa.

(d.bo.)

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Un intervento dei vigili per l'incendio di un'auto

Un'auto prende fuoco mentre cercano di farla partire. I vigili del fuoco sono intervenuti per l'incendio della Panda di Antonietta Mongeri, 26 anni, residente in via Piscinvina. Mentre veniva spinta per cercare di metterla in moto, la vettura si è ingolfata e sono partite fiamme dal motore.

N

«Giornata di psichiatria» un incontro scientifico

L'anoressia e la bulimia saranno gli argomenti da trattare nella conferenza prevista all'Università di Nizza oggi e domani, nella facoltà di Medicina. Gli studi si svolgono nell'ambito della 22a Giornata di Psichiatria.

Giornata aperta al pubblico al parco di Marineland

Al parco acquatico «Marineland» di Antibes domani, dalle 10 alle 18, si terrà una giornata aperta al pubblico con esposizioni, proiezioni di filmati, dimostrazioni e dibattiti. L'entrata è gratuita. Per informazioni, telefonare allo 00.33.4949.

IMPERIA

Oggi sciopero dei bus disagi dalle

Disagi in vista per studenti e pendolari che si servono dei pullman per spostarsi in provincia. Oggi Cgil, Cisl e Uil hanno indetto uno sciopero nazionale riservato agli autoferrotranvieri, che prevede uno stop dalle 10 alle 14. All'iniziativa aderirà personale dell'Amat, che assicura i collegamenti a Imperia, e all'Rt, che unisce various centri del Ponente. La protesta riguarda «il ritardo da parte del Governo ad attuare l'intesa per il superamento del fondo speciale e i crediti relativi agli esuberi e ai prepensionamenti»

IMPERIA

Al Centro polivalente sull'olivo

Da oggi, al centro culturale di piazza Duomo, a Imperia, il Soroptimist international club organizza una dedicata all'olivo. L'inaugurazione è alle 17,30. Il pubblico sarà accolto fino alle 20, dalle alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

Caccia all'aggressore

Migliora il giovane accoltellato al mercato

VENTIMIGLIA. Sono migliorate le condizioni di Espedito La Rosa Arcangeli, 27 anni, il giovane che l'altra mattina è stato accoltellato nel parcheggio sul greto del Roia. Trasferito con elicottero dei Vigili del fuoco al «San Martino» di Genova per il fendente che gli ha sfiorato un polmone, il ragazzo è ancora in prognosi riservata ma non più in pericolo di vita. La polizia è sicura sull'identità dell'aggressore, più anziano dell'Arcangeli e con precedenti di violenza su persone, che è ancora latitante: su di lui pende l'accusa di «tentato omicidio», ma è possibile che attenda l'eventuale riduzione in «lesioni gravi» per costituirsi. Gli agenti continuano le ricerche. Gli inquirenti ritengono che l'accoltellamento sia scaturito in seguito a discussioni nate forse per questioni di parcheggi abusivi.

[d. bo.]

SANREMO

Si apre «Fioritec '95»

Ecco le novità per la produzione di fiori e piante

SANREMO. Giornata di apertura per «Floritec '95 - 2° salone dei mezzi tecnici delle novità vegetali e del materiale vivaistico per la floricoltura e l'orticoltura specializzata». L'inaugurazione della mostra-mercato è in programma alle 9,30 al mercato di Valle Armea dove, alle 15, si svolgerà il convegno intitolato «L'acqua come risorsa nelle coltivazioni floricole». Ma l'appuntamento più importante è sicuramente quello di domani mattina con la presentazione ufficiale del marchio «Qualità Sanremo» che in futuro contraddistinguerà la merce in partenza dal plateatico della Riviera. Il mercato vedrà anche la presenza di designer professionisti Interflora che daranno prova delle loro capacità nelle composizioni floreali. Per la giornata di domenica è infine confermata l'iniziativa «Porte aperte nei magazzini». **[g. ga.]**

Un messaggio contro il futuro parco delle Alpi Marittime: scattata la caccia ai cinici killer

Uccisa un'aquila: avvertimento mafioso

Il rapace, colpito dai pallini, trovato in una cabina telefonica

VENTIMIGLIA. L'hanno trovata ancora calda. Dalle piume uscivano rivoli di sangue. I pallini non l'hanno colpita in parti vitali: il giovane esemplare di aquila reale, trovato la scorsa notte in una cabina telefonica alla periferia di Imperia, ucciso da una doppietta assassina, ha sofferto a lungo. Appeso al collo un cartoncino scritto a stampatello con un pennarello guidato da mano maledetta: «Fate il parco delle Alpi Marittime e daremo fuoco a tutto». Il misterioso killer forse è la stessa persona che ha telefonato alla Forestale indicando dove trovare la povera bestia. Che è stata sacrificata sull'altare di una sorda guerra contro l'ipotesi di oasi naturale. Un'area rifugio per specie rare, un polmone verde che dovrebbe comprendere le Valli Arroscia, Impero e Argentina e che si estenderà, stando alle promesse degli amministratori, fino nel Ventimigliese.

Uccisa un'aquila reale per rappresaglia

La telefonata anonima è arrivata a pomeriggio inoltrato al Comando della Forestale. L'animale, dalla maestosa apertura alare, era nella cabina Sip del quartiere di Castelvecchio. Un gesto inaudito e senza alcuna, neanche minima, giustificazione, che colpisce uno dei rapaci minacciati di estinzione. Con cautela, sperando che fosse vivo, gli agenti l'hanno raccolto portandolo dal veterinario. Non c'è era più niente da fare: la regina delle montagne, desiderosa solamente di libertà, si era trasformata in uno strumento nelle mani di uomini privi di scrupoli. Servito a lanciare un messaggio trasversale rivolto ai fautori del progetto del parco.

In tutta la provincia è scattata la caccia agli aguzzini del rapace. Anche la Procura della Repubblica è stata informata del ritrovamento. Pare il gesto di sfida di un singolo, nemmeno atto teppistico. Si è davanti a un'azione premeditata («in puro stile mafioso», secondo gli investigatori). Il cartello parla chiaro: «Non realizzate il parco o daremo fuoco alla vegetazione». Le indagini sono difficili: è stato un gruppo di appassionati della doppietta che non vogliono nuove limitazioni al territorio di caccia? Gli stessi cacciatori, se fossa, potrebbero aiutare a trovare i responsabili. Che non avrebbero fatto altro che gettare fango su quello parto di categoria onesta e amante della natura.

Ma c'è chi immagina ben altri scenari. Già in passato qualcuno si era lamentato perchè con l'introduzione di nuove zone da sottoporre a tutela e a protezione verrebbero ridotte le possibilità di costruire villette e casoggiati. Il degli inquirenti si sposterebbe di 360 gradi per scandagliare l'ambiente degli speculatori edili. E qui entrerebbero in gioco anche e soprattutto movenți politici. Comunque chi ha la povera aquila deve pagare.

Maurizio Vezzaro

Tre imputati per l'attentato al «Tre Alberi» di Arma, respinto un patteggiamento

Racket al bar, partito il processo

Violenta concorrenza fra noleggiatori di videogiochi

SANREMO. No alla scorciatoia giudiziaria per l'imputato chiave del «caso-Tre Alberi», legato all'ipotesi di un «racket dei videopoker». Ieri, all'apertura del processo per l'attentato incendiario dell'11 agosto al locale sul lungomare di Arma, il tribunale ha respinto la richiesta di patteggiamento della pena per Sergio Ros, 38 anni, produttore sanremese di giochi elettronici, accusato di estorsione in concorso con Jean Claude Garnier, 39 anni, francese domiciliato ad Alassio, e Antonio Rubino, di 40, residente nella città dei fiori. Il pm Marcello Basilico ed i difensori di Ros, avvocati De Francisi e Pastore, si erano accordati per la derubricazione del reato contestato in violenza privata. Ciò avrebbe consentito di ricorrere alla formula del patteggiamento, per chiudere subito il conto con la giustizia (l'imputato ieri ha versato 8 milioni ai proprietari del bar, tutelati dall'avv. Mager, a titolo di parziale risarcimento).

Il tribunale ha ritenuto che non vi fossero le condizioni per evitare il dibattimento, e ha restituito gli atti al pm, fissando per giovedì prossimo l'inizio vero e proprio del processo. Saranno però altri giudici ad occuparsi del caso, in quanto quelli di ieri sono diventati incompatibili per legge, avendo già esaminato le carte.

Il patteggiamento è stato invece accordato (a parte) a Rosario Rendina, anni, ritenuto uno degli autori materiali dell'attentato, in concorso con Nunzio Mauriello, di 25, e Vincenzo Martinelli, di 31 (già condannati), tutti residenti in Campania. Il giovane è riuscito a fuggire mentre i complici finivano in manette. Ieri, è stato condannato a 22 di reclusione con la condizionale.

Per l'accusa, Ros è il mandante dell'attentato al «Tre Alberi», che sarebbe da collocare in un quadro di violenta concorrenza fra noleggiatori e produttori di videogiochi da bar. Con Rubino e Garnier (assistiti dagli avvocati De Francisi e Alessandro Moroni) avrebbe intimidito i rivali sulla (uno sarebbe stato pure percosso), per ottenere i loro apparecchi elettronici fossero installati negli locali già «serviti» dagli antagonisti, ora parti offese al processo. **[g. mi.]**

CAMPOROSSO

Scappa dall'ospedale

Se n'è andato dall'ospedale poche ore dopo il suo ricovero Calogero Talarica, l'operaio di 43 anni che mercoledì mattina, intorno alle 3, era stato preso a martellate alla nuca, in piazza d'Armi a Camporosso mare, dal compagno di bevute Giuseppe Iannello, anni, entrambi residenti a Ventimiglia.

L'altro pomeriggio Talarica, appena ripresa conoscenza, con la testa ancora fasciata per il trauma cranico subito la stessa mattina, ha preferito eludere le sorveglianze del Charles e darsela a gambe. I carabinieri, che si occupano del caso che vede già in carcere a Sanremo Iannello, hanno cercato il ferito per le vie della città. Lo hanno trovato, barcollante, e lo hanno condotto il caserma. Talarica sostenuto di non voler assolutamente ritornare in ospedale, e i militari non hanno potuto costringere, quindi è stato rilasciato. **[d. bo.]**

Arrestato a Milano, caccia alla «gang dei market»

La rapina al «Calcio Bar» preso il secondo bandito

SANREMO. E' stato arrestato a Milano il secondo bandito che, la sera del 4 novembre, aveva preso parte all'aggressione e alla rapina ai danni della titolare del «Calcio Bar» di Sanremo, in corso Mazzini. Le manette, al termine di una minuziosa indagine del commissariato, sono scattate per Antonio Mazzocchella, 49 anni, originario di Potenza. Gli agenti della squadra di polizia giudiziaria lo hanno sorpreso l'altra sera mentre stava ritornando a casa.

L'uomo non ha opposto resistenza. Già oggi dovrebbe essere trasferito in Riviera per un interrogatorio davanti al magistrato che coordina le indagini. Il fermo di Mazzocchella segue di due giorni quello di Salvatore Maurici, 34 anni, di Cagliari. I banditi assicurati alla giustizia sarebbero responsabili comunque soltanto del blitz ai danni della commerciante Monica Zambon, 31 anni. Il commissariato ha infatti sottolineato che le ammissioni di Maurici si riferiscono esclusivamente ai fatti di via Agosti e non, come si era pensato in un primo momento, ai colpi messi a segno nelle ultime settimane ai danni di diversi supermercati del Ponente. La «banda dei market» è quindi a piede libero anche se gli investigatori hanno confermato la loro intenzione di effettuare una serie di riscontri sulla partecipazione di Maurizi e Mazzocchella ad altri episodi criminosi.

Questa la ricostruzione dell'indagine. La denuncia della donna aggredita avviene la notte del 4 novembre. Dal verbale emergono il numero di targa dell'auto con la quale è scappato il bandito (con a bordo un'altra persona) e un sommario identikit. Passano due giorni e i carabinieri, a Diano Marina, fermano l'auto targata Cagliari e trovano nel portabagagli due pistole giocattolo. A bordo c'è un solo occupante, Maurici. E' a questo punto che inizia la caccia. La polizia riesce ad individuare l'albergo di Sanremo dove viveva da circa un mese e ha conferme sulla sua presenza in locali notturni e, in alcune occasioni, anche al casinò. E insieme a Salvatore Maurici c'è sempre un'altra persona che viene identificata in Antonio Mazzocchella. Intanto, le indagini continuano in merito ai vaglia postali del valore di un milione e mezzo e diretti in Sardegna che Maurici effettuava almeno una volta alla settimana. Come si procurava tutti quei soldi? **[g. ga.]**

NRP INTERNATIONAL
Les Roses du Succès

è lieta di invitare tutti i floricoltori
e amatori della rosa a:

PORTE APERTE
dal 13 al 19 novembre 1995
in via S. Rocco 1 a BEVERA di Ventimiglia

Saranno presentate le novità:

PAPILLON®, PINK MAYA®,
RED SERENADE®,
e la gamma PROPHYTA®.

con la partecipazione di :

CITRÖEN ITALIA, ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, BANCA CARIGE, BANCA REGIONALE EUROPEA, ITAGRO, GREEN ITALIA, AGRIMPIANTI, GEOFLOR RENATO, ZURIGO ASSICURAZIONI, CARLO PESCE & C., PLASTEUROPA, ASNONG J. CI. & C., EUROPONICE, CASTELLO RAMETZ, TOKO

La Sua presenza sarà gradita *Buffet freddo permanente*

Bordighera, l'avvio ieri mattina al Palazzo del Parco

Teatro per le scuole un ciclo con l'Archivolto

BORDIGHERA. Il debutto c'è stato ieri mattina, all'insegna del «tutto esaurito», al Palazzo del Parco, dove la Fondazione Sipario Toscana di Cascina (Pisa) ha rappresentato «Le bugie di Anna e Chiara», spettacolo per gli alunni delle superiori e [illegible] particolare dell'Istituto tecnico Montale per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere. E' stato quindi un esordio felice per «Il viaggio, il sogno», rassegna di teatro per ragazzi, realizzata dall'Archivolto di Genova [illegible] la Provincia di Imperia e il Comune di Bordighera. Sono tre spettacoli per le scuole: il 23, lo stesso Archivolto presenterà «Denti aguzzi», il 7 dicembre il Teatro città murata di Como «Oltre il muro».

Spiega Giorgio Scaramuzzino, attore dell'Archivolto (con Gabriella Picciau sarà protagonista [illegible] «Denti aguzzi») che lo [illegible] anno aveva curato un corso di teatro per insegnanti [illegible] Bordighera: «Il ciclo decolla [illegible] Bordighera, [illegible] sarà poi esteso anche ad altre località della provincia, come Imperia, Sanremo e Ventimiglia. Anche Vallecrosia e Camporosso sono interessate all'iniziativa». I prossimi appuntamenti saranno dedicati uno alle scuole materne ed elementari, e l'altro alle medie inferiori. Precisa l'assessore provinciale alla Cultura, Massimiliano Iacobucci: «L'iniziativa rientra appieno nello spirito di divulgazione della cultura, vista nel solo come erudizione: e contiamo in futuro di estenderla anche all'entroterra».

E aggiunge Giovanni Bosio, assessore alla Cultura di Bordighera (alla rassegna ha aderito anche il Provveditorato agli Studi): «"Il Viaggio, il sogno" è per Bordighera un'occasione di collaborare, affiancando all'insegnamento istituzionale strumento paralleli, come il teatro per ragazzi, allo scopo di facilitare l'incontro tra le generazioni e contribuiscano a formare le coscienze, senza tediare, ma divertendo e stimolando la fantasia». L'Archivolto (dal quale è sbocciato [illegible] gruppo dei Broncoviz), attraverso le fiabe dei Grimm e altre inventate dagli stessi bambini, in «Denti aguzz[illegible] affronta il tema delle paure infantili odierne contrapposte [illegible] quelle tradizionali. In «Oltre [illegible] muro», invece, due amici adulti ricordano l'adolescenza.

Stefano Delfino

Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzano presto a Bordighera con «Denti aguzzi»

ALLA RIBALTA

Al Rondò i poetici quadri di Massimo Gilardi

IMPERIA

MARIO De Micheli, l'autorevole critico d'arte che lo ha spronato a questo debutto, dopo [illegible] seguito per anni la costante maturazione, non ha dubbi: «Ormai possiede un proprio mondo poetico e [illegible] "mestiere" capace finalmente di esprimerlo». Massimo Gilardi, trentottenne pittore e scultore di Imperia, ha seguito il consiglio, e ha felicemente varato la prima vera «personale» a Imperia, dopo alcune occasionali esperienze qua e là nella provincia, al Casinò di Sanremo, a Villa Bonelli di Arma di Taggia e all'Apt di Ventimiglia.

Ci sono, alla civica galleria Il Rondò di Oneglia, tanti quadri [illegible] e qualche terracotta: la mostra prosegue fino al 24. All'inaugurazione, il sindaco Davide Berio ha avuto parole di sincero elogio per questo concittadino al quale ha augurato di spiccare [illegible] volo verso alti lidi, «come merita per le sue doti». E ognuna delle opere [illegible] esposte, che seguono un percorso artistico, attraverso varie fasi, [illegible] osserva De Micheli, [illegible] oltre personaggi enigmatici, dai quali si leva «una sorta di sospeso interrogativo». Ecco le figure teatrali degli esordi, ecco i volti [illegible]rti e intensi, ecco i nudi maschili. E in ogni dipinto affiora [illegible] simboli, maschere, fiori e teatrini. Spiega Gilardi: «Sono partito dal figurativo, e dopo aver sfiorato l'astrattismo, al figurativo [illegible] tornato in varie tappe, attraversando anche periodi [illegible] crisi e di riflessione. L'intento è quello di aprire un dialogo attraverso la pittura: non mi interessa vendere i quadri, ma farli conoscere alla gente». Un linguaggio chiaro e profondo, che ricorda i grandi classici, come in «Tra terra e cielo», la delicata maternità che è un affettuoso omaggio di Massimo alla madre Ada, «una donna straordinaria, scomparsa proprio due anni fa, e alla quale ho dedicato le mostre». [s. d.]

Massimo Gilardi espone al «Rondò»

CHIOSCHI E NOTTE

DIANO MARINA
Un'orchestra al «Pick Up»

Al dancing «Pick Up» di via Sant'Elmo, a Diano, sarà assicurato un intrattenimento danzante. Dalle 21,30 è di scena un'orchestra. **[e. f.]**

IMPERIA
Le «Steel Drama» alle Grotte

Stasera al pub Le Grotte di piazzetta Giribaldi [illegible] Deri, [illegible] Porto; suoneranno le genovesi «Steel Drama», formazione rock tutta femminile. Il gruppo abbina successi di Deep Purple, Cream e Led Zeppelin a composizioni originali. Il sestetto si è [illegible] in luce partecipando a numerose rassegne. **[e. f.]**

MONTECARLO
Attrazioni al Luna Park

Prosegue il grande luna park di Montecarlo. Le attrazioni internazionali si trovano nella zona del porto. Apertura dalle 14 alle 23. **[g. ga.]**

MENTONE
[illegible] «Antigone»

Alle 21, a «Le Lavoir Theatre», rappresentazione di Antigone da Sofocle. E' una produzione del conservatorio di Grasse sotto la direzione di Georges Descrieres. **[d. bo.]**

CANNES
Concerto jazz all'Amstel pub

Musica jazz all'Amstel Pub con B.B. Blues e al Mjc Picaud con Mezcal Jazz United, a partire dalle 21. **[d. bo.]**

NIZZA
[illegible] rock alla ribalta

Concerto rock della band Baby C[illegible] e Merry Mayhem, questa [illegible] alle 20,30, al «Balzac» di Nizza. **[d. bo.]**

[illegible]
Grande festa all'Ecossais

Bruno dj, da Parigi, è protagonista della notte alla discoteca «Ecossais» di Nizza. Apertura, con funky, disco, garage, dalle 23. **[g. ga.]**

[illegible]
Live-stage al Tnt

Jam session al circolo «Tnt» di via Escoffier. Dalle 18,30 è possibile cimentarsi con basso, chitarra e batteria. **[g. ga.]**

IMPERIA
Karaoke al Karavell

Il pub Karavell di via Cabotu punta sul karaoke. Nel locale si può scegliere fra centinaia di basi registrate. **[e. f.]**

Venerdì sera all'insegna della musica in tutta la Riviera

Acid jazz all'Ambaradan

Animatore della serata il Dj Stefano Urso che sarà affiancato da due ragazze immagine Al casinò concerto di Gianni Romano. «Balla, bevi e vinci» al Tananka club di Arma

SANREMO. Il venerdì sera in Riviera si accende di musica e suoni per una serie di appuntamenti che interessano locali notturni e discoteche.

A Sanremo la novità è rappresentata dall'acid jazz che approda dalle 22 all'«Ambaradan Music Café» di corso Inglesi. Il dj animatore è Stefano Urso che per l'occasione sarà affiancato da due splendide ragazze immagine di un'agenzia di modelle milanese. Sempre nella città dei fiori, ma al casinò, si segnala la presenza di Gianni Romano alla Sala Liberty e la prevendita dei biglietti per il gala in programma domani sera con la «regina della canzone», l'intramontabile Nilla Pizzi.

A Taggia l'«Osteria Germinal» di via Gastaldi rinnova il suo gemellaggio del venerdì sera con le forme di spettacolo più alternative abbinate ai piatti tipici (e a buon prezzo) della cucina tradizionale ligure e regionale. Ad Arma, intanto, il «Tatanka Club» comunica che oltre alla normale programmazione del fine settimana la festa a tema di martedì prossimo [illegible] intitola «Balla, bevi e vinci» con ricchi premi per tutti i partecipanti. Piano bar, infine, alla ru[illegible] «Papagajo», sempre ad Arma in via Lungomare.

Nell'Imperiese [illegible] punto di riferimento per uno spettacolo diverso dal solito è il «Sottosopra» di Villa Faraldi, nell'entroterra di San Bartolomeo, dove dalle 21 è possibile gustare [illegible] sottofondo musicale a cura del chitarrista Gigi Bottino. Si rinnova infine l'appuntamento con il bowling di Diano Marina che presenta, oltre alle sue 12 piste, gare di karaoke, go-kart e videogame. **[g. ga.]**

SANREMO

Pianisti alla «Respighi»

E' un concerto davvero diverso dal solito quello in programma oggi pomeriggio nel salone della scuola di musica «Ottorino Respighi» di piazza Nota. L'appuntamento, fissato per le 16, coincide con la prima «lezione itinerante» dell'Università della Terza Età e prevede l'esibizione di giovani musicisti impegnati al pianoforte, anche a quattro mani. Gli allievi protagonisti della performance sono Jean Pierre Sorel e Marco Zaccaria, talenti emergenti del fresco vivaio dell'istituto sanremese. In scalette figurano brani di Faure e Gounod per pianoforte a quattro [illegible] e musiche di Chopin e Albeniz che saranno eseguite soltanto da Morel. I circa [illegible] iscritti ai corsi dell'Unitre potranno contare anche [illegible] una introduzione artistica e storica curata dal giovane concertista di origine francese ma allievo [illegible] anni della professoressa Mirella Salesi, direttrice della «Respighi». **[g. ga.]**

ITALIA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi
11 — **Marianna**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Primogiornale speciale**
12,25 **Polo Ovest**, varietà
12,55 **Notiziario**
13,10 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 **Portobello Road**
16 — **Marisol**, commerciale
17 - **Circuito Junior tv**
19 **Match music** rubrica
19,30 **Polo ovest**, varietà
20 **Spazio sport**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Sogni di gloria**, film con Bruce Dern
22,30 **Al lupo al lupo**, parliamo di sesso
24 **Arcobaleno**, rotocalco
0,15 **Diary motori**, rubrica
1 - **Primogiornale**

Canale 7

10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 **Il giustiziere della strada**
12,45 **Cartoons sto[illegible]**
13,15 **Tg [illegible]**
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i giovani**
[illegible] — **California 435**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
[illegible] **I miei quartieri**, rubrica
[illegible] **Tg Liguria**
19,45 **Documentario**
20,30 **Toto rete**, rubrica
21,30 **Bambole e bolle**, film
22,05 **Mister shop**, rubrica
22,40 **Appuntamento con l'oro Sierra**
0,50 **Vizi privati**, sexy variété
1,35 **Programmi non stop**

Telestar

15 **Cartoons**
15,30 **Una famiglia... al fa per dire**
16,30 **Amichevolmente con noi**
16,10 **Informazione musicale**
18,35 **Falcon Crest**, serial tv
19,30 **Fm Tv**, mus calo
20 **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Colpo! l'attrazione**, film
22,30 **Tg 8**, telegiornale
[illegible] **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

10,35 [illegible] **music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv** per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
20 [illegible], rubrica
[illegible],30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità
[illegible] **Match music**, rubrica

Telegenova

7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**, cartoni animati, telefilm, varietà
10 — **Il futuro nelle carte**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — [illegible] **salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **L'angolo della poesia**, rubrica
13,10 **Sicurezza sul lavoro**
14 — **La vetrina della meraviglia**
18 — **Auto oggi motori non Stop**, rubrica
18,45 **Bell'Italia, amate sponde**, documentario
19 — **Funeri diva**, talk show
19,30 Nel corso **Tg notizie**
23 - **Momenti preziosi**
1 — **Anticipazioni cinematografiche**
1,10 **Telegenova non stop**

Telenord

9 - **Pattinette a quattro zampe**, telefilm
10,40 **Musica e spettacolo**
11,05 **Telegiornale Tn4**
11,20 **La scarpa Lobo**, telefilm
12 - **Appuntamento con la magia**
12,30 **Documentario**
12,45 **Telegiornale Tn4**
[illegible] - **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**
13,30 **Telefilm**
14 - **Appuntamento con i gioielli**
15,15 **Musica e spettacolo**
15,45 **Documentario**
16 — **Illusione d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18 - **Cartoni animati**

Retemia

9,30 **Casa mia**, conversazioni
12 — **Piacere di conoscervi**, spazio promozionale
14 — **Tirati su**, programma di giochi, cabaret e canzoni
15 — **Proprio... vist**, videogame
15,15 **Proprio... vist**, rubrica
20,10 **Primo piano**, prima pagina
22 — **Special Price show**, a cura di D. Di Stefano
2 — **Notturno per l'Italia**

Rete A

8 - **Programmi redazionali**
15 - **Di tasca vostra**, rubrica
17 — **Tg - Solo cronaca**
A seguire **Shopping club**
19 — **60 minuti d'informazione**
19,15 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA** notiziario
20 — **Shopping club**
23 - **Riflessione di fine ora** (r.)
23,15 **Programmi redazionali**

Euro Mixer Tv

14 — **Appuntamento [illegible]...**
17 — **Illusione d'amore**, telefilm
19,30 **Liguria news**
20 — **I miei quartieri**
[illegible] **di antiquariato**
22,30 **Profumo di [illegible]** film
24 — **Appuntamento con la magia**
1 - **Notte di nozze**, film
2,30 **Doppio rischio**, film

[illegible]
14,30 **Videoone**, supermusic
15,30 **Pevara Clara**, telenovela
16,30 [illegible]
17,30 **Cartoni animati**
19 — [illegible], rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Side out**, rubrica di pallavolo sono A1
22,30 **Appuntamento con Iris**
23,45 **Programmi non stop**

Telecupole

6,30 **Cantalalla**, musicale
11,40 **Tg 4** (12,40 - 14)
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**, musicale
13,30 **Crazy dance**, musicale
17 — **Cinquestelle al cinema**
17,15 **Cartoon show**
18,45 **Bella Italia, amate sponde**
19 — **Funeri [illegible]**, talk show
19,30 Nel corso: **Tg 4**
[illegible] **Programmi non stop**

Teleregione

14 - **Telegiornale**
15 - **Televendite**
16,15 **Bella 9 alle 6**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
19 - **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
[illegible] **Programmazione notturna**

[illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.** I

ITALIA AL CINEMA

IMPERIA

Teatro Cavour (Tel. 61.976) — Aperta la campagna abbonamenti. Orario botteghino: 9.30-12,30; 16,30-19.

Centrale (Tel. 63.871 (segr. tel.) Ore 20/22.30 Lire 10.000; rid. 7000) — **Al di là delle nuvole** 22
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, la storia e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Dante (Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]; rid. [illegible] rid. anziani 5000) — **Mortal kombat**

Imperia (Or.: 20.30/22,30 Lire 10.000; rid. 7000 rid. anziani 5000) — **Il profumo del mosto selvatico**

A. Di Taggia Capitol (Tel. (0184) 43.440 Ore 21 Lire 5000) — **Mowgli, il libro [illegible] giungla**
di S. [illegible], con J. Scott Lee, C. Elmer, B. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53'

BORDIGHERA
Olimpia (Or.: 20,30/22,30. Lir[illegible] rid[illegible]) — **[illegible] forever**
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alle sue terze avventure, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

DOLCEACQUA
Cristallo (Or.: 15/21,15 L. 5000; rid. 5000) — [illegible] RIPOSO

DIANO MARINA
Diana (Or.: 20,10/22,30 L. 9000, rid. 6000) — [illegible] [illegible]

SANREMO
Ariston (Or.: 21) — Incontro Forza Italia con l'on. Berlusconi

Ariston Ritz (Tel. 507.070 Lire 10.000; rid. 7000) — **ore 18:** incontro con l'onorevole [illegible] **[illegible] 20,30/22,30:** Jade

Ariston Roof Sala uno (Tel. (0184) 506.060 Or.: m. 15,30, ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000) — **Qualcosa di cui sparlare**
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Oviedo, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ariston Roof Sala [illegible] (Tel. (0184) 506.060 Or.: m. 15,30, ult. 22,30 Lire 10.000; rid. [illegible]) — **[illegible] months**
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel ela per essere sconvolta... [illegible] sua adorata moglietina aspetta il loro pri[illegible] figlio. N. V. 1h [illegible]

Ariston Roof Sala tre (Tel. (0184) 506.060 Or.: m. 15,30, ult. 22,30 [illegible]0.000; rid. 7000) — **La seconda [illegible]**
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tadeschi, V. Mollo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Centrale (Sala A) (Tel. (0184) 506.[illegible] Or.: m. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000, rid. [illegible]) — **Johnny Mnemonic**
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T, (Usa '95) — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora è vuoto inciatto. Da Gibson. V. 14 1h 40'

Tabarin (Sala B) (Tel. 507 070 Or.: m. 15,30, ult. 22,30 Lire 10.000; rid. [illegible]) — **La pazzia di re Giorgio**
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Engh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso. N. V. 1h 50' **Storico**

Sanremese ([illegible]: 15,30; ult. 22,30 L. 7000. Rassegna «Tutti i colori [illegible]ma») — **[illegible] no spik inglish**
di C. Varzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini [illegible]. N. V. 1h 35' **Comm.**

Orfeo (Tel. 62 333 Or.: m. 15,30; ult. [illegible] L. 10.000; [illegible]. 7000) — **Showgirls**
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga [illegible] passato, [illegible] spogliarellista e ballerino di «lap dance» [illegible] la [illegible] al [illegible] sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

VALLECROSIA ([illegible] [illegible] Or.: 15/17 Lire 5000; [illegible]. [illegible]) — OGGI RIPOSO.

SAVONA

Colombo ([illegible].64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. e pref. 16,30/18,30 Lire 10.000/5000/5000) — **Il profumo del mosto selvatico**

Ritz (Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000/5000/5000 antelami) — **[illegible] Kombat**

ALBENGA
Ambra (Tel. [illegible] Ore 20,20/22,30 fest. 16/18,10 Lire 6000/5000) — **Dredd**
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '96) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Astor (Tel. 50.997 Or.: 20/22,30; fest. e pref. 15/17,30/20/22,30 Lire 6000/5000) — **I ponti di Madison County**
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) - La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. [illegible] romanzo [illegible] [illegible] James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Concerto della stagione sinfonica Direttore Z. Pesko. Il programma, musiche di Rachmaninov, Mahler. Or.: 21. Lire 50/30.000.
Teatro Stabile: *Teatro della Corte:* Molto rumore per nulla di W. Shakespeare. Regia di G. Dall'Aglio. Teatro Stabile di Parma. Con E. Pozzi, M. [illegible], R. Carpentieri Or.: 20.30 Lire 40/28.[illegible].
Teatro Stabile: *Sala Duse:* Il nomo di Scaramouche di e con L. De Berardinis. Or.: [illegible] Lire 40/28.000
Politeama Genovese: L. Goggi e J. Doretti in Bob sa tutto. Or.: 21 [illegible].
Teatro della Tosse *Sala Aldo Trionfo:* Tersa repubblica. Or.: 20.45 Lire 28.000
Teatro della Tosse: *Sala Campana:* Ubu chantant. Or.: 22.15. Lire 18.000.
Teatro della Tosse: *Agora:* Ubu re. Or.: 20.45 Lire 21.000
Teatro Garage: *Sala Diana:* Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Apollo 13.
Ariston 2: Waterworld.
Augustus: Nine months. Improvvisa passione.
Corallo 1: La pazza di re Giorgio
Corallo 2: La seconda volta.
Grattacielo: Io not spik inglish - Improvvisi d'amore.
Lux: Showgirls.
Odeon: Il primo cavaliere.
Olimpia: Peccato che sia femmina.
Orfeo: Al di là delle nuvole.
Palazzo: La pazzia di Re Giorgio.
Ritz: Clockers.
Universale 1: Qualcosa di cui sparlare.
Universale 2: Johnny Mnemonic.
Universale 3: Il primo cavaliere
Verdi: Due a morire.
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chabrera, Cristallo, Dionisio, [illegible], [illegible].

CINECLUB

Amici del Cinema: Colpo di fionda.
Carignano: Lisbon story.
Fritz Lang: Allarme story.
Lumiere: Quattrocento colpi.
Chaplin: Usuon story.
Nickelodeon: Oggi riposo.
Cineforum: Oggi riposo.

PEGLI

Eden - Peglicinema: La storia infinita 3.

FINALE LIGURE

Via dell'Artigianato, 54 (Zona industriale)

Tel. 019/680422

TUTTA UN'ALTRA MUSICA DI AFFARI

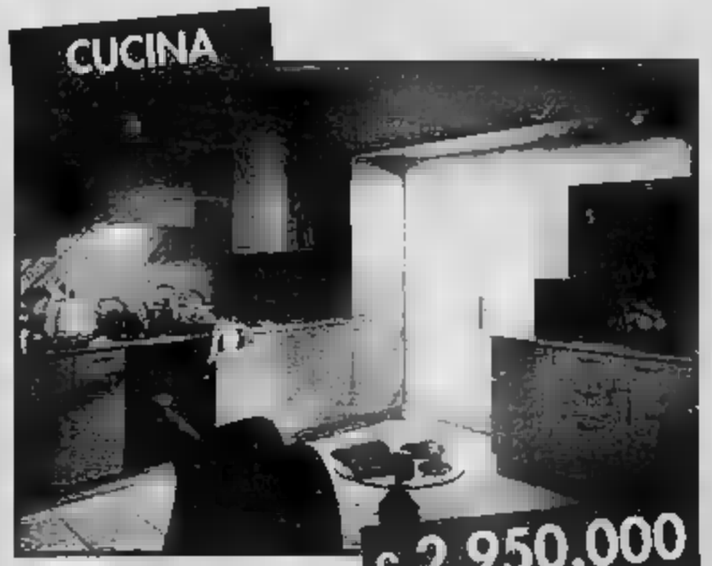
1° FIERA dell'arredamento

APERTO TUTTI I GIORNI Anche la DOMENICA

CUCINA • CAMERA DA LETTO • SALOTTO • SOGGIORNO • BAGNO

GRANDE OFFERTA 5 AMBIENTI a £ 6.990.000

CUCINA



£ 2.950.000

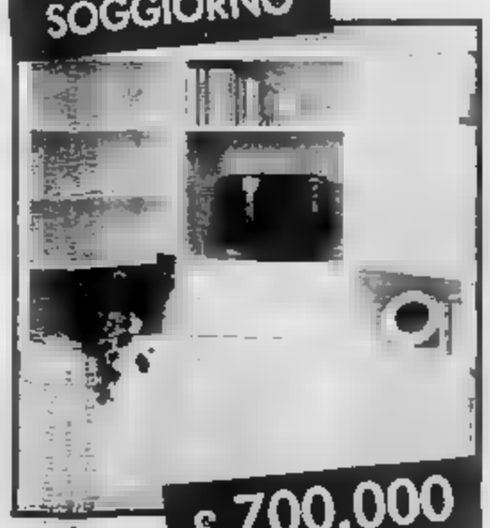
Disponibile
in 12 diversi colori.
Frigo freezer 230 lt cm 60
Cassettiera cm 45
Gas 60, 4 fuochi
con forno elettrico cm 60
Lavello cm 90 con
vasche inox
Colapiatti cm 90
Cappa cm 60
Pensile cm 45

CAMERA DA LETTO

£ 1.690.000

Camera da letto matrimoniale
colore noce o bianca completa

SOGGIORNO



£ 700.000

Disponibile
noce o bianco

SALOTTO

£ 800.000

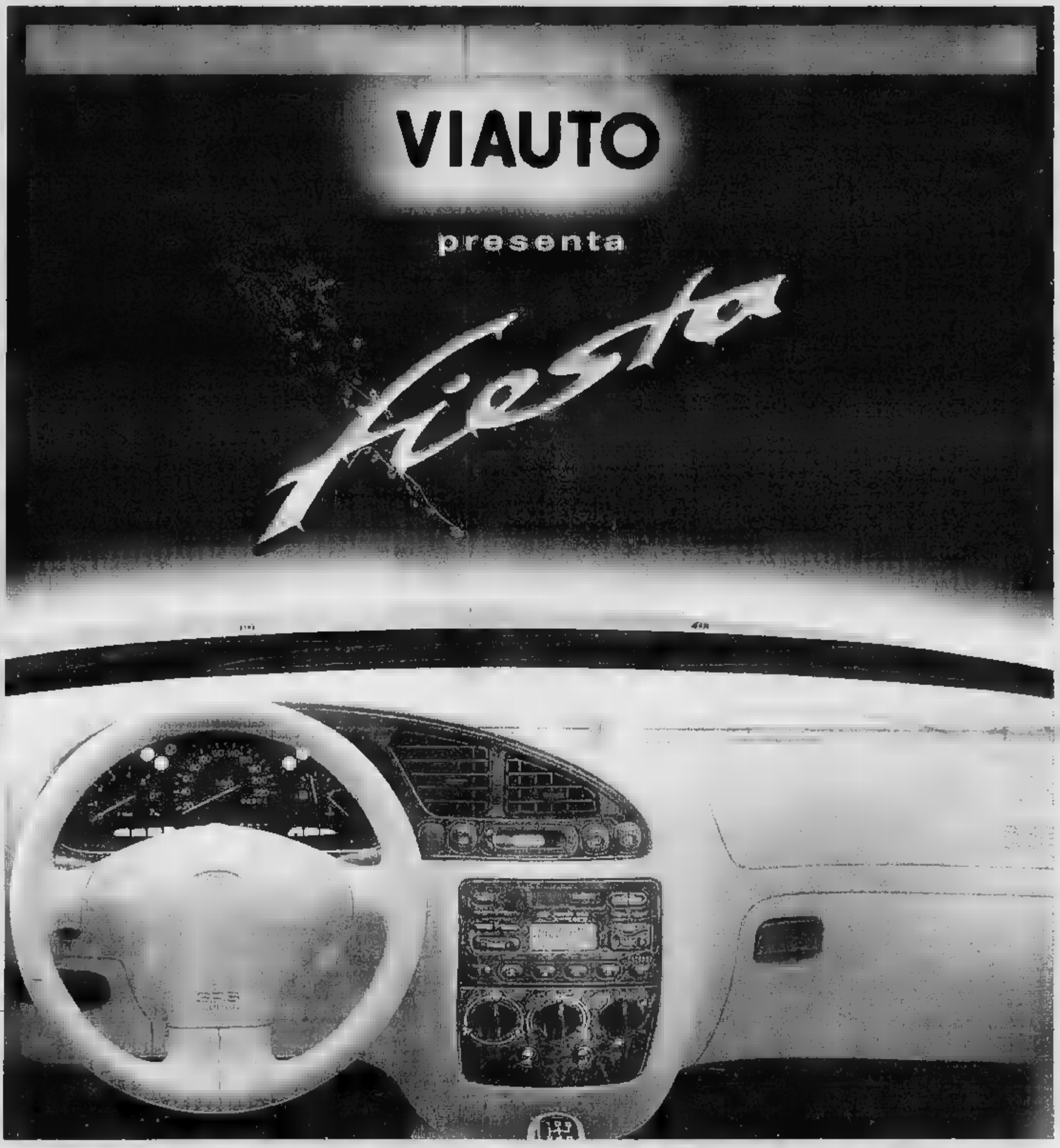
Divano 3 posti più poltrone
Tessuti assortiti

BAGNO

£ 850.000

Mobiletto, specchiera
completa d'illuminazione e lavello.
Il tutto compreso di pensile e ripiani.

Finisce l'era delle utilitarie.



Modelli consigliati*							
Studio/Techno					Ghia		
Doppio Airbag	Servosterzo Doppio Airbag	Climatizzatore Servosterzo Doppio Airbag	ABS-TCS-EBD Servosterzo Doppio Airbag	ABS-TCS-EBD Climatizzatore Servosterzo Doppio Airbag	Alleatmento Ghia Climatizzatore Servosterzo Doppio Airbag	Alleatmento Ghia ABS-TCS-EBD Servosterzo Doppio Airbag	ABS-TCS-EBD Alleatmento Ghia Climatizzatore Servosterzo Doppio Airbag
L. 18.450.000	L. 18.950.000	L. 19.950.000	L. 19.950.000	L. 20.950.000	L. 20.950.000	L. 20.950.000	L. [illegible]

I Concessionari Ford valutano il tuo usato a quotazioni ufficiali Quattroruote.

*Prezzi fissi - chiavi in [illegible] - bloccati fino alla consegna - Modelli 3p - A.R.I.E.T. escluse - Per le versioni 5 porte L. 1.000.000 in più

[illegible] un'esperienza di guida che devi provare

DA **VIAUTO** in Via Della Chiesa 1
VENTIMIGLIA

aperti sabato e domenica

Ford
Bellezza e Coscienza

Il bilancio di un 1995 ricco di soddisfazioni e con qualche problema

Così la Sanremese della bici

Ottimi i giovani: Aretuso, Terrana e Gazzano in netta evidenza. Buono anche il debutto tra gli amatori, rimpianti sul fronte organizzativo: «Ma certi costi sono ormai eccessivi»

SANREMO. La Sanremese Ciclismo 1904 ha tirato le somme della stagione appena conclusa. Le «immagini» più belle ed esaltanti sono quelle di Alessandro Aretuso, campione provinciale tra i Giovanissimi; di Daniel Terrana, campione provinciale anche lui, con quattro vittorie assolute e un successo nel Trofeo Bicolor; soprattutto, nella categoria superiore, di Alessandro Gazzano, atleta di punta del club, velocista potente e promettente che ha vinto 4 gare a Gessolo (Torino), Besanate (Varese), Vasone (Alessandria) ed Albenga, gara quest'ultima che gli è valso il titolo regionale su strada e la convocazione nella rappresentativa ligure agli Italiani di Castelfranco Veneto.

«Risultati che hanno premiato il lavoro della società, soprattutto dei direttori sportivi come Vincenzo Bongiovanni, Andrea Di Bernardo, Fulvio Follegara, Eraldo Pastor e Luigi Piva, tutti ex nostri corridori che hanno voluto rimanere nel mondo del ciclismo, ottenendo l'abilitazione federale a direttore sportivo», spiega Giovanni Modena, dirigente «storico» del vecchio sodalizio matuziano.

Molti ovviamente i piazzamenti da podio nelle gare a cui, nel corso della stagione, la Sanremese Ciclismo ha partecipato: il ruolo, sfortunato, di «eterno secondo» è toccato in particolare ad Andrea Prevosto, Esordiente, per ben tre volte battuto sul filo di lana.

Le novità della stagione sono state soprattutto due: la partecipazione all'attività su pista, al «Carlini» di Genova, con 5 corridori che han pagato l'inesperienza sul piano dei risultati (ma la loro presenza è importante per il rilancio di questa particolare disciplina) e l'attività amatoriale, in cui la Sanremese ha debuttato proprio nel '95 assorbendo un gruppo di ben 70 atleti provenienti dal «Bici Sport Sanremo». In questo settore i migliori risultati li ottenuti Silvia Viscardi vincitrice nella «cronocoppie» internazionale, nel campionato provinciale della montagna e nella Gran Fondo delle Cinque Terre.

La Sanremese Ciclismo 1904, da sempre, è molto impegnata sul piano organizzativo. Una voce un po' in rosso nel '95: «A parte la classicissima Milano-Sanremo dove continuiamo a curare l'organizzazione dell'arrivo - dice ancora Modena - ci siamo trovati di fronte all'insostenibile onere per organizzare due 'classiche' come Gs Premio d'Apertura e Coppa Borrin. Il primo, 51 edizioni alle spalle, con grande sacrificio l'abbiamo fatto; alla seconda, nonostante ben 44 edizioni, abbiamo dovuto rinunciare. Ora la 'Borrin' è stata declassata da gara dilettanti a gara Esordienti: l'unico modo per farla sopravvivere. E il Gran Premio d'Apertura rischia la stessa sorte».

Bruno Monticone

«Ciclocalciatori» alle finali

Il torneo di calcio dell'Udace vola verso la fase conclusiva

POMPEIANA. Si conclude stasera la fase eliminatoria del 3° torneo di calcio per ciclisti, che vede all'opera in scarpette bullonate tutti i protagonisti della stagione amatoriale Udace.

Le nove formazioni iscritte si sono date battaglia, suddivise in due gironi, in una serie di partite accesissime e caratterizzate da un grande equilibrio, confermato dai risultati i cui punteggi, pur trattandosi di un torneo riservato a squadre di sette giocatori, sono sempre stati estremamente contenuti.

Il turno odierno sarà decisivo per stabilire le ultime due qualificate per le semifinali. Nei giorni scorsi, infatti, il Gs Supermercatutto e il Team Action hanno già ottenuto la qualificazione matematica, mentre stasera il Gs Cicli Migliorelli tenterà l'impresa di scavalcare in classifica l'Uc Sanremo nel girone A, e nel girone B Conad Pedale Imperiese e Spidy for Moto giocheranno le ultime carte.

Il programma prevede alle 20,30 Team Action-Ciclistica Ospedaletti, gara a non rivestire particolare interesse di classifica, mentre le due partite successive si annunciano infuocate. Alle 21,30 scenderanno in campo Supermercatutto e Cicli Migliorelli, impegnate in un derby imperiese decisivo per il Migliorelli, vincitore della scorsa edizione del torneo, che per sperare di qualificarsi deve assolutamente vincere con ampio margine. Alle 22,30 infine toccherà allo scontro diretto Spidy for Moto-Conad Pedale Imperiese, che si sfideranno in una sorta di spareggio per accedere alla fase finale.

E' interessante anche la lotta per il titolo di capocannoniere del torneo. Attualmente, con 3 reti all'attivo, sono in testa Mauro Aretuso e Fabrizio Fini (Supermercatutto), Fabrizio D'Elia (Uc Sanremo), Fiorenzo Rossin (Conad) e Massimo Frisina (Team Action).

Martedì 21 novembre si svolgeranno le semifinali, mentre venerdì 24 è in programma la finale per il terzo posto (ore 21), e a seguire, quella per il titolo '95.

[l. a.]

I temi della domenica in Seconda e Terza categoria

San Lorenzo e Ceriana sono i «campi centrali»

Scontro al vertice in Seconda categoria, dove il S. Lorenzo, che domenica scorsa ha conquistato il primato, ospita una Taggese reduce dal clamoroso scivolone interno con la S. Filippo e quindi decisa a riproporsi immediatamente tra protagoniste del torneo. Rischiano di rivelarsi determinanti le assenze: i padroni di casa non potranno infatti schierare Massa e Bortagni, mentre tra i giallorossi mancheranno Nepita, Pesante e, forse, Galletto.

La settima giornata potrebbe aiutare il Dolcedo che, superati i traumi della sconfitta con il Pontelungo, affronterà l'Andora. Il tecnico lilla Fabrizio Durante: «Giocare al mattino ci ha fortemente penalizzati, ma spero che a partire da domenica, tornando in campo ad orari normali, la squadra possa esprimersi di nuovo al meglio».

Sfida importantissima anche quella tra Camporosso e Pontedassio, formazioni di centroclassifica che proprio dallo scontro diretto potrebbero ricevere la spinta giusta per puntare in alto. Cerca punti anche la Riviera dei Fiori, penultima. Gli iridati ospitano il Magliolo, primo in classifica con il S. Lorenzo, in un match che si preannuncia estremamente delicato per la compagine imperiese.

Terza. Giornata della verità per questo torneo. Domenica, alle 14,30 sul campo di Ceriana, si sfideranno infatti le due formazioni ancora a punteggio pieno in campionato: Cerianese e Laigueglia. L'incontro sarà decisivo per valutare le potenzialità delle due squadre in vista di un finale di stagione che si preannuncia interessantissimo, con numerose società in grado di lottare per la promozione. La Cerianese dovrà fare a meno dello squalificato Brezzo e si affida all'ottima condizione del centravanti Saverio Cuneo, mentre il Laigueglia, scenderà in campo al gran completo.

Staccato di tre punti dalla coppia di testa, tenterà di rilanciarsi anche il Sanremo 70. I ragazzi di Corradi saranno impegnati a S. Stefano contro un sempre temibile Riva Ligure, reduce da una battuta d'arresto con il Costarainera, ma pronto a vendicarsi.

Il Costarainera giocherà in trasferta con la Villanovese, mentre là Badalucchese ospiterà il Loco.

Turno impegnativo al contrario per il San Biagio, alle prese con l'Alassio sport club 1920 e con le molte assenze. La squadra di Fassola è stata infatti decimata dal Giudice sportivo, che dopo i fatti di domenica scorsa a Pian di Ponzo, ha appiedato per ben cinque gare Sottirou, per due Bruno e per una Rondinone.

[l. a.]

Giacinto gioca nella Cerianese

Coppa Italia

La Sanremese avrà la Cairese

Pegliese e Cairese, nell'incontro di mercoledì sera giocato al S. Carlo di Voltri invece che nell'usuale» Multedo, hanno pareggiato per 1-1. All'andata a Vesima era finita ugualmente in pareggio, ma a reti inviolate: così i gialloblù di Orcino, grazie alla regola dei gol segnati in trasferta, superano il turno di Coppa Italia e danno il secondo dispiacere consecutivo ai genovesi: domenica scorsa in campionato a Multedo avevano accelerato la crisi della squadra di Maisano, vincendo per 3-1. Da segnalare che la Pegliese è scesa in campo molto incompleta, dovendo fare i conti con infortuni ed assenze varie.

Si completa dunque il tabellone delle semifinali regionali di Coppa Italia: nella «gara 1» si scontreranno due squadre di Eccellenza del ponente, la Sanremese e la Cairese, nella «gara 2» sfida tra due squadre del girone A di Promozione, la genovese Ligorna e la spezzina Fezzanese. Le gare di andata, al «Comunale» di Sanremo e al «Ligorna A» mercoledì 8 dicembre, mentre le sfide di ritorno verranno disputate mercoledì 20 dicembre. E' già tutto deciso anche per le finali regionali: la vincente di Sanremese-Cairese giocherà in casa il match di andata il 6 o 7 gennaio, contro la vincente di Ligorna-Fezzanese. Il «ritorno» il 17 gennaio, ovviamente sul campo della vincitrice di quest'ultimo confronto.

[d. s.]

Squalifiche

Bottero, 3 turni e Ballerini due

Settimana nel complesso tranquilla per il Giudice sportivo, che ha deliberato sui campionati minori. Al contrario degli ultimi turni, infatti, non ci sono state partite sospese per incidenti, e il comportamento sui campi è stato nel complesso soddisfacente.

Nel Nazionale dilettanti maxisqualifica per Pia (Pinerolo) fermato per 5 giornate. Due domeniche a Rosati (Colligiana), Pennone (Sestrese), Maggio (Nizza), Ceddia (Pinerolo). Un turno a Farello (Asti), Passani (Pontedecimo), Tino (Savona), Di Vincenzo (Aosta), Farnocchia (Carmagnola), Lassalandra (Nizza), Benecchio (Pinerolo). Al Savona sono state inflitte 200 mila lire di multa. Fermato invece fino al 29 febbraio '96 il dirigente Merlo, del Pinerolo.

In Eccellenza due domeniche a Braschi (Entella) e Puppo (Lavagnese) e una a Minetti e Del Signore (Coparmo), Celolla (Imperia), Barberi (Lavagnese), Gambe (Lomnese), Bertolla e Bertacchini (Migliarinese), Pe (Pegliese), Balducci (Rapallo) e Mazzucchelli (Sampierdarenese). Il tecnico del Lavagna, Quaglianoli, è stato inibito fino al 20 dicembre. Multe infine al Ceparana (300 mila lire) e alla Sampierdarenese (180 mila).

In Promozione due giornate a Vona (Finale) che così non potrà fornire il suo contributo domenica nel derby con il Pietra. Due turni anche per Cubattoli (Molassana) e Trentarossi (Rivarolese). Una domenica a Marinelli (Argentina), Traverso (Bolzanetese), Molissone (Molassana), Schenone (Audace), Cappai e Sternberg (Olimpic) e Bonich (Vado), quest'ultimo espulso durante il primo tempo del match di domenica con l'Argentina. In Prima, tre domeniche a Bottero (Valleerosia) e due a Ballerini (S. Stefano). Una a Balbo (Alassio), Incollo, Brignone e Perversi (Altarese) e Di Clemente (S. Stefano). In Seconda tre turni a Chirico (Sabazia) ed una per Demme (Camporosso), Dorba (Celle), Ferraro (Priamar), Guaglianone (Pontedassio), Carta (Rocchettese), Ubertone (S. Cecilia), Rusconi (Sabazia), Bertagni (S. Lorenzo) e Barosio (Speranza). Per la Coppa Liguria, due turni a Perversi (Altarese) e uno a Dalmasso e Zanti (Bragno) e Giordano (Valleerosia).

[g. o.]

IL PERSONAGGIO

Mario Ventimiglia, mister a 74 anni dai Pulcini il «richiamo della foresta»

La carta d'identità non conta, quando il calcio è un «virus» inguaribile. Così Mario Ventimiglia non ha saputo dire di no all'offerta, certo inaspettata, di Leonardo Scarzella, presidente della Sanremese, di prendersi cura dei «Pulcini» biancazzurri, quelli tra gli 8 e i 10 anni.

Nulla di cui stupirsi: Ventimiglia, già giocatore, con una lunga carriera tra gli Anni '40 e '50 con la vecchia Liguria Genova, poi addirittura con la Juventus, quindi con Savona e Sanremese, infine a lungo allenatore della Sanremese fra serie C, e campionati dilettantistici, ha tutte le carte in regola per allenare. A parte i suoi 74 anni, che non sono proprio l'età media dei tecnici che si occupano dei piccolissimi: «Quando Scarzella, che conosco da tempo, mi ha fatto l'offerta, mi è venuto da ridere. Come potevo pensare di allenare alla mia età? Ma la passione è la passione e mi sono lasciato convincere. Ne ho fatte tante nella mia vita, faccio anche questa», ha detto Ventimiglia, per tutti, a Sanremo, semplicemente «il mister».

Così Mario, classe 1921, ha cominciato ad occuparsi, ogni martedì e mercoledì pomeriggio, al suo affezionatissimo «Comunale», dei giovanissimi nati nel 1985, '86 e '87. La stoffa del «maestro» non gli manca, alle sue cure ha avuto continuità di giocatori. Anche ora, da più di 15 anni, si era messo da parte occupandosi solo del suo ristorante, méta quasi obbligata di ogni personaggio sportivo di passaggio a Sanremo.

Le ultime sue uscite in panchina Ventimiglia - personaggio popolarissimo, appassionato e passionale tanto da esser stato protagonista di memorabili polemiche con arbitri e altri addetti ai lavori - sono quelle con la Sanremese, in serie D, negli anni Settanta.

I primi giorni da neoallenatore dei «Pulcini» sono stati intensi. Ventimiglia ha cominciato ad insegnare ai piccolissimi biancazzurri, apparsi contenti di questo «nonno-allenatore» che ha giocato persino nella Juventus. Solo, l'età è l'età. «Così, dopo tanti anni di inattività, ai primi sforzi ho rimediato uno stiramento», dice ridendo Ventimiglia. Così, in questi giorni, è infortunato. Proprio come ai bei tempi, quando era un velocissimo e pericoloso attaccante che faceva un gran paura a tutte le difese.

[b. m.]

Mario Ventimiglia

SPORTFLASH

VELA

La presentazione del «West Liguria»

SANREMO. Sarà presentata domani alle 17, nella sede dello Yacht club Sanremo, la 12a edizione del Campionato West Liguria per classi Ims e libera. Domenica, alle 11, la prima prova, valida per il Trofeo Casinò di Sanremo. **[b. m.]**

EQUITAZIONE

Gli atleti sanremesi al Campionato scuole

SANREMO. Dopo alcuni anni di assenza, la scuola della Società Ippica Sanremo è tornata a partecipare al Campionato nazionale scuole, negli impianti federali di Fratoni del Vivaro. Il team guidato dall'istruttore Giacomo Bollino, con Manuela Bongiovanni, Emily Leto, Alessandro Digitali e Francesca Formaggini, si è piazzato 19° assoluto. **[b. m.]**

[illegible]

Vincono Grosso Cassini e Biancardi

SANREMO. Alessandro Grosso in 1a categoria, Luciano Cassini in 2a e Francesco Biancardi in 3a han vinto, al Circolo Ulivi, la Coppa del Consiglio. Al via 80 concorrenti, premi anche a Enzo Milan (miglior «lordo»), Angela Patrone (signore), Andrea Grosso (senior), Gian Franco Zuniui (senior Agis) e Miro Tosolli (superseniori). **[b. m.]**

PALLAMANO

Seconda giornata di C

S. Camillo vince nulla da fare per il Bordighera

Vince il S. Camillo Imperia, perde l'Abc Bordighera. E' il verdetto della seconda giornata di serie C. Il team imperiese, guidato in panchina da Piero Torielli, ha superato in casa il Pallamano Biella dopo un match nettamente controllato dalla squadra di casa. Sfortunato, ma abbastanza previsto, il tonfo interno dell'Abc, che alla palestra Conrieri dopo un buon primo tempo è stata battuta nettamente dalla Libertas Alessandria. I bordigotti sono consolati col successo della squadra Ragazzi, che nella prima giornata del campionato francese ha battuto il Batiment Nizza per 21-17).

Risultati seconda giornata di C: Città Giardino Torino-Pallamano Chiavari 26-9; Pallamano Val d'Aosta-Exes Rivalta 31-24; Cus Genova-Leardi Casale 19-15; Abc Bordighera-Libertas Alessandria 13-33; S. Camillo Imperia-Pallamano Biella 23-17. Classifica: Libertas Alessandria, Cus Genova e Valle d'Aosta 4, Chiavari, Leardi e S. Camillo Imperia 2, Pallamano Biella, Exes Rivalta e Abc 0. Domenica il S. Camillo riceverà il Chiavari (Parco Robinson, ore 11), mentre l'Abc Bordighera farà visita al Biella.

[b. m.]

BOCCETTE

Il turno di questa sera

Tra Berfi's e Lady è un derby che vale il primato

Terza serata del campionato interprovinciale di boccette che presenta stasera, nella massima divisione che nei quattro gironi di B, scontri interessanti. Nella A la sfida più attesa è quella che oppone la capolista Berfi's Bordighera (in testa con il Bar Lorenzo, oggi in attesa del Cin-Cin) al Lady Diano Marina, terzo della classe.

Questo il programma (tutte le partite iniziano alle 20,30). Serie A: Haiti-Cavalluccio; Dlf Ilda-La Boccia; Bar Lorenzo-Cin Cin; Berfi's-Lady; Bobobe-Pontevecchio. Riposa: Carla. B1: Como-Ariston; Bar De Nei-Italia Borghetto II; Cin Cin II-Garden II; Giardini I-Odissea; Cavalluccio-Haiti; Circolo Ricreativo II-Roma I; Pontevecchio-Circolo Ricreativo II; Lady-Berfi's; Cin Cin I-Giardini II; Garden I-Sanremo Albenga; Italia Borghetto I-Moneta; Ariston II-Carla. B3: S. Isidoro-II Usl II; Agoms-S. Genesio I; Polisportiva II-Lorenzo; Quiliano-Black Bull I; Italia Cogoleto I-Arci Sciarborasca; Dlf Ilda-Merlo. B4: Roma II-Dlf Maura; Sport Savona-Italia Cogoleto II; Black Bull II-Zinolese; La Boccia-Polisportiva I; S. Genesio II-Sport Finale; II Usl I-Splendor.

[g. o.]

Si scrive *airone,* si legge Air One, si vola meglio.

23 novembre Air One spicca il volo.

Milano - Roma
07.00, 08.35, 15.55, 16.10, 19.55

Roma - Milano
07.05, 08.35, 14.15, 17.55, 19.10

Milano - Reggio Calabria
10.30

Reggio Calabria - Milano
16.00

Milano - Bari
08.55, 20.00

Bari - Milano
06.45, 13.30

Roma - Bari
11.00

Bari - Roma
12.35

Air One ■ la prima alternativa per volare tra Linate ■ Fiumicino.

E siamo sicuramente i primi su questa tratta ■ proporvi voli giornalieri a 180.000 lire da lunedì ■ venerdì, e a 135.000 lire il sabato e la domenica.

Le nostre tariffe così convenienti non vi fanno rinunciare ■ nulla.

A terra siamo precisi: check-in in meno di 5 minuti, imbarco rapido, puntualità.

A bordo siamo unici: croissant caldi a colazione, spumante durante la giornata, comfort, coccole ■ sorrisi.

Tecnicamente siamo proprio forti: manutenzione rigorosa, tecnici ■ piloti di grande esperienza.

Abbiamo collegamenti giornalieri anche con Bari e Reggio Calabria, da e per Fiumicino e Linate. A tariffe sorprendenti.

Prenotazioni ■ tutte ■ agenzie di viaggio

Offerta valida fino al 31.1.96.

Air One

AD ANDORA
a novembre
SUCCESSO STREPITOSO

Gruppo Alta Italia

la Firma in Pelliccia

Svuota i locali
con migliaia di capi

per eccessive quantità di pelli
acquistate alle aste internazionali

Gruppo Alta Italia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C. Colombo, 14 - Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio ore 15,00 - 20,00
Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedì

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

APERTO LA DOMENICA

Cercasi commessa 30 - 50 anni, abbigliamento o pellicceria conoscenza lingua francese Tel.0182/684471 ore 12 - 13,30

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. A. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"Tipi"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

In tilt il traffico sull'Aurelia per le frane, rinforzati gli ormeggi nei porti

Ritorna l'incubo dell'alluvione danni ad Andora e Laigueglia

ANDORA. E' di nuovo alluvione in Riviera. Ieri, dopo la pioggia caduta per tutta la notte e per gran parte della mattina, la provincia di Savona, ma soprattutto quella di Imperia, ha rivissuto gli attimi di terrore che, purtroppo, i suoi abitanti ormai abituati a vedere. Andora e Laigueglia sono le località più danneggiate, colpite dalla coda della perturbazione che ha devastato l'Imperiese. E Imperia si registra una ferita, un'infermiera di 25 anni colpita da un albero abbattutosi sulla sua auto nella centralissima via Siffredi, nelle due località dell'estremo ponente savonese ci sono stati attimi di paura per le numerose frane che hanno costretto all'evacuazione gli abitanti di case e palazzi.

I Vigili del fuoco di Albenga, aiutati ben presto dalle squadre di Savona e Finale, hanno all'attivo centinaia di interventi. Per lo più si tratta di allagamenti box (quello dove sono parcheggiate le macchine della Croce Bianca di Andora è stato invaso dall'acqua alle 9 del mattino mettendo fuori uso due ambulanze), scantinati, negozi. Per paura che il Merula straripasse è stato dato l'ordine di evacuare i piani terra. Ci stati momenti di timore per una famiglia composta da madre figli portatori di handicap. Sono dovuti intervenire Vigili del fuoco e vigili urbani per portarli al sicuro.

Nell'imperiese o straripati i torrenti Steria a San Bartolomeo (con conseguente chiusura del casello autostradale), Caramagna e Prino ad Imperia, Arcavello a Diano Marina. Si registrano danni miliardari ai negozi allagati mentre il Comune di Imperia parla di almeno 600 milioni di danni alle sole strade. E proprio le strade sono state tra le strutture più colpite dalla pioggia e dal vento fortissimo che ha spazzato le due province. Il risultato è stato durissimo per la viabilità. Nell'imperiese due frane; una a Capo Berto, l'altra tra Costa Rainera e San Lorenzo a Mare, hanno bloccato l'Aurelia per tutta la mattinata. Solo nel primo pomeriggio il pietrisco e il terriccio è stato rimosso e il traffico, sia pure a senso unico alternato, è potuto riprendere. In provincia di Savona il traffico è stato bloccato per poco o di un'ora a Celle Ligure dove il vento, alle 7, ha abbattuto albero sulla strada che porta dall'Aurelia allo svincolo autostradale. Forti ritardi anche nel traffico ferro-. Con Imperia isolata per le frane sulla linea è stato praticamente isolato il collegamento in direzione Ventimiglia.

Negozi allagati ad Andora

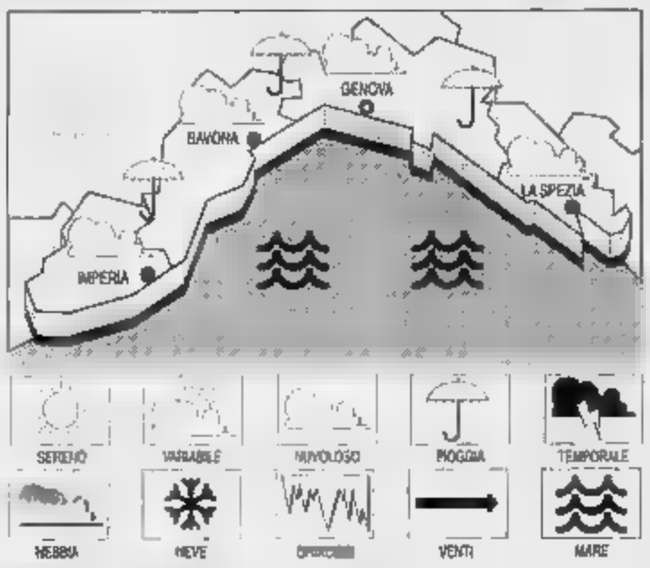
Ad Albenga, soprattutto nella zona mare, è temuto che l'acqua, per il cattivo funzionamento dei tombini, allagasse nuovamente i negozi. Per fortuna ha smesso di piovere prima che la situazione peggiorasse. Sempre ad Albenga si è temuto che il Centa potesse ingrossarsi. Sul greto, infatti, sono ancora appoggiati i piloni in ferro che servono per la costruzione del nuovo ponte. A far temere straripamento del fiume la forte mareggiata che, per tutto il giorno, ha interessato il costringendo a rafforzare gli ormeggi. A Celle e a Savona ha raggiunto forza 7, così come nella maggior parte delle località della Riviera. Le previsioni per i prossimi giorni, secondo la stazione meteorologica Portosole a Sanremo, ottimistiche. Già da oggi dovrebbero esserci schiarite sia in provincia di Savona che quella di Imperia. Ci saranno ancora possibilità piogge anche forti di breve intensità sino ad arrivare, tra sabato pomeriggio e domenica mattina, al bel tempo.

Stefano Pezzini

ALTRI SERVIZI A PAGINA

Il mare ha raggiunto forza 7 costringendo a rinforzare gli ormeggi nei porti

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti associati a precipitazioni, vento moderato-forte, mare agitato-molto temperatura in lieve flessione. **Tendenza per domani.** Attenuazione dell'instabilità con cielo irregolarmente nuvoloso, diminuzione della forza del vento, mare molto mosso, temperatura senza variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 17° C., umidità relativa 80%, vento Ovest-Sud Ovest 35-40 km/h, mare agitato, cielo coperto, press. barom. 1004 (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 18	min 16
Savona	max 17	min 14
Imperia	max 17	min 14

UN ANNO A IMPERIA
Max: 17; min: 14; temp. mare 17

Il Sole sorge alle 7,24 e tramonta alle 17,00. La Luna leva all'1,18 e cala alle 14,01 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Marsia di Portofino.

Ancora in azione il racket che controlla il mercato del sesso Genova e in Riviera

Non vuole prostituirsi: violentata

Vittima una ragazza albanese di 25 anni, in due l'hanno trascinata in una del centro di Varazze I carabinieri sono riusciti a identificare in poche ore gli aggressori grazie alla denuncia della giovane

VARAZZE. Una giovane albanese sequestrata e ripetutamente violentata è riuscita a fuggire e si è rivolta ai carabinieri per fermare i suoi carcerieri.

I fatti risalgono ai giorni 3 e 4 novembre quando M., 25 anni, disoccupata, nativa di Tirana, è stata condotta con la forza da due suoi connazionali in un appartamento del centro storico di Varazze, dove è stata malmenata e violentata più volte, probabilmente con l'intenzione di convincerla a entrare in un giro di prostituzione. In circostanze ancora da accertare la ragazza, domiciliata a Genova, è riuscita a fuggire e si è rivolta ai carabinieri di Sampierdarena fornendo l'identikit dei suoi violentatori. Questi stati poi identificati denunciati piede libero. I due albanesi, uno domiciliato a Pescara uno residente in Albania, sembra fossero in stretti rapporti con altri due connazionali, padre e figlio minorenne, domiciliati a Varazze. E proprio minorenne, che è stato denunciato per favoreggiamento, avrebbe prestato la sua casa agli amici consapevole delle violenze nei riguardi della giovane.

A dimostrare il legame tra i quattro albanesi, il fatto che gli siano stati fermati qualche giorno fa a Varazze dai carabinieri, a bordo di una Volvo. lì è seguita una perquisizione nell'appartamento del centro storico affittato dall'albanese e dal figlio minorenne dove si è trovato un passaporto falso che fatto scattare la denuncia per ricettazione nei confronti del padre. Il fermo di pg è stato invece deciso per uno dei due violentatori denunciati dalla giovane albanese. Le indagini proseguono e potrebbero portare alla scoperta di un racket della prostituzione gestito da albanesi, che da Genova sta cercando nuovi sbocchi e mercati nel Savonese. E' dello scorso anno la drammatica storia di altre tre albanesi fatte arrivare in Italia con la promessa di un lavoro, costrette poi prostituirsi.

Le giovani erano riuscite a sfuggire ai loro violenti «protettori» grazie alla sibilità e al coraggio di un ragazzo di Varazze, innamorato di una delle prostitute, che aveva denunciato il caso ai carabinieri i quali, in un'operazione congiunta con Savona e Borghetto Santo Spirito, sono riusciti ad ammanettare gli sfruttatori.

Alessandra Zacco

Suona il clacson: aggredito

Aggredito per aver suonato il clacson. E' la disavventura, capitata l'altro pomeriggio, a un automobilista, I.P., 44 anni, che ha poi dovuto farsi medicare dai sanitari dell'ospedale San Paolo. I medici gli hanno riscontrato contusioni giudicate guaribili in venti giorni. L'episodio è avvenuto in via Guidobono. Secondo quanto ricostruito dalla polizia, l'uomo era alla guida dell'auto quando ha visto un amico passeggiare sul marciapiede e ha suonato il clacson per richiamare la sua attenzione. L'automobilista che lo precedeva, pensando che lo strombettio fosse rivolto a lui, si è fermato, è sceso dalla macchina e ha iniziato una discussione. I.P. sarebbe stato preso a schiaffi. La polizia avrebbe già identificato l'aggressore. Si tratterebbe di T.G., 41 anni, il quale sostiene di stato a sua volta picchiato.

(c. v.)

Dalle 9 alle 13

Scioperano gli autobus di Acts Sar

SAVONA. Oggi scioperano i bus in tutta la provincia. I sindacati dei trasporti hanno dichiarato 4 ore di astensione da lavoro. Lo sciopero riguarderà sia le linee dell'Acts che quella della Sar. Per quanto riguarda l'Acts, lo sciopero è stato proclamato fra le 9 e le 13. Secondo i delegati sindacali dell'azienda, tuttavia, le trattative sono ancora in corso. Lo sciopero è stato proclamato per protestare contro la riforma del sistema pensionistico. Il blocco dei trasporti provocherà inconvenienti soprattutto ai lavoratori pendolari e agli studenti. Intanto anche i veterinari hanno proclamato una giornata di sciopero. La manifestazione di protesta è stata indetta per lunedì 20 novembre. In conseguenza allo sciopero dei veterinari verranno sospese le attività che riguardano commercializzazione capi bestiame, la macellazione la vendita del pesce. I veterinari garantiranno invece i servizi urgenti. **(e. b.)**

A Savona, debutto con successo per «West Side Story» allestito dalla Compagnia della Rancia

Gran pubblico per la «prima» del Chiabrera

Défilé di autorità e personaggi per il via alla stagione di prosa

SAVONA. pubblico delle grandi occasioni e tanti applausi per la «prima» di «West side story». Il musical ha debuttato ieri sera con successo al teatro comunale, aprendo l'attesa stagione di prosa del Chiabrera. I biglietti già da alcuni giorni erano introvabili.

L'apertura della stagione teatrale, al di dei protagonisti sul palco, rappresenta infatti l'appuntamento più importante della modesta mondanità savonese. Un appuntamento a cui assiste da anni una piccola folla di habitué e autorità cittadine. Non per nulla il Chiabrera può vantare un «esercito» di 2 mila abbonati che da decenni si tramandano le preziose tessere di abbonamento. Non c'era il sindaco Gervasio, impegnato in giornata a Genova per la visita del Presidente Scalfaro. Visti, invece, il questore Mimmo Nicolicllo, il consigliere comunale Renzo Baricalla, l'ex direttore del teatri Chiabrera Renzo Aiolfi, l'ex vicesindaco Lorenzo Brunetti, il direttore dell'Acts Bernardo Strescio.

Lo spettacolo dinamico e ammiccante della Compagnia della Rancia, è stato accolto bene. I giovani artisti di questa compagnia che ha il punto di forza nel gruppo avevano già lasciato il segno in città con un «Cabaret» mozzafiato. Quest'anno si sono cimentati nel musical più famoso degli ultimi quarant'anni, volando sul palcoscenico nelle scatenate danze dei giovani teppisti che si danno battaglia nelle vie di New York. I 22 giovani del corpo ballo daranno spettacolo anche davanti al pubblico delle scuole.

Lo spettacolo verrà replicato sino a domenica sempre alle 20,45. Sabato alle 16 è inoltre in programma un appuntamento pomeridiano.

«West side story» debuttò nel 1957, portando in scena le tensioni sociali di una New York in piena espansione. In quarant'anni di teatro il successo si è continuamente accresciuto grazie al libretto Arthur laurents ma soprattutto per merito delle musiche immortali di Leonard Bernstein. Un rifacimentro brillante del «Romeo e Giulietta» di Shakespeare in cui Tony e Maria vivono un amore contrastato dalle famiglie di polacchi e portoricani che si danno battaglia nelle vie di Manhattan. A garanzia del rinnovato successo, la firma di un regista Saverio Marconi che ha già riesumato alcuni fra i musical più mosi da «La piccola bottega degli orrori» a «A Chorus line». Oltre a «West side story» la stagione del teatro comunale quest'anno propone numerosi appuntamenti di spicco. Molti degli spettacoli in cartellone rappresentano infatti i migliori allestimenti prodotti negli ultimi due ni dal atro italiano: «L'opera da tre soldi» di Brecht, «Le ultime lune» con Marcello Mastroianni, «Edipo» con Glauco Mauri, «Il giardino dei ciliegi» Gabriele Lavia. **(e. b.)**

Il musical West Side Story

DIMAGRIRE?
Sai è più un sogno.
Regalati per Natale una linea invidiabile a prova di confronto.
Il Club di Jole ti aiuterà a recuperare la linea e il tono muscolare e a ottenere risultati stabili nel tempo. Senza diete drastiche, ginnastiche stressanti o pillole "miracolose". Ti accorgerai, che in modo veloce e senza preoccuparti di quanto mangi, il tuo corpo sarà di nuovo in forma più agile e scattante di prima. Il segreto? Te stesso e la tua volontà di far emergere una nuova persona, magra ed attraente. Telefona per un preventivo gratuito e verrai a trovare.
CLUB di JOLE
Centro di Dimagrimento Controllato
Via Paleocapa, 22/8 - SAVONA - Tel. 019/80.26.06

Il dirigente nazionale Pietro Folena attacca anche Cappelli e la Parenti

Pds: «Savona in mano ai corvi»

Il segretario provinciale De Cia: «I veleni in Tribunale mettono a repentaglio la giustizia» E ancora: «Subito i processi per far chiarezza sui nostri compagni inquisiti». Accuse ai periti

SAVONA. Fra [illegible] e veleni il pds si prepara a far fronte alla stagione dei processi. In vista dell'udienza preliminare sulla costruzione del nuovo Tribunale, il partito della «Quercia» ha tracciato il quadro della giustizia a Savona. Il segretario [illegible] pds Roberto De Cia e il dirigente nazionale Pietro Folena hanno colto l'occasione per polemizzare con il senatore Cappelli e l'onorevole Parenti

I veleni del tribunale. «Il [illegible] di denunce incrociate del tribunale di Savona non giova sicuramente alla giustizia - sostiene Roberto De Cia -. Di fronte [illegible] questa situazione [illegible] fortemente preoccupati» Più esplicito Pietro Folena, responsabile dei problemi della giustizia per il pds: «La guerra fra [illegible] procure mette [illegible] repentaglio la giustizia. E' necessario quindi che i magistrati si comportino in modo più sobrio e che i politici evitino di delegittimare i magistrati Per i conflitti esistono organi come il Consiglio superiore della magistratura».

Attacco a Parenti e Cappelli. «Ritengo quindi che gli interventi del senatore Cappelli e dell'onorevole Parenti siano destabilizzanti - sostiene Folena -. E' inammissibile che un parlamentare entri nel merito delle polemiche fra i giudici soprattutto se ha fatto parte del Palazzo di Giustizia di Savona come Tiziana Parenti»

Pietro Folena, dirigente nazionale pds

I processi del pds. Il responsabile della giustizia del pds auspica il sollecito avvio dei processi «Siamo favorevoli ai processi, anche quando riguardano i nostri esponenti. Riteniamo infatti che solo nell'ambito dei processi venga fatta chiarezza su tante vicende».

Il segretario provinciale del pds Roberto De Cia attacca i periti del tribunale e confuta le accuse sollevate contro gli iscritti della «Quercia» savonese: «E' opportuno ristabilire alcune verità storiche offuscate dalla campagna propagandistica sponsorizzata dal senatore Cappelli»

Solidarietà agli amministratori. «Sia per quanto riguarda l'inchiesta su Palazzo di Giustizia, sia per altri casi giudiziari che riguardano le amministrazioni di sinistra - afferma De Cia - ritengo che siano stati alzati polveroni artificiosi per impedire ai cittadini un giudizio equilibrato Quindi confermo la solidarietà e l'apprezzamento verso i tanti compagni che con grande impegno negli anni passati [illegible] svolto il ruolo di amministratori pubblici. Così come resto convinto che nel corso dei processi si "sgonfieranno" le imputazioni e i fatti contestati»

Critica ai periti. «Non sono un tecnico ma i periti del tribunale di Savona hanno commesso persino banali errori di calcolo», sostiene De Cia

Una provincia in mano ai corvi. «Noto con grande preoccupazione come a Savona e in Provincia continui il costume di veleni, dossier e lettere anonime che i "corvi" inviano alla magistratura - dice De Cia -. Sono vittime di questo sistema non solo politici ma anche i tecnici e gli impiegati pubblici di Finale, Albenga e Savona».

Ermanno Branca

Nuove case, Legino [illegible] no

La Circoscrizione ha bocciato la costruzione di due palazzi

SAVONA. Legino boccia le nuove case [illegible] Consiglio della IV Circoscrizione ha respinto il progetto presentato dal Comune per la costruzione di due palazzi da 8 piani che dovrebbero sorgere fra lo stadio Bacigalupo e la Società di mutuo soccorso. Si tratta solo di un parere consultivo, ma che tuttavia rischia di affossare il contestato progetto Il parere dei consiglieri di Circoscrizione in materia urbanistica è infatti piuttosto importante, dal momento che l'organo di decentramento rispecchia i sentimenti degli abitanti del quartiere.

I leginesi si sono dunque schierati contro la costruzione di nuove case. Dopo aver subito ha cementificazione selvaggia delle colline, la IV Circoscrizione si è opposta con decisione alla costruzione di altri due palazzi questa volta nel cuore del borgo storico. Negli ultimi dieci anni, del resto, nella zona «167» sono stati realizzati circa 2 mi[illegible] alloggi. Altri 150 verranno costruiti nell'area allo svincolo dell'Autostrada dalle Cooperative. Contro i due palazzi da 8 piani la Circoscrizione ha deciso di prendere posizione: «Abbiamo espresso parere contrario al progetto per parecchi motivi - afferma il presidente della IV Circoscrizione Emma Gallo -. Innanzitutto si tratta di un intervento che potrebbe mettere a rischio l'equilibrio idrogeologico di una zona già ampiamente compromessa Inoltre la costruzione di due nuovi palazzi creerebbe notevoli problemi di viabilità. Credo che abbia influito anche una valutazione emotiva. Nessuno dei consiglieri di Circoscrizione si sentiva di dare il via libera alla costruzione di nuove case in un quartiere che negli ultimi anni ha subito un'edificazione selvaggia». Dell'antico borgo di Legino e dei campi in cui le famiglie savonesi trascorrevano il fine settimana all'aria aperta è rimasto ben poco. E quel poco i leginesi intendono difenderlo. [e. b.]

Sostanziosa eredità anche per l'Enpa

Lascia all'asilo oltre 1 miliardo

SAVONA. Eredità miliardaria per l'asilo regina Margherita e generosi contributi per l'Enpa. Due anziane signore hanno lasciato nel testamento forti somme in favore di istituzioni savonesi.

Il legato più consistente è quello lasciato da Giovanna Zunino all'asilo Regina Margherita. L'anziana donna è morta nel 1994 all'età di 82 anni, lasciando un negozio in via Untoria e uno in via Nostra Signora dell'Olmo in eredità all'asilo. Nel testamento Giovanna Zu[illegible] ha disposto inoltre che all'asilo spettino due appartamenti, uno [illegible] via Untoria e uno in via Pirandello. Complessivamente il valore degli immobili si aggira intorno al miliardo. Il testamento è depositato presso il notaio Agostino Firpo di Savona.

Eugenia De Blasio, scomparsa nel 1990 all'età di 73 anni, ha lasciato invece un quarto del valore dei propri averi all'Enpa di Savona. La benefattrice degli animali ha depositato il testamento presso il notaio Enzo Motta. L'eredità consiste in due immobili. Il primo è una villa con giardino, situata in via De Mari che è stata stimata 435 milioni. Il secondo è un garage che si trova ad Albisola Superiore in via Sisto IV del valore di 82 milioni. Complessivamente Eugenia De Blasio ha quindi lasciato in eredità mezzo miliardo ma solo un il 25 per cento di questa somma andrà all'Enpa [e. b.]

NOTIZIE FLASH

SASSELLO

La «Croce Rossa» è in lutto Morto Gianbartolo Da Bove

E' morto il responsabile della Croce Rossa di Sassello Gianbartolo Da Bove, 57 anni. Sofferente di cuore, aveva temporaneamente lasciato l'incarico di delegato Cri per motivi di salute. I funerali domani nella chiesa di Sassello. [a. z.]

DIOCESI

Incontri di preghiera al monastero del Carmelo

Il monastero del Carmelo apre le porte ai giovani. Non è una novità, se si pensa a quanti sono saliti dalle [illegible] di via Firenze per un colloquio. L'inedito è che ora si tratta di incontri di preghiera tra i giovani della diocesi e le monache carmelitane di clausura [r. p.]

VIA G[illegible]SCI

Denunciato perché guidava sotto gli effetti della droga

I vigili urbani hanno denunciato [illegible] giovane perché guidava l'auto sotto gli effetti della droga. L'episodio è avvenuto l'altro pomeriggio in via Gramsci L'automobilista è stato bloccato dopo che [illegible] rischiato di investire un pedone. [r. p.]

VIA PALEOCAPA

Retata sotto i portici Allontanati 6 marocchini

Retata di extracomunitari, ieri pomeriggio, in via Paleocapa. I vigili urbani hanno allontanato sei marocchini e sequestrato la merceanzia che vendevano sotto i portici [r. p.]

VIA TORINO

Ancora grave il pensionato caduto da una finestra

Sono stazionarie le condizioni [illegible] Virginio Colla, 67 anni, il pensionato abitante in via Torino che è caduto da una finestra mentre era intento ad aggiustare la persiana, in casa di una vicina. L'uomo è ricoverato in Rianimazione. [r. p.]

INCIDENTI

E' tornato a casa il bambino investito da un'autovettura

E' stato dimesso dall'ospedale ed è tornato a casa, Mauro Corriga, 7 anni, di Santuario. Il 2 novembre scorso, mentre era in sella alla bici, era stato investito da un'auto, vicino a casa. [r. p.]

SANITA'

Un centinaio di ricorsi per le rette del Santuario

Sono 119 gli anziani del ricovero del Santuario che hanno presentato ricorso al Tar contro le rette istituite dal manager Roberto Cuneo Si tratta di [illegible] clamorosa iniziativa di protesta, dal momento che i ricoverati del Santuario sono in tutto 120. [a. b.]

Sciopero della fame

Due savonesi digiunano con Pannella

SAVONA. Quattro esponenti del Club Pannella da domenica fanno lo sciopero della fame per protestare contro la mancata attenzione dell'opinione pubblica sulla campagna referendaria Prendendo l'esempio dal leader Marco Pannella, 4 esponenti liguri del movimento hanno deciso di effettuare lo sciopero della fame. Anche due savonesi hanno aderito all'iniziativa Michela Coscia e Daniele Liberatori. Intanto questa sera alle 21 al Palazzo della Loggia del Priamar si svolgerà il comizio del coordinatore nazionale di Ar Maurizio Gasparri. Al dibattito prenderanno parte anche Renato Scoscena e Franco Maranco

Novità anche sul fronte dei federalisti di Miglio. In vista del congresso nazionale che si svolgerà il 17 dicembre ad Asiago, il movimento ha nominato temporaneamente coordinatori provinciali Cristoforo Astengo e Sandro Jeri In seguito al congresso nazionale verranno scelti anche i responsabili provinciali. [e. b.]

Istanza della Carisa

E' fallito l'impren[illegible]itore Mario Bussi

SAVONA. E' fallito l'imprenditore Mario Bussi di Cairo. Ieri mattina il tribunale di Savona ha dichiarato il fallimento dell'impresa edile individuale Mario Bussi su istanza della Cassa di risparmio di Savona E' stato Mauro Cerulli, l'avvocato dell'imprenditore, a rendere pubblica la notizia [illegible] tribunale ha dichiarato il fallimento di Bussi accogliendo le richieste della Cassa di risparmio di Savona Evidentemente la nuova linea imposta dai dirigenti della Carige sta producendo i suoi effetti. Vedremo se la dichiarazione di fallimento di Bussi agevolerà la Cassa di risparmio. Personalmente ritengo che la pronuncia del tribunale rappresenti un danno per la Carisa e soprattutto per i dipendenti di Bussi che naturalmente perderanno il posto di lavoro Questi problemi tuttavia non interessano ai dirigenti della Carisa che evidentemente prendono le decisioni [illegible] base a criteri puramente contabili» [illegible] fallimento Bussi provocherà ripercussioni in Valbormida [e. b.]

Ambulanti a Savona

[illegible] Natale 16 fiere in piazza

SAVONA. Entro Natale a Savona si svolgeranno 16 fiere e mercati. Queste le richieste avanzate dagli ambulanti sui cui la giunta comunale si è tuttavia riservata di prendere una decisione Dal 3 dicembre, in concomitanza con l'apertura domenicale dei negozi, in piazza del Popolo dovrebbe svolgersi oltre che il mercato del lunedì anche quello della domenica Gli ambulanti hanno quindi prenotato le aree ferroviarie per tre domeniche e 3 lunedì consecutivi da 3 al 18 dicembre Dal 22 al 24 dicembre si svolgerà la tradizionale fiera di Natale mentre il 13 dicembre è in programma la grande fiera di Santa Lucia in via Paleocapa e via Manzoni. A questo elenco bisognerà inoltre aggiungere cinque manifestazioni che sono state richieste dagli antiquari Il 2 e 3 dicembre si svolgerà l'abituale mercatino del centro storico. La manifestazione verrà ripetuta dal 16 al 18 dicembre. La giunta teme che il proliferare dei mercati possa intralciare la viabilità [e. b.]

L'odissea di un pensionato sfuggito al «bidone» di una donna

Nel mirino di una truffatrice trova scampo a Palazzo Sisto

SAVONA. Un pensionato «abbordato» da una giovane che voleva carpirgli la pensione si è rifugiato a Palazzo Comunale. L'episodio si è verificato ieri mattina quando un uomo di 80 anni che era finito nelle mani di una truffatrice è stato soccorso dai dipendenti di Palazzo Sisto. L'anziano aveva appena ritirato la pensione quando è stato avvicinato da una donna di circa trent'anni. La giovane, che si è qualificata come dipendente comunale, ha tentato prima con lusinghe e poi con velate minacce di far salire l'uomo sull'auto che aveva parcheggiato accanto al marciapiede. La truffatrice intendeva trasportare il povero pensionato in un fantomatico ufficio del Comune in periferia, con la scusa di effettuare controlli sull'ammontare della pensione.

Malgrado l'avvenenza della truffatrice e il timore di perdere la pensione, l'anziano è riuscito a mantenere la necessaria lucidità Rendendosi conto di essere a poche decine di metri dal Comune l'uomo ha deciso di chiedere chiarimenti a un'impiegata che lavora agli sportelli di Palazzo Sisto. Mentre la truffatrice tentava di spingere il pensionato a salire in auto, l'uomo si è divincolato ed è riuscito a entrare in Comune. I dipendenti dell'Anagrafe di Palazzo Sisto hanno quindi spiegato al pensionato che era stato vittima di un tentativo di raggiro. Il Comune infatti non effettua controlli sulle pensioni Anche l'Inps, del resto, ha più volte denunciato episodi di truffa. La Previdenza sociale ha messo in guardia gli anziani, spiegando [illegible] che gli accertamenti vengono effettuati solo negli uffici dell'Inps. [e. b.]

[illegible]ERO-FRASCHI

«Cacciate i bimbi poveri»

I genitori vogliono ritirare i figli perché inseriti in una classe dove su dodici alunni, cinque arrivano da famiglie «povere». La retta è pagata dal Comune, e questo forse non piace a tutti. E così, con la scusa della «vivacità», sono piovute critiche sulla elementare cattolica presieduta dal vescovo Lafranconi. La direttrice, suor Lucia, ha respinto con serena decisione le pesanti pressioni, e si tiene ben stretta i bimbi di «serie B»: «Bisogna solo aiutarli. Sono magari un pò più vivaci degli altri, e il problema è tutto qui. Siamo disposti a tutto, per dimostrare che la scuola funziona bene, anche a ospitare i genitori durante le lezioni». Alcune mamme si sono già dissociate dalle contestatrici: «Grazie, suor Lucia, per non aver ceduto al ricatto di chi sa, minacciando di ritirare i bambini, di dare un grave danno alla scuola. Ci hai dato una grande lezione di amore "vero", in tempi così egoisti e intolleranti» [r. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Quel «guard-rail» non è una ghigliottina

Nei giorni scorsi è stato pubblicato un articolo dal titolo «Guard-rail ghigliottina tra Celle e S. Giuseppe» Con la presente si cerca di chiarire alcuni punti della questione La nuova Amministrazione provinciale di Savona ha varato un programma di lavoro sulle strade provinciali che mira a tre obiettivi: 1) migliorare il più possibile il fondo stradale e la segnaletica; 2) posare il più possibile barriere di protezione a valle rendendo più sicura la circolazione; 3) adeguare le strade provinciali alle necessità mediante nuovi lavori.

Rientra nel programma il lavoro sulla S.P. n. 42 Cengio-S. Giuseppe che si sta realizzando in questi giorni e oggetto dell'articolo. Infatti [illegible] questa strada provinciale si sta posando circa ml. 300 di guard-rail che dovrebbe ulteriormente migliorare la situazione A questo proposito non si sta posando una «ghigliottina» ma del materiale omologato e rispondente a quanto prevede la normativa vigente in materia di lavori pubblici (Provvedimenti per la sicurezza stradale, barriere stradali. Specifica per l'impiego delle barriere in acciaio) Siamo comunque disponibili ad un civile confronto

Paolo Tealdi, assessore ai Lavori Pubblici della Provincia di Savona

Rifiuti tossici interviene Giusti

E' successo di tutto da quando, in qualità di segretario provinciale della Lega Nord, ho creduto opportuno chiedere chiarimenti sul presunto pericolo alla salute pubblica provocato da alcune discariche dove esisterebbero rifiuti tossico nocivi. Dalle minacce che mi hanno dato un quadro disgustoso della politica, alle gentili «pressioni», fino alle [illegible] seminate da ignoti secondo le quali sarei personalmente indagato per procurato allarme, cosa di cui non ho notizia e che mi sarebbe comunque difficile comprendere, tutto sembra portare ad una sola considerazione: qualcosa non funziona davvero.

A questo punto credo sia opportuno assumermi personalmente la responsabilità dell'ormai famigerato volantino sulle discariche, lasciando fuori la Lega Nord che potrà decidere se rendersi partecipe [illegible] meno di questa battaglia che continuo a credere sacrosanta Pur continuando ad avere grande fiducia nella giustizia e nel buon senso, credo di dover comunque cautelare [illegible] Movimento che guido da quelli che potrebbero essere non divertenti futuri sviluppi. Convinto come [illegible] che la politica sia esclusivamente un servizio sociale, tutto quello che arriverà sulla mia persona sarà comunque niente di fronte al pensiero che magari tra qualche anno i rischi per la salute di qualche bambino saranno ridotti al minimo. Per quanto rifarei esattamente la stessa cosa oggi, non accusare, cosa che non mi compete fare, ma chiedere chiarezza immediata.

Guglielmo Giusti
segretario provinciale
Lega Nord

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: [illegible] per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza
Andora: 85 344 (Croce Bianca)
Laigueglia: 690 231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640 389 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Cerialo: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8.30 alle 19,30
Internazionale, via Paleocapa 81, telefono 822.624.
Nuova, via Corsi 42, telefono 821 955.
Scelfi, via Crispi 61, telefono 812.491
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrara corso [illegible] 153, telefono 827.202
Sono inoltre reperibili
[illegible]
Inglese, [illegible] Dante 344, telefono 840.128
ALBENGA
Comunale, via Mario Ignoto 4, telefono 53 007
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Boglietti 24, tel. 481.616
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, telefono 970.038
CAIRO MONTENOTTE
Rossino, via Portici 31, tel. 505 454
CERIALE
Comunale, via [illegible]reria 146, telefono 931.049
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghigliera 6, telefono 692 670
LOANO
S. Giovanni, via Garibaldi, telefono 677.171.
MILLESIMO
Sanotti, piazza Italia 45 tel 565 650
NOLI
Monte Ursino c.so Italia [illegible], telefono 748 236
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti
QUILIANO
Bermano Valleggia, via Diaz 2 telefono 680 209
VARAZZE
Monteri[illegible], via Manetti 24, telefono 934.610

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7); prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona tel 824 444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno)
Distretto Pietra Ligure tel numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990 (da Cervo ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida telefono 824 444 o numero verde 167017737

[illegible]TATO CIVILE

SAVONA 15 NOVEMBRE
NATI. Elena Romero, Tanya Bonati.
MATRIMONI. Nessuno
MORTI. Gina Rosati, di 75 [illegible], abitante a Vado Ligure in via Ferraris 145/1; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,45 al cimitero di Bossarino Suor Luigia Poloni, di 83 anni, residente a Savona in via Montegrappa 7; funerali alle 8,55 nel convento delle suore [illegible] Santa Maria Giuseppa Rossello. Tosca Rossi ved Fasce, di 86 anni, abitante a Vezzi Portio in via Spotorno 25; funzione religiosa prevista per questa mattina alle 9,55 nella cappella dell'ospitale San Paolo Lionello [illegible] Chiaro, [illegible] 77 anni, abitante a Vado Ligure; trasporto diretto alle 9,45
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Savona. La Sezione circoscrizionale per l'impiego di Albenga, in via Einaudi 21 ha pubblicato un'offerta di lavoro [illegible] parte della Colonia del Comune [illegible] Milano [illegible] Andora. Si tratta di un posto di cuoco (quarta qualifica funzionale) per la durata di un mese Il giorno di chiamata è martedì 21 novembre I lavoratori interessati e iscritti nella lista di collocamento di Albenga dovranno presentarsi con cartellino rosa, libretto di lavoro e documento di identità

APPUNTAMENTI

ALBISOLA S.

I genitori vanno a scuola

Stasera, alle 21 all'asilo di piazza [illegible] Nicolò, incontro sul tema: «Il mondo delle fiabe: quando la fantasia aiuta a crescere» Interverrà Elena Guelfi per il ciclo «Piccoli genitori crescono» a cura del «Castellaro». [a. z.]

[illegible]

Iniziativa del Lions club

Il Lions Club «Spotorno, Noli, Bergeggi e Vezzi Portio» organizza oggi un inter-meeting con il Lions Club «Genova Ducale». L'incontro si svolgerà alla Caravella di Lido di Albaro a Genova alle ore 20,30 [a. r.]

[illegible]

Raduno della classe del '23

Domenica 26 appuntamento per i ragazzi della classe 1923. Il ritrovo è fissato per le 12.30 all'Albergo Nazionale in via Astengo. Per informazioni telefonare al coordinatore Accornero al numero 019-822724 entro il 23 novembre [r. p.]

Maxioperazione dei carabinieri in tutta la provincia. Decine di controlli

Blitz anticriminalità: 4 arresti

Savona: denunciati due giovani dopo un tentativo di furto. Ritrovata una tedesca scomparsa
Ad Albenga arrestati gli autori di tre scippi. Autodemolitore di Andora segnalato alla procura

SAVONA. Quattro persone arrestate e trenta denunciate a piede libero. Decine di bar, ristoranti, negozi, autodemolizioni controllati.

Sono alcuni dati del bilancio di un'operazione anti-criminalità «a largo raggio», che per tutta la giornata di mercoledì ha mobilitato nel Savonese i carabinieri del reparto operativo provinciale e i colleghi delle compagnie di Savona, Alassio, Albenga e Cairo. Nel blitz sono stati impiegati anche cani addestrati, motovedette e un elicottero, che per tutta la durata dei controlli ha sorvolato in lungo e in largo la provincia.

Nel mirino dei militari sono finiti anche casolari, campi nomadi, edifici abitati da extracomunitari clandestini. E, ancora, pregiudicati agli arresti domiciliari o sottoposti a misure di sorveglianza. Complessivamente sono state identificate e controllate seicento persone. Uno settantina sono stati i «fermati» per accertamenti di polizia giudiziaria. Cinque stranieri, non in regola con i permessi di soggiorno, saranno ora rimpatriati.

Numerose le contravvenzioni. Cinquanta automobilisti sono stati multati per infrazioni alle norme del codice della strada. Una settantina i negozi controllati con venti contravvenzioni per condizioni igienico-sanitarie precarie, libretti di lavoro non in regola. «L'operazione - hanno spiegato ieri mattina nel corso di una conferenza stampa - ha raggiunto gli obiettivi prefissati, nell'ambito della lotta alla microcriminalità, allo spaccio di sostanze stupefacenti, all'ingresso nella provincia di stranieri clandestini». Ma ecco, nel dettaglio, i risultati più significativi dell'operazione, coordinata dal comandante del gruppo provinciale, Maurizio Coppola, e dal capitano Giuseppe Lottini, che dirige il reparto operativo.

Savona. I carabinieri hanno denunciato due minorenni, protagonisti di un tentativo di furto nel negozio di abbigliamento «Astengo» in via Diaz a Valleggia. Sono due ragazzini di 17 anni, M.E. e M.S., che mercoledì pomeriggio hanno cercato di portare via dalla vetrina alcuni capi di vestiario, ma sono stati sorpresi dal proprietario e costretti alla fuga, in sella a un motorino. Uno dei due ha poi abbandonato il ciclomotore ed è andato a denunciarne il furto nella caserma di corso Ricci. Pensava così di farla franca. E' stato denunciato anche per simulazione di reato.

I militari hanno, infine, ritrovato una tedesca di 14 anni, che qualche giorno fa si era allontanata dalla casa del padre, pare dopo una lite. La giovane aveva trovato ospitalità nella casa di un uomo che l'aveva vista vagare nella stazione Mongrifone, impaurita, infreddolita, addirittura senza scarpe. I carabinieri e stata rimpatriata.

Albenga. Identificati e arrestati due giovani che sarebbero stati protagonisti, in due giorni, di tre scippi ai danni di pensionate abitanti nella Riviera di ponente. Si tratta di Soccorso Pasceri, 28 anni, e di Mauro Zurca, 28, entrambi abitanti a Ceriale, rispettivamente in via Taghasacchi 33 e in via Savona 39. Nell'operazione è stata sequestrata tutta la refurtiva (circa un milione e duecentomila lire) e la moto luna Kawasaki 400 utilizzata dai due giovani durante gli spostamenti.

Arrestati per violazione di domicilio aggravato, due extracomunitari clandestini, un algerino e un marocchino, che dormivano su una roulotte, nel camping Riviera. Infine sarebbe stato identificato un genovese di 34 anni (il nome non è stato rilevato) che, secondo i militari, nel settembre scorso avrebbe ceduto a un albenganese quasi ottocento grammi di hashish.

Alassio. Tre i denunciati a piede libero. Un autodemolitore è stato segnalato alla magistratura per violazione delle norme ambientali: avrebbe smaltito, senza autorizzazioni, gli oli provenienti dalla rottamazione degli autoveicoli. R.M., 38 anni, è stato, invece, denunciato alla pretura per un furto di materiale edile, avvenuto in un cantiere di Villanova d'Albenga.

Claudio Vimercati

POLIZIA

Denunciati due ubriachi

Per aver infastidito i clienti di una pizzeria, sono stati denunciati con l'accusa di disturbo della quiete pubblica e ubriachezza molesta i protagonisti dell'episodio, avvenuto l'altra sera nel centro di Savona, sono G.I., 41 anni, e M.G., di 61, che sono stati poi bloccati da una pattuglia della volante e accompagnati in questura per gli accertamenti del caso.

Sempre l'altra sera, la polizia è stata protagonista di un pattuglione anti-criminalità, coordinato dal dirigente della squadra mobile, Roberto Arnodo, svoltosi in città e nei paesi del comprensorio (Vado, Albissola, Celle e Varazze). Decine le persone fermate e controllate. M.C., 38 anni, è stato denunciato a piede libero perché i poliziotti lo hanno trovato in possesso di un coltello da cucina che nascondeva nella fodera del giaccone. Nel mirino dei poliziotti sono finiti anche numerosi alberghi, ristoranti e discoteche.

[c. v.]

I carabinieri impegnati in un controllo

Servizi sociali

Ad Albisola poveri in aumento

ALBISOLA S. Poveri in aumento nel Comune di Albisola. Si fa sempre più pressante la richiesta dei cittadini che si rivolgono ai servizi sociali del Comune per un aiuto economico e per l'integrazione di stipendi e pensioni inadeguati a garantire condizioni di vita al di sopra della sola sopravvivenza. I «nuovi poveri» non sono solo pensionati, disoccupati, disabili, ma gente comune, con uno stipendio basso ma insufficiente, che non riesce a mantenere la famiglia e i figli a scuola, tenuto conto delle esigenze sempre crescenti dei ragazzi che spesso restano in casa ben oltre il compimento del diciottesimo anno di età. Non mancano poi i cassintegrati, vittime della crisi che ha colpito la Provincia di Savona, e in larga misura quanti sono costretti ad affrontare il problema della casa. Ad Albisola, come in altri paesi di Riviera, le case non mancano ma i prezzi richiesti a causa del mercato delle seconde case non sono accessibili per una famiglia con una sola entrata che non può di certo trarre fuori un milione al mese per l'affitto. Per fronteggiare la situazione, l'amministrazione comunale ha dato spazio, nel bilancio, alla voce assistenza che resta comunque una goccia nell'oceano per chi vorrebbe vivere una vita dignitosa, ma ha figli da sistemare, un affitto da pagare e un solo stipendio a cui fare riferimento **[a. z.]**

Un caso ad Albisola

Il cane morde e il padrone paga i danni

ALBISOLA S. Morso da un cane a una mano, un agricoltore ligure ha dimostrato d'aver perduto il raccolto a causa di quelle ferite e il tribunale civile di Genova ha stabilito che il padrone dovrà versare un risarcimento di circa 23 milioni e 800 mila lire.

L'episodio risale a otto anni fa. Ma la causa s'è conclusa solo nei giorni scorsi. Filippo Gabrielli, genovese, e il padrone del cane che, l'8 settembre del 1987, assestò due morsi alla mano di Giovanni Venturino, 53 anni, coltivatore diretto di Albisola Superiore, sulla Riviera ligure di Ponente. I due e l'animale si trovavano in un giardino pubblico.

L'agricoltore fece causa a Gabrielli dimostrando che le ferite alla mano gli avevano impedito di occuparsi del raccolto di quell'anno. Al danno materiale derivato dai mancati frutti del lavoro, si sono aggiunti il danno morale e un'invalidità riconosciuta del due per cento.

Nel complesso, secondo il tribunale di Genova, il danno ammonta a circa quattordici milioni di lire e, rivalutato secondo gli aumenti dell'Istat, corrisponde a un risarcimento di ventitre milioni e ottocentomila lire. La complicata vicenda giudiziaria ora avrà un altro seguito giudiziario in appello, visto che il proprietario del lupo «mordace» sembra deciso a presentare un ricorso in secondo grado. **[a. z.]**

Albenga verso un chiarimento con il direttore dell'Usl savonese

Incontro con Roberto Cuneo per la sanità della Riviera

ALBENGA. Disgelo in vista sul problema sanità nel ponente savonese. Lunedì 27 novembre, alle 21, il manager dell'Usl 2, Roberto Cuneo, incontrerà, nella sede albenganese della Comunità Montana Ingauna, i sindaci dei venti comuni del comprensorio. Ma non solo. I 3 miliardi e 200 milioni destinati all'ospedale di Albenga per il recupero a fini ospedalieri delle case Cichero (contigue alla struttura ospedaliera sul lungofiume) non saranno «cancellati» in seguito alla bocciatura del progetto da parte della commissione edilizia comunale. Il sindaco Angelo Viveri ha promesso che il progetto, una volta ritoccato negli aspetti relativi all'impatto ambientale, verrà approvato in tempo utile per essere inserito nel Piano di finanziamento regionale (la scadenza ultima è quella del 31 maggio 1996) per non far perdere lo stanziamento.

Questi i due risultati positivi raggiunti al termine di un incontro fra il direttore generale della sanità provinciale, da una parte e, dall'altra, Sandro Piccardo con Pietro Revetria, rispettivamente presidente e assessore della Comunità Montana. La Comunità aveva assunto, in quest'ultimo mese, il compito di organizzare la «difesa» degli interessi del territorio del comprensorio albenganese investito dall'annuncio di tagli e vendite dei beni patrimoniali provenienti dalla sede savonese della direzione della seconda usl.

Roberto Cuneo, manager dell'Usl 2

Sembra anche che Cuneo, ribadendo quanto già affermato nel recente incontro con il sindaco di Alassio Roberto Avogadro, abbia già anticipato la sua convinzione ad usare quanto verrà ricavato dalla vendita dei beni degli ospedali Alassio e di Albenga nel comprensorio dell'estremo ponente savonese.

Dice Pietro Revetria: «Cuneo ha verificato che la volontà dei donatori di quei beni, nel passarli in proprietà degli ospedali, era quella di favorire gli abitanti delle zone alassine e albenganesi».

Intanto l'usl ha dato al Comune alassino di custodire il patrimonio di beni mobili dell'ospedale di Val d'Olivo, che è stato trasformato in residenza per anziani. La decisione è stata presa perché manca personale per effettuare i necessari controlli. **[r. sr.]**

Prosegue a Imperia il processo in Corte d'Assise ai savonesi imputati per il 416 bis

A Savona i diamanti della mafia

Nelle indagini sull'omicidio Bazzano era spuntata la pista russa. Uomini vicini al clan Barberi sospettati di importare pietre preziose da Mosca. L'retroscena in una rogatoria internazionale acquisita agli atti

SAVONA. Non solo droga, delitti e armi. Gente vicina al clan Barberi - che per un decennio ha terrorizzato il Savonese - avrebbe messo in piedi all'inizio dgli Anni Novanta un traffico di diamanti dalla Russia. Sono novità che emergono piano piano tra le pieghe del processo in Corte d'Assise a Imperia, dove Gaetano Barberi e altri otto complici, tra cui Insolito e Bova, di Borghetto (assistiti dagli avvocati Gallegra, Farolfi e Francoi), siedono sul banco degli imputati, accusati di mafia.

Di un flusso di pietre preziose sulla rotta Riviera-Mosca si parla in un dossier riservato redatto dai carabinieri del Nucleo operativo di Savona, un'annotazione top secret che ora sarà mandata alla Procura e che salterà fuori, c'è da scommetterci, alle prossime udienze. Il particolare è contenuto nelle serie di quesiti che i giudici avevano posto al pentito Sergio Paglia, detenuto in Grecia, nell'ambito delle indagini sulla banda. Una delle domande inserite nella rogatoria riguarda i diamanti: si chiede a Paglia se fosse a conoscenza del favoloso business avviato da elementi in contatto con Barberi, e che potrebbe essere tra le cause della spietata esecuzione di Giorgio Bazzano.

Nel rapporto si fanno i nomi dei presunti trafficanti di pietre preziose: lo stesso Bazzano; Nicola Verrone, maresciallo dell'Arma in congedo, Bartolomeo Bosio, ex agente dei Ros ora a Kiev, in Ucraina, dove lavora come sorvegliante in un'azienda italiana. Bosio potrebbe dire molte cose sulle attività della banda Barberi: il suo ruolo è ambiguo. Infiltrato o collaboratore di coloro a cui avrebbe dovuto dare la caccia? **[m. v.]**

FINALE L.

Si cerca l'auto pirata

Nessuna traccia, per ora, dell'automobilista che l'altra sera ha investito sulla via Aurelia, a Varigotti, Adriano Curletto, 78 anni, senza poi prestargli soccorso. Il pensionato si trova tutt'ora ricoverato in neurochirurgia al Santa Corona di Pietra Ligure, con prognosi riservata, per trauma cranico. Le sue condizioni sono stazionarie. L'investitore è un uomo che viaggiava da solo a bordo di una Fiat Uno grigia. In effetti l'automobilista dopo l'incidente si era fermato ma è poi allontanato mentre un altro automobilista che seguiva si è diretto a piedi ad una cabina telefonica per chiedere aiuto. I soccorso sono stati prestati dai militi della Croce Bianca di Varigotti che ha sede a pochi metri dal luogo dell'incidente sull'Aurelia. Sembra che la descrizione fatta dai testimoni alla polizia l'identikit dell'automobilista investitore sia molto vaga. Nessuno ha annotato il numero di targa della «Uno». **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

CALICE L.

L'inchiesta sull'Autovelox si allarga ad altri Comuni

Potrebbe allargarsi ad altri Comuni liguri l'inchiesta della magistratura savonese sull'autovelox gestito, contro il codice della strada secondo l'accusa, dalla passata amministrazione di Calice Ligure. Cinque amministratori sono indagati per abuso d'ufficio. Gli introiti delle multe devono essere destinati solo a migliorare la viabilità. **[a. r.]**

FINALE L.

Rembado presidente Comunità

Diventa esecutiva la delibera di nomina di Paolo Rembado (indipendente), funzionario Coldiretti, alla presidenza della Comunità montana del Pollupice. Rembado prende il posto di Pietro Beccaria (ex dc). **[a. r.]**

L'Intercity in Riviera previste altre due fermate

In una lettera alle Ferrovie dello Stato l'assessore regionale ai trasporti, Graziano Mazzarello, ha proposto di accordare una fermata a Loano dei due treni Intercity che percorrono la linea Nizza-Basilea. L'unica fermata nel Ponente è quella di Albenga. **[a. r.]**

NOLI

Calcinacci a scuole un piano del Comune

Caduta di calcinacci, ieri mattina, all'esterno delle scuole medie di via Monastero a Noli. Immediato l'intervento dei tecnici del Comune. L'amministrazione ha varato un progetto, per oltre 270 milioni, per sistemare l'edificio scolastico. **[a. r.]**

Forti raffiche di vento divelti cartelli stradali

Le forti raffiche di vento che hanno interessato il Ponente savonese hanno provocato lo sradicamento di cartelli stradali e di due alberi nell'entroterra. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno rimosso il tronco abbattuto. **[r. sr.]**

Alla Piaggio, intanto, sale la critica al governo

Finale, aumenta l'attesa per l'arrivo di Cofferati

FINALE L. «Lavorare per volare». E' lo slogan adottato dai lavoratori della Rinaldo Piaggio per l'attesa assemblea pubblica in programma domani mattina al teatro Domus di Finale Ligure con la partecipazione del segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati. Da Roma è arrivata nessuna conferma del richiestissimo vertice a palazzo Chigi alla presidenza del Consiglio dei ministri. Tutti i nodi sul futuro della Piaggio restano da sciogliere.

Spiegano al consiglio di fabbrica: «In una provincia che ha subito notevoli riduzioni dell'apparato produttivo e in cui permane un drammatico problema occupazionale la vicenda della Piaggio (800 dipendenti solo a Finale, ndc) assume un valore emblematico per rivendicare nei confronti dei soggetti istituzionali, delle forze padronali e economiche, uno sforzo per rilanciare iniziative di sviluppo per l'economia e l'occupazione. Per quanto riguarda la nostra fabbrica ci troviamo di fronte ad una azienda che non ha esaurito la sua missione produttiva. Anzi, in questi mesi di "legge Prodi", abbiamo fatturato miliardi nel settore motoristico e continuiamo ad avere un prodotto, il P 180, che è un aereo di concezione moderna ad avanzata tecnologia».

Concludono i piaggisti: «Tuttavia, pur in presenza di questi fatti e di lavoratori e tecnici con elevate competenze professionali nel settore aeronautico, l'atteggiamento del governo nei confronti della Piaggio non è teso al rilancio dell'azienda». All'incontro di domani con Cofferati (ore 10, teatro Domus di salita del Grillo) ci sarà oltre un centinaio di invitati fra sindaci, sindacalisti e amministratori regionali e provinciali, con la speranza di trovare una soluzione. **[a. r.]**

L'isola Gallinara fa da sfondo alle prime immagini della pellicola di Vanzina

«Io no spik inglish», aria di Riviera

Nel suo ultimo film Villaggio è un albenganese

ALBENGA. L'assicuratore albenganese Fantozzi vola in Gran Bretagna per imparare l'inglese in un college. Se non seguirà i corsi sarà licenziato. Niente paura non siamo nell'ambito della cronaca locale ma della finzione cinematografica. Nelle sale del Ponente è arrivato il nuovo film interpretato da Paolo Villaggio e ci riguarda da vicino. «Io no spik inglish»: questo lo strampalato e sgrammaticato titolo italo-inglese della pellicola diretta da Carlo Vanzina, che vede appunto come protagonista il versatile attore comico genovese ad un gruppo di ragazzini in Inghilterra. Paolo Villaggio figura nel film come un'assicuratore albenganese della Assiligure che è costretto dai suoi superiori a frequentare un corso di lingua inglese, con tutta la comicità che la situazione comporta, per non essere licenziato. L'Assiligure ha bisogno di una persona affidabile che sappia parlare l'inglese, ma la scelta tra il personale forse non è delle migliori.

Il «dramma» si inizia quando, una volta a Londra Paolo Villaggio si trova inserito in un corso al quale sono iscritti un gruppo di pestiferi ragazzini dodicenni. Il risultato è assai esilarante. Non è dato di capire, però, come l'assicuratore debba proprio partire da Albenga. E una delle prime scene del film, infatti, si vede anche l'isola Gallinara.

Il Villaggio di «Io no spik inglish» è simpatico ed imbranato nonno che all'interno del corso d'inglese «full immersion» trova il tempo per impartire insegnamenti da uomo vissuto ai piccoli studenti. Non il solito «Fantozzi» dunque, ma abbandonare il personaggio ligure, che probabilmente fa una smorfia in più sul grande schermo. **[m. br.]**

Villaggio «assicuratore» di Albenga

Reazioni ad Alassio

La Lega contesta l'inchiesta sulla Gesco

ALASSIO. La notizia dell'indagine avviata per verificare se, nella gestione degli impianti sportivi e di spettacolo, ci siano presunte irregolarità della Gesco Sport, la società mista che ha in affidamento le strutture comunali, ha avuto l'effetto di placare la ridda di voci che si sono susseguite dopo le requisizioni di documenti in municipio da parte della Finanza. «Arriveremo a chiarire la verità», ha detto il sindaco Roberto Avogadro, aggiungendo: «Così faremo giustizia delle vociferazioni e della maldicenza».

Intanto la segreteria provinciale della Lega Nord definisce l'iniziativa della magistratura «un attacco politico che cerca in tutti i modi di gettare palate di fango sull'operato amministrativo della Lega Nord». La stessa cosa, sostiene la segreteria, avviene contro l'operato del sindaco di Pietra Ligure, Daniele Negro. **[r. sr.]**

Ieri l'emergenza ha impegnato centinaia di uomini tra vigili del fuoco, polizia municipale e volontari

La Riviera ha sfiorato una nuova tragedia

Molte frazioni allagate, strade interrotte, decine di interventi

ANDORA. Tre quarti della città sott'acqua. Ieri mattina ad Andora si è sfiorata la tragedia a causa di una pioggia insistente e che non aveva possibilità di defluire regolarmente. Frazioni completamente allagate per lo straripamento di alcuni affluenti del fiume Merula, frane, tombini intasati, strade interrotte, due famiglie fatte evacuare dalle proprie abitazioni ovunque richieste di intervento. Questo il bilancio di una giornata di emergenza che ha visto impegnati i vigili urbani, coordinati dal comandante Ezio Setti, i vigili del fuoco di Albenga (più di una ventina), di Finale Ligure, di Savona e di Torino, numerosi volontari, carabinieri e polizia.

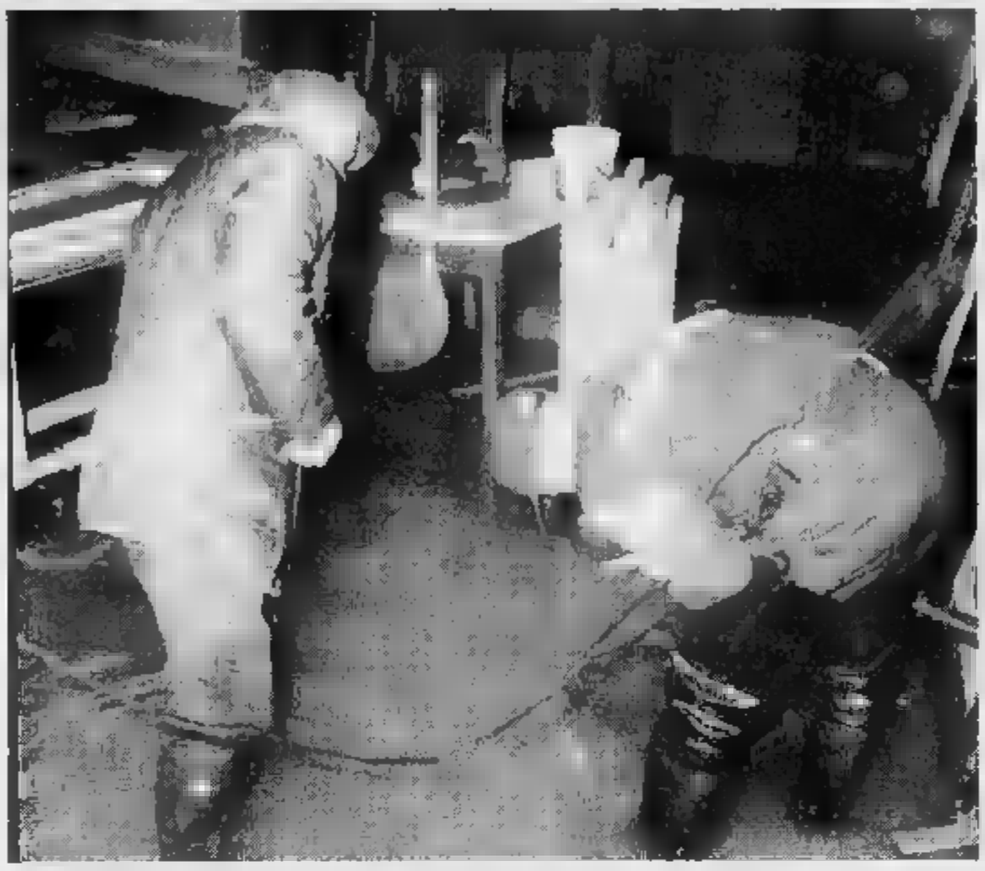
La pioggia, che è caduta ininterrottamente su Andora e su tutto il Ponente mercoledì notte e per tutta la mattinata di ieri, ha fatto temere il peggio, mettendo in serio pericolo alcune frazioni. Il centralino dei vigili urbani, così come quello dei carabinieri e dei vigili del fuoco di Albenga, è letteralmente impazzito a partire dalle prime ore di ieri mattina. Le richieste di intervento per negozi e scantinati allagati, frane e intralci alla viabilità sono state numerosissime. La frazione di Molino Nuovo, nell'entroterra di Andora è stata completamente avvolta dall'acqua a causa dello straripamento del Ferraia e del rio Duomo. Per avvallamenti d'acqua ed intralci vari alla circolazione dovuti a detriti, frane e smottamenti, sono state chiuse per diverse ore via Carminati, via San Lazzaro e, ad intervalli, l'Aurelia nella zona di Capo Mele.

Ad aggravare la situazione e a rallentare i lavori al lavoro con pompe ed idrovore intorno alle 8,20 di ieri mattina è saltata una centralina dell'Enel da 15 mila volts, provocando un black out in tutta la città fino alle 11. Anche le scuole materne ed elementari sono state dichiarate inagibili. Alle elementari l'acqua ha invaso il pieno terreno dell'edificio, sommergendo completamente la caldaia e creando ulteriore panico.

In via IV Novembre e all'incrocio tra via Merula e via Carminati due famiglie sono state fatte uscire dalle loro case perché l'acqua, che è solita di oltre un metro, minacciava di aumentare di livello. Anche nella zona di Stellanello un affluente del Merula è straripato creando disagi.

Lungo l'Aurelia, all'incrocio via Sant'Ambrogio, i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per alcune le idrovore per svuotare un laboratorio di falegnameria completamente allagato. Moltissimi i danni. Livelli di guardia sono stati raggiunti anche dal Merula in piena che però non ha travalicato gli argini. Solo mezzogiorno la situazione è migliorata con il deflusso più regolare dell'acqua.

Massimo



Un vigile del fuoco aiuta un artigiano a liberare il suo negozio invaso dall'acqua (PHOTO EXPRESS)

Paura a Laigueglia

Via Monaco: cede tratto di asfalto
Sfondata la parete di un albergo

LAIGUEGLIA. Allarme per una frana a via Monaco che ha sfondato la parete di un albergo. Ieri mattina, oltre ai problemi viari in più tratti dell'Aurelia allagata, al fango ed ai detriti che hanno intasato tombini e strade, rendendo difficile il regolare scorrimento al mare della pioggia, una frana ha reso ancora più drammatica la situazione.

Da via Monaco, la strada collinare che porta alla frazione andorese di Colla Micheri, una porzione del manto stradale sinistro è franato in corrispondenza dell'hotel Bel Sit, rovinando a valle. Fortunatamente, molta parte dell'asfalto e della terra caduta è stata trattenuta dagli alberi e dalla vegetazione sottostante. Poco sotto però, forse a causa dell'eccessivo peso, una seconda frana staccatasi dalla parete indebolita dall'umidità si è abbattuta su di un hotel causando notevoli danni.

Si tratta dell'albergo Adriana, che ha l'accesso dal civico di via Novara, appartenente a Giuseppina Lombardi. L'ammasso di terra e pietre ha sfondato la parete posteriore dell'edificio ed il tetto travolgendo tutto ciò che si trovava al secondo piano, rimasto a cielo aperto.

Fortunatamente all'interno dell'albergo, che è composto da dieci stanze, non si trovava nessun cliente perché in questo periodo è chiuso. Sul posto sono intervenute le forze dell'ordine e lo stesso sindaco di Laigueglia, Silvano Montaldo, che ha fatto immediatamente partire un'ordinanza per far evacuare la zona. Vicino all'albergo Adriana si trova una seconda casa (anch'essa vuota) a più piani, appartenente a quattro diversi proprietari che sono stati avvisati della frana. L'abitazione non ha però subito grossi danni.

Tutti gli altri interventi dei vigili urbani e degli operai comunali hanno riguardato la viabilità, intralciata in più punti. In via Vercelli il fango ed i detriti hanno intasato pericolosamente i tombini. Via San Bernardo che da Colla Micheri porta ad Andora è stata chiusa al traffico per buona parte della giornata. Moltissimi anche i danni provocati ai negozi del centro storico che ieri mattina hanno tentato di arrestare il flusso dell'acqua all'interno dei locali. **[m. br.]**

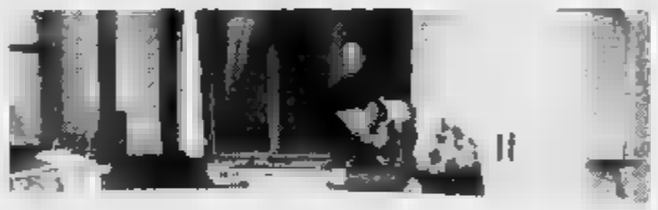
Momento di emergenza a Laigueglia

ALBENGA

IL PONTE A RISCHIO CROLLI

Il Centa è in piena

«Sono in pericolo gli archi»



ALBENGA. C'è stato un momento, ieri mattino alle nove, in cui si è temuto il peggio. La pioggia, scesa per tutta la notte, si è trasformata in vero e proprio rovescio. C'erano le condizioni per una piena del Centa tale da travolgere i grandi archi che, in attesa di essere montati, sono appoggiati sul greto, nella zona a monte, quasi accanto ai vecchi piloni che verranno demoliti per far spazio alla campata unica. Ma questa volta la sorte è stata benigna.

La forte perturbazione, con rovesci di pioggia, si è fermata all'altezza di Capo Mele, gonfiando le acque del Merula ed allagando in parte Andora, ma risparmiando il bacino imbrifero del Centa. Così nella tarda mattinata hanno iniziato a sfilare grandi nuvoloni bassi sull'orizzonte, intervallati da schiarite di azzurro. Le previsioni meteorologiche, pur non escludendo la possibilità di sporadici rovesci, lasciano sperare in un fine settimana con ampie schiarite.

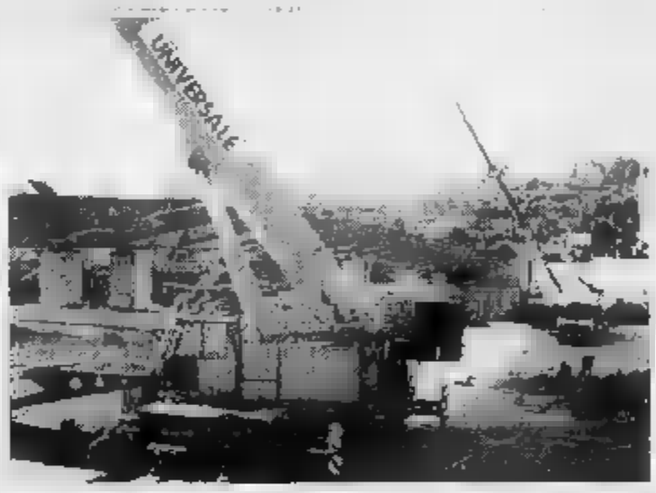
Richiesto di un commento su quelle ore di fiato sospeso, il sindaco Angelo Viveri così puntualizza: «Se ci siamo trovati a rischio nel fiume, a novembre, ciò è dovuto a quei due mesi di sospensione dei lavori decretati dalla Sovrintendenza. C'è in tutta questa vicenda una chiara responsabilità morale che non ci riguarda, se non nella possibilità di gravi inconvenienti che colpirebbero noi e gli albenganesi».

Viveri è ancora in attesa di una risposta dalla magistratura a cui ha segnalato che i dati del progetto del 1920 sulla base dei quali è stato incriminato per aver messo «a rischio di alluvione» la città sono completamente diversi da quelli che lo stesso magistrato ha usato per procedere alla denuncia di Viveri.

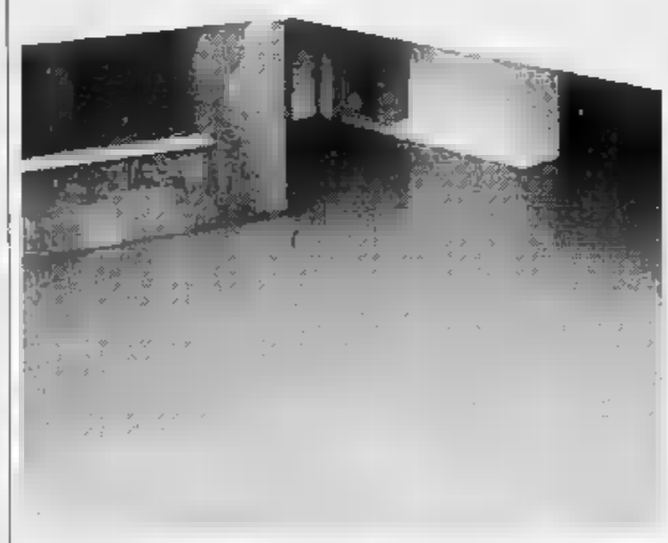
Intanto per tutta la giornata di ieri i lavori al ponte sono proseguiti febbrilmente fra i lampi delle saldatrici e il crepitio dei martelli pneumatici. Si tratta ora di completare il montaggio degli archi e la loro collocazione sopra il grande ponte rosso.

Sulla sponda sinistra, all'altezza dell'ospedale, c'è stato un via vai ininterrotto di cittadini che, temendo per la pioggia, volevano verificare di persona le condizioni del fiume.

Viveri aggiunge: «Non solo la Sovrintendenza ha bloccati quest'estate, quando non c'era certo il rischio di piena, per ben 56 giorni, ma ha messo un vincolo sull'argine destro, tutt'ora esistente. Ciò impedisce che tutti i lavori necessari per arginare il Centa vengano ultimati». **[r. sr.]**



I nuovi archi del ponte di Albenga hanno rischiato di essere spazzati dalla piena



Gli inquilini di un palazzo guardano preoccupati il livello dell'acqua

Andora, momenti di panico

Alloggi minacciati dall'acqua
Fatte sgomberare due famiglie

ANDORA. Panico in via IV novembre e in via Carminati, all'incrocio con via Merula. Ieri mattina, in entrambe le zone, una famiglia è stata fatta sgomberare dall'appartamento a causa dell'acqua in ascesa lungo i muri dell'edificio. Nelle operazioni di sgombero, vigili urbani e vigili del fuoco hanno dovuto intervenire per mettere in salvo un adulto handicappato e un bambino di tre anni.

Il primo intervento è stato compiuto nella prima mattinata, nella zona del passaggio a livello, tra via Carminati e via Merula. Una famiglia è stata fatta sgomberare dalla propria abitazione perché minacciata all'acqua. I vigili urbani hanno messo in salvo Mario Cavallo, la moglie Pia Ghilino, la figlia Nadia ed il nipotino Simone Terranova, di tre anni. La famiglia è stata ospitata da alcuni parenti nella frazione di Stellanello.

A metà mattinata un secondo intervento di emergenza ha interessato la famiglia Santamaria residente al civico 1 di via IV novembre. Madre e due figli di 43 e 26 anni, di cui il primo portatore di handicap fisico, hanno dovuto salire ai piani superiori della palazzina di residenza perché l'acqua era salita di oltre un metro al pianoterra. Difficile abbandonare lo stabile in quelle condizioni. Le operazioni sono state coordinate dai vigili del fuoco, che hanno obbligato anche altri residenti della zona a spostarsi ai piani più alti delle loro abitazioni.

L'acqua ha continuato a tenere in fiato sospeso gran parte della gente per tutta la mattinata. Ad un certo punto, è scattato un ulteriore allarme a causa di alcuni contatori della luce che stavano per essere raggiunti dall'acqua e che avrebbero potuto creare un pericolosissimo corto circuito. **(m. br.)**

Qui sopra, un'immagine dell'inondazione del Merula. A destra, una delle numerose frane che hanno invaso l'Aurelia nel tratto tra Andora e Laigueglia

Traffico bloccato per ore sull'Aurelia

Smottamenti e detriti tra Andora e Laigueglia

ANDORA. Traffico bloccato per buona parte della mattinata in più punti dell'Aurelia tra Laigueglia e Andora e tra Alassio e Laigueglia. Frane, smottamenti, pietre e detriti rotolati sull'asfalto e alberi: tutto ha contribuito a rallentare gli interventi delle varie forze impegnate nelle opere di

Allagamenti e verificati sull'Aurelia all'ingresso del centro abitato di Alassio. Ieri mattina, però, il punto dove la circolazione di autovetture e mezzi di soccorso ha subito più intoppi è stato a Capo Mele, sul versante andorese, poco oltre il faro posto sul promontorio. Un muretto che conteneva un terreno lungo l'Aurelia è franato scaraventando una buona porzione di strada moltissima terra, vasi, grosse piante e rami. Per circa un'ora l'Aurelia è rimasta impraticabile, costringendo gli automobilisti all'attesa del ripristino o ad dietrofront.

Verso le 10,30 poi, sempre sull'Aurelia, ma solo poco più avanti della prima frana, grosso pino marittimo si è abbattuto sulla strada, fortunatamente in un momento di calma del traffico, portandosi dietro la ringhiera sottostante e bloccando completamente le due corsie di marcia. Qui è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco che hanno rimosso il grosso albero, riattivando la circolazione. E' stato necessario anche il taglio di una parte dell'albero rimasto attaccato in maniera instabile al terreno della villa dove si trovava il grosso pino.

In seguito alla perturbazione che ha interessato la Liguria nella giornata di ieri, il dipartimento della protezione civile ha inviato alle prefetture interessate un nucleo di collegamento formato persone specializzate negli interventi di emergenza. Nel nucleo si trovano esperti del Gruppo nazionale per la difesa da catastrofi idrogeologiche che si tengono in contatto costante con la sala operativa del dipartimento. **[m. br.]**

Cairo, protesta contro la Regione

Ora è «guerra» al piano-cave

CAIRO M. «Nel territorio di Cairo ci sono ormai 6-7 cave, di [illegible] alcune prossime a insediamenti abitati. Non è con le [illegible] ve, di cui la Regione ipotizza un aumento ulteriore, che [illegible] risolvono i problemi [illegible] sviluppo e rilancio dell'entroterra [illegible] Savona. Ancora una volta la Regione insiste nel penalizzare Cairo [illegible] [illegible] Val Bormida [illegible] scelte e strategie contro le quali è [illegible] cessaria la massima mobilitazione», Teresa Diotto, consigliere comunale d'opposizione in Comune [illegible] leader della lista «Progetto Cairo», denuncia [illegible] tentativo della Regione di trasformare la Val Bormida in una zona di sole cave, che in seguito potrebbero diventare terreni [illegible] [illegible] per discariche.

Ieri l'Associazione per [illegible] difesa della salute, dell'ambiente e del lavoro di Cairo ha presentato in Comune un lungo documento contro i contenuti della proposta regionale.

Teresa Diotto ha dichiarato di appoggiare totalmente l'iniziativa, che deve a suo parere rappresentare il primo atto della battaglia per evitare il proliferare di altre cave.

Aggiunge: «Non riesco a capire perchè consiglieri regionali e parlamentari eletti in Val Bormida non siano già scesi in campo per difenderci da una strategia che sia il piano [illegible] che quello delle discariche regionali delineano molto bene [illegible] la penalizzazione dell'entroterra di Savona.

Teresa Diotto consigliere d'opposizione ha contestato il progetto regionale delle cave

«Inoltre si tratta di chiarire perchè il Piano territoriale [illegible] coordinamento non prevede la costruzione della Carcare-Acqui-Predosa e del tunnel del Carretto con la Valle Uzzone. Questi progetti sono essenziali per il futuro della Val Bormida».

Sono già cinque al momento le cave per [illegible] quali la Regione prevede un ampliamento. Si tratta di quelle [illegible] località Braia, Camponuovo, Casazza, Ferrere e Fornaci. In una delle cave, addirittura, ci sono delle grotte carsiche dichiarate protette dalla Regione, che adesso evidentemente ha deciso di autorizzare la loro distruzione.

Un documento molto critico sul piano regionale per le cave è stato reso pubblico anche dal «Gruppo verdi per Cairo».

Anche per i Verdi cairesi appare infatti assurdo e inaccettabile che siano distrutte delle grotte carsiche per fare posto all'ampliamento di cave già esistenti. [e. m.]

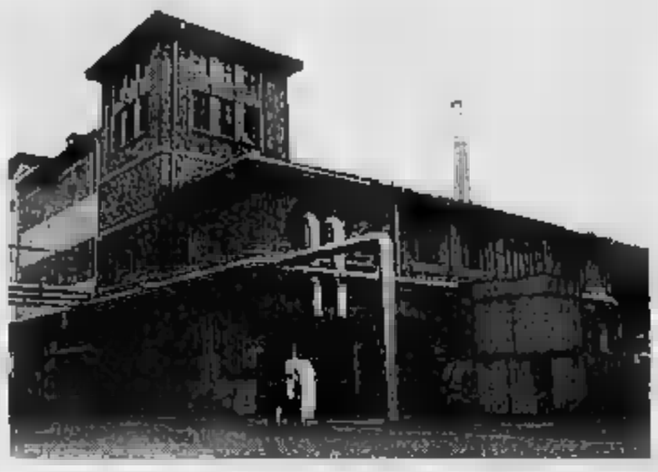
La terza commissione consiliare studierà il caso dell'industria di Ferrania

Sulla 3M interviene la Regione

Attesa e tensione per l'incontro tra azienda e Fulc programmato per la prossima settimana
La Sinquadri: «C'è pericolo di tagli per il reparto ricerca, 200 posti di lavoro sono a rischio»

CAIRO M. Anche la Regione Liguria si [illegible] interessando della vicenda «3M», dopo [illegible] decisione [illegible] della multinazionale statunitense di scorporare gli stabilimenti di Ferrania e Sulmona dal gruppo entro 12 mesi. La conferma arriva da Arturo Ivaldi, consigliere regionale del ppi, presidente della terza commissione: «Tra pochi giorni riunirò la commissione per discutere il caso 3M. Bisogna attendere il tempo necessario per capire i contenuti dell'operazione e le conseguenze sullo stabilimento di Ferrania. Si tratta della maggiore azienda privata in attività nel Savonese e in Liguria e dell'unica realtà industriale con prospettive di sviluppo serie. Non siamo preoccupati, ma non è possibile sottovalutare lo [illegible] tuazione». A Ferrania, dopo lo choc dei primi momenti successivi alla notizia, si resta in attesa di indicazioni dalla direzione del gruppo a Milano e dei risultati del previsto incontro tra azienda e Fulc, in programma probabilmente già all'inizio della prossima settimana. Tra i lavoratori c'è una calma apparente, che cela in realtà uno stato di grande incertezza e timore. Spiegano alcuni quadri tecnici: «In realtà viene da chiedersi se sia ancora valido l'accordo [illegible] ottobre tra sindacato [illegible] 3M che prevede la fuoriuscita di oltre 190 persone tra impiegati [illegible] quadri. Uno dei contraenti l'accordo in realtà non esiste più». Ai dubbi di questi lavoratori, che attendono un chiarimento dalla Fulc, fa eco un giudizio negativo della Sinquadri, l'organizzazione che raccoglie l'adesione di numerosi quadri dello stabilimento di Ferrania. Spiega un dirigente regionale del Sinquadri: «La nuova società rischia di nascere morta, essendo considerati dalla casa madre statunitense rami secchi gli stabilimenti di Ferrania e Sulmona. Tra i nostri timori, nel caso subentri nella proprietà un gruppo concorrente come Fuji o Kodak, c'è il pericolo che venga ridimensionato o chiuso il reparto ricerca, con oltre 200 posti di lavoro a rischio. Inoltre non si capisce come Ferrania e Sulmona, dove si producono arti grafiche, possano coesistere e non farsi da subito concorrenza». Tutta una serie di quesiti ai quali al più presto il sindacato dovrà rispondere in assemblea ai lavoratori.

Enrico Marchisio



[illegible] stabilimenti [illegible] a 3M a Ferrania sono al centro di una [illegible] cata operazi[illegible]

NOTIZIE [illegible]

CAIRO M.

Un'epidemia [illegible] tubercolosi fra i cinghiali

Oltre il venti per cento dei cinghiali abbattuti quest'anno dai cacciatori in Val Bormida e nel resto della provincia erano affetti [illegible] tubercolosi. Lo ha rivelato ieri il responsabile del servizio veterinario dell'Usl, dottor Salvatore Piacenza. Secondo l'Usl i cinghiali potrebbero aver subito [illegible] contagio nelle discariche abusive di rifiuti. [e. b.]

[illegible]

Farinata, pizza e focaccia in via Padre Garello

Domani, in via Padre Garello 8, a Cengio si inaugurerà «La Bottega». In vendita, farinata, pizza e focaccia al taglio. Titolare dell'attività commerciale è Pino Forte. [l. b.]

CAIRO M.

Via ai corsi [illegible] dizione alla «saletta Grifi»

Corsi di dizione alla «saletta Grifi» di via Buffa a Cairo Montenotte. Le lezioni, che si sono iniziate ieri, sono tenute da Franca Bruzzone de «Le stanze del teatro». I corsi, organizzati dall'associazione culturale di cui è presidente Lorenzo Chiarlone, sono aperti a tutti. Il «Grifi» ha recentemente allestito una mostra sulle radio antiche. [l. b.]

[illegible]

Presto il restauro della chiesa parrocchiale

Si inizieranno nei prossimi giorni i lavori di restauro dei portali dell'antica chiesa parrocchiale di Osiglia. In programma, anche una serie di interventi di ritinteggiatura della chiesetta di SanCarlo. I lavori rientrano in una serie di iniziative dei comuni dell'Alta Val Bormida per valorizzare i centri storici. Molte amministrazioni hanno in bilancio spese per la cultura. [l. b.]

Cinquanta militari hanno stretto d'assedio centri storici e le frazioni più isolate

Blitz anti-malavita in Valbormida

Due arresti, auto sequestrate e otto segnalazioni alla magistratura dopo i controlli nell'entroterra
La polizia ritira la patente a un uomo e lui va dai carabinieri: «L'ho persa». Denunciato per falso ideologico

CAIRO M. Due arresti, otto persone denunciate per vari reati, due mezzi sequestrati. E'il bilancio del «pattuglione» effettuato per 24 ore di seguito dai carabinieri della Compagnia di Cairo comandata da Jean Lucas Scimone. Oltre 50 militari sono stati impegnati nell'operazione, con 20 posti di blocco e decine di ispezioni di casolari di campagna e perquisizioni di appartamenti. Da parte loro i vigili urbani di Cairo hanno denunciato sei persone, tutte residenti [illegible] Provincia di Rieti, per truffa. Carabinieri e vigili urbani non sembrano dare tregua alla microcriminalità nell'entroterra di Savona.

Le persone arrestate dai carabinieri sono A.S. e G.R., entrambi 29 anni, residenti rispettivamente a Genova e Aosta ma da qualche tempo domiciliati in [illegible] Bormida, che debbono scontare [illegible] residuo di pena in [illegible] per precedenti condanne. Sei denunce, [illegible] parte carabinieri di Millesimo, per minacce aggravate sono state fatte contro quattro sardi di età compresa tra i 22 e 24 anni e due piemontesi. I sardi [illegible] A.G., A.S., M.G.e L.M., mentre i piemontesi sono L.M., 24 ani, di Fossano e L.S., [illegible] anni, di Torino, tutti dipendenti di un impresa edile di Murialdo, che avrebbero minacciato il loro datore di lavoro, reo di aver licenziato alcuni loro amici.

PRETURA

Condannati per 17 furti

Avevano fatto ben 17 furti in appartamenti, ma alla fine una banale distrazione li ha traditi e fatti scoprire dai carabinieri. Uno di loro infatti aveva perso la carta d'identità all'interno di uno degli appartamenti svaligiati. Protagonisti di questa singolare vicenda [illegible] Gianluca Mocci, 25 anni e Angelo Romeo, 29 anni, entrambi residenti a Carcare, processati ieri dal pretore Andrea Venegoni. Mano pesante del giudice per Angelo Romeo, condannato a un anno di reclusione senza i benefici della condizionale e a 300.000 lire di multa. A Gianluca Mocci sono stati inflitti 8 mesi di carcere e anche a lui 300.000 di multa, ma ha ottenuto la sospensione condizionale della pena. Alcuni furti erano avvenuti a Carcare e in altri paesi dell'entroterra e dopo la scoperta e la denuncia dei due responsabili per un certo periodo vi era stata una tregua per questi reati, [illegible] fatto che aveva permesso ai carabinieri di individuarli come responsabili anche di furti avvenuti in precedenza. [e. m.]

Singolare la denuncia per falso ideologico contro R.F., [illegible] anni, residente a Millesimo. L'uomo aveva dichiarato un mese or sono ai carabinieri di Millesimo di aver smarrito [illegible] patente, per ottenere un documento sostitutivo. In realtà il giorno stesso questo documento gli era stato ritirato dalla Polizia stradale. Quando si è presentato in caserma per ritirarlo, non solo non gli è più stata consegnata la patente, ma è stato denunciato per falso ideologico. Infine i carabinieri di Pontinvrea hanno denunciato per furto D.S., 42 anni, residente a Sassello, che aveva rubato gioielli e contanti per oltre tre milioni in un appartamento di Sassello.

Le denunce per truffa dei vigili urbani contro sei persone [illegible] Rieti che mercoledì erano [illegible] sorpresi a chiedere soldi per aiutare i portatori di handicap a nome [illegible] una «Associazione Nazionale cantanti [illegible] attrici». Un nome che si confonde facilmente con l'Associazione cantanti e attori, che non [illegible] nulla da spartire con l'organizzazione di Rieti. I vigili urbani, messi [illegible] allarme da alcune telefonate, hanno sopreso le sei persone e le hanno identificate e denunciate. Il comando dei vigili ha emesso un comunicato in cui raccomanda di non dare soldi a persone che si presentano a qualunque titolo per scopi benefici. [e. m.]

Fa pure il taglialegna ed è un provetto cacciatore

Dego, il «grande invalido» di notte balla in discoteca

DEGO. Anche in Val Bormida ci sarebbero molti falsi invalidi. Almeno sulla base di denunce, tutte rigorosamente anonime, che negli ultimi tempi sono state indirizzate alla procura della Repubblica, al prefetto, ai carabinieri e agli amministratori dell'Usl. Da tempo i carabinieri della Val Bormida e probabilmente non solo loro stanno facendo accertamenti e indagini in merito.

Naturalmente le indagini erano già state decise dopo la scoperta del caso dei falsi invalidi alle poste a Roma, ma il continuo arrivo di lettere e de[illegible] [illegible] per segnalare casi di presunte irregolarità, sovente corredate da dettagliate informazioni, hanno accentuato l'interesse per la vicenda della possibile presenza anche nell'entroterra di alcuni falsi invalidi.

Tra i casi segnalati di persone dichiarate grandi invalidi ve [illegible] alcuni davvero singolari, se si deve dare credito a quanto descritto nelle lettere [illegible]me. In Val Bormida, a parere [illegible] alcuni cittadini, [illegible] sarebbero invalidi che vanno a caccia alla lepre o al cinghiale, altri che tagliano la legna dal mattino alla sera e poi vanno a ballare fino a tarda notte, altri ancora che giocano al pallone pur avendo riconosciute situazioni invalidanti a livello fisico davvero difficili da conciliare con gesti atletici così impegnativi. Addirittura ci sarebbe chi è riuscito a far ottenere l'esonero dal servizio militare per i figli [illegible] la presunta invalidità. Una serie di circostanze, [illegible] saranno confermate, che mortificano e offendono gli invalidi veri, sovente costretti a dimostrare con fatica e spese i loro impedimenti fisici reali, che negli ultimi anni sono più volte st[illegible] rimessi in discussione e in dubbio dalle autorità. [e. m.]

Progetti [illegible] Carcare

«Sì» [illegible] Consiglio a nuove [illegible] aree verdi

CARCARE. Due nuove aree [illegible] di installazione della pesa pubblica nel piazzale del campo sportivo, interventi di sistemazione di alcune strade comunali periferiche. Questi alcuni dei lavori approvati, con l'astensione di Furio Mocco, rappresentante di Rifondazione comunista, l'altra sera [illegible] Consiglio comunale guidato dal sindaco Franco Del[illegible]. In programma anche [illegible] impianto di irrigazione nel campo sportivo che sorge nell'area del nuovo polo scolastico. Il costo delle opere, da realizzare nei prossimi mesi, ammonterà a circa 380 milioni.

All'ordine del giorno, inoltre, la convenzione con [illegible] Provincia per i servizi sociali e la risposta scritta da parte della maggioranza [illegible] un'interrogazione presentata dal consigliere di minoranza Rosa Maria Bellenda, [illegible] merito alla situazione fognaria [illegible] località Nizzareto e Cavallera. [l. b.]

Tra Ferrania e Bragno

Moria [illegible] pesci nel Bormida Via all'inchiesta

CAIRO [illegible]. Ancora una moria di pesci nel Bormida, nel primo pomeriggio di ieri. L'allarme poco dopo le 13 nel tratto di fiume tra Ferrania e Bragno: decine di pesci morti per avvelenamento sono emersi a pelo d'acqua. Subito sono intervenuti i vigili urbani di Cairo [illegible] tecnici dell'Ufficio d'igiene di Carcare che hanno prelevato campioni di acqua e recuperato alcuni pesci che saranno sottoposti [illegible] analisi. L'inquinamento, per il momento attribuito a una so[illegible]stanza sconosciuta, non sembra aver interessato il tratto di Bormida a valle di Bragno.

Negli ultimi tre anni sono stati almeno 10 i casi di [illegible] di pesci, quasi tutte provocate da sostanze tossiche scaricate da persone o aziende rimaste sconosciute. Le morie [illegible] pesci, in generale, avvengono in periodi di magra. [illegible] metà della prossima settimana i risultati delle analisi. [e. m.]

Ceriale presenta il jazz con il «Blessing quintet»

Riviera, notte dance

Ritmi sudamericani ad Albissola Marina con la «Procedura pluvial» Allo Zanzibar di Alassio festa anti-Aids. La «Coverband» è al Face

Il grande jazz al Blue Monk Pub di Ceriale, la festa in musica a sostegno della lotta contro l'Aids allo Zanzibar di Alassio, «Venerdì da grandi» all'Hacienda di Tovo San Giacomo, la dance commerciale al Thenax di Celle, la «Cover Band» al Face e la «Procedura Pluvial» all'Opera Prima di Albissola Marc. Sono alcuni degli appuntamenti che propone la serata di oggi nei locali notturni Savonese.

Il «Blessing Quintet» è di scena al Blue Monk Pub di via del Ponterto a Ceriale. La band è composta da Marco Pezzutti (sax tenore), Marco Tardini (sax alto), Guido Canavese (pianoforte), Saverio Miele (contrabbasso), Marco Puxeddu (batteria). Il gruppo presenta anche brani originali scritti nel segno della tradizione afroamericana ma con una forte impronta personale. Domani al Blue Monk appuntamento con la musica salsa e merengue.

L'Associazione regionale italiana lotta all'Aids è protagonista, questa dalle 21, allo Zanzibar di Alassio con una festa che ha per «ospite» il preservativo. Durante la serata in musica distribuito materiale informativo del ministero della Sanità e materiale promozionale fornito da una boutique di Genova.

Da Andora a Varazze sono una trentina le possibilità di divertimento con musica offerte in discoteche, music live, disco-bar, dancing e pub. Feste a tema ad Andora al Mata Mua, american bar di via Roma. Dance soft al Metrò di Alassio e musica dal vivo, sempre nella città del muretto, al Caffè Roma. Ad Albenga il venerdì sera in discoteca è all'insegna del Jammin'n in via Venezia. In scaletta soprattutto musica nera. Il locale è aperto solo al lunedì, al mercoledì e al venerdì. Sempre ad Albenga punti di riferimento musicali, live e non, sono il Maximilian Pub e alla Città Vecchia dove si esibisce il chitarrista Giorgio Bertellotti.

Marco Pesce della «Procedura pluvial»

Tre le occasioni per la serata a Loano. Musica dal vivo e sorprese al Bella Marinella sul lungomare (zona porto). «C'è dei dischi bellissimi» è invece il titolo della serata, con dischi a richiesta, al Movida Club in via al Giardino. Venerdì classic, commerciale e latino all'Elvis in via Roma. Nell'entroterra secondo appuntamento con «Il venerdì da grandi» alla discoteca Hacienda di via Bottassano a Tovo San Giacomo dove è consigliato l'abito stravagante. Karaoke, in vista si una vera gara, dalle 22, al Pub di Boissano. Serata live con i «The Family Ties» al Mirabolan Cafè nel vecchio borgo di Verezzi. Ancora nel Finalese doppio appuntamento in discoteca al Covo e al Cuba Libre Cafè Finale.

Due gli eventi ad Albissola Marina con la «Procedura Pluviale», gruppo guidato da Marco Pesce che ha rinnovato completamente la formazione, all'Opera Prima e la «Cover Band» di Marco Radiobaccano al discobar Face.

Dance novità al Thenax di Celle Ligure. Ancora «IL Gatto e la volpe» live al Dau Baci di Varigo Ligure. «La Vera Campagna» è al Todocco nell'entroterra di Savona. Fra gli appuntamenti di domani il ritorno della rassegna «Taka Banda» al Kursaal di Loano e l'inaugurazione di «Discotrax» in Brunenghi a Finale. [a. z.]

Biffa e Vertigoclub nella bufera

Locali chiusi due casi a Noli

NOLI. Locali notturni nella bufera a Noli. La discoteca Biffa ha dovuto rinviare l'apertura, in programma ieri sera, perché non in regola con alcuni lavori previsti dalla commissione di vigilanza. Il Vertigoclub, ex cinema Cristallo, ha ospitato l'altra sera una festa privata ed ha provocato subito proteste, esposti e la richiesta dell'intervento dei carabinieri.

I contrasti fra i titolari dei locali e gli abitanti del centro di Noli non sono una novità. Per ridurre il traffico di notte il sindaco, Giuseppe Niccoli, ha già fatto una ordinanza per chiudere via Monastero dalle 22 alle 6.

La chiusura provvisoria della Biffa è stata decisa dal sindaco. Spiega Niccoli: «L'indicazione ci è arrivata dalla prefettura. Credo che il locale riaprirà molto presto. C'è un problema di licenze con il Comune. Ci sono dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza previste dalla commissione di vigilanza che non sono stati realizzati in tempo».

Ma il vero caso, che si trascina da anni, è quello dell'ex cinema Cristallo trasformato in un bellissimo locale notturno ma che di fatto, sino ad oggi, ha mai potuto aprire in seguito a ripetuti ricorsi e contrasti legali fra i titolari, il Comune e gli abitanti del quartiere. Il ha anche assunto poi connotazioni politiche se è vero che avrebbe in parte condizionato almeno due campagne elettorali.

Il Vertigoclub è associato all'Arci e come tale, secondo i responsabili, può aprire come club privato. Poche sera fa c'è stata una festa di compleanno è bastata per provocare una valanga di proteste arrivate in Comune, ai carabinieri e ai giornali. «Si è trattato di un compleanno di un cinquantenne con sessanta persone invitate e senza rumore come hanno potuto constatare i carabinieri», spiegano al Vertigo.

La gente di via Monastero e il Gruppo giovani nolesi vogliono però l'apertura del locale e chiede al Comune di opporsi «anche perché è legalmente possibile farlo». Di diverso avviso il primo cittadino di Noli. Spiega: «Dal punto di vista legale non possiamo fare altro se non continuare a fare i dovuti controlli nel rispetto della legge. Il locale non è soggetto a una nostra autorizzazione ma può fare attività come club privato Arci. L'importante è che non arrechi disturbo oltre il consentito». Il sindaco conferma l'ordinanza che dalle 22 alle 6 consente l'accesso a via Monastero solo a chi vi abita o a chi ne ha diritto.

I gestori della Biffa, ad esempio, hanno previsto un servizio navetta dai posteggi dell'ex stazione ferroviaria al locale per limitare l'afflusso delle auto. La guerra dei locali notturni a Noli sembra tutt'altro che conclusa. [a. r.]

GIOVANI E NOTTE

ALBISOLA S.
Appuntamento da «Mu»

Birre per tutti i gusti alla Taverna «Di Mu» in via Colombo . Il locale, aperto dal mercoledì alla domenica, è arredato secondo lo stile della tradizione . Oltre alle bevande nazionali e d'importazione, la Taverna propone, fino a tarda notte, gustosi piatti e panini caldi. [a. z.]

BOR V.
Dance latina al «Giuditta»

Dance live, compresi i ritmi latini, al Giuditta Rockcaffè di via Valle a Borgio aperto solo al venerdì e al sabato sera a partire dalle 22. [a. r.]

LAIGUEGLIA
e i suoi cocktail

Tutte le sere dalle 20.30 alle 4 si gustano i cocktails di Michel al bar «Saraceno» di piazza Pescatori. Dalla tavernetta al primo piano si può ordinare al bar tramite sistema incrociato di videocamere e microfoni. [m. br.]

LOANO
Si balla Saitta

Proseguono i pomeriggi danzanti al Saitta sul lungomare di Loano. Il locale è aperto dalle 15 escluso il lunedì e il mercoledì. Al giovedì e al sabato sera arrivano le grandi orchestre spettacolo. [a. r.]

Pianobar lungomare

Musica d'ascolto è del genere piano bar al caffè Vittoria sul lungomare San Pietro e Finalmarina.

Il locale storico propone lo spazio live al venerdì e sabato il maestro Ivano Nicolini. [a. r.]

LAIGUEGLIA
Le birre di «U recantu»

Dalle 21 alle 4 una vastissima scelta di birre da «U recantu de Giobatta» in via Dante. Nella birreria-osteria si possono gustare anche insalate e carne alla piastra. [m. br.]

SAVONA
Inaugura «Red bull»

Le celebri pizze del «Black bull» di Spotorno approdano anche Savona. Apre questa sera la pizzeria «Red Bull» all'angolo tra via IV Novembre e via Sormano (ex Holiday).

Il locale è stato completamente rinnovato e offrirà alla propria clientela lo stesso stile del «Black bull» di Spotorno. [r. p.]

Istituito un riconoscimento per gli esperti del Medioevo

Finale premia la Storia

L'iniziativa del Comune con una giuria internazionale formata dai più illustri docenti universitari d'Europa. La cerimonia all'inizio dell'estate

FINALE L. E' stato istituito dall'amministrazione comunale il premio «Finale Ligure Storia». Verrà assegnato ogni anno, da una giuria di studiosi e specialisti italiani e stranieri, per «un'opera originale di storia Medievale e dell'Espansione Europea», pubblicata nei due anni precedenti. La giuria selezionerà una rosa di finalisti e si riunirà poi a Finale per l'assegnazione del premio costituito da un assegno di 7 milioni.

Della giuria fanno parte solo docenti universitari, alcuni dei quali stranieri. Sarà composta da Gabriella Airaldi (presidente), ordinaria di Storia Medievale e direttore dell'Istituto di Storia e Medio Evo e dell'Espansione Europea dell'università di Genova; Franco Cardini, ordinario di Storia Medioevale presso l'università di Firenze; Giuseppe Sorgi, ordinario di Storia Medioevale all'università di Torino; Salvatore Fadale, ordinario di Storia Medioevale all'università di Palermo; José Enrique Ruiz Domenec, ordinario di Storia Medioevale all'università di Barcellona e Peter Schreiner, ordinario di Storia Bizantina presso l'università di Colonia. I componenti della giuria saranno ospiti del Comune di Finale nei giorni delle premiazioni. In occasione del premio maggiore potrà anche essere assegnato un riconoscimento di un milione per un'opera prima. La manifestazione si svolgerà in due giorni all'inizio della prossima estate. Sarà completata da una cena medievale prevista all'interno dell'ex convento di Santa Caterina di Finalborgo in collaborazione con l'associazione «Centro Storico del Finale». [a. r.]

ALBISOLA M.

A cena con l'autore

Riprendono, all'hotel Garden di viale Faraggiana, le serate «A cena con l'autore». Sabato saranno protagonisti dell'incontro Emanuele Luzzati e Massimo Montanari, autori del libro «Il pentolino Magico», edito da Laterza. Mercoledì 29 novembre, sarà invece la volta di Andrea De Carlo che parlerà di «Uto», edito Bompiani. Per il mese di dicembre, le cene proseguiranno con l'autrice Ilaria Rattazzi (giorno 6) che presenterà «I veggenti di Petra», edito da Bompiani e con il professor Stefano Zecchi, ordinario di Estetica all'Università Cattolica di Milano che il giorno 14 parlerà del ultimo lavoro «Sensualità», edito da Mondadori. Tutte le serate sono presentate da Vinicio Borsi e sono organizzate dalla libreria «Tuttilibri» di via Mistrangelo a Savona. Per poter partecipare alle è gradita la prenotazione. Per informazioni telefonare al numero 019/82.65.45. [a. z.]

LA STAMPA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera
Ore 20,45
L. 42.000/32.000
West Side Story
Spettacolo con la Compagnia della Rancia per la stagione di prosa del Chiabrera

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
22,30 - L.
Johnny Mnemonic
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel , ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40' Fantascienza

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
22,30. L. 10.000/7000
Io no spik inglish
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford, nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

Diana
. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15
22,30. L. 10.000/7000
Forget Paris
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una e disarmore ale. N. V. 1h 50' Sentimentale

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15,15/19/20,40
22,30. L. 10
Jade

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
22,30 Ur
Dredd
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

Filmstudio
Tel. 838 83 22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
Mister Destiny
di J. Baron, con J. Belushi, D. Tarantino, J. Lo Gros (Usa '95) — In un motel di Las Vegas appare uno strano personaggio, venuto da un'«altra dimensione», modificare a migliorare il destino di un mafioso N. V. 1h 39' Comm.

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15,30/17,30/20,30
22,30.
Film a luci rosse

Salesiani
Ore 15,30
Lire
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo
Tel. 64.02.63 Or.: 20,30
22,30; . o pref.
Lire 10.000/6000/5000
Il profumo del mosto selvatico

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18
e 10.000/6000/5000 anzi
Mortal Kombat

ALBENGA
Ambra
Tel. 55.603
Ore 20,20/22,30 (fest. 16/18,1
Lire 6000/6000
Dredd
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

Astor
. 50.997
Or.: 20/22,30; fest. e pref. 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/5000
I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. wood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal di Robert James Waller N. V. 2h 15' Romantico

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone
Ore 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba
Or.: 20/22; fest.
Lire 8000
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Ore 20,30/22,30
L. 9000/7000
Il profumo del mosto selvatico

Lux
Or.: 17/21
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

SASSELLO
T. di Sassello
Or.: 21,15
L. 7000
Scemo più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una missionaria valigia piovuta all'aeroporto di Angeles fa a due piccheriati un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un g N. V. 1h 45' Comico

VARAZZE
Verdi 1
. 97.249
Or.: 20,40/22,40
L. 10.000/8000
Mortal kombat

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 20,45/22,40
L.
Io no spik inglish
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford; nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. V. 1h 35' Comm.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 9919
(lire 952 al minuto + iva)

LA STAMPA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, ca animati, telefilm, documentari, giochi
11 **Marianna**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Primogiornale speciale**
12,25 **Polo Ovest**, varietà
12,55 **Notiziario**
,10 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 — **Portobello Road**
16 — **Markul**, comm
17 **Circuito Junior tv**
19 — **Match music** rubrica
19,30 **Polo ovest**, varietà
20 **Spazio aperto**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Sogni di gloria**, film con Bruce Dern
22,30 **Al lupo al lupo**, parliamo di sesso
24 — **Arcobaleno**, telecalcio
0,15 **Okay motori**, rubrica
1 **Primogiornale**

Canale 7

10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — **Il giustiziere della strada**
12,45 **Cartoons stories**
13,15 **Tg Liguria**
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 **California 436**, film
17,40 **Documentario**
18,15
18,45 **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,45 **Documentario**
20,30 **Toto rete**, rubrica
21,30 **Bambole e botte**, film
22,05 **Motor shop**, rubrica
22,40 **Appuntamento con l'oro Sforza**
0,50 **Vizi privati**, sexy varietà
1,35 **Programmi non stop**

Telestar

15 — **Cartoons**
15,30 **famiglia... si fa per dire**
16,30 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **Falcon Crest**, serial tv
19,30 **Fen Tv**, musicale
20 — **Tg 5**, telegiornale
20,30 **Colpo! Falzabottana**, film
22,30 **Tg 5**, telegiornale
23 — **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**,
14,30 **Junior Tv**, ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
20 **Match**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità
23,30 **Match music**, rubrica

Telegenova

7,30 **Buongiorno Cinquestelle**, ca animati, telefilm, varietà
Il futuro nelle
Anticipazioni cinematografiche
— **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **L'angolo della poesia**, rubrica
13,10 **Sicurezza sul lavoro**
13,30 **La vetrina delle meraviglie**
18 — **Auto oggi motori non stop**, rubrica
18,45 **Bell'Italia, amate sponde**, mentario
19 — **Funari live**, talk show
19,30 **Nel corso Tg notizie**
23 **Momenti preziosi**
1 — **Anticipazioni cinematografiche**
1,10 **Telegenova non stop**

Telenord

9 — **Poliziotto a quattro zampe**, telefilm
10,40 **Musica e spettacolo**
11,05 **Telegiornale Tn4**
11,20 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
12 — **Appuntamento con la magia**
12,30 **Documentario**
12,45 **Telegiornale Tn4**
- **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15,15 **Musica e spettacolo**
15,45 **Documentario**
16 — **Illusione d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18 **Cartoni animati**

Retemia

9,30 **Casa mia**, conversazione
12 — **Piacere di conoscervi**, spazio promozionale
Tirati su, programma di giochi, cabaret a canzoni
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
22 — **Special Price show**, a cura D Di Stefano
2 **Notturno per l'Italia**

Rete A

8 **Programmi redazionali**
15 — **Di tasca vostra**, rubrica
17 **Tg - Solo cronaca**
A seguire: **Shopping club**
19 — **60 minuti d'informazione**
19,15 **I vostri**, rubrica
19,30 **Tga** notiziario
20 **Shopping club**
23 — **Riflessione di fine ora** (r.)
23,15 **Programmi redazionali**

Mixer Tv

14 — **Appuntamento con...**
17 — **Illusione d'amore**, telefilm
19,30 **Liguria news**
20 — **I miei quartieri**
20,30 **Rubrica di antiquariato**
22,30 **Profumo di mare**, film
24 **Appuntamento con la magia**
1 — **Notte di nozze**, film
2,30 **Doppio rischio**, film

Primantenna

14,30 **Videocose**, supermusic
15,30 **ra**, telenovela
16,30 **Telefilm**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
Le sulle delle
21,30 **Side out**, rubrica di pallavolo serie
22,30 **Appuntamento con Irilla**
23,45 **Programmi non stop**

Telecupole

8,30 **Canistalia**, musicale
11,40 **Tg 4** (12,40 - 14)
Romagna mia, musicale
13 — **Musica e spettacolo**, musicale
13,30 **Crazy dance**, musicale
17 **Cinquestelle al cinema**
17,15 **Cartoon show**
18,45 **Bella Italia, amate sponde**
19 **Funari live**, talk show
19,30 **Nel corso: Tg 4**
Programmi non stop

Teleregione

14 **Telegiornale**
15 **Televendite**
16,15 **Dalle 5 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Programmazione notturna**

Eventuali errori e variazioni nei programmi causati dalle non tempestive comunicazioni da parte delle

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Concerto della stagione sinfonica. Direttore Z. Pesko. In programma, musiche di Rachmaninov, Mahler. Or.: 21. Lire 50/30 000
Teatro Stabile: Teatro delle Corte. Molto rumore per nulla di W. Shakespeare. Regia di G. Dall'Aglio. Teatro Stabile di Parma. Or.: 20.30. Lire 40/28 000.
Teatro Stabile: Sala Duse. Il ricorso di Scaramouche di e con L. De Berardinis. Or.: . 40/28 000
Politeama Genovese: L. Goggi e J. sa tutto. Or.: 21. Lire 40/30 000
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Tersa repubblica. Or.: 20.45. Lire 28 000.
Teatro della Tosse: Sala Campana: Ubu chantant. Or.: 22.15. Lire 18 000.
Teatro della Tosse: Agorà. Ubu re. Or.: 20.45

CINEMA

Ariston 1: Apollo 13.
Ariston 2: Waterworld.
Augustus: Nine months. Imprevisti d'amore.
Corallo 1: La pazza di re Giorgio
Corallo 2: La seconda volta.
Gratacieloi: Io no spik inglish - Imprevisti d'amore
Luxi: Showgirls
Odeon: Il primo cavaliere
Olimpia: Peccato che sia femmina.
Orfeo: Al di là delle nuvole.
Palazzo: La pazza di Re Giorgio
Rito: Clockers
Universale 1: Qualcosa di cui sparlare.
Universale 2: Johnny Mnemonic
Universale 3: Il primo cavaliere
Verdi: Due a morire.
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA

Centrale: Al di là delle nuvole.
Dante: Mortal kombat.
Imperia: Il profumo del mosto selvatico.

SANREMO

Ariston 21: Incontro di Forza Italia con on. Berlusconi.
Ariston Rito: ore 18. Incontro Gaspari; 20,30/22,30: Jade
Ariston Roof Sala 1: Qualcosa di cui sparlare.
Ariston Roof Sala 2: Nine months.
Ariston Roof Sala 3: La seconda volta.
Sanremese: Io no spik inglish.
Centrale: Johnny Mnemonic.
Orfeo: Showgirls.
Tabarin: La pazza di re Giorgio.

UNA VALANGA DI AFFARI

FINALE LIGURE

Via dell'Artigianato, 54 (Zona Industriale)

Tel. 019/680422

APERTO TUTTI I GIORNI
Anche la DOMENICA

CUCINA • CAMERA DA LETTO • SALOTTO • SOGGIORNO • BAGNO

GRANDE OFFERTA

5 AMBIENTI a

£ 6.990.000

Disponibile
in 12 diversi colori.
Frigo freezer 230 lt cm 60
Cassettiera cm 45
Gas 60, 4 fuochi
con forno elettrico cm 60
Lavello cm 90 con
vasche inox
Colapiatti cm 90
Cappa cm 60
Pensile cm 45

Camera da letto matrimoniale
colore noce e bianca completa

Disponibile
noce o bianco

Divano 3 posti più poltrone
Tessuti assortiti

Mobiletto, specchiera
completa d'illuminazione e lavello.
Il tutto compreso di pensile e ripiani.

LA STAMPA

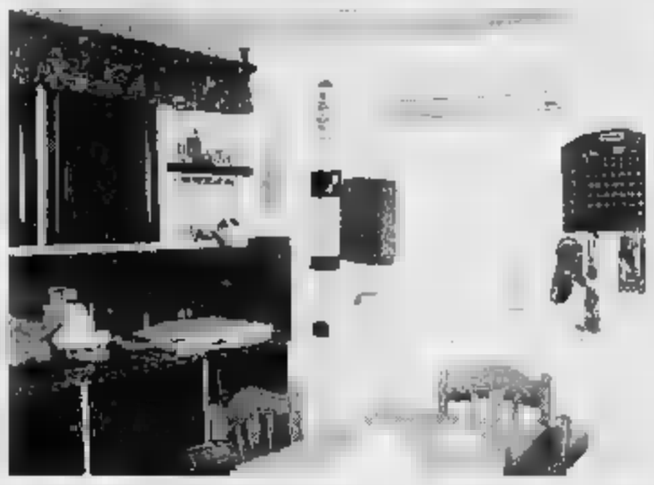
Le ultime novità di «Fratelli Lamberti» e di «MG Impianti»

Isolanti e pompe di calore per il risparmio energetico

ALBENGA. Pompe di calore ed isolamento termico: due soluzioni che consentono di risparmiare. Quando i primi freddi riportano in primo piano le problematiche legate al riscaldamento di ambienti è giusto rivolgersi a ditte che possano garantire massima affidabilità e qualità dei prodotti senza pesare troppo sul bilancio familiare.

Da circa cento anni la ditta «Fratelli Lamberti», in via Genova 93 ad Albenga, opera nel settore dei materiali isolanti usati in edilizia. I coniugi Lamberti, titolari dell'azienda ingauna, sono esclusivisti di zona per la vendita di pannelli isolanti «Isotec» e di pannelli e feltri in lana di roccia «Rockwool». I prodotti sono innovativi, economici e già vendutissimi. Richiesti sono anche gli isolanti ecologici in sughero.

Il sistema di isolamento-impermeabilizzazione «Isotec» è composto da moduli (390 X 34,2 cm.) che vengono posati a secco sui tetti delle abitazioni prima della copertura definitiva. I pannelli sono l'ideale per tetti nuovi o per la ristrutturazione di quelli vecchi. Ognuno di essi è composto da un'anima isolante in schiuma di poliisocianurato autoestinguente, ricoperta da un involucro impermeabilizzante di alluminio protetto, ed è portante da profilo in acciaio zincato. Il cliente che installa «Isotec» può stare tranquillo perché protetto da «supertetto».



Tutti gli ambienti possono diventare più caldi con pochi, preziosi accorgimenti

Dalla ditta «Fratelli Lamberti» si assapora anche il confort della gamma di prodotti in lana di roccia «Rockwool», ditta francese specializzata in isolamento termico ed acustico. Di solito i pannelli in lana di roccia vengono impiegati in abbinamento con le pareti divisorie in carton gesso. Per quanto riguarda i solai freddi ed impraticabili ed i sottotetti largo uso hanno i feltri in lana di roccia, resistenti all'acqua, all'umidità e al fuoco.

«I pannelli Rockwool si usano, in accoppiata con le pareti in gesso, per isolare termicamente gli appartamenti dall'interno, lungo i muri perimetrali. Non ci sono interventi esterni e l'operazione è piuttosto semplice, economica ed efficace», spiegano i Lamberti.

Una soluzione certamente economica per riscaldare un ambiente ben isolato termicamente può essere l'installazione di una pompa di calore. Meglio se Toshiba. La ditta «MG Impianti» in via Calice, nella zona industriale, a Finale Ligure, garantisce interventi veloci in alloggi e negozi per l'installazione di una pompa di calore Toshiba, di cui è concessionaria per tutta la Provincia di Savona. «I prodotti sono tra i migliori sul mercato, consentono un forte risparmio e sono garantiti per tre anni. Inoltre il sistema a pompa ha tre utilizzi diversi fornendo calore per l'inverno, aria fresca per l'estate e, quando necessario, una buona deumidificazione», dice Giovanni Viola, titolare della «MG Impianti» con il figlio Michele.

Il sistema di riscaldamento con pompa di calore può funzionare, a seconda delle esigenze, con tubi e bocchette che trasportano l'aria calda in più vani di una stessa casa o, quando serve, più motori centrali, uno per ogni ambiente. «Una pompa di calore di ottima qualità consumando circa 0,75 kw ha una resa di circa 2,50 kw. Il risparmio è dovuto al tipo di funzionamento di questa macchina, che recupera il calore dell'aria esterna tramite scambiatore ed anche l'energia termica prodotta dal proprio compressore. La resa varia in funzione della temperatura esterna. In Liguria, il clima consente un utilizzo proficuo delle pompe», conclude Viola.

Massimo Boero

E' il concessionario per la Riviera dei prestigiosi prodotti della ditta svedese «Jotul»

Ortovero, le idee di «Ferro e fuoco»

E' il primo negozio che vende solo stufe a legna

Stufe e caminetti sono i prodotti altamente specializzati venduti dalla ditta «Ferro e fuoco» in Via Roma 37 ad Ortovero. Il negozio, il primo nato in Liguria per soddisfare esclusivamente le esigenze di quanti amano il riscaldamento a legna di tipo tradizionale, è aperto da poco più di un mese e serve con i suoi articoli Albenga e tutto il suo entroterra arrivando fino al cuneese.

Daniele Alonso, titolare della «Ferro e fuoco», è rivenditore autorizzato della ditta norvegese «Jotul», nata nel 1853, che realizza prodotti in ghisa di elevata qualità ed affidabilità. «Si tratta di stufe e caminetti dalla linea elegante, rifiniti esternamente con smalti inalterabili, che creano un'atmosfera romantica negli ambienti dove vengono installati. Grazie alla loro tenuta stagna, inoltre, con il minimo consumo di legna si ottiene il massimo rendimento», spiega Daniele Alonso. La «Jotul» vanta una lunga esperienza maturata in 140 anni di attività al servizio della clientela in tutto il mondo.

Un caminetto «Jotul» può riscaldare una casa di quattro o cinque vani, tramite un sistema di tubi che convogliano il calore in tutte le stanze. La circolazione dell'aria calda avviene per flusso naturale e senza trasportare polvere o altre impurità, evitando rumori ed odori indesiderati.

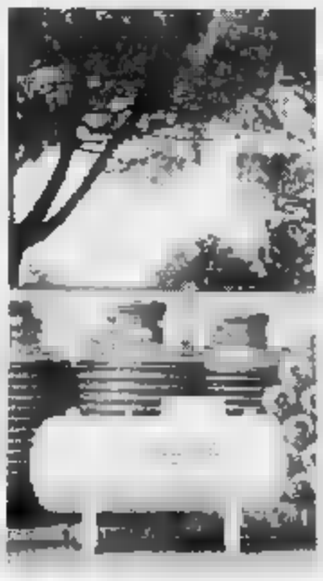
Il calore della legna, immediato, forte e secco pone questo sistema di riscaldamento al primo posto rispetto agli altri. I prodotti «Jotul» sono facili da installare e da usare. La loro struttura è in ghisa speciale e tutti i modelli hanno le doppie pareti del focolare e ciò assicura una durata pressoché illimitata. Inoltre le stufe ed i caminetti in vendita alla «Ferro e fuoco» di Ortovero sono coperti da cinque anni di garanzia. Vastissima la gamma di modelli offerta alla clientela. Dalla tradizionale cucina a legna alle stufe ad alte prestazioni e ancora dalle stufe camino fino ai camini più tecnologicamente avanzati. **(m. br.)**

Una delle prestigiose stufe «Jotul» in vendita da «Ferro e fuoco» ad Ortovero

L'«Ultragas» di Bastia d'Albenga propone le nuove soluzioni che uniscono economia e sicurezza

E' il momento dei «bomboloni» interrati

Un nuovo sistema per utilizzare il gpl senza problemi di estetica



I bomboloni interrati «Ultragas»

ALBENGA. «Una grande organizzazione al tuo servizio»: questo lo slogan della filiale albenganese della «Ultragas italiana» in regione Massari a Bastia d'Albenga dal 1972 (ma operante nella zona già dal 1965). La prima ditta del Savonese a proporre l'installazione dei «bomboloni interrati». Si tratta di contenitori in polietilene ad alta densità che protegge la loro struttura metallica da corrosioni ed infiltrazioni, impedendo la fuoriuscita del gas nel terreno.

I vantaggi del «bombolone interrato» sono notevoli. Innanzitutto con esso si evita di costruire un involucro di cemento attorno ai vecchi serbatoi di gas propano liquido, rimediando all'estetica nel pieno rispetto dell'ambiente. Spiega Lucio Dana, titolare della filiale «Ultragas» di Bastia: «Con questo sistema innovativo è stato compiuto un passo in avanti nell'utilizzo del gas. L'utente può inoltre risparmiare, evitando di deturpare giardini ed ingombrare terreni.

I «bomboloni interrati» vengono principalmente impiegati in ambito agricolo ed industriale, ma anche per usi privati. La clientela della «Ultragas» abbraccia un po' tutto l'Albenganese ed anche i paesi limitrofi. In questi ultimi anni, grazie a prodotti all'avanguardia e tendenti al risparmio, la ditta ha saputo conquistarsi un vastissimo mercato.

La «Ultragas» è presente in Italia dal 1954 ed è un'azienda leader nella distribuzione del gpl. Il gas di petrolio liquefatto è una fonte di energia pulita, economica, ad alto potere calorifico, installabile ovunque. La ditta di Bastia è in grado di soddisfare le necessità dei consumatori, fornendo loro il prodotto idoneo per tutti gli usi: in piccoli serbatoi, sfuso ed in bombole. L'organizzazione della «Ultragas» garantisce la completa assistenza tecnica, l'assoluta puntualità nei rifornimenti e la massima qualità del prodotto.

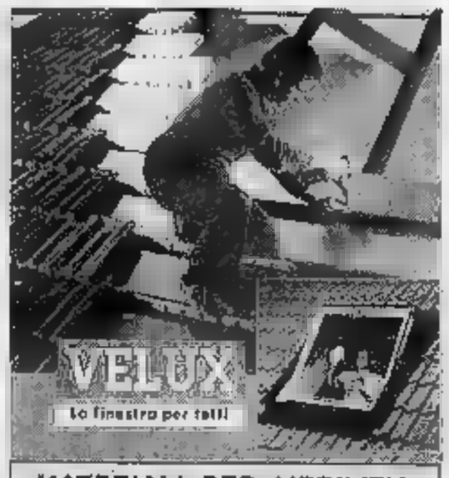
Un altro servizio offerto dall'azienda albenganese è la realizzazione di impianti di canalizzazione del gpl in paesi e piccole frazioni. Molti comuni hanno già scelto queste canalizzazioni per disporre finalmente di una comoda e moderna fonte di energia, nel completo rispetto dell'ambiente. Un impianto di questo tipo è già in funzione a Vendone.

Importantissima la sicurezza. «Gli impianti, su richiesta del cliente, possono essere dotati di sistemi di controllo e di allarme sofisticati. Inoltre il nostro personale specializzato viene aggiornato sulle tecniche ed i mezzi di prevenzione dei rischi», aggiungono alla «Ultragas». **(m. br.)**

L'ENERGIA C'È ma non si vede

I NUOVI SERBATOI DI G.P.L. ULTRAGAS INTERRATI E SENZA RECINZIONI
PRATICI • ECONOMICI • SICURI
ALBENGA • Regione Massari • Tel. 0182/20190-20040

ISOTEC®



Pannello isolante, portante e impermeabilizzante è l'elemento di copertura ideale per la realizzazione ■ la ristrutturazione di tetti nuovi ■ vecchi, realizza una seconda impermeabilizzazione di sicurezza ■ una valida barriera a condensa ■ vapore.

MATERIALI PER L'EDILIZIA
F.LLI LAMBERTI
ALBENGA
Tel. (0182) - VIA GENOVA, 93

I VICHINGHI SONO ARRIVATI!

FINO AL 31 DICEMBRE PROMOZIONE SUI PRODOTTI VERNICIATI

ORTOVERO
VIA ROMA, 37 - TEL. 0182/547400

IL PRIMO NEGOZIO IN LIGURIA DI STUFE E CAMINETTI

QUALITÁ E SERVIZIO

FERRO e FUOCO
STUFE E CAMINETTI
PUNTO VENDITA JØTUL of Norway
STUFE E CAMINETTI IN GHISA NORVEGESI
140 ANNI DI TRADIZIONE E QUALITÀ

MG IMPIANTI
Impianti Elettrici e Condizionamento

Concessionario Ufficiale per Savona e provincia

MG Impianti di Viola G & C snc
via Per Calice - [illegible] industriale - 17024 Finale Ligure
tel. 019-695028 - fax 019-695828

NON CI FA NE' CALDO NE' FREDDO

CLIMATIZZAZIONE TOSHIBA By ALBAMOTOR

GARANZIA ALBAMOTOR

CHIAMATA GRATUITA
Numero Verde 167.015037

Dopo la rissa finale in Roma-Posillipo, un turno pieno d'incognite

Pallanuoto carica di tensioni

Mentre il Bogliasco oggi anticipa a Catania per la tv, arbitri comunque protagonisti
Decise anche le designazioni per l'Europa: Salino dirigerà uno dei match tra croati e serbi

Settima giornata della massima serie che propone un match oggi, con [illegible] ligure in vasca.

Bogliasco in anticipo. Bogliasco ormai avvezzo agli anticipi: dopo quello proibitivo di fine ottobre a Pescara, oggi quello più abbordabile di Catania, avversario [illegible] Paguros. La squadra di Gufino è imbattuta da tre giornate, dopo le tre sconfitte iniziali: vittoria sul Como e pareggi [illegible] le liguri Recco e Savona. Il Bogliasco (p. 5) non intende comunque proporsi come sparring-partner di comodo. La testimonianza di Massimo De Crescenzo è lampante: «Finora contro le formazioni alla nostra portata, e la Paguros lo è, abbiamo sempre ottenuto un risultato positivo. Il nostro obiettivo è la salvezza, ma non mi spiacerebbe proprio far risultato a Catania, e magari conquistare un'esaltante quinta posizione parziale». Fischio d'inizio di Caputi e Falcone per le 15,20; diretta televisiva su Rai Tre dalle 15,40 alle 16,40.

Athena Savona in Europa. Ieri è stata anche la giornata dedicata alle notizie di palla[illegible] internazionale. Si sono così conosciuti i nomi dei delegati e degli arbitri per la doppia sfida Pescara-Savona di Coppa Len. Andata sabato 2 dicembre a Pescara (ore 20) [illegible] delegato Len il greco Sitarenios e arbitri il tedesco Ludecke e il bulgaro Savtchenko; «ritorno» sempre di sabato, quello successivo ad Imperia alle 21, con delegato Len l'ungherese Van Dorp e arbitri il francese Demey e il greco Hassekioglou. Sempre in tema arbitrale, il savonese Salino sarà uno dei due «fischietti» chiamati a dirigere il delicato incontro di andata fra i serbi del Becej e i croati del Solaris: il primo incontro, per motivi di sicurezza, si disputerà in Ungheria, a Szeged; «ritorno» a Kranj, in Slovenia. Il camoglino Grilli dirigerà il «ritorno» di Spartak Mosca-Ferencvaros.

Campionato, mon amour. Ma è soprattutto il campionato a tener banco, con le polemiche scaturite nel dopopartita di Roma-Posillipo, risultato di parità molto contestato dai campioni d'Italia. Sono stati usati vari termini, e tirato in ballo «simpatie» per la Roma da parte di un settore del mondo pallanuotistico. Per Paolo Malara, commentatore tv, Grilli e Savarese hanno diretto in maniera ottimale, rasentando la perfezione. Ma ditelo a Tadic (il più scatenato nel dopopartita, trattenuto a stento da cinque persone) e compagni, che la coppia arbitrale non ha influito sul [illegible] pari di chiusura...

Per domani si prospetta una giornata più tranquilla, che non dovrebbe provocare particolari [illegible]. Ad iniziare dall'impegno dell'Athena Savona (5), in corso Colombo con il fanalino di coda Modena (0) (arbitri Alfieri e Gomez): due punti certi, in attesa dei risultati provenienti dalle altre cinque vasche. Che, come detto, dovrebbero risultare tutto sommato scontati: tipo il successo del Pescara (12) sull'Anzio (2), della Fiorentia (12) sul Brescia (5), del Posillipo (11) sul Catania [illegible] e della Roma (11) a Punta S. Anna contro l'Ansaldo Recco (5) (arbitri Ricci e Capodicasa). Al limite, proprio quest'ultimo incontro potrebbe riservare qualche emozione, nell'eventualità di una impennata d'orgoglio del team di Vincenzo D'Angelo. Chiusura con la sfida di [illegible]ura il Como (4) e l'Ortigia (2).

Giancarlo Scartozzoni

De Crescenzo, coach del Posillipo: mercoledì a Roma la tensione è stata altissima

Cinquecento manifesti in città per ricordare una grande sfida

E' già «febbre» biancoblù

Savona-Biellese, sta crescendo l'attesa

SAVONA. Cinquecento manifesti [illegible] tanto «amarcord» per Savona-Biellese, match-clou del Nazionale dilettanti che si giocherà domenica al «Bacigalupo». L'avvocato Gigi Levati l'a[illegible] promesso: ieri nei punti strategici della città si sono rivisti i manifesti.

La sfida arriva a trent'anni esatti dalla stagione che i tifosi meno giovani ricordano come poco meno che mitica. Alla fine del torneo 1965-'66 il Savona conquistò infatti nientemeno che la serie B. E il 31 ottobre '65 la Biellese, che allora come adesso era una squadra d'alta classifica ma in C...), arrivò al Bacigalupo in un freddo autunno. Quel giorno, la prova dei vari Gittone e Valentino Porsenda, del compianto Taccola fu straordinaria. I biancoblù vinsero per 4-3 con reti di Gittone, Corucci, Natta [illegible] Ratti. Quest'ultimo fu anche sfortunato e nel primo tempo spedì involontariamente un pallone nella propria rete, lasciando di sa[illegible] l'incolpevole Giancarlo Tonoli.

Intanto il Savona attuale prepara la nuova sfida ai lanieri, ieri la banda-Ferraro, nella consueta amichevole infrasettimanale, ha giocato a Finale Ligure contro la formazione diretta da Fulvio Piovano. Contro il Biellese il tecnico biancoblù non potrà contare sullo squalificato Tino [illegible] sull'infortunato Valentino (ingessato in settimana), mentre c'è qualche speranza per Verdicchio. Quest'ultimo infatti dovrebbe [illegible] al rientro contro i piemontesi. Ferraro ieri ha scelto il Finale poiché i giallorossi giocano a [illegible]» come la Biellese. Il tecnico: «Cercheremo la vittoria con la speranza che l'Aosta blocchi il Pisa: in quel caso domenica sera saremmo soli al terzo posto». (r. p.)

MEMORIAL TULLIO SGUERSO

Gran finale al Tennis club Cantau

Si è concluso al Tc Cantau di Albisola il 5° Memorial Tullio Sguerso. Il singolare femminile è andato per il secondo [illegible] consecuti[illegible] a Patrizia Fracchia, che ha battuto in finale Elisabetta D'Ambrosio, mentre [illegible] campo maschile la vittoria è andata ad un atleta di casa: Sandro Borsotti, che ha battuto dopo tre combattutissimi [illegible] Cucchi. Nel doppio primi Celentano e Balestrieri su Cerisola-Barberis, mentre il doppio misto è stato vinto [illegible] D'Ambrosio-Fracchia su Fracchia-Turazzini. Nella foto da sinistra Borsotti, Fracchia, D'Ambrosio, Balestrieri [illegible] Celentano. (m. no.)

In luce S. Lorenzo-Taggese e Cerianese-Laigueglia

In Seconda e in Terza «clou» nell'Imperiese

Giornata di grandi scontri, domani, in Seconda e in Terza categoria. Nel campionato maggiore la partita di maggior inte[illegible] è senza dubbio quella del Comunale di [illegible] S. Lorenzo dove i locali (primi in classifica) ricevono [illegible] visita della Taggese, capolista fino alla settimana scorsa. Afferma [illegible] presidente del S. Lorenzo, Alfredo Scala: «Una partita che ci può lanciare solitari al vertice della graduatoria, [illegible] che soprattutto potrebbe far allontanare una formazione pericolosa come la Taggese, la quale però verrà sul nostro campo molto agguerrita, dopo l'inatteso scivolone casalingo con la S. Filippo».

E proprio la S. Filippo, dopo la vittoria in casa della Taggese, riceve [illegible] visita della S. Cecilia. Afferma l'allenatore Beppe Zanardini: «La squadra sta trovando i giusti equilibri, e spero proprio che [illegible] possa ripetere la prestazione di sette giorni fa». Probabile l'assenza del bomber Roberto Ardissone, che domenica scorsa ha segnato i gol che hanno affossato la capolista.

Nel girone B, invece, impegni non certo proibitivi per le prime tre della classe. Il Portovado di Pietro Bovero riceve la visita dello Speranza, mentre la Sportornese aspetta sul proprio campo [illegible] fanalino di coda Saba[illegible]. Gara decisamente più difficile per il Sassello, che aspetta la visita del Cengio. Afferma il tecnico del Portovado, Bovero: «Sulla carta è una giornata interlocutoria, visti i valori delle gare in programma. Ma [illegible] nel calcio tutto è possibile, [illegible] volte sono proprio questi impegni, in teoria non certo irresistibili, che creano i maggiori problemi».

[illegible] girone savonese di Terza categoria, [illegible] partita importante per [illegible] Pontevecchio, che dopo [illegible] perso di misura a Cosseria [illegible] la visita della capolista Carcarese. Dice il presidente Garra: «E' una sfida che conta, ma non certo determinante. Vincere è sicuramente il nostro obiettivo, ma è proprio nelle partite contro [illegible] cosiddette squadre 'minori' che dobbia[illegible]sta[illegible] maggiormente attenti. L'anno scorso la promozione l'abbiamo persa proprio in quelle gare, [illegible] non certo negli scontri diretti».

Infine la Terza albenganese e imperiese, dove [illegible] due capolista, Cerianese e Laigueglia (fino a questo momento entrambe a punteggio pieno), si affrontano nello scontro diretto. Probabilmente a trarne vantaggio sarà il Sanremo 70, che è impegnato sul [illegible] difficile campo del Riva Ligure ed è staccato dalla testa della classifica di soli tre punti, proprio per aver perso nella seconda giornata dal Laigueglia.

Massimo Novaro

De Marchi (Carcarese): tutto facile?

Sipuall Riche

Vona: due turni addio al derby

Settimana nel complesso tranquilla per il Giudice sportivo, che [illegible] deliberato sui campionati minori. Al contrario degli ultimi turni, infatti, non ci sono state partite sospese per incidenti, e il comportamento sui campi è stato [illegible] complesso soddisfacente.

Nel Nazionale dilettanti maxisqualifica per Pia (Pinerolo) fermato per 5 giornate. Due domeniche [illegible] Rosati (Colligiana), Pennone (Sestrese), Maggio (Nizza), Geddia (Pinerolo). Un turno a Varello (Asti), Passani (Pontedecimo), Tino (Savona), Di Vincenzo (Aosta), Farnocchia (Camaiore), Lassalandra (Nizza), Bonecchio (Pinerolo). Al Savona [illegible] state inflitte 200 mila lire di multa. Fermato invece fino al [illegible] febbraio '96 il dirigente Merlo, del Pinerolo.

In Eccellenza due domeniche a Broschi (Entella) e Puppo (Lavagna) e una a Minetti [illegible] Del Signore (Ceparana), Celella (Imperia), Barberi (Lavagna), Gamb[illegible] (Loanesi), Bertolia e Bertacchini (Migliarinese), Pesce (Pegliese), Balducci (Rapallo) [illegible] Mazzucchelli (Sampierdarenese). Il tecnico del Lavagna, Quaglaroli, è stato inibito fino al 20 dicembre. Multe infine al Ceparana (300 mila lire) e alla Sampierdarenese (180 mila).

In Promozione due giornate a Vona (Finale) che così non potrà fornire il suo contributo domenica nel derby con il Pietra. Due turni anche per Cubailoli (Molassana) e Trenturassi (Rivarolese). Una domenica a Marinelli (Argentina), Traverso (Bolzanetese), Molinsone (Molassana), Schonone (Audace), Cappai e Sternberg (Olimpic) e Honich (Vado), quest'ultimo espulso durante il primo tempo del match di domenica con l'Argentina. [illegible] Prima, tre domeniche a Bottero (Vallecrosia) [illegible] due a Ballerini (S. Stefano). Una a Balbo (Alassio), Incolto, Brignone e Perversi (Altarese) e Di Clemente (S. Stefano). In Seconda tre turni [illegible] Chirico (Sabazia) ed una per Demmé (Camporosso) Derbà (Celle), Ferraro (Priamar), Guaglianone (Pontedassio), Carta (Rocchettese), Ubertone (S. Cecilia), Rusconi (Sabazia), Bertogni (S. Lorenzo) e Burosio (Speranza). Per la Coppa Liguria, due turni a Perversi (Altarese) e uno a Dalmasso e Zanti (Bragno) e Giordano (Vallecrosia). (g. o.)

Coppa Italia

Cairese avanti è bastato l'1-1

Pegliese e Cairese, nell'incontro di mercoledì sera giocato al [illegible] S. Carlo [illegible] Voltri invece che nell'usuale» Multedo, hanno pareggiato per 1-1. All'andata a Vesima era finita egualmente in pareggio, ma a reti inviolate: così i giallobiù di Orcino, grazie alla regola dei gol segnati in trasferta, superano il turno di Coppa Italia [illegible] danno il secondo dispiacere consecutivo ai genovesi: domenica scorsa in campionato a Multedo avevano accelerato la crisi della squadra di Maisano, vincendo per 3-1. Da segnalare che la Pegliese è sce[illegible] in campo molto incompleta, dovendo fare i conti [illegible] infortuni ed assenze varie.

Si completa dunque il tabello[illegible] delle semifinali regionali di Coppa Italia: nella «gara 1» si scontreranno due squadre di Eccellenza del ponente, la [illegible]remese e la Cairese, nella «gara 2» sfida tra due squadre del girone [illegible] di Promozione, la genovese Ligorna e la spezzina Fezza[illegible]. Le gare di andata, al «Comunale» di Sanremo e al «Ligorna A» mercoledì [illegible] dicembre, mentre le sfide di ritorno verranno disputate mercoledì [illegible] dicembre. E' già tutto deciso anche per le finali regionali: la vincente di Sanremese-Cairese giocherà in casa il match di andata il [illegible] 7 gennaio, [illegible] la vincente di Ligorna-Fezzanese. [illegible] «ritorno» il 17 gennaio, ovviamente sul campo della vincitrice di quest'ultimo confronto. (d. s.)

SPORTFLASH

TENNIS

Alice Canepa [illegible] gli Assoluti

FINALE. Prosegue l'intensa stagione di Alice Canepa. La tennista finalese, da alcuni giorni portacolori della «Walter Bertini» di Milano, è impegnata da domani nelle qualificazioni agli Assoluti, in programma a Cesena da lunedì. La Canepa disputerà anche la gara di doppio con la Casoni. (g. o.)

PALLONE ELASTICO

Il Memorial Ruffino va [illegible] Dogliotti

ANDORA. La Maglianese di Dogliotti ha [illegible] il 2° Memorial Giancarlo Ruffino, organizzato dal Comitato provinciale, superando la Subalcunese di Bellanti per 9-7. La premiazione venerdì 1° dicembre al comitato di [illegible] Erignoni: qui sarà consegnato anche il premio «Ruffino» al giocatore della Spec, Alessandro Suffia, e saranno premiate i vincitori di Coppa Liguria [illegible] Coppa Provincia. (r. p.)

BADMINTON

Amoroso [illegible] la Parisi terzi in «B»

Buon terzo Lucio Amoroso del Savonabadminton nel circuito di B ad Alcamo. In campo femminile, terza [illegible] Rovereto Sara Parisi. Qui si sono [illegible] in evidenza anche Valentina Vermiglio [illegible] Elena Bacchi della Xenia, sesta e settima. In C piazzamenti per Stefano Murgia e Matilde Massa (Xenia). Simona Muratore è giunta secon[illegible] nel circuito di D, dove [illegible] finito quarto Luca Alfieri. (r. p.)

BOCCE

L'Albisola sbanca Savona

Questi i risultati della seconda giornata di B, nel corso della quale emerge la prestazione dell'Albisola: Familiare-Albisola 2-10; Valmerula-Mueller Bordighera 8-4; San Nazario Varazze-Serra Riccò 0-12; 3M Ferrania-Macchia Verde Albenga 8-4. (r. p.)

SCHERMA

Alla Piccinino il titolo ligure di spada

SAVONA. Noemi Piccinino, 15 [illegible]ni, atleta [illegible] punta della Leon Pancaldo, si è laureata campionessa regionale [illegible]lla spada, battendo [illegible] finale [illegible] genovese Marconi, grande favorita. Allenata dal maestro Sergio Nasoni, Noemi parteciperà nei prossimi giorni alla prima prova di Coppa del Mondo giovanile, a Frascati. (g. o.)

Stasera il campionato

[illegible] boccette scontro al vertice [illegible] Bordighera

Terza serata del campionato interprovinciale di boccette che presenta stasera, sia nella massima divisione che nei quattro gironi di B, scontri interessanti. Nella A la sfida [illegible] attesa è quella che oppone la capolista Berfi's Bordighera (in testa [illegible] il Bar Lorenzo, oggi in attesa del Cin-Cin [illegible] Lady Diano Marina, terzo della clas[illegible].

Questo il programma (tutte le partite iniziano alle 20,30). Serie A: Haiti-Cavalluccio; Dlf Ilda-La Boccia; Bar Lorenzo-Cin Cin; Berfi's-Lady; Bobobo-Pontevecchio. Riposa: Carla. B1: Como-Ariston; Bar De Nei-Italia Borghetto II; Cin Cin II-Garden II; Giardini I-Odisseo; Cavalluccio-Haiti; Circolo Ricreativo II-Roma I. B2: Pontevecchio-Circolo Ricreativo II; Lady-Berfi's; Cin Cin I-Giardini II; Garden I-Sanremo Albenga; Italia Borghetto I-Moneta; Ariston II-Carla. B3: S. Isidoro-II Usl II; Agoma-S. Genesio I; Polisportiva II-Lorenzo; Quiliano-Black Bull I; Italia Cogoleto I-Arci Sciarborasca; Dlf Ilda-Merlo. B4: Roma II-Dlf Maura; Sport Savona-Italia Cogoleto II; Black Bull II-Zinolese; La Boccia-Polisportiva I; S. Genesio II-Sport Finale; II Usl I-Splendor. (g. o.)

Inaugurazione: 25 Novembre a Savona

NRP INTERNATIONAL
Les Roses du Succès

è lieta di invitare tutti i floricoltori
e amatori della rosa a:

PORTE APERTE
dal 13 al 19 novembre 1995
in via S. Rocco 1 a BEVERA di Ventimiglia

Saranno presentate le novità:

PAPILLON®, PINK MAYA®,
RED SERENADE®,
e la gamma PROPHYTA®.

con la partecipazione di :

CITRÖEN ITALIA, ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, BANCA CARIGE, BANCA REGIONALE EUROPEA, ITAGRO, GREEN ITALIA, AGRIMPIANTI, GEOFLOR RENATO, ZURIGO ASSICURAZIONI, CARLO PESCE & C., PLASTEUROPA, ASNONG J. CI. & C., EUROPONICE, CASTELLO RAMETZ, TOKO

La Sua presenza sarà gradita *Bullet fredda permanente*

Si scrive *airone*, si legge Air One, si vola meglio.

23 novembre Air One spicca il volo.

Milano - Roma
07.00, 08.35, 15.55, 16.10, 19.55

Roma - Milano
07.05, 08.35, 14.15, 17.55, 19.10

Milano - Reggio Calabria
10.30

Reggio Calabria - Milano
16.00

Milano - Bari
08.55, 20.00

Bari - Milano
06.45, 13.30

Roma - Bari
11.00

Bari - Roma
12.35

Air One ■ la prima alternativa per volare tra Linate ■ Fiumicino.

E siamo sicuramente i primi su questa tratta a proporvi voli giornalieri a 180.000 lire da lunedì ■ venerdì, e ■ 135.000 lire il sabato e la domenica.

Le nostre tariffe così convenienti non vi fanno rinunciare ■ nulla.

A terra siamo precisi: check-in in meno di 5 minuti, imbarco rapido, puntualità.

A bordo siamo unici: croissant caldi ■ colazione, spumante durante la giornata, comfort, coccole ■ sorrisi.

Tecnicamente siamo proprio forti: manutenzione rigorosa, tecnici e piloti di grande esperienza.

Abbiamo collegamenti giornalieri anche con Bari e Reggio Calabria, da e per Fiumicino e Linate. A tariffe sorprendenti.

Prenotazioni in [illegible] le agenzie di viaggio

Offerta valida fino al 31.1.96.

Air One

Solo nei Centri Abbigliamento INNING

TRIAN STUDIO

è l'ora del Grande Risparmio

APPROFITTANE SUBITO!

inning CENTRI ABBIGLIAMENTO

PRATO SESIA (NO)
Frazione Cà Bianca

DORMELLETTO (NO)
Via L. da Vinci, 3
(S.S. Sempione)

NOVARA
V.le G. Cesare, 260
(a fianco IPER)

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 17 Novembre 1995 n. 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"In"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

E' scontro aperto fra l'assessore novarese Olivelli e quello dei Trasporti della Regione

Masaracchio: dico no alla tangenziale

E spiega: «Pochi soldi e altre priorità da rispettare»

NOVARA. Da palazzo Cabrino, l'assessore comunale Olivelli tuona: «Masaracchio dice 'no' alla tangenziale di Novara: è uno scandalo. Ma con me non si [illegible]: niente tangenziale? [illegible]iente Alta Velocità...»

Da Torino, Antonino Masaracchio, assessore regionale ai Trasporti replica [illegible] pacati «lo boicottare [illegible] tangenziale? Ma figuratevi, vengo da Trecate... La realtà è un'altra. Quell'opera non è sostenuta da un progetto esecutivo. Per questo, ciascuno [illegible]á le sue responsabilità. Se poi la Finanziaria taglia i fondi per le strade e al Piemonte arrivano solamente 60-65 miliardi, mi dito come potremo destinarli a Novara quando vi sono altre gravi priorità in Piemonte»?

Il ragionamento non fa una grinza se [illegible] fosse che Olivelli si ostina a sostenere che all'Anas di Roma esiste il progetto esecutivo per l'ultimo lotto del[illegible] tangenziale Sud ovvero il quarto. E' il collegamento fra la statale della Lomellina e quella per Vercelli. Si completerebbe così, dopo vent'anni, il sistema di tangenziali del capoluogo contribuendo a risolvere, forse [illegible] maniera definitiva, buona parte dei problemi del traffico cittadino. Sostiene sempre Olivelli che in sede locale l'ing. Ranaudo dell'Anas ha garantito che ci sono anche i finanziamenti «tanto è vero che come Comune siamo intervenuti, su richiesta dell'Anas, per accelerare e favorire le pratiche di esproprio dei terreni nella previsione di partire con i cantieri già la primavera prossima. [illegible] progetto esecutivo? Non, quello noi non l'abbiamo visto ma mi è stato detto che è a Roma».

Vero, non vero? All'Anas hanno sicuramente un progetto attorno al quale si è molto discusso per decidere [illegible] passare [illegible] livello del terreno, [illegible] oppure in sopraelevata. Sono intervenute complicazioni anche per la presenza del parco della Battaglia, alla Bicocca che poi però sono state superate. Era [illegible] detto, a suo tempo, che il completamento della tangeziale era stato inserito, [illegible] finanziamento, in un pacchetto di opere pubbliche da [illegible] mila miliardi immediatamente cantierabili che si trascinano da qualche anno. E' di ieri la notizia che il Senato ha votato [illegible] emendamento cosidetto «sbloccacantieri» e quelle opere potranno partire. Fra queste dovrebbe es[illegible] anche la tangenziale Sud. Così, almeno, garantivano all'Anas. Ci si chiede: ma è possibile che nessuno sia stato in grado di verificare questa possibilità? Questo, a meno che stia emergendo una precisa volontà politica di bloccare il completamento dell'opera. Ma perchè mai? [illegible]' [illegible] atto politico [illegible] An contro Novara - s'infervora il leghista Olivelli - ma gli amici fascisti devono capire che con me non si scherza. Questa è una dichiarazione di guerra. Masaracchio ha detto quelle cose davanti a quindici persone. Ha detto anche che non dovremo aspettarci che l'Alta Velocità, le neppure la Regione), risolvano i problemi della nostra città. Ne parleremo venerdì [illegible] consiglio comunale perchè [illegible] [illegible] gravissimo». In realtà la «bomba» tangenziale è esplosa, a Torino, nell'ambito di un incontro convocato dalla Regione per l'Alta velocità. Novara era presente con l'assessore Olivelli ed il vice presidente della Provincia Sergio Vedovato. [illegible] primo è stato quanto mai esplicito «Novara intende sfruttare l'occasione per migliorare la vivibilità della città. Non accetteremo e non subiremo un treno veloce che ci passi in mezzo alla città [illegible] niente in cambio...» [illegible] questi discorsi, sì è innestato l'intervento di Masaracchio che ha posto una serie di interrogativi su alcune opere importanti quali il Cim, il completamento della tangenziale e le difficoltà nel reperire i finanziamenti necessari al loro completamento dovendo tener conto, la Regio[illegible]e, di [illegible] scala di priorità.

Entro il 31 dicembre la Regione intende approvare un documento che contenga tutti gli interessi generali dell'Alta velocità e le problematiche connesse. La conferenza [illegible]i servizi dovrebbe poi chiudersi entro marzo-aprile prossimi.

Il vice presidente della Provincia Vedovato ha ribadito la necessità di giungere a conclu[illegible] condivise e non imposte. Ha poi ricordato i temi aperti nel territorio di Novara: [illegible] piano cave; la definizione delle interferenze stradali con la linea A.V.; [illegible] completamento della tangenziale di Galliate con l'unificazione dei caselli sulla «To-Mi» e la connessione con la tangenziale di Novara; l'elettrifi[illegible] della linea ferroviaria Novara-Domo e l'integrazione delle ferrovie Nord Milano nella stazione Fs di Novara.

Renato Ambiel

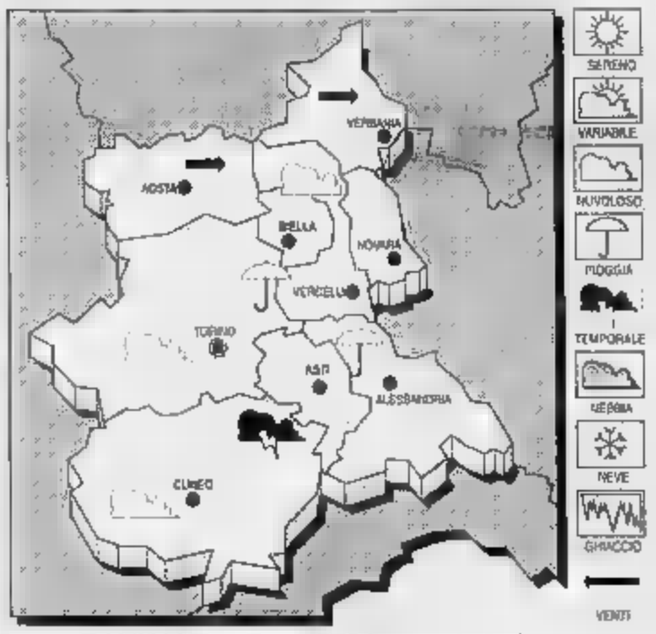
[illegible] tangenziale Sud di Novara non è stata completata. I due assessori **Andrea Olivelli** (Lega) e **Nino Masaracchio** (An)

INTERVISTA A RAF

Il «Manifesto Tour» a Novara

Raf racconta la tournée, il nuovo disco e ringrazia il suo pubblico: «Che è il ve[illegible] critico, esigente e corretto». Stasera al palasport il concerto. **Arbola** A PAGINA 43

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] **PREVISTO** [illegible]
Cielo molto nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche.

VENTI. Da moderati a forti settentrionali.

TEMPERATURA. In diminuzione.

TENDENZA DEL TEMPO. Poco nuvoloso.

LE TE[illegible]
IERI A [illegible]
Max: [illegible]; min: 4; media: 6
[illegible] FA
Max: 14; min: 5; media: 10
[illegible] IN PIEMONTE
Torino 12; Alessandria 12; Aosta 11; Vercelli 13; Asti 13; Cuneo 11.

Un'accompagnatrice turistica di Fondotoce è già riuscita a telefonare alla famiglia

Tre novaresi sui monti del Nepal

Non si hanno invece notizie di [illegible] muratore di Pisogno in vacanza con la sua fidanzata di Pallanza
L'ultima telefonata una settimana fa, da una località molto distante dal luogo della tragedia bianca

VERBANIA. Ci [illegible] anche tre novaresi fra gli italiani che [illegible] trovano in Nepal. Un'accompagnatrice turistica di Fondotoce, un muratore di Miasino e la sua ragazza di Pallanza, si trovano ancora fra Katmandu e le valli himalayane.

Lorella Canesso, 27 anni, [illegible]tante a Fondotoce in via Piano Grande 31, è l'accompagnatrice turistica che si è recata in Nepal per fare trekking ed è stata sorpresa col suo gruppo da una delle tempeste di neve. La ragazza non ha però [illegible] pericoli ed ha già raggiunto Katmandu, da dove si è messa in comunicazione con la famiglia.

Lorella è arrivata sana e salva a Katmandu ed ha telefonato direttamente a [illegible] per rassicurare i familiari.

[illegible] sorella aveva scelto di fare una vacanza sportiva, un percorso [illegible] trekking in Nepal - racconta [illegible] fratello - e si trovava con un gruppo [illegible] italiani accomunati dall'identica passione per la montagna, poi ci sono state le tempeste di neve ed hanno raggiunto subito [illegible] campo base. Ci ha detto però che il [illegible] gruppo [illegible] ha [illegible] pericoli».

Gli altri due turisti che si trovano in Nepal [illegible] Giuseppe Contelli, [illegible] anni, muratore, abitante a Pisogno, una frazione di Miasino, sul lago d'Orta, e la [illegible] ragazza, Stefania Cantelli, 22 anni, di Pallanza.

Le ultime notizie dai due giovani risalgono alla [illegible] settimana, come dice [illegible] madre di Giuseppe Contelli: «Mi ha telefonato e [illegible] ha detto che si trovava in Nepal in un posto splendido, vicino ad un lago dove addirittura pensava di fare un bagno».

Proprio quest'ultimo dettaglio ha rassicurato la famiglia: «Se ha detto così - prosegue la signora Contelli - significa che non si trovavano in alta montagna; comunque ha aggiunto che avrebbe ritelefonato fra venti giorni. Credo che in quella zona sia difficile mettersi [illegible] [illegible]atto con l'Italia, soprattutto in un momento co[illegible] questo».

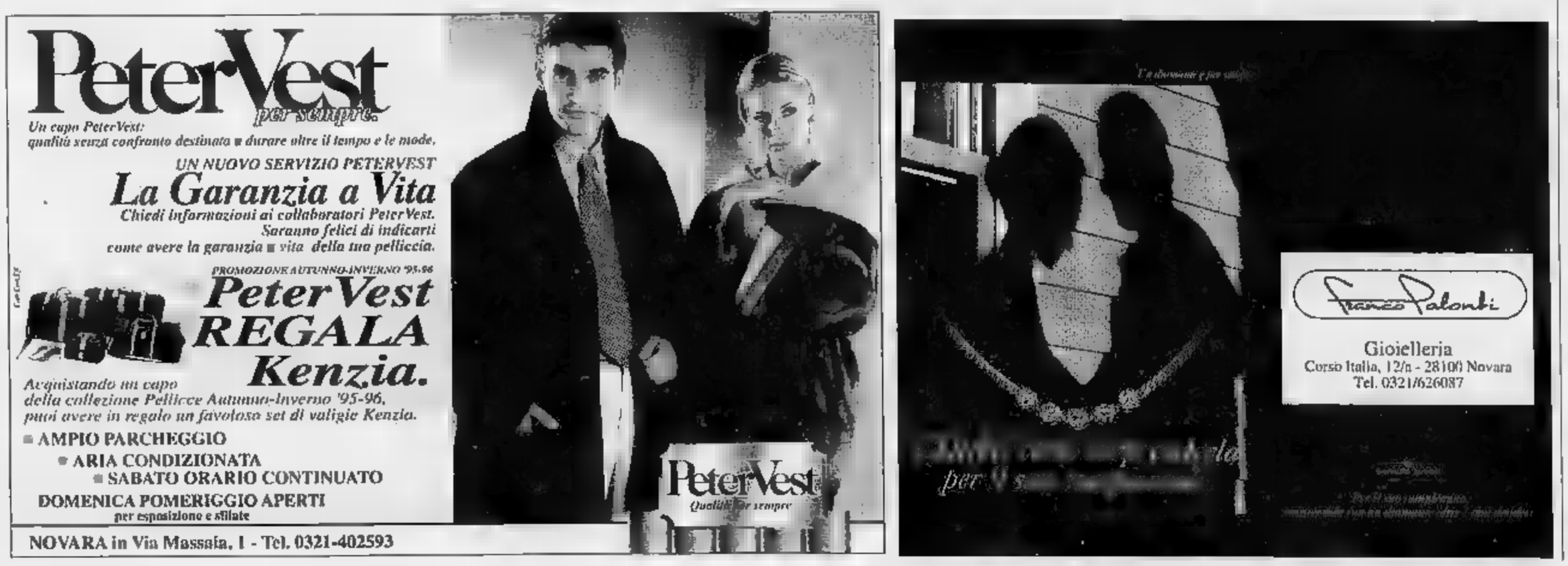
Giuseppe Contelli e la [illegible] fidanzata in un primo momento pensavano di recarsi [illegible] India, [illegible] hanno optato per il Nepal, perchè nell'India, negli ultimi [illegible] si erano verificati numerosi teromoti.

Dall'Unità di crisi della Farnesina, al Ministero degli Esteri, intanto giungono parole di rassicurazione: «I due dovrebbero essere [illegible] una zona lontana da quella interessata dalle [illegible] langhe». **[m.g.]**

[illegible] **DISPERSO** [illegible]

Trovato in Valsesia, è salvo

VARALLO. Un escursionista di Borgomanero, disperso sulle montagne valsesiane a [illegible] della fitta nebbia in alta quota, è stato recuperato ieri mattina dalle squadre del Soccorso alpino. E' Giovan Battista Zoppis, [illegible] anni. Le [illegible]e condizioni sono buone, nonostante le molte ore trascorse alla ricerca [illegible]l sentiero di ritorno. L'allarme è scattato nella serata di mercoledì, dai familiari impensieriti dalla sua assenza. I volontari di Varallo hanno avviato le perlustrazioni con i carabinieri, dapprima per rintracciare la Fiat [illegible] di Zoppis a Piana di Cervarolo, in Val Mastallone. Le squadre hanno così battuto gli itinerari che conducono alla Massa del Turlo, proseguendo le ricerche per tutta la notte. Ieri mattina, una traccia del passaggio di Zoppis è stata individuata in un alpeggio all'Alpe Selletto (dove ha trascorso la notte) e, intorno le 10.30, l'uomo è stato avvistato nei pressi dell'Alpe Tapone. **[f. cot.]**



Provincia e Comune si alleano per restituire alla villa l'antico splendore

Accordo per salvare Casa Bossi

I problemi sono di natura economica: l'operazione di recupero costa intorno ai 15 miliardi Catteno: «In questo momento ogni conclusione è affrettata». Ma pensa a trasferire gli uffici

NOVARA. Un accordo tra Comune e Provincia per salvare Casa Bossi. L'ultima ipotesi, la più accreditata, sul futuro dell'edificio antonelliano di baluardo Quintino Sella, è la destinazione a sede della Provincia di Novara. Costo dell'operazione, intorno ai 15 miliardi. L'assessore al Patrimonio del Comune di Novara Sergio Albenga e il presidente della Provincia Paolo Cattaneo stanno lavorando a questo progetto. I contatti tra gli enti sono iniziati a settembre. L'obiettivo della sinergia è quello di restituire la villa all'antico splendore, e farne la sede di assessorati ed uffici provinciali.

Se le trattative andranno in porto, si concluderà finalmente la vicenda di questa dimora, residenza all'epoca di Antonelli della borghesia novarese. Disabitata poi per tanti anni, la villa ha conosciuto il progressivo degrado. L'interesse dei novaresi per la sorte dell'edificio non è mai diminuito. Casa Bossi è stata al centro di polemiche per il mancato riordino delle sale, dove sono contenuti affreschi di grande pregio.

Nella ridda di ipotesi scatenatesi attorno al recupero, si sono prospettate varie soluzioni. Si era parlato del possibile trasferimento del liceo artistico; una proposta, anni addietro, la indicava come sede della Corte d'appello. In tempi più recenti si era avanzata l'ipotesi di destinarla all'università. La mancanza di sale per le associazioni cittadine aveva fatto sorgere l'idea che i club potessero essere ospitati proprio in baluardo Quintino Sella.

«L'idea di cooperare è partita da me - dice Cattaneo -. Non è piacevole assistere allo sfacelo di questa preziosa testimonianza del patrimonio architettonico della Provincia. In questo momento però ogni conclusione è affrettata. Le consultazioni tra le parti sono ancora in corso. Occorre fare delle verifiche».

Villa Bossi si affaccia sul Baluardo Quintino Sella. Da anni attende qualcuno che la salvi dal degrado sempre più evidente

Un'idea su come utilizzare casa Bossi, il presidente Cattaneo comunque l'ha già elaborata. La provincia ha sede a palazzo Natta, in piazza Matteotti, e si avvale del distaccamento al numero civico di corso Cavour, dove su due piani sono dislocati gli assessorati Caccia e Pesca, Cultura e altri uffici. «Quella sede è in affitto - dice Cattaneo - la soluzione del recupero quindi sarebbe un'ottima ipotesi per trasferire gli uffici».

Albenga ha prospettato la soluzione alla commissione patrimoniale che presiede.

«La soluzione sarebbe ottimale - dice - casa Bossi è una proprietà inalienabile, e in quanto tale deve rimanere a destinazione pubblica. Quindi non ci sono molte soluzioni. O il Comune si accolla l'intero onere di spesa, oppure trova un accordo con un privato o un altro ente. Non è facile trovare qualcuno, tra i privati, che sia disposto a spendere questa cifra senza avere la proprietà dell'immobile».

La Provincia costituirebbe quindi l'interlocutore ideale: secondo Albenga, i locali potrebbero essere concessi in comodato d'uso. E il probabile «inquilino illustre» avrebbe le caratteristiche giuste per accedere a questa prestigiosa dimora. Il vicesindaco si rende conto delle difficoltà: «Non è una soluzione semplicissima da realizzare - sottolinea - il costo, la complessità della realizzazione, non renderanno le cose agevoli. Ma sistemare la questione è uno degli obiettivi che voglio portare a termine prima della fine del mio mandato».

Cattaneo e Albenga hanno effettuato un sopralluogo nell'edificio, accompagnati dagli architetti della Sovrintendenza alle Belle Arti. La villa versa in uno stato evidente di degrado. «Una parte - prosegue Albenga - è in pessime condizioni e l'intervento sul tetto diventa sempre più urgente. Anche gli esperti delle Belle Arti hanno messo in evidenza la necessità di procedere al più presto alla ristrutturazione».

Cristina Meneghini

Commercianti e richieste Imposte

«Un altro ricatto ai contribuenti»

NOVARA. Per la Lega Nord è un'azione di «terrorismo fiscale, l'ennesimo ricatto». Per la Confcommercio è una «violazione di ogni regola di rapporti con il contribuente». La Confesercenti annuncia la partecipazione ad un incontro con i parlamentari piemontesi. E' un coro di proteste quello che si leva contro l'iniziativa della Direzione Regionale delle Entrate di inviare lettere ai contribuenti nelle quali si richiede documentazione fiscale e bancaria, pena sanzioni, con un invito ad aderire al concordato di massa.

La segreteria provinciale della Lega Nord fa sapere che i parlamentari Balleman e Bistaffa hanno presentato un'interrogazione al Ministero delle Finanze: vogliono sapere se l'invio delle lettere è limitato alla regione oppure se interesserà tutto il territorio nazionale.

«Invitiamo i contribuenti - scrive la segreteria della Lega Nord - a non tener conto delle lettere e garantiamo fino da oggi battaglia politica». Al fianco delle associazioni.

Una delegazione della Confesercenti, di cui è segretario Gianmario Caramanna, parteciperà all'incontro del 27 novembre con i parlamentari piemontesi. I vertici dell'organizzazione chiederanno ai politici di «farsi interpreti presso il Governo del disagio delle categorie rappresentate». La Confcommercio, che è presieduta da Renzo Bordoni, considera «non tollerabile» l'iniziativa delle lettere di richiesta di documentazione. E' annuncia di avviare contatti con altre realtà associative per un'azione corale.

Bordoni e Caramanna

Le due organizzazioni prendono atto, come viene sottolineato nei comunicati diffusi nei giorni scorsi, dell'interessamento della segreteria provinciale della Lega Nord sull'iniziativa della Direzione regionale delle Entrate.

In tutto il Piemonte si moltiplicano le prese di posizione, in attesa della risposta del ministero. Le famose lettere, chiedono in sostanza i parlamentari leghisti, arriveranno dal Piemonte alla Sicilia? E' la Confcommercio a ricordare come il Piemonte sia in testa, secondo dati del Secit, alla graduatoria delle percentuali di contribuzione delle entrate fiscali. **[m. p. a.]**

Novara sparisce?

Giallo a Roma sul decreto Università

NOVARA. «Vi assicuro che ero a Palazzo Chigi non per il decreto sull'immigrazione ma per parlare dell'Università di Novara». Parole del senatore Roberto Maroni che rimbalzano, via Ansa, da Roma.

Che cosa succede? Lo spiega Luciano Bistaffa, anch'egli senatore leghista, che da Maroni ieri mattina ha preso anche un passaggio (con scorta) dall'aeroporto a Palazzo Madama. «E' vero - dice il parlamentare novarese - Bobo Maroni alle 11 era a Palazzo Chigi. Ha parlato con i funzionari del Ministero perché Novara è sparito dal decreto che istituisce le nuove Università. Si tratta di un gioco sporco e pensiamo anche di sapere chi ci sta dietro. In sostanza Novara, inserita nella prima stesura, è svanita nella seconda. Maroni si è impegnato a far 'ricomparire' Novara nei lavori della commissione (che dovrà ratificare il decreto) che si riunirà la settimana prossima. Era sparito proprio tutto. Incredibile. Per fortuna ci siamo accorti per tempo». **[c. bo.]**

Manca personale

Difficoltà al Distretto di villa Costa

NOVARA. Niente prenotazioni ieri al distretto sanitario di villa Costa. Non c'era personale amministrativo: l'impiegata che si occupa di fissare gli appuntamenti per visite ed esami è ammalata e non è stato possibile sostituirla subito. Da oggi, però, la situazione dovrebbe essere tamponata con l'invio di personale da Vespolate.

«Ieri - fanno sapere dalla direzione dell'Usl 13 - abbiamo avvertito gli utenti del disguido temporaneo con un cartello. Sono stati comunque garantiti prelievi e vaccini antinfluenzali». In precedenza, nel distretto prestavano servizio due amministrativi ma uno è stato trasferito per coprire un «buco» a Galliate. E' previsto venga reintegrato nei prossimi mesi.

Proteste sono finecate dai pensionati della zona: «Il distretto è stato sguarnito di personale amministrativo - dice Anna Uberti del Centro anziani - E' un servizio importante per il territorio e che ha sempre funzionato in modo ottimo».

[b. c.]

Premio ai lavoratori con oltre 30 anni di ininterrotto servizio

Sono 96 i «fedelissimi»

Domani alle 10,30 nella sala congressi di piazza Martiri a Novara verranno consegnate le targhe a chi ha lavorato per oltre 3 decenni nella stessa azienda

NOVARA. Un riconoscimento che premia la dedizione al lavoro e accomuna dipendenti di uffici pubblici e privati e titolari di attività. Sono in tutto i premiati che domani alle 10,30 riceveranno il tradizionale premio «Fedeltà al lavoro», che le Camere di Commercio di Novara e del Vco, consegnano ad altrettanti lavoratori.

E' l'edizione numero di questa manifestazione, che ogni anno presenta un elenco sempre più lungo di lavoratori e aziende insignite della benemerenza. I premi saranno consegnati dal presidente della Camera di Commercio, Alberto Macchi nella sala congressi di piazza Martiri. L'elenco è lungo. Settanta targhe d'argento sono destinate ai lavoratori delle due province, scelti tra quelli che hanno prestato non meno di 30 anni di ininterrotto servizio alle dipendenze della stessa impresa. Una targa d'argento a dirigenti con 30 anni di servizio, quest'anno è stato scelto Giuseppe Ramella, capo divisione amministrativa della

Giacomo uno dei premiati

Sarpom di Trecate. Sono 23 le targhe d'argento destinate ad imprese individuali a familiari di ogni settore che hanno svolto non meno di 35 anni di ininterrotta attività.

Infine altre due targhe per imprese che hanno particolarmente contribuito al progresso economico provinciale. Sono state scelte la Sarpom «Per la rilevante importanza - si legge nella motivazione - assunta dall'azienda nel settore della raffinazione, per lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche anche nel campo della sicurezza» e la «Brevetti plastici Gigi Molina» di Romentino, «Per lo sviluppo dato alle tecnologie e all'organizzazione aziendale integrando la base artigianale con concetti industriali».

Il gruppo più numeroso è quello dei lavoratori dipendenti. Tra i premiati più noti a livello cittadino c'è Giacomo Fiorello, presidente dell'Università dei Calzolai. Sul palco, tra gli altri, ci saranno Ettore Bondenari di Novara, per il settore assicurativo; Giovanni Vicario di Cureggio, operaio della «Thun» di Briga; Domenico Pirruccio e Giacomo Mario Valentina, addetti alla «Treibacher» di Domodossola, Maria Antonietta Tozzini e Virginia Colombo della Bemberg di Gozzano. **[c. m.]**

IN BREVE

NOVARA

Negozi aperti per tutto il mese di dicembre

I negozi potranno rimanere aperti tutti i giorni di dicembre. Quest'anno la deroga per festività natalizie include il periodo dall'1 al 31 dicembre. I negozi potranno sospendere anche la chiusura infrasettimanale. L'ordinanza riguarda tutti i settori del commercio e pubblici esercizi. **[c. m.]**

[illegible]

Rete idrica, se ne parla in Consiglio comunale

E' stato convocato per stasera alle 21 il Consiglio comunale: in discussione i problemi dell'acquedotto e delle condotte idriche, fatte segno di atti vandalici negli ultimi mesi. **[m. g.]**

[illegible]

Delegazioni al corteo di solidarietà agli immigrati

Adesioni anche in provincia alla manifestazione per i diritti degli immigrati, in programma per domenica a Torino. Le delegazioni cittadine di Cgil, Cisl e Uil hanno organizzato un servizio trasporto, in partenza alle 8,30 da largo De Pagave. I Coordinamenti cittadini Donne Cgil e Donne Immigrate e Donne del Pds saranno presenti alla manifestazione con un loro striscione. L'appuntamento è per domenica alle 10, a Torino, in piazza Arbarello. **[c. m.]**

POGNO

Morto l'industriale Visintin, aveva 57 anni

E' morto l'industriale Gianni Visintin, uno dei maggiori imprenditori nel settore della rubinetteria. Visintin, che aveva 57 anni, era stato colpito tre mesi fa da un male incurabile. **[m. g.]**

ERIONA

Stasera l'assemblea sull'emergenza rifiuti

Assemblea pubblica sul tema rifiuti, stasera alle 21 all'oratorio. Si discuterà l'esito della riunione in Regione per l'impianto di compostaggio a Proh, la questione della discarica di Barengo e il futuro del problema rifiuti per il Consorzio del Basso Novarese. **[b. c.]**

LETTERE AL [illegible]

Sulle elezioni di [illegible]

In merito alla lettera del segretario Pds, Valle Cannobina sig. Battista Minoggio, del 16-11-95 il sig. Giuseppe Andreoni consigliere comunale di Cannobio precisa:

Sono dispiaciuto che negli avvenimenti che coinvolgono la vita pubblica, nel caso specifico il destino di paese della nostra valle (Falmenta), ci si ancori sempre solo a dei presupposti di lacerante polemica e non si accetti di guardare la verità per quella che è. La mia affermazione apparse sul Verbano dell'11 novembre «... non è possibile che si decidano i destini dei nostri comuni nelle segreterie dei partiti...» non contiene oggettivamente nulla di polemico, ma ribadisce esclusivamente una constatazione palese a chi osserva con attenzione gli avvenimenti politici sul territorio. Le finalità personali sono ribadite da una prassi costante che si evidenziano nel mio lavoro come cittadino eletto nel consiglio comunale per la lista civica «Io amo Cannobio». Comportamento che vuole essere l'abbandono di vecchie logiche partitocratiche di speculazione su ciò che si potrebbe intendere sul non detto, ma che si confrontano invece col dare una mano concreta col proprio impegno sacrificando anche la vita familiare, alla vita pubblica.

Questo vuole essere un messaggio affinché attraverso la persona che verrà eletta nel comune di Falmenta si possa instaurare una reale sinergia di politica costruttiva con i comuni limitrofi e tutte le persone che vorranno operare in questa logica. Per ultimo vorrei ringraziare il segretario Pds Val Cannobina sig. Battista Minoggio, che con il suo intervento che ha privilegiato le mie poche righe, mi ha dato lo spunto per questa, di dovere, chiarificazione.

Giuseppe Andreoni, consigliere comunale a Cannobio

«Da Magognino no alla speculazione»

Ogni tanto un articolo sull'ipotesi di progetti stresiani nella frazione di Magognino. Che scopo ha tutto questo? Tenteranno di farcela digerire poco per volta? Gli abitanti di Magognino si augurano che l'ipotesi di progetti speculativi rimangano tali. Non abbiamo bisogno di ulteriori cementificazioni e i ricchi snob possono andare a correre da un'altra parte. Noi cresciuti accanto a questi boschi e non permetteremo porcherie. Ricordatevi che i magogninesi sono chiamati «banditi» e che un analogo progetto, una ventina di anni fa, venne bocciato proprio da noi. Costruirono allora dietro ai boschi di Levo e devono ancora finire. Di proprio volete fare qualcosa, costruite. I fognature che nelle frazioni della «perla» del lago non esistono e fateci avere l'acqua potabile tutto l'anno; altro che centri di relax. Un gruppo di magogninesi,

Stresa

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000, **Arona:** 0322 / 51.61, **Borgomanero:** 0322 / 843.083, **Domodossola:** 0324 / 46.600, **Galliate:** 862.222, **Oleggio:** 90.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360 **Trecate:** 777.900

Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55.61.61, **Baveno:** 0323 / 924222, **Mergozzo** 0323 / 80.705. **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.a 0163/41.88.17; **S. Maurizio d' Opaglio** 0322/98.74.66; **Ghemme:** 0322/76 697, **Piedimulera:** 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: 52.80.00; **Arona:** 0322 / 51.61, **Borgomanero:** 0322 / 81.500, **Domodossola:** 491.334; **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** 0323 / 85.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844. **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie. *Viale Roma*, viale 21 tel. 61.17.69 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addizionale di L. 3.000) e Gorla, lg. Buscaglia, 2 (tel. 62.40.78 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 di giovedì dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della Provincia, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Dormelletto: *Repossi*, c.so Cavour, 102 tel. 0322/49.71.31

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 98.116

Borgomanero: *Comunale*, c.so Sempione, 20 tel. 0322/81 467

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 99.54.07

Verbania (Intra): *Pretti*, via 25 aprile, 30 tel. 0323/40.31.75

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 15 tel. 0323/70.138

Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323/92.50.94

Pregilia di Crevoladossola: *Camisani*, via Sempione, 45 tel. 0324/33.117-33.89.75

Premosello: *Rosso*, via Caduti Libertà, 13 tel.

Craveggia: *Salvagno*, p. Umberto, tel. 0324/98.013

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 0323/61 439

Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p. Libertà, 30 tel. 0163/83.52.46

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. Carlotta Novella; Vittorio Tenazzi, Andrea Chiara Franzoni; Filippo Patrioli; Monica Melis; Martina Ferri.

MORTI. Giorgio Tonini (1947); Salvatrice Micali (1929); Gaetano Citali (1921); Ernesto Campolo (1926); Alberto Bertolotti (1937); Annibale Pregnolato (1922); Giuseppe Spallino (1898); Olimpia Locati (1901); Lorenzo Cerutti (1913); Emilia Capra (1912); Gabriele D'Amato (1985); Mario Barbero (1915); Giuseppina Pezzana (1915); Ada Bassan (1922); Luisa Boiardi (1921); Maria Sanzone (1911).

Basta chi spera nel Signore suo Dio Creatore del cielo, della terra, del mare e di quanto contiene (Salmo 145).

Dopo tanto soffrire, oggi è ritornata a Dio l'anima buona del Capitano degli Alpini

Enrico Gini

di anni 83

Lo piangono la moglie **Mitzi Fuegler**, il figlio Fredy, la cognata **Bianca**, gli affezionati nipoti e parenti residenti a Innsbruck, Monaco, Vienna, Salisburgo, Kufstein e amici tutti. Una pace. I funerali avranno luogo sabato 18 c.m. alle ore 15,15 partendo dalla chiesa di S. Maria Assunta. Il S. Rosario sarà recitato nella chiesa di S. Maria venerdì 17 c.m. alle ore 16.30.

Orta S. Giulio - Gozzano, 16 novembre 1995.

APPUNTAMENTI

ASTE

All'incanto i corredini

Continuano le aste dell'istituto Ifir Piemonte di via San Francesco d'Assisi a Novara: oggi, a partire dalle 16, saranno messi all'incanto corredini per bambini e posate. **[c. m.]**

DIAPOSITIVE

Immagini della natura

Appuntamento settimanale alla Società Fotografica Novarese stasera, dalle 21,15, in corso Cavallotti a Novara con le realizzazioni dei soci. Le proiezioni in dissolvenza incrociata riguardano «Professione natura» e «Ali sul delta». Ingresso libero. **[c. m.]**

SCIENZA

Incontro al quartiere Nord

Si parla di «universo relativistico» stasera alle 21 al quartiere Nord in via Fara 19 a Novara. Il relatore è Mauro Francaviglia, dell'istituto di Fisica matematica «Lagrange» di Torino. Saranno proiettate diapositive. L'ingresso è libero. **[b. c.]**

Illustrato dall'assessore Ceratti il nuovo piano regolatore di Borgomanero

Per una città più bella e vivibile

Il nuovo strumento urbanistico si ripropone fra l'altro di riqualificare le zone degradate e di dare ai cittadini la concreta possibilità di costruirsi la casa. Previsti interventi sul Lungo Agogna

BORGOMANERO. Definizione della nuova area industriale, ricupero del centro storico, valorizzazione delle frazioni e concreta possibilità per i borgomanesi di costruirsi la casa.

Sono queste le linee portanti del nuovo piano regolatore, illustrate dall'assessore all'Urbanistica Luigi Ceratti. «Si tratta di uno strumento fondamentale per la città, che ne determinerà lo sviluppo nei prossimi anni, pertanto dovrà tenere conto di molteplici elementi ed essere correlato alla soluzione del problema della viabilità».

A redigere il progetto è stato chiamato l'architetto novarese Fabrizio Maiocchi, che è però affiancato da un «ufficio di piano che ha la funzione di consentire un contatto diretto fra Comune e cittadini e di raccogliere tutte le esigenze della collettività».

«Non solo - aggiunge Ceratti - ma per dare la massima trasparenza alla realizzazione di questo strumento, abbiamo deciso di creare due commissioni, una politica ed una tecnica, quest'ultima composta da tecnici locali in grado di proporre i suggerimenti più opportuni».

Ceratti preannuncia un piano flessibile, non dirigistico, che si propone in primo luogo la revisione delle normative per liberalizzare gli interventi edilizi sugli immobili del centro storico e poi offrire alla cittadinanza

L'assessore Luigi Ceratti

la possibilità concreta di avere un'abitazione.

«Bisogna potenziare e recuperare le zone già residenziali e riqualificare quelle degradate, come il Borgo Padre Mauro; è comunque fondamentale il ricupero ed il rilancio, sia abitativo che commerciale, del centro storico. Ad esempio una strada da percorrere è quella di estendere la zona commerciale alle vie interne del centro che oggi ne sono prive. Se per esempio nella zona del Sanado o del Canelo vengono aperti negozi ed uffici, ne seguirà anche uno sviluppo di tipo residenziale».

E' una Borgomanero più bella e vivibile l'obiettivo che si propone il piano regolatore, ma Ceratti precisa che già a breve scadenza verranno effettuati interventi in questo senso: «Cureremo la piantumazione di alberi ed aiuole e la collocazione di fontane in piazza San Gottardo, piazza XXV Aprile, viale Morazza ed i giardini della stazione».

Un'altra zona che verrà migliorata è il Lungo Agogna nei pressi dei giardini pubblici di viale Dante: «E' già stato dato l'incarico all'architetto Onoto per la riqualificazione di quest'area, ma l'attenzione al centro sarà accompagnata dalla cura nei confronti delle frazioni, che vanno meglio collegate alla città e vanno dotate di servizi adeguati».

Uno dei problemi più complessi che dovrà risolvere il piano regolatore è la dislocazione dell'area industriale. «Sulla realizzazione dell'area a nord della città - osserva Ceratti - l'amministrazione si è già pronunciata in modo negativo, quindi bisogna scegliere zone più idonee, che noi riteniamo sia verso sud. Un'altra zona interessante è quella verso Arona».

Il piano regolatore, aggiunge Ceratti, dovrà essere raccordato alla viabilità: «Dobbiamo verificare l'effetto dell'autostrada sul traffico di Borgomanero e chiarire esattamente la situazione della tangenziale».

Marcello Giordani

Ovest Ticino punta al futuro

La Provincia favorevole al piano per nuovi investimenti e ambiente

NOVARA. Via libera della Provincia al «Piano territoriale regionale Ovest Ticino» L'importante strumento territoriale, predisposto dalla società «Csi» di Novara su incarico dell'Assessorato regionale alla Pianificazione, interessa i Comuni di Novara, Marano Ticino, Oleggio, Bellinzago Novarese, Cameri, Galliate, Romentino, Trecate, Cerano, Sozzago, Tradotto in cifre copre 35 mila 389 ettari, il 26,7 per cento della superficie dell'intera provincia, con una popolazione di 172.851 abitanti (il 51,3 per cento di tutto il Novarese).

Il voto favorevole è stato dato nell'ultimo Consiglio. Ora il parere verrà trasmesso alla Regione insieme alle osservazioni fatte pervenire dalle Amministrazioni comunali. «Si tratta - ha detto il vicepresidente Sergio Vedovato - di un grosso passo avanti per individuare le priorità per orientare i livelli decisionali ad una azione coordinata e finalizzata ad uno sviluppo compatibile e sostenibile. Il Piano è uno strumento di indirizzo che può facilitare il superamento di una frantumazione nelle scelte di pianificazione territoriale dei Comuni, che in passato ha determinato molte diseconomie».

In questo modo l'Ovest Ticino si prepara a sfruttare al meglio i progetti che toccheranno anche questa zona: si pensi alla funzione di volano per attirare nuovi investimenti che esorciteranno opere come l'Alta Velocità ferroviaria Torino-Milano e il collegamento con l'aeroporto di Malpensa. Un Piano, dunque, finalizzato a valorizzare le risorse disponibili, favorire le possibili sinergie, coordinare gli interventi degli Enti locali. Tutto questo, però, viene inserito in una cornice ben precisa: quella della salvaguardia ambientale. L'area del più importante bacino estrattivo petrolifero italiano non vuole farsi conoscere solo per le ciminiere.

[c. bo.]

Fra 4 Comuni

Nella Bassa un Consorzio per l'acqua

GARBAGNA. Anche per il servizio dell'acquedotto arriva il Consorzio. Tra Sozzago, Garbagna, Nibbiola e Terdobbiate c'è l'accordo per la rete di distribuzione idrica: «In questo modo - dice il sindaco di Garbagna Giampiero Fornara - vogliamo utilizzare al meglio le risorse idriche esistenti senza trivellare altri pozzi. La rete consortile sarà ristrutturata per usufruire di un sistema unico di comunicazione degli acquedotti. Nella nostra zona l'acqua è buona, non si rilevano sostanze chimiche pericolose; è evidente che dobbiamo utilizzarla al meglio»

L'accordo servirà anche alle gestione delle acque di depurazione e per ottenere finanziamenti regionali per migliorie e lavori di unificazione del sistema idrico tra i vari paesi firmatari dell'accordo

Il primo progetto del Consorzio è quello di allacciare alla rete tutte le utenze sparse, in particolare nelle cascine della zona. Il Consorzio idrico è una delle attività che l'amministrazione comunale ha avviato in questo periodo. Si lavora inoltre per la sistemazione della chiesa della Madonna di Campagna, in stato di degrado per le infiltrazioni di umidità. Per il restauro saranno impiegati 75 milioni, 60 dei quali concessi dalla Regione. Settanta milioni, provenienti dal Coni, saranno destinati alla sistemazione dell'area sportiva.

[c. m.]

Medie e superiori

Resa nota la graduatoria per supplenti

NOVARA. Sono esposte da questa mattina le graduatorie definitive per gli insegnanti che aspirino ad una supplenza nelle scuole medie e nelle superiori

Le graduatorie avranno valore tre anni ed è già stato diramato dal Provveditore agli Studi, Pietro Cataldo, il calendario delle convocazioni per le nomine a tempo determinato, cioè per le supplenze che dureranno sino al termine dell'anno scolastico in corso. Lunedì prossimo sono convocati alle nove, al convitto Carlo Alberto, gli aspiranti alle supplenze per esercitazioni agrarie, di sartoria, laboratorio di aerotecnica, di fisica, meccanica, e microbiologia, verranno convocati anche gli aspiranti a supplenze per tecnica di cucina, tecnica sala bar, servizio e pratica operativa

Martedì sarà la volta di francese, inglese, spagnolo, tedesco e russo; mercoledì di matematica, matematica e fisica, matematica applicata, geografia, scienze agrarie, scienze naturali, scienze dell'alimentazione.

Giovedì la convocazione riguarderà aerotecnica, costruzioni, disegno e storia dell'arte, elettronica, elettrotecnica, fisica, informatica, discipline meccaniche, tecnologia e disegno, arte mineraria, topografia, educazione artistica e discipline plastiche. Venerdì è il turno di lettere nelle medie e nelle superiori, lettere e latino, filosofia e storia. Le convocazioni termineranno martedì.

[m.g.]

Ad Arona se n'è parlato anche nell'ultimo Consiglio comunale

Nuove proteste e un esposto contro le emissioni di fumi

ARONA. Continua la battaglia contro i «fumi della Bitumi», ovvero quelli prodotti dall'impresa Poscio, situata in via Vittorio Veneto ad Arona. I cittadini residenti in zona, dopo aver costituito un apposito comitato, hanno inoltrato una nuova petizione, chiedendo di «accertare le irregolarità igieniche prodotte dalla ditta, che provocherebbe emissioni puzzolenti e malsane» e mettendo sotto accusa anche la ditta «Silfer», posta nelle vicinanze, che «raccoglie e lavora rottami di ogni genere e produrrebbe odori e rumori insopportabili». Il comitato ha inoltrato istanza a tutte le autorità comunali o provinciali chiedendo che vengano accertate le responsabilità, anche omissive. Il caso è giunto in consiglio comunale con un'interpellanza del consigliere di maggioranza Angela Mintrone (Insieme per Arona). Il sindaco Roberto Barra ha dichiarato di aver incontrato i responsabili della Poscio riguardo un possibile trasferimento della ditta avendone riscontrato la possibilità. Dice Barra: «Lo spostamento potrà avvenire, ma non a breve termine, a meno che il Comune non trovi una nuova area e aiuti la Poscio al trasloco anche con un contributo economico, operazioni entrambe di difficile realizzazione. Ho fatto capire che le loro emissioni ci preoccupano e che, se verranno riscontrate irregolarità, saremo intransigenti e ci tuteleremo in tutte le sedi».

Il sindaco **Roberto Barra** ha incontrato i responsabili della ditta Poscio disposta a trasferirsi

Per ora la Poscio non si muove e andrà avanti la lotta dei quartieri per la salute e la salubrità dell'aria continuerà. Il dottor Aniello Esposito, responsabile del servizio di igiene e sanità pubblica, precisa: «Il nostro servizio ha chiesto fin da giugno di quest'anno un intervento della sezione fisica del laboratorio di sanità pubblica di Novara per nuove rilevazioni sulle emissioni in atmosfera della ditta. Questi controlli sono stati effettuati recentemente, per l'impossibilità di utilizzo di una sonda rotta e che è in riparazione. Siamo in attesa dei risultati delle indagini effettuate».

C'è da ricordare che già in passato sono stati fatti controlli e i dati riscontrati hanno portato ad una denuncia alla magistratura, con un processo in pretura conclusosi con una condanna della ditta. «Per quanto riguarda la società Silfer - dice il dottor Aniello Esposito - un nostro tecnico si è recato più volte presso l'abitazione di uno dei firmatari della petizione, ma non sono state riscontrate violazioni di legge per i rumori provocati». Il comitato contro i fumi della Bitumi si è costituito nel 1988, ma il problema è ormai trascinando di almeno vent'anni.

[s.bott.]

Iniziativa di Forza Italia

Da oggi raccolta di firme contro il megaparcheggio

GALLIATE. Una petizione contro il parcheggio sotterraneo in piazza Vittorio Veneto: Forza Italia organizza per oggi e domenica una raccolta di firme da presentare al sindaco Nadia Molli per evitare la costruzione di posti auto sotto la piazza centrale. I banchetti saranno allestiti oggi dalle 9 alle 12,30 e domenica dalle 10 alle 12,30. Fino a questo momento sono state raccolte 400 firme.

Il progetto è sotto accusa soprattutto per l'eccessivo costo, ma gli esponenti di Forza Italia esprimono dubbi anche sulla sicurezza dell'opera. La petizione è appoggiata anche da Pesare, Unione Democratica Galliatese, e Adriano Crespi, di Alleanza Nazionale: «In campagna elettorale abbiamo denunciato i risvolti negativi che il parcheggio sotterraneo porterà sia in termini di disagio per la collettività che di costo, stimato sui 5 miliardi». **[c. m.]**

BORGOMANERO

Domani in ospedale

Il convegno sui manager della Sanità

BORGOMANERO. Il manager in ospedale: strategie di gestione delle aziende sanitarie a confronto, domani, al convegno organizzato dall'Usl 13. I lavori si tengono dalle 9 nell'aula magna dell'ospedale in viale Zoppis 8.

Il convegno è introdotto da Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità. Prende, poi, la parola Gianfranco Carnevali, direttore delle Molinette. Carnevali in un primo tempo era stato nominato al vertice del «Maggiore» di Novara ma poi è stato trasferito a Torino.

Si continua con le relazioni di Giacomo Milillo, presidente nazionale commissione economia sanitaria della Fimmg, Luigi Pernigotti, primario di Geriatria a Verbania, e Clemente Ponzetti, vicedirettore sanitario all'Usl di Ivrea. Moderano Angelo Andina, dell'Usl 13, e Maurizio Galimberti, dell'ospedale di Borgomanero. **(b. c.)**

Per due giorni al Dino

L'assemblea Regionale della Croce Rossa

BAVENO. L'assemblea regionale degli ispettori dei Volontari soccorso-Croce Rossa Italiana del Piemonte si svolge sabato e domenica all'hotel Dino. In concomitanza sono programmati il convegno dei monitori e dei delegati tecnici. Un momento importante per tracciare un bilancio dell'attività svolta e programmare quella futura. Domenica mattina intervengono alla manifestazione il commissario straordinario della Cri, Maria Pia Garavaglia, e l'Assessore alle sanità della Regione Antonio D'Ambrosio.

Il programma comprende anche la consegna dei riconoscimenti per l'intervento nell'emergenza alluvione che ha drammaticamente colpito il Piemonte. La Fiat presenta la propria politica aziendale in campo medicale e il «Progetto Mobility», nonché l'intera gamma di veicoli medicali tra cui il Fiat Scudo allestito come ambulanza. **[s. r.]**

MANÍA
PRET A PORTER DONNA
VENDITA PROMOZIONALE DAL 20 AL 27 NOVEMBRE 1995
Collezione Autunno/Inverno 1995/1996
Cappotti, Giacche, Gonne
Pantaloni, Maglie
SCONTI SCONTI SCONTI
Piumini OCA 100% L. 180.000
Orario:
Lunedì mattino - chiusura infrasettimanale
da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 12.00
e dalle 13.30 alle 19.00
sabato continuato dalle 10 alle 18
NOVARA - VIA E. FERMI, 11 - S.da per Biandrate

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Documento del pds sul caso Thermoselect e i presunti arrivi da Bergamo

«No ai rifiuti dalla Lombardia»

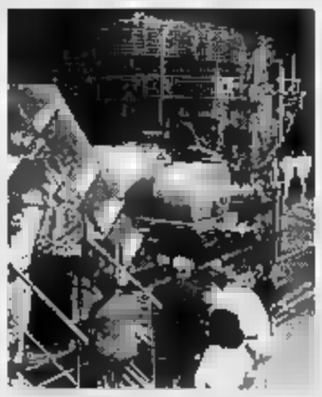
La Federazione del Vco: «Ci sono molti punti oscuri da chiarire. Non vogliamo essere una provincia-pattumiera». E il sindaco di Verbania chiede l'intervento della Regione

VERBANIA. In seguito alle recenti notizie riguardanti il rinvio a giudizio di 4 dirigenti di Thermoselect (accusati di inquinamento da cianuri dei tor- Stronetta e Rivetta e di stoccaggio dei residui oltre le quantità consentite) ed il possibile arrivo da Bergamo di notevoli quantità di rifiuti destinati all'impianto di Thermoselect da parte della ditta «Bergamo Ambiente», ha preso posizione la Federazione provinciale del Pds. «Ci mancherebbe - si legge in un documento diffuso ieri dalla segreteria della Quercia del Vco - che la nuova Provincia, oltre ai problemi già gravi e pesanti sul piano ambientale con cui deve fare quotidianamente i conti, ospitasse anche decine di tonnellate di rifiuti provenienti da altre province diventando così la pattumiera dell'Alto Novarese».

L'eventualità non confermata dell'arrivo delle notevoli quantità di rifiuti ha messo in allarme lo stesso sindaco di Verbania, Aldo Reschigna, che ha chiesto alla Provincia del Vco e soprattutto alla Regione di intervenire. E' infatti noto che l'assessorato regionale all'Ambiente ha fatto divieto di importare rifiuti solidi urbani altre regioni.

«Per il Pds - viene ribadito nel comunicato della Quercia - tale divieto deve permanere ed occorre, una volta per tutte, chiarire tutti i punti oscuri sulla vicenda di Thermoselect, impianto di cogenerazione energetica che tratta i rifiuti. Ai dubbi ed alle perplessità avanzate persino da ricerca del Governo Federale Tedesco, smentite, nel merito delle affermazioni critiche sulla tecnologia Thermoselect, si aggiungono le continue vicende giudiziarie che vedono l'azienda italo-svizzera coinvolta in merito a problemi ambientali. La Regione - conclude - di fronte a queste notizie deve intervenire e far rispettare le leggi».

Va infine detto che proprio il Pds, recentemente, ha elaborato una proposta per lo smaltimento dei rifiuti che prevede la raccolta differenziata ed il conferimento in inceneritore pubblico. [a. r.]



L'impianto Thermoselect

«Tariffe diversificate»

I Verdi chiedono nuove regole per non aggravare l'emergenza

VERBANIA. Chi più produce rifiuti, più deve pagare: è ora di dire basta alla attuale tassa in base metri quadrati. E' una delle proposte documento che i Verdi hanno predisposto per gestire i rifiuti in città. Dice l'assessore Angelo Sommaruga, rappresentante dei Verdi: «Il nostro documento - dice - approderà in giunta e fornirà la base per dare all'intero settore una regolamentazione, indispensabile per evitare che raccogliere smaltire rifiuti costi sempre più caro ai cittadini e che si arrivi ad un bilancio impegnato solo per la gestione di questo comparto». Già oggi il capitolo in questione ammonta ad oltre 6 miliardi, l'8,2 % del totale e addirittura il 16,2 % delle spese correnti; impongono dunque - aggiunge l'assessore - soluzioni atte a scoraggiare produzione degli scarti e a diminuire la quantità da incenerire o conferire in discarica, prima di giungere alla vera e propria emergenza».

La modifica dell'attuale tassazione e la diversificazione delle tariffe sono indispensabili secondo i Verdi per coprire interamente costo di raccolta, trasporto e smaltimento, per selezionare lo smaltimento finale, per responsabilizzare cittadino nei suoi acquisti e ancora per nuovi posti di lavoro. E' pure necessario modificare il contratto con l'azienda che gestisce raccolta trasporto dei rifiuti Verbania, ma le proposte più innovative riguardano delibere che dovranno essere assunte dal mune per incentivare cambiamenti nelle abitudini delle famiglie. «E' il - spiega Sommaruga - del divieto di usare materiali a perdere nelle feste pubbliche. Si dovranno poi garantire riduzioni tariffarie coloro che dotano compostatore domestico, predisporre nelle nuove costruzioni spazi per la raccolta differenziata, e avviare per quest'ultima il metodo porta a porta». [s. r.]

Proteste a Casale

«La Statale è troppo pericolosa»

CASALE CORTE CERRO. Quella strada pericolosa! Lo sostengono a gran voce gli abitanti della frazione Gabbio di Casale Corte Cerro che anni or- protestano per pericolosità della strada statale 229 del Lago d'Orta e soprattutto per il tratto che attraversa la frazione. «Purtroppo parliamo al vento - dice Franco Trentani - a parte le lettere che abbiamo inviato ai giornali locali sempre pubblicate, da parte degli enti preposti soprattutto dell'Anas, non abbiamo mai avuto risposta». Adesso partita una raccolta di firme da inviare alla provincia del Vco ed al nuovo prefetto Vittorio Balestra; inoltre presentata un'interpellanza al prossimo Consiglio Comunale. «Sappiamo che il comune non ha competenza sulla strada perchè è una statale - aggiunge Trentani - ed inoltre ci risulta che malgrado i solleciti fatti a più riprese delle amministrazioni comunali è stato fatto nulla. Ciò che chiediamo è una miglior illuminazione della strada ed eventualmente l'utilizzo di «dissuasori» che stringano gli automobilisti a rallentare».

La protesta dei frazionisti arriva dopo l'ennesimo incidente avvenuto sabato sera quando un'automobile ha investito, fortunatamente senza gravi conseguenze, un padre con la propria bambina che stava attraversando sulle strisce pedonali. [v. a.]

IN BREVE

VILLADOSSOLA

Folla commossa ai funerali di Nicole Monverde

Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Nicole Monverde, la ragazza di 18 anni morta domenica notte nell'incidente stradale avvenuto a Migiandone. Nicole è stata sepolta a Villadossola, il paese d'origine della madre Laura Picchetti. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Il vescovo incontra gli amministratori della

Monsignor Renato Corti, vescovo Novara, incontrerà sabato mattina alla Cappuccina (ore 10) gli amministratori ossolani ed i membri delle impegnate sul fronte sociale. Tema dell'incontro una riflessione sui problemi ossolani. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Stasera la presentazione dell'Almanacco Ossolano

Verrà presentato questa sera alle 20,30 in sala consiliare l'edizione '95 dell'Almanacco Ossolano, la raccolta di scritti editi ogni anno da Grossi di Domodossola. [re. ba.]

Due ornavassesi trovano un quarzo di chili

Un cristallo di quarzo del peso di ben chili è stato trovato da due ricercatori ornavassesi in valle Formazza. Renato Vicario e Giorgio Calderoni hanno rinvenuto questa rarità (per le dimensioni) lago di Morasco. [re. ba.]

GURRO

Valerio Bergamaschi il nuovo direttore del Museo

Il consiglio comunale nominato Valerio Bergamaschi nuovo direttore del Museo di Gurro e della Valle Cannobina. E' in programma un progetto di rilancio e di valorizzazione dell'importante istituto culturale dell'Alto Verbano. [s. r.]

Incontro su operatori sanitari e persone sofferenti

«L'operatore sanitario di fronte alla persona che soffre» è il tema dell'incontro di stasera alle 21 al centro S.Anna di Pallanza, su iniziativa del consiglio pastorale ospedaliero. L'iniziativa è rivolta a operatori e volontari. Relatore è don Sergio Chiesa. [s. r.]

«Un passaggio pedonale tra via Ruga e via Cadorna»

Alcuni cittadini e la circoscrizione di Pallanza avanzano la proposta di riordino e miglioramento di piazza Gramsci, prevedendo anche un passaggio pedonale tra via Ruga e via Cadorna. [s. r.]

ALL'INIZIO ERA IL VERBO.

ORA È IBE.NET.

INTERNATIONAL INTERNET SERVICE PROVIDER

IBE.NET

http://www.ibe.net

167-281069

Affermata azienda leader nazionale beni largo consumo, marca leader proprio settore, operante su rivenditori e comunità selezionata

per potenziamento propria presenza su: zone Novara città e parte provincia con Borgomanero, Gozzano, Comuni limitrofi.

Offresi: assunzione diretta, stipendio, concorso spese, incentivi, premi produzione.

Richiesta esperienza incremento portafoglio clienti.

Telefonare 0332/683796, oppure inviare curriculum: Casella Postale 174 - 21100 Varese.

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

PUBLITIME Agenzia Publikompass spa

Corso Cavour, 19 - 28100 Novara

Tel. (0321) 33.341

BAUME & MERCIER

GENEVE

Acciaio/oro, disponibile anche in oro massiccio ed in acciaio. Movimento automatico o a quarzo, impermeabile fino a 30 metri, vetro zaffiro, fondo e corona avvitati.

Malibu

GIOIELLERIA RAVA

OMEGNA - Via De Angeli, 14 - Tel. (0323) 62.917

Esci col Lupo.

Vieni a vederlo da:

AUTOCAR

NOVARA
Via Mattei 54 (SS. per Vercelli)
Tel. 0321/450.450

Togna auto

CASALE CORTE CERRO
Via Novara 1/18
Tel. 0323/848.227

NISSAN

A Verbania, nella «più bella prefettura d'Italia», si è parlato degli uffici dello Stato nel Vco

Un vertice a villa Taranto per le sedi

Una delle questioni aperte è legata al Provveditorato

VERBANIA. Vertice a villa Taranto, nella nuova Prefettura del Verbano-Cusio-Ossola che è già stata definita la più bella d'Italia, per la dislocazione delle amministrazioni periferiche dello Stato nella nuova provincia. All'incontro, che era stato richiesto dagli amministratori ossolani insoddisfatti per la piega che stanno prendendo le cose, hanno partecipato il prefetto di Novara Alberto Ruffo, che ha una delega speciale per dipanare l'intricata matassa, il nuovo prefetto del Vco, Vittorio Balestra, il presidente della Provincia Giuseppe Ravasio con il vice Gianfranco Rainelli e l'assessore Mauro Bardaglio; il presidente della comunità montana Valle Ossola Enrico Borghi, i sindaci di Domo e Villa, Ettore Angius e Franco Ravandoni, con assessori e consiglieri dei due maggiori centri ossolani.

Il summit è servito a fare il punto sull'organizzazione dell'apparato statale nel Vco che si è delineata con l'insediamento della prefettura, questura, comando provinciale di carabinieri e della polizia stradale, ma resta in gran parte da completare. Una delle questioni ancora aperte riguarda il nuovo Provveditorato agli Studi, la cui sede è stata ufficialmente rivendicata da Domodossola. Sono però sorte difficoltà perchè l'attività del Provveditorato è

I due prefetti **Vittorio Balestra** (Vco) e **Alberto Ruffo** (Novara)

strettamente connessa alla ragioneria e alla direzione provinciale del Tesoro. Così il ministero non ha ancora deciso: determinante sarà comunque il parere della nuova provincia che deve provvedere alle spese di insediamento.

Il sindaco di Villadossola Franco Ravandoni ha comunque ribadito l'offerta di alcuni locali nella scuola media «Bagnolini» del centro industriale ossolano per un ufficio provvisorio, a titolo completamente gratuito per l'amministrazione scolastica.

E' stato ricordato il documento votato dai sindaci dell'Ossola, presentato al comitato provinciale della pubblica amministrazione nel giugno scorso, che comprendeva, oltre al Provveditorato, un elenco di uffici legati al territorio, alla situazione ambientale e alla sicurezza, che avrebbero dovuto essere ricollocati nell'Ossola. Queste proposte avevano incontrato opposizioni da parte di amministratori della nuova provincia. Ma resta lo scoglio del decentramento al di fuori del capoluogo che deve essere spiegato e motivato. Il prefetto Ruffo ha citato il caso della camera di Commercio a Baveno, in una sede più che adeguata e di proprietà dell'Ente. Il ministero dell'Industria vorrebbe ricondurla, contro ogni logica, a Verbania. E non è detto che alla fine prevalga il buon senso.

Il presidente della provincia del Vco ha ribadito di essere sostanzialmente d'accordo sul documento degli amministratori ossola si, precisando di non aver sollevato obiezioni neppure in sede di comitato della pubblica amministrazione. Ravasio ha trasmesso proprio in questi giorni una lettera ai consiglieri provinciali, annunciando di aver sollecitato e ottenuto la collocazione degli uffici del Genio Civile a Domodossola.

«Si è convenuto - dice il comunicato ufficiale diramato al termine della riunione - che il consiglio provinciale faccia proprie le indicazioni scaturite nei mesi scorsi per l'istituzione nell'Ossola della motorizzazione civile, del Pra, del Corpo forestale dello Stato, delle poste e telegrafo».

Il presidente della comunità montana valle Ossola Enrico Borghi ha messo a disposizione seicento metri quadrati di nuovi uffici, saranno ricavati in una nuova palazzina realizzata dalla comunità che dovrebbe essere pronta nel giro di un anno. Una novità che è stata valutata positivamente nel vertice e amplia la gamma di locali idonei ad ospitare uffici e servizi nel Vco.

Adriano Velli

Ravasio conferma l'ex Gewa

Ieri il dibattito in Consiglio Voto a sorpresa sul Mottarone

VERBANIA. Si è parlato della contestatissima area ex Gewa nella riunione di ieri del Consiglio provinciale. Rispondendo a un'interpellanza di Guido Biazzi, il presidente Giuseppe Ravasio ha confermato l'intenzione di concentrare tutti gli uffici a Fondotoce: «il contratto non è stato firmato solo perché finora è mancato il tempo. Non ci sono comunque impegni scritti e non abbiamo ancora raggiunto un accordo sul prezzo, anche perché ho sollecitato invano una valutazione dell'ufficio tecnico erariale. In ogni caso cercheremo di concordare un affitto che costituisca poi un anticipo sull'acquisto definitivo».

Ravasio ha difeso la scelta di una posizione baricentrica per tutti gli uffici: «era uno dei nostri impegni programmatici e abbiamo ribadito questa nostra intenzione nelle riunioni di maggioranza e nella conferenza dei capigruppo. Non vedo altra soluzione, nell'interesse dei cittadini che potranno raggiungere agevolmente la sede da tutto il territorio; a Domo lasceremo un ufficio polifunzionale».

Biazzi aveva sollevato la questione perché nell'immobile sono in corso lavori di sistemazione e adattamento: è stato già scelto, come ha confermato Ravasio, perfino il colore della moquette. Il consigliere ossolano aveva chiesto se ci fossero delibere o atti ufficiali per l'avvio dei lavori, ricordando che l'ex vicepresidente della provincia di Novara, Albertella, aveva rinunciato a dar corso al contratto d'affitto per il disaccordo sulla sede della provincia. La questione sarà dibattuta nuovamente perché Biazzi ha annunciato una mozione. Sorprendente la votazione sul parere al progetto territoriale del Mottarone che è stato approvato dai sette consiglieri di opposizione più il presidente Ravasio e Fovana di Rifondazione, astenuti tutti i consiglieri della maggioranza, contrario il verde Davide Melodia. **[a. v.]**

IN BREVE

VERBANIA

Francino fra i quattro a giudizio per la bancarotta delle officine

S'inizia oggi in tribunale il processo per bancarotta nei confronti di Giampiero Francino, ex sindaco di Vogogna, Domenico Trivellato, già al centro di un'inchiesta sull'usura in Ossola, Luciano Tognetti e Silvano Rigotti. La pubblica accusa ritiene che i 4 imputati siano corresponsabili della bancarotta delle officine meccaniche di Alfio De Falco, 45 anni, di Piedimulera, già condannato in primo e secondo grado e resosi irreperibile dal luglio '91 **[a. r.]**

Iniziative per i donatori di midollo osseo

Verranno presentate domani alle 11 all'hotel Gran Baita, le iniziative a favore dell'Admo, Associazione donatori midollo osseo di Cusio e Verbano. **[v. a.]**

CANNOBIO

Si presenta il libro sui «Passeggi istorici»

Il libro «Passeggi istorici al borgo e piove di Cannobio» di Giuseppe Maria Grandazzi, edito da Alberti, viene presentato stasera alle 20.30 nell'auditorium delle medie a cura della Comunità montana. Durante la serata suonerà il chitarrista Renato Pompilio. **[s. r.]**

OMEGNA

Rava, «Anarchico solare» nella Sala del Carrobbio

Sarà inaugurata domani alle 16,30 nella Sala del Carrobbio «Nanarchico solare», la mostra dell'artista cusiano Giorgio Rava. Fino al 3 dicembre. **[v. a.]**

Da domani a Mergozzo singolare rassegna tra l'Ossola e Milano

Tre cene sul lago con Svampa ricordando «Ul barcun dal Domm»

MERGOZZO. Cultura, musica e gastronomia s'incontrano sul lago di Mergozzo, percorrendo a ritroso l'antica «via d'acqua» tra Milano e le vallate alpine, per contribuire al rilancio turistico dell'Ossola. Con questo spirito domani alle 21, al ristorante dell'Hotel Due Palme, debutta «Ul barcun dal Domm».

Si tratta di un ciclo di tre cene lombarde e cabaret che si avvarranno di straordinario anfitrione: Nanni Svampa. E' singolare iniziativa promossa dalla Famiglia Ossolana assieme Milena Oliva e Susy Giorgis, albergatrici che figurano tra gli esponenti più rappresentativi delle organizzazioni turistiche della valle. «Queste serate - dicono - vogliono essere innanzitutto un riconoscimento della 'milanesità' di Domo e di tutta la Valdossola, dove ancora oggi si conservano inalterati nel tempo legami di lingua, tradizioni culturali e gastronomiche Lombardia. Per questo abbiamo voluto rievocare l'antico barcone che dal Toce ai Navigli, passando per il lago Maggiore, portava a Milano i preziosi marmi di Candoglia alla costruzione del Duomo. Al vecchio nocchiero, gestito dall'Università Fabbricanti Fabbricieri Arcivescovili (Uffa), si legano aneddoti entrati addirittura nel linguaggio popolare. Fra questi, l'"andare a uffa", usato ancor oggi nel dialetto di viaggiare a sbafo perché anticamente sul barcone, in virtù di un privilegio, si poteva salire gratis e raggiungere così Milano nel modo più veloce ed economico».

Svampa, dal canto suo, ha accettato di buon grado l'invito degli ossolani: «Mio padre era di Cannobio. Sul lago e fra queste montagne ho trascorso gran parte della mia gioventù e ci torno spesso: fanno parte della mia vita. Qui, mi sento sempre a casa mia, fra amici».

Ecco Nanni intrattenere i convitati con le sue canzoni, all'insegna della simpatia, in un originale cabaret-concerto a lume di candela in cui sarà accompagnato dalla sapiente e magica chitarra di Antonio Mastino. Fra canzoni popolari milanesi, ballate ossolane, scampoli di Brassens e di cantautori, poesie e racconti, un ciclo di tre menu dedicati ai sapori popolari. Si comincia domani con «La cunigliada», sabato 25 sarà la volta della «Pisada de piss» (pesce di lago e dei corsi d'acqua montani) per concludere, il 2 dicembre, con «La maialada», piatti a base di carne di maiale o salumi ossolani.

Il prezzo, tutto compreso, è di 70 mila lire a persona. Si può prenotare alla Famiglia Ossolana di Milano (02-48022462 e 48022478); all'Hotel Due Palme di Mergozzo (0323-80112); all'albergo Miramenti di Santa Maria Maggiore (0324-95013 o 0336-236151). **[p. ben.]**

Nanni Svampa a Lago Maggiore. «Mio padre era di Cannobio e in questi luoghi ho trascorso gran parte della gioventù. Qui mi sento a casa, fra racconta l'ex Gufo. tre serate a Mergozzo è accompagnato da Antonio Mastino

OLE

S'indaga anche su furti

Denaro sospetto è denunciato un torinese

CREVOLADOSSOLA. Denunciato a piede libero per possesso ingiustificato di un milione e 300 mila lire. Ma su di lui pesa anche il sospetto che possa essere l'autore di due furti avvenuti in paese.

G.F., 30 anni, di Venaria Reale (Torino), è stato fermato dagli agenti della polizia di Domodossola che gli hanno trovato in tasca la somma di denaro. Il giovane, disoccupato, con diversi precedenti penali, è stato però anche riconosciuto da due commercianti che hanno subito un furto. Infatti, in giorni scorsi i titolari dei due negozi sono stati derubati dell'incasso da un cliente che, distraendoli con la richieste d'acquistare diversi prodotti, ha svuotato la cassa, fuggendo all'istante e facendo perdere le tracce. Il ladro aveva rubato un milione e 300 mila in un negozio e un milione e 100 mila lire in un altro. **[re. ba.]**

DI

Scatta una denuncia

autorizzata l'esplosione vicino alla statale

CRODO. Stava facendo brillare dell'esplosivo senza autorizzazione e senza aver bloccato il traffico che transitava sulla strada. Per questo motivo il capo cantiere della ditta «Lauro», che sta costruendo la galleria a Oira sulla strada statale 659, è stato denunciato a piede libero.

Martedì pomeriggio il maresciallo Marco Comazzi che è al comando della stazione dei carabinieri di Crodo, transitando sulla statale ha notato alcuni operai che stavano sistemando venti chili di gelatina sotto un enorme sasso da frantumare. Si è fermato chiedendo perchè il traffico non fosse stato fermato per evitare il pericolo che gli automobilisti di passaggio rimanessero colpiti dai pezzi «sparati» dall'esplosione: ha scoperto che non era neppure stata chiesta l'autorizzazione alla Prefettura per far brillare l'esplosivo. **[re. ba.]**

MDF NICE PRICE
Il prezzo al 40% in meno
solo nei negozi del circuito
BORGOMANERO - LLIATE - Piazza San Giuseppe - Tel. 0321/806343
orari 9 -12,30 /

Soltanto a PELLICCERIA Maucci SU TRE PIANI
Tel. (015) 23143
Inverno 95/96: da noi spendi la metà!
PELLE NABUI
VALUTAZIONE MASSIMA PER IL TUO VECCHIO MONTONE
o la tua vecchia pelliccia prenotando con
100.000 - 200.000
Molte novità
NOI IMPORTIAMO NOI FABBRICHIAMO

Affermata azienda abbigliamento femminile ricerca le seguenti figure da inserire in organico:
- Responsabile CAD sviluppo taglie/piazzamenti
- Modellista capace di gestire creazioni e modelli su computer
- Responsabile taglio computerizzato

con provata esperienza pluriennale su sistema Investronica. Inviare dettagliato CV per espresso a: Margon srl - strada per Castellazzo, 3/A - 20013 Magenta (MI)

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Guccini e la saggia ironia

Canzoni che non tramontano al Comunale di Alessandria

ALESSANDRIA. Nel mondo che cambia almeno qualcosa resta costante: oggi, come vent'anni fa, a tarda sera, attorno a un fuoco, se qualcuno prende una chitarra e si mette a cantare, ci si può scommettere che prima o poi arriva una canzone di Francesco Guccini, sia la (allora) scandalosa «Avvelenata», o «La locomotiva», ingenuo inno anarchico e libertario, o la più intimista «Il vecchio e il bambino». Guccini è, si dice, un «classico» della canzone d'autore italiana: tutti lo conoscono e anche chi non lo ama non riesce a odiarlo, perché Guccini non è né un divo né un antidivo, ma un signore che dal 1967 incide, con parsimonia (16 finora, in tutto) ottimi dischi e fa sognare, riflettere, pensare. Dal vivo, poi, è meglio ancora, perché è spiritoso e dialoga davvero con il pubblico, come si usava prima dei «megaconcerti».

Domani sera, al Comunale arriverà con i «soliti» amici-nuicisti - Ares Tavolazzi al basso, Ellade Bandini alla batteria, Juan Carlos «Flaco» Biondini alla chitarra, Vince Tempera alle tastiere e Antonio Marangolo e Roberto Manuzzi al sax - e con le sue canzoni e la saggia ironia. Il concerto comincia alle 21,15; il biglietto, posto unico, costa 38 mila lire ed è in vendita al botteghino del teatro, nelle agenzie turistiche e anche a Radio West, ad Alessandria. **[c. re.]**

Francesco Guccini incide dal 1967

Buonanotte Bettina

Il duo Micheli-Boccoli lunedì sarà a Moncalvo

MONCALVO. Sarà «Buonanotte Bettina» di Garinei e Giovannini ad aprire, lunedì alle 21,15, la stagione di prosa del Teatro Comunale. Interpreti della commedia musicale Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli.

Il cartellone prosegue con «La scuola delle mogli» di Molière, protagonista Sergio Fantoni (martedì 19 dicembre). «L'avventura di Maria» di Italo Svevo sarà il primo spettacolo del '96 (12 gennaio). Ne sono interpreti principali Gabriele Ferzetti e Patrizia Zappa Mulas. Poi la «Contrada» di Trieste presenterà «150 la gallina canta» di Achille Campanile (27 gennaio). Il laboratorio Teatro Settimo proporrà «Novecento» di Alessandro Baricco (14 febbraio), regia di Gabriele Vacis. Ultimo appuntamento è con «L'albergo del libero scambio» di Georges Feydeau (17 marzo); in scena Geppy Gleijeses, Paola Quattrini e Carlo Croccolo, regia di Mario Missiroli.

Abbonamenti a 120 mila lire (primi posti) e 105 mila (secondi). Biglietti a 25 e mila lire. Informazioni allo 0141/917.607. **[bru. m.]**

Paola Quattrini interpreta Feydeau

Toh, Scaramouche!

La commedia dell'arte con Leo De Berardinis

AOSTA. Al teatro Giacosa di Aosta alle 21 in martedì «Il ritorno di Scaramouche» con la compagnia «Il teatro di Leo». Replica mercoledì sera, stessa .

Va in scena una rivisitazione della Commedia dell'arte, di cui Scaramuccia, ideata da quel Tiberio Fiorilli indicato addirittura come maestro di Molière, è una delle maschere. Sul palcoscenico reciteranno attori che, fedeli a quell'importante momento del teatro italiano, reinventano la loro parti.

«Scaramouche» è Leo De Berardinis, che oltre a essere autore e regista è anche autore della colonna . «Divertimento assicurato» annuncia la locandina di questa opera che fa parte del cartellone della «Saison culturelle» della Regione Valle d'Aosta.

E riferita a Leo De Berardinis: «Assolutamente da vedere la straordinaria forza espressiva di questo Mago del Teatro che ancora una volta celebra l'inesauribile lavoro dell'attore-autore, uomo totale». **[sa. b.]**

La classica

Mullova-Canino è un gran duo

TORINO. Interpreti di grido nei prossimi giorni. Mercoledì 22 alle 21, all'Auditorium Rai, per l'Unione Musicale la violinista Viktoria Mullova e il pianista Bruno Canino. Il programma parte da Bach e, passando per Anton Webern e Pierre Boulez, approda al Brahms della «Sonata in re minore op. 108».

Sempre all'Auditorium, martedì 21 alle 21, si presenta l'Orchestra Filarmonica di Torino con la pianista Anna Malikova e Julian Kovatchev sul podio: si ascolteranno «Elegy» di Elgar, «Concerto in la minore op. 16» di Grieg, «Sinfonia "Dal Nuovo Mondo"» di Dvorak. **[l. o.]**

Se l'acqua è chiara

C'è Sandro Massimini nell'operetta di Pietri

NOVARA. Indiscusso re dell'operetta, non si poteva che lui, «sua maestà» inaugurare la stagione di Novara. Sandro Massimini debutterà domani sera al teatro Coccia con «Acqua cheta», nuovissimo allestimento della celebre operetta che Giuseppe Pietri musicò nel 1920 sull'omonima commedia di Augusto Novelli.

Lo spettacolo segna il ritorno alle scene del popolare attore e cantante dopo un anno di assenza. Ed è un ritorno alla grande: «Acqua cheta» arriva a Novara sull'onda dei successi ottenuti allo «Smeraldo» di Milano e, nello scorso week end, al «Giacosa» di Aosta.

Accanto a Massimini, che firma anche regia e costumi, il cast dei protagonisti schiera Luca Biagini, Renata Fusco, Robert Steiner, Giorgio Valente, Claudia Ricatti, Paola Roscioli e Antonio Sciortino. L'appuntamento è per le 21; domenica pomeriggio alle 15,30 si replica. Biglietti da 15 a 40 mila lire. **[p. ben.]**

Sandro Massimini al Coccia di Novara

Conoscere il Tibet

Cuneo, danze di monaci e cucina caratteristica

BOVES. Dieci tibetani presenteranno domenica sera le loro danze sacre al Palazzetto dello sport: la manifestazione, che servirà anche a raccogliere fondi da destinare alla costruzione di un ospedale e di un acquedotto per i profughi tibetani in India, è patrocinata dal Comune di Boves, dalla Scuola di Pace, dalle Unioni Buddhiste italiane e europea, dall'associazione Italia-Tibet e da Amnesty International.

Questo il programma previsto: alle 10, inaugurazione della mostra sul Tibet, alla quale seguirà una tavola rotonda sul tema «Preservare la tradizione religiosa e culturale e affermare i diritti umani in Tibet».

Alle 13, nella vicina Cascina Morquet, pranzo con menù tibetano: momo (ravioli cotti al vapore), scapale (panzerotti di carne di vitello), carni di bue alla griglia, minestrone alla tibetana e, naturalmente, the tibetano (una specie di brodo composto da burro, the e sale). **[b. s.]**

Musica dal sapore antico

A Biella comincia questa sera il Festival con quattro concerti

BIELLA. Prende il via questa sera alle 21, nella Basilica di San Sebastiano, il secondo Festival Internazionale di Musica Antica «Bugella Civitas», che prevede una serie di quattro concerti, due conferenze e tre seminari di studio.

L'esordio è con Le Salon de Mars, un complesso che riceve il nome dalla sala di musica di Re Luigi XIV a Versailles. Ne fanno parte Piero Cartosio (flauto traverso), Carla Marotta (violino barocco), Paolo Pandolfo (viola da gamba), Salvatore Cerchiolo (clavicembalo). Il concerto prevede belle pagine di Antoine Dornel (il rivale di Rameau), Jean Philippe Rameau, François Couperin, Carl Philipp Emanuel Bach.

Seguiranno altri concerti molto piacevoli: Paola Poncet al clavicembalo il 25 in San Giacomo, l'Ensemble Barocco Bugella Civitas e la Compagnia «Donne venite al ballo» il 1° dicembre nell'ex Conceria di via Serralunga, il duo inglese Khitaru il 16 dicembre a Palazzo Lamarmora.

Le conferenze saranno tenute da Cristina Sontarelli e Federica Calvino Prina. Quest'ultima terrà anche stage di danza rinascimentale, mentre Renata Colombetto e Christopher Wilson daranno lezioni di canto e di liuto. **[l. o.]**

P & G AGENZIA IMMOBILIARE di Pelletti E. & Glionna F.
Via S. Vittore 137 - 28044 VERBANIA INTRA - Tel. e fax 0323 581.060

[illegible] Piazza a [illegible] Ottimo di pagamento fino a 18 mesi senza interessi, possibilità di mutuo agevolato. Ispezione e [illegible] prezzo di acquisto in base alla legge. Incarichi gratuiti di [illegible] Preventivi in contanti, sgravio del 15%. Trattiamo tutto il Nord completa disponibilità per qualsiasi chiarimento.

VERBANIA TROBASO: appartamento al piano terra, in casa a tre piani, nuovo, tranquillissimo, composto da: soggiorno, angolo cottura, [illegible] camera, ripostiglio, cantina, [illegible] bagno. Arredato. L. 125.000.000

VERBANIA INTRA, piazza S. Vittore - appartamento al secondo piano, ad [illegible] composto da ingresso, ampio soggiorno con [illegible] letto, doppi [illegible] Termoautonomo.

VERBANIA [illegible]: appartamento al piano [illegible] residenza di nuova costruzione, [illegible] soggiorno, angolo cottura, due [illegible] bagno finestrato, veranda [illegible] Giardino di proprietà, autorimessa doppia. Terreno finestrato. Pronta consegna L. 250.000.000

ARIZZANO (Fraz. CISSANO): [illegible] al nuovo [illegible], composta da: soggiorno, cucina, due camere da letto, doppi servizi [illegible] autorimessa. Terreno di proprietà. L. [illegible]

[illegible]: casa indipendente in costruzione [illegible], composta da: soggiorno, [illegible] due camere [illegible], doppi servizi, ripostiglio in cantina, ampio locale sottotetto, autorimessa. Terreno di proprietà. Splendida vista lago.

UNIVER

Azienda leader nel settore dell'automazione pneumatica, produttrice di innovativi sistemi per la trasmissione di potenza, per il potenziamento della propria struttura, ricerca per la sede di NOVARA:

Tecnico-commerciale (Rif. A)

Il candidato di 25-30 anni, con titolo di studio di scuola media superiore preferibilmente con esperienza nel campo specifico e, con capacità di utilizzo dei supporti informatici, verrà affidato il compito di gestire dall'interno i rapporti con la clientela.

Magazziniere esperto (Rif. B)

In grado di gestire autonomamente le problematiche di movimentazione merci, al candidato, di un'età fra i 25-30 anni, si richiede una precedente esperienza di almeno 3-5 anni in analoga posizione e la capacità di utilizzare supporti informatici AS-400 e PC.

Per tutte le candidature è previsto l'inserimento in una struttura aziendale dinamica e in forte crescita, l'inquadramento (C.C.N.L. Metalmeccanici) e la retribuzione saranno commisurati alla effettiva esperienza maturata.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato Curriculum Vitae, indicando anche nella busta il riferimento della posizione di interesse a:

UNIVER S.p.A.
28100 NOVARA - Via Biandrate 60/A

RYAN'S IRISH PUB

Un piano LIVE MUSIC - Un piano DISCO

Venerdì 17 Novembre
musica dal vivo con
INGRANAGGI SELVAGGI
inoltre
CARICATURE & TATUAGGI
gratuiti per tutti !!!
Al venerdì ogni 3 consumazioni verranno regalate magliette, cappellini, zainetti ed altri simpatici gadgets

DOMENICA APERTO
dalle 15 alle 02

NOVARA
Via Morera, 2 ang. Via Regaldi

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

TRIBUNALE DI MILANO

Fallimento **C.E.I. Compagnia Europea Immobiliare S.p.A.** n. 50178. Giudice delegato: dott. Giuseppe Blumetti.

A norma dell'art. 110 L. Fall. si comunica che il Giudice delegato con decreto in data 2 novembre 1995 ha ordinato il deposito nella Cancelleria del Tribunale fallimentare del progetto di riparto parziale delle somme disponibili. In detta Cancelleria sarà possibile esaminare il progetto e fare le eventuali osservazioni che i creditori ammessi al passivo dovranno pervenire al signor Giudice delegato entro e non oltre 10 giorni dalla pubblicazione presente avviso.

Inoltre entro e non oltre 15 giorni pubblicazione presente avviso i creditori potranno proporre opposizione avverso i decreti di tardiva al passivo.

Milano, li 14 novembre 1995

CURATORE
Fabio Franchini

UN GRANDE EVENTO AL CINEMA
SACRO CUORE - NOVARA
Affascinante spettacolo che ti inchioda alla sedia

«Un film come un colpo di pistola, spietato come un pezzo di ca... Una grande regia solleva il film al là delle nuvole». *(Corriere della Sera)*

Per la pubblicità
LA STAMPA

PK publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470

10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/65 211

15100 AL
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Tel. 0131/442.543
442.544

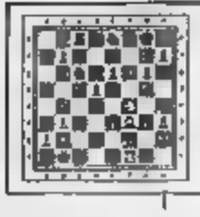
FI.MU. srl *Agente Publikompass spa*
Loc. Aménoue - Quart
Tel. 0165/765 019-765.628

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLI
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222

12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grande 11
Tel.

28100 NOVARA
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI
srl *Agente Publikompass*
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754-52.592


LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Stasera il concerto al Palasport di Novara, biglietti in vendita a 30 mila lire

Raf racconta «Manifesto Tour»

«Spontaneità e immediatezza: queste le sensazioni che io e i musicisti vogliamo trasmettere»
Sul palco come nella cantina-prove. «Il pubblico di provincia è il critico più onesto ed esigente»

NOVARA. Il pubblico di provincia? «E' il critico più esigente. Ed è in buona fede». Parola di Raf. Che racconta di essere nato in un paese di provincia e di saper bene nelle «periferie» del della musica ci siano idee, voglia di fare, sensibilità, buon gusto. Stasera Raf è in concerto al Palazzetto dello Sport di Novara. S'inizia alle ventuno.

L'andamento della prevendita lascia prevedere una platea «affollata». I biglietti ancora disponibili si possono acquistare prima dello spettacolo a 30 mila lire. Le venti date della tournée sono già diventate 25. L'altra sera, da Firenze, Raf ha raccontato come sta vivendo questa avventura dal vivo dedicata all'ultimo album.

Quali sono le novità e i punti di forza del «Manifesto Tour»?

«C'è innanzitutto molta spontaneità da parte mia e dei musicisti. Ci siamo proposti di ricreare nel concerto un clima che definire familiare forse è troppo, ma il senso è davvero questo».

E questa sensazione viene resa?

«La scenografia, ad esempio, conferma questa nostra ambizione. E' immediata. Si capisce subito il senso dello spettacolo. Nel cd-Rom che abbiamo realizzato si vede casa mia e sul palcoscenico è stata ricreata l'atmosfera delle cantine-garage dove provano i gruppi che sono agli esordi».

Qual è il pubblico di Raf?

Raf (il suo nome è Raffaele Riefoli) ha 36 anni. Ha esordito nell'83

Giovane e femminile soprattutto, visto che in prevendita tante ragazze hanno subito acquistato i biglietti?

«Inutile negarlo, il primo file sono monopolio delle ragazze che fanno code per entrare e stanno lì ore. Mi fa piacere, non lo nascondo. Anche perché ho 36 anni e insomma... sono il classico divo da teen agers, quindi il gradimento che si ottiene da una platea giovane e femminile conforta. Anche se negli ultimi tempi ho constatato che il mio pubblico è un po' più eterogeneo. Ne sono felice perché sono un musicista, ho lavorato molto per migliorarmi e ben vengano consensi "trasversali" per età e cultura».

Ci sono brani, vecchi e recenti, ai quali è più affezionato?

«Il discorso è inverso e si lega al mio percorso artistico. Forse non mi riconosco più molto nei lavori degli inizi. Dovevo fare i conti con esigenze che erano, anche e soprattutto, quelle dei discografici e dei produttori. Ma capita a tanti artisti. I compromessi all'inizio si fanno per andare avanti. L'importante è salvare quello che si ha dentro. Negli ultimi tre album ho raggiunto un livello che sento davvero mio. L'espressione non fa più i conti con le regole crude del mercato e così i brani mi piacciono tutti».

Raf a Novara, è la prima volta. Come vive il concerto nelle città come Milano e Torino e come nei capoluoghi di provincia?

«Il rischio è di sembrare ruffiani ma sono cose che penso davvero, in tutta sincerità: non faccio mai differenze, e con me i musicisti e chi lavora nel tour. Per esperienza so che fra gli spettatori "semplici" ci sono i critici migliori, che giudicano per quanto ricevono. Del resto se fosse per gli addetti ai lavori, intendo i critici di professione, chissà dove sarei adesso. Probabilmente farei un altro mestiere. Così ho capito che devo rispondere innanzitutto al pubblico, visti i risultati che ho potuto ottenere. Gli spettatori sono il vero giudice; attenti, esigenti e onesti».

Maria Paola Arbeia

La carriera

Da «Self Control» all'ultimo album

NOVARA. Nel «Manifesto Tour '95» Raf è accompagnato da Stefano Allegra (basso), Beppe Gemelli (batteria), Marco Tamburini (tromba), Giancarlo Castellano (chitarra), Simone Papi (tastiere), Ernesto Rodriguez Guzman (percussioni), Dionne Moore (cori). La produzione della tournée è della Trident, sponsor Omnitel (come per Daniele-Matheny e Zero). C'è il patrocinio del Comune.

La carriera di Raf, che ha vissuto a lungo a Londra e nel periodo della New Wave ha fatto parte del Café Caracas, è costellata di successi personali e legati ad altri artisti: Self Control, Change your mind, Inevitabile follia, Cosa resterà degli Anni Ottanta, Ti prendo, Oggi un Dio non ho, Siamo soli nell'immenso vuoto che c'è, Il battito animale. In estate è uscito l'lp «Manifesto» e, novità per l'Italia, il cd-Rom in omaggio insieme con il disco. Nove i brani dell'album, fra i quali «Sei la più bella del mondo», «Dentro ai tuoi occhi», «Manifesto», «Il suono c'è». (m. p. a.)

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.688 — Or. 20.00/22.15 — L. 10.000/8000
Mortal Kombat

Araldo — Tel. 474.625 — L. 10.000/6000 — Or. 18,45/22.15
I ponti di Madison County di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95). La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller. N. V. 2h 15'. Romantico

Faraggiana — Tel. 627.876 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000
Al di là delle nuvole di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sanz, K. R. Stuart (Fr./Ger./It. '95). Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50. Drammatico

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 20.10/22,15 — Lire 10.000/6000
Qualcosa di cui... sparlare di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95). Tenace, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45'. Commedia

Vittoria — Tel. 623.395 — Or. 20,30/22,15 — Lire 10.000/6000
Jonny Mnemonic di R. Longo, con K. Reeves, M. Meyer, Ice-T (Usa '95). Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dimenticato di sacrificare i ricordi. Ora il vuoto indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40'. Fantascienza

S. Cuore — Tel. 485.484 — Or. 20.22,15 — L. 10.000/7000/mart. 8000
L'odio di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Kounetz, S. Taghmaoui (Fra '95). Pecchino dalla periferia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rabbia per l'ingiustizia. N. V. 1h 37'.

S. — Lire 7000/5000 — Or. 16/21
Nine Months - Imprevisti d'amore di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95). La vita sentimentale e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta: la sua adorata moglietta aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40'. Commedia

AR... San Carlo — Tel. 240.666 — Or.: 20; 22 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

Vandoni — Lire 7000/5000 — Or. 14,30/17/21
Peccato che sia femmina di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Boss (Fra./Spa. '95). Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie. N. V. 1h 46'. Commedia

BORGOMAN. Moderno — Tel. 62.151 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
Mortal Kombat

Tel. 61.741 — Or.: 20.15/22.15 — L. 10.000/6000

Piccolo — Tel. 61.741 — Or.: 20/22.15 — Lire 10.000/6000
Showgirls di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M. 14 2h 10'. Erotico

OGGI RIPOSO

Tel. (0337) 244 384 — Lire 6000 — Or.: 14.30/16.30/21
Ivo il tardivo di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95). Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una maialata di rabbia. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h ... Comm.

POMODORO Corso — Inf. di su sogg. 240853 — Or.: 20,20; 22,30 — Lire 10.000/6000
Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Lire 10.000/6000 — Inizio ore 20,15, 22,30
Die hard - Duri a morire di J. McTiernan, con B. Willis, J. Reno, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10'. Thriller

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Lire 10.000/6000 — Or.: 20,30;
Peccato che sia femmina di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Boss (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie. N. V. 1h 46'. Commedia

CHIERI Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 21,15 (Rassegna, ingr. L. 6.000 o con tess.)
L'amore molesto di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, E. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire la ragione della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40'. Drammatico

CHIERI Teatro — Tel. 183 L. 5... — 6000 ass. for. L. 7000 — 5000. In.: 19,45; 22,15
Apollo 13 di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) - La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20. Avventuroso

Tel. 61.459 — Lire 9000/5000 — Inizio ore 20; 22
Film a luce rossa

Oratorio
OGGI RIPOSO

... 14/18/20,15/22.15

TRECATE S. Pellico — Tel. 71.417 — Or.: 21 — Lire 9000/5000
Il primo ... di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Osmond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epoca medioevo. N. V. 2h 08'. Epico

Inf. prezzi su sogg. — tel. 401.940 — Or.: 20.30/22.30
Forget Paris di B. Crystal, con B. Crystal, D. Wiest, D. Metzegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la beffa del padre risarcendolo in una storia di amore e disamore coniugale. N. V. 1h 5u. Sentimentale

Vip — Inf. prezzi su sogg. tel. ... — Or.: 20.30/22.30
... di W. Allen, con L. Fiorentino, D. Caruso, ... Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un litigio con ... nato e personaggi vari. V. M. 18 1h 35'. Thriller

Sociale (Intra) — Inf. prezzi su ... — tel. 401.940 — Or.: ...
Mai con uno sconosciuto

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000
Io no spik inglish di C. ..., con P. Villaggio, J. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un ... di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parla alla volta di Oxford nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35'.

TV

VIDEONOVARA: 19 Videogiornale; 19,30 Tg Rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 Autoreverse; 0,45 Oh... sesso! **VCO:** 19 Funari live, 1ª parte; 19,30 VCO notizie; 20 Funari live, 2ª parte; 22,30 Telefilm; 23 VCO notizie; 23,30 Zapping in libreria; 1 VCO notizie. **ALPITALIA TV:** 18 Tg flash; 18.30 Cinema; 19,15 Telegiornale; 20,15 Camminiamo insieme; 21,20 Il salotto; 22,30 Telegiornale; 23,10 Cinema.

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta T... i film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919
(lire 952 al minuto + iva)

BELLINZAGO

Alla Casa Miguel

Festa «antisfiga» contro i fluidi malefici del 17

BELLINZAGO. C'è chi oggi non esce di casa, aspettando solo che il giorno finisca, chi si dispera se rovescia il sale o se vede un gatto nero che attraversa la strada. Per i superstiziosi non c'è nulla di più infausto del venerdì 17; per loro, ma per tutto il popolo della notte, ecco pronto un singolare esorcismo, la «festa antisfiga». Stasera alla Casa Miguel di Bellinzago è in programma questo singolare party, una divertente serata basata sull'immaginario collettivo dei giorni nefasti.

Naturalmente tutto è in tema: nel locale (l'ex Bulè) sono state preparate divertenti decorazioni, dai ferri di cavallo ai rossi «cornini» napoletani, per sfidare e sfatare la cattiva nomea del venerdì 17.

Anche l'animazione sarà in tema con il leit-motiv della festa. Tutti in pista dalle 23 con le proposte musicali del dee-jay Tom Tom. [c. m.]

BRIGA

Classica oltre confine

Palli e Magagni in concerto alla Simplonhalle

BRIGA (Svizzera). Trasferta in Vallese per due giovani solisti del Verbano Cusio Ossola, che per l'occasione si trasformano in «frontalieri della musica classica». Stefano Palli, clarinettista ossolano e Alberto Magagni, pianista di Baveno, questa sera alle 20 si esibiranno infatti in concerto alla Simplonhalle di Briga.

Entrambi vincitori di prestigiosi concorsi, da qualche anno i due musicisti formano un apprezzato sodalizio artistico che si è già distinto in recital e varie rassegne.

Nella cittadina svizzera d'oltre Sempione Palli e Magagni proporranno un programma di particolare interesse. Si aprirà con la Sonata in fa minore opera 120, n. 1 di Johannes Brahms, seguita dal «Vier Stucke» op. 5 di Alban Berg per poi concludersi con il «Grand Duo Concertant» opera 48 di Carl Maria von Weber. [p. ben.]

DISCOTECHE

A cura di Marco Piatti

CELEBRITA'

Con Alexia e Zenga

Alexia, interprete della hit «Me and you», ai vertici delle classifiche dei più ballati, è ospite alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Atteso anche l'arrivo del portiere della Sampdoria, Walter Zenga.

KAN...

Ecco i Black Thunder

Rock dal vivo in discoteca a Gravellona Toce, durante la serata animata dal dj Tempo suonano i Black Thunder. Dalle 23.

STAR...

I mix di Moreno

La discoteca «Papagayo» di Arona cambia nome, torna «Giardino», ma musica e divertimento non si toccano. E' aperto stasera e domani, la proposta musicali sono di Moreno.

IL T...

Doppio Gioco in rock

«Doppio gioco» musicale questa sera al «Tirolese» di Mezzomerico. La band proporrà il suo rock internazionale dalle 22.

MARY LEE CAFE'

Torna la musica live

Musica dal vivo a Fontaneto d'Agogna, stasera, al «Mary Lee Café» i «Mad Company Band». Repertorio rock e blues.

BE...BAO

Le cover dei Choise

Soul e funky stasera al «Café Berimbao» di Crabbia di Pettenasco. A proporre le covers più conosciute saranno i «the Choice». Dalle 22.

...N ...UE

Sound latino col trio

Il trio di Miguel Acosta si esibisce stasera al «Saloon Samlje» di Gravellona Toce. Genere latino-americano.

...

Open Stage in birreria

Rock «interattivo» stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Luci puntate dalle 22 sugli «Open Stage».

AMADEUS

«Alka» plays Nirvana

Una band specializzata nelle covers dei Nirvana è ospite stasera all'«Amadeus pub» di Roccapietra di Varallo Sesia. Sono in sei, si chiamano «Alka Seltzer». Dalle 22.

JESSE JAM...

Suonano i Night Fly

Il gruppo rock «Night Fly» è di scena stasera al saloon ristorante «Jesse James» di Veruno. Lo spettacolo per gli amanti del rock avrà inizio alle 22.

RYAN'S

Artisti on the road

Una piccola ribalta per gli «artisti di strada» all'irish pub «Ryan's» di Novara in via Monrera. S'inizia stasera con Sabrina e le sue originali caricature.

...

Già da un po' sul palco

I ... da un po'» si esibiscono stasera al «Kimberly pub» di Borgoticino. Genere rock, dalle ore ...

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, t. 856.521. **I ponti di Madison County.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22.30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi Teatro
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Dal 24 novembre ogni venerdì «Pomeriggi» di cinema». Unica proiezione ore 15.30. Vedi teatro
AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. **Sala 1 Forget Paris.** ... 15.45, 18; 20.15; 22.30. **Sala 2. Johnny Mnemonic.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Sala 3** ... Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7150. **Guaicosa di cui... sparlare.** Or.: 15,45; ...; 20,15; 22.30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Io no spik inglish.** Or.: 15; 16,50, 18,45; 20.35; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Festival Internazionale cinema giovani.** Da domani **L'odio** di M. Kassovitz.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. ... **di là delle nuvole.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio** Ore 18,10; 22,35
CRISTALLO via Bosio 5, tel. 650.7100. **...ennan forever.** Or. 15,30, 17.50; 20,10; 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Nine months.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15,10; 17, 18.50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Lo zio di Brooklyn.** V.M. 14. Or.: 15; 18.10; 20,20, 22.30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30
ERBA corso Moncalieri 241. **Terra ...** V. Or. 20,30; 22.30
ETOILE via Borgaro ang. via Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Die hard - Duri a morire** Or.: 20; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Johnny Mnemonic.** Or. 14.30; 16.30. 18.30; 20.30; 22.30
IDEAL ... Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** Or.: 16,30; 18.30; 20.30; 22.30
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 16; 18, 59; 20.20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30, ult. 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Clockers.** Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15, 17.30; 20; 22.30
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Festival Internazionale Cinema Giovani**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Mowgli Il libro della ...la.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30
... 2 via ... 7, tel. 812.4173. **Cyclo.** Vist. 14. Or.: 15.30, 17.50, 20.10; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. ..., ... 18. Or.: 14.30, 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14.30, 17,10; 19.50; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **13° Festival Internazionale Cinema Giovani.**
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
VITTORIA via Roma 936. **Showgirls.** ...: 15; 17,30; 20; 22.30. V.M. 14

TEATRI A TORINO

... le 11 e 15 per la Scuola all'Opera: **Il campanello,** farsa in un atto di G. Donizetti. Riservati scuole. F. M. Carminati direttore, regia di E. Dara ripresa da V. Borrelli. Orch. e Coro del T. Regio. ... : ... scuola - tel. ...
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia 12 concerti in abbonamento ordinario L. 100.000 ridotto L. 75.000. Abbonamenti presso segreteria dell'Accademia via Del Carmine 28 tel. 521.4255
COLOSSEO Via M. Gristina 71, tel. 669.80.34. Martedì 28/11 **Edoardo Bennato** in concerto. Dal 12 al 17/12 T. della Munizione in **Jesus Christ Superstar.** Lunedì 18/12 concerto **Gospel.** Prev. casse teatro ore 10-13/15-19

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele ... **kombat.** Orario: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Terra e libertà.** Orario: 15,30; 17.30.
APOLLO Galleria ... Cristoforis 2. **Johnny Mnemonic.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARIOSTO via Ariosto 16. **Incontri a Parigi.** Orario: 18,10; 20,20; 22,30
... Galleria del Corso. **Al di là delle nuvole.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; ...30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Jade.** V. M. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Apollo 13.** Orario: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30
... piazza Cavour 3. **Guaicosa di cui... sparlare.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via ... Nero ... **Apollo 13.** Orario: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Nel bel mezzo di un gelido inverno** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
COL... ... via ... Nero 84. Ore 21. Ingresso a inviti
CORALLO largo C. dei Servi. **Il buio nella mente.** Ore 15; 17,30; ...; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. **Die hard - Duri a morire.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Clockers,** V. M. 14. Or.: 14,30, 17,10, 19,50; 22,...
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Peccato che sia femmina.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 38. **Die hard - duri a morire.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
MANZONI ... Manzoni 40. **Showgirls.** Orario: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Io no spik inglish.** Orario: 15; 16.50, 18.40; 20,35; 22.30
METROPOL via Piave 24. **Mowgli - Il libro della giungla.** Orario: 15; 15,40; 18; 20,15; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **La seconda volta.** Orario: 15; 16,45, 18.40; 20,35. ...
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **La ...ica ... 101.** Orario: 15; 16,50; 18,40, 20,30, 22,30.
NUOVO ORCHIDEA ... Terraggio 3. **La pazzia di Re Giorgio.** Orario: 15; 16, 18.10, 20.20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Orario 15,25; 17,40; 20,10; 22,35
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Forget Paris.** Orario: 15,20; 17,40, 20,05; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. Senza inviti. Orario: 22,30.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Da morire.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Il primo cavaliere.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Ivo il tardivo.** Orario: 15,30; 17,50; 20.10; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Orario: 15; 17.30; 20, 22,30.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. ... **rosso.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **I ponti di Madison County.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Mortal kombat.** ... 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Le nozze di Muriel.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, ... **Al di là ... nuvole.** Or.: 15; 20,15; 22,30.
... largo Augusto 1. **La pazzia di Re Giorgio.** Orario: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Ore 21,15: **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 20,10; 22,15
SPLENDOR viale Gran Sasso 28, telefono 23.65.124. ... ... Orario 20,10; 22,30
... **NY** c. Buenos Aires 39. **Bat... Forever.** Or. 15, 17,30; 20, 22,30
VIP via Torino 21, telefono 8848.38247. **L'uomo delle stelle.** Orario: 17,50; 20,10, 22,30

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744. Riposo.
ARIBERTO Via D. Crespi 9, telefono 89.22.580. Ore 21 2ª rassegna del Teatro Giallo. **La tela del ragno.**
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5898. Ore 21,15 la compagnia teatro Ossimoro presenta **Aspettando Godot.**
CIAK ... Sangallo 33, telefono 7511.1015. Ore 21,30 Luca Barbare... **Piantando chiodi nel pavimento con la fronte.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3859. Riposo.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45 U. Orsini, ... Branciaroli in **Otello.**
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 Sergio Fantoni in **La scuola delle mogli.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono ...333.222. Ore 20,30. **Non sempre splende la luna.** Mika canta un nuovo Brecht.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600 2985. Ore 21 Patrizia Milani in **Ma non è una cosa seria.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Ore 21 A. Albanese in **Uomo.**
... ...ango 16, telefono 607.16.95. Ore 21 Teatro del Buratto presenta **Fly Butterfly.**

Gold Market

Ti regala il

20%

in ORO

Per ogni acquisto che deciderai di fare nel nostro negozio ti verrà riconosciuto il 20% dell'importo.

Tale cifra potrà essere utilizzata come denaro contante per effettuare acquisti di tutti gli articoli Gold Market entro un anno a partire dal giorno successivo alla data dello scontrino.

(Sono esclusi dall'offerta monete, lingotti e prodotti in promozione)

3C ADVERTISING - NO

Gold Market

FRANCHISING

di C.so della Vittoria, 2 - NOVARA

Basket, la Teamsystem regola (76-66) la Madigan Pistoia

A Bologna il trofeo «Bpn»

Finale combattuta e apprezzata dal pubblico. Al terzo posto la Illy Caffè Trieste per un punto su Milano. A far da madrina, Miss Italia '91 Martina Colombari

NOVARA. E' andata alla Teamsystem Bologna, per 76-66 sulla Madigan Pistoia, la nona edizione del trofeo «Banca Popolare di Novara». Terza la Illy Caffè Trieste, d'un punto (65-64) sulla Teorematour Milano. Due finali combattute, anche se in quella per il primo posto, il quintetto di Sergio Scariolo meramente è parso in difficoltà con i toscani guidati dal «folletto Crippa».

Insomma, chi ha preferito il basket alla concomitante partita dell'Italia tv non si è certo pentito. Una degna finale che ha consegnato all'archivio questa edizione, in attesa del prossimo torneo, quello del decennale che, pare, sarà ricco di sorprese e ospiti prestigiosi.

Se Weah ha disertato la serata di gala al palasport, ha mantenuto la parola Martina Colombari, Miss Italia '91 e chicchieratissima ex fidanzata di Tomba. La bella Martina, arrampicata sui tacchi vertiginosi (forse per non sfigurare vicino ai giganti), con un castigatissimo completino grigio-nero giacca-pantaloni, è parsa però un pesce fuor d'acqua, tanto da mettere in imbarazzo gli stessi giocatori premiati, di volta in volta chiamati a centrocampo dallo speaker del palasport.

Insomma, molto meglio Antonella Clerici un anno fa, ma è pur vero che la bionda giornalista della Rai ha un background

La bella **Martina Colombari** è stata la madrina del torneo Bpn vinto dalla Teamsystem Bologna

castistico (oltre che un marito ancora in attività).

I premi singoli sono andati a Carlton Myers del Bologna (miglior realizzatore), Claudio Pilutti (miglior giocatore e miglior realizzatore da tre punti), Claudio Crippa (giocatore più spettacolare), Marcelo Damian (miglior giovane). **(m. p.)**

SPORT FLASH

Arrigoni e il doppio ossolano in evidenza al torneo di Galliate

Stefano Arrigoni del Regaldi si è aggiudicato il torneo di Galliate, disputato domenica al palazzetto dello sport. Nella gara regionale, riservato ai giocatori di terza e quarta categoria, Arrigoni è classificato primo posto nella gara più importante, il singolare maschile di terza categoria. Ma anche i domesi del Tc Ossola 2000 hanno ottenuto buoni risultati: il doppio maschile (3° categoria) è stato vinto da Grano e Calazza. **(c. m.)**

I veterani sportivi premiano la ragazzine della pallavolo

Festa grande per la sezione «Fraschini» dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport. Il sodalizio omegnese ha premiato la squadra femminile di pallavolo che ha vinto il campionato italiano under 16. Altri riconoscimenti sono stati assegnati a Guido Alberganti, più volte presidente dell'Omegna Calcio e ad Antonio Comoli, il popolare «Tugnin», ala sinistra della gloriosa «Cusiana». **(v.a.)**

TUTTO SPORT

Titolo regionale e piazzamenti per la Soffritti di Verbania

Gerardo Stiscia, detto «Gerry», col magnifico 14,5 chilogrammi

Un tris che vale i campionati italiani. Alla conquista del tricolore da parte dell'«inglesa» di Trecate, il Verbano Cusio Ossola risponde con un successo ai campionati regionali. La Soffritti Tubertini di Verbania si è aggiudicata il campionato regionale con la squadra «B». Ma non è tutto: i verbanesi hanno piazzato rispettivamente al secondo e settimo posto le altre due formazioni in gara. I campioni regionali sono Vincenzo Covelli, Gaetano Bove, Nico Ardissone, Giuseppe Aloi. Al secondo posto sono saliti Paolo Boschi, Fabrizio Barbero, Giorgio Morandi e Piero Spadaccini. I buoni piazzamenti consentiranno alle tre squadre di accedere l'anno prossimo ai campionati italiani zonali. Le lenze verbanesi non hanno avuto vita facile durante la manifestazione, a cui hanno preso parte 260 concorrenti. «E' stata una questione di bravura - dice il presidente della società Gino Soffritti - ma anche di tecnica. Quest'anno si è pescato buoni risultati e «bombarde», vale a dire ad almeno 50 metri di distanza dalla riva, utilizzando piombi da oltre dieci grammi».

● **Arcipesca.** Tutto pronto per la manifestazione benefica e sesto trofeo Arci «Insieme contro l'Aids», organizzato dall'arcipesca di Novara: le gare sono in programma l'8 dicembre al Nuovo Lago Maggiore di Galliate ed al ponte del Ticino. Il ricavato sarà destinato a villa Segù.

● **Apd.** Pesca e tutela dell'ambiente: se ne è discusso durante l'assemblea annuale dell'associazione. In questa occasione il presidente Renato Pellò ha fatto il punto su anno di gestione delle acque. Il vanto dell'Apd è quello di aver riparato i danni subiti dal naviglio Sforzesco durante l'eccezionale piena del '93: «Le acque del naviglio - dice Pellò - hanno raggiunto ora un livello altissimo di qualità, fino a diventare una delle migliori acque artificiali in Italia, e a costi bassi». Pellò ha annunciato che sarà mantenuta invariata la quota associativa, è previsto invece un adeguamento del costo dei permessi per le acque a gestione particolare. Il prossimo piano semine sarà ricco, e seguirà quello del '95.

● **Fips.** Il piano semine prevede per il 25 novembre l'immissione di cento chilogrammi di trote iridee nei laghetti «A» e «B» di Obbiadino. E' pronto, e la Federazione lo presenterà tra breve, il calendario completo delle gare di trota lago e pesca al colpo.

● **Avmpa.** I pescatori ossolani si riuniscono domenica al teatro della Cappuccina di Domodossola, in occasione dell'assemblea straordinaria dell'associazione. S'inizia alle 9.

● **Calendario.** Appuntamento domenica al lago delle Betulle di Feriolo, dove è in programma il memorial «Polettis», organizzato dall'Arci Pesca.

● **Record.** Pesca record per il Gerardo Stiscia detto Gerry (nella foto), che al laghetto di Cesalgiate ha catturato storione di 14 chili e mezzo di peso. **(c. m.)**

MUSICANAUTO

da noi trovi: le autoradio,

gli altoparlanti,

gli accessori,

e l'Angelo, che da tutta questa roba, ne creerà un concerto.

STATALE DEL SEMPIONE, 43 - DORMELLETTO - TEL. (0322) 49.70.88

TRIBUNALE DI NOVARA

Fallimento DELLUPI s.a.s. di CONTI Franco e C. Cerano (NO).

Curatore: rag. Giovanni Borrini p.zza Dante A. 5 - Camari (NO) - Tel. 0321/510.004 - Fax: 0321/517.377

Invito a formulare offerte

Il Curatore Fallimentare, autorizzato dal Giudice Delegato Dr. Alberto Puccinelli,

AVVISA

che gli organi della procedura stanno raccogliendo e valutando proposte di acquisto del complesso dei beni di compendio del fallimento.

In particolare vengono ceduti i cespiti immobiliari, gli impianti, macchinari, attrezzature, automezzi, arredi ed imballi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Valore complessivo dei beni lit. 1.467.000.000; di cui lit. 805.000.000 per gli immobili e lit. 662.000.000 per i beni mobili.

Previo appuntamento, che sarà fissato dal Curatore a seguito di richiesta scritta degli interessati, è possibile prendere visione dei beni del fallimento.

Le offerte di acquisto, anche a mezzo di procuratore legale ex 583 C.P.C., dovranno essere depositate presso lo studio del Curatore, in busta chiusa, entro le ore 12 del giorno 15 dicembre ed accompagnate da deposito cauzionale pari al 10% prezzo relativo ai beni cui si riferisce l'offerta, in assegni circolari intestati al fallimento e muniti della clausola di intrasferibilità.

Le offerte potranno riguardare anche solo il complesso immobiliare e mobiliare e dovranno essere espressamente irrevocabili fino al sessantesimo giorno successivo alla scadenza del termine fissato per il deposito.

SI PRECISA CHE

Il presente invito e la ricezione delle offerte non comportano, per gli organi del fallimento, alcun obbligo o impegno di alienazione nei confronti degli offerenti e, per questi ultimi, alcun diritto a qualsiasi titolo (compresi il pagamento di mediazioni ed eventuali oneri di consulenza). Anzi, gli organi della procedura si riservano ogni più ampia facoltà di procedere alla individuazione della modalità di cessione in ragione delle offerte pervenute in conformità del disposto degli artt. 108 L.F. e 570 C.P.C., ovvero di non procedere affatto alla cessione ove le offerte pervenute fossero ritenute non adeguate. In tale ultima ipotesi si provvederà all'immediata restituzione di quanto versato per cauzione.

Rag. Giovanni Borrini

AMASUN - NOVARA

Estratto bando di gara - locazione pubblicità autobus

L'AMASUN - Azienda Municipalizzata Autofiloviaria Sosta Urbana via Generali n. 25 - 28100 Novara - tel. 0321/482811 - fax 0321/482890, in riferimento alla pubblicazione avvenuta in data 10-11-95 dell'estratto bando di gara per la locazione di spazi pubblicitari da effettuarsi su autobus, comunica che il termine di scadenza per la presentazione delle domande di invito alla gara è prorogato al 27/11/1995.

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa

Corso Cavour
Tel. (0321) 33.341 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 629035

DANCING Jambo
CAMEN - Tel. 0321/471320

Ballo Liscio
Venerdì 17 novembre
MANUELA VALLI

Sabato 18 novembre
EMILIO ZILIOLI

Domenica 19 novembre
M. GUZZINATI

discoteca Il Castello

Venerdì: Musica Latino Americana e animazione
Sabato: Musica Commerciale

ristorante moroni
via Solaroli, 6
t. 0321/629278
28100 Novara

Vi accoglie nei suoi locali con Specialità a base di tartufi.

Chiuso lunedì sera e martedì

AMASUN - NOVARA

Estratto bando di gara - locazione pubblicità autobus

L'AMASUN - Azienda Municipalizzata Autofiloviaria Sosta Urbana via Generali n. 25 - 28100 Novara - tel. 0321/482811 - fax 0321/482890, in riferimento alla pubblicazione avvenuta in data 10-11-95 dell'estratto bando di gara per la locazione di spazi pubblicitari da effettuarsi su autobus, comunica che il termine di scadenza per la presentazione delle domande di invito alla gara è prorogato al 27/11/1995

PER UNA VITA IN DUE
L'INCONTRO
Agenzia dal 1948
Amicizia Sentimento Matrimonio
NOVARA
VIA XX SETTEMBRE 36
TEL. 0321 391713

BMW Serie 3 Touring
LIBERTA' DI GUIDARE.

Concessionaria BMW
Camauto NOVARA - Viale Volta, 98/a - Tel. 0321 620.217 / BORGOMANERO - Via Novara 131 - Tel. 0322 845512

Si scrive *airone*, si legge Air One, si vola meglio.

23 novembre Air One spicca il volo.

Milano - Roma
07.00, 08.35, 15.55, 16.10, 19.55

Roma - Milano
07.05, 08.35, 14.15, 17.55, 19.10

Milano - Reggio Calabria
10.30

Reggio Calabria - Milano
16.00

Milano - Bari
08.55, 20.00

Bari - Milano
06.45, 13.30

Roma - Bari
11.00

Bari - Roma
12.35

Air One è la prima alternativa per volare tra Linate e Fiumicino.

E siamo sicuramente i primi su questa tratta a proporvi voli giornalieri a 180.000 lire da lunedì a venerdì, e a 135.000 lire il sabato e la domenica.

Le nostre tariffe così convenienti non vi fanno rinunciare a nulla.

A terra siamo precisi: check-in in meno di 5 minuti, imbarco rapido, puntualità.

A bordo siamo unici: croissant caldi a colazione, spumante durante la giornata, comfort, coccole e sorrisi.

Tecnicamente siamo proprio forti: manutenzione rigorosa, tecnici e piloti di grande esperienza.

Abbiamo collegamenti giornalieri anche con Bari e Reggio Calabria, da e per Fiumicino e Linate. A tariffe sorprendenti.

Prenotazioni in tutte le agenzie di viaggio

Offerta valida fino al 31.1.96.

Air One

A Cinema Giovani i poliziotti di Nin Ying: un «Nypd» a Pechino

Sbirri cinesi, sorridenti

Ed Wood, un documentario amaro

TORINO
DAL NOSTRO INVIATO

Le ultime scene recitate da Gian Maria Volonté prima di morire il 7 dicembre 1994, i suoi estremi piani-sequenza sul set de «Lo sguardo di Ulisse» di Theo Angelopoulos nel personaggio interpretato poi da Erland Josephson, vengono presentati stasera a Cinema Giovani da Carlo Lizzani: un saluto dell'amicizia, un addio dell'ammirazione, un momento della nostalgia.

Intanto critica sociale e spettacolarità decadente, Ed Wood e polizia, Cina e Stati Uniti. Come «Hill Street giorno e notte» o «Nypd», i serial televisivi americani ambientati in commissariati di polizia per raccontare l'intreccio di legalità e illegalità, crimini e storie, «Minjing Gushi» (Poliziotto di quartiere) sembra all'inizio appena una commedia bozzettistica, composita e comica sul distaccamento di polizia di un'area di Pechino, narrata con grazia benevola da Nin Ying, 36 anni, regista pechinese, studentessa del Centro sperimentale di cinematografia a Roma, assistente di Bernardo Bertolucci per «L'ultimo imperatore», una piccola signora con gli occhiali e la frangetta bruna che parla bene italiano e che ha prodotto il suo film con soldi anche francesi.

Ma a poco a poco, tra scherzi, stranezze, avventure, pioggia, tazze di tè, scoraggiamenti e sigarette, emerge la natura della polizia d'uno Stato etico, ideologico e pedagogico, che invade la vita intera dei cittadini: «Ci occupiamo di tutto, tranne di quello che la gente mangia, caca o piscia». I poliziotti di quartiere fanno la loro ronda in bicicletta, arrestano gli ubriachi, i giocatori d'azzardo, i venditori di illustrazioni oscene e li rimproverano per i cattivi comportamenti esortandoli al bene; controllano l'applicazione della pianificazione familiare, sorvegliano cioè che le donne non abbiano più figli di quanti ne siano legalmente consentiti, spiano le gravidanze e incitano all'aborto con la collaborazione delle anziane pettegole promosse poliziotte suppletive.

Non si spara un colpo, nessuno muore né viene ferito, non avvengono scontri con i delinquenti: ma la violenza c'è. L'operazione poliziesca più impegnativa e ridicola, l'eliminazione dei cani che per la legge cinese è vietato possedere e tenere nelle case di città, si muta in un esercizio di pressione, oppressione, prepotenza. Si capisce che in Paese sterminato e sovrappopolato il rispetto delle regole sia essenziale alla sopravvivenza: però se il film dimostra il facile passaggio dall'ordine necessario al disordine autoritario, la realtà cinese insegna che disciplina, moralismo, ideologia, imposizioni, non servono né bastano a soffocare il bisogno di libertà. Interessante e divertente, «Poliziotto di quartiere» è interpretato benissimo da un gruppo di attori non professionisti di stupefacente naturalezza.

Quasi a completare «Ed Wood» di Tim Burton (ma il regista Brett Thompson dice d'essere arrivato prima, di lavorare sul personaggio da almeno dieci anni), «The Haunted World of Edward D. Wood, Jr.» (il mondo ossessionato di Edward D. Wood, Jr.) è un documentario americano di quasi due ore sul «regista peggiore del mondo». Di qui si vedono fotografie e brevi citazioni da film, si ascoltano registrazioni d'inedite dichiarazioni, su di lui si raccolgono testimonianze di amici, attori, amanti: tutto ciò che nel film di Burton risultava esemplare, nostalgico e patetico, si ripete nella pedanteria del documento, nella minuziosità e insieme nella genericità della memoria appassita dei veri personaggi, senza interpretazioni inattese né nuove informazioni. L'effetto è quello di riportare Ed Wood alla sua realtà meschina, di ricollocare il suo cinema-spazzatura nel cassonetto, di suscitare una malinconia puerile, delusa.

Lietta Tornabuoni

Una scena di «Minjing Gushi» (Poliziotto di quartiere) della regista Nin Ying

George era contrario alla riunione, ma le sue finanze sono allo stremo

Harrison, rovinato, disse sì

E' tornato con i Beatles per recuperare soldi

WASHINGTON. La tanto attesa riunione musicale dei Beatles è stata innescata da motivi economici: George Harrison è finito in bolletta. Una serie di investimenti sbagliati e la fiducia in un manager truffaldino hanno indebitato George Harrison per alcuni milioni di dollari costringendo l'ex beatle a rinnegare la famosa promessa: «Mai più». «Paul voleva tornare a registrare insieme ed ha convinto Yoko Ono a dargli alcuni vecchi nastri di Lennon - ha rivelato Frederic Seaman, un ex collaboratore del gruppo -. Ringo è malleabile e non ha mai sollevato obiezioni. Ma Harrison non aveva mai voluto saperne. Adesso, la cattiva situazione finanziaria gli ha fatto cambiare idea». E' quanto afferma il quotidiano «New York Post». La nuova esplosione di beatlemania potrebbe consentire ad Harrison incassi fino a 80 milioni di dollari. Harrison ha denunciato recentemente il suo manager Denis O'Brien - che ha gestito le finanze dell'ex beatle dal 1973 - accusandolo di averlo imbrogliato per venti anni, facendo sparire oltre 16 milioni di dollari. L'autore di «My sweet Lord» si è inoltre lanciato in una serie di speculazioni concluse in modo disastroso, dalla casa di produzione cinematografica a quella discografica. Anche il suo ultimo disco «Live in Japan» è stato un fiasco. Nonostante ciò, Harrison non ha rinunciato alla vita da nababbo. La manutenzione della villa vittoriana in Inghilterra ha costi proibitivi. Harrison possiede anche una grande villa nelle Hawaii e ha una passione per la Formula Uno che dissangua il suo portafoglio.

George Harrison s'è imbarcato in troppe speculazioni sbagliate

Milano, al via il tour della cantante

Giorgia vince la paura e sfida Aretha Franklin

Show un po' freddo, ma di successo «Solo sul palco mi sento tranquilla»

MILANO. E' partita con successo la prima tournée ufficiale di Giorgia. Lo spettacolo visto mercoledì sera allo Smeraldo toccherà i più importanti teatri del nostro Paese. Ci sia però consentito di muovere qualche appunto. Giorgia è un mostro di bravura vocale, e si sa, ma intorno a lei tutto è algido, costruito. Perfetto, ma manca di calore. La scenografia è così così, con quei tendoni che scendono dal soffitto e sui quali sono dipinti grattacieli, insegne luminose, enormi strumenti musicali: un po' kitsch. Nella band, spiccano Vernon Black, il bassista-direttore musicale Rickey Minor e il batterista Michael D. Baker.

Giorgia non ha un repertorio sterminato, e la scelta di dedicare la parte centrale dello show ad Aretha Franklin, con versioni di «Natural woman», «Until you come back to me» e «Think» da un lato fa piacere, dall'altro imbarazza. Piacere perché la cantante veste le canzoni con una vocalità impressionante, imbarazzo perché è fin troppo facile cedere ai paragoni dai quali nessuna artista uscirebbe bene.

Altro omaggio ad un grande artista, questa volta italiano, quando arrivano le note di «Nessun dolore» di Lucio Battisti che mette a dura prova le corde vocali.

In scaletta non mancano «C'è da fare» che apre il concerto, «E poi», «E c'è ancora mare», «Uomo nero» e la sanremese «Come saprei». Bis con uno strano riarrangiamento di «The way you make me feel» di Michael Jackson che poteva essere evitato e finale con «Di che segno sei».

Il pubblico - nelle prime file c'erano Giorgio Armani e lo staff di Dolce & Gabbana al completo - ha riempito il teatro in ogni ordine di posti e più di una volta qualche scalmanato a chiamato la sua beniamina a gran voce cercando di attirarne l'attenzione.

Giorgia, ancor più minuta del solito con indosso l'abito nero firmato D&G, scambia spesso due chiacchiere con la platea raccontando di un'emozione che le ha chiuso lo stomaco per tutta la giornata o della felicità che prova per aver vissuto un 1995 che non ha ancora smesso di regalarle emozioni.

Giorgia va in tournée

«Quello che provo è strizzare vera confessa - o mi sto rilassando solo adesso che sono qui davanti a voi. Vi sento vicini, amici ed è la condizione migliore per fare il mestiere»

Luca Dondoni

Il tour: 20 novembre Genova, 21 Torni, 22 Napoli, 24 Lecce, 25 Bari, 27 Roma, 29 Palermo, 30 Catania, 1° dicembre Catanissetta, 5 Torino al Teatro Colosseo, 6 Trento, 7 Mestre, 10 Modena, 11 Firenze, 13 Brescia, 14 Vicenza, 15 Padova.

APERTO ANCHE LA DOMENICA

CONVENIENZA OMEGNACENTRO:

TUTTA LA MAGIA DI UN GRANDE NATALE.

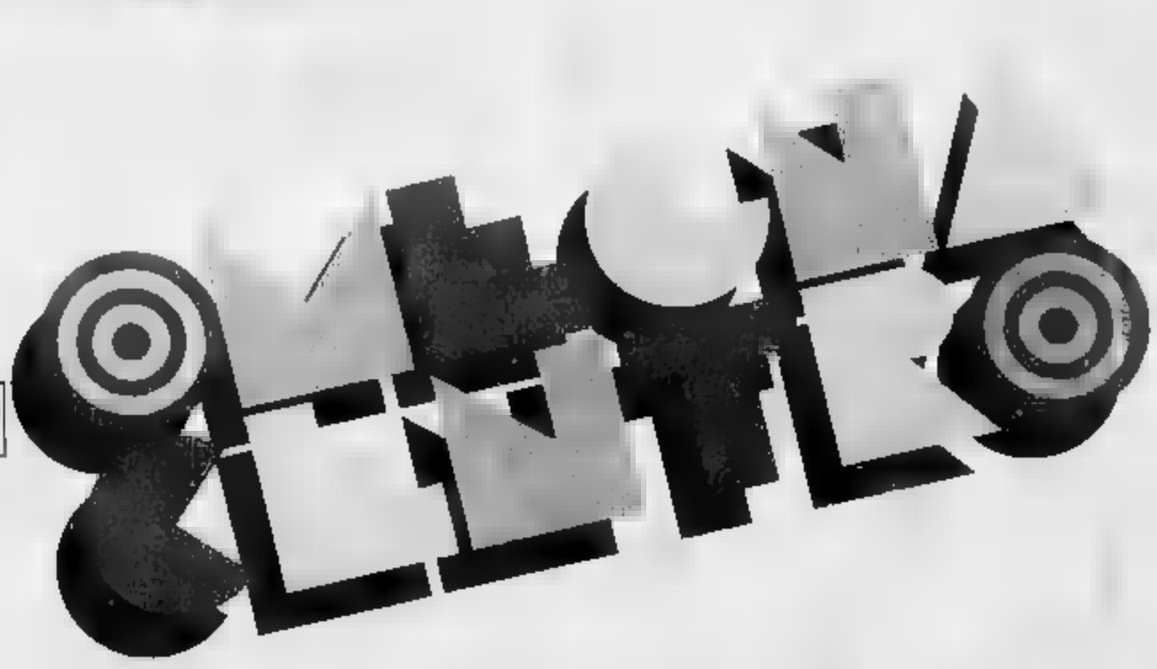
DAL 19 NOVEMBRE AL 31 DICEMBRE APERTO ANCHE LA DOMENICA.

E A DICEMBRE IL LUNEDÌ APERTO TUTTO IL GIORNO ORARIO CONTINUATO.

coop · italcarpets · promenade CALZATURE · BERNARDI · BERNASCONI ELETTRODOMESTICI

nel centro: OREFICERIA - GELATERIA - LAVANDERIA - PROFUMERIA CARTOLIBRERIA - RIPARAZIONE TACCHI - DUPLICAZIONE CHIAVI - INTIMO ERBORISTERIA ABBIGLIAMENTO CASUAL ABBIGLIAMENTO E L'INFANZIA FIORI E PIANTE VIDEO DISCHI - FOTO - ABBIGLIAMENTO BIMBO PESCHERIA BAR ABBIGLIAMENTO GRANDI FIRME PELLI PELLICCERIA - BANCA CRT - PANETTERIA-PASTICCERIA PIZZA AL TAGLIO CALZE

1h · BAR · BANCA CRT · P



CENTRO COMMERCIALE OMEGNACENTRO - VIA F.LLI DI DIO - OMEGNA

Non si finisce mai di scoprirla.

Nuova Polo Volkswagen. Un'auto di sostanza.

Eccola, finalmente, per tutti gli automobilisti: la migliore sintesi in fatto di sicurezza, di affidabilità, di agilità.

Sembra appartenere a una categoria superiore, invece la nuova Polo è, semplicemente, superiore.

Con un allestimento ricchissimo, che va dal servosterzo all'antifurto elettronico con blocco motore.

Venite a provarla. È il modo migliore per cominciare a scoprire che è nata una nuova, grande Volkswagen.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA POLO.

Versioni	1.05	1.05 Comfort	1.3	1.3 Comfort	1.6 Comfort
Potenza kW/CV.	33/45	33/45	40/55	40/55	55/75
Prezzo*	16.6	18.6	19.3	20.2	20.4

* Versioni 3 porte in milioni di lire

Volkswagen
C'è da fidarsi.

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, 5 (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10- (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.50.83

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

AUTOCALVI s.n.c.
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • [illegible]2/82.776

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TOSONE FERNANDO
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MEROZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
PREMIMILERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

[illegible]
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

[illegible] ZANOTTI
[illegible] • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so [illegible] Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

GARAGE [illegible] di DE BENEDICTIS E.
OLEGGIO • Via Gallarate, [illegible] Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.841

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

[illegible]RO BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • C.so Cobianchi, 31 • 0323/402.884

CARROZZERIA BUZZA & DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/[illegible]

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

Volkswagen Audi

Fino al 18.11

IPER

ALIMENTARI

PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA «CITTERIO»
L'ETTO
L. 5.940

PASTA DI SEMOLA «AGNESI» FORMATI NORMALI GR. 500
L. 990
AL KG. L. 1.980

TRESOR/TOGO/[illegible] «PAVESI»
GR. 100
L. 1.990
AL KG. L. 19.900

ACQUA GASATA LEVISSIMA
LT. 1,5
L. 640
AL LT. L. 427

FRISKIES BOCCONI ASSORTITI
(CONF. 3 PZ. KG. 1,2)
L. 3.290
AL KG. L. 2.742

CAMEMBERT «LE ROITELET»
GR. 250
L. 3.990
AL KG. L. 15.960

FANTASIA AI FUNGHI «LA VALLE DEGLI ORTI»
GR. [illegible]
L. 4.240
AL KG. L. 14.133

SPREMUTA ARANCE ROSSE/ POMPELMO SCALDASOLE
ML. 750
L. 2.990
AL LT. L. 3.987

PIZZA ISTANTANEA «BARILLA»
GR. 450
L. 2.690
AL KG. L. 5.978

«DANETTE» AL CIOCCOLATO/ VANIGLIA
(CONF. [illegible] PZ. GR. 500)
L. 3.840
AL KG. L. 7.680

«MARS»
(CONF. 5 PZ. GR. 250)
L. 2.790
AL KG. L. 11.160

GNOCCHI DI PATATE «RANA»
GR. 500
L. 2.490
AL KG. L. 4.980

INOLTRE...

COMPLETO BAMBINA *
[illegible] ANNI 6 -14
L. 39.900

VALENTINA ATELIER «GRAZIOLI»
L. 44.900

[illegible] SNODATA «FA GINNASTICA» MATTEL
L. 24.900

COMPLETO BAMBINA *
IN TESSUTO SCOZZESE
L. 39.900

LA MIA CARA AGENDA
L. 29.900

FATTORIA PARLANTE «MATTEL»
L. 26.900

ABITO [illegible] *
IN TESSUTO A QUADRI
CORPINO IN MAGLIA
L. 34.900

MOTO RADIOCOMANDATA «BIKER MICE»
L. 64.900

GIOCO «PICTIONARY» MB HASBRO
L. 59.900

MAGLIONCINO BAMBINA *
COLLO LUPETTO
L. 14.900

AFFARI IPER!

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

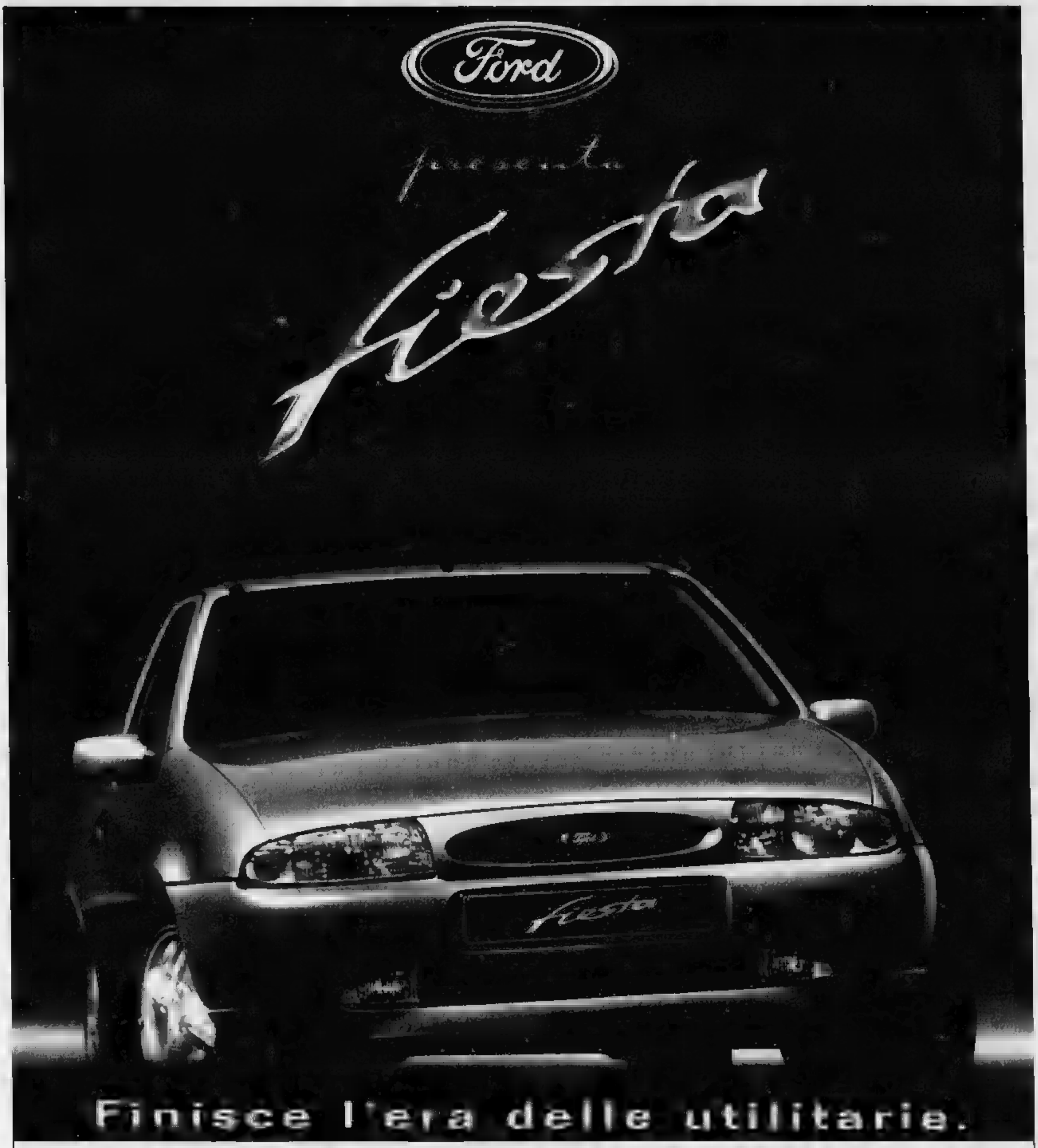
*ESCLUSA FILIALE DI [illegible]

NOVARA
Viale Giulio Cesare

BORGOMANERO
Viale Kennedy, 51

DOMODOSSOLA
Via Nosere, 31

[illegible] Carrelli - [illegible] - Parcheggio gratuito a [illegible] dei clienti.



Venite a provarla fino a domenica 19: chi la guida si innamora

NOVA s.r.l.

NOVARA - Via Verbano, 140
Tel. 0321/622480

Officine autorizzate
CASALVOLONE - MOTOR DIESEL via Roma 132
Tel. (0321) 315250
GALLIATE - PONILI s.n.c. via Monte Grappa 46
Tel. (0321) 861546
OLEGGIO - GOBBATO ANTONIO via Gallarate 29
Tel. (0321) 91849
NOVARA - RIZZATO s.n.c. via Cavaleav.
S. Martino 22 - Tel. (0321) 398243

Carrozzeria Autorizzata
CALTIGNAGA - NOVA CAR di Smiriglia
viale Italia 12 - Tel. (0321) 652229

ALPICAR s.r.l.

DOMODOSSOLA (VB)
Via Gentinetta - Tel. 0324/46694

Officine autorizzate
CRODO - GAMBINI GIUSEPPE Fr. Braccio 18
Tel. (0324) 61259

MONTANARA & C. s.n.c.

VERBANIA - Via Renco, 59
Tel. 0323/571350

Officine autorizzate
CANNOBIO - TRAFFIUME via Madonna delle
Grazie - Tel. (0323) 70371
STRESA - JOLLY CAR via Sempione Nord 35
Tel. (0323) 32161
VERBANIA - DE CAR di De Giovannini & C.
via P.ta Cartiera - Tel. (0323) 55347

NUOVA COMMAR s.r.l.

ARONA (NO) - Viale Baracca, 6
Tel. 0322/46907

Officine autorizzate
CRESSA - CRESSAUTO s.n.c via Borgomanero 68
Tel. (0322) 863626
OLEGGIO CAST. - NI.CRA.A. s.n.c.
via Monte Pasubio 35 - Tel. (0322) 548602
CASTELLETTO T. - PIANEZZE IVANO
via Caduti Libertà 211 - Tel. (0331) 971151

Carrozzeria Autorizzata
GATTICO - F.LLI RIVA s.n.c.
via per Sesto Calende - Tel. (0322) 838180

Nuova Classe C Kompressor 2000 cm³ da 180 CV.

Full-optional, climatizzatore incluso, a partire da Lire 56.400.000.

In prova da Autocentauro.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

Via E. Mattei, 44 - NOVARA - Tel. 0321/410641

UNICA CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ DI NOVARA

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ
DI BORGOSESIA

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

Nuovi Arrivi

TEN YARDS - COLMAR - SALEWA - BELFE
GREAT ESCAPES - AESSE - MAX TREND
O'NEILL - FORT & MADOX - LA FONT
DOLOMITEN - PATAGONIA
INVICTA - CACAO - DUBIN -
BAILO - DEGRÉ 7 - SPILLERS
CHESTER - GARR END CO.
BURLINGTON - BURTON
ENDURANCE
ANZI BESSON - ecc...

ADIDAS - CHAMPION
ASICS - TIMBERLAND
REEBOCK - NIKE
LOTTO - FABI
MEPHISTO
TACCHINI
SCARPA - GEOX
GASPAROTTO
PISTON CAT
ecc...

THE BRIDGE
OLIVER
VALENTINO
DELSEY
PIERRE CARDIN
MASERATI CAMEL
TROPHY GUY
LAROCHE BIASIA -
ENNY - ecc...

ABBIGLIAMENTO CALDO, MORBIDO, LEGGERO
CALZATURE PER LO SPORT E PER IL TUO TEMPO LIBERO
PELLETTERIA E VALIGERIA

Aperti anche alla Domenica orario: 15 - 19

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" - BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

RISTORANTE PIZZERIA
Leri
Via Roma, 13 - tel. 0163 431190
TUTTI I MARTEDÌ E GIOVEDÌ MUSICA

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 17 Novembre 1995 n. 87

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

RISTORANTE PIZZERIA
FRA Dolcino
VARALLO SESIA
P.zza Stazione - Tel. 0163 51258
GIOVEDI' CHIUSO

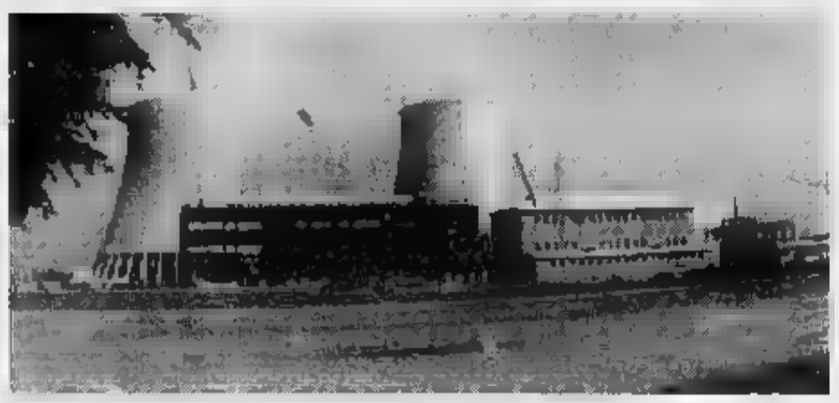
A Leri le prime prove tecniche su uno dei due moduli da 360 megawatt

Sabato 25 si avvia la centrale

Il collaudo della seconda metà dell'impianto, che utilizzerà il metano, dovrebbe avvenire la prossima primavera. Il 12 dicembre, a Trino, la Conferenza di informazione sui risultati

TRINO. La nuova centrale di Leri Cavour verrà [illegible] il prossimo 25 novembre? Lo abbiamo chiesto al presidente della Provincia Gilberto Valeri, che conferma a metà. «Per precisione - dice - il [illegible] novembre saranno avviate le prove tecniche su uno dei due moduli da 360 megawatt. Se tutto andrà per il [illegible] giusto, il primo modulo dell'impianto [illegible] a funzionare, producendo energia, a gennaio. Per il secondo, pure da 360 megawatt, le prove tecniche [illegible] previste [illegible] aprile-maggio del '96, l'entrata in esercizio a giugno luglio».

Fatte le dovute precisazioni, sabato 25 ci sarà dunque l'avvio della centrale, sotto il [illegible] trollo del ministero dell'Ambiente, della Regione e della Provincia, secondo le specifiche competenze. «E il 12 dicembre - aggiunge Valeri - le popolazioni interessate potranno conoscere subito la situazio- [illegible] delle "prove tecniche" perchè al teatro Civico di Trino ci sarà [illegible] Conferenza di infor- [illegible] Enel, Regione, Provincia e Comune».



L'impianto a gas vapore Enel di Leri Cavour con le gigantesche torri di raffreddamento [illegible]

La prove tecniche di Leri Cavour vengono avviate con l'autorizzazione ministeriale perchè l'Enel ha assicurato [illegible] attenersi a tutte le prescrizioni previste: innanzitutto ad [illegible] il metano e, solo eccezionalmente, il gasolio. Quindi, a utilizzare tutte [illegible] tecnologie più avanzate per abbattere le sostanze inquinanti che possono sprigionarsi dalla combustione del metano, vale a dire gli ossidi di azoto.

Poi, l'Enel si è pure impegnato ad usare, per il raffreddamento, solo le falde di superficie e non le acque più profonde. Questi i punti fondamentali che gli enti preposti (la Provincia, in modo particolare) dovranno tenere sotto controllo.

E mentre la nuova centrale di Leri Cavour sta per [illegible] avviata, continuano i progetti per rendere la zona più accessibile, in vista dell'impiego dei tecnici che si dovranno occupare del funzionamento dell'impianto. Spiega Valeri: «Nell'ultimo Consiglio provinciale è stato approvato il progetto della "rotonda" alla francese che collegherà la strada della Grange con la statale per Trino ed il casello di Larizzate. Per realizzare questo importantissimo svincolo utilizzeremo, [illegible] consenso di tutti gli enti locali interessati, i 730 milioni avanzati dai contributi Enel originariamente previsti per l'edilizia abitativa. Siamo riusciti a fare questi risparmi coinvolgendo i privati nell'iniziativa».

Enrico De Maria

LO SPORTELLO [illegible]

Isola pedonale a Vercelli

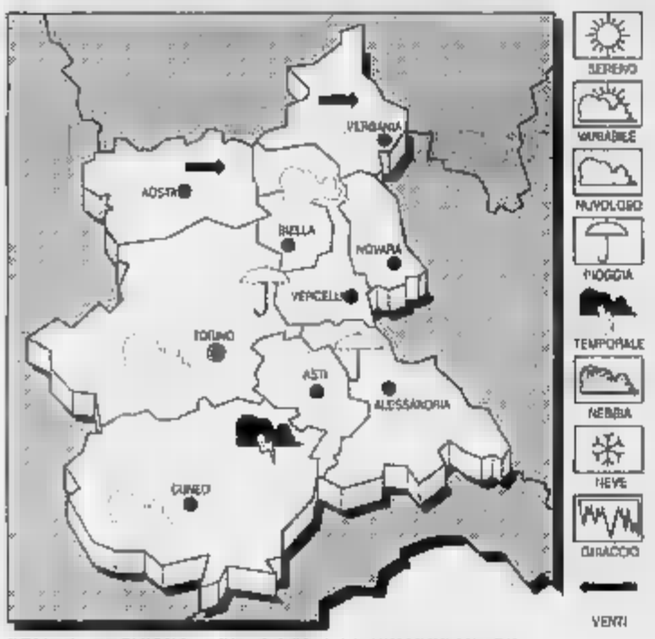
Moltissime telefonate, ieri, allo Sportello de La Stampa. Sono sempre più numerosi i lettori che chiedono l'isola pedonale in piazza Cavour. [illegible] PAG. 39

II LEZIONE [illegible]

Biella, il Wuf entra in classe

Nuova campagna di educazione ambientale, per i ragazzi delle scuole: quest'anno si parlerà della «riconquista» di parchi, vie e quartieri. SERVIZIO A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso [illegible] precipitazioni anche temporalesche.

VENTI [illegible] moderati [illegible] forti [illegible] trionali.

TEMPERATURA. [illegible] diminuzione.

[illegible] **TEMPO.** Poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE

[illegible] A[illegible]

Max: [illegible]; min: 7; media: 10

[illegible]

Max: 9; min: 4; media: 6

[illegible]

Torino 12; Alessandria 12, Aosta 11; Asti [illegible]; Cuneo 11; Novara 12.

Chi sarà il nuovo pastore della Chiesa Eusebiana? Un'indiscrezione: potrebbe venire dalla Sardegna

Bertone va a Roma, ed è già toto-arcivescovo

Tante voci, nessuna conferma: il presule di Asti oppure Versaldi

VERCELLI. Monsignor Tarcisio Bertone si appresta a lasciare Vercelli per andare in Vaticano a ricoprire la prestigiosa carica di segretario della Congregazione per la dottrina della fede, e naturalmente in città è già aperto il «toto-arcivescovo».

Tanti i nomi che, in questi giorni, stanno circolando sulla successione. [illegible] parla, in modo particolare, del [illegible] di Asti, Severino Poletto, dello stesso vicario generale della diocesi vercellese, Giuseppe Versaldi, ma da fonti autorevoli trapela una [illegible] ancor meglio precisa «candidatura sarda».

Partiamo dalla voce che dà come papabile monsignor Poletto. Sessantadue anni, per molto tempo parroco nella chiesa di Oltreponte, poi vescovo [illegible] Fossano e, da alcuni anni, di Asti, il presule [illegible] il [illegible] trasferimento nella città di Eusebio. «Sto bene qui», dice.

I cronisti incalzano: la voce è rimbalzata anche a Vercelli. Ma monsignor Poletto chiude l'argomento: «Nessuno mi ha mai contattato per questo incarico. Di nomi, sa, io ne ho sentiti una quarantina!». [illegible] nell'elenco non c'era il suo? «No. Non vado a Vercelli».

L'arcivescovo **Tarcisio Bertone** e monsignor **Severino Poletto**

Dalla curia di piazza D'Angennes, nessun commento sulla presunta candidatura di monsignor Versaldi. Considerato uno dei sacerdoti più aperti e preparati [illegible] diocesi, il vicario generale avrebbe [illegible] «sponsor» lo stesso monsignor Bertone che, in questi anni, ha imparato a conoscerlo e ad apprezzarlo.

La considerazione del presule uscente avrà [illegible] certo un peso, ma potrebbe giocare contro l'ipotesi-Versaldi il fatto che, di solito, a reggere un'arcidiocesi viene nominato un vescovo.

Tuttavia neppure questa è una regola ferrea, se è vero che anche monsignor Bertone non era vescovo prima di arrivare a Vercelli.

E, a proposito di «nomination», vediamo chi fisso [illegible] classica terna [illegible] nomi da sottoporre al Vaticano. E' l'episcopato regionale che presenta le candidature al cardinale (in questo caso Saldarini), il quale poi le gira alla Santa Sede. E, di solito, la scelta cade su [illegible] dei tre.

Però [illegible] sempre [illegible] tradizione viene rispettata. E' [illegible] dominio pubblico il fatto che monsignor Bertone venne scelto direttamente dal Papa: infatti era [illegible] Roma (rettore dell'Università salesiana) [illegible] il [illegible] e [illegible] figurava tra quelli indicati dall'episcopato piemontese.

Insomma, sul successore di Bertone c'è tanta curiosità e altrettanta incertezza. Non bisogna dimenticare che l'arcidiocesi di Vercelli è una delle più antiche e prestigiose d'Italia e che, inoltre, con le celebrazioni dell'Anno Eusebiano, chi subentrerà all'arcivescovo dovrà sobbarcarsi un compito storico: ospitare il Santo Padre e preparare il museo del Tesoro del Duomo.

Di sicuro, visto l'attaccamento che monsignor Bertone ha sempre dimostrato per la sua città d'adozione, c'è da giurare che il nuovo presule non sarà lasciato solo in questa impresa e che il passaggio del testimone [illegible] verrà per gradi.

Il mistero sulla successione sarà presumibilmente sciolto nelle prossime settimane, in ogni caso, [illegible] lo stesso arcivescovo aveva detto, prima della fine dell'anno.

Donata Belossi
Silvana Mossano

[illegible]
BIELLA in via [illegible]
Tel. (015) [illegible]

Maucci

300 [illegible] SU TRE PIANI

Inverno 95/96: da noi spendi la metà !

PELLICCE PRET-A-PORTER
a [illegible]
da 1.290.000 - 1.[illegible]
ALTA MODA
da [illegible]

PELLE
NABUK - SHEARLING
[illegible]
250.000 - [illegible]
[illegible] - 990.000

[illegible]

VALUTAZIONE MASSIMA PER IL TUO VECCHIO MONTONE
e la tua vecchia pelliccia
prenotando con
100.000 - 200.000

Molte novità
NOI IMPORTIAMO

Molte novità
NOI FABBRICHIAMO

CASSA RANCOMAT
N.B.: I NOSTRI [illegible] COMPRENSIVI DI [illegible]

LA BALENA BIANCA®

BIELLA
Piazza S. Paolo, 2/3
Tel. 015 404947

Chi ha detto che il pesce costa caro?

OFFERTE DELLA SETTIMANA
[illegible] £. [illegible] al kg.
[illegible] TRANCIO £. 14.900 al kg.

I NOSTRI PIATTI GASTRONOMICI A BASE DI PESCE FRESCO VI [illegible] PER [illegible] OGNI VOSTRA ESIGENZA ED OGNI VOSTRO PALATO

VIGLIANO
Via Milano 434
Tel. 015 - 811564

[illegible]
Via Vercelli 9
Tel. 0163 - 826802

IVREA
P.zza 1° Maggio 18
Tel. 0125 - 230557

Il pds: un'inchiesta sui conti del riscaldamento negli edifici comunali

«Regalati all'Agip 7 miliardi»

A tanto ammonta la spesa extra preventivo per il contratto di cinque anni scaduto. Il consigliere Pareglio: il primo inverno gestito dall'Aasm è costato 3700 milioni in meno

VERCELLI. Miliardi al vento per riscaldare gli edifici di proprietà comunali. Quanti: cinque? Sette? Dieci? «Direi minimo sette, in cinque anni» risponde il consigliere-investigatore del pds Teresio Pareglio. Di probabilmente, e lui stesso se ne rende conto, il suo è un calcolo per difetto.

Riscrivere oggi la storia dell'Agip Servizi, la società romana che dal 1989 al '94 ha avuto in gestione gli impianti di riscaldamento comunali, vuol dire raccontare di cifre folli e errori incredibili. Iniziamo da questi ultimi che farebbero sorridere se a commetterli non fosse stato un colosso del settore e a pagarli i cittadini. Alla scuola elementare Gozzano l'impianto è stato trasformato da gasolio in metano, ma i vigili del fuoco non hanno dato il nulla osta perchè un'aula si trova proprio sulla centrale termica. Morale: ritrasformazione da metano a gasolio.

E un po' di cifre, tratte dalla comparazione delle spese tra l'ultimo anno di gestione Agip Servizi e il primo (quello scorso) in cui il servizio è stato curato dall'Aasm. Il detective Pareglio porta tre esempi di impianti a gasolio ed altrettanti a metano. Eccoli.

Istituto Cavour (gasolio): 215 milioni Agip, 83 Aasm. Palazzo comunale: 163 milioni Agip, 72 Aasm. Campo sportivo Aravecchia: 9 milioni Agip, 2 Aasm. Scuola elementare Per-

Teresio Pareglio, consigliere pds

ris (metano) 304 milioni Agip, 81 Aasm. Palazzetto dello sport: 152 Agip, 44 Aasm. Laboratorio protetto: 16 milioni Agip, 3 Aasm.

Ne avete abbastanza? In ogni caso ecco il conto totale dell'annata termica '93-'94 (appunto l'ultimo del contratto con l'Agip Servizi) il cui a carico del Comune è stato di miliardi e 467 milioni. L'anno seguente era il primo in collaborazione con l'Aasm: ebbene la spesa finale dell'anno termico (15 ottobre '94 - 15 aprile '95) è stata di 2 miliardi e 728 milioni, con un risparmio per le asfittiche casse municipali di 3 miliardi e 700 milioni.

Ma un detective deve considerare ogni particolare e Pareglio l'ha fatto andando alla Camera di commercio per avere le temperature medie mensili dei due inverni: «I dati sono sostanzialmete uguali, le piccole variazioni registrate non giustificano differenza di spese così evidente».

Ed ecco come il consigliere pidiessino è arrivato a quantificare i maggiori costi del Comune: nei cinque anni di contratto con l'Agip Servizi, il municipio ha pagato 27 miliardi e 220 milioni a fronte di previsione iniziale di 17 miliardi. Dieci in più, da quali però bisogna detrarre i tre spesi dalla società romana per i lavori di adeguamento e di riconversione degli impianti.

Adesso i commenti. «Quali? - si chiede Pareglio -. E' vicenda che si commenta da sola, con i numeri». E' almeno da tre anni che il consigliere della Quercia denuncia situazione sui giornali (pare che si sia rivolto anche alla procura della Pretura), mai smentito e senza che sia stato aperto un fascicolo giudiziario per verificare la regolarità dei conti.

«Chiusa definitivamente la parentesi Agip - conclude - e potendo ora fare i raffronti con un altro gestore, propongo formalmente che il Consiglio comunale nomini una commissione d'inchiesta tecnico-amministrativa».

Franco

«Sì» in giunta

Tante delibere per le scuole

VERCELLI. Giunta al lavoro per migliorare scuole. Siamo ancora alla fase propedeutica, ci vorrà tempo per vedere i risultati, ma è già qualcosa.

Nell'ultima riunione l'esecutivo ha approvato l'indizione degli appalti per i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed igienico-sanitarie per le materne Anderson e Furno. Poi stati verificati le procedure e i risultati della gara per i lavori di tinteggiatura e di verniciatura in alcuni edifici scolastici comunali.

Altra novità: è stata approvata la delibera per l'ammissione al concorso di autista di scuolabus per il periodo 1° gennaio-30 giugno '96 e per la nomina della commissione giudicatrice. Con il secondo autista Comune garantirà tutti i servizi fino al tarpomeriggio, anche quelli non prettamente scolastici come accompagnare i bimbi ruandesi in piscina.

Per il resto, sono state approvate delibere di routine, forniture varie affidamento di servizi. **(p. m. f.)**

Strana vicenda ad Asigliano, il processo aggiornato

Circonvenzione, ventun persone ieri alla sbarra

VERCELLI. Venton persone, quasi tutte di Asigliano, si sono presentate ieri di fronte al Tribunale (presidente Riganti, giudici Di Stefano e Cogliandolo; pm Bevilacqua) per rispondere di «circonvenzione di incapace» ai danni di una ottantacinquenne dichiarata da tempo «interdetta» dai giudici.

La storia è molto complicata e, visto che il processo è stato aggiornato al 16 maggio del prossimo anno, invitiamo i lettori a non dare giudizi affrettati nei confronti dei 21 imputati che, accusati di un reato grave, potrebbero venire prosciolti.

Partiamo innanzitutto i loro nomi. Si tratta di Salvatore Calacoci, Alberto Dolci, Giovanni Leali, Luigina Marangon, Giovanni Casetto, Edmondo Tagliabò, Riccardo Costa, Lauretta Costa, Giovanni Bosso, Patrizia Bosso, Carlo Bosso, Teresio Tagliabò, Mario Del giudice, Bruno Biolcati, Maria Martino, Claudio Costa, Milena Tagliabò, Antonio Coppo, Mauro Bortolato, Mario Frizzon e Giovanni Dolci.

Le cose, secondo l'accusa, sarebbero andate così. T. R., che oggi ha 80, una donna facoltosa e intraprendente prima di essere colpita, tempo fa, dal morbo di Alzheimer. Alla fine degli anni 80, i familiari della donna incominciano ad arrivare ingiunzioni del Tribunale, con le quali molti asiglianesi chiedono restituzioni di soldi che sarebbero stati prestati alla donna, in totale, circa miliardo.

I familiari di T. R. che, nel frattempo, è stata dichiarata «interdetta» appunto a causa della malattia, si rivolgono all'avvocato vercellese Pier Mario Vallaro. In casa dell'anziana donna vengono trovate delle carte: su ciascuna di esse la cifra avuta dai singoli compaesani e l'indicazione degli interessi da pagare: dal 56 al 75 per cento, quote da strozzinaggio.

Da notare che T. R. avevano annotato il «perchè» dei prestiti e, ovviamente, i creditori che si erano rivolti al Tribunale avevano chiesto il recupero della cifra senza indicare alcun interesse.

In base alle carte ritrovate, i familiari della donna ravvisano l'usura e denunciano tutti i creditori alla procura della Pretura. Il pm Carli vede anche la circonvenzioni di incapace e trasmette tutto al procuratore del Tribunale che chiede il rinvio a giudizio, accolto dal gip.

Ma l'udienza di ieri, che forse avrebbe contribuito a fare un po' di chiarezza, è saltata per l'assenza (giustificata dopo una visita fiscale) di uno degli imputati. Vallaro rappresentava la parte civile, mentre il collegio difensivo era composto dagli avvocati Piletta, Raisaro, Alberto e Codegoni.

Un processo tutto da seguire senza, ripetiamolo, colpevolizzare nessuno prima del verdetto. **(r. v.)**

IN BREVE

LAVORO

Selezione per un posto di assistente all'Usl

Giovedì 23 novembre i lavoratori in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego, potranno, presentandosi all'Ufficio del lavoro, dare la propria adesione per la copertura, a tempo determinato, di un posto di ausiliario sanitario (terzo livello) tramite selezione all'Usl 11 di Vercelli. Gli sportelli dell'Ufficio del lavoro resteranno a disposizione degli interessati solo al mattino, dalle 8,30 alle 12,30. **[r. s.]**

Di Doglio la prima lezione del «Sapere e saperi»

Sono cominciate martedì sera i corsi dell'Università Popolare di Vercelli che, quest'anno, avranno come tema conduttore «Sapere e saperi». La prima lezione è stata tenuta da Sandro Doglio che ha trattato la nascita della gastronomia dalle origini sino ai giorni nostri. I prossimi appuntamenti sono fissati per il 29 novembre al Ristorante «Cà da Mario» con la scuola di cucina mentre il 13 dicembre il professor Giuseppe Bo parlerà del rapporto tra letteratura e buona cucina. **[p. m. f.]**

Oggi la visita del presidente della Regione

Ateneo e viabilità nel carnet di Ghigo

VERCELLI. Piano triennale per lo sviluppo universitario e sede del Rettorato, grande viabilità, sviluppo turistico, valorizzazione dei beni culturali e completamento della valutazione di impatto ambientale per l'alta velocità ferroviaria: questi alcuni dei temi che questa mattina il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo, al termine della «giornata vercellese», discuterà al Palais national con il presidente Gilberto Valeri ed i componenti della giunta.

In precedenza il presidente Ghigo visiterà il prefetto Giacomo Mendolia; al arrivo in città incontrerà subito, a Palazzo municipale, il sindaco Gabriele Bagnasco, il presidente del Consiglio comunale Giuseppe Cannata e gli assessori municipali per discutere di una serie di problemi cittadini come l'applicazione della «legge Galli» sul servizio idrico integrato, lo sviluppo di forme di collaborazione a sostegno di alcune importanti iniziative locali in campo culturale come il concorso musicale «Viotti», la partecipazione regionale alla ristrutturazione di monumenti e beni artistici, e l'organizzazione di corsi di qualificazione professionale in base alle reali esigenze del territorio.

Ieri, alla vigilia del suo arrivo, dal Palais national erano state formulate aspre critiche nei confronti del presidente Gilberto Valeri accusato di «scorrettezza». A muoverle, in un comunicato congiunto, erano stati i capigruppo dell'opposizione, Renzo Masoero (Alleanza nazionale), Luca Pedrale (Forza Italia), Antonella Carizzano (Lega Nord) e Luigino Barberis (Rifondazione comunista). La protesta era motivata dal fatto che i quattro non erano stati invitati a partecipare all'incontro con il presidente della giunta regionale.

Valeri taglia corto: «Il programma - ribatte - è stato preparato nei dettagli dallo stesso presidente Ghigo. Mi sembra che questi consiglieri vogliano far risorgere quel consociativismo che già ha causato tanti danni a tutti». **[w. ca.]**

Presentato in Comune il progetto dei prossimi interventi

Una task-force per il cimitero Nuovi lavori e cura del verde

VERCELLI. Un cimitero abbellito e circondato da piante, le fontanelle che zampillano e gli spazi verdi finalmente curati. La task-force del Comune per risistemare, una volta per tutte, il composanto sembra non conoscere sosta. Ieri mattina il vice-sindaco Maria Rita Mottola e la dottoressa Sara Rossi, funzionaria di Palazzo di città, hanno presentato il progetto dei nuovi interventi che riguarderanno campo S. Alberto e campo S. Vecchio. I lavori s'inizieranno al più presto: la delibera per il progetto è già stata approvata in giunta. La spesa è di 600 milioni.

Ma andiamo con ordine: in zona S. Alberto saranno costruiti 400 loculi comunali e 144 cellette ossario. Per la realizzazione dei loculi sono previste tecniche rapide di prefabbricazione, in modo da ridurre i tempi degli interventi. Non mancheranno due servizio con i lavandini. Altre ristrutturazioni toccheranno la sala deposito, il magazzino e la cella frigorifera. Uno discorso a parte merita la manutenzione del verde, che sta particolarmente a cuore agli amministratori di Palazzo di città. Innanzitutto chi entrerà al camposanto, finalmente, non avrà più timore di trovarsi di fronte ad una giungla di erbacce e sterpaglie: a pochi passi dall'entrata saranno piantati piccoli cipressi e altre specie sempreverdi. Le due piazze con la fontanella in campo S. Alberto non avranno alberi: essendo ristretto lo spazio, finirebbero, infatti, col soffrire.

Il vicesindaco **Maria Rita Mottola** (nella foto) ha presentato un nuovo progetto per la sistemazione del cimitero

Inoltre il Comune lancia nuovamente un appello ai vercellesi che volessero trasferire in tombe private o in cellette ossario comunali i resti dei propri cari: dal 1° febbraio, infatti, è previsto l'inizio delle esumazioni delle salme sepolte in campo San Alberto e in campo Santo Emiliano.

Le domande devono essere presentate all'amministrazione entro il primo gennaio. I moduli si possono richiedere all'ufficio cimiteri e alle imprese funebri vercellesi. Per quanto riguarda la concessione di colombari, cellette ossario e cellette cinerarie anche in questo caso è prevista la compilazione e in seguito la consegna di un modulo all'ufficio cimiteri o alle imprese funebri. I costi, infatti, sono superiori del 20% rispetto alle cifre attuali.

Purtroppo, nonostante la città si stia prendendo cura del camposanto, c'è da registrare la denuncia presentata in questura di un furto: sono stati rubati, nel nuovo cimitero, dieci manigliono dei loculi. **(g. mo.)**

Stasera alle 21

Una pro-Ruanda al Belvedere

VERCELLI. La città abbraccia tutti i suoi bimbi ruandesi orfani della Bertagnetta e proprio per discutere della sorte dei piccoli africani è in programma questa sera una riunione al cinema Belvedere. L'incontro, che avrà inizio alle 21, è organizzato dai genitori della scuola Don Bosco, che si sono presi i piccoli. Oltre a padre Minghetti, sarà presente don Piero Borelli.

Intanto i messaggi di solidarietà si moltiplicano giorno in giorno dopo l'attacco di Maria Pia Fanfani, durante la trasmissione di Rete 4, la popolazione di Moncrivello ha testimoniato, l'altro giorno, il proprio appoggio al sacerdote vercellese. L'estate scorsa, infatti, don Minghetti aveva ricevuto la cittadinanza onoraria e il Comune è totalmente schierato con i bambini ruandesi.

L'assemblea di stasera è un'assemblea aperta a tutti: purtroppo, infatti, nonostante il Vercellese dica no, il governo italiano vuole il rimpatrio. **(p. m. f.)**

Prossima estate

I bambini di Cernobil ospiti in città

VERCELLI. Ventotto bambini di Cernobil quest'estate saranno ospiti delle famiglie vercellesi. E' questo il progetto di Legambiente, presentato ieri in Comune dal sindaco Bagnasco, dall'assessore all'Assistenza Maria Pia Massa, dal consigliere verde Sergio Cucco e da Achille Di Rosa, responsabile a Vercelli di Legambiente.

I piccoli, di età compresa fra i 7 e i 13 anni, dovrebbero arrivare in Italia nel mese di luglio con due accompagnatori.

Sono bambini che vivono nelle zone contaminate dall'esplosione della centrale nucleare di Cernobil e, secondo uno studio dell'Enea, un in Italia è aiuterà a perdere dal 30 al per cento della radioattività assorbita. Fattore ancor più importante, con questo soggiorno in Italia, saranno ridotti i rischi di leucemia e altre patologie.

I piccoli studenti verranno alloggiati famiglie, che per ospitare i piccoli dovranno dichiarare per iscritto la propria disponibilità ospitare bambino. **(g. mo.)**

LETTERE AL GIORNALE

«La cultura non si con il Festivalbar»

Questa mia lettera vuole essere una risposta all'articolo pubblicato domenica 12 novembre su «La Stampa» con titolo: «Parla Vittorio Barzzotto "Noi vogliamo il Festivalbar"». Questo è il prossimo traguardo da raggiungere a Biella, che si avvierebbe con una simile iniziativa musicale, secondo il nostro assessore, a diventare «polo culturale indiscusso che nulla avrebbe da invidiare ai grandi centri».

Io credo che anche dopo aver promosso il Festivalbar ed altri avvenimenti doc, Biella resterebbe ancora molto lontana dal diventare una città ricca di stimoli culturali. Sono inoltre convinta che coloro i quali tentano di percorrere questo cammino siamo pochi privati che senza il sostegno pubblico incontrano non poche difficoltà nel combattere il vecchio conservatorismo biellese.

In particolare vorrei riferirmi alla situazione del cinema: una sola persona detiene il monopolio delle quattro sale proiezione proponendo per settimane pellicole facilmente commerciabili e costringendo il pubblico che vuol vedere un film più impegnato a recarsi altrove. Raramente una delle quattro sale è dedicata ad un cinema di qualità e anche quando ciò avviene il film non rimane nella sola cinematografica più di un week-end.

Pur tenendo conto delle difficoltà imprenditoriali che affrontano oggi i gestori delle sale cinematografiche ritengo che l'assessorato alla Cultura dovrebbe, oltre a interessarsi al Festivalbar, preoccuparsi di fornire ai cittadini una programmazione cinematografica più varia. Bisognerebbe innanzitutto, svecchiare questo stato di cose e soprattutto non ignorare che anche a Biella, come altrove, il cinema dovrebbe ormai essere considerato fonte indiscussa di stimoli culturali.

Mentre aspetto questa trasformazione voglio però ringraziare il responsabile del circolo Verdi di Candelo (Comune limitrofo) che pur piccolo compie sforzi per offrire un cinema sempre di alta qualità.

Stefania Zuccaro, Biella

TELEGUIDA

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel (0161) 44.800, **Gattinara:** tel (0163) 832.800, **Santhià:** tel (0161) 92 91. **Trino:** (0161) 801.455, tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel (0161) 966.066; : tel (015) 922.123; **Varallo:** . (0163) 54.454, **Crescentino:** tel. (0161) 841.122, **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.330; ambul telefono (0161) 217.000, **Gattinara:** telefono (0163) 822.245, **Santhià:** (0161) 929.211 : telefono (015) 350.39.13.

DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimembranza 4, 256.825.

A **Biella** turno principale: *Farmacia San Paolo della Dr.ssa Giuliana Puzzo*, via Torino 59, (015) , turno *Dr. Pietro Arano*, Filippo 2, tel (015) 22.370/22.082. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di medica urgente.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi Borghi*, Libertà 30, tel (0163) 835.246.

Valduggia: *Dr. Ferretti*, via XXV Aprile, Condominio San Carlo, tel (0163) 47.139.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

Pralungo: *Stefano Amadori*, via Marconi 5, (015) 571.295.

Serravalle: *Dr.ssa Emanuela Cerutti*, via E. Bona 6, tel (015) 256.24.73.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robbiati*, via Libertà 110, tel (015) 253.80.73.

Masso Santa Maria: *Dr. Max Zanin*, via Quintino Sella 55, tel. (015) 741.409.

Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via Guglielmo , tel (015) 922.241.

GUARDIA

Vercelli: telefono (0161) 255.050, **Arborio:** telefono (0161) 86.384, **Biella:** telefono (015) 20.848/9, **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (015) ; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) .

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Giovanni Graziano, Valentina De Luca, Sara Lopes, Luca Vaccino, Annalisa Varalda, Francesca Ronco, Elisabetta Atzeni, Lorenzo Monzardo, Leonardo Nello Riva.

MORTI. Bruno Gavina, 51 anni, pensionato; Maria Gaio, 92 anni, pensionata.

BIELLA

NATI. Carlotta Torselli.

MORTI. Gemma Foschia, 82 anni, pensionata, Paolo Vigliano, 84 anni, pensionato.

MATRIMONI. Massimo Tonione, 32 anni, imprenditore, con Isabella Bertolino, 31 anni, impiegata.

DECESSI

MORTI. Odillo Crozzolatto, 69 anni, pensionato.

PRAROLO

. Francesco Bossola, anni, pensionato.

NATI. Elisa Bodoni.

CERRIONE

NATI. Federico , Elisa Fiumè.

NATI. Edoardo Piras.

MORTI. Fortunato Paolo Boschetto, 88 anni, pensionato; Elsa Ver- 68 anni, pensionata.

SAGLIANO MICCA

NATI. Roberto Iezza.

GLI APPUNTAMENTI

CROCETTI

La leva del 1915 a raduno

Si riuniranno per festeggiare gli ottant'anni compiuti i coscritti vercellesi della leva del 1915. L'appuntamento è per domenica. Alle 10,30 si assisterà alla messa nella chiesa dell'Aravecchia. Alle 12,30 sarà il pranzo al Modo Hotel di piazza Medaglie d'oro. Per prenotazioni, si potrà telefonare allo stesso Hotel.

Fondato nuovo

Si è costituito a Vercelli il Cruv, un nuovo centro di ricerche ufologiche. Appartengono al Cruv studiosi che da tempo si dedicano a ricerche per comprendere e spiegare eventi e fenomeni misteriosi. Chiunque voglia informazioni e fosse interessato a questa nuova realtà vercellese può telefonare allo 0161.256.859 o allo 0161. 33.372.

TERZA ETA'

Borgosesia, banda

I corsi dell'Università della terza età di Borgosesia proseguiranno mercoledì della prossima settimana la lezione dal tema «L'attività letteraria di Alessandro Manzoni nel contesto del Romanticismo europeo». L'appuntamento è previsto per le 15,30 nelle sale del centro sociale parrocchiale. La successiva lezione, che si terrà nel salone «Contores mundi», vedrà l'esibizione della banda musicale di Borgosesia.

PROIEZIONI

Le immagini dal mappamondo

Ritorna la rassegna documentaristica, nella sua quarta edizione sempre con il titolo «Immagini dal mappamondo» che si tiene nella sede della sezione vercellese del Club alpino italiano in via Stara 1 (ingresso libero, inizio alle 21,15). Il prossimo appuntamento «Etiopia: dall'impero Fasiladas alle antiche chiese copte» di Gino Lizzi è previsto per giovedì 14 dicembre. Si proseguirà il prossimo anno, con cadenza mensile. Si «visiteranno» attraverso le proiezioni Yemen, Ghana, Togo, Benin, Perù, Islanda ed Iran.

Vercelli: sono in molti a volere un centro libero dalle auto

Sportello: una pioggia di sì per la maxi-isola pedonale

VERCELLI. L'isola pedonale in piazza Cavour è l'argomento di oggi dello Sportello del Lettore. Sono, infatti, sempre più numerosi i vercellesi che sognano un centro storico libero dalle auto e dal traffico. Per le risposte ricordiamo che il nostro numero di fax è 0161-280.046.

● È difficile comprendere le ragioni dei commercianti che dicono no all'isola pedonale in piazza Cavour. Come hanno già sottolineato altri lettori, in tutte le città d'Italia il centro storico è libero dalle auto e la chiusura al traffico non ha avuto conseguenze negative per nessuno. Vercelli, dunque, che cosa aspetta?

M. A., Vercelli

● Ho letto la risposta del dottor Francesco Borasio, neosegretario cittadino della Lega Nord, sullo Sportello. Io sono cittadino e non mi sembra giusto che per firmare a favore dell'isola pedonale la debba andare nella sede di un partito. Mi sembrerebbe più indicato che fosse il Comune a raccogliere le firme, così come è avvenuto in passato per altre questioni.

G. R., Vercelli

● Sono una vercellese e sono favorevole alla maxi-isola pedonale. Tutte le piazze più belle d'Italia sono vietate al traffico: vedo perchè da ciò non accada?

N. M., Vercelli

■ E' la quarta volta che mi rivolgo allo Sportello per dare suggerimento all'amministrazione. Purtroppo, però, non ho mai ottenuto risposta. Mi parla, spesso, della carenza di posteggi in città, ebbene perchè non sfruttare lo spazio nel parcheggio di parco Camana, tinteggiando le strisce per delimitare i posti? Ora le vetture vengono lasciate disordinatamente e più delle volte un'auto occupa più di uno spazio.

G. B., Vercelli

■ Lancio il mio per le strade rotte. La che da corso Marcello Prestinari arriva all'angolo con via Scalise è in pessime condizioni, con buchi grossi come voragini e molto pericolosi. Percorrere la strada tutti i giorni diventa un problema: non è possibile intervenire?

L. P., Vercelli

■ Siamo un gruppo di abitanti di corso Gastaldi e di piazza Martiri della Libertà e da tempo non riusciamo più a chiudere occhio per un bar della zona troppo rumoroso, aperto fino a tarda sera. Già quest'estate ci furono numerose proteste, ma purtroppo far sentire la nostra voce servì a poco. Ora ci domandiamo se non sia possibile intervenire contro i «fracassoni», abituati a tirar tardi, incuranti di chi riposa.

Un gruppo di abitanti di corso Gastaldi, Vercelli

● Siamo alcuni invalidi civili e segnaliamo la carenza di posti-auto riservati nei parcheggi della città. E quei pochi posti molto spesso sono occupati da automobili che non hanno il diritto di sosta, a scapito di chi invece quel posto lo può occupare. Da anni il problema è trascurato, nonostante che più volte il Comune sia stato invitato ad intervenire per porre rimedio alla carenza di posti riservati.

C. L., Biella

Moreo

Sono numerosi i lettori a favore dell'isola pedonale in piazza Cavour (CARPINI)

NOTIZIE FLASH

BORGOSESIA

E' di nuovo in servizio il comandante dei vigili

Rientra in servizio il comandante dei vigili urbani, Marino Andorno, dopo la sospensione adottata nei suoi confronti dal sindaco Corrado Rotti e dalla giunta comunale. Ma il caso non è concluso: la posizione del comandante Andorno dovrà essere esaminata da un collegio arbitrale di disciplina che dovrebbe riunirsi la prossima settimana. La sospensione deriva da una presunta «mancata ottemperanza ad un ordine di servizio del sindaco». [p. q.]

VARALLO

«Il Frà Dolcino» domani la presentazione

Verrà presentato domani il volume «Il tesoro di Frà Dolcino» realizzato Roberto Gremmo. La pubblicazione ripercorre le tappe questa tradizione popolare biellese e valsesiana, attraverso fasi successive alla morte dell'eretico sino alle dispute degli ultimi anni. Appuntamento alle 16 all'albergo Italia di corso Roma. [p. q.]

BORGOSESIA

Riconfermato il presidente della Società di cultura

Franca Tonella Regis è stata riconfermata alla presidenza della Società di cultura valsesiana. Come vice Pinuccio Sitzia e entrano Pier Giorgio Longo, Teresa Bocchio Perino è stata designata segretaria. [p. q.]

In Val Sabbiola

E' salvo l'alpinista disperso

VARALLO. Un escursionista novarese, disperso sulle montagne, è stato salvato ieri dalle squadre del Soccorso alpino. E' Giovan Battista Zappis, 63 anni, di Borgomanero. Le condizioni sono buone: non ha riportato conseguenze fisiche nonostante le molte ore trascorse a cercare il sentiero di ritorno.

L'allarme è scattato mercoledì sera, dai familiari impensieriti dal protrarsi dell'assenza dell'uomo. I volontari della stazione di Varallo del Soccorso alpino hanno avviato le perlustrazioni con i carabinieri: l'auto dello Zappis è stata trovata a Piane Carvarolo, in Val Mastallone.

Le squadre del Soccorso hanno così battuto per tutta la notte i sentieri che conducono alla Massa del Turlo (metri 1950), probabile destinazione dell'escursionista. Ieri mattina, traccia del borgomanerese è stata trovata in un alpeggio all'Alpe Selletto (dove lo Zappis ha trascorso la notte) e, intorno le 10.30, l'uomo è stato avvistato nei pressi dell'Alpe Tapone, già sul versante della montagna che scende in Val Sabbiola: Zappis aveva perso l'orientamento il giorno precedente, durante il ritorno, a causa della nebbia. [p. q.]

A Moncrivello

E' bufera sulla visita di Barbieri

MONCRIVELLO. L'articolo della Stampa sulla visita del sottosegretario Franco Barbieri alle zone alluvionate ha scatenato la bufera in Comune. Il sindaco Mario Curto si è sentito esclusa dall'intervento governativo.

Secondo la ricostruzione, il sottosegretario il magistrato del Po avrebbero fatto sosta a Moncrivello snobbando la delegazione comunale. Così Mario Curto ha preso carta e penna e ha inviato una lettera di fuoco a Barbieri.

«Egregio sottosegretario - scrive - abbiamo appreso dalla Stampa della sua visita a Moncrivello e vorremmo esprimerle la sorpresa e il disappunto di tutti i consiglieri, che non sono stati informati dell'incontro».

Quindi il primo cittadino rivendica le competenze istituzionali del suo governo. «Il percorso del fiume - continua -, la prevenzione contro eventuali inondazioni, la difesa del patrimonio forestale temi sui quali il Comune è delegato per legge a rappresentare le istanze dei cittadini». Quindi l'ultima richiesta: «Vorremmo sapere quali sono di Moncrivello che il sottosegretario ha individuato come legali interlocutori». [r. v.]

Polemiche da Ghislarengo e Carpignano per una modifica pericolosa

«Dissuasori» trappola con la nebbia sul ponte vietato ai Tir da cinque anni

GHISLARENGO. Si trascina ormai da cinque anni il problema della transitabilità sul ponte che collega Ghislarengo con Carpignano, in provincia di Novara: i sindaci dei due centri, Gian Luca Bionda e Giovanni Antonio Riboldazzi, non più quale santo votarsi per vedere infine riattivata per intero la viabilità sul ponte.

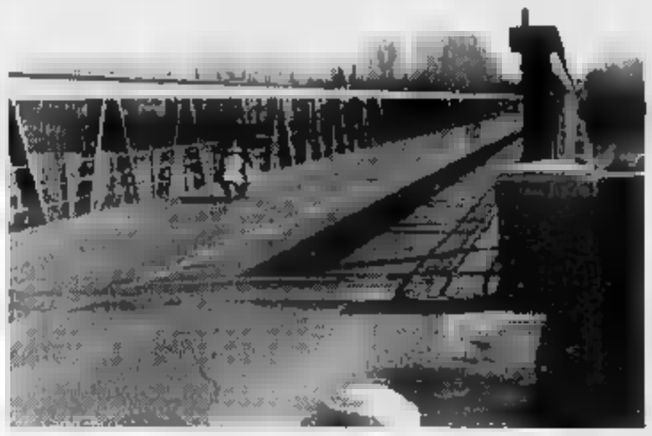
Il primo cittadino di Carpignano qualche giorno fa ha preso carta e penna ed ha mandato protesta e solleciti alle due prefetture, ai presidenti delle due Province, a tutti gli assessorati regionali con qualche competenza sul problema, al presidente Ghigo, ad una ventina di sindaci dei Comuni della zona.

Il divieto di transito per i veicoli con peso superiore ai 25 quintali, ricorda Riboldazzi, risale addirittura al 24 luglio 1990: questo divieto, che all'inizio doveva durare soli 60 giorni, ma che poi è stato prorogato a tempo indeterminato, pregiudica il normale svolgimento delle attività industriali, artigianali e commerciali della zona dal momento che costringe ad allungare il percorso di almeno una trentina di chilometri, fino a Romagnano Sesia.

Il sindaco di Carpignano, nella sua lettera, ricostruisce la vicenda. Nel 1992 un preventivo per la sistemazione del ponte richiedeva una spesa di circa 2 miliardi e mezzo: quando, dopo infinite discussioni, si era trovato un accordo per il finanziamento, il preventivo era ormai salito a 4 miliardi. A questo punto le discussioni erano riprese, finora senza esito.

Dopo una chiusura totale, lo scorso settembre, per consentire riparazioni all'impalcato, il ponte stato riaperto con l'installazione di dissuasori in altezza ed in larghezza. In una recente riunione a Ghislarengo, Riboldazzi e Bionda hanno denunciato al presidente della Provincia Gilberto Valeri ed all'assessore alla Viabilità Franco Berruto che, soprattutto in caso di nebbia, i dissuasori rappresentano un ulteriore elemento pericolo anche per le vetture.

I due amministratori provinciali hanno promesso miglioramenti nella segnaletica, in attesa di trovare i finanziamenti per la sistemazione definitiva del ponte. Un nuovo incontro è programmato per i giorni immediatamente precedenti le feste di Natale. [w. ca.]



Il ponte sulla Sesia è chiuso «provvisoriamente» ai Tir dal luglio '90

Il paese si divide sull'arrivo di un'industria «a rischio ambientale», nulla pare ancora deciso

San Germano, giallo su un'azienda chimica

E l'opposizione denuncia: di notte strappano i nostri manifesti

GERMANO. «Il consiglio comunale sarà convocato al massimo entro la fine di novembre». Parola di sindaco: Stefano Bellone mantiene nella sua affermazione e smorza sul nascere ogni polemica. Al massimo si concede uno sfogo recriminando quelle che, secondo lui, altro che strumentalizzazioni belle e buone.

Ad innescare le pretese «strumentalizzazioni» aveva provveduto la capogruppo d'opposizione Ottorina Spinelli, già assessore nella precedente giunta, candidata sindaco per il Polo delle libertà battuta proprio da Bellone alle ultime amministrative. «E' da luglio - dice Spinelli - che il Consiglio comunale non viene più convocato. Abbiamo presentato una dozzina di interrogazioni senza ottenere risposta ed allora abbiamo fatto dei manifesti, ma qualcuno si diverte a strapparli».

Tra le interrogazioni che attendono risposta una sarebbe particolarmente delicata: riguarda il ventilato insediamento in paese di un'azienda chimica, interessata al paese per via della presenza del vicino raccordo ferroviario, definita rischio ambientale».

Giuseppe Ranghino, il delegato vercellese della Lipu, la Lega per la protezione degli uccelli, ha già le mani avanti: in una lettera al sindaco sottolineato gli effetti rogeni dei materiali che vi dovrebbero essere lavorati e conclude chiedendo che si evitino altre Seveso ed Acna di Cengio.

Il sindaco non si scompone: «Finora - dice - non vi è stata alcuna richiesta ufficiale di insediamento. Vi sono solo alcuni contatti ufficiosi favoriti dal proprietario dello stabile eventualmente interessato all'insediamento: però ogni decisione sarà presa solo dopo un esauriente dibattito pubblico».

C'è anche il giallo dei manifesti. L'architetto Spinelli lo spiega così: «Giovedì scorso ne avevamo fatti affiggere una decina in tutto il paese: la sera sono stati strappati. Li abbiamo riaffissi martedì pomeriggio ed hanno fatto la stessa fine: mi chiedo che cosa dobbiamo fare per avere una risposta»

Per la strage di manifesti l'architetto Spinelli ha presentato denuncia ai carabinieri. «E' una cosa veramente deplorevole - commenta Bellone - e mi auguro che i carabinieri riescano a identificare i responsabili».

Walter Camurati

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Medici e cronometrisse accorrono in soccorso di tutti gli Swatch. Diagnosi gratuite a bordo dell'ambulanza parcheggiata fuori dai negozi Swatch

Al grido di "respiri forte e dica tic tac" inizia l'operazione Doctor Swatch

Si ammalano raramente, ma la cura è già pronta. Cronopatologi esperti parcheggeranno le loro ambulanze davanti ai negozi Swatch. Il doctor Swatch rassicura: "Non ci sfugge niente: rotelle fuori posto, lancette lente, cinturini provati, quadranti con lesioni superficiali. E per tutto c'è una cura, che verrà applicata al momento"

Gli Swatch hanno la pelle dura. E anche la plastica. Di solito non si ammalano, ma ogni tanto succede anche a loro. Per questo, una squadra di profondi conoscitori delle più diffuse cronopatie si è messa al servizio di tutti i possessori di Swatch.

Basterà salire sull'ambulanza che sosterà all'esterno dei negozi Swatch. A bordo, due specialisti effettueranno una diagnosi delle cronopatie di ogni Swatch e rilasceranno un certificato medico. Una volta in possesso del certificato, basterà recarsi nel negozio Swatch, accanto all'ambulanza, per procedere alle necessarie medicazioni.

Per l'occasione abbiamo intervistato uno degli specialisti che aderiranno all'operazione: "La visita sarà molto rapida ma accurata. Basterà che i pazienti si slacciino il cinturino, che respirino forte e dicano tic tac, come dice lo slogan di Doctor Swatch. A noi cronopatologi basta un'occhiata per fare una diagnosi precisa. Non ci sfugge niente! rotelle fuori posto, lancette lente, cinturini provati, quadranti con lesioni superficiali. E per tutto c'è una cura, che verrà applicata al momento. Solo per pochi casi, i più gravi, dovremo ricorrere a un ricovero di alcuni giorni".

Per tutti gli Swatch che non si sentono in piena forma, l'appuntamento è sabato 18 novembre presso il Corner Swatch Arnaldi in via Italia, 18 a Biella.

CINEMA **IMPERO** BIELLA

DAL VINCITORE DEL PREMIO OSCAR: WILLIAM FRIEDKIN

La sensualità e il delitto. Il thriller più eccitante dell'anno.

RYAN'S IRISH PUB

Un piano LIVE MUSIC - Un piano DISCO BAR

Venerdì 17 Novembre
musica dal vivo con
INGRANAGGI SELVAGGI

inoltre

CARICATURE & TATUAGGI

gratuiti per tutti !!!

Al venerdì ogni 3 consumazioni verranno regalate magliette, cappellini, zainetti ed altri simpatici gadgets

DOMENICA APERTO
dalle 15 alle 02

NOVARA

Via Morera, 2 ang. Via Regaldi

CENTRI VENDITA SELEZIONATI

1

CHILD

Spaccio aziendale aperto solo il SABATO.
Orario:
9.30 - 12.30
15.00 - 19.00

SERRAVALLE SESIA
Via alla Burca, 18
Tel. 0163 - 459315.

2

"Il Cashmere"

COLOMBO BORGOSESIA

Confezioni - Maglieria - Tessuti

LANIFICIO LUIGI COLOMBO s.p.a.

Punti Vendita

ROMAGNANO SESIA - Via Novara, 263 - Tel. 0163 832373
Lunedì pomeriggio dalle 14,30 alle 19 - da Martedì a Sabato dalle 9 alle 19
[redacted] e DICEMBRE APERTO I [redacted] 10 alle 19

NOVARA - Via Omar, 1 - Tel. 0321 623179
Da Lunedì pomeriggio a Sabato dalle 9,15 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30
[redacted] I FESTIVI

BORGOSESIA - Reg. Isorno - Tel. 0163 452111
Da Lunedì pomeriggio a Venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 - Sabato orario continuato
[redacted] APERTO I FESTIVI

3

FILI

Baruffa

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 7001

Filati per industria ed aguglieria
Maglieria esterna uomo-donna
Abbigliamento intimo

ORARIO: 9,30-12,30/13,30-18,30

Giorno [redacted] chiusura: LUNEDI'

4

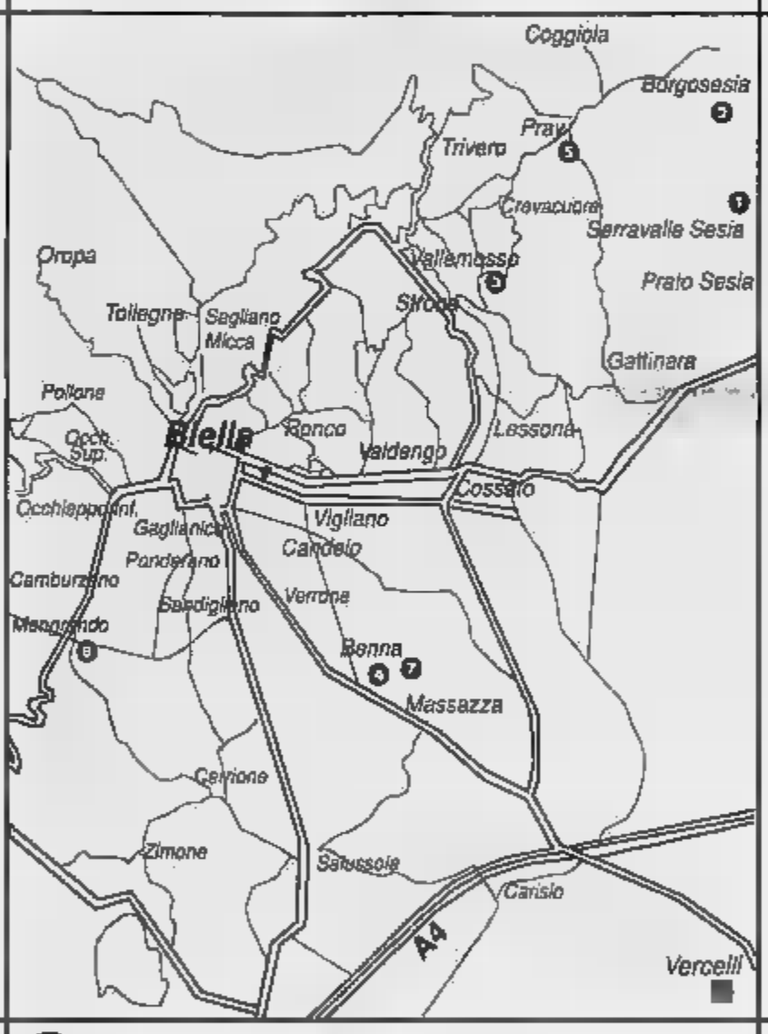
LAIFEL

Pret-à-Porter S.r.l.

INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI

CENTRO VENDITA DIRETTA
ORARIO
Da Lunedì a Venerdì 15-19
Sabato 9-12,30 / 15-19

Benna-Biella Strada Trossi 8 - Telefono 015-5821241



5

Trabaldo Togna

GRANDI OCCASIONI !!!

SULLE COLLEZIONI AUTUNNO/INVERNO

Confezioni Uomo Donna

Abiti Giacche Pantaloni Camicie
Gonne Maglieria esterna Capppotti

Accessori per il Bagno

Asciugamani Accappatoi Teli bagno
Tappetini Coordinati

Orari spaccio

Tutti i giorni escluso il Lunedì
dalle 9 alle 12.00 dalle 15.000 alle 19.000

Sabato dalle 08.30 alle 12.30 dalle 15.00 alle 19.00

TRABALDO TOGNA VIA B. SELLA 5
PRAY BIELLESE TEL. (015) 7659252

6

fat plastic s.r.l.

FABBRICAZIONE DI SACCHETTI
BOBINE IN POLIETILENE BASSA/ALTA DENSITA'
POLIPROPILENE - TERMORETRABBILE
MICROFORATURA - STAMPA FLESSOGRAFICA
SERIGRAFICA E IN PRP A CALDO
LAVORAZIONE E STAMPA DI CARTA

Sede e stabilimento:
VERCELLI - Corso Rigola 107/T
Tel. 0161 258241 - Fax 0161 258208

7

BETA

ungaro mer et bateau PARIS

FRED PERRY SPORTSWEAR LONDON

WATRO

GANT AMERICAN TRADITION

PUNTO VENDITA DIRETTA

VERRONE - STRADA TROSSI
Tel. 015 - 5821845

8

MINAZIO TELERIE

CENTRO VENDITA
PRODUZIONE ARTIGIANALE

di
BIANCHERIA PER LA CASA - TELERIE E TOVAGLIERIE in fiandra, cotone e misto lino.

NOVITÁ

VASTO ASSORTIMENTO DI TESSUTI COLORATI
PER LENZUOLA RIGATI E SCOZZESI

Sacchi piumino • Spugne • Accappatoio
Asciugamani e tutto per il bagno in una
vasta gamma di colori

CONFEZIONI SU MISURA

MONGRANDO - Via Maghetto 14 - Tel. 015 666186

Nuovo progetto Comune-Wwf per i ragazzi delle elementari e delle medie

A scuola è operazione ecologia

Dopo il successo della campagna sui rifiuti, quest'anno sessanta classi andranno alla scoperta di parchi, vie e quartieri. Titolo: «La riconquista della città». E alle superiori si parla di licheni

Prosegue la campagna di educazione ecologica nelle scuole biellesi Quest'anno, in 60 classi, i volontari del Wwf parleranno della «riconquista» di parchi, strade e quartieri (nichelotti)

BIELLA. L'avventura era partita dal «Riciclone»: l'assessorato all'Ambiente, in collaborazione con il Wwf, aveva avviato fra i bambini delle scuole elementari e delle medie inferiori un programma di «sensibilizzazione ecologica».

Ora, per il secondo anno consecutivo, il Comune e il Fondo mondiale per la natura hanno deciso di ritentare l'esperimento, questa volta però con un nuovo tema: «La riconquista della città». L'operazione è stata annunciata l'altro giorno, durante una conferenza stampa. Così, se lo scorso anno gli alunni biellesi avevano appreso dai volontari del Wwf il metodo giusto per raccogliere i rifiuti, quest'anno a scuola si discuterà di vie, parchi e quartieri: beni che appartengono a tutti, che vanno rispettati ma possono condivisi con gli altri.

Spiega Fabrizio Boltalli, del Wwf: «Il progetto ha lo scopo di rendere consapevoli i ragazzi dell'esistenza di un' "altra città". I bambini, in altre parole, dovranno imparare ad orientarsi e a identificare l'ambiente che li circonda, partendo dall'esplorazione del quartiere circostante la scuola. Così si scopriranno le aree verdi, che verranno messe in comunicazione con "corridoi" pedonali o ciclabili che permettano ai ragazzi di accedere ai prati in modo autonomo. I risultati del lavoro, alla fine dell'anno, saranno sintetizzati in una mostra, in un libretto o in uno spettacolo teatrale, che poi saranno proposti all'amministrazione comunale e alla popolazione. L'intento è quello di dimostrare come sia possibile "riconquistare" la propria città».

Per partecipare all'iniziativa, si sono già prenotate cinquantasei classi, che aderiranno ad un «Panda club» (una sorta di avamposto del Wwf nella scuola). «L'operazione costerà una decina di milioni - spiega l'assessore all'Ambiente Doriano Raise -. Lo scorso anno abbiamo speso all'incirca la stessa cifra per il Riciclone, ma fummo premiati dalla Regione per la bontà dell'iniziativa, e così ci concessero una finanziamento di 4 milioni. Quest'anno contiamo naturalmente di ottenere gli stessi risultati».

Intanto nelle medie inferiori e superiori sta per partire un'altra iniziativa ecologica. Il Distretto scolastico proporrà anche quest'anno, negli istituti della provincia, le due videocassette (ed i manuali realizzativi) preparate dagli studenti del Liceo scientifico sperimentale «Santa Caterina», sull'osservazione dei licheni e dei macroinvertebrati presenti nel Biellese. Il progetto è stato patrocinato dal Comune, dalla Regione e dalla Comunità montana «La Bursch». **(p. g.)**

Infiltrazioni

L'Usl ispeziona la «Marconi»

BIELLA. Il Consiglio d'Istituto della media Marconi ridimensiona la protesta dei genitori per le infiltrazioni d'acqua che arrivano dal tetto. Le famiglie degli studenti, però, hanno chiesto e ottenuto un nuovo intervento dell'Ufficio d'igiene e lo stesso ufficiale sanitario Piunti ha compiuto un sopralluogo nell'edificio.

In un breve comunicato stampa diramato ieri, il Consiglio d'Istituto, puntualizza che martedì vi è stato alcun blocco di auto davanti al cancello e che gli allievi sono entrati alle ore 8,15 su espresso invito del preside senza alcuna "accesa discussione". Infine nelle classi della Marconi la presenza era regolare, senza "larghi vuoti". Il documento comunque conclude: «E' vero che l'intervento del Comune è stato poco sollecito ed inadeguato».

Parole molto diverse da quelle che il preside ha dettato martedì agli allievi per scusarsi con le famiglie di quanto era accaduto nella scuola e della sua stessa decisa condanna per l'inaspettata protesta di un gruppo di genitori che aveva causato «l'interruzione di un pubblico servizio».

Ma c'è di più. «Martedì sono stato sollecitato da un rappresentante dei genitori, che credo fosse d'accordo col preside, a compiere un nuovo sopralluogo alla Marconi - dice l'ufficiale sanitario dottor Piunti -. E mi sono recato subito nella scuola dove ho potuto constatare che, seppur la situazione fosse meno grave rispetto a un mese fa, ci sono delle infiltrazioni, e in certi punti dal soffitto pendono pezzi di intonaco, sollevati dall'umidità. Così ho richiesto l'immediato intervento del Comune per rimuovere i calcinacci e verificare l'impianto elettrico».

Piunti conferma anche che il nuovo inconveniente è stato causato dal mancato completamento dei lavori di impermeabilizzazione da parte della ditta che aveva avuto l'incarico dal Comune: nella copertura del tetto-terrazzo ci sono ancora delle crepe che non sono state sigillate. «Ma l'impresa ha riconosciuto l'errore e sta provvedendo, mentre il Comune ha ingaggiato una seconda ditta che è pronta ad intervenire in caso di emergenza». **(m. al.)**

L'Ufficio d'Igiene ha compiuto un nuovo sopralluogo alla media Marconi

Giuseppe Valentini si è presentato ieri alla stampa cittadina

«Sarei venuto qui da turista eccomi invece come questore»

BIELLA. E adesso c'è anche la Questura. L'arrivo di Giuseppe Valentini alla guida degli uffici di via Torino, completa il riassetto delle forze di polizia e dei principali uffici dello Stato, dopo che Biella è diventata provincia. Due settimane fa ha preso servizio il primo prefetto biellese, Giosuè Marino, mentre ieri pomeriggio si è presentato alla stampa il nuovo questore.

«Vedi combinazione avevo progettato un viaggio con mia moglie per visitare il Biellese e la zona di Verbania - ha raccontato Giuseppe Valentini, affiancato dai vice Aprile e Varalda - per il piacere di scoprire nuovi posti. Allora non immaginavo che il Ministero scegliesse proprio me per reggere la Questura di Biella: eccomi dunque tra voi con spirito di servizio, con la promessa di impegnarmi al massimo per il bene della comunità».

Giuseppe Valentini ha svolto gran parte della sua carriera in Toscana (arriva infatti dalla Questura di Lucca), con una parentesi di quattro anni di servizio in Sardegna.

Il questore Giuseppe Valentini

Compito complesso quello: deve in pratica costruire una struttura nuova, mezzi ai quali non sufficienti. L'organico ad esempio deve raddoppiare per far fronte ai nuovi compiti «e spero che al più presto il ministero provveda con uomini e mezzi».

Ma non è soltanto una questione di organico. Da mesi, da quando Biella è diventata provincia, si discute di una sede per la Questura. Il problema fa parte dell'elenco «istituzionale» al quale il dottor Valentini dovrà prestare la sua attenzione. Il progetto per i nuovi uffici ha fatto capolino durante l'incontro di ieri. Guardandosi intorno il questore ha manifestato però soddisfazione per l'attuale sistemazione, lasciando intendere che probabilmente ci sono questioni più urgenti da risolvere.

«Vi posso dire che il commissariato di Viareggio, che ha giurisdizione su tutta la Versilia, quanto a locali è in condizioni pessime, mentre ora vedo uffici decorosi», ho commentato il questore.

E' stata la Guardia di finanza a darsi per prima un assetto provinciale, costruendo anche una nuova caserma: anche ai carabinieri serve una diversa base operativa e di uffici in città. **(d. ca.)**

Sarà ricordata con un «party» la ragazzina di Villa del Bosco morta in un incidente

Una festa funebre per Antonietta

La famiglia, di origine ghanese, ha invitato amici e parenti a Cossato: sabato 25 ci sarà un rinfresco, poi balli e musica. I genitori: «In Africa salutiamo così le persone scomparse: ma il dolore resterà per sempre»

VILLA DEL BOSCO. Le treccine nere, due occhi scuri dolcissimi e un cagnolino sempre in braccio: poi l'incidente, che stronca la sua giovane vita.

Antonietta Seha Fileppi non c'è più: è morta due mesi fa, e nella foto che i genitori hanno messo sull'invito al «Final funeral rites of the late», la ragazzina accenna a un timido sorriso. E' proprio così che vogliono ricordarla il padre e la madre, il fratello Geombeyi Piergiacomo, le compagne di scuola e tutti gli amici che in questi ultimi (e tristi) mesi si sono stretti attorno alla famiglia di Antonietta. Il rito scelto, per noi italiani, è insolito: sarà infatti un party, con tanto musica e rinfresco, l'occasione per dare l'ultimo saluto alla giovane studentessa ghaniana, investita il 4 settembre mentre viaggiava in motorino sulla statale per Gattinara.

«E' una commemorazione - spiega mamma Veronica -. Abbiamo invitato amici, compagni di scuola di mia figlia, parenti, tutte le comunità africane che risiedono nel Biellese. Sarà un modo per ricordare Antonietta: dopo tanto dolore, un attimo di serenità. Anche se so che la tristezza resterà sempre nel mio cuore. In Inghilterra, e soprattutto da noi in Africa, le cerimonie come questa sono una consuetudine, tanto che i nostri parenti, in Ghana, si sono meravigliati che non avessimo ancora fatto nulla. Loro Antonietta l'hanno vista nascere: aveva 5 anni quando siamo venuti in Italia con mio marito».

Antonietta Fileppi, morta due mesi fa in un incidente: aveva 17 anni

Così Veronica Fileppi ha organizzato tutto. Ha fatto stampare gli inviti in inglese: sulla prima pagina del pieghevole, una foto che ritrae Antonietta com'era pochi mesi fa, prima di quel fatale 4 settembre. In cima alla pagina, c'è la scritta «Rito funebre d'addio», mentre l'immagine è corredata da sobria dicitura: «Antonietta Seha Fileppi, 17 anni, ghanese, studentessa in Italia».

La tragedia è riassunta in poche parole anche all'interno della partecipazione spedita a parenti e amici: il fratello Geombeyi Piergiacomo, insieme agli abitanti di Villa Del Bosco, annuncia l'improvvisa scomparsa della giovane a causa di un incidente. La ragazza - ricorda anche il cartoncino - era stata sepolta il 7 settembre.

Poi l'invito: la commemorazione si svolgerà sabato 25 a Cossato, nel salone della Cgil, dalle 14 alle 22.

Gli ospiti saranno numerosi: il presidente degli extracomunitari di Novara, cittadini biellesi e novaresi originari del Ghana, della Repubblica Dominicana e della Gran Bretagna, che con le loro parole - e con la loro presenza - ricorderanno la ragazza scomparsa prematuramente. **(p. g.)**

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Da dicembre alla Cgil i bollettini per il saldo Ici

La Camera del lavoro comincerà a distribuire dal primo dicembre i bollettini per il pagamento del saldo Ici (l'imposta comunale sugli immobili) relativo al '95. Il ritardo è dovuto al fatto che la Cgil non ha ancora ricevuto le aliquote deliberate dai Comuni. Per informazioni, chiamare l'Ufficio fiscale (35.54.40). **(p. g.)**

ANDORNO MICCA

Pap-test gratuiti con «Diritto salute donna»

Da lunedì si sposta ad Andorno l'ambulatorio mobile di «Diritto salute donna», la campagna per la prevenzione dei tumori al seno lanciata dal Fondo Tempia e dall'Usl. Il pap-test è gratuito, e il furgone stazionerà fino al 15 dicembre davanti alla sede della Comunità montana. Per informazioni: 0337-247071. **(g. co.)**

BIELLA

Reportage in diapositive sulla Patagonia

E' in programma mercoledì alle 21,30, nella sede di via Orfanotrofio 16, una proiezione di diapositive organizzata dall'associazione «Montagna amica». Tema della serata, la «Patagonia cilena e argentina»: le immagini saranno commentate da Paolo e Daniela Broglia. L'ingresso è libero. **(p. g.)**

OCCHIEPPO SUPERIORE

Zootecnia e montagna: un dibattito pubblico

La zootecnia nelle aree di montagna è l'argomento al centro di un incontro promosso dalla Comunità montana Bassa valle Elvo, che si svolgerà martedì alle 20,30 nel salone comunale. Ospite della serata, il professor Giampiero Boveri, docente di «Costruzioni agricole e forestali» alla facoltà di Agraria. **(g. co.)**

E' morto a 91 anni l'imprenditore di Valdengo

Fedele Avandero, addio al leader dei trasporti

VALDENGO. E' morto uno dei «grandi vecchi» dell'imprenditoria biellese, Fedele Avandero, appartenente alla famiglia che, sin dal 1747, dà il nome ad una delle più importanti imprese del settore dei trasporti commerciali. Fedele Avandero si è spento l'altra mattina nella sua abitazione, villa La Vigna: aveva 91 anni. Lascia nel dolore la Moglie, Bice Rosazza, e i figli Gabriella, Elena e Guido. Appassionato golfista, con la moglie Bice formava una coppia cementata da profondo affetto. Negli ultimi tempi le uscite pubbliche di Fedele e Bice Avandero si erano fatte meno frequenti, ma villa La Vigna restava un punto di riferimento per i molti amici della coppia.

Fedele Avandero era subentrato nella conduzione dell'azienda al padre Guido, e col tempo si era impegnato a potenziarne l'attività, portandola alle attuali dimensioni internazionali. Negli anni Ottanta aveva però ceduto il timone al figlio Guido, pur mantenendo la carica di presidente onorario della società. Carica attraverso la quale continuò a profondere la sua esperienza.

Recentemente la Avandero trasporti si è fusa con un altro colosso del settore, la Saima, dando vita ad un grande polo internazionale, in grado di affrontare l'affollato mercato europeo. La Avandero ha poi creato un ventaglio di società collegate, che si occupano di specifici settori.

In Belgio, ad esempio, la ditta biellese ha dato vita ad un gruppo che gestisce l'autotrasporto europeo; a Roma Fiumicino e a Trieste, due società si occupano invece di attività portuali e aeroportuali.

La Saima holding è invece dotata di una capillare rete di consociate nelle più importanti aree del mondo. **(r. s.)**

In attesa del confronto decisivo, giovedì 23, tra i sindacati e l'azienda

Bellia, la Provincia incontra l'Uib

Obiettivo: l'osservatorio sul mondo del lavoro

BIELLA. Dopo la verifica tecnica con l'azienda sull'applicabilità degli «ammortizzatori sociali» individuati per risolvere il problema dei 174 esuberi dichiarati al maglificio Bellia, i sindacati ieri hanno avuto un lungo incontro con i delegati di fabbrica. Oggi invece durante alcune assemblee negli stabilimenti di Biella e Pettinengo informeranno le maestranze sull'esito dell'incontro tecnico.

Da giovedì 23, infatti, il confronto entrerà nel vivo e i provvedimenti individuati per ridurre l'impatto sociale del piano di ristrutturazione presentato dall'ultimo grande maglificio biellese, sarà oggetto di contrattazione per trovare un accordo che non penalizzi i lavoratori. Dagli incontri di ieri e di oggi dovranno quindi emergere le strategie che Cgil, Cisl e Uil porteranno avanti. Contratto di solidarietà, cassa integrazione per favorire la riqualificazione di chi sarà costretto a cambiare lavoro, e mobilità sembrano comunque le strade principali sulle quali si confronteranno azienda e rappresentanti dei lavoratori.

Intanto la Provincia si è subito messa in moto per favorire la nascita sul territorio di un organo politico di governo del lavoro. Un tavolo, un osservatorio dove affluiscano dati costantemente aggiornati sul mondo del lavoro e che favorisca quindi un reale incontro tra domanda e offerta. Compito di quest'organo orientare eventuali corsi di riqualificazione che Texilia potrebbe organizzare per consentire un immediato riassorbimento nel distretto industriale di eventuali esuberi.

Con questi scopi lunedì Provincia e Unione industriale si incontreranno per discutere concretamente della possibilità di istituire questo particolare osservatorio. **(m. al.)**

La Bellia ha annunciato 174 esuberi

Guccini la saggia ironia

Canzoni che non tramontano al Comunale di Alessandria

ALESSANDRIA. Nel mondo che cambia almeno qualcosa resta costante: oggi, come vent'anni fa, a tarda sera, attorno a un fuoco, se qualcuno prende chitarra e si mette a cantare, si può scommettere che prima poi arriva una di Francesco Guccini, sia la (allora) scandalosa «Avvelenata», o «La locomotiva», ingenuo inno anarchico e libertario, o la più intimista «Il vecchio il bambino». Guccini è, dire, un «classico» della canzone d'autore italiana: tutti lo conoscono e anche chi non lo ama non riesce odiarlo, perché Guccini non è né un divo né un antidivo, ma un signore che dal 1967 incide, con parsimonia (16 finora, in tutto) ottimi dischi e fa sognare, riflettere, pensare. Il vivo, poi, è meglio ancora, perché è spiritoso e dialoga davvero con il pubblico, come si usava prima dei «megaconcerti».

Domani sera, al Comunale arriverà con i «soliti» amici-musicisti - Ares Tavolazzi al basso, Ellade Bandini alla batteria, Juan Carlos «Flaco» Biondini alla chitarra, Vince Tempera alle tastiere Antonio Marangolo e Roberto Manuzzi al sax - e con le sue canzoni e la sua saggia ironia. Il concerto comincia alle 21,16; il biglietto, posto unico, costa 38 mila lire ed è in vendita al botteghino del teatro, nelle agenzie turistiche e anche a Radio West, ad Alessandria. **[e. re.]**

Francesco Guccini incide dal 1967

Buonanotte Bettina

Il duo Micheli-Boccoli lunedì sarà a Moncalvo

MONCALVO. Sarà «Buonanotte Bettina» di Garinei Giovannini ad aprire, lunedì alle 21,15, stagione di prosa Teatro Comunale. Interpre della commedia musicale Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli.

Il cartellone prosegue con «La scuola delle gli» di Molière, protagonista Sergio Fantoni (martedì 19 dicembre). «L'avventura di Maria» di Italo Svevo sarà primo spettacolo del '96 (12 gennaio). sono interpreti principali Gabriele Ferzetti e Patrizia Zappa Mules. Poi «Contrada» di Trieste presenterà «150 la gallina canta» di Achille Campanile (27 gennaio), laboratorio Teatro Settimo proporrà «Novecento» di Alessandro Baricco (14 febbraio), regia di Gabriele Vacis. Ultimo appuntamento è con «L'albergo del libero scambio» di Georges Feydeau (17 marzo), in Geppy Glejeses, Paola Quattrini e Carlo Croccolo, regia di Mario Missiroli.

Abbonamenti a 120 mila lire (primi posti) e 105 mila (secondi). Biglietti a e 20 mila lire. Informazioni allo 0141/917.507. **[bru. m.]**

Paola Quattrini interpreta Feydeau

Toh, Scaramouche!

La commedia dell'arte con Leo De Berardinis

AOSTA. Al teatro Giacosa Aosta alle 21 va in scena martedì «Il ritorno di Scaramouche» con la compagnia «Il teatro di Leo». Replica mercoledì sera, stessa ora.

Va in scena una rivisitazione della Commedia dell'arte, di cui Scaramuccia, ideato da quel Tiberio Fiorilli indicato addirittura maestro di Molière, è delle maschere. Sul palcoscenico reciteranno attori che, fedeli quell'importante momento del teatro italiano, reinventano le loro parti.

«Scaramouche» è Leo De Berardinis, che oltre a essere autore o regista è anche autore della colonna «Divertimento assicurato» annuncia la locandina di questa opera che fa parte del cartellone della «Saison culturelle» della Regione Valle d'Aosta.

È riferito a Leo De Berardinis: «Assolutamente da vedere la straordinaria forza espressiva di questo Mago del Teatro che ancora una volta celebra l'inesauribile lavoro dell'attore-autore, uomo totale». **[sa. b.]**

La classica

Mullova-Canino è un gran duo

TORINO. Interpreti di grido in nei prossimi giorni. Mercoledì 22 alle 21, all'Auditorium Rai, suonano per l'Unione Musicale la violinista Viktoria Mullova e il pianista Bruno Canino. Il programma parte da Bach e, passando per Anton Webern e Pierre Boulez, approda al Brahms della «Sonata in re minore op. 108».

Sempre all'Auditorium, martedì 21 alle 21, si presenta l'Orchestra Filarmonica di Torino con la pianista Anna Malikova e Julian Kovatchev sul podio: si ascolteranno «Elegy» Elgar, «Concerto in la minore op. 16» di Grieg, «Sinfonia "Dal Nuovo Mondo"» di Dvorak. **[l. o.]**

Se l'acqua è cheta

C'è Sandro Massimini nell'operetta di Pietri

NOVARA. Indiscusso re dell'operetta, non si poteva ci che lui, maestà ad inaugurare la stagione di Novara. Sandro Massimini debutterà domani al teatro Coccia con «Acqua cheta», nuovissimo allestimento della celebre operetta che Giuseppe Pietri musicò nel 1920 sull'omonima commedia di Augusto Novelli.

Lo spettacolo segna il ritorno alle scene del popolare attore e cantante dopo un anno di assenza. Ed è un ritorno alla grande: «Acqua cheta» arriva Novara sull'onda dei ottenuti allo «Smeraldo» di Milano nello scorso week end, al «Giacosa» di Aosta.

Accanto Massimini, che firma anche regia e costumi, il dei protagonisti schiera Luca Biagini, Renata Fusco, Robert Steiner, Giorgio Valente, Claudia Ricatti, Paola Roscioli e Antonio Sciortino. L'appuntamento è per le 21; domenica pomeriggio alle 15,30 si replica. Biglietti 15 a 40 mila lire. **[p. ban.]**

Sandro Massimini al Coccia di Novara

Conoscere il Tibet

Cuneo, danze di monaci e cucina caratteristica

BOVES. Dieci monaci tibetani presenteranno domenica sera le loro danze sacre al Palazzetto dello sport: la manifestazione, che servirà anche a raccogliere fondi da destinare alla costruzione di un ospedale e di un acquedotto per i profughi tibetani in India, è patrocinata dal Comune di Boves, dalla Scuola di Pace, dalle Unioni Buddhiste italiane e europee, dall'associazione Italia-Tibet e da Amnesty International.

Questo il programma previsto: alle 10, inaugurazione della mostra sul Tibet, alla quale seguirà una tavola rotonda sul tema «Preservare la tradizione religiosa e culturale e affermare i diritti umani in Tibet».

Alle 13, nella vicina Cascina Marquet, pranzo con menù tibetano: momo (ravioli cotti al vapore), scapale (ponzerotti di carne di vitello), carni di bue alla griglia, minestrone alla tibetana e, naturalmente, the tibetano (una specie di brodo composto da burro, the e sale). **[b. s.]**

Musica dal sapore antico

A Biella comincia questa sera il Festival con quattro concerti

BIELLA. Prende il via questa sera alle 21, nella Basilica di San Sebastiano, secondo Festival Internazionale di Musica Antica «Bugella Civitas», che prevede serie di quattro concerti, due conferenze e tre seminari di studio.

L'esordio è Le Salon de Mars, un complesso che nome dalla sala di musica di Re Luigi XIV a Versailles. Ne fanno parte Piero Cartosio (flauto traverso), Carla Marotta (violino barocco), Paolo Pandolfo (viola da gamba), Salvatore Cerchiolo (clavicembalo). Il concerto prevede belle pagine di Antoine Dornel (il rivale di Rameau), Jean Philippe Rameau, François Couperin, Carl Philipp Emanuel Bach.

Seguiranno altri concerti molto piacevoli: Paola Poncet al clavicembalo il 25 in San Giacomo, l'Ensemble Barocco Bugella Civitas e la Compagnia «Donne venite al ballo» il 1° dicembre nell'ex Conceria di via Serralunga, duo inglese Khitara il 16 dicembre a Palazzo Lamarmora.

Le conferenze saranno tenute da Cristina Santarelli e Fede Calvino Prina. Quest'ultima terrà anche uno stage di danza rinascimentale, mentre Renata Colombatto e Christopher Wilson daranno lezioni di canto e di liuto. **[l. o.]**

PREZZI PAZZI

È L'ORA DEL RISPARMIO

TIC TAC TIC TIC TAC

ALCUNI ESEMPI VALIDI FINO AL 25 NOVEMBRE

FRUTTA MANDRIOT gr. 125 x 2 1.280 al kg. L. 5.120

SAL. 14.400 al kg

MINESTRONE 12 verdure Kg. 1 2.950 al kg. L. 2.950

CUCINA CHEF PARMALAT gr. 200 1.340 al kg. L. 6.700

POLPA PRONTA OERICA - 3 x gr. 2.640 al kg. L. 2.200

OLIO O/D - Lt. 1 3.190

PASTA AGNESI Pac. gr. 500 1.190 al kg. L. 2.380

CUCINA PER RAGÙ - gr. 4.960 al kg. L. 17.314

MERENDINA YO-YO x 6 - gr. 222 2.390 al kg. L. 10.773

BISCOTTI ABBRACCI-CUOR DI MELA gr. 400 3.290 al kg. L. 8.225

CRAKERS PREMIUM SAL./NON SAL. SAIWA - gr. 500 2.890 al kg. L. 7.780

780 al Lt. L. 520

ACQUA FRIZZANTE S. - Lt. 1,5

TAVOLETTE MILKA - gr. 100 1.390 al kg. L. 13.900

ANALCOLICO SANBITTER 10 x d. 10 5.990 al Lt. L. 59.900

FIORDIVITE RAMAZZOTTI - d. 70 9.890 al Lt. L. 14.128

ASSORBENTI LINES SETA ALI - Pz. 18 4.090

2.890

GRAN ROTOLO CUCINA TENDERLY - Pz. 2

2.690

SHAMPOO - ml 250

ORTOFRUTTA

INSALATA MISTA - gr. 240	990 al kg. L. 4.950
SPINACI BUSTA - gr. 500	1.390
BANANE	1.790
CLEMENTINE senza seme	1.680
ARANCE	1.490 al kg.

A&O SUPERMERCATI

BIELLA Piazza Curiel, Trento, Via Rossini, 10 Via Galimberti, 3 Via Marconi, 7

IVREA Piazza 1° Maggio, 13/a "Quartiere

PONZONE Provinciale, 304/b

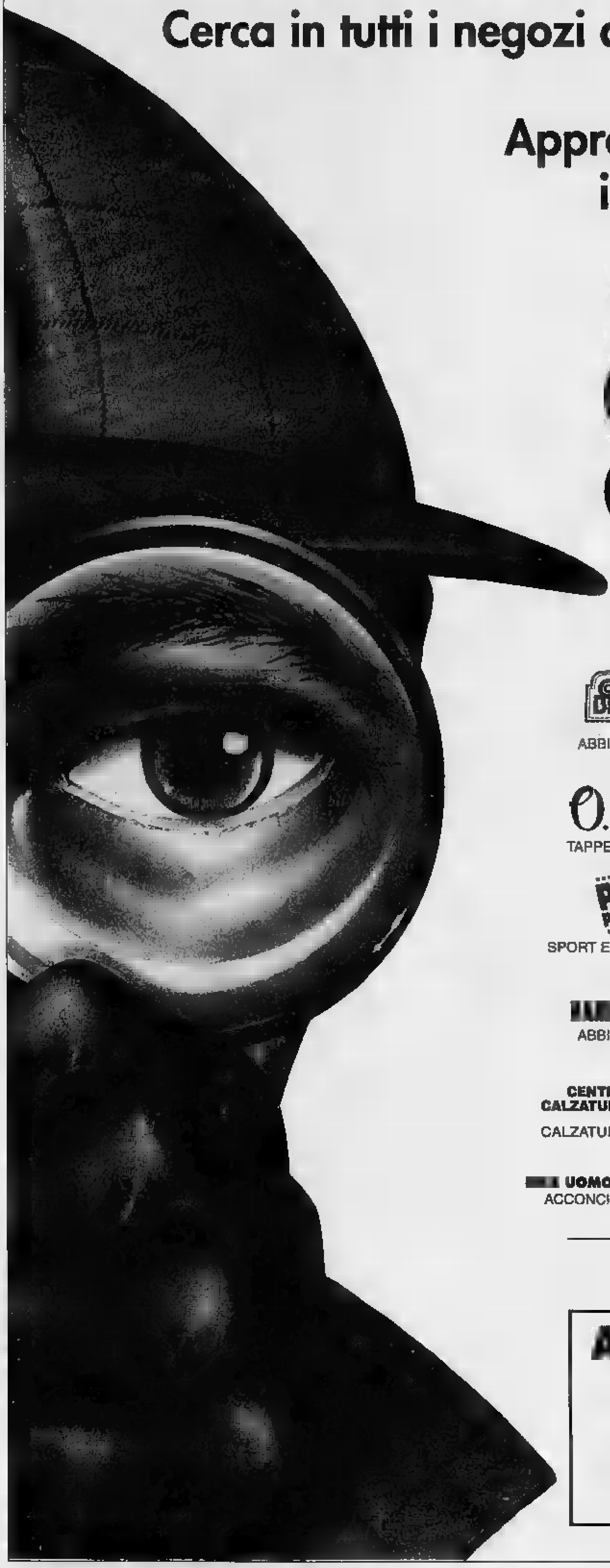
MORGEX Rue Du Mont Blanc, 45/bis

PONT S. MARTIN Via S. Giorgio Bora, 3

OCCHIEPPO INF. Martiri Libertà, 42

SELEX GRUPPO COMMERCIALE

OCCHIO ALL'AFFARE!!



Cerca in tutti i negozi del Centro Acquisti Masserano centinaia di offerte speciali*. Approfitta anche tu della fantastica iniziativa e... occhio all'affare!

*evidenziati con apposita segnaletica

centro acquisti masserano (BI)

Confezioni BIELLESI
ABBIGLIAMENTO

GRUPPO electronic market
VIDEO HI-FI - ELETTRODOMESTICI

PELLICCERIA - PELLE

O.T.C.
TAPPETI ORIENTALI

il giocattolo
GIOCATTOLI - CARTOLERIA

DISCOUNT ALIMENTARE

POLE POSITION
SPORT E TEMPO LIBERO

LINGERIE - BIANCHERIA CASA

OREFICERIA

[redacted] DISCOUNT
ABBIGLIAMENTO

mamanbebe'
PUERICULTURA - [redacted]

PROFUMERIA - BIGIOTTERIA

CENTRO CALZATURIERO
CALZATURE - VALIGERIA

ARCHITETTURA D'INTERNI

LO [redacted]
BAR - PANINOTECA

[redacted] UOMO-DONNA
ACCONCIATURE

AGENZIA VIAGGI SOSPIRI

LA BOTTEGA di [redacted]
BOMBONIERE E ARTICOLI REGALO

P 2000 POSTI AUTO — BAR TAVOLA CALDA — SPORTELLO BANCOMAT — AREA ATTREZZATA GIOCHI BIMBI

APERTI TUTTE LE DOMENICHE
ore 15-19

GRATIS ZUCCHERO FILATO A TUTTI I BIMBI

Domani a Ponderano torna la super-band torinese, reduce dall'ultimo trionfo in compact disc

Africa Unite, reggae targato Italia

Per il concerto-bis al Babylonia, gli alfieri della musica giamaicana proporranno brani nuovi e antichi successi: sempre cantati nella nostra lingua. La carriera di gruppo di culto, fra Bob Marley e Pinerolo

PONDERANO. La loro avventura s'è iniziata nell'81, quando Bob Marley moriva e loro battezzavano il gruppo col nome di una sua canzone: «Africa Unite». Ora la band è diventata una leggenda del reggae italiano, e domani torna a deliziare i musicofili biellesi con un concerto al Babylonia.

La formazione, fondata Vi «Bunna» Bonino e Francesco «Mada» Caudullo, era stata ospite della music-hall di Ponderano qualche mese fa. Ora gli scatenati musicisti di Pinerolo fanno il bis, con uno spettacolo che si annuncia ricco di sorprese.

Gli «Africa Unite» hanno inventato il reggae «targato Italia», i caldi e coinvolgenti ritmi giamaicani hanno costruito il loro repertorio. In quindici anni di attività, la band torinese s'è mantenuta con insuguale costanza su livelli musicali altissimi: centinaia di concerti, partecipazioni ad alcuni dei più prestigiosi festival internazionali e cinque album pubblicati attestano che la realtà del reggae «made in Italy» - ma anche della nuova musica nazionale - non può prescindere da loro.

Nell'87 erano usciti «Mjekraria», un mini-album autoprodotto, che suonava diretto ed energico, e che coraggiosamente cantato in italiano. Nell'88 «Llaka», che dimostra la crescita della band: non solo per la maggiore bravura, ma anche per gli aumenti d'organico. Poi è la volta di «People Pie», trampolino di lancio per le future tournée in Italia e oltre confine: dal Dinamo di Nizza fino al De Buss di Negril, in Giamaica.

La definitiva maturazione degli «Africa Unite» è confermata da «Babilonia e poesia», l'album del '93, che attraverso la straordinaria carica musicale del gruppo e i suoi testi, sempre e rigorosamente in italiano, esprime irresistibile impatto melodico: quello che ha portato al successo band di Pinerolo. Il cd viene pubblicato anche in Francia e in Belgio, con ottime accoglienze da parte della critica e del pubblico; cento date «live» confermano il gradimento dei fans, e la formazione approda addirittura a Gerusalemme, per il «Palestine International Festival».

Sull'onda dei trionfi, gli Africa Unite sbarcano domani a Ponderano: dove - reduci dall'ultimo successo, «Un sole che brucia» - ripartono con nuovi e trascinanti brani. **[p. g.]**

Il reggae degli **Africa Unite** domani è di scena al Babylonia di Ponderano

Le serate al Dragon's pub

Crevacuore: la «Rudy Rotta's» fra blues e sound nero del Delta

CREVACUORE. Domani al Dragon's Pub valsesserino sarà in concerto la Rudy Rotta's Blues Band, in tour sui palchi di musica live per proporre la nuova registrazione in compact disc «So Di Blues», album confezionato con brani esclusivamente in italiano, prodotto di recente dalla Rossodisera Records e distribuito dalla Sony. Il cd è pure il musicista veronese una delle più importanti incisioni dopo le precedenti «Real Live» dell'88 e «Reason To Live» del '90.

Sempre attivo con il suo organico, Rotta ha avuto stagioni particolarmente fortunate. Ultimamente ha circuitato on the stage con Shirley King, figlia di B.B. King. Poi ha fatto seguito sua tradizionale emigrazione Usa, in Louisiana, dove nella «House of Blues» di New Orleans ha suonato al fianco di Gregg Allman, con cui il cantante chitarrista pensa di realizzare una serie di progetti che già dovevano essere messi in atto questa estate, che sono stati rinviati causa precedenti impegni della Allman Brothers Band.

Rotta è stato in giugno con il giro musicale di Zora Young e al Festival di Pistoia Blues con B.B. King e Robert Cray, mentre con la band ha suonato insieme a Carey Bell.

Il menù sonoro al Dragon's Pub prevede per stasera un evento a sorpresa, poi, dopo il concerto di Rudy Rotta annunciato per domani sera dopo le 22.30, venerdì prossimo suonerà la Dave Electric Band, mentre sabato 25 sarà di scena il gruppo di Wally Allifranchini.

In dicembre, sempre nel club del Dragone, è per venerdì 1, un viaggio tra i brani storici del rock, ovvero un'azione di coveraggio dei Night Train, mentre sabato 2 ritorneranno Dr. Faust The Coffee House Brothers per un repertorio di rhythm and blues e rock.

Nella notte di giovedì 7, altri graditi ospiti che ogni tanto rieppaiono di Crevacuore: i Comitiva Brambilla, artefici del rock agricolo. **[g. bar.]**

STASERA AL CINEMA

Astra
Inf. or. tel. 255.045
Informaspett. 69.633
Or.: 21,30 - L. 10.000

di L. Hallstrom, con J. Roberts, M. Ould, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45'

Il profumo selvatico

Inf. or. tel. 257.744
Informaspettacolo 69.
Or.: 19,30 - L. 10.000

Principe
Inf. or. tel. 256.047
Informaspett. 69.633
Or.: 19,30 - L. 10.000

di C. Vanzina, con R. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

no spik inglish

Viotti
Inf. or. tel. 250.845
Informaspett. 69.633
Or.: 19,30 - L. 10.000

Mortal Kombat

Dolby
Inf. or. tel. 215.018
Or.: 21

morte e la fanciulla

di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Francia '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' Drammatico

Lux
Inf. or. tel. 213.375

OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1

OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. orari tel.

OGGI RIPOSO

Splendor

OGGI RIPOSO

Lire 9000/7000

Borrocchiale

OGGI RIPOSO

Or.: 21 spett. unico
Lire 8000/5000

Italia
Inf. (0163) 833,106
Or.: 20,30/22
Lire 10.000

Film vietato ai minori di 18 anni

Sala Comunale

CHIUSO

Ideal
Inf. or. tel. (0161) 84.651

OGGI RIPOSO

Orsa
Inf. or. t. 0161 828500

OGGI RIPOSO

Impero
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 12.000/10.000

Jade

di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa le call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' Thriller

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 12.000/10.000

Qualcosa di cui... spariare

di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Ould, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' Commedia

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
L. 12.000/10.000

Dredd - La legge sono io

di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000

Al di là delle nuvole

di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' Drammatico

Lux
Inf. tel. (0163) 22.698
Lire 10.000/8000
Ore 21 spettacolo unico

Il primo cavaliere

di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epoca medioevo. N. V. 2h 08' Epico

Verdi
(015) 263.68.27
Ore 22,15 spett. unico
Lire 11.000/8000

Romanzo di un giovane povero

di E. Scola, con A. Sordi, R. Rovello, L. Ferzetti (Italia '95) — Un pensionato offre 30 milioni a un laureato senza lavoro perché gli uccida la moglie in un incidente simulato. Ma tutto va storto. N. V. 2h Tragicommedia

Cossato
Inf. tel. (015) 925.620
Or.: 20/22,15
L. 10000/8000

Il primo cavaliere

di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epoca medioevo. N. V. 2h 08' Epico

Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Lire 10.000/7000
Or.: 21 spett. continuati

Apollo 13

di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

Corso
Inf. tel. (0163) 450.415

OGGI RIPOSO

La morte e la fanciulla

Inf. tel. (0163) 54.265
Lire 5000 e con tessera
Or.: 21 spett. unico

di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Francia '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' Drammatico

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione

TELEFONA AL 144 66 0019
(lire 952 al minuto + Iva)

IO-BUO NOTTE

VERCELLI
Al via la stagione di prosa

Al Civico domenica avrà inizio la stagione comunale di prosa 95/96. Per la rassegna in matinée «La domenica specialmente» sarà in cartellone «L'albergo del libero scambio» di Feydeau, Geppy Gleijeses e Paola Quattrini. Il sipario s'alza alle 16,30.

VERCELLI
Le rassegne al cinema

Al cinema Belvedere domani e domenica alle 20,15 e alle 22 sarà in cartellone il film «Wallace & Gromit» ed altre storie di registi vari. E sempre domenica, per la rassegna «Speciale ragazzi» alle 15 e alle 17 verrà proiettato «Il mio amico palestra».

BORGOSESIA
Gli «Arcanas» in concerto

Questa sera dopo le 22, la band Arcanes, guidata dal guru psichedelico Vico Ellena terrà un concerto nel locale El Paso. Venerdì primo dicembre sarà al Cavallo Pazzo di Alice.

SOZZANO
I T.N.T. sempre più «Nomadi»

Domani sera ritornano a La Cantinaccia, con una nuova formazione e nuove covers dei Nomadi, i componenti della band T.N.T.

Serata di liscio alla Divina

Alle 21 di stasera nella discoteca Divina si balla il liscio l'orchestra I Fauni. Replay venerdì prossimo, sempre walzer, mazurche e polche.

VARALLO
Alka Selzer a Roccapietra

Questa sera suoneranno dopo le 22 all'Amadeus pub della frazione Roccapietra gli Alka Selzer. Domani ci saranno i Goss.

VERCELLI
La musica all'Oscar Wilde

Questa sera suoneranno al pub Oscar Wilde i componenti della band Preludio mentre è per domenica il concerto dei vercellesi Tekkamen (ex Dream of Glory e Roadhouse Blues Band).

ALLA RIBALTA

Un diario di Patagonia fra pittura e fotografia

Il fotografo **Fabrizio Lava**

UN pittore, fotografo e la Terra del Fuoco. Il viaggio attraverso paesaggi sconfinati, silenzi, relitti e cieli grigi e rigati di nuvole si sulle pagine di due volumi, racchiusi in un cofanetto. Giorgio Griffa e Fabrizio Lava, attraverso il pennello e l'obiettivo, hanno raccontato le loro impressioni in un diario di appunti, fatto di un centinaio di immagini da sogno.

E sfogliando i due volumi, t'accorgi che qualche acquerello tradisce (sembra quasi una fotografia), e qualche fotografia inganna, perché è tanto incredibile da sembrare dipinta. Il viaggio si è compiuto qualche anno fa: i due biellesi si aggregarono una comitiva di alpinisti esploratori, che volevano tornare sulle orme di Alberto Maria De Agostini, nelle misteriose regioni contese dalle onde violente dell'Oceano Pacifico e dell'Atlantico.

La pubblicazione è stata presentata ieri a Milano, nelle sale del Consolato Argentino: la prefazione è di Oscar Pablo Zanola, direttore del museo del «Fin del Mundo» di Ushuaia, e di Mateo Martinic, direttore dell'istituto Museo della Patagonia dell'Università di Punta Arenas. Dal doppio libro si capisce che, durante il viaggio, Griffa e Lava hanno messo in valigia solo rullini e meticolose note sull'esperienza fatta, ma anche tanto emozioni: quelle che con la fotografia e la pittura hanno poi voluto immortalare sulle pagine patinate.

Giorgio Maria Griffa sempre si dedica all'illustrazione: collabora con agenzie e riviste ed ha esposto i suoi disegni e i suoi acquerelli in molte gallerie italiane e straniere. Fabrizio Lava, invece, biellese di nascita, dopo aver vissuto qualche tempo in Africa è rientrato in Italia, per dedicarsi alla fotografia e alle esplorazioni.

In comune, i due, hanno una passione: quella per i viaggi. E adesso anche il libro: «Tierra del Fuego». **[p. g.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **I ponti di Madison County.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel 1 Vedi Teatri.
ALFIERI piazza Solferino 562,3800. Dal 24 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547 007. *Sala 1.* **Forget Paris.** Or.: 15,45, 18, 20.15; 22,30. *Sala 2.* **Johnny Mnemonic.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30. *Sala 3.* **Jade.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581 7190. **Qualcosa di cui... spariare.** Or.: ; 20,15; 22,30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Io no spik inglish.** Or.: 15; 16.50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Festival Internazionale cinema giovani.** Da domani **L'odio** di M. Kossevitz
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; ; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio** Ore 16.10; 22,35
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650 7100. **Batman forever.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Nine .** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE Sabotino. **Il secondo volto.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Lo Brooklyn.** V.M. . Or.: 16; 18,10; 20,20; .
EMPIRE p.zza V. Veneto 8. **Peccato che femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA corso Moncalieri 241. **Terra e** N. V. Or. 20,30; 22,30
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Die hard - Duri a morire** Or.: 20; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.9996. **La pazzia di re Giorgio** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. T. 534 614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30; ult. 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, **Clockers.** Or.: 15,15. 17,40, 20,05; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. setto 8, tel. 817 1045. **FestUval Internazionale Cinema Giovani.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Mowgli Il libro della giungla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Cyclo.** Vist. 14. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jade.** V.M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.4 **Apollo 13.** Or.: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina Tel. 562.0145 **13° Festival Internazional Cinema Giovani.**
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Showgirls.** Or.: 15; 17.30, 20; 22.30. V.M. 14

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 11 e 15 per «La Scuola all'Opera»: **Il campanello**, farsa in un atto di G. . Riservaz. sc. F. M. Carminati direttore di E. Dara regia di V. Borrelli. e Coro del T. Regio. Per inform.: Ufficio - tel. 8815 209/378
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia 12 concerti in abbonamento ordinario L. 100.000 ridotto L. 75.000. Abbonamenti presso segreteria dell'Accademia via Del Carmine 28 tel. 521.4256
COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Martedì 28/11 **Edoardo Bennato** in concerto. Dal 12 al 17/12 **Jesus Christ Superstar.** Lunedì 18/12 concerto **Gospel.** Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19 — **Funari live**, prima parte
19,30 **Tg 4**
20 — **Funari live**, seconda parte
22,30 **Tg 4**

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **Assenti**, miniserie
22,30 **S.O.S. squadra speciale**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23 **Abat jour**, varietà

Telegranda
19,30 **Film**
21,30 **Punto Sport**
22,30 **Telegiornale (sportivo)**
23 — **Film**

Telecity
20,05 **Capitan futuro**, cartoni
20,30 **L'accusa è violenza carnale ad omicidio**, film
22,30 **Hollywood beat**, telefilm
23,35 **Briefing**, programma sportivo

Quinta Rete
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20 — **Arbegas**, cartoni
La casa di Bernarda Alba, film
22,30 **Royal casinò**

Quarta Rete Tv
20,15 **Aspettando il 1996**
20,30 **Casa Mozza**, settimanale sportivo
22,30 **Al lupo al lupo**
24 — **Donne e motori**, all'interno **Playmen show**

Supersix
19 — **Giovanidea**,
19,30 **Tg sera**
21,30 **Side out - Pallavolo A1**, sport
22,30 **App. con Mila**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di**
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Yolanda**
20,30 **Nam Wolfe**, telefilm
21,30 **Hot & Moto Motori**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Suavia**, special video clip

Quadrifoglio Tv
19 — **Funari live**, 1ª parte
20 — **Funari live**, 2ª parte
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 6**
23,40 **Tg rosa**
23,45 **Videonews magazine**

9 Tai
20 — **Cartoni animati**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Documentario**
21,15 **Filodiretto - Incontri al caffè subalpino**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,45 **Mercati aperti**
21 — Dibattito: **Piazza Svizzera? Quale professionalità?**
21,30 **Caccia alle truffe**
22 — **Business news**
Emporio TV

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
21 — **Gol mania**, Rubrica sportiva
22 — **Motori Italia**, rubrica
23 — **G.R.P. Monitor**, settimana
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,50 **Week end al cinema**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
23,45 **Canave**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Documentario**
21,15 **Filodiretto - Incontri al caffè subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Mondo dell'occulto**
21,10 **Protezione civile**
22,40 **Informasette**
22,40 **Informasette**
23 — **Suavia**
23,30 **Informasette**
0,15 **Metal**

Telemontecrosa
19,15 **TMR giornale**
20,30 **Primo piano**
21,30 **I tarocchi**
22,25 **TMR giornale**

Alitalia Tv
20,15 **Camminiamo insieme**
21,20 **Il salotto**, talk-show
22,30 **Telegiornale**
23,10 **Cinema**, documentario

Eventuali errori e variazioni nei programmi causati dalle non tempestive comunicazioni emittenti.

Piero Liatti dopo l'inserimento nella squadra ufficiale Subaru si confessa

«Mondiale rally, ci sono anch'io»

Il pilota di Andorno scelto dalla scuderia inglese Prodrive per affiancare lo scozzese Mc Rea e lo svedese Erickson. Festeggerà l'ingaggio in Thailandia, poi gara-spettacolo al Motoshow

BIELLA. «Avevo bisogno di una buona notizia per cancellare l'amarezza di aver perso per la terza volta il campionato italiano a causa di un banale guasto».

Piero Liatti, il pilota di Andorno, era a casa l'altra sera quando lo abbiamo raggiunto al telefono per dargli l'annuncio che la Subaru lo aveva inserito nella squadra ufficiale che gareggerà nel Campionato mondiale rally '96. Pochi giorni di riposo per riprendersi dalle fatiche di una stagione intensissima alle ultime battute ma non finita. «Domenica infatti sarò a Londra per assistere alla prima tappa del rally d'Inghilterra. Poi lunedì parto per Bangkok, mi aspetta il rally di Thailandia, ultima prova del campionato Asia-Pacifico e poi andrò a rilassarmi al Motorshow di Bologna».

Si può quindi azzardare un bilancio di questo '95.

«Direi che è stata una buona annata, soprattutto nella seconda parte, con la vittoria nel Sanremo e il terzo posto in Spagna. Avevo il campionato tricolore in pugno e solo la sfortuna poteva togliermelo. Ed è quello che è accaduto. Nel rally decisivo, a Piancavallo, ho perso una ruota per un difetto di fabbricazione nel mozzo. Pazienza; nell'87 era stato fermato dalla rottura del cavo dell'acceleratore, e nel '90 da un guasto alla batteria. Insomma il Campionato italiano e il rally della Lana a Biella sembrano stregati per me. Sono gli unici trofei che mancano al mio palmares».

E ora, addio Italia?

«Sì, non avrei più avuto gli stimoli giusti per gareggiare ancora nel campionato italiano. Così l'altra settimana sono stato a Londra da David Richard, il gran capo della Prodrive, la scuderia che gestisce l'attività sportiva della Subaru. E insieme avevamo fatto un po' il programmi. Loro volevano farmi disputare quasi tutto il campionato Asia-Pacifico e alcune prove del Mondiale. Io preferivo gareggiare più nel mondiale. Così, alla fine, non avevamo ancora definito nulla se non il fatto che avrei corso direttamente con le macchine della Prodrive. E ora l'annuncio che mi hanno messo in squadra con Mc Rea ed Erickson: è magnifico».

Maurizio Alfisi

Dopo i brillanti risultati ottenuti quest'anno, il biellese Piero Liatti è entrato nella squadra ufficiale Subaru con cui disputerà il Campionato mondiale rally

SPORT FLASH

Fabrizio Viassi nuovo tecnico della Pro Vercelli Berretti

La «promozione» di Codogno ha lasciato vacante la panchina della formazione Juniores (o Berretti) della Pro Vercelli. La società ha prontamente coperto il vuoto affidando la squadra a Fabrizio Viassi. Il tecnico resterà anche alla guida degli Allievi Nazionali. Nella gestione congiunta delle due formazioni Viassi farà parte di un pool di lavoro composto dall'allenatore in seconda Fulvio Piantavigna (che rientra in società dopo due anni) e dal preparatore atletico Agostino Tribaudi. Maurizio Codogno, tra l'altro, avrà funzioni di collegamento tra l'attività della Juniores e la prima squadra. Domani la Berretti, leader del torneo, sarà di scena a Saronno mentre gli Allievi, domenica mattina (ore 10,30) a Palestro ospiteranno l'Atalanta. [p. m. f.]

BOXE

Primi combattimenti dei pugili vercellesi

Esordio dei pugili del Boxing Club Vercelli, società diretta da Tony Bisceglia che sta poco alla volta risollevando da una crisi profonda il pugilato vercellese. Il primo a rompere il ghiaccio è stato il medio massimo Massimiliano Luzi. L'esordio non è stato dei più felici anche se l'atleta vercellese ha perso solo ai punti contro un avversario decisamente più esperto. Luzi salirà ancora sul quadrato il 25 novembre in un meeting a Rivarolo. Con lui anche i compagni Gremmo (massimo) e Noce (leggeri). [f. l.]

CANOA

Consegnati il 3 dicembre i Premi Fiaccola

I Premi Fiaccola '94 saranno consegnati domenica 3 dicembre alle 10 nella sala «Pastore» della Camera di Commercio. La cerimonia è organizzata dal Coni provinciale che intende premiare gli atleti e sportivi che abbiano dato lustro al vercellese. [f. l.]

Domani si attendono conferme dalle squadre femminili di B e C

Trasferta verità per la Zucca La Conad ospita il Valenza

COSSATO. Week end importante per i team cestistici delle due province. Scontri al vertice, match fondamentali in ottica play off e salvezza. Questa l'offerta preparata dallo chef del basket.

Serie B femminile. La Conad Filatura Fontanella Cossato riceve, domani sera alla Paschetto (fischio d'inizio alle 20,30) la Fortitudo Valenza. Un team che, nonostante la salvezza raggiunta solo in zona mista lo scorso torneo, quest'anno si è presentata al via con intenti ambiziosi. Punto di forza delle alessandrine la Gasparini, un'ala con trascorsi di serie A.

«Bisognerà fare molta attenzione alle orafe - precisa il direttore tecnico Tony Brasolin - un quintetto che, se in giornata, può dare fastidio a tutti. Da parte nostra, comunque, dobbiamo necessariamente conquistare i due punti per staccare una diretta concorrente ai play off e, soprattutto, preparare al meglio la sfida con il Collegno che segnerà la fine del girone d'andata».

Insomma la Conad di mister Maiocco vuole consolidare il secondo posto. Tra le biancoazzurre mancheranno sempre Vicario e Martinetti mentre il tecnico potrebbe recuperare la Maiorano. Qualche dubbio sulle condizioni Barbara Parma (problemi ad una spalla).

Serie C femminile. Dopo due successi match verità per l'Argenteria Zucca. Le vercellesi di mister Anastasio saranno di scena, domani pomeriggio alle 18 sul parquet del Cuneo. Si tratta, in pratica, di un primo «spareggio»: vercellesi e cuneesi, infatti, sembrano le candidate numero uno alla salita in cadetteria.

«I punti in palio sono pesanti - spiega il p.r. vercellese Gianfelice Cavallero -. E' vero che il torneo è solo agli inizi ma, indubbiamente, la squadra che uscirà vincente potrà senz'altro guardare al futuro con maggiore tranquillità. Le ragazze, in settimana, si sono preparate con scrupolo per questo severo test. In tutto c'è la consapevolezza di andare a Cuneo per tentare il colpaccio».

Serie C2 maschile. Ben altri obiettivi per la Meeting Art Vercelli. I gialloblù di Gibo Girardi domani sera al PalaDonizetti (inizio alle 21) ospitano il Verbania. Nonostante la forza degli avversari la vittoria è l'imperativo d'obbligo per i vercellesi che, con appena due punti in classifica, non possono permettersi ulteriori passi falsi, specialmente tra le mura amiche. [p. m. f.]

COMUNE DI SERRAVALLE SESIA

Sabato 18 Novembre

MERCATINO VALSESIANO DELL'ANTIQUARIATO
dal mattino alla sera

Il 3° Sabato di ogni mese

VALDENGO Tel. 015 881628

LA PESCHIERA

BALLO LISCIO CON

VENERDI' 17 DINA MANFRED
SABATO 18 CANTAITALIA SHOW

DOMENICA pomeriggio
RICKY SHOW

Primario Gruppo Industriale cerca per le zone di Biella e Vercelli
AGENTI PLURIMANDATO
con esperienza pluriennale nel campo della vendita di spazi pubblicitari. 25-35 anni.
Inviare curriculum a Publikompass 209 - 10100 Torino entro e non oltre novembre.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Concessionaria esclusiva srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda, 29 - 13100 Vercelli
Tel. (0161) 250.754 - 525.82 - fax 849.3325

PER UNA VITA IN DUE
L'INCONTRO
Agenzia Matrimoniale dal 1990
Agenzia Sentimento Matrimonio
SIVARA
VIA XX SETTEMBRE 74
tel. (011) 541711

A BOCCE FERME

Per gli Amici Chiavazzesi un inizio traumatico

ANCORA una sconfitta per gli Amici Chiavazzesi nel campionato di serie A1. Certo in Liguria con la Chiavarese non si poteva sperare di vincere, ma almeno di fare qualche punto. I biellesi, in alcune occasioni molto sfortunati, sono infatti stati sconfitti per 16-0, un punteggio netttissimo che ha punito troppo severamente gli Amici. Il sodalizio di Chiavazza a questo punto è l'unico a non avere ancora bonus in classifica. I risultati ottenuti dai biellesi; individuale: D'Agostino-Franzoni 13-2; coppie: Suini, Bruzzone-Lucente, Scarparo 10-7; terne: Quaggia, Sturla, Repetto-Guaschino, Pivotto, Negro 13-2; quadrette: D'Agostino, Suini, Bruzzone, Repetto-Negro, Pivotto, Guaschino, Lucente 10-4; tiro progressivo: Meret 39 su 46, Meazzi 28 su 42; tiro tecnico Repetto 43, Guaschino 31; staffetta: D'Agostino, Meret 78 su 85, Bonino, Cantone 48 su 84; punto tiro obbligato Sturla 28, Agnesini 21.

Questa la classifica dopo tre giornate: Chiavarese 41 punti (bonus 7), Pinerolo (7), Ivrea 34 (7), Bra 33 (3), Treviso 28 (4), Aosta 27 (4), Asti 20 (1), Amici Chiavazzese 7 (0). Il turno di domani: Amici Chiavazzesi-Ivrea, Aosta-Pinerolo, Asti-Bra, Treviso-Chinvarese.

CATEGORIA C

Sedici le promozioni Fib

Sono ben 26 i giocatori che il comitato provinciale Fib di Vercelli ha ammesso in categoria C. Questi sono i giocatori che avevano fatto richiesta di promozione non avendo ottenuto tutti i requisiti necessari ai campi. Ecco l'elenco: Luigi Tonella, Giacomino Alberti, Giovanni Tagliabue, Carlo Beccaro, Giuseppe Poli, Giovanni Musasso, Danilo Foglia, Sereno Borsetti, Sergio Pentoghini, Walter Borelli, Marco Vitali, Massimo Vitali, Roberto Barale, Giancarlo Bertucci, Roberto Poma, Vincenzo Sala, Carmine Tamborrino, Bruno Cerutti, Luigi Nanti, Giuliano Gibba, Gian Quirico Foglia, Albino Bracchi, Mauro Didonè, Fulvio Zanolini, Franco Longhini, Luigi Olivero.

VARALLO

Ok i tre Spinello e Martinetti

Il torneo di Varallo per quadrette disputato domenica è stato vinto dalla formazione composta dai tre Spinello e da Martinetti. Al secondo posto si sono classificati Viazzo, Cerutti, Broglia e Longhini.

A Tolegno e a Campore

Ha avuto inizio martedì a Tolegno il Gran Premio Ferraris Comauto, gara a terne: sedici le squadre (Ddd e Ddf) che saranno impegnate fino al 20 febbraio. A Campore è invece incominciato il Memorial Cavagna, pure per terne (Acc, Bbc).

Ivan Fossati
Francesco

OPEL ASTRA SW '96 CLIMATIC

SENZA RIVALI, ANCHE NEL PREZZO.

Astra SW 1.4 FREEBAY (82 HP)
Prezzo listino L. 28.000.000
Nostro prezzo
L. 24.900.000*
oppure
Supervalutazione dell'usato
L. 3.000.000**
oppure
Finanziamento a tasso zero in 24 mesi
L. 15.000.000
Solo L. 650.000 al mese

**Prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. chiavi.*
***Valutazione Eurotax Blu in stato d'uso.*
Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.
T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,6%
Offerte valide a prodotti disponibili.

Astra SW è la primatista assoluta nella sua categoria e vi offre a partire dalla versione Freebay: climatizzatore ecologico, full size airbag lato guida, immobilizer, chiusura centralizzata e vetri anteriori elettrici. Astra SW. L'avete sempre desiderata, oggi finalmente può essere vostra.

E' un'offerta dei concessionari:

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

OPEL

Si scrive *airone*, si legge Air One, si vola meglio.

23 novembre Air One spicca il volo.

Milano - Roma
07.00, 08.35, 15.55, 16.10, 19.55

Roma - Milano
07.05, 08.35, 14.15, 17.55, 19.10

Milano - Reggio Calabria
10.30

Reggio Calabria - Milano
16.00

Milano - Bari
08.55, 20.00

Bari - Milano
06.45, 13.30

Roma - Bari
11.00

Bari - Roma
12.35

Air One è la prima alternativa per volare tra Linate e Fiumicino.

E siamo sicuramente i primi su questa tratta ■ proporvi voli giornalieri a 180.000 lire da lunedì a venerdì, ■ ■ 135.000 lire il sabato e la domenica.

Le nostre tariffe così convenienti non vi fanno rinunciare a nulla.

A terra siamo precisi: check-in in meno di 5 minuti, imbarco rapido, puntualità.

A bordo siamo unici: croissant caldi ■ colazione, spumante durante la giornata, comfort, coccole e sorrisi.

Tecnicamente [redacted] proprio forti: manutenzione rigorosa, tecnici e piloti di grande esperienza.

Abbiamo collegamenti giornalieri anche con Bari e Reggio Calabria, da ■ per Fiumicino e Linate. A tariffe sorprendenti.

Prenotazioni in tutte le [redacted]

Offerta valida fino al 31.1.96.

Air One

A Cinema Giovani i poliziotti di Nin Ying: un «Nypd» a Pechino

Sbirri cinesi, sorridenti

Ed Wood, un documentario amaro

TORINO
DAL NOSTRO INVIATO

Le ultime scene recitate da Gian Maria Volonté prima di morire il 7 dicembre 1994, i suoi estremi piani-sequenza sul set de «Lo sguardo di Ulisse» di Theo Angelopoulos nel personaggio interpretato poi da Erland Josephson, vengono presentati stasera a Cinema Giovani da Carlo Lizzani: un saluto dell'amicizia, un addio dell'ammirazione, un momento della nostalgia.

Intanto critica sociale e spettacolarità decadente, Ed Wood e polizia, Cina e Stati Uniti. Come «Hill Street giorno e notte» o «Nypd», i serial televisivi americani ambientati in commissariato di polizia per raccontare l'intreccio di legalità e illegalità, crimini e storie, «Minjing Gushi» (Poliziotto di quartiere) sembra all'inizio appena una commedia bozzettistica, composita e comica sul distaccamento di polizia di un'area di Pechino, narrata con grazia benevola da Nin Ying, 35 anni, regista pechinese, studentessa del Centro sperimentale di cinematografia a Roma, assistente di Bernardo Bertolucci per «L'ultimo imperatore», una piccola signora con gli occhiali e la frangetta bruna che parla bene italiano e che ha prodotto il suo film con soldi anche francesi.

Ma a poco a poco, tra scherzi, stanchezze, minime avventure, pioggia, tazze di tè, scoraggiamenti e sigarette, emerge la natura della polizia d'uno Stato etico, ideologico e pedagogico, che invade la vita intera dei cittadini: «Ci occupiamo di tutto, tranne di quello che la gente mangia, caca e piscia». I poliziotti di quartiere fanno le loro ronde in bicicletta, arrestano gli ubriachi, i giocatori d'azzardo, i venditori di illustrazioni oscene e li rimproverano per i cattivi comportamenti esortandoli al bene; controllano l'applicazione della pianificazione famigliare, sorvegliano cioè che le donne non abbiano più figli di quanti ne siano legalmente consentiti, spiano le gravidanze e incitano all'aborto con la collaborazione delle anziane pettegole promosse poliziotte suppletive.

Non si spara un colpo, nessuno muore né viene ferito, non avvengono scontri con i delinquenti: ma la violenza c'è. L'operazione poliziesca più impegnativa e ridicola, l'eliminazione dei cani che per la legge cinese è vietato possedere e tenere nelle case di città, si muta in un esercizio di pressione, oppressione, prepotenza. Si capisce che in un Paese sterminato e sovrappopolato il rispetto delle regole sia essenziale alla sopravvivenza: però se il film dimostra il facile passaggio dall'ordine necessario al disordine autoritario, la realtà cinese insegna che disciplina, moralismo, ideologia, imposizioni, non servono né bastano a soffocare il bisogno di libertà. Interessante e divertente, «Poliziotto di quartiere» è interpretato benissimo da un gruppo di attori non professionisti di stupefacente naturalezza.

Quasi a completare «Ed Wood» di Tim Burton (ma il regista Brett Thompson dice d'essere arrivato prima, di lavorare sul personaggio da almeno dieci anni), «The Haunted World of Edward D. Wood, jr.» (il mondo ossessionato di Edward D. Wood, jr.) è un documentario di quasi due ore sul «regista peggiore del mondo». Di cui si vedono fotografie e brevi citazioni dei film, si ascoltano registrazioni d'inedite dichiarazioni, su di lui si raccolgono testimonianze di amici, attori, amanti: tutto ciò che nel film di Burton risultava esemplare, nostalgico e patetico, si ripete nella pedanteria del documento, nella minuziosità e insieme nella genericità della memoria appassita dei veri personaggi, senza interpretazioni inattese né vere informazioni. L'effetto è quello di riportare Ed Wood alla sua realtà meschina, di ricollocare il suo cinema-spazzatura nel cassonetto, di suscitare una malinconia puerile, delusa.

Lietta Tornabuoni

Una scena di «Minjing Gushi» (Poliziotto di quartiere) della regista Nin Ying

George era contrario alla riunione, ma le sue finanze sono allo stremo

E Harrison, rovinato, disse sì

E' tornato con i Beatles per recuperare soldi

WASHINGTON. La tanto attesa riunione musicale dei Beatles è stata innescata da motivi economici: George Harrison è finito in bolletta. Una serie di investimenti sbagliati e la fiducia in un manager truffaldino hanno indebitato George Harrison per alcuni milioni di dollari costringendo l'ex beatle a rinnegare la sua famosa promessa: «Mai più insieme». «Paul voleva tornare a registrare insieme ed ha convinto Yoko Ono a dargli alcuni vecchi nastri di Lennon - ha rivelato Frederic Seaman, un ex collaboratore del gruppo -. Ringo è malleabile e non ha mai sollevato obiezioni. Ma Harrison non aveva mai voluto saperne. Adesso, la cattiva situazione finanziaria gli ha fatto cambiare idea». E' quanto afferma il quotidiano «New York Post». La nuova esplosione di beatlemania potrebbe consentire ad Harrison incassi fino a 80 milioni di dollari. Harrison ha denunciato recentemente il suo manager Denis O'Brien - che ha gestito le finanze dell'ex beatle dal 1973 - accusandolo di averlo imbrogliato per venti anni, facendo sparire oltre 16 milioni di dollari. L'autore di «My sweet Lord» si è inoltre lanciato in una serie di speculazioni concluse in modo disastroso, dalla casa di produzione cinematografica a quella discografica. Anche il suo ultimo disco «Live in Japan» è stato un fiasco. Nonostante ciò, Harrison non ha rinunciato alla vita da nababbo. La manutenzione della villa vittoriana in Inghilterra ha costi proibitivi. Harrison possiede anche una grande villa nelle Hawaii e ha una passione per le Formula Uno che dissangua il suo portafoglio.

George Harrison s'è imbarcato in troppe speculazioni sbagliate

Milano, al via il tour della cantante

Giorgia vince la paura e sfida Aretha Franklin

Show un po' freddo, ma di successo «Solo sul palco mi sento tranquilla»

MILANO. E' partita con successo la prima tournée ufficiale di Giorgia. Lo spettacolo visto mercoledì sera allo Smeraldo toccherà i più importanti teatri del nostro Paese. Ci sia però consentito di muovere qualche appunto. Giorgia è un mostro di bravura vocale, e si sa, ma intorno a lei tutto è algido, costruito. Perfetto, ma privo di calore. La scenografia è così così, con quei tendoni che scendono dal soffitto e sui quali sono dipinti grattacieli, insegne luminose, enormi strumenti musicali: un po' kitsch. Nella band, spiccano il chitarrista Vernon Black, il bassista-direttore musicale Rickey Minor e il batterista Michael D. Baker.

Giorgia non ha un repertorio sterminato, e la scelta di dedicare la parte centrale dello show ad Aretha Franklin, con versioni di «Natural woman», «Until you come back to me» e «Think» da un lato fa piacere, dall'altro imbarazza. Piacere perché la cantante veste le canzoni con una vocalità impressionante, imbarazzo perché è fin troppo facile cedere a dei paragoni dai quali nessuna artista uscirebbe bene.

Altro omaggio è un grande artista, questa volta italiano, quando arrivano le note di «Nessun dolore» di Lucio Battisti che mette a dura prova le corde vocali.

In scaletta non mancano «C'è da fare» che apre il concerto, «E poi», «E c'è ancora mare», «Uomo nero» e la sanremese «Come saprei». Bis con uno strano riarrangiamento di «The way you make me feel» di Michael Jackson che poteva essere evitato e finale con «Di che segno sei».

Il pubblico - nelle prime file c'erano Giorgio Armani e lo staff di Dolce & Gabbana al completo - ha riempito il teatro in ogni ordine di posti e più di una volta qualche scalmanato ha chiamato la bambina a gran voce cercando di attirarne l'attenzione.

Giorgia, ancor più minuta del solito con indosso l'abito nero firmato D&G, scambia spesso due chiacchiere con la platea raccontando di un'emozione che le ha chiuso lo stomaco per tutta la giornata e della felicità che prova per aver vissuto un sogno che non ha ancora smesso di regalarle emozioni.

Giorgia va in tournée

«Quella che provo è strizza vera - confessa - e mi sto rilassando solo adesso che sono qui davanti a voi. Vi sento vicini, amici ed è la condizione migliore per fare il mio mestiere».

Luca Dondoni

Il tour: 20 novembre Genova, 21 Torni, 22 Napoli, 24 Lecce, 25 Bari, 27 Roma, 29 Palermo, 30 Catania, 1° dicembre Caltanissetta, 5 Torino al Teatro Colosseo, 7 Trento, 7 Mestre, 10 Modena, 11 Firenze, 13 Brescia, 14 Vicenza, 15 Padova.

PROFUMERIE GUARINO

VERCELLI
Largo Brigata Cagliari 1
Tel. 0161 - 210700

Centro Commerciale Continente
Tel. 0161 - 294152

BIELLA
Via Pietro Micca 31
Tel. 015 - 2522508

SCONTI ECCEZIONALI FINO AL 60%

Alcuni esempi:

BASILE	uomo e.d.t. 50 ml.	~~53.000~~	£. 21.200
Pomellato	uomo e.d.t. 50 spray	~~60.000~~	£. 24.000
Pomellato	donna e.d.t. 50 ml.	~~78.000~~	£. 31.200
TRIBÙ	di Benetton e.d.t. 50 ml.	~~52.000~~	£. 26.000

CONFEZIONE roccobarocco donna
con 1 eaude parfum 50 spray
+
1 latte profumato per il corpo
anziché ~~83.000~~ £. 35.000

SHOPPING CENTER
·MONFERRATO·

DOMENICA
19 NOVEMBRE
APERTO!

VENERDI'
17 NOVEMBRE
FESTEGGIAMO
INSIEME IL 3° ANNIVERSARIO

IN REGALO PER VOI
UN ESCLUSIVO
FIORE IN LEGNO
DIPINTO A MANO,
PER DIRE
"GRAZIE"
AI NOSTRI
CLIENTI

Fino al 18.11

IPER

ALIMENTARI

COSTE-CATALOGNA
AL KG.
L. 990

MELE GOLDEN TRENTINO
AL KG.
L. 1.690

MANDARANCI
AL KG.
L. 1.790

MISTO CARNI PER UMIDI
(CONF. FAMIGLIA)
AL KG.
SCONTO 33 %

PESCE SPADA
AL KG.
L. 22.900

MORTADELLA
CON PISTACCHI
L'ETTO
L. 990

GRANA PADANO
AL KG.
L. 18.900

WURSTEL KNACKI «VISMARA»
(CONF. 4 PZ. GR. 100)
L. 890
AL KG. L. 8.900

OLIO EXTRAVERGINE «DOLCI TERRE» «SAN GIORGIO»
CC. 750
L. 5.940
AL LT. L. 7.920

LATTE VERBANO
PARZIALMENTE SCREMATO
LT. 1
L. 1.100

CAFFÉ LAVAZZA QUALITÀ ROSSA
(CONF. 4 PZ. DA GR. 250 CAD.)
L. 13.990

TORTELLI ALLA ZUCCA «RANA»
GR.250
L. 2.990
AL KG. L 11.960

PASSATA RUSTICA «CIRIO»
GR. 680
L. 1.390
AL KG. L. 2.044

PASTA DI SEMOLA «AGNESI»
(FORMATI NORMALI GR. 500)
L. 990
AL KG. L. 1.980

PIZZA ISTANTANEA «BARILLA»
GR. 450
L. 2.650
AL KG. L. 5.889

ACQUA NATURALE ROCCHETTA
LT. 1,5
L. 590
AL LT. L. 393

BIRRA «PERONI»
(CONF. 2 LATT. DA CC. 330 CAD.)
L. 1.150
AL LT. L. 1.742

LAMBRUSCO/TREBBIANO AMABILE FRIZZANTE
LT. 1,5
L. 2.190
AL LT. L. 1.460

CRACKERS PREMIUM «SAIWA»
GR. 500
L. 2.790
AL KG. L. 5.580

COCCOLINO
LT. 5
L. 5.490
AL LT. L. 1.098

SVELTO LIQUIDO
LT. 1,5
L. 2.490
AL LT. L. 1.660

NUVENIA SOTTILI
(CONF. 18 PZ.)
L. 2.190

FOXY CARTA PAGLIA
(CONF. 4 ROTOLI)
L. 3.100

MASTROLINDO ECONOMICO
LT. 1
L. 2.190

GLASSEX RICARICA
ML. 750
L. 1.840
AL LT. L. 2.453

INOLTRE...

STENDI BIANCHERIA DOPPIO
L. 9.900

TELEFONO CELLULARE «BOSCH»
L. 399.000

COLLANT «TRANSPARENT» GOLDEN LADY
L. 1.290

TRAPUNTA 2 PIAZZE
L. 29.000

CAMICETTA DONNA
L. 7.900

MAGLIONCINO BIMBO
L. 16.900

AFFARI IPER!

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori tipografici.

VERCELLI Doppio viale per Trino • VALSESIA Località Rondò Baraggia

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

SPECIALIZZATO IN CHIRURGIA PLASTICA.

DR. SWATCH SM

Il Doctor Swatch visiterà i vostri Swatch il 18 novembre, dalle 10 alle 19, di fronte al

Corner Swatch Arnaldi

via Italia 12, Biella.

swatch

Caldo, semplice o prestigioso, ma sempre al centro dell'attenzione

Largo al legno, il re della casa

Mantiene inalterato il valore nel tempo

Uno dei sogni ricorrenti della maggior parte delle famiglie italiane è quella di vedere il proprio alloggio sistemato per bene e una volta per tutte. Impresa facile, facilissima a dirsi, ma cosa difficile e non priva di problemi a farsi.

E pensare che il problema principale da risolvere non è, come molti potrebbero pensare, la casa piccola, poco accogliente. Grazie ad una buona dose di fantasia, gli italiani riescono a far diventare anche gli appartamenti più angusti e mal disposti un vero e proprio nido pieno di comodità.

Ciò che fa più disperare la famiglia italiana, perciò, è la scelta dei mobili. In questo campo, purtroppo, c'è ancora troppa poca professionalità. Dall'oggi al domani ci si inventa mobilieri e arredatori, si ha la pretesa di conoscere tutto sugli stili, il gusto e le necessità dei clienti.

Troppe persone poco scrupolose hanno invaso il mercato con mobili a prezzi non all'altezza ed il rischio maggiore lo corrono gli acquirenti, i destinatari ultimi dei prodotti che pensano, magari, di avere acquistato il tal mobile e di potersene servire per almeno una decina di anni ed invece, passati pochi mesi, si accorgono di averne comprato uno che già dimostra di non essere all'altezza del compito da svolgere.

Ecco perché non ci stancheremo mai di avvertire i lettori di servirsi di aziende serie, professionali, preparate, con anni e anni di esperienza sulle spalle. Sono le migliori sul mercato, quelle delle quali ci si può fidare ciecamente. La parola improvvisazione per loro non esiste: tutto è progettato, pianificato, strutturato in modo che il cliente non abbia sorprese.

Se volete scoprire una di queste aziende, vi consigliamo di fare un salto in corso Susa 240 a Rivoli. Lì troverete la Assomobili, un'azienda con tali e tanti anni di esperienza sulle spalle ed una organizzazione di vendita così capillare da poter soddisfare ogni esigenza del cliente, anche il più esigente.

Il segreto della Assomobili sta tutto in una parola: professionalità. Che vuol dire ascoltare l'acquirente, capire che cosa vuole, mostrare i propri prodotti, fare i rilevamenti di persona (una visita dell'appartamento è la via migliore) e quindi consegnare il mobile e assicurarsi che la posa in opera trovi il cliente soddisfatto. Ed infine seguirlo anche ad acquisto completato, affinché nel tempo sia soddisfatto del trattamento ricevuto. Alla Assomobili possono proporre ogni giorno nuove idee per l'arredamento perché si affidano ad aziende che hanno fatto della serietà il loro cavallo di battaglia.

Oggi, ad esempio, vi parliamo di una ditta tutta particolare e, per certi versi, unica nel suo genere: si tratta della Grattarola, azienda di Bindo di Cortenuova (Lecco) che crede nei valori eterni della tradizione.

E poiché la tradizione voleva che i mobili fossero fatti con il legno, la Grattarola per i propri prodotti usa semplicemente... legno. Sì, allo stato naturale. Tutta la loro produzione è legno purissimo: potete spaccarli in mille pezzi, non troverete un pezzo di laminato. E' tutto legno massello, proprio come lo avete sempre sognato.

Dietro questo marchio esiste una realtà industriale unica per estensione e ricerca tecnologica, un impianto di 53 mila metri quadri, dei quali 30 mila coperti. La materia prima utilizzata, principalmente il pino, proviene da zone soggette a rimboschimento e mantiene inalterato il proprio valore. Alla Grattarola si usano solo colle ecologiche, i componenti sono atossici, i colori e le tinte sono all'acqua, ogni singolo dettaglio viene curato affinché il legno si esprima in tutta la sua forza.

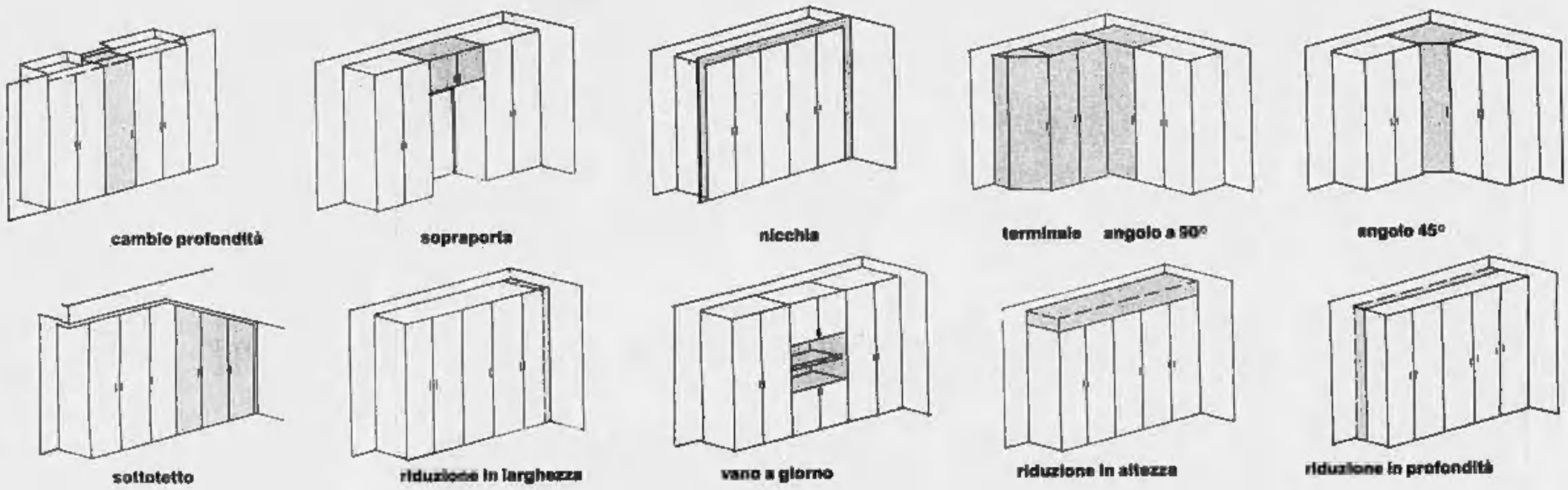
Alla Grattarola usano il legno per un semplice motivo: consente di arredare la casa in modo autentico e di realizzare un ambiente vivace e naturale, caratterizzato da un colore antico di grande suggestione. Solo il legno, infatti, contemporaneamente semplice e prestigioso, è adatto ad ogni tipo di situazione abitativa decisamente differenziate: dalla casa di campagna all'appartamento in città. Voi e il legno: sempre e comunque a vostro agio.

L'ARMADIO NON E' UN LUOGO COMUNE

assomobili

RIVOLI (TO) - Corso Susa 240
Tel. 011 958.6334 - 958.9465 - Telefax 011 9589465

PROPONE L'ARMADIO AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI



PER CHI AMA LA CASA
SCEGLIERE BENE PER ABITARE MEGLIO

AL PREZZO MIGLIORE

assomobili